Anno 121 Numero 141

Giovedì 18 Giugno 1987 - L. 800

Il tempo che farà: NUVOLOSITÀ IRREGOLARE, SERENO O POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: max. Roma 27° - min. Bolzano 7° - Torino (punta) 17,5°

Previsioni a pagina 10

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65651 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6565.334-336. Tariffe nella 6 numeri (c.c.p. Fisly consegna domiciliare posta anno L. 160.000; consegna cumulativa posta stato anno L. 43.000 - Estero L. 408.000 - Usa La Stampa (USPS 554-930) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrato L. 1.000 - Estero (quot. anno *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ con 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk 3; Francia fr. 7; *Germania O.M. 2; *Grecia dr. 130; *Inghilterra p. 60; Jugoslavia din. 700; *Libia din 360; Lussemburgo fr. 35; *Malta cents 31; *Norvegia kr. 9; *Olanda fr. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 150; *Svezia kr. 8,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,50; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Canada, spedizione per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45; feriali, posiz. e data di uscita tariffe in pervenute. Occasionali L. 519.000 (612.000); Comm. L. 460.000 (518.000) - Pubbl. economico L. 575.000 (690.000); Rinvio pers., 6 venerdì, L. 690.000 (812.000) - Finanz. e legali L. 586.000 (702.000) - Necrologi L. 1.700 parola (Partenze L. 5.900) - Echi L. 14.000 la mm - Concessionaria vendi rubriche - Il giornale al mare in alcune spiagge italiane

VALUTE	
DOLLARO	
1222,25	+6,4
MARCO	
722,20	- 1,34

BORSE*	
MILANO (Comit)	
719,01	- 0,56%
NEW YORK (Dow Jones)	
2407,25	—

OGGI Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

Mentre Malagodi decide di rinunciare alla presidenza del Senato

E' già battaglia sulla Iotti

Il pci non vuol cedere la guida della Camera - La dc: nostro uno dei due posti - Il psi: no a una spartizione fra i due grandi partiti

La doppia via di Craxi

Fra i grandi protagonisti, vincitori e sconfitti, solo Craxi ha vinto due volte: contro De Mita e contro Natta. Nell'immediato, il nuovo rapporto di forze si esprimerà ancora nell'area del centro, con spinte riformiste più accentuate. A lungo andare, però, la vera svolta di queste elezioni si esprimerà sulla sinistra. Dalle urne è uscita, per De Mita e per Craxi, l'indicazione che devono metterli di nuovo a cercare assieme un modo per governare il Paese, apparentemente con le stesse forze politiche, ma non necessariamente con gli stessi schemi. Se finora si poteva azzardare la tesi secondo cui mentre governava Craxi come presidente del Consiglio, il controllo sulla politica del governo l'aveva De Mita, ora può avvenire che, con un presidente democristiano, il potere ultimo sulla politica del governo passi nelle mani di Craxi.

Impegnato nel mettere a profitto, in campo governativo, i vantaggi offertigli dalle elezioni, Craxi inizia con la svolta il suo cammino più ambizioso: la trasformazione, nel rapporto di forza e nei contenuti politici e sociali, della sinistra italiana. Non è una contraddizione e neppure una delle velleità craxiane: governare verso il centro è puntare alla leadership della nuova sinistra. C'è il conforto delle urne: governando bene si è rafforzato come partito riformista con i voti di sinistra. Del resto non è stato Brandt il primo a preparare la vittoria dei socialdemocratici, e il lungo governo di sinistra, partecipando da vicecancelliere al gabinetto del democristiano Kiesinger? La strategia di Craxi ricorda tuttavia, più che quella di Brandt, quella di Mitterrand, il quale, cominciando a trasformare un partito socialista in disarmo, con a fianco un pcf in procinto di sconvolgere la Francia, è diventato la forza dominante della sinistra, costringendo i comunisti, ansiosolatisi nel chiassismo e nel sovietismo, ad appoggiarlo e votarlo, anche controvoglia.

Può darsi che in Italia il caso-Mitterrand non sia ripetibile, non tanto per le diversità fra il presidente francese e Craxi, quanto per l'abisso che separa Natta e il pci da Marchais e dal pcf. Ad ogni modo non sembra troppo giusta la tesi secondo cui i risultati dell'ultimo voto toglierebbero lo spazio all'operazione mitterrandiana di Craxi, visto che l'unico dato certo delle elezioni sarebbe il definitivo tramonto di ogni alternativa di sinistra. Nella sua concezione tradizionale, che è quella disegnata alle Botteghe Oscure, sarà anche tramontata. Ciò non toglie che rimane proponibile con rapporti di forza capovolti, con dottrine e progetti cambiati, con una base di classe tanto differenziata da non essere più classista. Sembra ovvio quanto sconcertante: per arrivare a tanto il pci deve cambiare, rinunciare alla sua presunzione avanguardista e in definitiva perdere ancora di forza numerica nei confronti del psi.

La leadership di Craxi dovrebbe maturare nello svolgimento di questa operazione, mentre la sua partecipazione al governo immediato dovrebbe paradossalmente servire da supporto allo stesso obiettivo: stare al governo, condizionarlo, preparando un governo alternativo. Viste in questi termini, le elezioni possono innescare un processo non previsto da chi le aveva tanto volute, da De Mita a Natta. I due antagonisti di Craxi, in primo luogo il pci, cercando sostegno nei transfughi ed altri custodi della tradizione socialista, frontista e classista, rimproverano al segretario del psi la mancanza di qualsiasi concetto programmatico, di improvvisare disegni e posizioni con estrema spregiudicatezza e versatilità. Dal responso delle urne si direbbe che l'elettore nella non-programmaticità di Craxi abbia subito una maggiore aderenza, più che altro istintiva, alla sensibilità, alla protesta, alle richieste, alle inquietudini più prosaiche per così dire e meno ideologizzate della società moderna. Un piano sociologistore urbano può essere più convincente di un saggio di alta programmazione ideologica.

Le prospettive della nuova sinistra, piuttosto che in una meccanica confluenza dottrinaria, si aprono nei contenuti e nel ricambio delle sue forze. A nessuna delle grandi prove il pci si era presentato con revisioni tanto profonde della propria ideologia, della propria struttura e della propria collocazione: riformatore, socialdemocratico, atlantico, occidentale, parte della sinistra europea... Più si avvicinava la prova, però, e più il pci appariva allarmato di fronte alla propria immagine, per le possibili defezioni nello stretto duro della sua possente organizzazione. Riemergevano gli slogans tradizionali, le formule dell'antico repertorio togliattiano e berlingueriano, l'orgoglio per la battaglia sulla scala mobile (anche se la sconfitta nel referendum per certi versi non era altro che l'avvisaglia dell'ultimo colpo elettorale). Ora s'incomincia daccapo: la ragione della sconfitta sta nella svolta socialdemocratica di Firenze o va attribuita al ripiegamento dottrinario dell'ultimo mezzanno? La classe ha abbandonato il suo partito o la mitica classe non c'è più? Le risposte a caldo sono le più contraddittorie, il pci sembra un'altra volta confuso e lontano dal dirsi una falsariga, che per funzionare dev'essere o nuova o vecchia. Quante sconfitte occorreranno ancora per creare la nuova sinistra?

Franco Barbieri

ROMA — Con un gesto vecchio stile, Giovanni Malagodi ha inviato ieri una lettera a tutti i presidenti dei gruppi parlamentari per annunciare che non intende concorrere per la nomina del prossimo presidente del Senato. «Debbo dichiararvi *fin da ora* — ha scritto l'attuale presidente del Senato, eletto poco prima dell'inizio della campagna elettorale — *che non sono e non intendo divenire candidato alla rielezione*». «Non intendo infatti essere esponente di una parte contro l'altra — ha spiegato — *nell'ambito di una democrazia libera, come non intendo rinunciare, anche inconsciamente, di influenzare per un'azione di equilibrio tra i gruppi maggiori delle due Camere se si volesse avviarla fin da ora*».

Già prima di venire eletto, Malagodi annunciò con una lettera di non essere disposto a figurare come candidato di divisione. Gli andò bene, dal momento che venne votato plebiscitariamente. Questa volta potrebbe andare diversamente, poiché la questione della nomina dei presidenti delle due Camere si annuncia — lo ha sostenuto ieri Giovanni Spadolini — come «una *cartina di tornasole*» per la costituzione della nuova maggioranza, oppure, secondo l'opinione di altri, come un autentico «campo di battaglia» per l'avvio della legislatura.

Malagodi, per quanto lo riguarda, deve aver pensato che, in caso di una possibilità di essere confermato, il suo gesto la rafforza. In caso contrario, tanto vale uscirne da signore, perché, alla fine, conviene sempre. E, nel caso prendesse corpo l'ipotesi di un governo di «decantazione», il suo nome potrebbe tornare fuori, così come venne fatto, prima delle elezioni, a proposito di un governo «istituzionale». Sta di fatto che la lettera di Malagodi non semplifica il problema più di tanto.

Il pci, per esempio, non intende affatto porre la questione, ma ieri, ai margini di una riunione di segreteria, si è capito chiaramente che i comunisti giudicherebbero in quanto secondo partito italiano, una mancata offerta come la grave rottura di una prassi istituzionale affermata già da tre legislature. Poiché sembra difficile, in generale e soprattutto dopo l'ultimo voto, che un comunista accetti alla seconda carica dello Stato, il pci si aspetta di conservare la presidenza della Camera. In questo caso, ogni nome sembra più debole di quello di Nilde Iotti, che, con due presidenze alle spalle, è stata consacrata dall'incarico esplorativo durante l'ultima crisi di governo e potenziata da oltre novantamila preferenze sulle schede.

Poiché Ciriaco De Mita ha rivendicato per la dc almeno una delle due Camere, la questione sarebbe così risolta, come in passato, con la Camera al pci (il cui consenso è decisivo per avviare una riforma istituzionale) e il Senato al partito di maggioranza relativa. I nomi che circolano per questa seconda carica sono, per il momento, quelli di Paolo Emilio Taviani e Mariano Rumor. Ma nella stessa dc c'è incertezza e, anche se ieri Giovanni Galloni si è pronunciato con decisione per un assetto do-pei, perfino gli uomini di De Mita non si nascondono che la soluzione del problema è collegata a quella, più generale, del teorema governo.

D'altra parte, secondo numerose fonti, è quasi certo

Paolo Passarini

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Altri servizi sulle elezioni alle pagine sei, sette, otto

La visita «su richiesta austriaca» il 25 giugno

Waldheim dal Papa (l'Italia lo ignorerà)

Roma si appella formalmente alla «situazione governativa»

ROMA — Il presidente austriaco Kurt Waldheim arriverà a Roma giovedì 25 giugno, in visita ufficiale alla Santa Sede. Ma non avrà alcun contatto ufficiale con le autorità italiane, perché, come ha sostenuto un comunicato ufficiale diramato ieri sera dalla Farnesina, «*nella presente situazione governativa e parlamentare non hanno luogo visite di Capi di Stato*» in Italia. Grazie a questa motivazione formale, Quirinale e governo sono riusciti ad evitare l'imbarazzo di un incontro diretto con il Presidente austriaco, posto nella lista delle persone «non gradite» dagli Stati Uniti in seguito alle polemiche innescate dal suo passato di ufficiale nell'esercito nazista.

Da quando è stato eletto alla presidenza nel giugno dell'anno scorso, questa sarà la prima visita all'estero di Waldheim. La notizia dell'invito rivolto al Capo di Stato austriaco è stata diffusa a Vienna e poi confermata dalla sala stampa del Vaticano. Dalla capitale austriaca, il vicecancelliere e ministro degli Esteri Alois Mock (che accompagnerà Waldheim) ha definito l'invito «*un gesto straordinario del Santo Padre. E' un chiaro apprezzamento dell'attività di Waldheim come segretario generale dell'Onu per la salvaguardia della pace nel mondo, per il rafforzamento della giustizia sociale e per l'assistenza ai Paesi in via di sviluppo*». Stock ha concluso dichiarando che l'invito è «un gesto *particolare del Papa nei confronti dell'Austria e dei cristiani austriaci*».

Kurt Waldheim

Naturalmente, tutt'altro è il clima che la prossima visita ha già innescato in Italia. Tullia Zevi, come presidente della comunità israelitica italiana, ha espresso «una dolorosa sorpresa» alla notizia della visita ufficiale in Vaticano di Waldheim. «*Un Papa che è appena tornato dalla Polonia e che si è recato a Mauthausen, dove ha denunciato gli orrori del nazismo* — ha proseguito la Zevi —, *appena torna in Italia annuncia la visita di un personaggio che, non spetta a lui giudicare se è un criminale o no, nel migliore dei casi è stato un collaboratore di ciò che hanno perpetrato i nazi-fascisti*».

In Vaticano hanno soltanto precisato che «*la visita ufficiale avviene su richiesta austriaca*». Il portavoce della Santa Sede ha sottolineato che l'aspetto istituzionale della visita prevale su quello personale e ha ricordato che si tratta di una visita di restituzione di quella che il Papa compì a Vienna nell'83 e prima di un prossimo viaggio che il Pontefice intende effettuare nel settembre del prossimo anno.

Notevole imbarazzo l'arrivo di Waldheim lo suscita anche nei circoli governativi. Il comunicato della Farnesina prende le distanze rifacendosi alla prassi in atto e che nelle ultime settimane aveva fatto rinviare la prevista visita ufficiale del presidente argentino Alfonsin e declassare a soggiorno «privato» quello di Reagan a Castel Porziano alla vigilia del vertice di Venezia. Negli ambienti della Farnesina inoltre si tiene a sottolineare che, dopo la firma del nuovo Concordato fra lo Stato italiano e il Vaticano, «questa circostanza può essere utile a chiarire che sono del tutto superate le ragioni storiche di un necessario contatto con le autorità italiane da parte degli statisti esteri in visita alla Santa Sede».

Negli ambienti politici si ricorda tuttavia che Andreotti, così come il tedesco Genscher, aveva incontrato Waldheim a Vienna lo scorso novembre in occasione dell'inaugurazione della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa. Adesso, all'indomani delle elezioni e in un momento politico che consiglia di non esporsi al rischio di polemiche, il titolare degli Esteri assume un atteggiamento più prudente, trincerandosi come gli altri esponenti del governo dietro la prassi diplomatica che sospende in queste circostanze la visita ufficiale degli statisti stranieri.

Alla Farnesina si ricorda che il contatto «privato» di Reagan a Castel Porziano con il presidente Cossiga e con Fanfani era stata un'eccezione, giustificata soltanto dalla partecipazione del leader americano due giorni dopo al vertice di Venezia. E le fonti diplomatiche italiane, respingendo l'ipotesi di eventuali «pressioni americane» sul governo perché prenda le distanze da Waldheim, insistono che la linea italiana non è affatto mutata e che da parte austriaca non è stato sollecitato alcun incontro con le nostre autorità.

Paolo Patruno

Colajanni giudica la sconfitta elettorale del pci

«Bisogna mandare a casa i nipotini di Berlinguer»

«Tra gli errori il patto con gli ecologisti e i troppi indipendenti»

ROMA — «Dopo questo risultato elettorale, non si può più tacere. Vorrei che se ne rendessero conto tutti quei compagni che ora avvertono la necessità di cambiare le cose. Proprio perché tali modifiche si possan fare solo in un confronto aperto e senza ipocrisie. Non c'è bisogno di preoccuparsi in primo luogo di far cadere delle teste. Ma è venuto il momento di tirar le somme. Non nascondiamoci dietro un dito: siamo tornati indietro di venticinque anni, ci siamo dilapidati tutto il patrimonio». Napoleone Colajanni, uno dei più conosciuti esponenti della destra comunista, membro del comitato centrale, già quattro mesi fa aveva annunciato che non si sarebbe ricandidato nel suo collegio senatoriale a Torino, quello in cui adesso è stato eletto Vittorio Foa. Non è dunque una delusione di carattere personale che lo spinge a parlare. A parlare, come gli è d'abitudine, senza eufemismi né circonlocuzioni, oggi che la direzione del pci si riunisce per discutere della sconfitta.

— Poco più di un anno fa, al congresso di Firenze che fu convocato per trarre insegnamento dalle disavventure elettorali dell'85, voi comunisti avevate ritrovato l'unità interna. Perché lei ora se la prende col gruppo dirigente?

«Perché sono convinto che la gestione del partito dopo Firenze ha deluso molte speranze e si è allontanata dalla linea che era venuta fuori al congresso. Linea che avrebbe richiesto un grande sforzo di sollecitazione della creatività, un appello a tutte le forze vive del partito e soprattutto regole nuove. E poi diciamo il vero: quel congresso ha confermato nella sostanza il gruppo dirigente che era stato voluto da Berlinguer. Ed è proprio quello che invece va rinnovato. Quale prova migliore di questo deludente risultato elettorale, del fatto che quel gruppo ha il fiato corto, che non ce la fa più. Ma un gruppo dirigente nuovo, di ricambio, non c'è e non mi sembra stia venendo fuori. Proprio perché non sono state introdotte quelle regole nuove che ne favorirebbero la nascita. Insomma: a Firenze eravamo stati d'accordo nel prendere atto che si doveva chiudere col vecchio, ma poi il vertice del partito s'è ben guardato da sollecitare il venir fuori del nuovo di cui abbiamo bisogno».

— Se ho capito bene lei punta l'indice contro Alessandro Natta.

«No, non è Natta il principale responsabile di questa situazione. Lui dopo il congresso di Firenze ha continuato a puntare su Achille Occhetto e sugli altri che passano alle cronache come

Paolo Mieli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Intervista con il vicesegretario del psi Martelli

«Caro De Mita, addio staffetta»

«Il pentapartito come gabbia è ormai alle spalle» - «Per la prima volta in Parlamento c'è una maggioranza di sinistra, anche se platonica» - «Suoneremo tutta la tastiera creata dal voto»

ROMA — Onorevole Martelli, De Mita dice che se il psi è arrivato al 14 per cento, la dc è tornata al 34, che è molto di più. Allora, vi eravate sbagliati a far festa, dimenticando di fare i conti con la dc?

«*Ho paura che sia De Mita che sbaglia, perché non riesce a vedere bene cosa c'è dietro le cifre elettorali. Perché la verità è questa: con il voto, De Mita si porta a casa una dc forma sul suo mintno storico, un pri cresciuto fino alla sua punta massima, un'area laico-socialista che ormai pareggia il pci. E in più, per la prima volta, in Parlamento c'è una maggioranza di sinistra. Sarà magari platonica, ma c'è*».

Per arrivarci, lei però mette nel calcolo anche il 2,8 per cento dei Verdi, che entrano per la prima volta in Parlamento: non è un'appropriazione indebita?

«*Credo proprio di no. Devo ancora conoscere un Verde senza un pedigree di sinistra e antinucleare. Possono essere comunisti d'origine, socialisti, radicali, lottacontinuisti o quel che si vuole; ma non mi risulta che siano democristiani. E, anche per loro, vale il vecchio detto di Nenni, secondo cui il fiume torna sempre alla sorgente: vengono da sinistra, e a sinistra torneranno*».

Ma questa maggioranza platonica, sarà un'arma in mano al psi oppure no? In altre parole, come userete questo 3,5 per cento in più che avete ottenuto dagli elettori? A sinistra, per influire sulla crisi comunista, o al centro, per concordare con la dc?

«*Cercheremo di non suonare una sola nota, ma di usare tutta la tastiera creata dal voto. Gli obiettivi sono tre: c'è un impegno alla stabilità e al buon governo, che vogliamo mantenere perché gli elettori l'hanno apprezzato. C'è l'intesa con socialdemocratici e radicali da consolidare, sviluppando il rapporto con l'area liberaldemocratica, cioè con pli e pri. E poi c'è l'orizzonte più ampio, cioè la prospettiva socialista finalmente matura anche in Italia. E' una prospettiva che riguarda l'insieme delle forze laiche e di sinistra, ormai giunte al 55-56 per cento*».

Sta dicendo che il psi giocherà una partita doppia o addirittura tripla, in questa legislatura?

«*Dico soltanto che De Mita farebbe bene a ripassarsi la geografia del voto. Una cosa almeno non può più restrincla e dire, e cioè: facciamo la staffetta, non è cambiato nulla. E' cambiato molto, e noi lo sappiamo*».

Insomma, Martelli, che risposta avrà la dc che ripropone il pentapartito come unica soluzione?

«*L'unica risposta possibile: il pentapartito come gabbia e la staffetta come supremo principio politico, sono ormai alle nostre spalle. Bisogna riflettere, per trovare la soluzione più giusta. Quel che è certo, è che la base di ogni soluzione dovrà essere un programma riformista serio e concreto. Questa volta la dc non si troverà di fronte un psi che ripropone la pregiudiziale, ma un psi più forte, che vuole una politica riformista molto avanzata*».

Per fare che cosa?

«*Prima di tutto per consolidare lo sviluppo economico e mantenere la linea di laicità e indipendenza dell'Italia in politica estera, tracciata da Craxi. Poi, per scrivere le nuove regole del gioco. Siamo pronti a discuterne con tutti, ma fuori dalle fumisterie. Noi abbiamo domande molto semplici da rivolgere agli altri partiti: siete pronti ad abolire il voto segreto, subito? Cosa volete fare per frenare la polverizzazione della rappresentanza? Cose proposte per allargare lo*

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

DONI PER MATHIAS IN CARCERE

Monza. Martha e Karl-Heinz Rust, genitori del diciannovenne inviato atterrato sulla Piazza Rossa, entrano nel carcere milanese di Lodarzo per incontrare il figlio Mathias e portargli alcuni doni

Nel metrò aveva sparato (ferendoli) a quattro ragazzi neri

Assolto il giustiziere di New York

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Bernhard Goetz, il «giustiziere bianco» della metropolitana che il 22 dicembre dell'84 ferì a rivoltellate quattro giovani neri che lo avevano accerchiato, è stato assolto da 12 capi di imputazione tra cui quello di tentato omicidio. Una giuria di 12 persone, 8 uomini e 4 donne, di entrambe le razze, lo ha dichiarato colpevole solo di porto abusivo di armi da fuoco: il giudice Stephen Crane motiverà la sentenza il 4 settembre. Il tentato omicidio comporta una pena detentiva massima di 50 anni, il porto abusivo di 7 anni: ma essendo incensurato, Goetz, che è in libertà provvisoria su cauzione di 50 mila dollari, se la caverà probabilmente con una semplice multa.

Il capo della giuria, James Hurley, ha dato lettura del verdetto con voce ferma nella serata di martedì, in un'aula affollata all'inverosimile, avvolta da un drammatico silenzio, al termine di quattro giorni di consiglio. Alla parola *not guilty*, non colpevole, cioè innocente, un brusio di sorpresa si è alzato dal pubblico, spegnendosi però subito. A capo chino, Goetz, un ingegnere elettronico di 30 anni, alto e sottile, ha biascicato soltanto: Posso andare a casa?, ed è uscito senza scorta in una Manhattan bruciata dal caldo.

Sul verdetto è stata subito polemica. La drammatica sera del 22 dicembre '84, nel frenetico Natale newyorkese, Bernhard Goetz era stato affrontato da quattro ragazzi neri sulla metropolitana. Alla richiesta di 5 dollari, 5500 lire, aveva risposto estraendo un revolver calibro 38 special e sparando cinque colpi, fino a vuotare il caricatore. Dei quattro ragazzi, tutti feriti, uno è rimasto semiparalizzato: ha accusato Goetz, ma la giuria non gli ha creduto, di avergli sparato due volte, quando era a terra, dopo averlo mancato la prima. Nel corso del processo si è appreso che i quattro erano tutti pregiudicati, e avevano in tasca dei cacciavite con cui intendevano svuotare di monete dei videogame: uno di loro è attualmente in carcere per stupro.

Incriminato del suo stesso gesto, Goetz fuggì, per costituirsi nove giorni dopo alla polizia del New Hampshire, presso i confini canadesi. In una tormentata confessione, dichiarò di aver sparato per uccidere, di essere stato un mostro. Narrò drammatici retroscena: un'aggressione subita anni prima a New York, il mancato intervento della giustizia, il risentimento contro il sistema.

Per i due anni e mezzo in cui si è trascinata la vicenda, l'America si è spaccata in due. Dapprima, gli innocentisti sono stati assai più numerosi dei colpevolisti: una settimana dopo il fatto, circolavano già magliette inneggianti a Goetz. Poi è subentrato il dubbio, e i rapporti di forza si sono invertiti. Ma non a New York. A New York, una delle città più violente degli Stati Uniti, tale è l'esasperazione dei cittadini che la maggior parte dalle simpatie è rimasta a Goetz. Dei 12 membri della giuria, sei erano state vittime di aggressioni come lui. Una testimone nera, che sedeva sulla metropolitana al momento della tragedia, ha detto: «Tra di *me* ho pensato: quei ragazzacci se lo meritano».

Ha commentato il sindaco Koch: «*Il verdetto è anomalo. Ma ha motivi psicologici precisi. Ai cittadini dico: non credete che sia un verdetto a favore di chi fa giustizia da sé, a favore dell'istituto degli scontri privati*».

Ennio Caretto

Si apre una voragine sulla costa calabrese

REGGIO CALABRIA — «*A tre o quattro metri dalla spiaggia il mare ribolliva, poi la terra è come sprofondata, scomparendo per un buon tratto. Tutt'intorno si avvertiva un forte odore di zolfo*». E' il drammatico racconto di Roberto Pratticò, dipendente dell'Azienda di soggiorno di Reggio Calabria e pescatore dilettante che ieri mattina, poco dopo le 7, ha visto il mare «inghiottire» un tratto della spiaggia di Catona, nell'ultimo rione a Nord della città. Con lui c'era un amico. Molti abitanti della zona (i residenti sono circa diecimila) ieri sera sono andati a dormire da parenti, dopo una giornata di paura.

I sub dei vigili del fuoco hanno rilevato una voragine marina profonda una ventina di metri e del diametro di centocinquanta. Gli esperti hanno escluso l'ipotesi del fenomeno vulcanico, aggiungendo, inoltre, che nelle 24 ore precedenti non erano state registrate scosse telluriche nella zona. E' intervenuta la Protezione civile, che ha disposto l'ecoscandaglio per accertare l'origine dello sciveolamento.

Il vulcanologo Marcello Carapezza, direttore dell'Istituto di geochimica dei fluidi del Cnr, ha detto: «*La costa tirrenica è soggetta a frane sottomarine e correnti di torbida. E' un terreno sabbioso, in cui sono frequenti i dissesti. Il fenomeno non è legato a fatti vulcanici*». L'ipotesi della frana è la più accreditata, ma la Protezione civile attende i risultati delle analisi e dei rilevamenti per una ricostruzione dettagliata.

(I servizi di Enzo Laganà e Liliana Madeo a pagina 9).

Conclusi in tutte le scuole gli scrutini, da domani la maturità

Parte la stagione degli esami

Oggi prova d'italiano per 1.800.000 studenti delle elementari e delle medie inferiori - Domani tocca ai 420.000 candidati alla licenza media superiore - I Cobas orientati a rinviare le agitazioni a settembre

ROMA — Nessuna sorpresa sul fronte della scuola. Tutto si è svolto secondo i piani prestabiliti dal ministero della Pubblica Istruzione per assicurare la normale conclusione dell'anno scolastico, nonostante la persistente opposizione dei Cobas. Ieri sono gli ultimi scrutini sono stati completati a Cagliari, una delle residue roccaforti dei Cobas, ed oggi la stagione degli esami parte in una atmosfera molto più distesa.

Circa 1.800.000 studenti cominciano questa mattina gli esami di licenza media ed elementare, mentre domani 420.000 alunni affronteranno, con la consueta trepidazione, la prima prova scritta della maturità: quella di italiano. Il secondo compito scritto — e una curiosità di questa sessione — sarà eseguito lunedì 22 giugno, invece che il giorno successivo al primo, perché sabato 20 è giorno festivo per gli studenti di fede ebraica.

Gli esami di licenza media e di maturità si svolgeranno regolarmente, fino alla conclusione. Al contrario, qualche difficoltà potrebbe esserci oggi, in alcune scuole, per uno sciopero indetto dai Cobas in coincidenza con l'avvio degli esami di licenza elementare, ma provveditori e direttori didattici faranno di tutto per contenerne gli effetti, utilizzando gli strumenti previsti dal recente decreto-legge.

Un'assemblea nazionale dei Cobas, convocata per domenica a Rieti, deciderà il rinvio delle lotte alla seconda metà di settembre, ma fin da ora indicherà obiettivi e tempi della prossima battaglia. Sembra già scontato il blocco degli scrutini del primo quadrimestre dell'anno scolastico 1987-88; però, non si esclude il ricorso anche ad altre forme di lotta. «A settembre — afferma Maria Carla Gullotta, leader dei comitati di base romani — dovremo coinvolgere rapidamente l'intero universo nella definizione della piattaforma per il nuovo contratto, ma dovremo pure affrontare con fermezza il problema della parte, per noi non chiusa, del vecchio contratto. E' importante cogliere tutti gli aspetti di questa esperienza, che io considero nel complesso largamente positiva».

La Gullotta aggiunge: «Sul piano strettamente sindacale, i risultati ottenuti sono assolutamente insufficienti, quasi inesistenti, per cui c'è ancora grande spazio per la nostra azione. Mi sembra, invece, che sul piano politico la nascita dei Cobas di base abbia posto la questione-scuola in maniera così capillare che anche le gelatine della Val Padania ormai hanno capito di che non si tratti. Abbiamo fatto un esperimento-pilota che potrebbe valere per altre categorie, in futuro. Si è aperto un dibattito all'interno della categoria che non si era visto da anni ed anni. E' stata un'operazione molto grossa, tanto più se si considera che tutto è avvenuto nel giro di sei mesi. La riprenderemo con maggiore forza ed efficacia nei prossimi mesi».

Un periodo di caos si preannuncia nelle università in seguito all'andamento assolutamente insoddisfacente delle trattative per il rinnovo contrattuale. Oggi, in coincidenza con la ripresa dei negoziati a Palazzo Vidoni, Cgil-Cisl-Uil e Cisapuni attuano uno sciopero di ventiquattro ore nell'Università di Roma per richiamare l'attenzione del governo e della pubblica opinione sulla necessità di giungere ad un accordo entro il più breve tempo possibile. I sindacati protestano contro l'«intollerabile ritardo» nella definizione del contratto, scaduto da più di due anni.

Gian Carlo Fusi

«Esperimento» pieno di rughe

ROMA — E' tempo di esami di maturità dopo i sussulti e le tensioni provocati nelle ultime settimane dalla protesta dei Cobas, che ha messo in pericolo la regolare conclusione dell'anno scolastico. Oggi prima prova scritta nelle scuole elementari e medie, domani tema d'italiano nelle superiori, lunedì prova specifica dell'indirizzo di studi prescelto, con il greco in evidenza nei licei classici dopo cinque anni di assenza. Poi, i colloqui su due materie, una delle quali è scelta dalla commissione, l'altra dal candidato su quattro indicate dagli esperti ministeriali.

Per i circa 400 mila alunni che affrontano l'esame (quelli delle scuole statali sono esattamente 327.302 suddivisi in 8483 commissioni, spesa complessiva di 83 miliardi) è una maturità ormai carica di rughe e piena di acciacchi. Così si sente ripetere spesso. Introdotta a scopo sperimentale nel 1969 per un periodo di tempo molto limitato, sull'onda delle contestazioni e delle spinte demagogiche, continua a trascinarsi un po' stancamente di anno in anno tra propositi di cambiamento, che non si traducono in atti concreti e progetti di riforma, che rimangono nel cassetto.

Il giudizio critico sull'attuale sistema è quasi unanime, anche se talora diverse appaiono le motivazioni. Che cosa gli si rimprovera? Soprattutto di essere poco selettivo e rigoroso. Grosso modo, dal 1969 ai nostri giorni, circa il 90 per cento degli alunni ha superato la prova. O sono quasi tutti preparatissimi, si dice, o c'è qualcosa che non funziona nel corso delle prove. La pletora (potenziale) è ritenuta fondata, perché non sempre i giovani che escono dalle secondarie superiori forniscono risultati soddisfacenti, per esempio quando affrontano gli studi universitari. Il difetto, dunque, sta nei criteri che ispirano la maturità: pochi scritti, si rileva, specie se confrontati con quelli che devono sostenere gli alunni in altri Paesi; pochi orali, per di più resi meno ostici dalla limitazione della rosa delle materie.

Non tutti concordano con alcuni elementi di questa analisi. In effetti, c'è un dato che può essere rilevante. Solo il 30 per cento degli studenti che si iscrivono al primo anno della secondaria superiore ottengono il diploma. Ciò significa che la selezione opera durante gli anni di corso, sotto forma di bocciature o di abbandoni dovuti al disinteresse, alla delusione, anche al sopraggiungere di problemi di carattere economico. Alla prova finale, dunque, si arriva a ranghi già ridotti. Il problema, si sottolinea allora, non è tanto la selezione e il rigore nel corso della maturità, quanto l'efficienza generale della scuola, il suo razionale funzionamento. L'esame finale è soltanto una delle questioni.

Ciò non toglie, però, che debba essere trascurata o affrettatamente rivisitata con la scusa che... intanto tutto va male e che bisognerebbe rifare ogni cosa dalle fondamenta. L'esame può essere reso più rigoroso, può essere messo in grado di offrire maggiori garanzie di serietà, anche se le riforme generali rilanciano. L'accertamento della maturità dell'alunno, si rileva, è un'operazione complessa, che richiede anche grandi capacità da parte degli esaminatori. A volte essi sono molto bravi, a volte, invece, non appaiono molto preparati e finiscono per rifugiarsi nel semplice nozionismo (o magari neppure in quello). La nozione, si sottolinea, è importante perché non si può approfondire un argomento senza avere alcune conoscenze di base, ma è chiaro che l'esame non può essere ridotto al semplice ricordo di una data o di una formuletta. Occorre saper ragionare e dimostrare, così facendo, la propria maturità critica, l'abilità professionale conseguita in un determinato settore. Ecco, si rileva, un'indicazione da tener presente se si vuole valorizzare una prova e non ridurla, come molti lamentano, a un semplice rituale che tanto varrebbe abolire perché di fatto inutile.

C'è anche chi propone, in effetti, di togliere di mezzo la maturità e di sostituirla con prove rigorose di ammissione all'università. E' una posizione radicale la quale si contrappone a quella che auspica il recupero integrale della formula gentiliana (quattro scritti, orali sulle materie dell'intero corso) senza tener conto, peraltro, che quest'ultima operò in un tempo in cui non si sapeva che cosa fosse la scolarizzazione di massa. Una curiosità in proposito: nel 1924, primo anno di vita della maturità, le commissioni erano poche (per esempio, 10 per la maturità classica e 10 per l'abilitazione magistrale), nel 1987 erano diventate già tremila, ma la cifra, come si è visto, ora è più che raddoppiata. C'è invece chi insiste per scegliere una via di mezzo: la riforma. E' anche la strada indicata dal ministero della Pubblica Istruzione.

Il 18 maggio 1985 è stato presentato in Senato un disegno di legge, elaborato dal ministro Falcucci, che prevede uno scritto in più di carattere interdisciplinare e un colloquio su quattro materie, teso ad accertare «il livello degli interessi culturali e professionali» del candidato. Riforma debole, secondo alcuni, ma pur sempre un passo in avanti rispetto alla situazione attuale. La riforma, comunque, si è fermata alle Camere come quella della secondaria, dell'ordinamento delle elementari, della preparazione universitaria dei maestri, dell'inserimento di un anno del corso di studi delle magistrali. Si pensava che questo potesse essere l'anno buono per i nuovi esami, ora si dubita che lo sia il prossimo. Il disegno di legge dovrebbe essere approvato, infatti, prima di settembre, mese in cui s'inizia l'anno scolastico. Ma è azzardato pensare che il nuovo Parlamento riesca nell'impresa.

Clemente Granata

■ Pubblicità censurata per prodotti raccomandati da medici

ROMA — Pannolini, assorbenti, disinfettanti, dentifrici, «raccomandati» da medici, pediatri, dentisti, saranno censurati ai fini della pubblicità. L'Istituto di autodisciplina pubblicitaria, come rende noto l'Unione consumatori, ha modificato in questo senso l'articolo 10 del proprio «codice», al quale aderiscono le maggiori testate giornalistiche e radiotelevisive e le agenzie di pubblicità.

NASCE L'OSTELLO DI MADRE TERESA

Città del Vaticano. Giovanni Paolo II con Madre Teresa di Calcutta dopo la cerimonia di benedizione della prima pietra del nuovo ostello per i poveri che sorgerà nel prossimi dell'ex Nervi. Sarà costruito dalle Missionarie della Carità di Calcutta, l'ordine religioso fondato dal Premio Nobel per la Pace

dall'Italia

■ Sarà santo il medico Moscati

CITTA' DEL VATICANO — Nel concistoro di lunedì il Papa chiederà a cardinali, arcivescovi e vescovi il voto relativo alle cause di canonizzazione di Giuseppe Moscati, medico, già beatificato da Paolo VI, di 67 vescovi, beati e martiri vietnamiti, di 16 martiri giapponesi e della beata Rustechia Calafato.

Giuseppe Moscati, che nacque a Benevento nel 1880 e morì a Napoli nel 1927, il 12 aprile, come aveva previsto e annunziato, operò a lungo negli ospedali napoletani. *(Ansa)*

■ Gallipoli accusato la giunta

GALLIPOLI (Lecce) — Ordini di comparizione nei confronti del sindaco, Antonio De Martini (dc) e dei sei componenti la giunta comunale (de-psi) di Gallipoli. L'accusa di peculato e interesse privato in atti d'ufficio si riferirebbe a quattro delibere della giunta: il pagamento di prestazioni professionali all'avv. Felice Leopizzi, padre dell'assessore al Turismo; l'assunzione di due cuochi presso la scuola elementare, nonostante il parere contrario dell'ufficio di collocamento; l'affidamento di incarichi all'ingegner Giovanni De Martini, fratello del sindaco e segretario della sezione cittadina della dc; l'appalto dei lavori per l'ampliamento dell'asilo nido a un dipendente dello stesso Comune. *(Ansa)*

■ Roma, fermato socio di Gelli

ROMA — Agenti della polizia di frontiera e carabinieri del servizi di sicurezza nella sala arrivi di Fiumicino sono rimasti sorpresi quando ieri hanno visto transitare il capo della P2 Licio Gelli. L'uomo è stato fermato, portato al comando di polizia e identificato. Non era il noto latitante ma il suo sosia perfetto. L'uomo, del quale non si conosce il nome, è stato interrogato

Il sospetto che si trattasse di Licio Gelli è venuto alla polizia di Istambul pochi minuti prima che un aereo dell'Alitalia lasciasse la capitale turca.

Per questo motivo i servizi di sicurezza italiani erano all'erta e appena l'aereo è sceso a Fiumicino, verso le 15, sono andati sottobordo e lo hanno prelevato. L'uomo era in transito a Roma e doveva proseguire per Lagos, in Nigeria. Polizia e carabinieri stanno svolgendo accertamenti sui suoi movimenti e sul passaporto, che sembra regolare. *(Ansa)*

Persone

di Lietta Tornabuoni

Mix che successo

Essere apocalittici e insieme integrati, stare dentro ma tirarsi fuori, sedere al governo e parlare da opposizione, presentarsi come protagonista e come antagonista contemporaneamente, allo stesso tempo rappresentare il sistema e proporsi quale antisistema, agire in modo conforme però col piglio anticonformista, magari avere (come dice lo slogan pubblicitario del quotidiano socialista) la testa nel Duemila e il cuore nell'Ottocento, pragmatismo moderno e emotività antiquata.

Arriva finalmente alla politica, con l'avanzata elettorale del psi, quel mix contraddittorio che era già alla base del successo del quotidiano *la Repubblica* e di alcuni dei più vistosi successi italiani ottenuti nel campo dell'immagine o della comunicazione.

Il gran successo personale dell'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini, per esempio: al vertice delle istituzioni eppure primo contestatore delle istituzioni stesse; massima autorità dello Stato però con comportamenti da difensore civico; componente l'establishment politico e fustigatore di «quelli là», politici o ministri; laico socialista e caldo amico del Papa. Il gran successo delle reti televisive di Berlusconi, per esempio: che si presentano come alternative alla Rai portando avanti tutti i personaggi tipici della Rai, Bongiorno, Corrado, Tortora, Vianello-Mondaini, Baudo, Carrà, Bonacorsi; che si proclamano bandiera d'anticonformismo e libertà adottando tutte le servitù partitiche della Rai, ripetendone le trasmissioni di politica come quelle di scienza o di varietà; che realizzano la propria disinvolta modernità basandola sugli antichi ingredienti spettacolari del sesso ballerino, del sangue poliziesco, dei soldi musicali.

Il mix contraddittorio ovviamente o involontariamente reso nulla la scheda.

Esagerazioni, magari: durante trentanove anni e nove consultazioni elettorali politiche, la percentuale del «non voto» ha sempre oscillato intorno al dieci per cento, con le punte più alte nel 1979 (15,1 per cento) e nel 1968 (12,9 per cento). Però da quell'astensionismo 1983 sono passati appena quattro anni. La percentuale risulterebbe appena lievemente diminuita. Di fenomeni, segnali, allarmi, testimonianze e campanelli non si parla più. I commenti successivi rassicurati, sereni: meno male, credevamo peggio. Abitudine, adattamento? Rimozione?

Magari

Dodici persone uccise dalla polizia a Santiago, in meno di ventiquattr'ore, durante la campagna elettorale. Viene da pensare: magari il Papa avesse fatto e detto in Cile quanto ha fatto e detto in Polonia. Invece: in Polonia, difesa del sindacato disciolto Solidarnosc, incontro con Lech Walesa, richiesta di revisione delle «premesse dello Stato contemporaneo» ossia del marxismo, conferma della Chiesa come forte contropotere nella società polacca; in Cile, inviti alla pacificazione e alla concordia, accenni alla tortura soltanto di fronte a poche centinaia di contadini nell'estremo Sud di Punta Arenas, nessun gesto o parola che potesse dare coraggio agli oppositori della dittatura né disegnare la Chiesa come contropotere.

Le due visite sono state così diverse, più diverse forse di quanto comporti il fatto che il dittatore cileno Pinochet si dice cattolico e che la Polonia comunista è il Paese natale del Papa infinitamente diverse persino nell'immagine che attraverso la televisione ne è arrivata al mondo: freddezza e distanza anche fisica con Jaruzelski, benedizione a Pinochet.

gnale adesso un successo mitico nella politica e non c'è da stupirsi troppo. Anzi. Soltanto ai comunisti è andata male quando hanno provato a presentarsi come «partito di opposizione e di governo»: ma è risaputo che i comunisti sbagliano sempre, qualsiasi cosa facciano. Per il resto è sempre andata benissimo, alla storia e al carattere nostri, la formula che concilia i contrari, che promette cambiamento salvaguardando la continuità, che fornisce il divertimento della novità senza il dolore dell'innovazione.

Rifiuto

Un mix troppo largo. Il segno d'un malessere sepolto, una spia di disaggregazione e polverizzazione politica, una testimonianza di distacco crescente, un fenomeno più inquietante che qualunquista, l'espressione del sentimento di non essere rappresentati, un allarme che non può venir ignorato né dimenticato: dopo le elezioni politiche del 1983, così veniva commentata l'apparizione del terzo partito, quello dei verdi, di una «Italia del rifiuto» costituita dai sette milioni di cittadini, il 12 per cento dell'elettorato, che non avevano votato, oppure avevano votato scheda bianca, oppure avevano volontariamente o involontariamente reso nulla la scheda.

Esagerazioni, magari: durante trentanove anni e nove consultazioni elettorali politiche, la percentuale del «non voto» ha sempre oscillato intorno al dieci per cento, con le punte più alte nel 1979 (15,1 per cento) e nel 1968 (12,9 per cento). Però da quell'astensionismo 1983 sono passati appena quattro anni. La percentuale risulterebbe appena lievemente diminuita. Di fenomeni, segnali, allarmi, testimonianze e campanelli non si parla più. I commenti successivi rassicurati, sereni: meno male, credevamo peggio. Abitudine, adattamento? Rimozione?

Magari

Dodici persone uccise dalla polizia a Santiago, in meno di ventiquattr'ore, durante la campagna elettorale. Viene da pensare: magari il Papa avesse fatto e detto in Cile quanto ha fatto e detto in Polonia. Invece: in Polonia, difesa del sindacato disciolto Solidarnosc, incontro con Lech Walesa, richiesta di revisione delle «premesse dello Stato contemporaneo» ossia del marxismo, conferma della Chiesa come forte contropotere nella società polacca; in Cile, inviti alla pacificazione e alla concordia, accenni alla tortura soltanto di fronte a poche centinaia di contadini nell'estremo Sud di Punta Arenas, nessun gesto o parola che potesse dare coraggio agli oppositori della dittatura né disegnare la Chiesa come contropotere.

Le due visite sono state così diverse, più diverse forse di quanto comporti il fatto che il dittatore cileno Pinochet si dice cattolico e che la Polonia comunista è il Paese natale del Papa infinitamente diverse persino nell'immagine che attraverso la televisione ne è arrivata al mondo: freddezza e distanza anche fisica con Jaruzelski, benedizione a Pinochet.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Battaglia

che i socialisti alzeranno gli scudi di fronte all'ipotesi dc-pci. Potrebbero dire: la dc ha il Presidente della Repubblica, vuole riprendersi la presidenza del Consiglio e pretende anche la presidenza del Senato, lasciando la Camera al pci; e noi? Una presidenza socialista di una Camera improbabile o la rinuncia del psi o quella della dc. E poiché è assai improbabile che siano i socialisti a chiedere l'esclusione del pci per comprensibili ragioni politiche, dovrebbe essere la dc a rinunciare, anche se al suo interno c'è chi pensa che il problema possa essere aggirato facendo al pci un'offerta difficilmente accettabile. La conferma di una presidenza potrebbe essere legata, per esempio, non al riconoscimento del peso del pci, ma all'assunzione, da parte sua, di un impegno a riformare la legge elettorale. Ma sembra un espediente di poco effetto.

L'altro problema è che i socialisti non hanno un candidato per il Senato, essendo stati inaspettatamente giubilati nell'urna Giuliano Vassalli. Non viene ritenuta, del resto, una candidatura forte quella di Fabio Fabbri, avanzata ieri dallo stesso Vassalli. Norberto Bobbio non sembra essere un candidato gradito a Bettino Craxi, che potrebbe anche rispolverare un antico disegno, quello di chiedere la presidenza di Palazzo Madama per Giovanni Spadolini, rafforzando così il suo rapporto con l'area laica e provocando un cambiamento di leadership nel pri. Ma la dc scatterebbe: il non avere nemmeno uno dei due presidenti, accontentandosi del Quirinale? La questione probabilmente si porrà, perché potrebbe essere proprio questo il prezzo da pagare per ricottenere la presidenza del Consiglio. La trattativa sarà difficile ed enigmatica.

Paolo Passarini

Il pci

"I quarantenni", cioè quei giovani sulla cui maturità parla ora il responso delle urne».

— Ma quali scosse concrete può ricevere a Occhetto?

«Faccio un esempio: il patto con gli ecologisti per presentarne una quota non irrilevante nelle nostre liste...».

— Non le è andato già perché lei è un filonucleare convinto?

«Io sono un filonucleare convinto. Ma non è per questo che non l'ho digerito. Io ero convinto che i verdi da soli avrebbero registrato comunque un buon successo come d'altra parte sta accadendo in tutta Europa e lo ritengo un bene. Non condivido le loro tesi ma penso che le loro motivazioni sono reali e mi interessa avere un rapporto con loro. Ma da posizioni ben distinte. L'errore inizia quando si sposta il pci su una linea che non è sua. Qui avanzo una critica esplicita a Occhetto: cosa significa un patto con uomini che poi in Parlamento si comporteranno come vogliono? Chi gli ha dato l'autorità per stipularlo? Ne abbiamo forse discusso in comitato centrale? No, queste sono scelte scorrette e per giunta, come si è visto, non pagano».

— Lei ha parlato di mancanza di regole nuove. Perché, forse le è stato impedito di esprimersi liberamente?

«Non è questo il punto. Lo spazio al dibattito interno c'è stato ma quella che è mancata è una conduzione del partito che poi tenesse conto di questo dibattito. Troppo comodo dire: parlate, parlate, che tanto poi facciamo come pare a noi».

— Come giudica il fatto che il pci dica ora d'aver perduto a favore dell'area della protesta?

«Una sciocchezza. Abbiamo perduto nelle situazioni più avanzate e adesso ci mettiamo a dire che è perché non abbiamo difeso gli strati più poveri. Ma andiamo! Che senso ha? E' una pazzia. E' proprio questa la sindrome francese: da una parte si viene sconfitti, dall'altra ci si accinge a perseverare nell'errore. Noi abbiamo ceduto voti ai socialisti, perché il pci non è credibile come forza di governo. Ed è questo l'appuntamento a cui ora siamo chiamati: quello di essere una vera forza di governo. Altro che cavalcare la protesta. Lasciamo perdere il verdismo e i disperati: tutti i grandi partiti della sinistra europea quando si son messi ad inseguirli, si son poi beccati delle sonore legnate».

— Alcuni dirigenti del pci hanno allusa a responsabilità del segretario della Cgil Antonio Pizzinato in questa sconfitta.

«Sono affermazioni sconsiderate e pretestuose. Sconsiderate perché dietro esse c'è il non aver capito un bel niente di ciò che va cambiando nel mondo del lavoro. Pretestuose perché questo è un tentativo puerile di respingere le responsabilità che sono del gruppo dirigente comunista e non del sindacato. Il povero Pizzinato non ha colpe particolari».

— Secondo lei, a parte gli ecologisti, quella gran messe di indipendenti sulle liste del pci ha giovato in qualche modo?

«Penso che non bisogna rinnegare affatto questa esperienza. Però non si dovrebbe così esagerare presentandone troppi a scapito delle forze autentiche che ci sono nel partito. E questa volta mi pare proprio che si sia esagerato. Ma la cosa che mi ha sconcertato di più non stati la propaganda elettorale del partito, le parole d'ordine, gli slogan. Uno stranato intellettualismo s'è accompagnato a una falsa modernità. E adesso si vuol dare la colpa al sindacato. E' assurdo».

— Ritiene che ora nel pci si aprirà un dibattito vero?

«Non so quel che succederà. So quello che sarebbe necessario, e cioè che i più mettessero da parte la prudenza e criticassero apertamente chi merita d'esser criticato. In modo esplicito. E che si arrivi all'unica conclusione che è apprezzabile in momenti come questi: la presa d'atto che non ci può essere, non può funzionare un gruppo dirigente buono per tutte le politiche. Ragazzi: a Firenze dicemmo che bisognava evitare il declino: adesso il declino è davanti a noi e ci vuole un partito che sappia risalire la china. E' possibile averlo senza cambiare niente? Ne dubito».

Paolo Mieli

Martelli

spazio della democrazia diretta, restituendo ai cittadini qualche diritto in più, a cominciare dall'elezione diretta del Capo dello Stato»?

Ma questo programma di piccole e grandi riforme, vuol chi lo volete realizzare?

«Siamo contrari al gioco delle formule, preferiamo aspettare. Può darsi che il miglior governo non lo si trovi subito, ma per troppo. Vedremo».

Accetterete una presidenza dc?

«Non ci sono preclusioni, ma non ci sono nemmeno automatismi. I partiti sono tutti importanti, ma nessuno è insostituibile. Tutti sono in posizione di parità: dunque qualunque partito può essere escluso dal governo. Quanto alla presidenza, sarebbe auspicabile un governo con il massimo di autonomia istituzionale, per ridurre il peso dei partiti. Di tutti, a cominciare dal più potente, che è la dc».

Il secondo obiettivo che il psi si pone, dopo la governabilità, è il riformamento dell'area socialista: ma questo riformamento non ha già indebolito un po' troppo il psdi?

«Noi non vogliamo indebolire nessuna forza laica. Cerchiamo un'intesa di programma con psdi e radicali, e vogliamo sviluppare una cera e propria logica federativa, per far valere il 30 per cento che quest'area si è conquistato».

Resta il pci. Che cosa significa, in termini di tempi e di alleanze, la vostra affermazione secondo cui la prospettiva socialista è matura?

«Significa che il voto ha fatto crescere il riformismo, ha dimostrato che esiste una strategia possibile. Perché i termini di strategia e socialismo tornino a coincidere. Non chiediamo abiure al pci, ma un ritorno alle radici del socialismo italiano. Ciascuno di noi potrà poi tenere in credito i suoi santi, Gramsci o Turati. Ciò che conta è questo ritorno al futuro, a cui qualche comunista pensa, quando dice di sentirsi ormai socialdemocratico. Bene, noi insistiamo: diventate socialdemocratici davvero, nei nomi, nei fatti, in Europa aderendo all'Internazionale socialista, fa l'Italia cessando quella forza riformista, socialista e cui noi puntiamo. Sia chiaro, non vogliamo dettare al pci una linea. Ma domandiamo: fuori da questa prospettiva, per i comunisti, che futuro c'è?»

Enzo Mazzi

Felice di sentire!

amplifon

TORINO
Via San Tommaso, 24
(ang. S. Teresa)
Tel. 531909-537091
543356

Corso Peschiera, 163
Tel. 331523

Troverete sulla guida telefonica, sotto la voce Amplifon, l'indirizzo delle Filiali di:
ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO, GENOVA, LA SPEZIA, NOVARA, SANREMO, SAVONA, VERBANIA, VERCELLI.

105 Filiali-1500 Centri Acustici

Primaria azienda leader nel proprio settore, ricerca per Piemonte, Lombardia e Liguria

AGENTI RAPPRESENTANTI

Richiede: auto propria, età compresa tra i 20 e i 40 anni, esperienza di rappresentanza.
Offre: inquadramento Enasarco, fondo spese, possibilità di guadagno L. 80-100 milioni annui.
Presentarsi per colloquio, venerdì 19-6-1987, dalle ore 10,00 alle ore 17,00, presso Hotel Jolly Principe di Piemonte, via Gabetti 15, Torino. Chiedere sig. Calcagno.

ISTITUTO MONTANA ZUGERBERG SVIZZERA

Collegio internazionale fra Zurigo e Lucerna per ragazze dai 10 anni

Maturità Italiana
Maturità Svizzera
Liceo quadriennale
Segretarie internazionali di azienda e tutte le facoltà universitarie italiane

American High School
Diploma con accesso università americane corso addizionale di lingua e cultura italiana

Corso supplementare per il Baccalaureato Internazionale

Corsi estivi luglio-agosto
Lingue moderne, computer, recupero, sport, escursioni

Informazioni: Istituto Montana, CH-6315 Zugerberg, tel. 0041/42/211722, oppure Professore Carlo Gallmetzer (Consulente pedagogico dell'Istituto), via Domegnino 19, 20149 Milano, Tel. 02 462.488.

VIAGGIO IN AUSTRIA, L'EX «CUORE D'EUROPA» AVVILITO DAL CASO WALDHEIM

Mitteleuropa, caro vascello fantasma

Il cancelliere Vranitzky: «Lo scandalo presidenziale ci sospinge verso l'Urss e per questo dobbiamo aprire alla Cee» - Ma solo gli industriali chiedono la piena adesione - In un'ambigua danza con la Germania, l'Austria resuscita il mito Centro Europa - «Non è sogno tedesco di potenza», assicura il vicesindaco di Vienna, Busek - Il regista Corti: «Non dimentichiamo però che sono stati due austriaci a marcare il XX Secolo: Hitler e Freud»

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — Ultimamente Vienna sogna di nuovo di essere Centro di qualcosa. Possibilmente di quella meticcia regione che si chiamava Impero Asburgico, e albergava cittadini ungheresi, cecoslovacchi e italiani, romeni o polacchi, e tanti ebrei. Al sogno vien dato il nome di Centro Europa: nome dotato di magici poteri, giacché gli animi si infiammano nobilmente quando lo pronunciano. Mitteleuropa ha infatti il vantaggio di promettere molto, anche se mantiene assai poco. E di permettere parecchi regolamenti dei conti, di antica oltre che ambigua natura. Promette in primo luogo una patria rinnovata ancorché fittizia, un destino austriaco meno periferico, incolore, non marcato dal mediocre volto di Waldheim. E permette una strana danza con la Germania Federale, Paese dove Mitteleuropa esercita ormai un fascino non meno potente. Danza di seduzione e repulsione al tempo stesso, come d'altronde è sempre stato il balletto fra Vienna e Berlino, fra Austria e Prussia.

Terra-madre

Gli austriaci insistono come possono sulla diversità del loro mito centro-europeo. Dicono che si apparenta più a quello ungherese, o praghese e triestino, che alla tentazione tedesca, «fortemente politica», di essere ancora una volta popolo di mezzo, *Volk der Mitte*, desideroso di allontanarsi dall'Occidente per meglio ravvicinarsi a Est, via Germania Orientale. Così almeno sostengono i patiti viennesi del Centro Europa, tra cui Erhard Busek, vicesindaco di Vienna e dirigente del partito popolare.

In parte hanno ragione; perché Vienna è meno antiamericana, più filofrancese della Germania. Ma è significativo che il Centro Europa sia vissuto in entrambe le nazioni come fuga da una sgradita realtà. Come patria per l'appunto, nel senso tedesco di *Muterland*, di terra-madre accogliente, Comunità di lingua e di cultura: contrapposta alla più sicigna e virile terra paterna, al *Vaterland* che ti chiede sacrifici, scelte. A Vienna come a Berlino, Mitteleuropa fa irresistibilmente pensare al Rex di Fellini: al lussuosissimo bastimento fantasma che senza apparente ragione fa sosta al largo di Rimini per procurare impiccetti stupori, e brividi di grandezza. Del Rex non si sa da dove venga, né dove vada. Si sa solo che dentro le sue cabine la vita deve essere lussuosa, differente. Amarcord: che bello struggersi nel ricordo di quel che eravamo prima del grande trauma. Prima di perdere il Centro e di imbruttirci.

In altre parole, c'è parecchio odio di se stessi in questa fissazione ammaliata sul Rex centro-europeo. C'è disprezzo per quel che l'Austria è diventata: frammento vagante del mondo tedesco, orfano di luogo o — come usa dire oggi, con sopraffina frequenza — di Identità. Appartenente a un mondo occidentale che non seduce quasi più perché l'Occidente è purtroppo sconfitta politica e non solo cultura, carne e non solo spirito, società complessa e non solo Comunità pastorale. Questo odio di se stessi è così simile a quello che serpeggia nella Repubblica Federale, e che fa sì che la Germania comunista appaia a molti contestatori tedeschi più vera di quella capitalista, più autentica, incontaminata, anti-tecnologica e... esteticamente accettabile.

In Austria i conti sono più lucidi, meno rancorosi, non fosse altro perché l'Austria è gli Paese neutrale, almeno sulla carta non svolge le funzioni di avamposto e agnello sacrificale dell'Occidente come Bonn-Berlino. E perché il legame con il dissenso Est-europeo è più forte. Ma anche qui Mitteleuropa è vista con colori più belli e stranieri dell'Europa dell'Ovest, e in particolar modo della Comunità di Bruxelles. Anche qui l'Occidente appare una nozione dove tutte le passioni si spengono: *«Ora gli austriaci sono talmente stufati dallo scandalo Waldheim che tendono persino a dimenticare quel che ha fatto la grandezza dell'Austria nel dopoguerra»*, mi dice un intellettuale a Vienna, *e cioè il suo essere Paese-rifugio, il più accogliente esilio di profughi in Occidente.*

Sapersi nazioni piccole, vinte dalla storia, è infinitamente più elettrizzante, consolante. Tanto più che lo ha detto — a proposito del Centro Europa — un incorruttibile, il cecoslovacco Milan Kundera. A Vienna però lo dicono gli uomini di Waldheim. *«Ricorda il detto cinese»*, quasi mi bisbiglia lo storico Skalnik, consigliere del Presidente. *«E' maledizione vivere in tempi interessanti».*

Non pochi responsabili austriaci, tuttavia, sentono che dal malessere odierno non si può uscire alla maniera degli struzzi. Il cancelliere Vranitzky, socialista, che mi riceve in un ufficio del Parlamento, sorride: *«E' vero che lo scandalo Waldheim ci ha messi in una situazione sgradevole, molto faticosa per noi. Mantenere la linea classica, che è quella di un Paese neutrale mai ancorato a Occidente, diventa un po' più difficile: i rapporti con l'America sono disturbati, mentre quelli con Urss e Patto di Varsavia sono addirittura idilliaci. Questo può creare, lo ammetto, fastidiosi malintesi».*

Vranitzky, mi hanno assicurato, è un *«fautore convinto»* dell'apertura politica all'Europa comunitaria. Dunque di un ancoraggio più vincolante a Ovest di quanto il cancelliere Kreisky seppe e volle attuare negli Anni Settanta, quando Vienna si esercitava nelle geometriche mediazioni fra Est e Ovest, fra Europa e Arafat, fra Europa e Gheddafi.

Ma Vranitzky fa il pesce in barile, è uno di quegli uomini politici (ricorrenti in Europa occidentale) che non amano alzarsi dalla poltrona del passato prossimo per aprire le porte del presente, che vorrebbero presentarsi agli appelli restando accovacciati. Ragion per cui auspica un prudentissimo scongelamento alla Cee: *«Questo solo vogliamo: non perdere il treno del Mercato unico previsto per il 1992»*. Con uno sguardo d'intesa, il Cancelliere mi fa capire che, anche se volesse, Vienna non potrebbe osare più che un avvicinamento economico: non solo gli austriaci, anche i sovietici sono irrimediabilmente affezionati al suo statuto di neutralità. Ai suoi *«preziosi margini di gioco»*.

Irrimediabilmente? A sentire i dirigenti industriali, non si direbbe che l'Austria sia condannata a restare fuori dalla Cee. Mosca certo non gradirebbe, ma l'Armata Rossa che si seppia non è ancora a Vienna. Il 28 maggio, la Confindustria è uscita allo scoperto, con un memorandum di 50 pagine, e ha consigliato la tempestiva e piena adesione alla Comunità: *«Per ragioni politiche, perché la nostra reputazione internazionale è in gioco»*. Fra le righe lascia intendere che anche Waldheim si è troppo divertito a oscillare, quando era Segretario generale all'Onu. Che la dispensa americana non è caduta dal cielo.

Quanto ai *«preziosi margini di gioco»*, ogni dubbio è lecito alla luce (sinistra) del caso Waldheim. Non sono praticamente ridotti a zero, cancelliere Vranitzky? Oppure la Cee vi intimorisce perché vi irretirebbe nelle discussioni sulla difesa europea? Vranitzky conferma alcuni miei sospetti a proposito di sotterranee somiglianze fra Repubblica Federale, Germania Orientale, Austria; si dichiara *«ardente sostenitore di un'Europa democratizzata, e di zone neutrali sempre più ampie, estratte al confronto Est-Ovest, a cominciare dal territorio tedesco»*.

Ecco dunque che fa capolino il bastimento tanto amato: Mitteleuropa, ovvero miraggio del Centro Europa ricucito spiritualmente e pacificato politicamente. *«Non progetto politico»*, corregge però il vicesindaco Busek, *ma sentimento, voglia di conversazione. O meglio: patria, nostalgia. I popoli hanno per diritto di sognarlo»*. Ma soprattutto — almeno per lui — strumento per distinguersi dalla torbida Germania: *«Il Centro Europa propagandato in Repubblica Federale è ristretto di vecchie ambizioni imperialiste, insiste* Busek, *le stesse che condussero all'annientamento degli ebrei»*.

Oppure: *«Considerato quel che hanno fatto nel Ventesimo Secolo, i tedeschi che vedono il Centro perduto rappresentano una ripresa sull'Europa. Ben altra cosa è quando un cecoslovacco o un polacco o un austriaco sostengono la loro comune identità»*. Con il che Vienna è miracolosamente discolpata, può definitivamente espellere la radice austriaca del nazionalsocialismo. In psicoanalisi questo procedimento si chiama rimozione. Nel linguaggio comune, illusionismo per eludere i fatti.

Ambiguità

Eppure personaggi come Busek sono uomini d'onore. Dicono che riscoprire il Centro Europa non è disfarsi delle proprie storiche responsabilità: *è sputare assieme a cecoslovacchi, ungheresi e polacchi, una risposta alla tentazione pacifista»*, è *«provincializzare l'Austria»*. Non per questo le ambiguità svaniscono: *«La Mitteleuropa segnata a Vienna è troppo lirica, troppo derivata dal romanticismo politico per non essere tedesca»*, afferma Werner Weidenfeld, storico di Magonza.

Che cosa significa nella democratica Austria il concetto tanto in voga di Anti-Politica, usato dai dissidenti dell'impero sovietico per denunciare l'assassinio della politica perpetrato dai governanti dell'Est? L'espulsione della Germania, insomma, non solo è un *escamotage*, inquina ogni ragionamento. *«E' l'Austria di Musil che bisogna resuscitare»*, propugna Busek, un'Austria che a differenza della Germania *«non ha carattere perché impregnata di influenze così disparate, culturali e di razza»*.

L'unico guaio è che quest'Austria non esiste più, adesso *deve* avere un carattere. Le culture e i Paesi che la alimentarono sono agonizzanti oltre cortina, gli ebrei sterminati. E l'Austria di Musil è stata distrutta anche dagli austriaci, non solo dagli *«entusiasti salisburghesi»*. Axel Corti, regista del film *Welcome in Vienna*, si indigna: *«Voglio davvero saperne di più della mia patria, poiché non è affatto un caso che siano stati due austriaci a marcare tanto questo secolo, a ferirlo e rimetterlo in questione così radicalmente: Hitler, il mostro che ha segnato la nostra umanità; e Freud, il medico che erigeva tanto dall'uomo per la sua guarigione. Voglio capire come mai noi austriaci siamo così crudeli e al tempo stesso così empiranti. Così dilaniati dalle arti, e votati alla morte e all'autodistruzione»*.

Resta da capire, per concludere, se Mitteleuropa debba intendersi come un vettore, una grandezza caratterizzata da una direzione. E quale sia questa direzione. Se conduca verso l'Europa occidentale, oppure verso quel Centro di un'Europa «alternativa» che Gorbaciov ha esaltato recentemente a Praga. In tal caso nel mito centro-europeo dell'Austria c'è molta megalomania, e molta rassegnazione. Megalomania, perché Vienna non può riunire quel che Mosca vuol tenere diviso. E rassegnazione, perché l'Occidente è considerato in qualche modo spacciato, vinto culturalmente e moralmente.

Il politologo francese Pierre Hassner non si stanca di sottolineare il paradosso della presente situazione: di quest'Europa che per cosiddetti motivi morali prende le distanze dalla più moralistica delle due superpotenze, quella statunitense, e si avvicina all'Urss, ma con dogane americani. A Vienna, il sociologo e storico dell'arte Reinhold Knoll non mi dice cose differenti: *«L'Europa germanica si lascia attrarre dalla Russia esattamente come è successo durante l'era post-napoleonica, quando i moti antifrancesi degli studenti tedeschi, nel 1822 e 1830, furono finanziati e sfruttati dallo zar Alessandro per esempio, nella lontana, intrisi di parole d'ordine francesi»*.

Nel magma del Centro Europa si dissolve, intanto, la voce di austriaci che davvero furono eredi dell'Impero, per vocazione politica oltre che spirituale. La voce di Manes Sperber, per esempio, il filosofo morto a Parigi nell'84. Ecco cosa scriveva nel *Wiener Journal* cinque anni fa: *«Il problema è di sapere se l'Europa tornerà ad essere industriale, come lo fu, non senza buone ragioni sino all'inizio del XX Secolo. Oppure se continuerà a essere subito dal primo che passa. Il vuoi essere di nuovo grande, le vie di mezzo non sono possibili: è superpotenza che deve diventare. Superpotenza particolare»*. Tra l'Austria e Manes Sperber, ma l'Austria e Robert Musil, la corrente non passa quasi più. Passa nei sogni, ma i sogni politici del Centro Europa non sono mai stati del tutto rossi. In Germania, come in Austria, sono spesso diventati incubi.

Barbara Spinelli

(FINE I precedenti articoli sono stati pubblicati il 9 e il 14 giugno)

Vienna. Giochi all'ombra del Municipio (Foto G. Neri). Accanto al titolo, a sinistra Hitler, a destra Freud: «Non è affatto un caso che siano stati due austriaci a marcare tanto questo secolo»

ASTA SANT'AGOSTINO
Lunedì 22 giugno ore 21
HOTEL ROYAL
C.so Regina Margherita 249
Torino - Tel. 011/748.933
Esposizione da giovedì 18 a domenica 21
ore 10 - 23

Si effettuano prefinanziamenti per opere importanti da inserire nella prossima asta
SANT'AGOSTINO
c. Stati Uniti 15 TORINO - Tel. 535.663

50 CAPOLAVORI DA SAN PAOLO DEL BRASILE RACCONTANO LA LORO STORIA E QUELLA D'UN MUSEO

Da Raffaello a Picasso: in mostra una doppia avventura

MILANO — *A Palazzo Reale, fino al 30 agosto, cinquanta opere dei Musei d'Arte di San Paolo del Brasile* Da Raffaello a Goya... da Van Gogh a Picasso. *La mostra offre, al di là del fascino visuale dei dipinti lungo nove secoli, dal 1275 circa del fiorentino «Maestro del Bigallo» al 1941 di Soutine — la buona parte capolavori nel senso più ampio e significante del termine —, pluralità chiavi di lettura, anche un'...*

E' l'avventura delle opere, impresa persino nelle loro cornici, della loro circolazione nelle vie del mondo, dei loro proprietari, del dibattito critico e conoscitivo dall'800 a oggi (Borenius e Bode, Offner e Friedländer, Fiocco e Longhi, Tietze-Conrat e Suida).

E' inoltre l'avventura del Museo che si costituisce nell'immediato dopoguerra, l'ultima possibilità di acquisizioni d'alto e altissimo livello in rapida rarefazione sul grande mercato internazionale di arte antica e moderna a New York, Londra e Parigi, parallela a quella di J. P. Getty che porta al Museo di Malibu; e la personale avventura di Pier Maria Bardi, emigrato dall'Italia già in età matura.

Ad apertura di catalogo (ed. Mazzotta, con schede ricchissime di Ettore Camesasca), una grande fotografia a doppia pagina, dei primi Anni 50, ripiegata questa doppia avventura: a un'estremità, semi ingiocchiato e quasi nascosto dietro al Ritratto di Susanne Bloch di Picasso del 1904, Bardi si guarda, distaccato e quasi ironico, in mezzo alla «foto di gruppo» di un nucleo originario in cui ancora prevale il moderno. Renoir e la Ballerina bronzea «vestita» di Degas, Gauguin e Cézanne e Van Gogh, Modigliani e Matisse; ma già anche la Madonna discussa fra Bernardo Daddi e il «Maestro di S. Martino alla Palma», e i due formidabili ritratti, il Conte-duca di Olivares di Velázquez, di manzoniana memoria, e il Llorente di Goya, tutti e tre presenti qui a Milano.

Vincent Van Gogh: «Lo scolaro» (1888, part.) in mostra a Milano

In effetti, accanto alla rapidità di decisione nel puntare su capolavori indiscussi che racchiudono ciascuno in sé interi capitoli di storia dell'arte, un autentico e colto e meditato amore di avventura culturale presiedette in Bardi all'acquisizione di opere su cui era aperta la discussione critico-storica e conoscitiva al più alto livello.

Sul primo versante, sfilano in mostra la Madonna del Giambellino, vertice dell'incontro fra il maestro napoletano del Rinascimento veneziano e Antonello da Messina; il Ritratto di Henry Howard, conte di Surrey (traduttore di Virgilio, introduttore nella poesia inglese del blank verse) di Holbein il Giovane, lo straordinario, anche se maltrattato, ritratto di Tiziano di Cristoforo Moro, l'ospitante della sessione definitiva del Concilio nella sua qualità di principe-vescovo di Trento, esempio fra i più alti della ritrattistica «imperiale nordica» dell'anziano pittore assai attrattante quanto il Carlo V in poltrona di Mosaico.

E via via i due Ritratti van der Horn di Franz Hals, e la serie nobilissima di ritratti inglesi di Reynolds, Raeburn, Lawrence, culminante nel capolavoro assoluto, quasi «impressionista», dei Figli di Edward Holden Cruttenden, che rivela tutte le libere potenzialità atmosferiche e cromatiche dell'accademico classico. Reynolds, fortunato rivale di Gainsborough e di Hogarth.

E, fra i «moderni», la tarda patetica Angelica di Ingres del 1859; e, vent'anni dopo, già in pieno Impressionismo, la tarda, statuaria, soldatesca Gitana con Mandolino di Corot, tale da tyrare ancora Braque cubista; e infine i due vertici della Barca sull'Epte di Monet, con l'audacissimo «passaggio di acque» già preludente alle Ninfee, e del Ritratto di Camille Roulin di Van Gogh.

Dall'altro lato, opere comunque di altissima qualità sono state nell'800 e sono oggetto di alti dibattiti conoscitivi, e tra quanto variantì di opere note (il Memling, il Bosch, il mirabile Ritratto su tavola di Chantilly, e in sé.

E' il caso delle varie attribuzioni del San Girolamo fra Borenius, Longhi, Berenson (Mantegna), Fiocco (Marco Zoppo). Lighthoum (artista veneto-padovano), che non ne inficia il valore modale, nel suo fantastico incastro di gemmee durezze e brividi elettrici di luce, nei rapporti del secondo '400 fra Padova e Ferrara. Ed è il caso soprattutto della Resurrezione, nell'800 di lord Kinnaird, già riconosciuta a Raffaello giovane dal Bode e proclamata tale dal Longhi in occasione dell'approdo a Milano nel 1954 della collezione del Museo durante il suo primo giro americano ed europeo; tanto da farne un fondamento del suo studio, l'anno successivo, sul Percorso di Raffaello giovane, fra Perugino e Pinturicchio.

Ogni patrimonio museale nel mondo incasella, fra sale e depositi, storie e documenti analoghi di secoli di arte e di più recenti dibattiti. Ma il Museo di San Paolo ha appunto in sé la singolare freschezza dell'avventura giovane, rampante, neocapitalista, tipicamente ubicata nella metropoli economica di un Paese come il Brasile di tumultuoso e travagliato sviluppo postbellico.

Ebbe come protagonisti, alla nascita (il primo ancora oggi, in vicariatico apregio dell'età avanzata) un Bardi, approdato in Brasile dopo aver svolto primarie funzioni di critico, organizzatore culturale, mercante d'arte soprattutto contemporanea nell'Italia fra le due guerre, fra ombre e luci di amicizia con Mussolini e di fronda culturale; e un Assis Chateaubriand, spregiudicato magnate della stampa e dei mezzi di comunicazione di massa brasiliani.

Proprio per questo, sembra aleggiare fra questi quadri più che in altre più aristocratiche collezioni un particolare, anche se frammentario, senso fra storia e [illegible]. Del mercato e del collezionismo. Grandi mercanti fra l'800 e oggi: i Duveen, Wildenstein, Knoedler, Durand-Ruel, Vollard, Cassirer e Bertino per le Rocce all'Estaque di Cézanne, Tannhauser a Monaco per il Van Gogh. Grandi proprietari: lord Palmerston nell'800 per il discusso Rembrandt, Pierpont Morgan per i due Hals, Mrs. Avery Rockefeller per il Madruzzo di Tiziano, sir Kenneth Clark per il Paesaggio del giovane Gainsborough ancora in formazione sui prototipi olandesi di Ruisdael.

E il battito d'ali della storia vibra maggiormente per opere di illustrissima, regale origine, con singolari ricordi. Le Quattro stagioni di Nattier, ritratti allegorici della «Madame di Francia», figlie di Luigi XV, commissionati nel 1749 come sovrapporte del Grand Cabinet a Versailles dell'allora Delfino, furono «rifugiati» in Inghilterra allo scoppio della Rivoluzione, e tornarono in Francia alla fine dell'800 per ornare la villa di Lavenzine del barone Robert de Rothschild.

La Conversazione in un parco di Pater, una fra le più raffinate «variazioni» sulle forme e sui temi del maestro Watteau, già in possesso a Potsdam di Federico il Grande di Prussia, accompagnò nel 1818 Guglielmo II nell'esilio olandese di Doorn.

Marco Rosci

A convegno su creatività e vecchiaia

FIRENZE — Oggi in Palazzo Vecchio a Firenze, con inizio alle 9, si terrà un convegno, di un giorno, sul tema «Creatività e invecchiamento», promosso dall'Università di Firenze.

Interverranno, fra gli altri, il gerontologo fiorentino Antonini, il filosofo Paolo Rossi, il critico Vittorio Sgarbi, Mario Luzi, Piero Bigongiari, Giorgio Luti, l'architetto Giovanni Michelotti. Esamineranno i casi degli artisti e scrittori che hanno continuato a produrre in tarda età, dal Rinascimento a oggi.

Tra l'uomo l'arte e la sua storia

TORINO — Oggi alle ore 9,30 in Palazzo Reale avrà luogo un incontro su «Origini dell'arte - Arte delle origini», promosso da Jaca Book per l'uscita del quarto volume dell'*Umana avventura*.

Interverranno Yves Coppens, Jean Chavallon, Alberto Broglio, Fiorenza Facchini, Emmanuel Anati sulle origini dell'uomo; Sylvie Forestier, Marco Bona Castellotti, Giuseppe Panza di Biumo, Sandro Chierici sull'arte e la sua storia.

oggi alle ore 21
alla Libreria Campus
via Rattazzi, 4 - Torino
Carlo Fruttero e Nico Orengo
incontrano
Tullio Pericoli
e Emanuele Pirella
autori del libro
Tutti da FULVIA
edito da Garzanti
Presiede Giangiacomo Migone

19 giugno 1987 ore 8:
prova scritta di italiano

Doccia fredda sull'ottimismo dei negoziatori a Ginevra

Karpov: niente opzione zero con i Pershing in Germania

Per la massima autorità sovietica sul disarmo «le testate sono Usa, vanno conteggiate»

NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — L'Urss ha improvvisamente ammonito che ci sono ancora grossi ostacoli sulla strada di un accordo fra le superpotenze per eliminare dall'Europa i missili a medio raggio, e ha affermato che nessun patto potrà essere firmato finché Washington non prenderà una «decisione politica» in merito da modificare la sua attuale posizione negoziale.

In un'intervista durata un'ora, Viktor Karpov, il massimo esperto sovietico di disarmo, ha smontato il diffuso ottimismo sull'imminente conclusione di una «storica intesa» a Ginevra, sostenendo di avere, dopo le recenti decisioni dell'Occidente, «sentimenti contrastanti» sulla possibilità di concludere il trattato. Karpov ha seccamente respinto (facendo eco alle dichiarazioni rilasciate l'altra sera dal portavoce del ministero degli Esteri di Mosca, Gherasimov, ndr) la tesi della Nato secondo la quale le testate nucleari americane montate sui 72 missili tedeschi a corto raggio *Pershing-1A* andrebbero considerate «stanmi d'urto di un Paese terzo», esclusi quindi da un accordo tra Urss e Usa.

L'ex capo della delegazione sovietica a Ginevra è stato categorico: per Mosca, le 72 testate dovranno essere prese in considerazione in un trattato sui missili a medio e breve raggio. «E' un problema molto grave — ha detto — perché viola il principio stesso dell'opzione zero per i missili Srinf in Europa». La durezza delle obiezioni di Karpov ha colto di sorpresa i diplomatici, e ha stonato con il recente ottimismo di Washington, secondo la quale la posizione assunta dalla Germania il 4 giugno scorso non avrebbe danneggiato le prospettive di un accordo a breve termine.

«*Questa decisione* — ha continuato l'esponente sovietico, che certo parlava con il pieno avallo del Cremlino — *è chiaramente sbagliata. Le 72 testate costituiscono oltre la metà dei 130 missili a corto raggio che secondo voi della Nato abbiamo ora in Europa, e che abbiamo acconsentito a eliminare nel corso del processo di smantellamento dei missili a medio raggio. Dove sta il principio di parità?*».

Karpov — 58 anni, considerato uno dei principali «cervelli» operativi che sta alle spalle della recente serie di iniziative sovietiche sul disarmo — è stato inflessibile: le 72 testate devono essere distrutte. A suo parere, se venissero considerate «proprietà» della Germania si tratterebbe di una violazione, da parte di Washington come di Bonn, del trattato di non-proliferazione, che entrambe hanno firmato. E ha aggiunto, quasi in una «provocazione generale» delle contestazioni che saranno fatte a Ginevra: «*Se accettassimo di legittimare questa situazione, magari nel giro di un anno o due gli Stati Uniti doranno missili* Pershing *anche alla Gran Bretagna, all'Italia e ad altri Paesi Nato, e poi le testate per quelle armi. Questo è assolutamente contrario a ciò che oggi conosciamo come "opzione zero"*».

L'esponente sovietico ha inoltre parlato di altri tre «*grandi ostacoli*», che «*sta a Washington*» rimuovere: soltanto dopo che saranno stati rimossi potranno incominciare quegli ultimi tre mesi di lavoro necessari per definire il trattato da sottoporre alla firma in un vertice. Per gli osservatori occidentali, è un segnale che i negoziatori sovietici irrigidiranno la loro posizione nel round finale dei negoziati sugli euromissili, approfittando del fatto — come ha detto un diplomatico — che «l'orologio politico della presidenza Reagan avanza velocemente».

Inoltre, secondo Karpov, prima di ottenere il consenso dell'Urss all'accordo la parte americana dovrà rivedere la sua rigidità sul fatto che le certe testate Usa montate su missili a medio raggio mantenute in base al trattato — un numero pari a quelle che l'Urss potrà tenere al di fuori dell'Europa — verranno dislocate in Alaska, una zona a portata di tiro dell'Unione Sovietica. Il Cremlino, ha spiegato, ha concordato di basare i suoi 180 missili circa mille km a Est degli Urali, e in modo che non possano colpire né l'America, né l'Europa occidentale: «*E' nostra opinione che gli Usa debbano adottare restrizioni uguali o analoghe per quelli dislocati sul loro territorio*».

Karpov ha vivamente deplorato l'insistenza di Washington sulla necessità che la prima fase, quella cruciale, della riduzione degli euromissili (cosa mai avvenuta da parte delle superpotenze dall'inizio dell'era nucleare), debba essere intrapresa unicamente dall'Urss, lungo un arco di due anni e mezzo-tre: la posizione Usa dipende dal fatto che Mosca ha grosso modo il doppio di testate montate su missili a medio raggio in Europa, e non vuole dare inizio ai suoi «tagli» finché non sia stata raggiunta una quasi parità numerica. E ha preannunciato la richiesta che gli Stati Uniti distruggano le loro testate, rinunciando al progetto di riportare i *Pershing-2* in *Pershing-1A* a corto raggio.

Christopher Walker

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

■ Bonn si dice «sbalordita»

BONN — Il governo della Germania Federale si oppone fermamente a qualsiasi iniziativa per includere i suoi 72 missili *Pershing-1A* nella trattativa tra Stati Uniti e Unione Sovietica per eliminare gli euromissili; lo ha ribadito ieri, in seguito alle dichiarazioni sovietiche, il portavoce governativo Friedhelm Ost in un'intervista al quotidiano *Bild*. «*La posizione della Germania Federale è assolutamente chiara*» — ha affermato — «*I* Pershing-1A tedeschi *non sono oggetto di negoziato a Ginevra. I colloqui si riferiscono soltanto ai sistemi americani e sovietici... Mi lascia sbalordito il fatto che adesso l'Urss tiri fuori i Pershing-1A. La parte sovietica non ha mai menzionato questi missili per tutta la durata dei colloqui di Ginevra*». (Agi-Ap)

■ Missili ai guerriglieri afghani

LONDRA — La Gran Bretagna e gli Usa hanno organizzato una operazione segreta congiunta per far giungere ai guerriglieri afghani centinaia di missili terra-aria. Lo ha rivelato ieri il quotidiano *The Independent*. L'operazione, organizzata dalla Cia e dai servizi segreti britannici, ha permesso di inviare ai guerriglieri 300 missili *Blowpipe* fabbricati a Belfast dalla compagnia Short, afferma il giornale.

L'operazione è cominciata nel 1985: gli Usa chiesero l'aiuto di Londra perché una fornitura di missili americani *Stinger* aveva incontrato forti resistenze nella Cia (si temeva che finissero in mano ai sovietici, scrive il quotidiano. (Ansa)

«Molti» ufficiali espulsi dal partito dopo il caso Rust

Urss, purga tra i militari

Generali e alti responsabili della difesa aerea silurati o sotto inchiesta - Ma la causa non è soltanto l'atterraggio del Cessna - Il segretario del pcus di Mosca: «Non tutti accettano la perestrojka»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «Molti» ufficiali espulsi dal partito, critiche durissime ai responsabili della difesa aerea di Mosca e al nuovo comandante della regione militare della capitale, accuse severe ai metodi di organizzazione: come ci si attendeva, il piccolo Cessna di Mathias Rust ha fatto altre vittime, dopo il ministro della Difesa, Sokolov, e il responsabile della difesa aerea dell'Urss, maresciallo Koldinov, entrambi destituiti. E ancora ne annuncia: altri ufficiali comunisti sono sotto inchiesta e «*dovranno rispondere per la loro irresponsabilità*».

E' il quotidiano delle forze armate, *Krasnaia Zvezda*, a darne notizia, in un articolo sulla recente riunione dei militari iscritti al partito nella regione di Mosca. Il giornale fornisce solamente i nomi di quattro alti ufficiali cacciati dal pcus: il generale Brashnikov, il generale Maskov, il generale Reminchenko e il colonnello Yakubenko, tutti dell'Aviazione. Ma accenna ai provvedimenti decisi nei confronti di «*molti altri*» (secondo alcune voci, 45 ufficiali sarebbero già stati sottoposti a provvedimenti disciplinari). E, soprattutto, riporta la requisitoria di Boris Eltsin, capo del partito nella capitale e molto vicino a Mikhail Gorbaciov: una requisitoria severa; che fa intuire soltanto, per ora, le dimensioni del terremoto che ha sconvolto e ancora tormenta le Forze Armate sovietiche: e che dà un conto approssimativo, per ora, della resa dei conti decisa dal potere politico.

Che l'epurazione sia conseguenza dell'atterraggio sulla Piazza Rossa dell'aereo di Rust non ci sono dubbi. Ma il discorso di Eltsin lascia intendere che l'interesse del pilota tedesco ha soltanto affrettato provvedimenti ai quali già si stava pensando: «*Il discorso era maturo, ma noti avvenimenti gli hanno attribuito un carattere di serietà e gravità*». Nell'esercito infatti — almeno nella regione di Mosca — «*la lezione della perestrojka non è stata accettata da tutti*»; «*si manteneva una atmosfera nociva, si tolleravano errori*»; «*si è agito senza trasparenza, come se le decisioni del Plenum del comitato centrale non riguardassero*» i militari.

Peggio ancora: «*L'atmosfera di militanteria e di cameratismo, e il desiderio di mettersi in mostra hanno ovunque radici profonde e si esprimono nelle piccole e nelle grandi cose*». Insiste Eltsin. I risultati sono evidenti: «*Seri errori nell'adempimento del dovere*». Insomma, una critica durissima e diffusa; inabituale nei toni, almeno per un resoconto pubblicato sul giornale delle Forze Armate. E che non risparmia il nuovo comandante della regione di Mosca, il generale Zarkov — al suo posto da gennaio, si dice — al quale pure è stato affidato il rapporto ufficiale della riunione. «*La responsabilità per le disfunzioni sono da attribuire al mio predecessore, maresciallo Kostantinov*», ha detto Zarkov nella relazione presentata a Eltsin, senza riferimenti diretti alla vicenda Rust. «*Il generale Zarkov, giunto recentemente nella zona, non si è reso conto di quanto era insoddisfacente la situazione, e non ha preso perciò misure urgenti*», gli ha replicato Eltsin.

Nel discorso di Eltsin ci sono altri rimproveri, anche ancora di incompetenza: per il vice responsabile dell'addestramento al combattimento, Khalilev, che non ha «*organizzato una moderna difesa antiaerea*»; e per il capo del dipartimento politico del distretto militare di Mosca, Kostin, accusato di «*non aver fatto fronte alle mancanze*». Ci sono altri riferimenti vibranti al Cessna tedesco: «*Vorremmo che i comandanti dell'esercito sovietico, guardando negli occhi gli operai, dessero una risposta: come possono accadere cose del genere?*». E c'è un monito oscuro, ma fortemente allusivo: «*Sarebbe un errore attribuire tutte le responsabilità alla negligenza e all'incapacità di alcune persone. Esistono ragioni più profonde*». Un annuncio di prossime epurazioni... Ma a quale livello?

Emanuele Novazio

PER DIRE «NO» ALLA CASA BIANCA

Washington. Ronald Reagan mostra una mozzarella con la scritta «veto» che il senatore repubblicano William Roth gli ha donato in occasione [illegible]. Il Presidente ha annunciato che si opporrà ai piani dei democratici che vogliono alzare le tasse per ridurre il deficit

■ Cecoslovacchia inquinata Allarme di Charta 77

VIENNA — Il movimento cecoslovacco di *Charta 77*, in un documento reso noto ieri a Vienna, dal titolo «*Vogliamo nuovamente respirare*», denuncia che in Cecoslovacchia l'inquinamento ha raggiunto dimensioni allarmanti e che è necessario avviare un dibattito pubblico sui temi del nucleare e dell'energia idroelettrica. *Charta 77*, che chiede ai vertici comunisti di riconsiderare la politica energetica del Paese, ritiene che il problema più grave sia quello dell'inquinamento atmosferico, «*che costituisce una minaccia alla salute di questa generazione e di quelle che verranno, nonché degli animali e delle piante*».

«*Senza esagerazione si può affermare che la situazione assumerà presto i connotati di una minaccia su scala nazionale*», afferma *Charta 77* nel documento. (Agi-Ap)

Gli americani presentano la proposta ufficiale per la doppia opzione zero

Euromissili, negoziato no-stop

Paul Nitze illustra la direttiva di Reagan per raggiungere subito un'intesa - Washington insiste nel voler lasciare fuori della trattativa i «Pershing 1A» tedeschi - Si riparte anche sulle armi strategiche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il negoziato di Ginevra per il disarmo nucleare è entrato ieri in una nuova fase. Maynard Glitman, che nell'équipe americana è responsabile del «cesto» relativo agli euromissili, ha formalizzato — su richiesta di Reagan — l'ipotesi della doppia opzione zero per i missili a medio ma anche a più corto raggio, concordata dagli alleati della Nato alla riunione di Reykjavik della scorsa settimana. Si tratta di un'ipotesi sollevata sia da Gorbaciov nel suo incontro di due mesi fa con il segretario di Stato Usa George Shultz, ma che i sovietici non avevano finora incluso nella loro piattaforma ginevrina. Washington se ne appropria, un po' come il Cremlino aveva fatto con la proposta originale di opzione zero.

Ora la trattativa Inf, nonostante i moniti del negoziatore sovietico Viktor Karpov, appare sulla direttrice d'arrivo, anche perché da entrambe le parti sono ormai numerosi i segnali di una volontà politica e perché i tempi — di fronte al complesso gioco della campagna elettorale americana — sono ormai stretti. «*Non ci saranno più sospensioni, si procederà a oltranza fino a quando non avremo un'intesa*», ha dichiarato ieri Paul Nitze, consigliere speciale di Reagan.

Nitze parlava, via satellite, con gruppi di giornalisti nelle capitali europee. Già a capo della delegazione americana nelle trattative concluse nel 1983 (fu lui, con il sovietico Kvitsinskij, il protagonista del quasi-accordo raggiunto nella celebre «passeggiata nei boschi»), egli non ha nascosto un ottimismo di fondo su quello che potrà essere l'esito del dialogo tra le superpotenze. «*Karpov ha perfettamente ragione — afferma Nitze — quando dice che esistono ancora gravi ostacoli. Ma questi non si possono* superare *i Pershing-1a tedeschi*».

Quei 72 missili battono bandiera tedesca ma hanno una testata nucleare americana: secondo Mosca dovrebbero essere smantellati con gli euromissili a più corto raggio del Cremlino. Risponde Nitze, sulla falsariga di una posizione già espressa a Reykjavik: «*Il negoziato riguarda soltanto Stati Uniti e Unione Sovietica, non i Paesi terzi o i rapporti di collaborazione che gli Usa possono avere con i loro alleati. La questione era già stata affrontata — e superata — durante le discussioni del Salt-1 e del Salt-2: l'Urss aveva dato il suo assenso a tale interpretazione e ora noi non intendiamo cambiare le regole del gioco sulla questione dei Pershing-1a. Gli esistenti schemi di collaborazione tra alleati devono poter sopravvivere*».

Che dice allora dell'ipotesi, ventilata dal portavoce del Cremlino Gerasimov, di dotare altri Paesi del Patto di Varsavia — Cecoslovacchia e Germania Est, per esempio, dove sono già installati — di alcuni dei missili *SS-12* che l'Urss dovrebbe eliminare? «*Nessun trattato* — replica Nitze — *impedirebbe all'Urss tale soluzione. Ma non si tratta di uno schema consolidato, sarebbe davvero una novità*».

I missili tedeschi appaiono sempre più come lo scoglio su cui potrebbe infrangersi la grande operazione di disarmo; ma resta anche l'incognita dei cento missili per parte — gli *SS-20* in Asia, i Cruise in Alaska — che il Cremlino vorrebbe mantenere. La posizione americana, precisa Nitze, è di «cercare ancora» un'opzione zero non solo europea ma globale; ma di prepararsi, qualora tale ricerca fallisse, a perfezionare il meccanismo dei controlli. La situazione è quanto mai complessa; anche perché, a fianco del negoziato Inf, Washington sta rilanciando quello sulle superarmi strategiche, con la proposta — ribadita la scorsa settimana a Reykjavik — di dimezzare gli arsenali.

Fabio Galvano

BUFFETTI EDITORE & Il Sole 24 ORE presentano il CODICE TRIBUTARIO LASERDATA

La invitiamo a provare il CODICE TRIBUTARIO LASERDATA al Jolly Hotel Ambasciatori sala Carducci dove potrà verificare la semplicità d'uso

Venerdì 19 Giugno dalle ore 10 alle 18
Torino - C. so V. Emanuele, 104

Ad. Venture

Replica al regime (e al Primate) - Il viaggio «non è stato turbato» da incidenti

Papa Wojtyla: tutto bene in Polonia

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Papa Wojtyla è soddisfatto del suo viaggio in Polonia per due motivi: gli sono piaciuti i ripetuti «bagni di folla» in mezzo a milioni di compatrioti accorsi da ogni parte del Paese per sentire i 24 discorsi pronunciati durante le nove tappe della visita e soprattutto gli va bene il riscontro che nell'intera società polacca salire «*una grande maturità grazie alla quale è stato possibile toccare molti problemi essenziali e difficili*». Quelle questioni appunto, fonte in anni recenti di acute tensioni, che egli ha potuto «*affrontare pubblicamente ed illustrare in conformità all'importanza ad essi attribuita dal Vangelo, dalla Chiesa e dalla sua dottrina sociale*».

A rendere nota tale valutazione è stato lo stesso Giovanni Paolo II inserendola nel discorso rivolto ad oltre diecimila pellegrini convenuti in Piazza San Pietro per la consueta udienza generale del mercoledì. Una puntualizzazione doverosa, certo scontata, in cui gli osservatori intravedono la risposta indiretta ad alcune critiche affiorate a Varsavia sugli strascichi del ciclone wojtyliano.

Come si sa ormai da giorni, al governo Jaruzelski non sono andati giù, né potevano essere altrimenti, i capi d'accusa contro le distorsioni del sistema socialista elencati con puntiglio dal Papa nelle omelie pronunciate a Danzica, culla della contestazione di *Solidarnosc* degli Anni Ottanta, ed al Santuario di Czestochowa, ai piedi dell'immagine venerattissima della Madonna Nera. Il governo comunista ha giudicato tali interventi contrari allo spirito pastorale che, a suo dire, avrebbe dovuto contraddistinguere l'intero tour papale. Arrabbe preferito, ecco il punto di dissidio, un Karol Wojtyla di più basso profilo, specie meno battagliero nel difendere a spada tratta i diritti dei sindacati liberi calpestati dalla legge marziale del 13 dicembre 1981. Berlino insomma che il regime sia stato preso un po' in contropiede dal Papa, risultato conciliante nei toni ma duro nella sostanza, ossia non tanto in sintonia con gli appelli alla moderazione e alla cooperazione Stato-Chiesa che fanno parte della linea di pensiero propugnata dal cardinale Glemp, il Primate della Polonia supercattolica.

Diversa ovviamente l'interpretazione data ieri dal Papa perché «*il fatto che tutto ciò si sia potuto svolgere nel modo in cui si è svolto serve certamente al progresso del dialogo che ha come scopo sia la giustizia sociale, sia la pace: la pace interna, ma anche la pace nella dimensione internazionale del mondo contemporaneo*». E ha anche sottolineato, al contrario delle notizie diffuse da alcuni organi di stampa stranieri, che in nessun luogo sia stato turbato «*il carattere strettamente sacro delle assemblee liturgiche e la serenità degli altri incontri*». Di questi il Pontefice ne ha ricordato i più importanti e significativi: le soste di preghiera al campo di concentramento di Majdanek, sulla tomba di Padre Jerzy Popieluszko a Varsavia e dinanzi al Monumento delle Tre Croci dedicato alle vittime dei disordini baltici del 1970; l'incontro fuori programma con Lech Walesa nella residenza del vescovo di Danzica; la visita al Castello Reale della capitale, simbolo della ricostruzione polacca; i due colloqui a quattrocchi con Jaruzelski.

Il generale riferirà oggi al *Sejm*, il Parlamento nazionale, sull'andamento della visita papale anticipando parte del «rapporto» da consegnare fra giorni a Michail Gorbaciov. Il capo dello Stato polacco arriverà a Tokyo il 23 giugno in visita ufficiale e nel corso del trasferimento in Giappone è previsto lo scalo a Mosca dove non si esclude l'incontro con il segretario generale del pcus. Intanto la direzione nazionale di *Solidarnosc*, nel messaggio diffuso attraverso gli usuali canali clandestini, ha ribadito quanto la missione polacca del Papa sia stata fonte di speranza e di conforto «*per una nazione che non è libera e che non sempre può far sentire la sua vera voce*».

Piero de Garzarolli

Da un incontro al vertice nel campo dell'editoria economica e fiscale, quello tra il gruppo Buffetti e Il Sole 24 Ore, è nata Laserdata, la società che realizzerà e distribuirà completi ed aggiornatissimi prodotti di editoria informatica su compact disc. E Laserdata presenta oggi il suo Codice Tributario Informatico: in un disco di soli 12 centimetri di diametro è immagazzinata tutta la normativa fiscale che è necessario consultare per motivi professionali. In una manciata di secondi è possibile chiedere ed ottenere qualsiasi informazione attinente agli argomenti più specifici, selezionandoli anche per tempo o per fonte di provenienza (leggi, circolari, sentenze, ecc.). Uno strumento potentissimo, ma estremamente facile da usare. Una novità rivoluzionaria che cambia il modo di consultare le norme tributarie, che pone fine a tutti i problemi creati dal loro reperimento e dal loro aggiornamento su supporti cartacei.

LASERDATA
Via del Mare, 5 - 00040 Pomezia - RM
Tel. (06) 9125589

LASERDATA ha scelto HITACHI

La protesta, partita dalla capitale, investe ormai tutto il Paese

Il tumulto diventa popolare Seul teme un bis di Manila

Un generale candidato alla successione di Chun - Shultz: «Il regime cerchi il dialogo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — I moti popolari di questi giorni in Corea coincidono con l'annuncio della prossima transizione dei poteri che, per la prima volta nella storia della Corea del Sud, dovrebbe essere «pacifica» per volontà presidenziale. Il regime del presidente Chun Doo Hwan nel 1980 fu battezzato con un bagno di sangue; ora che è sul finire, come ha stabilito Chun stesso il quale ha tutto predisposto per la sua successione, c'è ragione di temere che si verifichino incidenti di estrema gravità, finora miracolosamente evitati, e che avrebbero conseguenze estremamente gravi per il futuro di un Paese che, nonostante sette anni di «rigida dittatura militare», è terribilmente cresciuto e pretende di avere raggiunto anche maturità politica.

Chung Doo Hwan

Divampata prima nella capitale, Seul, la protesta popolare contro il regime si è estesa questa volta in breve a tutto il Paese coinvolgendo non soltanto gli studenti ma anche cittadini di varia estrazione sociale. Per la prima volta infatti è scesa in piazza gente identificabile con la nuova classe media che sta emergendo in seguito al miracolo economico coreano: impiegati, negozianti, casalinghe, hanno dato sostegno agli studenti, specie a quelli che si sono barricati per cinque giorni nella cattedrale di Myongdong, portando viveri, fiori, impegnandosi in corpo a corpo con i poliziotti che assediavano i manifestanti, in un'atmosfera che ricordava molto da vicino quella di Manila, più di un anno fa, quando il «potere popolare» ebbe ragione su Marcos.

A Seul, come a Manila, si sono viste le suore in prima linea, con i ceri accesi in mano, che cantavano inni sacri mentre montavano la guardia alla cattedrale occupata dagli studenti i quali avevano dichiarato che quella era la «prima zona liberata della Corea del Sud». Oggi gli studenti sono tornati alle loro università ma il fatto che abbiano ottenuto via libera per la ritirata e che la polizia abbia acconsentito a non operare fermi, è considerato una vittoria, sia pure parziale, dell'opposizione. O il segno che il regime è disposto a qualche compromesso per evitare di essere accusato internazionalmente proprio alla vigilia di un avvenimento che porterà la Corea del Sud sulle prime pagine di tutti i giornali del mondo cioè i Giochi Olimpici del 1988.

Le prime violente proteste di questa nuova ondata che si ricollega, senza che vi sia mai stata tregua, alle manifestazioni di maggio per la morte di uno studente torturato dalla polizia, hanno avuto inizio una settimana fa. Mercoledì 10 giugno il partito di governo ha infatti annunciato la nomina di Roh Tae Woo a candidato alla presidenza della Repubblica nelle elezioni che dovranno svolgersi nel febbraio 1988, quando Chun Doo Hwan, l'attuale presidente, si dimetterà. Ma la scelta di Roh, il quale, non essendo stata modificata la Costituzione secondo le richieste dell'opposizione, è in pratica matematicamente sicuro della vittoria, non è vista come una transizione, piuttosto come una continuazione dello stesso regime che si è imposto nel 1980 con la forza delle armi e grazie a due generali, appunto Chun e Roh.

Diplomati dello stesso corso all'accademia militare nel 1955, entrambi comandanti di reparti militari sud-coreani nella guerra del Vietnam a fianco degli alleati americani, i due generali, che vestono ora abiti civili, si sarebbero accordati sin dall'inizio per un avvicendamento al potere. E Chun, al quale è toccato per primo di gestirlo, ora ha passato la palla al vecchio compagno Roh.

Roh tuttavia è in questo momento alla disperata ricerca di un oppositore; infatti soltanto se il principale partito di opposizione non boicotterà le prossime elezioni, il suo mandato potrà vantare un avallo democratico. L'unica speranza di Roh, e del presidente Chun, a questo punto sembra essere quella che si arrivi a una rottura tra i due principali leader dell'opposizione, Kim Dae Jung e Kim Yung Sam, e che uno dei due, più probabilmente il secondo, si decida a presentare la propria candidatura.

E' difficile al momento capire quale sia la reale situazione all'interno del campo dell'opposizione. L'impressione è che entrambi i Kim siano «ostaggi» di una rabbia popolare diffusa, la tigre che oggi cavalcano che potrebbe scrollarseli di dosso al minimo segno di cedimento. Un compromesso con il regime è quindi al momento la cosa che meno potrebbe giovare al loro prestigio politico e sbocchi per ora non se ne intravedono. Intanto la scadenza delle Olimpiadi si avvicina e si paventano le conseguenze di un malcontento americano nei riguardi della decisione di Chun del 13 aprile di scaglionare la riforma costituzionale. L'ombra delle Filippine incombe al punto che Roh, nella sua prima conferenza stampa, si è sentito in dovere di dichiarare che gli è molto dispiaciuto che non si sia arrivati a un accordo per la riforma della Costituzione e che sarà sua ferma intenzione attuarla dopo le Olimpiadi.

Il segretario di Stato Shultz, che si trova a Singapore per la riunione dell'Asean, ha auspicato ieri che a Seul venga ripreso il dialogo sulle riforme costituzionali e si ponga termine al clima di scontro. Shultz ha citato significativamente alcuni Paesi dove la transizione è stata pacifica e fruttuosa: Grecia, Spagna, Portogallo, Filippine.

Renata Pisu

Reagan vuole la supercorazzata a difesa delle petroliere

I cannoni della New Jersey per la flotta Usa nel Golfo

Braccio di ferro con il Congresso che si oppone temendo un confronto con l'Iran

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Un'altra squadra navale da guerra americana, con una corazzata con cannoni da 400 mm, forse la *New Jersey* che nel 1983 devastò le colline di Beirut, pattugliera il Golfo Persico a partire dalla fine di luglio o dall'inizio di agosto, in aggiunta alla *task force* guidata dal cacciatorpediniere lanciamissili *La Salle*. Lo ha comunicato ieri il Pentagono al Congresso, nel rapporto segreto sulla difesa delle rotte del petrolio ordinato dal presidente Reagan. La decisione è stata presa per due motivi: perché questo tipo di corazzate, risalente alla seconda guerra mondiale — gli Stati Uniti ne dispongono di 4 — è in pratica inaffondabile, e sopravvivrebbe quindi alle mine collocate dall'Iran davanti al Kuwait; e poi perché è in grado di distruggere con la sua artiglieria i missili cinesi *Silkworm* (bachi da seta) puntati dagli iraniani sullo stretto di Hormuz, senza che i piloti dei caccia bombardieri della portaerei *Constellation*, che incrocia nel Mare Arabico, debbano esporsi al pericolo.

Con l'invio di una corazzata e relative navi di scorta, la superpotenza raddoppierebbe la sua presenza militare nel Golfo Persico, che attualmente è la stessa dell'Urss: otto unità. Testimoniando al Congresso, il sottosegretario di Stato Armacost, pur evitando di parlare in pubblico della nuova misura, ha affermato che il rafforzamento americano è necessario per impedire sia che l'Iran attacchi le petroliere del Kuwait, sia che l'Urss assuma il controllo del Golfo.

Armacost ha indicato che ogni nave kuwaitita battente bandiera Usa sarebbe scortata da almeno due unità, e ogni convoglio da almeno quattro. Gli Stati Uniti completeranno il processo di assunzione delle petroliere sotto la propria bandiera entro la fine di giugno. Come il ministro della Difesa Weinberger l'altro ieri, così ieri Armacost ha rifiutato di dire se l'America compirà o no una rappresaglia preventiva contro i *Silkworm* o altre installazioni militari iraniane.

Al Congresso, l'annuncio del Pentagono che verrà mobilitata anche la *New Jersey* ha scatto la tensione per la crisi del Golfo Persico. La maggioranza dei democratici ritiene inevitabile un incidente, se non uno scontro armato con l'Iran. Il leader del Senato Byrd ha sottolineato che le unità da guerra Usa saranno in stato d'allerta: avranno cioè l'ordine di sparare contro le navi e gli aerei che si avvicinassero troppo, o che con la loro condotta — ha detto testualmente Weinberger — mostrassero intenti ostili: questa, ha tuonato Byrd, è una mossa politica, un'inutile arroganza. Vorrei che fosse chiaro, ha aggiunto il capo della commissione Esteri del Senato, Pell, che potremmo trovarci d'improvviso in guerra con l'Iran. Pell ha varato un disegno di legge che blocca il passaggio delle petroliere kuwaitite sotto la bandiera americana. Il Senato voterà probabilmente oggi, ma Reagan ha minacciato il veto e i democratici non hanno i due terzi dei voti per scavalcarlo.

Per evitare una frattura col Congresso, il Presidente ha assicurato ai parlamentari che promuoverà una nuova iniziativa di pace nel Golfo Persico tramite il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite con la collaborazione dell'Urss: a questo scopo delegati americani e sovietici s'incontreranno il mese prossimo a Ginevra. Il Dipartimento di Stato, in contrasto con il Pentagono, non esclude che la presenza militare Usa nel Golfo induca l'Iran a negoziare.

I portavoce hanno ieri notato che il premier iraniano Musavi, al termine della visita ad Ankara, ha accennato alla possibilità di una mediazione della Turchia. Se essa si concretasse, la Nato e l'Europa verrebbero ad assumere un ruolo cruciale in un eventuale piano di stabilizzazione il Golfo. Il Dipartimento di Stato teme che, in caso di incidenti o scontri armati, il Congresso invochi la legge sui poteri di guerra del '73 e costringa la *task force* e le altre navi a lasciare il Golfo entro 90 giorni.

Ennio Caretto

North rifiuta l'interrogatorio segreto

WASHINGTON — Il colonnello Oliver North non si vuol lasciar interrogare a porte chiuse sull'*Irangate*: è pronto a parlare soltanto in udienza pubblica. Lo ha annunciato ieri Daniel Inouye, presidente di una delle due commissioni parlamentari che indagano sullo scandalo.

North ha ottenuto qualche giorno fa l'immunità giudiziaria per quanto riguarda sue dichiarazioni eventualmente auto-incriminanti e avrebbe dovuto subire oggi un primo interrogatorio segreto in vista di una testimonianza pubblica prevista per la seconda metà di luglio.

Tramite gli avvocati, il colonnello ha fatto sapere agli inquirenti di non essere disponibile a interrogatori segreti perché ciò andrebbe a detrimento dei suoi «diritti processuali». «Tutti gli altri testi non si sono opposti a interrogatori segreti. E' una pratica seguita dal Congresso da sempre», ha detto il senatore Inouye, accennando al fatto che le commissioni potrebbero costringere il colonnello alla testimonianza a porte chiuse accusandolo di «oltraggio al Congresso»: un reato per il quale si potrebbero aprire per lui le porte del carcere. L'apertura di tale procedimento rischia però di far ulteriormente slittare l'interrogatorio del personaggio-*chiave dell'Irangate*.

Pubblica o privata, la testimonianza di North è molto attesa nell'*establishment* politico di Washington: da essa dovrebbe emergere in modo chiaro se il presidente Reagan è rimasto estraneo — come egli pretende — all'operazione con cui si sono usati a beneficio dei ribelli «contras» del Nicaragua profitti realizzati vendendo sottobanco armi all'Iran.

North si trova a combattere su due fronti: ora sta infatti anche contestando la legittimità della figura del «magistrato indipendente» Lawrence Walsh che indaga sui risvolti criminali dell'*Irangate*. Sorprendentemente, il colonnello ha trovato un alleato nel ministero della Giustizia che in una lettera al Congresso ha preso posizione contro la legge che permette la nomina di investigatori speciali.

(Ansa)

Morti e feriti

Nuovo raid israeliano nel Libano contro sciiti e fedayn

BEIRUT — Elicotteri e aerei israeliani hanno attaccato ieri un villaggio sciita e basi palestinesi nel Libano meridionale, causando morti e feriti: il bilancio delle vittime non è stato indicato. Secondo fonti differenti, uno o due morti, oltre che un imprecisato numero di feriti, si sono avuti nel villaggio di Kabrikha quando all'alba è stato raggiunto da otto missili lanciati da cinque elicotteri. Kabrikha, che sorge sedici chilometri a Nord della frontiera israeliana, è abitato da sciiti e si ritiene che ospiti basi di guerriglieri del gruppo integralista filo-iraniano «Hezbollah». Anche le moschee del villaggio — secondo la radio *Voce della nazione* — è rimasta danneggiata, oltre a diverse case.

Durante lo stesso attacco, gli elicotteri israeliani hanno bombardato Majdelzun e Tuleen, centri vicini a Kabrikha. Nel primo pomeriggio due morti e «molti feriti» si sono avuti per un attacco aereo contro posizioni dei fedayn nell'area della città di Sidone. Quattro aerei israeliani hanno colpito, sulle pendici del Monte del latte, le località di Bloup e di Al Jane'e. L'incursione è avvenuta in tre riprese ed è durata complessivamente una quindicina di minuti. E' stata la prima avvenuta dal 18 maggio scorso e la diciottesima quest'anno in Libano. Benché non bombardassero da quasi un mese, da tempo gli aerei israeliani sorvolavano ogni giorno il Libano meridionale. Sempre nel Sud, l'artiglieria di Israele ha bombardato i villaggi di Hebarih, Ghazyie, Kfarrumman e Kafra, causando, secondo radio locali, solo danni materiali.

(Ansa)

Lascia l'emiro di Sharjah colpo di Stato o abdicazione?

SHARJAH — La radio di Sharjah ha dato ieri notizia dell'abdicazione dello sceicco Mohammed al-Qassimi dalla carica di emiro a favore del fratello Abdel Aziz, a causa dei dissesti finanziari del Paese. Secondo il governo di Dubai, invece, si tratta di un colpo di Stato. Sharjah fa parte degli Emirati Arabi Uniti, uno Stato nato nel 1970 e del quale fanno parte Sharjah, Dubai, Abu Dhabi, Ajman, Fujairah, Al Quwain, Ras al-Khaimah.

Il governo di Dubai, ribadito che «al-Qassimi è il governatore legittimo», fa appello al governo federale affinché «corregga la situazione e ripristini la legittimità» violata. La nota aggiunge che «la sicurezza della Federazione fa sì che le procedure basilari della successione dimengano di interesse di tutti e sette gli Emirati. La situazione va gestita con fermezza e decisione».

Radio e tv degli Emirati hanno interrotto i programmi.

Assassinato il capo di un'organizzazione anti-indipendentista

Corsica, i separatisti uccidono

Disordini durante un comizio del ministro dell'Interno Pasqua - Polemica di Fabius con il governo: «Le visite devono servire a risolvere i problemi, non ad alimentare tensioni»

NOSTRO SERVIZIO

PARIGI — Il presidente dell'Associazione di aiuto alle vittime del terrorismo in Corsica, Jean-Paul Lafay, è stato ucciso nella notte tra martedì e ieri ad Ajaccio in un attentato rivendicato dal disciolto *Flnc* (*Fronte di liberazione nazionale della Corsica*), poche ore dopo la partenza dall'isola del ministro degli Interni Charles Pasqua. I terroristi, appostati dietro a un cespuglio di oleandri, lo hanno raggiunto vicino alla sua automobile e lo hanno abbattuto con quattro proiettili sparati 11.45. Sono riusciti a fuggire nonostante la presenza, a 30 metri di distanza, di una pattuglia della polizia, che non ha fatto in tempo a intervenire. L'attentato è stato rivendicato dal *Flnc* con una stazione radio di Bastia.

La nuova sfida allo Stato francese fa seguito allo scioglimento, il 3 giugno scorso, del movimento *A riscossa*, che si adoperava in aiuto dei nazionalisti detenuti, e alla scoperta — il 12 giugno — di un nascondiglio di armi.

Ieri pomeriggio sei incidenti erano avvenuti in Place des Palmiers di Ajaccio, durante un discorso del ministro Pasqua, che — rinunciando a un ricevimento in programma alla Prefettura — aveva anticipato la partenza per Parigi.

Jean-Paul Lafay, veterinario originario della Francia continentale, è stato ucciso verso mezzanotte e mezzo davanti alla sede della stazione televisiva *FR3-Corsica*, dove aveva partecipato a un dibattito tv sul terrorismo.

Il presidente Mitterrand, nel condannare ieri l'attentato, ha parlato d'un nuovo «*dramma che getta nel lutto la Corsica e, dunque, la Francia*», e nell'auspicare che i colpevoli vengano trovati e puniti, ha aggiunto: «*Sarà anche necessario ricercare più che mai le vie dell'unità della nazione e della pacificazione degli spiriti*».

L'ex primo ministro socialista Laurent Fabius, polemizzando con il ministro Pasqua, ha affermato: «*Penso che le visite dei ministri debbano servire a risolvere i problemi piuttosto che ad alimentare le tensioni. D'altra parte occorre dare all'isola i mezzi per svilupparsi economicamente, e poi procedere nel senso di una più grande regionalizzazione*».

Il ministro Pasqua, che è di origine corsa, aveva usato nel suo discorso di ieri toni molto duri nei confronti dei separatisti e delle loro «carnevalate», soffermandosi al tempo stesso sulle prospettive economiche della Corsica «*nella grande Europa del 1993*».

Dall'inizio del 1987 il *Flnc* ha rivendicato una serie senza precedenti di attentati, tra cui un'azione contro un centro turistico in costruzione a Ghisonaccia e la distruzione dell'ufficio delle imposte di Bastia.

Commentando ieri al telegiornale l'assassinio, il ministro Pasqua si è detto pronto a «*remunerare chiunque collabori o fornisca informazioni*». Pasqua ha aggiunto che si assiste «ad una radicalizzazione del fenomeno» Flnc in Corsica e che «ora più che mai occorre che la popolazione collabori».

Il discorso di Pasqua davanti al municipio di Ajaccio era stato interrotto da una cinquantina di persone (su un totale di 1900) che scandivano lo slogan «*Flnc, Flnc*»; numerosi candelotti fumogeni e petardi venivano intanto scagliati tra la folla, causando l'intervento delle squadre anti-sommossa.

a. st.

Sgomento a Santiago per la brutale operazione antiguerriglia

Attentò alla vita di Pinochet uno dei 12 oppositori uccisi

L'opposizione denuncia i mezzi repressivi usati dalla polizia politica cilena

SANTIAGO — Sgomento e costernazione ha suscitato a Santiago l'uccisione di 12 oppositori — militanti del «Fronte Manuel Rodriguez» — uccisi dalla polizia politica cilena nel corso di battute antiguerriglia. Proteste si sono levate da settori dell'opposizione che hanno deplorato la violenza dei mezzi repressivi impiegati dal governo. Negli scontri armati sono morti dodici militanti del Fronte, mentre quattro agenti ed altri sette militari sono rimasti feriti.

Il governo militare sostiene che gli scontri sono avvenuti «*nel corso di indagini sulla scoperta di armamenti introdotti clandestinamente nel Paese*», sul fallito attentato a Pinochet dell'anno scorso e sugli attacchi a distaccamenti della polizia politica cilena.

Nel corso dell'operazione antiguerriglia sono state arrestate diverse persone: German Duarte Romero, Mauricio Duarte Romero, Cecilia Valdes Toro, Sonia Hinojosa Sanchez, Hector Figueroa Gomez, Mario Nieto Yanez, Miguel Nunez Miranda e Santiago Montenegro, quest'ultimo rimasto ferito.

Santiago. Un agente della polizia segreta copre il cadavere di un giovane oppositore ucciso nella retata (Telefoto Afp)

Le autorità stanno inoltre stabilendo l'identità dei presunti guerriglieri uccisi. Julio Arturo Guerra Olivares, ritenuto coinvolto nell'attentato a Pinochet avvenuto a settembre dell'anno scorso, dato che le sue impronte digitali corrisponderebbero secondo le autorità a quelle rilevate in un'abitazione occupata all'epoca dal gruppo che attentò a Pinochet e agli uomini della sua scorta.

La federazione studentesca dell'università del Cile e la commissione giovanile dei diritti umani hanno chiesto pubblicamente «*che sia fatta completa luce sulle circostanze in cui sono morti questi cileni*». Il movimento democratico popolare, che raggruppa le sinistre cilene, denuncia in un comunicato «una nuova ondata di repressione e di violenza scatenata dal regime» e parla di «nuovi esclation terroristici e continuità della permanente violenza istituzionalizzata, che il regime intende mantenere».

(Ansa)

Parlamentari di Israele presto in visita a Mosca

L'invito è stato rivolto dal pc sovietico

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — L'Unione Sovietica ha confermato di aver chiesto a Israele i visti per la visita di una delegazione consolare guidata da Yeugeny Antipov, il capo prossimo, ma il portavoce del ministero degli Esteri moscovita, Gennady Gerasimov, non ha accettato per il momento la richiesta israeliana della reciprocità per una missione di Israele a Mosca, affermando che Gerusalemme non ha proprietà nell'Unione Sovietica di interessi da tutelare, mentre i beni della Chiesa russa ortodossa in Israele sono cospicui.

L'Olanda, che rappresenta l'Unione Sovietica in Israele e Israele nell'Urss, ha servito da tramite anche in questa circostanza e il ministro degli Esteri olandese Hans Van Den Broek, che si trova a Gerusalemme, ha dichiarato ieri che continuerà a tutelare gli interessi di Israele nel miglior dei modi possibile, aggiungendo di aver notato segni incoraggianti nell'Unione Sovietica nei confronti di Israele nel quadro del suo nuovo ruolo nella politica mondiale. Il ministro olandese ha anche dichiarato che i suoi sforzi per ottenere dalle autorità russe il permesso che gli ebrei che lasciano l'Unione Sovietica possano recarsi direttamente in volo da Mosca a Tel Aviv non sono riusciti.

Si è comunque saputo che una delegazione israeliana d'alto livello (parlamentari di sinistra) visiterà prossimamente Mosca dietro invito del partito comunista sovietico: ne faranno parte il segretario del partito laborista Uzi Baram, il comunista Meir Wilner, Shlomo Grunot del partito Mapam e Shulamit Aloni del movimento per i diritti del cittadino.

e.f.

Diritti umani: per la prima volta confronto tra partito e cittadini

Il pcus risponde in diretta tv

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «*Perché è così difficile emigrare dall'Unione Sovietica?*», «*Perché non possiamo andare liberamente all'estero?*», «*Perché è così difficile procurarsi una Bibbia, in questo Paese?*»: è la prima volta che domande sul rispetto dei diritti umani — finora considerate provocazioni e interferenze illecite nell'organizzazione dello Stato — sono poste dai telespettatori sovietici, in diretta, alle autorità del Paese. E' accaduto martedì sera, durante una nuova trasmissione («Riscrivanna») dedicata, per l'appunto, a «democrazia e diritti umani»: ospiti, in studio, l'ambasciatore Vladimir Lomeiko, ex portavoce del ministero degli Esteri; il metropolita Filarete, «ministro degli Esteri» della Chiesa ortodossa; Andrei Gratchov, un alto funzionario del Dipartimento propaganda al Comitato centrale; e l'accademico Vladimir Kudriatsev, direttore dell'Istituto dello Stato e del diritto.

Le risposte, spesso, sono state caute: certe più delle domande: ma il fatto che le telefonate dei telespettatori si siano rincorse, con effetto «a cumulo», e alle volte siano state anche molto audaci per i costumi pubblici dell'Urss, è segno di rilievo. Di un montante dibattito pubblico, del lento affermarsi di un'opinione pubblica inquieta, più curiosa, più interessata alle sue sorti.

Fin troppo dirompente, si direbbe, a giudicare dai toni di qualche risposta. Così, replicando a chi lo interrogava su emigrazione e viaggi all'estero, Lomeiko — che oggi rappresenta l'Urss nella commissione dell'Onu sui diritti umani — è apparso imbarazzato, infastidito: «*La libertà non deve portar pregiudizio alle esigenze del Paese*», ha detto, echeggiando la tesi che d'abitudine accompagna i rifiuti all'espatrio.

«*Faccia questa domanda all'Onu* (l'ente incaricato di rilasciare i visti). *Questa trasmissione non è un ufficio informazioni*», ha insistito, con un po' di stizza. Confermando che, nonostante aperture coraggiose e tentativi inediti, lo scarto tra discorso quotidiano e discorso pubblico resta vasto, diffuso, difficile da vincere, in Urss.

Così, l'accademico Kudriatsev ha ripetuto che gli articoli settantatré e settantasei del codice penale — quelli che stabiliscono le pene per chi si macchia di «propaganda antisovietica» o diffonde «invenzioni menzognere» sull'Urss — vanno conservati tali e quali, perché la legge non deve proteggere soltanto l'individuo ma anche lo Stato. Ma il telespettatore che aveva posto il quesito non era dello stesso parere: e lo «scandalo» della trasmissione, la sorpresa, che ha suscitato tra la gente, il proprio in questo contrapporsi d'opinioni, pubbliche e private; in questa sua affermazione d'intenti, di dubbi, di imbarazzi serpeggianti.

E di inaspettati desideri di informazioni e di chiarezza. Come nel caso di quello spettatore che ha chiesto perché il Segretario generale del partito non viene scelto direttamente dai cittadini: «Credo che il popolo sarebbe grato il diritto di eleggersi da solo i suoi Stalin, i suoi Breznev e anche Gorbaciov», ha detto. Sembra poco: ma in un Paese abituato alle allusioni, ai rinvii e ai silenzi sul potere e i suoi protagonisti, domande come questa — con riferimenti espliciti a personaggi del passato e del presente — sono già una svolta. Piccola certo; ma, forse, promettente.

Emanuele Novazio

dal mondo

Jumblatt sfugge ad attentato

ABU DABHI — Walid Jumblatt, il leader druso del Partito nazional-progressista libanese, sarebbe sfuggito sabato ad un attentato nella sua residenza. Secondo il quotidiano di Abu Dabhi *Al-Ittihad*, 17 giorni dopo l'attacco costato la vita al premier sunnita Karame, un seguace di Jamal Karaahr — già capo dei servizi di sicurezza del Partito — avrebbe cercato di eliminare Jumblatt con una bomba nascosta in una penna. Motivo dell'attentato proprio la rimozione di Karaah dal vertice dei servizi di sicurezza. *(Agi)*

«Il Vietnam è corrotto»

BANGKOK — Il segretario del Partito comunista vietnamita Nguyen van Linh ha affermato ieri che la battaglia per la «depurazione» e la riorganizzazione del partito e dello Stato continuerà per realizzare le pressanti riforme economiche e sociali. Linh, parlando in occasione dell'inaugurazione della nuova sessione dell'Assemblea nazionale, ha criticato la corruzione diffusa «a tutti i livelli» dell'apparato di partito, di governo e della burocrazia. *(Agi)*

Vertice anti-droga a Vienna

VIENNA — Il segretario generale dell'Onu, Perez de Cuellar, inaugurando ieri a Vienna la più grande conferenza internazionale a livello ministeriale sulla droga, ha definito l'abuso di stupefacenti uno dei più virulenti problemi dell'epoca. Il discorso, davanti ai 1500 delegati di oltre 100 nazioni. Osservando che la droga «è permesso in grado di minacciare la sicurezza dei Paesi», il segretario Onu ha ricordato che in alcuni Stati più della metà dei crimini sono collegati alla droga, e che esiste un «legame indissolubile» tra tossicomania e Aids. *(Agi)*

Washington, 2 ore di paura

WASHINGTON — Un uomo che diceva di avere nella borsa una bomba ha messo in subbuglio per alcune ore il centro di Washington: l'*Fbi* ha fatto sgomberare il palazzo in cui hanno sede il ministero dell'Agricoltura e il Poligrafico dello Stato, dove il «terrorista» era entrato, e ha chiuso un ponte che collega con la Virginia, paralizzando il traffico. Dopo due ore di trattative con la polizia l'uomo, un ex guardiano dell'edificio federale, si è arreso. Non aveva esplosivo. *(Ansa)*

Nuovo incendio in Cina

PECHINO — Un nuovo incendio, dopo quello che il mese scorso ha distrutto oltre un milione di ettari di campi e boschi nella regione dello Heilongjiang, divampa nella Cina settentrionale. L'agenzia Xinhua afferma che le fiamme stanno avanzando su tre fronti in un tratto di foresta a 75 km dalla città di Mangui, nella Mongolia interna. Finora sono andati distrutti circa 800 ettari. *(Ansa)*

Dopo il giudizio sui risultati elettorali i partiti studiano le prime mosse

Comincia nella dc la resa dei conti

Che cosa è cambiato in quindici anni

I due poli corrosi

La strategia politica dei principali partiti sarà determinata, nelle prossime settimane — ed anzi, nel corso di tutta la prossima legislatura — non soltanto dal peso dei dati emersi col voto del 14 giugno, ma dalla lettura che i partiti stessi daranno della dinamica politica in Italia: ossia, delle tendenze elettorali, quali emergono dal confronto tra i risultati del 1987 e quelli delle elezioni precedenti. Questa lettura sarà ovviamente influenzata da desideri ed ambizioni, oltre che da valutazioni oggettive; ma non risulterà per questo meno determinante.

Per riconoscere delle «tendenze» bisogna riferirsi ad un quadro di almeno quindici anni, prendendo così come punto di partenza i risultati elettorali del 1972, quando si tennero le prime elezioni a scadenza anticipata, e le elezioni che segnano la fine del ventennio della stabilità, durante il quale gli spostamenti di voti erano stati molto modesti, lasciando immutata la «centralità», cioè il predominio della democrazia cristiana, con alleati a destra o a sinistra. Nei quindici anni da allora trascorsi si sono tenute quattro elezioni parlamentari: nel 1976, 1979, 1983 e 1987.

In questo periodo di tempo si registra il massimo della polarizzazione bipartitica, nel 1976, quando dc e pci insieme sommano il 74,6 per cento dei voti ma le elezioni successive, inclusa quella del 1987, capovolgono la tendenza polarizzante, fino a ridurre quest'anno la somma dei voti dei due partiti maggiori al 60,9 per cento. Questa percentuale è la più bassa mai verificatasi in Italia in tutta la storia della Repubblica, con l'eccezione delle prime elezioni, quelle del 1946, quando dc e pci insieme sommarono il 54,15 dei voti (il punto più basso era stato toccato, successivamente, nel 1953, col 62,7 per cento).

Un confronto per anni e schieramenti, che abbia per riferimento le elezioni del 1972, del 1976 e del 1987, è di per sé illuminante e sufficiente per leggere le «tendenze» del periodo. Delle quattro «aree» principali, quella «omogenea al pci» (composta, successivamente, dal pci e dai partiti «alla sinistra del pci»: psiup, pdup, dp) passa dal 30,2 per cento del 1972 al 37 per cento del 1976, per scendere poi, di elezione in elezione, al 28,3 per cento del 1987. Il saldo netto '72-87 è di —1,9.

L'area democristiana, o di centro cattolico (dc+Svp), passa dal 39,1 del 1972 al 39,2 del 1976, per scendere al 34,8 del 1987, con un saldo netto, per tutto il periodo, anch'esso negativo, di 4,3 punti percentuali. Una perdita sensibile si ha anche nell'area di destra: l'msi passa dall'8,7 del 1972 al 6,1 del 1976 e al 5,9 del 1987, con una perdita netta di 2,8 punti. La somma dei punti perduti da area comunista, centro cattolico e destra è, tra il 1972 e il 1987, di 9 punti.

Il discorso, ovviamente, si complica quando si passa da queste tre aree, costituite interamente o quasi interamente da un solo partito, all'«area di mezzo», dove si affiancano non meno di sei partiti. Qui il quadro può emergere (con qualche inevitabile forzatura politica) per successive «aggregazioni», partendo dal nucleo principale di questo settore di mezzo che è costituito dall'area socialista: in essa includo, oltre al psi e al psdi, anche il partito radicale, per il crescente, progressivo allineamento politico, ma anche elettorale, di questo partito con socialisti e socialdemocratici. L'«area socialista» così formata cala dal 14,7 per cento del 1972 al 14,1 per cento del 1976, dopodiché ricomincia ad ampliarsi, risalendo nel 1987 al 19,9 per cento: una cifra quasi uguale al 20,7 per cento ottenuto dal partito socialista da solo nel 1946, prima della scissione del 1947.

Se a quest'area socialista si aggregano i Verdi (aggregazione per ora gratuita: ma il principale partito referente dei Verdi, durante tutta la vicenda referendaria, è stato sicuramente il psi), il 19,9 per cento citato sale ulteriormente al 22,4. Ma da qualche anno è consuetudine parlare di «area laica e socialista», aggiungendo ai partiti citati anche il pri e il pli. Questa più larga (alquanto composita) aggregazione cala dal 21,5 del 1972 al 18,5 del 1976; dopodiché riprende a salire, fino a totalizzare nel 1987 il 28,2 per cento: appena un decimo di punto meno dei voti dell'«area comunista», e 6,6 punti meno dell'area di centro cattolico.

Durante il periodo 1972-1987 queste varie aggregazioni ed mezzo registrano tutte significativi aumenti: l'«area socialista» (psi+psdi+pri) di 5,2 punti; l'area socialista più i Verdi di 7,7 punti; la più larga area laica e socialista di 6,7 punti. Ciò significa che i «partiti di mezzo» non hanno assorbito interamente la perdita totale delle altre tre aree (comunista, cattolica di centro e di destra), che è stata, come già detto, di 9 punti. Il saldo va a beneficio di raggruppamenti minori, regionali o settoriali, che sono nel 1987 superiori al 2 per cento.

Che lettura dare di questi «trends»? Le letture possono variare; ma accanto all'innegabile «depolarizzazione» del quadro politico, vi è l'altrettanto innegabile crescita di un'«area di mezzo» molto frammentata, è vero, ma che oggi di fatto pareggia quella che è da quarant'anni la seconda area per importanza, cioè l'area comunista: l'una e l'altra si collocano attorno al 28 per cento. Nel pur variato e spezzettato panorama dell'area laica e socialista spicca, altresì, chiaramente, il primato relativo del partito socialista, che da solo ne rappresenta oggi più della metà, col suo 14,3 per cento di voti.

E', beninteso, errato pensare, in democrazia, che i «trends», anche confermati in un arco di tre o quattro elezioni successive, siano irreversibili. Non lo sono affatto: in elezioni future potrebbe coerci una nuova «polarizzazione» e una nuova caduta dei partiti di mezzo. Ma la lettura che l'on. Bettino Craxi darà dei risultati del 1987 — dalla quale sarà dettata la sua strategia politica nei prossimi mesi e anni — si ispirerà sicuramente alla constatazione che l'obiettivo della «depolarizzazione» è molto meno lontano oggi di quanto apparisse all'inizio del viaggio. Ciò potrebbe indurlo ad anteporre il difficile ambizioso obiettivo di rafforzare l'aggregazione dell'area laica e socialista, e di prepararne una ulteriore espansione, a qualsiasi altro: compreso forse quello di dare al Paese un periodo di stabilità governativa.

Arrigo Levi

Il leader di Movimento popolare «sorpreso e amareggiato» per le accuse dei colonnelli di De Mita

Formigoni: «Non siamo congiurati»

ROMA — «Macché congiura!» — sbotta Roberto Formigoni, *leader* del Movimento popolare — *Il nostro disinteressato servizio in campagna elettorale e chiarire le posizioni della dc, la sua ispirazione culturale e il suo riferimento alla dottrina sociale cristiana. Era una cosa netta e pulita, come quella che chiede la gente».*

Irritato per le accuse dei colonnelli demitiani di aver contribuito a mettere in piedi una sorta di tribunale che avrebbe condannato De Mita in caso di sconfitta, «sorpreso e amareggiato» per il secco giudizio del segretario dc («Quel documento era un particolo»), Formigoni conferma in un comunicato le critiche a De Mita, mettendo in primo piano «*il ruolo determinante dei cattolici, confortati dagli interventi dei vescovi e del Papa*» rispetto alle «*distorte personalistiche degli ultimi mesi*», cioè allo scontro Craxi-De Mita.

Per il resto aspetta di vedere come si muoveranno gli altri leader dc nella partita interna aperta dopo i risultati del voto, con un governo da fare, un presidente del Consiglio da scegliere e due generazioni democristiane contrapposte: da un lato i dorotei che rivendicano il «successo» elettorale, dall'altro i capi storici che si candidano a gestirlo, con Forlani ancora una volta mediatore, Andreotti e Piccoli taciturni, Donat-Cattin sospettoso di un ritorno all'ostilità con il psi.

Ma il «fronte dei 39» mostra già le prime incrinature. «*Per me* — dice Forlani — *è ridicolo parlare di mancanze attorno a quel documento. Io come presidente del partito l'ho firmato pensando che è sempre utile in campagna elettorale tutto quello che viene dal mondo cattolico ed offre un sostegno alla dc. Saputo che il Movimento popolare non ha una spiccata simpatia per De Mita. Mi credo che se l'avessero interpellato avrebbe firmato anche lui*». La firma al segretario però non fa chiasso: «*Noi* — conferma Formigoni — *ci siamo rivolti alle persone più sensibili alle nostre posizioni*».

Al dunque, tutti negano di essere congiurati. «Chi ne parla — insiste Donat-Cattin — *finge di non sapere che De Mita s'è impadronito del partito, e ora anche dei gruppi parlamentari. Nessuno ha negoziato il testo del documento. Mi firmato chi era preoccupato per una campagna elettorale fatta sbranando i socialisti per poi ricostituire chissà come l'alleanza di governo. A ben guardare ci sono tutti i vecchi amici del 'preambolo', più Andreotti che si comporta per sopravvivere*».

Richiama al rispetto della linea politica, «contributo culturale» ed «valori» di un partito dei cattolici: in quel documento, dicono i firmatari, non c'era niente di più. Eppure, per vedere i resti della battaglia democristiana all'ombra di quelle trentanove firme, basta guardare i risultati elettorali. E' una gara di preferenze giocata per affermare il peso dei candidati di «Cl» nei nuovi gruppi parlamentari democristiani: a Milano Formigoni è primo davanti al ministro Rognoni con oltre 130 mila preferenze; a Roma Andreotti coi suoi quasi trecentomila voti è il dc più votato; Forlani deve ottare fra quattro diverse nominations; il neo-ministro Piga riesce come deputato e come senatore. E buone, spesso ottime, anche le affermazioni degli altri candidati-firmatari, da Bonalgnore a Torino, a Sbardella a Roma, a Cirino Pomicino che a Napoli ha superato il vicesegretario del partito Enzo Scotti.

«*Abbiamo chiesto noi per evitare che De Mita la smettia di fare solamente quello che vuole lui* — confessa Pomicino, andreottiano di stretta osservanza — . *Gli amici ci hanno ascoltato, siamo stati premiati. Ora tutto può ricomporsi se c'è un intento costruttivo nelle alleanze e per il governo. Altrimenti la partita ricomincia*». «*La verità è che sono stati battuti* — replica il colonnello demitiano Bruno Tabacci, segretario della Lombardia — *i candidati del rinnovamento dappertutto hanno avuto buone affermazioni. Il 15 giugno ha rafforzato De Mita, chi crede ancora al potere condizionare si sbaglia*».

In questo clima la dc si avvia a valutare al vertice il risultato e a prendere le prime decisioni. La battaglia elettorale è conclusa, ora comincia la resa dei conti interna. «*Non credo che quest'estate non usciranno di scena* — conclude il vicesegretario Enzo Scotti, con un filo di preoccupazione — *maperi stavanno fermi per un po', aspetteranno e poi appena il psi cercherà di metterci in difficoltà si faranno risentire*».

Marcello Sorgi

Proposta a sorpresa del socialista Formica

«Governo dc-pci-psi»

ROMA — A due giorni dal voto spunta la proposta di una formula di governo del tutto inedita, che già fa discutere e creerà reazioni polemiche: una coalizione tra democristiani, comunisti e socialisti che prepari la riforma istituzionale ed elettorale. L'ipotesi viene da un esponente di primo piano del psi, l'ex ministro Rino Formica, non nuovo a uscite personali, che a volte sono state giudicate «operazioni d'assaggio» della stessa segreteria del suo partito. Con un'intervista all'*Europeo*, Formica ha deciso di muovere subito le acque, anche se le prime reazioni, in particolare del segretario repubblicano Spadolini e di quello liberale Altissimo, sono negative.

«*Il pentapartito* — afferma Formica — *è una formula la che andare bene per il passato. Ad una frantumazione come quella che c'è non si potrà rispondere che con un'operazione ad un tempo politica e istituzionale*». L'esponente del psi ritiene che «*questa sia l'ultima Parlamento della prima Repubblica: e allora ci vuole un governo che gestisca questa fase di transizione, che accompagni la trasformazione della società e che contemporaneamente lavori per il cambiamento delle regole del gioco*».

In questo esecutivo i socialisti avrebbero un ruolo determinante di raccordo con «*i partiti laici tradizionali e con i nuovi, come i Verdi*». Per Formica il governo pci-psi-dc dovrebbe approvare «*una riforma in cui cento deputati del nuovo Parlamento vengano eletti con la proporzionale pura su una scheda, e che preveda un'altra scheda su cui si votano gli altri 550 nomi con il sistema di ballottaggio alla francese*».

Spadolini ha replicato rilanciando la collaborazione di pentapartito: «*Non credo* — ha detto ieri dopo la riunione del comitato di segreteria repubblicano — *che esistano le condizioni per fare un governo di larga unità costituente*». Il segretario del pri ha aggiunto che la sorte del pentapartito è nelle mani del psi e ha ricordato la possibilità di una maggioranza dc-pci. Negativo anche il giudizio del segretario socialdemocratico. Per Nicolazzi si tratterebbe di un «*compromesso storico con patrini*».

Altissimo parla di una «*stranezza*» di Formica e ricorda che i liberali «*già nella campagna elettorale, hanno indicato la costituzione di formule che diano subito un governo al Paese con maggioranze stabili, solide e non equivoche*».

r. l.

■ Crisi in Sicilia si dimette il pentapartito

PALERMO — Crisi aperta in Sicilia dove ieri si dimette il governo pentapartito presieduto dal democristiano Rino Nicolosi. A Palermo non tutti prevedono la facile riedizione del pentapartito: il ambienti del psi si comincia a riparlare di un socialista alla presidenza della Regione, ma la dc è nettamente contraria.

E' una crisi programmata già prima delle elezioni. Ma non tutti concordano sulla sua apertura in un momento come questo, ritenendo i rapporti politici sono in evoluzione. Contro la «crisi al buio» è l'on. Stefano De Luca, segretario regionale liberale, che ha scritto ai segretari regionali degli altri partiti e al presidente della Regione sollecitando un incontro. De Luca è «*per la crisi in autunno, per dare vita a un governo di legislatura*».

■ Schmidt ai Verdi: attenti al pr

ROMA — «*I Verdi italiani facciano attenzione a non lasciarsi trascinare da un facile spontaneismo alla radicale. Collaborino invece strettamente con gli altri partiti dell'estrema sinistra, anche con i radicali, però con prudenza, ma soprattutto con dp*». Il consiglio è di Christian Schmidt, portavoce dei «grunen» della Repubblica federale tedesca, in un'intervista a Epoca.

«*Ci sembra che i radicali italiani* — prosegue il rappresentante degli ecologisti tedeschi — *non abbiano un programma a lungo termine, che scelgano una politica alla giornata, più puntata sullo spettacolo che sulle idee*».

Circa i referendum — osserva — «*non ci piacciono per principio. C'è il pericolo di cadere nel populismo e che vengano fuori risultati in chiave reazionaria, come avviene in Svizzera ad esempio*». (Ags)

■ Camera, che posto ai Verdi?

ROMA — Dove prenderanno posto i Verdi, cioè in quale settore dell'aula di Montecitorio? E quante storie, e a quale piano, i 13 deputati si vedranno assegnato? Questi problemi il dovranno risolvere i diretti interessati e gli uffici del palazzo, ma non sono di poco conto.

Politicamente, i Verdi rifiutano di essere «collocati» a sinistra, al centro oppure a destra. Non sembrano neppure entusiasti di venire automaticamente accostati a radicali e demoproletari, pur avendo parecchie battaglie in comune (in primo luogo quella contro il nucleare).

■ Degan: non sono penultimo

ROMA — Il ministro Degan ha precisato di non essere stato eletto al penultimo posto tra i senatori democristiani del Veneto, ma di essere terzultimo: l'esponente dc ha affermato di aver migliorato la posizione nella graduatoria degli eletti veneti passando dall'undicesimo posto su tredici dell'83 all'attuale decimo su tredici.

Degan ha aggiunto che il successo della dc e del psi debbono sollecitare l'alleanza costituzionale fin dall'85 tra le forze del pentapartito a rafforzare la propria azione per risolvere i problemi che a Venezia furono ereditati dalla giunta rossa. (Ags)

■ Rodano Lagostena Bassi (psi)

ROMA — L'avvocato Tina Lagostena Bassi, candidata per il psi al sesto collegio senatoriale di Roma, ha presentato un reclamo cautelativo alla Corte d'appello di Roma affinché vengano controllati i dati relativi al suo collegio e a quello di Civitavecchia, nei quali non è stata eletta. Il psi ha conquistato nel Lazio quattro seggi senatoriali, che, secondo i dati forniti dalla prefettura di Roma vanno così attribuiti: a Latina Maurizio Calvi con il 14,83%; a Tivoli Antonio Muratore con il 14,82%; a Rieti Bruno Vella con il 14,02%; a Civitavecchia Roberto Maravigna (13,54%).

Positivi i giudizi dei mass media: l'Italia è prospera, non era opportuno cambiare

Gli Usa: un voto di chi sa cosa vuole

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WARHINGTON — Positivi, nel complesso, i giudizi dei mass media americani sulle elezioni in Italia. Ha scritto il *Washington Post* che il voto non è stato irrazionale: perché cambiare, si è chiesto il quotidiano quando, nonostante la debolezza dei governi e dei partiti, l'Italia è stabile e prospera? Nell'America di Reagan, quella popolare — quella al potere conosce bene il peso dell'Italia nella Nato e nel Mediterraneo — il nostro Paese resta il regno della grande arte, della bella musica, della buona tavola.

Concluso che alle urne non è successo nulla di eclatante, registrato molto vagamente che dc e pci sono condannati a collaborare per alcuni altri anni, la stampa americana o è tornata subito alle sue faccende (come il *Wall Street*, che ha liquidato le elezioni in poche righe, in prima pagina, martedì) e ha acceso i riflettori sulle eccentricità.

Ad esempio ha preso atto con stupore che un corporate lawyer, cioè un ricco manager come Guido Rossi, e una cittadina Usa, Carole Beebe Tarantelli, si sono alleati al comunisti. Ma ad interessarla, in particolare, è stato l'ingresso a Montecitorio di Ilona Staller.

La Francia avrà come simbolo Marianne, col volto di Catherine Deneuve, ma l'Italia adesso ha Cicciolina: così il *Philadelphia Enquirer*, uno dei migliori giornali americani, ha riassunto ieri per i suoi lettori l'esito delle nostre elezioni. *L'Enquirer* ha persino tradotto il nome Cicciolina: little cuddly, coccolotta mia, sottolineando che l'ingresso di una porno star in Parlamento è senza precedenti nella storia.

Con minor ironia — peraltro benevola — ma con eguale rilievo gli altri mass media degli Stati Uniti hanno riportato l'elezione non solo di Ilona Staller ma anche di divi del cine, della canzone, dello sport e via di seguito. Per l'americano medio, abituato a classificare tutti secondo i mestieri e le professioni — un ex attore alla Casa Bianca è e resterà un'eccezione — questo è stato il motivo di massimo interesse del voto in Italia.

Su Cicciolina, le tv, sempre alla ricerca di immagini che attraggano l'attenzione degli spettatori, si sono sbizzarrite. La Cbs, con una boccaccesca metafora di facile interpretazione, ha asserito che Ilona ha vinto allo slogan down with nuclear power, up with sexual power, abbasso il potere nucleare, in alto il potere sessuale, oppure, se si vuole, il piacere al potere. La Metromedia ha annunciato che la porno star aprirà nuda in Parlamento. Ma ha ricevuto molta pubblicità anche Moduigno: la radio Cbs, ad esempio, ha aperto il suo servizio sulle elezioni italiane con le note di «Volare», aggiungendo che l'autore della celeberrima canzone fa ora parte della legislatura.

Regina dei mass media per un effimero momento — ha spodestato anche Reagan dai notiziari della sera — Cicciolina non costituisce però un'immagine denigratoria dell'Italia. Il ritratto delle elezioni italiane come baraccone fornito dai giornali e dalle radio-tv è stato un espediente per sottolineare i cambiamenti avvenuti nello schieramento dei partiti, innanzitutto il regresso del pci, quindi l'ascesa di Craxi (in quanto a numero di foto, e apparizioni in tv, il leader socialista ha seguito a ruota Ilona Staller), e per ultimo il rafforzamento della dc.

e. c.

LA PRIMA «AMERICANA» IN PARLAMENTO

Roma. All'estrazione alle elezioni di Carole Beebe Tarantelli, vedova dell'economista Ezio Tarantelli, ucciso dalle Brigate Rosse nel 1985. Carole, nata negli Stati Uniti, è stata eletta nelle liste del pci

«La governabilità è ancora difficile»

Mosca: con questo voto non è cambiato niente

MOSCA — Il commento che viene dall'Unione Sovietica sui risultati delle elezioni italiane è piuttosto negativo, perché da Mosca si ritiene che non si siano ancora raggiunte le condizioni per la governabilità del Paese. «*Le notizie che giungono da Roma testimoniano soprattutto, a nostro parere* — scrive Nikolaj Ignatov sull'agenzia sovietica Novosti —, *che le elezioni non hanno fatto vincere... gli elettori italiani*».

«*E' lecito domandarsi* — scrive l'agenzia sovietica — *fino a che punto lo spettro dell'ingovernabilità continuerà ad agitarsi sugli Appennini. Forse, come sostengono alcuni, sino a quando il progresso sociale (leggi: tecnologico) non farà saltare le tradizionali fondamenta del potere democristiano, cioè sino a quando l'Italia non diventerà una potenza veramente "europea"?*».

Secondo il commentatore «*non si è verificato un mutamento sensibile*». «*Anche se le elezioni che si sono appena concluse* — aggiunge l'osservatore politico della Novosti — *possono aver soddisfatto qualcuno all'interno dell'areopago politico italiano, ad un esame più serio ed approfondito ci si rende conto che per ora si tratta di una soddisfazione che riguarda situazioni personali*

VISUAL

INCREDIBILE...MA VERO!

FINO AL 30 GIUGNO LA TUA VECCHIA AUTO
TE LA SCONTIAMO MINIMO

1.000.000

ACQUISTANDO UN'AUTO* CON 1 MESE DI PROVA E 1 ANNO DI GARANZIA

Sistema Usato Sicuro

ANCHE SENZA ANTICIPO PER DIPENDENTI DI AZIENDE

*CONCESSIONARIA STELLA ALPINA

ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

2 SEDI: CORSO FRANCIA 341 e CORSO TRAPANI 116 - TORINO

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Cambia un quarto dei gruppi dc, il psi si rinnova al 40% e il pci al 50%

La faccia nuova del Parlamento

Economisti, magistrati, militari e medici dovranno affrontare i problemi irrisolti

Un plotone d'esperti soccorre i partiti

ROMA — Facce nuove entrano alle Camere: le prime stime certificano che un quarto dei deputati dc, e un terzo dei senatori, è di nuova nomina; che nel falcidiato gruppo pci il rinnovamento è un poco sotto il 50 per cento e che nell'accresciuto psi si colloca pressappoco al 40%. Ma ci vorranno diversi giorni per avere in mano tutti i nomi e fare un bilancio preciso: il termine fissato per le opzioni tra Camera e Senato, o tra circoscrizione e circoscrizione, è di otto giorni dopo la convalida da parte delle Corti d'appello.

Hanno fatto scalpore nelle prime ore i nomi noti di alcuni eletti, personaggi popolari o esperti famosi. Il meccanismo spontaneo delle preferenze tende ad affollare le Camere di capicorrente o di grigi burocrati. Ma le segreterie di partito tentano talvolta di correggerne gli effetti, inserendo tecnici in grado di battere gli avversari politici sul terreno concreto della produzione di leggi. E gli esperti, anche se non numerosi, promettono di essere autorevoli.

Economisti. E' ormai cosa risaputa l'elezione dei due ex presidenti della Consob (commissione di vigilanza sulla Borsa), Franco Piga nella dc e Guido Rossi indipendente pci, ma non si sa ancora se si affronteranno direttamente o no. Entrambi possono scegliere tra Camera e Senato: Rossi è più probabile che vada a Palazzo Madama, Piga non si sa.

Tra i nuovi eletti, la dc avrà anche, a Montecitorio, l'ex-vice ministro delle Finanze Giuseppe Guarino, esperto di diritto amministrativo. In campo fiscale la dc può contare inoltre su Visentini, confermato a Montecitorio: lo stesso avviene per il pci con l'indipendente Visco. Visentini deve scegliere tra Camera e Senato.

Sono confermati per la dc Carli e Andreatta, per il pci Cavazzuti e Napoleoni, per il psi Ruffolo, tutti al Senato. Il socialista Forte deve optare tra i due rami del Parlamento. Tra gli imprenditori, entra per il psi l'industriale della pasta Bosio Pezzullo; la dc conferma Francesco Merloni, Rossi di Montelera, Giancarlo Abete.

Giuristi, politologi, storici. Leopoldo Elia, ex presidente della Corte Costituzionale, sarà uomo di punta della dc al Senato per il diritto. La dc conferma anche Nicolò Lipari e avrà in più l'amministrativista Lorenzo Acquarone; conferma nel pci per Gino Giugni, Senato, e nel pci dell'indipendente Gianni Ferrara, alla Camera.

Ma se si dovrà discutere di riforma delle istituzioni, avranno un ruolo anche gli studiosi di storia o di scienze politiche. La dc porta al Senato Gabriele De Rosa e vi riporta Roberto Ruffilli, il pci conferma Gianfranco Pasquino e gli aggiunge l'ex socialista Gaetano Arfé. Il psi ha tra i neo-eletti il professor Arduino Agnelli e può sempre contare su Giuliano Amato, oltre che sul senatore a vita Norberto Bobbio, vicino al pri e l'altro senatore a vita Leo Valiani.

Magistrati. Ferdinando Imposimato è il nuovo arrivo di maggior rilievo: indipendente nel pci, il giudice che ha lottato contro Br, camorra, traffico di droga può scegliere tra Camera e Senato. I comunisti confermano a Montecitorio Pierluigi Onorato e Aldo Rizzo e affiancano loro Anna Finocchiaro, sostituto procuratore a Catania. La democrazia cristiana aggiunge l'ex giudice del Tribunale civile Lucio Toth a Vitalone, Coco, Carlo Casini. Il psi porta alla Camera il consigliere di Cassazione Giorgio Casoli.

Militari. La dc ha eletto al Senato i generali Luigi Poli, in Piemonte, e Umberto Cappuzzo, in Sicilia. Altri partiti hanno contato su militari in precedenti legislature (Micelli nel msi, Falco Accame nel psi e poi passato a dp) ma non in questa. Dalla Polizia, che è oggi un corpo civile e non più militare, il pci ha portato in Parlamento il vice-questore Francesco Forleo, organizzatore sindacale del Siulp.

Medici. Se una riforma della Sanità si può giovare di competenze in campo medico, i nuovi arrivi sono più d'uno: il direttore del Policlinico di Milano Pierluigi Sirtori per i Verdi, il primario dell'Ospedale di Pescara ed esperto ematologo Glauco Tortoriano (indipendente pci), entrambi al Senato; probabilmente per i radicali alla Camera il cardiochirurgo Gaetano Azzolina. La dc conferma a Palazzo Madama il professor Mario Condorelli.

Donne. Più una categoria che un settore specifico, ma metà del Paese, le donne sono ancora lontane dall'essere metà del Parlamento: pur salendo nettamente di numero questa volta, non riescono ancora ad arrivare al 10% degli eletti. La cifra provvisoria, che potrà crescere un poco con le opzioni, è 91 su 945 deputati e senatori, contro 66 nella precedente legislatura.

Ancora una volta, il maggior numero di donne è nel pci che si vanta di aver mantenuto nonostante la scomfitta gli impegni presi in campagna elettorale. Le elette nelle liste comuniste sono per ora 60, 49 deputate e 11 senatrici (18 indipendenti e 44 tesserate). Ma, in proporzione, saranno probabilmente i Verdi ad avere più donne: almeno 6 su 15 parlamentari. Le elette socialiste salgono da 4 a 7, le democristiane salgono da 14, nel pr tre radicali «storiche» con Cicciolina, un quarto del gruppo. I socialdemocratici hanno una senatrice, da conta una deputata.

Stefano Lepri

Da Cicciolina a Rivera molti i parlamentari che ne beneficeranno

Il salvagente dell'immunità

ROMA — «Cicciolina» e l'ex calciatore Gianni Rivera sono due fra i nuovi parlamentari che potranno avvalersi dal 2 luglio dell'immunità concessa dalla Costituzione ai deputati e ai senatori. Ilona Staller ha già collezionato due condanne di primo grado a Roma e a Piacenza, rispettivamente a sei mesi e a tre mesi di reclusione, perché ritenuta colpevole di aver partecipato ad uno spettacolo osceno insieme a Jessica Caruso, meglio nota come «Ramba». Il verdetto di appello resta automaticamente «congelato» in attesa della concessione dell'autorizzazione a procedere da parte dell'assemblea di Montecitorio.

Sarà ugualmente bloccata l'indagine della magistratura romana sull'improvvisata esibizione dell'onorevole «Cicciolina» al seggio elettorale. Domenica scorsa la neodeputata radicale ha mostrato il seno nudo davanti alle urne, cioè alla presenza di pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni. Di qui una denuncia in pretura per la presunta violazione dell'articolo 726 del codice penale che punisce gli atti contrari alla pubblica decenza.

Non è inoltre esclusa una ulteriore indagine dei giudici romani a seguito dello spettacolo mandato in onda a mezzanotte di martedì da una tv privata della capitale subito dopo la conclusione della Tribuna politica della Rai. Nel filmato, l'onorevole «Cicciolina» senza veli ha dato lezione di sesso per 40 minuti, illustrando in dettaglio le varie posizioni.

Gianni Rivera, quale ex vicepresidente del Milan, è stato invece inquisito nell'altro ieri nell'ambito dell'inchiesta sulla gestione della società calcistica all'epoca della presidenza di Giuseppe Farina, cioè prima del passaggio delle azioni nelle mani del gruppo Berlusconi.

L'ex centrocampista della nazionale, eletto deputato nelle liste della dc, è stato raggiunto da un ordine di comparizione spiccato dalla procura della Repubblica di Milano per false comunicazioni in bilanci sociali e per violazione degli obblighi incombenti agli amministratori. L'inchiesta nei confronti dell'ex golden boy segnerà però il passo in attesa del necessario via libera da parte della Camera.

Potrà di nuovo beneficiare dell'immunità il socialista Giusi La Ganga, rieletto a Torino, che è in attesa del processo di appello per lo scandalo delle tangenti. In primo grado fu condannato dal tribunale a 3 anni e mezzo di reclusione per ricettazione dopo che la Camera aveva concesso l'autorizzazione a procedere.

Grazie all'articolo 68 della Carta repubblicana saranno anche bloccate due inchieste della magistratura milanese: quella sullo scandalo Icomec, l'impresa di costruzioni che sarebbe fallita anche per le «tangentarelle» pagate per ottenere gli appalti, in cui è coinvolto il neosenatore socialista Antonio Natali, già presidente della metropolitana di Milano; e quella sulle infiltrazioni mafiose nella gestione del casinò di Sanremo in cui è accusato l'onorevole Manfredo Manfredi (dc).

L'immunità scatterà anche per un altro neodeputato radicale, il professor Gaetano Azzolina, coinvolto in un'inchiesta della procura della Repubblica di Massa Carrara per una serie di decessi di adulti e barboni, avvenuti dopo alcune operazioni al cuore.

Dovranno essere poi riesaminate dalla giunta per le autorizzazioni a procedere le undici pratiche rimaste in sospeso e riguardanti parlamentari rieletti. Si tratta dei deputati missini Giorgio Almirante, Filippo Berselli e Tomaso Staiti di Cuddia e dei comunisti Giancarlo Paietta e Mario Tona, accusati di diffamazione come il senatore democristiano Guido Pollice.

Analogamente resteranno «congelate» dall'immunità le inchieste a carico dei deputati: 1) Giuseppe Demitry e Giulio Di Donato (psi), per concorso in peculato; 2) Giovanni Andreotti (dc), accusato di violazione delle norme per la tutela delle denominazioni tipiche e delle caratteristiche merceologiche dei formaggi; 3) Salvatore Meleleo (dc), accusato di violazione alle norme contro gli infortuni sul lavoro; 4) Mario Dal Castello (dc), incriminato per lesioni personali colpose; 5) Mario Chella (pci), accusato di violazione aggravata delle norme per assicurare la libera circolazione delle strade ferrate.

Potranno invece proseguire regolarmente le inchieste giudiziarie sui parlamentari bocciati o che non si sono ricandidati. Tra questi figurano: il latitante professor Toni Negri, condannato a 12 anni in appello al processo «7 aprile» ed accusato anche di vilipendio dell'ordine giudiziario e di istigazione a disobbidire alle leggi; l'ex ministro Pietro Longo (psdi), coinvolto nello scandalo Icomec; l'ex deputato Costantino Belluscio (psdi), accusato di omissione di atti d'ufficio; il missino Angelo Manna, che deve rispondere del reato di offesa all'onore e al prestigio del Capo dello Stato; il dc Alfredo Comis, accusato di esercizio abusivo della professione; il socialdemocratico Salvatore Genova, che deve difendersi da una querela per diffamazione; il comunista Vincenzo Fantò, al quale è stato contestato il reato di blocco stradale.

Pierluigi Franz

Il Viminale: «Quei tre non sono stati eletti»

ROMA — Il ministero dell'Interno ha reso noto che, a seguito di rettifiche effettuate dai comuni interessati e sulla base dei dati provvisori acquisiti, dovrebbero risultare eletti senatori Giorgio Postal del gruppo dc (collegio n. 3 del Trentino Alto Adige) e Giuseppe Russo, del gruppo pci (collegio n. 11 della Campania) rispettivamente in sostituzione di Alberto Robol e Francesco Guizzi. Per le stesse ragioni, nell'ambito della XXIX circoscrizione, per l'elezione della Camera dei deputati, dovrebbe risultare eletto, in sede di Cun (collegio unico nazionale) Alessi Rosario, in sostituzione di Luigi Gioia. (Ansa)

I primi passi dei neoeletti al Parlamento

ROMA — Fotografie, moduli, permessi: i deputati e i senatori, riconfermati o esordienti, prima di prendere «ufficialmente» possesso del proprio seggio parlamentare dovranno espletare una lunga serie di adempimenti. Appena varcato l'ingresso di Montecitorio o di Palazzo Madama troveranno ad attenderli il fotografo: l'istantanea servirà per gli uffici e anche per completare la biografia sulla «Navicella», il volume che raccoglie i dati personali degli eletti. Subito dopo gli onorevoli dovranno compilare le schede personali, corredandole di tutti gli elementi anagrafici.

A ciascun deputato e senatore verrà poi consegnato un tesserino in plastica di identificazione di colore grigio, con la stampigliatura «X legislatura». (Ansa)

Inferma la decana del Senato, sarà Pertini a inaugurare il nuovo Parlamento

Prima apertura senza la Ravera

L'esponente del pci compie oggi 98 anni - Una protagonista dell'emancipazione femminile - Ha conosciuto Lenin, collaborato con Gramsci, scontato carcere e confino - Sta per arrivare in libreria il suo unico romanzo, «Santa»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ha fatto l'inchino alla regina Margherita, conosciuto Lenin e Bucharin, collaborato con Gramsci, scontato carcere e confino. Quasi un secolo, più esattamente 98 anni compiuti oggi: insieme agli auguri, Camilla Ravera riceverà anche l'invito a presiedere, in qualità di decano del Senato, la seduta inaugurale del nuovo Parlamento, il 2 luglio prossimo. «*E' improbabile che sarà presente*», avverte però la nipote Gabriella, raccontando dei malanni che affliggono da due anni la vecchia signora del pci. Nel caso, a sostituirla sarà un compagno di antiche lotte, Sandro Pertini.

Erano insieme al confino di Ventotene, lui socialista, lei comunista in odor di eresia. Unica insieme a Terracini nel gruppo dei confinati comunisti dell'isola, aveva rifiutato di sottoscrivere incondizionatamente l'attacco socialfascista alla Polonia, concomitante con l'invasione nazista. Da quel momento la Ravera e Terracini vennero messi «*letteralmente al bando*», ricorderà Riccardo Bauer, ed espulsi dall'organizzazione locale del partito.

Dopo il 25 luglio '43 il direttore della colonia penale ebbe l'ordine di liberare tutti i confinati, tranne quelli iscritti al pci. Pertini rifiutò di andarsene, e attese fin quando anche i comunisti, tra i quali la Ravera, poterono lasciare l'isola. A distanza di mezzo secolo — racconta Gabriella Ravera — il ricordo di quel gesto di solidarietà è ancora vivo nella memoria di sua zia.

Camilla Ravera

Sempre al confino è legato l'unico romanzo di Camilla Ravera, con il quale, a 90 anni, tornerà in libreria. Lo scrisse appena uscita dal carcere, tra il '37 e il '38, a San Giorgio Lucano, dove aveva conosciuto un'altra ex detenuta che le offrì lo spunto per il libro, intitolato «*Santa*». L'avevano condannata quale mandante dell'omicidio del marito. Un delitto passionale, scrissero i giornali dell'epoca. La realtà era più complessa. Costretta a sposarsi dai fratelli, la donna aveva allacciato un rapporto platonico con un servo-pastore. Fu questi ad assassinare il marito. «*Padrona, ti ho liberata*», le disse prima di costituirsi.

Racconta la nipote che la Ravera ha esitato molto ad autorizzare la pubblicazione di quell'inedito scoperto tra le sue vecchie carte da un docente universitario. Un libro che si discosta dai suoi scritti politici (dalla «Tribuna delle donne» all'*Ordine Nuovo* di Gramsci all'ultimo testo, la *Breve storia del movimento femminile in Italia*) ma che arricchisce la sua figura di protagonista storica dell'emancipazione femminile.

Molto è stato scritto su di lei, e una delle frasi che piace di più alla nipote porta la firma di Enzo Biagi: Camilla Ravera è «*una piccola fragile creatura ma una grande donna, una figura esemplare. Ha lottato molto, ha combattuto molto*».

Nicoletta Orlandi, 26 anni, vuol diventare magistrato - La madre le ha detto: «Non parlare a Cicciolina»

L'on. più giovane (e disoccupata)

Avezzano. Nicoletta Orlandi, neodeputato comunista (F. Paradisi)

AVEZZANO (L'Aquila) — «*No, no, per me la politica non sarà mai una professione. Con l'elezione alla Camera, non ho risolto i miei problemi occupazionali*». Nicoletta Orlandi, 26 anni, comunista, più giovane deputato della nuova legislatura, non rifiuta «*di essere uscita dal tunnel della disoccupazione*», pur approdando a Montecitorio con oltre 34 mila voti di preferenza, seconda eletta del pci abruzzese, alle spalle di Lucio Magri.

«*Il mio obiettivo* — spiega — *è diventare magistrato. Per questo ho avuto qualche perplessità prima di accettare la candidatura. L'elezione mi ha sorpresa, ma almeno per il momento non stravolgerà i miei programmi*». Nicoletta, che si è laureata a pieni voti in Giurisprudenza a Pisa, con una tesi di diritto penale sul delitto di banda armata, ha avuto appena il tempo di festeggiare con le amiche la brillante promozione politica. Ieri è partita subito per Napoli e non ha disertato la lezione del corso di preparazione al concorso per magistrato.

La più giovane parlamentare d'Italia, ha iniziato a fare politica quando frequentava il liceo, aderendo alla federazione giovanile comunista. «Il nascosto», rivela la sorella Marita. «*Non apparteniamo ad una famiglia di tradizioni comuniste, perciò ci è stato difficile far comprendere ai nostri genitori le ragioni di certe scelte. Papà — impegnato capo del Genio civile dell'Aquila, ora in pensione — era contrario alla candidatura di Nicoletta anche al Consiglio comunale di Avezzano. Poi ha cedato, e debbo dire che si è impegnato molto al fianco di mia sorella*».

Nicoletta, in Consiglio comunale, è approdata due anni fa. Subito si è messa alla testa di una crociata in favore dell'ambiente. E assicura che «*lo sviluppo di una coscienza ecologica, rapportata ai gravi guasti provocati dall'uomo e anche l'affermazione delle istanze di rispetto dei giovani e delle donne in particolare*», saranno al centro anche del suo impegno alla Camera. A chi le chiede un'analisi della sconfitta comunista (in Abruzzo ha perso il 2 per cento e un deputato), non ha difficoltà a rispondere che «*il pci forse è stato troppo distratto in questi anni e non ha colto in pieno i mutamenti della società*».

Nicoletta a Montecitorio con tanti buoni propositi, ma anche con una raccomandazione della madre: «*A Cicciolina non devi rivolgere la parola*». A rivelare il particolare è la sorella Marita, che è stata una delle sue più attive collaboratrici nella campagna elettorale. Ricordiamo che l'Abruzzo in questa legislatura sarà rappresentato in Parlamento da quattro donne: due democristiane (Rosa Russo Iervolino e Anna Nenna Antonio) e la socialista Elena Marinucci, oltre alla matricola Nicoletta Orlandi.

Domenico Logozzo

«Referendum antinucleari a ottobre»

MILANO — Il comitato socialista per i referendum antinucleari, un organismo di cui fanno parte uomini politici e di cultura, chiede che le consultazioni si tengano in ottobre. «*Il risultato elettorale* — affermano i responsabili dell'organismo — *costituisce un incoraggiamento alla battaglia per la fissazione della data del referendum ad ottobre, ed in questa prospettiva è urgente la ripresa della attività del comitato nazionale promotore che fu interrotta su richiesta della Fgci e della sinistra indipendente alla vigilia della campagna elettorale*». (Agi)

MAGAZZENO
della Firma
CALZATURE - DONNA - UOMO
PER RINNOVO LOCALI
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI AL 50%
Via Calandra 3 - Tel. 885.428 - Torino
Aut. richiesta

Dopo il giudizio sui risultati elettorali i partiti studiano le prime mosse

Comincia nella dc la resa dei conti

Che cosa è cambiato in quindici anni

I due poli corrosi

La strategia politica dei principali partiti sarà determinata, nelle prossime settimane — ed anni, nel corso di tutta la prossima legislatura — non soltanto dal peso dei voti emersi col voto del 14 giugno, ma dalla lettura che i partiti stessi daranno della dinamica politica in Italia: cioè, delle tendenze elettorali, quali emergono dal confronto tra i risultati del 1987 e quelli delle elezioni precedenti. Questa lettura sarà ovviamente influenzata da desideri ed ambizioni, oltre che da valutazioni oggettive; ma non risulterà per questo meno determinante.

Per riconoscere delle «tendenze» bisogna riferirsi ad un quadro di almeno quindici anni, prendendo cioè come punto di partenza i risultati elettorali del 1972, quando si tennero le prime elezioni a scadenza anticipata, e le elezioni che seguono la fine del ventennio della stabilità, durante il quale gli spostamenti di voti erano stati molto modesti, lasciando immutata la «centralità», cioè il predominio, della democrazia cristiana, con alleati sia di «centro» sia di «centro-sinistra». Nei quindici anni da allora trascorsi si sono tenute quattro elezioni parlamentari: nel 1976, 1979, 1983 e 1987.

In questo periodo di tempo si registra il massimo della polarizzazione bipartitica, nel 1976, quando dc e pci insieme ottennero il 74,6 per cento dei voti ma le elezioni successive, inclusa quella del 1987, capovolgono la tendenza polarizzante, fino a ridurre quest'anno la somma dei voti dei due partiti maggiori al 60,9 per cento. Questa percentuale è la più bassa mai verificatasi in Italia in tutta la storia della Repubblica, con l'eccezione delle prime elezioni, quelle del 1946, quando dc e pci insieme sommarono il 54,15 dei voti (il punto più basso era stato toccato, successivamente, nel 1953, coi 62,7 per cento).

Un confronto per aree e schieramenti, che abbia per riferimento le elezioni del 1972, del 1976 e del 1987, è di per sé illuminante e sufficiente per leggere le «tendenze» del periodo. Delle quattro aree principali, quella omogenea al pci» (composta, naturalmente, dal pci e dai partiti alla sinistra del pci»: psiup, pdup, dp) passa dal 30,2 per cento del 1972 al 37 per cento del 1976, per scendere poi, di elezione in elezione, al 28,3 per cento del 1987. Il saldo netto '72-87 è di —1,9.

L'area democristiana, o di centro cattolico (dc+Svp), passa dal 39,1 del 1972 al 39,2 del 1976, per scendere al 34,8 del 1987, con un saldo netto, per tutto il periodo, anch'esso negativo, di 4,3 punti percentuali. Una perdita sensibile si ha anche nell'area di destra: l'insieme passa dall'8,7 del 1972 al 6,1 del 1976 e al 5,9 del 1987, con una perdita netta di 2,8 punti. La somma dei punti perduti da area comunista, centro cattolico e destra è, tra il 1972 e il 1987, di 9 punti.

Il discorso, ovviamente, si complica quando si passa da queste tre aree, costituite interamente o quasi interamente da un solo partito, all'«area di mezzo», dove si affiancano non meno di sei partiti. Qui il quadro può emergere (con qualche inevitabile forzatura politica) per successive «aggregazioni», partendo dal nucleo principale di questo settore di mezzo che è costituito dall'«area socialista»: in essa includo, oltre al psi e al psdi, anche il partito radicale, per il crescente, progressivo allineamento politico, ma anche elettorale, di questo partito con socialisti e socialdemocratici. L'«area socialista» così formata cala dal 14,7 per cento del 1972 al 14,1 per cento del 1976, dopodiché ricomincia ad ampliarsi, risalendo nel 1987 al 19,9 per cento: una cifra quasi uguale al 20,7 per cento ottenuto dal partito socialista da solo nel 1946, prima della scissione del 1947.

Se a quest'area socialista si aggregano i Verdi (aggregazione per ora gratuita: ma il principale partito referente dei Verdi, durante tutta la vicenda referendaria, è stato sicuramente il psi), il 19,9 per cento citato sale ulteriormente al 22,4. Ma da qualche anno è consuetudine parlare di «area laica e socialista», aggiungendo ai partiti citati anche il pri e il pli. Questa più larga (alquanto composita) aggregazione cala dal 21,5 del 1972 al 18,5 del 1976; dopodiché riprende a salire, fino a totalizzare nel 1987 il 28,2 per cento: appena un decimo di punto meno dei voti dell'«area comunista», e 6,6 punti meno dell'area di centro cattolico.

Durante il periodo 1972-1987 queste varie aggregazioni «di mezzo» registrano tutte significativi aumenti: l'«area socialista» (psi+psdi+pr) di 5,2 punti; l'area socialista più i Verdi di 7,7 punti; la più larga area laica e socialista di 6,7 punti. Ciò significa che i «partiti di mezzo» non hanno assorbito interamente la perdita totale delle altre tre aree (comunista, cattolica di centro e di destra), che è stata, come già detto, di 9 punti. Il saldo va a beneficio di raggruppamenti minori, regionali o settoriali, che sono nel 1987 superiori al 2 per cento.

Che lettura dare di questi «trends»? Le letture possono variare; ma accanto all'innegabile «depolarizzazione» del quadro politico, vi è l'altrettanto innegabile crescita di un'«area di mezzo» molto frammentata, è vero, ma che oggi di fatto pareggia quella che è da quarant'anni la seconda area per importanza, ossia l'area comunista: l'una e l'altra si collocano attorno al 28 per cento. Nel pur variato e spezzettato panorama dell'area laica e socialista spicca, altrettanto chiaramente, il primato relativo del partito socialista, che da solo ne rappresenta oggi più della metà, col suo 14,3 per cento di voti.

E', beninteso, errato pensare, la democrazia, che i «trends», anche confermati in un arco di tre o quattro elezioni successive, siano irreversibili. Non lo sono affatto: in elezioni future potrebbe esserci una nuova «polarizzazione» e una nuova caduta dei partiti di mezzo. Ma la lettura che l'on. Bettino Craxi darà dei risultati del 1987 — della quale sarà dettata la sua strategia politica nei prossimi mesi e anni — si ispirerà sicuramente alla constatazione che l'obiettivo della «delegittimazione» è molto meno lontano oggi di quanto sembrasse all'inizio del viaggio. Ciò potrebbe indurlo ad anteporre il difficile ambizioso obiettivo di rafforzare l'aggregazione dell'area laica e socialista, e di prepararne una ulteriore espansione, a qualsiasi altro: compreso forse quello di dare al Paese un periodo di stabilità governativa.

Arrigo Levi

■ Crisi in Sicilia si dimette il pentapartito

PALERMO — Crisi aperta in Sicilia dove oggi si dimette il governo pentapartito presieduto dal democristiano Rino Nicolosi. A Palermo non tutti prevedono la facile riedizione del pentapartito: in ambienti del psi si comincia a riparlare di un socialista alla presidenza della Regione, ma la dc è nettamente contraria.

E' una crisi programmata già prima delle elezioni. Ma non tutti concordano sulla sua apertura in un momento come questo, mentre i rapporti politici sono in evoluzione. Contro la «crisi al buio» è l'on. Stefano De Luca, segretario regionale liberale, che ha scritto ai segretari regionali degli altri partiti e al presidente della Regione sollecitando un incontro. De Luca è «per la crisi in autunno, per dare vita a un governo di legislatura».

Il leader di Movimento popolare «sorpreso e amareggiato» per le accuse dei colonnelli di De Mita

Formigoni: «Non siamo congiurati»

ROMA — «Affocché congiurai» — abotta Roberto Formigoni, *leader* del Movimento popolare — *il nostro documento è servito in campagna elettorale a chiarire le posizioni della dc, la sua ispirazione culturale e il suo riferimento alla dottrina sociale cristiana. Era una cosa netta e pulita, come quelle che chiede la gente*».

Irritato per le accuse dei colonnelli demitiani di aver contribuito a mettere in piedi una sorta di tribunale che avrebbe condannato De Mita in caso di sconfitta, «sorpreso e amareggiato» per il secco giudizio del segretario dc («Quel documento era un pasticcio»), Formigoni conferma in un comunicato le critiche a De Mita, mettendo in primo piano «il ruolo determinante dei cattolici, confortati dagli interventi dei vescovi e del Papa» rispetto alle «distribe personalistiche personalistiche degli ultimi mesi», cioè allo scontro Craxi-De Mita.

Per il resto aspetta di vedere come si muoveranno gli altri *leader* dc nella partita interna aperta dopo i risultati del voto, con un governo da fare, un presidente del Consiglio da scegliere e due generazioni democristiane contrapposte: da un lato i demitiani che rivendicano il «successo» elettorale, dall'altro i capi storici che si candidano a gestirlo, con Forlani ancora una volta mediatore, Andreotti e Piccoli taciturni, Donat-Cattin sospettoso di un ritorno all'ostilità con il psi.

Ma il «fronte dei 28» mostra già le prime incrinature. «*Per me* — dice Forlani — *è ridicolo parlare di manovre attorno a quel documento. Io come presidente del partito l'ho firmato pensando che è sempre utile la campagna elettorale tutto quello che viene dal mondo cattolico ed offre un sostegno alla dc. Sapevo che il Movimento popolare non ha una spiccata simpatia per De Mita. Ma credo che se l'avessero interpellato avrebbe firmato anche lui*». La firma al segretario però non fu chiesta: «Noi — conferma Formigoni — ci siamo rivolti alle persone più sensibili alle nostre posizioni».

Roberto Formigoni

Al dunque, tutti negano di essere congiurati. «*Chi ne parla* — insiste Donat-Cattin — *finge di non sapere che De Mita è impadronito del partito, e ora anche dei gruppi parlamentari. Ruffolo ha riportato il testo del documento. Ha firmato chi era preoccupato per una campagna elettorale fatta sbranando i socialisti per poi ricostituire chissà come l'alleanza di governo. A ben guardare ci sono tutti i vecchi amici del 'preambolo', più Andreotti che si converte per sopravvivere*».

Richiamo al rispetto della linea politica, «contributo culturale» sui «valori» di un partito dei cattolici: in quel documento, dicono i firmatari, non c'era niente di più. Eppure, per vedere i resti della battaglia democristiana all'antica di quelle trentasette firme, basta guardare i risultati elettorali. E' una gara di preferenze giocata per affermare il peso dei candidati di «Cl» nei nuovi gruppi parlamentari democristiani: a Milano Formigoni è primo davanti al ministro Rognoni con oltre 130 mila preferenze; a Roma Andreotti coi suoi quasi trecentomila voti è il dc più votato; Forlani deve recitare tra quattro diverse «nomination»; il neo-ministro Piga riesce come deputato e come scrittore. E basta spesso ottime, anche le affermazioni degli altri candidati-firmatari, da Borsigliere a Torino, a Sbardella a Roma, a Cirino Pomicino che a Napoli ha superato il vicesegretario del partito Enzo Scotti.

«Abbiamo chiesto voti per evitare che De Mita la mettesse di fare solamente quello che vuole lui — confessa Pomicino, andreottiano di stretta osservanza — . Gli amici ci hanno ascoltato, siamo stati premiati. Ora tutto può ricomporsi su un intento costruttivo nelle alleanze e per il governo. Altrimenti la partita riconincia». «La verità è che sono stati battuti — replica il colonnello demitiano Bruno Tabacci, segretario della Lombardia — i candidati del rinnovamento dappertutto hanno avuto buone affermazioni. Il 15 giugno ha rafforzato De Mita, chi crede ancora di poterlo condizionare si sbaglia».

In questo clima la dc si avvia a valutare al vertice il risultato e a prendere le prime decisioni. La battaglia elettorale è conclusa, ora comincia la resa dei conti interna. «Non credo che quei trentasette usciranno di scena — conclude il vicesegretario Enzo Scotti, con un filo di preoccupazione — magari staranno fermi per un po', aspetteranno e poi appena il psi cercherà di metterci in difficoltà si faranno rientro».

Marcello Sorgi

Proposta a sorpresa del socialista Formica

«Governo dc-pci-psi»

ROMA — A due giorni dal voto spunta la proposta di una formula di governo del tutto inusitata, che già fa discutere e crea reazioni polemiche: una coalizione tra democristiani, comunisti e socialisti che prepari la riforma istituzionale ed elettorale. L'ipotesi viene da un esponente di primo piano del psi, l'ex ministro Rino Formica, non nuovo a uscite personali, che a volte sono state giudicate «operazioni d'assaggio» della stessa segreteria del suo partito. Con un'intervista all'Europeo, Formica ha deciso di muovere subito le acque, anche se le prime reazioni, in particolare del segretario repubblicano Spadolini e di quello liberale Altissimo, sono negative.

«*Il pentapartito* — afferma Formica — *è una formula che andava bene per il passato. Ad una frantumazione come quella che c'è non si potrà rispondere che con un'operazione ad un tempo politica e istituzionale*». L'esponente del psi ritiene che «*questo sia l'ultimo Parlamento della prima Repubblica: e allora ci vuole un governo che perfezioni questa fase di transizione, che accompagni la trasformazione della società e che contemporaneamente lavori per il cambiamento delle regole del gioco*».

In questo esecutivo i socialisti avrebbero un ruolo determinante di mediazione «con i partiti laici tradizionali e con i nuovi, come i Verdi». Per Formica il governo pci-psi-dc dovrebbe approvare «una riforma in cui cento deputati del nuovo Parlamento vengano eletti con la proporzionale pura su una scheda, e che preveda un'altra scheda su cui si votano gli altri 500 nomi con il sistema di ballottaggio alla francese».

Spadolini ha replicato rilanciando la collaborazione di pentapartito: «Non credo — ha detto ieri dopo la riunione del consiglio di segreteria repubblicano — che esistano le condizioni per fare un governo di larga unità costituente». Il segretario del pri ha aggiunto che la sorte del pentapartito è nelle mani del psi e ha ricordato la possibilità di una maggioranza dc-pci Negativo anche il giudizio del segretario socialdemocratico. Per Nicolazzi si tratterebbe di un «compromesso storico con padrini».

Altissimo parla di una «speculazione» di Formica e ricorda che i liberali «già nella campagna elettorale, hanno indicato la costituzione di formule che diano subito un governo al Paese con maggioranze stabili, solide e non equivoche».

r. i.

■ Schmidt ai Verdi: attenti al pr

ROMA — «*I Verdi italiani facciano attenzione a non lasciarsi trascinare da un facile spontaneismo alla radicale. Collaborino invece strettamente con gli altri partiti dell'estrema sinistra, anche con i radicali, però con prudenza, ma soprattutto con dp*». Il consiglio è di Christian Schmidt, portavoce dei «grunen» della Repubblica federale tedesca, in un'intervista a *Epoca*.

«*Ci sembra che i radicali italiani* — prosegue il rappresentante degli ecologisti tedeschi — *non abbiano un programma a lungo termine, che scelgano una politica alla giornata, più puntata sullo spettacolo che sulle idee*».

Circa i referendum — osserva — «*non ci piacciono per principio. C'è il pericolo di cadere nel populismo e che vengano sfruttati in chiave reazionaria, come avviene in Svizzera ad esempio*». (Ags)

■ Degan: non sono penultimo

ROMA — Il ministro Degan ha precisato di non essere stato eletto al penultimo posto tra i senatori democristiani del Veneto, ma di essere terzultimo: l'esponente dc ha affermato di aver migliorato la posizione nella graduatoria degli eletti veneti passando dall'undicesimo posto su tredici dell'83 all'attuale decimo su tredici.

Degan ha aggiunto che il successo della dc e del psi debbono sollecitare l'alleanza costituzionale tra dc, psi e pri per il governo del paese, ma che tutto ciò non basta a rafforzare la propria azione per risolvere i problemi che a Venezia furono ereditati dalla giunta rossa. (Ags)

■ Camera, che posto ai Verdi?

ROMA — Dove prenderanno posto i Verdi, cioè in quale settore dell'aula di Montecitorio? E quante stanze, e a quale piano, i 13 deputati al momento assegnato? Questi problemi li dovranno risolvere i diretti interessati e gli uffici del palazzo, ma non sono di poco conto.

Politicamente, i Verdi rifiutano di essere «collocati» a sinistra, al centro oppure a destra. Non sembrano neppure entusiasti di venire automaticamente accostati a radicali e democrazia proletaria, pur avendo parecchie battaglie in comune (in primo luogo quella contro il nucleare).

■ Reclamo Lagostena Bassi (pci)

ROMA — L'avvocato Tina Lagostena Bassi, candidata per il pci al seggio collegio senatoriale di Roma, ha presentato un reclamo cautelativo alla Corte d'appello di Roma affinché vengano controllati i dati relativi al suo collegio e a quello di Civitavecchia, nei quali non è stata eletta. Il pci ha conquistato nel Lazio quattro seggi senatoriali, che, secondo i dati forniti dalla prefettura di Roma vanno così attribuiti: a Latina Maurizio Calvi con il 14,83%; a Tivoli Antonio Muratore con il 14,62%; a Rieti Bruno Vella con il 14,02%; a Civitavecchia Roberto Meraviglia (13,84%).

Positivi i giudizi dei mass media: l'Italia è prospera, non era opportuno cambiare

Gli Usa: un voto di chi sa cosa vuole

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Positivi, nel complesso, i giudizi dei mass media americani sulle elezioni in Italia. Ha scritto il *Washington Post* che il voto non è stato irrazionale: perché cambiare, si è chiesto il quotidiano quando, nonostante la debolezza dei governi e dei partiti, l'Italia è stabile e prospera? Nell'America di Reagan, quella popolare — quella al potere conosce bene il peso dell'Italia nella Nato e nel Mediterraneo — il nostro Paese resta il regno della grande arte, della bella musica, della buona tavola.

Concluso che alle urne non è successo nulla di eclatante, registrato molto vagamente che dc e psi sono cresciuti a collaborare per alcuni altri anni, la stampa americana è tornata subito alle sue faccende (come il *Wall Street*, che ha liquidato le elezioni in poche righe, in prima pagina, martedì) o ha acceso i riflettori sulle eccentricità.

Ad esempio ha preso atto con stupore che un corporate lawyer, ossia un ricco manager come Guido Rossi, è una cittadina Usa, Carole Beebe Tarantelli, al sono alleati ai comunisti. Ma ad interessarla, in particolare, è stato l'ingresso a Montecitorio di Ilona Staller.

La Francia entra come simbolo Marianne, coi volto di Catherine Deneuve, ma l'Italia adesso ha Cicciolina: così il *Philadelphia Enquirer*, uno dei migliori giornali americani, ha tradotto ieri per i suoi lettori l'esito delle nostre elezioni. L'*Enquirer* ha persino tradotto il nome Cicciolina: little cuddly, cioè coccolina mia, sottolineando che l'ingresso di una porno star in Parlamento è senza precedenti nella storia.

Con minor ironia — peraltro benevola — ma con eguale rilievo gli altri mass media degli Stati Uniti hanno riportato l'elezione non solo di Ilona Staller ma anche di divi del cine, della canzone, dello sport e via di seguito. Per l'americano medio, abituato a classificare tutti secondo i mestieri o le professioni — un ex attore alla Casa Bianca è e resterà un'eccezione — questo è stato il motivo di massimo interesse del voto in Italia.

Su Cicciolina, le tv, sempre alla ricerca di immagini che attraggano l'attenzione degli spettatori, si sono sbizzarrite. La Cbs, con una boccaccesca iniziativa di facile interpretazione, ha asserito che Ilona ha vinto alla slogan down with nuclear power, up with sexual power, abbasso il potere nucleare, in alto il potere sessuale, oppure, se si vuole, il piacere al potere. La Metromedia ha annunciato che la porno star sfilerà nuda in Parlamento. Ma ha ricevuto molta pubblicità anche Modugno: la radio Cbs, ad esempio, ha aperto il suo servizio sulle elezioni italiane con le note di «Volare», aggiungendo che l'autore della celeberrima canzone fa ora parte della legislatura.

Regina dei mass media per un effimero momento — ha spodestato anche Reagan dai notiziari della sera — Cicciolina non costituisce però un'immagine denigratoria dell'Italia. Il ritratto delle elezioni italiane come baraccone fornito dai giornali e dalle radio-tv è stato un espediente per sottolineare i rimescolamenti avvenuti nello schieramento dei partiti, innanzitutto il regresso del pci, quindi l'ascesa di Craxi (in quanto a numero di foto, e apparizioni in tv, il leader socialista ha seguito e ruota Ilona Staller), e per ultimo il rafforzamento della dc.

e. c.

INCREDIBILE...MA VERO!

FINO AL 30 GIUGNO LA TUA VECCHIA AUTO
TE LA SCONTIAMO MINIMO

1.000.000

ACQUISTANDO UN'AUTO* CON 1 MESE DI PROVA E 1 ANNO DI GARANZIA

Sistema Usato Sicuro

ANCHE SENZA ANTICIPO PER DIPENDENTI DI AZIENDE

* CONVENZIONATE "STELLA AZZURRA"

ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

2 SEDI: CORSO FRANCIA 341 e CORSO TRAPANI 116 - TORINO

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

LA PRIMA «AMERICANA» IN PARLAMENTO

Roma. Affermazione alle elezioni di Carole Beebe Tarantelli, vedova dell'economista Ezio Tarantelli, ucciso dalle Brigate Rosse nel 1985. Carole, nata negli Stati Uniti, è stata eletta nelle liste del pci

«La governabilità è ancora difficile»

Mosca: con questo voto non è cambiato niente

MOSCA — Il commento che viene dall'Unione Sovietica sui risultati delle elezioni italiane è piuttosto negativo, perché da Mosca si ritiene che non si siano ancora raggiunte le condizioni per la governabilità del Paese. «*Le notizie che giungono da Roma testimoniano soprattutto, a nostro parere* — scrive Nikolaj Ignatov sull'agenzia sovietica Novosti —, *che le elezioni non hanno fatto vincere... gli elettori italiani*».

«*E' lecito domandarsi* — scrive l'agenzia sovietica — *fino a che punto lo spettro dell'ingovernabilità continuerà ad aggirarsi sugli Appennini. Forse, come sostengono alcuni, sino a quando il progresso sociale (leggi: tecnologico) non farà saltare le tradizionali fondamenta del potere democristiano, cioè sino a quando l'Italia non diventerà una potenza veramente "europea"?*».

Secondo il commentatore «non si è verificato un mutamento sensibile». «*Anche se le elezioni che si sono appena concluse* — aggiunge l'osservatore politico della Novosti — *possono aver soddisfatto qualcuno all'interno dell'areopago politico italiano, ad un esame più serio ed approfondito ci si rende conto che per ora si tratta di una soddisfazione che riguarda ambienti personali*

Cambia un quarto dei gruppi dc, il psi si rinnova al 40% e il pci al 50%

La faccia nuova del Parlamento

Economisti, magistrati, militari e medici dovranno affrontare i problemi irrisolti

Un plotone d'esperti soccorre i partiti

ROMA — Facce nuove entrano alle Camere: le prime stime certificano che un quarto dei deputati dc, e un terzo dei senatori, è di nuova nomina; che nel falcidiato gruppo pci il rinnovamento è un poco sotto il 50 per cento e che nell'accresciuto psi si colloca pressappoco al 40%. Ma ci vorranno diversi giorni per avere in mano tutti i nomi e fare un bilancio preciso: il termine fissato per le opzioni tra Camera e Senato, e tra circoscrizione e circoscrizione, è di otto giorni dopo la convalida da parte delle Corti d'appello.

Hanno fatto scalpore nelle prime ore i nomi noti di alcuni eletti, personaggi popolari o esperti famosi. Il meccanismo spontaneo delle preferenze tende ad affollare le Camere di capicorrente o di grigi burocrati. Ma le segreterie di partito tentano talvolta di correggerne gli effetti, inserendo tecnici in grado di battere gli avversari politici sul terreno concreto della produzione di leggi. E gli esperti, anche se non numerosi, promettono di essere autorevoli.

Economisti. E' ormai cosa risaputa l'elezione dei due ex presidenti della Consob (commissione di vigilanza sulla Borsa), Franco Piga della dc e Guido Rossi indipendente pci, ma non si sa ancora se si affronteranno direttamente o no. Entrambi possono scegliere tra Camera e Senato; Rossi è più probabile che vada a Palazzo Madama, Piga non si sa.

Tra i nuovi eletti, la dc avrà anche, a Montecitorio, l'attuale ministro delle Finanze Giuseppe Guarino, esperto di diritto amministrativo. In campo fiscale la dc può contare inoltre su Tremelloni, confermato a Montecitorio; lo stesso avviene per il pci con l'indipendente Visco. Visentini deve scegliere tra Camera e Senato.

Sono confermati per la dc Carli e Andreatta, per il pci Cavazzuti e Napoleoni, per il psi Ruffolo, tutti al Senato. Il socialista Forte deve optare tra i due rami del Parlamento. Tra gli imprenditori, entra per il psi l'industriale della pasta Sossio Pezzullo; la dc conferma Francesco Merloni, Rossi di Montelera, Giancarlo Abete.

Giuristi, politologi, storici. Leopoldo Elia, ex presidente della Corte Costituzionale, sarà uomo di punta della dc al Senato per il diritto. La dc conferma anche Nicolò Lipari e avrà in più l'amministrativista Lorenzo Acquarone; conferma nel pci per Cino Giugni, Senato, e nel psi dell'indipendente Gianni Ferrara, alla Camera.

Ma se si dovrà discutere di riforma delle istituzioni, avranno un ruolo anche gli studiosi di storia o di scienze politiche. La dc porta al Senato Gabriele De Rosa e vi riporta Roberto Ruffilli, il pci conferma Gianfranco Pasquino e gli aggiunge l'ex socialista Gaetano Arfé. Il psi ha tra i neo-eletti il professor Arduino Agnelli e può sempre contare su Giuliano Amato, oltre che sul senatore a vita Norberto Bobbio; vicino al pri è l'altro senatore a vita Leo Valiani.

Magistrati. Ferdinando Imposimato è il nuovo arrivo di maggior rilievo: indipendente nel pci, il giudice che ha lottato contro Br, camorra, traffico di droga può scegliere tra Camera e Senato. I convinti confermano a Montecitorio Pierluigi Onorato e Aldo Rizzo e affiancano loro Anna Finocchiaro, sostituto procuratore a Catania. La democrazia cristiana aggiunge l'ex giudice del Tribunale civile Lucio Toth a Vitalone, Coco, Carlo Casini. Il psi porta alla Camera il consigliere di Cassazione Giorgio Casoli.

Militari. La dc ha eletto al Senato i generali Luigi Poli, in Piemonte, e Umberto Cappuzzo, in Sicilia. Altri partiti hanno contato su militari in precedenti legislature (Micali nel msi, Falco Accame nel psi e pci passato a dp) ma non in questa. Dalla Polizia, che è oggi un corpo civile e non più militare, il pci ha portato in Parlamento il vice-questore Francesco Forleo, organizzatore sindacale del Siulp.

Medici. Se una riforma della Sanità si può giovare di competenze in campo medico, i nuovi arrivi sono più d'uno: il direttore del Policlinico di Milano Piergiorgio Sirtori per i Verdi, il primario dell'Ospedale di Piacenza ed esperto ematologo Ghezzo Torlontano (indipendente pci), entrambi al Senato; probabilmente per i radicali alla Camera il cardiochirurgo Gaetano Azzolina. La dc conferma a Palazzo Madama il professor Mario Condorelli.

Donne. Né una categoria né un settore specifico, ma metà del Paese, le donne sono ancora lontane dall'essere metà del Parlamento: pur salendo nettamente di numero questa volta, non riescono ancora ad arrivare al 10% degli eletti. La cifra provvisoria, che potrà crescere un poco con le opzioni, è 91 su 945 deputati e senatori, contro 66 nella precedente legislatura.

Ancora una volta, il maggior numero di donne è nel pci che si vanta di aver mantenuto nonostante le sconfitta gli impegni presi in campagna elettorale. Le elette nelle liste comuniste sono per ora 50, 49 deputate e 11 senatrici (16 indipendenti e 44 tesserate). Ma, in proporzione, saranno probabilmente i Verdi ad avere più donne: almeno il su 15 parlamentari. Le elette socialiste salgono da 4 a 7, le democristiane saranno 14, nel pr tre radicali «storiche» con Cicciolina, un quarto del gruppo. I socialdemocratici hanno una senatrice, dp conta una deputata.

Stefano Lepri

Da Cicciolina a Rivera molti i parlamentari che ne beneficeranno

Il salvagente dell'immunità

ROMA — «Cicciolina» e l'ex calciatore Gianni Rivera sono due fra i nuovi parlamentari che potranno avvalersi dal 2 luglio dell'immunità concessa dalla Costituzione ai deputati e ai senatori. Ilona Staller ha già collezionato due condanne in primo grado a Roma e a Piacenza, rispettivamente a sei mesi e a tre mesi di reclusione, perché ritenuta colpevole di aver partecipato ad uno spettacolo osceno insieme a Ilona Caruso, meglio nota come «Ramba». Il verdetto di appello resta automaticamente «congelato» in attesa della concessione dell'autorizzazione a procedere da parte dell'assemblea di Montecitorio.

Sarà ugualmente bloccata l'indagine della magistratura romana sull'improvvisata esibizione dell'onorevole «Cicciolina» al seggio elettorale. Domenica scorsa la neodeputata radicale ha mostrato il seno nudo davanti alle urne, rise alla presenza di pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni. Di qui una denuncia in pretura per la presunta violazione dell'articolo 120 del codice penale che punisce gli atti contrari alla pubblica decenza.

Non è inoltre esclusa una ulteriore indagine dei giudici romani a seguito dello spettacolo mandato in onda a mezzanotte di martedì da una tv privata della capitale subito dopo la conclusione della Tribuna politica della Rai. Nel filmato, l'onorevole «Cicciolina» senza veli ha dato lezione di sesso per 40 minuti, illustrando in dettaglio le varie posizioni.

Gianni Rivera, quale ex vicepresidente del Milan, è stato invece incriminato l'altro ieri nell'ambito dell'inchiesta sulla gestione della società calcistica all'epoca della presidenza di Giuseppe Farina, cioè prima del passaggio delle azioni nelle mani del gruppo Berlusconi.

L'ex centrocampista della nazionale, eletto deputato nelle file della dc, è stato raggiunto da un ordine di comparizione spiccato dalla procura della Repubblica di Milano per falsi comunicazioni in bilanci sociali e per violazione degli obblighi incombenti agli amministratori. L'inchiesta nei confronti dell'ex golden boy segnerà però il passo in attesa del necessario via libera da parte della Camera.

Potrà di nuovo beneficiare dell'immunità il socialista Gino La Ganga, rieletto a Torino, che è in attesa del processo di appello per lo scandalo delle tangenti. In primo grado fu condannato dal tribunale a 2 anni e mezzo di reclusione per ricettazione dopo che la Camera aveva concesso l'autorizzazione a procedere.

Grazie all'articolo 68 della Carta repubblicana saranno anche bloccate due inchieste della magistratura milanese: quella sullo scandalo Icomec, l'impresa di costruzioni che mandò fallita anche per le «buste-relle» pagate per ottenere gli appalti, in cui è coinvolto il neosenatore socialista Antonio Natali, già presidente della metropolitana di Milano; e quella sulle infiltrazioni mafiose nella gestione del casino di Sanremo in cui è accusato l'onorevole Maurizio Manfredi (dc).

L'immunità scatterà anche per un altro neodeputato radicale, il professor Gaetano Azzolina, coinvolto in un'inchiesta della procura della Repubblica di Massa Carrara per una serie di decessi di adulti e bambini, avvenuti dopo alcune operazioni al cuore.

Dovranno essere poi riesaminate dalla giunta per le autorizzazioni a procedere le undici pratiche rimaste in sospeso e riguardanti parlamentari rieletti. Si tratta dei deputati missini Giorgio Almirante, Filippo Berselli e Tomaso Staiti di Cuddia e dei democristiani Giancarlo Paletta e Mario Toma, accusati di diffamazione come il neosenatore demoproletario Guido Pollice.

Analogamente resteranno «congelate» dall'immunità le inchieste a carico dei deputati: 1) Giuseppe Demitry e Giulio Di Donato (psi), per concorso in peculato; 2) Giovanni Andreoni (dc), accusato di violazione delle norme per la tutela delle denominazioni tipiche e delle caratteristiche merceologiche dei formaggi; 3) Salvatore Meleleo (dc), accusato di violazione delle norme contro gli infortuni sul lavoro; 4) Mario Dal Castello (dc), incriminato per lesioni personali colpose; 5) Mario Cherchi (pci), accusato di violazione aggravata delle norme per assicurare la libera circolazione delle strade ferrate.

Potranno invece proseguire regolarmente le inchieste giudiziarie sui parlamentari bocciati o che non si sono ricandidati. Tra questi figurano: il latitante professor Toni Negri, condannato a 12 anni in appello al processo «7 aprile» ed accusato anche di vilipendio dell'ordine giudiziario e di istigazione a disobbedire alle leggi; l'ex ministro Pietro Longo (psdi), coinvolto nello scandalo Sindona; l'ex deputato Costantino Belluscio (psdi), accusato di omissione di atti d'ufficio; il missino Angelo Manna, che deve rispondere del reato di offesa all'onore e al prestigio del Capo dello Stato; il dc Alfredo Comis, accusato di esercizio abusivo della professione; il socialdemocratico Salvatore Genova, che deve difendersi da una querela per diffamazione; il comunista Vincenzo Pantò, al quale è stato contestato il reato di blocco stradale.

Pierluigi Franz

■ Il Viminale: «Quasi tre non sono stati eletti»

ROMA — Il ministero dell'Interno ha reso noto che, a seguito di rettifiche effettuate dai comuni interessati e sulla base dei dati provvisori acquisiti, dovrebbero risultare eletti senatori Giorgio Postal del gruppo dc (collegio n. 3 del Trentino Alto Adige) e Giuseppe Russo, del gruppo psi (collegio n. 11 della Campania) rispettivamente in sostituzione di Alberto Rossi e Francesco Guizzi. Per le stesse ragioni, nell'ambito della XXIX circoscrizione, per l'elezione della Camera dei deputati, dovrebbe risultare eletto in sede di Ufficio centrale nazionale (collegio unico nazionale) Alberto Alessi Rosario, in sostituzione di Luigi Gioia. *(Ansa)*

Inferma la decana del Senato, sarà Pertini a inaugurare il nuovo Parlamento

Prima apertura senza la Ravera

L'esponente del pci compie oggi 98 anni - Una protagonista dell'emancipazione femminile - Ha conosciuto Lenin, collaborato con Gramsci, scontato carcere e confino - Sta per arrivare in libreria il suo unico romanzo, «Santa»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ha fatto l'inchino alla regina Margherita, conosciuto Lenin e Bucharin, collaborato con Gramsci, scontato carcere e confino. Quasi un secolo, più esattamente 98 anni compiuti oggi: insieme agli auguri, Camilla Ravera riceverà anche l'invito a presiedere, in qualità di decano del Senato, la seduta inaugurale del nuovo Parlamento, il 2 luglio prossimo. «E' improbabile che sarà presente», avverte però la nipote Gabriella, raccontando dei malanni che affliggono da due anni la vecchia signora del pci. Nel caso, a sostituirla sarà un compagno di antiche lotte, Sandro Pertini.

Erano insieme al confino di Ventotene, lui socialista, lei comunista in odor di eresia. Unica insieme a Terracini nel gruppo dei confinati comunisti dell'isola, aveva rifiutato di approvare incondizionatamente l'attacco sovietico alla Polonia, concomitante con l'invasione nazista. Da quel momento la Ravera e Terracini vennero messi «letteralmente al bando», ricorderà Ricarda Bauer, ed espulsi dall'organizzazione locale del partito.

Dopo il 25 luglio '43 il direttore della colonia penale ebbe l'ordine di liberare tutti i confinati, tranne quelli iscritti al pci. Pertini rifiutò di andarsene, e attese fin quando anche i comunisti, tra i quali la Ravera, poterono lasciare l'isola. A distanza di mezzo secolo — racconta Gabriella Ravera — il ricordo di quel gesto di solidarietà è ancora vivo nella memoria di sua zia.

Camilla Ravera

Sempre al confino è legato l'unico romanzo di Camilla Ravera, con il quale, a 98 anni, tornerà in libreria. Lo scrisse appena uscita dal carcere, tra il '37 e il '38, a San Giorgio Lucano, dove aveva conosciuto un'altra ex detenuta che le offrì lo spunto per il libro, intitolato «Santa». L'avevano condannata quale mandante dell'omicidio del marito. Un delitto passionale, scrissero i giornali dell'epoca. La realtà era più complessa. Costretta a sposarsi dai fratelli, la donna aveva allacciato un rapporto platonico con un servo-pastore. Fu questi ad assassinare il marito. «Padrona, ti ho liberata», le disse prima di costituirsi.

Racconta la nipote che la Ravera ha esitato molto ad autorizzare la pubblicazione di quell'inedito scoperto tra le sue vecchie carte da un docente universitario. Un libro che si discosta dai suoi scritti politici (dalla «Tribuna delle donne» sull'*Ordine Nuovo* di Gramsci all'ultimo testo, la *Breve storia del movimento femminile in Italia*) ma che arricchisce la sua figura di protagonista storica dell'emancipazione femminile.

Molto è stato scritto su di lei, e una delle frasi che piace di più alla nipote porta la firma di Enzo Biagi: Camilla Ravera è «*una piccola fragile creatura ma una grande donna, una figura esemplare. Ha lottato molto, ha combattuto molto*».

■ I primi passi dei neoeletti al Parlamento

ROMA — Fotografie, moduli, permessi: i deputati e i senatori, riconfermati o esordienti, prima di prendere «ufficialmente» possesso del proprio seggio parlamentare dovranno esaurire una lunga serie di adempimenti. Appena varcato l'ingresso di Montecitorio o di Palazzo Madama troveranno ad attenderli il fotografo: l'istantanea servirà per gli uffici e anche per compilare la biografia sulla «Navicella», il volume che raccoglie i dati personali degli eletti. Subito dopo gli onorevoli dovranno compilare le schede personali, corredandole di tutti gli elementi anagrafici.

A ciascun deputato e senatore verrà poi consegnato un tesserino in plastica di identificazione di colore grigio, con la stampigliatura «X legislatura». *(Ansa)*

Nicoletta Orlandi, 26 anni, vuol diventare magistrato - La madre le ha detto: «Non parlare a Cicciolina»

Avezzano. Nicoletta Orlandi, neodeputato comunista (F. Paradisi)

L'on. più giovane (e disoccupata)

AVEZZANO (L'Aquila) — «*No, no, per me la politica non sarà mai una professione. Con l'elezione alla Camera, non ho risolto i miei problemi occupazionali*». Nicoletta Orlandi, 26 anni, comunista, più giovane deputato della nuova legislatura, non ritiene «di essere uscita dal tunnel della disoccupazione», pur approdando a Montecitorio con oltre 34 mila voti di preferenza, seconda eletta del pci abruzzese, alle spalle di Lucio Magri.

«*Il mio obiettivo* — spiega — *è diventare magistrato. Per questo ho avuto qualche perplessità prima di accettare la candidatura. L'elezione mi ha sorpresa, ma almeno per il momento non stravolgerà i miei programmi*». Nicoletta, che si è laureata a pieni voti in Giurisprudenza a Pisa, con una tesi di diritto penale sul delitto di banda armata, ha avuto appena il tempo di festeggiare con la amiche la brillante promozione politica. Ieri è partita subito per Napoli e non ha disertato la lezione del corso di preparazione al concorso per magistrato.

La più giovane parlamentare d'Italia, ha iniziato a fare politica quando frequentava il liceo, aderendo alla federazione giovanile comunista. «*In nascosto*», rivela la sorella Marita. «*Non apparteniamo ad una famiglia di tradizioni comuniste, perciò ci è stato difficile far comprendere ai nostri genitori le ragioni di certe scelte. Papà — ingegnere capo del Genio civile dell'Aquila, ora in pensione — era contrario alla candidatura di Nicoletta anche al Consiglio comunale di Avezzano. Poi ha ceduto, e debbo dire che si è impegnato molto al fianco di mia sorella*».

Nicoletta, in Consiglio comunale, è approdata due anni fa. Subito si è messa alla testa di una crociata in favore dell'ambiente. E assicura che «*lo sviluppo di una coscienza ecologica, rapportata ai gravi guasti provocati dall'uomo e anche l'affermazione delle istanze di rispetto dei giovani e delle donne in particolare*», saranno al centro anche del suo impegno alla Camera. A chi le chiede un'analisi della sconfitta comunista (in Abruzzo ha perso il 3 per cento e un deputato), non ha difficoltà a rispondere che «*il pci forse è stato troppo distratto in questi anni e non ha colto in pieno i mutamenti della società*».

Nicoletta a Montecitorio non tanti buoni propositi, ma anche con una raccomandazione della madre: «*A Cicciolina non devi rivolgere la parola*». A rivelare il particolare è la sorella Marita, che è stata una delle sue più attive collaboratrici nella campagna elettorale. Ricordiamo che l'Abruzzo in questa legislatura sarà rappresentato in Parlamento da quattro donne: due democristiane (Rosa Russo Iervolino e Anna Nenna Antonio) e la socialista Elena Marinucci, oltre alla matricola Nicoletta Orlandi.

Domenico Legorzo

■ «Referendum antinucleari a ottobre»

MILANO — Il comitato socialista per i referendum antinucleari, un organismo di cui fanno parte uomini politici e di cultura, chiede che le consultazioni si tengano in ottobre. «*Il risultato elettorale* — affermano i responsabili dell'organismo — *costituisce un incoraggiamento alla battaglia per la fissazione della data del referendum ad ottobre, ed in questa prospettiva è urgente la ripresa della attività del comitato nazionale promotore che fu interrotta su richiesta della Fgci e della sinistra indipendente alla vigilia della campagna elettorale*». (Agi)

Lega Lombarda, Union Valdôtaine, Piemont, Svp e Liga Veneta

Tante patrie nell'Italia europea

Paure, frustrazioni e razzismo alla base del voto locale

Il richiamo della foresta

ROMA — Gli osservatori di tutto il mondo spiegano le elezioni italiane 1987 con lo slogan *«sono diventati più europei»*. L'Italia europea delle urne nasconde però una miriade di Monaco, San Marino e Andorra, partiti-Stato regionali che non sempre arrivano a Roma con propri parlamentari, ma che hanno visto moltiplicare i propri suffragi.

La Lombardia post moderna elegge un senatore e un deputato nelle liste di «Lega Lombarda», simbolo un guerriero alla Alberto da Giussano che alza il suo brando contro i meridionali, barbarossa di oggi. Con un gruzzolo di circa trecentocinquantamila voti tra Camera e Senato gli autonomisti eleggono il leader Umberto Bossi e probabilmente l'architetto Giuseppe Leoni. Programma del Carroccio elettorale *«impedire lo sfruttamento del Nord da parte dei meridionali»*, con tasse gestite da Milano, servizio di leva in regione, precedenza nelle assunzioni ai *«residenti da almeno cinque anni»*.

Nel dettaglio è un voto che fa impressione: 8,5% a Como, 7,2% a Varese, 6,6% a Bergamo, 5,1% a Brescia. Da piazza della Concordia, a Varese, i lombardi alla prima crociata elettorale chiedono autonomia, statuto speciale, guardano al Sud Tirolo e alla Val d'Aosta.

Paura e frustrazione erano ancora sempre alla base del voto localistico, con aggiunta di una buona dose di razzismo. Non è servito alla Liga Veneta distribuire volantini con il luogo di nascita dei prefetti: il quorum non è scattato, probabilmente respinto dall'alleanza con la Lega pensionati diretta dall'avvocato Stefano Menicacci. Troppi uomini in tv con accento «terrone» hanno inquinato lo spirito di combattimento di elettori che scrivono *«Forza Etna e Forza Vesuvio»* lungo le autostrade. La divisione conta un deputato e un senatore, ma resta un capitale di centomila voti in Veneto e 300 mila nel resto d'Italia. E a Venezia, Verona e Rovigo la «Liga» aumenta i suoi suffragi.

Con circa il 5 per cento a Torino e un successo ancora maggiore nella cosiddetta *«Provincia Granda»*, nel Cuneese, hanno sorpasso un po' tutti le dieci liste autonomistiche del Piemonte. «Piemont» guidata da Heberie Grimmo e «Piemont Autonomia» con a capo il cantautore Gipo Farassino. La divisione ha impedito che questo successo si concretizzasse in seggi a Roma, ma è evidente che cinque elettori su cento sono insoddisfatti del rapporto tra Regione e Stato e sensibili a tematiche simili a quelle delle leghe lombardo-venete: lavoro ai piemontesi, diffidenza verso i meridionali.

A Trieste, città gelosa della propria indipendenza e che soffre di complesso di abbandono, la lista del Melone aveva sorpreso alla fine degli Anni 70 l'Italia del pentapartito storico ottenendo la poltrona di sindaco. Oggi, astutamente, gli eredi del Melone hanno appoggiato il psi e hanno dato candidati al pli. Alla Camera è eletto Giulio Camber e al Senato i ventimila voti controllati dalla vecchia Lista per Trieste eleggono il socialista Arduino Agnelli, fiancheggiatore del movimento.

Trieste anticipa ancora un fenomeno locale? I piccoli partiti si gemmeranno con i grandi? L'esperienza della Sardegna contraddice l'ipotesi. Il vecchio e glorioso Partito sardo d'azione, che ha conosciuto le gesta di Emilio Lussu, *«il cavaliere dei Rossomori»*, l'unica lista locale con una tradizione di sinistra, guadagna e ottiene due seggi alla Camera e uno al Senato. Presentandosi in tutt'Italia i sardisti recuperano anche il voto di circa cinquantamila emigranti.

Dopo la guerra i movimenti di autonomia nacquero ai Sud, la Trinacria separatista di Finocchiaro Aprile fece paura a Roma. Nell'Italia del voto postmoderno i residui localistici sembrano circoscrivere bisogni che «piccolo è bello» solo se si parla in dialetto del Nord e se si ha un nemico ben chiaro. Che siano i «terroni», i «crucchi», i «romani», i «continentali», o gli «italiani», poco importa, il richiamo della foresta di casa propria è sufficiente.

Gianni Riotta

Bianca Guidetti Serra: «Anche lei rappresenta qualcuno. La giudicheremo dai fatti»

Le colleghe deputato: benvenuta Cicciolina

ROMA — Leonardo Sciascia evoca Pirandello: *«Chi può dirlo? Può accadere che Cicciolina diventi un parlamentare impeccabile. E, comunque, è sempre meglio una spogliarellista che un ladro»*. Mentre nel pr si rumina sull'elezione di Ilona Staller alla Camera — che un radicale navigato come Massimo Teodori qualche settimana prima del voto aveva giudicato «impossibile» — le donne parlamentari, pragmatiche e tolleranti con la nuova collega, dicono: *«Aspettiamo e vediamo»*.

Si ragiona su chi l'ha votata e su chi l'ha candidata. Ma che farà Cicciolina a Montecitorio? *«Non la conosco e non voglio fare la moralista come la maggior parte degli uomini, che magari l'hanno anche votata* — dice l'avvocato Alma Agata Cappiello, neodeputata socialista di Milano — *Per questo non mi scandalizzo. A Ilona Staller posso solo chiedere di fare quello che mi propongo io di fare alla Camera: e cioè di rinunciare al mio ruolo, alla mia attività e pensare di rappresentare chi mi ha eletto e lavorare nel mio partito»*.

Imbarazzi? Ma no. *«E nessun pregiudizio* — dice un altro avvocato, Bianca Guidetti Serra, eletta a Torino come indipendente nelle liste di Democrazia proletaria — . *Dal momento che è stata eletta, è bene che si attenda a giudicarla dal lavoro parlamentare che farà. La nudità accetta, fruisce e usa Cicciolina? Dunque anche lei rappresenta qualcuno»*.

Ma chi rappresenta davvero? Rosa Filippini, neo eletta tra i verdi, ha una spiegazione: *«L'indifferenza nel voto si esprime con la scheda bianca; la rabbia con la scheda nulla; una speranza ottimistica, questa volta, si è espressa con il voto verde. Cicciolina è stata invece uno schiaffo sberleffo al Parlamento. Questo voglio un po' di gente ha pensato di fare arrivare alla Camera la sua protesta votando Cicciolina e così il suo sberleffo resterà davanti a tutti»*.

Tina Anselmi, veterana democristiana, con voce piuttosto severa, «come donna», si augura che Cicciolina *«non sia alla Camera quello che è nel Paese»* e spera che *«conosca davvero quale ruolo hanno il Parlamento e i parlamentari»*. Ma l'onorevole dc fa capire che di Ilona se ne poteva fare a meno: *«Sono convinta che non tutto ciò che c'è nel Paese debba essere rappresentato in Parlamento»*.

«Cicciolina» Ilona Staller

Cicciolina sta diventando un simbolo di queste elezioni. E lei era candidata al Senato per il psi e non è stata eletta. Delusa?

«Neanche per sogno. Non ho fatto nessuna campagna. Mi son solo preso il gusto di farmi portare nel primo collegio di Milano, di essere il candidato di un partito operaio nel cuore della massima concentrazione di ricchezza del nostro Paese. E' stato un gioco, una sfida».

A «Tribuna elettorale», l'altra sera, lei ha visto Cicciolina?

«L'hanno sbandierata in tutti i modi. I comunisti si divertivano pure loro. Gli italiani non sono mica scemi. Poi però le cose si aggiustano. Siamo il Paese delle maschere».

Cicciolina è un'attrice pornodiva... *«Nel mondo bizantino c'erano queste cortigiane. Erano altri tempi. Questo è un elemento beffardo, un segno di scarsa maturità politica»*.

Ma di Cicciolina si dovrà parlare perché dal 2 luglio siederà alla Camera, presenterà interrogazioni, firmerà documenti, forse, voterà. *«Discriminazioni non ne faccio. Se Cicciolina vorrà mettere la sua firma sotto una mia iniziativa, ne sarò ben contento»*, dice Rosa Filippini. *«Ma attenzione, Cicciolina potrebbe anche essere una sorpresa* — avverte Agata Cappiello — *A Tribuna politica è andata per leggere la lezioncina che gli avevano dato i radicali; ma quando si è trattato di rispondere ai giornalisti che le chiedevano di pensare con la sua testa, ha risposto pronta che lo farà»*.

Insomma, aspettiamo. Con una battuta l'avvocato Cappiello, che è stata la coordinatrice nazionale della commissione per la parità uomo-donna, ricorda di aver sempre pensato che l'uguaglianza tra i sessi si sarebbe raggiunta quando «una donna incapace avesse ottenuto un incarico, così come accade per tanti uomini incapaci che vengono destinati a posti importanti». Ma l'onorevole socialista aggiunge di non aver ancora incontrato donne «incapaci» nel loro ruolo. E se anche Cicciolina fosse «capace»?

Cesare Martinetti

■ Romita eletto con i «resti»

TORINO — L'ex ministro Pierluigi Romita tornerà in Parlamento: lo ha deciso il meccanismo dei «resti», che ha assegnato ai psdi il quattordicesimo seggio della circoscrizione Piemonte Est (Cuneo, Asti, Alessandria). è questo il «ripescaggio» più importante per il Piemonte, mentre nella circoscrizione di Torino i seggi ancora in discussione dovrebbero essere tre. Per il psi, uno è stato attribuito a Massimo Magnani; un altro seggio andrà a Bianca Guidetti Serra, noto avvocato penalista e già consigliere comunale di dp; il terzo è stato assegnato al pr, e toccherà ad Adelaide Aglietta. *(Apl)*

■ Inchiesta su pressioni mafiose

PALERMO — Il sostituto procuratore Gianfranco Garofalo, che indaga su presunte pressioni e interferenze della mafia nella campagna elettorale, ha interrogato come testimoni il repubblicano Antonino Aricò e tre esponenti del pci: Michele Figurelli, segretario provinciale, Elio Sanfilippo e Paolo Aguilleri, capogruppo in Consiglio comunale.

Aricò era candidato per la Camera, ma non è stato eletto. Il magistrato vuole chiarire se siano state esercitate pressioni nei suoi confronti e verso altri candidati della dc, del pci e del pli in alcuni quartieri dove più forte è la presenza mafiosa. *(Ansa)*

■ Protesta delle donne dp

ROMA — Il coordinamento delle donne di dp protesta, con una nota, per l'atteggiamento di alcuni giornali e del Tg2 che, nel dare notizia dell'elezione alla Camera di Patrizia Arnaboldi, l'hanno semplicemente definita *«l'ex moglie di Capanna»*.

«Gli stessi organi di informazione, che nel corso della campagna elettorale hanno enfatizzato il dato della presenza delle donne nelle liste, — prosegue la nota — *ora offendono profondamente la dignità di tutte le donne con il solito metodo tipico del potere maschile di svilire la personalità, la storia, il valore delle donne, per identificarle e metterle in relazione ad un uomo»*. *(Agi)*

■ «Abusi postali alla Camera»

ROMA — Sarà l'ufficio di presidenza della Camera della decima legislatura ad indagare su *«supposti abusi»* denunciati dai deputati radicali Rutelli e Teodori l'11 giugno scorso *«in materia di spedizione in franchigia di plichi contenenti materiale elettorale da parte di alcuni membri dell'ufficio di presidenza della Camera»*. Lo ha deciso ieri lo stesso ufficio di presidenza, il quale — informa un comunicato — *«concorda con il presidente della Camera nel ritenere che il resoconto in cui la denuncia è stata fatta, a distanza di sei due giorni dalla consultazione elettorale»*. *(Agi)*

Frecciate dello psicanalista sull'elezione di Ilona Staller

Musatti: forma di voyeurismo

Cesare Musatti

MILANO — *«Penso a come se la caverà la Jotti. Se quella lì tira fuori le tette in Parlamento, bisognerà nominare un questore apposta, una mutrense»*.

Il professor Cesare Musatti, novant'anni, «padre» della psicanalisi italiana — candidato «bocciato» per il pci in un collegio senatoriale di Milano —, non approva l'elezione a deputato di Ilona Staller, in arte Cicciolina:

«Poveraccia, lei è quello che è. Mi fa anche pena. Pannella però... Va bene gli omosessuali, ma così sputtana il Parlamento».

Pare che il nostro sia l'unico Parlamento in cui siede una pornodiva... *«Nel mondo bizantino c'erano queste cortigiane. Erano altri tempi. Questo è un elemento beffardo, un segno di scarsa maturità politica»*.

Cicciolina sta diventando un simbolo di queste elezioni. E lei era candidata al Senato per il psi e non è stata eletta. Deluso?

«Neanche per sogno. Non ho fatto nessuna campagna. Mi son solo preso il gusto di farmi portare nel primo collegio di Milano, di essere il candidato di un partito operaio nel cuore della massima concentrazione di ricchezza del nostro Paese. E' stato un gioco, una sfida».

A «Tribuna elettorale», l'altra sera, lei ha visto Cicciolina?

«L'hanno sbandierata in tutti i modi. I comunisti si divertivano pure loro. Gli italiani non sono mica scemi. Poi però le cose si aggiustano. Siamo il Paese delle maschere».

Cicciolina è un'attrice pornodiva... *«Nel mondo bizantino c'erano queste cortigiane. Erano altri tempi. Questo è un elemento beffardo, un segno di scarsa maturità politica»*.

Ma di Cicciolina si dovrà parlare perché dal 2 luglio siederà alla Camera, presenterà interrogazioni, firmerà documenti, forse, voterà. *«Discriminazioni non ne faccio. Se Cicciolina vorrà mettere la sua firma sotto una mia iniziativa, ne sarò ben contento»*, dice Rosa Filippini. *«Ma attenzione, Cicciolina potrebbe anche essere una sorpresa* — avverte Agata Cappiello — *A Tribuna politica è andata per leggere la lezioncina che gli avevano dato i radicali; ma quando si è trattato di rispondere ai giornalisti che le chiedevano di pensare con la sua testa, ha risposto pronta che lo farà»*.

Insomma, aspettiamo. Con una battuta l'avvocato Cappiello, che è stata la coordinatrice nazionale della commissione per la parità uomo-donna, ricorda di aver sempre pensato che l'uguaglianza tra i sessi si sarebbe raggiunta quando «una donna incapace avesse ottenuto un incarico, così come accade per tanti uomini incapaci che vengono destinati a posti importanti». Ma l'onorevole socialista aggiunge di non aver ancora incontrato donne «incapaci» nel loro ruolo. E se anche Cicciolina fosse «capace»?

Cesare Martinetti

■ «Cicciolina non intende dimettersi»

ROMA — Ilona Staller sta già girando un film sulla sua esperienza politica: s'intitolerà «L'onorevole Cicciolina». Lo ha annunciato ieri alla stampa il suo impresario e ora segretario, Riccardo Schicchi. E ha aggiunto che la neodeputata non ha oggi un incontro con due esponenti del pr, Spadaccia e Rutelli, per decidere cosa (dovrebbero fare: *«Le dimissioni* — ha aggiunto — *non fanno parte dei suoi piani»*.

Intanto Cicciolina aveva il primo incontro «ravvicinato» con i suoi elettori. E' comparsa poco dopo le 17 in piazza Navona, attesa da centinaia di giovani. Vestita con un abito bianco, una stringa gialla sulla fronte a reggere i capelli e l'immancabile orsacchiotto di peluche rosa.

DUNA. I CINQUE SENSI DELL'AUTOMOBILE.

L'ESTETICA

La linea pulita, armoniosa, equilibrata. E' l'inconfondibile Duna, classica ed elegante.
I tre volumi dichiarano immediatamente la sua vocazione di vera berlina. Il suo raffinato senso dell'estetica le permette di vivere nel tempo, oltre ogni moda.

LA GUIDA

Sicura e silenziosa, Duna affronta la strada senza incertezze. Il suo senso della guida è istintivo. La trazione anteriore, il cambio dolce e preciso a cinque marce di serie, le sospensioni indipendenti: tutto in Duna sveglia un'irresistibile voglia di viaggiare.

L'OSPITALITA'

Duna sa come accogliere. Cinque comodi posti, rivestiti in velluto; la plancia lussuosa; il grande e capace bagagliaio di oltre 500 dm³; l'accuratezza delle rifiniture.
Nulla è stato trascurato, ogni particolare è una conferma: Duna ha il senso dell'ospitalità.

L'ECONOMIA

Duna è raffinata, ma non ama spendere. I motori 1100 e 1300 a benzina così come il 1700 diesel, uniscono alla parsimonia nei consumi tutta l'affidabilità della tecnologia Fiat.
La Duna 60 fa 20 km con un litro, la versione diesel ha un'autonomia di 1200 km.

LA FEDELTA'

Duna è fedele, in tutti i sensi. Concepita per viaggiare, è stata costruita per durare.
La protezione dell'intera carrozzeria contro la corrosione e i lunghi collaudi di tutte le parti meccaniche, fanno sì che Duna resti con voi negli anni. Sempre come il primo giorno.

1100 cc, 58 CV, 150 km/h - Duna 70, 1300 cc, 70 CV, 158 km/h - Duna Diesel, 1700 cc, 60 CV, 90 km/h - In versione Berlina e Weekend.

Un pescatore racconta come il mare ha divorato un tratto di costa a Reggio

«Ho visto la spiaggia scomparire»

«L'acqua ribolliva, poi la riva si è inabissata per un buon tratto» - «Si sentiva un forte odore di zolfo» - Il cratere è profondo venti metri e ha un diametro di 150 - Transennata la zona - Ecoscandaglio disposto dagli esperti di Protezione civile e di Cnr

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

REGGIO CALABRIA — L'allarme è stato dato alle 7,40 e subito per tutta la giornata. Due pescatori dilettanti sono testimoni di un fenomeno agghiacciante: vedono inghiottire un lungo tratto di costa davanti ai loro occhi. E' successo a Catona, l'ultimo rione a Nord della città, popolato da circa 15 mila abitanti, gran parte dei quali sono stati in apprensione fino a quando le autorità li hanno tranquillizzati.

Non tutti, però, ieri sera sono andati a dormire nei loro letti: specialmente quelli con le abitazioni situate nella zona di mare dove le acque hanno divorato la spiaggia creando all'improvviso uno scoglio lungo circa 150 metri ed alto due. Sulla gravità del fenomeno gli esperti inviati dalla Protezione civile hanno cercato di minimizzare anche se si sono riservati una più attenta verifica: certamente resta l'interrogativo su questo singolare «scivolamento sottomarino» che, stando alle cronache, non si era mai registrato sulle coste dello Stretto.

«*Nelle ultime 24 ore non abbiamo percepito alcun fenomeno tellurico, neppure di modeste dimensioni*», ha dichiarato il professor Ignio Guerra, responsabile del dipartimento di Scienze della terra dell'Università di Catanzaro. Neppure all'Istituto sismologici di Messina, né alla Protezione civile di Catanzaro risulta il benché minimo movimento sismico. «*Anche se si fosse trattato di una forte esplosione, tale cioè da far inghiottire un così gran tratto di costa* — ha continuato il professor Guerra — *i sismografi avrebbero lasciato una traccia*».

C'è dei due pescatori dilettanti che descrivono quanto capitato sotto i loro occhi con la massima serenità. Dice Roberto Pratticò, dipendente dell'Azienda soggiorno: «*Da quarant'anni vado a mare ogni mattina, ed anche oggi, prima delle sette, ero qui che mi preparavo con l'amico Domenico Violi per far* la barca. *Ho visto il mare, a tre-quattro metri dalla battigia, che ribolliva. Ho pensato dapprima a un sub che stava emergendo ma poi le bolle si sono allargate, sempre più aumentando di intensità ed alzandosi fino a circa un metro e mezzo di altezza. Ho anche avvisato altri pescatori che si trovavano poco distanti e tutti ci siamo avvicinati. Poi, improvvisamente, dopo una ventina di minuti, la terra è come sprofondata scomparendo per un buon tratto*».

Dal canto suo Domenico Violi, commerciante, integra la versione dell'amico: «*Mentre la terra scompariva si è avvertito un forte odore di zolfo, come quando si ha un'onda* a *fiammifero, e il mare evaporava a vista d'occhio*». E' stato il Violi ad avvertire i carabinieri della vicina stazione il cui comando ha confermato di aver inviato sul posto una pattuglia che ha constatato quanto riferito dai due pescatori dilettanti.

Dalla stazione dei carabinieri la notizia rimbalza in prefettura, alla capitaneria di porto, ai vigili del fuoco e alla Protezione civile a Roma.

Il meccanismo di allarme e di prevenzione si è messo in azione dopo qualche ora, mentre gli abitanti del rione accorrevano sempre più numerosi sul posto che veniva transennato. Alcuni stati i sub dei vigili del fuoco a fare i primi sopralluoghi e ad immergersi per i primi scandagli e rilievi sottomarini.

«*I sub hanno rilevato un sensibile avvallamento, non parliamo di crateri per non creare inutili allarmismi* — specifica il comandante —. *In sostanza è come se il fondo del mare fosse sprofondato di una ventina di metri per un diametro di 150*».

Si parla di fenomeno vulcanico ma il professor Guerra precisa: «*Non si hanno tracce storiche, almeno negli ultimi trecento anni, di esplosioni vulcaniche sulle rive dello Stretto di Messina*». Da Cosenza giunge sul posto il professor Luigi Tortorici e da Palermo, inviato dal ministero della Protezione civile, il professor Mario Nuccio, dell'istituto di geochimica del Cnr.

Il primo, dopo un sopralluogo da terra, si limita a dire: «*Il mio giudizio si limita al trattato di uno scivolamento del terreno così come se ne verificano in Calabria, sulla terraferma. Escluderei con molti motivi di certezza un fenomeno che possa interessare le profondità della crosta*».

Il professor Nuccio, dal canto suo, esegue una serie di accertamenti sul profilo della costa interessata con l'ecoscandaglio poi, sentiti anche i pescatori che avevano assistito all'intera fase del fenomeno, dà a sua volta un parere confortante, anche se premette che è ancora troppo prematuro un responso definitivo: «*E' probabile che si sia trattato di un crollo del terreno* — specifica — *; questi fenomeni sono abbastanza frequenti e vengono comunemente classificati come crolli o scivolamenti sottomarini. Per scrupolo faremo altri accertamenti*». La zona comunque rimane transennata e vigilata dalle forze dell'ordine.

Enzo Laganà

Reggio Calabria. Il tratto di spiaggia che ieri si è «abbassato» davanti a Catona (Tc Cananzi)

Subito dopo l'elezione, guai per la giustizia

L'onorevole Rivera dribblerà il giudice

Ordine di comparizione per il neo deputato dc Gianni Rivera, ma protetto dall'immunità

MILANO — L'ordine di comparizione emesso dal giudice Ilio Poppa non ha guastato la festa del neo deputato dc Gianni Rivera, che con l'elezione alla Camera si è messo al riparo da eventuali brutte sorprese. Almeno per parecchio tempo. Il magistrato, che indaga sui reati commessi da Chiusy Farina durante la gestione del Milan, gli interrogatori dell'11 luglio, inquisito, ma lascia credere dell'ex «golden boy» si riparlerà forse tra mesi. Infatti per procedere penalmente contro Rivera la magistratura dovrà chiedere l'autorizzazione parlamentare, e i tempi sono sempre lunghissimi. In teoria, non essendo ancora stata ufficializzata l'elezione, il magistrato potrebbe sentire Rivera fin da domani, in realtà l'interrogatorio quasi per perdite di tempo e clamori inutili.

E poi i personaggi interrogare non mancano, sono inquisiti tutti componenti della vecchia gestione del Milan. Tra questi ci sono gli altri due vicepresidenti Gianni Nardi e Rosario Lo Verde, che ricoprì anche la carica di presidente pro tempore del dopo la fuga di Farina in Sud Africa e in dell'ingresso di Silvio Berlusconi. Inoltre sono stati inquisiti i consiglieri della società Paolo Saragnì, Mario Benussan, Claudio Chiarenzi, Piero Della Cirna, Raffaele D'Angelo, Franco Enzo Guerrieri, Antonio Marzorati, Claudio Minora, Gianfranco Tassone, quest'ultimo rivestì anche la carica di presidente dell'Associazione italiana Interminato anche tutto il collegio sindacale composto dal presidente Romeo Arosi, tuttora sindaco della Lega calcio, Roberto Caridei, Carlo Croci, Franco Lombardi e Angelo Parola.

Gianni Rivera

A questi si aggiungono Vittorio Caliganì, che nel primo anno della gestione Farina ricopriva la carica di direttore sportivo del settore giovanile, Roberto Terzaghi, amministratore Promotions, delle società presidente, e Rosario Mucciarelli, cognato di Farina e amministratore unico service, altra società satellite. Per quest'ultimo c'è anche l'accusa di truffa, perché in concerto con Farina e con il vicepresidente Nardi avrebbe emesso fatture nei confronti del Milan di due miliardi di lire, sottraendo così la somma alla società rossonera.

La degli ordini di comparizione non ha colto interessati. «*Il giudice* — ha detto Gianni Nardi —. *Io sono tranquillo perché non ho mai rubato nulla. Non ho mai seguito le vicende contabili. Più che prestare soldi a Farina non ho mai fatto altro anche perché potevo mettere mano nella contabilità. All'inizio le somme prestate mi sono state anche restituite, risulta dalle ricevute che dovrebbero trovarsi in società. I rimborsi erano legati all'andamento degli incassi domenicali. Più le partite importanti, più alte erano le cifre. Farina mi pensava non mi ha più dato nulla, nemmeno gli interessi*».

Anche Rosario Lo Verde ha sostenuto di non tenere nulla da questa inchiesta. «*Siamo stati noi i primi a chiedere un'indagine della magistratura sulla gestione della società appena Farina ne scappato* — ha precisato — *e il bilancio finale prima di Natale l'abbiamo fatto esaminare da cinque esperti che hanno attestato la sua regolarità. Né penso d'aver commesso qualche scorrettezza durante la mia presidenza perché ogni atto che ho compiuto era avallato dai tre saggi che avevo nominato per affiancarmi nella gestione*».

Il neo onorevole Gianni Rivera non ha voluto commentare il provvedimento preso dal giudice Poppa nei suoi confronti. Lo farà oggi durante la conferenza stampa che terrà nel castello di padre Eligio, suo grande amico, a Corso presentare i suoi programmi politici.

Chiusy Farina, nel frattempo, se ne sta in libertà provvisoria, con la moglie e la figlioletta a Vicenza, e ha ripreso ad interessarsi alla fattoria che il figlio Michele possiede a Cicogna. Anche lui dovrà venire a Milano la prossima settimana dal giudice Poppa che dovrà sentirlo ancora a lungo perché deve spiegare punti oscuri della sua gestione.

Nino

Le prime ipotesi avanzate dalla Protezione Civile

E' una frana sottomarina ma non ha origine sismica

La costa tirrenica è sabbiosa, soggetta a frequenti dissesti

ROMA — «*Un fenomeno che non preoccupa da nessun punto di vista. Che non avrà nessuna conseguenza*». Che non dovrebbe ripetersi». Il prof. Marcello Carapezza, vulcanologo di fama internazionale e direttore dell'Istituto di Geochimica dei Fluidi del Consiglio Nazionale delle Ricerche, parla della spiaggia che scomparsi di Reggio Calabria è stata per un fronte di 70 metri.

L'Università di Palermo, dove lui insegna, ha subito mandato — come quelle di Calabria e di Catania — tecnici e specialisti. Il prof. Nuccio, vulcanologo e collaboratore dell'Istituto di Geochimica, lo ha già in missione sul luogo dell'avvenimento.

Il fenomeno è stato seguito da due testimoni, pescatori dilettanti, che hanno fornito un racconto preciso di quanto quella mattina hanno visto. Prima hanno notato che sulla superficie dell'acqua si formavano bolle d'aria, come quando c'è un sub, battiga c'è un moltiplicarsi Improvvisamente è il mare schiumeggiando, che s'è ritirato portandosi dietro impeto il tratto di spiaggia. Nell'aria i due testimoni — ma su questa circostanza gli avanzano il di suggestione, perché scientificamente non è possibile — avrebbero di

«*La costa tirrenica* — spiega il prof. Carapezza — *è soggetta a frane sottomarine, correnti di torbida. E' un terreno sabbioso, in cui sono frequenti i dissesti. Davanti ai due pescatori è avvenuto il crollo di una parte del fondale. Un fenomeno non completamente insuale. Raro, ma non impossibile. Di cui è certo prematuro dire i motivi. Che però non ha niente a che fare con fatti vulcanici*».

Anche il ministero della Protezione Civile, dove per tutto il giorno si sono attese notizie dagli esperti che si erano recati sul posto e dove nessuna spiegazione del fenomeno è stata avanzata dal comitato di tecnici riuniti, soltanto l'ipotesi dell'origine sismica. «*anche di debole energia*», è stata scartata con fermezza.

Gli a Roma attendono i risultati spediti che sono fatto sui prelievi d'acqua, e dei due ecoscandagli fatti in profondità. Hanno via fatto cadere la lita delle tesi che nel corso della giornata si erano affacciate, tutto stato causato da una scossa di terremoto, da un assunto vulcanico, da un'esplosione — residuato bellico? — nei pressi della riva.

L'ipotesi frana, che avrebbe spostato il terreno, sollevato l'acqua, e fatto rimuovere la spiaggia anche a Roma è considerata la più plausibile. Ma per fare una diagnosi in serata, al ministero erano assenti privi di sufficienti indicazioni.

Da Palermo il prof. Carapezza ha spiegato perché l'ipotesi della causa sismica non era sostenibile. «*Qualche* — ha detto — *è sono altamente ed è forse la più controllata d'Italia. Lì ci sono apparecchiature sofisticate, i sensibilissimi strumentari delle Università di Messina, di Calabria, dell'Istituto di Geofisica. Nessuno di questi apparecchi ha registrato niente. Non c'è stato quindi nessun terremoto che ha preceduto il sommovimento del mare, neanche quei rumori che l'uomo non avverte e solo gli strumenti sono in grado di registrare. Ci troviamo davanti a un fatto di dissesto geologico. Anche se, naturalmente, l'ultima parola la si potrà dire quando avremo i risultati degli ecoscandagli e di altre della natura del suolo*».

Liliana

Arresti nel gruppo che rivendicò l'assassinio Giorgieri

Nuovo blitz anti-Br a Roma

Sarebbero sei le persone finite in carcere - Scoperto anche un covo con armi - Si allarga l'indagine sui collegamenti con la Francia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Altri sei brigatisti sarebbero stati arrestati ieri a Roma: quattro dai carabinieri e due dalla Digos. Secondo indiscrezioni, non confermate ufficialmente né dal comando dell'Arma né dal Viminale, sarebbe stato scoperto anche un covo con diverse armi. Sull'operazione, ancora in corso, viene mantenuto il riserbo più assoluto, specie dopo le polemiche che hanno fatto seguito alla fuga di notizie sulla cattura avvenuta in Francia di appartenenti alla Uce (Unione dei comunisti combattenti) e sulla quale la Procura della Repubblica di Roma ha già aperto un'inchiesta.

Anche gli ultimi arrestati — fra i quali vi sarebbe un altro dipendente del ministero dell'Interno — farebbero parte della medesima formazione terroristica, l'Uce, che rivendicò l'assassinio del generale Giorgieri e il ferimento del consulente economico di Craxi, Antonio Da Empoli. Oggi stesso, probabilmente, verranno interrogati in carcere.

I due magistrati sono rientrati a Roma in nottata da Parigi, da dove presumibilmente hanno spiccato gli arresti. Nella capitale francese, lunedì scorso è stato arrestato Maurizio Locusta, considerato uno dei capi dell'Uce e accusato di aver organizzato l'agguato al generale Giorgieri.

Per catturare Locusta — considerato il Moretti dell'Unione dei comunisti combattenti — «cervello» volto quasi tre mesi di indagini parigini, gli appostamenti mezza Europa. Il cerchio si è stretto a lui e ad altri undici brigatisti sembrava si fosse stretto, alla fine di aprile, quando in Spagna, e precisamente a Barcellona, Locusta e compagni vennero intercettati dalla polizia spagnola in un appartamento considerato sino a quel momento un rifugio sicuro.

Da lì, infatti, dove si sarebbe trasferito subito dopo Giorgieri, Locusta tra l'altro partecipato alla del documento ideologico fatto recapitare in Italia dopo l'agguato al generale e intitolato «*Covo*» *lotta dell'insurrezione*».

Con Locusta, a Parigi, sono stati altri tre brigatisti. Sica e Priore si sono consultati con i colleghi francesi, hanno portato i fascicoli di accuse contro l'Uce e, probabilmente, hanno acquisito nuovi dati, indizi, nomi, collegamenti. Sembra così confermato lo stretto rapporto organizzativo Roma-Parigi emerso sin da gennaio quando in Via Nomentana venne arrestata, con altri due brigatisti, Geraldine Colotti che più volte aveva soggiornato in Francia.

Le indagini seguite ai primi arresti portarono nel covo di Ciotto dove altri cinque giovani, sospettati di far la direzione strategica Uce, furono catturati dai carabinieri. Nel sequestrata gran quantità di documenti ideologici fra i quali le rivendicazioni degli attentati contro De Emilio e Giorgieri.

Ustica, la «verità» fra due mesi

ROMA — Entro sessanta giorni la commissione di esperti incaricata dal giudice istruttore Vittorio Bucarelli di identificare le cause che il 27 giugno 1980 provocarono il disastro aereo di Ustica dovrà consegnare una prima relazione sull'esito delle Queste, per il momento, riguardano soprattutto l'analisi del contenuto della cosiddetta «scatola nera» (cioè la «voice record») dell'aereo.

Il congegno è stato recuperato una decina di giorni fa dalla francese «Ifremer», che a galla nel Tirreno, da una profondità di oltre 3600 metri, i resti del DC-9 Itavia. La «scatola nera», appena ritrovata, venne trasportata negli Usa per essere decodificata. In Italia non esistono infatti apparecchiature idonee per «leggere» e riprodurre in chiaro quanto rimasto registrato sulla bobina, che rappresenta la parte essenziale della «scatola».

Si tratta di un nastro magnetico, della durata di trenta minuti, che riavvolgendolo interminato è in grado di registrare tutti i rumori e le conversazioni che avvengono all'interno della cabina di pilotaggio dell'aereo.

A disposizione degli esperti ci sono ora due copie di quanto contenuto nella «scatola nera», che i tecnici della «National transportation safety hanno esaminato con particolare interesse. E' infatti la prima volta che una «scatola nera» viene recuperata e decifrata dopo una permanenza in mare di sette anni. Sino ad oggi il tempo massimo di era stato di mesi.

(Ansa)

L'«Aeroplano» da sette milioni

E' il nuovo passatempo d'azzardo della Roma-bene - Ricalca la vecchia Catena di Sant'Antonio, ma si gioca nelle feste del jet-set

— E' il gioco dell'estate. Soprattutto dei giovani della Roma-bene, che non hanno inventato però granché di nuovo. Il gioco si chiama — ne poteva essere diversamente in un che abbina il «set» al «jet» — l'«Aeroplano». Ricalca, in sostanza, il vecchissimo principio della «Catena di Sant'Antonio», quel perverso meccanismo che negli anni fra i Cinquanta e i Sessanta, attraverso circolari ciclostilate e vaglia postali, portava i più furbi ad arricchirsi e i più sprovveduti a rivolgersi al magistrato nel tentativo, sempre vano, di rientrare in possesso delle cifre versate.

Ed in questo senso, non è cambiato quasi nulla. E' diverso il contorno: attici e appartamenti all'Eliseo, assegni da milioni — contro le «povere» mille lire delle vecchie «catene» — gente spiritosa, drink in abbondanza. Il gioco funziona in questo modo: al padrone di casa, sette persone versano ognuno un da un milione. Il suo guadagno è così assicurato. I sette sono organizzati a piramide: al vertice c'è il pilota, sotto di lui due co-piloti ed infine per ognuno di questi due membri di equipaggio.

Spetta a loro il compito, durante la serata, di reclutare altri passeggeri per organizzare un'altra festa, ossia un altro giro in «aeroplano». Dopo ogni «viaggio», ogni membro del primo equipaggio salirà di un gradino fino a raggiungere la vetta e i sospirati sette milioni versati dagli altri partecipanti impegnati nella scalata.

Come si vede, una edizione riveduta e corretta della vecchia «Catena di Sant'Antonio», solo più dispendiosa ed altrettanto illegale. Un nel quale si possono riscontrare non una, ma più infrazioni al codice penale: dal reato di truffa all'infrazione alle norme fiscali, ma anche di gioco d'azzardo e clandestino.

Come nelle vecchie «catene», destinati a rimetterci saranno gli ultimi, quelli cioè per i quali diventerà sempre più difficile trovare nuovi «giocatori». Ed il loro numero, considerata la dinamica del gioco, si moltiplicherà in progressione geometrica. Fra tanti, come il già in passato, ci sarà certamente qualcuno che, sentendosi preso in giro, ricorrerà al magistrato.

Nel frattempo, l'«Aeroplano» impazza ed il gioco continua ad allettare, nella illusione anche del guadagno e delle vacanze alle porte, centinaia di giovani e meno giovani. Ce n'è per tutte le tasche: dall'«aeroplano» da diecimila per i giovanissimi, a quello da centomila per i giovanotti, ad altri da milioni gli amanti del rischio.

r. c.

Raro pellicano salvato in Puglia

Trovato al largo di Monopoli bell'esemplare di «sula bassana», una specie protetta che vive nelle scogliere scozzesi - Aveva un amo infilato nel becco e un'ala fratturata

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Un uccello marino che vive sulle tormentate scogliere della Scozia e, in genere, del Nord Europa stava per rimettervi le penne sul mare dell'estremo meridione d'Italia, al largo di Monopoli, a Sud di Bari. E' stato salvato da pescatori che lo hanno trovato con un amo infilato nel grande becco, un filo di nylon aggrovigliato intorno al corpo. Si tratta di un bell'esemplare di *sula bassana*, una specie protetta, appartenente alla famiglia dei pellicani. Ora si trova a Bari, sul terrazzo di uno stabile a sette piani, in via Pio XII 7.

«*L'abbiamo sistemato in una zona ventilata perché è un uccello che non sopporta i climi caldi e umidi*», dice la professoressa Arcangela Tatulli che, insieme alla sorella Elvira, si è incaricata di custodire il grande volatile, catturato nel Basso Adriatico in chiusi quali circolazione. Non è escluso che si sia appollaiato sull'albero di qualche nave incontrato, le persone adatte a proteggere una povera bestia finita così lontano da casa. «*Inoltre* — spiega Arcangela Tatulli — *è un immaturo perché ha, sì e no, un anno, le penne ancora grigie che diventano bianche man mano che gli anni avanzano. Quindi gli l'esperienza necessaria per riuscire da solo a ritornare verso i Paesi dei grandi freddi*».

Bari. La «sula bassana» ripresa al largo di Polignano

La *sula* ha l'ala destra fratturata, forse nel tentativo di recupero parte dei pescatori di Monopoli. Il veterinario barese Laurence Jemmet l'ha curata e dovrà attendere che l'ala guarisca completamente prima di aiutarla a ritornare a casa. Per il momento la *sula* sembra approfittare di questa sua nuova residenza. Mangia con appetito alici e sardine che le sorelle Tatulli le comprano ogni giorno: «*Mangia dalle nostre mani, si sta proprio ristorando*».

I problemi cominceranno quando guarirà e bisognerà pensare a una sua sistemazione definitiva: «*L'ideale* — sostiene Arcangela Tatulli — *sarebbe di riportarla verso l'estremo Nord, in Scozia o in Norvegia. Ma come fare? Per il non abbiamo avuto proposte serie che ci facciano sperare in un determinante per completare il recupero del volatile*».

Vito Cimmarrusti

dall'Italia

Strage Chinnici, Ghassan ritratta ancora

CATANIA — Il teste chiave del processo per la strage Chinnici, il cittadino libanese Bou Chebel Ghassan, ha ritrattato per la seconda volta le sue accuse contro i fratelli Michele e Salvatore Greco ed i loro presunti complici. Ghassan ha fatto giungere una lettera al presidente della corte d'assise d'appello di Catania, Giacomo Grassi. Il libanese afferma che gli imputati sono «*tutti estranei alla strage, che non è di stampo mafioso*».

Ghassan aveva già ritrattato una prima volta, successivamente era tornato ad accusare, spiegando la contraddizione con la «durezza» del trattamento riservatogli dalla giustizia italiana. Ghassan, infatti, sostiene di avere pieno titolo ad essere considerato soltanto un testimone e non un imputato. (Ansa)

Messaggio del Papa sulla droga

CITTA' DEL VATICANO — «*Bisogna porre fine alle coltivazioni illegali di piante da cui si ricavano stupefacenti ed ai relativi traffici internazionali. Al tempo stesso va promossa con maggiore impegno l'educazione preventiva nelle scuole, nelle case, nei luoghi di lavoro*». E' il Papa a inviato un messaggio autografo ai partecipanti alla conferenza internazionale sulla droga apertasi ieri a Vienna.

Giovanni Paolo II individua le cause principali della diffusione della droga nella crisi della famiglia, nella perdita del senso della vita, nelle crescenti tensioni sociali, nell'aumentata disoccupazione e soprattutto nella mancanza di valori etici e individuali. (Ansa)

Bimbo speculare, si costituisce fratello

REGGIO CALABRIA — Si è costituito Carmelo Giordano, di 24 anni, accusato di detenzione e spaccio di stupefacenti, ricercato dall'11 giugno. Secondo gli investigatori avrebbe costretto il fratello di dieci anni a spacciare alcune dosi di eroina in una piazzuola dell'autostrada del sole Salerno-Reggio Calabria, nei pressi del rione «Archi». (Ansa)

In Italia poche scuole per i managers delle vacanze

Il turismo è senza laurea

Un settore con 60 mila [illegible] il fatturato giustificherebbe una facoltà universitaria - I corsi [illegible] specializzazione negli atenei [illegible] Bologna, Perugia e alla Bocconi

Il turismo culturale va bene, la cultura [illegible] turismo [illegible]. L'Italia è sempre in cima ai sogni di vacanza di mezzo mondo, e questo sogno costituisce il capitale da coltivare con il turismo. [illegible] il turismo è [illegible] complesso, a cavallo fra industria e commercio, territorio e cultura, pubblico e privato. E dunque ha bisogno [illegible] managers preparati. [illegible] si formano? In quali università?

Le sorprese non mancano. Detto che non si tratta [illegible] formazione di cuochi e camerieri, ma di managers appunto, che debbono saper [illegible] o un assessorato, un'agenzia [illegible] viaggi o un ente [illegible] si scopre che l'Italia [illegible] ha molte scuole di specializzazione per il turismo. [illegible] esempio non ha un'università e - sorpresa una facoltà specifica: un settore che alimenta il terziario, con [illegible] mila [illegible] di fatturato diretto (perché [illegible] si [illegible] all'indotto, alimentari, trasporti, territorio e ambiente, la cifra è incalcolabile) giustificherebbe l'una e almeno l'altra.

[illegible] breve viaggio nell'università che si occupa di turismo porta a queste conclusioni. Corsi di specializzazione e [illegible] formazione esistono, più o meno collegati all'Università di Perugia, Bologna, Milano-Bocconi. Tutto qui: anche [illegible] molti atenei sperano, già dall'anno prossimo, [illegible] attivare corsi specializzati (dovrebbe farcela l'Università di Firenze).

Bologna. La «Scuola [illegible] turistici» [illegible] sede a Rimini e la dirige il prof. Guido Candela, della Facoltà di economia e commercio. Forma dirigenti e funzionari privati e pubblici. Nata nel '87, attua il numero chiuso per candidati che abbiano un diploma [illegible] accesso all'università. [illegible] «tetto» [illegible] centoammessi (le [illegible] 14-200 e le 280) quindici possibili [illegible] studenti stranieri. Il corso è biennale, la frequenza è [illegible] obbligatoria (e non inferiore all'80 [illegible] cento), i giorni [illegible] studio, da novembre a maggio, sono i primi cinque di ogni settimana.

L'impronta è nettamente economica e linguistica. [illegible] primo anno si studia: [illegible] mia del turismo, economia dell'impresa, disciplina legislativa del [illegible], [illegible] inglese e tedesco; il secondo: geografia [illegible] turismo, [illegible] metodologia per la localizzazione e la strutturazione delle imprese turistiche e le tre lingue. Inoltre ci si prepara su arte e folklore.

La scuola utilizza docenti dell'Università di Bologna, invita insegnanti esterni per [illegible] di studio, nonché i cosiddetti «testimoni», professionisti per la formazione [illegible] futuri managers: [illegible] meglio del direttore di una grossa compagnia di viaggi o di [illegible] ente pubblico nazionale può [illegible] gestire o vendere il «prodotto Italia»?

Al [illegible] biennio ciascun allievo elabora e discute [illegible] tesi. Costo [illegible] mezzo milione in due rate.

Perugia. L'esperimento dell'Università di Perugia è originale e ha dato vita al [illegible] italiano di studi superiori sul turismo e sulla promozione turistica [illegible] sede ad Assisi. «Intanto — spiega il direttore, prof. Perani, docente di marketing [illegible] Economia e commercio — l'università è la prima che, dalla proposta [illegible] realizzazione finale, abbia gestito una le proprie forze un progetto così complesso, coinvolgendo enti nazionali e internazionali: attraverso un [illegible] il ministero degli Esteri al Centro [illegible] accedere [illegible] gli studenti stranieri».

C'è un po' di sano orgoglio nelle parole del professore. «Non formiamo disoccupati, ma manager». Non vogliamo detenere un monopolio, [illegible] abbiamo voluto colmare una lacuna didattica di cui ora [illegible] paiono. Il nostro centro [illegible] calcolo, attraverso un [illegible] tabile che serve l'azienda, è collegato in tempo reale con diverse [illegible] straniere, coinvolge i nostri studenti possono leggere saggi e articoli appena usciti. Ai nostri programmi ha aderito anche il Cnr, con i ministeri degli Esteri e del Lavoro».

Che cosa [illegible] studia? «In Italia non [illegible] formazione una vera [illegible] turismo. Noi abbiamo cominciato a "formare i formatori", i formatori hanno poi prodotto libri di testo di base. Intanto raccogliemmo tutto il materiale [illegible] migliore sul mondo, tanto da creare l'unica biblioteca [illegible] esistente [illegible] Italia».

Ma la materia? «I quattro settori [illegible] formazione sono l'economia e la gestione del turismo, l'organizzazione del lavoro, la [illegible] comunicazione pubblicitaria e l'igiene. Gli insegnanti [illegible] accademici [illegible] provenienti dal mondo del turismo».

[illegible] durata del [illegible] corso [illegible] biennale ad [illegible] master, è di un biennio, più un anno di economia e tecnica [illegible] turismo. Possono iscriversi i diplomati di scuola superiore o anche [illegible] non [illegible] diploma, purché sia già manager o dirigente nel settore. Si studia [illegible] primo novembre al 30 aprile nei primi 4 giorni di ogni settimana e per sette [illegible] giorno [illegible] lavoro. «Ogni disciplina ha più ore di studio, mediamente, che all'università. Non solo, ma l'iscrizione è compatibile con l'iscrizione all'università».

Il [illegible] costa [illegible] mila lire e le domande vanno inoltrate entro il [illegible] ottobre. «Abbiamo cominciato nell'83, dopo dieci anni di preparazione. Ma se il turismo è una [illegible] sorta, il giovani lo [illegible] cercano di più. Quei dieci anni sono serviti, tanto che [illegible] maggioranza dei nostri studenti ha uno sbocco di lavoro».

Milano-Bocconi. L'approccio del professor Secchi, [illegible] rettore del Corso di perfezionamento di [illegible] turismo, è diretto: «Abbiamo riflettuto sul mercato attuale e l'utilizzo delle nostre risorse didattiche: [illegible] è uscito un quadro promettente. In Italia, sia nel privato sia nel pubblico, c'era domanda di [illegible] di [illegible] preventivata. [illegible] soltanto sul [illegible] della richiesta del tipo [illegible] professionale. Perciò abbiamo scelto di [illegible] un corso post-laurea».

Il primo [illegible] annuale si chiude [illegible] giugno. «Di 50 iscritti [illegible] sono arrivati alla fine. Un buon risultato. Si studia [illegible] venerdì e il sabato perché è un corso per chi lavora. Si fanno 130 sessioni [illegible] due [illegible] l'una». [illegible] aperta, dall'anno prossimo, a milioni, la frequenza è obbligatoria, l'accesso tocca un massimo di cento laureati. «Abbiamo laureati in economia, scienze politiche, lettere, lingue, ingegneria. C'è persino un medico».

I docenti? «Sono professori di Bocconi, ma anche funzionari, come il presidente del Touring Club Italiano». Le materie? «Le aree di studio sono sette: economia dell'impresa, economia [illegible] turismo, organizzazione territoriale, legislazione turistica italiana e comparata con l'estero, statistica, politica del turismo, economia delle aziende turistiche».

Certo, un master non può limitarsi [illegible] [illegible] specie di corso [illegible] economia domestica. «Il turismo [illegible] sole e del [illegible] cotoletta [illegible] pochi [illegible] di vita...»: Perotti e [illegible] concordano. «L'Italia è [illegible] serbi ai una sfida: se [illegible] macchina turistica [illegible] guadagna in efficienza, non saprà rispondere alla crescente domanda di tempo libero [illegible] più differenziata. E i buoi scapperanno [illegible] dalla stalla».

Insomma: il turismo [illegible] ancora [illegible] imprenditorialità. [illegible] [illegible] dubbi: «Oggi troppa gente, [illegible] enti [illegible] occupano [illegible] turismo ciascuno per sé. Domani, [illegible] sempre più già oggi, un albergatore tonni un canazzetto al turismo, da soli non [illegible] tranno fare granché in un settore che è [illegible] a [illegible] mondiale». Anche l'Italia [illegible] turismo [illegible] presentarsi con [illegible] volto solo. Anche per questo [illegible] bisogno di università del turismo.

Gian Paolo Bosetti

IL RESTAURO DELLA CORAZZATA CENTENARIA Portsmouth - La nave inglese «Warrior», primo ironclad costruito al mondo costruito nel 1860, dopo un restauro costato quasi 15 miliardi di lire, ultima di una serie accolta dai libri navali britannici, [illegible] «Victory» di Nelson e [illegible] «Mary Rose» [illegible] Enrico VIII (Telefoto Associated Press)

IL TEMPO

tempo previsto: sulle regioni nord-orientali, sulle [illegible] tran [illegible] e sulla Toscana nuvolosità irregolare, [illegible] addensamenti localmente intensi [illegible] isolate precipitazioni anche temporalesche [illegible] Altrove regioni prevalenza [illegible] sereno o poco nuvoloso, con attività di nubi cumuliformi sulle [illegible] interne [illegible] in prossimità dei rilievi

temperatura: in lieve aumento al Nord, pressoché stazionaria [illegible] altre regioni.

[illegible]: moderati da [illegible]-Ovest su tutte le regioni.

mari: generalmente [illegible]

città italiane

Bolzano	7	31	L'Aquila	8	26
Verona	9	34	[illegible]	10	27
Trieste	16	28	Roma Fium.	11	30
Venezia	11	30	Campobasso	11	29
Milano	8	34	Bari	17	[illegible]
Torino	8	34	Napoli	14	[illegible]
Cuneo	11	30	Potenza	14	[illegible]
Genova	18	32	S.M. Leuca	16	25
Bologna	16	34	R. Calabria	19	29
Firenze	14	34	Messina	20	[illegible]
Pisa	13	31	Palermo	16	[illegible]
Ancona	11	32	Catania	16	28
Perugia	11	31	Alghero	16	28
Pescara	13	34	Cagliari	14	29

città estere

Amsterdam	8	14	nuvoloso		
Atene	22	34	sereno		
Bangkok	27	35	sereno		
Berlino	9	21	nuvoloso		
Gerusalemme	4	12	nuvoloso		
Buenos Aires	3	16	sereno		
Copenaghen	10	15	pioggia		
Dublino	7	15	pioggia		
Francoforte	8	14	pioggia		
Gerusalemme	17	26	sereno		
Ginevra	8	19	pioggia		
Helsinki	10	18	nuvoloso		
Honolulu	23	28	sereno		
Il Cairo	21	36	sereno		
Lisbona	13	[illegible]			
Londra	9	19	pioggia		
Los Angeles	14	27	[illegible]		
Madrid	11	27	sereno		
Montreal	11	21	pioggia		
Mosca	10	20	sereno		
New York	20	31	sereno		
Parigi	9	18	pioggia		
Pechino	18	34	sereno		
Rio de Janeiro	15	27	pioggia		
Sydney	11	17	pioggia		
Tokyo	19	30	pioggia		
Varsavia	11	25	nuvoloso		
Vienna	14	17	nuvoloso		

Stato civile di Torino

18 GIUGNO 1987

NATI — Salvatore Tiziana, da Fabio Cosmo Alessandro, Rovella Roberto, Parella Andrea, Castellanos Rocca Vincenzo Antonio, Stella Fabrizio, Pennacchio Adriana Vanda Marina, Cataldo Valentina, Rossi Fabrizio Dantino Maria Sabina Eleonora, Negro Riccardo, Zampaletti Claudia; Fagni Monica; Martinello Simone; Di Biase Rocco Paolo, Cartaino Fortunata, Ramaioldo Alessandro Gualtiero Valentina, Lusetti Fabrizio; Favoli Massimo Shibata Kaho, Abbina Valentina; Di Paolo Simone, Giorgio Valeria; Lussi Marco Gianpietro Eleonora, Chiappedino Giuliano, Ludrigo Alessandro; Vetrano Luca, Gentile Fabrizio; Bernardino Simone; Lisetti Roberto; Matteoo Stefano; Cesaria Tamara, Vadeo [illegible] Calcerano Sara, Gerolin Marco; Ferraris Alice, Fiore Piero; Caresio Stefania, Nigro Monica, Milano Laura; Dimattino Natale, Zagaria Jacopo, Basti Marco, Bonzano Roberto Jalaguel Nadir Hassan Fatou

MORTI — Cipo Giuseppina v. Sagnotti, di anni 81, nata a Recoaro, pens., abitante in str. Settimo 1000/15/1; Iorio Michele, n. 72; S. Bellofatto Fo, pens., v. Vezzolano 38; Stampone Dennis v. Bocchi, n. 83, Tortona, v. Cleopatra 3; Canasso Domenico Lucia v., Fumagalli, n. 73, Carignano, pens., v. Monginevro 39; Biagio Clara n. Peppi, n. 88, Ungheria, pens., v. Lamarmora 22; Cipriani Mario n. 77, Castelnuovo Picasso, pens., v. F. Barzecchi 30; Bussi Attilio, n. 69, Carassai, pens., n. ROMA 41; Cattaneo Maddalena v. Smuts, n. 81, Pavia, pens., v. Belle Cammin 31; Barbagia Annunziata v. Cantarini, n. 64, Alessandria, pens., v. Cavandone 22.

Decessi in ospedale: Maraffino Antonio, n. 30, Nuovo del Monaco, pens., Martin, Di Bello Francesco, n. 44, Taranto, operaio, 3 Vito; Sharmanoli Michele, n. 56, Club Sant'Angelo, pens., Mauriziana, Rai Ottavio v. Mossi, n. 60, Casale M.to, pens. Mauriziano Porta Fibbia, n. 47, Torino, pensionato, v. Saluzzo 63 (M. L.); Brissetti Lorenzo, n. 42, Azzio, operaio, Mauriziano, Vassalli Maria v. Salerno, n. 84 Berra, pens. Mauriziano, Belgrano Antonio n. 55 Barletta, pens. Mauriziano, Spinelli Filippo n. 79, Mauriziano, pens. Mauriziano, Bertolotti Teresa n. 82, Torino, pens., Molinette, Bosio Ernesto, n. 77, Casalino, pens., Mauriziano, Cappa Sergio n. 37, Torino, pensionato Molinette, Dervale Maurizio v. Mainardi n. 73, Vaudo Sublimino, pens. Mauriziano, Fiori Franca, n. 54, Roma, impiegata, Barmadiagnosi, Mascarello Vio n. 77, Ragusa, operaio Molinette, Bagnasco Marcella, n. 69, Fossano, pens. Mauriziano, Turolletto Domenico, n. 84, Pancalieri, pens. Molinette, Pugnaloni Giuseppina v. Cauda, n. 78, Sagama, pens. Mauriziano, Gnappa Giuseppe n. 68, Genova, pens. S. Giovanni, pens. Mauriziano, Bruno Alberto, operaio, pens. Nuova Assistenza, Di Benedetto Carlo n. 84, Sala Consilina, pens., Ill. Astronomi, Novelli Elsa v. Sbordegan, n. 72, Torino, casalinga, Maria Vittoria, Bussoleno Sergio n. 30, Torino, Consiglio Capomastri Carlo, n. 64, Nizza Monf.to, pens., Mauriziano, Ballestrero Carlo v. Pernati n. 62, Torino, pens., S. Giovanni, Torquato Camera, n. 62, S. Severo, pens., Maria Vittoria, Pittavino Carlo v. Prata, n. 84, Trapani, pens. Maria Vittoria, Brignone Maria v. Ferrero, n. 67, 8 Borgaro C.se, pens. Nuova Assistenza, Grattaglio Cesare, n. 79, Torino, pens., Ill. Assistenza, Bonfà Carlo n. Rubino, n. 42, Torino, pensionato, Molinette, Milan Francesco n. 40, Costanzo, pens. Molinette, Montanaro Luigi, n. 84, Settimo, pens., Mauriziano, Vassallo Lucia n. Falcone, n. 37, Rivoli, pensionato, Molinette.

Resi all'ospedale: Bonino Giuseppe, n. 30, Torino, pens., Mauriziano,

Il [illegible] di Reggio Calabria invita i parenti degli uccisi

«Sfido la mafia in chiesa col perdono delle vittime»

Mons. Sorrentino: «Non cerco colpevoli né delatori: solo un gesto per dire basta alle vendette»

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO CALABRIA — Un arcivescovo calabrese sfida le cosche. Nella città flagellata dal sangue, impugna l'arma del perdono. Chiama a raccolta, in Cattedrale, i congiunti degli uomini dei clan caduti nella guerra di mafia e li scongiura perché li spezzi la spirale della vendetta. E' monsignor Aurelio Sorrentino. Vuol uscire dal "tunnel [illegible]" e dice: «Il perdono venire dai parenti dei mafiosi uccisi: li voglio accanto a me, sull'altar maggiore per la celebrazione del Corpus [illegible]».

[illegible] Calabria è il 71° morto [illegible] dell'anno, il 181° in [illegible] mesi, e monsignor Sorrentino, in questo ultime settimane, ha condotto un'attività incessante. Duecento lettere ed oltre scritte ai familiari degli uomini delle cosche, decine e decine di visite nelle case dei capi e dei gregari [illegible] ndranghetisti uccisi nella lotta [illegible] "per [illegible] la pacificazione". «Mi hanno accolto — racconta — donne e madri in lacrime, padri e fratelli chiusi nel silenzio, ho chiesto loro il perdonare, non di denunciare».

Adesso lo [illegible] l'«Arcivescovo del perdono», ma monsignor Sorrentino, 61 anni, da dieci a Reggio Calabria, non si illude. «È un lavoro duro e continuo. E' cominciato già due anni fa. Ho spedito missionari in [illegible] le 132 parrocchie della sua [illegible] Egli [illegible] si presentava nelle scuole della città ed [illegible] dice: «I giovani sono pronti all'entusiasmo: [illegible] stanchi del sangue e [illegible] mafia; in tanti mi hanno chiesto [illegible] e [illegible] poteva fare. Io [illegible] permesso di spedire una lettera a [illegible] ho [illegible] un morto, un ferito, un sequestro, per invitare tutti [illegible] un gesto significativo».

Le lettere sono state consegnate a domicilio. Latori i parroci [illegible], un emissario dell'Arcivescovo. Hanno percorso le [illegible] di Archi e di Santa Caterina. Si sono recati nei rioni più degradati [illegible] Reggio Calabria e della sua provincia malata. Si sono diretti sulla [illegible] tirrenica e sullo Jonio «per spiegare, per sensibilizzare, [illegible] ricordare la cultura cristiana del perdono, per suscitare in [illegible] ambiente tanto [illegible] quegli stessi sentimenti [illegible] animato [illegible] dell'attentato terroristico, il gesto del figlio di Vittorio Bachelet, trucidato a Roma negli [illegible] di piombo».

Per il [illegible] cucurbitacei [illegible] firmato [illegible] l'anno prossimo a Reggio Calabria. Il sito scelto il [illegible] l'«Eucaristia come sacramento di unità». Domenica 21 l'appuntamento, per le ore 18, è in cattedrale, [illegible] l'Arcivescovo di Reggio tenne «il rito» un morto, un ferito, un sequestro, per invitare tutti

IL TRIBUNALE DI TORINO

nella causa promossa da: GOMA s.r.l., in persona di M.T. Serafino

contro

GIAL s.r.l., in persona dott. Ramadori Alessandro, ha pronunciato il 4 maggio 1987 la seguente

SENTENZA

Il Tribunale, definitivamente pronunciando; in contraddittorio parti: disattesa ogni diversa istanza;

— dichiara la nullità per difetto del requisito della novità del brevetto per marchio d'impresa n. 325345, concesso il 6-2-81 alla s.n.c. GIAL di e C. consistente nella parola «SpitFire», brevetto marchio d'impresa n. 327396, concesso il 20-7-1981 s.n.c. GIAL MARTINOTTI G. e C., consistente nella parola «SpiWater», e della domanda n. 18091 - C/81 di vatto per marchio di impresa depositata il 24-3-1981 S.R.L. GIAL, consistente nella parola «PrimaClean»;
— visto l'art. 60 ultimo comma r.d. 21-6-1942 n. 924, ordina la trasmissione di copia della presente sentenza all'Ufficio centrale dei Brevetti, a cura Cancelliere (al fi dell'annotazione sul registro dei brevetti pubblicazione nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi, ai sensi dei DPR 6-5-1948 n. 795, Regolamento legge marchi);
— dichiara che la società s.r.l. GOMA, con sede in Moncalieri, diritto di usare marchi di fatto «SpitFire», «SpiWater», da già sin dal 1972 1974, nonché il marchio di fatto «Prima-Clean», da già usato dal gennaio 1979 per contraddistinguere i suoi prodotti (*riscaldatori e macchine pulitrici*);
— dichiara che la società convenuta s.r.l. GIAL, con sede in Venaria responsabile di di concorrenza sleale nei confronti della s.r.l. GOMA con in Moncalieri;
— s.r.l. GIAL, con sede in Venaria Reale, di adoperare denominazione «SpitFire», «SpitWater» «Prima-Clean», per contraddistinguere pulitrici riscaldatrici, ad acqua aria;
— condanna la parte convenuta al risarcimento del danno in favore parte attrice, da liquidarsi in separato giudizio;
— ordina la pubblicazione della presente sentenza per (intestazione dispositivo integrali) in caratteri normali sul quotidiano La Stampa di Torino e il della Sera Milano, a cura dell'attrice a spese convenuta;
— condanna la s.r.l. al pagamento spese processuali: liquidate in lire 1.905.355 (di cui lire 171.355 per esposti, 754.000 per diritti di procuratore, lire per onorari avvocati);
— dichiara la presente sentenza provvisoriamente esecutiva tra le parti.

CITTA' DI IVREA

Piazza Emanuele n. 1
IVREA (TO)

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

E' indetta gara di licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di adeguamento alle vigenti norme di prevenzione incendi e locali impianto elettrico dell'edificio monumentale denominato Teatro Civico G. Giacosa sito in Ivrea.
Importo a base di gara: L. 1.425.000.000 oltre I.V.A. (di cui L. 1.050.000.000 per lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi e L. 375.000.000 per lavori di adeguamento alle norme sugli impianti elettrici)
L'appalto sarà aggiudicato a norma degli artt. 1 lettera d) e 4 della legge 2-2-1973, n. 14 con ammissione di offerte sia in aumento sull'importo lavori a base d'asta.
Il termine di esecuzione di tutti i suddetti lavori è di 360 giorni naturali e consecutivi.
Si precisa che nel presente appalto non sono previste opere scorporabili ai sensi 2° comma art. 21 legge 8-8-1977, n. 584, come sostituito dall'art. 9 della legge 8-10-1984, n. 687.
Essendo il presente appalto di importo inferiore a 1 milione di ECU, non si applicano le norme di cui alla legge 8-8-1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni relative ad appalti di importo superiore a tale limite.
Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire al Comune di Ivrea (Segreteria Generale - Piazza Vittorio Emanuele 1 - 10015 IVREA - TO), impreterentemente entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
All'uopo farà fede la data di protocollo in arrivo al Comune con l'avvertenza che non saranno prese in considerazione le richieste, che per qualsiasi ragione, non siano pervenute entro il predetto termine.
Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 giorni dalla data del presente avviso.
Le domande di partecipazione alla gara, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, successivamente verificabile in sede di gara, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa:
A) Dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori contestualmente alle seguenti categorie:
Cat. 3a/c Restauro di edifici monumentali: iscrizione per un importo non inferiore a L. 1.050 milioni;
Cat. 6a/c Impianti elettrici, telefonici, ecc.: iscrizione per un importo non inferiore a L. 375 milioni.
Data la particolare natura specialistica dei lavori da eseguirsi su edificio monumentale sottoposto a vincolo da parte del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali si individuano quali categorie ordinarie prevalenti ed assorbenti, ai sensi ultimo capoverso art. 7 legge 10-12-1981, n. 741, le sopradette categorie 3a) e 6a).
B) Dichiarazione attestante il fatturato globale per lavori di tipo e rilevanza analoghe all'oggetto del presente appalto eseguiti in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'Ente Appaltante, dell'importo, periodo e luogo di esecuzione dei lavori stessi, e per quelli in corso, l'ammontare netto e ordinamento risultante dal più recente stato avanzamento lavori.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione Comunale.
Ivrea, li 10 giugno 1987.

IL SINDACO (Roberto Fega)

A.M.R.R.

MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO

Estratto

E' indetta gara a licitazione privata ai sensi dell'art. del R.D. 23-5-1924, n. , per l'adeguamento alle vi di in materia prevenzione incendi degli impianti elettrici sedi aziendali decentrate A.M.R.R.
Lotto a: di del Dipartimento Nord L. 160.000.000 (iva esclusa).
Lotto b: decentrata del Dipartimento Sud L. 205.000.000 (iva esclusa).
Finanziamento per entrambi i lotti a mutuo.
L'avviso gara è pubblicato presso Pretorio del Comune di Torino e l'Albo Aziendale.
Richieste d'invito entro le ore 12,00 del 1°-7-1987 alla Segreteria di A.M.R.R., via Germagnano n. 50 - 10156 Torino.
Informazioni potranno essere richieste Direzione Generale A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - Torino.

IL PRESIDENTE
Trivello

IL DIRETTORE
dr. Guido Silvestro

A.M.R.R.

AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO

Estratto di avviso di

E' indetta gara a licitazione privata ai sensi dell'art. R.D. 23-5-1924, n. 827, per la fornitura n. 20 benne per R.R.S.U. da 17 movimentabili da autoveicoli attrezzati multibenne.
Importo a base di gara L. 130.000.000 (iva esclusa).
L'avviso gara integrale pubblicato presso l'Albo Pretorio Comune di Torino l'Albo Aziendale.
Richieste d'invito entro le ore 12,00 del 29 giugno 1987 alla Segreteria di Direzione A.M.R.R. via Germagnano n. 50 - 10156 Torino.
Informazioni potranno essere richieste alla Divisione Tecnica A.M.R.R. - via Germagnano - Torino.

IL PRESIDENTE

IL
GUIDO SILVESTRO

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

AVVISO

che nel Fallimento n. 185/79 di s.a.s. SIEM di DeMichelis Luciano & C. di Giaveno (Sez. A. Lanzo ha disposto la vendita con incanto) per il giorno 3-7-1987 alle ore 10,30 dei seguenti beni:

Lotto quinto
nel Comune di Viù - via Provenzale 6 - civ. 12 - laboratorio industriale ed abitazione con magazzino, stalle e annessi edificati in parte a non più di con cortile e terreno, per una superficie di mq 4716 quasi intera.
Dati catastali: NCEU di Viù - partita 977 F. 11 n. 100 - P.T Cat. D/1.
A seguito istanza di Vivo partita 2002 F. 11 n. 10 pro 2,40, n. 14 are 13,87, n. 183 are 11,14, n. 184 are 0,30, Partita 1608 n. 16 are 3,08, n. 180 are 3,54 Partita 2041 F. 11 n. 185 are 10,15 Partita 2043 F. 11 n. 478 are 19,05.
Lotto terzo
Nel Comune di Frossasco - terreni agricoli
Partita 884 F. 21 n. 224 mq 1200, per la quota di 1/4. Partita 887 F. 21 n. 288 mq 861, per la quota di 1/3. Partita 3241 F. 21 n. 325 - 350 di mq 5130, per la quota di 1/3 Partita 3243 F. 21 n. 223 - 229 - 327 - 229 - 230 - 253 - 261 - 264 di mq 6499, per la quota di 1/4.
Lotto quarto
Nel Comune di Frossasco - terreni agricoli.
Partita 324 F. 20 n. 217 - 393 - 462 - F. 19 n. 276 mq 2747, per la quota di 1/3
Partita 3242: F. 20 n. 241 - 322 - 456 di mq 3435 - quota 1/4.
Prezzo base L. 140.200.000 per il lotto primo; L. 1.372.000 per il lotto terzo; L. 1.320.000 per il lotto quarto.
Aumenti minimi: L. 1.000.000 per il lotto 1°; L. 100.000 per il lotto 3°, L. 100.000 per il lotto 4°.
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Esecutori Immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutori Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

SAES

Società per Azioni
Sede legale in Torino, Piazza Solferino n. 11
Capitale Sociale lire 31.250.000.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 736/72

BILANCIO CONSOLIDATO

Si rende noto che, anche in ottemperanza a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, il Bilancio Consolidato del Gruppo SAES l'esercizio Bilancio Civilistico, è depositato presso la sede sociale ed è stato trasmesso ai Comitati Direttivi degli Agenti Cambio di le Valori.

Il Bilancio sarà inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

CITTA' DI COLLEGNO

(Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica

Costituzione tratturo agricolo poderale nel comune censuario di Alpignano di via Tangenziale.
Importo complessivo presunto L. 7.300.000 circa.
L'opera sarà preventivamente approvata dal Consiglio Comunale ed eseguita con sovvenzione del 50% dell'importo, ai sensi dell'art. 24 della L. 984/77 e successive modifiche ed integrazioni, a favore dell'ente promotore/esecutore.
Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo - Città di Collegno - Piazza della Repubblica - 10093 COLLEGNO - entro le 16 (ore 16 di convenuta) del centesimo giorno successivo dal termine perentorio del Capoluogo della cui sopra l'avviso di gara e non saranno ammesse in seguito a motivi di qualsiasi genere.
Dette domande dovranno essere redatte in carta legale, secondo lo schema predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, e dovranno contenere le seguenti indicazioni:
— nominativo e residenza del richiedente;
— domicilio fiscale (se diverso dalla residenza);
— dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della L. 584/77;
— dichiarazione della residenza di cui all'art. 10 della L. 584/77 (qualora esercitino attività a titolo principale) mediante idonea documentazione rilasciata e con data di rilascio/data entro cui devono essere prodotti dalle ditte interessate agli effetti dell'art. 10 della L. 584/77 (qualora esercitino attività a titolo principale);
— dichiarazione della residenza di cui all'art. 10 della L. 584/77 (qualora esercitino attività a titolo principale);
a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività inerenti l'oggetto dell'appalto;
b) elenco lavori eseguiti negli ultimi dodici anni, precisando l'ammontare, le date di esecuzione e i committenti, pubblici o privati, presso i quali sono stati eseguiti.

Sono ammesse imprese riunite o che intendano riunirsi, per un importo globale non superiore a quello previsto dal bando di gara, nonché consorzi di cooperative di cui al capoverso dell'art. 20 della L. 584/77.
Il presente avviso è reso operante con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 in data 4-6-1987.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale.

Collegno, li 12 giugno 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

AVVISO DI GARA
(Estratto)

Questa Amministrazione intende appaltare, con il sistema dell'appalto-concorso di cui all'art. 53 del D.P.R. 4-3-'82 n. 371, la fornitura in opera degli arredi mobili per le stanze da letto singole e doppie, i locali e le zone comuni degli appartamenti delle nuove residenze (progetto Martensson) destinate ad alloggi per studenti, site in Arcavacata di Rende (CS).
L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui alla Legge 30-3-'81 n. 113, art. 15, lett. b).
Le ditte interessate possono chiedere di partecipare all'appalto-concorso inviando, entro e non oltre il 29-6-1987, esplicita domanda, redatta in lingua italiana su carta legale, all'Università degli Studi della Calabria - Direzione Amministrativa, via Medaglie 15; 87036 - Commenda di Rende (Cosenza).
I requisiti per la partecipazione e la documentazione da presentare sono indicati nel testo integrale del bando stesso per la pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità Europee e nella «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica Italiana.
Il suddetto bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee il 15-6-1987.
Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

IL RETTORE
prof. Pietro Bucci

TRIBUNALE DI VERCELLI

Fallimento M.A.I. Macchine Agricole Industriali S.a.S. e Nicolello Giovanni in proprio e quale socio accomandatario.

Il Tribunale
che in data 21 luglio 1987, ore 10, avanti il giudice delegato, verrà tenuto pubblico incanto per la vendita del seguente bene:
In Cerrido Frazione Fornace Cividalchio in luogo ella S.S. n. 230 immobile immobili Sulla strada ed immobili Sulla strada ed immobili compresi tra strada privata e S.S. 230;
A) a Ovest della strada privata:
1) basso fabbricato con due ;
2) lobbia a due campate;
B) immobile compresi tra la strada privata e la strada statale n. 230: corpo di fabbrica a Ovest sul cortile e stalli sulla strada privata e l'altro con fronte sul cortile a un piano.
Corpo di fabbrica a Nord rappresentato da un salone con pavimento portante in cemento armato di mq 295 circa.
Corpo di fabbrica a Est costituito da fabbricato a due piani fuori terra prospettante per un lato la strada statale e per l'altro il cortile.
Corpo di fabbrica a Sud rappresentato da tettoia ricavata nel cortile, quattro campate con tre pilastri di circa mq 100.
Al piano terra un garage adibito ad officina, ambedue destinate a uffici, il fabbricato; al primo piano sono ricavate tre unità residenziali e un locali mc 3,60 al p.1 e mt.3 al 1° p. Superficie complessiva di ciascun piano 297 circa. Prezzo di vendita lire 144.600.000. in aumento lire .
I beni vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, liberi da pegni, privilegi, ipoteche e trascrizioni dichiarative di fallimento e come meglio risulta dalla relazioni di stima depositate presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Vercelli.
Chiunque intenda partecipare al pubblico incanto dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 giorno 20 luglio 1987 in bollo al giudice delegato, allegando assegno Il Cancelliere del Tribunale di Vercelli per cauzione e in spese 25% base.
Il prezzo di aggiudicazione dovrà entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Vercelli, 12 maggio 1987.

IL CANCELLIERE

A.M.R.R.

AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA

Estratto di avviso di

E' indetta gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 15, lett.a) Legge 30/3/1981, n. 113, per la fornitura di n. 2000 contenitori da lt. 2400 per la raccolta rifiuti urbani.
— Importo a gara: L. 1.600.000.000 (iva esclusa).
— Finanziamento a C.DO.PP. i fondi risparmio postale.
Richieste d'invito a Segreteria Direzione A.M.R.R. via Germagnano n. 50 - Torino - entro e non oltre ore giorno luglio 1.
L'avviso di gara integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Per maggiori informazioni rivolgersi Divisione Tecnica A.M.R.R. - Via Germagnano n. 50 - 10156 Torino — (tel. 011/26141).

IL PRESIDENTE
LORENZO TRINELLO

IL DIRETTORE
Dr. GUIDO SILVESTRO

A.M.R.R.

MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO

Estratto di avviso di gara

E' indetta gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 1, lett. e) della Legge 2-2-1983, n. 14, per i lavori di adeguamento di tinendi di alcuni edifici A.M.R.R.
Importo a gara L. 156.868.160 (iva esclusa).
L'opera verrà finanziata C.DO.PP.
L'avviso di gara integrale è pubblicato presso Pretorio del Comune To- e all'Albo Aziendale.
Richieste d'invito entro 12,00 30 giugno 1987, alla Segreteria di Direzione A.M.R.R. - via Germagnano - Torino.
Informazioni potranno essere richieste alla Divisione Tecnica A.M.R.R. - via Germagnano n. - Torino (tel. 011 26.141) tutti i giorni feriali (sabato festivi esclusi) nel rio d'ufficio.

IL PRESIDENTE
Lorenzo Trinello

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento N. 304/84 di Maio Adriano unica componente della s.a.s. Studio di Basilio Maria Luisa e c. a giudice delegato dott. A. Iaria ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3/7/1987 alle ore 10,15 dei seguenti beni in Torino appartamento ubicato con n. 34 appartamento ad uso stabile a più scale, a ubicato al 4° p. di p.zza Repubblica 123. Composto a mansarda da tinello, cucinino, due camere letto, e ad un balconcino a mansarda (quarto piano) alla cui camera e un balcone; nel di seminter, una cantina. Al N.C.E.U. partita n. 85401 al F. 81 n. 258 sub. 67, p.ta 3, cat. A 3, cl. 4, vani 3,5
Prezzo base L. 49.200.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria esecutori immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutori immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento N. 304/84 di Maio Adriano unica componente della s.a.s. Studio di Basilio Maria Luisa e c. a giudice delegato dott. A. Iaria ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3/7/1987 alle ore 10,15 dei seguenti beni in Torino appartamento ubicato con n. 34 appartamento ad uso stabile a più scale, a ubicato al 4° p. di p.zza Repubblica 123. Composto a mansarda da tinello, cucinino, due camere letto, e ad un balconcino a mansarda (quarto piano) alla cui camera e un balcone; nel di seminter, una cantina. Al N.C.E.U. partita n. 85401 al F. 81 n. 258 sub. 67, p.ta 3, cat. A 3, cl. 4, vani 3,5
Prezzo base L. 49.200.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria esecutori immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutori immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

USL n. 7

Via Cellodi
Tel. 019 802.011

Si rende noto che, in ordine all'avviso pubblicato in data 21-4-1987 per l'affidamento del servizio di pulizie generali presidi questa USL, il requisito iscrizione alla C.C.I.A.A. per importo superiore a L. 500 milioni, non viene più ritenuto necessario ai fini della partecipazione alla gara.
Pertanto chi, avendo interesse, non ha presentato domanda, può farlo entro 7 giorni dalla odierna.

IL PRESIDENTE
avv. Giuseppe Jovino

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di vendita di apparecchiature di Diano Marina.

Il giovani ore e giorno 3 luglio 1987 ore 10 in seguito nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale avanti al Giudice dell'Esecuzione dr. M. Rena avrà luogo la vendita dei subbiano in un unico lotto le seguenti apparecchiature:
Gendro Micro piano IV 4 vani catastali proprietà Lit. 80.000.000, successivamente Lit. 500.000
Pagamento presso entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Sono a carico e vendita e carico dell'aggiudicatario.
Chi intende partecipare all'asta deve depositare entro il giorno precedente, per cauzione, domanda in carta bollata con specifica certificazione fiscale e regime patrimoniale per coniugati, cauzione di Lit. 8.000.000 (ottomilioni) 12.000.000 (dodicimilioni) per assegni circolari intestati (intestati) Cancelliere Capo Tribunale di Imperia.
Ulteriori informazioni rivolgersi Cancelleria Tribunale di Imperia.
Imperia, li 12-6-1987.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Dott. ssa E. Cardillo)

CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

E' vacante il seguente concorso pubblico:
Due posti di istruttore amministrativo (7° livello).
Il concorso sopra indicato scadrà con il 30-7-87.
Il bando e il modulo di domanda può essere richiesto all'Ufficio Concorsi del Comune (orario 11-12,15 e 15-16,15) telefono 643-484 int. 257.
La scadenza del bando è fissata alle ore 12 del 30-7-87.
Moncalieri, li 1-6-87.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo Lippiani

IL SINDACO
dr. Francesco Rovero

CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

E' vacante il seguente concorso pubblico:
Due posti di istruttore amministrativo (7° livello).
Il concorso sopra indicato scadrà con il 30-7-87.
Il bando e il modulo di domanda può essere richiesto all'Ufficio Concorsi del Comune (orario 11-12,15 e 15-16,15) telefono 643-484 int. 257.
La scadenza del bando è fissata alle ore 12 del 30-7-87.
Moncalieri, li 1-6-87.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo Lippiani

IL SINDACO
dr. Francesco Rovero

CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

E' vacante il seguente concorso pubblico:
Due posti di istruttore amministrativo (7° livello).
Il concorso sopra indicato scadrà con il 30-7-87.
Il bando e il modulo di domanda può essere richiesto all'Ufficio Concorsi del Comune (orario 11-12,15 e 15-16,15) telefono 643-484 int. 257.
La scadenza del bando è fissata alle ore 12 del 30-7-87.
Moncalieri, li 1-6-87.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo Lippiani

IL SINDACO
dr. Francesco Rovero

CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

E' vacante il seguente concorso pubblico:
Un posto di istruttore amministrativo (7° livello).
Il concorso sopra indicato scadrà con il 30-7-87.
Il bando e il modulo di domanda può essere richiesto all'Ufficio Concorsi del Comune (orario 11-12,15 e 15-16,15) telefono 643-484 int. 257.
La scadenza del bando è fissata alle ore 12 del 30-7-87.
Moncalieri, li 1-6-87.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo Lippiani

IL SINDACO
dr. Francesco Rovero

CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

E' vacante il seguente concorso pubblico:
Un posto di istruttore amministrativo (7° livello).
Il concorso sopra indicato scadrà con il 30-7-87.
Il bando e il modulo di domanda può essere richiesto all'Ufficio Concorsi del Comune (orario 11-12,15 e 15-16,15) telefono 643-484 int. 257.
La scadenza del bando è fissata alle ore 12 del 30-7-87.
Moncalieri, li 1-6-87.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo Lippiani

IL SINDACO
dr. Francesco Rovero

CITTA' DI MONDOVI'

IL SINDACO
RENDE NOTO

che questa Amministrazione intenda indire appalto-concorso per la gestione dei depuratori generali a biodischi per il prossimo quinquennio.
La data interessata comunque inviare richiesta di invito entro il 27 giugno 1987.

Mondovì, li 8 giugno

IL SINDACO
(Luciano Gandino)

L. 7.200.000
di finanziamento restituibili in 12 mesi interessi.

95% DI RISPARMIO
sugli interessi a L. 298.000.

RENAULT 9 E RENAULT 11 SPRING.

Straordinariamente vostre a condizioni straordinarie.

Renault 9 e Renault 11 Spring: colore integrale "tutto grigio metallizzato" o "tutto bianco", tettuccio apribile, 5 marce, 2 retrovisori esterni regolabili dall'interno. Fino al giugno approfittate straordinarie condizioni di credito.* Ad esempio, per Renault 9 Spring: anticipo (Lire 2.599.460) e rate di L. 298.000, con un risparmio sugli interessi di L. 2.256.000.

RENAULT
Muoversi, oggi.

*Salvo approvazione della CIAC Italia, Finanziaria del Gruppo Renault. L'offerta è valida per le vetture disponibili al e cumulabile con altre in corso.

Renault sceglie lubrificanti elf

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

Rafforzata la presenza in Europa della componentistica Fiat

Magneti Marelli si espande

Accordo con la Fausto Carello e l'inglese Lucas nel settore illuminazione autoveicoli - Il nuovo gruppo avrà un fatturato di oltre 300 miliardi e sarà presente anche sul mercato americano

TORINO — Un nuovo, importante intervento internazionale nel settore della componentistica per auto dopo quello che, in tempi recenti, ha portato alla presenza di uno dei grandi gruppi europei del settore attraverso l'accordo tra il francese e la Fiat, ha visto ieri ancora di scena il gruppo Torino Marconi che ha ulteriormente ampliato le dimensioni della controllata Magneti Marelli. E' stato infatti comunicato che il gruppo Magneti Marelli acquisirà una maggioranza di controllo nella «Fausto Carello Spa» di Torino, la quale, a sua volta, rileverà la Divisione Illuminazione della britannica «Lucas».

Il nuovo assetto in cui confluiranno tutte le attività di ricerca, produzione e nel dell'illuminazione per l'autoveicolo, coprirà — afferma il comunicato — una quota del 25% del mercato europeo e le vendite supereranno i .

La filosofia di questo importante accordo è la stessa che ha suggerito, a suo tempo l'intesa tra la e la ta negli ultimi anni del gruppo Fiat. Oggi, in Europa, i produttori che operano anche nel dell'illuminazione per l'autoveicolo, oltre alla Bosch, sono la Valeo, la Magneti Marelli e la Lucas. Quest'ultima è forte in Inghilterra e in Germania, la Magneti Marelli, oltre all'Italia, gode di una buona presenza in Francia e in altri Paesi europei. Si tratta, quindi, di un accordo che permetterà — come sottolinea il comunicato — «*di raggiungere gli indispensabili livelli di competitività in un mercato sempre più aggressivo e di assorbire le crescenti spese destinate alla ricerca e allo sviluppo*».

In base all'accordo sarà costituita la società «Carello Lighting P.L.C.», che avrà sede in Gran talmente detenuta dalla «Fausto Carello» acquisirà le Lucas, comprendenti, tra l'altro, di Cannock e la Divisione della Lucas impiega dipendenti e fornisce soprattutto automobilistiche in e Stati Uniti. La «Fausto Carello», con due a Torino, 1400 dipendenti e registra tra i clienti i maggiori costruttori europei.

Con un accordo stipulato contemporaneamente — prosegue il comunicato — la Magneti Marelli, in cambio dell'apporto della «Siem srl» — un'azienda con 750 dipendenti operante nello stesso settore dell'illuminazione per autoveicoli — e mediante l'acquisto di azioni di proprietà della Lucas, otterrà, entro il 1988, una partecipazione azionaria di nella Carello», pari al 60%.

La gestione del nuovo Gruppo rimarrà affidata al Carello e amministratore delegato e direttore generale sarà, appunto, Fausto Carello. Questo conferma — si legge ancora nel comunicato — «*la volontà del Carello di mantenere la propria partecipazione azionaria in un gruppo di rilevanza internazionale, mentre Magneti Marelli, attraverso questa iniziativa, intende favorire lo sviluppo della nuova azienda apportando, tra l'altro, le sinergie e le ricadute tecnologiche derivanti dalle sue attività nel campo della componentistica dei veicoli*».

L'operazione rientra nel piano di ulteriore rafforzamento della Magneti Marelli, la nuova struttura, che l'ha trasformata, insieme alla Ollarditni, in uno dei due pilastri della componentistica Fiat, la società passerà dai 700 miliardi di fatturato nel 1986 ad oltre 2500 previsti per quest'anno. La Magneti Marelli è strutturata in raggruppamenti (elettromeccanica, elettronica, illuminazione, climatizzazione, strumentazione di bordo e alimentazione) che comprendono anche le attività entrate nell'accordo con la Matra. Ha 28 000 dipendenti, occupati in 60 stabilimenti sparsi in tutto il mondo: Italia, Francia, Spagna, Gran Bretagna, Brasile, Messico, Usa, Canada e Turchia.

Per alcuni componenti le aziende del gruppo occupano posizioni di assoluta preminenza in Europa: per i carburatori, le società Magneti Marelli coprono il 60% del mercato, per i quadri di bordo il 50%, per i sistemi di accensione elettronica il 35%, per le candele il 16% e per le batterie il 7%. La «Magneti Spa» controlla la «Industrie Magneti Marelli» che opera nel settore elettromeccanico; la «Magneti Autronica», produttrice di sistemi e componenti elettronici; la «Siem», che produce fari e fanali; la «Borletti Climatizzazione» che costruisce sistemi di riscaldamento e condizionamento.

Nel gruppo sarà, inoltre, integrata la società francese «Ultima», con una partecipazione del 60% da parte della Magneti Marelli e del 35% da parte della Matra. Alla Ultima fanno capo la «Jaeger», la «Veglia Borletti» e la «Cavis» che producono strumentazione di bordo, cablaggi, interruttori e le società «Weber» e «Solex», che operano nel campo dell'alimentazione per motori.

Denominatore comune di tutte le aziende del Gruppo e lo sviluppo a questo scopo che già oggi raggiungono, con oltre 130 miliardi di lire, il 9% del fatturato — percentuale elevatissima piano mondiale — e impegnano 3000 addetti. Quest'anno le società Gruppo in tecnologia e oltre 240 miliardi di lire.

Remo Villare.

A Francoforte voci di vendita della Honda alla Honda

FRANCOFORTE — Le voci di una possibile acquisizione da parte della Honda hanno spinto al rialzo le azioni della Bmw. Martedì, il titolo della casa automobilistica tedesca ha chiuso a 640 marchi (1 in meno di lunedì) portando a termine un rialzo che aveva preso avvio dai 608 marchi di inizio mese e ben al di sopra dei livelli oscillanti sui 480 marchi di marzo.

Secondo il bollettino finanziario Der Platow Brief, la Honda potrebbe offrire 750 marchi per azione per ottenere la quota del 50%.

Solo il 24 giugno l'esame dei casi Teti e Palazzo

Tregua armata all'Efim sul cumulo di incarichi

Intanto la Corte dei Conti appoggia il presidente Valiani con un duro giudizio sull'esercizio '85

ROMA — Tregua armata all'Efim nella prima riunione dopo il verdetto elettorale comitato di presidenza più piccolo dei tre enti pubblici. Il comitato, presieduto dal neopresidente Rolando Valiani, si è limitato ieri ad accogliere positivamente la proposta avanzata dalla Finanziaria Breda per il rinnovo delle cariche ai vertici della Galileo, la società che produce strumenti ottici avanzati.

Designato alla presidenza della Galileo, in sostituzione di Pellegrini, è Franco Bardelli, amministratore delegato, nesco Guarguaglini. Il dirigente della so Breda, sarà il nuovo amministratore delegato.

E' stato invece a prossima riunione di mercoledì 24 giugno il problema dell'incompatibilità delle cariche, un «nodo» che è all'origine del duro scontro di potere all'interno dell'Efim.

Il presidente di area socialdemocratica, vorrebbe far piazza pulita delle cariche multiple, cioè di quei presidenti che ai tempi sono controllori e controllati di alcune importanti società. Poteri di potere che Nisticò non esistono più all'Iri e all'Eni. Ma il suo progetto è fortemente osteggiato da altri membri Comitato di presidenza.

Lo scontro è sui nomi di Teti, socialista, presidente della Agusta e di società controllate, e di Ferdinando Palazzo, repubblicano, presidente della finanziaria Mcs e della caposettore Alumix.

Un braccio di ferro che orarischia di assumere opzioni roventi dopo il voto del giugno. presidenza sono rappresentate tutte le forze del pentapartito e i mutati rapporti di forza scaturiti dai risultati elettorali potrebbero portare ad ulteriori congelamenti e scambi di alleanze.

Comunque, un appoggio a Valiani viene dalla Corte dei Conti che ieri ha reso noto il suo duro giudizio sull'esercizio '85 dell'Efim. La Corte ha richiamato l'attenzione del Parlamento sulla necessità di riordinare con «logica imprenditoriale» i compiti di quest'ente a partecipazione statale, costretto da «*considerazioni discrete istituzionali*» ad operare in settori di difficile integrazione reciproca, con «*situazioni di squilibrio industriale ed economico-finanziario*».

Il riordinamento dell'Efim, sostiene la Corte dei Conti, deve avvenire nel contesto «*...e non più procrastinato*» *riassetto Partecipazioni Statali*». L'Efim deve in sostanza operare scelte razionali e «*tendenti a ridurre le difficoltà proprie della polisettorialità con recuperi di efficienza e di competitività industriale. L'azione dell'Ente deve essere finalizzata al* industriali perdita, all'uopo *realizzando un effettivo collegamento, anche ai fini di* controllo e di delle partecipazioni, non escludendo l'avvicendamento di rimozione degli amministratori preposti dalla stessa quando gli non attenessero direttive impartite».

Il organo dell'ente amministrativo ripropone il problema del management dell'Efim avviato nei mesi scorsi ma non ancora Nella riunione del Comitato di presidenza dell'8 giugno si è rinviato a sciogliere il nodo dell'incompatibilità. Giuseppe Capuano, democristiano, che resta presidente per invece al Vittorio Rosboni, anche lui di area dc, la guida della finanziaria Aviofer Breda.

La prossima settimana lo scontro si sposterà su Palazzo e Teti e a questo punto nessuno azzarda più previsioni.

e. p.

● SAT-ITALSTRADE — Maxi-aumento di capitale (da 3,2 fino a miliardi di lire) per la Sat (Società autostrade Autostrade (Italstrade) ha compito la tra Civitavecchia e Livorno.

Raffaello Teti

Ferdinando Palazzo

Oggi decide (forse) sull'esodo pubblico

ROMA — Oggi potrebbe essere la giornata per l'acciaio pubblico: alle 8,30 si riunirà il Comitato di presidenza dell'Iri con i piani Finsider e nel pomeriggio, alle 18, si svolgerà l'assemblea in prima convocazione della finanziaria per la siderurgia i cui lavori erano stati sospesi lunedì scorso.

L'orario di convocazione dell'organo esecutivo dell'Iri fa ritenere che la riunione fra il presidente Prodi e gli altri componenti il comitato (Armani, De Vergottini, Trauner e Pini) sia problematica se non altro per l'incrocio fra l'esame dei piani integrativi della Finsider e la valutazione sull'operato dei vertici della Il presidente Lorenzo Rossio e l'amministratore delegato Sergio Maglinà hanno infatti concluso il loro mandato triennale e il vertice dell'Iri dovrà quindi pronunciarsi sulla loro riconferma o meno.

Il problema «politico» delle nomine in Finsider s'intreccia così con quello economico del risanamento della siderurgia pubblica che versa in una crisi profonda. Un difficile gioco di equilibri che ha costretto l'Iri a chiedere una sospensione dell'assemblea di lunedì scorso per approfondire gli aspetti legati ai piani operativi

Un'operazione che teoricamente potrebbe essere ripetuta anche oggi.

(Ags)

Il capitale della holding di Asti salirà a 32 miliardi

La Siba in Borsa a settembre

L'utile consolidato nell'86 è aumentato del 137,2% - Il vicepresidente del gruppo, Pier Luigi Visconti, alla guida degli industriali astigiani

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — L'industria astigiana è al giro di boa. Dopo la crisi dell'inizio Anni 80, il 1986 ha costituito il primo capitolo certo della ripresa e il quadrimestre gennaio-aprile dell'87 conferma un trend indirizzato verso l'alto. Il ricorso alla cassa integrazione è diminuito, sono riprese le assunzioni e il numero dei disoccupati iscritti alle liste di collocamento è in lieve calo.

Il barometro sembra dunque orientato al bello, ma il momento, come tutte le fasi di transizione, è delicato. Il compito di affrontarlo spetta a Pier Luigi Visconti, membro di giunta della Confindustria e da poche settimane presidente dell'Unione Industriale di Asti. «*Le aziende della nostra provincia — dice Visconti — soffrono dei mali comuni all'intera industria italiana, ciò per tutti il costo-lavoro, e inoltre debbono fare i conti con problemi più locali: dalla sità di discariche per rifiuti speciali, all'esigenza di migliorare la viaria. Parlando della ripresa che si è ormai delineata ad ogni buon contribuito in misura le esportazioni che già nell'85* (ultimo anno di cui si hanno dati disponibili n.d.r.) ammontavano a 605 miliardi, con crescita del sull'ultimo triennio».

«*Un particolare curioso è* — prosegue Visconti — *che l'immagine di Asti all'estero è quella legata alla produzione vinicola mentre il 60,6% dell'export viene dal settore metalmeccanico, contro il 32,2% delle industrie produttrici di bevande alcoliche*».

Riservato com'è, allevato alla scuola della vecchia imprenditoria piemontese, Visconti quasi non dice che uno dei maggiori successi della Asti che produce lo ha realizzato proprio la Siba, la società di cui è vicepresidente (la poltrona di presidente è riservata al padre, dinamico ultrasettantenne fondatore dell'azienda) e che si prepara a portare in Borsa alla fine dell'estate.

Nata nel 1947 con quattro operai, la Siba (Società Imballaggi Speciali Asti) oggi è una holding le cui società impiegano circa 800 dipendenti e costituisce, con una quota di mercato del 9%, il secondo gruppo in Italia nel settore del cartone ondulato per imballaggi (il primo è la «International Paper», a capitale Usa, con il 12% del mercato).

Il bilancio del... esercizio per il 1986 si è chiuso con un utile netto di un miliardo e trenta (+154,9% sull'anno precedente), mentre a livello consolidato l'utile è di 4,95 miliardi, con un tasso di incremento del 137,2%. Il fatturato ha toccato i 111,9 miliardi, mentre 2,5 miliardi sono stati destinati allo sviluppo tecnologico, che, nel 1987, assorbirà 4 miliardi.

Alla Siba Spa fanno capo la Siba Imballaggi di Asti, Silver di Vercelli, Buitoni di Foggia, Sirva di Terni di Avigliano (Vt), Sanfer di Casale Monferrato (Al), Fellace di Pescione (To), Emme C.O. di San Marzano Oliveto (At), Cartotecnica Vallesusa di Collegno (To), Cartoera di Voghera (Pv); sul mercato internazionale opera inoltre la Siba International, con sede a Lussemburgo. Il capitale sociale del gruppo è di 24 miliardi, che a settembre, in occasione dell'ingresso a listino, saranno portati a 32.

Vanni Cornero

Pier Luigi Visconti

Nell'86, secondo la Bp, l'aumento è 2,5%: il più alto dal '78

Nuovo boom nei consumi di petrolio

E' cresciuta l'incidenza del greggio rispetto alle altre energia - Sul mercato New superati i dollari il barile - Il a Vienna si apre conferenza dell'Opec

LONDRA — Nel 1986 i consumi mondiali di petrolio hanno registrato un aumento del 2,5%. E' l'aumento più cospicuo dal 1978 ed è stato determinato dalla caduta dei prezzi. Contemporaneamente l'aumento del fabbisogno di energia ha continuato a rallentare, fermandosi al 2,1%: ciò significa che è cresciuta la quota di energia fornita dal petrolio. Il fenomeno è messo in rilievo dalla Rassegna statistica dell'energia mondiale della British Petroleum.

L'anno scorso nel mondo sono stati consumati 59,9 milioni di barili di petrolio ogni giorno. La produzione dell'Opec è salita più del 13%, addirittura del in Arabia Saudita. Nel resto del mondo la produzione è rimasta invariata poichè ad una flessione del 3% negli Stati Uniti si sono contrapposti modesti incrementi altrove. In particolare nell'Unione Sovietica vi è stata una ripresa dopo la contrazione avutasi nell'85, in Gran Bretagna si è rimasti su livelli invariati e in Norvegia la produzione è salita del 9,3%. La crescita dei consumi di greggio si è tradotta in una lenta ripresa delle quotazioni: proprio in questi giorni sul mercato libero di New York si sono toccati i livelli più elevati. Il West Texas Intermediate per consegna a luglio, dopo aver sfondato lunedì quota 20 dollari, è successivamente a 20,27. Il rialzo è alimentato anche dalle preoccupazioni per la situazione di incertezza nel Golfo Persico e dall'imminenza della conferenza dell'Opec che si apre il giugno a Vienna.

Nell'anno del disastro di Cernobil la fonte di energia che ha conosciuto il maggior incremento di domanda è stata proprio quella nucleare: +7%. Anche se si tratta di un rallentamento rispetto agli anni precedenti, il nucleare ormai fornisce il 5% del fabbisogno mondiale di energia e nell'area dei Paesi dell'Ocse è arrivato a oltre l'8%, superando, quindi, l'energia idroelettrica.

Le statistiche della British Petroleum indicano che agli attuali tassi di produzione le riserve accertate di petrolio sono sufficienti per almeno anni, quelle di naturale per di anni e quelle di carbone per più di 200 anni. Tuttavia, mentre negli Stati Uniti le riserve accertate di greggio bastano a coprire meno di dieci anni, nel Medio Oriente arrivano a coprire più di 80 anni. Gli Stati Uniti hanno consumato più del 25% del petrolio prodotto nel mondo nel 1986, secondi solo all'Unione Sovietica quanto a quantitativi prodotti e restano tra i maggiori importatori. Sempre negli Usa, le riserve di gas naturale sono abbondanti, ma i consumi sono scesi più del 7% per la concorrenza del basso prezzo del petrolio. Per contro, è continuato a crescere il consumo di gas naturale sia in Europa sia in Giappone; nei Paesi a economia pianificata il consumo di gas è quasi raddoppiato in dieci anni ed anche nei Paesi in via di sviluppo aumentano i consumi mettendo a frutto le riserve.

In termini di equivalente di petrolio, ogni 100 tonnellate di energia primaria consumata nel mondo nel 1986, 38 tonnellate sono state fornite dal petrolio, 30 dal carbone, 20 dal gas, 7 dall'energia idroelettrica e 5 dal nucleare.

(Ags)

L'Ocse prevede in Italia inflazione al 5% nell'

PARIGI — L'Italia sembra entrata in un biennio delle prospettive relativamente buone. Lo afferma la relazione semestrale dell'Ocse sull'evoluzione dei Paesi industrializzati dell'Occidente rispetto cioè alla dinamica economica dei principali Paesi concorrenti, le prestazioni dell'Italia nel 1987-88 restano comunque di tutto rispetto, in questo il rallentamento congiunturale in atto ovunque sembra sarà meno accentuato in Italia.

Viene confermata la cifra del 3% di aumento del prodotto interno lordo nel 1987, già enunciata durante la riunione ministeriale di Parigi. L'anno prossimo si scenderà al 2,8%, mentre il consuntivo 1988 segna un progresso del 2,7%.

dell'inflazione previsto per quest'anno (4,7% rispetto al 4,1 del 1986) farà però seguito un leggero rimbalzo, con un aumento del costo della vita del 5% l'anno prossimo. Il tasso di disoccupazione salirà dall'attuale 11,5 all'11,75% perchè l'afflusso delle nuove leve sul mercato del lavoro sarà superiore all'incremento dell'occupazione.

I indicatori economici italiani, confrontati a quelli dei principali Paesi concorrenti, continuano comunque a indicare prestazioni tra le più elevate del mondo occidentale. Tra i grandi Paesi Ocse, l'Italia avrà, quest'anno e nel prossimo, il primato nell'aumento del volume delle importazioni. In senso contrario, l'export italiano quest'anno avrà una dinamica molto più positiva di quella tedesca e giapponese, e l'anno prossimo supererà anche la Gran Bretagna e sarà pari a quello della Francia.

Lo fa crescere il prodotto lordo

WASHINGTON — Sulla base della stima rivista il prodotto nazionale lordo (pil) Usa nel primo trimestre 1987 è aumentato del 4,8% contro il 4,4% calcolato in precedenza. Il dipartimento al commercio nell'annunciare il dato ha precisato che la revisione riflette un incremento di 14,3 miliardi di dollari nelle esportazioni nette di beni e servizi contro un aumento di 10,6 rimasto in precedenza. Sulla base dei nuovi calcoli è stato corretto anche il dato sulle vendite finali da un calo del 2,9% ad uno del 2,7%. Il pil Usa era cresciuto dell'1,1% nel quarto trimestre 1986 e del 3,9% nel primo. *(Ags)*

Il gruppo Iiame è ritornato in attivo

MILANO — Il gruppo Iiame è ritornato nell'86 al riequilibrio della gestione economica conseguendo un utile operativo di 18,3 miliardi di lire ed un utile netto di 473 milioni dopo due anni di risultati negativi. Il gruppo, al quale fanno capo Iiame Trattori, Trattori Lamborghini e una società commerciale con sede in Svizzera, ha conseguito nell'86 ricavi consolidati per 439,7 miliardi di lire.

Pur in presenza di una perdurante crisi nel settore dei trattori il gruppo Iiame — ha detto in occasione dell'assemblea di bilancio il presidente Vittorio Caroma — è tornato in utile dopo avere avviato nell'86 un piano di ristrutturazione e rilancio.

(Ansa)

Razzi Snia per Ariane

Una commessa da 23 miliardi di lire - Riguarda i «booster» supplementari del vettore europeo

PARIGI — Un contratto del valore di circa 23 miliardi di lire per la produzione di razzi supplementari (booster) del vettore spaziale europeo Ariane è stato attribuito alla Snia Bpd (gruppo Fiat). Il contratto è stato siglato ieri al Salone internazionale dell'aeronautica e dello spazio di Parigi dall'amministratore delegato della Snia Bpd, Marco Pittaluga, e da Charles Bigot, direttore generale di Arianespace, la società che gestisce il razzo.

Si tratta di dieci booster per la versione Ariane 4, che sono caricati con nove tonnellate e mezzo di propellenti solidi, e di due booster per la versione Ariane 5, che vengono caricati con sette tonnellate e mezzo.

In precedenza la Snia aveva avuto un altro contratto per dieci booster dell'Ariane 4 (valore 18 miliardi) e 36 per la versione 3 (36 miliardi).

I booster sono collocati alla base dei razzi e sono destinati ad imprimere la spinta iniziale.

In una conferenza stampa tenuta martedì sempre al Salone del Bourget il presidente di Arianespace, D'Allest, e lo stesso Bigot hanno affermato che i test del motore del terzo stadio di Ariane, quello che aveva provocato il fallimento dell'ultimo lancio, dovrebbero essere completati «nella prossima settimana». I lanci, quindi, potrebbero riprendere nel prossimo luglio, come previsto. Nonostante l'incidente, Arianespace nell'86 ha ottenuto 18 ordini di lancio, otto dei quali da nuovi clienti. Attualmente il carnet di ordini della società europea (ne fanno parte numerose industrie italiane, tra cui la stessa Snia Bpd) comprende di satelliti per un valore di circa 18 miliardi di franchi (oltre 2000 miliardi di lire). Nel giro di 10 anni, secondo D'Allest, dovrebbero essere costruiti 70 razzi. Nel frattempo è in corso di progettazione la versione più potente, l'Ariane 5, che metterà in orbita la navetta europea Hermes.

Persi nell'86 42 miliardi su un fatturato di 110

Pierrel cerca il rilancio

MILANO — La situazione non è brillante, ma secondo il nuovo amministratore delegato della società, Gianni Soro, «*in Pierrel ce la può fare*». Il momento però è «*fortemente critico, anzi cruciale*». Il gruppo Ferruzzi, azionista di controllo, non più tardi di due mesi fa ha riconosciuto a favore di Pierrel una serie di crediti per 30 miliardi, di cui 18 già pagati e altri 20 in arrivo entro settembre.

Inoltre è stato recentemente ceduto al gruppo Astra lo stabilimento di Irvea. Il che significa altri 18 miliardi circa e la possibilità di spendere 5 miliardi di Buoni del Tesoro, bloccati in garanzia presso l'Imi; altri nove miliardi vengono dall'ultima tranche per la vendita alla Vicks dei prodotti da banco che risale al 1985. Quattrini che dovrebbero consentire entro l'anno a Pierrel di ridurre praticamente a zero i debiti bancari i quali, oggi, ammontano a 30 miliardi.

Ma tutto questo non basta a rilanciare il gruppo senza un drastico taglio sul personale. L'azienda ha già chiesto lo stato di crisi e insiste per mettere in cassa integrazione a zero ore 300 dipendenti sui 1000 che le sono rimasti. Per il 23 del mese, è già stato fissato a Roma un incontro con i sindacati presso il ministero dell'Industria.

Dei passaggi di proprietà degli ultimi anni, culminati nella avventurosa gestione di El Sayed, il gruppo chimico-farmaceutico è infatti uscito quasi distrutto, e la prova è il bilancio 1986 che, redatto in base a criteri corretti e senza forzature, evidenzia una perdita di 42 miliardi su un fatturato di 110 miliardi (169 miliardi l'anno precedente), contro l'utile di appena 4,7 miliardi ottenuto da operazioni straordinarie. La perdita 1987 si riduce comunque a 30 miliardi con l'obiettivo di 14 miliardi di plusvalenze per perdite fiscali.

Oggi il gruppo italiano rimane con due stabilimenti, Capua e Milano, e due linee portanti: la chimica, il cui fatturato entro quattro anni dovrebbe salire dagli attuali 40 miliardi a 60 miliardi e la farmaceutica, destinata a raddoppiare a 100 miliardi. Nel primo settore sono alla rampa di lancio prodotti nuovi ad alto valore aggiunto; nel secondo la novità è rappresentata dall'ormone della crescita. Nel 1990 la ricerca ha assorbito circa 10 miliardi, altri 2,5 miliardi sono stati spesi in investimenti.

Più solida appare la situazione proprietaria: gli svedesi sono soddisfatti con l'attuale gestione. Gli stessi svedesi hanno però affermato di non ritenere la Pierrel «strategica». A questo proposito Soro ha spiegato che il management di Ferruzzi è orientato non ad «alienare la partecipazione Pierrel, ma piuttosto a cercare un partner industriale che entri attraverso un'operazione sul capitale con l'obiettivo di partecipare alla gestione».

Valeria Sacchi

ECONOMICI

In base all'offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel lavoro e l'astensione/obbligo è imposizione a chiunque tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FINANZIARIA FID per una speciale convenzione particolare concede rateali fino a 5 anni a tassi ragionevolissimi su appartamenti ville terreni in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede l'istruttoria spese anticipate di perizia.
FINANZIARIA FID
via Carlalta 16 - Torino, telefoni 011 530.465 - 542.834.

A A A A A A A A A A
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
imprenditori consolidiamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica,
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 647.3525
EROGAZIONE
[redacted]

A.A.A.A.A. ANCHE in 48 ore sconti 1-50 milioni tassi bancari commercianti artigiani dipendenti. Q.E.I. 515.867.

A.A.A.A.A. FENCOTEX dal 1950 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche né cessioni stipendio per non occupati anche con rate annue. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Moduli spediti in 4 giorni anche seconda lettera massimo L. 30 milioni rimborsi 1-5 anni. Istruttoria gratuita. Non giriamo intermediari finanziamo direttamente.
FENCOTEX DAL 1950
771.0826 - 749.9309, corso Francia 15.

A A A A A
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA [redacted] TELEFONATA -E [redacted]
PRESTIT
[redacted] FIDUCIA - [redacted] AUTO
MUTUI - INTERESSI 14%
PRESTIT
da 20 anni in Alta Italia al vostro servizio con serietà e riservatezza
PRESTIT
[redacted] 3, Torino
Tel. 011 592.269-592.293

A.A.A.A. SUBITO a tutti e senza tante storie prestiti sconto effetti per tutta Italia da L. 1 a L. 300 milioni L. 5 milioni pronta cassa 36 rate da L. 185 mila L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila. Via Cibrario, 54. 011 780.41.53.
A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti fiduciari personali, in giornata qualunque impiego a tutti. Telefonare nuovo allo 011 536.590.
A.A.A. PRESTITI tutti no garanzie! L. 5 milioni L. 170 mila 36 mesi, L. 10 milioni L. 350 mila 60 mesi. Telefonare 671.119.

A dipendenti professionisti artigiani commercianti finanziamo L. 5/10 milioni in 24 ore a tasso basso. Tel. 538.403.

A TUTTI PRESTITI
Es.: 5.000.000 rate da 61.500
Es.: 10.000.000 rate da 153.000
Es.: 50.000.000 [redacted]
senza cambiali, 24 [redacted]
scorso pignoramento [redacted] banking
inoltre 8,46% pignoramento personale
Tel. 337.883 - 362.522

ADIFIN
IN 24 ORE
a commercianti artigiani dipendenti
presso Istituti Finanziari
mutui-leasing
anche a domicilio
TEL. 500.979 - 504.181
Aperti anche al sabato mattina

BLUEFIN
PRESTITI FIDUCIARI
finanziamenti a imprese artigiani e commercianti
sconto tratte e [redacted] leasing per rinnovo negozi prestiti a dipendenti
Torino 011 [redacted]

CAPIFIN
dove i soldi costano meno
prestiti personali
MUTUI 1° CASA
formule per commercianti velocità e riservatezza.
Tel. 501.251 - 596.247
(aperto il sabato mattina)

ECCEZIONALE
nuovissimo ed immediato finanziamento studiato per [redacted] ad artigiani
[redacted] 24 ORE
TEL. 669.9038
650.9556
NOVARA
0321 459.553

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Aosta 18, telefoni 318.136 - 330.397.

FIN CONSULT finanziamenti liquidi a liberi professionisti, imprenditori, artigiani e commercianti. Consulenza gratuita. Corso Galileo Ferraris 66, telef. 011 6787.

FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità anche in 24 ore.
TELEFONI
011 511.212 - 512.324

FINANZIAMENTI per acquisto, ristrutturazione, liquidità su garanzia immobiliare, interpellateci. Corso 532 418.
FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 7 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza problemi. Tel. 540 387 - 538.880.
FINANZIAMENTI personali e fondi commercio per 5 milioni rate da L. 178.500 esenti anche il sabato. Peruzzi tel. [redacted]

FI.SE.T.
TEL. 521.4400 - 521.4278
Prestiti fiduciari personali
agevolazioni di credito speciale
3-5 anni senza garanzie.
Serietà, professionalità.
Piazza Statuto 19

IMMEDIATAMENTE finanziamo commercianti e artigiani con protesti. Telefonare 513.029 - 511.054.
IMPRENDITORI scadenze di pagamento e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo 15 milioni sulla cambiale in 24 ore. Piazza S. Rita 6 Tel. [redacted]

MUTUI GABETTI
senza cambiali in 30 giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso Galileo Ferraris 66, telef. 011 6787.

PRESTITI PER CASALINGHE
Un servizio di noi donne per Voi
e... stati tranquille, restera
comunque un segreto tra noi e Voi

[redacted] in 1 giorno
senza perdere di tempo
finanziamenti a dipendenti
volendo anche a casa vostra
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e a prezzo e ricevo
Torino 599.394 - 506.061

30.000.000
commercianti artigiani
IN 5 GIORNI
L. 579.000 [redacted]
[redacted] DETRAIBILI.
TEL. [redacted]

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 561 1650 vende velocemente per contanti ogni genere di attività in Piemonte-Liguria.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2173 compra vende attività di ogni genere e grandezza.
A. DI SALVATORE 587.183 - 587.535 cerca Tuttì 13 D cessioni e rilevi attività commerciali di ogni genere.
A. MEDIAZIENDA 839.953 gruppo Gabetti rileva e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.
A. SALVOLDI Castello sopra S. Paolo 3 vendesi ampio locale forte passaggio arredamento moderno. Tel. 850.2196.
ABBIGLIAMENTO maschile donna pelliccia commerciale buon giro d'affari cedesi. Tel. 780.2588.
AFFARE vendesi ristorante silvestri Borgo S. Paolo ottimo giro d'affari, ape-rativo. Tel. 383.296.
ALASKA vendo o Zanin cede discoteca visitino si [redacted] gastronomia completa alimentari Telefonare 0182 [redacted] 423

BAR a Collet Torino Cenisio vendo fine attività storia aziende 2000 impiegati. Tel. 657.0176.
BAR centrale zona mercato scarso costo affitto nuovo incasso L. 600 mila al dì dimostrabile Corso Giulio Cesare 52, Tel. 348.980.
BAR Moncalieri centro forte passaggio causa cessa nuova da avviare urge vendere storia Rep. Tel. 644.504.
BAR con servizio centrale commerciale 7 milioni 700 mila al dì, [redacted] L. 70 milioni Tel. 612.390.
BAR super fronte mercato costo affitto L. 600 mila al dì con alloggio cedo anticipando L. 60 milioni Tel. 530.470.
BAR super cedesi senza contrattazione incasso 600 mila al dì pezza antiscasso L. 50 milioni Tel. 530.470.
BAR super orario corso Brescia mercato incasso 600 mila al dì cedo anticipo L. 50 milioni, con alloggio Tel. 541.189.
BAR super passeggiata fronte principio repentina grande corso incasso L. 800 mila al dì cedo affare. Tel. 647.189.
BAR zona periferia ottima posizione ottimo incasso Tel. 780.4403.
BAR zona Nizza vicino banca cedo affitto nuovo L. 600 mila al dì anticipo L. 60 milioni. Cavit tel. 508.062.
BAR zona Porta Palazzo grande cedo incasso L. 650 ovia dimostrabili pedo L. 30 milioni anticipo. Tel. 521.3272.
BOUTIQUE privati via Roma cede arredata in ottima posizione ottima anche per altra attività. Affare. Tel. 512.300
CENTRALISSIMA ottima posizione commerciale cedo giro d'affari cedesi e prezzo interessante Tel 750 4403
CAVIT 556 282 cede rivendita zona direzionale ottimo passaggio 90 kg pane al dì, richiesta L. 35 milioni
CHIOSCO panini bibite e gelati vendesi a nuovo famigliare forte giro affitti lire 90 milioni. Tel. dir. 248.373 - 218.7900.
CORSO [redacted] cedesi bellissimi arredamenti moderni, incasso annuo 300 milioni L. 70 milioni. Tel. 447.4684.
EDICOLA negozio grossa pezza Centro per una persona L. 500 mila al dì anticipo L. 40 milioni Cavit, tel. 508.062.
EMMEDI tel. 349.983 cede salendo la vorassone vendita materiale in marmo e granito con rappresentanze esclusive.
GASTRONOMIA Crocetta incasso L. 1 milione al giorno, anticipo L. 45 milioni. Giusta Grosso, tel. 511.236
INTERCOM 8520 barriera vende attività di ogni genere in Italia e Piemonte. Massima professionalità.
LEGNO cedesi stabile centralissimo 20 camere e corpo unico nuovo contratto d'affitto Tel. 019/672.731 ufficio.
PIAZZA Solferino licenza abbigliamento aziendale posizione forte passaggio cabine 3K K XIV, Fiat 500 318 - 905.691.
RAGIONIERE professionista cede ad ampliato studio avviato in prima cintura Sud di Torino prezzo interessante. Scrivere Pubblicompass 7075 - 10100 Torino.
RISTORANTE per ristrutturato avviatissima zona Cavalli cedesi parcheggio privato, cedo Studio L. 8.543.317.
RISTORANTE zona S. Paolo 20 posti arredo nuovo incasso 500 mila giorno cedo L. 50 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
RIVENDITA zona Lodola 130 litri Mirtillo affitto L. 245 mila, L. 23 milioni. Gruppo Grosso, tel. 511.236
SANREMO centro cedo negozio abbigliamento avviatissimo, passeggiata giro affari. Tel. 0184 72.927 ore 16,30/19,30.
STELLA 447.4807 cartoleria zona Torino Nord arredamento nuovo buon giro affari adatto 2 persone, rilazioni.
STELLA 447 4802 profumeria biglietteria libreria, posizione arredamento nuovo con soffitti vecchia gestione.
STELLA 447 5280 pasticceria unica in zona, piazza Carducci arredamento nuovo incrementabile minimo contanti.
STELLA 447.2280 pasticceria [redacted] laterio multi Vetrinetti ampliamo vicinanze Orbassano unica in zona.
TABACCHERIA Borgo S. Paolo ottimo incasso dimostrabile vendo per malattia, approssimativi. Tel. 383.298.
TABACCHI bar centrale incasso annuo 600 milioni incrementabile cede anticipo L. 150 milioni Frana 513.845.
TABACCHI chiacchierata vera occasione vendo annui 21 milioni annua cede anticipo L. 50 milioni. Frana 543.101.
TABACCHI giornali 1° pintura Sud apertura tenda 11 milioni fare cassa cede anticipo trattenendo. Frana 543.101.
TABACCHI zona commerciale intenso passeggio tenda L. 5 milioni 500 mila cedo Cavit, Telefonare 508.062.
AZIENDAL MARKET 650.2175 profumeria zona centrale, commerciali, buon giro d'affari, cedesi giustificando
BAR a conduzione familiare angolare forte passaggio ottimo incasso dimostrabile, approssimativi. Tel. 380.810.

Vendita Palazzo Grosso lavoro residenziale di mq 800 circa buona posizione proposta approvata, C.S.I. 1200.8432.

5 Locali e negozi

domande

A. PRIMARIA società affitta/acquista in Torino o 1ª cintura locale da mq 500 a mq 1500. Tel. 599.9921.
ACQUISTIAMO solo Torino magazzino bassi fabbricati in genere anche a ristrutturare. Nazionalcasa 781.400.
INTERCOM 65.20 cerca locali commerciali, laboratori, uffici, magazzini, capannoni per affitto e acquisto.

offerte

A. CARAMERCATO 011 5585 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, showroom industriali.
A professionisti-rappresentanti offresi recapito postale telefonico domiciliazione societaria, segreteria integrata, contatto. Telefonare 011 758.993
AFFARONE in zona corso Montevecchio vendesi box per ricovero capriate. Tel. 637.799.
AFFARONE locale stabile luminoso rimesso a nuovo mq 450, cortile privato servizi uffici L. 175 milioni Tel. 533.947.

AFFITTO UFFICIO
Zona Cromolia mq 160 composto di 4 vani servizi volendo magazzino di mq 110. Gabetti per l'impresa, tel. 5767.

AFFITTO UFFICIO
mq 95 signorile a pianta libera 1° piano via Pietro Micca-via S. Tommaso. Gabetti per l'impresa, tel. 5767.

ALBENGA
ristorante con parco più due alloggi privati, libero, con vendita vende provincia Cuneo COMFAI 549.123.

CAPANNONI
corso Vercelli autorizzato kV, da 5000 a 6000 mq liberi vende COMFAI 548.123.
CAPITALDEBT ITALIA 696.4522 palazzo Top muri negozio libero 5 vani due vetrine negozio mq 110, L. 60 milioni.
CAPITALDEBT ITALIA 696.4522 affitta negozio via Nizza mq 53 doppia privata vetrina L. 450 mila mensili.
CARMAGNOLA centro vendesi garage. Telefonare orario ufficio 011 380.142.
CASAMERCATO 55.55 affitta ufficio mq 200, prestigioso, ingresso [redacted] blindati
CASAMERCATO 55.55 affitta locale uso deposito-magazzino, lavorazione leggera, mq 300 h mt 4,25, 3 passi carrai. Fronte strada. Fronteggio
CENTRALE libero piano rialzato mq 70 ufficio/abitazione più mq 30 magazzino ga naturalizzare Tel. 557.8374.
CENTRALE libero vendesi magazzino 3 locali servizi semiarredato con montacarichi mq 600 box. L. 250 milioni. Tel. Studio A. 7.432.388.

CENTRO CITTA'
corso Regina Margherita 87 vendesi locale ristoro ci mq 200 a piazza aperta, adatto attività giovane. Privato interessato a subito locatario. Gabetti, telefono 546.194.

COMPLESSO commerciale polivalente zona adiacente ufficio catastale vendesi lotto pezzo vendesi. Tel. 505.214.
CORSO Rosselli vendesi ottimo locale commerciale mq 200 circa ingresso bisettrici. Immobiliari Associati 505.534
CORSO Belgioia Pier della Francesca vendesi locale commerciale di 1000 mq. Occasione. Muovo a dilazioni, interim 920.5105.
EDILCASE 548.134 corso Svizzera 156 Pier della Francesca affitta/vende locali con ufficio vano magazzino volendo posti auto/posti interessanti.
EDILCASE 548.134 vende adiacenze Porta Palazzo via Priocca nuovi box auto e magazzini liberi volendo abitabile.
EUROEDILE vende corso P. Ostiense mq 1 negozio libero 75 mq due vetrine, L. 90 milioni. Telefonare 748.008.
GRAN Madre Roero negozio mq 80 con annessi 1° piano 3 vani comunicanti ad uffici-abitazione Tel. 395.241.

INTERCOM 65.20
ultra prestigiosi locali uso negozio o rappresentanza mq 170 in Vigone nuova costruzione, ad ottimo bandusa, saggio reale, sagoma, disponibile, particolare personalizzato. Ottima grezza.

INTERCOM 65.20 vende locale magazzino presso via Madama Cristina mq 60 in libero canale, prezzo interessante.
RI 011.382, vende adiacenze via Cibrario muri negozio libero con fronte di 50 mq e resto di 50 mq L. 47 milioni.
LA LOGGIA centro ottimali uffici ed 200 con ottimo ammortamento mq 200 posto garage. Telefonare 502 618.
LARGO Orbassano vendesi ottimo negozio e vani più 2 vetrine più servizi L. 400 mila mensili Tel. 398.766.

LEGNO
espongano 1000 mq recente, impianti operativi, cortile 800 mq cellula 100 mq vendo COMFAI 548.123.
LIBERO 220 mq piani uso ufficio via Genova accesso carrale per piccoli autoveicoli L. 85 milioni anche infissi/mobili eliminabili. Ecoregia 538.288.
MAGAZZINO-garage in stabile recente mq 180 più soppalco zona S. Mauro, L. 79 milioni. Gabetti 519.250.
NAZIONALCASE via S. Ambrogio locale stesso luminoso mq 450 alto mt 8 passeggiata carraia L. 180 milioni Tel. 781.459.
NAZIONALCASE affitta Barriera Milano locale mq 1200 tre passi carrai ristrutturato luminoso servito. Tel. 781.459.
NEGOZIO libero corso Novara - via Lombardore, mq 40 con retro, cantina L. 22 milioni chiaperi. Gabetti 519.901.
NEGOZIO libero piazza Matteotti, mq 84 più mq 30 cantine sotterranei, prezzo gusto L. 85 milioni. Gabetti 519.901.

NEGOZIO
libero 143 mq corso Principe Eugenio recente 4 vetrine vende COMFAI 548.123.
NEL Vercellese vendesi capannone mq 900 con uffici servizi e casetta, impianto elettrico, riscaldamento, aria compressa, terreno mq 6000, il tutto da ristrutturare. Prezzo affare con possibilità L. 150 milioni Telefonare 510.537.
PRIVATO permuta negozio in Torino libero 300 mq con casa o appartamento in Liguria Telefonare 557.5626.
VENCHIGLIA libero magazzino laboratorio mq 800 L. 120 milioni. Nonfermobili 749.3000

VENDO NEGOZIO
libero mq 90 più cantina Lungo Dora Napoli adiacenze corso Giulio Cesare. Gabetti per l'impresa, tel. 5767.

VENDO NEGOZIO
mq 180 con magazzino servizi cortile zona precollina via Stradonetto. Gabetti per l'impresa, tel. 5767.

VIA Belgioioso vendesi libero capannone mq 600 con annessi uffici mq 800 mezzo condiz. Tel. 508.991.
VIA Bosio libero box e monocamera con servizi posto carraio L. 25 milioni chiaperi. Tel. 447.4544.
ZONA corso Vercelli vendesi nuovi box adatti roulotte, camper, camioncini. Tel. 382.531.
ZONA Nord Torino affittasi negozio o ufficio ristrutturato servito ottimo stabile/ristorante mq 80, 600.000 + spese. Sottovera. Pubblicompass 7107 - 10100 Torino.

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AUTISTA 30 anni patente C-E-K4 libero subito offresi anche part-time. Telefonare 822.2448.
AUTISTA diverse per il 15ennale esperienza cat. segna Torino Piemonte offresi fattorino magazziniere. Tel. 727.736.
CERCO lavoro come autista magazziniere patente DKE. Telefonare 783.914.
CHEF di cucina, aiuto cuoco, cameriere/a referenziati offresi stagione '87. Telefonare 011 447.7115 ore ufficio.
COLF referenziata offresi dalle ore 8 alle 18. Telefonare 741.0414.
CUOCO qualificato 30 anni esperienza libero 1° luglio offresi per hotel Val di Lanzo, Torino. Tel. 0123.346.478.
DOMESTICA fissa vigila sta, pranza cucina, vivrei dormendo due persone offresi. Pinerolese. Scrivere: «Pubblicompass 5445 — 10100 Torino».
DOMESTICA pratica offresi giornata o mezza giornata. Telefonare 653.388 pomeriggio.
DOMESTICA referenziatissima offresi ore giornata anche lunga, amante bambini. Telefonare 337.043, pasti 323.180.
GIOVANE coppia con esperienza assegni lavori di pulizia scale uffici palchetti. Max serietà. Telefonare 309.2881.
MAGAZZINIERE pluriennale esperienza cercasi magazzino zona e sconto materiali, patente C, patito civili, offresi. Telefonare 812.1017 dopo ore 18.
OFFRESI collaboratrice domestica fissa o giornata o per mesi ovvi mezz a mattinata presso famiglia. Tel. 850.5823.
OFFRESI signora per persona anziana o bambini anche al mare o montagna o a ore. Telefonare 011 447.7115
PRATO realizzazione vendiamo bella presenza ai pensionati dipendenti ufficiali ottima rendita offresi per incarichi di fiducia e vigilanza. Telefonare 873.876 ore pasti.
RAGAZZA vendicquenne referenziata offresi 5-7 ore giornaliere pratica cucina e stiro. Telefonare 485.307.
STENIA offresi aiutista lattoniere anche in mia pubblica. Tel. 619.8244.
SIENNE offresi accudienza anziani anche ad ospedale. Tel. 282.558.
UNIVERSITARIA offresi a metà ore sorveglianza uscita/entrata. Mass. referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicompass 7160 — 10100 Torino».

commessi, baristi

VENTITRENTENNE pratica commercio cerca impiego anche mezza giornata o altro genere. Telefonare 617.6317.

impiegati

A giovani attenti signora offresi per pulizia. Telefonare 738.9973 ore pasti.
COMMESSA brava vendirice bella presenza con lunga esperienza in oggettistica e pelletterie. Referenziatissima. Telefonare ore pasti 301.540.
CONTABILE amministrativo presso compagnie autonome offresi anche part-time To-Ovest Tel. 957.3100 dopo 17.30.
DIPLOMATA in lingue, pratica lavoro ufficio e uso computer cerca lavoro anche contratto formazione. Tel. 0124.546.716.
ESPERTA gestione clienti fornitori cassa banche contabilità offresi piccola media azienda. Telefonare 617.2379.
IMPIEGATA esperienza lavori ufficio elaborazione dati Olivetti offresi passaggio diretto a serio diretta. Tel. 872.1791.
IMPIEGATA esperienza pluriennale esperta in programmazione basic e bollati offresi. Libera subito. Telefono 0171 90.181, orario 8-12.
KNOEGNERE industriale lunga esperienza direzione ufficio elettromeccaniche pensionato esamineresbe presenta. Scrivere: Pubblicompass 7139 - 10100 Torino.
PERITO industriale diplomato esperienza gestione ordini e magazzino, contatto clienti e fornitori, offresi per ufficio acquisti o vendita. Tel. 638.9931.
RAGAZZA cerca lavoro serio come segretaria d'amministrazione. Telefonare al n. 215.943.
RAGIONIERA 25enne esperta contabilità generale cespe e banche può compilare offresi passaggio diretto. Tel. 874.378.
RAGIONIERA 25enne esperta contabilità generale gestione banche uso Olivetti offresi passaggio diretto. Tel. 892.168.
SEGRETARIA parlo azienda esperienza 10 anni in media azienda contabile amministrativa, mansioni di responsabilità, autonoma diretta. Tel. 638.798.
SEGRETARIA pluriennale esperienza settore commerciale, fatturazione, rapporto clienti-fornitori, lingue, libera immediati, offresi. Telefonare 780.041 dopo le 19.
SIGNORA 40enne lunga esperienza corrispondenza inglese tedesco esperi impiego part-time. 417.0410.
VENTITRENTENNE pratica ufficio no contabilità offresi dalla sera passeggio diretto. Telefonare 503.048.
[redacted] contabile esperienza libera subito. Tel. 800.6877.

tecnici

PROGETTISTA offresi dalla per progettazione e sviluppo macchine speciali. Telefonare 962.248.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

ACCOMPAGNATORE assegnati 5° e 6° livello e trasporto di 4° pratici stampi lamiere piccolo e medio dimensioni. Tel. 366.208.
AZIENDA ricerca personale per lavoro adeguatamente retribuito. No vendita. Telefonare al 39 00 66.
CAMERIERE con esperienza per ristorante cercasi. Tel. 539.358
CAMICERIA cerca esperta cenciaia lavorazione su misura con provata esperienza. Scrivere con relative referenze a: Pubblicompass 7073 - 10100 Torino.
CARROZZERIA seguire verniciatore preferibile metallizzati. Avvigliarsi corso Taranto 66, Torino.
CARROZZERIA cercasi apprendisti e operai. Massima serietà. Via Saluzzo 13, isolato 454.660.
CERCASI esercizi ingrosso vini liquori, liquori milanesi. Telefonare 738.1415 - 731.022.
CERCASI modellisti cartamisti modelli copia, partecipazioni utili. Scrivere: «Pubblicompass 7092 — 10100 Torino».
CERCASI subito industriali meccanici montatori carpentieri in ferro saldatori con patentino. Telefonare 500.1600.
CERCASI aggiustatore particolarista inglese preferibile stampi termoplastici. Tel. 274.3358.
CERCASI operaio falegname trasportare compensi a disegno per carpenteria leggera. Tel. 470.1450 ore ufficio.
DITTA di Trofarello cerca operai elettricisti specializzati e artigiani. Tel. 543 6056 ore ufficio.
DOMESTICA sarta esperta e stiratrice fissa o ad ore cercasi. Telefonare 011 200.671.
ELETTRICISTI, disponibilità a forti stipendi e premi, saldatori in zona Aeroporto ricerca per installazione tecnofattibile. Telefonare ore 12 - 13 - 20 - 22 (chiedere responsabile Bertello).
IMPRESA edile cercasi subito capo squadra muratore provata esperienza costruzione. Tel. 787.831.
INDISPENSABILI anche 1ª esperienza Lire 4 1.mila selezione per ufficio in Torino massima serietà. Tel. 011 557.8728.
INSTALLATORE anziano per porte cancellate cercasi urgentemente. Telefonare Gerbaz 992.299.
OFFICINA stampaggio lamiere in Alpignano assume operaio specializzato attrezzista e operaio stampista. Tel. 964.0632.
OFFRESI a serio desideroso di apprendere con massima autonomia e autogestione parte di apparatore stampista, ad elevata capacità, per manutenzione e costruzione stampi, massimo 200 tonnellate. Telefonare 964.0632.
PARRUCCHINO cercasi con autocarro portata quintali 25-30 per servizio privato consegne orario ufficio. Assicurasi lavoro fisso remunerativo. Telefonare pomeridiano al 900.2229 - 800.0303.
PICCERIA cerca pizzaiolo. Telefonare 540.761.
RETTIFICATORE interni esterni cercasi. Tel. 858.861 - 852.706.
RISTORANTE in Torino chiuso saba/domenica cerca chef partita anche cuoco e aiuto cameriere, solo referenziati o appena laureati. Telefonare 874.048.

commessi, baristi

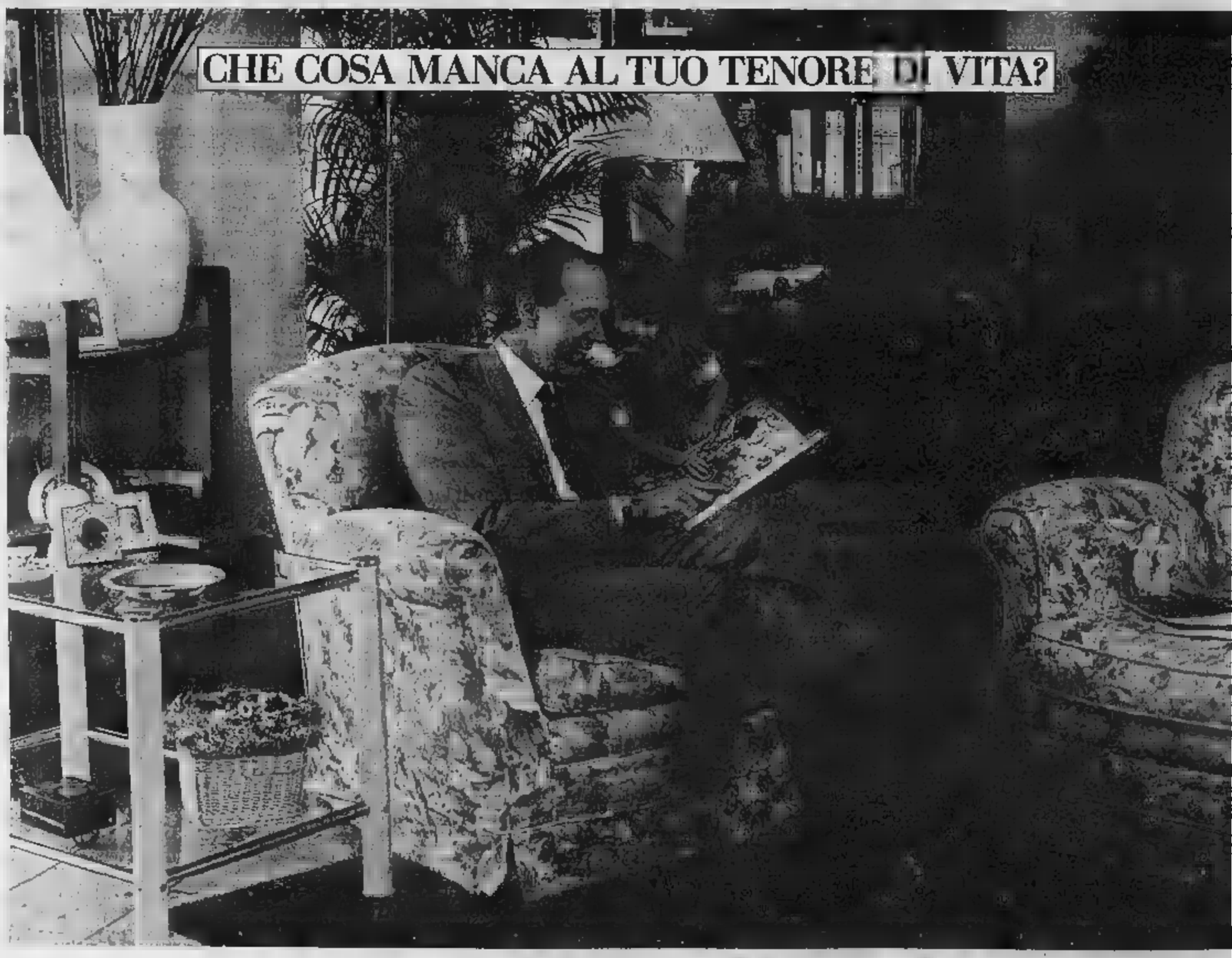
NEGOZIO elettrodomestici televisori, via Garibaldi 34, cerca apprendista commesso/a.

impiegati

A.A.A.A. LA Service S.p.A. cerca per il proprio ufficio tecnico progettisti meccanici con buona esperienza su autocad e elettrici di sistemi di misura legge schemi. E' gradita una esperienza nel settore [redacted]. Telefonare 371.6107.
ADECCO a tempo pieno assume primarie società ci servono impiegati ed immobilizzati, anche non esperti settore. Esaminiamo buona volontà, autodidattismo, capacità [redacted] per appuntamento al 741.3173.
AGENZIA Generale Immobiliare assume per ampliamento organico max 25 anni automunita. Diamo base + alti incentivi, reali possibilità di inserimento nei quadri interessati d'azienda. Presentarsi in via Madama Cristina 46/A.

(continua)

Oggi [redacted] va bene. Hai conquistato [redacted] tenore [redacted] vita fatto di cose importanti [redacted] anche di piccoli piaceri che [redacted] il segno della tua serenità e del tuo [redacted] personale. Ma [redacted] queste piccole, grandi [redacted] possono essere messe in pericolo dagli imprevisti del futuro. Pensaci oggi, con la previdenza integrativa delle Generali. Le Generali, anche grazie alla loro esperienza internazionale, possono offrirti formule flessibili e attuali per la sicurezza del



GESAV. LA PENSIONE INTEGRATIVA CHE GARANTISCE IL FUTURO

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e Impiego

Impiegati

AZIENDA in espansione assicura stipendio/provvigioni/auto/benefits a laureati/diplomati anche 1° impiego dinamici bella presenza spiccata attitudine alle relazioni interpersonali e volontà di vendita. Tel. 548.838.

CERCASI persone 25-40 anni preparate commercialmente per posti vendita al minuto in Torino almeno per piccoli annunci. Scrivere «Pubblicompass 264 — 10100 Torino».

ELEM impianti termici di automazione industriale ricerca tecnici tecnici responsabile produzione e gestione commesse, preparata hardware PLC, programmi base, privilegiate esperti calcolatori programmabili H.C. Tel 011 313 666.

GIOVANI diplomati conoscenza tedesco francese per inserimento reparto ospitalità corrispettivo di formazione. Scrivere «Pubblicompass 8420 — 10100 Torino».

IMPIEGATA/o telefonata per coordinamento venditori, dinamica 25/30enne assume piccola immobiliare. Tel. 539.208.

IMPIEGATO ordine conoscenza lingua inglese ed esperienza commerciale importante industria tessile per ufficio vendite export. Scrivere: «Pubblicompass T113 - 10100 Torino».

IMPORTANTE istituto ricerca scientifica ambosessi per inizio una brillante e remunerativa carriera nel settore assicurativo-finanziario. Età minima 25 anni, cultura superiore. Tel. 532.745.

INDUSTRIA meccanica cerca progettista di macchine flessibili e robotizzate, età massima 40 anni, di provata esperienza maturata nel campo delle macchine speciali automatizzate per assemblaggio e saldatura resistenza e attrezzature varie. Consente possibilità di carriera. Inviare curriculum dettagliato manoscritto. Scrivere «Pubblicompass 152 — 10100 Torino».

ISTITUTO lingue private per inserimento corso professionale ricerca esperto tecniche relazionali (ripresa monitoraggio voci audio). Telefonare per colloquio al 384.531.

ISTITUZIONE culturale cerca laureato in sociologia per lavoro part-time. Tel. 011 832.743.

L'Ufficio Formazione e Marketing di

CASATRE

assume per ampliamento organico due funzionari diplomati/laureati 21-30 anni per corretti carriera ad apprendimento preferenti previsto training di formazione inquadramento 5+6. 24 milioni annui premi mensili. Per appuntamento telefonare 852.266

D.R.A. Concessionaria Fiat cerca due venditori/trici sede di lavoro Torino. Tel. 804 6546.

PARTICIPARE capo squadra 30-40 anni esperienza cerca azienda dolciaria Torino leader settore pasta frolla (rifiuto tassativo anche settore) ottimo trattamento. Telefonare 433.255.

PROGRAMMATORE Cobol Rpg II con almeno 3 anni esperienza su ibm 36 cerca software house in Moncalieri. 640.8364.

RAGIONIERE commercialista cerca regionale esperta consulenza generale, bilanci, gestione problematiche, adempimenti fiscali, societarie, libera subito già referenze. Manoscritti Dante Palazzo Lungo Po Antonelli 185/D Torino.

RAGIONIERE /A perito, eventualmente diplomato con esperienza contabile preferibile in grado di gestire autonomamente contabilità piccola grande azienda, inglese buono, lavoro quercione, g. «Pubblicompass 345» 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A. INTERAZIENDA cerca giovani volenterosi anche 1° impiego automunite ottimo fisso più incentivi. Tel 535 940.

AZIENDA leader operante accorto arredo cerca venditori possibilmente già introdotti nel settore, ottimi portafogli per la zona Cn, To, Al. Tel. 011 640 36 30.

CERCASI abili venditori per lavoro interessante L. 1 milione 500 mila mensili più provvigioni. Indispensabile auto propria. Presentarsi alla Hall Mercato, via Cristoforo 127/B - Torino, tutti i giorni (compreso il sabato) dalle 9 alle 12,30.

DISTRIBUISCE moda uomo / donna / bambino cerca, per ampliamento rappresentanti per zone To Al At Cn. Telefonare lunedì e venerdì 015 845.797 ore ufficio.

PRIMARIA industria settore moda per ulteriori espansioni rete vendita cerca per Torino e provincia addetti fissi più provvigioni interessanti. Scrivere «Pubblicompass 2067 — 10100 Torino».

RICERCHIAMO per zona posizione rappresentanti con forti relazioni Piemonte - Liguria. Inserimento immediato, reddito iniziale sviluppato su nuova clientela L. 1 milione 800 mila, assistito conto mensile. Telefonare allo 011 306 311.

10 Prestazioni consulenze

DOTTORE in economia esperienza pluriennale aziende lavoro contabilità ordinaria fortunata. Telefonare 011 721.884.

TESI di laurea, consulenza, assistenza, ricerche bibliografiche. Tel. 011 640.6146.

11 Baby sitter offerte

BABY-SITTER referenziata super esperta con esperienza pluriennale, età 30-40 anni. Telefonare 011 203.571.

CERCO «la assistente baby sitter 25-30enne per neonato e collaboratrice domestica zona Druento. Tel. 290.858 - 734.871.

FILIPPINA Italo-inglese cerca ragazza italiana ore i week e il venerdì anni come bambinaia aiuto vedova per badante di tre anni. E' richiesto un periodo di permanenza a Londra di almeno un anno. Telefonare 640.4343.

15 Autovetture

A. SPECIALE vendita Autofraccia per uso Fiat riservata dipendenti di polizia e i relativi in contanti e a dilazione a privato comodo. 200 mila di acconto e rate da 250 mila. 127, Panda, Uno, Ritmo, 131, Regata, Croma con un mese di prova e 12 mesi di garanzia. La più grande specialista si occupa del Piemonte, due sedi: sono pure disponibili Lancia Prisma 34i, zona S. Paolo corso Trapani 118. Sabato aperto tutto il giorno.

ACQUISTASI tutti i tipi di auto anche incidentate, pagamento immediato. Tel. 011 - 19 58 000.

AUTOTORTONA acquista tutti i tipi di auto anche incidentate, pagamento immediato. Tel. 011 - 19 58 000.

BMW 628 CSi splendida e super accessoriata, Ti Auto vende corso Tortona 30 Tel. 87.77.20.

DOLFIC Diesel 85 rosso perfetta vendita in garanzia Bmw concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino corso Turati 53. Tel. 519.4094.

LANCIA Thema T.D. S.W., full accessoriata pronta consegna. Ti Auto vende corso Tortona 30. Tel. 87.77.20.

LANCIA Thema T.D. full accessoriata pronta consegna. Ti Auto vende corso Tortona 30. Tel. 87.77.20.

MERCEDES 190 2.5 D, 190 E 2.3 D, 250 TD, 300 TD, 300 E motorizzazione ufficiale Ti Auto vende c. Tortona 30 tel. 87.77.20.

MERCEDES 190 2.3 - 16 full optionals pochi km personalizzata come nuova. Tel 0131 81 202.

OPEL vende Ascona 1.6 Turbo Diesel '87, Kadett 1.6 anno '89, Giulietta 1.8 anno '80, Giulietta 2.0 turbo diesel anno '83, Alfa 90 2.0 Iniezione anno '85, Ford Orion 1600 diesel anno '86 tutte come nuove. Via Frejus 12, tel. 442 220 - 442.351.

PASSAT Turbo Diesel fanalesse 88 grigio scuro metallizzato perfetta vendo in garanzia Bmw concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino corso Turati 53. Tel. 519.4094.

PEUGEOT 205 1.1 954 grigio scuro metallizzato vetro apribile garanzia Lancia concessionaria Rapid 270. Tel. 781.864.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

SUZUKI 1000 la vettura per passione vanta grill. L. 5 milioni 243 mila. Autosalone, via Tunisi 80, tel. 306.176.

TOYOTA [illegible] calendrata [illegible] 4. [illegible] Lancia A 112 Y10 Fire Gpl pagam. [illegible] 1.84. [illegible] Rolle [illegible] D Sma c. [illegible] Agnelli 7 [illegible] Garita. [illegible], corso [illegible] veicolo permuta ristoro 750 DL condizionato 4 quarta a dal [illegible] 84, Bmw 320 i 4 porte tetto apribile 84, Suzuki 410 '85, Y10 Fire LX '86, Thema 2000 iE '85, Thema 2000 iE Turbo '85, A112 LX '84, Croma Turbo diesel [illegible] HF '84, A112 [illegible], Delta 1 [illegible] garanzia 12 mesi.

AUTOTORTONA acquista tutti i tipi di auto anche incidentate, pagamento immediato. Tel. 011 - 19 58 000.

BMW 628 CSi splendida e super accessoriata, Ti Auto vende corso Tortona 30 Tel. 87.77.20.

DOLFIC Diesel 85 rosso perfetta vendita in garanzia Bmw concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino corso Turati 53. Tel. 519.4094.

LANCIA Thema T.D. S.W., full accessoriata pronta consegna. Ti Auto vende corso Tortona 30. Tel. 87.77.20.

LANCIA Thema T.D. full accessoriata pronta consegna. Ti Auto vende corso Tortona 30. Tel. 87.77.20.

MERCEDES 190 2.5 D, 190 E 2.3 D, 250 TD, 300 TD, 300 E motorizzazione ufficiale Ti Auto vende c. Tortona 30 tel. 87.77.20.

MERCEDES 190 2.3 - 16 full optionals pochi km personalizzata come nuova. Tel 0131 81 202.

OPEL vende Ascona 1.6 Turbo Diesel '87, Kadett 1.6 anno '89, Giulietta 1.8 anno '80, Giulietta 2.0 turbo diesel anno '83, Alfa 90 2.0 Iniezione anno '85, Ford Orion 1600 diesel anno '86 tutte come nuove. Via Frejus 12, tel. 442 220 - 442.351.

PASSAT Turbo Diesel fanalesse 88 grigio scuro metallizzato perfetta vendo in garanzia Bmw concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino corso Turati 53. Tel. 519.4094.

PEUGEOT 205 1.1 954 grigio scuro metallizzato vetro apribile garanzia Lancia concessionaria Rapid 270. Tel. 781.864.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

SUZUKI 1000 la vettura per passione vanta grill. L. 5 milioni 243 mila. Autosalone, via Tunisi 80, tel. 306.176.

WALTER BORDESE
AMMORTIMENTO VETTURE
DI PRESTIGIO
Ferrari 308 GTB i, Porsche 911 Carrera 3.2 tagliandi alle cinghie distribuzione alla concessionaria, Porsche 928 S 1984, Mercedes 500 SE, Range Rover 4 litri autoiniezione-elettronica, Bmw 635 Mercedes 190 2.3 16 v., Suzuki 1.3 jx cat hardtop, Autobianchi Y10 4x4, Lancia Prisma 4x4, Fiat Argenta 11 - Torino, tel. 447.4548

Via Torbo anglo azure metallizzato perfetta vendo in garanzia Bmw concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino, socio Tel. 83, tel. 319 4084.

16 Motocicli

FZR89 Yamaha 6000 km anno 1988 come nuova permetto possibile vendo come nuova. Telefonare 544.387 - 660.1365.

HONDA 650 Night Hawk rossa marzo '86 come nuova vendesi poco km prezzo vendo L. 5 milioni 800 mila. Tel. 447.4844.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTASI in contanti 150-200 mq in case decorose. Centro - Crocetta - S. Salvario. Tel. 838.5800.

A. ACQUISTO da privato alloggio signorile di mq 180/250 quadrani zona di Torino purché bello. Tel. 771.3504.

AFFITTASI appartamento libero 1-2 camere in Cso Francia signorile composto di soggiorno cucinino servizi per referenziati. Tel. 519.4094.

ACQUISTASI a contanti cit. privato mansarda, monolocalino, o soffitto libero possibilmente. Tel. 541.416.

ACQUISTASI alloggio/mansarda dal proprietario camera/bagno cucinino pavigl. Tel. 519.7606.

ACQUISTASI esclusivamente dal proprietario alloggetto 2/3 vani e servizi anche da ristrutturare in Torino. Pagamento contanti. Tel. 423.298.

ACQUISTASI libero piccolo alloggio camera cucina bagno. Tel. 749 3987.

ACQUISTASI 2 camere libero ascensore ancora ultimo piano con abitazione a terra. Pagamento contanti. Tel. 481.114.

ACQUISTASI 3/4 camere cucina bagno in Torino zona signorile libero subito pagamento dei contanti. Tel. 638.181.

ACQUISTO alloggio anche non libero subito purché entro dicembre) metà pubblico saldo consegna chiavi. Tel. 519.580.

ACQUISTO privatamente per contanti alloggio libero in Torino 1-2 camere bello eventuale box. Tel. 650.5365.

ACQUISTO privatamente alloggio 2-3 camere cucina servizi ingresso Torino o prima cintura. Telefonare 968.1138.

APPARTAMENTO 2-3 camere servizi ristorante zona delle Torre nella stessa contanti Tel. 519 078.

AVVOCATO acquisterebbe uso abitazione prima casa in Torino max 120/140 Abitanesi preventivo Tel. 305.494.

CASAMERCATO 56.86 Pagabrenzano vasti alloggi stessi vite ogni zona c. lit. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA di vostra proprietà panoramica libera Torino e dintorni massimo L. 200 milioni contanti. Tel. 533.218.

CERCASI in qualunque zona di Torino camera bagno recente con servizi in stabile di epoca signorile. Tel. 532.408.

CERCO alloggio libero 2-3 camere anello cucinino bagno casa recente Torino. Pagamento contanti. Tel. 896 5042.

CERCO in acquisto da privato alloggio 3-4 camere cucina servizi libero subito o da accordare. Tel. 748.6873.

COMPAGNIA petrolifera inglese acquista 10 appartamenti in Torino e richiama pagamento contanti. Tel. 812.014.

CONSULENTE

933 332 acquisti, per conto clienti, stabili in blocco, alloggi, rustici. Pagamento immediato in contanti.

CONTANTI acquisterei libero in Torino 50-80 mq in casa decorosa zona semicentrale solo da privati. Tel. 510.803.

DISPERATO (celibe) compra Rivoli 4/5 vani in zona tranquilla semiperiferica pagando contanti. Tel. ore serali 96.4577.

DUE coppie acquistano villetta da civile abitazione adeguato in 10-15 alloggi Torino e dintorni. Telefonare 812.948.

EXAMINANO proposte d'acquisto direttamente da proprietari alloggi 1-2-3 camere cucina e servizi tutte le zone prima e seconda cintura. Telefonare 01 r 687 837.

GIORNALDI UTILITÀ

PARTE per quiescenza cedesi appartamento di vario metri quadri in stabile signorile Ottimi rendimento definizioni rapida e per contanti Tel 500.818

LIBERO entro autunno cedesi alloggio a cucina, acquisto con pagamento rapido Telefonare 473 0118.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio libero in Torino 1/2 camere bagno servizi in casa decorosa. Tel. 719.083 pasti.

PRIVATO acquista alloggio signorile semplice 1 o 2 camere cucina servizi zona primissima piano sito. Tel. 504.877.

PRIVATO acquista da Torino a Pinerolo appartamento o casetta di 2-3 camere cucina e servizi. Tel 958 9340.

PRIVATO cerca Pozzo S. Pita soggiorno 3 camere cucina. Tel. 541.218.

PRIVATO cerca libero Crocetta ultimo piano cucina. Tel 541.218.

RICERCHIAMO
in zona S. Rita-Mirafiori appartamento di 2-3 camere libero cucinino bagno. Gabelli, telefono 6797.

SOCIETA' americana acquista in zona commerciale appartamento libero o occupato da 100-150 mq. Pagamento in contanti. Tel. 596 697 interno 205.

UFFICI grandi totalmente monoloccale per studenti con servizi zona centro. Tel. 748 6867.

URGENTISSIMO acquisto solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 camere grande garage. Tel. 710.783.

19 Vendita alloggi

A.A. CASALCASE A 513.915 libero corso Dante panoramicissimo 3 camere cucina servizi ingresso mq 100 L. 108 milioni.

A.A. CASALCASE B 513.915 libero via Napione piano alto salone 2 camere cucina abitabile mq 130 L. 180 milioni.

A.A. CASALCASE C 513.915 libero piazza Adriano corso posizione camere cucina servizi ingresso mq 82 L. 68 milioni.

A.A. CASALCASE D 513.915 libero primi corso Regina Margherita camere ampio cucina servizi mq 48 L. 39 milioni.

A.A. CASALCASE E 513.915 libero corso S. Maurizio ottimo soggiorno camere cucinotto servizi mq 66 L. 62 milioni.

A.A. CASALCASE F 513.915 libero corso Belgio soggiorno camere 2 cucinotto servizi ingresso L. 152 milioni a bus.

A.A. PIAZZA Bernini soggiorno ascensore piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Agnelli 780.3535.

A. DUROCASE Lo Vetusto 546.740 libero corso via Cherasco Vigliani: 3 camere piano servizi garage due balconi, L. 60 milioni trattabili.

IL PIANO alloggio mq 180 in palazzina recente con giardino vendo libero. Tel. 880 4918.

A. STUDIO MEDIOBA 505 662 eccezionale Tecnocasa libero comodissimo ristrutturato camera cucina servizi cantina.

A. STUDIO MEDIOBA 505 662 libero e occupati stabili stabile via Monsolo 1-2 camere tinello cucinino bagno cantina.

A. VIA Vanzi (centro) libero salone 3 camere servizi 140 mq circa ascite ufficio o abitazione Tel. 83 & P 752 098.

A km 2 da Rivoli verso Villarbasse signorili nuove villette a schiera con giardino privato. Salone 3-4 camere cucina 2 servizi taverna/sala. 545 532.080.

A Piossasco centro libero corso nuovo 2 camere cucina servizi L. 58 milioni ribassabili. 543 519.877.

ADIACENTE corso Dante libero salone 4 camere cucina veranda terrazzo abitabile mq Nordovest/ovest 140 370.

ADIACENTE corso Racconigi libero medio signorile ingresso salone grande camera 3-cucina bagno doppi servizi. Tel. 759.463.

ADIACENTE corso Vercelli libero in casa d'epoca 3 vani servizi cantina L. 16 milioni ribassabili. Tel. 447.4844.

ADIACENTE corso Vittorio libero d'epoca soggiorno 3 camere cucina servizi L. 56 milioni ribassabili. Tel. 447.4844.

ADIACENTE via Mongiovetto 2 alloggetti stessa casa di ingresso camera cucina bagno piano. Il Prezzo 838 68.38.

ADIACENTE via Borgaro ampio libero in centro 3 camere tinello cucinino abitabile abbiamo altresì appunto 10-15 alloggi Torino e dintorni. Telefonare 812.948.

AMMIANO propone d'acquisto direttamente da proprietari 1-2-3 camere cucina e servizi tutte le zone prima e seconda cintura. Telefonare 01 r 687 837.

APPARTAMENTO libero piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Agnelli 780.3535.

ACQUISTO privatamente per contanti alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello eventuale box. Tel. 650.5365.

ACQUISTO privatamente alloggio 2-3 camere cucina servizi ingresso Torino o prima cintura. Telefonare 968.1138.

APPARTAMENTO 2-3 camere servizi ristorante zona delle Torre nella stessa contanti Tel 519 078.

AVVOCATO acquisterebbe uso abitazione prima casa in Torino mq 120/140. Abitanesi preventivo Tel. 305.494.

CASAMERCATO 56.86 Pagabrenzano vasti alloggi stessi vite ogni zona c. lit. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA di vostra proprietà panoramica libera Torino e dintorni massimo L. 200 milioni contanti. Tel. 533.218.

CERCASI in qualunque zona di Torino camera tinello recente con servizi in stabile di epoca signorile. Tel. 532.408.

CERCO alloggio libero 2-3 camere anello cucinino bagno casa recente Torino. Pagamento contanti. Tel. 896 5042.

CERCO in acquisto da privato alloggio 3-4 camere cucina servizi libero subito o da accordare. Tel. 748.6873.

COMPAGNIA petrolifera inglese acquista 10 appartamenti in Torino e richiama pagamento contanti. Tel. 812.014.

CONSULENTE

933 332 acquisti, per conto clienti, stabili in blocco, alloggi, rustici. Pagamento immediato in contanti.

CONTANTI acquisterei libero in Torino 50-80 mq in casa decorosa zona semicentrale solo da privati. Tel. 510.803.

DISPERATO (celibe) compra Rivoli 4/5 vani in zona tranquilla semiperiferica pagando contanti. Tel. ore serali 96.4577.

DUE coppie acquistano villetta da civile abitazione adeguato in 10-15 alloggi Torino e dintorni. Telefonare 812.948.

EXAMINANO proposte d'acquisto direttamente da proprietari alloggi 1-2-3 camere cucina e servizi tutte le zone prima e seconda cintura. Telefonare 01 r 687 837.

GIORNALDI UTILITÀ

PARTE per quiescenza cedesi appartamento di vario metri quadri in stabile signorile Ottimi rendimento definizioni rapida e per contanti Tel 500.818

LIBERO entro autunno cedesi alloggio a cucina, acquisto con pagamento rapido Telefonare 473 0118.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio libero in Torino 1/2 camere tinello servizi in casa decorosa. Tel. 719.083 pasti.

PRIVATO acquista alloggio signorile semplice 1 o 2 camere cucina servizi zona primissima piano sito. Tel. 504.877.

PRIVATO acquista da Torino a Pinerolo appartamento o casetta di 2-3 camere cucina e servizi. Tel 958 9340.

PRIVATO cerca Pozzo S. Pita soggiorno 3 camere cucina. Tel. 541.218.

PRIVATO cerca libero Crocetta ultimo piano cucina. Tel 541.218.

RICERCHIAMO
in zona S. Rita-Mirafiori appartamento di 2-3 camere tinello cucinino bagno. Gabelli, telefono 6797.

SOCIETA' americana acquista in zona commerciale appartamento libero o occupato da 100-150 mq. Pagamento in contanti. Tel. 596 697 interno 205.

UFFICI grandi totalmente monoloccale per studenti con servizi zona centro. Tel. 748 6867.

URGENTISSIMO acquisto solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 camere grande garage. Tel. 710.783.

19 Vendita alloggi

A.A. CASALCASE A 513.915 libero corso Dante panoramicissimo 3 camere cucina servizi ingresso mq 100 L. 108 milioni.

A.A. CASALCASE B 513.915 libero via Napione piano alto salone 2 camere cucina abitabile mq 130 L. 180 milioni.

A.A. CASALCASE C 513.915 libero piazza Adriano corso posizione camere cucina servizi ingresso mq 82 L. 68 milioni.

A.A. CASALCASE D 513.915 libero primi corso Regina Margherita camere ampio cucina servizi mq 48 L. 39 milioni.

A.A. CASALCASE E 513.915 libero corso S. Maurizio ottimo soggiorno camere cucinotto servizi mq 66 L. 62 milioni.

A.A. CASALCASE F 513.915 libero corso Belgio soggiorno camere 2 cucinotto servizi ingresso L. 152 milioni a bus.

A.A. PIAZZA Bernini soggiorno ascensore piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Agnelli 780.3535.

A. DUROCASE Lo Vetusto 546.740 libero corso via Cherasco Vigliani: 3 camere piano servizi garage due balconi, L. 60 milioni trattabili.

IL PIANO alloggio mq 180 in palazzina recente con giardino vendo libero. Tel. 880 4918.

A. STUDIO MEDIOBA 505 662 eccezionale Tecnocasa libero comodissimo ristrutturato camera cucina servizi cantina.

A. STUDIO MEDIOBA 505 662 libero e occupati stabili stabile via Monsolo 1-2 camere tinello cucinino bagno cantina.

A. VIA Vanzi (centro) libero salone 3 camere servizi 140 mq circa ascite ufficio o abitazione Tel. 83 & P 752 098.

A km 2 da Rivoli verso Villarbasse signorili nuove villette a schiera con giardino privato. Salone 3-4 camere cucina 2 servizi taverna/sala. 545 532.080.

A Piossasco centro libero corso nuovo 2 camere cucina servizi L. 58 milioni ribassabili. 543 519.877.

ADIACENTE corso Dante libero salone 4 camere cucina veranda terrazzo abitabile mq Nordovest/ovest 140 370.

ADIACENTE corso Racconigi libero medio signorile ingresso salone grande camera 3-cucina bagno doppi servizi. Tel. 759.463.

ADIACENTE corso Vercelli libero in casa d'epoca 3 vani servizi cantina L. 16 milioni ribassabili. Tel. 447.4844.

ADIACENTE corso Vittorio libero d'epoca soggiorno 3 camere cucina servizi L. 56 milioni ribassabili. Tel. 447.4844.

ADIACENTE via Mongiovetto 2 alloggetti stessa casa di ingresso camera cucina bagno piano. Il Prezzo 838 68.38.

ADIACENTE via Borgaro ampio libero in centro 3 camere tinello cucinino abitabile abbiamo altresì appunto 10-15 alloggi Torino e dintorni. Telefonare 812.948.

AFFARE vendo Principessa Clotilde signorile 3 camere cucina bagno ampio terrazzo piano alto Tel 537 451.

AFFARE 53 occ. vendo privati [illegible] Stradale c. P. Eugenio camere cucina cagno L. 75 milioni 500 mila, chiamare.

AFFARE corso Regina libero ristrutturato camere cucina bagno cantina L. 5 milioni a mutuo. Beppe 440.453 - 447.2277.

AFFARE in zona corso Monte Cucco si svaluna in stabile con portineria 1 camera servizi cucinino tinello bagno ripostiglio cantina servizi accessori L. 47 milioni 600 mila più box 2 camere tinello cucinino libero bagno ripostiglio cantina e servizi accessori L. 80 milioni. Telefonare 637 795.

AFFARE vendesi in via Carlo 3 camere tinello cucinino ripostiglio cantina bagno cantina L. 61 milioni. Tel. 637.795.

ALBERTI vende libero in zona Stadio 1 camera tinello cucinino ripostiglio cantina accessorio L. 41 milioni 500 mila; vendesi casa 2 camere tinello cucinino ripostiglio cantina bagno cantina accessorio L. 73 milioni Tel. 637.795.

ALLOGGIO corso Re Umberto occupato 3 camere cucina servizi casa d'epoca. Ottimo investimento 583 837.080.

ALLOGGIO libero via Lanzo: camera, tinello, cucinotto, bagno. Telefonare 0123 250.975.

ALLOGGIO libero corso 30 Febbraio casa signorile 4 camere cucina servizi. Direttamente vendo 968 519.977.

ALLOGGIO signorile in palazzina (via Servais) soggiorno 2 camere 2 bagni cucina box L. 185 milioni Bernini 565.882.

ALLOGGIO splendido (corso Francia-Lecce) salone 3 camere cucina 2 bagni palazzo con giardino Bernini 565.882.

ALMESE villa nuova su 2 piani 6 mansarda salone 3 camere cucina box taverna/sala 150 metri. Tecnocasa 545 662.

ALPIGNANO via signorile salone 5 camere tavernetta box lavanderia. Tel 958 1525 Epicn.

ATTICO

corso Vittorio quasi corso Racconigi libero ex autore camere cucinino bagno L. 80 milioni permuta. Sorim 519.401.

ATTICO C. Belvedere in signorile stabile 2 camere cucina servizio L. 56 milioni 500 mila. Tel. 517.591

AVIGLIANA AFFARE
via Cesare Battisti libero recente appartamento 3 camere cucina bagno ripostiglio box, L. 86 milioni. Cedesi 6767.

BARRIERA di Milano libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi due alti mutuo. Casamercato 954 479.

BORGO Vittoria libero 3 camere bagno tinello cucinino ottima casa e camera libero. AGI DUE 662 22 34 - 660 07 92.

BRUNO soggiorno separato 130 mq 2 camere salone cucina doppi servizi garage doppio, parziali permute Tel. 808 7074.

CAMPIDOGLIO libero luminoso recentissimo 3 camere cucina servizi accessori terrazzo. Chiamare Castelnuovo 722.586.

CAPITAL DEBT ITALIA 806.4322 Compreremo libero camera cucina tinello. Tel 964.1525 Eam.

CAPITALDEBT ITALIA 806.4322 via Genova libero ingresso 2 camere cucina bagno senza ripostiglio L. 43 milioni.

CARIGNANO verdiamo in nuova costruzione alloggi di 2-3-4 camere con giardino a mansarda da L. 1 palazzina in edificio a tempo di costruzione Tel. 503.018.

CASALBIANCA libero adiacenze via Roma appartamento signorile di mq 200 bancarelli ingr. servizi Tel. 831.008.

CASALBIANCA libero luminoso corso Belgio soggiorno tinello cucinino camera 2 bagni box L. 185 milioni Bernini 565.882.

CASALBIANCA 531.310 zona piazza Robilant mq 100 soggiorno camera cucina servizi ripostiglio bagno box permute Tel. 953 4491.

CASALBORGO 6812 libero ottimo ingresso camera tinello servizi soffitto mansarda ambiente L. 4 milioni.

CASALBORGO 6812 libero Santa Rita ingresso camera tinello angolo cottura servizi ampio 100% ristrutturato.

CASALBORGO 6812 libero Lingotto ingresso 2 camere cucina servizi mansarda ambiente 100% apert 642.465 pomeriggio.

CASALPASIO 6812 libero corso via Indipendenza ingresso 2 camere tinello abitabile ripostiglio mansarda terrazzo giardino.

CASAMERCATO 56.86 libero Piazza Statuto in palazzina ampio camere tinello cucinotto bagno box permute Tel. 953 4491.

CASAMERCATO NIVOLI libero Duomo 8. Michele vicinanze 2 piani con terreno box L. 65 milioni Tel. 953 4491.

CASAMERCATO 56.86 libero via S. Secondo ingresso 3 camere cucina ripostiglio bagno tinello ripostiglio cantina servizi.

CASAMERCATO 56.86 libero via Duchessa (Madonna di Campagna): ingresso, 2 camere cucina, bagno, cantina.

CASAMERCATO 56.86 libero v. De Sanctis (Pozzo Strada): ingresso camere 3 tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 56.86 libero via Migliara (Campidoglio): soleonino tinello camere angolo cottura bagno cantina.

CASAMERCATO 56.86 libero via Monginevro (Crocetta): salone tinello mq 30 camera cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 56.86 libero c. Orbassano (S. Vittore): ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ripostiglio.

CASAMERCATO 56.86 libero corso Lecce (Campidoglio): ingresso, camera, tinello angolo cottura, bagno, cantina.

CASAMERCATO 56.86 libero Monciaini via Pave ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina ripostiglio.

CASAMERCATO 56.86 Cinquineuse via Reali ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno cantina.

CASAMERCATO 56.86 libero Sestrino Tipinaga via Volturno 2 camere tinello cucinino bagno cantina cantina box auto.

CASAMERCATO 56.86 libero Regina in Baltimora 3 camere tinello cucinino, bagno, ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 56.86 libero via Monginevro (S. Paolo) stesso stabile 1-2 camere tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 56.86 libero corso Unione Sovietica (Mayfair) angolo composto da grande monolocale con angolo cottura, bagno e terrazzo mq 30 circa.

CASAMERCATO 56.86 libero via Cigna (Crocetta) ingresso tinello cucina camere servizi cantina.

CASAMERCATO 56.86 libero via Genova (Lingotto) 2 camere tinello cucinino bagno cantina ripostiglio 2 ripostigli.

CASAMERCATO 56.86 libero via S. Antonio (Porta Susa) camere cucina servizi cantina.

CASATRE 55.19 libero via Cesare (Aurora) ristrutturato camere tinello bagno ripostiglio cantina L. 4 milioni.

CASATRE 56.19 libero Madonna di Campagna adiacenze corso Grosseto camere soleonino cucinotto bagno ristrutturato.

CASATRE 56.19 libero Rivoli (corso Susa) recente palazzina 2 camere cucina tinello ripostiglio cantina box permute.

CASATRE 56.19 libero Cascine Vica portone Francia recente 3 camere cucina bagno ottimo distribuiti mutuo permute.

CASATRE 56.19 libero Cascine Vica portone Francia recente 3 camere cucina bagno ottimo distribuiti mutuo.

CASATRE 56.19 libero via Bongiorno (Madonna di Campagna) 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina box mutuo.

CASATRE 56.19 libero B. Rita adiacenze corso Sebastopoli 2 camere cucina bagno cantina box mutuo.

CASATRE 56.19 libero via Arnaz (Pozzo Strada) da 1990 2 camere cucina bagno tinello cucinotto ripostiglio.

CASCINE Vica via corso Francia libero 4 camere da ristrutturare L. 30 milioni trattabili Mercato 959.6148.

CENTRIA privati corso Francia libero soleonino 2 camere cucina tinello Tel 964.1525 Eam.

CENTRALE via Lagrange soggiorno libero ingresso 3 vani servizi mq 65 o salone 3 camere cucina bagno mq 120 stesso piano Agnelli Final 505 681.

CENTRALISSIMO recente libero salone 3 camere cucina 2 bagni mq 325 piano 6° Torino accedere box piano corpo vendesi Telefonare 487.781.

CENTRO storico libero in stabile signorile elegantemente ristrutturato mq 180 posto auto Tel 535 952

COLLEGNO in elegante palazzina prenotiamo alloggi in costruzione con ampia dilazione di pagamento Tel 602 886.

COLLINA TORINO

in zona panoramica unica per bellezza immersa verde disponiamo alloggi luminosi in adempimento in fase di ristrutturazione di palazzina d'epoca. Telefonare 346.868.

COMPAI
corso Marconi piano alto 2 camere tinello cucinino bagno, cantina settima box 75 milioni Tel 548 123.

COMPAI
libero via del Carmine tre camere cucinotto bagno, box 90 milioni. stabile d'alto utilizzo Tel. 548.123.

COMPAI
libero zona San Paolo piano 3° non ascensore 2 camere, soggiorno-cucina, bagno. Tel. 548.123.

COMPAI
libero via della Consolata angolo piazza Savoia in stabile signore appartamento utilizzi negozi uffici ristorante, completamente ristrutturato. Facilitazioni di pagamento Tel. 548.123.

COMPAI
libero via Santa Giulia - via Magione due camere cucinotto bagno. Box 30 milioni. Tel. 548.123.

COMPAI
vende Colle di Cavoglione in parco recinto appartamento a vite indipendenti, grandi intercomunicanti. Tel. 548.123.

COMPAI
via Saluzzo - corso Cairoli due camere cucine bagno, cantina sottana, lire 30 milioni. Tel. 548.123.

CONDOMINIO Dora Prima signorili appartamenti in consegna: salone 1-2-3 camere cucine servizi bosco sala ristorante, negozi, bar, ristorante, parcheggio individuale giardino. Piazza Derna 215. Ufficio vendita in cantiere aperto tutti i giorni anche festivi Telefonare 519.977.

CORBUSIERE 533.322 via Lanzo 33 (Madonna di Campagna) camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni 800 mila; 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni 500 mila. 75% mutuo.

CORBUSIERE 533.322 libero via Frejus (S. Rita) 4 camere cucina ingresso bagno cantina a ristrutturare mq 120 circa L. 140 milioni.

CORBUSIERE 533.322 libero borgo Vittoria 2 camere cucina ingresso bagno cantina 4 milioni.

CORSO Agnelli in stabile decoroso libero 3 camere cucina bagno 2 srie. Casamercato 925 800.

CORSO Quirico ampio ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno completamente ristrutturato Tel. 385.241

CORSO [illegible] con giardino condominiale [illegible] Ag 65 2C.

CORSO Duca Cesare 30 3 camere [illegible] servizi) L. 82 milioni [illegible] 80 752.

CORSO Duca Cesare presso Porta Palazzo libero ingresso 4 camere cucina bag

Perdita contenuta dell'indice Comit: 0,56 per cento

Borsa, l'euforia si sgonfia

Dopo i rimbalzi provocati dal risultato elettorale - Gli scambi sono comunque tornati consistenti - Nel dopolistino il gruppo Fiat guida, con buoni recuperi, una conversione di marcia

MILANO — [illegible] Piazza Affari a giudicare dai prezzi della mattinata, sembra aver archiviato l'euforia per i risultati elettorali. Anzi, nella prima parte della riunione è dominare la scena [illegible] stati i venditori e solo [illegible] ultime battute [illegible] domanda è tornata a manifestarsi, soprattutto sulla Fiat. Al termine della seduta, comunque in media dei prezzi denunciava un calo contenuto: indice Comit a quota 718,01 (- 0,56%).

Perché [illegible] questo assestamento? E, soprattutto, quale prospettive [illegible] il vero scenario del dopo voto? Domande legittime soprattutto se si pensa a quanto accade oltre frontiera. Proprio ieri la City londinese ha celebrato un [illegible] traguardo, quota 1600, della [illegible] corsa all'[illegible] Wall Street; per [illegible] ha sfondato a metà seduta il nuovo primato assoluto del Dow [illegible] Sulle grandi piazze finanziarie, insomma, il «tormentone» continua ad imperversare. A Milano, invece, l'indice veleggia [illegible] sui valori di [illegible] fa [illegible] dal prezzi è sotto dell'1,5% rispetto al 2 gennaio).

Fino a martedì questa divergenza trovava una spiegazione unanime: [illegible] dilazionare il mercato [illegible] per una partita elettorale tutta da capire. Oggi questa spiegazione non convince, [illegible] è ovvio, più di tanto. E' vero che la strada verso l'auspicata e desiderata stabilità è ancora ardua ma, come sottolineavano gli [illegible] operatori nei primi commenti al voto, è stata dissipata la maggior parte delle ansie e delle paure. E allora? Al di là della politica, pur importante, tornano oggi a prender peso spiegazioni più tecniche. I protagonisti del mercato, dai fondi alle grandi finanziarie, hanno [illegible] le intenzioni, [illegible] motivi) diversi, per [illegible] l'acceleratore.

I fondi, in particolare, hanno provveduto a [illegible] da [illegible] sostenuta [illegible] nelle [illegible] sedute. I gestori [illegible] dovuto fronteggiare una fase di [illegible] della raccolta congiunta [illegible] ritiro sostenuto [illegible] riscatti. Negli ultimi mesi questa situazione ha inciso sulla capacità di [illegible] fondi in [illegible] più esposti, come portafoglio, [illegible] titoli azionari di quanto fosse desiderabile. Alle prime avvisaglie di ripresa si è perciò pensato più a vendere che a comprare. In futuro, chissà.

Dal mondo delle [illegible] finanziarie e delle banche, invece, si sottolinea il peso delle operazioni sul capitale passate e presenti. [illegible] portafoglio delle grandi istituzioni giacciono notevoli pacchetti di titoli di nuova emissione, offerti in Piazza Affari [illegible] peggiore. Inoltre, in questo ciclo, vengono richiesti al mercato più di [illegible] miliardi in nuove [illegible]

Val la pena di esser cauti, perciò, anche se il [illegible] dispone di notevoli potenzialità e numerosi tra i grandi (italiani e [illegible]) stanno effettuando i primi, forti acquisti fuori mercato. Anche tra i recinti si torna a parlare di scarsi a livelli più decenti.

[illegible] — Incertezza nelle prime battute, poi il titolo del [illegible] torinese è stato al centro di [illegible] scambi fino a toccare un prezzo massimo di 12.200 lire, contribuendo in maniera determinante al recupero del listino. E' opinione diffusa che, una volta di più, sia la Fiat il titolo in grado di segnare la tendenza del mercato. In vista dell'assemblea [illegible] Borsa inte[illegible] [illegible] non attenzioni, come [illegible] la diffusa attività sui premi.

BNL — [illegible] lunedì la giornata [illegible] per la trattativa sulla [illegible] Vita tra il gruppo Helvetia e la banca guidata da Nerio Nesi. In una prima [illegible] [illegible] [illegible] poi [illegible] [illegible] [illegible] capitale per poi raggiungere una partecipazione paritetica.

[illegible] riservata di Renato [illegible] (il [illegible] ieri pomeriggio. Al centro del colloquio con Bruno Pazzi, presidente vicario della commissione, l'avvio operativo del progetto di ingresso del patrimonio del fondo nella Pacchetti. Il finanziere, infatti, deve ancora ricevere l'assenso formale da Consob e Tesoro (anche se in via ufficiosa è già stato dato il via libera). Martedì a Lugano, intanto, Bocchi ha siglato l'acquisto delle 69 società che compongono il gruppo costruito da Orazio Bagnasco. Lunedì prossimo l'ultimo adempimento formale: l'avallo del consiglio Pacchetti.

Ugo Bertone

10. RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	140.000	(140.000)
Banca del Friuli	23.000	(23.000)
Banca Brianteo	18.300	(18.500)
Banca Agricola Brianteo	3.200	(3.175)
Terme di Sirmione	500	(500)
Reliana Ingrosso Vita	100.000	(100.000)
U.S.A.	41.000	(37.000)
Vittoria Assicur.	160.000	(160.500)
Banca Pico. Cred. Valtellinese	10.000	(10.400)
Banca Popolare Brescia	7.300	(7.300)
Banca Centro Sud	8.251	(8.200)
Banca Pop. Commercio e Industria	10.750	(10.650)
Banca di Legnano	3.300	(3.300)
Banca Ind. Gallaratese	20.000	(20.000)
Banca Popolare Bergamo	30.100	(30.000)
Banca Prov. Napoli	7.300	(7.150)
Banca Popolare Cremona	8.500	(8.500)
Banca Prov. Lombarda	11.000	(10.300)
Banco di Perugia	1.300	(1.300)
Banca Popolare Crema	27.000	(27.000)
Banca Popolare Intra	11.700	(11.300)
Banca di Legnano	3.210	(3.200)
Banca Tiburtina	3.500	(3.200)
Finanza ord.	30.000	(28.350)
Finanza pri.	23.000	(21.300)
Rivis	4.750	(4.300)
Credit[illegible]	12.000	(11.100)
Fiat	5.000	(5.000)
Zanussi	2.230	(2.220)
Ind. [illegible] '83 ex 10 pri	[illegible]	(171.00)
Banco [illegible] Lavoro	[illegible]	(13.200)
Banca Pop. Lodi	[illegible]	(-)
Banca Pop. Lodi e Varesi	15.400	([illegible]
Banca Pop. Milano	[illegible]	(13.700)
Banca Pop. [illegible]	[illegible]	(20.371)
Credito Bergamasco	27.010	(21.350)
[illegible] Cred. [illegible]	[illegible]	(7.[illegible]
DIRITTI		
Banca di Legnano	[illegible]	(—)
[illegible] Pop. [illegible]	[illegible]	(710)
Banca di Perugia	150	(200)

Fideuram: in arrivo il fondo Imindustria

ROMA — Da lunedì prossimo i risparmiatori italiani potranno sottoscrivere quote del nuovo fondo d'investimento [illegible] Fideuram (gruppo Iri): [illegible]ndustria. Si tratta, come ha spiegato l'amministratore delegato della Fideuram, Giorgio Forti, del primo fondo comune italiano «specializzato», poiché [illegible] rio portafoglio [illegible] un'elevata percentuale di titoli [illegible] settore industriale.

Il regolamento di Imindustria consentirà [illegible] tempo di investire anche in titoli di Stato e reddito misto e in altre attività finanziarie, lasciando un ampio margine di movimento al gestore. Il nuovo fondo della Fideuram si distingue dagli altri — ha aggiunto Forti — perché [illegible] ogni [illegible] almeno il [illegible] dei proventi conseguiti [illegible] precedente, nonché, a discrezione del gestore, le plusvalenze nette [illegible] sulla vendita dei titoli.

[illegible] Pss-Federconsorzi lanciano [illegible]

ROMA — Spiegadoro, il fondo comune d'investimento destinato soprattutto agli agricoltori, sarà istituito il 9 luglio prossimo [illegible] degli azionisti della Fasfedit, la società di gestione del nuovo fondo costituita al 50 per cento dalla Pss di Jody Vender e per il 50 per cento dalla Federconsorzi. In quell'occasione [illegible] bilea, oltre a rinnovare le cariche sociali e a modificare la sede sociale, provvederà infatti ad approvare il regolamento e la denominazione del nuovo fondo e ad affidare gli incarichi di banca depositaria e di società di revisione del fondo.

[illegible] al vertice della Consob statunitense

WASHINGTON — [illegible] annunciata in giornata la nomina [illegible] David S. Ruder, professore di diritto [illegible] Northwestern University ed esperto [illegible] sulla prevenzione delle frodi [illegible] Borsa, come presidente della U.S. Securities and Exchange [illegible] (Sec), l'equivalente della Consob italiana. Lo riferiscono fonti della Casa Bianca.

Ruder prenderà il posto di John Shad, che si è dimesso per assumere l'incarico di ambasciatore americano in Olanda. Shad aveva annunciato l'intenzione di andarsene il [illegible] marzo e quindi la scelta di Ruder giunge dopo [illegible] tre mesi.

Ruder, [illegible] anni, viene descritto come un [illegible] pubblicano vicino alle posizioni care a Reagan sul piano economico. Ha scritto molti sul diritto delle società e della Borsa ed anche se da diverse parti si era auspicata la scelta di un candidato [illegible] con una [illegible] più affermata di «politico di Borsa» per scoraggiare attività illecite e in particolare l'insider trading a [illegible] Street, dopo la recente serie di scandali.

E' tuttavia convinzione diffusa [illegible] applicherà con molto rigore le leggi in merito, in particolare per quanto [illegible] riguarda la [illegible] finanziaria e le prevenzioni di speculazioni illecite sui titoli.

La nomina [illegible] Ruder deve essere confermata dal Senato *(ap)*

BORSA: – 0,56% — Il mercato, dopo le elezioni, si è mantenuto stabile su gli stessi livelli senza rilevanti sbalzi. In ripresa i prezzi dei dopolistino. Indice a quota 718,01.

[illegible] 1322,35 — I dati positivi sull'andamento economico hanno spinto in alto il biglietto verde che in Italia ha toccato a segno sui livelli di 1.323 lire.

[illegible] 722,20 — La lira ha messo a segno un apprezzabile recupero nei confronti delle valute indirizzo guadagnando ieri alla media Uic un punto e 34.

Il Ristretto parte al mattino

MILANO — Primo luglio, ore nove. E' [illegible] la data fissata per l'esordio del nuovo mercato [illegible] «E' un grosso passo in avanti per la crescita dell'intero mercato» ha subito commentato il presidente vicario Bruno Pazzi, contento per aver superato ieri, alla prima riunione [illegible] comitati ristretti, ogni ostacolo e aver imposto tempi brevi all'attuazione della riforma, nonostante le numerose difficoltà tecniche e organizzative ancora da risolvere.

Ma cosa cambierà? Dal 1° luglio, probabilmente alle [illegible] (la scelta definitiva dell'orario la si avrà solo la settimana prossima), tutti i giorni si terrà una riunione della durata di un'ora. Per legge, infatti, gli scambi del Ristretto non potranno accavallarsi con quelli del mercato maggiore. Le piazze italiane che dispongono di un mercatino (Milano, Roma, Torino, Firenze, Genova e Napoli) disporranno di un collegamento in contemporanea, di carattere informativo. Sarà possibile conoscere, in tempo reale, quantitativi e prezzi dei titoli trattati su un'altra Borsa.

L'innovazione dovrebbe ridar vigore al Ristretto eliminando alcuni dei limiti (riunioni troppo distanziate nel tempo, collo[illegible] degli scambi per la massima parte nella riunione di Milano) che hanno segnato la vita del mercato minore [illegible] al 9 ridotto, in pratica, [illegible] acco[illegible] solo i titoli delle banche popolari a causa dei vincoli alla circolazione dei titoli di questi istituti.

Il Ristretto, nelle intenzioni di Pazzi, dovrebbe tornare ad essere un polo di attrazione per le società di medie dimensioni. [illegible] questo [illegible] Consob [illegible] voluto semplificare [illegible] la pratica di ammissione rendendo meno rigidi i requisiti di accesso: è sufficiente, dalla fine dello scorso marzo, un flottante pari al 10% (contro il vincolo precedente del 20%) e presentare l'ultimo bilancio in utile (prima il vincolo era di [illegible] bilanci consecutivi). Per quanto [illegible] infine, Pazzi ha annunciato [illegible] in sintonia con la Confindustria e l'Unioncamere per informare gli imprenditori e stimolare l'accesso di nuove matricole.

Sarà interessante vedere se tutto funzionerà davvero dal 1° luglio e non [illegible] in pochi gli scettici se si giudicano le difficoltà insorte per mettere in moto la macchina burocratica. Dalla data [illegible] nuovo regolamento (25 febbraio) all'insediamento [illegible] nuovo comitato [illegible] Milano (28 maggio) sono passati più di tre mesi. Ora, in quindici giorni, [illegible] dovrà procedere d'urgenza per mettere in [illegible] i circuiti elettronici e [illegible] evitare qualsiasi collisione [illegible] con il [illegible] principale.

Resta, infine, il problema della [illegible]ne dei titoli delle Popolari. Piero Schlesinger, presidente della Popolare di Milano, ha sottolineato che occorreranno modifiche legislative per risolvere la questione. «Ci vuol tempo e pazienza» — ha commentato — ma c'è un notevole accordo sul tema». D'altronde, ha rilevato ieri il presidente del Ristretto di Milano, Leonida Gaudenzi, «i titoli delle Popolari stanno bene in al Ristretto». Non c'è ragione, insomma, di una loro promozione al mercato maggiore. m. b.

● CAPITALE PSA — L'aumento del capitale Psa, il gruppo automobilistico francese, [illegible] il primo giugno [illegible] si è concluso ieri [illegible] in sottoscrizione, in [illegible] e all'estero, di oltre 230 milioni di nuove azioni per un totale di 2,87 miliardi di franchi. La quota destinata [illegible] all'estero, [illegible] di oltre [illegible] azioni, era [illegible] aumentata per rispondere alla forte [illegible] manda del mercato.

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Agricola Finanziaria 1/3 2900 - 3000; r. 1000; Anni Finanziaria 3000; Assicurazioni La Carnica 20.000 - 20.000; Banaria Assicurazioni 300 - 320; Banca Commerciale Italiana r. 3200 - 3240; Banca di Roma 9000; Banco Popolare di Novara 70.000; Banca Sasto Spirito 1300 - 1390.

CBM Piani 2300 - 2400; Credito Romagnolo 34.300 - 34.500; Elettrolux 53.500; Istituto Milanese Leasing 3100; Mariani 1000 - 1030.

Nordfinanz 3430 - 3500, p. 900 - 1000; Ovetto Cuoco Fiorentino Fino r. 124.500; Visconti Lavori 5700 - 5900; W. Fabbrocini 600 - 650.

Dati provenienti dal Cral.

DIRITTI

Sai pref. pr. 4000; Sifac ord. nr. 130; [illegible] ob. a nr. 50; Telecomunicazioni ord. nr. 540; Fidis ex. r. nr. 1470; Fidis ob. gr. 6000; Latino ord. nr. 1210.

[illegible] D'[illegible]

	17-6	[illegible]
ITALIANO		
Ala	11.740	11.740
Ameriba	10.007	10.500
Ama RR	30.000	30.440
Ama RR	11.000	11.000
Ama Vecchiello	70.300	69.100
Aurea	10.300	10.100
Azzurra	17.307	17.100
B M Mediterraneo	15.425	15.870
B M Rappresentanze	11.117	11.130
Capitalcredit	10.007	10.070
Capitalri	13.000	12.300
Capitalriscat	14.000	14.707
Cassa Mutua	12.000	12.017
Centrale Rappr.	10.171	10.100
Centrocredito Fin.	10.340	10.300
Cerere Fondo	11.150	11.070
Euro Bond	10.000	10.071
Euro Capital	10.020	10.021
Euro Azionario	14.701	15.010
Euro Antipodi	13.700	13.700
Euro Yield	10.000	10.000
Euro Cap. Fund	11.000	10.052
Fiorino	22.073	22.701
Fondattivo	14.001	13.000
Fondersel	30.007	30.301
Fondiari 1	11.002	11.072
Fondiari 2	10.020	10.000
Fondinvest 1	11.000	11.000
Fondinvest 2	15.000	14.000
Fondo Centrale	14.000	14.731
Fondo Primario	20.000	20.000
Generconsult	17.000	17.000
Generconsult r.	10.000	10.000
Gesprofessional	10.000	10.010
Gesproval	10.070	10.000
Gestielle 0	10.007	10.001
Gestielle M	10.700	10.700
Gestielle	14.853	14.833
Indesplital	n. p.	n.p.
Indesplanetta	n. p.	n.p.
Interbanc	n. p.	n.p.
Interbanc. az.	15.200	15.010
Interbanc. ob.	15.503	15.500
Interbanc. ri.	13.310	13.310
Libra	17.000	16.022
Mediofondo	17.701	17.370
Magnacapital	14.100	14.450
Magnareal	12.330	13.230
Meridiacapital	16.007	16.207
Meridiano	11.073	11.000
Prestifondo	15.100	15.022
Primariscapital	26.407	26.630
Primecredit	13.371	12.254
Primorsel	10.034	10.033
Redditalia	10.072	10.000
Risparmiosette	10.310	10.201
Risparmio	11.400	11.307
Risp. Italia int.	15.014	17.740
Risp. Italia ri.	13.030	13.007
Rolandinvest	10.420	10.201
Sforzesco	11.303	11.370
Verde	11.271	11.200
Visconteo	10.300	10.111
Fondo Ina	1838,977	1832,38
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia	$	80,00	79,84
Interfund	$	39,84	39,47
Int. Sec. Fund	$	21,20	20,90
Rollerfund	$	43,07	43,57
Schroder	$	25,11	25,11
Capital Italy	$	34,93	36,33
Worldwidefund	$	42,34	41,89
Eurofund	$	46,68	46,68
Fondital	L.	30.063	30.063
Fondo Tre G	L.	36.371	36.374

A fine [illegible] il problema torna sul tavolo dei capi di governo

Il veto tedesco fa naufragare l'accordo «verde» tra i Dodici

Il premier belga Wilfried Martens passa [illegible] ad [illegible] fase [illegible]

BRUXELLES — Il «miracolo» così caldamente auspicato [illegible] presidente belga come [illegible] italiano [illegible] è mancato: sarà il vertice europeo dei capi di governo, il 29 e 30 giugno a Bruxelles, a dover risolvere l'impasse sui prezzi agricoli e sulle misure parallele (quelle agromonetarie, per esempio) su cui i Dodici hanno [illegible] ieri a Lussemburgo [illegible] propria sconfitta. La situazione non è disperata, ma è certamente grave. Neppure la proposta di compromesso presentata martedì [illegible] Commissione Cee a valsa a far superare le difficoltà: la Germania ha [illegible] fermato l'intenzione di opporre un veto [illegible] questione degli importi compensativi d'abbattimento di quelli positivi, olandesi e tedeschi, ri[illegible] il reddito).

La stessa Germania ha formato [illegible] con Gran Bretagna, Olanda e Danimarca — una «minoranza di blocco» in merito alla [illegible] delle materie grasse (oggetto di un'ipotesi di compromesso del ministro Pandolfi, che aveva suggerito di limitarne [illegible] durata nel tempo, e [illegible] compensare le eventuali conseguenze economiche paventate dagli Stati Uniti). Ora si aprirà una fase di consultazione all'interno dei singoli governi (per l'Italia l'appuntamento a Palazzo Chigi è domani [illegible] 18) e da parte [illegible] premier [illegible] Wilfried Martens, che nei giorni prossimi tasterà le capitali comunitarie.

Il Consiglio europeo dovrà quindi decidere su [illegible] e importi compensativi: l'esito, nonché gli altri aspetti del pacchetto «verde», saranno poi discussi dai ministri agricoli che si riuniranno nella stessa serata del 30. La loro seduta [illegible] preannuncia drammatica: a orologi [illegible] per impedire [illegible] mezzanotte la [illegible] dell'attuale regime di prezzi e per evitare che la Commissione introduca — come è [illegible] diritto — i cosiddetti «provvedimenti conservativi», cioè prezzi agricoli imposti senza il consenso dei governi, [illegible] per prorogare di qualche ora o di qualche giorno [illegible] presidenza [illegible] e [illegible] far pesare sulla Danimarca un [illegible] così imprevisto.

f. gal.

Auto, via libera Cee all'import parallelo

Sentenza [illegible] Corte [illegible] Giustizia del Lussemburgo - Illegale la richiesta del certificato d'origine [illegible] attesti la conformità [illegible] veicolo alle norme italiane

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BR[illegible] — La Corte [illegible] Giustizia di Lussemburgo ha emesso ieri una sentenza in cui, condannando l'Italia, esprime [illegible] modo definitivo l'atteggiamento comunitario in tema di importazioni «parallele» di auto, quelle cioè che non seguono i canali [illegible] delle Case automobilistiche. Il problema, [illegible] era [illegible] risolto nel giugno [illegible] per iniziativa della Commissione Cee la stessa Corte aveva emesso un'ordinanza che, in attesa di giudizio, proibiva modalità d'immatricolazione tali da rendere più difficile, più lunga e più costosa l'importazione dai Paesi membri. L'Italia, con una circolare governativa, si era dovuta adeguare.

Le difficoltà poste alle importazioni parallele riguardavano al cinquanta per cento le auto di produzione italiana che, acquistate da privati o da piccole aziende dalle piazze estere dove i prezzi erano più convenienti, rientravano in Italia; e [illegible] l'altro cinquanta per [illegible] le auto di produzione [illegible] sfuggivano [illegible] questo modo ai canali (e agli utili) degli importatori [illegible] [illegible] il [illegible] vede coinvolte soprattutto le Volvo [illegible]ate in Belgio). Quello che è stato giudicato illegale è la richiesta, [illegible] l'immatricolazione, di un certificato d'origine [illegible] costruttore o del suo rappresentante in Italia [illegible] attestasse la conformità del [illegible] [illegible] italiane: certificato non facile da ottenere.

Alcuni veicoli, prima che l'Italia eliminasse due [illegible] fa [illegible] venivano [illegible] Germania e [illegible] [illegible] maggior parte avevano origine in Belgio, dove i listini sono più bassi a causa non solo di un'acuta concorrenza euro-giapponese, ma soprattutto perché il [illegible] è [illegible] a un regi[illegible] [illegible] [illegible] (contro il quale, va precisato, il [illegible] [illegible] ne comunitaria, in quanto ciò rappresenta un grave ostacolo a una vera politica di mercato e quindi a una libera concorrenza).

La Corte di Lussemburgo ha ritenuto di dover procedere con il giudizio, sebbene le [illegible] italiane coinvolte fossero state ritirate già due anni fa, in nome di un «interesse» generale. Da tempo la Fiat, maggiore [illegible] italiana, [illegible] piena disponibilità a rispettare la richiesta comunitaria.

f. gal.

CONSORZIO INTERCOMUNALE [illegible]

(C.I.D.I.U.)
Collegno

AVVISO DI GARA

a) Denominazione ente appaltante: Consorzio intercomunale di Igiene Urbana - C.I.D.I.U. - con sede degli uffici in via Torino n. 9, 10093 Collegno (TO).

b) Indicazione della natura, della quantità, del luogo di esecuzione, dell'importo di ciascuna fornitura richiesta: 1) Installazione elettronica pesa-bilico - importo a base d'appalto Lire 80.000.000 oltre Iva. 2) Servizio di manutenzione ordinaria e [illegible] della pesa all'autostazione [illegible] - importo a base d'appalto Lire 41[illegible] annue oltre Iva.

c) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata d'invito che ha luogo ai sensi dell'art. 1 della lettera A) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e nel rispetto [illegible] le norme di cui alla legge 8 ottobre 1984, n. 687.

d) Domanda di partecipazione: Le domande di partecipazione, per ogni singola gara, corredate del Certificato di iscrizione ad una Camera di Commercio, fatto in carta legale, dovranno pervenire agli uffici consortili entro le ore 12 del giorno 29 giugno 1987 esclusivamente mediante raccomandata postale od in corso particolare.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Informazioni su deliberazioni, capitolati e documenti complementari presso l'Ufficio Tecnico del C.I.D.I.U. - Via Torino n. 9 - Collegno.

Collegno, li 10 giugno [illegible].
Prot. n. 2626

IL SEGRETARIO GENERALE
[illegible]

IL PRESIDENTE
(Allasia)

ENTE NAZIONALE [illegible] L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON [illegible] SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei Regolamenti dei sottoindicati prestiti, il valore delle cedole e quello delle [illegible]orazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI	Cedole pagabili il 1°-1-1988	Maggiorazioni sul capitale [illegible] 1.7.1987 - 31.12.1987	Maggiorazioni sul capitale valore cumulato al 1°-1-1988
1982-1990 indicizzato I emissione (Elettrone)	8,— %	—3,268 %	—6,642 %
1983-1990 indicizzato III emissione (Joule)	7,— %	—2,286 %	[illegible]

Le specifiche riguardanti [illegible] determinazione dei valori [illegible] cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

GEROLIMICH Società per Azioni
[illegible] in GENOVA - Via Roma 6-A
Capitale sociale L. 90.000.000.000 int. versato
Tribunale di Genova 53774/14454/266
Codice fiscale n. 00051480335

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 29 giugno 1987 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Genova, via Roma 6 A, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno [illegible]7 stesso luogo [illegible] per deliberare sul seguente

[illegible] del [illegible]

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2) Relazione del Collegio Sindacale;
3) Bilancio al 31-12-1986.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza i titoli presso la Sede sociale o presso le seguenti banche: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Credito Lombardo, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE

N.B. - Coloro che non fossero ancora in possesso dei certificati azionari provvisori da presentare numerati di capitale e dalla conversione di azioni di risparmio in azioni ordinarie, potranno presentare alla sopra indicata la relativa documentazione provvisoria in loro possesso.

MONTEDISON

S.p.A. - Sede in Milano - Foro Buonaparte 31
Capitale Sociale L. 2.525.000.000.000 - Iscr. al Trib. di Milano Registro Soc. n. 356 - Vol. n. 10 - Fasc. n. 94

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AL 31.12.1986

Delibera Consob n. 1186 [illegible] [illegible] novembre 1962, punto C; comunicazione del 28 giugno 1[illegible]

La Montedison S.p.A. comunica che il bilancio consolidato [illegible] Gruppo Montedison al 31 dicembre 1986, già messo [illegible] disposizione [illegible] occasione dell'Assemblea degli Azionisti della Società Capogruppo del 26 maggio 1987:

- è depositato [illegible]esso la sede sociale [illegible] disposizione [illegible] chi ne farà richiesta;
- è stato inviato [illegible] Comitati Direttivi degli Agenti [illegible] cambio [illegible] tutte le borse valori, per la distribuzione [illegible] chi ne farà richiesta.

MONTEDISON S.p.A.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.
Sede in Milano - Capitale sociale L. 80.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 19.587

Pagamento dividendo

Si avvertono i Signori Azionisti che a partire dal 16 giugno 1987 è in pagamento il dividendo dell'esercizio 1986 nella seguente misura al lordo dell'imposta cedolare:

Azioni [illegible] risparmio:
– L. 300 per azione, [illegible] presentazione della cedola n. 1

Azioni privilegiate:
– L. [illegible] per azione, contro presentazione della cedola n. 28

Azioni ordinarie:
– L. 280 per azione, contro presentazione della [illegible] n. 28.

Il dividendo è pagabile presso la Segreteria [illegible]enerale della Società in Segrate (Milano) e presso le consuete Banche incaricate.

Il Consiglio di Amministrazione

GRUPPO IRI-STET

Sirti

Società per Azioni - Sede Legale in Milano, via G.B. Pirelli n. 20
Capitale Sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano Registro Società n. 17236 - Codice Fiscale n. 00748480159

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE [illegible]

In relazione alla delibera della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa n. 1886 dell'11/12/1985 ed alle Comunicazioni della CONSOB stessa n. 83/09205 del 28/5/1983 e n. 84/05412 del 7/6/1984, si informa che il Bilancio Consolidato del Gruppo SIRTI al 31 dicembre 1986 - certificato dalla [illegible] Fides Certificazione, inserito nel fascicolo "Relazioni e Bilancio al 31/12/1986" e già distribuito in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 1987 - è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la SIRTI (Sede Legale in Milano - Via G.B. Pirelli n. 20) e presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori.

SIRTI - Società per Azioni

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fsl	
A vista	8¹/₁₆	8⅛	6¹/₁₆	6¼	6¼	6⅜	6¼	6⅜	3¹/₁₆	3⅛	3¹/₁₆	3⅛	5¹/₁₆	5⅛	3¹/₁₆	3⅛	5¹/₁₆	5⅛
7 giorni		8⅛	6¼	6⅜	6¼	6⅜	5¹⁵/₁₆	6	3¹⁵/₁₆	4	3¹⁵/₁₆	4	5	5⅛	3¹⁵/₁₆	4	5⅛	5⅜
1 mese	8¼	10⅛	6¹⁵/₁₆	7	7	7⅛	6¹⁵/₁₆	7	3¹⁵/₁₆	4	4	4¼	5⅛	5⅜	3¹⁵/₁₆	4	5⅛	5⅜
3 mesi	10	10¼	6¹⁵/₁₆	7	7	7⅛	6¹⁵/₁₆	7	3¹⁵/₁₆	4	4	4¼	5⅛	5⅜	3¹⁵/₁₆	4	5⅛	5⅜
[illegible]		10¼	6¼	6⅜	7	7⅛	6¹⁵/₁₆	7	3¹⁵/₁₆	4	4	4¼	5⅛	5⅜	3¹⁵/₁₆	4	5⅛	5⅜
1 anno	10¼	10½	6¹⁵/₁₆	7¼	7¼	7⅜	6¹⁵/₁₆	7	3¹⁵/₁₆	4	4	4¼	5⅛	5⅜	3¹⁵/₁₆	4	5⅛	5⅜

VALUTE	EURO$ (in $ per 1) 17-6	16-6	FRANCOFORTE (in marchi) 17-6	16-6	LONDRA (per sterlina) 17-6	16-6	PARIGI (in fr. fr.) 17-6	16-6
[illegible]	1,8100-1,8175	1,8143-1,8183	[illegible]	[illegible]	1,6335-1,6345	[illegible]	6,10600-6,11200	[illegible]
Franco bl.	— . —	— . —	[illegible]	[illegible]	2,4700-2,4800	2,4800-2,4900	401,000-402,300	401,000-402,300
Franco fr.	[illegible]	34,87-34,91	[illegible]	33,94-33,97	8,9400-8,9440	8,9500-8,9560	— . —	— . —
Marco	33,84-33,17	33,88-33,16	chiuso-chiuso	— . —	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterl.	2,4744-2,4788	[illegible]	chiuso-chiuso	2,888-2,894	— . —	— . —	6,5900-6,5700	6,5900-6,5970
Yen	1,0477-1,0491	1,0503-1,0517	chiuso-chiuso	[illegible]	[illegible]	226,60-226,70	4,2134-4,2230*	4,2164-4,2230*
Lira	0,11475-0,11518*	0,11479-0,11521*	[illegible]	1,362-1,365**	2140-2130	2137-2135	4,6300-4,6350**	4,6135-4,6330**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 7 3/16 — 6 mesi 7 3/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/7/87	41	99,360	8,410
31/8/87	73	98,140	8,440
30/9/87	103	97,370	8,360
30/10/87	133	96,537	8,360
30/11/87	164	95,688	8,340
30/12/87	194	94,166	8,360
29/1/88	224	93,494	8,330
29/2/88	254	92,705	8,350
31/3/88	285	92,004	8,300
15/4/88	301	91,009	8,300
30/4/88	316	90,363	8,330
30/5/88	346	91,819	8,000

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	135000-145000
Sterline a.c.	134000-144000
Marengo it.	100000-[illegible]
Marengo sv.	100000-114000
Marengo b.	100000-114000
20 $ oro	661000-727000
Krugerrand	670000-690000
Argento	313-323
Platino (*)	24000-[illegible]

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,75-12,00	12,25-12,50
Vista	10,750	11,250
7 giorni	11,000	11,750
15 giorni	11,000	11,500
1 mese	10,750	11,250
2 mesi	10,625	11,125
3 mesi	10,625	11,125
6 mesi	10,625	11,125

A cura dell'Ufficio Cambi di Parma

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del mattino in $ per oncia)

Mercati	17-6	16-6
Londra	481,00	482,25
Zurigo	482,00	483
Parigi	448,83	448,83
New York	483,00	484,00
Milano (L./gr.)	15.200	15.400
Hong Kong	486,40	483,60

Ufficiale oro Londra a gr. 31,1035

I [illegible] DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 17-6	16-6	MILANO 17-6	16-6	MEDIA UIC 17-6	16-6
Dollaro Usa	1310	1319	1322	1313,75	1322,50	1315,00
Dollaro Usa t. p.	1330	1340	—	—	—	—
Marco tedesco	721	721	722,30	722,50	722,30	723,01
Franco francese	217,20	217,60	219,30	216,50	218,30	216,60
Fiorino olandese	643	643	641,22	642,40	641,34	642,40
Franco belga	34,75	34,75	34,840	34,900	34,847	34,907
Sterlina	2130	2150	2134,10	2137,50	2134,80	2137,05
Lira Irlandese	1900	1920	1923,00	1920,00	1906,50	1920,00
Corona danese	181	191	191,00	190,50	191,50	192,200
U.C.U.	—	—	1400,00	1390,50	1406,375	1390,375
Dollaro canadese	975	979	980,50	980,50	984,625	980,50
Yen giapponese	0,00	0,00	0,13	0,141	0,135	0,143
Franco svizzero	879	879	880,00	879,11	880,44	880,00
Scellino austr.	103	103	102,70	102,80	102,763	102,800
Corona norv.	194	194	195,00	193,34	195,006	194,35
Corona svedese	207,20	207,20	207,23	207,24	207,71	207,44
Marco finlandese	300	305	299,10	300,43	300,01	299,576
Escudo port.	0,00	0,00	0,000	0,000	0,172	0,004
Peseta spagnola	10,70	10,71	10,631	10,600	10,633	10,600
Dracma foglie gr.	0,00	0,00	—	—	—	—
Dracma foglie gr.	10,13	10,15	0,00	0,00	0,000	0,00
Dollaro canad.	988,20	995,00	991,50	990,00	997,425	997,325

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Ecsd 9% 86/93 I	94 90	95 00
Ecsd 9% 86/93 I	94 90	97 00
Ecsd 7% 77/92	98 90	99 00
Ecsf 11/90 ind.	100	101
Ecsf 92/99 ind. I	100 80	100 85
Ecsf 92/99 ind. II	100 80	101
Ecsf 92/99 ind. III	100 40	100 10
Ecsf 92/99 ind. IV	100 70	100 00
Ecsf 93/99 ind. I	100 00	100 00
Ecsf 93/99 ind. II	100 30	100 30
Ecsf 93/99 ind. III	100 80	101
Ecsf 94/99 ind.	100 00	101 00
Ecsf 94/99 ind. II	100 30	101 00
Ecsf 94/99 ind. III	100 30	101 10
Ecsf 94/99 ind. IV	100 00	101 00
Ecsf 95/99 ind. I	100 00	100 00
Ecsf 95/99 ind. II	100 00	100 00
Ecsf 95/99 ind. III	100 00	100 00
Ecsf 96/01 ind.	100 00	100 00
Ecsf 96/99 n.s.	100	100
I.R.I. Stato 82/89 T.V.	100	100
I.R.I. 83/90 T.V.	100 70	100
I.R.I. 83/90 T.V.	101 00	101 70
I.R.I. 86/99 T.V.	100 30	100
Autostrade I.R.I. 6% 60/87 I	101 70	99 00
Autostrade I.R.I. 7% 72/87	99	99
CCIPU 9% 86 In	85 00	87 00
CCIPU 9% 86 In	90	91 00
CCIPU 7% 86 In	84	85
CCIPU 9% 1977/2000	83 00	83 00
CCIPU 9% 1978/2000	87 70	87 00
CCIPU 10% 1977/2007	95	96 00
CCIPU Ind. Ec. 7% 75/90 I	95	96
CCIPU Ind. Ec. 7% 71/91 II	96 00	97 00
CCIPU Ind. Ec. 7% 72/92 V	92 00	93 00
CCIPU Ind. Ec. 7% 73/93 VII	91	91 00
CCIPU Ecsd. 7% 1977/2000 I	94	95 70
CCIPU Indpa. 9% 86/90 I	91	93
CCIPU Ecsd. 7% 75/95	88 00	89
CCIPU Ecsd. 9% 74/93	98	99
CCIPU Ecsd. 9% 75/95	96 00	96
CCIPU FF.SS. 9% 86/99	98	99
CCIPU FF.SS. 7% 71/91	94 00	94 00
CCIPU FF.SS. 7% 77/97 I	96 10	97 20
CCIPU FF.SS. 7% 72/92 II	94 50	95
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	100 30	100 00
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	100	100 00
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	100 40	100 00
AZ. FF.SS. 85/90 Ind.	100 30	100 00
AZ. FF.SS. 86/96 Ind. II	100 25	100

Titoli	Milano	Torino
A2. FF.SS. 86/96 Ind. III	100	100
Imi 9% 86/90 XXVII	98 00	98 00
Imi 7% 76/96 XXVII	90 00	97 00
Imi 7% 76/96 XXIX	90 70	92
Imi 7% 72/92 XI	90	91
Imi 7% 73/93 XXVII	93 00	94
Imi 9% 74/94 XLIX	98 00	94 00
Imi 10% 75/95 LI	97 00	98 00
Imi 12% 77/97 LVI	101 10	102 30
Imi 13% 78/98 LX	101 40	103
Imi 14% 81/91 Ag	101 00	—
Imi 12% 82/92 XXII	102 00	—
Imi 13% 83/93 XXV	103 00	—
Sip-Autostrade ogt. 86/01	86 00	87 70
Isti Cdt ogt. 86/01 TV	90	90 00
IMI 14% 84/91	112 00	n.q.
IMI 13% 84/92	107 00	n.q.
IMI 12,50% 85/93	105 00	n.q.
IMI 12,75% 85/94	106	n.q.
Sofid 12,5% 85/95	105 00	—
Sofid 12,5% 85/95	105 30	—
ENTEMARK 10% 75/91 XXXII	98 00	99
ENTEMARK 12% 76/96 EQ.	107	108
ICIPU 9% 86 In	86 00	87 30
ICIPU 7% 86 In 73/90 V	90 10	90 70
ICIPU 9% 86 In 75/95	100	—
ICIPU 10% 86 In 77/97	101 00	—
ICIPU 10% 86 In 78/98	98	97 00
ICIPU Ind. Ec. 7% 73/93 II	97 00	94 00
ICIPU Ind. Ec. 7% 75/95 I	96	96
S. Paolo c.i.3%	100	97
S. Paolo c.i.6%	92	93 30
S. Paolo c.i.6% comm.	93	93 30
S. Paolo c.i.7%	91 30	92 30
S. Paolo c.i.9%	98	98
S. Paolo c.i. 10% 75/95 I	100 00	100 00
S. Paolo c.i. 10% 75/95 II	93	100 00
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXIII	104 00	104 00
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXIII	105	105 00
S. Paolo c.i.T.V. 81/86 XXXIV	110	103 00
S. Paolo c.i.T.V. 81/86 XL	102 00	102
S. Paolo c.i.T.V. 86/87 XLIV	107 00	108
S. Paolo c.p. 9% Ex 8%	93 00	93
S. Paolo c.p. 9%	93 00	93
S. Paolo c.p. 7%	91	92 30
S. Paolo c.p. 9%	96	97 00
S. Paolo c.p. 9% 75/95 Ex	100	100 00
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIV	100 30	100 70
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXV	104 70	101 50
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXVI	100	101 00
S. Paolo [illegible]	[illegible]	101 00
S. Paolo [illegible] T.V. 83/93 XXX	101 00	100 00
Mediob. Pubb 13% 81/91 opt.	100 00	100 70

Titoli	Milano	Torino
Montedison 83/90 T.V.	100	—
Montedison 86/96 T.V.	100 40	n.q.

CONVERTIBILI e cum WARRANT

Agricola Fin. 7% 86/92	86 00	—
Bastogi 12% 81/90	122 00	—
Cart. Rinas-De Medici 14%	100 00	—
CIR 10% 86/92	130	132
EFIM. 86/96 Medio 10,75%	130	n.q.
EFIM. 86/96 III 10,50%	120 70	n.q.
EFIM. 86/96 Subpon 10,50%	100 00	n.q.
Editoriale 86/90 10,75%	114 00	120
Euromobiliare 13% 84/90	105	—
Euromobiliare 14% 85/93	112 00	—
Gemina 9% 86/96	000	—
Generali 12% 81/90	1300	1310
Imi CDI 86/91 T.V.	102 00	103
IRI - LINCEM 14% 84/89	120 00	130
IRI-SI. Rinas 12% 81/97	100	100
IRI-CONST 13% 81/97	140	130
IRI-CREDIT 13% 81/97	140	141
IRI-STET 7% 73/93	000	000
Italgas 14% 82/96	200 00	210
Mediobanca 14% 83/90	3200	3170
Mont. Bollori 9% 86/95	217	—
Mont. Bollori 10% 86/96	120	—
Mont. CIR 7% 86/96	100	100
Mont. Fr. Tosi 7% 86/97	00 10	—
Mont. Retromarket 7% 86/96	210 00	—
Mont. Selmapolitano 7% 86/96	100	—
Mont. Unicem 7% 86/93	94 10	—
Mont. Mercurio 7% 86/93	111	—
Mont. Rotomatic 7% 86/96	91 00	00
Mont. SIP 7% 73/93	127 00	100
Mont. SIP 9% 86/91	100 00	100
Mont. Gaic Pibac 9% 86/96	00 00	97
Mont. S. Spirito 7% 73/93	207	200
Mont. Unic 14% 83/93	134 00	134
Mont. Unicem 7% 86/96	100 00	100
Montedison 14% 84/91	000 70	—
Montedison 13% 84/91	000 70	—
Pirelli & C. 8,75% 86/91	100 00	101
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	201	200
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/96	227	225
SAI 10,75% 86/96	110 70	110
Sele IFIL 10% 86/96	000	100
Snaidero 8,5% 86/91 w	000	105
Sp Australia 8% 86/93 w	177 00	—
SPI AIR T.V. 84/99 w	114 00	114
SPI S. Spirito T.V. 83/93 w	100 00	100 00
SPI STET T.V. 84/91 w	100 00	100
SPI STET T.V. 84/91 w	100 70	100
SPI STET 10% 86/96 w	107 10	108
SPI STET 9% 86/96 w	122 00	121
STET T.V. 83/90 w Bdf	120 00	120

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100 40	100 00
C.C.T. 1/1/88	100 30	100 30
C.C.T. 1/2/88	100 20	100 30
C.C.T. 1/3/88	100 40	100 00
C.C.T. 1/5/88	100 40	100 70
C.C.T. 1/7/88	101 20	101 00
C.C.T. 1/8/88	101 40	101 40
C.C.T. 1/10/88	101 70	101 00
C.C.T. 15/7/88	99 20	99 05
C.C.T. 15/8/88	99 20	99 10
C.C.T. 1/11/88	100	100
C.C.T. 1/12/88	100	100 00
C.C.T. 15/12/88	100	100 10
C.C.T. 1/1/91	100 00	100
C.C.T. 1/3/91	100 00	100 00
C.C.T. 1/5/91	100 00	100 70
C.C.T. 1/6/91	100 00	100 00
C.C.T. 1/7/91	100 00	100 00
C.C.T. 1/8/91	100 00	100 00
C.C.T. 1/9/91	101 70	101 00
C.C.T. 1/10/91	101 00	101 00
C.C.T. 1/11/91	101 00	101 00
C.C.T. 1/12/91	101 00	101 00
C.C.T. 1/1/92	100 00	100 00
C.C.T. 1/3/92	99 30	99 30
C.C.T. 1/5/92	100 00	100 00
C.C.T. 1/6/92	97 30	97 30
C.C.T. 1/8/92	97 00	97 00
C.C.T. 1/9/92	97 30	97 30
C.C.T. 1/10/92	97 30	97 30
C.C.T. 1/11/92	98 00	98 30
C.C.T. 1/12/92	98 10	98
C.C.T. 1/1/93	98 00	98
C.C.T. 1/3/93	98 20	98 20
C.T.Eco 14% 83/93	108 00	108
C.T.Eco 13% 83/93	108 00	110
C.T.Eco 11,5% 83/93	108 20	108 30
C.T.Eco 11,50% 84/94	110 00	110 30
C.T.Eco 10,5% 83/93	109 30	110
C.T.Eco 9,50% 83/93	108 10	108
C.T.Eco 9% 83/93	108 40	108 50
C.T.Eco 8,75% 83/93	108	108 30
B.T.P. 3,50%	94 00	94 00
B.T.P. 12% 1/10/87	100 70	100 70
B.T.P. 12,25% 1/3/88	102 20	102 00
B.T.P. 12,5% 1/7/88	103	103
B.T.P. 12,5% 1/10/88	103 70	103 70
B.T.P. 12,5% 1/11/88	103	103 20
B.T.P. 12,5% 1/1/89	103 20	103 10
B.T.P. 12,25% 1/3/89	103 00	103 00
B.T.P. 12,50% 1/7/89	104 00	104 70
B.T.P. 13% 1/4/89	103 80	104 00
B.T.P. 14,50% 1/10/89	108 00	108 70

QUOTAZIONI A TORINO DEL 17-6-87

ALIMENTARI

Alivar	14000
Eridania	4000
Eridania risp.	3000
Florio	5040

ASSICURATIVI

Milano ass. ord.	24000
Milano ass. risp.	22000
Latina Ass. ord.	13400
Generali	130200
Lloyd Adriatico	21000
Ras	00000
Ras risp.	43000
[illegible]	[illegible]
Sai	19000
Toro ass. ord.	20000
Toro ass. priv.	21700
Toro ass. risp.	19000

BANCARI

Banca Commerciale it.	3000
Bco ord.	0000
Bco priv.	3700
Bco risp.	3200
Banco Roma	11000
Credito Italiano	2100
Credito Italiano risp.	2170
Interbanca priv.	17000
Mediobanca	370000
N.B. Ambrosiano ord.	3000
N.B. Ambrosiano risp.	3030

CANTIERI - EDITORIALI

Burgo ord.	13000
Burgo priv.	0000
Burgo risp.	12000
Fabbri 1907	0000

CEMENTI - CERAMICHE

Pozzi-Ginori ord.	2100
Pozzi-Ginori risp.	1320
Unicem ord.	22000
Unicem risp.	13400

CHIMICI - GOMMA

Montedison	2000
Mont.-Fibre risp.	1330
[illegible]	n.r.
Pirelli ord.	2120
Pirelli risp.	1130
Pirelli Spa	0300
Pirelli Spa risp.	0000
Pirelli Spa risp. ex	0000
Safilo	0000
Safilo risp.	1400
Saffa Spa ord.	3020
Saffa Spa risp.	3720
Saffa Spa risp. post.	0000
Safilo	0000
Safilo risp.	1400
Snia-Fibre ord.	1000
Snia-Fibre risp.	1000
Snia-Fibre risp. ex	1000
Snia-Fibre risp. post.	1000
Snia-Fibre risp. ex post.	1000
Snia-Fibre risp. ex 1/7/86	0000
Snia-Fibre risp. ex post.	1000
Snia-Fibre risp. ex post. ex	1000
Snia-Fibre risp. ex post. ex	1000
Snia-Fibre risp. ex post. ex

Conferme e novità del voto nella regione: la presenza femminile in Parlamento e le scelte dei neoelettori

Deputato è ancora maschile

Dal Piemonte soltanto otto donne alla Camera (più due possibili ripescaggi) e due in Senato - Ma la «colpa» non è degli elettori: in proporzione alla presenza nelle liste le hanno votate come i candidati maschi

«Uomo, vota donna». Un invito gentile che si legge a giorni dalla consultazione. tabelloni elettorali sparsi in città. Quanti torinesi l'hanno messo in atto? Quanti maschi scritto sulla scheda il nome o il una delle 145 donne presenti nelle 17 liste in corsa Montecitorio?

torinesi sì è visto abbastanza ma le candidate nelle due circoscrizioni piemontesi erano solo su 788, anche il loro risultava superiore al 14,3% media nazionale. Le elette è il 6,5% contro il 7% d'Italia). Turco e Pinuccia Bertone nel pci; Paola Cavigliasso e Giovanna Tesioli nella dc; Margherita Boniver nel psi; Susanna Agnelli nel pri; Adelaide Aglietta per i radicali; Bianca Guidetti per dp.

La comunista Livia Turco è addirittura due volte, a Vercelli e ad Alessandria-Asti Cuneo, il posto un'altra donna, Angela Migliasso, prima esclusa a Torino, lo lasciarà Antonio Ghironi che sarà senatore a Milano. femminile potrebbe recuperarla nella lista verde con Laura Cima, che andrà a Montecitorio il prof. Mattioli opterà il capoluogo lombardo, dove ha pure ottenuto il seggio per la Camera. le donne deputato salirebbero a 10.

Per il il è diverso: i collegi uninominali, per cui il consenso al simbolo, il nome indicato dal partito era al femminile. il un «a». o al voto-donna. Ma le disparità tra sessi era troppo

Paola Cavigliasso, Maria Adelaide Aglietta e Angela Migliasso sono state elette alla Camera

in partenza: su candidati, le donne in lizza erano 12, e di esse soltanto due (Susanna Agnelli, per il pri, e Torino-Flat, a Napoli, comunista quali sono state elette subito, mentre una terza (la radicale Adelaide Aglietta) potrebbe subentrare a Torino-Centro a Pannella se questi le lascerà il posto optando per altro collegio.

Nei due del Parlamento femminile, inviata Piemonte, raggiungerà quota 13 (quattro più dell'83) su applausi contro 60 maschi. All'inizio campagna elettorale i partiti hanno pensato di alle rispetto al resto d'Italia, ma nella gior parte rimasta forme di parità di partenza. Perché? «C'è meno diffidenza — rispondono alla Consulta femminile — ma lista e propaganda sono troppo maschili».

«Evidentemente — precisa Ornella Previde, notaio, della lista verde al n. 26, non eletta — neppure lo slogan "Donna vota donna" ha funzionato bene. Del resto, ad ogni consultazione popolare i partiti si ritirano facciata mettendo in lista numerose donne, poi non le fanno eleggere. verdi, dimostrato maggior attenzione al problema contrando uno schieramento a cerniera: uomo, donna, e così seguito. Laura Cima, la no- è, dovrebbe farcela».

Decisa Maria Magnani Noya, capogruppo del psi a Palazzo civico, ex deputato «Non possiamo continuare con slogan "Donna vota donna", ma insistere con "Uomo donna". gli il mio sempre votati. Ma anche donne devono impegnarsi, fare politica a tutto campo, senza dare l'impressione e problemi di settore».

Giuseppe Sangiorgio

Comune: primo incontro a 5

Il presindaco Novelli (dc), ieri, ha convocato ufficialmente il Consiglio comunale per lunedì alle 18, con all'ordine del giorno elezione del sindaco e della giunta. In vista di quell'appuntamento, segreteria e gruppo municipale del psi hanno invitato dc, pri, pli e psdi ad un confronto (lunedì, ore 8,30, sede del psi in corso Palestro) per risolvere in Comune dal 4 maggio.

Precisa il segretario socialista Daniele Cantore: «In questi giorni vi sono state dichiarazioni di esponenti di partiti laici dalle quali trapelerebbero perplessità circa la formula di pentapartito. Per questo occorre un confronto diretto. Non possiamo lasciare ancora a lungo Torino senza governo».

«Apriti ai laici» — aggiunge — spiegheremo la nostra disponibilità a riprendere la collaborazione, perché vi accetti una ristrutturazione del programma sul quale governiamo, e tuttora abbiamo, perplessità, a scrivere all'impegno governare la città sino al 1990».

E per il sindaco? «Ci pare — conclude Cantore — che se il pentapartito continuare, il dovrà rimanere al psi. non abbiamo fatto preclusioni a chiediamo che non le abbiano più altri».

Dalla simpatia dei giovani una spinta alla lista Verde

Nelle urne per la Camera, in città, un balzo di mila voti rispetto al Senato

I giovani hanno protestato contro le opzioni «deboli». sinistra? Avere vent'anni è ancora sinonimo di sinistra? O non è vero, invece, che il sono stati più disparati tagliando trasversalmente grandi partiti e formazioni minori tradizionali?

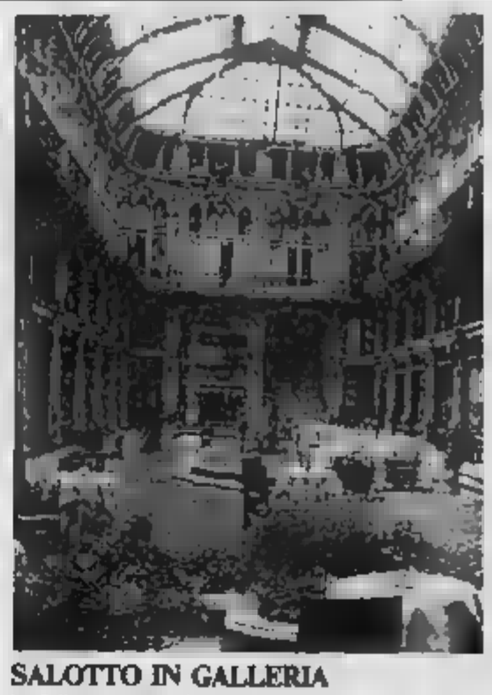
Guardiamo i numeri, fermandoci a Torino. Trentamila candidati la prima volta al voto, sessantamila con alle spalle l'esperienza delle amministrative, che non avevano suscitato eccessive preoccupazioni né curiosità, centomila schede in totale da giocare alle politiche su diciassette liste per la Camera e tre collegi senatoriali. Allora? I Verdi, e per loro il giovanissimo leader Giapni Vernetti, esultano: «Sono soli giovani almeno la metà, l'altra metà ex radicale elettori di comunista e di altre provenienze».

I conti tornano? Abbastanza. I Verdi hanno raccolto il 2,8 al Senato e quasi il 4 alla Camera, quindi vie d'impulso che i diecimila voti (18.125 al primo e 26.454 seconda) costituiscono all'incirca il 10 per delle centomila schede «giovani». Perché questa corsa al sole con il sorriso? Vernetti: «Intanto perché non abbiamo accettato l'estinzione al l'ultimo si è capito, l'hanno capito particolarmente i giovani, votare Verde non era un gesto protestatario una scelta precisa, diversa, e quindi abbiamo la certezza di conferme di riposizionamenti, futuro tenace protesta e qualunquista quello dato ai radicali, le schede nostre sono tutt'altre cose».

Altro argomento che deve aver diroltato l'attenzione dei giovani verso i Verdi è la battaglia per conclamata: chi se n'era fatto carico, pubblicamente, durante la campagna elettorale?

Non tutti i voti-vergini, ovviamente, sono confluiti ai Verdi ma è sicuro che una buona parte di essi hanno contribuito ad eleggere un deputato. Quanto a successo non costituisce una spia insignificante: il un risultato, per intenderci, da 3-4%, pari ai voti riportati da un antico e radicato partito come quello liberale.

Hanno quindi sbagliato a pensare che i giovani non avrebbero votato o al massimo si orientati come i padri. Il voto di famiglia fatto il suo tempo (e il discorso vale anche per le donne, non per i figli). Soprattutto han-



SALOTTO IN GALLERIA

La Galleria Subalpina ha cambiato look. Il pubblico di Torino è stato impressionato da un elegante tappeto rosso e dai grandiosi drappi dei bar Baratti e del nuovo ristorante Arcadia

no sbagliato a prenderli sottogamba o a propergli risposte indecifrabili.

I giovani tra i 18 e i 25 anni sono andati alle urne, eccome, e ci sono andati con idee chiare proprie orme di quanto ieri ci aveva dichiarato il sociologo Luciano Gallino: «*Negli Anni Settanta sentivo gli studenti discutere dei problemi di classe oggi li parlare di ambiente, nucleare, di problemi reali, magari di utopie, comunque di che li riguardano da vicino*». E un altro sociologo che conosce a fondo gli umori della nostra città, interpretando il calo dei comunisti: «*Il pci ha perso la capacità di aggregare i giovani, tant'è che si vogliamo fare distinzione tra Verdi e radicali vediamo che il pr è salito più al Senato, mentre i Verdi sono cumulati alla Camera raccogliendo, appunto, l'astensione giovanile*».

E il segretario provinciale del pci, Piero Fassino, che non ha perduto, nonostante la burrasca, una rapida capacità di n'è pienamente conto matte senza tanti giri di parole che «*di fronte a problemi come, ad esempio, l'occupazione giovanile non è bastato governo: risposte. Abbiamo pagato, in questo versante, la debolezza dei programmi*».

stessa degli altri, i Verdi, intanto, festeggiano la loro affermazione, questa sera 20,30 in piazza S. Carlo, e pensano di rilanciare in autunno contro il nucleare.

Pier Paolo Benedetto

Le opzioni dei candidati eletti

Tre settimane per un puzzle

Il gioco delle scelte per «salvare» gli esclusi

A due giorni dal voto i partiti stanno valutando con gli eletti a Camera e Senato il vorticoso giro di opzioni definite otto giorni dopo la delle elezioni previsto per il 9 luglio. Analizziamo il possibile «gioco scelte» per quanto il Piemonte, tenendo, però, presente che il quadro definitivo opzioni è subordinato alla situazione nazionale: ci infatti, circoscrizioni Passo nelle quali sarebbero possibili, grazie alle scelte degli eletti piemontesi, «salvataggi» di candidati attualmente esclusi.

L'opzione Verona liberale ha salvato Zanone, primo alla Camera. Ancora da definire pri in che Susanna Agnelli decida per la Camera o per il Senato (nel primo rimarrà fuori Franco Orande Vetere, nel Luigi Pirpo); l'esponente pri trebbe anche due Centro il posto entrambi i compagni.

pci, quasi l'opzione di Giolitti per il Senato a Milano (entrerebbe Angela Migliasso) e di Livia Turco (subentrerebbe Per recuperare anche Laura dovrebbe optare per la circoscrizione dell'Abruzzo Magri. Pecchioli è stato eletto sia al sia alla Camera Palazzo Madama, gli subentrerà, Camera, Soave.

Ancora aperta la situazione tra i radicali: Negri è stato eletto anche in altre circoscrizioni, Pannella è stato al Senato a Agnetta Camera ed è inoltre, prima esclusa Le loro decisioni possono tutto il dro eletti pr in monte. Per i verdi è l'opzione di che lascerebbe il posto a Laura Cima.

Veleni nell'acqua: denunciate 39 ditte

Nei campioni prelevati in aprile stati trovati cianuri, cromo, tricline e altri solventi, in misura allarmante - Il pretore ha avviato un'inchiesta - Carenti i controlli dell'Unità sanitaria?

Oltre il cento piccole lavorazioni galvaniche, e farmaceutiche torinesi, rica veleni nelle acque Comune. L'allarmante dato emerge da un blitz effettuato dai carabinieri del (Nucleo operativo ecologico) e ispettori della Prosugli scarichi striali. Il controllo stato fatto a campione, i nomi delle imprese immagazzinati dal computer della pretura, scegliendo le ditte con lavorazioni a rischio.

Ieri il rapporto dei carabinieri è arrivato al pretore Anna Maria Ronchetta. Sui 52 campioni prelevati nell'aprile scorso negli scarichi di altrettante imprese, ben 30 hanno rivelato la presenza di veleni, cianuri, cromo, tricline e altri solventi chimici, in rispetto ai parametri dalla legge Merli. I 30 titolari stati tutti denunciati e l'inchiesta del pretore Ronchetta è ormai avviata.

I controlli effettuati carabinieri hanno svelato un altro inquietante retroscena. Con l'entrata in vigore della riforma sanitaria, la vigilanza sugli scarichi industriali è ai Comuni, Usl delegato il compito al servizio anti inquinamento dell'Usl.

Negli ultimi tempi, tuttavia, i magistrati della pretura avevano notato un calo inspiegabile dei controlli e delle denunce, malgrado continuassero a gravi di inquinamento acque (morie di pesci chiusura di dell'acquedotto avvelenati da metalli e solventi chimici).

Sembra il servizio antinquinamento dell'Usl dedichi quasi esclusivamente al controllo dei gas di scarico automobili, trascurando invece i campioni sulle acque provenienti dai rifiuti industriali. Da le lagnanze del pretore sulle denunce carabinieri il pretore conferissero il sospetto di assenza di controlli, nei confronti dei responsabili dell'Usl potrebbe scattare un'altra inchiesta per omissione di

fa il provinciale di Torino, su circa 10 mila aziende 1500 avrebbero un depuratore. il rapporto è mutato: su 10 mila aziende, il cento il dotato di depuratore. Tutte le grandi e medie imprese utilizzano impianti filtrazione. piccole ditte tendono a ogni controllo. Gli episodi di inquinamento sono più frequenti durante i fine mese e durante il periodo estivo.

Specialisti di neurochirurgia a

Oltre cento tra i migliori specialisti del Paesi legati alla lingua si sono dati appuntamento a Torino per discutere di neurochirurgia. Cominciò oggi (si termina sabato), al centro incontri di Risparmio, il 37° congresso della Società di neurochirurgia di lingua francese.

Spiega il prof. Vittor Aldo Fasano, che ne è il presidente: «*Sono tre gli argomenti intorno ai quali ruota il congresso. Il primo è la routine, i problemi quotidiani del malato con un'emorragia cerebrale, nei primi dieci giorni. Il secondo è la discussione sulle nuove strade da percorrere nei tumori difficili, quali il neuroma dell'acustico. Il terzo tema è uno sguardo verso il futuro, le possibilità gli ultrasuoni in neurochirurgia*». Gli ultrasuoni consentiranno al chirurgo di individuare sul monitor con precisione il tumore e, poi, seguire le diverse fasi dell'intervento con questo «*terzo occhio*».

Consorzio sistema informativo

«Csi»: Gandolfi non presidente

La giunta regionale ha stanziato 11 miliardi

Cambio della guardia per il informativo (Csi): l'altra sera è stato infatti eletto presidente rappresentanti della Regione Piemonte, Università e Politecnico, l'ing. Aldo Gandolfi, repubblicano. Alla vicepresidenza è stato invece eletto il prof. Luciano Gallino ordinario di Sociologia presso la facoltà di Magistero.

Aldo Gandolfi, dirigente dell'Olivetti, è stato in passato assessore regionale ai trasporti e sottosegretario al governo. Succede al prof. Valentino Castellani, del Politecnico, che ha retto la carica dal 1977, anno di fondazione del Consorzio.

L'elezione di Gandolfi chiude una parentesi di polemiche sollevate nei giorni scorsi dai sindacati rappresentati nel consiglio di amministrazione. Con le nomina si apre un nuovo capitolo. Si dovrà attuare il programma già messo a punto che principalmente consiste nell'estendere finanziamenti l'Università e il Politecnico proseguire le nell'ambito allargare il dell'utenza pubblica e privata.

Ciò oggi il Consorzio voluto dalla Regione, che è il principale socio, fornisce servizi per alcune decine di miliardi, ma si tratta adesso di ampliare la rete degli utenti estendendola maggiormente fuori dell'area urbana.

Proprio ieri la giunta regionale, che si è riunita la prima volta dopo la tornata elettorale, ha deliberato lo stanziamento di 11 miliardi, quale sua quota parte come socio principale del Csi.

ancora aperta la questione dell'indirizzo «politico» che il Consorzio dovrà dovrà un mentale della Regione o acquistare una propria Su questo non insignificante quesito dovrà fare chiarezza gli prossimi appuntamenti la Regione che per altro ha già respinto la seconda ipotesi.

Altri milioni stati consegnati dall'avv Cellerino, legale di Nuccio Candelliero, alla magistratura pinerolese che indaga sul raggiro dei falsi container organizzato dal finanziere riservato per truffa e bancarotta.

Il denaro fa salire a quasi 13 miliardi la cifra complessiva fino ad oggi sequestrata a Candelliero. Oltre 6 miliardi vennero recuperati sui conti bancari della Asco, la società al centro del raggiro, mentre altri 4 miliardi e mezzo Candelliero li fece pervenire al suo legale sotto forma di assegni circolari.

La raggiardevole somma, comunque, è ancora lontana dalla montagna di denaro sottratta a circa 3000 risparmiatori.

BIANCA&NERA

Truffa carta di credito

Aveva rubato, nel reparto delle Molinette, borsello, dentro c'era una carta di credito. E' con quella Paolo Farello, 28 anni, via Paoli 41, è riuscito a truffare alcuni negozianti del centro, comperando scarpe e gioielli per alcuni milioni. Lo hanno fermato ieri gli agenti una volante dell'oreficeria Zurletti, in via 151: è stato arrestato per furto e truffa.

Rubavano

Concetta Guerrieri, 34 anni, corso Siracusa 189, è stata fermata in via Massena dagli agenti di una volante mentre tentava di rubare su una Lancia Delta. Altri cinque per furto su Corrado Monasteri, 54 anni, via 15 (arrestato in Cavour); Margherito, 20 anni, via Carrone (sorpresi in via Somalia) e tre tunisini, Mohamedlafi Abdelli, 28 anni, Mohamed Mansour, 31 anni e Sadi Driss, 34 anni, bloccati dagli agenti in via Volta.

per i rimandati

L'Ufficio solidarietà organizzato dalla Lega studenti medi (via S. Agostino 2) organizza quest'anno lezioni di recupero e sostegno per i rimandati. Cgil scuola e il Bism Cisl scuola invitano i docenti iscritti a simpatizzanti a offrire il proprio contributo professionale a sostegno dell'iniziativa.

Due stracciate

schede elettorali stracciate sono state ritrovate da un passante in un cestino dei rifiuti di via Pollenzo. entrambe del senato per il Collegio Dora Oltre Collina. Riportano il timbro di convalida e la firma di uno scrutatore (si legge: Bodo Angelo o Angela). Una il voto sul simbolo Dp. Saranno consegnate ai carabinieri perché svolgano accertamenti.

Rubano in tabaccheria

Sorpresi mentre tentavano di penetrare ieri notte nella tabaccheria-profumeria di Silvia Lova, 30 anni, via San Rocco 1 Rivoli, tre giovani sono stati arrestati dai carabinieri. Sono Paolo Cannarsi, 22 anni; Antonio Sambero, 24 anni e Giuseppe Leone, 18 anni. I primi due risiedono a Torino in corso Cincinnato 223, il terzo a Rivoli in via Fiat

Sono esecutivi 280

Prima della fine di luglio la polizia sarà costretta all'intervento per reddere esecutivi a Torino e in provincia 280 sfratti. Lo ha detto il Sunia (sindacato inquilini) che ha denunciato le disfunzioni legge sul rilascio delle abitazioni, entrata in vigore due mesi fa, e le carenze di controlli della prefettura per l'effettiva urgenza del proprietario di tornare in possesso dell'appartamento dato in affitto. Il Sunia intende opporsi.

Un infarto ha il gen.

E' morto stroncato da infarto, il generale di polizia Franco Cocito, massima autorità per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Medaglia d'oro e d'argento per meriti servizio, aveva 61 anni, abitava in corso Lanza

Militare durante la guerra, dopo l'8 settembre del '43 aveva combattuto come partigiano. Alla liberazione si era arruolato come agente ausiliario; poi, vicebrigadiere, presso il 1° Reparto mobile di Torino. Partecipò al concorso per accedere alla carriera di livello superiore e lo vinse. Tenente, ebbe la prima nomina alla Compagnia di Novara.

Tornò a Torino, comandante del Reparto Mobile, incarico che ricoprì dal 1977 all'82, quando fu promosso ispettore per la 1ª zona di polizia. Generale dalla scorso anno, era ancora in attesa del decreto di nomina.

ci scrive Finocchio:

«*Sono un vecchio partigiano di "G.L." e sono rimasto molto stupito dal fatto che "La Stampa" non avuto il dovere di il sacrificio di Carlo e Nello Rosselli e 50 anni dalla loro in Francia. Perché? Eppure i due fratelli Rosselli rappresentano qualcosa di vivo perché la loro una modernità straordinaria. Per altro Torino ha fatto nulla. Si ricordano spesso figure minori, dedicando loro marciapiedi. Perché anche in questa Torino ha perso l'autonomia*».

Mosè De

Due lettori scrivono:

«*Un po' perplessità, grati una minuscola citazione sepolta dei della direttiva elettorale della tv di Stato, ci derivo da due articoli pubblicati martedì 9 giugno.*

«*Dapprima la cortesia con cui la "Una bolla di parola" Lietta Tornabuoni esclude ogni forma di diretta elettorale delle private; al Piemonte abbiamo offerto note dalle 14 all'1 collegamenti degli studi Gry alle di Cinico raccogliendo*

Specchio dei tempi

Il ricordo dei fratelli Rosselli - Tv private e risultati elettorali Un alcolista salvato dalla famiglia - Maltrattati i turisti della domenica - A capo coperto in chiesa - «Lei studia e dipinge»

oltre ai dati le continue appiattimento intervista e testimonianze sul più e meno del voto.

«*A seguire, la cittadina del cronista che, di nove ore di diretta, altro non ha che 15' di intervallo tra collegamento e l'altro occupati da un pacchio show dell'attuale on. Stoller Toso.*

«*Un tipo di attenzione che non rende giustizia a quanti da anni in Piemonte, con mezzi limitati e senza garanzie continuità nella professione, continuano a fornire ogni giorno occasioni di informazione che talvolta sfuggono*».

Cerrato Valsauri

Una lettrice ci scrive:

«Cara e non direi gentile di Bergamo: sono un'alcolista e come tale sono rimasta stupefatta di quanto Lei scrive, poiché, forse non se ne è reso conto, ma si è comportata con la stessa sensibilità dello Stato che Lei critica. Se io e tanti altri come me, possimo stare "spediti" al ministero della Sanità, come Lei vorrebbe fare, saremmo dimenati.

«Invece io, grazie alla mia famiglia che mi ha prima supportata, poi consigliata, aiutata stando un'immolata e non una tiranna!) e grazie a quella fantastica cosa che è A.A. (la conosce? l'ha contestata?) da due anni sono fuori dal problema e come me tanto altri lottano, faticano, ricadono, riprovano e riescono. Io da mesi, ogni giorno, sono piena di gioia, di gratitudine, di riconoscenza, anche per "Specchio dei tempi" che spesso ho segnalato A.A., ma se fossi stata spedita, con debito francobollo, ora sarei finita al macero».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Vistrorio:

«*Nelle valli di molti*

Altri lettori scrivono:

«*Leggo che Doretta Graneris (protagonista della strage di Vercelli) trascorre il suo tempo studiando e dipingendo e che le possono uscire alla lucea a pare pochissimi anni alla libertà.*

«*Sono una ex contadina, operaia in una fabbrica meccanica, e lavoro dall'età di 14 anni.*

«*Purtroppo - essendo sola una famiglia povera non ho mai avuto la possibilità di studiare, anche se l'avrei tanto desiderato, né di dedicarmi a passatempi come questi*».

Carla

piuttosto è trascorso; fra i tanti quale potrebbe fare qualcosa (ammesso che Enel e Demanio diano il permesso)?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Ivrea:

«*Al lettore Carlo Molinaro, scandalizzato dalla proposta di ripristinare il copricapo in chiesa, alle donne, vorrei chiedere: come spiega il fatto che le signore dell'alta società si presentino dal Papa col capo coperto da velo? Il Papa merita più rispetto di Dio?».*

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Leggo che Doretta Graneris (protagonista della strage di Vercelli) trascorre il suo tempo studiando e dipingendo e che le possono uscire alla lucea a pare pochissimi anni alla libertà.*

«*Sono una ex contadina, operaia in una fabbrica meccanica, e lavoro dall'età di 14 anni.*

«*Purtroppo - essendo sola una famiglia povera non ho mai avuto la possibilità di studiare, anche se l'avrei tanto desiderato, né di dedicarmi a passatempi come questi*».

Carla

Cominciano gli alunni delle scuole dell'obbligo

In 43.000 agli esami

Sono impegnati nelle prove scritte 12 mila ragazzi di 5ª elementare e 11 mila per la licenza media - Da domani la maturità: 15.000 candidati in tutta la provincia - I plichi con i temi saranno consegnati pochi minuti prima delle 8

Giornale aperto per la scuola a partire da oggi. Stamane scatta l'operazione esami di licenza elementare e licenza media. Domani s'iniziano le prove di maturità. In totale oltre 43 mila candidati. La nube minacciosa della protesta indetta dal Cobas e dagli autoconvocati è stata scongiurata. Il provveditorato non ha dovuto ricorrere alle norme di emergenza previste dal Consiglio dei ministri per sbloccare gli scrutini.

I Cobas nazionali hanno inoltre per oggi uno sciopero dei maestri elementari. Il coordinamento torinese ha deciso di trasformare la protesta in un presidio (via Garibaldi angolo via Milano alle 17).

Elementari — Sono 12 mila gli allievi di quinta che devono affrontare gli esami. Tutti dovranno sostenere la prova di italiano svolgendo un tema scelto fra i due o tre argomenti proposti. Potranno anche presentare una relazione su un lavoro di ricerca svolto durante l'anno. Domani faranno matematica: un problema o un esercizio che consenta al maestro di verificare se l'allievo ha acquisito il concetto dei quattro numeri e la geometria elementare.

Ogni giorno, conclusa le prove scritte, gli alunni avranno un colloquio. Le prove particolarmente numerose proseguiranno per orali fino a luglio. Da luglio in pagella.

Medie inferiori — I candidati sono 15 mila nell'intera provincia. Stamane dovranno svolgere un tema (tre argomenti a scelta), domani faranno un componimento in lingua straniera, poi c'è matematica. Lunedì cominciano gli orali. A fine mese, risultati per tutti.

Maturità — I candidati delle scuole pubbliche ed i privatisti sono 14.285 a Torino e provincia. La prima prova (italiano per tutti) è fissata per domani mattina, appuntamento alle 8 in seconda (diversa per tipi di scuola) si farà lunedì.

L'inizio degli orali (colloquio su due materie fra le quattro scelte dal ministero, la prima indicata dal candidato, la seconda dalla commissione) lo stabilirà ciascun istituto in base alle esigenze, osservando però che dieci giorni dopo la conclusione degli scritti, ma non dopo cinque».

Nonostante le critiche, svalutato e svilito nel suo contenuto, l'esame di Stato resta la prova importante della carriera scolastica, vista da gran parte dei giovani.

Le operazioni sono iniziate con i presidi che hanno ricevuto i plichi contenenti le buste sigillate con i testi delle due prove scritte. Poi ciascuno le ha portate nelle sedi convenzionate di anno o alle stazioni dei carabinieri.

Domani, a cominciare dalle 7, i plichi saranno distribuiti dalle forze dell'ordine nelle scuole. Una soluzione già sperimentata in passato, per evitare furti o aperture anticipate delle buste come avvenne per ben due volte, dieci anni e otto anni fa.

In provveditorato, intanto, si procede alla sostituzione dei commissari e dei presidenti che hanno dato «forfait». A questo lavoro, coadiuvati dal ministero, non si può rinunciare. Unica scappatoia è la mutua e i gravi e documentati motivi familiari. Sono 200 su 1.500 i docenti che, fino ad ora, hanno comunicato la loro impossibilità a fare gli esami. Li stanno scegliendo dagli elenchi dei volontari.

Valabrega

Tipo di scuola	Candidati Interni	Candidati Privatisti
Licenza elementare	[illegible]	
Licenza media	15.000	
Maturità classica	900	[illegible]
Maturità scientifica	[illegible]	106
Maturità magistrale	995	110
Maturità linguistica	550	—
Maturità sperimentale	418	—
Maturità scuola mag.	32	—
Maturità ragionieri	3.227	[illegible]
Maturità periti aziend.	957	32
Maturità femminile	[illegible]	48
Maturità geometri	[illegible]	190
Maturità agraria	103	15
Maturità industriale	2.121	199
Maturità aeronautica	46	—
Maturità professionale	1.335	[illegible]
[illegible]	231	41
TOTALE MATURITA'	14.946	1.339

[illegible] la via [illegible]

Contro [illegible] ristrutturazione, i commercianti fanno di necessità virtù, promuovendo [illegible] iniziativa che vivacizzerà [illegible] Pietro Micca.

I negozianti, infatti, [illegible] via dei [illegible] e via [illegible] di Pietà, aderenti all'Associazione «Vecchia contrada del Gambero d'oro» sistemeranno sotto i portici di [illegible] Micca delle bancarelle, sulle quali esporranno la loro merce. L'iniziativa è patrocinata [illegible] al commercio e all'arredo urbano.

Le bancarelle sotto i portici sono autorizzate fino al 31 luglio: «*Rimarremo fino a quella data se ce lo faranno e se i fornici dimostreranno di gradire l'idea*». Oggi, alle 18, l'inaugurazione.

Nuovo rettore e fondi Fio

Il Politecnico ad una svolta

Mentre il personale chiede il contratto

Rinnovo del contratto per il personale non docente, elezione del rettore, finanziamenti per 38 miliardi dal Fio (Fondo investimenti occupazione). Queste le [illegible]nze destinate ad avere un peso determinante nel prossimo futuro del Politecnico, in bilico fra la speranza di uno sviluppo non più [illegible] nel personale e il timore di una [illegible] che significherebbe un pericoloso [illegible] culturale[illegible] del nostro [illegible] ateneo.

Il [illegible] appuntamento è definire riguarda il contratto del personale non insegnante, a cui sono interessati 430 fra tecnici, impiegati, bibliotecari, anche se l'organico ne prevede 160 in più. La vertenza è nazionale e, nonostante duri da un paio d'anni, non è ancora risolta perché il governo continua a prender tempo. Ma il personale del Politecnico, esasperato dai continui rinvii delle trattative, ha deciso di scendere sul piede di guerra: o il contratto si chiude entro oggi oppure da domani si asterrà dal lavoro. Nella seconda ipotesi le [illegible] sarebbero [illegible] paralisi dell'attività didattica, gli esami, della ricerca.

La seconda scadenza è in arrivo la prossima settimana. Martedì 23, i circa 450 docenti saranno chiamati ad eleggere il nuovo rettore per il prossimo triennio. Il prof. Lelio Stragiotti, dopo sei anni di guida dell'ateneo e dopo aver sondato gli umori del corpo docente, intende mettersi da parte e lascia via libera al suo principale collaboratore, l'attuale prorettore [illegible] Zich, del dipartimento di Elettronica.

[illegible] la candidatura del prof. [illegible] sono espressi molti colleghi che hanno apprezzato l'attività e le iniziative nel [illegible] dell'ultimo triennio. «*Anche io ho ricevuto tutti a ripresentare la mia candidatura* — ha commentato il prof. Stragiotti — *penso [illegible] il collega Zich sia la persona più adatta per continuare i programmi avviati durante il mio ultimo mandato*».

Ma più che per il rinnovo del vertice in Rettorato, il prof. Stragiotti è preoccupato per il «*diffuso disinteresse della società verso i problemi universitari, [illegible] per una radicata tradizione subalpina, in questi anni abbiamo lavorato in silenzio per la qualità del nostro ateneo, senza mai sollevare 'grida di dolore'. Ma ora è il caso di farlo. Non possiamo tacere che le nostre Facoltà scientifiche producono metà dei laureati richiesti dal sistema economico. Nonostante carenze di spazi e di personale, il Politecnico è una delle poche università italiane in grado di ricavare [illegible] per cento delle proprie risorse per la ricerca da contratti e convenzioni con l'esterno*».

Ecco perché [illegible] Rettorato [illegible] in questi giorni col fiato [illegible] speso in attesa del verdetto romano sull'assegnazione dei fondi Fio. Si tratta di 38 miliardi richiesti per l'ampliamento del palazzo centrale in corso Duca degli Abruzzi 24 e per [illegible] ristrutturazione [illegible] al Valentino, sede di Architettura. «*Questi fondi, [illegible] — conclude Stragiotti — [illegible] i consumi per l'agricoltura. Non possiamo farne a meno, altrimenti il Politecnico rischierebbe, come la terra senza fertilizzanti,*».

Guido J. Puglia

[illegible] Italiana per il Gas
per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 436.348.464.000 INT. VERS. - ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 5278/83 DI SOCIETÀ N. 230/1/7821 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00488410010

RISCALDAMENTI A METANO

Manutenzione Centrali termiche — **Italgas ricorda** che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale o collettivo devono essere sottoposte a **manutenzione**, approfittando del periodo di inattività, in modo da risultare in piena efficienza per la successiva stagione di riscaldamento.

Contenimento dei [illegible] — Una [illegible] **revisione** degli impianti, che devono essere conformi alle vigenti disposizioni di legge, è presupposto fondamentale per la **sicurezza** di esercizio, per un rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per un **contenimento** dei **consumi**.

[illegible] impianti — **Italgas informa** che le richieste per la realizzazione di nuovi impianti di riscaldamento a metano dovranno [illegible] con opportuno anticipo al fine di essere soddisfatte entro l'inizio della prossima stagione invernale.

L'Ufficio Commerciale ITALGAS - Tel. 2395.431-2395.444 è a disposizione per informazione, per segnalare, a richiesta, nominativi di Ditte qualificate operanti nel settore e per accogliere le richieste per la realizzazione di nuovi impianti.

italgas ESERCIZIO DI TORINO
C. REGINA MARGHERITA 52
TORINO - TEL. [illegible] 95 1

Echi di cronaca

[illegible] Orizzonti

Vi sono organizzazioni sociali specializzate per piccole conversazioni telefoniche: «Orizzonti», via Po 7 Torino - Tel. 011/540.662-813.091 (orario 10-19 dal lunedì al sabato)

Vivere insieme

Migliaia proposte matrimoniali consensuali e amicizie. Agenzia esclusiva immediata. Aperti anche agosto. Consulenza immediata in Piemonte. Torino, via Saccarelli 22. Tel. 011 64[illegible] - [illegible]

Messaggi urgenti

PRESTIDONNA presta in 24 ore a casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 561.2955.

IMPIEGATA [illegible] triennale esperta in programmazione basic e pascal offresi. Libera subito [illegible] 6971 60.151 ore [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
Consulenze indagini mediatiche
Esame assicurato
[illegible]

CITTA' DI TORINO
Assessorato al Commercio
E' nata la Vecchia Contrada del
«GAMBERO D'ORO»
Via Pietro Micca, via dei Mercanti
via Monte di Pietà,
via Bertola, via San Francesco d'Assisi
Dal 18-6-1987 al 31-7-1987
manifestazione promozionale [illegible]
«Vecchia Contrada del Gambero d'Oro»
Via Pietro Micca dal n. 10 al n. 14
Inaugurazione questa sera giovedì 18-6-1987 ore 17,00

FINALMENTE... UN AIUTO ALL'ESERCENTE!
40% DI RIMBORSO SULL'ACQUISTO [illegible] NUOVE BILANCE
SUPREMA Legge n. 121 del 27-3-87
Per informazioni e consulenze:
DIMA TORINO - Corso Peschiera 255 - Tel. 011 335.1866 - 386.697
[illegible]

All'hotel Royal

In un'asta i «200 dipinti» dell'8-900

Lunedì [illegible] a [illegible] della S. Agostino

Esposti questa mattina a [illegible] Royal (corso Regina Margherita 349), duecento tra dipinti e grafiche dell'800 e '900, verranno attribuiti all'asta che, a cura della Sant'Agostino, sarà battuta nello stesso albergo lunedì alle 21.

[illegible] mancano le firme di [illegible] contemporanei, con i Mancari di trent'anni fa (una «stagionatura» fatta tutta di storia) e un *Doppio ritratto*, da museo, dipinto dal napoletano Brancaccio nel 1941. Ricordiamo ancora la luminosa *Natura morta* d'un Melli assai vicino a Morandi con la *Marina* e *Forte dei Marmi*, 1953, di Carrà e il *Nudo* seduto, 1951, di Guttuso, oltre a significative presenze di Felice Carena: dall'affocato [illegible]no dei campi alla materica *Natura morta* che si stacca [illegible] delicata [illegible] della *Fanciulla* di Spadini, mentre con *Modella*, d'un più raro Carpi e col *Paesaggio*, 1942, di Raffaele De Grada, si torna alle robuste note tardo-novecentesche.

Nel loro confronti si sente il salto generazionale offerto dai dipinti di Cantatore, di Cassinari e Sassu, come dai naturalistici bronzi di Mastroianni, così lineari rispetto al neobarocco in cui si drappeggia la dechirichiana statua di *Ettore e Andromaca* (per non dire del Giocatori-cavalletto di Tarantino).

Com'era da attendersi, appare molto ampio e compiutamente documentato l'arco temporale offerto dagli artisti subalpini: da un importante disegno a carboncino di Fontanesi (proveniente dagli eredi del suo allievo e biografo M. Calderini) allo splendido *Paesaggio*, 1873, di Piero Ruggeri. La qualità s'illustra da *Scoria dopo il temporale*, paesaggio con cascate di quel giramondo che è stato il Bosoli, come dal vardeggiante *Orto* del più bel Quadrone, con la classica *Marina* di Reycend e *Porta Nuova* (1889) di Pastoi. Tra i contemporanei si segnalano *Nudo* di Italo Cremona e alcuni bei Menzio e Paulucci, la fiammeggiante *Modella con pelliccia* di Reviglione e i domestici paesaggi di Daphne Casorati. Con gli Spazzapan e l'Oriani del '36, sino al Gallizio; con i *paesi* di Napoli e altri pezzi di Tabusso e Soffiantino, Bandi e Macciotta.

ap. dra.

E' la diciottesima vittima dell'eroina dall'inizio dell'anno

Processato per droga, lascia l'ora[illegible] torna a casa per buttarsi e morire

Aveva 27 anni - Lo ha trovato la madre nella soffitta in cui si era chiuso - Inutile ogni soccorso

[illegible] mattino è [illegible] a casa dai tribunale, dopo un'udienza del processo per droga in cui era imputato con altre 22 persone. S'è chiuso in soffitta, si è iniettato una dose di eroina. E lì — sfondata con un'accetta la porta — l'hanno trovato ieri, verso mezzogiorno: ucciso da una overdose, il diciottesimo caso del 1987, in neppure sei mesi.

Si chiamava Vittorio Pacilio, aveva 27 anni, viveva con la madre e sette tra fratelli e sorelle al primo piano [illegible] palazzo di corso Chiamonte [illegible] Aveva dietro e dentro se [illegible] simile a tante e diverse da tutte, [illegible] storia che l'aveva avvicinato alla droga e gli era costata anche problemi con la giustizia.

Racconta il suo difensore, avv. Alfredo Mario: «*Provò a smettere. Per uscire da quella prigione s'iscrisse alla Camera di Commercio e cominciò a lavorare come piastrellista, sorretto dai familiari*».

Ma le vecchie pendenze giudiziarie lo raggiunsero poco più d'un anno fa e venne arrestato. Il giovane era già minato nella salute, per questo motivo il magistrato gli aveva concesso gli arresti domiciliari.

Vittorio Pacilio, 27 anni

Martedì mattina si era presentato davanti ai giudici (avrebbe dovuto tornarci oggi) e verso le 13 era tornato a casa: «*Salgo un attimo*», aveva detto alla madre, Addolorata De Felice, 60 anni.

«*Salire*» voleva dire raggiungere la [illegible] al decimo piano: una stanzetta con un paio di materassi, un tavolino, qualche candela, il rifugio dove passava gran parte delle sue ore. Quando, più tardi, era salita per chiamarlo, la madre aveva trovato la porta bloccata. Guardando [illegible] della serratura, aveva intravisto il figlio: sembrava [illegible]to.

Ma Vittorio non è più ridiscesa. La [illegible] è tornata alla soffitta ieri mattina, ha riappoggiato l'occhio: lui era nella stessa posizione, la giacca ancora addosso, una bottiglia d'acqua stretta nella mano. Addolorata De Felice ha dato l'allarme, vigili del fuoco e agenti delle volanti hanno sfondato la porta.

Quando gli [illegible] della Scientifica hanno sollevato il cadavere del ragazzo, sono [illegible] la siringa e una bustina con qualche residuo della droga che l'aveva stroncato.

Temperatura

[illegible]ma	+ 26,4
minima	+ 11,0
media	+ 19,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb; umidità 50%. Temperatura: massima +26,4; minima +7,8; media +17,5. Previsioni: nuvolosità irregolare più accentuata nelle ore calde con possibilità di isolate piogge anche a carattere temporalesco. Venti: moderati da Nord-Ovest. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve aumento. Sole: sorge alle 5,41; tramonta alle 21,13. Temperature delle scorse ore a Torino: max. +26; min. +13.

Torino per un [illegible] capitale della fotografia

Fino al 19 luglio, per la Biennale internazionale, si terranno almeno 25 rassegne - Dalle immagini scattate da Vittorio Emanuele III ed Elena di Savoia, a grandi reportages e mostre personali

Una struggente immagine scattata dall'austriaca Kuffner

La [illegible] - *Torino-Fotografia 87*», la più vasta rassegna italiana di fotografia, verrà inaugurata — col coordinamento di Daniela Palazzoli e l'organizzazione di Aida! — questa sera alle 18 nel Palazzo a Vela (via Ventimiglia 145) che riunisce alcune delle più importanti mostre in cui l'esposizione di articola.

Si calcola che in questo mese fitta parata di immagini chiuderà il 19 luglio a Torino saranno allestite almeno venticinque mostre, compresa quella di «Vittorio Emanuele III ed Elena di Savoia Fotografi» che s'aprirà domani alle ore 18 nel Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40).

Le ha anticipate tutte, al Centro ex Allievi Fiat (corso Dante 202), quella (curata da M. Falcone dei Barbari) di H. Le Lieure, che, intorno al 1880, fissò alcune memorabili immagini di Torino neocapitale d'Italia, raccolte nell'album *Turin ancien et moderne*.

Assai ricca è la serie di mostre antologiche e personali, nelle sezioni ospitate nel Palazzo a Vela (*Viaggi*, con un gruppo di straordinari reportages; *fotomodelle*, protagonisti C. Molino, A. Arbus, N. Nicosia; *Il corpo come scrittura*, con americani e giapponesi a confronto; *la natura*, *Il destriero*). In altre sedi si segnalano ancora la mostra di Robert Capa (Chiostro delle Juvarra, presso la chiesa di S. Filippo) con quelle dell'americano George Kraus (Palazzo a Vela) e di F. Fontana, due maestri.

L'apertura al pubblico della rassegna di Palazzo a Vela è per domani (orario venerdì e sabato, 10-23; 10-20 gli altri giorni; ingresso lire 5000). Tra le manifestazioni collaterali, al Salone de *La Stampa* di via Roma 80, si possono vedere i 30 migliori autori del concorso fotografico Premio Internazionale Ponti di S. Bernardo.

eurolines 1987
Linee regolari internazionali con autobus

da AOSTA/BOLOGNA/BRINDISI/FIRENZE/GENOVA/MILANO/[illegible]
ROMA/SAVONA/TORINO/VENEZIA
per
[illegible] - GRAN BRETAGNA - GRECIA - SPAGNA - SVIZZERA
INFORMAZIONI:
10095 GRUGLIASCO/TORINO
Via della Repubblica 14
Tel. 011 [illegible] - [illegible] - Telex 212**18
PRENOTAZIONI: presso le Agenzie di Viaggi e presso l'Autostazione di Torino - corso [illegible]nghilterra 3 - Tel. 011 442.288

RATATAM

FIESTA vi porta subito in vacanza grazie a una straordinaria gamma di finanziamenti per ogni esigenza. Fiesta 50 C

RATA DI L. 180.000

ad esempio: le prime dodici rate di L. 180.000 e 225.000 le successive 36 con un risparmio totale di L. 1.546.000, rispetto ai normali tassi Ford Credit.

35% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI. (TASSO FISSO ANNUO 9,10%)

ESCORT invita a un viaggio verso una sicura interesse: alle prestazioni e grande economia d'esercizio. Escort 1.1 CL ad esempio: le prime dodici rate di L. [illegible] e 295.000 le successive 36 con un risparmio totale di L. 1.987.000, rispetto ai normali tassi Ford Credit.

RATA DI L. 230.000

RATA DI L. 260.000

le prime dodici rate di L. 260.000 e 327.000 le successive 36 con un risparmio totale di L. 2.244.000, rispetto ai normali tassi Ford Credit.

ORION vi guida...ad approfittare di questa eccezionale offerta. Orion 1.4 CL ad esempio:

ANTICIPO: SOLO IVA E MESSA IN STRADA.

FINANZIAMENTI SU MISURA PER TUTTI E, SE VOLETE, LA PRIMA RATA IL 1° OTTOBRE. AGEVOLAZIONI PER CHI PAGA IN CONTANTI.

E' LA FORMULA VACANZE

DAI CONCESSIONARI FORD FINO AL 31 LUGLIO.

Ford

Salvo approvazione della Ford Credit S.p.A.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FIORI SPA
ottimo libero zona corso Montecucco Tesoriere recente vendesi 2 camere cucinotta ingresso privato. Agenzia 3, telefono 6767.

FIORI SPA
libero zona piazza Solferino bella casa soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo autonomo riscaldamento L. 25 milioni e mutuo casa 9% Tel. 591 980.

FIORI 501 970 libero Piazza Rivoli luminose 2 camere cucina bagno ottimo stato come visto bella casa in tenuto occasione L. 83 milioni mutuo. Tel. 501 970.

FIORI 501 970 libero piazza Bengasi ottima camera tinello bagno box 3° piano L. 30 milioni contanti mutuo agevolato.

FIORI 501 970 libero Porta Nuova palazzo Privati signorile monolocale mansardato arredato perfetto forte mutuo.

FIORI 501.758 libero largo Orbassano camera tinello bagno 6° piano terrazzo ascensore L. 18 milioni e mutuo 5/6%.

FIORI 501 759 libero p. Adriatico soleggiato 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 70 milioni 10% contanti e mutuo.

FIORI 501 759 libero S. Paolo via Lanzo ristrutturato 2 camere cucinetta bagno bella casa L. 20 milioni e mutuo casa 9%.

FIORI 531.258 libero Meridiana due vetrate soleggiate 3 camere cucina bagno box posto auto L. 85 milioni con L. 25 milioni contanti ampi mutui agevolati.

FIORI 581 758 stupendo Colonia Reale 5 camere cucina 3 servizi panoramico ottimo stato L. 70 milioni con forte mutuo 9%.

FIORI 585.902 libero centralissima via Mazzini seguente monolocale e servizi terzo ascensore bella casa L. 38 milioni affare.

FIORI 585 982 libero Pastrengo 3 camere tinello cucinotta bagno buono stato L. 15 milioni e mutuo casa 9% permesso.

FIORI 585 902 libero c. Duca Uomi bella casa 3 camere cucina ottimo soleggiato 1° piano buono stato L. 30 milioni mutuo casa 9%.

FIORI 585 902 libero corso Tassoni recentissimo open cucina bagno 2° piano box cantina L. 70 milioni e mutuo casa 9%.

FIORI 585 902 libero piazza Rivoli recentissima camera tinello cucinetta bagno ampio soleggiato ascensore permesso signorile L. 30 milioni e mutuo casa 9%.

GENERALE IMMOBILIARE 85.20 zona Rebaudengo ingresso camera tinello cucinotta bagno mutuo agevolato.

GENERALE IMMOBILIARE 85.20 via Bardonecchia 2 camere cucina bagno 2° piano ascensore box posto auto L. 70 milioni mutuo casa 9%.

GENERALE IMMOBILIARE 85.20 via Saluzzo 2 camere cucina bagno ascensore box posto auto L. 70 milioni mutuo casa 9%.

FIORI 585 902 libero corso Tassoni ascensore 2 camere cucina bagno box cantina L. 70 milioni e mutuo casa 9%.

FIORI 585 902 libero corso Belgio ingresso camera cucina bagno 2° piano box cantina L. 70 milioni e mutuo casa 9%.

GENERALE IMMOBILIARE 85.20 via Bardonecchia 2 camere cucina bagno ascensore box posto auto L. 70 milioni e mutuo casa 9%.

GENERALE IMMOBILIARE 85.20 Rivoli in centro tinello cucinotta 2 camere bagno ascensore box posto auto L. 70 milioni e mutuo casa 9%.

GESTIM libero Porta Palazzo ingresso camera cucina bagno L. 34 milioni ristrutturato. Tel 650.3053.

GESTIM libero piazza Chieri ingresso camera cucina bagno L. 34 milioni ristrutturato. Tel 650.3053.

GESTIM libero piazza Carducci ingresso camera cucina bagno L. 34 milioni ristrutturato. Tel 650.3053.

GESTIM libero piazza Cattaneo

Indagine Cisl sulle famiglie

Ma che fatica il risparmio

Ci riesce solo il 40%, gli altri stentano

TORINO — In Piemonte prevale ancora un forte [illegible] dell'economia. [illegible] il [illegible] per cento delle famiglie risparmia (non rinunciando a qualche sacrificio), un altro [illegible] per cento riesce a malapena a raggiungere il [illegible] di bilancio, il restante 20 per cento è costretto a indebitarsi o ad attingere ai fondi [illegible] in previsione di periodi neri. Questi dati sono il risultato di un'indagine condotta dalla Fondazione Cisl «Manfredda-Delpiano» che ha inviato 3 mila questionari [illegible] altrettanti delegati e dirigenti sindacali che viene presentato [illegible] nel corso [illegible] assemblea organizzativa regionale della Cisl, che si tiene ad Agliano (At).

Spiega Aldo Smaldino, segretario regionale Cisl: «*Ne sono tornati compilati oltre 600. In realtà, le risposte sono più numerose, perché molte [illegible] rappresentano la sintesi di un piccolo sondaggio condotto dai destinatari [illegible] tra i colleghi d'ufficio o in fabbrica*».

Ma in [illegible] i piemontesi preferiscono conservare la [illegible] di [illegible] «eccedente»? Il 30 per cento dei nuclei familiari ricorre [illegible] tradizionale forma del deposito bancario. Il 33,7 ambisce [illegible] abitare in [illegible] alloggio [illegible] proprietà e quindi accende [illegible] [illegible] gli istituti di credito, il 22,3 acquista titoli di Stato, a [illegible] reddito ma sicuri. Ma prende quota anche il ricorso ai fondi [illegible] investimento (12,8%) e all'acquisto [illegible] (4,4).

A volere meglio penetrare nelle pieghe di questo mondo, [illegible] scopre che la diffidenza [illegible] verso il mercato azionario è minore nel capoluogo (6,5%) che [illegible] nella zona [illegible] (3,3) e Nord (2,1). Viceversa gli [illegible] e [illegible] prediligono i fondi d'investimento (16,3%), ai quali [illegible] dono con maggiore riluttanza i torinesi (11,8).

Il 52% delle famiglie intervistate è costituita da [illegible] e 5 componenti, il 29% vive con un [illegible] stipendio, negli altri [illegible] [illegible] contare su 2 o [illegible] retribuzioni. Se si prendono in [illegible] i nuclei composti [illegible] 4-5 [illegible] al contrario, si [illegible] che aumenta la percentuale delle famiglie monoreddito (36%).

Come appare la situazione economica vista dai lavoratori? Soltanto il 12% la ritiene migliorata rispetto all'anno precedente, [illegible] la giudica peggiore, il 71 stazionaria. A parziale conferma [illegible] queste risposte, [illegible] [illegible] successivo, il 21% [illegible] famiglie dichiara [illegible] lavorare di più, il 9 [illegible] essere meno impegnato.

Continuano ad essere preoccupanti i dati che [illegible] riferiscono alle prospettive dei giovani di [illegible] nel [illegible] [illegible] [illegible]: [illegible] per [illegible] dei casi, meno favorevoli per il 22% degli intervistati. Molti ragazzi, in attesa del primo impiego, continuano a tirare avanti ricorrendo [illegible] attività saltuarie [illegible] [illegible] a seconda delle aree considerate).

[illegible] meditare, infine, un gruppo di risposte, all'apparenza contraddittorie, circa il rapporto esistente tra nuove tecnologie e posti di lavoro. Numerose [illegible] confermano una contrazione [illegible] addetti, altre un incremento, ma anche la fatica [illegible] ha subito notevoli variazioni in più o in [illegible].

Carlo Novara

Ventimila iscritti per Estate ragazzi

Vacanze giovani

Da [illegible] fino a fine luglio [illegible] scolari e [illegible] studenti della scuola dell'obbligo potranno soggiornare al [illegible] o in montagna, partecipare [illegible] escursioni nei parchi, visitare musei

TORINO — «*Estate ragazzi*» una formula che riscuote consensi [illegible] '75. All'edizione [illegible] quest'anno gli iscritti [illegible] oltre 20 mila, [illegible] i sedicimila di [illegible] [illegible] fa. I programmi cominciano lunedì [illegible] prossimo e continueranno senza interruzioni fino alla fine di luglio.

In [illegible] sei settimane (suddivise per tre turni) durante [illegible] quali gli scolari e gli studenti della scuola dell'obbligo potranno soggiornare al mare o in montagna, [illegible] tecipare ad escursioni [illegible] parchi naturali, visitare [illegible] sei, frequentare piscine, [illegible] guire [illegible] di artigianato. Per il comune, nonostante la quota [illegible] iscrizione consentano [illegible] il ritorno [illegible] buona parte delle [illegible] l'impegno finanziario [illegible] notevole: oltre [illegible] miliardi di lire.

Sia [illegible] l'assessore [illegible] nale all'istruzione, Vinicio Lucci che «*Estate ragazzi '87*», a differenza delle precedenti edizioni, si distingue per il prolungamento dei programmi, «*fino all'86 limitati [illegible] al mese di luglio*». Perché? «*Ci siamo trovati di fronte [illegible] una valanga di richieste* — ha spiegato — *tanto che per soddisfarle abbiamo dovuto superare numerose difficoltà organizzative e chiedere [illegible] enti religiosi e a privati che hanno messo a [illegible] disposizione ambienti e strutture*».

Le proposte [illegible] «Estate [illegible] gazzi» sono articolate per [illegible] le esigenze delle famiglie e dei giovani. Ma quest'anno, a differenza dell'86, [illegible] incentrate sull'ecologia con gite e corsi di educazione ambientale.

In particolare le [illegible] prevedono, [illegible] le altre, escursioni nel [illegible] [illegible] Salbertrand, in Val Troncea, nel [illegible] [illegible] Val. [illegible] Haime, in Val Maira, sul ghiacciaio del Monte Bianco, [illegible] parco [illegible] preistoria di Rivoli d'Adda. [illegible] quanto concerne l'educazione ambientale [illegible] ragazzi», pr[illegible] anche [illegible] frequenza ai laboratori che insegnano a realizzare [illegible] erbario, [illegible] [illegible] tecnici-pratici di orientamento, alla giornata con i guardaparco [illegible] La Mandria e ai percorsi didattici sul Po. I [illegible] [illegible] dettagliati di [illegible] [illegible] gazzi» [illegible] [illegible] presso segreterie delle scuole elementari e [illegible] [illegible] città e delle Circoscrizioni. Qui [illegible] [illegible] presentare domanda [illegible] iscrizione perché non tutti i [illegible] [illegible] esauriti. L'assessore all'I[illegible] «Comunque non manderemo via nessuno e per tutti troveremo una si[illegible] [illegible] è [illegible] ricordare che [illegible] disponibilità sono ridotte».

«*Estate ragazzi*», ufficialmente chiuderà il 31 luglio. Tuttavia è nelle intenzioni [illegible] amministratori di [illegible] rogarla fino a Ferragosto perché stanno valutando «*l'opportunità [illegible] fare un'eccezione*».

Spaccatura a Rivoli

Pci e dc: «Si dimettano il sindaco Aceto e l'assessore psi che [illegible] inquisiti»

RIVOLI — Infuriano le polemiche dopo la notizia delle comunicazioni giudiziarie giunte alla vigilia [illegible] elezioni [illegible] sindaco Aceto, all'assessore Giardino e [illegible] [illegible]sco Siriese, tutti socialisti. A loro carico è stata formulata dal magistrato l'ipotesi [illegible] [illegible] soldi della ditta Iapa di Chieri, che da 18 anni gestisce la raccolta rifiuti della città. I comunisti, che con il psi e altre forze minori formano la maggioranza di Rivoli, chiedono che il sindaco e l'assessore [illegible] dimettano, «*altrimenti* — minacciano — [illegible] *dimettiamo noi*».

«*Le do ha fatto sfiggare manifesti in cui chiede lo scioglimento dell'intera giunta e la convocazione urgente del consiglio. «Il tentativo [illegible] lucidare tre amministratori del nostro partito — ha detto il responsabile enti locali del psi, Tigani — prima di sapere di che cosa potranno essere eventualmente accusati, è evidente. [illegible] lo possiamo accettare*».

«*Anche un [illegible] a un assessore comunista [illegible] un Comune vicino — affermano in casa socialista — hanno avuto poco tempo fa una comunicazione giudiziaria. Ragion per cui, se si parla [illegible] dimissioni per questi motivi, devono andarsene [illegible] loro*».

Sulla vicenda, che lo chiama in causa in prima persona, il sindaco di Rivoli, Gian Paolo Aceto, ha dichiarato: «*Non [illegible] mai avuto rapporti né come assessore né come sindaco con la [illegible] Iapa. La comunicazione [illegible] magistrato mi ha [illegible] ma mi lascia assolutamente tranquillo*».

PER IL VERDE SI CAMBIA

la proposta DEGA per vivere nel verde collinare in permuta la [illegible] di città

DEGA
Via M. Vittoria 54
Tel. 839 79 81

a pochi minuti dal centro di Torino, a due passi dalla tangenziale, nel centro residenziale di Rivoli: ville [illegible] diverse soluzioni abitative, giardino privato e area verde comune.

Ufficio vendite in cantiere (anche sabato e domenica pomeriggio) Tel. 959 36 91

CONCORSO [illegible] DI STUDIO

Nel quadro [illegible] una collaborazione «Scuola-Industria» alcune Aziende Torinesi e gli Istituti «Galvani-Sant'Ottavio» indicono un concorso a [illegible] [illegible] Studio [illegible] giovani licenziati di:

SCUOLA MEDIA

(che intendano seguire [illegible] spec. Informtica ed Elettronica ind.) ovvero promossi [illegible]

[illegible] 3ª IST. TECN. IND.

(che intendano iscriversi [illegible] spec. Elettronica ind.).
L'importo delle [illegible] di Studio coprono l'intera retta d'iscrizione e frequenza presso gli Istituti «Galvani-Sant'Ottavio».
Le prove d'esame di concorso [illegible] svolte il giorno 1° luglio p.v. alle ore 9,00 presso la sede degli Istituti - Via Plana 10 - TORINO.
Coloro che avranno superato le prove verranno iscritti in classi [illegible] quali verrà attuata, a partire dall'anno scolastico 1987/88, una sperimentazione metodologica-didattica orientata [illegible] più coerente e proficua collaborazione fra la Scuola [illegible] le Aziende [illegible] settore [illegible] fine di favorire il passaggio dei giovani dallo studio alla vita lavorativa.

Informazioni, modalità partecipazione, presso Segreteria:
Istituti Tecn. Ind. l.r. [illegible] - SANT'OTTAVIO
Via Plana [illegible] - TORINO - Tel. 830.870 - 885.200
Orario 9,00-12,00- 15,00-18,00

COTTON CLUB
e i [illegible] spettacoli
18 - 19 - 20 giugno
apertura h: 20,30
[illegible]

[illegible] pubblicità nei servizi promozionali su LA [illegible] rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. [illegible]
Milano V. Cerruto, 20 Tel. (02) 85.961
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 85.211
Bologna V. Indipendenza, 24 Tel. (051) 22.66.26
Firenze V.le Mazzoni, 54 Tel. (055) 36.11.82
Roma V. Quattro Fontane, 15 Tel. (06) 47.55.904
Napoli V. Manzoni, 141/c Tel. (081) 64.90.71
PK publikompass spa

dalla Grande Torino

[illegible] Ivrea, incidente mortale

IVREA — Incidente mortale ieri sera, [illegible] dopo [illegible], sull'autostrada Torino-Aosta, nel Comune di Tavagnasco. Una Opel guidata da Antonio Battuello, 76 anni, Torino, [illegible] Villa Giusti 33, che procedeva [illegible] Torino, [illegible] uscita dalla corsia [illegible] ha terminato la corsa contro il guardrail. L'uomo è morto sul colpo.

[illegible] errore nel reggio

LA LOGGIA — Ventitré schede [illegible] Senato sono state erroneamente distribuite [illegible] altrettanti elettori che avendo [illegible] di 25 anni non potevano votare per eleggere i senatori [illegible] [illegible] solo per la Camera. [illegible] successo al seggio n. 3. La [illegible] elettorale di controllo [illegible] decidere sul fatto.

[illegible] [illegible] [illegible]

MONCALIERI — Stasera alle [illegible] in [illegible] Principessa [illegible] Clotilde, presenti i sindaci di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, il presidente del Comitato [illegible] gestione dell'Usl [illegible] dott. Domenico Giacotto aprirà ufficialmente i nuovi [illegible] [illegible] [illegible] di igiene pubblica e settore medicina del lavoro. [illegible] saranno illustrate le nuove procedure per il rilascio e il [illegible] dei libretti sanitari.

[illegible] Festival [illegible]

TORINO — Il Centro studi Prampolini della Federazione provinciale dei pidi ha indetto la [illegible] dell'Unità, [illegible] si svolgerà [illegible] [illegible] [illegible] (ex foro [illegible] di [illegible] Vittorio) da domani al 28 giugno. Il programma prevede dieci serate musicali a prezzi popolari (tremila e 28 mila in abbonamento) [illegible] inizio alle 21. Si conclude con un concerto [illegible] Roberto Vecchioni; il 28 canterà Marcella; 21: balletto di Loredana Giordano; 22: ballet-school; 23: Gigi Sabani; 24: serata jazz [illegible] tre complessi; [illegible] Gianfranco d'Angelo e Carlo Pistarino; 26: concerto di Pierangelo Bertoli; 27: Rock for heroes; 28: Fausto Leali.

[illegible] Arrestato maestro di ballo

[illegible] — I [illegible] hanno arrestato [illegible] Bi[illegible] [illegible] anni, via Buschetti 10, maestro di ballo. In casa sua hanno [illegible] [illegible] fucili e una pistola cal. 22.

[illegible] [illegible]

[illegible] — «*La riqualificazione degli spazi collettivi*». [illegible] Il tema di una conferenza che si tiene [illegible] [illegible] all'Unione industriale, via Fanti 17. Partecipano: Dondona [illegible] Ferrari, Vaudetti e Renacco.

[illegible] Terapia intensiva

TORINO — [illegible] 17. [illegible] dell'Istituto [illegible] Odontoiatria delle Molinette, [illegible] prof. Pattono presiederà una tavola rotonda [illegible] «*Problemi nell'alimentazione parenterale di supporto*».

[illegible] [illegible] [illegible]

CHIERI — In [illegible] Amendola 27, Enrico Berruto, 30 anni, regione Borgo Nuovo, via Berseri 4, ha tamponato con la sua «Vespa 125» la «127» condotta [illegible] [illegible] Ballario, 25 anni, [illegible] XXV Aprile 3, che [illegible] svoltando a destra. Guarirà in [illegible] giorni.

[illegible] Cacciatori [illegible] Alpi

BARDONECCHIA — Assemblea dell'Unione cacciatori zone Alpi sabato e domenica. All'Eurosport si discuterà di stralci[illegible] [illegible]ambientali e sul ruolo del cacciatore nella gestione della fauna.

Investe e fugge

Condannato a otto mesi [illegible] [illegible] che ha travolto [illegible] motociclista [illegible] soccorrerlo

[illegible] — Processo per direttissima ieri mattina alla coppia arrestata dalla polizia stradale per omissione di soccorso, dopo [illegible] investito un [illegible] che viaggiava [illegible] una Vespa e [illegible] nell'incidente ha riportato [illegible] frattura delle gambe.

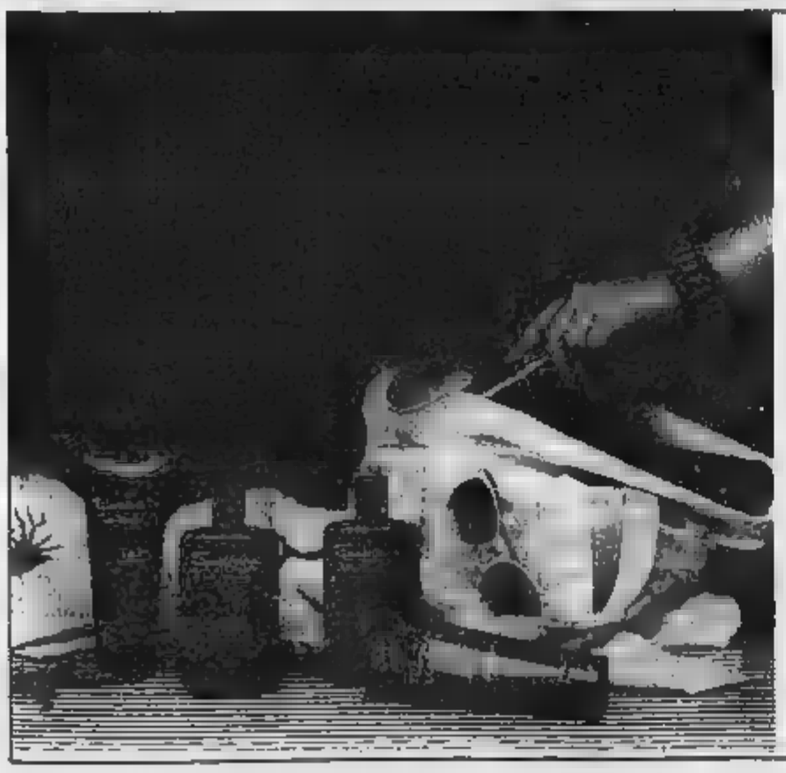
Rosetta Di [illegible] 22 anni, via Scarlatti [illegible] e Matteo Tritto, 32 anni, corso Brescia 4, sono comparsi davanti [illegible] pretore Pil[illegible] dopo aver passato [illegible] [illegible] in questura. La donna [illegible] [illegible] condannata a 9 mesi di reclusione e [illegible] mila lire [illegible] multa per omissione di soccorso e guida senza patente, Matteo Tritto a 5 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa per [illegible] [illegible] [illegible]. Ad entrambi [illegible] [illegible] concessa [illegible] sospensione [illegible] [illegible] [illegible] e la [illegible] ne.

L'incidente è accaduto l'altro pomeriggio in strada [illegible] Francese, quando la A112 del Tritto ha investito [illegible] Vespa [illegible] [illegible] Verdone, 22 anni, corso Giulio [illegible] 178. [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible].

Interrogata [illegible] pretore, Rosetta Di Natale, che non ha la patente di guida, ha detto: «*Non guidavo io [illegible] macchina. Non [illegible] vero, che siamo scappati. Matteo è andato a spostare la Vespa e ad aiutare [illegible] ferito che si lamentava. Ci siamo allontanati per chiamare un'ambulanza. Dal telefono di [illegible] bar abbiamo [illegible] chiamato [illegible] 5747, il [illegible] [illegible] urgente, [illegible] ci hanno risposto che il ferito era già stato portato all'Ospedale Martini*».

Analoga versione ha dato il proprietario dell'auto, Matteo [illegible]: «*Ero io alla guida dell'auto*». Un'affermazione che non è servita ad evitare la condanna della sua amica per guida senza patente, perché [illegible] rapporto della polizia [illegible] trasmesso al magistrato veniva fuori un'altra verità.

Dopo l'investimento, [illegible] coppia fuggì [illegible] [illegible] passante che aveva assistito alla scena riuscì a prendere il numero di targa e telefonò [illegible] polizia. Una pattuglia del [illegible] [illegible] urbani intercettò la A 112 in corso Grosseto e dichiarò in arresto [illegible] [illegible] panti. Emilio Verdone, che è stato operato al Cto e guarirà in tre mesi, ha dichiarato che alla guida c'era una donna.



...ESTATE...

I solari [illegible]
Elizabeth Arden
nei formati giganti.

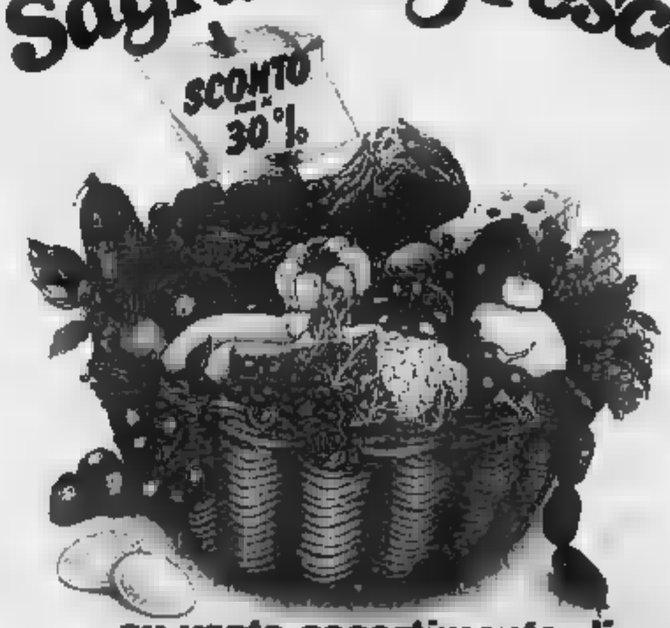
Sorprendentemente convenienti [illegible] splendidamente confezionati da:

PROFUMI Servetti

Via Bertola 20 ang. via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7
Via Carlo Alberto 31 [illegible] Via Mazzini 21
Via Dante Di Nanni 94

supermercati MAFFÈ

Sagra del fresco



su vasto assortimento di carni, formaggi, salumi, frutta e verdura

FAI CENTRO NELLA SPESA
dal 16 al 30 giugno nei punti vendita:

[illegible]

IL QUINTETTO JAZZ SUONA STASERA

Lacy ad Avigliana

Steve Lacy

Sergio Endrigo

Stevo Lacy suona stasera con il suo quintetto ad Avigliana (giardinetto della pretura, piazza Conte Rosso, ore 21,30). Lacy, virtuoso del soprano, è uno dei massimi esponenti del jazz più avanzato che raccoglie l'eredità del *free*. La formazione presenta stasera (il concerto parte del cartellone di «Magicavigliana») prende Steve Potts al sax soprano e alto, Irene Aebi violoncello e violoncello, Jean-Jacques Avenel contrabbasso e Oliver Johnson batteria.

Del jazz al country: ra alla birreria-ristorante «Domus» di corso Lecce 53 suonano i Red Wine, gruppo genovese nei '78 e che ha all'attivo numerosi certi in Italia e all'estero.

Milaica italiana stasera al «Caffè concerto» di Bolardo al Valentino: di scena (ore 21,30) il cantautore Endrigo, un protagonista della nostra canzone.

Per chi ama il cabaret stasera il «Cotton Club» di via Galliari 9 propone Mario Zucca, un personaggio già noto a livello nazionale: tra l'altro in questo periodo compare Raitre nella trasmissione *Sì/Jeltus* al fianco di altri attori torinesi come Danilo Bruni. L'umorismo di Zucca è fatto di battute fulminanti e surreali, e di sconcerto dove la grande comunicativa dell'attore stabilisce un'immediata complicità con il pubblico. Zucca replicherà al «Cotton che martedì, e giovedì prossima settimana.

Sempre per stasera (ore 22,30) «Big» di Bre- 28 c'è «Un mode». di produzioni dei giovani stilisti torinesi Claudia De Angelis, Fabrizio Rivetti, Ivana de Germana e Gruppo Metropolis. Segnaliamo che domenica al «Big» suonerà il gruppo rock americano Sonic Youth. g. fer.

Questo viaggio è tutto giovane

«Viaggiare per crescere» è il titolo di una mostra inaugurata da qualche giorno sparso dell'assessorato Gioventù della Città di Torino (1° piano, via Assarotti 2). L'esposizione presenta una nutrita di manifesti realizzati dai giovani che hanno preso parte al concorso per la creazione di un simbolo grafico da utilizzare per programma estivo degli Scambi Giovanili.

Ogni anno, l'Ufficio Scambi Internazionali dell'assessorato bandisce un concorso rivolto ai giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni, residenti a Torino e in prima cintura: il tema dell'edizione 1987 era «Viaggiare per crescere», nel tentativo di mettere in evidenza l'importanza del viaggio in altri Paesi ai fini della cultura e dell'informazione personale.

Su l'ha spuntata Caterina Barale, anni, studentessa dell'Istituto Ada Gobetti Marchesini, con un'opera che rappresenta in stile vagamente «pop art» un ragazzo viaggiatore con zaino in spalla; secondo posto per un sedicenne, Marco anche lui dello stesso e terzo per un'impiegata di anni, Claudia Dogliani. I stati premiati all'inaugurazione dall'assessore alla Gioventù Giampiero Leo e il manifesto vincitore sarà il marchio degli Scambi Giovanili.

Delle 85 proposte, sono in mostra i 35 progetti migliori, soggetto figurativo ricorrente è la strada. L'esposizione proseguirà sino al 10 luglio (10,30-12,30, festivi esclusi). L. t.

Torneo di tennis e racchette d'oro

Prende il via sui campi del Circolo Aziendale *La Stampa* di piazza Muzio Scevola, la 2ª edizione della Racchetta d'Oro, torneo regionale di tennis riservato a giocatori e giocatrici di serie C e non classificati.

La manifestazione, tradizionale appuntamento per i piemontesi, prende quattro gare: singolare maschile serie C, singolare maschile classificati, singolare femminile e non classificate, doppio maschile serie C e non classificati.

La Racchetta d'Oro, sponsorizzata quest'anno da Tennis Azzurro e Pirelli di La Stampa e Stampa Sera, nacque nel 1961, sulla scia dell'entusiasmo suscitato dagli Internazionali di Torino, che si conclusero con la storica finale fra Rod Laver e Nicola Pietrangeli. Il torneo divenne subito l'ideale trampolino di lancio per molti giovani.

Nell'Albo d'Oro della manifestazione figurano i nomi dei vari Tosi, Carignano, Martinez, Trevisan, Comba, Belly, Marcelli e Maino, ma i campi del Cral videro all'opera anche giocatori in campo nazionale, Vittorio Crotta e Ocleppo.

Nelle ultime edizioni la *Racchetta d'Oro* ha contribuito a lanciare alcuni giovani interessanti: Emanuele Raineri (vincitore nell'84), Stefano Bonalti (nell'85) e Fabrizio Broggini (1° l'anno scorso).

Ormai chiuse le iscrizioni per gare di singolare femminile maschile (con 174 partecipanti), tempo fino a domani per i tabelloni di doppio e di singolare serie C. La *Racchetta d'Oro* si concluderà lunedì 29 giugno. g. v.

Stasera, ore 21, Massaua, ultima replica dell'epopea musicale *La ricerca del Graal* con Di Bonna, Angelo Giordano, Giovanni Rizzo, Rachele Rocco. Ingresso lire 5000.

LICEO ARTISTICO
iscrizioni
alle varie classi
Dal giugno tutti possono visitare la mostra dei lavori degli allievi, verifica di quanto si è fatto, nell'anno scolastico, nome della creatività, della cultura e della professionalità
Liceo Artistico Parificato
VITTORIO VENETO
Via Pomba 20-Tel. 553.776-TO

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta 230
TV COLOR 14 pollici telecomando
LIRE 790.000
TV COLOR pollici - 99 canali
telecomando - stereo - televideo
LIRE 1.100.000
La nostra forza è il prezzo
TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43

Leggi Gioca Vinci oggi doppia striscia

Dopo breve elettorale, ricco «Leggi Gioca Vinci». Il nostro milionario propone oggi una doppia striscia per partecipare all'undicesimo gioco. Le prime le pubblicate sabato e menica. L'ultima comparirà sull'edizione di domani. Il totale monumenti estratti, in questo modo, non su- variazioni: anche per questo undicesimo gioco saranno settanta, su totale nuvanta. Le probabilità di vincita, dunque, restano molto elevate.

Anche grazie alla doppia striscia di oggi, su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle completare la serie gioco. E' quindi importante controllare attentamente immagini pubblichiamo, anche con i numeri nel riquadro.

Se si completa l'undicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/69.65.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e della sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco.

VIAGGIO FRA I PIU' ORIGINALI COLLEZIONISTI

Ippopotami per tutti i gusti

Eccola, è la «carica dei 600». Mai visti prima tanti ippopotami in una volta sola a Torino. Veri? No. Sono gli ippopotami finto-veri che Paola Raffaeca, 37 anni, torinese ma cittadina del mondo, collezione con amore, intensità, gioia, passione. «Li amo», dice la signora, «perché sono grassi, pigri, per nulla aggressivi, e perché fanno tenerezza». La sua collezione disposta per tutta la è divisa per «temi».

Ceramiche. Spicca un ippopotamo gigante bianco decorato con fregi un vecchio e acquistato in Co- Raffinata la scatola in pregiata ceramica belga Villeroy & Boch, su l'arca di Noè: dove s'intravede il muso di un ippopotamo. Ma Paola ama più di tutti gli altri l'ippopotamo comprato a Sirmione. E' minuscolo su un dito), ma bellissimo perfetto.

Giochi. In Giappone divertono molto con gli ippopotami. E' a ippopotamo il giocattolo per far le bolle. E sulla pista in plastica i cavalli sono stati sostituiti dagli ippopotami.

. «I migliori sono quelli tedeschi. Appena li metti in incantrice subito candidi». E mentre ne parla accarezza due ippopotami color verde-pisello: madre e figlio.

Vetrerraglie. Non poteva la collezione di gatti «trafugati» calcina- ristoranti francesi *Hippopotamus*: da notare i tovaglioli in carta, spillini per la carne e per i drinks, zuccheriei, fiammiferi, posacenere, bicchieri.

Amiet. Decorano ippopotami su vasi, piatti, tazze con raffigurazioni davvero inedite: come l'amico che ha decorato un piatto dove l'ippopotamo sfoderà due denti di tigre.

Giornali. In un ritaglio si vede un ippopotamo affamato intento a divorare un'intera automobile. Pare sia un episodio davvero accaduto vicino a Dallas,

Guardaroba. Ippopotami sopra boxer, camicie, cravatte, calzini, babbucce.

Dischi. «Gli ippopotami sono quelli che non fanno mai nulla, basta la presenza», canta Roberto Vecchioni nel ultimo L.P. «Gli ippopotami». a. vi.

Rieccoci al Cabaret Voltaire

Stasera, ore 21, inaugurazione della sede rinnovata del Cabaret Voltaire in via Cavour 7, con l'ultima produzione della Compagnia dal titolo My Time. *Si tratta della prima parte del progetto* «» *James Joyce, con Susanna Fadini e Giuseppe Zambon.*

My Time è una performance che si svolge in un contenitore e che suggerisce, come spiega il programma, «rottura, liricità, aspirazione attraverso un percorso che va dall'istante reale alla sua proiezione fantastica».

Il lavoro che va in scena stasera al Cabaret Voltaire (ingresso riservato ai soci) *prende da Joyce unicamente la partenza della scrittore prima della stesura dell'Ulisse.*

IMPRESA DI COSTRUZIONI
VENDE A PREZZI E CONDIZIONI
IMMOBILI OTTENUTI IN PERMUTA
Savigliasco - Strada del - Panoramico, signorile, con ampi terrazzi, salone, camera, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina e box.
Borgaro Torino - 4 vani, doppi servizi, terrazzo in palazzo signorile, piano secondo.
Buttigliera Torino - Elegante appartamento in villa plurifamiliare, ingresso, living, salone, cucina, camera, bagno, mansarda, box.
Torino - Via Vigliani 11/9 - Alloggio 2° piano, salone, due , due bagni, cucina, posto auto.
SCI Costruzioni ed Edifici S.p.A.
Uffici di Torino 879.186 - 601.3868

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 11
Oggi doppia striscia

Come domenica, anche proponiamo una doppia striscia di monumenti, valida per mercoledì e giovedì. Domani pubblicheremo l'ultima. In tal modo saranno state pubblicate tutte le sei strisce ed il gioco numero 11 non subirà variazioni.

Questi i premi:
• 1°: una Lancia Prisma i.e.; • 2°: un cumulo di risparmio CRT da 2 milioni; • 3°: un cumulo di risparmio CRT da 1 milione; • 4°: un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici TL; • dal 5° al 20°: 10 cumuli di risparmio CRT da 200 mila lire; • dal 21° al 40°: 12 buoni sconto da 100 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi.

GIOCO NUMERO 11

Il regolamento

1 Compreta STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

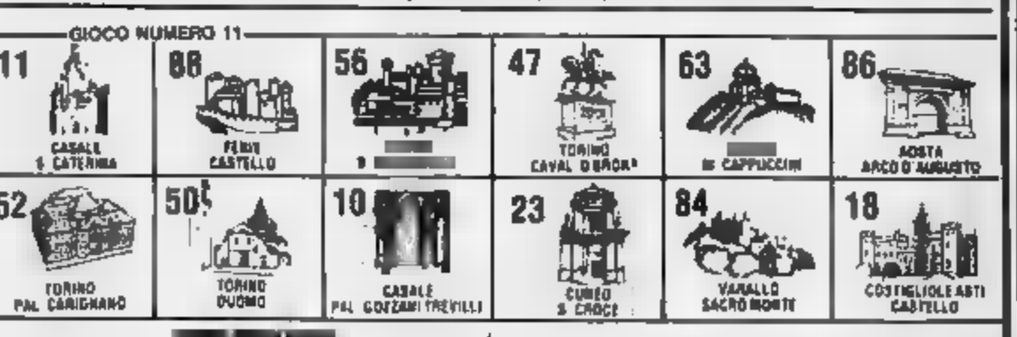
2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che state.

3 Quando avrete completato i 15 di gioco della settimana, telefonate allo 2 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie del giornale nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione avrà luogo in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più (primo premio) al più (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e Publikompass i familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i familiari.

GIOCO NUMERO 11



CRT CASSA RISPARMIO TORINO
LANCIA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI
MAGNADYNE

giorno per giorno

Dibattiti

Alimentazione — alle 21 tavola rotonda all'Amma via Panti 17. parlerà «Alimentazione e salute, nel piatto». Con Ludovico Arrigo, Angela Motraghi, Giorgio Celli, Jean-Pierre Mareschi, Giuseppe Veglio, Claudio Andreis. E' organizzata dalla sezione piemontese dello «Zonta International».

Diritto al voto — Alle 21, nel Centro Culturale Italo-Arabo «Dar al Hikma», in corso Vittorio Emanuele 108, tavola rotonda sul tema «Diritto di voto agli stranieri». Intervengono Ascanio Dumontel, Lucio Levi, Fredo Olivero, Federico Peirone. E' in collaborazione con il Movimento Europeo.

Conferenze

Ecologia — Alle 21, nella sede del Movimento Federalista in via Schina 28, il prof. Montani parlerà sul «La dimen- vranzazionale problema ecologico».

' — Alle 21,15, al Centro Bahai in via Lom- 6, conferenza di Patri- Pappalardo sul Brown». Oratore Patrizio Pappalardo. Presenta Foody. Ingresso libero.

Mostre

Uno scultore — Nello Studio di Gianni Caruso in corso Tassoni 56 prosegue la mostra personale dello scultore tedesco Klaus Münch. Ore 16-19, sabato escluso.

Varie

Tutti da Fulvia — Stasera, ore 21, alla Campus in via Urbano Rattazzi 4, Carlo Pruttero e Nico Orengo incontrano Tullio Pericoli e Emanuele Pirella autori del libro «Tutti da Fulvia» (ed. Garzanti). Presiede Gian Giacomo Migone.

Canzoni — Alla libreria Bookstore, in via Sant'Ottavio 8, ore 21,15, incontro con Isa per le «canzoni d'autrice».

Televisioni private in regione

Grp

15,30 Spectreman, telefilm
16 — Il selvaggio mondo animali,
16,30 Captain America, disegni animati
17 — Le zecchino d'oro, programma per bambini
19 — G.R.P. Monitor
19,45 I magnifici orsi, gni animali
20,20 Andiamo al cinema
20,30 brava gente, film di G. Da Gentis con Raffaele Paiz, Tatiana Samojlova
22,20 Lo scritto del Sud, telefilm
23,30 Controstampa, rubrica automobilistica
23,50 G.R.P. Monitor
24,30 Gli inafferrabili, telefilm
1,30 Prigioniera della torre di Roca, film di G. Chili con Milly Vitale, Alberto Farnese

Videogruppo

14 — Detective, telefilm
15 — Le ore della settimana
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Only cartoons, cartoni
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Only cartoons, cartoni
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,30 The Flying Kiwi
20,30 Il re del quartiere
21,30 Lacrosse, telenovela
22 — Detectives, telefilm
22,30 Seeviing, Seeviing, torneo di sfide ai campioni
23 — Le ore della settimana
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Detectives, telefilm

Quartarete

10,15 Donne oggi
10 — La ricetta del giorno
10,15 Portami con te, telenovela
17,15 Sesame piccolo Ninja, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
20 — Uomo invisibile, telefilm
21 — Il magnifico avventuriero, telefilm
22,30 Rotocalco
23,30 Automerkat tv
1 — Il clan del gatto nero, film di T. Flash con Richard Sumo, Jane Moore

Erre Uno tv Svizzera

14,05 Remake
18 — Telegiornale
18,05 La tv dei ragazzi
19 — Specials
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,10 Testimoni allo specchio
23 — Telegiornale
23,05 Documentario
24 — ali
24,30 si gira

Telestudio

14,55 Speciale spettacolo, rubrica
15 — Nido di serpenti,
16,30 Jane e Tekumsen; Godzer, Italian III;
19 — Sentori and Son
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Ellery Queen, telefilm
20,30 Fischia il sesso, film di G. L. Polidoro con Aldo Maccione, Rita Tiamingham
22,30 Campioni moodiali
23,20 Tutto cinema
23,30 Detective tra le piume, film

Mele Canavese

15 — Ore d'angoscia, film
17 — All music
17,45 Jacky, cartoni
18,50 Victoria Hospital, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15
Canavese oggi
22,45 Mondo music
23,45 Alazione, rubrica

Telecupole

14 — Selvaggio West, telefilm
15 — Povera Clara, telenovela
16 — Piper Game, spettacolo
17 — Nel regno cartone, cartoni
17,30 Cyborg, cartone
18 — Parsec, rubrica
18,45 Trentatrè, rubrica
19,30 Tg4
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Jane Eyre, sceneggiato
22,30 Tg4
22,45 Bandolero, telefilm
24 — Videocar, rubrica
0,04 Assi di picche operazione controspionaggio, film di W. Nostro, con George Ardisson, Helene Chanel

Quinta Rete

10 — Lacrime di gioia, novela
11 — Al banco della difesa, telefilm
12 — Chico and the man, situation comedy
13 — Doctors, telefilm
14 — Lacrime di gioia, telenovela
15 — Millelire
16,30 Boys and Girls, telefilm
17 — Trider G7, cartoni animati
17,30 La banda dei ravanelli, cartoni animati
18 — L'ape Maga, cartoni animati
18,30 Al banco della difesa, telefilm
19,20 Anika tv, rotocalco
20 — Chico and the man, situation comedy
20,30 Il profumo del potere, telefilm
22,30 Boomerang, settimanale
0,30 Bellamy, telefilm
2 — Telefilm

Telecity

15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — telefilm
16,30 principe maestri, cartoni animati
17 — Viva, spazio tv per ragazzi: Bebbi Junior, cartoni animati
17,30 Yattaman, cartoni animati
18 — Il del cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 Nicole sesso alone (ital), film di C. Owen con Corbett, Arthur
22,30 New Scotland Yard, telefilm
Le ali della settimana
24 — I misteri giungla nera, film

Retepiemonte

17 — Il pericolo è il mio mestiere, cartoni
17,50 Sam il ragazzo del West, cartoni
18 — Go-Go Gophers, cartoni
18,30 Il magico mondo di Gigi,
Appuntamento con... Kristina, cartomanzia
20,25 Executive Suite, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — Giochi di guerra, film
24 — Il prezzo pelura, telefilm
1,15 Ai confini della notte, telefilm

Primaterrura

19,30 Speciale Piemonte: attualità
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore Mike Hallagal, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Suspence,
22,30 Speciale Piemonte, attualità
23 — Suspence, telefilm
24 — Due tigri e una canagna, film di Remi Kramer con Ben Gazzara, Bett England

Telesubalpina

18,30 Così to notte, film di J. Cromwell con Frederich March, Margaret Sullivan
19,40 Cartoni animati
19 — Presenza anziani, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
19,55 Il giorno di Maria, rubrica
20,05 Cartoni animati
20,30 I reali di Francia, di M. Costa con C. Alonso, R. Battaglia
22,30 Assi vanti: giovani e motori, rubrica
23 — Il regionale, notiziario
23,30 I grandi registi americani

Videomusic

20,25 Tg Notizie
20,30 Squeezeem, settimanale
21 — Larry, telefilm
21,45 Tg Tuttoggi
22 — Elizabeth, sceneggiato
23,45 Jazz sulle , il quartetto di Gustuca Mosolo
24 — Speciale spettacolo

Tv Star

20,10 Jane Allyson,
20,40 musica,
21,35 Lutèana telenovela
22,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,30 Le ali della settimana
24 — 777: invito ad uccidere, film

Quartarete 2 Videomusic

15,15 Video non stop
18 — La compilation, Blue Eyes Soul
19 — Video non stop
22,30 Blue Night
23,30 U.K. Network Hot 30, il meglio delle classifiche video dell'Inghilterra
1 — Video non stop

Tele

20 — Grandi fiabe, cartoni animati
20,30 Barnaby Jones, telefilm
22 — I figli di nessuno, film di Gaburro Gabriele Tinti, Erika Blanc

19 — Viaggio con l'avventura, telefilm
19,30 Sanford, telefilm
20 — Gli assignati, telenovela
21 — La voce della foresta, film di P. May con J. Hansen, A. Smolik
22,45 Hazell, telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, telefilm
24 — Il dr. Jekill e Mr. Hyde, film

Rai Tre

19,50 La ville del tésire «plus» Chambéry-Torino. Tranfanoi di gemellaggio di Sergio Ariotti. Nel trentesimo anniversario del gemellaggio tra Torino e Chambéry si sono scelte nella storia capitale della Savoia importanti manifestazioni di tipo folcloristico, di spettacolo e culturali che hanno rinsaldato legami importanti tra le due città alpine.

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Milano, parla l'attrice che questa sera è al Piccolo con «Zérline»

Jeanne Moreau: «Vi recito i miei ricordi, le mie paure»

Fra i suoi progetti, un film come regista di cui sta scrivendo la sceneggiatura

MILANO — Magra, [illegible] filamento tutto [illegible] sul bianco e [illegible] con fascia [illegible] a trattenere i capelli lunghi, biondi, Jeanne Moreau arriva alla conferenza stampa accompagnata [illegible] Giorgio Strehler. [illegible] sta sera, fino [illegible] 23, sarà protagonista, [illegible] Teatro Studio, di *Le ricti* [illegible] *lo* [illegible] *Zérline*, tratto dal [illegible] *racolpersoli* di Hermann Broch.

Neodeputato del pci, il regista — vestito blu scuro, distintivo della Legion d'Onore [illegible] — [illegible] alcune considerazioni, anticipazioni (per esempio *Elvira*, che verrà ripreso nella prossima stagione, [illegible] al[illegible] spettacolo, [illegible] da definire, [illegible] la stessa Moreau). [illegible] ta, conosce bene l'italiano, non perde una parola. Per tutta la conferenza stampa è vigile, concentrata; è amichevole, ma fugge [illegible] fronte a qualsiasi [illegible] passare [illegible] allo «smalt[illegible] inevitabile all'incontro fra una grande attrice e i cronisti.

Il racconto di [illegible] è quello dell'amore non ricambi[illegible], e [illegible] vita, per il padrone di [illegible] un magistrato, tradito [illegible] moglie la quale gli fa anche credere sua [illegible] figlia avuta dall'amante. La governante riesce a soppiantare [illegible] signora nei favori dell'amico, che, nel frattempo, viene accusato di omicidio e finisce per [illegible] giudicato dal marito [illegible] sua ex compagna. Allora Zérline [illegible] spedisce [illegible] lettere [illegible] a suo tempo [illegible] moglie ha scritto a [illegible] il magistrato assolverà egualmente l'imputato, e morirà di dolore.

Un'interpretazione caratt[illegible] anche da piccoli gesti fitti, densi e ripetitivi insieme, quotidiani e nervosi [illegible] mela sbucciata e tagliata, per esempio). Come il ha costruito il [illegible]

«Il regista Klaus Michael Gruber, *è una persona che parla molto, dando all'interprete le cose che, fra tutte, è la più preziosa e pericolosa: la libertà. Dopo due settimane ho pensato: "Non posso, è troppo difficile", e gli ho chiesto un appuntamento. "Hai paura?", mi ha chiesto. No rispetto di sì. "Anch'io", ha detto. Non mi ha rassicurata. Così ho ripreso. Proseguiamo cinque minuti, poi lui mi interrompeva, parlavo tre ore di seguito e alla fine mi congedava: "Ci vediamo domani". E io me ne tornavo a casa con tutte quelle considerazioni, parole, spiegazioni, ipotesi, [illegible]. Dovevo elaborarmale. Credo sia nata così, la mia minuta di piccoli movimenti. E anche dal ricordo dell'osservazione dei modi di certe vecchie donne [illegible] servizio. [illegible] È stata una [illegible] anche [illegible] me».

[illegible] lettura privilegia il taglio psicologico o quello sociale?

«Ah non lo so, non lo so»: questa volta risponde in fretta, quasi prima che la [illegible] qualcosa [illegible] finita.

[illegible] interesse la storia di Zérline; di morte, di amore, [illegible] dolore?

«Di vita — ribatte, ancora in fretta — è la [illegible].

Trova [illegible] questo sia un personaggio contemporaneo?

«Nella misura [illegible] cui esistono [illegible] oggi [illegible] sentimenti che sono [illegible] sempre, e dureranno [illegible].

[illegible] scena [illegible] lei, Hanna Zischler; è l'uomo che, seduto sul divano, pronuncia soltanto poche parole, all'inizio e [illegible] fine; [illegible] è [illegible] ta. Una presenza indispensabile non soltanto [illegible] l'impianto [illegible] del [illegible]. Ma è l'ultima [illegible] [illegible] Zischler [illegible] prosa: «*Io* [illegible] un attore [illegible] cinema — *altri*[illegible] — *e questo è un mestiere* [illegible], [illegible] *accettato proprio perché* [illegible] *trattava* [illegible] *un personaggio particolare, che parla e non parla*».

Di opinione evidentemente opposta Jea[illegible] Moreau, che da una vita alterna il cinema. (*Les liaisons* [illegible] *pérsanes, Jules* [illegible] *Jim, Feu follet*, [illegible] citare solo questi [illegible] il centinaio interpretati) [illegible] teatro: «*E' lo stesso mestiere fatto però con tecnica diversa. La macchina da presa vede tutto, come il pubblico*». Di alcuni film, Jeanne Moreau è già stata regista, e lo sarà anche in un prossimo. *Ritratto di un seduttore*, ispirato ad un romanzo francese; finirà di scriverne la sceneggiatura in estate, per cominciare a girare nella primavera '88. E in teatro? «*No, in teatro sono allieva* — *risponde sorridendo — però non è detto che non conti a pensarci*».

Ornella Rota

Jeanne Moreau durante la conferenza stampa di ieri a Milano

Bongiorno ha presentato [illegible] Milano il [illegible] quiz della prossima stagione

Pentatlon addio, arriva Telemike

Ultima puntata stasera, si ricomincerà ai primi d'ottobre con un programma preparato in [illegible] dell'arrivo della diretta: doppio studio, doppio budget - Per la prima puntata, il vicepresidente di Canale 5 vorrebbe Madonna, che però ha chiesto un cachet «astronomico» - Dice: «Per primo ho creduto nella scommessa di Berlusconi»

dal nostro inviato

MILANO — *Mike Bongiorno, perfettamente a suo agio nei nuovi panni di top-manager dell'impero televisivo* [illegible] *Berlusconi (recentemente è stato nominato vicepresidente di Canale 5) arriva con abbondanti* [illegible] *minuti di ritardo alla piccola conferenza organizzata per salutare la fine* [illegible] Pentatlon, *gioco a quiz che* [illegible] *concluderà stasera.* [illegible] *addio, dopo due anni di puntate, campioni milionari e audience da primato, e va arrivederci ai primi di ottobre per un quiz scintillante e* [illegible] *nuovo. Si chiamerà* Telemike *e per una* [illegible] *proprio lui,* [illegible] *Bongiorno, a raddoppiare.*

«Insieme con Silvio Berlusconi abbiamo deciso di fare le cose in grande. Avrò uno studio gigantesco ricavato dall'unione degli studi 6 e 7, avrò 10 telecamere e mia disposizione e [illegible] troupes televisive. Il budget di cui potrò disporre sarà di almeno 400 milioni a puntata, esattamente il doppio di quanto spendevo a Pentatlon».

Ed [illegible] è un quarto, puntiglioso, affabile, ma [illegible] che preciso nel conto di [illegible] e sponsor. *Mike Bongiorno ha raccontato i suoi passati primati e quelli di là da venire, in un discorso sempre rigorosamente dedicato in prima persona singolare e punteggiato dai suoi consueti esclamativi («Grandioso», «altissimo livello», «incredibile»). I numeri* [illegible] *sua parte: Pentatlon ha* [illegible] *to un* [illegible] *medio di 6 milioni* [illegible] *telespettatori,* [illegible] *totale* [illegible] [illegible] *milioni di curiosi spettie nel gioco* [illegible] *premi organizzato dagli sponsor, e un ritorno pubblicitario superi*[illegible] [illegible] *più previsioni. «Io* [illegible] ormai un teorico della televisione commerciale. Ho cominciato proprio lì la mia carriera, negli Stati Uniti, e dopo la lunga parentesi Rai, anno stato il [illegible] personaggio a credere nella scommessa di Berlusconi. [illegible] quello [illegible] seminato, [illegible] ho più niente da chiedere alla mia carriera, se non un po' di riposo».

Di novità per la prossima stagione televisiva, se [illegible] *nunciato Bongiorno* [illegible] *che si formino due grandi aree. Da una parte si svolgerà il gioco a quiz, dall'altra accoglieremo gli ospiti in modo che non ci* [illegible] *le interruzioni per* [illegible] *e rile*[illegible] *le scenografie.* [illegible] *perché? Perché ci* [illegible] *mo preparando* [illegible] *diretta che, sono sicuro, ci verrà* [illegible] [illegible] *l'anno prossimo».*

[illegible] *No, semplicemente in linea con l'euforia che ha conquistato i piani alti del network all'indomani della fruttuosa e fragorosa campagna acquisti di primavera.* «Ormai pensiamo [illegible] in grande — *ha annunciato Bongiorno* — e del resto [illegible] potremmo fare altrimenti? Abbiamo Baudo, la Carrà, [illegible] Bonaccorti, Co[illegible] Personaggi grandis[illegible] a cui daremo spazi adeguati». [illegible] aggiunge che per il *suo Telemike* ha [illegible] pronta [illegible] rosa di ospiti speciali: «Star internazionali di primissimo piano» *ha detto, confermando di essere in trattative con* [illegible] *per farle* [illegible] *nella puntata di inaugurazione* («Ci ha [illegible] ci[illegible] astronomic[illegible] [illegible] credo riusciremo a [illegible] una soluzione»).

Nessun problema di conti[illegible] *nell'empireo del network, dove ormai abbondano le* [illegible] *televisive? Nessuno, stando all'ininterrotto sloquio del re dei presentatori.* «Io ho rinunciato allo studio più grande, il [illegible] 10, per [illegible] alla Carrà che prepara il suo show, e tutti quanti ci siamo detti disponibili a dare il nostro contributo [illegible] [illegible]tenitore domenicale [illegible] alla Bonaccorti. [illegible] stesso [illegible] un piccolo [illegible] al gioco della ruota [illegible] fortuna. [illegible] sono che Baudo, Costanzo, Via[illegible] e la Mondaini [illegible] [illegible] rubriche».

Insomma, tutto d'amore e d'accordo nel pianeta degli sponsor. Persino i piccoli malumori che qualcuno aveva sospettato tra Bongiorno e Baudo, conflitti [illegible] *tensei, gerarchie, soprattutto il ruolo degli sponsor nella* [illegible] *a cui Baudo pare* [illegible] *voglia piegare,* [illegible] *sono mai esistiti.* «Di tratta di falsità. [illegible] nostro [illegible] ognuno ragiona [illegible] la propria [illegible] [illegible] *Mike Bongiorno smentisce, ma in un soprassalto appiccicoso:* «Lui è [illegible] arrivato, dategli il tempo di capire come funzionano le televisioni commerciali».

Pino [illegible]

Madonna in Italia il 1 e il 3 settembre?

MILANO — E' ormai certo: Madonna verrà in Italia. Dopo molte voci contraddittorie su date e piazze, sembra definitiva la scelta dello stadio di San Siro per il 1 settembre e il Flaminio di Roma per il 3. La cantante si è messa all'asta chiedendo un milione di dollari a concerto.

Dopo due mesi della grande corsa fra organizzatori, sponsor e gruppi interessati, si dava per vincente David Zard, il quale ieri sera però [illegible] diffuso [illegible] seguente smentita: «La "Davide Zard Presenta" comunica [illegible] [illegible] assolutamente concluso alcun contratto con la rockstar Madonna. Per evitare qualsiasi notizia infondata la "Davide Zard Presenta" ricorda [illegible] sia sua abitudine non fornire anticipazioni [illegible] solo notizie certe ed a trattative concluse».

«La "Davide Zard Presenta" informa inoltre [illegible] non avere alcun tipo di accordo [illegible] con la Rai né con sponsor di alcun genere. Per chiarezza di fatti la "Davide Zard Presenta" ricorda inoltre che la tournée di Madonna è sponsorizzata a livello mondiale dalla [illegible] bishi Motor e che tutte le trattative per eventuali riprese televisive vengono coordinate a livello internazionale».

Tra i film di oggi in tv

Delon contro i corrotti

FLASH GORDON (1980 su Raiuno alle 20,30) versione [illegible] — produttore De Laurentiis — del mitico fumetto fantascientifico di Alex Raymond commentato nei quotidiani americani [illegible] l'arrivino" del '34 e portato [illegible] la prima volta sullo schermo nel '36 da Frederic Stephani nel '36 protagonista Buster Crabbe. L'edizione attuale — sempre favolosa ma «aggiornata», molto festosa e piena di effetti speciali, e non priva di humour — [illegible] la regia di [illegible] Hodges e un buon [illegible] con Sam Jones, [illegible] Mutti.

LA DONNA DI CAINO E [illegible] su [illegible] alle 20,30) [illegible] per la tv che dà il via al ciclo [illegible] nera», una coproduzione italo-franco-svizzera: il film di [illegible]era è la storia di due fratelli divisi dalla passione [illegible] e [illegible] per [illegible] loro affare; è tratto [illegible] dramma [illegible] Dahlbeck du prêt-à-[illegible]ri di Joseph [illegible] è diretto [illegible] Joel Seria e interpretato [illegible] Hugues Quester, Jeanne Goupil, Jean-Paul Muel.

MORTE [illegible] [illegible] [illegible] su Raitre alle 20,30) [illegible] Georges Lautner con Alain Delon, [illegible] Ronet, [illegible] Mutti, [illegible] chel Aumont, Stéphane Audran, Mireille Dare, Klaus Kinski, tipico noir francese tratto dal romanzo di Raf Vallet: l'ambiente è quello politico, corrotto ai [illegible] livelli, al centro è un [illegible]r compromettente che causa una catena [illegible] delitti rischiando di provocare catastrofi fantapolitiche, e su tutto sta il superdivo Alain Delon che, [illegible] in pugno, indaga, spara, sfugge miracolosamente a rischi e agguati; è tenace inflessibile i colpevoli.

ISPETTORE [illegible] [illegible] LA [illegible] LA [illegible] (1976 [illegible] [illegible] 22,30) di Dou[illegible] [illegible] John Wayne, [illegible] Attenborough, [illegible] Ferrer, Lesley-Ann Down, [illegible] e scatenato poliziesco dove John Wayne, agente [illegible] Chicago, tipico duro americano dai metodi spicci in caccia di un gangster, si ritrova a Londra [illegible] prese [illegible] una banda [illegible] rapinatori.

La nuova serie della rubrica [illegible] Raiuno si affianca a Delta e Big Bang

Quark vince la scommessa scientifica

Confortante registrare il debutto [illegible] *una rubrica sulle soglie dell'estate quando, uno dopo l'altro, i programmi d'informazione chiudono bottega.*

Si tratta di Quark che ieri l'altro ha dato il via [illegible] *Raiuno — sempre nuovo* [illegible] *presentatore Piero Angela — ad una serie che, con il mio intervallo dalle settimane d'agosto, andrà in onda sino a fine settembre.*

L'esigenza [illegible] *una informazione scientifica in tv è sempre stata sentita da un preciso settore di pubblico, sin dai tempi della non dimenticata rubrica Orizzonti della scienza e della tecnica. Ma da alcuni anni il settore, relativamente esiguo, si è via via molto allargato, e oggi comprende una grossa fascia* [illegible] *che e soprattutto giovanile che si desidera* [illegible] *aggiungo una carica ideologica non indifferente, e che vorrebbe vedere trattati più spesso in tv — e polemicamente — i grandi temi* [illegible] *realità, quelli dell'ambiente,* [illegible] *gia, dell'inquinamento, del nucleare.*

[illegible] *però che tali argomenti* [illegible] *possano sempre* [illegible] *con facilità alla ri pubblico: oltre che scientifici sono argomenti che scottano come pochi altri, ma quale argomento scientifico, oggi, non è politico?), e allora la tendenza prevalente — non dico dominante — è quella di evitare o di glissare per non aver grane.*

Può capitare che temi per così dire sfavorevoli arrivino sul network, e con questo mi guardo bene dal sostenere che i network sovvertono il modello di ogni libertà: comunque Canale 5, ad esempio, con Big Bang propegua un discorso scientifico nel complesso apprezzabile e nel quadro di questo discorso ha mandato in onda fra inverno e primavera quattro puntate [illegible] *importantissime sulle centrali nucleari (e sui loro costi aliturali e sui loro pericoli) che presumibilmente la Rai non avrebbe mai diffuso per non far dispiacere (un eufemismo) a personaggi e partiti «a favore».*

[illegible] *torniamo a Quark:* [illegible] *tradizionale con un documentario sul processo riproduttivo, il* [illegible] *dell'incontro fra lo spermatozoo e l'ovulo, documentario non importato ma realizzato in casa e in collaborazione con l'u*[illegible] [illegible] *Roma, ricco di immagini (impressionanti dall'interno degli organi attraverso il microscopio elettronico. Altro servizio* [illegible] *formazione dell'u*[illegible] *umano, e qui hanno giocato un ruolo preminente gli spiritosi disegni animati* [illegible] *Bruno Bozzetto (ma nulla sconvolgente, e appena accennato, fortunatamente dalla cronaca una sorta ben maggiore* [illegible] *state indispensabili). Infine un reportage sui gemelli e uno sui formati giganteschi dell'800. Chang e Eng nati nel Siam, e gli qui il termine «siamesi») su cui — anche in questo caso — si sarebbe dovuto dire parecchio di più.*

Nella stessa serata — coincidenza o concorrenza? — Delta *su Raitre, con* [illegible] [illegible] *Giorgio Bocardelli, ha offerto intelligenti, affascinanti e un po' sofi*[illegible] *variazioni,* [illegible] *confini del paradosso, sul concetto del tempo, della sua misura,* [illegible] *possibilità di «tornare* [illegible] *passato»; e insieme ha sparato flash su crudi e grotteschi aspetti della realtà quali [illegible] incredibili *truffe, avviate in America, con i megaconsolatori «per allungare la vita» dei morti miliardari.* [illegible] *liberare non è un problema — ha dichiarato uno scienziato — il problema è poi resuscitare».*

[illegible] [illegible]

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,30; 23,40
10,15 Televideo, pagine dimostrative
11,55 Che tempo fa
12,05 Pronto chi [illegible] con Enrico Bonaccorti
13,55 Tg1 - Tre minuti di...
14 — Pronto chi gioca? ultima giornata
14,15 Pomeriggio al cinema: [illegible] (1962), film commedia, [illegible] [illegible] con Alberto Sordi, Norma Benguel, Ugo Attanasio
16 — [illegible] economia, di Piero Angela (ultima puntata). Gestire il [illegible]
16,30 Il mondo è tuo, di Vittorio Schiraldi
17,30 Scuoglocce, i ragazzi giocano [illegible] temi di economia. Conduce [illegible] Palermotro [illegible] [illegible] Minuti, [illegible] Fazzuoli
18,40 [illegible] giorno dopo
18,50 Che tempo fa
20,30 [illegible] Gordon (1980). Film [illegible] scienza, regia di [illegible] Hodges, con Sam J. Jones, Ornella Muti, Max von Sydow, Topol, Melody [illegible] Timothy [illegible], Mariangela Melato [illegible] [illegible] [illegible] prova [illegible] gia di Luciano Arancio

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 19,45; 22,30
4,55-8,30 [illegible] Coppa [illegible] mondo, finale 3° e 4° posto
10,15 [illegible]
11,55 [illegible] pezzo di cielo [illegible]° puntata), [illegible] Franz [illegible] Wirth. Dall'autobiografia [illegible] Janine David con Dana Vavrova, Peter Bongartz, Avha Joel, Emil [illegible]
13,25 Tg2 - Ambiente, a cura di Manuela Cadringher e Giorgio Salvatori
13,30 Quando [illegible] ama (197° puntata)
14,35 Tandem, con Fabrizio Frizzi, Stefania Bettoja
17,05 I giorni e le storie, di Arrigo Petacco: Il mistero della Sindone: Servizio di Nellana Tenigni e Michele Soste-na, in studio il prof. Saimo Bottone
18,15 Appuntamento al [illegible]
18,25 Tg2 - Sportsera
18,40 Perry Mason, telefilm. «Un uomo è [illegible] con Raymond Burr, Barbara Hale
19,35 Meteo 2, previsioni del tempo
20,15 Tg2 - Lo sport
[illegible] La Rai presenta Serie [illegible] [illegible] di suspense e d'azione La guerra [illegible] Caino e Abele, con Hugues Quester, Jeanne Goupil, Jean-Paul Muel, regia di Joel Seria. Edizione italiana a cura di Francesco Tarquini. Coproduzione Raidue-TF1 - Hemeter Productions France - La Télévision Suisse Romande (SSR) - RTL
21,50 Rally del vino, con Alice, Edoardo Bennato, Pierangelo Bertoli, Teresa De Sio, Eugenio Finardi, PFM, Pre-[illegible] Programma a cura di Sylvia [illegible] Pepe
22,45 Tg2 - Sportsette, rotocalco sportivo a cura di Beppe Bertl. Consuntivo del calcio; Ulk Gallé, uomo nuovo del basket; ginnastica artistica; revival di sci
23,45 [illegible] di [illegible] [illegible] (1950). Film drammatico. Regia di [illegible] Genthuomo [illegible] Karl Ludwig Dalh, Lea Padovani, Andrea Checchi, Marcello [illegible]

[illegible]

Telegiornale: 19; 22,10; 23,10
10,15-11,55 [illegible]
16,40 Rugby: Coppa del mondo, finale 3° e 4° posto
17,10 [illegible] [illegible] Dundee-Rosario
18,40 [illegible] Giro [illegible] d'A-[illegible] Guglionesi-Monsero di Biasoccia
20 — DSE - Scheda - Urbanistica, Gli obelischi [illegible] di Roma
20,30 [illegible] di [illegible] (Morì d'un pourri, 1977). [illegible] poliziesco. Regia di Georges Lautner con Alain Delon, Ornella Muti, Maurice Ronet
22,20 Geo. L'avventura e la scoperta, di Folco Quilici
23,05 Appuntamento al cinema
23,25 [illegible] videoclip di M. Scorsese

Il critico segnala

ITALIA 1 (ore 22,30) — Riprende «Jonathan» [illegible] una serie estiva spettacolare: nella [illegible] di [illegible] il brivido del salto nel vuoto (paracadute, sci, tuffi ecc.) e di spericolate, impossibili imprese alpinistiche sull'Himalaya.

RAIUNO (ore 22,30) — Reportage da dietro le quinte della Scala sulle prove di «Nabucco», direttore Riccardo Muti.

RADIOTRE (ore 22,15) — Premio Italia 1983, un affresco radiofonico tra rievocazione storica e spettacolo: «Al tempo della peste, Napoli 1656» con attori non professionisti.

La parola all'avv. Mason

Perry Mason, l'avvocato interpretato da Raymond Burr, è il protagonista della serie di telefilm riproposti da Raidue alle 18,40. Titolo di questa puntata «Un uomo è scomparso». Accanto a Mason-Burr, la fedele segretaria impersonata da Barbara Hale

ITALIA 1

8,30 Fantasilandia, telefilm
9,15 Hot Rod, film tv
11 — La [illegible] coppia, telefilm
11,30 Agenzia [illegible] telefilm
12,30 T. J. Hooker, telefilm
13,30 Tre cuori in affitto, telefilm
14 — Candid Camera, varietà
14,15 Deejay television
15 — Time out, telefilm
16 — Bim Bum Bam, cartoni
18 — La casa nella prateria, telefilm
19 — Arnold, telefilm
19,30 Mork e Mindy, telefilm
20 — Cartoni [illegible]
20,30 [illegible] re, film di Carlo Vanzina con Renato Pozzetto, Stefania Sandrelli, Cochi Ponzoni [illegible] imprese spettacolari
23,15 Punto [illegible] di Richard C. Sarafian con Barry Newman, Dean Jagger
1,15 Magnum P. I., telefilm

CANALE 5

[illegible] La grande vallata, telefilm
8,10 Alice, telefilm
10,10 General Hospital
10,40 [illegible]o, telefilm
11,10 Tuttintavoglia, gioco a quiz
11,55 Bis, gioco a quiz
12,40 Il prezzo è servito
13,30 Sentieri, [illegible]
14,30 La vergine [illegible] è tolta, film di Otto Preminger con William Holden, David Niven, Maggie Mc Namara
16,30 Alice, telefilm
17 — C'[illegible]mela, telefilm
17,30 Doppio [illegible] gioco a quiz
18 — Love Boat, telefilm
19 — I Jefferson, telefilm
19,30 Studio 5, con Marco Columbro
20,30 [illegible] (Ultima puntata)
23,10 Cadillac, settimanale di automobili e costume condotto da [illegible] Cadeo e Paola Perego
23,55 Squadra speciale, telefilm
0,55 [illegible] Inspecol[illegible] telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Ironside, telefilm
9,20 I giorni di Brian, telefilm
11,30 Vicki troppo vicini, telefilm
12 — Mary Tyler Moore, telefilm
12,30 La piccola grande Heidi, telefilm
13 — Ciao Ciao, cartoni
14,30 La valle dei pini
15,20 Così gira il mondo
16,15 [illegible] Hollywood
16,40 Natura [illegible] documentario
17,20 Febbre d'amore
18,15 C'est la vie
18,45 Il gioco delle coppie, conduce Marco Predolin
19,30 Quincy, telefilm
20,30 L'assedio [illegible] sulla [illegible] sulla bianca, film di Alfons Stummer con William Holden, [illegible] Perkins, John Forsythe
22,30 Ispettore [illegible] segue la morte segue la tua ombra, [illegible] di Douglas Hickox con John Wayne, Richard Attenborough, Mel Ferrer
0,40 [illegible] film
1,30 Ironside, telefilm

EUROTV

14 — Happy end, novela
15 — Nido di serpenti, novela
17 — Teldramen, cartoni
17,30 Godam, cartoni
18 — Daltam III, cartoni
18,30 Ghostbusters, cartoni animati
19 — Easterd and Sex, telefilm
19,30 Ellery Queen, telefilm
20,30 Fischia il sesso, film di Gian Luigi Polidoro con Rita Tushingham, [illegible] Mascolino
22,30 [illegible]

RETE A

14,30 Bianca Vidal
15,30 Al Grandi Magazzini, teleromanzo
16,30 Il cammino segreto, teleromanzo
17,30 Cartoni animati
19,30 Al Grandi Magazzini, teleromanzo
20,30 Il cammino [illegible] to, teleromanzo
[illegible] Venti ribelli, teleromanzo
21,40 Bianca [illegible] teleromanzo
22,45 Cuore di pietra, te-[illegible]

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,10
13,30 Sport news
15 — Snack, cartoni
16 — Valanga, [illegible] con Rock Hudson, [illegible] Farrow
18 — Agua viva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,50 Time sport
20,20 L'assassino di notte, film con Robert Wagner, Diane Baker, Michael Evans
22,20 Pianeta mare
23 — Non desiderare la donna d'altri, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 21,45
15 — Per i ragazzi
19 — Vite rubate
19 — Oggi lo citta
20 — Tim Conway, telefilm
20,30 Revigne. Pallanuoto: Jugoslavia-Italia (amichevole)
22 — Einstein, sceneggiato. Ultima parte
23,45 Jazz: Gianluca Mesale

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22; 23,45
15,05 Viva l'Italia, film di Roberto Rossellini
16,25 Bibs, telefilm
18 — Il quotidiano
20,30 Quel dannato pugno di uomini, film di Samuel Fuller e C. S. Dubin con C. Bronson, Lee Marvin, Lee J. Cobb
22,10 Testimoni allo specchio, 5 personaggi svizzeri
23 — Pino Daniele.

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6,10; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21 — 6,00 Onda Verde per chi viaggia; 6,46 DSE: scuola in breve; 7,15 Gr 1 lavoro; 7,30 Silvana Giacobini conduce Radio anche 87; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Nessun una stella, 11,30 I premi Nobel italiani Salvatore Quasimodo. 12,03 Via Asiago Tenda, 13,26 La diligenza; 14,03 Master City; 16,03 Megabit; 15,45 Musica; 17,03 Il pagnone, 17,30 Jazz 87: Sonny Rollins, l'ultimo dei grandi, 19,05 Musica per voi, 19,30 Musica sera; 19,55 Audiobox; [illegible] Melegnani, 8,10 Taglio [illegible] terza; [illegible] F.O.F., appello quotidiano in diretta per [illegible] ne [illegible] dell'umore; 10,30 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali, 13,45 Perché non parli?; 15 Siamo tutti otel; 16,30 Gr 2 economia; 17 Un libro per tutte le stagioni; 17,45 Colpo d'occhio; 18 «Il pecorso», di G. D'Annunzio; 18,30 La ora della musica; 19,50 DSE: il preadolescente e l'adolescenza; 21 Jazz; 21,30 3151; Ratelenavolue; 19-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6,00 I vitoli del Gr 2 mattino, 7 Sollitino del mare; 7,10 Parole di vita; 8,00 Radiodue presen-

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,35; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53 — Il Preludio; 7-8,30-11 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina, 10 Ore D; 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di rete; 15,30 Un certo discorso, 17 DSE: Rete italiana dei 600; 18,15 Spaziouno, 20 Antropologia; 21 Appuntamento con la scienza; 21,20 Rimski-Korsakov; 22,15 Premio Italia 1983; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,53 Al teatro e al cinema con il Gr 3, Notteverde-none. 24-6.

Oggi nei cinematografi

AGIP 2000 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521) **La vedova nera di** Bob Rafelson con Debra Winger, Theresa Russell, col. Non vietato Or. 15,10; 17 18,50; 20,40; 22,30 [illegible] 7000, ridotto 4000.

AGIP 4000 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521) [illegible] Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Wiest, Barbara Hershey, Diane Keaton. Non vietato Orario: 15,30 film 15,45, 17,30, 19,15, 20,55, 22,40 [illegible] 7000, rid 4000

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007) **Cacciatori della notte**, una esclusività Cannon Group Inc. con Michael Dudikoff, Steve James, William Wallace, John D. Ryan. Col. Vm 14 Or. 16,10, 17, 18,50; 20,30; 22,20 Ingr. 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547 007) **Trappola mortale**, un film di Sidney Lumet con Michael Caine, Dyanne Cannon, Christopher Reeve. Colori. Or.: 15,45, 18; 20,15. [illegible] Ingresso 7000.

[illegible] 587 190). Il settimana è ½, Mickey Rourke, [illegible] Basinger. Or. 18,15, 18,20, 20,25; 22,30 Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 840 935). **Bild e Nancy**, di Alex Cox, [illegible] G. Oldman, S. Wood[illegible] Or. 15,40; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30 Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. [illegible] 27, tel. 840.110) **Uomini**, film di D. Dörrie con U. Ochsenknecht, U. Kinski (commedia italiana) Col. Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,50; 22,40 Ingresso 7000, rid 4000.

[illegible] 1 (via [illegible], tel. 545.243) **La pellicola del** ray di Carlos Saura [Leone d'argento alla Biennale '85] minuti 68 Or 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45. Ultimi giorni.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245) **Fuga all'inferno** di Gillian Armstrong con Diane Keaton, Mel Gibson, Matthew Modine (minuti 110). Or. 16, 18 20; 20,35, 22,45 Ultimi giorni.

CRISTALLO (via Goito 3, tel. 650.71 00) **Mr. Crocodile Dundee**, con Paul Hogan, Elinda Kaniowsky. Colori Non vietato Orari: 15,40; 17,30; 19,05, 20,40, 22,30. Ingresso 7000.

[illegible] (via Cremieux 9, tel. 542 422) **Figli di un dio minore**, di [illegible] Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Or 15,40; 17,15; 20,05; 22,20 Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447 5241) **Cronaca di una morte annunciata**, di Francesco Rosi con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volontè, Anthony Delon Col. Non viet Dolby stereo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 7000, rid 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **Miei amici atto III**, di Nanni Loy con Philippe Noiret, Bernard Blier, Christian Clavier, Marion Laforêt. Colori Vist. 16 Or.: 16, 18,55, 19,50; 20,45; 22,40. Ingresso 7000 rid [illegible]

[illegible] **ROSSO** (piazza Sabotino, [illegible] 647.5241) [illegible] di Olivier Stone, con [illegible] Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non viet Or. 15,20; 17,50; 20,10; [illegible] Ingresso [illegible] rid [illegible]

[illegible] (corso Trapani 57, [illegible] 372.057) **Labyrinth**, di Jim Henson con David Bowie, Jennifer Connelly, [illegible] Or. da 16,30 [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 7000.

EDEN (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780) **La progressione**, Milly D'Abbraccio, Claudia Cardinale. Colori Vist [illegible] Or. 15,15; 17, 18,45; [illegible] 22,30. Ingresso 7000

[illegible] (corso Racconigi 4 [illegible] 521.4319) **Il [illegible]** di [illegible] Fred Dryer, Bryan Kerr, [illegible] Pecula [illegible]. Non Vist. [illegible] 15,40; 17,15, 19; 20,45; [illegible] Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via [illegible] 21, tel. 836 7502) **Cosi è la vita**, Jack Lemmon, Julie Andrews, regia di Blake Edwards. orario 15,45, 18,40; 20,35, 22,30 Ingresso 7000 Ridotti 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 Ors. ner 537.100): **Stand by me** (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Will Wheaton, River Phoenix. Non vietato. Orario: 15,30, 17,15, 18,55; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 561 263) **Il mio dell'aquila**, di Philippe Mora, con Kathleen Turner, Rutger Hauer. Non viet. Or.: 15,40, 17,15, 19, 20,45, 22,30. [illegible]

MAESTOSO (via Pombo 7, tel. 518 850) Chiuso per ristrutturazione locali

MASSAIA (piazza Maresciallo 9, tel. 796 603) Vedi Teatri.

NUOVO ODEON (via Verotese 8, tel. 748 23 62): **Nightmare 3**, i guerrieri del sogno, un film di Wes Craven's con Heather Langenkamp, Patricia Arquette (minuti 97) Vist. 14. Or. ap. 20, ultimo 22,30.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532 448) Un irresistibile romantico, Dudley Moore, Elizabeth Mc Govern, Marshall Brickman, John Hudson, Alec Guinness. Or. 15,10; 17, 18,50; 20 40; 22,30 Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) **The barbarians e Ca.**, di Ruggero Deodato con Richard Lynch, Tue La Rue, Virginia Bryan, Brassa Alamay, [illegible] Berger Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30. Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 310.145) **Radio Days**, di Woody Allen con Mia Farrow, [illegible] Keaton, Diane Wiest, colori, non vet. Ap 15,15; [illegible] 15,30; 17,15, 19, 20,45; 22,30. Ingr. 7000, rid [illegible]

STUDIO RITZ (via Appi 18 tel. 430.521): **Dove sognano le formiche verdi**, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Roy Barret. Col Non [illegible] Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000. Ascs 4000.

VITTORIA (via Roma 33A, tel. 511.769). **Il giardino inglese**, Deborah Kerr, Alec Mc Cowen Or.: 15, 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso 7000

[illegible] D'ESSAI (via Cagliero 17, tel. 749.2907): **Mad Investigator**, Cartone animato a colori di Walt Disney Or.: 17,45; 19,30; 20,35; 22,30. Ingresso 6500, ridotto 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 287.187) **Via Montenapoleone**, Renée Simonsen. Carol Alt, Monica Bertrand Or.: 20,30; 22,30 Ridur. Agis 3500

FARO (via Po 30, tel. 832.714): **Spettri**, di M. Ambrino con J. Pepper, K. Mucha-san, D. Piessanova (thriller) Vist. 14 Colori Ap 20,30; film 20,45; 22,30

FONTINO (via Cigna 47, tel. 468.560): **Beast**, un film di Gabriela Lamb con Monica Guerritore, Gabriele Lavia. Vist. 18. Or.: 20,40; 22,20

MASSAIA (piazza Maresciallo 9, tel. 796 603) Vedi Teatri.

NUOVO ODEON (via Verotese 8, tel. 748 23 62): **Nightmare 3**, i guerrieri del sogno, un film di Wes Craven's con Heather Langenkamp, Patricia Arquette (minuti 97) Vist. 14. Or. ap. 20, ultimo 22,30.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874 171). Chiuso per lavori. Riapertura 18-6 riapertura con il colore dei soldi

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALESSANDRA (via Cecchi 18, tel. 511.293) [illegible] di carne, Irene Keller (Usa 1987). Vist. [illegible] Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,25

ARCO PUSSICAT (corso Principe [illegible]31, tel. 484.621): **La pantera rosa** - Original porno video system, novità. Col. Vist. 18. Ap. 15, ultimo 22,30.

CINECLUB (via Cellamare 15): Oggi sul [illegible] - Love school, dalle 14,30 alla [illegible] novità [illegible] Ingresso mensile soci.

[illegible] (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5460) P... ...ebbe piacerti Tastemaccelli e la sua bambola - Transex exciting. [illegible] 18. Non stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 6000.

[illegible] (via Principe Tommaso 3, tel. 655.334) **Ciechi bambini nel mondo** (Animal games), Sexy Trap, John Holmes, Vanessa [illegible] Ric. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MAJOR (corso G. Cesare 105, tel. 287.874): **Revelo offre le ragazze!** Col Vist. 18 Ap. ore 16, ult. 22,30. Ingresso 6000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.34.70): **Urla di piacere**, [illegible] Bibi, Eva Billerbi, Paul Thomas. Colori Vist. 18. [illegible] 14,30, ult. 22,30.

MILANO - ROY DU BRIE (via Milano 5, tel. 530 256): **«Peccati [illegible]»**. Marina Hedman [illegible] nel [illegible] piacere, con Marina Frigerio (a grande richiesta) — **Cine games**, novità [illegible] Vist. 18. No stop dalle 10 alle 24 (ult. 22,30)

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 748 66 51): **Chiamami... sarò la tua bestia** (Dominant desires) Novità. Vist. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 885) Il grande potere del sesso. Usa, Carolyne Grace - **Le ragazze supersensitive!**. Usa, Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Vist. 18 Ap 10. Ultimo 22,30 continuato

ROMA [illegible] (via San Donato 40, tel. 497.765) **Interviste gliporte a tutti**. Lisa Teicher, Maria Michael, Ric. Jeremy (America pictures hard corp). Vist. 18 Ap. 18. Ultimo 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 686.3617). **Ti voglio nuda e bagnata**, novità. Vist. 18. Ap. 15 Ultimo 22,30.

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353): **Peter di donne**, Karin Schubert, Marina [illegible] Desiré Dior. Col. Vist. 18 Ap. ore 10, ult. 22,30. Non stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): **L'elefante del piacere - Iniziazione al the pleasure**. Col. [illegible] 18, Fotoromanzi [illegible] stop [illegible] 14 alle [illegible] 3000-[illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]

LUDI: I mariboni vizi della carne. Vist. [illegible]

MARGHERITA: Le foto di Gioia. Vist 14

[illegible]

ITALIA: Studentesse del piacere. Vist. 16.

NUOVO: Per favore smettiamo mia moglie.

CHIVASSO

POLITEAMA: Il rifiuto.

CUCIOMPE

PERONA: Il tempio di fuoco.

MARGHERITA: La spiaggia americana. Vist. 18.

IVREA

POLITEAMA: Vivere o morire a Los Angeles.

MONTANARO

VITTORIA: Calde e morbose notte di donne. Vist. 18

CHIVASSO

MODERNO: Cronaca di una morte annunciata.

PINEROLO

ITALIA: Indiana Jones il tempio maledetto.

HOLLYWOOD: La bambola [illegible]

[illegible] Nuovo Sogno

VALPERGA

AMBRA: I vizi segreti degli italiani: quando vedrete di non essere visti. Vist. 18

Scelti per voi

Per chi è solidale con gli esordienti

LA PELICULA DEL REY di C. Sorin. Un regista al debutto vuol girare un film su un mito utopista che voleva diventare re in Patagonia. Ma [illegible] è il più [illegible] Leone d'argento a Venezia.

Per [illegible] vuole sorriso e intelligenza

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, Finlandia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Per chi vuole meditare sul Vietnam

PLATOON di O. Stone. Un volontario impara gli orrori della guerra. Paura, droga, stragi; e il compagno diventa un [illegible]

Per i ragazzi (soli o accompagnati)

BASIL L'INVESTIGATOPO. Targato Disney 1987, il un cartoon vivace e nuovo di zecca, con scaltro topo poliziotto che, [illegible] Sherlock, Holmes, [illegible] sconfiggendo il famigliesco Ratigan, rinchiuso nelle fogne della Londra vittoriana.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno Famiglie 2 Nabucco di Giuseppe Verdi. Direttore Maurizio Arena

TEATRO REGIO: biglietteria piazza Castello 215. Vendita abbonamenti **Concerti del Regio Estate 1987**, martedì, sabato ore 10-12; 15,30-19, domenica ore 10-12, 14-18,30 lunedì chiuso.

[illegible] + **TONIGHT** questa sera ore 21 My Three dalla compagnia del Cabaret Voltaire, Sala via Cavour 7. Ingresso soci per ind. e prenotazioni tel. 54.14.86

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro dal 29 giugno al 10 luglio Stages di danza classica e Modern Jazz. Per informazioni c.so Casale 137, tel. 839.5973 (15-19,30 escluso sabato)

[illegible] (piazza Massaua 9) Il Gruppo Teatro Cervadella presenta lo spettacolo musicale **La ballata del Graal**, ultima ore 21 Posto unico L. 6000

NUOVO: HO-KE-NOHE eccezionale stage spettacolo dal 23 al 28-6 a Vignaldenza con Ershaw, Hampton, Roland, Steinberg - Iscr. tel. 668.552 - Palazzo Cellon tel. 0142 923.431

NUOVO STAGES a Vignaldenza '87 dal 23/6 al 2/8 danza classica, moderna, jazz, primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Iscr. tel. 668.552 - Palazzo Cellon tel. 0142 923.431.

NUOVO: Corsi di recitazione a cura di Enzo Gilonna, lezioni anno accademico 87/88 con video prove gratuite in sede tel. 65.55.52

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo [illegible] su prenotazione [illegible] 530.338

PARCO RIGNON Sere d'estate

Assessorato per la Cultura
ARCI AICS
[illegible]
[illegible] giugno
[illegible]
Biglietti L. 18.500
(compresa prevendita)
Prevendite
Arci, [illegible]
Roca & Folk, Hot Point,
Maschea, Ricordi, Disclietto
Metropol Music, Esagono,
Radio Reporter 93,
The Big Club, Discolo,
Queen Music, New My Music,
Fan's shop, Good Music,
Centrismo
Milano e prov. [illegible]
Venezia 040/320.58.11
Bologna 051/26.64.67
Firenze 055/24.18.81
Genova 010/20.75.46
Roma 06/475.91.81
Per informazioni
ARCI/AICS 230.58.58-53.23.48

[illegible] 84
[illegible] 15,30 ritmi e danze per tutti
[illegible] 21 grande orch. spettacolo
FRANCO BENGAMINI

Rassegna teatrale estiva [illegible] e bellicine [illegible] ore 21,30 compagnia [illegible] Magopovero presenta Moby Dick con Antonio Calligano. Ingresso [illegible]

LO STUDIO DANCE WORKS: sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica per bambini avanzati Danza moderna Jazz, hip-hop; carattere Esami in sede. Lo Studio Dance Works v. P. Giuria 30 bis Torino, tel. 66 99.139.

Ritrovi

AL GAGATELLE ESTIVO: [illegible] disco Gala Blu musica Anni 60.

AMERICA (via Frejus 27): ore 21 i ragazzi del polo.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra

CHALET del Valentino: ore 21 I Vanilla.

CLUB [illegible] Ego [illegible] Franco Bergamini.

[illegible] PARC: ore 21 Franco Ordini.

EDEN DANCE (via Raimondo [illegible] 60.50.30) ore 21 orch [illegible]; ore 15,30 lezione Armando. Ingresso libero

GARDEN: inizi con orchestra Ingresso libero martedì mercoledì giovedì ore 16,30 e 21, venerdì 15,30 discoteca, ore 21 orchestra, sabato e domenica pom. 15,30 e 21 orchestra

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208 tel. 20.00.677) ore 21 tradizionale ingr. libero orch. Romilly

LE ROI: ore 21 Bal Musette

OGA CLUB discoteca (v. Pom 12, tel. 1000 458)

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900 25 81) ore 21 orch. Vinile

SMERALDO CHIVASSO aperto tutto l'anno orch. I Pegaso.

MY CLUB SHANKER - Piano Bar (via M. Cristina 66, tel. 66 99.506); Piero e Carmen Filizi.

GIDEON RIGHT danze ore 22-4 Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4.30.

IL GIORGIONE Rist. Danze - Valentino (La Piana a Tno, c. Alberone.

ZIG ZAG CLUB Charly [illegible] Bar (Bardonecchia 1, 1 [illegible] discoteca

SERE D'ESTATE
CITTA' DI TORINO
Assessorato per la Cultura
Circoscrizione 2 - Ribes Art
MOBY DICK
di Melville e Pavese
IL MAGOPOVERO
Ore 21,30 PARCO RIGNON
Ingresso L. 5000

CITTA' DI TORINO
Assessorato per la Cultura
e il Verde Urbano
[illegible] '87
[illegible] CONCERTI
[illegible] - Viale Belarmino
ore 21,30 SERGIO [illegible]
Servizio informazioni: tel. 650.71.22

Gallerie e musei

ARTE CLUB (via della Rocca 29, tel. 836.331) Roberto Paolino

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (Via S. Tommaso 23/B - Tel. 513 626) mostra personale Alberto Donini - Sculture e grafica

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Can Andre-Sculture dal 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra dipinti Madhubani, strumenti musicali e maschere. Forme diverse della millenaria via- [illegible] dell'India. Ingresso L. [illegible] ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12; 15-19, domenica 10-12, lunedì chiuso

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vittorio 5): Soldati a pelon nel Risorgimento italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimane aperta anche alle ore 23. La domenica rimane chiusa dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto. [illegible] le scolaresche ingresso gratuito Per informazioni e prenotazioni visite guidate Tel. (011) 548.221.

CITTADELLA 3 (via Bertola [illegible] pelon in «Pagine coloniali».

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874 644) Siamo particolarmente ad-atzzi per gli arredamenti a pareti per i quali proponiamo primi in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione Numerose attività specialmente nei grandi formati.

GIOGRAMMA (c.so De Gasperi 36) Francesco Messina acquarelli.

[illegible] **CONCROLLA**: Rassegna biennale 87. Or.: 16-19.

L'ARIETE (via Save 4, tel. 832.075): Maestri figurativi.

LA FINESTRELLA - Canelli (tel 0141/831.187) Ernesto Treccani.

LA TELACCIA (via P. Sarpetosa 1, p.za Statuto), Gianni Elia dal 13/6 al 22/6. Or.: 10,30-12,30; 16-19

PROMOTRICE B.A. 147° esposizione figurativa ore 10-12; 16,30-19.

SCUOLA ROMANA (v. P. Micca 21, II piano) «Natura morta in Italia» 1920-1943 (De Chirico, De Pisis, Melli, Morandi, Selvatico, Ziveri e altri). Or. mart. sab. 16,30-19,30 sabato 10-13.

[illegible] PIEMONTESE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Ozpuk Caterino

BERMANI: I non nati ere cent'800 ad oggi.

DAVICO: Pino Patrick Mertram.

[illegible] **BIABUTTI** (via [illegible] 18): Collettiva. Ore 16-20

LA BUSSOLA: Mario Schifano

LE [illegible]: Beppi [illegible].

MUCRO (p. Vittorio 18): «Tendenze».

NARCISO: Collettiva 900 italiano

PIRRA (Vm [illegible], tel. (443.350): Pittori italiani e francesi.

PIOVA CERAMICHE: Mostra ceramisti.

[illegible] (535.[illegible] [illegible]: Mostra promozionale

[illegible] di [illegible] e TORINO: Di CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-16,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 Continuato Lunedì chiuso

ESPERIMENTA '97 - Intelligenza umana, Intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino) dal 4/11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 660 4567 - 650.2585 - 650.3763.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30; 15-19 Dal 9 al 25 giugno, Grand Prix. Mostra delle vetture di F.1 dal 1950 ad oggi. Per la prima volta in esposizione a Torino, dalla Cisitalia D 46 alla Ferrari di Alboreto - stesso orario del Museo - Ingresso L. 4000, ridotto L. [illegible] Per informazioni tel. 677.666 - Fino al 25 giugno

GALLERIA [illegible] (via Accademia delle Scienze 6) aperto [illegible] (chiuso il lunedì)

MOLE ANTONELLIANA (p. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Schiecle. Ritratti di scrittori [illegible]. 9-19 feriali; 10-13, [illegible] festivi; lunedì escluso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO
GRAND PRIX
Mostra delle vetture di F. 1 dal [illegible]
fino al [illegible] giugno
[illegible] anche i [illegible]

AMERICA
via Frejus 27
Un angolo di Las Vegas a Torino
ore 21-2 I RAGAZZI DEL SOLE
alle ore 24 piacevole sorpresa

TEATRO REGIO CONCERTI D'ESTATE [illegible] 1987
2, 9, 16, 23 luglio
ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO
[illegible]
GUSTAV [illegible]
Musiche di
Saint-Saëns, Brahms
[illegible]
[illegible] 4 [illegible]
LIRE 30.000
POSTO [illegible]
[illegible] 10.000
In vendita presso
Biglietteria Teatro Regio
Piazza Castello 215 - Tel. [illegible]

UN SERGENTE DI FUOCO AL COMANDO DI UN PUGNO [illegible] «MALEDETTI» NELL'INFERNO [illegible] UNA SPORCA [illegible]
OGGI all'IDEAL

IL SERGENTE DI FUOCO
[illegible]

OGGI al Piccolo AMBROSIO
«I nodi della trama si sciolgono con un virtuosismo superlativo degli interpreti» (Panorama)

ZETA Un nuovo appuntamento Walt Disney

DORIS DÖRRIE
UOMINI
CENTRALE
L'occasione di vedere il più chiacchierato film dell'anno.
«Commedia divertentissima premiata da un enorme successo». LA REPUBBLICA

DOMANI al REPOSI
nella magnificenza del DOLBY STEREO
APPENA FINISCE UN'AVVENTURA... NE COMINCIA UN'ALTRA.

DOMANI al LUX
«Arriva l'irresistibile risata che vi accompagnerà tutta l'estate»
PHILIPPE NOIRET - BERNARD BLIER
CHRISTIAN CLAVIER
MARTIN LAMOTTE
in
COMPAGNI MIEI ATTO I
con
JEAN-MARIE POIRÉ

Titanus MAURIZIOR

Qualifiche e finanziamenti '87-88: tutto rinviato

Il teatro nell'incertezza

Sarà limitato il numero degli Stabili - Il Piccolo ad interesse europeo

ROMA — La preparazione della prossima stagione teatrale sta procedendo in [illegible] clima di grande incertezza. Gli operatori [illegible] settore sono tuttora in attesa della circolare [illegible] che, in mancanza di [illegible] regolamentazione legislativa, fissa anno per anno le regole e i finanziamenti [illegible] l'attività [illegible] prosa. La pubblicazione della circolare per la stagione [illegible] ha subito un ulteriore rinvio e se ne ridiscuterà a fine mese. Una delle ragioni del rinvio riguarderebbe [illegible] privati», la cui qualifica, in base [illegible] orientamenti ministeriali, [illegible] essere attribuita annualmente dopo [illegible] approfondito esame dei programmi e dell'efficienza delle strutture. E' data invece per scontata la nuova classificazione [illegible] «stabili pubblici» e la limitazione [illegible] loro [illegible]. Non più [illegible] uno [illegible] regione, [illegible] [illegible] diverse [illegible] esistenti (la Lombardia [illegible] e la Sicilia ne hanno [illegible] due).

Il Piccolo di [illegible] sarebbe riconosciuto [illegible] d'interesse [illegible] [illegible] gli altri «stabili pubblici» [illegible] bero [illegible] in metropolitani e in regionali a seconda delle [illegible] in cui operano e della consistenza delle loro strutture. Nella prima categoria rientrerebbero Genova, Torino, Roma, Catania, Trieste e Palermo; e nella seconda Bolzano, Veneto Teatro, L'Aquila, Emilia-Romagna(Ater), Consorzio Calabro e Teatro Regionale Toscano.

[illegible] [illegible] privati comunque non [illegible] nell'immediato futuro superare nel complesso il numero di quelli pubblici con un limite massimo [illegible] per Milano e [illegible]. Attualmente la Capitale ne ha già [illegible] (Eliseo e Teatro [illegible] Arti) e Milano quattro (Pier Lombardo, Elfo, Porta Romana, e Filodrammatici). Dalla prossima stagione i teatri privati [illegible] rango autorizzati ad aumentare — da 25 mila a 27 [illegible] lire — il prezzo [illegible] poltrone. Oltre a queste novità, la circolare dovrebbe inoltre recepire alcune raccomandazioni [illegible] «portavoce» degli uffici culturali dei singoli partiti. La Democrazia Cristiana, per esempio, insiste sulla necessità [illegible] un più incisivo impegno dei direttori artistici degli «stabili pubblici» sostenendo il principio dell'incompatibilità tra contratto pubblico e altri rapporti di collaborazione. [illegible] responsabili artistici [illegible] istituzioni pubbliche si richiederebbe tra l'altro il tempo pieno e la residenza nella città sede del teatro a cui sono legati.

a. b.

[illegible] Il 1° [illegible] pianistico

STRASBURGO — Carlo Ripa di Meana, commissario Cee alla Cultura, ha presentato ieri a Strasburgo il primo concorso europeo di pianoforte, che si terrà a novembre nelle tre capitali [illegible] Cee: Lussemburgo, Strasburgo e Bruxelles.

Alla manifestazione, patrocinata dalla Commissione e [illegible] Parlamento potranno partecipare solo giovani pianisti sotto i 30 [illegible] dei dodici [illegible] aderenti alla Comunità.

[illegible] Da oggi a Fano gli «incontri» polifonici

FANO — Comincia oggi, e si concluderà domenica, il 14° incontro internazionale polifonico «Città di Fano», [illegible] manifestazione, che si svolgerà nella Basilica di San Paterniano, partecipano 8 nazioni: Finlandia, Germania Occidentale, Svezia, Spagna, Austria, Norvegia e Ungheria. L'Italia sarà rappresentata dall'insieme Vocale del Teatro Giuseppe Verdi di Trieste.

OGGI [illegible] cinema VITTORIA
«GRAN [illegible] FESTIVAL DEL [illegible] D'AUTORE
COSI' LA CRITICA INGLESE [illegible]
«Dolce, commovente, sorprendente... Da non perdere». (DAILY MAIL)
«Un film profondamente riuscito... Da non perdere». (SUNDAY TELEGRAPH)
COSI' LA CRITICA ITALIANA [illegible]
«Un racconto fine, magistralmente ricostruito dal talento e dal fascino di Deborah Kerr. All 'Cinema Indiano' è già un piccolo capolavoro». (CORRIERE DELLA SERA) (LA REPUBBLICA)

OGGI al FIAMMA DAVID BOWIE IL MAGNIFICO

LABYRINTH
Dove Tutto è Possibile
un film di JIM HENSON

STREPITOSO al CAPITOL
Finalmente a [illegible] il film più scandaloso dell'anno

DORIA
MARLEE MATLIN
[illegible] DEL
PREMIO [illegible]
COME MIGLIORE ATTRICE
WILLIAM HURT
MARLEE MATLIN

Da [illegible] di [illegible]

lilliput
"Un classico... uno di quei rari tesori che non bisogna assolutamente perdere"
SHEILA BENSON LOS ANGELES TIMES
STAND BY ME Ricordo
UN FILM [illegible] ROB REINER

Al cinema il sicuro in compagnia

SI MORDEVA LA LINGUA
[illegible] trattenerti dal parlare, ma perché la dentiera andava per conto [illegible]. Adesso l'ha imbrigliata con la super-polvere
oraslv
[illegible] dentiera e morale

UN'ANTICIPAZIONE DI GRANDE CLASSE
A garanzia dell'impegno di assicurare IN QUALSIASI EPOCA prodotti di alta qualità la Direzione del Cinema è lieta di annunciare la programmazione da OGGI della più effervescente e dolce commedia prodotta negli Usa negli ultimi anni.
OLIMPIA 9
Audrey Moore Elizabeth McGovern
un Incurabile Romantico

Alla Scala la ripresa, dopo sei anni, dell'opera di Mozart con la regia di Strehler

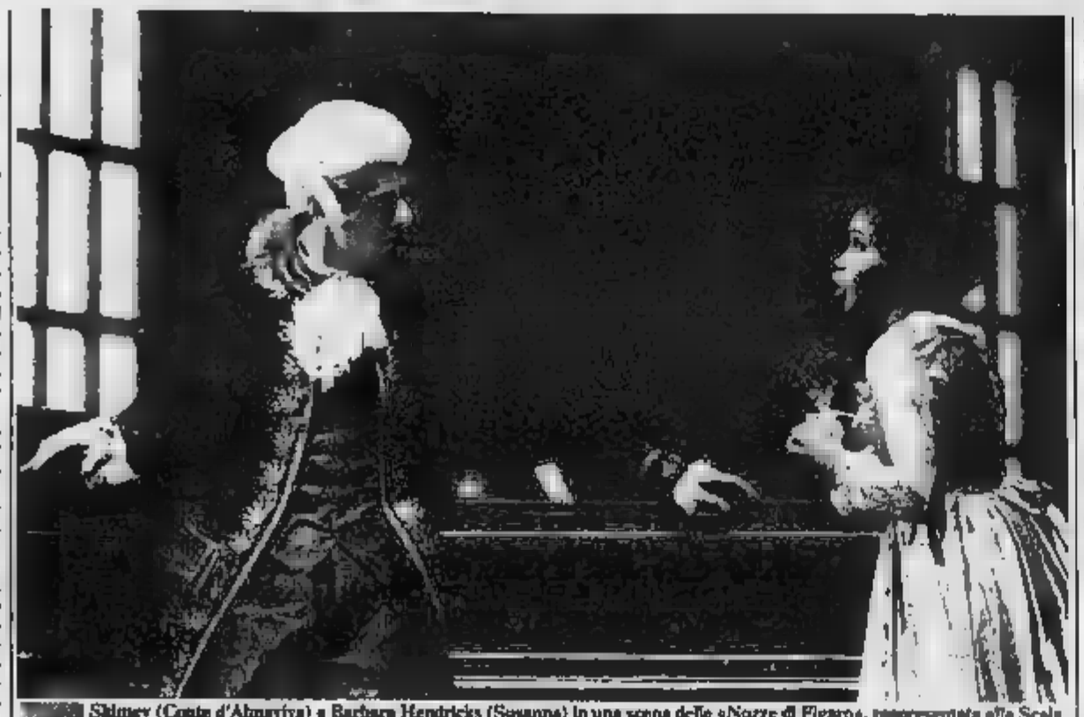
Muti, quanta grazia nelle Nozze

Cantanti e orchestra si uniformati, con ammirevole disciplina, all'interpretazione del [illegible] fondata sul presupposto che la robusta musica mozartiana richieda un fil di [illegible] e un «suono» speciale - Bravissimi Ramey e la Pace

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Dopo sei anni la Scala ha ripreso la famosa edizione delle *Nozze di Figaro* mozartiane con la direzione di Muti e la regia di Strehler. E' giustissimo che i teatri non solo riprendano, ma anzi mantengano i loro maggiori spettacoli, sia pure cambiando il cast. Si arriverebbe così a un quid medium, sostanzialmente accettabile, tra la spensierata usanza del teatro all'italiana di spettacoli [illegible] sempre nel corso d'una sola stagione, e la staticità del teatro stabile, alla tedesca, che per i nostri gusti sarebbe causa di sazietà.

Ben pochi della compagnia che aveva cantato *Le Nozze* nel 1981 sopravvivono nella presente edizione, ma il protagonista, Samuel Ramey, nel frattempo salito a una meritata celebrità. E' un Figaro vivace, disinvolto, molto signorile nel tratto, sì che si distingue poco dal suo padrone, il Conte, impersonato questa volta da William Shimey: molto «grande di Spagna», aristocratico e distintissimo, mentre di solito, dopo l'interpretazione di Fischer Dieskau, siamo ora abituati a vedergli dei tratti di robusta energia che l'apparentano, nell'opposta direzione, alla [illegible] popolana del suo cameriere. In genere (Cherubino a parte, che non è né uomo né donna), nelle *Nozze di Figaro* le donne hanno il retaggio della finezza e delle buone maniere, gli uomini quello di una certa rozzezza.



[illegible] Shimey (Conte d'Almaviva) e Barbara Hendricks (Susanna) in una scena delle «Nozze di Figaro», rappresentata alla Scala

Gentile a dovere, con tanta finezza di voce, la Contessa di Eugenia Moldovenaru, e gentile perfino Susanna, Barbara Hendricks, vivace più nell'azione che nella voce. Cherubino è Ann Murray, una [illegible] patentata. La piccola e brava [illegible] Pace fornisce figura e voce adatte al personaggio di Barbarina, con quella sua enigmatica aria di ricerca della spilla perduta, che sembra condensare tutta la tristezza del mondo nell'affanno di una bambina che ha perduto un oggetto d'importanza.

Marcellina è Raquel Pierotti, che oltre a collaborare validamente negli insieme, si vede restituire l'aria, sollecitamente omessa, del quarto atto, che con l'ulteriore ripristino dell'aria di Don Basilio indugia parecchio la naturale conclusione. (Queste due arie non erano propriamente richieste dall'azione, ma erano regali di Mozart ai cantanti).

Don Basilio è Ernesto Gavazzi, uno dei tre superstiti dell'esecuzione 1981, ma trasferito dal ruolo del giudice Don Curzio a quello di Basilio. Don Curzio è ora il versatile Octavio Di Credico, me[illegible] terso superstite del 1981 è qui Claudio C[illegible] che dalla figuretta del giardiniere Antonio fa un'apparizione esagitata e risentita, di tratti forti, unico popolano in contrasto con la signorile [illegible]ne degli altri personaggi, signori e cameriere, che abitano nel palazzo. Va ricordato ancora Giorgio Surjan nell'importante parte di Don Bartolo. Il coro, diretto da Giulio Bertola, dà risalto alla sua modesta apparizione.

Tutti [illegible] uniformano [illegible] ammirevole disciplina alla direttiva generale impressa all'interpretazione da Riccardo Muti, direttiva fon[illegible]ta sul presupposto inaccettabile che Mozart richieda un «suono» speciale, e cioè [illegible] [illegible] e misurato, secondo il *cliché* del Mozart galante, tutto raffinatezza e grazia da bambino prodigio.

«Perché cantare Mozart con un filo di voce?» ci eravamo chiesti alla prima apparizione delle *Nozze* diretta da Muti a Firenze, otto o nove anni fa. *Le Nozze di Figaro* è un'opera robusta, realistica, percorsa da una vena di marcata ironia. Riducendo drasticamente lo spettro della dinamica è chiaro che vanno perdute molte possibilità di colore, e l'opera, che è lunghissima, rischia — rimescolo per Mozart! — di accusare una certa monotonia, perché l'originaria regia di Strehler ha perso un po' di vivezza nei cantanti che non abbiano personali risorse d'attori.

Va da [illegible] che all'interno di questo partito preso di raffinatezza la concertazione e la direzione di Muti sono una meraviglia, un capolavoro di perfezione, e il pubblico l'ha riconosciuto e premiato con immenso volume d'applausi.

Massimo Mila

GRANDE CONCORSO
il TIRASOMMA
GUARDA
LA CORRIDA
LEGGI
sorrisi e canzoni TV
VINCI
100 MILIONI*
18 [illegible] INNOCENTI [illegible]
La scheda per partecipare la trovi in TV SORRISI E CANZONI

Res Nova
presenta
MOBILI IN PIAZZA
Festa dinamica con i nuovi prodotti
CAPPELLINI e ZANOTTA disegnati da
Philippe Starck, Shiro Kuramata,
David Palterer, Oscar Tusquets.
Spettacolo di mimo e clown con
Claudio Madia e i Mimi de "Il Palcoscenico".
Premi e Musica
Buffet di Piazza
giovedì 18 Giugno 1987
dalle ore 21
Res Nova
cappellini
INTERNATIONAL INTERIORS
zanotta

MOSTRA [illegible] PESARO: [illegible] grande omaggio al regista [illegible] opere dal [illegible] al 1911

Méliès, e nasce la magia del cinema

PE[illegible]. — *Non ci sono soltanto i film sovietici e dei Paesi dell'Europa orientale a Pesaro quest'anno, e c'è soltanto la bellissima rassegna Tutto Ros[illegible] con annesso convegno internazionale e un utilissimo libro curato da Adriano Aprà. C'è anche un sostanzioso omaggio a Georges [illegible], [illegible] costituisce uno dei punti forti del programma.*

Presentati quotidianamente dalla signora Madeleine Malthête-Méliès, la nipote del grande cinematografo, scorrono [illegible] mo pezzone, fra lo curiosità e l'entusiasmo non solo dei cinefili ma anche del pubblico non specializzato, una [illegible] sati nell'arco di quindici anni, dal 1896 al 1911.

Non pochi sono rari, alcuni solo di recente scoperti, altri sono noti e famosi, ma [illegible] — quasi più quasi meno — testimoniano d'una straordinaria fantasia, d'[illegible] grande perizia tecnica e d'un gusto per lo spettacolo moderno.

Se Rossellini era giunto alla conclusione che il vero cinema era e rimaneva Lumière, gran parte del cinema [illegible] contemporaneo, [illegible] ticolare americano, ci insegna che il cinema spettacolo [illegible] è [illegible] rimane [illegible]

Perché è stato lui non soltanto a inventare lo spettacolo dal teatro [illegible] fantamagorico e [illegible] della magia bianca, [illegible] che a scoprirne e a realizzarne i trucchi: quel [illegible] patrimonio tecnico che fa del cinema la [illegible] gica del Ventesimo Secolo.

Qui a Pesaro s'è visto un film del 1897, Après le bal, le tub, che è un gioiello [illegible] trucheria cinematografica; e s'è visto pure la ricostruzione in studio dell'incoronazione di Edoardo VII, un film del 1902 che è stato rea[illegible] prima [illegible] re d'Inghilterra [illegible] incoronato.

Esempio straordinario, di attualità cinematografica ricostruita, [illegible] cui Jeanne e [illegible] riano ai meccanismi convenzionali spettacolari sorprendenti.

Ma che [illegible] [illegible] Voyage à [illegible] l'impossibile del 1904, [illegible] riprende il [illegible] del famosissimo [illegible] sulla Luna, questa [illegible] sul Sole, con [illegible] dipinti direttamente [illegible] pellicola con effetti affascinanti? Sembra una stampa d'Epinal semovente. E che dire dei molti film in cui compare il diavolo, vero «nume tutelare» dell'intera produzione di Méliès? Si pensi a Le [illegible] infernal del 1903, a Faust aux enfers [illegible] stesso anno, a Le diable noir del 1905, a Le [illegible] infernal, ancora del 1903, a Satan en prison del 1907: piccoli episodi di una grande avventura negli inferi.

E' tutto un mondo di fantasia, di sogno, di scoperta continua di luoghi misteriosi e affascinanti, che Méliès ci propone con il gusto [illegible] l'illustrazione popolare, il piacere di sorprendere e soprattutto una [illegible] comicità, che a volte diventa scoperta autoironia. Perché Méliès, che fu indubbiamente un grande prestigiatore e [illegible] illusionista, è comprese perfettamente le possibilità del cinema in questo campo, [illegible] anche un piacevolissimo umorista.

Gianni [illegible]

Sarà coprodotto da Usa e Urss

Un film su Cernobil con regia di Kramer

Mikhalkov farà il re pescatore, Kramer: un film su Cernobil

MOSCA — La tragedia di Cernobil sarà portata sullo schermo da Stanley Kramer, in una coproduzione americano-sovietica. Lo ha annunciato ieri a Mosca il capo dell'unione cinematografica dell'Urss, Elem Klimov.

Fra gli altri progetti comuni presentati da Klimov, un film tratto da un romanzo di Viktor Astafiev, «Il pesce», che [illegible] diretto da [illegible] Mikhalkov.

Intanto da Los Angeles arrivano altre notizie sulle collaborazioni cinematografiche tra Usa e [illegible]rss. L'Asfi (Iniziativa cinematografica sovieto-americana) ha in progetto un film sulla vita di Aleksandr Pushkin, il padre della poesia russa moderna.

L'Asfi, che avrà un budget annuale di 250 mila dollari (circa 400 milioni di lire) proveniente da donazioni private, promuoverà programmi di interscambio di studio e professionali, la coproduzione di film e la distribuzione incrociata di pellicole americane e sovietiche.

Il Festival Oriente-Occidente dal 3 al 13 settembre

Cunningham e la danza francese all'appuntamento di Rovereto

MILANO — Danza e arti marziali, la nouvelle danse francese, l'omaggio a Merce Cunningham santone e padre dei postmoderni americani. Sono i cardini su cui si svolge la sesta edizione del Festival Oriente-Occidente di Rovereto dal 3 al 13 settembre.

Un festival di frontiera che indaga i rapporti e le reciproche influenze, anche sotterranee e non immediate, fra cultura occidentale e orientale, in una terra di frontiera, Rovereto, a cavallo fra Mitteleuropa e Mediterraneo.

Costruito con intelligenza e curiosità per i percorsi nuovi e inesplorati della nuova danza da Leonetta Bentivoglio, Lanfranco Cis e Paolo Manfrini. Il Festival è stato presentato ieri a Milano con Patrice Martinet, direttore del Centre Culturel Français, padrone di casa «pour cause», vista la massiccia presenza francese.

Una presenza, ha sottolineato Martinet, spesso coraggiosa: ai soliti noti a Rovereto gruppi, per esempio l'Esquisse, che solo nella stagione successiva la Francia ha «laureato» presentandoli alla vetrina «ufficiale» di Avignone. E anche quest'anno fra i tanti nomi d'Oltralpe (Sidonie Rochon, Jean Gaudin, il duo Duagaint/Duboulos, Diverrès/Montet, Michel Hallet Aghayan, Angelin Preljocaj) ne figurano almeno due (Preljocaj e Diverrès/Montet) che saranno, in luglio ad Avignone.

Un Festival che nasce con pochi soldi, 350 milioni, per metà forniti dagli enti locali e per metà da sponsor privati, primo fra tutti la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

[illegible] presenta [illegible] quella del romano Enzo Cosimi e [illegible] sito [illegible] presenta [illegible] prima assoluta, prodotto dal Festival, «Sciame», spettacolo realizzato in collaborazione con il vicecartiata Fabrizio Plessi.

Accanto ad una incursione in Olanda, con la performer Pauline Daniels e in Giappone con il Butoh di Carlotta Ikeda, il rapporto fra danza e arti marziali sarà affrontato negli spettacoli dell'inglese Laurie Booth e dell'americana Dana Reitz e [illegible] di danza Chan.

Ma l'appuntamento più prestigioso e certamente quello [illegible] Cunningham e la sua compagnia, [illegible] proprio [illegible] questi giorni ha terminato le repliche di quasi un mese al Théâtre de la Ville di Parigi. Sessantotto anni, allievo di Martha Graham, poche volte presente in Italia, Cunningham sta al crocevia di tantissimi dei nuovi percorsi di danza.

Sergio Trombetta

Scola: Canale 5 ha tagliato le mie accuse agli «spot»

ROMA — Ettore Scola, vincitore del Ciak d'oro 1987 con il film «La famiglia», spiegherà questa mattina, in una conferenza stampa, i motivi che lo hanno spinto a protestare vivacemente contro [illegible] Berlusconi che ha mandato in onda, martedì scorso, su Canale 5, la registrazione della serata in cui sono stati assegnati i premi, tagliando una parte del suo breve intervento.

La parte in questione riguardava il momento in cui Scola, dopo aver ricevuto il riconoscimento, ha ringraziato e risposto alle domande di Milly Carlucci. Il regista ha colto l'occasione per protestare contro la pausa con cui i film vengono messi in onda sui network Berlusconi: «Abbiamo imparato, da quando esiste Berlusconi, che in fondo non è necessario mettere tanta attenzione alla costruzione di un film: stare attenti al ritmo, evitare le lungaggini. Al momento opportuno si pensa la pubblicità: i pannolini, i salamini e gli altri spot che imbottiscono i film sui network privati».

La frase non ha ovviamente provocato nessuna reazione immediata, ma è stata tagliata dal «Ciak d'oro '87», trasmesso martedì sera su Canale 5. «Abbiamo eliminato moltissimo» spiegano alla Fininvest negando qualsiasi intervento censorio.

(Adnkronos/r.s.)

ASSESSORATO
DECORINI
10
TORINO [illegible]

LO SCENARIO

CHI
TRA I TANTI
Maurice André, Dave Brubeck, Giorgio Gaslini, Bruno Giuranna, Barbara Hendricks, Gidon Kremer, Yo-Yo Ma, Julia Migenes Johnson, Anne Sophie Mutter, Henryk Szeryng, Uto Ughi.

DOVE
19 SEDI CONCERTISTICHE
SUDDIVISE IN:
- 3 sale tradizionali: Teatro Regio - Auditorium RAI - Teatro Carignano
- 11 chiese del centro storico
- 2 discoteche: The Big Club - Studio Due
- 3 sedi particolari: Palazzo Reale - Circolo degli Artisti - Aula Magna della Caserma [illegible]

QUANDO
61 CONCERTI:
DAL [illegible] AGOSTO - AL 26 SETTEMBRE
- Tutti i giorni un concerto pomeridiano ed uno [illegible] sale
- Il sabato e la domenica anche un concerto mattutino.

INOLTRE
- Un incontro [illegible] Luigi Nono;
- Un convegno [illegible] studi su Maurice Ravel

LE ORCHESTRE SINFONICHE E I DIRETTORI.

THE ISRAEL PHILHARMONIC ORCHESTRA
Direttore: [illegible] MEHTA (Bruckner)
domenica 30 agosto Teatro Regio

ORCHESTRE NATIONAL DE FRANCE
Direttore: LORIN MAAZEL (Ravel-Gershwin)
lunedì 31 agosto Teatro Regio

ORCHESTRA SINFONICA E CORO DELLA RAI [illegible]TORINO
Direttore: HANS ZENDER (Maderna-Nono)
domenica 6 settembre Auditorium RAI
Direttore: EMIL [illegible] (Borodin-Brahms)
venerdì 11 settembre Auditorium RAI
mercoledì [illegible] settembre Auditorium RAI

ORCHESTRA FILARMONICA DI MOSCA
CORO ACCADEMICO DI ZAGABRIA
CORO DI RIJEKA
Direttore: DMITRIJ KITAENKO (Berlioz)
lunedì 7 settembre Palazzo Reale

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO REGIO DI TORINO
Direttore: MARCELLO VIOTTI
(Poulenc-Massenet-Puccini-Cherubini)
giovedì 10 settembre Teatro Regio
Direttore: MIKLOS ERDELY (Mozart-Beethoven)
sabato 26 settembre Teatro Regio
MÜNCHNER PHILHARMONIKER
Direttore: SERGIU CELIBIDACHE
(Dukas-Hindemith-Dvorak)
giovedì 17 settembre Teatro Regio

[illegible]
DELLA MUSICA

LE CHIESE
CHIESA DI SANTA TERESA (17° SEC.) - Una magia mistica e affascinante come il suo ideatore; l'architetto condannato poi dall'Inquisizione.
CHIESA DEI SANTI MARTIRI (16° Sec.) - Pittura, scultura, ed un rarissimo organo dell'800.
CHIESA DEL CARMINE (18° Sec.) - L'ultimo capolavoro di Filippo Juvarra: [illegible] angolo di Spagna a Torino.
[illegible] DELLA [illegible] [illegible] DIO (19° Sec.) - Esoterica, r[illegible] e neoclassica. Ricordo del Pantheon romano.
CHIESA DELLO SPIRITO SANTO (16° Sec.) - Dall'altare maggiore, J.J. Rousseau abiurò la religione Calvinista
CHIESA DI S. [illegible] EVANGELISTA (19° Sec.) - Voluta da Don Bosco nello stile romanico-lombardo.
CHIESA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI (13° Sec.) - Le [illegible] origini sono avvolte nel mistero. Fu dovuta al passaggio di San Francesco nel 1214?
[illegible] (13° Sec.) - [illegible] storia legata alla Sacra Sindone.
CHIESA DELLA MISERICORDIA (16° [illegible]) - Culla e nuttera. Era l'ultimo luogo di preghiera per i condannati a morte.
CHIESA DI SAN DOMENICO (13° Sec.) - Gotica e ricca di affreschi del 300 della Torino medioevale.
CHIESA DI SAN FILIPPO NERI (17° Sec.) - Guarino Guarini, Filippo Juvarra ed altri architetti, per la chiesa più vasta di Torino.

I TEATRI
TEATRO REGIO - Futuro legato al passato.
TEATRO CARIGNANO - Atmosfera elegante dai toni rosso e oro. Fu particolarmente amato da Paganini.
AUDITORIUM RAI

ALTRI LUOGHI
AULA MAGNA DELLA CASERMA CERNAIA - Un luogo severo dove si può anche suonare.
IL GIARDINO DI PALAZZO REALE - La musica sotto le stelle.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI - Dal 1847 mostre, concerti, dibattiti.

I LOCALI GIOVANI
BIG CLUB - Ex cinema trasformato in sexi-discoteca.
STUDIO DUE - Palcoscenico dei migliori talenti musicali rock, jazz, blues.

SETTEMBRE MUSICA
Informazioni e richiesta programma dettagliato [illegible]
Orario Botteghino 10,00 - 13,00 / 15,30 - 18,30

Potrebbe indossarla De Agostini per evitare il confronto Magrin-Platini

Juve, come pesa la maglia n. 10

Marchesi: «Un altro Michel non esiste, ma [illegible] più veloci con Rush» - «Torneremo ai massimi livelli» «Alessio e [illegible] non [illegible] ruoli di secondo piano» - «Conto sul pieno recupero fisico di Cabrini e Laudrup»

Torino. Rino Marchesi, con Morini, felicissimo nella nuova Juventus

TORINO — I [illegible] fatti, per la Juventus. Il volto della [illegible] squadra bianconera [illegible] frutto della terza «rivoluzione» dell'era-Boniperti, si [illegible] delineando sulla [illegible] Ecco lo: Tacconi; Favero, Cabrini; Bonini, Brio, Tricella; Mauro, Magrin, Rush, [illegible] Agostini, Laudrup. A disposizione: Bodini, [illegible] ren, Alessio, Vignola, Bruno, Buso, Caverzan e, forse, Carricola. Manca l'annuncio ufficiale [illegible] Magrin, ma le questione [illegible] dettagli: forse [illegible] bato verrà presentato. Il giorno prima toccherà ad Alessio e lunedì a Ian Rush, attesi domenica a Torino. Il bomber gallese resta il fiore all'occhiello, anche se è già... juventino da un anno. Il campo, dal 22 luglio a Buccha in Svizzera e poi nelle amichevoli, darà a Rino [illegible] verifiche per eventuali «arrangiamenti».

La maglia [illegible] cinque anni è stata [illegible] da [illegible] Platini, potrebbe toccare a [illegible] Agostini anche [illegible] sarà Magrin il sostituto dei [illegible] Magrin, però, l'ha portata con [illegible] voltura nell'Atalanta e, [illegible] non [illegible] rompere psicologiche o timori [illegible] confronti (improponibili e deleteri) con Platini, Marchesi non [illegible] [illegible] La Ju[illegible]nt[illegible] del dopo-Platini [illegible] di diverso?

«È più rapida, agile e veloce sul piano fisico — risponde Marchesi da Ieri in vacanza —, *tenendo conto, ovviamente, del piano recupero* [illegible] *Cabrini e Laudrup, e delle caratteristiche di* [illegible] *Agostini* [illegible] *e* [illegible] *Rush. Alessio può* [illegible] *inserito in qualsiasi momento,* [illegible] *Buso. E' squadra* [illegible] *più "corta" anche se meno potente atleticamente».*

— [illegible] tecnicamente, qual [illegible] [illegible] sua caratura dopo la perdita della «perla bianca» Platini?

«Per evitare [illegible] *usure del seminato,* [illegible] *mettiamo sul[illegible] la bilancia quello che ha rappresentato per un fuoriclasse il grandissimo Platini.* [illegible] *tutti gli elementi a mia disposizione* [illegible] *dotati di piedi buoni».*

— Magrin sarà, tatticamente, l'erede di [illegible]

«Un altro Platini [illegible] *esiste. Magrin è* [illegible] *buona mezz'ala, in grado di fornire un rendimento costante: possiede* [illegible] *buon tiro, è pericoloso* [illegible] *nelle puntate, ma il gioco* [illegible] *passerà attraverso* [illegible] *lui in maniera prevalente. Anche De Agostini, Cabrini, Mauro e* [illegible] [illegible] *faranno* [illegible] *cremato alternativo e imprevedibilità».*

— Quale sarà il ruolo di De Agostini che, nel Verona e poi in Nazionale, è esploso come terzino [illegible]

«Giocherà mediano, [illegible] *Cabrini terzino. Formeranno* [illegible] [illegible] *grado di sfruttare al massimo la fascia sinistra. Eva l'uomo che ci* [illegible] *deve per sostituire Manfredonia».*

— Bruno, [illegible] avuto nel Como, è un jolly che potrà esplodere a tempi brevi?

«Penso parta titolare. Bruno può giocare sia a destra che a sinistra, dando una [illegible] *spinta, e da stopper. Sarà utile, come Alessio e Buso che non hanno ruoli secondari».*

— E la Juventus tornerà al ruolo di protagonista?

«C'è sangue fresco nelle [illegible] *della mia squadra (a cui età media è sui 27 anni. E lo spirito è quello giusto per* [illegible] *competitivi* [illegible] [illegible] *in Italia e fuori».*

— Quali le incognite ed i problemi da risolvere?

«Anzitutto l'amalgama. Dobbiamo accelerare i tempi per dare a Rush l'intesa con i compagni, la necessaria assistenza [illegible] *i rifornimenti. Rush, forte* [illegible] *testa, mi ricorda* [illegible] *Bettega prima maniera, più svelto e meno potente* [illegible] *grande opportunista sotto rete. E' molto mobile, abile nel gioco senza palla. Si farà trovare al posto giusto e si adotterà* [illegible] *nostro* [illegible] *dopo un minimo* [illegible] *rodaggio e di ambientamento. Il dialogo non sarà difficile. Io parlo* [illegible] *po' d'inglese e Morini mi farà da interprete».*

— Il [illegible] ha aperto un ciclo?

«E' [illegible] *squadra* [illegible] [illegible] *Con* [illegible] *Francini, cui non manca l'esperienza internazionale, s'è rafforzata anche* [illegible] [illegible] *Coppa Campioni dove* [illegible] *il* [illegible] *può* [illegible] [illegible] *quel se sarà fortunato come contro di noi. Il Milan, con Gullit, Van Basten e Virdis ha, forse, l'attacco più forte* [illegible] *l'Inter, oltre a Zenga, ha* [illegible] *a Serena* [illegible] *coppia da 25-30 pol. La Roma sta operando* [illegible] *bene e la Sampdoria si propone come "outsider", senza trascurare il Verona. Ci sarà una gran mischia per lo* [illegible] *agli auguro* [illegible] *tanto che la Juventus abbia della sua la salute».*

Bruno Bernardi

Al Coni gli atti dell'inchiesta sul totonero

Empoli e Triestina ora sono nei guai

A luglio il processo sportivo - Quasi certa la retrocessione

TORINO — Il Coni è entrato ieri in possesso degli atti dell'inchiesta della magistratura di Torino sul calcioscandalo. Così, la giustizia sportiva [illegible] ha [illegible] alcun impedimento per inquisire e [illegible] sotto processo Empoli e Triestina con l'accusa [illegible] aver tentato di accordarsi [illegible] divisi[illegible] i punti degli scontri [illegible] nel campionato '85-'86. Entrambe le società ri[illegible] seriamente la re[illegible] [illegible] B [illegible].

[illegible] inquirenti [illegible] dispongono [illegible] due telefonate intercettate [illegible] Guardia di Finanza in cui Giovanni Pinzani, zio all'attuale sportivo [illegible] presidente dell'Empoli, [illegible] Raffaele De Rià, padrone della Triestina, parlano della combine. Inoltre, dispongono anche della confessione resa da Pinzani.

Telefonate e confessione figurano [illegible] 30 pagine [illegible] [illegible] [illegible] il consigliere istruttore di Torino Antonino Palaja ha concluso la prima [illegible] dell'inchiesta sul totonero del sostituto procuratore Giuseppe Marabotto, [illegible] giudice [illegible] nell'aprile '86 portò alla [illegible] gli intrallazzi nel grande football.

Accogliendo [illegible] richieste di Marabotto, il dott. Palaja ha prosciolto Angelo [illegible] [illegible] i calciatori Lorini, Masal, Cerilli, Chimelisto, Ronco, Lopez, Cerone, Braghin, Repetto e Silva dall'imputazione [illegible] aver costituito un'associazione per delinquere [illegible] [illegible] clandestine.

Anche Pinzani è stato prosciolto. Però, dell'ex presidente dell'Empoli la sentenza fa un ritratto tutt'altro che limpido. E, alle pagine 34 e 35, il magistrato riporta le due telefonate registrate.

La prima è del 27 novembre '85, a pochi giorni dalla partita Empoli-Triestina. Pinzani e De Rià si dicono: «*Quello che fanno Piedmonte e Bini* (ndr, i loro direttori sportivi) *è ben fatto*». De Rià aggiunge: «*Il garantiamo in pieno noi...*» Pinzani: «*Per il ritorno...*» De Rià: «*Benissimo*». La conversazione si chiude con queste sibilline frasi di De Rià: «*Li vedo domani, prima che partano, e gli parlo. Così, [illegible] hanno l'intenzione, dico [illegible] parlare con Bini e garantisco per il ritorno*». Oltre a Piedmonte, a chi si riferisce il presidente della Triestina con quel «*Li vedo domani, prima che partano*»?

L'altra [illegible] sconcertante [illegible] [illegible] 6 dicembre. Empoli-Triestina s'è già disputata, hanno vinto i toscani 1-0. De Rià sbotta: «*Eh, eh, una battuta, avevo detto a* [illegible] *quel disgraziato...*». Pinzani risponde: «*Non hanno ritenuto* (ndr, Piedmonte e Bini) *di fare una cosa in una certa maniera*». Al sostituto procuratore di Trieste Drigani, che inquisendo De Rià per esportazione illegale [illegible] capitali all'estero s'imbatte [illegible] queste intercettazioni, Pinzani [illegible] che entrambe le conversazioni riguardavano solo il calcio.

La confessione è riportata [illegible] [illegible]. Palaja a pagina 23. Sulla prima telefonata Pinzani dice: «*Con De Rià volutamo* [illegible] *possibile aggiustamento* [illegible] *squadre. L'eventuale* [illegible] *fatto* [illegible] *avvenire tra Bini e Piedmonte*». Sulla seconda: «*Quando dico a* [illegible] *Rià che non hanno ritenuto di fare una certa cosa mi riferisco al fatto che Bini e Piedmonte non raggiunsero alcun accordo o non si parlarono*».

Per la giustizia sportiva, l'illecito si configura anche quando [illegible] è stato [illegible] [illegible] Basta averlo ipotizzato per venir condannati. La situazione di Empoli e Triestina [illegible] quindi più che [illegible] [illegible] Palaja diventa un'ancora schiacciante. L'Ufficio inchieste interrogherà nei prossimi giorni Pinzani, [illegible] Rià, Bini e Piedmonte. Probabilmente, alla luce delle sibilline [illegible] di De [illegible] saranno interrogati anche l'allenatore Ferrari ed i giocatori della [illegible] che presero parte [illegible] trasferta di Empoli. Ai primi di luglio, dovrebbe essere [illegible] il processo.

L'estate scorsa, l'Empoli approdò alla A proprio grazie al calcioscandalo. Adesso [illegible] dello [illegible] [illegible] di tornare in B. In questo [illegible] nella massima divisione verrà ripescato il Brescia. Il cui presidente, Saribbi, ieri ha [illegible] un lungo [illegible] con [illegible] commissario [illegible] Carraro. Se [illegible] Triestina verrà mandata [illegible] C, sarà recuperata [illegible] i cadetti la squadra [illegible] giungerà quart'ultima [illegible] [illegible] chino

■ Ekstroem minaccia di lasciare Empoli

LODANNA — Interpellato sulla possibile retrocessione dell'«suo» Empoli, Johnny Ekstroem è caduto dalle nuvole. Non appena gli sono state spiegate le cose è però partito all'attacco. «*Se* [illegible] *succedesse un fatto del genere non* [illegible] *più ad Empoli, se* [illegible] *per fare le vallgie. Non mi interessa* [illegible] *retrocessione* [illegible] *l'avevamo anche* [illegible] *conto durante il campionato,* [illegible] *è una questione* [illegible] *Non giocherei mai in una* [illegible] [illegible] *facesse parte* [illegible] *un calcio corrotto*».

A Losanna sono arrivati Bini e Salvemini per contattare lo svedese Pryts, attualmente allo Young Boys di Berna.

La città, sempre [illegible] suo fianco in passato, stavolta non ha perdonato l'eroe

E alla fine Antognoni tradì Firenze

[illegible] — *Quanto tempo ci* [illegible] *per rimarginare* [illegible] *ferita? Firenze* [illegible] [illegible] *chiedeva in* [illegible] *mattinata di nuovi stupori. La* [illegible] *è* [illegible] *tuata e svegliarsi e scoprirsi* [illegible] *nuova.* [illegible] *anni vive* [illegible] *Le giunte che si accavallano, piazza Signoria* [illegible] [illegible] *rifà il* [illegible] *ogni stagione, la circolazione che cambia ogni giorno. Ad Antognoni, però,* [illegible] *era abituata come al caffè della mattina. Ieri il caffè era amaro perché dentro* [illegible] *c'era lo zucchero di Antognoni.*

Dopo quindici [illegible] [illegible] *esclusiva e intensa vita fiorentina, l'ibrido Antognoni ha detto ghe pensaci: Né la Juve, né la Roma, in passato, sono state potenti* [illegible] *il Losanna,* [illegible] [illegible] *alla ricerca* [illegible] *rilancio, che dopo aver scartato Paolo Rossi, ha puntato decisa su Antognoni, un altro «mondiale» dall'immagine internazionale.*

Per arrivarci, non ha badato [illegible] *a spese: 1400 milioni* [illegible] *due anni, cifra al netto.* [illegible] *villa* [illegible] [illegible] *della* [illegible] [illegible] *di Pully, due auto e la scuola privata* [illegible] *Il piccolo* [illegible] *L'affare è stato concluso lo*[illegible] *notte* [illegible] *Yachting Club di Losanna.*

Impoverita [illegible] *partenza dell'immagine più cara, Firenze si è incupertita. Ad ogni controversia, in passato,* [illegible] *schierata al fianco del suo ambasciatore di felicità.* «Abbiamo picchiato Agroppi per [illegible] Antognoni — *urlata come fosse ferito a fuoco uno* [illegible] *capi-Ultrà* [illegible] *Firenze, Giorgio Mazzia* — e lui [illegible] [illegible] ha ringraziato? [illegible] [illegible] [illegible] tradimento. Ma se [illegible] sochiappo...».

Persino il presidente [illegible] *Viola Club, Ripoletto Pantaggini, si spendeva in* [illegible] *violento accusa contro Antognoni: «Sì, ci ha traditi, vada pure al Losanna a fare il Platini* [illegible] *Svizzera, ma non torni più qui da noi». Proprio* [illegible] *Firenze contro Antognoni per la prima volta in una lunga storia d'amore.*

L'atto [illegible] *era difficile e complesso. Doveva essere gestito con molta attenzione. E invece Antognoni si è concesso il ripasso di un suo vecchio stile: le mezze frasi con le mezze verità. «Firenze si è sempre comportata bene con me, ricono*[illegible] *la città e la società nel migliore dei modi. Ho accettato a malincuore l'offerta* [illegible] *Losanna. Voglio giocare in un campionato tranquillo e tornerò solo da dirigente* [illegible] *Fiorentina. I tifosi? Devono capire che* [illegible] *mia età,* [illegible] *a fine carriera.* [illegible] *fare* [illegible] *soldi? Non c'entra niente;* [illegible] [illegible] [illegible] *I soldi? No, non è* [illegible] *la cosa più importante perché* [illegible] *carriera ho guadagnato bene. Ma in* [illegible] *33 anni ho scoperto l'ossessione del risultato. Non smetto,* [illegible] [illegible] *fatto Platini, perché* [illegible] [illegible] *appassionato* [illegible] *di calcio. E' solo un fatto di stress. Dopo quindici anni, non voglio finire al manicomio. In Svizzera, pensate un po', avrò due mesi e mezzo di vacanza».*

— *Chissà come la prenderanno quei tifosi che due anni fa, arrabbiati e delusi per la sua esclusione dalla squadra, fecero lo sciopero del tifo, né un tamburo, né uno slogan, né un striscione durante la partita con il Torino. E quel* [illegible] *Antognoni con può* [illegible] *che* [illegible] *avere trentun anni, ora ne ho trentatre...».*

La conferenza dell'addio passata attraverso [illegible] *domande di rito. Chi sarà il suo erede?* «Baggio». *Avrà rimpianti?* «Sì, la maglia viola». *E' in* [illegible] *to con la* [illegible] «Sì, [illegible] *sono». Andrà* [illegible] *il* [illegible] *giugno, per quel giorno la squadra dell'italiano Barbetta ha fissato il raduno. Dopo l'intervista, i rimpianti* [illegible] *dravano scomparti.*

La [illegible] [illegible] *con l'umoralità di* [illegible] *Il presidente appariva molto disinvolto, cercava persino di sfidare il suo ex giocatore: capisa che l'abbraccio di Antognoni* [illegible] *aperitivo l'addio.*

Alla cifra offerta [illegible] *Losanna la Fiorentina non sarebbe arrivata* [illegible] *sicuramente scartando ogni cassetto della sua sede.* [illegible] *politica* [illegible] *Baretti ha* [illegible] [illegible] *predominio.* [illegible] [illegible] *questa divorzio, che magari facilita il lavoro tecnico di Eriksson,* [illegible] *al club viola per intascare* [illegible] *milioni!* [illegible]

«Baggio è l'uomo giusto [illegible] [illegible] *Fiorentina* — *dicevo Eriksson dalla Svezia* — però mi dispiace [illegible] *Antognoni. Spero che* [illegible] *vedere* [illegible] *Fiorentina perché quella* [illegible] *sempre la* [illegible] *squadra». E intanto medita di affidare* [illegible] *fascia di capitano a* [illegible] *Hysen, nuovo leader* [illegible] *Fiorentina.*

Alessandro [illegible]

Il provvedimento non incide sull'ultima giornata

In B per Samb e Vicenza la squalifica del campo

Per Pisa-Lazio eventuali decisioni dopo ulteriori indagini

MILANO — Due giornate di squalifica [illegible] stato inflitto [illegible] giudice sportivo allo [illegible] della Sambenedettese perché uno spettatore [illegible] ha colpito con [illegible] un segnalinee nella confusione [illegible] della «pacifica» invasione di campo [illegible] fine della [illegible] partita [illegible] [illegible]. Un turno [illegible] sospensione anche al campo [illegible] Vicenza per una ferita alla [illegible] dell'arbitro Bergamo a causa di una monetina lanciata da un tifoso. Alla società veneta è stata inflitta pure una multa [illegible] due [illegible] e [illegible] so, con l'obbligo di risarcire eventuali danni all'arbitro.

Per gli incidenti verificatisi nel corso della [illegible] Pisa-Lazio e provocati in [illegible] parte da tifosi [illegible] il giudice invece non ha adottato provvedimenti, riservandosi eventuali [illegible] decisioni dopo ulteriori indagini ed il ricevimento degli elenchi di [illegible]

Assai [illegible] l'elenco dei giocatori squalificati: tre giornate a Russo del Campobasso, due a Conca (Modena) [illegible] (Lazio) e Corti (Parma), [illegible] giornata a: [illegible] (Cremonese), Mascheroni (Vicenza), [illegible] (Pisa), [illegible] Maria (Taranto), [illegible] (Samb), Menichini (Triestina), Agostini Varoli a [illegible] (Lecce), Ambu (Genoa), [illegible] (Campobasso), [illegible] e Boscolo (Modena), Bellopede a Napoli (Messina), Berlinghieri e Gaudenzi (Pescara), Canuti (Catania), Cavasin (Cesena) e Terracenere (Bari).

Infine è stato multato di 22 milioni e diffidato il Pescara e sospeso fino al 1° ottobre il suo dirigente Albertini.

[illegible]

Oggi in tv

Ore 4,55 **Rugby**: dalla Nuova Zelanda, Australia-Galles, finale 3° posto coppa del mondo *(Raidue)*
Ore 15,40 **Rugby**: replica Australia-Galles *(Raidue)*
Ore 17,10 **Calcio**: da Los Angeles, Dundee-Rosario «Coppa de oro». *(Raitre)*
Ore 18,25 **Sportsera** *(Raidue)*.
Ore 18,40 **Ciclismo**: Giro d'Abruzzo dilett. *(Raitre)*.
Ore 22,30 **Nuoto**: Pianeta mare *(Tmc)*
Ore 22,45 **Sportsette**: servizi di calcio (europei), ginnastica e sci *(Raidue)*.

sport flash

■ Le Roma [illegible] [illegible]

CITTA' DEL MESSICO — [illegible] Roma voleva ingaggiare il messicano Hugo Sanchez, ma il Real [illegible] ricorso ad ogni mezzo per ostacolare la trattativa: lo ha detto il segretario giallorosso Borgogno, a [illegible] Angeles, [illegible] la Roma sta partecipando all'esagonale per la Coppa d'Oro.

■ Le liste arbitri [illegible]

MILANO — Questi gli arbitri designati per la partita di domenica prossima, ultima giornata di serie B: Bari-Sambenedettese: Magni; Cagliari-Lecce: Longhi; Cesena-Catania: Paparesta; Cremonese-Pisa: Lanese; Lazio-Vicenza: D'Elia; Messina-Campobasso: Redini; Modena-Bologna: Cornieti; Pescara-Parma: Casarin; Taranto-Genoa: Lo Bello; Triestina-Arezzo: Amendolia.

■ Norvegia-Francia 2-0

OSLO — Perdendo 2-0 con la Norvegia sotto la pioggia, la Francia ha praticamente detto addio al campionato europeo. I gol al 77' di Mordt e all'80' di Andersen. Questa la classifica del gruppo 3 dopo 5 partite: 1. Urss p.9; 2. Ddr 6; 3. Francia 4; 4. Norvegia 3 (una partita in meno); 5. Islanda 2. [illegible] partite: Urss-Francia e Islanda-Norvegia, il 9 settembre.

■ [illegible] a riposo

BUENOS [illegible] — [illegible] argentina, che sabato incontrerà a Buenos [illegible] il Paraguay in [illegible] alla Coppa America. Il in ritiro, Maradona è stato autorizzato da Bilardo a prendersi qualche giorno di riposo.

■ Baffi 1° in Svizzera

RUOGELL — Adriano [illegible] ha vinto la prima tappa [illegible] della Svizzera, Affoltern-Ruggell di 170 km battendo in volata l'australiano Pelper. [illegible] Baronchelli [illegible] raggiunto Bardi [illegible] a Saint [illegible] per allenarsi in quota dopo il ritiro [illegible] Giro. Baronchelli rientrerà il 21 all'Appennino, [illegible] il [illegible] a Lissone. Entrambi dovrebbero partecipare al Tour.

■ [illegible] [illegible]

[illegible] —Oggi il [illegible] della Figc, Carraro, incontrerà i rappresentanti dell'Associazione [illegible] Calciatori (Aic): si parlerà tra l'altro [illegible] progetto di ri[illegible] [illegible] campionati.

■ Fifa contro club ribelli

BELGRADO — La Fifa, Federazione Calcistica Internazionale, è intervenuta nel conflitto che [illegible] Federazione Jugoslava ad alcune società di A, minacciando sanzioni disciplinari contro i club [illegible], [illegible] stando l'operato federale, si sono rivolti alla giustizia ordinaria.

■ Bene, Vassallo sfida Trane

LIDO DI CAMAIORE — Sul ring di Hussalodomani il pugilese Guido Trane, campione italiano dei massimi, difende domani il titolo affron[illegible] il [illegible] Vassallo, da lui [illegible] sconfitto per [illegible] un anno fa.

■ [illegible], Cosic e Bologna

BOLOGNA — Kresimir [illegible] si è dimesso da ct della nazionale jugoslava dopo il deludente terzo posto [illegible] Europei ed ha assunto la carica di allenatore della Virtus Bologna, con un contratto biennale.

WANTED

SENZA INTERESSI
9.000.000
[illegible] 12 [illegible]
SU TUTTA LA GAMMA ASCONA ★ OPPURE [illegible] AL [illegible] PER 48 MESI.

L'auto più ricercata per comfort e classe è anche la più facile da catturare. Basta non farsi sfuggire la straordinaria offerta dei Concessionari Opel su tutta la gamma Ascona.

Pensa: 9.000.000 di finanziamento [illegible] interessi in 12 mesi, oppure rateizzazioni fino a 48 mesi, solo 247.000 lire al mese, o fino a 30 mesi, solo 345.000 lire al mese.

E se acquisti la tua Ascona in contanti risparmi 1.000.000 (IVA inclusa).

Ma non finisce qui, perché ci sono altre offerte eccezionali [illegible] Corsa [illegible] Kadett. I Concessionari Opel ti attendono, ma attenzione: hai tempo solo fino al 15 luglio.

[illegible]

OPEL
BY GENERAL MOTORS

Tra Svizzera e Svezia partita della paura e gli azzurri sperano

Un pareggio per Vicini

Primo tempo senza gioco - Nella ripresa, in tre minuti, le reti di Hildebrand e Ekstroem - Il c.t. italiano in tribuna: gli scandinavi in vantaggio nel girone, ma si può recuperare

DAL NOSTRO INVIATO

LOSANNA — La Svizzera ha fermato la grande Svezia che poi tanto grande non è, almeno lontana dal visto che è arrivata sotto, ha pareggiato su rapina difensiva svizzera, ed è chiuso pressata dal Per gli azzurri la pressione, la necessità di far punti e dalla ripresa nale si può ora pensare con ottimismo.

Partita critica nelle previsioni, nessuno poteva immaginare quanto potesse diventare realtà. E la colpa maggiore non è della Svizzera che ha cercato di far delle lunghe per i due e appoggio centrale e pallo a rientrare da parte centrocampisti. che soltanto Hermann i piedi morbidi per riaprire la Bregy e hanno bisogno di tre tocchi proseguire. E proprio l'assist per Halter che poteva scarlare un pallone imparabile per il vantaggio elvetico.

La squadra Bloccate segnato 50' tre tri, ma il demerito è stato tutto di Weber che ha buttato incredibilmente l'intervento), mancati in centrocampi- In a contrastare ogni s'è visto Prytz, unico svedese a sul livello match di Stoccolma con l'Italia. E ha solo racimolato a centrocampo, ma s'è presentato sulla (39') per poi saputo la più occasione

Stromberg è atalantini, Holmquist poggio di Ekstroem che era stato spina: continua per Dossena, a coprire difesa preoccupata dalle incursioni elvetiche. Sulla sinistra Halter è sfuggito spesso a e al centro non appariva proprio a senza Hysen fianco. Proprio Halter (43') scambiato con è partito in volo per rovesciata e Holmquist lo ha atterrato con una gran botta: era un bel rigore netto ma l'arbitro ha all'occasione successiva che non ci sarebbe più stata.

Hanno giocato Svizzera e Svezia ma quanta parte d'Italia e d'azzurro in questa sfida! Il pubblico (settemila presenti compresi poliziotti e raccattapalle) che si è sparso grande stadio olimpico una percentuale di italiani, tutti impegnati a tifare Svizzera come logica di classifica e presenza di Vicini comandavano. Saranno loro e chissà quanti altri in più ad incrementare gli incassi un po' esigui del Losanna per applaudire Giancarlo Antognoni, emigrante lui pure anche se di altra categoria. Prima partita già fissata ed annunciata per il 10 luglio.

Per un italiano che sale al Nord, uno svizzero di buona caratura che si offre, in aggiunta a Heinz Hermann già in trattative con il Torino e con il Brescia che si prepara al ripescaggio. Si tratta di Alain Geiger, ventisette anni, libero del Servette fino a ieri, quando una stringato comunicato della società lo ha liquidato. Geiger era il giocatore svizzero più pagato, meno milione di franchi svizzeri (circa 450 milioni di lire) e si «accontenta» di un lieve ritocco: è libero in tutti i sensi. Il suo cartellino non costa nulla, e lui si offre sul mercato italiano e francese, prima di prendere in considerazione le offerte di Neuchâtel Xamax e Sion.

Su questo risultato che ridà spazio agli azzurri Vicini n'è sopreso con la diplomazia squisita da quando è diventato c.t.: «*La Svezia ha dimostrato competenza, è stata capace di reagire subito al gol subito. La Svizzera ha dimostrato coliera parecchio di quanto non dica la classifica del girone. Insomma per noi sarà difficile qui e fare due punti*».

Giorgio Viglino

Gruppo 2

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Svezia	10	5	4	2	0	11	1
Italia	8	5	4	0	1	11	3
Svizzera	4	5	1	2	2	3	3
Portogallo	3	4	0	3	1	4	3
Malta	1	5	0	1	4	3	15

Partite da giocare

23-8-87: Svezia-Portogallo
17-10-87: Svizzera-Italia
11-11-87: Portog.-Svizzera
14-11-87: Italia-Svezia
15-11-87: Malta-Svizzera
5-12-87: Italia-Portogallo
20-12-87: Malta-Portogallo

SVIZZERA 1-1 SVEZIA

Brunner	6½	T. Ravelli	7
Martel	6½	R. Nilsson	6
Ryf	6½	A. Ravelli	6
Weber	4	Larsson	6
Geiger	7	Frederiksson	6
Koller	6½	Eriksson	6
Heller	7	Strömberg	6½
Hildebrand	7½	Prytz	6
R. Sutter	6½	Holmqvist	6
Bregy	6	Ekstroem	4½
(75' Bamert)	sv	L. Nilsson	4½
Becvio	6½	(78' Magnusson)	sv
(78' A. Sutter)	7		
Ait. Jeandupeux	7	Ait. Nordin	6

Arbitro: Courtis (Olanda) 6½
Reti: 67' Halter, 80' Ekstroem
Spettatori: 7000 circa

Il migliore

PRYTZ presente dappertutto, autore della miglior prestazione offensiva

Il peggiore

WEBER tragico il suo errore su un lavorazione che ha regalato il gol del pareggio.

Losanna. Da sinistra, Prytz, A. Ravelli e Halter in azione

ALINTI Ferrari nella polemica alla vigilia del G.P. di Detroit

Barnard: «Mentalità sbagliata e troppi incapaci a Maranello»

«La mia auto preferita è la Mercedes, la migliore del mondo» - Accuse anche a Postlethwaite

DAL NOSTRO INVIATO

DETROIT — *Da qualche giorno l'intera regione dei Michigan, come del resto quasi tutti gli Stati Uniti, è interessata da una rivalsione di alta pressione: tempo molto bello, quindi, e caldissimo, con punte superiori ai trenta gradi, cioè temperature record.*

Questa condizione metereologica favorevole sembra però ignorare la Ferrari, nella quale invece si è abbattuta nuovamente, in questa ultime ore, la bufera delle polemiche. Una a dire poco inaudita intervista rilasciata qualche tempo fa da John Barnard, responsabile tecnico della squadra di Maranello, e pubblicata da un giornale inglese domenica scorsa ha fatto infatti il giro della Formula 1, suscitando sorrisi di commiserazione (nei confronti Ferrari stessa), discussioni, commenti.

nel suo inter sul Sunday ha detto cose buone (poche) e criticato molto. In sintesi: «La Ferrari mi ha sorpreso per la sua capacità di reagire velocemente, di lavorare bene ed in fretta. Le sue possibilità tecniche sono enormi. In compenso ho trovato molta gente incapace, ne cacciarei via un bel mucchio. Lo stesso Postlethwaite si è "ferrarizzato". Non sto a Maranello proprio per questo, per evitare di adeguarmi ad una mentalità sbagliata. Così posso controllare meglio la situazione».

Sono parole piuttosto dure. Viene da chiedersi perché Barnard abbia accettato l'incarico. Tanto più che aveva altre offerte. Ma è lui stesso a dare una spiegazione: «Forse è una questione di soldi». Il bravo John, detto Jb, non nasconde neppure una certa antipatia per le vetture Ferrari: «Uno una Mondial di servizio, ma la mia vettura preferita è la Mercedes: ogni anno ne compro una nuova, attualmente ho una 560 Sec, la miglior macchina del mondo». È tanto grande.

Gli manca solo di dire che Enzo Ferrari non capisce nulla e poi ha fatto un bel servizio al suo datore di lavoro. Non è stato tenero neppure con i giornalisti: «Le pubbliche relazioni sono una totale rottura di scatole».

Adesso forse Barnard smentirà tutto, che l'intervista è stata inventata o almeno travisata. Ma appare comunque chiaro che la sua opinione nei riguardi degli italiani e genera non è altissima.

a risentirne soprattutto il clima squadra. Non è mistero che meccanici sono del lavoro che impone molti sacrifici. Enzo Ferrari ha recentemente accusato Forghieri lasciato il vuoto sue spalle. se Barnard un giorno dovesse così a Maranello, le vetture da vengono progettate (i pezzi realizzati in Inghilterra, mentre nelle officine di Fiorano si pensa solo al montaggio? Quali sono gli ingegneri che possono imparare qualcosa?

verità è che questa tecnica operata Enzo Ferrari e linea di Marco Piccinini sembra strada senza uscita: Ferrari tornerà a (è possibile perché Barnard è un ottimo progettista) si dirà che il merito è tutto dell'inglese. In caso qualcuno potrà dire che nessuno con uno la

Maranello è stato capace di risollevarsi.

A pettare acqua sul fuoco è solo Gerhard Berger (ma come potrebbe fare altrimenti).

L'austriaco, che è stato confermato anche per il mentre Alboreto ha rinnovato il contratto, dice problemi: normale che ci sia rivalità fra me e Michele. Ogni pilota vuole andare più forte degli altri. Se non avessi questa spinta, invece di fare il a con squadra. Non il mio compito sulla punto pensano i competitiva nessuno penserebbe ed meccanico spagnolo. Una squadra che vuole vincere deve prendere i migliori progettisti mercato ed i piloti più veloci. L'unico problema è che in questo momento ci sono tre più forte. siamo vicini alla ren di Prost e potremmo anche arrivare primi proseguo.

qui a «E' difficile dire: necessari su un'ottima trazione, buoni ed che risponda prontamente da provare un differenziale completamente *Speriamo che risolva almeno in parte i nostri guai per mettere bene a terra i cavalli di cui dispone il nostro motore. Tutto qui. Per il resto bisognerà attendere a gara. Da domani computo del progressi».*

Cristiano Chiavegato

Atletica, Panetta e Mei a Firenze battuti sui 2000, bene Andrei

FIRENZE — Si è disputato ieri sera il tradizionale meeting di atletica di Firenze, l'ultimo di una serie che nei prossimi anni si interromperà a causa dei lavori di ampliamento e rimodernamento dello stadio. Nella prima parte della serata si è messo in luce Sabia, che ha vinto autorevolmente gli 800 in 1'47"18, dimostrando che sul suo recupero si può contare. Johnson con 13'31 ha battuto Pavoni nei 100 (10"56), mentre Boffi (8'27"38 nei 3000 siepi) ha ceduto di poco a Maniniski (8'35"05).

Andrei si è imposto nel peso con 21,97 dopo che nella fase di riscaldamento gli era stato misurato un lancio a 22,71 e due sul 22,40! L'attesa gara dei 2000 si è risolta con il successo dell'irlandese O'Hara in 5'04"73 davanti a Panetta (5'06"50) che ha preceduto a sua volta Mei di poco (5'06"56). Al termine della gara lo spettacolo continuo europei dei 10000 si è visto soprattutto in piazza per il recupero.

● Ippica: ieri sera a Vinovo il Premio Cosenza, riservato ai trottatori di tre anni, è stato vinto da Gaylord Rao (F. Pozzi) davanti a Gregorio Magno, Ghalgrande e Gana. Media al chilometro 1'19"1. Totalizzatore: vincente 17; piazzati 11, 11; accoppiata 17.

● Totip: la Sisal rende note alcune variazioni relative alla schedà Totip di domenica 21 giugno. Nella quinta corsa (Trieste) i cavalli numero 6 (Dalpiano) e n. 8 (Equiseto) del gruppo 1; il cavallo numero 7 (Brotticia) del gruppo x e il n. 9 (Illizia) del gruppo 2, partono a 2100 metri anziché a 2260.

PALLAVOLO A Torino presentato Hedengard, regista della Bistefani

La Francia blocca Fabiani e Tillie

Clamorosa, dalla Francia arriva la notizia che la Federazione vuole bloccare Fabiani e Tillie, impedendo loro di ritornare in Italia per giocare rispettivamente a Parma e a Modena (città, sitta la Panini voleva fare il colpaccio...). Il tutto data la scarsa disponibilità dei due per la nazionale.

Ma alcuni (la Panini e questo punto intende rinunciare ai giocatori), c'è da registrare l'arrivo a Torino dello svedese Jan Hedengard, nuovo regista della Bistefani. Una veloce corsa a Casale, per conoscere lo sponsor, quindi la presentazione ai nuovi compagni impegnati in un allenamento-partita nella caserma della Guardia di Finanza, di corso IV novembre: così è trascorsa la prima giornata da «italiano» del 24 anni Jan (è nato a Skravlinge, vicino a Malmoe, il 27 maggio 1963).

«Già un anno fa c'erano stati contatti — racconta Prandi — per formare una coppia tutta svedese. Poi Oretta(son scelse Parma e come regista ritornò Piero Fabbri. Ora, stesso, trovatici nelle condizioni di dover cambiare, la scelta è stata facile. Stimo molto Hedengard, che ho avuto modo all'opera in della Svezia in quarti anni non gioca solo con pre- in squadra ottimi come Gustafson e Nilsson. Se non ci fosse un regista adeguato, le loro potenze

Prandi è si può per Hedengard: «*A consigliarmi è stato Gustafson, quale grande amico* — spiegava ieri —, *d'altronde una squadra che guidata dall'ex tecnico ed ha nella sua fila campioni Povers, Lanfranco e De Luigi, piacerebbe a chiunque. Tutto questo non è stata scelta difficile*».

Per Hedengard il trasferimento in Italia assume anche un altro significato: fosse rimasto in Svezia, dove non esiste professionismo, probabilmente avrebbe dovuto smettere di giocare, in quanto l'alternativa lavoro che avrebbe alle- narsi. Il trasferimento a Torino, dove percepirà poco più dell'equivalente di milioni di lire, gli permetterà di continuare a coltivare una passione per la pallavolo. «*Fino a 15 anni mi sono diviso fra vari sport, oltre al volley piacevano il football e la pallamano. Poi ho fatto la mia scelta: solo più la pallavolo. E sono felice di questo*».

A riprova della sua serietà, Hedengard ha sorpreso gli stessi dirigenti torinesi dichiarandosi disposto ad aggregarsi alla squadra appena conclusi gli Europei. Da Bruxelles, sede del campionati, si trasferirà immediatamente a Torino senza tornare a Stoccolma, dove attualmente vive. Ed è importante perché anche un paio di giorni, in fase precampionato, contano non poco.

Giorgio

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 17 giugno 1987 è stata di 671.173 copie

Direttore responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori Luigi La Spina, Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Vittorio di
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Aulari, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mottironi, Cristoforo Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Semarani, Giovanni Paradotto
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino; Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in fac-simile S.T.E. S.p.A. Contrada Lecchi 28, Catania
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1828
CERTIFICATO N. 000 DEL 18-12-1986

Pubblicità PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cerva, 28 - Tel (02) 86 961
TORINO, c. so Q. Sella, 80 int. Piazza Str. via Marenco 32 - Tel (011) 66.211
Filiali: ALBA, c. so Coppino, 9 - Tel 35 157 ■ ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel 447 543 ■ AOSTA, v. P. Monte, 10 - Tel 45 661 ■ ASCOLI, v. le Benedetto XII, 6 - Tel 45 700 ■ ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel 32 227 ■ BIELLA, v. P. Micca, 9 - Tel 22 788, v. Repubblica, 23 - Tel 365 230 ■ BOLOGNA, v. Indipendenza, 74 - Tel 228 826 ■ CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 12 - Tel 330 037 ■ CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel 46 009 ■ COSENZA, c. so Italia, 180 - Tel 330 373 ■ CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel 30 653 ■ FIRENZE, A. Doria, 58 - Tel 33 24 ■ FOGGIA, v. Dante, 30 - Tel 41 166 ■ GENOVA, p. Corvetto, 2 - Tel 58 11 ■ GORIZIA, v. Cadorna, 9 - Tel 33 523 ■ IMPERIA, v. Bonfante, 1 - Tel 223 327 ■ MANTOVA, p. Sordello, 3 - Tel 361 341 ■ MASSA, v. Simone, 2 - Tel 301 629 ■ MESSINA, v. le S. Martino (Palazzo Uprim) - Tel 52 30 55 ■ MODENA, v. Emilia, 3 - Tel 218 348 ■ NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel 33 341 ■ PADOVA, p. le Calatafimi, 3 - Tel 775 374 ■ PALERMO, v. Ruggero, 150 - Tel 324 825 ■ PARMA, v. le Mentana, 8 - Tel 26 642 ■ REGGIO CALABRIA, Fer. Pentima, 13 - Tel 20 516 ■ REGGIO EMILIA, v. Dante Alighieri, 2 - Tel 41 641 ■ ROMA, v. Duilio, 7 (Prati), 19 - Tel 47 45 804 ■ SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel 884 640 ■ SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel 275 428 ■ SAVONA, v. Astengo, 1/4 - Tel 26 818 ■ VERCELLI, v. Pola, 53 - Tel 60 439

ECONOMICI

25 Artigiani, ecc.

ANTIQUARIO disobbligo 150 mila lavabile 170 mila posa lapidaria 20 rate mensili. Tel. ore pasti 606.0775.
CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per montaggi in servizio in cantieri sulla scrivania. Tel. 600.2415.
DECORATORE esegue tinteggiature verniciature raschiature pulizie rapidissimi. Tel. 207.984.
IMPRESA esecuzioni esperienza lavori tinteggiature facciate restauri scale appartamenti scrostature affini accetta resa dilazioni referenze presentazioni lavori periodo feria Tel. 011 707.2772 ore 18-20.

31 Lezioni, [redacted]

DIVERTANTE fisso scientifico presenta per esami riqualificazione matematica fisica chimica informatica finanziaria. Telefonate 771 4170, ore 18-19.
ISTITUTO istituzione privata per insegnamento corso professionale ricerca esperti (eventuale retribuire (ripresa montaggio luce ausili). Telefonare per colloqui al 564 631.

33 Matrimoniali

CELINE 45enne conoscerebbe signore/na scopo matrimonio. Scrivere: Pel. 10279/4226 Fermopposta v. Alfieri Torino.
PERITO elettronico 30enne piacevole presentabile conoscerebbe giovane nubile buona posizione sociale. Scrivere: «Pubblicompass 5415 — 10100 Torino».
PROFESSIONISTA torinese vedovo benestante piacevole presentabile conoscerebbe ingenua ma seria ragazza 45enne carina buon carattere, scopo matrimoniale. Gradita immagine. Scrivere: «Pubblicompass 7209 — 10100 Torino».
QUARANTASEIENNE celibe con lavoro cerca signorina scopo matrimonio, ritenuta nubile (Acqui). Scrivere Casella Postale 53, Pubblicasa 12 - Intesa.
SESSANTENNE affettuosa persona sposerebbe medico massimo 75enne. Scrivere: «Pubblicompass 1051 - 10100 Torino».
TRENTENNE sportivo conoscerebbe signorina colta fine buon tratto. Scrivere: «Pubblicompass 7105 — 10100 Torino».

38 Animali e veterinaria

MALTESI pecorino carboncini lavori alpaca palmata volpini bassotti pechesi. Tel 011 543.958.

45 Ville, app., case per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A Superga villa abitabile salone cucina 4 camere doppi servizi, terreno mq 4000. Immagini 632 352.
A.A.A. A 25 km Torino rustico 2 vani cantina fienile giardino mezzi pubblici L. 34 milioni Gestim 850 3053.
A.A.A. CARMAGNOLA casa indipendente in 5 vani sopra cantina box stalla fienile cortile L. 65 milioni Gestim 850 3053.
A.A.A. CERVO rustico ristrutturato villa indipendente di 65 mq più giardino L. 64 milioni mutui dilazioni. A.G.I. 66 20.
A.A.A. MORANDENGO panoramica casetta nuovissima di 80 mq con giardino L. 58 milioni dilazionabili. A.G.I. 66 20.
A.A. CASTELNUOVO Don Bosco rustico di 8 vani, stalle, fienile e mq 6000 di terreno Casamercato 55 56.
A.A. CIRIANA rustico indipendente di 5 camere, cucina, servizi, giardino. Casamercato 55 56.
A.A. DOMIANI rustico indipendente con sei vani, stalla, fienile, possibile coltivare. Casamercato 55 56.
A.A. RIVALBA villetta interamente di costruzione recentissima di rifinire, posizione centralissima Casamercato 55 56.
A. LEVI cascinetta di 4 vani stalla fienile pozzo 10 giornate terreno adiacente. Madonnina 839 74 73.
A. SUPERGA volendo rustico da completare 3 camere salone cucina doppi servizi terreno 1500 mq Casalfari 6812.
A. VALDELLATORRE case rustiche 2 cadauna cucina salone locale deposito fienile stalla no pozzo privato. Casalfari 6812.
A. VENDESI Pieve Cervasca Alasco Dipendenze 1-2-3 vani in villini pronti ad in costruzione a partire da L. 30 milioni e piccolo mutuo. Tel. 011 3511307.
A. 20 km comoda autopiemontese casa rustica 5 camere salone cucina 2 locali terreno mutuo. Casalfari 6812.
A. Andora ultima occasione vendesi alloggi residenziali semindipendenti vicinissimi mare discesa. Tel. 0182 640.696.
A. Giorgio canavese 3 vani stalla acqua luce e giardino vendo a L. 15 milioni 150 mila. Tel. 011 547.345.
A. Pessolo vendesi rustico di 90 mq più giardino acqua luce L. 11 milioni accordo Telefono Studio Zeta 471.915.
ACQUISTO appartamento Ivrea figure di Levanto 1-2 camere pagamento pel contante all'atto Tel. 011 650 1988.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 25 km da Torino possibilmente subito abitabile, pagamento in contanti Tel. 858 300 - 858.236.
AFFARE Riviera Ligure casetta semindipendente ristrutturare più fondo, 5000 mq steccato, 3 km mare, L. 44 milioni a mutuo. Telefonare 019 368 179.
AGLIE' libera casetta indipendente ristrutturata 3 camere cucina servizi cortile L. 40 milioni. Tel. 447 4844.
AGLIE' vendo rustico parzialmente ristrutturato 4 vani cortile, L. 12 milioni dilazionabili. Telefonare 0124 35 136.

ALASSIO
VILLA
posizione unica, 26 vani, vista mare impareggiabile, piscina, parco 12.000 mq, casa custode più dependances autonome possibilità vendita frazionata.
Telefonare ore pasti 0182 480.530

ALASSIO 30 mt. mare, zona Hotel Splendid, 3 camere sala cucina abitabile arredata Rustici lusso L. 230 milioni privata vendo a intermediari. Tel. ore pasti al 0182 490 538.
ALBA vicinanze vendo casetta abitabile subito 3 camere a servizio, acqua, luce, telefono e riscald. Tel. 0173 30 458.
ALBENGA libero a posto mt dal mare pieno sole soggiorno camera cucina bagno vista mare Tel. 529 962.
ANDORA occasione 200 mt mare vendiamo camera soggiorno cucinotta servizi abitabile subito, 17 milioni contanti + rateale concordare Tel 0182 643 198.
ASTIGIANO (40 Km Torino) casa padronale abitabile, 6 camere servizi cantina accettabile subito giardino prato pianeggiante mq 5000 acqua luce, possibile coltivare orto soleggiato. L. 78 milioni dilazionabile. Telefonare 0141 40.506.
BALME 3 vani servizi terreno pertinente coltivato strada asfalto luce acqua L. 30 milioni Tel. 642.720.
BARDONECCHIA affittasi vendesi alloggio signorile due vani accessori panoramico soleggiato Tel 885 284 - 590.108.
BORGHETTO affasi proprietario personalizza mq 100 ristrutturazione indipendente 90 mq su due piani soli L. 45 milioni dilazioni. Tel. 0184 800 398.
BRICHERETTO vicino a vista mare bello recente vuoto 3 camere servizi cucinino cantina L. 80 milioni Tel. 0183 599.782.
BRICHERASIO rustico ristrutturato 5 camere stupendo tetto terreno. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 52.210.
CANTALUPA villetta in struttura metrature diverse con terreno circostante G.R. L'Immobiliare 011 328 0421.
CASA rustica struttura da ristrutturare panoramica acqua luce terreno collina Val Chisone L. 18 milioni. Tel. 0121 71 821.
CASABIANCA stalla Val di Susa casa di 3 camere cucina servizi più rustici a vinagro L. 47 milioni, Tel. 531 006.
CASETTA collina Albese 4 camere cantina terreno di mq 3400 vendo a L. 30 milioni. Tel 0141 353 787
CASETTA di 4 vani con terreno vendo tra Bagnolo Borgo acqua luce L. 10 milioni 300 mila. Tel. 0175 343.248.
CASETTA rustica seicentesca posizione panoramica all 1000 mt vicinanze Pralormo vendo L. 18 milioni Tel 0121 71 274.
CESANA imprenditore vendesi palazzine da box più 3% mutuo dilazioni. Tel 011 885 443 - 447 8654 - 0122 89.816.
CHALETS unifamiliari sul Duca con meraviglioso autonomo e giardino da L. 60 milioni impresa vende, mutui e dilazioni a 5 anni. Tel. 0111 592.540.

COCCONATO
Marzeno casa rustica parzialmente ristrutturata 12 vani cortile Ipotizzo terreno mq 1000. Geometri, tel. 8787.

COPPIA di pensionati cerca urgentemente casetta indipendente massimo 30 km da Torino Tel ore pasti 540 170

CORSICA
CasaCorse 313.915 vende nel favoloso villaggio turistico Marina Corsa a Ghisonaccia alloggi da 35 a 75 mq a prezzi e condizioni veramente interessanti.
COSTA Azzurra vicinanze St-Tropez vendo casetta in complesso agrituristico a L. 40/45 milioni. Telefonare 010 540 404.
CUCEGLIO vendo bella casetta abitabile con giardino. Affare. Telefonare 0125 39.140

CUMIANA coll[redacted] panoramissima ristrutturata 4 vani bagno 1000 mq terreno L. 37 milioni Tel. 0121 71.274.
CUMIANA in palazzina d'epoca ampio vano 4 camere servizi portico terreno 3000 mq 3000 G.R. L'Immobiliare 220.524.
DIANO Marina vicinanze vendiamo panoramica villetta nuova costruzione indipendente 90 mq su due piani soli L. 45 milioni dilazioni. Tel. 0184 800 398
DRONERO vicino a valle mare bello recente vuoto 3 camere servizi cucinino cantina L. 80 milioni Tel. 0171 599.782.
FRONTEROSSO vicino mare vendesi casetta 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone L. 29 milioni più mutuo Tel 0182 643.198.
LANZO centrale alloggio di ampia luminosa cucina 4 servizi soffitti 15 milioni dilazionabili. G.R. 920.3432.
LANZO vendesi ristorante villa con 1500 mq parco interni 920 5 916.
LOANO occasione vendiamo attico 2 camere soggiorno cucinino servizi ripostiglio enorme terrazza vista mare L. 43 milioni più mutuo Tel 0182 643 198

LOANO
500 mt mare nuova costruzione consegna autunno IV fase 38, 3-3-4 vani giardini privati tanto autonomo ma 3% mutuo 70% vista in cantiere sabato e domenica Mas & Mas, tel 011 596.2122.

NOLI alloggio terzo piano, splendida vista mare ingresso, tinello cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, giardino privato, box auto L. 180 milioni. Grimaldi Savona 019 802.744.
QUIEDELLETTI con una vista splendida sul golfo a 300 mtri dal mare vendiamo in complesso in costruzione appartamenti semindipendenti di ampie metrature 2 giardini. Disponibilità di più 4 posti auto. fra 2% Rateizzabile/mutuo autonomo. Agenzia immobiliare Nasi. tel. 0184 840 811.
PIETRA Ligure libero ingresso su due piani alloggio vista mare L. 115 milioni. Fernanda Cittadella tel 019 290.
PRIVATO vende a Bumiglieno Ana «Villaggio La Fenice» alloggio composto da salone con angolo cottura, 3 camere da letto, 2 bagni, giardino privato mq 350 e garage con 2 posti auto Richiesta L. 195 milioni compreso mutuo. Tel. ore ufficio al 530.312.
PRIVATO vende a Moncrivello Torinese casina ristrutturata composta da salone, sala da pranzo, cucinino, 3 camere da letto, bagno, garage, terreno collegato a giardino di mq. 2000 circa. Richiesta L. 150 milioni. Telefonare ore ufficio al 539.312.
PRIVATO vende alloggio in Sanremo 500 mt dal mare zona «Bellevue» composto da ampio ingresso, salone con camino, tre camere, doppi servizi, tentato indipendente, box doppio. Tel. 011 8395 ore pasti.

IN SICILIA
ottimo villette mare con terreno appartamenti varie località ottimo consenta rateizzazioni Tel
Sicilia Promotion
011 550.218-517.421
02 [redacted]

LAGO Maggiore, villini, ville, ranches, giardino, tennis, golf, spiaggia, L. 2 milioni subito, mutuo. Dilazioni varie interessati. Telefonare 02 345.2053.
LAIGUEGLIA vista meravigliosa occasione panoramissima vendesi alloggio ampia camera cucina servizi ripostiglio balcone L. 29 milioni più mutuo Tel 0182 643.198.
LANZO centrale alloggio di ampia luminosa cucina 4 servizi soffitti 15 milioni dilazionabili. G.R. 920.3432.
LANZO vendesi ristorante villa con 1500 mq parco interni 920 5 916.
LOANO occasione vendiamo attico 2 camere soggiorno cucinino servizi ripostiglio enorme terrazza vista mare L. 43 milioni più mutuo Tel 0182 643 198

LOANO
500 mt mare nuova costruzione consegna autunno IV fase 38, 3-3-4 vani giardini privati tanto autonomo ma 3% mutuo 70% vista in cantiere sabato e domenica Mas & Mas, tel 011 596.2122.

NOLI alloggio terzo piano, splendida vista mare ingresso, tinello cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, giardino privato, box auto L. 180 milioni. Grimaldi Savona 019 802.744.
QUIEDELLETTI con una vista splendida sul golfo a 300 mtri dal mare vendiamo in complesso in costruzione appartamenti semindipendenti di ampie metrature 2 giardini. Disponibilità di più 4 posti auto. fra 2% Rateizzabile/mutuo autonomo. Agenzia immobiliare Nasi. tel. 0184 840 811.
PIETRA Ligure libero ingresso su due piani alloggio vista mare L. 115 milioni. Fernanda Cittadella tel 019 290.
PRIVATO vende a Bumiglieno Ana «Villaggio La Fenice» alloggio composto da salone con angolo cottura, 3 camere da letto, 2 bagni, giardino privato mq 350 e garage con 2 posti auto Richiesta L. 195 milioni compreso mutuo. Tel. ore ufficio al 539.312.
PRIVATO vende a Moncrivello Torinese casina ristrutturata composta da salone, sala da pranzo, cucinino, 3 camere da letto, bagno, garage, terreno collegato a giardino di mq. 2000 circa. Richiesta L. 150 milioni. Telefonare ore ufficio al 539.312.
PRIVATO vende alloggio in Sanremo 500 mt dal mare zona «Bellevue» composto da ampio ingresso, salone con camino, tre camere, doppi servizi, tentato indipendente, box doppio. Tel. 011 8395 ore pasti.

SALUGGIA
Villa nuova signorile interni, 3 camere, tinello, cucinotta, doppi servizi, garage, taverneta, mansarda, salotti. Dilazioni, permuta. Salussari Immobili. Telefono 011 455.288.

SANREMO La Brezza, signorile salone/ristorante 2 camere cucina bagno giardino 2 posti auto vendiamo o permutiamo con alloggio libero in Torino Tel 011 519 505.
SANREMO occasione concesso mare via ventimiglia libero ampio monolocale abitabile subito immediatamente solo L. 45 milioni in 10 anni. Tel 0184 660.396.
SANREMO splendida vista mare ironi realizzato libero 2 ampie camere cucine abitabile servizi camino 2 balconi L. 4 milioni e dilazioni. Tel. 0184 660.396.
SARDEGNA S. Teresa Porto Quadro appartamenti bifinestrati arredati, da L. [redacted] mq immediatamente 0789 754.600.
SESTRIERE privato vende nuovo grazioso bellissimo piano alto panoramicissimo cucinino salone con camino, tre camere, doppi servizi, tentato indipendente, box doppio. Tel. 011 8395 ore pasti.

[redacted] (disponibile palazzina fronte impianti) soggiorno 2 camere 2 bagni terrazzo box estate. Bertola 542.269
SPAGNA Costa Brava, bella spiaggia vendesi monolocali e bilocali in costruzione con terrazzo da L. 25 milioni. Tel 019 811.323 - 0182 540.581.
ST-VINCENT frazione Reveil dopo chiesa su tre piani con terrazzo circa 3000 mq fronte strada, L. 92 milioni. Permute. La Cittadella, telefono 519.250.
VARAZZE libero zona centrale salonetto con [redacted] giardino recente Tel 697 [redacted] Torino.
VENDO nel Canavese villa con ampio terreno Telefonare 011 988.3753.
VENTIMIGLIA ponente affare libero soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi termoautonomo solo L. 16 milioni e L. 300 mensili. Tel. 0184 660.396.
VILLA spoca comprare 1 km Asti 300 mq divisi in 2 alloggi panoramici parco recinto 1 3 mila mq vendo Grahovi 550 2597.
VILLE in vita dello Jovanni alloggi nuovi palazzo con caminetto camera cucina bagno L. 57 milioni, 6 Portici 872.418.
1.000.000 anticipo + rate da L. 480 cadauna casetta indipendente 4 vani con terreno in Valsusa a 35 km da Torino vi Rosaschi-vendo. Tel. 533.612.
60.000.000 Castello unico subito abitabile con terrazzo e frutteto adatto professionista vende. Tel. 858.303 - 515.541 - 858.235 - 515.488. No mediatori/ore
63.000.000 Collina Astigiana casetta più vani subito abitabile con terreno e vigna mq 600 adatto professionista vende. Tel. 858.725 - 858.902. No mediatori/ore.
80.000.000 Valli di Lanzo Germagnano casetta indipendente subito abitabile e arredata nuova costruzione studio professionale vende. Telefonare 858.303 - 858.235. No mediatori/ore.
8.000.000 vendesi 1000 mq prato adatto edificio professionale vende Tel. 858.303 - 858 235 - 515.488 - 010 551

Ville, app., case per vacanze, affitto

A. [redacted] vista splendida grande alloggio arredato ingresso salone, 2 posti riposto. Tel. 274.9412.
A Rehoboth, Mexico, sul mare stupendi appartamenti ogni dimensione, giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 387.046 - 991.508.
AFFITTASI appartamento Santo Stefano (Savigliano) mese luglio Tel [redacted] posti letto 4 (doppi letti). Telefonare ore pasti 644.553.
AFFITTASI Valle di Lanzo grande villa 4/5 camere letto salone biblioteca, parco centrale, per luglio agosto settembre. Telefonare ore 12 al 0172 412 139.
AFFITTASI per mesi estivi villetta alloggi al piano ognuno grandissimi e molto chiaro Tel 011 512 674.
AGOSTO a lago attico Liguria ottimi lidi loggia vista mare e cagnoli a prezzo mite. Immobiliare 011 510.217.
Al Lidi Ferraresi, sul mare, affittasi per tutto intero appartamenti. Possibilità ottimi settimanali. Tel. 0533 39.410.
APPARTAMENTI ristrutturati vista parcheggio da L. 100 mila settimanali con box e comodo Balaruc Tel. 0541 48.813.
CALABRIA costa ionica attico appartamenti arredato a 250 mt dal mare. Tel. pasti 011 800 1131.
CALABRIA Diamante Scalea privato affitta in residence alloggi nuovi 6/4 posti. Telefonare 011 590.237.
CERIALE Rivara, Liguria agenzia affitta alloggi da 3 a 6 posti mese estivi anche 15 giorni Tel 0182 80.937.
CORSICA Porto Vecchio Bonifacio affittiamo appartamenti ammobiliati tutti comforts vista mare Tel. 011 633.340.
COSTA Brava, appartamenti per l'estate Aiguablava Palafolls. Apertello 150, Platja d'Aro (Spagna), tel. 0034/72 331.122.
FRANCIA (Costa Azzurra, Corsica) affittasi ville e appartamenti per vacanze A.G. Ville tel 0175 45.152 Saluzzo.
INTERCOMI 65 20 affitta mini alloggi e settembre vita unifamigliare in Loano fronte mare 3 camere servizi giardino
LAIGUEGLIA vicino spiaggia vista mare affittasi meravigliosa alloggio con giardino. Tel. 0182 490 201 - 011 695 432 ore pasti.
LIDO di Pomposa (Fe) affittasi bellissima villetta prossimità spiaggia. Telefonare 0125 44.230.
LIGNANO Pineta/adatto sul mare affittasi giugno/luglio appart 2 camere soggiorno servizi. Tel. 011 710.338.
LOANO affittiamo appartamento vicino mare nuovi estivi anche settimane. Tel. 019 671.801/2.
LOANO attico luglio appartamento [redacted] posti in villino con giardino. Telefono 019 677.001.
SANREMO Foce sul mare nuovo attico luglio 4 posti letto. Telefonare ore pasti 0184 680.780 - 88.1169 ore pasti.
SAN REMO Palme 38. Tennis affittiamo villa villetta appartamenti. Immobiliarità, telefono 0184 754.500.
SARDEGNA Porticcerio Portoferraio loc. Cala Viola vicino affittiamo appartamenti villa sul mare Telefonare 011 597.014.
SAUZE d'Oulx all'inizio stagione estiva ci sono appartamento ammobiliato palazzo medioevale Tel. 011 600 341.
VALLE d'Aosta Torgnon affitto giugno luglio settembre appartamento arredato grande vista splendida posto sole. Tel. 011 850.9080.

47 Alberghi, pensioni residence

A Cattolica pensione Nanda vicino mare pasti preferenziali giugno L. 20 mila, luglio L. 25 mila. Tel. 0541 961.500.
A Finale Ligure hotel 2ª categoria sul mare camere con servizi balconi vista mare settembre proponiamo sole dal 20 al 27 giugno pensione completa 3 mariti scelta L. 30 mila, bambino fino a 4 anni L. 5 mila. Tel. 019 868 074 - 698 271.
ADRIATICO di Mare, prenotazione 1987, Hotel Piemonti, moderna costruzione, parco ombreggiato (20 mila mq), splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel ed il mare. Ristorante, cucina con buffets all'aperto, bar, sala ping-pong, tennis, bocce, tav. pavo giochi bimbi, scelta menu speciale abbruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel Piemonti, 66059 Silvi Marina (Teramo), telefonare 085 953 641.
ABRUZZO hotel Hermitage, Silvi Marina, Teramo, mezzapensione sulla spiaggia privata senza attraversamento strada comprese nel prezzo ombrellone sdraio piscina tennis parcheggio recintato bene giochi camere balcone vista mare santo telefono menù a scelta. Bimbi fino 4 anni L. 5 mila, offerte promozionali famiglie. Informazioni e prenotazioni 085 930.381 - 930 553.
ABRUZZO Hotel Excelsior, Montesilvano Spiaggia (Pescara), rinnovato, via una vendita camera, 70 mt mare, spiaggia privata, ombrelloni e sdrai parcheggio gratuito. Camere servizi balcone telefono, menù a scelta. Offerta promozionale famiglie: bimbo fino a 4 anni L. 5 mila. Informazioni e prenotazioni 085 833.310 - 858 552.
AL mare, Cesenatico, Hotel Mirabilia, via Pisacane 3, camere servizi, balconi, sole pomeridiano. Bassa L. 33 mila, alta L. 38 mila/43 mila, compreso piscina, ombrellone, sdrai, parcheggio. Prospetto personale completo Tel 0547 87.192.
ALBARDA Albergo Punta (pi. 0182 43.418 panoramico ristorante cucina casalinga centrale servizi. Prezzi modici.
ALBISOLA Hotel Villachiara 019 48.203 sul mare. 3 stelle, giardino mare a scala camere servizi ristorante.
ANDORA residence San Francisco 0182 87.281 piscina riscaldata tennis attività sportive appartamenti.
ARMA di Taggia Residence Riviera appartamenti per vacanze in giardino parcheggio Tel. 0184 430.08 - 011 331.765.
CATTOLICA Hotel Holiday, 0541 967.706 - 963.667, vicino mare, tutte camere con balcone, parcheggio, cucina casalinga romagnola. Bassa L. 24 mila 500, luglio L. 30 mila 500, 1-25 agosto L. 36 mila 500.
CATTOLICA Hotel Nater tel. 0541 963 238 50 mt mare moderno ogni confort, scelta menu bassa L. 28 mila - luglio L. 30 mila - agosto L. 45 mila/38 mila. Bambini 3 anni gratis.
CATTOLICA Hotel Piccadilly, tel. 0541 951 210, bambino gratis, sul mare, piscina, tennis, parco. Maggio L. 27 mila 500, giugno L. 29 mila 500, luglio L. 35 mila.
CATTOLICA, Hotel Mediterraneo, via Modena 22, tel. 0541 963.364, 50 metri mare, camere servizi, cucina curata, ascensore, parcheggio, completamente rinnovato. Giugno L. 27 mila 500; luglio L. 37 mila-40 mila, bassa fino 30% sconto.
CATTOLICA, Hotel Carmen, 2ª categoria, telefono 0541 962.947, di mare, moderno, tutti confort, bar, giardino, parcheggio. Giugno L. 31 mila, luglio L. 38 mila, agosto mezza pensione.
CERNATICO Valverde Hotel Residence via Tiziano 34, tel. 0541 87.170, piscina, accogliente, bocce, parcheggio, scelta menù, cucinino bufet, tutto, concentrato. Pensione completa giugno-settembre L. 31 mila 800, luglio L. 35 mila 800, agosto L. 40 mila 800.
CERNATICO, Villamarina, pensione Fabbri, camere bagno, balconi, cucina casalinga, menu scelta speciale giugno-settembre pensione completa L. 22 mila. Bambini gratis. Tel. 0541 85 871.
DIANO Marina Hotel Riviera lungo passeggiata mare camere servizi. Prezzo familiari Telefono 0183 405.414.
FINALE Ligure vista mare hotel per giovani autosufficienti giugno, agosto. Prenotazioni tel. 010 601 735.
GABICCE Mare Hotel Spiaggia, tel. 0541 962.756, direttamente sulla spiaggia, ogni confort. Giugno L. 30 mila, luglio L. 35 mila, agosto L. 48 mila, sconto bambini.
GABICCE Mare, Hotel Majorca, telefono 0541 961.870, vicino mare, menu scelta, camere servizi. Bassa L. 24 mila, luglio L. 28 mila 500, agosto L. 37 mila 500, pineta.
GRATIS settembre gratis spiaggia privata. Cesenatico Hotel Sabrina, tel. 0547 86 545, 3 stelle, piscina olimpica, tennis, parcheggio, menù a scelta, colazione buffet, feste, intrattenimenti. Prezzi speciali 30/6-12/7.
HOTEL Della Rose S. Bartolomeo 20 mt mare giardino ideale cambio bar ristorante spiaggia libera. Tel. 0183 400.712.
IMOLA sede delle più importanti gare motociclistiche Hotel Pratissimi, telefono 0542 24 912 - 25 172 - 25 175 Hotel Terme La Fiora, Lazzaro Amano.
LOANO pensione La Palma 019 668.788 ambiente familiare camere con servizi 200 mt mare ottima cucina casalinga.
LOANO pensione Villalonga Solemare tel. 019 671.947 giardino servizi spiaggia 60 m riservati ombrelloni.
MIRAMARE Rimini, Hotel Everest, tel. 0541 372.109, 2ª cat., vicino mare, camere servizi, telefono, giardino. Bassa L. 27 mila, luglio L. 35 mila, agosto L. 40 mila.
MIRANO Adriatico, Hotel Alabarda, tel. 0541 810.543, 1ª classe, fronte mare, sedia mare, cabina spiaggia compresa, cucina curata, buffet, tanto pasto bimbi, parcheggio privato. Richiedeteci nostro vantaggioso offerta.
MISANO Mare, Hotel Hamilton, tel. 0541 615.339, vicino mare, servizi, eccellente, aria condizionata, parcheggio privato. Bassa 27 000, media 30.000-33.000, alta 38.500 sconti bambini.
MORI (Trento) Hotel Spiaggia, tel. 0464 919.144, 50 metri mare, camere servizi, balconi, cucina casalinga, parcheggio, piscina, tennis, sauna, giochi bimbi, sconti bambini. Giugno L. 25 mila, luglio L. 30 mila, agosto L. 35 mila.
MORI (Trento) Hotel Ideal, tel. 0464 919.144, 50 metri mare, camere servizi, balconi, cucina casalinga, parcheggio, piscina, tennis, sauna, giochi bimbi, sconti bambini. Giugno L. 25 mila, luglio L. 30 mila, agosto L. 35 mila.
NOLI (Savona) Hotel Mirabella, tel. 019 748.807, direttamente mare.
PUNTA Marina (Ravenna), Hotel Elite, tel. 0544 437.329, sulla pineta sul mare, completamente ristrutturato, ogni confort, ampia cucina casalinga, parcheggio recintato. Giugno L. 28 mila, luglio L. 33 mila.
RICCIONE, Hotel 2000, tel. 0541 41 268, sul mare, piscina, parco parcheggio, cucina accurata. Luglio L. 40 mila, agosto L. 47 mila, 31 mila, settembre L. 30 mila.
RICCIONE Hotel Mirabella, tel. 0541 641.838, vicinissimo mare, camere servizi, balconi, trattamento principesco. Bassa L. 28 mila-32 mila, media L. 37 mila, alta L. 44 mila.
RICCIONE Hotel Fedora tel 0541 42.447 - 3 stelle direttamente mare proposta vacanza familiare camere servizi balconi ampi scelta, prezzi modici, parcheggio.
RIMINI Albergo Elisilla, tel. 0541 380 109, sul mare, tutte camere servizi, balconi vista mare, ascensore, parcheggio, sala tv, giardino, menù scelta. Giugno-settembre L. 27 mila, luglio L. 30 mila, agosto interpellarla. Tutto compreso.
RIMINI albergo Marzoli, 0541 380.825, 50 mt mare, confort, giardino, cucina curata dai proprietari. Prezzi vantaggiosi.
RIMINI Albergo Savina, tel. 0541 381.027, vicino mare ambiente familiare, tranquillo, cucina casalinga ben curata. Giugno-settembre L. 20 mila-24 mila, luglio L. 24 mila-28 mila. Sconto famiglie.
RIMINI Bellevue Hotel Mamy, tel. 0541 372 014, vicino mare, moderno, confort. Offerta pubblicitaria interpellarci
RIMINI Hotel Vila Paula, tel 0541 382 539, 50 mt mare, moderno, camere servizi, ristorante cucina casalinga. Giugno L. 23 mila luglio L. 27 mila 500, 1-22 agosto L. 30 mila.
RIMINI Hotel Lotus, 2ª categoria, 100 mt mare, ogni confort, giardino, posticini, menù scelta. Offerte promozionali. Interpellateci Tel 0541 381 060
RIMINI Hotel Astra, tel 0541 380.044, sul mare, camere balconi vista mare, sala panoramica climatizzata, scelta menù giugno 4 luglio L. 30 mila - 34 mila 500.
RIMINI, Hotel Loreta, tel 0541 380.858, vicino mare, moderno, confort, cucina casalinga curata proprietari, parcheggio, trattamento attento, interessante.
RIMINI Mara, Pensione Bikini, tel. 0541 381 378 giugno settembre L. 25 mila, luglio L. 28 mila - 30 mila, agosto mezza pensione.
RIMINI Miramare, Albergo Pensione Diana vicinissima mare e lungomare, giugno L. 23 mila 500, luglio L. 28 mila 500. Tel 0541 371.417.
RIMINI, Miramare, Hotel Mediterraneo, 30 mt mare, confortevole, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio, giugno L. 26 mila-28 mila, luglio L. 31 mila-34 mila. Tel 0541 372.105.
RIMINI Pensione Fiammetta, tel 0541 380.849, vicinissima mare, ambiente familiare, nuova gestione, cucina casalinga. Bassa L. 21 mila-23 mila, luglio L. 26 mila 500-27 mila 500, agosto interpellarla.
RIMINI Pensione Sabrina, viale Pascoli, tel. 0541 381.481 giardino parcheggio, giugno L. 21 mila, luglio L. 24 mila, agosto L. 31 mila tutto compreso.
RIMINI Pensione Selaggorick, viale Giulio, tel. 0541 381 229, 50 mt mare, parcheggio, giugno L. 22 mila, luglio L. 25 mila, agosto L. 32 mila complessivo.
RIMINI, Pensione Azzurra, piazza Tripoli, vicinissima mare, camere servizi, luglio e dopo 22 agosto L. 25 mila. Tel. 0541 23 708, interpellarci.
RIMINI Rivazzurra Hotel 2000, tel. 0541 333.320, vicino al mare, moderno, signorile, camere servizi, telefono, balcone vista mare. Menù variato. Giugno L. 24 mila, luglio L. 28 mila complessivo.
RIMINI Rivazzurra pensione Nanni, Tel. 0541 372.007 nuovissima mare ottima cucina dai proprietari camere servizi balcone parcheggio giugno L. 23 mila luglio L. 26 mila agosto L. 32 mila.
RIMINI Viserba, Hotel Aurora, tel. 0541 738.337, moderno sul mare confortevole ascensore giardino parcheggio. Speciale luglio L. 30 mila-31 mila. Sconto bambini.
RIMINI Viserba, Pensione Nania, tel. 0541 738 351, 20 mt mare, trattoria, familiare, cucina curata dalla proprietaria, camere riscaldate, sala tv soior. Giugno L. 23 mila 500, luglio L. 28 mila 500.
RIVAZZURRA Rimini, Hotel Algieri, telefono 0541 373.206, rinnovatissimo, 50 metri mare signorile confortevole, camere servizi private, ascensore e cucina curata dal proprietario, menu scelta, buffet vendaule, ampiezza buffet, piscine, parcheggio. Giugno, settembre L. 25 mila - 30 mila; luglio, agosto prezzi convenientissimi.
S. MAURO Mare Hotel Iris, 0541 65.178, vicino mare camere bagno cucina genuina scelta menu Bassa L. 20-24 mila, alta L. 28-32 mila, 20-40% sconto bimbi
TERZA età con i suoi problemi? Consigliamoli un soggiorno di riposo in un luogo ove poterli godere in armonia e sollievo nel suo genere. Assistenza infermieristica e medica continuativa. Telefonare 0161 488.181/82.
UNICALBI di pace in Abruzzo, Villa Reale, Teramo, Hotel Olimpic, tel. 0861 72.390, nuovo, tranquillo, direttamente mare, auto confortevole, piscina, spiaggia privata, parcheggio, sedia menù.
VIBRERA Rimini pensione Malapena, tel. 0541 738 409, direttamente mare, parcheggio completo da L. 22 mila-24 mila.

49 Informazioni

ALLA Stampa investigazioni coniugali indagini ambientali indirizzo ovunque. Via Pisacane 38, tel. 650 4907.
INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini coniugali riservate. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 811.024 - [redacted]

51 Occasioni

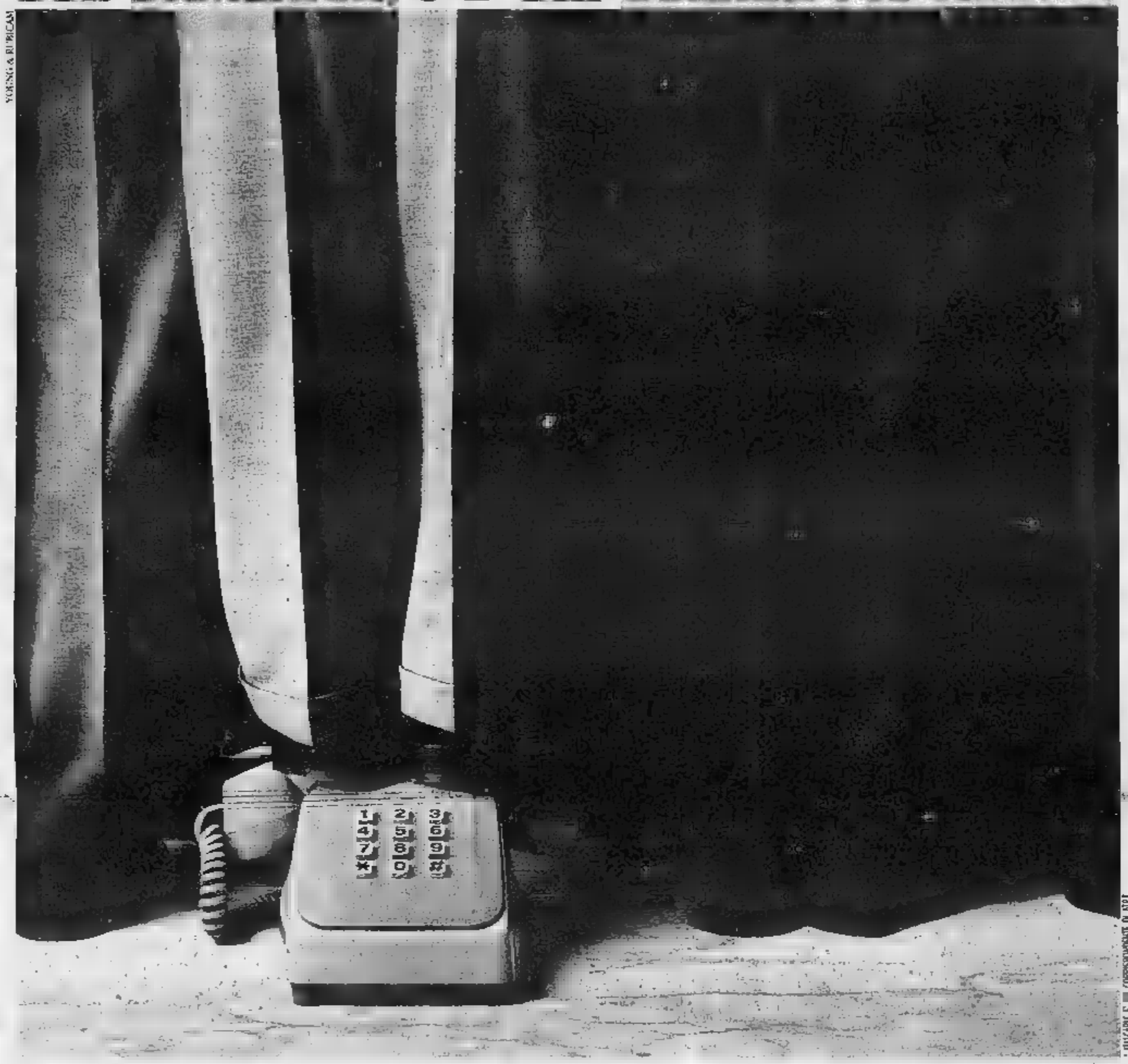
MERCATINO del mobile usato e riuso. Espositore: Strada del Fossato 54, tel. 472.950, pomeriggio dopo ore 18.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete preziosi, prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.432.
A.A.A.A. COMPERIAMO argentina orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. tel. 812.7327 via Alfieri 27.
A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete antiche, telefonate al 806 0951. Vi saranno proposte le migliori valutazioni della giornata per concludere via Stampatori 87.
A. ACQUISTO mobili antichi e 500 argenteria moderni bronzi e oggetti di ogni epoca Telefonare ore pasto 937.548.
A. SOMMELIER alloggi acquistando mobili 500 lumi 900 mobili lampade bronzi argenteria oggetti vari Perla 878 298.
ANTERABEI e tutti tutor la maggior e migliore azienda ortopedica, vendita in tabacco. Via Berruti 15, telefono 749 6134.

ITALCABLE è ■ CONSORZIATA DI AT&T

NELLE RELAZIONI DI LAVORO CON L'AMERICA, C'E' CHI GUARDA PIU' AVANTI.



L'America è vicina per chi è in affari. Per chi, telefonando, non si ferma al semplice scambio d'informazioni. Ma va più in là. E costruisce un rapporto di fiducia con l'interlocutore. Una telefonata in America è un gesto diretto e personale, che colma subito la distanza. E' un gesto reso possibile dal lavoro congiunto di Italcable* e AT&T, leader mondiali nelle telecomunicazioni. Telefona in America. Il business è in linea.

PER ALZARE I PROFITTI, ALZA IL TELEFONO.

AT&T | ItalCable

Anno 121 - Numero 141 • Giovedì 18 Giugno 1987 - L. 800

LA STAMPA

Il tempo che fa oggi

Min. Roma 21°
Min. Palermo 7°
Torino piove 17,5°
Previsioni a pagina 10

VALUTE
DOLLARO 1322,36 +0,4
MARCO 732,50 -1,24
BORSE
MILANO (Comit) 716,01 -0,66%
NEW YORK (Dow Jones) 2027,36 —

OGGI Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: strada Torino, 94 - 10043 Orbassano (Torino) - Telex 221121 - Direttore: Arturo Gismondi. ABBONAMENTI: strada Torino, 94 - 10043 Orbassano (Torino) - Tel. 9003-1 - Tariffe: Italia: annuale L. 360.000, semestrale L. 180.000, trimestrale L. 90.000; Estero: annuale L. 720.000, semestrale L. 360.000, trimestrale L. 180.000. Arretrati: il doppio del prezzo di copertina. Cambio indirizzo: L. 1.000. Pubblicità: Publikompass S.p.A. - Via Mecenate, 84 - 20138 Milano - Tel. 5095.1 - Telex 316213 - Fax 5095.201. Concessionaria esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo base mm. 43x10, feriale, prima di rigore, tariffa in grassetto. Commerciale L. 310.000 (322.000) - Cinema L. 200.000 (216.000) - Piede commerciale L. 575.000 (600.000); Necrologie, partecipazioni, ringraziamenti, L. 310.000 (322.000) - Finanziarie e legali L. 360.000 (750.000) - Internazionale L. 7.700 parola (Portogallo L. 5.600) - Extra L. 14.000 al mese - Economico non agricolo - Il giornale è diretto da direttore responsabile

Mentre Malagodi decide di rinunciare alla presidenza del Senato

E' già battaglia sulla Iotti

Il pci non vuol cedere la guida della Camera - La dc: nostro uno dei due posti - Il psi: no a una spartizione fra i due grandi partiti

La doppia via di Craxi

Fra i grandi protagonisti, vincitori e sconfitti, solo Craxi ha vinto due volte: [illegible] Mita e contro Natta. Nell'immediato, il [illegible] rapporto di forze [illegible] esprimerà [illegible] nell'area [illegible] centro, con spinte riformiste più [illegible] nuove. A lungo andare, però, le vere [illegible] di queste elezioni si esprimerà sulla sinistra. Dalle urne è uscita, per [illegible] Mita e per Craxi, l'indicazione [illegible] devono muoversi di nuovo e [illegible] governare il [illegible] apparentemente con le stesse forze politiche, ma non necessariamente con gli stessi schemi. [illegible] finora si poteva dire la [illegible] secondo cui naturalmente governava Craxi [illegible] presidente [illegible] Consiglio, il controllo sulla politica del governo l'aveva De Mita, ora può avvenire che, [illegible] un presidente democristiano, il potere ultimo [illegible] politica del governo passi nelle mani di Craxi.

Impegnato nel mettere a profitto, in campo governativo, i vantaggi offertigli dalle elezioni, Craxi inizia [illegible] svolta il suo cammino più ambizioso: la trasformazione, [illegible] rapporto di forza e [illegible] contenuti politici e sociali, della sinistra italiana. Non è una contraddizione e nemmeno una delle velleità cruciane: governare [illegible] il [illegible] e puntare alla leadership della nuova sinistra. C'è il conforto delle urne: governando bene si è rafforzato come partito riformista con i voti di sinistra. Del [illegible] non è stato Brandt il primo a preparare la vittoria dei socialdemocratici, e il luogo [illegible] di sinistra, partecipando da [illegible] cancelliere al gabinetto del democristiano Kiesinger? La strategia di Craxi ricorda tuttavia, più che quella di Brandt, quella di Mitterrand, il quale, cominciando a trasformare un partito socialista in [illegible] con a fianco un pcf in procinto di scomparire la Francia, è diventato la forza dominante della sinistra, costringendo i comunisti, autoisolatisi nel classismo e nel sovietismo, ad appoggiarlo e votarlo, anche controvoglia.

Può [illegible] in Italia il caso-Mitterrand non sia ripetibile, non tanto per le diversità fra il presidente francese e Craxi, quanto per l'abisso che separa Natta e il pci da Marchais e dal pcf. Ad ogni modo non sembra troppo ipotizzare che i risultati dell'ultimo voto togliessero lo spazio all'operazione mitterrandiana di Craxi, visto [illegible] l'unico dato certo [illegible] elezioni sarebbe il definitivo [illegible] di [illegible] alternativa di sinistra. [illegible] sua concezione tradizionale, che è quella designata alle Botteghe Oscure, sarà anche tramontata. Ciò non toglie che rimane proponibile con rapporti di forza capovolti, con dottrine e progetti cambiati, [illegible] base di classe tanto differenziata da [illegible] essere più classista. Sembra ovvio quanto sconfortante: per arrivare a tanto il pci deve cambiare, rinunciare alla sua presunzione avanguardista e in definitiva perdere ancora di forza numerica nei confronti del psi.

La leadership di Craxi dovrebbe maturare nello svolgimento di questa operazione, mentre la sua partecipazione al governo immediato dovrebbe paradossalmente servire da supporto allo stesso obiettivo: stare al governo, condizionarlo, preparando un governo alternativo. Viste in questi termini, le elezioni possono innescare un processo non previsto da chi le aveva tanto volute, da De [illegible] a Natta. I [illegible] protagonisti di Craxi, in primo luogo il pci, cercando sostegno nei travagliati ed illi [illegible] della [illegible] socialista, frontista e classista, rimproverano il segretario [illegible] pci la [illegible] di qualsiasi [illegible] programmatico, [illegible] improvvisare disegni e posizioni non estranei spregiudicatezza e versatilità. Dal [illegible] delle urne il direbbe [illegible] l'elettore nella non-programmaticità di Craxi [illegible] intuito una maggiore aderenza, più che [illegible] istintiva, alla sensibilità, alla protesta, [illegible] richieste, alle inquietudini più prosaiche per [illegible] dire [illegible] meno ideologizzate della [illegible] moderna. Un piano regolatore urbano può essere più [illegible] [illegible] un poggio di alta programmazione ideologica.

Le prospettive [illegible] sinistra, puntuto [illegible] in [illegible] confluenza dottrinaria, a sprone [illegible] contrasti e [illegible] ricambio [illegible] sue forze. A [illegible] delle grandi prove il pci si era presentato con revisioni [illegible] profonde della propria ideologia, [illegible] propria struttura e [illegible] propria collocazione: riformatore, socialdemocratico, atlantico, occidentale, parte della sinistra europea... Più si avvicinava la prova, però, e più il pci appariva allarmato di fronte [illegible] propria immagine, per le possibili defezioni nello zoccolo duro [illegible] [illegible] possente [illegible] ganizzazione. Riemergevano gli slogans tradizionali, le formule dell'antico repertorio togliattiano e berlingueriano, l'orgoglio [illegible] battaglia sulla [illegible] mobile (anche se la sconfitta nel referendum per certo versi non [illegible] altro che l'avvisaglia dell'ultimo colpo elettorale). Ora s'incomincia daccapo: la ragione della sconfitta [illegible] nella [illegible] socialdemocratica [illegible] [illegible] o [illegible] [illegible] ripiegamento dottrinario dell'ultimo [illegible] mento? La classe [illegible] dottato il suo partito «la mitica classe non c'è più? Le risposte a caldo sono le più contraddittorie, il pci sembra [illegible] volta cercare e lontano dal darsi una fisionomia, che per funzionare dev'essere o nuova o vecchia. Quante sconfitte occorreranno ancora per creare la nuova sinistra?

Bruno Bartolini

ROMA — Con un gesto [illegible] alla, Giovanni Malagodi ha inviato ieri una lettera a [illegible] i presidenti dei gruppi parlamentari per annunciare che non [illegible] concorrere per la nomina del prossimo presidente del Senato. «Debbo dichiararvi fin da ora — ha scritto l'attuale presidente del Senato, eletto poco prima dell'inizio della campagna elettorale — che non sono e non intendo divenire candidato alla rielezione». «Non intendo infatti essere esponente di una parte contro l'altra — [illegible] spiega [illegible] — nell'ambito di una democrazia [illegible] come [illegible] intendo rinunciare, anche inconsciamente, [illegible] [illegible] un'azione [illegible] equilibrio tra i gruppi maggiori della due Camere se si volesse assumerla fin da ora».

Ora prima di venire eletto, Malagodi annunciò con una lettera di non essere disposto a figurare come candidato di divisione. Gli andò bene, dal momento che venne votato plebiscitariamente. Questa volta potrebbe andare diversamente, poiché la questione della nomina dei presidenti delle due Camere si annuncia — lo ha sostenuto ieri Giovanni Spadolini — come «una cartina di tornasole» per la costituzione della nuova maggioranza, oppure, secondo l'opinione di altri, come un autentico «campo di battaglia» per l'avvio della legislatura.

Malagodi, per quanto lo riguarda, deve aver [illegible] che, in caso di una possibilità di essere confermato, il suo gesto la rafforza. In caso contrario, tanto vale cedere da signore, perché, alla fine, conviene sempre. E, nel caso prendesse corpo l'ipotesi di un governo di «decantazione», il suo nome potrebbe tornare fuori, così come venne fatto, prima delle elezioni, a proposito di un governo «istituzionale». Sta di fatto che la lettera [illegible] Malagodi non semplifica il problema più di tanto.

Il pci, per esempio, non intende affatto porre [illegible] questione, ma ieri, ai margini di una riunione di segreteria, si è capito chiaramente che i [illegible] giudicherebbero, in quanto secondo partito italiano, una tracotante offerta come la grave rottura di una prassi [illegible] affermata già da tre legislature. Poiché sembra difficile, in generale e soprattutto dopo l'ultimo voto, che un comunista accetti [illegible] seconda carica dello Stato, il pci si aspetta di conservare la presidenza della Camera. In questo [illegible] ogni nome sembra più debole di quello di Nilde Iotti, che, con due presidenze alle spalle, è [illegible] dall'incarico esplorativo durante l'ultima crisi di governo e potenziata da oltre novantamila preferenze sulle schede.

Poiché Ciriaco De Mita ha rivendicato per la dc almeno una delle due Camere, la questione sarebbe così risolta, come in passato: [illegible] la Camera al pci (il cui consenso è decisivo per avviare una riforma istituzionale) e il Senato al partito di maggioranza relativa. I nomi che circolano per questa seconda carica sono, per il momento, quelli di Paolo Emilio Taviani e Mariano Rumor. Ma nella stessa dc c'è interessa [illegible] anche ai ieri Giovanni Galloni si è pronunciato [illegible] decisione per un assetto do-pci, perfino gli uomini di De Mita non si nascondono che la soluzione [illegible] problema è collegata a quella, più generale, del terzo governo.

D'altra parte, secondo numerose fonti, il quasi certo

Paolo Passarini

[illegible] a pagina 2
[illegible] quarta colonna)

Altri servizi sulle elezioni alle pagine sei, sette, otto

La visita «non richiesta austriaca» il 25 giugno

Waldheim dal Papa (l'Italia lo ignorerà)

Roma si appella formalmente alla «situazione governativa»

ROMA — Il cancelliere austriaco Kurt Waldheim arriverà a [illegible] giovedì [illegible] giugno, [illegible] ufficiale alla Santa Sede. Ma non [illegible] contatto ufficiale con [illegible] autorità italiane, perché, [illegible] ha sostenuto un comunicato ufficiale di[illegible] ieri sera [illegible] Farnesina, «nella [illegible] situazione governativa e parlamentare non hanno luogo [illegible] di Capi [illegible] Stato» in Italia. [illegible] a questa motivazione formale, Quirinale e [illegible] riusciti ad eritare l'imbarazzo di un incontro [illegible] con il [illegible] posto [illegible] lista delle persone [illegible] gradite dagli [illegible] in seguito alle polemiche [illegible] suo [illegible] ufficiale nell'[illegible] nazista.

Ma quando il [illegible] presiederà nel giugno dell'anno scorso, questa sarà la [illegible] [illegible] dell'invito rivolto al Capo di Stato austriaco il viaggio di [illegible] a Vienna e poi confermata dalla sala [illegible] del Vaticano. Dalle capitale [illegible] il vicecancelliere e [illegible] degli Esteri Alois Mock (che accompagnerà [illegible] definito l'invito [illegible] gesto straordinario del Santo [illegible] E' [illegible] chiaro apprezzamento dell'attività di Waldheim come [illegible] [illegible] primario [illegible]

Kurt Waldheim

per la salvaguardia della pace nel mondo, per il rafforzamento [illegible] giustizia sociale e per l'assistenza ai Paesi in via di sviluppo». Mock ha concluso dichiarando che l'invito è «un gesto particolare del Papa nei confronti dell'Austria e dei cristiani austriaci».

Naturalmente, tutt'altro è il clima che la prossima visita ha già innescato in Italia. Tullia Zevi, come presidente della comunità israelitica italiana, ha espresso «una dolorosa sorpresa» alla notizia [illegible] ufficiale in Vaticano di Waldheim. «Un Papa che è [illegible] tornato dalla Polonia e che si è recato a Mauthausen, dove ha denunciato gli orrori del nazismo — ha proseguito la [illegible] —, appena forse in Italia arrivato [illegible] di un personaggio che, non spetta a noi giudicare [illegible] è un criminale o no, [illegible] migliore dei [illegible] è [illegible] un collaboratore di ciò che hanno perpetrato i nazi-fascisti».

In Vaticano [illegible] soltanto precisato che «la visita ufficiale [illegible] [illegible] richiesta austriaca». Il portavoce [illegible] Sede ha sottolineato che l'aspetto istituzionale della [illegible] prevale [illegible] quello personale e ha [illegible] che [illegible] tratta di [illegible] visita di restituzione [illegible] quella che il Papa compì a Vienna [illegible] e prima di un prossimo viag[illegible] che il Pontefice intende effettuare [illegible] settembre [illegible] prossimo [illegible]

Notevole imbarazzo l'arrivo [illegible] [illegible] anche nei [illegible] governativi. Il [illegible] della Farnesina prende le distanze ri[illegible]scendosi alla prassi in [illegible] e che nelle ultime settimane aveva fatto rinviare la previ[illegible] visita ufficiale [illegible] dente argentino Alfonsin a declassare a soggiorno «privato» quello di Reagan a Castel Porziano alla vigilia del vertice di Venezia. Negli ambienti della Farnesina inoltre si tiene a sottolineare che, dopo la firma del nuovo Concordato fra [illegible] Stato italiano e il Vaticano, «questa circostanza può [illegible] utile a chiarire che [illegible] dal [illegible] superate le ragioni storiche di un necessario contatto con le autorità italiane [illegible] parte degli italiani es[illegible] [illegible] visita alla Santa Sede».

Negli ambienti politici si [illegible] tuttavia [illegible] Andreotti, con [illegible] il [illegible] Genscher, aveva incontrato Waldheim a Vienna lo scorso novembre in occasione dell'inaugurazione della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa. Adesso, all'indomani delle elezioni e in un momento politico che [illegible] di non esporsi a [illegible] polemiche. Il [illegible] degli Esteri assume un atteggiamento più prudente. [illegible] gli altri esponenti [illegible] governo dietro le prassi diplomatica che sospende in questo circostanze la visita ufficiale degli statisti stra[illegible]

Alla [illegible] si ricorda [illegible] il contatto «privato» [illegible] Reagan [illegible] con il presidente Consiglio e [illegible] era stata un'occasione, giustificata soltanto [illegible] partecipazione [illegible] leader americano due giorni dopo il vertice di Venezia. E le fonti diplomatiche [illegible] ne, respingendo l'ipotesi [illegible] eventuali «pressioni americane» sul governo perché prenda le distanze da Waldheim, insistono che la linea italiana non è affatto mutata e che da parte austriaca non è stato sollecitato alcun incontro con le nostre autorità.

Paolo Patruno

Colajanni giudica la sconfitta elettorale del pci

«Bisogna [illegible] i nipotini di Berlinguer»

«Tra gli errori il patto con gli ecologisti e i troppi indipendenti»

ROMA — «Dopo questo risultato elettorale, non si può più tacere. Vorrei che se ne rendessero conto tutti quei compagni che ora avvertono la necessità di cambiare le cose. Proprio perché tali modifiche si possono fare solo in un confronto aperto e senza ipocrisie. Non c'è bisogno di preoccuparsi in primo luogo di far cadere delle teste. Ma è venuto il momento di tirar le somme. Non nascondiamoci dietro un dito: siamo tornati indietro di venticinque anni, ci siamo dilapidati tutto il patrimonio». Napoleone Colajanni, uno dei più conosciuti esponenti della destra comunista, membro del comitato centrale, già quattro mesi fa aveva annunciato che non si sarebbe ricandidato nel suo collegio senatoriale a Torino, quello in cui adesso è stato eletto Vittorio Foa. Non è dunque una delusione di carattere personale che lo spinge a parlare. A parlare, come gli è d'abitudine, senza peli sul[illegible] circonlocuzioni, così che la direzione del pci si riunisce per discutere della sconfitta.

— Poco più di un anno fa, al congresso di Firenze che fu convocato per trarre insegnamento dalle disavventure elettorali dell'83, voi comunisti avevate ritrovato l'unità interna. Perché ieri era se la prende col gruppo dirigente?

«Perché sono convinto che la gestione del partito dopo Firenze ha deluso molte speranze e si è allontanata dalla linea che era venuta fuori al congresso. Linea che avrebbe richiesto un grande sforzo di sollecitazione della creatività, un appello a tutte le forze vive del partito e soprattutto regole nuove. E poi diciamo il vero: quel congresso ha confermato nella sostanza il gruppo dirigente che era stato voluto da Berlinguer. Ed è proprio quello che invece va rinnovato. Quale prova migliore di questo deludente risultato elettorale, del fatto che quel gruppo ha il fiato corto, che non se la fa più. Ma un gruppo dirigente nuovo, di ricambio, non c'è e non mi sembra sia venendo fuori. Proprio perché non sono state introdotte quelle regole nuove che ne favorirebbero la nascita. Insomma: a Firenze eravamo stati d'accordo nel prendere atto che si doveva chiudere col vecchio, ma poi il vertice del partito s'è ben guardato da sollecitare il venir fuori del nuovo di cui abbiamo bisogno».

— Se ho capito bene [illegible] punta l'indice contro Alessandro Natta.

«No, non è Natta il principale responsabile di questa situazione. Lui dopo il congresso di Firenze ha continuato a puntare su Achille Occhetto e sugli altri che pensano alle cronache come

Paolo Mieli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Intervista [illegible] il vicesegretario del psi Martelli

«Caro De [illegible], addio staffetta»

«Il pentapartito come gabbia è ormai alle spalle» - «Per la prima volta in Parlamento c'è una maggioranza di sinistra, anche se platonica» - «Suoneremo tutta la tastiera creata dal voto»

ROMA — Onorevole Martelli, De Mita dice che se il psi è arrivato al 14 per cento, la dc è tornata al 34, che è molto di più. Allora, vi eravate sbagliati a far festa, dimenticando di fare i conti con la dc?

«Ho paura che sia De Mita che sbaglia, perché non riesce a vedere bene cose c'è dietro le cifre elettorali. Perché la verità è questa: con il voto, De Mita si porta a casa una *dc forma sul suo minimo storico*, un psi eccezionale *fino alla sua punta massima*, un'area laico-socialista che ormai paroggia il pci. E la più, per la prima volta, in Parlamento c'è una maggioranza di sinistra. Sarà magari platonica, ma c'è».

Per arrivarci, lei però mette nel calcolo anche il 3,5 per cento dei Verdi, che entrano per la prima volta in Parlamento: non è un'appropriazione indebita?

«Credo proprio di no. Devo ancora conoscere un Verde [illegible] senza un pedigree di sinistra e antinucleare. Possono essere comunisti d'origine, socialisti, radicali, lottacontinuisti o quel che si vuole; ma non mi risulta che siano democristiani. E, anche per loro, vale il vecchio detto di Nenni, secondo cui il fiume torna sempre alla sorgente: vengono da sinistra, e a sinistra torneranno».

Ma questa maggioranza platonica, sarà un'arma in mano ai psi oppure no? In altre parole, come usarete questo 3,5 per cento in più che avete ottenuto dagli elettori? A sinistra, per influire sulla crisi comunista, o al centro, per [illegible] con la dc?

«Cerchiamo di non ruotare una sola sola, ma di essere tutte le tastiere create dal voto. Gli obiettivi sono tre: c'è un impegno alla stabilità e al buon governo, che vogliamo mantenere perché gli elettori l'hanno approvato. C'è l'intesa con socialdemocratici e radicali da consolidare, sviluppando il rapporto con l'area liberaldemocratica, cioè con pli e pri. E poi c'è l'orizzonte più ampio, cioè le prospettive socialiste finalmente mature anche in Italia. E' una prospettiva che riguarda l'insieme delle forze [illegible] e di sinistra, ormai pienamente al 55-56 per cento».

Sta dicendo che il psi giocherà una partita doppia o addirittura tripla, in questa legislatura?

«Dico soltanto che De Mita farebbe bene a riguardarsi la geografia del voto. Una cosa almeno non può più controllarla a dire, e cioè: facciamo la staffetta, non è cambiato nulla. E' cambiato molto, e noi lo vogliamo».

Insomma, Martelli, che risposta avrà la dc che ripropone il pentapartito come unica soluzione?

«L'unica risposta possibile: il pentapartito come gabbia e la staffetta come supremo principio politico, sono ormai alle nostre spalle. Bisogna riflettere, per trovare la soluzione più giusta. Quel che è certo, è che la base di ogni soluzione dovrà essere un programma riformatore ampio e concreto. Questa volta la dc non si troverà di fronte un psi che rivendica la presidenza, ma un psi più forte, che vuole una politica riformista molto avanzata».

Per fare che cosa?

«Prima di tutto per consolidare lo sviluppo economico e [illegible] la [illegible] e indipendenza dell'Italia in politica estera, tracciata da Craxi. Poi, per scrivere le nuove regole del gioco. Siamo pronti a discuterne con tutti, ma fuori dalle pastoie[illegible]. [illegible] abbiamo [illegible] semplici da rivolgere agli [illegible] partiti: siate pronti ad abolire il voto segreto, subito? Così volete fare per frenare [illegible] [illegible] delle rappresentanze? Cosa proponete per allargare la

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

DONI PER MATHIAS IN CARCERE

Marca Martha e Karl-Heinz Kant, genitori del diciannovenne tedesco attorniati nella Piazza Rossa, mercoledì nel cercare rifiutare di Lefortovo per incontrare il figlio Mathias e portargli alcuni doni

Nel [illegible] sparato (ferendoli) a quattro ragazzi neri

Assolto il giustiziere di New York

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Bernhard Goetz, il «giustiziere bianco» della metropolitana che il 22 dicembre dell'84 ferì a rivoltellate quattro giovani neri che lo avevano accerchiato, è stato assolto da 12 capi di imputazione tra cui quello di tentato omicidio. Una giuria di 12 persone, 8 uomini e 4 donne, di entrambe le razze, lo ha dichiarato colpevole solo di porto abusivo di armi da fuoco: il giudice Stephen Crane motiverà la sentenza il 4 settembre. Il tentato omicidio comporta una pena detentiva massima di 20 anni, il porto abusivo di 7 anni: ma essendo incensurato, Goetz, che è in libertà provvisoria su cauzione di 50 mila dollari, se la caverà probabilmente con una semplice multa.

Il capo della giuria, James Hurley, ha dato lettura del verdetto con voce ferma nella serata di martedì, in un'aula affollata all'inverosimile, avvolta da un drammatico silenzio, al termine di quattro giorni di consiglio. Alla parola *not guilty*, non colpevole, cioè innocente, un brusio di sorpresa si è alzato dal pubblico, spegnendosi però subito. A capo chino, Goetz, un ingegnere elettronico di 38 anni, alto e sottile, ha bisbigliato sollievo: Posso andare a casa?, gli è uscito senza scorta in una Manhattan bruciata dal caldo.

Sul verdetto è stato subito polemico. La drammatica sera del 22 dicembre '84, nel frenetico Natale newyorkese, Bernhard Goetz era stato affrontato da quattro ragazzi neri sulla metropolitana. Alla richiesta di 5 dollari, 5000 lire, aveva risposto estraendo un revolver calibro 38 special e sparando cinque colpi. Ferì a vantare il caricatore. Dei quattro ragazzi, tutti feriti, uno è rimasto semiparalizzato: ha accusato Goetz, ma la giuria non gli ha creduto, di avergli sparato due volte, quando era a terra, dopo averlo mancato la prima. Nel corso del processo si è appreso che i quattro erano tutti pregiudicati, e avevano in tasca dei cacciavite con cui intendevano svuotare di monete dei videogame: uno di loro è attualmente in carcere per stupro.

Inorridito dal suo stesso gesto, Goetz fuggì, per costituirsi nove giorni dopo alla polizia del New Hampshire, presso i confini canadesi. In una tormentata confessione, dichiarò di aver sparato per uccidere, di essere stato un mostro. Narrò drammatici retroscena: un'aggressione subita anni prima a New York, il mancato intervento della giustizia, il risentimento contro il sistema.

Per i due anni e mezzo in cui si è trascinata la vicenda, l'America si è spaccata in due. Dapprima, gli intervistati sono stati assai più numerosi dei colpevolisti: una settimana dopo il fatto, circolavano già magliette inneggianti a Goetz. Poi è subentrato il dubbio, e i rapporti di forza si sono invertiti. Ma non a New York. A New York, una delle città più violente degli Stati Uniti, tale è l'esasperazione dei cittadini che la maggior parte delle simpatie è rimasta a Goetz. Dei 12 membri della giuria, ci erano state vittime di aggressioni come lui. Una testimone nera, che sedeva sulla metropolitana al momento della tragedia, ha detto: «Tre di me ho pensato: quei ragazzacci se la meritano».

Ha commentato il sindaco Koch: «Il verdetto è sconvolto. Ma ha motivi psicologici precisi. Ai cittadini dico: non credete che sia un verdetto a favore di chi fa giustizia da sé, a favore dell'istituto degli scontri privati».

Enrico Carotto

Si apre una voragine sulla costa calabrese

REGGIO CALABRIA — «A tre o quattro metri dalla spiaggia il mare ribolliva, poi la terra è come sprofondata, scomparendo per un buon tratto. Tutt'intorno si avvertiva un forte odore di solfo». E' il drammatico racconto di Roberto Pratticò, dipendente dell'Azienda di soggiorno di Reggio Calabria e pescatore dilettante che ieri mattina, poco dopo le 7, ha visto il mare «inghiottire» un tratto della spiaggia di Catona, nell'ultimo rione a Nord della città. Con lui c'era un amico. Molti abitanti della zona (i residenti sono circa diecimila) ieri sera sono andati a dormire da parenti, dopo una giornata di paura.

I sub dei vigili del fuoco hanno rilevato una voragine marina profonda una ventina di metri e del diametro di centocinquanta. Gli esperti hanno escluso l'ipotesi del fenomeno vulcanico, aggiungendo, inoltre, che nelle 24 ore precedenti non erano state registrate scosse telluriche nella zona. E' intervenuta la Protezione civile, che ha disposto l'accompagnamento per accertare l'origine dello scivolamento.

Il vulcanologo Marcello Carapezza, direttore dell'Istituto di geochimica dei fluidi del Cnr, ha detto: «La costa tirrenica è soggetta a frane sottomarine e correnti di torbida. E' un terreno sabbioso, su cui sono frequenti i distacchi. Il fenomeno non è legato a fatti vulcanici». L'ipotesi della frana è la più accreditata [illegible] ma la Protezione civile attende i risultati delle analisi e dei rilevamenti per una ricostruzione dettagliata.

Il servizi di Enzo Lagana e Liliana Madeo a pagina 9).

Conclusi in tutte le scuole gli scrutini, da domani la maturità

Parte la stagione degli esami

Oggi prova d'italiano per 1.800.000 studenti delle elementari e delle medie inferiori - Domani tocca ai 420.000 alla licenza media superiore - I Cobas orientati a rinviare le agitazioni a settembre

ROMA — Nessuna sorpresa sul fronte scuola. Tutto si è svolto secondo i piani prestabiliti dal ministero della Pubblica Istruzione per assicurare la normale conclusione dell'anno scolastico, nonostante la persistente opposizione dei Cobas. Ieri sera gli ultimi scrutini sono stati completati a Cagliari, una delle due roccaforti dei Cobas, ed oggi la stagione degli esami parte in una atmosfera molto più distesa.

1.800.000 studenti cominciano stamattina gli esami di licenza elementare, domani altri 420.000 affronteranno con trepidazione, la prima prova scritta di maturità, quella di italiano. Il secondo compito scritto — è una curiosità di questa sessione — sarà svolto lunedì 22 giugno, invece del giorno successivo, il primo, perché sabato è giorno festivo per gli studenti di fede ebraica.

La licenza elementare e di maturità si svolgeranno regolarmente, alla conclusione. Al contrario, qualche difficoltà potrebbe esserci oggi, in alcune scuole, per uno sciopero indetto dai Cobas in coincidenza con l'avvio degli esami di licenza elementare, per provveditorati e istituti didattici faranno di tutto per garantire gli effetti, utilizzando gli strumenti previsti dal recente decreto-legge.

Un'assemblea nazionale dei Cobas, convocata per domenica a Firenze, discuterà il rinvio della lotta a metà settembre, ma fin da ora indicherà obiettivi e tempi della prossima battaglia. Sembra già scontato il blocco degli scrutini del primo quadrimestre dell'anno scolastico 1987-88; però, non si esclude il ricorso anche ad altre forme di lotta. «A settembre — afferma Maria Carla Ciulloto, leader dei comitati di base romani — dovremo coinvolgere rapidamente l'intera categoria sulla definizione della piattaforma per il nuovo contratto, ma dovremo anche affrontare con fermezza il problema della parte, mai risolto, del vecchio fondo. E' importante cogliere tutti gli aspetti di questa esperienza, che ha avuto nel complesso largamente positivo».

La Ciulloto aggiunge: «Sul piano organizzativo i Cobas ottenuti sono assolutamente insufficienti, quasi inesistenti, per cui c'è grande spazio per la nostra azione. Mi sembra, inoltre, che sul piano politico la nascita dei Cobas di base abbia posto la questione-scuola in maniera così capillare che anche le politiche della Via Padana ormai hanno capito di che cosa si tratta. Abbiamo fatto un esperimento-pilota che potrebbe valere per altre categorie, in futuro. Si è aperto un dibattito all'interno della categoria che non si era mai avuto nei sei anni. E' stata un'esperienza positiva che più in là considereremo fatto il appena giro di sei mesi. La riprenderemo con maggiore forza ed efficacia nei prossimi mesi».

Un periodo di caos si preannuncia nelle università in seguito all'andamento assolutamente insoddisfacente delle trattative per il rinnovo contrattuale. Oggi, in coincidenza con la ripresa dei negoziati a Palazzo Vidoni, Cgil-Cisl-Uil e Cisapuni attuano uno sciopero di ventiquattro ore nell'Università di Roma per richiamare l'attenzione del governo e della pubblica opinione sulla necessità di giungere ad un accordo entro il più breve tempo possibile. I sindacati protestano per il ritardo nella definizione del contratto, scaduto da più di due anni.

Gian Carlo Felisi

«Esperimento» pieno di rughe

ROMA — E' tempo di esami di maturità dopo i quesiti e le tensioni provocati nelle ultime settimane dalla protesta dei Cobas, che ha messo in pericolo la regolare conclusione dell'anno scolastico. Quasi sei milioni di studenti, dalle scuole elementari e medie, dovranno affrontare la tradizionale prova scritta d'italiano nei licei superiori, tecnici e specifica dell'istituto magistrale, con il greco in evidenza nei licei classici dopo cinque anni di assenza. Poi, i colloqui su due materie, una delle quali è scelta dalla commissione, l'altra dal candidato tra quattro argomenti ministeriali.

Per i circa 400 mila alunni che l'esame (quelli delle scuole statali esattamente 403 commissioni, complessivi 8 miliardi) è una maturità carica di rughe e piena di acciacchi. Così si ripetono a scopo sperimentale per un periodo di tempo molto limitato, sull'onda delle demagogiche, conditi un po' stancamente di anno in anno tra propositi di cambiamento, che non si traducono in atti concreti e progetti di riforma che rimangono nel vago.

Il giudizio critico sull'attuale è comune, anche se diverse appaiono le cose da rimproverare? Soprattutto di non dare un rigoroso. Grosso modo, nel 1969 ai nostri giorni circa il per cento ha superato la prova. O sono quasi tutti stupidi, si dice, o c'è qualcosa che non funziona nel corso delle prove. La prima ipotesi non è ritenuta fondata, perché sempre i giovani delle secondarie superiori forniscono risultati soddisfacenti, per esempio quando affrontano gli esami universitari. Il dunque, sta nei criteri ispirano la scelta dei pochi scritti. Si rileva, confrontati con quelli devono sostenere gli alunni in Paesi; pochi orali, per di più nel caso della limitazione a rose delle materie.

Non tutti concordano con alcuni elementi di questa analisi. In effetti, c'è un dato che può essere rilevante. Il 30 per cento degli studenti che si iscrivono al primo anno delle secondarie superiori ottengono il diploma. Ciò significa che la selezione durante gli anni di corso, sotto forma di bocciature o di abbandoni dovuti al disinteresse, alla delusione anche di sopraggiunti di problemi di carattere Alla prova dunque, si arriva a ranghi già ridotti. Il problema, si sottolinea allora, non è la e il rigore nel maturità, quanto l'efficienza generale della scuola, il suo funzionamento. L'esame finale è soltanto una delle questioni.

Non toglie, però, debba trascurata o affrettatamente rimossa con la scusa che... intanto tutto va male e che bisognerebbe rifare ogni cosa dalle fondamenta. può essere reso più rigoroso, può essere messo in grado di offrire maggiori garanzie di serietà, anche se le riforme generali ritardano. L'accertamento della maturità dell'alunno, si rileva, è un'operazione complessa, che richiede anche grandi capacità da parte degli esaminatori. A volte essi sono molto bravi, a volte, invece, appaiono molto preparati e finiscono per rifugiarsi nel semplice nozionismo (o magari neppure in quello). La nozione, si sottolinea, è importante perché non si può approfondire un argomento senza avere alcune nozioni di base, ma è chiaro che l'esame non può essere ridotto al semplice ricordo di una data o di una lista. Occorre saper ragionare e dimostrare, così facendo, la propria capacità critica, l'abilità professionale conseguita in un determinato settore. Ecco, il rilievo, un'indicazione da tener presente se si vuole valorizzare una prova e non ridurla, come molti lamentano, a un semplice rituale perché di tutto inutile.

C'è anche chi propone, in effetti, di togliere di mezzo la maturità e di sostituirla con prove rigorose di ammissione all'università. E' una posizione radicale la quale si contrappone a quella che auspica il recupero integrale della gentiliana (quattro scritti, sulle tener conto, peraltro, quest'ultima operò in un tempo in cui non si pensava che rivoluzione di massa. Una curiosità in proposito: nel 1928, primo anno di vita della maturità, le commissioni erano poche (per esempio, 60 per la maturità classica e 10 per l'abilitazione magistrale), nel 1967 erano diventate già tremila, ma la cifra, come si è visto, ora è più che raddoppiata. C'è invece chi insiste per scegliere una via di mezzo: la riforma. E' anche la strada indicata dal ministero della Pubblica Istruzione.

Il 18 maggio 1982 è stato presentato in Senato un disegno di legge, elaborato dal ministro Falcucci, che prevede uno scritto in più di carattere interdisciplinare e un colloquio su quattro materie, teso ad accertare «il rispetto degli interessi culturali e professionali» del candidato. Riforma debole, secondo alcuni, ma pur sempre un in avanti rispetto all'situazione attuale. La riforma, comunque, si è fermata alle Camere come quella della secondaria, dell'ordinamento delle elementari, della preparazione universitaria dei maestri, dell'inserimento di un anno del corso di studi delle magistrali. Si pensava che questo potesse essere l'anno buono per i nuovi esami, ora si dubita che lo sia il prossimo. Il disegno di legge dovrebbe essere approvato, infatti, prima di settembre, mese in cui s'inizia l'anno scolastico. Ma è azzardato pensare che il nuovo Parlamento riesca nell'impresa.

Clemente Granata

Pubblicità comparsa per prodotti raccomandati da medici

ROMA — Pannolini, assorbenti, disinfettanti, dentifrici, «raccomandati» da medici, pediatri, dentisti, saranno censurati ai fini della pubblicità. L'Istituto di autodisciplina pubblicitaria, come rende noto l'Unione consumatori, ha modificato in questo senso l'articolo 25 del proprio «codice», al quale aderiscono le maggiori testate giornalistiche e radiotelevisive e le agenzie di pubblicità.

NASCE L'OSTELLO DI MADRE TERESA

Città del Vaticano. Giovanni Paolo II con Madre Teresa di Calcutta dopo la cerimonia di benedizione della prima pietra del nuovo ostello per i poveri che sorgerà nei pressi dell'ex Nervi. Sarà condotto dalle Missionarie della Carità di Calcutta, l'ordine religioso fondato dal Premio Nobel per la Pace

dall'Italia

Sarà santo il medico Moscati

CITTA' DEL VATICANO — Il concistoro di lunedì il Papa chiederà ai cardinali, arcivescovi e vescovi il voto relativo alle cause di canonizzazione di Giuseppe Moscati, medico, già beatificato da Paolo VI, di 87 vescovi, preti e martiri vietnamiti, di 16 martiri giapponesi e della beata Eustochia Calafato.

Giuseppe Moscati, che nacque a Benevento nel 1880 e morì a Napoli nel 1927, il 12 aprile, come aveva previsto e annunciato, operò a lungo negli ospedali napoletani. *(Ansa)*

Gallipoli arrestare la giunta

GALLIPOLI (Lecce) — Ordini di comparizione nei confronti del sindaco, Antonio De Martini (dc) e dei sei componenti la giunta comunale (dc-psi) di Gallipoli. L'accusa di peculato e interesse privato in atti al riferirebbe a quattro della giunta: il pagamento di prestazioni professionali all'avv. Felice Leopizzi, già dell'assessore al Turismo; l'assunzione di due cuochi presso la scuola elementare. Il parere contrario dell'ufficio collocamento; l'affidamento di incarichi all'ingegner Giovanni Martini, fratello del sindaco e segretario della sezione cittadina della dc; l'appalto dei lavori per l'ampliamento dell'asilo nido a un dipendente dello stesso Comune. *(Ansa)*

Roma,

ROMA — Agenti della polizia di frontiera e carabinieri dei servizi di sicurezza nella sala arrivi di Fiumicino sono rimasti sorpresi quando ieri hanno visto transitare il capo della P2 Licio Gelli. L'uomo è stato fermato, portato al comando di polizia e identificato, ma il noto latitante di suo sosia perfetto. L'uomo, del quale non si conosce il nome, è stato interrogato.

Il sospetto che si trattasse di Licio Gelli è venuto alla polizia di Istambul pochi minuti prima che un aereo lo riconducesse la capitale turca.

Per questo motivo i servizi di sicurezza italiani erano all'erta e appena l'aereo è sceso a Fiumicino, verso le 14, sono andati sottobordo e lo hanno prelevato. L'uomo era in transito a Roma e doveva proseguire per Lagos, in Nigeria. Polizia e carabinieri stanno svolgendo accertamenti sui suoi movimenti e sul passaporto, che sembra regolare. *(Ansa)*

Persone

di Lietta Tornabuoni

Mix che successo

Essere spocalittici e insieme integrati, stare dentro ma tirarsi fuori, andare al governo e parlare da opposizione, presentarsi come protagonista e antagonista contemporaneamente, allo stesso tempo rappresentare il sistema e proporsi quale antisistema, in modo conforme però col piglio anticonformista, magari avere (come dice lo slogan pubblicitario del quotidiano socialista) la testa nel Duemila e il cuore nell'Ottocento, pragmatismo moderno e emotività antiquata.

Arrive finalmente alla politica, l'avanzata elettorale dei psi, quel mai così tradizionario era già alla base del successo del quotidiano *la Repubblica* e di alcuni dei più visibili successi recenti nel campo dell'immagine o della comunicazione.

Il successo personale dell'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini, per esempio: al vertice delle istituzioni eppure primo contestatore delle istituzioni stesse; massima autorità dello Stato però con comportamenti da difensore civico; componente l'establishment politico e instigatore di «quelli là», politici o ministri; laico socialista e caldo amico del Papa. Il gran successo delle reti televisive di Berlusconi, per esempio: che si presentano come alternative alla Rai portando avanti tutti i personaggi tipici della Rai, Boncompagni, Corrado, Tortora, Vianello-Mondaini, Baudo, Carrà, Bonacorti; che si proclamano bandiera d'anticonformismo e libertà adottando tutte le servitù partitiche della Rai, ripetendone le convenzioni di politica come quelle di scienza o di varietà; che mutuano la propria disinvolta modernità basandola sugli antichi ingredienti spettacolari del sesso ballerino, del sangue poliziesco, dei musicali.

Il mix contraddittorio accade adesso anche nella politica e non c'è da stupirsi troppo. Anzi. Soltanto ai comunisti il mix dava male quando hanno provato a presentarsi come «*partito di opposizione e di governo*»: ma il rispetto che i comunisti sbagliano sempre, qualsiasi cosa facciano. Per il resto è sempre andata benissimo, alla storia e al carattere nostri, la formula che concilia i contrari, che promette cambiamento salvaguardando la continuità, che fornisce il divertimento della novità senza il dolore dell'innovazione.

Mancato successo

Un vento troppo largo, il sapore d'un malessere sepre, una spia di disaggregazione e polverizzazione politica, una testimonianza di distacco crescente, un fenomeno più nichilista che qualunquista, l'espressione del sentimento di non essere rappresentati, un allarme che non può venir ignorato più drasticamente; dopo le elezioni politiche del 1983, così veniva commentata l'apparizione del terzo partito, quello «mio», di una «*Italia del rifiuto*» costituita dai sette milioni di cittadini, il 12 per cento dell'elettorato, che non avevano votato, oppure avevano votato scheda bianca, oppure avevano volontariamente o involontariamente reso nulla la loro.

Esagerazioni, magari: dopo trentanove e nove consultazioni elettorali politiche, la percentuale non sempre oscillato intorno al dieci per cento, con le punte più alte nel 1979 (15,1 per cento) e nel 1968 (12,9 per cento). Ma dall'astensionismo 1983 sono passati appena quattro anni. La percentuale risulterebbe appena lievemente diminuita. I fenomeni, magari, allarmi, sentimenti e campanelli non li parla più. I rassicurati, sereni: meno male, credevamo peggio. Abitudine, adattamento? Rimozione?

Magari

persone uccise dalla polizia a Santiago, in meno di venticinque'ore, durante la campagna elettorale. Viene da pensare: magari il Papa avesse fatto e detto in Cile quanto ha fatto e detto in Polonia. Invece: in Polonia, sindacato dichiarato Solidarnosc, incontro con Lech Walesa, richiesta di revisione delle «*promesse dello Stato contemporaneo*» come del marxismo, conferma della Chiesa come forte contropotere nella società polacca; in Cile, inviti alla pacificazione e alla concordia, accenni alla tortura soltanto di fronte a poche centinaia di contadini nell'ostello Sod di Punta Arenas, nessun gesto o parola che possano dare coraggio agli oppositori della dittatura ed disegnare la Chiesa controrivoluzionaria.

Le due visite sono state così diverse, più diverse forse di quanto comporti il fatto che il dittatore cileno Pinochet si dica cattolico e che la Polonia comunista è il Paese natale del Papa. Inevitabilmente diverse perché la televisione ne è arrivata al mondo: freddezza e distanza anche fisica con Jaruzelski, benedizione a Pinochet.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Battaglia

che i socialisti alzeranno gli scudi di fronte all'ipotesi dopo. Potrebbero dire: la dc ha il Presidente della Repubblica, vuole riprendersi la presidenza del Consiglio e pretende anche la presidenza del Senato, lasciando la Camera al psi; e noi? Una presidenza socialista di una Camera importerebbe o la rinuncia del psi o quella della dc. E poiché è assai improbabile che siano i socialisti a chiedere l'esclusione del psi per comprensibili ragioni politiche, dovrebbe essere la dc a rinunciare, anche se al suo interno c'è chi pensa che il problema possa essere aggirato facendo al psi un'offerta difficilmente accettabile. La conferma di una presidenza potrebbe essere legata, per esempio, non al riconoscimento del peso del psi, ma all'assunzione, da parte sua, di un impegno a riformare la legge elettorale. Ma sembra un espediente di poco effetto.

L'altro problema è che i socialisti non hanno un candidato per il Senato, essendo stato inaspettatamente giubilato nell'urna Ottaviano Vassalli. Non viene ritenuta, del resto, una candidatura forte quella di Fabio Fabbri, avanzata ieri dallo stesso Vassalli. Norberto Bobbio non sembra essere un candidato gradito a Bettino Craxi, che potrebbe anche rispolverare un antico disegno, quello di chiedere la presidenza di Palazzo Madama per Giovanni Spadolini, riformando così il suo rapporto con l'area laica e provocando un rimescolamento di *leadership* nel psi. Ma la dc accetterebbe di non avere nemmeno uno dei due presidenti, accontentandosi del Quirinale? La questione probabilmente si porrà, perché potrebbe essere proprio questo il prezzo da pagare per riottenere la presidenza del Consiglio. La trattativa sarà difficile ed estenuante.

Paolo Passarini

Il pci

"I quarantenni", cioè quei giovani nati nel maturità parla ora il responso delle urne».

— Ma quali accuse concrete può muovere a Occhetto?

«Faccio un esempio: il patto con gli ecologisti per presentarne una quota non trivalente nelle nostre liste...».

— Non le è mai stata fatta?

«Io sono un filmulisare convinto. Ma non è per questo che non l'ho digerito. Io ero che i verdi da soli registrato comunque un buon parte sta accadendo in tutta Europa e lo rilevano tra breve. Non condivido le mie motivazioni sono reali e mi interessa avere un rapporto con loro. Ma da posizioni ben distinte. L'errore inizia quando si sposta il psi su una linea che non è sua. Qui avanza una critica esplicita a Occhetto: cosa significa un patto con uomini che poi in Parlamento si comporteranno come vogliono? Chi gli ha dato l'autorità per stipularlo? Ne abbiamo forse discusso in comitato centrale? No, queste sono scelte scorrette e per giunta, come si è visto, non pagano».

— Lei ha parlato di mancanza di nuova Perché, forse le è stato impedito di esprimersi liberamente?

«Non è questo il punto. Lo spazio al dibattito interno stato ma quello che è mancata è una conduzione del partito che poi tenesse conto di questo dibattito. Troppo comodo dire: parlate, parlate, che tanto poi facciamo come pare a noi».

— Come giudica il fatto che il psi dica ora d'aver perduto a favore dell'area della protesta?

«Una sciocchezza. Abbiamo perduto nelle situazioni dove siamo stati noi a dire che è perché non abbiamo difeso gli strati più poveri. Ma scherziamo! Che senso ha? E' una panzia. E' proprio questa la sindrome francese: da una parte si viene sconfitti, dall'altra ci si accinge a perseverare nell'errore. Noi abbiamo ceduto voti ai socialisti, perché il pci non è credibile come forza di governo. Ed è questo l'appuntamento a cui ora siamo chiamati: quello di essere una vera forza di governo. Altro che cavalcare la protesta. Lasciamo perdere il verdismo e i disperati: tutti i grandi partiti della sinistra europea quando si son messi ad inseguirli, si son poi beccati delle sonore legnate».

— Alcuni dirigenti dei psi hanno alluso a responsabilità del segretario della Cgil Antonio Pizzinato in questa sconfitta.

«Sono affermazioni sconsiderate e pretestuose. Sconsiderate perché dietro esse c'è il non aver capito un bel niente di ciò che va cambiando nel mondo del lavoro. Pretestuose perché questo è un poverile di respingere la responsabilità che sono del gruppo dirigente comunista e non del sindacato. Il povero Pizzinato non ha colpe particolari».

— Secondo lei, a parte scioglietti, quella gran messe di indipendenti nelle liste del psi ha giovato in qualche modo?

«Penso non rimangano affatto questa esperienza. Però non si dovrebbe mai presentandone troppi delle forze autentiche che sono nel partito. E questo pare proprio che il sia scappato. Ma la cosa che mi ha sconcertato di più son stati la propaganda elettorale del partito, le parole d'ordine, gli slogan. Uno sfrenato intellettualismo s'è accompagnato a una falsa modernità. E adesso si vuol dare la colpa al sindacato. E' assurdo».

— Ritiene che ora nel psi si agirà un dibattito vero?

«Non so quel che succederà. So quello che sarebbe necessario, e cioè che i più sottraessero da parte la prudenza e criticassero apertamente chi merita d'esser criticato. In modo esplicito. E che si arrivi all'unica conclusione che è apprezzabile in momenti come questi: la presa d'atto che non ci può essere, non può funzionare un gruppo dirigente buono per tutte le politiche. Ragazzi: a Firenze dicemmo che bisognava evitare il declino; adesso il declino è davanti a noi e ci tocca un partito che sappia risalire la china. E' possibile avarlo senza cambiare niente? Ne dubito».

Paolo Mieli

Martelli

spazio della democrazia diretta, restituendo ai cittadini qualche diritto in più, a cominciare dall'elezione diretta del Capo dello Stato».

Ma questo programma di piccole e grandi riforme, con chi lo volete realizzare?

«Siamo contrari al gioco delle formule, preferiamo aperture. Può darsi che il miglior governo non lo si trovi subito, ma per tappe. Vedremo».

Accetterete una presidenza dc?

«Non ci sono preclusioni, ma non ci sono neanche automatismi. I partiti sono tutti importanti, ma nessuno è insostituibile. Tutti sono in posizione di parità: dunque qualunque partito può essere escluso dal governo. Questo presidente inaccettabile un governo autonomia istituzionale, per il peso dei partiti, a cominciare dal più potente, che è la dc».

Il pci il pone, dopo governabilità, e il riformismo dell'area ma questo riformismo non indebolito un po' troppo i poli?

«Noi non vogliamo indebolire nessuna forza laica. Cerchiamo un'intesa programma con poli e radicali, e vogliamo sviluppare una sera e propria logica federativa, per far valere il 30 per cento che quest'area si è conquistato».

Resta il psi. Che cosa significa, in termini di tempi e di alleanze, la vostra affermazione secondo cui la prospettiva socialista è matura?

«Significa che il voto ha fatto crescere il riformismo, ha dimostrato che esiste una sinistra possibile. Perché i termini di sinistra e socialismo tornino a coincidere. Non chiediamo ritorni al psi, ma un ritorno alle radici del socialismo italiano. Ciascuno di noi potrà poi tenere in archivio i suoi santi, Craxi o Turati. Ciò che conta è questo ritorno al futuro, a cui qualche comunista pensa, quando dice di sentirsi ormai socialdemocratico. Beh, noi insistiamo: diventate socialdemocratici davvero, nel nome, nei fatti, in Europa aderendo all'Internazionale socialista, in Italia creando quella forza riformista, socialista a cui noi puntiamo. Sia chiaro, non vogliamo dettare al psi una linea. Ma domandiamo: fuori da questa prospettiva, per i comunisti, che futuro c'è?»

Enzo

Felice di sentire!

amplifon

TORINO
Via San Tommaso, 24
(ang. S. Teresa)
Tel. 531909-537091
543356

Corso Peschiera, 163
Tel. 331523

Troverete sulla guida telefonica, sotto la voce Amplifon, l'indirizzo delle Filiali di:
ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO, GENOVA, LA SPEZIA, NOVARA, SANREMO, SAVONA, VERBANIA, VERCELLI.

105 Filiali-1500 Centri Acustici

Primaria azienda leader nel proprio settore, ricerca, per Piemonte, Lombardia e Liguria

AGENTI RAPPRESENTANTI

Richiedesi auto propria, età compresa tra i 20 e i 40 anni, esperienza di rappresentanza.
Offre: inquadramento Enasarco, fondo spese, possibilità di guadagno L. 80-100 milioni annui.
per colloquio, venerdì 19-6-1987, ore 10,00 alle ore 17,00, presso Hotel Jolly Principe di Piemonte, via Gaberi 18, Torino. Chiedere Calcagno.

ISTITUTO MONTANA ZUGERSINN SVIZZERA

Collegio internazionale tra Zurigo e Lucerna per ragazzi dai 10 anni

Scuola media — Maturità Magistrale
Liceo quadriennale — Diploma con corsi di lingua, preparazione agli esami di Cambridge e Oxford
Corsi di lingua tedesca — Corsi estivi, inverno-sport
Lingua moderna: tedesco, francese, inglese, spagnolo

Informazioni: Istituto Montana, CH-6312 Zugerberg, tel. (042) 21 17 22, oppure Fiduciaria Carlo Colombo (Consulenza pedagogica dell'istituto), via Durini 19, 20122 Milano, tel. 02 / 652 ...

VIAGGIO IN AUSTRIA, L'EX «CUORE D'EUROPA» AVVILITO DAL CASO WALDHEIM

Mitteleuropa, caro vascello fantasma

Il cancelliere Vranitzky: «Lo scandalo presidenziale ci sospinge verso l'Urss e per questo dobbiamo aprire alla Cee» - Ma solo gli industriali chiedono la piena adesione - In un'ambigua danza con la Germania, l'Austria resuscita il mito Centro Europa - «Non è sogno tedesco di potenza», assicura il vicesindaco di Vienna, Busek - Il regista Corti: «Non dimentichiamo però che sono stati [illegible] austriaci a marcare il XX Secolo: Hitler e Freud»

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — Ultimamente Vienna sogna di nuovo di essere Centro di qualcosa. Possibilmente di quella mefitica regione che si chiamava Impero Asburgico, e albergava cittadini ungheresi, cecoslovacchi e italiani, romeni o polacchi, e tanti ebrei. Al sogno vien dato il nome di Centro Europa: nome dotato di magici poteri, giacché gli animi si infiammano nobilmente quando lo pronunciano. Mitteleuropa ha infatti il vantaggio di promettere molto, anche se mantiene assai poco. E di permettere pericolosi regolamenti dei conti, di evocare oltre che ambigue nostalgie. Promette in primo luogo una patria *ritrovata* ancorché fittizia, un destino austriaco meno periferico, insolente, non marcato dal mediocre volto di Waldheim. E permette una strana danza con la Germania Federale, Paese dove Mitteleuropa esercita ormai un fascino non meno potente. Danza di seduzione e repulsione al tempo stesso, come d'altronde è sempre stato il balletto fra Vienna e Berlino, fra Austria e Prussia.

Terra-madre

Gli austriaci insistono come possono sulla diversità del loro mito centro-europeo. Dicono che si apparenta più a quello ungherese, o praghese e triestino, che alla tentazione tedesca, «fortemente politica», di essere ancora una volta popolo di mezzo, *Volk der Mitte*, desideroso di allontanarsi dall'Occidente per meglio riavvicinarsi a Est, via Germania Orientale. Così almeno sostengono i partiti viennesi del Centro Europa, tra cui Erhard Busek, vicesindaco di Vienna e dirigente del partito popolare.

In parte hanno ragione, perché Vienna è meno antiamericana, più filofrancese della Germania. Ma è significativo che il Centro Europa sia visto in entrambe le nazioni come fuga da una ingratitudine reale. Come patria per l'appunto, nel senso tedesco di *Muttersland*, di terra-madre accogliente, Comunità di lingua e di cultura: contrapposta alla più arcigna e virile terra paterna, al *Vaterland* che ti chiede sacrifici, scelte. A Vienna come a Berlino, Mitteleuropa fa irresistibilmente pensare al *Rer* di Fellini: al luminescente bastimento fantasma che senza apparente ragione fa scena al largo di Rimini per procurare impietriti stupori, e brividi di grandezza. Del *Rer* non si sa da dove venga, né dove vada. Si sa solo che dentro le sue cabine la vita deve essere lussuosa, differente. Amarcord: che bello struggersi nel ricordo di quel che eravamo prima del grande trauma. Prima di perdere il Centro e di imbruttirci.

In altre parole, c'è parecchio odio di se stessi in questa fissazione mentalista sul *Rer* centro-europeo. C'è disprezzo per quel che l'Austria è diventata: frammento vagante del mondo tedesco, orfano di luogo o — come usa dire oggi, con soporifera frequenza — di identità. Appartenente a un mondo occidentale che non seduce quasi più perché l'Occidente è purtroppo sinonimo solo politica e non solo cultura, come è non solo spirito, società complessa e non solo Comunità pastorale. Questo odio di se stessi è così simile a quello che serpeggia nella Repubblica Federale, e che fa sì che la Germania comunista appaia a molti commentatori tedeschi più vera di quella capitalista, più autentica, incontaminata, anti-tecnologica e... esteticamente accettabile.

In Austria i toni sono più lucidi, meno nevrotici, non fosse altro perché l'Austria è già Paese neutrale, almeno sulla carta non svolge le funzioni di avamposto e agnello sacrificale dell'Occidente come Bonn-Berlino. E perché il legame con il dissenso Est-europeo è più forte. Ma anche qui Mitteleuropa è vista con colori più belli e sereni dell'Europa dell'Ovest, e in particolar modo della Comunità di Bruxelles. Anche qui l'Occidente appare una nozione dove tutte le passioni si spengono: «*Ora gli austriaci sono talmente umiliati dallo scandalo Waldheim che vedono persino a drammatizzare quel che ha fatto la grandezza dell'Austria nel dopoguerra*, mi dice un intellettuale a Vienna, *e cioè il suo esser Paese-rifugio, il più coraggioso aprir di profughi in Occidente*».

Sapersi nazioni piccole, vive dalla storia, è infinitamente più elettrizzante, consolante. Tanto più che lo fu detto — a proposito del Centro Europa — un incontrollabile, il comico Milan Kundera. A Vienna però le dicono gli uomini di Waldheim. «*Ricorda il detto cinese*», quasi mi bisbiglia lo storico Skalnik, consigliere del Presidente. «*E' molto difficile essere in tempi interessanti*».

Non pochi responsabili austriaci, tuttavia, sentono che dal malessere odierno non si può uscire alla maniera degli [illegible] cancelliere Vranitzky, socialista, che mi riceve in un ufficio del Parlamento, sostiene: «*E' vero che lo scandalo Waldheim ci ha messi in una situazione spiacevole, molto faticosa per noi. Mantenere la linea classica, che è quella di un Paese neutrale ma ancorato a Occidente, diventa un po' più difficile: i rapporti con l'America sono disturbati, mentre quelli con Urss e Patto di Varsavia sono addirittura idilliaci. Questo può creare, lo ammetto, fastidiosi malintesi*».

Vranitzky, mi hanno assicurato, è un *sfanatore* sovietico, un filo-russo per il quale l'apertura austriaca all'Europa comunitaria. Dunque di un ancoraggio più vincolante a Ovest di quanto il cancelliere Kreisky seppe e volle attuare negli Anni Settanta, quando Vienna si esercitava nelle geticolanti mediazioni fra Est e Ovest, fra Europa e Arafat, fra Europa e Gheddafi.

Ma Vranitzky fa il passo in bank, è uno di quegli uomini politici (ricorrenti in Europa occidentale) che non stanno ritti dalla politica dei passi [illegible] Il cancelliere Vranitzky, socialista, che mi riceve in un ufficio del Parlamento, sostiene: «*E' vero che lo scandalo Waldheim ci ha messi in una situazione spiacevole, molto faticosa per noi. Mantenere la linea classica, che è quella di un Paese neutrale ma ancorato a Occidente, diventa un po' più difficile: i rapporti con l'America sono disturbati, mentre quelli con Urss e Patto di Varsavia sono addirittura idilliaci. Questo può creare, lo ammetto, fastidiosi malintesi*».

Vienna. Giochi all'ombra del Municipio (Foto G. Neri). Accanto al titolo, a sinistra Hitler, a destra Freud: «Non è affatto un caso che siano stati due austriaci a marcare tutto questo secolo»

Immediatamente? A sentire i dirigenti industriali, non si direbbe che l'Austria sia costretta a restare fuori dalla Cee. Mosca certo non gradirebbe, ma l'Armata Rossa che si ritirò non è ancora a Vienna. Il 28 maggio, la Confindustria è uscita allo scoperto, con un memorandum di 50 pagine, e ha consigliato la tempestiva e piena [illegible] alla Comunità: «*Per ragioni politiche, perché la nostra situazione internazionale è intaccata*». Fra le righe lascia intendere che anche Waldheim si è troppo divertito a oscillare, quando era Segretario generale all'Onu. Che la disposizione americana non è caduta dal cielo.

Quanto ai *sfavorevoli margini di giuoco*, ogni dubbio è lecito alla luce (sinistra) del caso Waldheim. [illegible] sono praticamente ridotti a zero, cancelliere Vranitzky? Oppure la Cee vi intimorisce perché vi costringerebbe nelle discussioni sulla difesa europea? Vranitzky conferma alcuni miei sospetti a proposito di «sottrazione somiglianze fra Repubblica Federale, Germania Orientale, Austria; si dichiara «*ardente sostenitore di un'Europa disarmata*», e di una neutralità «*sempre più ampia, estranea al confronto Est-Ovest, e orientata dal territorio italiano*».

Ecco dunque che fa capolino il basamento tanto amato: Mitteleuropa, ovvero miraggio del Centro Europa [illegible] spiritualmente e pacificato politicamente. «*Non progetto politico*, corregge però il vicesindaco Busek, *ma sentimento, voglia di conversazione. O meglio: patria, nostalgia. I popoli hanno pur diritto di sognarla*». Ma se premuto — almeno per lui — strumento per distinguersi dalla torbida Germania: «*Il Centro Europa propagandato in Repubblica Federale è ricco di vecchie ambizioni imperialiste, lesive Busek, le stesse che condussero all'annientamento degli ebrei*».

Oppure: «*Considerate quel che hanno fatto nel Ventesimo Secolo, i paesi che erano il Centro perfetto rappresentano una ipoteca sull'Europa. Ben altra cosa è quando un cantonese o un polacco e un austriaco condividono la loro comune identità*». Con il che Vienna è miracolosamente discolpata, può definitivamente espellere la radice austriaca del nazionalsocialismo. In psicanalisi questo procedimento si chiama rimozione. Nel linguaggio comune *aggiustaggio*, illusionismo per cavarsi i fatti.

Ambiguità

Eppure personaggi come Busek sono uomini d'onore. Dicono che riscoprire il Centro Europa non è disfarsi delle proprie storiche responsabilità: «*è sperare ancora a mezzanotti, ungheresi e polacchi, una risposta alla sinistra parentesi*», è «*provincializzare l'Austria*». Non per questo le ambiguità svaniscono: «*La Mitteleuropa seguita a Vienna è troppo lirica, troppo derivata dal romanticismo politico per non avere tedesco*», afferma Werner Weidenfeld, storico di Magonza.

Che cosa significa nella democratica Austria il [illegible] tanto in voga di Anti-Politica, usato dai dissidenti dell'impero sovietico per denunciare l'assassinio della politica perpetrato dai governanti dell'Est? L'espulsione della Germania, insomma, non solo è un *escamotage*, inquina ogni ragionamento. «*E' l'Austria di Musil che bisogna riscattare*», prosegue Busek, un'Austria che a differenza della Germania «*non ha caratteri perché impregnata di influenze così disparate, culturali e di razza*».

L'unico guaio è che quest'Austria non esiste più, adesso *deve* avere un carattere. Le culture e i Paesi che la alimentarono sono agonizzanti oltre cortina, gli ebrei assiderati. E l'Austria di Musil è stata distrutta anche dagli austriaci, non solo dagli «*assassini tedeschi*». [illegible] Corti, regista del film *Welcome in Vienna*, si indigna: «*Voglio almeno sperare di più della mia patria, perché non è affatto un caso che l'arte Reinhold Knoll non mi dice cose differenti: «L'Europa germanica si lascia attrarre dalla Russia esattamente come il successo durante l'era post napoleonica, quando i moti antiformani degli studenti tedeschi, nel 1822 e 1830, furono frustrati e sfruttati dallo zar Alessandro per aumentare, nella sostanza, intrusi di polizia d'ordine francese*».

Nel magma del Centro Europa si dissolve, intanto, la voce di austriaci che davvero furono eredi dell'Impero, per vocazione politica oltre che spirituale. La voce di Manes Sperber, per esempio, il filosofo morto a Parigi nell'84. Ecco cosa scriveva nel *Wiener journal* cinque anni fa: «*Il problema è di sapere se l'Europa tornerà ad aver substrato, come lo fu non senza buone ragioni sino all'inizio del XX Secolo. Oppure se continuerà a essere sedotta dal primo che passa. Se vuol esser di nuovo grande, le vie di mezzo non sono possibili: è superpotenza che deve diventare. Superpotenza particolare*». Tra l'Austria e Manes Sperber, tra l'Austria e Robert Musil, la corrente non passa quasi più. Passa nei sogni, ma i sogni politici del Centro Europa non sono mai stati del [illegible] rosei. In Germania, come in Austria, sono spesso diventati incubi.

Barbara Spinelli

(FINE. I precedenti articoli sono stati pubblicati il 9 e il [illegible] giugno).

ASTA SANT'AGOSTINO
Lunedì [illegible] giugno ore 21
HOTEL ROYAL
C.so Regina Margherita 249
Torino - Tel. 011/748.933
Esposizione da giovedì 18 a domenica 21
[illegible] 10—23

Si effettuano prefinanziamenti per opere importanti da inserire nella prossima asta
SANT'AGOSTINO
C. Racconigi 18 TORINO - Tel. 836.963

[illegible] DA SAN PAOLO DEL BRASILE RACCONTANO LA LORO STORIA E QUELLA D'UN MUSEO

Da Raffaello a Picasso: in mostra una doppia avventura

MILANO — *A Palazzo Reale, fino al 30 agosto, cinquanta opere del Museo d'Arte di San Paolo del Brasile. Da Raffaello a Goya, da Van Gogh a Picasso. La mostra offre, al di là del fascino visuale dei dipinti lungo nove secoli, dal 1375 circa del fiorentino «Maestro del Bigallo» al 1942 di Soutine — la buona parte capolavori nel senso più ampio e significante del termine —, pluralme chiavi di lettura, anche avventurose.*

E' l'avventura delle opere, imprese perdino nelle loro cornici, della loro circolazione nelle vie del mondo, dei loro proprietari, del dibattito critico e conoscitivo dall'800 a oggi (Berenson e Roda, Offner e Friedländer, Fiocco e Longhi, Pietro-Conrat e Suida).

E' inoltre l'avventura [illegible] Museo che si costituisce nell'immediato dopoguerra, l'ultima possibilità di acquisizioni d'alto e altissimo livello in rapida successione sul grande mercato internazionale di arte antica e moderna a New York, Londra e Parigi, parallela e quella di J. P. Getty che porta al Museo di Malibu; e l'a personale avventura di Pietro Maria Bardi, emigrato dall'Italia [illegible] in età matura.

Ad apertura di catalogo (ed. Mazzotta, con schede ricchissime di [illegible] Comencini), una grande fotografia a doppia pagina, dei primi Anni 50, sintetizza questa doppia avventura: a un'estremità, semi inghiottito e quasi nascosto dietro al Ritratto di Susanna Lloch di Picasso del 1904, Bardi ci guarda, distaccato e quasi ironico, in mezzo alla «foto di gruppo» di un museo originario in cui ancora prevale il moderno. Renoir e la Ballerina bronzea «vestita», [illegible] Degas, Gauguin e [illegible] e Van Gogh, Modigliani e Matisse; ma già anche la Madonna discussa fra Bernardo Daddi e il «Maestro di S. Martino alla Palma», e i due formidabili ritratti, il Conte-duca di Olivares di Velazquez, di memoriosa memoria, e il Lloronte di Goya, tutti e tre presenti qui a Milano.

In effetti, accanto alla rapidità di decisione nel pescare ne capolavori indiscussi che raccontano ciascuno in sé intieri capitoli di storia dell'arte, un autentico e colto e meditato amore di avventura culturale pretendette in Bardi all'acquisizione di opere su cui era aperta la discussione critico-storica e conoscitiva al più alto livello.

Sul primo versante, a Milano fu mostra la Madonna del Giambellino, [illegible] dell'incontro fra il [illegible] capolavoro del Rinascimento veneziano e Antonello da Messina; il Ritratto di Henry Howard, conte di Surrey (traduttore di Virgilio, introduttore nella poesia inglese del blank verse) di Holbein il Giovane, lo straordinario, anche se maltrattato, ritratto di Tiziano di Cristoforo Madruzzo, l'ospitanza della sessione definitiva del Concilio nella sua qualità di principe-vescovo di Trento, esempio fra i più alti della ritrattistica «imperiale nordica» del [illegible] pittore cesareo altrettanto quanto di Carlo V in poltrona [illegible] Monaco.

E via via i due Ritratti van der Aarn di Frans Hals, e la serie sbalorditiva di ritratti inglesi di Reynolds, Raeburn, Lawrence, culmi[illegible] nel capolavoro assoluto, quasi «impressionista», dei Figli di Edward Holden Cruttenden. [illegible] rivela tutte le libere potenzialità atmosferiche e cromatiche dell'«accademico classico» Reynolds, fortunato rivale di Gainsborough e di Hogarth.

E, fra i «moderni», la tarda pateticità Angelica di Ingres del 1858; e, [illegible] dopo, già in pieno Impressionismo, la fervida, fantastica, saldissima Chiara con [illegible]no di Corot, tale da ispirare ancora a Braque cubista; e infine i due tertici dello Barca sull'Epte di Monet, con l'audacissimo «passaggio di acque» già preludente [illegible] Ninfee, e del Ritratto di Camille Roulin di Van Gogh.

Dall'altro lato, opere [illegible] manque di altissima qualità sono state nell'800 e sono oggetto di alti dibattiti conoscitivi, o in quanto varianti di opere note (il Memling, il Bosch, il mirabile Enfant au toton di Chardin), o in sé.

E' il caso della serie attribuzioni [illegible] fra Borassa, Longhi, Berenson (Mantegna), Fiocco (Marco Zoppo), Lightbown (artista veneto-padovano), [illegible] non ne inficia il valore sodale, nel suo fantastico incontro di pennate durante e brividi elettrici di luce, nei rapporti dei secondo '400 fra Padova e Ferrara. Ed è il caso soprattutto della Resurrezione, nell'800 [illegible] lord Kinnaird, già riconosciuta a Raffaello giovane dal Roda e proclamata tale dal Longhi [illegible] occasione dell'approdo a Milano nel [illegible] della collezione del Museo durante il suo primo giro americano ed europeo; [illegible] da forse un fondamento del suo studio, l'anno successivo, nel Percorso di Raffaello giovane, fra Perugino e Pinturicchio.

Ogni patrimonio [illegible] nel [illegible] tucanella, fra sale e depositi, storia e documenti analoghi di secoli di arte e di più recenti dibattiti. Ma il Museo di San [illegible] ha spento in sé la singolare freschezza giovane, rampante, neocapitalistica, tipicamente ubicata nelle metropoli economiche di un Paese come il Brasile di tumultuoso e trapagliato sviluppo postbellico.

Sì come protagonisti, [illegible] nascita (il primo ancora oggi, in [illegible] spregio [illegible] avanzata) un Bardi, approdato in Brasile dopo aver svolto primarie funzioni di critico, organizzatore culturale, mercante d'arte [illegible] soprattutto contemporanee nell'Italia fra le due guerre, fra ombre e luci [illegible] con Mussolini e di fronda culturale; e un Assis Chateaubriand, sprovinciatissimo magnate della stampa e dei mezzi di comunicazione di massa brasiliani.

Proprio per questo, sembra sbagliare fra questi quadri più che le altre più umane collazioni un particolare, anche se frammentario, senso fra storia e cronaca. Del mercato e del collezionismo. Grandi mercanti fra l'800 e oggi: i Durand, [illegible], Knoedler, Durand-Ruel, Vollard, Cassirer a Berlino per le [illegible] all'Etoile [illegible] Cézanne, Tannhauser a Monaco per il Van Gogh. Grandi [illegible] proprietari: lord Palmerston [illegible] nell'800 per il discusso Rembrandt, Pierpont Morgan [illegible] per i due Hals, Mrs. Avery Rockefeller per il Madruzzo [illegible] Tiziano, sir Kenneth Clark per il [illegible] del giovane Gainsborough ancora in formazione sui prototipi olandesi [illegible] Rubens.

E il [illegible] d'un'altra storia ricca, vibrill maggiormente per opere di illustrissima, regale origine, con singolari ricorsi. Le Quattro stagioni di Nattier, ritratti allegorici delle «Madame di Francia», figlie di Luigi XV, commissionati nel 1749 come sovraporte del Grand Cabinet a Versailles dell'allora Delfino, furono «rifugiati» in Inghilterra allo scoppio della Rivoluzione, e tornarono in Francia alla fine dell'800 per ornare la sala di Laverrine del barone Robert de Rothschild.

La Conversazione in un parco di Pater, una fra le più raffinate «variazioni» sulle forme e sui temi del maestro Watteau, già in possesso a Potsdam di Federico il Grande di Prussia, accompagnò nel 1815 Guglielmo II nell'esilio olandese di Doorn.

Marco Rosci

Vincent Van Gogh: «Lo scolaro» (1888, part.) in mostra a Milano

A convegno su creatività e vecchiaia

FIRENZE — Oggi in Palazzo Vecchio a Firenze, con inizio alle 9,30 avrà un convegno, di un giorno, sul tema «Creatività e invecchiamento», promosso dall'Università di Firenze.

Interverranno, fra gli altri, il gerontologo fiorentino Antonini, il filosofo Paolo Rossi, il critico Vittorio Sgarbi, Mario Luzi, Piero Bigongiari, Giorgio Luti, l'architetto Giovanni Michelotti. Esamineranno i casi degli artisti e scrittori che hanno continuato a produrre in tarda età, dal Rinascimento a oggi.

Tra l'uomo l'arte e la sua storia

TORINO — Oggi alle ore 9,30 in Palazzo Reale avrà luogo un incontro su «Origini dell'arte - Arte delle origini», promosso da Jaca Book per l'uscita del quarto volume dell'Umana avventura.

Interverranno Yves Coppens, Jean Chavaillon, Alberto Broglio, Florenza Facchini, Emmanuel Anati sulle origini dell'uomo; Sylvie Forestier, Marco Bona Castellotti, Giuseppa Panza di Biumo, Sergio Chierici sull'arte e la sua storia.

oggi alle ore 21
alla Libreria Campus
via Rattazzi, 4 - Torino
Carlo Fruttero e Nico Orengo
incontrano
Tullio Pericoli
e Emanuele Pirella
autori del libro
Tutti da
FULVIA
edito da Garzanti
Presiede Giangiacomo Migone

19 giug[illegible] 987 [illegible]re 18:
[illegible]ritta
[illegible]ultimo
SINONIMI E CONTRARI
DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DELLE PAROLE EQUIVALENTI, ANALOGHE E CONTRARIE
di Giuseppe Rocchi
ZANICHELLI

Doccia fredda sull'ottimismo dei negoziatori a Ginevra

Karpov: niente opzione zero con i Pershing in Germania

Per la massima autorità sovietica sul disarmo «le testate sono Usa, vanno conteggiate»

DAL NOSTRO INVIATO

MOSCA — L'Urss ha improvvisamente che ci sono grossi sulla di un accordo tra le superpotenze per eliminare dall'Europa i missili a medio raggio, e ha affermato che nessun patto potrà essere firmato finché Washington non prenderà una «decisione politica» in maniera la sua attuale posizione speciale.

In un'intervista durata un'ora, Viktor Karpov, il massimo esperto sovietico di disarmo, ha smantellato il fuso ottimismo sull'imminente conclusione di una «storica intesa» a Ginevra, sostenendo avere, dopo le prudente, contrastanti» possibilità di concludere il trattato. Karpov ha seccamente respinto (facendo eco alle dichiarazioni l'altra sera dal portavoce del ministero degli Esteri di Mosca, Gherasimov, volti la tesi della Nato quale le testate montate sui 72 missili schi a corto raggio *Pershing-1A* andrebbero «sistemi d'arma di un terzo», esclusi quindi un accordo Urss e Usa.

della delegazione sovietica a Ginevra è stato categorico: per le dovranno essere in un trattato a e breve raggio. «E' un problema grave — ha detto — perché viola il principio stesso dell'opzione per i missili Grinf in Europa». La durezza delle obiezioni di Karpov ha colto stonato il ottimismo di Washington, quale posizione assunta dalla il 2 giugno non avrebbe danneggiato le prospettive di un a breve na.

«Questa — ha continuato l'esponente sovietico, che certo parlava con il pieno avallo del Cremlino — è chiaramente assurda. *Le 72 testate contabilizzano oltre la metà dei 130 missili a corto raggio che secondo della Nato abbiamo ora in Europa, e che abbiamo acconsentito a eliminare nel corso del processo di smantellamento dei missili a medio raggio. Dov'è il principio di parità?*».

Karpov — 58 anni, considerato dei principali «cervelli» operativi che stanno alle spalle della recente serie di iniziative sovietiche sul disarmo — è stato inflessibile: le 72 testate devono essere distrutte. A suo «proprietà» di ne, da parte di Washington come di Bonn, del trattato di non-proliferazione, entrambe hanno firmato. E ha aggiunto, quasi in una «prova generale» contestazioni che verranno fatte a Ginevra: *di legittimare questa situazione, magari nel giro di un gli Stati* daranno Pershing *anche alla Gran Bretagna,* e *ad altri Nato, e poi costate per quelle armi. Questo è assolutamente contrario a ciò che oggi come "opzione zero"*.

L'esponente ha inoltre parlato di altri tre «grandi ostacoli», che «*sta a Washington*» rimuovere: soltanto dopo che saranno stati potranno incominciare quegli ultimi tre mesi di lavoro necessari per definire il trattato da sottoporre alla firma in un vertice. Per gli osservatori è un segnale che i negoziatori irrigidiranno loro posizione nel finale euromissili, approfittando del fatto — un diplomatico — che «l'orologio politico della presidenza Reagan stanno velocemente».

Inoltre, Karpov, prima di ottenere il consenso di all'accordo la parte americana dovrà rivedere la sua rigidità sul fatto che le cento testate Usa montate su missili a medio raggio mantenute in base al trattato — un numero pari a quelle che l'Urss potrà tenere al di fuori dell'Europa — verranno dislocate in Alaska, una tesi a portata di tiro dell'Unione Sovietica. Il Cremlino, ha spiegato, ha concordato di basare i suoi 100 missili circa mille km a Est degli Urali, e in modo che non possano colpire né l'America, né l'Europa occidentale: «*E' nostra opinione che gli Usa debbano adottare restrizioni uguali o analoghe per quelli dislocati sul loro territorio*».

Karpov ha vivamente deplorato l'insistenza di Washington sulla necessità che la prima fase, quella cruciale, della riduzione degli euromissili (cosa mai avvenuta da parte delle superpotenze dall'inizio dell'era nucleare), debba essere intrapresa unicamente dall'Urss, lungo un arco di due anni e mezzo-tre: la posizione Usa dipende dal fatto che Mosca ha grosso modo il doppio di testate montate su missili a medio raggio in Europa, e non vuole dare inizio ai suoi «tagli» finché non sia stata raggiunta una quasi parità numerica. E ha preannunciato la richiesta che gli Stati Uniti distruggano le loro testate, rinunciando al progetto di riportare i *Pershing-2* in America e ridispiegare i missili da crociera in mare. Infine, la parte sovietica considera un potenziale ostacolo la ta Usa di poter trasformare alcuni *Pershing-2* in *Pershing-1A* a corto raggio.

Christopher

Copyright «Times Newspapers» per l'Italia «La Stampa»

Bonn si dice «sbalordita»

BONN — Il governo della Germania Federale si oppone fermamente a qualsiasi iniziativa per includere i suoi 72 missili *Pershing-1A* nella trattativa tra Stati Uniti e Unione Sovietica per eliminare gli euromissili: lo ha ribadito ieri, in seguito alle dichiarazioni sovietiche, il portavoce governativo Friedhelm Ost in un'intervista al quotidiano *Bild*. «*La posizione della Germania Federale è assolutamente chiara*» — ha affermato — «*I Pershing-1A tedeschi non sono oggetto di negoziato a Ginevra. I colloqui si riferiscono soltanto ai sistemi americani e sovietici... Mi lascia sbalordito il fatto che adesso l'Urss tiri fuori i Pershing-1A. La parte sovietica non ha mai menzionato questi missili per tutta la durata dei colloqui di Ginevra*». (Agi-Ap)

Missili ai guerriglieri afghani

LONDRA — La Gran Bretagna e gli Usa hanno organizzato una operazione segreta congiunta per far giungere ai guerriglieri afghani centinaia di missili terra-aria. Lo ha rivelato ieri il quotidiano *The Independent*. L'operazione, organizzata dalla Cia e dai servizi segreti britannici, ha permesso di inviare ai guerriglieri 300 missili *Blowpipe* fabbricati a Belfast dalla compagnia Short, afferma il giornale.

L'operazione è cominciata nel 1985: gli Usa chiesero l'aiuto di Londra perché una fornitura di missili americani *Stinger* aveva incontrato forti resistenze nella Cia (si temeva che finissero in mano ai sovietici), scrive il quotidiano. (Ansa)

«Molti» ufficiali espulsi dal partito dopo il Rust

Urss, purga tra i militari

Generali e responsabili della aerea o sotto inchiesta - Ma la causa è soltanto l'atterraggio del Cessna - Il segretario del pcus di Mosca: «Non tutti accettano la perestrojka»

MOSCA — «*Molti*» ufficiali espulsi dal partito, critiche durissime ai responsabili della difesa aerea di Mosca e al nuovo comandante della regione militare della capitale, accuse severe ai metodi di organizzazione: come ci si attendeva, il piccolo Cessna di Mathias Rust ha fatto altre vittime, dopo il ministro della Difesa, Sokolov, e il re- della difesa dell'Urss, maresciallo Koldi- destituiti. E annuncia: sotto inchiesta e «*responsabili per la loro irresponsabilità*».

E' il quotidiano delle forze armate, *Krasnaia Zvezda*, a darne notizia, in un articolo sulla riunione tenuta scritti al partito nella regione di Mosca. Il giornale fornisce soltanto i nomi di quattro cacciati dal pcus: il generale Brashnikov, il generale Markov, il generale Reznichenko e il colonnello Yakubenko, tutti dell'Aviazione. Ma accanto ai provvedimenti decisi nei di «molti altri» (secondo alcune voci, 45 sarebbero stati sottoposti a provvedimenti disciplinari). E, soprattutto, riporta la requisitoria di Boris Eltsin, capo del partito nella capitale e molto vicino a Mikhail Gorbaciov: requisitoria severa: che fa intuire soltanto, per ora, le dimensioni terremoto che scatenato e ancora tormenta le Forze Armate sovietiche: e che dà un conto approssimativo, per della conti decisa dal potere politico.

Che l'epurazione sia conseguenza dell'atterraggio sulla Piazza Rossa dell'aereo di Rust non ci sono dubbi. Ma il discorso di Eltsin lascia intendere che l'incursione pilota tedesco soltanto affrettato provvedimenti quali già si stava pensando: «*Il discorso era maturo, ma noti avvenimenti gli hanno attribuito un carattere di e gravità*». Nell'esercito infatti — almeno regione Mosca — «*la perestrojka non è accettata tutti*»; una atmosfera nociva, tollerarono errori»: «*si è agito senza trasparenza, come se le decisioni del Plenum del comitato centrale riguardassero* i militari.

Peggio ancora: «*L'atmosfera militaristica e* affettato provvedimenti quali già si stava pensando: «*Il discorso era maturo, ma noti avvenimenti gli hanno attribuito un carattere di e gravità*». Nell'esercito infatti — almeno regione Mosca — «*la perestrojka non è accettata tutti*»; una atmosfera nociva, tollerarono errori»: «*si è agito senza trasparenza, come se le decisioni del Plenum del comitato centrale riguardassero* i militari.

Peggio ancora: «*L'atmosfera militaristica e* piacimento, e *il desiderio di mettersi mostra hanno comunque profonde e* esprimono *nelle piccole e nelle grandi cose*», insiste Eltsin. I risultati evidenti: «*Seri errori nell'adempimento del dovere*». Insomma una critica durissima e diffusa inabituale toni, almeno per un resoconto pubblicato delle Armate. E che non risparmia il nuovo comandante della regione Mosca, il generale Zarkov — il suo posto gennaio, al — quale pure è to il rapporto ufficiale riunione. «*La responsabilità per le disfunzioni sono da attribuire al mio predecessore, maresciallo Kostantinov*», ha detto Zarkov nella relazione presentata a Eltsin, senza riferimenti diretti alla vicenda Rust. «*Il generale Zarkov, giunto recentemente nella zona, non si è reso conto di quanto era inquietante la situazione, e non ha preso perciò misure urgenti*», gli ha replicato Eltsin.

Nel discorso di Eltsin sono altri rimproveri, accuse di incompetenza: per vice responsabile destramento combattimento, Khatilev, che non «*organizzato moderna difesa aerea*»: il capo dipartimento politico del distretto militare di Mosca, Kostin, «*non fatto fronte alle mancanze*». Ci altri riferimenti vibranti tedesco: «*Vorremmo che i comandanti sovietico, guardando negli occhi gli operai, una risposta: possono del genere*?». C'è un monito oscuro, ma forte: «*Sarebbe un attribuire tutte le responsabilità alla negligenza e all'incapacità alcune persone. Esistono ragioni più profonde*». Un annuncio di epurazioni ulteriori: ma a quale livello?

Emanuele Novazio

PER DIRE «NO» ALLA CASA BIANCA

Washington. Ronald Reagan mostra una patacca con la scritta «veto» che il senatore repubblicano William Armstrong gli ha donato alcuni giorni fa a un pranzo. Il Presidente ha annunciato che si opporrà ai piani dei democratici che vogliono alzare le tasse per ridurre il deficit

Inquinato Allarme

VIENNA — Il movimento cecoslovacco di *Charta 77*, in un noto a Vienna, lancia l'allarme «*Vogliamo nuovamente respirare*», denuncia che in Cecoslovacchia l'inquinamento ha giunto dimensioni allarmanti e che è rio un dibattito pubblico del nucleare e dell'energia 77, chiede ai vertici di la politica energetica Paese, che il problema più grave quello dell'inquinamento atmosferico, «che attribuisce una salute di questa generazione e di quelle venturo, nonché degli animali e delle piante».

«*Senza sospensione si può affermare che la situazione aumenterà presto i connotati di una minaccia su scala nazionale*», afferma Charta 77 nel documento.

(Agi-Ap)

Gli americani presentano la proposta ufficiale per la doppia opzione

Euromissili, negoziato no-stop

Paul Nitze illustra la direttiva di Reagan per raggiungere subito un'intesa - Washington nel voler lasciare fuori della trattativa i «Pershing 1A» tedeschi - Si riparte sulle armi strategiche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il negoziato di Ginevra per il disarmo nucleare è entrato ieri in nuova fase. Maynard che nell'equipe americana è responsabile «ceato» relativo agli euromissili, ha formalizzato — su richiesta di Reagan — l'ipotesi della doppia opzione zero per i missili a medio ma anche a più corto raggio, concordata dagli alleati della Nato alla riunione di Reykjavik della scorsa settimana. Si tratta di un'ipotesi sollevata da Gorbaciov nel suo incontro di due mesi fa con il segretario di Stato Usa George Shultz, ma che i sovietici non avevano finora incluso nella loro piattaforma ginevrina. Washington se ne appropria, un po' come il Cremlino aveva fatto con la proposta originale di opzione zero.

Ora la trattativa Inf, nonostante i moniti del negoziatore sovietico Viktor Karpov direttiva d'arrivo, perché da le parti sono ormai numerosi i segnali di una volontà politica e perché i tempi — di fronte al complesso pagna elettorale americana — sono ormai stretti. «*Non ci saranno più sospensioni, si procederà a oltranza fino a quando non avremo un'intesa*», ha dichiarato ieri Paul Nitze, consigliere speciale di Reagan.

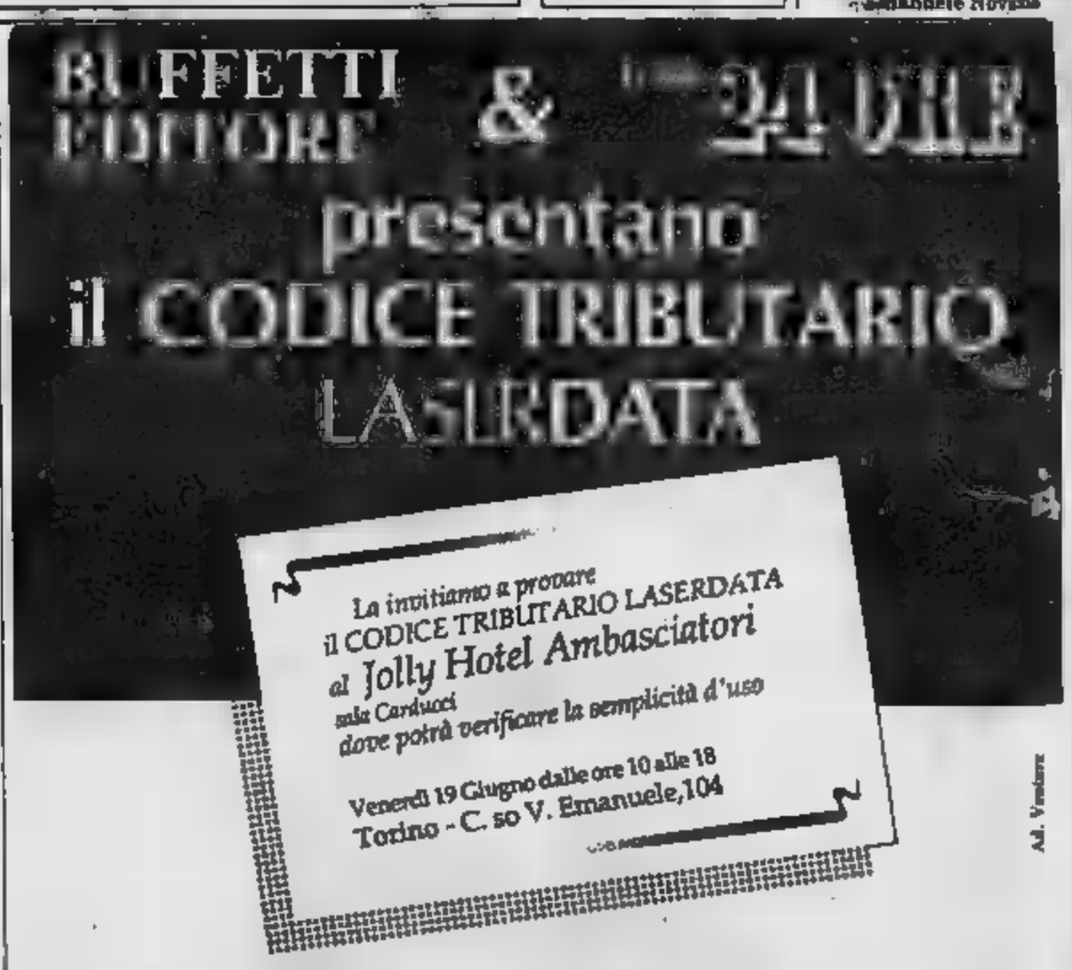
Nitze parlava, via satellite, con gruppi di giornalisti nelle capitali europee. Già a della delegazione trattative concluse nel 1983 (fu lui, con il Kvitsinski). Il tagonista quasi-accordo emerso nella celebre «passeggiata nei boschi»), egli non ha nascosto un ottimismo di su quello che potrà essere l'esito del dialogo le superpotenze. «*Karpov perfettamente ragione* — afferma Nitze — *quando dice che esistono gravi fra questi non si possono ignorare i Pershing-1a tedeschi*».

Quei 72 missili battono bandiera tedesca ma hanno una testata nucleare americana secondo vrebbero essere mantenuti con gli euromissili a più corto raggio del Ribatte Nitze, della falsariga di una posizione già espressa a Reykjavik: «*Il negoziato riguarda soltanto Stati e Unione Sovietica, non i Paesi terzi o i rapporti di coche gli Usa possono avere con i loro alleati. La questione era già stata affrontata — e risparmia — durante le discussioni del Salt-1 e Salt-2: l'Urss aveva il suo esempio e tale interpretazione e ora noi non intendiamo cambiare le regole del gioco sulla questione del Pershing-1a. Gli esistenti schemi di collaborazione tra alleati devono poter sopravvivere*».

Che dice allora dell'ipotesi, ventilata dal portavoce del Cremlino Gerasimov, di dotare altri Paesi del Patto di Varsavia — Cecoslovacchia e Germania Est, per esempio, dove sono alleati — di alcuni dei missili *SS-12* che l'Urss dovrebbe eliminare? «*Nessun trattato* — replica Nitze — *impedirebbe all'Urss tale soluzione. Ma non si tratta di uno schema conveniente, sarebbe davvero una novità*».

I missili tedeschi appaiono sempre più come lo scoglio su cui potrebbe infrangersi la grande speranza di disarmo; ma resta anche l'incognita dei cento missili per parte — gli *SS-20* in Asia, i Cruise in Alaska — che il Cremlino vorrebbe mantenere. La posizione americana, precisa Nitze, è di «cercare ancora» un'opzione zero non solo europea ma globale: ma di prepararsi, qualora tale sforzo fallisse, a perfezionare il meccanismo dei controlli. La situazione è quanto mai complessa; anche perché, a fianco dei negoziato Inf, Washington sta rilanciando quello sulle superarmi strategiche, con la proposta — ribadita la scorsa settimana a Reykjavik — di dimezzare gli arsenali.

Fabio Galvano



Replica al regime (e al Primate) - Il viaggio «non turbato» da incidenti

Papa Wojtyla: tutto bene in Polonia

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Papa Wojtyla è soddisfatto del suo viaggio in Polonia per due motivi: sono piaciuti i ripetuti «bagni di folla» in mezzo a milioni di compatrioti accorsi da ogni parte del Paese per sentire i 24 discorsi pronunciati durante le nove tappe della visita e soprattutto gli va bene il riscontro che nell'intera società polacca esiste «*una grande maturità grazie alla quale è stato possibile toccare molti problemi essenziali e difficili*». Quali questioni appunto, fonte in anni recenti di acute tensioni, che egli ha potuto «*affrontare pubblicamente ed illustrare in conformità all'importanza ad essi attribuita dal Vangelo, dalla Chiesa e dalla sua dottrina sociale*».

A rendere nota tale valutazione è stato lo stesso Giovanni Paolo II inserendola nel discorso rivolto ad oltre diecimila pellegrini convenuti in Piazza San Pietro per la consueta udienza generale del mercoledì. Una puntualizzazione doverosa, certo scontata, in cui gli osservatori intravedono la risposta indiretta ad alcune critiche affiorate a Varsavia sugli sviluppi del viaggio wojtyliano.

Come si ra ormai da giorni, il Jaruzelski non sono andati giù, né poteva essere altrimenti, i capi d'accusa contro le distorsioni del sistema socialista elencati con puntiglio dal Papa nelle omelie pronunciate a Danzica, culla della contestazione di *Solidarnosc* degli Anni Ottanta, ed al Santuario di Czestochowa, ai piedi dell'immagine venerata della Madonna Nera. Il governo comunista ha giudicato tali interventi contrari allo spirito pastorale che, a suo dire, avrebbe dovuto contraddistinguere l'intero iter papale. Avrebbe preferito, anzi il punto di dissidio, un Karol Wojtyla di basso profilo, specie meno battagliero nel difendere a spada tratta i diritti dei sindacati liberi calpestati dalla legge marziale del 13 dicembre 1981. Sembra insomma che il regime sia stato preso un po' in contropiede dal Papa, rivelatosi conciliante nei toni ma duro nella sostanza, ossia non tanto in sintonia con gli appelli alla moderazione e alla cooperazione Stato-Chiesa che fanno parte della linea di pensiero propugnata dal cardinale Glemp, il Primate della Polonia supercattolica.

Diversa ovviamente l'interpretazione data ieri dal Papa perché «*il fatto che tutto ciò si sia potuto svolgere nel modo in cui si è svolto serve certamente al progresso del dialogo che ha come scopo sia la giustizia sociale, sia la pace: la pace interna, ma anche la pace nella dimensione internazionale del mondo contemporaneo*». E ha anche sottolineato, al contrario delle notizie diffuse da alcuni organi di stampa stranieri, che in nessun luogo sia stato turbato «*il corretto e rispettosamente sacro delle assemblee liturgiche e la serenità degli altri incontri*». Di questi il Pontefice ne ha ricordato i più importanti e significativi: le soste di preghiera al campo di concentramento di Majdanek, sulla tomba di Padre Jerzy Popieluszko a Varsavia e dinanzi al Monumento Tre Croci dedicato alle vittime dei disordini baltici del 1970; l'incontro fuori programma con Lech Walesa nella residenza del vescovo di Danzica; la visita al Castello Reale capitale, simbolo della ricostruzione polacca; i due colloqui a quattrocchi con Jaruzelski.

Il generale riferirà oggi al *Sejm*, il Parlamento nazionale, sull'andamento della visita papale anticipando parte del «rapporto» da consegnare tra giorni a Michail Gorbaciov. Il capo dello Stato polacco arriverà a Tokyo il 28 giugno in visita ufficiale e nel corso del trasferimento in Giappone è previsto lo scalo a Mosca dove non si esclude l'incontro con il segretario generale del pcus. Intanto la direzione nazionale di *Solidarnosc*, nel messaggio diffuso attraverso gli usuali canali clandestini, ha ribadito quanto la missione polacca del Papa sia stata fonte di speranza e di conforto «*per una nazione che non è libera e che non sempre può far sentire la sua voce*».

Piero de Garzarolli

Da un incontro al vertice nel campo dell'editoria economica e fiscale, quello tra il gruppo Buffetti e Il Sole 24 Ore, è nata Laserdata, la società che realizzerà e distribuirà completi ed aggiornatissimi prodotti di editoria informatica compact disc. Laserdata presenta oggi il suo Codice Tributario Informatico: in un disco soli 12 centimetri di diametro immagazzinata tutta la normativa fiscale che è necessario consultare per motivi professionali. In mancia-

ta di secondi è possibile chiedere ed ottenere qualsiasi informazione attinente agli argomenti più specifici, selezionandoli anche per tempo o per fonte di provenienza (leggi, circolari, sentenze, ecc.). Uno strumento potentissimo, ma estremamente facile da usare. Una novità rivoluzionaria che cambia il modo consultare le norme tributarie, che pone fine a tutti i problemi creati dal loro reperi- e dal loro aggiornamento supporti cartacei.

ha scelto HITACHI

LASERDATA
Via del Mare, 5 - Pomezia - RM
Tel. (06) 9125589

La protesta, partita dalla capitale, investe ormai tutto il Paese

Il tumulto diventa popolare Seul teme un bis di Manila

Un generale candidato alla successione di Chun - Shultz: «Il regime cerchi il dialogo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — I moti popolari di questi giorni in Corea coincidono con l'annuncio della prossima transizione dei poteri che, per la prima volta nella storia della Corea del Sud, dovrebbe essere «pacifica» per volontà presidenziale. Il regime del presidente Chun Doo Hwan nel 1980 fu battezzato con un bagno di sangue; ora che il sul finire, ha Chun stesso il quale ha tutto predisposto per la sua successione, ragione di temere che si verifichino incidenti di gravità, finora miracolosamente evitati, e avrebbero conseguenze estremamente gravi per il futuro di un Paese che, nonostante sette anni di «rigida dittatura militare», è economicamente cresciuto e pretende di avere raggiunto anche maturità politica.

Divampata prima nella capitale, Seul, la protesta popolare contro il regime è ritesa questa volta in breve a Il Paese coinvolgendo non soltanto studenti ma anche cittadini di varia estrazione sociale. Per la prima volta infatti è scesa in piazza gente identificabile con la nuova classe media che sta emergendo in seguito al miracolo economico impiegati, negozianti, casalinghe, hanno dato sostegno agli studenti, specie a quelli che si sono barricati per cinque giorni nella cattedrale di Myongdong, portando viveri, incoraggiandoli e il corpo con i poliziotti in un'atmosfera che ricordava molto da vicino quella di Manila, più di un anno fa, quando il «potere popolare» ebbe ragione su Marcos.

Chung Doo Hwan

A Seul come a Manila, si sono viste in azione la prima linea, con i cari scudi in mano, che caricavano i mentre mantenevano la guardia alla cattedrale occupata dagli studenti i quali avevano quella che la «prima zona liberata Corea Sud». gli studenti sono tornati alle loro università ma il ottenuto via libera per la ritirata e che la polizia abbia acconsentito a non operare fermi. È considerato vittoria, pure parziale, dell'opposizione il segno che il regime è disposto a qualche per evitare il ripetersi di quanto successo recentemente proprio alla vigilia di un avvenimento che porterà la Corea sud sulle prime pagine di tutti i giornali del mondo cioè i Giochi Olimpici del 1988.

Le prime violente proteste di questa nuova ondata che si ricollega, senza che vi sia mai stata tregua, alle manifestazioni di maggio per di uno studente torturato politico, avuto una settimana fa. Mercoledì 10 giugno il partito di governo infatti annunciato la nomina di Roh a presidente della Repubblica nelle elezioni che dovranno svolgersi nel quando Chun Doo Hwan, l'attuale presidente, dimetterà. Ma la scelta di Roh, il quale, non essendo stata modificata la Costituzione secondo le richieste dell'opposizione, è in pratica matematicamente sicuro della vittoria, non è vista come una transizione, piuttosto come una continuazione dello stesso regime che si è imposto nel 1980 con la forza delle armi e grazie a due generali. Chun e

Diplomati corso all'accademia militare nel 1956, mandanti di reparti militari sud-coreani nella guerra nel Vietnam a fianco alleati americani, i due generali, che vestono ora abiti civili, si sarebbero accordati sin dall'inizio per un avvicendamento al potere. E Chun, al quale è primo di gestirlo, ora la palla al mio compagno Roh.

Roh tuttavia è in questo momento alla disperata ricerca di un oppositore; infatti soltanto se il principale partito di opposizione boicotterà le prossime elezioni, il potrà vantare uno svolto democratico. L'unica speranza di Roh, e presidente Chun, il questo punto sembra essere quella che si arrivi a una rottura tra i principali leader dell'opposizione, Kim Dae Jung e Kim Yung Sam, e che uno dei due, più probabilmente il secondo, si decida a presentare la propria candidatura.

È difficile in momento capire quale sia la reale situazione all'interno dell'opposizione. L'impressione è che entrambi i Kim siano «ostaggi» di una rabbia popolare diffusa, la tigre che oggi cavalcano che potrebbe scrollarseli di dosso al minimo segno di cedimento. Un compromesso tra il regime è quindi al momento la cosa che potrebbe giovare al loro prestigio politico e sbocchi per una se ne intravedono. Intanto la scadenza delle Olimpiadi si avvicina e i paventano le conseguenze di un contento nei riguardi decisione di Chun il 13 aprile di riforma costituzionale. L'ombra delle Filippine incombe al punto che Roh, nella sua prima conferenza stampa, si è sentito in dovere di che gli è dispiaciuto che non si sia arrivati a un per la riforma Costituzione e che sua ferma intenzione attuarla dopo le Olimpiadi.

Il segretario di Stato Shultz si trova a Singapore per la riunione dell'Asean, auspicato ieri a Seul venga ripreso il dialogo sulle costituzionali e si termini al clima di scontro. ha citato significativamente alcuni dove la transizione è pacifica e fruttuosa: Grecia, Spagna, Portogallo, Filippine.

Reagan vuole la supercorazzata a difesa delle petroliere

I cannoni della New Jersey per la flotta Usa nel Golfo

Braccio di ferro con il Congresso che si mostra temendo un confronto con l'Iran

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Un'altra squadra navale da guerra americana, non una corazzata con cannoni da 400 mm, forse la *New Jersey* che nel 1983 devastò le colline di Beirut, partirà il Golfo Persico a partire dalla fine di luglio o dall'inizio di agosto, in aggiunta alla forze guidata dal cacciatorpediniere lanciamissili *La Salle*. Lo ha comunicato ieri il Pentagono al Congresso, nel rapporto segreto sulla difesa delle rotte del petrolio ordinato dal presidente Reagan. La decisione è stata per due motivi: perché questo tipo di corazzate, ritenute alla guerra — gli Usti dispongono di 8 — è di pratica inaffondabile, e avrebbe quindi alle mine collocate dall'Iran davanti ai ; e poi perché è in grado di distruggere la sua artiglieria i *Silkworm* (bachi da seta) puntati dagli iraniani sullo Stretto di Hormuz, che i piloti ricevuto di bombardieri portaerei *Constellation*, che incrocia Arabico, debbano esporsi al pericolo.

Con l'invio di una ta e navi di scorta, la superpotenza raddoppierà la sua presenza militare nel Golfo Persico, attualmente è la dell'Usn: otto Testimoniando al Congresso, il sottosegretario di Stato Armacost, evitando di parlare di pubblico della misura, ha affermato che il rafforzamento americano è necessario per impedire sia che l'Iran le petroliere Kuwait, sia che l'Urss assuma il controllo del

ha indicato che ogni iniziativa intensificherà la scorta iraniana.

Al Congresso, l'annuncio del Pentagono che mobilitata il *New Jersey* ha acuito la tensione per la crisi del Golfo Persico. La maggioranza dei democratici ritiene inevitabile un incidente, se non uno scontro armato con l'Iran. Il leader del Senato Byrd ha sottolineato che le unità da guerra in stato d'allerta: avranno cioè l'ordine di sparare contro le navi o gli aerei che si avvicineranno troppo, o che con la loro condotta — ha detto testualmente Weinberger — dimostreranno intenti ostili: questa, ha lamentato Byrd, è una cattiva politica, un'inutile arroganza. Vorrei che fosse chiaro, ha aggiunto il capo della commissione Esteri del Senato, Pell, che potremmo trovarci d'improvviso in con l'Iran. ha varato un disegno di legge che blocca il passaggio delle petroliere kuwaitite e che voterà probabilmente oggi. Reagan ha minacciato il veto e i democratici non hanno i due terzi dei voti sovvalicarlo.

Per evitare una frattura col Congresso, il Presidente ha assicurato ai parlamentari che promuoverà una nuova iniziativa per nel Golfo Persico il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite con la collaborazione dell'Urss a questo scopo, delegati americani e sovietici s'incontreranno il mese prossimo a Ginevra. Il Dipartimento di Stato, in contrasto con il Pentagono, non esclude che la presenza militare Usa nel Golfo induca l'Iran a negoziare.

I portavoce hanno ieri negato che il premier iraniano Mussavi, al termine della visita ad Ankara, ha acconsentito alla possibilità di una mediazione della Turchia. Se essa si concretasse, la Nato e l'Europa verrebbero ad assumere un ruolo cruciale in un eventuale piano di stabilizzazione. Il Golfo. Il Dipartimento di Stato tiene che, in caso di incidenti o scontri armati, il Congresso invochi la legge sui poteri di guerra del '73 e costringa le task force e le altre navi a lasciare il Golfo entro 90 giorni.

Enzio Caretto

Nord rifiuta l'interrogatorio segreto

WASHINGTON — Il colonnello Oliver North non si vuol lasciar interrogare chiuse sull'Irangate: è pronto a parlare soltanto in udienza pubblica. Lo ha annunciato ieri Inouye, presidente di una due commissioni parlamentari che indagano sullo scandalo.

North ottenuto qualche giorno fa l'immunità giudiziaria quanto riguarda sue dichiarazioni eventualmente auto-incriminanti e avrebbe dovuto subire oggi un primo interrogatorio segreto in vista di una testimonianza pubblica prevista per la seconda metà di luglio.

Tramite gli avvocati, il colonnello ha fatto sapere agli inquirenti di non essere disponibile a interrogatori segreti perché ciò andrebbe a detrimento dei suoi «diritti processuali». «Tutti gli altri testi non si sono opposti a interrogatori segreti. È una pratica seguita dal Congresso da sempre», ha detto il senatore Inouye, sottolineando al fatto che le commissioni potrebbero costringere il colonnello alla testimonianza a porte chiuse sotto pena di «oltraggio al Congresso»: un rischio per il quale il potrebbero aprire per le porte del carcere. L'apertura di tale procedimento rischia però di far ulteriormente slittare l'interrogatorio del personaggio-chiave dell'Irangate.

Pubblica o privata, la testimonianza di North è molto attesa nell'establishment politico di Washington: da essa dovrebbe emergere in modo chiaro se il presidente Reagan è rimasto estraneo — come egli pretende — all'operazione con cui si sono unti i benefici dei ribelli «contras» del Nicaragua profitti realizzati vendendo sottobanco armi all'Iran.

North si trova a combattere su due fronti: ora sta infatti anche contestando la legittimità della figura del «magistrato indipendente» Lawrence Walsh che indaga sui risvolti criminali dell'Irangate. Sorprendentemente, il colonnello ha trovato un alleato nel ministero della Giustizia che in una lettera al Congresso ha preso posizione contro la legge che permette la nomina di investigatori speciali.

(Ansa)

Morti e feriti

Raid nel Libano contro sciiti e fedayn

BEIRUT — Elicotteri e aerei israeliani hanno attaccato ieri un villaggio sciita e tre campi palestinesi nel Libano meridionale, causando morti e feriti. Il bilancio non è stato indicato. Secondo fonti differenti, o due morti, oltre che un imprecisato numero di feriti, ci sarebbero stati nel villaggio di Kabrikha quando all'alba è stato aggiunto da otto missili lanciati da cinque elicotteri. Kabrikha, che dista cinque chilometri a nord della frontiera israeliana, è abitato da sciiti e il ritiene che ospiti basi di guerriglieri del gruppo integralista filo-iraniano «Hezbollah». Anche le moschee del villaggio — secondo la radio *Voce della Resistenza* — il rimasta danneggiata, il caso.

Durante le attacchi, gli aerei israeliani hanno bombardato tre vicini a Kabrikha. Nel primo pomeriggio morti e «molti feriti» sarebbero avuti per un contro postazioni dei fedayn nell'area della città di Sidone. Quattro bambini hanno colpito, sulla del Monte del latte, le località di Sfoup e Al Jame'a. L'incursione è avvenuta in tre riprese ed è durata complessivamente una quindicina di minuti. È stata la prima avvenuta dal 15 maggio scorso e la dicottesima quest'anno in Libano. Benché non bombardassero quasi un tempo gli israeliani sorvolano ogni giorno il Libano meridionale. Sempre nel Sud, l'artiglieria di Israele ha i villaggi di Ghariyye, Kfar e Kafra, causando radio locali, solo

(Ansa)

Lascia l'emiro di Sharjah colpo di Stato o abdicazione?

SHARJAH — La radio di Sharjah ha dato ieri notizia dell'abdicazione dello sceicco Mohammed al-Qassimi dalla carica di emiro a favore del fratello Abdel Aziz, finanziari del Paese. Secondo il governo di Dubai, invece, si tratta di un colpo di Stato Sharjah fa parte degli Emirati Arabi Uniti. Stato nato nel dal quale parte Sharjah, Dubai, Abu Dhabi, Ajman, Fujairah, Al Qiuwain, Ras al-Kahil

Il governo di Dubai, ribadito al-Qassimi il «governatore legittimo». Un appello al governo federale affinché «corregga la situazione e ripristini la legittimità» violata. La nota aggiunge che «la sicurezza della Federazione fa sì che le procedure basilari della successione dipendano di interesse di tutti e gli Emirati. La situazione va gestita con fermezza e decisione».

Radio e tv degli Emirati hanno interrotto i programmi.

Assassinato il capo di un'organizzazione anti-indipendentista

Corsica, i separatisti uccidono

Disordini durante un comizio del ministro dell'Interno Pasqua - Polemica di Fabius con il governo: «Le visite devono servire a risolvere i problemi, non tensioni»

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Il presidente dell'Associazione delle vittime del terrorismo di Corsica, Jean-Paul Lafay, è stato ucciso nella notte tra e Ajaccio in un attentato rivendicato dal disciolto *Flnc* (*Fronte di liberazione nazionale della Corsica*), poche ore dopo il lasciata dall'isola del ministro dell'Interno Pasqua. I terroristi, appostati dietro a un cespuglio di oleandri, lo hanno raggiunto vicino a casa e lo hanno abbattuto con quattro proiettili calibro 11,43. Sono riusciti a fuggire nonostante la presenza, a 30 metri di casa, di una pattuglia della polizia, non ha fatto in tempo a intervenire. L'attentato è stato rivendicato dal *Flnc* con una stazione radio di Bastia.

La nuova sfida alla lo Stato francese fa seguito alle sconfitte subite il 5 giugno dal movimento *A riscossa*, che si schierava in aiuto dei nazionalisti detenuti, e alla scoperta — il 12 giugno — di un nascondiglio di armi.

Ieri pomeriggio sei incidenti erano avvenuti in Fiesco dei Ajaccio, durante un discorso del ministro Pasqua, che — rinunciando a un ricevimento in programma alla Prefettura — aveva anticipato la partenza per Parigi.

Jean-Paul Lafay, veterinario originario della Francia continentale, è stato ucciso verso mezzanotte e mezzo davanti alla sede della stazione televisiva *FR3-Corsica*, dove aveva partecipato a un dibattito tv sul terrorismo.

Il presidente Mitterrand, nel condannare ieri l'attentato, ha parlato d'un nuovo «dramma nella lotta per la libertà e, dunque, le *Francia*». E nell'auspicare che i colpevoli trovati e puniti, ha aggiunto: «*Sarà anche necessario ricercare più che mai le vie dell' pacificazione degli spiriti*».

L'ex primo ministro socialista Laurent Fabius polemizzando con il ministro Pasqua, ha affermato: «*Prima le i ministri devono servire a risolvere i problemi piuttosto che ad alimentare le tensioni. D'altra parte bisogna dare all'isola i mezzi per sviluppare economicamente, e poi procedere nel senso di una più ampia regionalizzazione*».

Il ministro Pasqua, che è di origine corsa, aveva usato nel suo discorso di ieri toni molto duri nei confronti dei separatisti e della loro «carnevalata», sottolineando al tempo stesso sulle prospettive economiche della Corsica «nella grande Europa del 1992».

Dall'inizio del 1987 il *Flnc* una serie di attentati, tra cui un'esplosione in un centro turistico in e in dell'ufficio delle imposte di Bastia.

Commentando ieri al telegiornale l'assassinio, il ministro Pasqua si è detto pronto a «rimanere chiunque collabori a fornire informazioni». Pasqua ha aggiunto che si «al suo del fenomeno in Corsica e «ora più che mai occorre che la popolazione».

Il discorso di Pasqua davanti al municipio di Ajaccio era interrotto da una cinquantina di persone (su un totale di 1500), che scandivano lo slogan «*Fin. Fin.*»; numerosi candelotti lacrimogeni e petardi venivano intanto scagliati tra la folla, l'intervento squadre anti-commando.

a. st.

Sgomento a Santiago per la brutale operazione antiguerriglia

Attentò alla vita di Pinochet uno dei 12 oppositori uccisi

L'opposizione i mezzi repressivi usati dalla polizia politica

— Agomento e costernazione ha suscitato a Santiago l'uccisione di 12 oppositori — militanti del «Fronte Manuel Rodriguez» — uccisi dalla polizia politica cilena nel corso di battute antiguerriglia. Proteste si sono levate dei settori dell'opposizione che hanno deplorato la violenza dei mezzi repressivi impiegati dal governo. Negli scontri armati sono dodici militanti del Fronte, agenti ed sono feriti.

Il governo ha reso noto che gli scontri sono avvenuti «nel corso di indagini sulla scoperta di introdotti clandestinamente nel sul fallito attentato a Pinochet dell'anno scorso e sugli attentati e disseminamenti della polizia politica cilena.

Nel corso dell'operazione antiguerriglia sono state arrestate diverse persone: Mauricio Romero, Cecilia Toro, Hinojosa Sanchez, Hector Figueroa Gomez, Mario Nieto Yanez, Miguel Nunez Miranda e Santiago Montenegro, quest'ultimo rimasto ferito.

Santiago. Un agente della polizia segreta copre il cadavere di un giovane oppositore rotata (Telefoto Afp)

La autorità ritengono inoltre che uno dei presunti guerriglieri uccisi, Julio Arnoldo Guerra Olivares, coinvolto nell'attentato a Pinochet e settembre scorso, dato le sue impronte digitali corrispondervi secondo le autorità a quelle rilevate in un'abitazione all'epoca del gruppo che tentò a e agì sua scorta.

La federazione studentesca dell'università del Cile e la commissione giovanile dei diritti hanno chiesto pubblicamente «che sia fatta completa luce sulle circostanze in cui sono morti questi cileni». Il movimento democratico popolare, che raggruppa le sinistre cilene, denunciato in comunicato «una di repressione e violenza scatenate dal regime», a parla di «nuova escalation terroristica e continuità della permanente istituzionalizzata, che il regime mantenere».

(Ansa)

Rabbino israeliano presto in visita a Mosca

L'invito è stato rivolto dal pc sovietico

DAL NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — L'Unione Sovietica ha comunicato di aver chiesto a Israele i visti per la visita di una delegazione consolare guidata da Yevgeny Antipov. Il mese prossimo, ma il portavoce del ministero degli Esteri moscovita, Gennady Gerasimov, non ha accettato per il momento la richiesta israeliana della reciprocità per una missione di Israele a Mosca, affermando che Gerusalemme non ha proprietà nell'Unione Sovietica o interessi da tutelare, mentre i beni della Chiesa russa ortodossa in Israele sono ospiti.

L'Olanda, che rappresenta l'Unione Sovietica in Israele e Israele nell'Urss, ha servito da tramite anche in questa circostanza e il ministro degli Esteri olandese Hans Van Den Broek che si trova a Gerusalemme, ha dichiarato ieri che continuerà a tutelare gli interessi di Israele nel migliore dei modi possibile, aggiungendo di aver notato segni incoraggianti nell'Unione Sovietica nei confronti di Israele nel quadro del suo nuovo ruolo nella politica mondiale. Il ministro olandese ha anche dichiarato che i suoi sforzi per ottenere dalle autorità russe il permesso che gli ebrei che lasciano l'Unione Sovietica possano recarsi direttamente in volo da Mosca a Tel Aviv non sono riusciti.

Si è comunque saputo che israeliana d'alto (parlamentari di ministri) visiterà prossimamente Mosca dietro invito del partito comunista sovietico: ne faranno parte il segretario del partito laborista Uzi Baram, il comunista Meir Wilner, Eliezer Granot del partito Mapam e Shulamit Aloni del movimento per i diritti dei cittadini.

E.P.

Diritti umani: per la prima volta confronto tra partito e cittadini

Il pcus risponde in diretta tv

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

— Il cosi *difficile emigrare dall'Unione Sovietica?*», «*Perché non possiamo andare liberamente all'estero?*», «*Perché è così difficile procurarsi una Bibbia, in questo Paese?*»: è la prima volta che domande sul rispetto dei diritti umani — finora considerate provocazioni e interferenze illecite nell'organizzazione dello Stato — sono poste dai telespettatori sovietici, in diretta, alle autorità del Paese. È accaduto martedì sera, durante una nuova trasmissione («Piscoanum») dedicata, per l'appunto, a «democrazia e diritti umani»: ospiti, in studio, l'ambasciatore Vladimir Lomeiko, ex portavoce del ministero degli Esteri; il metropolita Filaret, «ministro degli Esteri» della Chiesa ortodossa; Andrei Gratchov, un alto funzionario del Dipartimento propaganda del Comitato centrale; e l'accademico Vladimir Kudriavtsev, direttore dell'Istituto dello Stato e del diritto.

La risposte, spesso, sono state caute; certo più delle domande: ma il fatto che le telefonate dei telespettatori si siano rincorse, con effetto «a cumulo», e alle volte siano state anche molto audaci per i costumi pubblici dell'Urss, è segno di rilievo. Di un mondiale ribaltato pubblico, del tanto affermarsi di un'opinione pubblica inquieta, più curiosa, più interessata alle sue sorti.

Fin troppo divergente, si direbbe, a giudicare dai toni di qualche risposta. Così, replicando a chi lo interrogava su emigrazione e viaggi all'estero, Lomeiko — che oggi rappresenta l'Urss nella commissione dell'Onu sui diritti umani — è apparso letteralmente, infastidito: «*La libertà non deve portar pregiudizio alla sicurezza del Paese*», ha detto, scheggiando le toni che d'abitudine accompagnano i rifiuti all'espatrio.

«*Faccio questa all'Ovir (l'ente incaricato di rilasciare i visti). Questa trasmissione è un'ufficio informazioni*», ha insistito, con un po' di stizza. Contenendo che, nonostante aperture coraggiose e tentativi inediti, lo scarto tra discorso quotidiano e discorso pubblico resta vasto, diffuso, difficile da vincere, in Urss.

Così, l'accademico Kudriavtsev ha ripetuto che gli articoli settanta e settantuno del codice penale — quelli che stabiliscono le pene per chi si macchia di «propaganda antisovietica» e diffonde «invenzioni menzognere» sull'Urss — vanno conservati tali e quali, perché la legge non deve proteggere soltanto l'individuo ma anche lo Stato. Ma il telespettatore che aveva posto il quesito non era dello stesso parere: e lo «scandalo» della trasmissione, la sorpresa che ha suscitato tra le gente, è proprio in questo contrapporsi d'opinioni, pubbliche e private, in questa sua affermazione d'interessi, di dubbi, di imbarazzi serpeggianti.

E di inaspettati desideri di informazioni e di chiarezza. Come nel caso di quello spettatore che ha chiesto perché il Segretario generale del partito non viene sottoposto direttamente dai cittadini: «Credo che il popolo avrebbe avuto il diritto di eleggersi da solo i suoi Stalin, i suoi Brezhnev e anche Gorbaciov», ha detto. Sembra poco: ma in un Paese abituato alle illusioni, ai rinvii e ai silenzi sul potere e i suoi protagonisti, domande come questa — con riferimenti espliciti a personaggi del passato e del presente — sono già una svolta. Piccola certo, ma, forse, promettente.

Emanuele Novazio

dal mondo

Jumblatt sfugge ad

ABU DABBI — Walid Jumblatt, il leader druso del Partito nazionale-progressista libanese, sarebbe sfuggito sabato ad un attentato nella sua residenza. Secondo il quotidiano di Abu Dabbi *Al-Ittihad*, 17 giorni dopo l'attacco costato la vita al premier sunnita Karame, un seguace di Jamal Karaahr — già capo dei servizi di sicurezza del Partito — avrebbe cercato di eliminare Jumblatt con una bomba nascosta in una penna. Motivo dell'attentato proprio la riunione di Karaah dal vertice dei servizi di sicurezza.

(Ap)

«Il Vietnam è cervello»

BANGKOK — Il segretario del Partito comunista vietnamita Nguyen van Linh ha affermato ieri che la battaglia per la «depurazione» e la riorganizzazione del partito e dello Stato continuerà per realizzare le presenti riforme economiche e sociali. Linh, parlando in occasione dell'inaugurazione della nuova sessione dell'Assemblea nazionale, ha criticato la corruzione diffusa «a tutti i livelli» dell'apparato di partito, di governo e della burocrazia.

(Ap)

Vertice anti-droga a Vienna

VIENNA — Il segretario generale dell'Onu, Perez de Cuellar, inaugurando ieri a Vienna la più grande conferenza internazionale a livello ministeriale sulla droga, ha definito l'abuso di stupefacenti uno dei più virulenti problemi dell'epoca. Il dibattito, davanti ai 1500 delegati di oltre 100 nazioni. Osservando che la droga «è arrivata in grado di minacciare la sicurezza dei Paesi», il segretario Onu ha ricordato che in alcuni Stati più della metà dei crimini sono collegati alla droga, e che esiste un «legame indissolubile» tra tossicomania e Aids.

Washington, 2 ore di paura

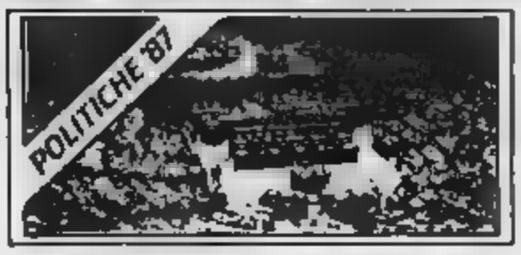
WASHINGTON — Un uomo che diceva di avere nella borsa una bomba ha messo in subbuglio per alcune ore il centro di Washington: l'Fbi ha fatto sgomberare il palazzo in cui hanno sede il ministero dell'Agricoltura e il Poligrafico dello Stato, dove il «terrorista» era entrato, e ha chiuso un ponte che collega con la Virginia, paralizzando il traffico. Dopo due ore di trattative con la polizia l'uomo, un ex guardiano dell'edificio federale, si è arreso. Non aveva esplosivo.

(Ansa)

Nuovo incendio in Cina

PECHINO — Un nuovo incendio, dopo quello che il mese scorso ha distrutto oltre un milione di ettari di canapi e boschi nella regione dello Heilongjiang, divampa nella Cina settentrionale. L'agenzia Xinhua afferma che le fiamme stanno avanzando su tre fronti in un tratto di foresta a 75 km dalla città di Mangui, nella Mongolia interna. Finora sono andati distrutti circa 600 ettari.

(Ansa)



Dopo il giudizio sui risultati elettorali i partiti studiano le prime mosse

Comincia nella dc la resa dei conti

Che [illegible] è cambiato in quindici anni

I due poli corrosi

La strategia politica dei principali partiti sarà determinata, nelle prossime settimane — [illegible] anni, nel corso [illegible] prossima legislatura — [illegible] soltanto [illegible] peso [illegible] dati [illegible] col voto [illegible] 14 giugno, ma dalla lettura che i partiti stessi daranno della dinamica politica in Italia: cioè, delle tendenze elettorali, quali emergono dal confronto tra i risultati [illegible] 1987 e quelli delle elezioni precedenti. Questa lettura sarà sicuramente [illegible], da desideri [illegible] ambizioni, oltre che da valutazioni oggettive; ma [illegible] risulterà per questo meno determinante.

Per riconoscere delle «tendenze» bisogna riferirsi ad un quadro di almeno quindici anni, prendendo così come punto [illegible] partenza i [illegible] elettorali [illegible] 1972, quando si tennero le prime elezioni a scadenza anticipata, e le elezioni che seguono la fine del ventennio [illegible] stabilità, durante il quale gli spostamenti [illegible] [illegible] stati molto modesti, lasciando immutata la «centralità», cioè il predominio, della democrazia cristiana, con alleati sia di «centro» sia di «centro-sinistra». Nei quindici anni da allora trascorsi si sono tenute quattro elezioni parlamentari: nel 1976, 1979, 1983 e 1987.

In questo periodo di tempo si registra il massimo della polarizzazione bipartitica, nel 1976, quando dc e pci insieme totalizzano il 74,6 per cento dei voti [illegible] successive, lasciata quella [illegible] 1987, capovolgono la tendenza polarizzante, fino a ridurre quest'anno la somma dei voti dei due partiti maggiori al 60,9 per cento. Questa percentuale è la più bassa mai verificatasi in Italia in tutta la storia della Repubblica, [illegible] l'eccezione delle prime elezioni, quelle [illegible] 1946, quando [illegible] e pci insieme totalizzarono il 54,15 dei voti (il punto più basso era [illegible] toccato, successivamente, [illegible] 1953, [illegible] 62,7 per cento).

Un confronto per aree e schieramenti. [illegible] abbia [illegible] riferimento [illegible] risultati del 1972, del 1976 e del 1987, è di per sé illuminante e sufficiente per leggere le «tendenze» del periodo. Delle quattro «aree» principali, quella «omogenea al pci» (composta, successivamente, [illegible] pci e dai partiti «alla sinistra del pci»: psiup, pdup, dp) passa dal 30,2 per cento [illegible] 1972 al 37 per cento del 1976, per scendere poi, di elezione in elezione, al 28,3 per cento del 1987. Il saldo netto '72-87 è di —1,9.

L'area democristiana, [illegible] di centro [illegible] (dc+Svp), passa dal 39,1 [illegible] 1972 al 39,2 del 1976, per scendere al 34,8 [illegible], con un saldo [illegible] per [illegible] il periodo, [illegible] negativo, di 4,3 punti percentuali. Una perdita sensibile si ha anche nell'area di destra: l'msi passa dall'8,7 del 1972 al 6,1 [illegible] 1976 e al 5,9 del 1987, con [illegible] perdita netta [illegible] 2,8 punti. La somma [illegible] punti perduti [illegible] area comunista, centro cattolico e destra è, tra il 1972 e il 1987, di 9 punti.

Il discorso, ovviamente, si complica quando si passa da queste tre aree, costituite interamente o quasi interamente da un solo partito, all'«area di mezzo», dove si allineano non meno di sei partiti. Qui il quadro può emergere (con qualche inevitabile forzatura politica) per successive «aggregazioni», partendo dal nucleo principale di questo settore di centro che è costituito dall'«area socialista»: in essa includo, oltre al psi e al psdi, anche il partito radicale, per il crescente, progressivo allineamento politico, ma anche elettorale, di questo partito con socialisti e socialdemocratici. L'«area socialista» così formata cala dal 14,7 per cento del 1972 al 14,1 per cento del 1976, dopodiché ricomincia ad ampliarsi, risalendo nel 1987 al 19,9 per cento: una cifra quasi uguale al 20,7 per cento ottenuto dal partito socialista da solo nel 1946, prima della scissione del [illegible].

Se a quest'area [illegible] si aggregano i [illegible] (aggregazione per ora gratuita: ma il principale partito referente [illegible] Verdi, durante [illegible] vicenda referendaria, [illegible] sicuramente il psi), il 19,9 per cento citato sale ulteriormente [illegible] 22,4. Ma [illegible] qualche [illegible] è consuetudine parlare [illegible] [illegible] e socialista», aggiungendo ai partiti citati anche il psi e il pli. Questa più larga (altrettanto composita) aggregazione cala dal 21,5 del 1972 al 18,5 del 1976; dopodiché riprende a salire, fino a totalizzare nel 1987 il 23,2 per cento: appena un decimo di punto [illegible] dei voti dell'«area comunista», e 6,6 punti meno dell'«area [illegible] centro cattolico.

[illegible] il periodo 1972-1987 questa [illegible] «di mezzo» registrano [illegible] significativi: [illegible] l'«area socialista» (psi+psdi+pri) di 5,2 punti; l'area laica e socialista pivà di 7,7 punti: la più larga area laica e socialista di 6,7 punti. Ciò significa che i «partiti di mezzo» non hanno assorbito praticamente la perdita totale delle altre tre aree (comunista, cattolica di centro e di destra), che è stata, come già detto, di 9 punti. Il saldo va a beneficio di raggruppamenti minori, regionali o settoriali, che sono nel 1987 superiori al 2 per cento.

Che letture dare di questi «trends»? Le letture possono [illegible]; ma accanto all'innegabile «depolarizzazione» del quadro politico, vi [illegible] l'altrettanto [illegible] innegabile crescita di un'area di [illegible] molto frammentata. Il vero, ma che oggi di fatto pareggia quella che è da quarant'anni la seconda area per importanza, cioè l'area comunista: l'una e l'altra si collocano attorno al 28 per cento. Nel pur variato e spezzettato panorama dell'area laica e socialista spicca, altrettanto chiaramente, il primato relativo [illegible] partito socialista, che [illegible] sola ne rappresenta oggi più della metà, col [illegible] 14,3 per cento di voti.

E', beninteso, ermeneuticamente, che i «trends», anche confermati in un arco di [illegible] o quattro elezioni successive, siano irreversibili. Non lo sono affatto: in elezioni future potrebbe esserci una nuova «polarizzazione» e una [illegible] dei partiti di mezzo. Ma la lettura che l'on. Bettino Craxi darà dei risultati del 1987 — dalla quale sarà dettata la sua strategia politica nei prossimi mesi e anni — si ispirerà sicuramente alla constatazione che l'obiettivo della «depolarizzazione» è molto meno lontano oggi di quanto sembrasse all'inizio del viaggio. Ciò potrebbe indurlo [illegible] anteporre il difficile ambizioso obiettivo di rafforzare l'aggregazione dell'area laica e socialista, e [illegible] prepararne [illegible] ulteriore espansione, a qualsiasi altro: compreso forse quello di dare [illegible] Paese un periodo [illegible] governativa.

Arrigo Levi

Il leader del Movimento popolare «sorpreso e amareggiato» per le [illegible] dei colonnelli di [illegible] Mita

Formigoni: «Non siamo congiurati»

ROMA — «*Macché congiure!* — sbotta [illegible] Formigoni, *leader* del [illegible] popolare — *Il nostro* [illegible] *nato è servito in* [illegible] *elettorale e chiarire* [illegible] *posizioni della dc, la sua ispirazione culturale e il suo riferimento alla dottrina sociale cristiana. Era una cosa seria e pulita, come quella che chiede la gente*».

Irritato per le accuse dei [illegible] [illegible] di aver contribuito a mettere in piedi una sorta di [illegible] che avrebbe condannato De Mita in caso di sconfitta, «*sorpreso e amareggiato*» per il secco [illegible] segretario dc («*Quel documento era un pasticcio.*»), Formigoni conferma [illegible] comunicato [illegible] critiche a De Mita, mettendo in primo piano «*il ruolo* [illegible] [illegible] *cattolici, confortati dagli interventi* [illegible] *e del Papa*» rispetto alle «*diatribe personalistiche degli* [illegible] *mesi*», allo scontro Craxi-De Mita.

Per il resto aspetta di vedere come si muoveranno gli altri *leader* de nella partita interna aperta dopo i risultati del voto, con un governo da fare, un presidente del Consiglio da scegliere e due generazioni democristiane contrapposte: da un lato i demitiani che rivendicano il «successo» elettorale, dall'altro i capi storici che si candidano a gestirlo, con Forlani ancora una volta mediatore, Andreotti e Piccoli laciturni, Donat-Cattin sospettoso di un [illegible] all'ostilità con il psi.

Ma il «fronte dei [illegible] sera già le prime incrinature. «*Per me* — dice Forlani — *è ridicolo parlare di manovre attorno a quel documento. Io come presidente del partito l'ho firmato pensando che è sempre utile in campagna elettorale tutto quello che viene dal mondo cattolico ed offre un sostegno* [illegible] *pavo che il Movimento popo-*

Roberto Formigoni

lare non ha [illegible] *spiegato simpatia per* [illegible] *Mita. Ma credo che se l'avessero interpellato avrebbe firmato anche lui*». La firma al segretario però non fu chiesta: «*Noi* — conferma Formigoni — *ci siamo rivolti alle persone più sensibili alle* [illegible] *posizioni*».

Al dunque, tutti negano di [illegible] congiurati. «*Chi ne parla* — finisce Donat-Cattin — *finge di non sapere che* [illegible] [illegible] *impedimento del partito, e ora anche* [illegible] *gruppi parlamentari. Nessuno ha riportato il* [illegible] *del documento. Ha firmato chi era preoccupato per una campagna elettorale fatta abbracciati i socialisti per* [illegible] *ricostituire chissà* [illegible] *l'alleanza* [illegible] *governo. A ben guardare* [illegible] *sono* [illegible] *i vecchi amici* [illegible] *'preambolo', più Andreotti* [illegible] [illegible] *convento per sopravvivere*».

Richiamo [illegible] rispetto della linea politica. «*Contributo culturale*» sui «*valori*» [illegible] [illegible] cattolici: in quel documento, dicono i [illegible] tari, [illegible] c'era niente di più. Eppure, per [illegible] i [illegible] [illegible] democristiana [illegible] quelle trentamila firme. [illegible] guardiamo [illegible] 1 [illegible] elettorali. E' [illegible] di preferenze giocata [illegible] affermare il peso dei [illegible] di «Cl» nei nuovi gruppi parlamentari democristiani: [illegible] Milano Formigoni [illegible] primo [illegible] [illegible] ministro Rognoni [illegible] oltre 130 mila preferenze; a Roma Andreotti coi suoi quasi trecentomila voti è il dc più votato; Forlani deve optare fra quattro diverse nomination; il neo-ministro Pisa risale come deputato e come senatore. E buone, spesso ottime, sono le affermazioni degli altri candidati-firmatari, da Bonalgnore a Torino, a Sbardella a Roma, a Cirino Pomicino che a Napoli ha superato il vicesegretario dal partito Enzo Scotti.

«*Abbiamo chiesto noi per evitare che De Mita la mettesse* [illegible] *fare solamente quello che* [illegible] *ha* — confessa Pomicino, andreottiano di stretta [illegible] —. [illegible] *guidi ci hanno ascoltato, siamo stati premiati. Ora tutto può ricomporsi su c'è un interesse costruttivo nelle alleanze e per il governo. Altrimenti la partita riconosciuta*». «*La verità è che sono stati* [illegible] — replica il co- [illegible] Tabacci, segretario della Lombardia — *i candidati del rinnovamento dappertutto hanno avuto* [illegible] *affermazioni. Il 15 giugno ha rafforzato De Mita, chi crede sempre* [illegible] *potere condizionare si sbaglia*».

In questo clima la dc si avvia a valutare al vertice il risultato e a prendere le prime decisioni. La battaglia elettorale è conclusa, ma comin- [illegible] del [illegible] interna. «*Non credo che quei trentanove saranno di sosta* — conclude il vicesegretario Enzo Scotti, con un filo di preoccupazione — *magari staranno fermi per un po', aspetteranno e poi appena il psi cercherà di mettersi in difficoltà si faranno riavanti*».

Marcello Sorgi

■ Crisi in Sicilia si dimette il pentapartito

PALERMO — Crisi aperta in Sicilia dove oggi si dimette il governo pentapartito presieduto dal democristiano Nino Nicolosi. A Palermo non tutti prevedono la facile riedizione del pentapartito: in ambienti del psi si comincia a ripartire di un socialista alla presidenza della Regione, ma la dc è nettamente contraria.

E' una crisi programmata già prima delle elezioni. Ma non tutti concordano sulla sua apertura in un momento come questo, mentre i rapporti politici [illegible] [illegible] e al presidente della Regione [illegible] tando [illegible] incontro. Da Luca è «per la crisi in autunno, *per dare vita a* [illegible] *di legislatura*».

Proposta [illegible] sorpresa del [illegible] Formica

«Governo dc-pci-psi»

ROMA — A due giorni dal voto spunta la proposta di una formula di governo del tutto inusitata, che già fa discutere e creerà reazioni polemiche: una coalizione tra democristiani, [illegible] e socialisti [illegible] prepari [illegible] riforma istituzionale ed elettorale. L'ipotesi viene da un esponente [illegible] primo piano del psi, l'ex ministro Rino Formica, non nuovo a uscite personali, che a volte sono state giudicate «operazioni d'assaggio» della stessa segreteria del suo partito. Con un'intervista all'*Europeo*, *Formica ha deciso di muovere subito le acque, anche se le prime reazioni, in particolare del segretario repubblicano Spadolini e di quello liberale Altissimo, sono negative.*

«*Il pentapartito* — afferma Formica — *è una formula che andava bene per il passato. Ad una frantumazione come quella* [illegible] *c'è non si potrà rispondere che con un'operazione ad un tempo politica e istituzionale*». L'esponente [illegible] [illegible] rileva che «*questo* [illegible] *l'ultimo* [illegible] [illegible] *prima Repubblica: e allora il* [illegible] *governo* [illegible] *partisca questa fase di transizione, che accompagni la trasformazione della società e che contemporaneamente lavori per il cambiamento delle regole del gioco*».

In questa esecutivo i socialisti avrebbero un ruolo determinante di «ricordo «con i partiti laici tradizionali e con i suoi, come i Verdi». Per Formica il governo pci-psi-dc dovrebbe approvare «una riforma in cui cento deputati del nuovo Parlamento vengano eletti con la proporzionale pura su una scheda, e che preveda un'altra scheda su cui si votano [illegible] altri 500 nomi con il sistema di ballottaggio alla francese».

[illegible] replicato ri- [illegible] di pentapartito: «*Non* [illegible] — ha [illegible] ieri dopo la riunione del comitato di segreteria repubblicano — *che esistano le condizioni per fare un governo di tempo* [illegible] *continuerà*». Il segretario del pri ha aggiunto che la [illegible] pentapartito è [illegible] [illegible] del [illegible] e ha ricordato [illegible] possibilità [illegible] una maggioranza dc-psi. Negativo anche il giudizio del segretario socialdemocratico. Per Nicolazzi si tratterebbe di un «compromesso storico con pedrini».

Altissimo parla di una «trovata» di Formica e ricorda [illegible] i liberali «già nella campagna elettorale, hanno [illegible] la costituzione [illegible] *formula che deve subito un governo al* [illegible] *maggioranze stabili, solide e non agrodolce*».

r. l.

[illegible] di [illegible] al pr

ROMA — «*I Verdi italiani facciano attenzione a non* [illegible] *trascinare da* [illegible] *facile spontaneismo alla radicale. Collaborino invece strettamente con gli altri partiti dell'estrema sinistra, anche con i radicali, però con prudenza, ma soprattutto con dp*». Il consiglio è di Christian Schmidt, portavoce dei «grunen» della Repubblica federale tedesca, in un'intervista a *Epoca*.

«*Ci sembra che i radicali italiani* — prosegue il rappresentante degli ecologisti tedeschi — *non abbiano un programma a lungo termine, ma scelgano una politica alla giornata, più puntata allo spettacolo che sulla* [illegible]».

Circa i referendum — osserva — «*non ci piacciono per principio. Ci è pericolo di cadere nel populismo e che vengano sfruttati in chiave reazionaria, come avviene in Svizzera ad esempio*». (Agi)

■ [illegible] Regini non sarà penalizzato

ROMA — Il ministro Degan ha precisato di non essere stato eletto al penultimo posto tra i senatori democristiani del Veneto, ma di essere terzultimo: l'esponente dc ha affermato di aver migliorato la posizione nella graduatoria degli eletti veneti passando dall'undicesimo posto su tredici dell'83 all'attuale decimo su tredici.

Degan ha aggiunto che il successo della dc e del psi debbono sollecitare l'alleanza costituitasi fin dall'85 tra le forze del pentapartito a [illegible] la propria [illegible] risolvere i problemi che il Veneto furono ereditati dalla giunta [illegible] (Agi)

■ Camera, [illegible] al [illegible]

[illegible] — Devo prenderanno posto i Verdi. [illegible] in quale [illegible] [illegible] di Montecitorio? E quante stanze, e a quale piano, i 13 deputati ai vedranno assegnati? Questi problemi li dovranno risolvere i diretti interessati e gli uffici [illegible] palazzo, ma non sono di poco conto.

Politicamente, i Verdi rifiutano di essere «collocati» a sinistra, al centro oppure a [illegible] Non sembrano neppure entusiasti di venire automaticamente [illegible] a [illegible] dicali e democristiani, pur avendo parecchie battaglie in [illegible] (in primo luogo quella contro il nucleare).

■ Redenta Lagostena Bassi (psi)

ROMA — L'avvocato Tina Lagostena Bassi, candidata per il psi al sesto collegio senatoriale di Roma, ha presentato un reclamo giudiziario alla Corte d'appello di Roma affinché vengano controllati i dati relativi al suo collegio e a quello di Civitavecchia, nei quali non è stata eletta. Il psi ha conquistato nel Lazio quattro seggi senatoriali, che, secondo i dati forniti dalla prefettura di Roma vanno così attribuiti: a Latina Maurizio Calvi con il 14,01%; a Tivoli Antonio Muratore con il 14,82%; a Rieti Bruno Valla con il 14,02%; a Civitavecchia Roberto Maraviglia (13,54%).

Positivi i giudizi dei mass media: l'Italia [illegible] prospera, [illegible] opportuno cambiare

Gli Usa: un voto di chi sa cosa vuole

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] — Positivi nel complesso, i [illegible] dei [illegible] sulle [illegible] Ha [illegible] il *Washington Post* [illegible] non [illegible] stato irrealistico: perché cambiare. [illegible] chiesto il quotidiano quando, [illegible] la [illegible] dei governi e [illegible] partiti, l'Italia [illegible] è prospera? Nell'America di Reagan, quella popolare — quella [illegible] potere [illegible] bene [illegible] [illegible] dell'Italia nella Nato e nel Mediterraneo — il nostro Paese resta il regno della grande arte, [illegible] [illegible] della [illegible] tavola.

Concluso che alle urne non è [illegible] nulla [illegible] eclatante, registrato quello [illegible] mente che dc e psi sono condannati a collaborare per alcuni altri anni, la stampa americana o è tornata subito alle sue faccende (come il *Wall Street*, che ha liquidato le elezioni in poche righe, in prima pagina, martedì) o ha acceso i riflettori sulle eccentricità.

Ad esempio ha preso atto con stupore che un corporate lawyer, ossia un ricco manager come Guido Rossi, è una cittadina Usa, Carole Beebe Tarantelli, ci sono alleati ai comunisti. Ma ad interessarsi, in particolare, è stato l'ingresso a Montecitorio di Ilona Staller.

La Francia avrà come simbolo Marianne, col volto di Catherine Deneuve, ma l'Italia adesso ha [illegible]: [illegible] il *Philadelphia Inquirer*, [illegible] dei migliori giornali americani, ha [illegible] ieri per i suoi lettori l'esito delle [illegible] [illegible] *L'Enquirer* ha persino tradotto il nome [illegible] mia, sottolineando che l'ingresso [illegible] una [illegible] in Parlamento [illegible] precedenti nella storia.

Con minor ironia — peraltro benevola — ma con eguale rilievo [illegible] [illegible] media [illegible] Stati Uniti hanno riportato l'elezione non solo [illegible] Ilona Staller ma [illegible] [illegible] [illegible] del cine, della [illegible] sport e via di seguito. Per l'americano medio [illegible] abituato a [illegible] tutti secondo i mestieri o le professioni — un ex [illegible] alla Casa Bianca è e resterà un'eccezione — questo è stato il motivo di massimo interesse del voto in Italia.

Su Cicciolina, le tv, sempre alla ricerca di immagini che attraggano l'attenzione degli spettatori, si sono sbizzarrite. La Cbs, con una bocconcesca metafora di facile interpretazione, ha asserito che Ilona ha vinto allo slogan down with nuclear power, up with sexual power, abbasso il potere nucleare, in alto il potere sessuale, oppure, se si vuole, il piacere al potere. La Metromedia ha annunciato che la porno star salirà nuda in Parlamento. Ma ha riservato molta pubblicità anche Montagno: la radio Cbs, ad esempio, ha aperto il suo servizio sulle elezioni italiane con le note di «Volare», aggiungendo che l'autore della celeberrima canzone fa [illegible] parte della legislatura.

Regina dei mass media per un effimero momento — ha spodestato [illegible] [illegible] [illegible] — Cicciolina [illegible] [illegible] però un'immagine denigratoria dell'Italia. Il ritratto delle elezioni italiane come barzelletta fornito dai giornali e dalle radio-tv è stato un espediente per sottolineare i cambiamenti avvenuti nello schieramento dei partiti, innanzitutto il regresso del pci, quindi l'ascesa di Craxi (in quanto a numero di foto, e apparizioni in tv, il leader socialista ha seguito a ruota Ilona Staller), e per ultimo il rafforzamento della dc.

VISUAL
INCREDIBILE...MA VERO!
FINO AL 30 [illegible] LA TUA VECCHIA AUTO
TE LA SCONTIAMO MINIMO
1.000.000
ACQUISTANDO UN'AUTO* CON 1 MESE DI PROVA E 1 ANNO DI GARANZIA
[illegible] Sis [illegible] Usato Sicuro
[illegible] SENZA ANTICIPO [illegible] [illegible] AZIENDE

*CONTRATTO "STELLA AZZURRA"
ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA CONCESSIONARIA [illegible]
AUTOFRANCIA
2 SEDI: CORSO FRANCIA 341 [illegible] CORSO TRAPANI 116 - TORINO
[illegible] APERTO TUTTO IL [illegible]

1.
LA [illegible] «AMERICANA» IN PARLAMENTO
Roma. All'inaugurazione alle elezioni di Carole Beebe Tarantelli, vedova dell'economista Ezio Tarantelli, ucciso dalle Brigate Rosse nel 1985. Carole, nata negli Stati Uniti, è stata eletta nelle liste del psi

«La governabilità è [illegible] difficile»

Mosca: con questo voto non [illegible] cambiato niente

MOSCA — Il commento che viene dall'Unione Sovietica sui risultati delle elezioni italiane è piuttosto negativo, perché da Mosca si ritiene che non si siano ancora raggiunte le condizioni per la governabilità del Paese. «*Le notizie che giungono da Roma testimoniano soprattutto, a nostro parere* — scrive Nikolaj Ignatov sull'«Agenzia sovietica Novosti» —, *che le elezioni non hanno fatto vincere... gli elettori italiani*».

«*E' lecito domandarsi* — scrive l'agenzia sovietica — *fino a che punto lo spettro dell'ingovernabilità continuerà ad aggirarsi sugli Appennini. Forse, come sostengono alcuni, sino a quando il progresso sociale (leggi: tecnologico) non farà saltare le tradizionali fondamenta del potere democristiano, cioè sino a quando l'Italia non diventerà una potenza veramente "europea"?*».

Secondo il commentatore «non si è verificato un mutamento sensibile». «*Anche se le elezioni che si sono appena concluse* — aggiunge l'osservatore politico della Novosti — *possono aver soddisfatto qualcuno all'interno dell'arcipelago politico italiano, ad un esame più serio ed approfondito ci si rende conto che per ora si tratta di una soddisfazione che riguarda ambizioni personali*

Cambia un quarto dei gruppi dc, il psi si rinnova al 40 per cento e il pci al 50%

La faccia nuova del Parlamento

Economisti, magistrati, militari e medici dovranno affrontare i problemi [illegible]

Un plotone d'esperti soccorre i partiti

ROMA — Facce nuove entrano alle Camere: le prime stime certificano che un quarto dei deputati dc, e un terzo dei [illegible], è di nuova nomina; [illegible] nel gruppo pci il rinnovamento è un poco sotto il 50 per cento, [illegible] nell'accresciuto psi si colloca [illegible] al 40%. [illegible] ci vorranno diversi giorni [illegible] avere in mano tutti i [illegible] e fare un [illegible] cio preciso: il termine [illegible] to per le opzioni [illegible] Camera e Senato, o tra circoscrizione e circoscrizione, è di otto giorni dopo la convalida da parte delle Corti d'appello.

Hanno fatto scalpore [illegible] prime [illegible] i [illegible] noti e alcuni eletti, personaggi [illegible] e esperti famosi. Il [illegible] canismo spontaneo delle preferenze tende a affollare le Camere di capicorrente o di grigi burocrati. Ma le segreterie di partito tentano [illegible] di correggerne gli effetti, [illegible] tecnici di grado di battere gli [illegible] ri politici sul terreno concreto della produzione di leggi. E gli esperti, anche se non numerosi, promettono di essere [illegible]

Economisti. E' ormai [illegible] risaputa l'elezione dei due [illegible] presidenti [illegible] (commissione di vigilanza [illegible] Borsa). [illegible] Piga nella dc e Guido [illegible] pendente pci, [illegible] non si sa [illegible] se si affronteranno direttamente o [illegible] Entrambi possono scegliere tra Camera e Senato; [illegible] è più probabile che [illegible] a [illegible] no Madama. Piga non si sa.

Tra i nuovi eletti, la dc avrà anche, a Montecitorio, l'attuale ministro delle Finanze Giuseppe Guarino, esperto di diritto amministrativo. In campo fiscale la dc può contare inoltre su Cristini, confermato a Montecitorio; lo [illegible] avviene per il [illegible] l'indipendente Vizzo. Visentini deve scegliere [illegible] tra [illegible] e Senato.

Sono confermati per la dc [illegible] a Andreatta, [illegible] il pci Cavazzuti e Napoleoni, [illegible] il [illegible] Buffalo, tutti al [illegible] Il socialista Forte [illegible] opterà tra i due rami [illegible] Tra [illegible] imprenditori entra per il psi [illegible] della pasta [illegible] Pezzullo; la dc conferma Francesco Merloni, Rossi di Montelera, Giancarlo Abete.

Giuristi, politologi, storici. Leopoldo Elia, ex presidente [illegible] Corte Costituzionale, [illegible] uomo di punta della dc al Senato per il diritto. La dc conferma [illegible] Lipari e [illegible] in più l'amministrativista Lorenzo Acquarone; [illegible] nel [illegible] Ulisse Giugni, Senato, e [illegible] pci dell'indipendente Gianni Ferrara, alla Camera.

Ma se si dovrà discutere di riforma [illegible] istituzioni, [illegible] un ruolo all' [illegible] studiosi di storia o di scienze politiche. [illegible] dc porta al Senato Gabriele [illegible] Rosa e [illegible] riporta [illegible] il [illegible] conferma Gianfranco Pasquino e gli aggiunge l'ex socialista Gaetano Arfé. Il psi ha tra i neo-eletti il professor Arduino Agnelli e può sempre contare su Giuliano Amato, oltre che sul senatore a vita Norberto Bobbio; vicino al pri è l'altro senatore a vita Leo Valiani.

Magistrati. Ferdinando Imposimato è il nuovo arrivo di maggior rilievo: indipendente nel pci. Il giudice [illegible] ha lottato contro Br, camorra, [illegible] di droga può aggiungere [illegible] e Senato. I comunisti confermano a Montecitorio Pierluigi Onorato e Aldo Rizzo e affiancano loro Anna Finocchiaro, sostituto procuratore a Catania. La democrazia cristiana aggiunge l'ex giudice del Tribunale civile Lucio Toth e Vitalone, Coco, Carlo Casini. Il psi porta alla Camera il consigliere di Cassazione Giorgio Casoli.

Militari. La dc ha eletto al Senato i generali Luigi Poli, [illegible] Piemonte, e Umberto Cappuzzo, in Sicilia. Altri partiti hanno contato su militari in precedenti legislature (Micoli nel msi, [illegible] Accame nel psi e poi passato a dp) ma [illegible] questa. Della Polizia, che è oggi un corpo [illegible] e non più militare, il pci [illegible] portato in Parlamento il vice-questore [illegible] Forleo, [illegible] del Siulp.

[illegible], [illegible] riforma della Sanità si può giovare di competenze in campo [illegible] dico. I nuovi arrivi [illegible] d'uno: il direttore del Policlinico di Milano Piergiorgio [illegible] per i Verdi. Il primario dell'Ospedale [illegible] esperto ematologo Claudio Torlontano (indipendente pci), [illegible] Senato; probabilmente per i radicali alla Camera il cardiochirurgo Gaetano Azzolina. La dc conferma a Palazzo Madama il professor Mario Condorelli.

Medici. Né una categoria [illegible] un settore specifico, ma metà dei [illegible] le donne [illegible] ancora lontane dall'essere [illegible] Parlamento: [illegible] di numero [illegible] volta, [illegible] ad arrivare ai [illegible] eletti. La cifra provvisoria, [illegible] potrà crescere un poco con le opzioni, è 91 su [illegible] deputati e senatori, contro 66 nella precedente legislatura.

[illegible] una volta, il maggior numero di donne è nel pci che si vanta di aver mantenuto [illegible] la scomoda [illegible] gli impegni presi [illegible] Le elette nelle liste [illegible] sono per [illegible] 50, 49 deputate e 11 senatrici (18 indipendenti e 44 tesserate). Ma, in proporzione, saranno probabilmente i Verdi ad avere più donne: [illegible] 8 su 13 parlamentari. Le [illegible] salgono [illegible] a 7, le democristiane [illegible] 14, nel pr tre radicali «storiche» [illegible] Cicciolina, un quarto del gruppo. I socialdemocratici hanno una senatrice, dp [illegible] una deputata.

Stefano Lepri

Da Cicciolina a [illegible] molti i parlamentari che ne beneficeranno

Il salvagente dell'immunità

ROMA — «Cicciolina» e l'ex calciatore Gianni Rivera sono due fra i nuovi parlamentari che potranno avvalersi dal 3 luglio dell'immunità concessa dalla Costituzione ai deputati e ai senatori. [illegible] Staller ha collezionato [illegible] condanne in primo grado a [illegible] rispettivamente [illegible] e [illegible] mesi [illegible], perché ritenuta colpevole di [illegible] partecipato in uno spettacolo osceno insieme a Diana Caruso, meglio nota come «Ramba». Il verdetto di appello resta automaticamente «congelato» in attesa della concessione dell'autorizzazione a procedere da parte dell'assemblea di Montecitorio.

Sarà ugualmente bloccata [illegible] magistratura romana sull'improvvisata esibizione dell'onorevole «Cicciolina» in seggio elettorale. Domenica scorsa la neodeputata radicale ha mostrato il seno nudo davanti alle urne, cioè alla [illegible] pubblici ufficiali nell'esercizio [illegible] loro funzioni. [illegible] qui [illegible] denuncia in pretura per [illegible] presunta [illegible] dell'articolo [illegible] del [illegible] penale che punisce gli [illegible] contrari alla pubblica decenza.

Non è [illegible] una ulteriore indagine [illegible] giudici romani a seguito [illegible] spettacolo mandato [illegible] a mezzanotte di martedì [illegible] una tv privata della capitale subito dopo la conclusione della Tribuna politica della Rai. Nel filmato, l'onorevole «Cicciolina» senza veli ha dato lezione [illegible] per 40 minuti, illustrando in dettaglio le varie [illegible]

Gaetano Azzolina

Gigi La Ganga

[illegible] quale ex vicepresidente [illegible] è stato invece incriminato l'altro ieri nell'ambito dell'inchiesta sulla gestione della società paciaistica all'e- [illegible] della presidenza di Giuseppe Farina, cioè prima del passaggio delle [illegible] nelle mani del gruppo Berlusconi.

L'ex centrocampista della nazionale, eletto deputato nelle liste della dc, è stato raggiunto da un ordine di comparizione spiccato dalla procura [illegible] Repubblica di Milano [illegible] zioni in [illegible] sociali e [illegible] violazione degli obblighi incombenti [illegible] amministratori. [illegible] nei [illegible] fronti dell'ex golden boy [illegible] guarà [illegible] il passo in attesa del necessario via libera da parte della Camera.

Potrà di nuovo beneficiare dell'immunità il [illegible] sta Giusy La Ganga, rieletto a Torino, che è in [illegible] [illegible] appello [illegible] [illegible] tangenti. Il primo grado fu condannato [illegible] bunale a 2 anni e [illegible] di reclusione per ricettazione dopo che la Camera [illegible] l'autorizzazione a procedere.

Grazie all'articolo 68 della Carta repubblicana su- [illegible] anche [illegible] due inchieste della magistratura milanese: quella sullo scandalo Icomec, l'impresa di [illegible] che [illegible] fallita anche [illegible] «bustarelle» [illegible] ottenere [illegible] appalti, in cui è coinvolto il neosenatore [illegible] Natali, già presidente della metropolitana di Milano; e quella sulle infiltrazioni mafiose nella [illegible] zione del casinò di Sanremo in cui è accusato l'onorevole Manfredo [illegible] (dc).

[illegible] unità [illegible] che per un altro neodeputato radicale, il professor Gaetano Azzolina, coinvolto in un'inchiesta della [illegible] cura [illegible] Repubblica di Massa [illegible] se- [illegible] bambini avvenuti dopo [illegible] cure [illegible] al [illegible] Dovranno essere poi ri- [illegible] esaminate dalla giunta per le autorizzazioni a procedere [illegible] undici pratiche rimaste in sospeso e riguardanti [illegible] rieletti. Si tratta dei deputati missini Giorgio Almirante, Filippo Berselli e Tomaso Staiti di Cuddia e del [illegible] Giancarlo Pajetta e Mario Trina, accusati di diffamazione come il senatore democristiano Guido Poli- [illegible]

Analogamente [illegible] «congelate» dall'immu- [illegible] le inchieste a carico dei deputati: 1) Giuseppe Demitry e [illegible] Donato (psdi), per concorso in peculato; 2) [illegible] Andreoni (dc), [illegible] violazione delle norme per la tutela delle denominazioni tipiche e delle caratteristiche merceologiche dei formaggi; [illegible] Salvatore Meleleo [illegible], [illegible] violazione alle [illegible] gli infortuni sul lavoro; [illegible] [illegible] Castello (dc), incriminato per lesioni personali colpose; 5) Mario Chella (pci), accusato di violazione [illegible] delle [illegible] assicurare la libera circolazione delle strade ferrate.

[illegible] guire regolarmente le inchieste giudiziarie [illegible] parlamentari bocciati o che non si sono ricandidati. Tra questi figurano: il latitante professor Toni Negri, condannato a 13 anni in appello al processo «7 aprile» ed accusato anche di vilipendio dell'ordine giudiziario e di istigazione a disobbidire alle leggi; l'ex ministro Pietro Longo (psdi), coinvolto nello scandalo Icomec; l'ex deputato Costantino Belluscio (psdi), accusato di omissione [illegible] atti d'ufficio,

Pierluigi [illegible]

Inferma la decana del Senato, sarà Pertini a inaugurare il nuovo Parlamento

Prima apertura senza la Ravera

L'esponente del pci compie oggi 98 anni - Una protagonista dell'emancipazione femminile - Ha conosciuto Lenin, collaborato con Gramsci, scontato carcere e confino - Sta per tornare in libreria il suo unico romanzo, «Santa»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ha fatto l'ingresso alla [illegible] Margherita, conosciuto Lenin e Bucharin, collaborato con Gramsci, scontato carcere e confino. Quasi un secolo, più esattamente 98 [illegible] compiuti oggi: infilerne agli auguri, Camilla Ravera riceverà anche l'invito a presiedere, in qualità di decana del Senato, la seduta inaugurale [illegible] nuovo Parlamento, il 2 luglio prossimo. «E' improbabile che sarò presente», avverte però la nipote Gabriella, raccontando dei malanni che affliggono da due anni la vecchia signora del pci. Nel caso, a sostituirla sarà un compagno di antiche lotte, Sandro Pertini.

Erano insieme al confino di Ventotene, lui socialista, lei comunista in odor di eresia. Unica insieme a Terracini nel gruppo dei confinati comunisti dell'isola, aveva rifiutato di approvare incondizionatamente l'attacco so- [illegible] [illegible] comunismo con [illegible] nazista. Da quel momento la Ravera e Terracini vennero messi «letteralmente al bando», ricorderà Riccardo Bauer, ed espulsi dall'organizzazione locale del partito.

Dopo il 26 luglio '43 il direttore della colonia penale ebbe l'ordine di liberare tutti i confinati, tranne quelli iscritti al pci. Pertini rifiutò di andarsene, e attese [illegible] quando anche i comunisti, tra i quali la Ravera, poterono lasciare l'isola. Il distacco di mezzo secolo — racconta Gabriella Ravera — il ricordo di quei gesti di solidarietà è ancora vivo nella memoria di sua zia.

Camilla Ravera

Sempre al [illegible] è legato l'unico [illegible] di Camilla Ravera, con il quale, a 96 anni, tornerà in libreria. Lo scrisse appena uscita dal carcere, tra il '37 e il '38, a San Giorgio Lucano. [illegible] aveva conosciuto un'altra [illegible] detenuta che le offrì lo spunto per il libro, intitolato «Santa». L'avevano condannata quale mandante dell'omicidio del marito. Un delitto passionale, scrissero i giornali dell'epoca. La realtà era più complessa. Costretta a sposarsi dai fratelli, la donna aveva allacciato un rapporto platonico con un servo-pastore. Fu questi ad assassinare il marito. «Padrona, ti ho liberata», le disse prima di costituirsi.

Racconta la nipote che la Ravera [illegible] molto ad autorizzare la pubblicazione di quell'inedito scoperto tra le sue vecchie carte da un docente [illegible]. Un libro che si discosta dai suoi scritti politici (dalla «Tribuna [illegible] donne» sull'*Ordine Nuovo* di Gramsci all'ultimo testo, la *Breve storia del movimento femminile in Italia*) ma che arricchisce la sua figura di protagonista storica dell'emancipazione femminile.

Molto è stato scritto su di lei, e una delle frasi che piace di [illegible] alla nipote porta [illegible] Enzo Biagi: [illegible] è «una piccola *fragile creatura ma una grande donna, una figura esemplare. Ha [illegible] molto, ha combattuto [illegible]*.

■ I primi passi dei neoeletti al Parlamento

ROMA — Fotografie, moduli, permessi: i deputati e i senatori, riconfermati o esordienti, prima di prendere «ufficialmente» possesso del proprio seggio parlamentare dovranno espletare una lunga serie di adempimenti. Appena varcato l'ingresso di Montecitorio o di Palazzo Madama troveranno ad attenderli il fotografo: l'istantanea servirà per gli uffici e anche per completare la biografia sulla «Navicella», il volume che raccoglie i dati personali degli eletti. Subito dopo gli onorevoli dovranno compilare le schede personali, corredandole di tutti gli elementi anagrafici.

A ciascun deputato e senatore verrà poi consegnato un tesserino in plastica di identificazione di colore grigio, con la stampigliatura «X legislatura». (Ansa)

Nicoletta Orlandi, 26 anni, vuol diventare magistrato - La madre le ha detto: «Non parlare a Cicciolina»

Avezzano. Nicoletta Orlandi, neodeputato comunista (F. Paradisi)

L'on. più giovane (e disoccupata)

AVEZZANO (L'Aquila) — «*No, no, per me la politica non sarà mai una professione. Con l'elezione alla Camera, non ho risolto i miei problemi occupazionali*». Nicoletta Orlandi, 26 anni, comunista, più giovane deputato della nuova legislatura, non nasconde «*di essere uscita dal tunnel della disoccupazione*», pur approdando a Montecitorio con oltre 34 mila voti di preferenza, seconda eletta del pci abruzzese, alle spalle di Lucio Magri.

«*Il mio obiettivo* — spiega — *è diventare magistrato. Per questo ho avuto qualche perplessità prima di accettare la candidatura. L'elezione mi ha sorpreso, ma stavolta per il momento non stravolgerà i miei programmi*». Nicoletta, che si è laureata a pieni voti in Giurisprudenza a Pisa, con una tesi di diritto penale sul delitto di banda armata, ha avuto appena il tempo di festeggiare con le amiche la brillante prova- [illegible] zione politica. Ieri è partita subito per Napoli e non ha disertato la lezione del corso di preparazione al concorso per magistrato.

La più giovane parlamentare d'Italia, ha iniziato a fare politica quando frequentava il liceo, aderendo alla federazione giovanile comunista. «*Di nascosto*», rivela la sorella Marita. «*Non apparteniamo ad una famiglia di tradizioni comuniste, perciò ci è stato difficile far comprendere ai nostri genitori la ragioni di certe scelte. Papà* — bracciante capo del Genio civile dell'Aquila, ora in pensione — *era contrario alla candidatura di Nicoletta anche al Consiglio comunale di Avezzano. Poi ha ceduto, e debbo dire che si è impegnato molto al fianco di mia sorella*».

Nicoletta, in Consiglio comunale, è approdata due anni fa. Subito si è messa alla testa di una crociata in favore dell'ambiente. E assicura che «*lo sviluppo di una coscienza ecologica, rapportata ai gravi guasti provocati dall'uomo e anche l'affermazione della istanze di rispetto dei giovani e delle donne in particolare*», saranno al centro anche del suo impegno alla Camera. A chi le chiede un'analisi della sconfitta comunista (in Abruzzo ha perso il 2 per cento e un deputato), non ha difficoltà a rispondere che «*il pci forse è stato troppo distratto in questi anni e non ha colto la piena i mutamenti della società*».

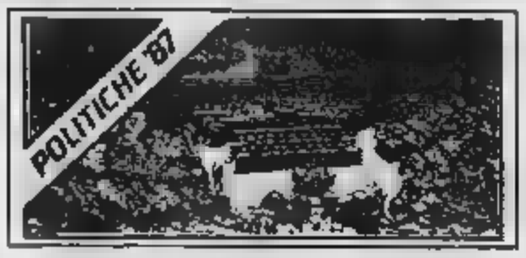
Nicoletta a Montecitorio con tanti buoni propositi, ma anche con una raccomandazione della madre: «*A Cicciolina non devi rivolgere la parola*». A rivelare il particolare è la sorella Marita, che è stata una delle sue più attive collaboratrici nella campagna elettorale. Ricordiamo che l'Abruzzo in questa legislatura sarà rappresentato in Parlamento da quattro donne: due democristiane (Rosa Russo Iervolino e Anna Nenna Antonio) e la socialista Elena Marinucci, oltre alla matricola Nicoletta Orlandi.

Domenico Logozzo

■ «Referendum antinucleari a ottobre»

MILANO — Il comitato socialista per i referendum antinucleari, un organismo di cui fanno parte uomini politici e di cultura, chiede che la consultazioni si tengano in ottobre. «*Il risultato elettorale* — affermano i responsabili dell'organismo — *costituisce un incoraggiamento alla battaglia per la fissazione della data del referendum ad ottobre, ed in questa prospettiva è urgente la ripresa delle attività del comitato nazionale promotore che fu interrotta su richiesta della Fgci e della sinistra indipendente alla vigilia della campagna elettorale*». (Agi)

MAGAZZENO
della Firma
CALZATURE - DONNA - UOMO
PER RINNOVO LOCALI
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI AL 50%
[illegible] 3 - Tel. [illegible] - Torino
Aut. richiesta



Lega Lombarda, Union Valdôtaine, Piemont, Svp e Liga Veneta

Tante patrie nell'Italia europea

Paure, frustrazioni e razzismo alla base del voto locale

Il richiamo della foresta

ROMA — Gli esperti di tutto il mondo spiegano le elezioni italiane con lo slogan «sono più europei». L'Italia europea delle urne nasconde però una miriade di Monaco, San Marino e Andorra, partiti-Stato regionali che non sempre arrivano a Roma con propri parlamentari, ma che hanno visto moltiplicare i propri suffragi.

La Lombardia post moderna elegge un senatore e un deputato nelle liste di «Lega Lombarda», simbolo un guerriero sulle Alberto da Giussano che alza il suo brando contro i meridionali, Barbarossa di oggi. Con un grumolo di circa trecentocinquantamila voti tra Camera e Senato gli autonomisti eleggono il leader Umberto Bossi e probabilmente l'architetto Giuseppe Leoni. Programma del Carroccio elettorale: «*Impedire lo sfruttamento del nord da parte dei meridionali*», con tasse gestite da Milano, servizio di leva in regione, precedenza nelle assunzioni ai «residenti da almeno cinque anni».

Nel dettaglio è un voto che fa impressione: 8,5% a Como, 7,2% a Varese, 6,8% a Bergamo, 5,1% a Sondrio. Da piazza della Concordia, a Varese, i lombardi alla prima crociata elettorale chiedono autonomia, statuto speciale, guardano al Sud e alla Val d'Aosta.

In quelle liste più sorelane, l'Union Valdôtaine e la Volkspartei continuano imperterrite il loro ruolo di partiti che raccolgono l'elettorato, la differenza sta nella integrazione in Alto Adige tra italiani e tedeschi con la conseguenza che il movimento sociale, guidato dai fratelli Andreis e Pietro Mitolo, vecchi leader fascisti, si sta trasformando nel «partito di raccolta» del voto degli italiani.

Contraddicendo la generale flessione del partito di Almirante, i missini di Bolzano riescono a intercettare voti direttamente dalla dc e dal pci, sfruttano abilmente l'elettorato italiano che si sente trascurato da Roma e ha «paura dei tedeschi» e toccano quota 20%.

Paura e frustrazione sono quasi [illegible] del voto localistico, con aggiunta di una buona dose di razzismo. Non è servito alla Liga Veneta distribuire volantini con il luogo di nascita dei prefetti: il quorum non è scattato, probabilmente azzerato dall'alleanza con la Lega pensionati diretta dall'avvocato Stefano Maniscalco. Troppi comizi in tv con cadenze «terrone» hanno inquinato lo spirito di combattimento di elettori che scrivono «*Forza Etna e Forza Venezia*» lungo le autostrade. La divisione costa un deputato e un senatore, ma resta un capitale di ottantamila voti in Veneto e 300 mila nel resto d'Italia. E a Venezia, Verona e Rovigo la «Liga» [illegible] i suoi suffragi.

Con circa il 5 per cento a Torino e un successo ancora maggiore nella cosiddetta «*Provincia Granda*», nel Cuneese, hanno sorpreso un po' tutti le due liste autonomistiche del Piemonte, «Piemont» guidata da Roberto Gremmo e «Piemont Autonomia» con a capo il cantautore Gipo Farassino. La divisione [illegible] impedito che questo successo si concretizzasse in seggi a Roma, ma è evidente che cinque elettori su cento sono insoddisfatti del rapporto tra Regione e Stato e sensibili a tematiche simili a quelle delle leghe lombardo-venete: lavoro ai piemontesi, diffidenza verso i meridionali.

A Trieste, città gelosa della propria indipendenza e che soffre di complesso di abbandono, la lista del Melone aveva sorpreso alla fine degli Anni 70 l'Italia del compromesso storico ottenendo la poltrona di sindaco. Oggi, esattamente, gli uomini del [illegible] hanno appoggiato il pci e hanno dato candidati al pli. Alla Camera è eletto Giulio Camber e al Senato i ventimila voti controllati dalla vecchia Lista per Trieste eleggono il [illegible] Arduino Agnelli, fiancheggiatore del movimento [illegible].

Trieste anticipa ancora un fenomeno locale? I piccoli partiti si gemelleranno con i grandi? L'esperienza [illegible] Sardegna [illegible] l'ipotesi. Il vecchio e glorioso Partito sardo d'azione, [illegible] conosciuto le gesta di Emilio Lussu, «*il cavaliere dei Rosenrot*», l'unica lista locale con una tradizione di sinistra, guadagna e ottiene due seggi alla Camera e uno al Senato. Presentandosi in tutt'Italia i [illegible] recuperano [illegible] il voto [illegible] emigranti.

Dopo la guerra i movimenti di autonomia nacquero al Sud, la Trinacria separatista di Finocchiaro Aprile fece paura a Roma. Nell'Italia del voto postmoderno i localismi sembrano dimostrare invece che «piccolo è bello» solo se si parla in dialetto del Nord e se si ha un nemico ben chiaro. Che siano i «terroni», i «cruschi», i «romani», i «continentali», o gli «italiani», poco importa. Il richiamo [illegible] casa propria è sufficiente.

[illegible]

Bianca Guidetti Serra: «Anche lei rappresenta qualcuno. La giudicheremo dai fatti»

Le colleghe deputato: benvenuta Cicciolina

ROMA — Leonardo Sciascia evoca Pirandello: «*Chi lo dirà? Può accadere che Cicciolina diventi un parlamentare impeccabile. E, comunque, è sempre meglio una spogliarellista che un ladro*». Mentre nel pc si rumina sull'elezione di Ilona Staller alla Camera — che un radicale navigato come [illegible] Teodori qualche [illegible]ana prima del voto aveva giudicato «impossibile» — le donne parlamentari, pragmatiche e tolleranti con la nuova collega, dicono: «*Aspettiamo e vediamo*».

Si ragiona su chi l'ha votata e su [illegible] l'ha [illegible] a Montecitorio? «*Non la conosco e non voglio fare la moralista come la maggior parte degli uomini, [illegible] magari l'hanno anche votata* — dice l'avvocato Alma Agata Cappiello, neodeputata socialista di Milano — *Per questo non mi scandalizzo. E Ilona Staller potrà solo chiedere di fare quello che mi propongo io [illegible] fare alla Camera: e cioè di rinunciare al mio ruolo, alla mia attività e pensare di rappresentare chi mi ha eletto e lavorare nel mio partito*».

Imbarazzi? Ma no. «*E nessun pregiudizio* — dice un altro avvocato, Bianca Guidetti Serra, eletta a Torino come indipendente nelle liste di democrazia proletaria — *. Dal momento che è stata eletta, è bene che si attenda a giudicarla dal lavoro parlamentare che farà. La società accetta, fruisce e usa Cicciolina? Dunque anche lei rappresenta qualcuno*».

Ma chi rappresenta davvero? Rosa Filippini, neo eletta tra i verdi, ha una spiegazione: «*L'indifferenza nel voto si esprime con la scheda bianca; [illegible] rabbia [illegible] la scheda nulla; una speranza ottimistica, questa volta, si è espressa [illegible] il [illegible] Cicciolina è stata tirata [illegible] scherzoso sberleffo al Parlamento. Questa volta un po' di gente ha pensato di fare arrivare alla Camera la sua protesta votando Cicciolina e con il suo sberleffo resterà davanti a [illegible]ti*».

Tina Anselmi, veterana democristiana, con voce piuttosto severa, «come donna», al sugura che Cicciolina «non sia alla Camera quello che è nel Paese» e spera che «conosca davvero quale ruolo hanno il Parlamento e i parlamentari». Ma l'onorevole dc [illegible] capire che di Ilona se ne poteva fare a meno: «*Sono convinta che non tutto ciò che c'è nel Paese debba essere rappresentato in Parlamento*».

«Cicciolina» Ilona Staller

La scrittrice Gina Lagorio, eletta in Liguria come indipendente nel pci, invece vorrebbe che non se ne parlasse più: «*Basta, per cortesia. La campagna elettorale ha macinato parole e immagini futili, una vera follia. Di futilità. Ora c'è ancora da dire se non ripetere che in questo gioco non si capisce bene chi è il padrone e chi è la vittima. Cicciolina o chi l'ha votata? Lei che percepisce l'immagine della schiavitù della donna o [illegible] riesce furbescamente e [illegible] chi vuole strumentalizzarla? Ma per piacere, [illegible]. Non parliamone più. Posso solo esprimere il rammarico perché chi ha parlato di cose [illegible] e non ha partecipato a questa indigestione di fatuità, come il pci, [illegible] è stata premiato*».

Ma di Cicciolina [illegible] dovrà parlare perché [illegible] 2 luglio siederà alla Camera, presenterà interrogazioni, [illegible] documenti, forse, voterà. «Discriminazioni non ne faccio, [illegible] Cicciolina [illegible] ora la sua firma [illegible] una mia iniziativa, ne [illegible] contenta», [illegible] Rosa Filippini. «Ma attenzione, Cicciolina potrebbe anche essere una sorpresa — avverte Agata Cappiello — *A Tribuna politica è andata per leggere la lettera che gli avevano dato i radicali; ma quando si è trattato di rispondere ai giornalisti che le chiedevano di pensare con le sue teste, ha risposto proprio che [illegible] farà*».

Insomma, aspettiamo. Con [illegible] l'avvocato Cappiello, che [illegible] coordinatrice nazionale [illegible] com[illegible] per [illegible] uomini[illegible] ricorda di [illegible] pensato che l'uguaglianza tra i sessi [illegible] sarebbe raggiunta quando «una donna incapace avesse ottenuto un incarico, così [illegible] accade per tanti uomini incapaci che vengono destinati a posti importanti». [illegible] l'onorevole socialista aggiunge di non aver ancora incontrato deputate «incapaci» nel loro ruolo. E se anche Cicciolina fosse «capace»?

Cesare Martinetti

Frecciate dello psicanalista sull'elezione di Ilona Staller

Musatti: forma e voyeurismo

Cesare Musatti

MILANO — «*Penso a come se la caverà in foto. Se quella lì tira fuori le tette in Parlamento, bisognerà nominare un questore apposta, una maitresse*».

Il professor Cesare Musatti, novant'anni, «padre» della psicanalisi italiana — candidato «bocciato» per il pci in un collegio senatoriale di Milano —, non approva l'elezione a deputato di Ilona Staller, in arte Cicciolina.

«*Povera lei, lì è qualcosa che è. Mi fa anche pena. Psicanalisi però... Va bene gli omosessuali, ma così sputtana il Parlamento*».

Pare che il nostro sia l'unico Parlamento in cui siede una pornodiva... «*Nel mondo bisantino c'erano queste cortigiane. Erano altri tempi. Questo è un elemento beffardo, un segno di scarsa maturità politica*».

Cicciolina [illegible] diventando un simbolo di questo [illegible]mi. E lei era candidata al Senato per il pci e non è stata eletta. Deluso?

«*Neanche per sogno. Non ho fatto nessuna campagna. Mi son solo preso il gusto di farmi portare nel primo collegio di Milano, di essere il candidato di un partito operaio nel cuore della massima concentrazione di ricchezza nel nostro Paese. E' stato un gioco, una sfida*».

A «Tribuna elettorale», l'altra sera, lei ha visto Cicciolina?

«*L'hanno sbandierata in tutti i modi. I comunisti si divertivano pure loro. Gli italiani non sono molto seri. Poi però le cose si aggiustano. Siamo il Paese delle maschere*».

Cicciolina è un'attrice pornografica. Ora è in Parlamento, luogo della massima legalità. Come reagisce un suo innamorato a vederla lassù?

«*I suoi innamorati sono dediti a erotismo con elementi di carattere perverso, masturbatorio. Sono semiimpotenti, pensi che fa bisogno di elementi equivoci per [illegible] attività sessuale. Un uomo normale si prende una ragazza e via. Vedeva lassù è un'altra forma di voyeurismo*».

Ma un conto è amare una Cicciolina su carta patinata o su grande schermo, un conto è amare un deputato. Non è la stessa cosa.

«*Mah! Forse sì*».

c. a.

■ «Cicciolina non intende dimettersi»

ROMA — Ilona Staller sta già girando un film sulla sua esperienza politica: s'intitolerà «L'onorevole Cicciolina». Lo ha annunciato ieri alla stampa il suo impresario e ora segretario, Riccardo Schicchi. E ha aggiunto che la neodeputata avrà oggi un incontro con due esponenti del pr, Spadaccia e Rutelli, per decidere [illegible] dovrà fare. «*Le dimissioni*» — ha aggiunto — *non fanno parte dei suoi piani*».

Intanto Cicciolina aveva il primo incontro «ravvicinato» con i suoi elettori. E' comparsa poco dopo le 17 in piazza Navona, attesa da centi[illegible] di giovani. Vestita con un [illegible] bianco, una s[illegible] gialla sulla fronte a reggere i capelli e l'immancabile orsacchiotto di peluche [illegible]

■ Eletto con i «resti»

TORINO — L'ex [illegible] Pierluigi Romita tornerà in Parlamento: lo ha deciso il meccanismo dei «resti», che ha assegnato ai psdi il quattordicesimo seggio della circoscrizione Piemonte Sud (Cuneo, Asti, Alessandria), è questo il «ripescaggio» più importante per il Piemonte, mentre nella circoscrizione di Torino i seggi ancora in discussione dovrebbero essere tre. Per il resto, uno è stato attribuito a Massimo Massano; un altro seggio andrà a Bianca Guidetti Serra, noto avvocato penalista e già consigliere comunale di dp; il terzo è stato assegnato al pr, e toccherà ad Adelaide Aglietta. *(Agi)*

■ Inchiesta su pressioni mafiose

PALERMO — Il sostituto procuratore Gianfranco Garofalo, che indaga su presunte pressioni e interferenze della mafia nella campagna elettorale, ha interrogato come testimoni il repubblicano Antonino Aricò e tre esponenti del pci: Michele Figurelli, segretario provinciale, Elio Sanfilippo e Paolo Aguileri, capogruppo in Consiglio comunale.

Aricò era candidato per la Camera, ma non è stato eletto. Il magistrato vuole chiarire se siano state esercitate pressioni nei suoi confronti e verso altri candidati della dc, del pci e del pli in alcuni quartieri dove più forte è la presenza mafiosa. *(Ansa)*

■ Protesta delle donne dp

ROMA — Il coordinamento delle donne di dp protesta, con una nota, per l'atteggiamento di alcuni giornali e del Tg2 che, nel dare notizia dell'elezione alla Camera di Patrizia Arnaboldi, l'hanno semplicemente definita «*l'ex moglie di Capanna*».

«*Gli stessi organi di informazione, che nel corso della campagna elettorale hanno enfatizzato il dato della presenza delle donne nelle liste,* — prosegue la nota — *ora offendono profondamente la dignità di tutte le donne con il solito metodo tipico del potere maschile di ridurre la personalità, la storia, il valore delle donne, per identificarle e metterle in relazione ad un uomo*». *(Agi)*

■ [illegible] pestoli alla [illegible]

ROMA — Sarà l'ufficio [illegible] Camera della [illegible] legislatura ad indagare su «*supposti abusi*» denunciati dai deputati radicali Rutelli e Teodori l'11 giugno scorso «*in materia di spedizione in franchigia di pieghi contenenti materiale elettorale da parte di alcuni membri dell'ufficio di presidenza della Camera*». Lo ha deciso ieri lo stesso ufficio di presidenza, il quale — informa un comunicato — «*concorda con il presidente della Camera nel ritenere che il momento in cui la denuncia è stata fatta, a distanza di soli due giorni dalla consultazione elettorale*». *(Agi)*

DUNA. I CINQUE SENSI DELL'AUTOMOBILE.

L'ESTETICA

[illegible] linea pulita, armoniosa, equilibrata. E' l'inconfondibile Duna, classico ed elegante.
I tre volumi dichiarano immediatamente la sua vocazione di vera berlina. Il suo raffinato senso dell'estetica le permette di vivere nel tempo, oltre ogni moda.

LA GUIDA

Sicura e silenziosa, Duna affronta lo [illegible] senza incertezze. Il [illegible] senso della guida è istintivo. La trazione anteriore, il cambio dolce e preciso a cinque marce di serie, le sospensioni indipendenti: tutto in Duna risveglia un'irresistibile voglia di viaggiare.

L'OSPITALITA'

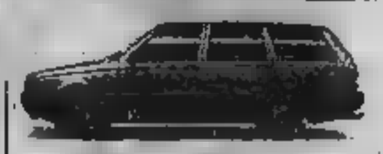
Duna sa come accogliere. Cinque comodi posti, rivestiti in velluto; la plancia [illegible] il grande e capace bagagliaio di oltre 500 dm³: l'accuratezza delle rifiniture.
Nulla è stato trascurato, ogni particolare è una conferma: Duna ha il senso dell'ospitalità.

L'ECONOMIA

Duna è raffinata, ma non oltre spendere. I motori 1100 e 1300 a benzina così come il 1700 diesel, uniscono alla parsimonia nei consumi tutta l'affidabilità della tecnologia Fiat.
La Duna 60 fa 20 km con un litro, la versione diesel ha un'autonomia di 1200 km.

LA FEDELTA'

Duna è fedele, in tutti i sensi. Concepita per viaggiare, è stata costruita per durare.
La protezione dell'intera carrozzeria contro la corrosione e i lunghi collaudi di tutte le parti meccaniche, fanno sì che Duna resti con voi negli anni. Sempre come il primo giorno.



Duna 60, 1100 cc, 58 CV, 150 km/h - Duna 70, 1300 cc, 67 CV, 158 km/h - Duna Diesel, 1700 cc, 60 CV, 150 km/h - In versioni Berlina e Weekend.

Un pescatore racconta come il mare ha divorato un tratto di costa a Reggio

«Ho visto la spiaggia scomparire»

«L'acqua ribolliva, poi la riva si [illegible] un tratto» - «Si [illegible] un forte odore di zolfo» - Il [illegible] è profondo venti metri e ha un diametro di 150 - Transennata la zona - Ecoscandaglio disposto dagli esperti di Protezione civile e di Cnr

DAL NOSTRO [illegible]

[illegible] CALABRIA — [illegible] 7,40 e dura per tutta la giornata. Due pescatori dilettanti sono testimoni di un fenomeno agghiacciante: vedono inghiottire un lungo tratto di costa davanti ai loro occhi. E' successo a Catona, l'ultimo rione a Nord della città, popolato da circa 10 mila abitanti, gran parte dei quali sono stati in apprensione fino a quando le autorità li hanno tranquillizzati.

Non tutti, però, ieri sera sono andati a dormire nei loro letti: specialmente quelli con le abitazioni situate nella zona di mare dove le acque hanno divorato la spiaggia creando all'improvviso uno scoglio lungo circa 150 metri ed alto due. Sulla gravità del fenomeno [illegible] esperti inviati dalla Protezione civile hanno cercato di minimizzare anche se si sono riservati una più attenta verifica; certamente resta l'interrogativo su questo singolare «scivolamento sottomarino» che, stando alle cronache, non si era mai registrato sulle coste dello Stretto.

«Nelle ultime 24 [illegible] abbiamo percepito alcun fenomeno tellurico, neppure di modeste dimensioni», ha dichiarato il professor Igino Guerra, responsabile [illegible] dipartimento di Scienze della terra dell'Università di Cosenza. Neppure all'Istituto sismologico di Messina, né alla Protezione civile di Catanzaro risulta il benché minimo movimento sismico. «Anche se si fosse trattato di una forte esplosione, tale cioè da far inghiottire un così gran tratto di costa — ha continuato il professor Guerra — i sismografi avrebbero lasciato una traccia».

Ma c'è la testimonianza precisa dei due pescatori dilettanti che descrivono quanto è capitato sotto i loro occhi, con la massima serenità. Dice Roberto Frattica, dipendente dell'Azienda di soggiorno: «Da quarant'anni vado a mare ogni mattina, [illegible] anche oggi, prima delle sette, ero già che mi preparavo con l'amico Domenico Violi per far scendere in mare la barca. Ho visto il mare, a tre-quattro metri dalla battigia, che ribolliva. Ho pensato dapprima a un sub che stava emergendo ma poi le bolle si sono allargate, sempre più aumentando di intensità ed allontanarsi fino a circa un metro e mezzo di altezza. Ho anche arrestato altri pescatori che si trovavano poco distanti e tutti ci siamo avvicinati. Poi, improvvisamente, dopo una manciata di minuti, la terra è come sprofondata scomparendo per un buon tratto».

[illegible] canto [illegible] Domenico Violi, [illegible], integra la versione dell'amico: «Mentre la [illegible] scomparivo si è sprigionato un forte odore [illegible] di zolfo, come quando si accende un fiammifero, e il mare sconvolto a vista d'occhio». E' stato il Violi ad avvertire i carabinieri della vicina stazione ai cui comandante ha confermato di essere andato subito sul posto e di avere notato il mare che ribolliva.

Dalla stazione dei carabinieri la notizia rimbalza in prefettura, alla capitaneria di porto, ai vigili del fuoco e alla Protezione civile a Roma.

Il meccanismo di allarme e di prevenzione si è messo in azione dopo qualche ora, mentre gli abitanti del rione ancorravano sempre più numerosi sul posto che veniva transennato. Sono stati i sub dei vigili del fuoco a fare i primi sopralluoghi e ad immergersi per i primi scandagli e rilievi [illegible]

«I sub hanno rilevato un sensibile avvallamento, non parliamo di cratere per non creare inutili allarmismi — specifica il comandante — ma sostanzia è come se il fondo del mare fosse sprofondato di una quantità di metri per un diametro di circa 150».

Molti parlano di fenomeno [illegible] ma il professor Guerra precisa: «Non si hanno memorie storiche, al- [illegible] negli [illegible] trenta anni, di esplosioni vulcaniche sulle rive dello Stretto di Messina». Da [illegible] giunge sul posto il professor Luigi Toriello e [illegible] Palermo, inviato dal ministero della Protezione civile, il professor Mario Nuccio, dell'Istituto di geochimica dei fluidi del Cnr.

Il primo, dopo un sopralluogo da terra, si limita a dire: «A mio giudizio si è trattato di uno scivolamento del terreno così come se ne verificano, in Calabria, sulla terraferma. Escluderei [illegible] molti motivi [illegible] fenomeno che possa interessare le profondità della [illegible] sia sottomarina».

Il professor Nuccio, dal canto suo, segue una serie di [illegible] con l'ecoscandaglio poi, sentiti anche i pescatori che avevano assistito all'intera fase del fenomeno, dà a sua volta un parere confortante, anche se premette che è ancora troppo prematuro un responso definitivo: «E' probabile che si sia trattato di un crollo del terreno — specifica — : questi fenomeni sono abbastanza frequenti e sempre vengono immediatamente classificati come crolli o scivolamenti sottomarini. Per scrupolo faremo altri accertamenti». La zona comunque rimane transennata e vigilata dalle forze dell'ordine.

Enzo Lagonia

Reggio Calabria. Il tratto di spiaggia che ieri si è «abbassato» davanti a Catona (Tel. Canarzi)

Subito dopo l'elezione, guai con la giustizia

L'onorevole Rivera dribblerà il giudice

Ordine di comparizione per il Milan ma sarà protetto dall'immunità

MILANO — L'ordine di comparizione emesso dal giudice Elio Poppa non ha guastato la festa del neo deputato de Gianni Rivera, che con l'elezione alla Camera si è messo al riparo da eventuali brutte sorprese. Almeno per parecchio tempo. Il magistrato, che indaga sui reati commessi da Giussy Farina durante la sua gestione del Milan, cominciò domani gli interrogatori [illegible] inquisiti, [illegible] tutto [illegible] dere che dell'ex «golden boy» si riparlerà forse tra mesi. Infatti per procedere penalmente contro Rivera la magistratura dovrà chiedere l'autorizzazione parlamentare, e i tempi sono sempre lunghissimi. In teoria, non essendo ancora stata ufficializzata l'elezione. Il magistrato potrebbe sentire Rivera fin da domani, in realtà l'interrogatorio sarà quasi certamente rimandato per evitare perdite di tempo e clamori inutili.

E poi i personaggi da interrogare non mancano, sono inquisiti tutti componenti della vecchia gestione del Milan. Tra questi ci sono [illegible] vicepresidenti [illegible] Nardi e Rosario Lo Verde, [illegible] ricoprì anche la carica di presidente pro tempore del Milan dopo la fuga di Farina in [illegible] Africa e in attesa dell'ingresso di Silvio Berlusconi. Inoltre sono stati inquisiti i consiglieri della società Paolo Barzaghi, Dario Bensussan, Claudio Chiarugi, Piero Dalla Grassa, Raffaele D'Angelo, Franco Gazzi, Enzo Guerrieri, Antonio Marzorati, Claudio Minora, Gianfranco Tacone, quest'ultimo rivestiva anche la carica di presidente dell'Associazione italiana Milan Club. Inoltre inquisito anche tutto il collegio sindacale composto dal presidente Romeo Arces, tuttora sindaco [illegible] Lega calcio, Roberto Caridei, Carlo Croci, Franco Lombardi e Angelo Parola.

Gianni Rivera

A questi si aggiungono Vittorio Caligani, che nel primo anno [illegible] della gestione Farina ricopriva la carica di direttore sportivo del settore giovanile, Roberto Terzaghi, amministratore unico della Milan Promotions, una delle [illegible] satelliti create dal presidente, e Rosario Mucciarelli, cognato di Farina e amministratore unico della Milan service, altra società satellite. Per quest'ultimo c'è anche l'accusa di truffa, perché in concorso con Farina e con il vicepresidente Nardi avrebbe emesso una fattura nei confronti del Milan di oltre due miliardi di lire, sottraendo così la somma alla società rossonera.

La notizia degli ordini di comparizione non ha colto di [illegible] gli interessati. «Il giudice vorrà sentirci per conoscere il ruolo che abbiamo avuto nella faccenda — ha detto Gianni Nardi —. Io sono tranquillo perché non ho mai rubato nulla. Non ho mai seguito le vicende contabili. Più che prestare soldi a Farina non ho mai fatto altro anche perché saranno potere mettere mano nelle contabilità. All'inizio le somme prestate mi sono state anche restituite, come risulta [illegible] ricevute che dovrebbero trovarsi in società. I rimborsi erano legati all'andamento degli incassi [illegible]. Più le partite erano importanti, più alte erano le cifre che [illegible] mi versava. [illegible] non [illegible] ha più [illegible] nulla, semmai gli interessi».

Anche Rosario Lo Verde ha sostenuto di non temere nulla da questa inchiesta. «Siamo stati noi i primi a chiedere un'indagine della magistratura sulla gestione della società appena Farina ne scappò — ha precisato — e il bilancio finale prima di firmarlo l'abbiamo fatto [illegible] da cinque esperti che hanno attestato la sua regolarità. Né penso d'aver commesso qualche scorrettezza durante la mia presidenza perché ogni atto che ho compiuto era avallato dai tre saggi che avevo nominato per affiancarmi nella gestione».

Il neo onorevole Gianni Rivera non ha voluto commentare il provvedimento preso dal giudice Poppa nei suoi confronti. Lo farà oggi durante la conferenza stampa che terrà nel castello di padre Eligio, suo grande amico, a Costa Lonellina, per presentare i suoi programmi politici.

Giussy Farina, nel frattempo, se ne sta in libertà provvisoria, con la moglie e la figlioletta a Vicenza, e ha [illegible] ad [illegible] della fattoria che il figlio Michele possiede a Fatti di Clivo. Anche lui dovrà venire a Milano la prossima settimana dal giudice Poppa che dovrà sentirlo a [illegible] e lungo perché deve [illegible] alcuni punti oscuri della sua gestione.

Nino Sarmani

Le [illegible] ipotesi avanzate dalla Protezione Civile

E' [illegible] una frana sottomarina [illegible] non ha origine sismica

La costa tirrenica è sabbiosa, soggetta a frequenti dissesti

ROMA — «Un fenomeno che non preoccupa da nessun punto di vista. Che non avrà nessuna conseguenza successiva. Che non dovrebbe ripetersi». Il prof. Marcello Carapezza, vulcanologo di fama internazionale e direttore dell'Istituto di Geochimica dei Fluidi del Consiglio Nazionale delle Ricerche, parla del tratto di spiaggia che nei pressi di Reggio Calabria è stato risucchiato dal mare per un fronte di 70 metri.

L'Università di Palermo, dove lui insegna, ha subito mandato — come quelle di Calabria e di Catania — tecnici e specialisti. Il prof. Nuccio, vulcanologo e col- [illegible] dell'[illegible] di Geochimica, lo ha appena informato.

Il fenomeno è stato seguito da due testimoni, due pescatori dilettanti. [illegible] hanno fornito un racconto preciso di quanto ieri mattina hanno visto. Prima hanno notato che sulla superficie dell'acqua si formavano bolle d'aria, come quando c'è sotto un sub. Sulla battigia c'è stato un mottpiccoli e diffondersi di bolle. Improvvisamente è venuto avanti il mare schiumeggiando, che s'è ritirato portandosi dietro con impeto il tratto di spiaggia. Nell'aria i due testimoni — ma so questo [illegible] — hanno avvertito un forte odore di zolfo.

«La costa tirrenica — spiega il prof. Carapezza — è soggetta a frane sottomarine, corredi di torbide. E' un terreno sabbioso, lì ci sono frequenti i dissesti. Davanti ai due pescatori è avvenuto il crollo di una parte del fondale. Un fenomeno non completamente inusuale. Raro, ma non impossibile. Di cui è certo prematuro dire i motivi. Che però non ha niente a che fare con fatti vulcanici».

Anche al ministero della Protezione Civile, dove per tutto il giorno si sono attese notizie dagli esperti che si erano recati sul posto, e dell' [illegible] spiegazione del fenomeno è stata avanzata dal comitato di tecnici riuniti, soltanto l'ipotesi dell'origine sismica, «anche di debole energia», è stata scartata con fermezza.

Gli scienziati raccolti a Roma attendono i risultati delle analisi che sono state fatte sui prelievi d'acqua, e dai due scoscandagli fatti in profondità. Hanno via via fatto cadere la credibilità delle tesi che nel corso della giornata si erano affacciate, che [illegible] stato causato [illegible] una scossa di terremoto, da un assalto vulcanico, da un'esplosione — bomba, mina, residuato bellico? — nei pressi della riva.

L'ipotesi della frana, che avrebbe spostato il terreno, sollevato l'acqua, e fatto rimuovere la spiaggia, anche a Roma è considerata la più plausibile. Ma per fare una diagnosi, in realtà, al ministero erano ancora privi di sufficienti indicazioni.

Da Palermo il prof. Carapezza ha spiegato perché l'ipotesi della causa sismica non era sostenibile. «Quella — ha detto — è zona [illegible] sismica ed è forse la più controllata d'Italia. Lì ci sono apparecchiature sofisticate, i sensibilissimi [illegible] dell'Università di Messina, [illegible] Calabria, [illegible] dell'Istituto di Geofisica. Nessuno di questi apparecchi ha registrato niente. Non c'è stato quindi nessun terremoto che ha sostenuto il sommovimento del mare, [illegible] quei sismi che l'uomo non avverte e [illegible] gli strumenti sono in grado di registrare. Ci troviamo davanti a un fatto di dissesto gravitativo. Anche se, naturalmente, l'ultima parola la [illegible] potrà dire quando avremo i risultati degli ecoscandagli e di altre analisi della natura del suolo».

Liliana Madeo

Arresti nel gruppo che rivendicò l'assassinio Giorgieri

Nuovo blitz anti-Br a Roma

Sarebbero sei le persone finite in carcere - Scoperto anche un covo con numerose armi - Si allarga l'indagine sui collegamenti con la Francia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Altri sei brigatisti sarebbero stati arrestati ieri a Roma: quattro dai carabinieri e due dalla Digos. Secondo indiscrezioni, non confermate ufficialmente [illegible] dal comando dell'Arma né dalla Questura, sarebbe stato scoperto anche un covo con diverse armi. Sull'operazione, ancora in corso, viene mantenuto il riserbo più assoluto [illegible] specie dopo le polemiche che hanno fatto seguito alla fuga di notizie sulla cattura avvenuta in Francia di alcuni appartenenti alla Uoc (Unione dei comunisti combattenti) e sulla quale la Procura della Repubblica di Roma ha già aperto un'inchiesta.

Anche gli ultimi arrestati — fra i quali vi sarebbe un altro dipendente del ministero dell'Interno — farebbero parte della medesima formazione terroristica. L'Uoc, che rivendicò l'assassinio del generale Giorgieri e il ferimento del consulente economico di Craxi, Antonio Da Empoli. Oggi stesso, probabilmente, verranno interrogati in carcere [illegible]

I due magistrati sono rientrati a Roma in nottata da Parigi, da dove presumibilmente hanno ordinato gli arresti. Nella capitale francese, lunedì scorso è stato arrestato Maurizio Locusta, considerato uno dei capi dell'Uoc e accusato di aver organizzato l'agguato al generale Giorgieri.

Per catturare Locusta — considerato il Moretti dell'Unione dei [illegible] combattenti — c'erano voluti quasi tre mesi di indagini pazienti, di appostamenti in mezza Europa. Il cerchio attorno a lui e ad altri undici brigatisti sembrava si fosse stretto, alla fine di aprile, quando in Spagna, e precisamente a Barcellona, Locusta e compagni vennero intercettati dalla polizia spagnola in un appartamento considerato sino a quel momento un rifugio sicuro.

Da lì, infatti, dove si sarebbe trasferito subito dopo l'omicidio Giorgieri, Locusta avrebbe tra l'altro partecipato alla stesura del documento ideologico fatto recapitare in Italia dopo l'agguato al generale e intitolato «Come nostro dell'imperialismo».

Con Locusta, a Parigi, sono stati arrestati altri tre brigatisti. Sica e Priore si sono consultati con i colleghi francesi, hanno portato i [illegible] di accuse contro l'Uoc e, probabilmente, hanno acquisito nuovi dati, indirizzi, nomi, collegamenti. Sembra così confermato lo stretto rapporto organizzativo Roma-Parigi emerso sin da gennaio quando in Via Nomentana venne arrestata, con altri due brigatisti, Geraldine Colotti che più volte aveva soggiornato in Francia.

Le indagini seguite ai primi arresti portarono [illegible] covo di viale Giotto dove altri cinque giovani, accusati di essere la direzione strategica delle Uoc, furono catturati [illegible] carabinieri. Nel nuovo [illegible] gran quantità di docu- [illegible] ideologici fra i quali le rivendicazioni degli attentati contro Da Empoli e Giorgieri.

Ustica, la «verità» fra due mesi

ROMA — Entro sessanta giorni la commissione di esperti incaricata dal giudice istruttore Vittorio Bucarelli di identificare [illegible] cause che il 27 giugno 1980 provocarono il disastro aereo di Ustica dovrà consegnare una prima relazione sull'esame delle indagini tecniche. Queste, per il momento, riguardano soprattutto l'analisi del contenuto della cosiddetta «scatola nera» (cioè la «voice record») dell'aereo.

Il congegno è stato recuperato una decina di giorni fa dalla società francese «Ifremer», che sta riportando a galla nel Tirreno, da una profondità di oltre 3600 metri, i resti del DC-9 Itavia. La «scatola nera», appena ritrovata, venne trasportata negli Usa per essere decodificata. In Italia non esistono infatti [illegible] apparecchiature [illegible] per «leggere» e riprodurre in chiaro quanto rimasto registrato sulla bobina, che rappresenta la parte essenziale della «scatola».

Si tratta di un nastro magnetico, della durata di trenta minuti, che riavvolgendosi senza interruzione è in grado di registrare tutti i rumori e le conversazioni che avvengono all'interno della cabina di pilotaggio [illegible] reo.

A disposizione degli esperti ci sono ora due copie di quanto contenuto nella «scatola nera», che i tecnici [illegible] «National transportation safety board» [illegible] esaminato con particolare interesse. E' infatti la prima volta che una «scatola nera» viene recuperata e decodificata dopo una permanenza in mare di sette anni. Sino ad oggi il tempo massimo di immersione era stato [illegible] nove mesi.

(Ansa)

L'«Aeroplano» da sette milioni

E' il nuovo passatempo d'azzardo della Roma-bene - Rivive la vecchia Catena di Sant'Antonio, ma si gioca nelle feste dei jet-set

ROMA — E' il gioco dell'estate. Soprattutto [illegible] giovani della Roma-bene, che non hanno inventato però granché di nuovo. Il gioco si chiama — né poteva essere diversamente in un mondo che abbina il «jet» al «jet» — l'«Aeroplano». Ricalca, in sostanza, il vecchissimo principio della «Catena di Sant'Antonio», qual perverso [illegible] che negli anni fra i Cinquanta e i Sessanta, attraverso circolari ciclostilate e vaglia postali, portarono più furbi ad arricchirsi e i più sprovveduti a rivolgersi al magistrato nel tentativo, sempre vano, di rientrare in possesso delle cifre versate.

Eh in questo senso, non è cambiato quasi nulla. E' diverso il contorno: alcici o appartamenti all'estero, assegni da milioni — contro le «povere» mille lire delle vecchie «catene» — gente spiritosa, drink in abbondanza. Il gioco funziona, in questo modo: ai padrone di casa, sette persone versano ognuno un assegno da un milione. Il suo guadagno è così assicurato. I sette sono organizzati a piramide: al vertice c'è il pilota, sotto di lui due co-piloti ed infine per ognuno di questi due membri di equipaggio.

Spetta a loro il compito, durante la serata, di reclutare altri passeggeri per organizzare un'altra festa, cioè un altro giro in «aeroplano». Dopo ogni «viaggio», ogni membro del primo equipaggio salirà di un gradino nella piramide fino a raggiungere la vetta, e i sospirati sette milioni versati dagli altri partecipanti impegnati nella scalata.

Come si vede, una edizione riveduta e corretta della vecchia «Catena» di Sant'Antonio», solo più dispendiosa ed altrettanto illegale. Un gioco [illegible] sole si possono tirare non una, ma più [illegible] alla codice penale: dal reato di truffa [illegible] alla norma fiscali, ma anche di gioco d'azzardo e clandestino.

Come nelle vecchie «catene», destinati a rimetterci [illegible] gli ultimi, quelli cioè per i quali diventerà sempre più difficile trovare nuovi «giocatori». Ed il loro numero, considerata la dinamica del gioco, [illegible] stabilirà la progressione geometrica. Fra tanti, come è già accaduto in passato, ci sarà certamente qualcuno che, sentendosi preso in giro, ricorrerà al magistrato.

Nel frattempo, l'«Aeroplano» impazza ed il gioco continua ad attirare, nella illusione anche del facile guadagno e della vacanza alle Perle, centinaia di giovani e meno giovani. Ce n'è per tutte le tasche: dall'«aeroplano» da diecimila per i giovanissimi, a quello da centomila per i giovanotti, ad altri da milioni per gli amanti del rischio.

F. S.

Raro pellicano salvato in Puglia

Trovato al largo di Monopoli un bell'esemplare di «sula bassana», una specie protetta che vive nelle scogliere scozzesi - Aveva un amo infilato nel becco e un'ala fratturata

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Un uccello marino che vive sulle tormentate scogliere della Scozia e, in genere, del Nord Europa stava per rimettersi le penne sul mare dell'estremo meridione d'Italia, al largo di Monopoli, a Sud di Bari. E' stato salvato da pescatori che lo hanno trovato con un amo infilato nel grande becco, un filo di nylon aggrovigliato intorno al corpo. Si tratta di un bell'esemplare di sula bassana, una specie protetta, appartenente alla famiglia dei pellicani. Ora si trova a Bari, sul terrazzo di uno stabile a sette piani, in via Pio XII 7.

«L'abbiamo sistemato in una zona ventilata perché è un uccello che non sopporta i climi caldi e umidi», dice la professoressa Arcangela Tatulli che, insieme alla sorella Elvira, si è incaricata di custodire il grande volatile, capitato nel Basso Adriatico in chissà quali circostanze. Non è escluso che ci sia rimasto sull'albero di qualche nave incrociando sui nostri mari per tanti chilometri.

Bari. La «sula bassana» ripresata al largo di Polignano

Arcangela ed Elvira Tatulli sono ambientaliste conosciute da una lunga esperienza e da una grande passione per tutto ciò che costituisce natura. Sono la fondatrice della «Lada» (Lega amici degli animali) e rappresentanti di Italia Nostra e del Wwf.

«Facciamo il possibile — spiega Arcangela Tatulli — di un animale così, sia o no, un raro, la pensa ancora grigio che diventano bianchi man mano che gli anni avanzano. Quindi già molto l'esperienza necessaria per ritenere lo solo a ritornare verso i Paesi dei grandi freddi».

La sula ha l'ala destra fratturata, forse nel tentativo di recupero da parte dei pescatori di Monopoli. Il veterinario barese Laurence Jemmet l'ha curata a dovere. Bisognerà attendere che l'ala guarisca completamente prima di abituarla a ritornare a casa. Per il momento la sula sembra approfittare di questa sua nuova residenza. Mangia con appetito alici e sarde che le sorelle Tatulli le comprano ogni giorno: «Mangia dalle nostre mani, si sta proprio tirando».

I problemi cominceranno quando guarirà e bisognerà pensare a una sua sistemazione definitiva: «L'ideale — sostiene Arcangela Tatulli — sarebbe di riportarla verso l'estremo Nord, in Scozia o in Norvegia. Ma come fare? Per il momento non abbiamo avuto proposte serie che ci facciano sperare in un aiuto determinante per completare il recupero del volatile».

Vito Cinquepalmi

[illegible] dell'Italia

[illegible] Strage [illegible], Ghassan ritratta accuse

CATANIA — Il teste chiave del processo per la strage Chinnici, il cittadino libanese Bou Chebel Ghassan, ha ritrattato per la seconda volta le sue accuse contro i fratelli Michele e Salvatore Greco ed i loro presunti complici. Ghassan ha fatto giungere una lettera al presidente della corte d'assise d'appello di Catania, Giacomo Grassi. Il libanese afferma che gli imputati sono «tutti estranei alla strage, che non è di stampo mafioso».

Ghassan aveva già ritrattato una prima volta, successivamente era tornato ad accusare, spiegando la contraddizione con la «durezza» del trattamento riservatogli dalla giustizia italiana. Ghassan, infatti, sostiene di avere pieno titolo ad essere considerato soltanto un testimone e non un imputato.

Messaggio del Papa sulla droga

CITTA' DEL VATICANO — «Bisogna porre fine alla coltivazione illegale di piante da cui si ricavano stupefacenti ed ai relativi traffici internazionali. Al tempo stesso va promossa con maggiore impegno l'educazione preventiva nelle scuole, nelle case, nei luoghi di lavoro». E' quanto il Papa raccomanda in un messaggio autografo inviato ai partecipanti alla conferenza internazionale sulla droga apertasi ieri a Vienna.

Giovanni Paolo II individua le cause principali [illegible] diffusione della droga nella crisi della famiglia, [illegible] perdita del senso della vita, nelle crescenti tensioni sociali, nell'aumentata disoccupazione e soprattutto nella mancanza di valori etici e individuali. (Ansa)

Medico specialista, si costituisce fratello

REGGIO CALABRIA — Si è costituito Carmelo Giordano, di 34 anni, accusato di detenzione e spaccio di stupefacenti, ricercato dall'11 giugno. Secondo gli investigatori avrebbe costretto il fratello di dieci anni a spacciare alcune dosi di eroina in una piazzuola dell'autostrada del sole Salerno-Reggio Calabria, nei pressi del rione «Archi».

In Italia poche scuole per i managers delle vacanze

Il turismo è senza laurea

Un settore con 60 mila miliardi di fatturato giustificherebbe una facoltà universitaria - I corsi di specializzazione negli atenei di Bologna, Perugia e alla Bocconi

Il turismo culturale va bene, la cultura del turismo no. L'Italia è sempre in cima ai sogni di vacanza di mezzo mondo, e questo sogno costituisce il capitale da coltivare con il turismo. Ma il turismo è impresa complessa, a cavallo fra industria e commercio, territorio e cultura, pubblico e privato. E dunque ha bisogno di managers preparati. Dove si formano? In quali università?

Le sorprese non mancano. [illegible] che [illegible] si [illegible] di formazione di [illegible] o camerieri, ma di managers appunto, che debbono saper gestire un albergo o un as- [illegible] un'agenzia [illegible] viaggi o un ente autonomo. Si scopre che l'Italia non ha molte scuole di specializzazione per il turismo. Per esempio non [illegible] un'università e neppure una facoltà specifica: un settore che alimenta il terziario, con 60 mila miliardi di fatturato diretto (perché se si pensa all'indotto, alimentari, trasporti, territorio e ambiente, la cifra è incalcolabile) giustificherebbe l'una o almeno l'altra.

Un breve viaggio nell'università che si occupa di turismo porta a queste conclusioni. Corsi di specializzazione e di formazione esistono, più o meno collegati all'Università di Perugia, Bologna, Milano-Bocconi. Tutto qui: anche se molti atenei sperano, già dall'anno prossimo, di attivare corsi specializzati (dovrebbe [illegible] l'Università di Firenze).

Bologna. La «[illegible] studi turistici» ha sede a Rimini e la dirige il prof. Giu[illegible] Candela, della Facoltà di economia e commercio. Forma dirigenti e funzionari privati e pubblici. Nata nel '87, attua il numero chiuso per candidati che abbiano un diploma di accesso all'università. Nel «tetto» di cento ammessi (le domande di solito raddoppiano fra le [illegible] 150) quindici possono essere studenti stranieri. Il corso è biennale, la frequenza è obbligatoria (e non inferiore all'80 per cento), i giorni di studio, da novembre a maggio, sono i primi cinque di ogni settimana.

L'impronta è nettamente economica e linguistica. Il primo anno si studia: economia del turismo, economia dell'impresa, disciplina legislativa del turismo, francese, inglese e tedesco; il secondo: geografia del turismo, igiene, metodologia per la formazione e la strutturazione delle imprese turistiche e le tre lingue. Inoltre ci si prepara su arte e folklore.

La scuola utilizza docenti dell'Università di Bologna, invita insegnanti esterni per seminari di studio, nonché i cosiddetti «testimoni», pre- [illegible] per la formazione dei futuri managers: chi meglio del direttore di una grossa compagnia di viaggi o di un ente pubblico nazionale può spiegare come gestire e vendere il «prodotto Italia»?

Al termine del biennio ciascun allievo elabora e discute una tesi. Costo del corso: [illegible] milione in due rate.

Perugia. L'esperimento dell'Università di Perugia è originale e ha dato vita al Centro italiano di studi superiori sul turismo e sulla promozione turistica con sede ad Assisi. «Intanto — spiega il direttore, prof. Perani, docente di marketing ed Economia e commercio — *l'università è la prima che,* [illegible] *proponendo alla realizzazione finale, 4556 partito con le proprie forze un progetto così complesso, coinvolgendo enti nazionali e internazionali: attraverso un accordo con il ministero degli Esteri al Centro possono accedere anche gli studenti stranieri*».

C'è un po' di sano orgoglio nelle parole dei professori. «*Non formiamo disoccupati, ma managers. Non copiamo un monopolio, ma abbiamo potuto colmare una lacuna didattica di cui ora siamo gelosi. Il nostro centro di calcolo, attraverso un satellite che* [illegible] *Italcable, è collegato in tempo reale con* [illegible] *università straniere, cosicché i nostri studenti possono leggere saggi e articoli appena usciti. Ai nostri programmi ha aderito anche il Cnr, con i* [illegible] *degli Esteri e del Lavoro*».

Che cosa si studia? «*In Italia non c'era chi formasse una vera scienza del turismo. Noi abbiamo cominciato a "formare i formatori", i formatori hanno poi prodotto libri di testo di base. Intanto raccoglieremo tutto il materiale migliore* [illegible] *mondo,* [illegible] *da creare l'unica biblioteca* [illegible] *tecnica esistente in Italia*».

Ma le materie? «*I quattro settori di formazione sono l'economia e la gestione del turismo, l'organizzazione del lavoro, la tecnica della comunicazione pubblicitaria e l'igiene. Chi insegnerà sono sia accademici sia provenienti dal mondo del turismo*».

La durata del corso, paragonabile ad un master, è di un biennio, più un anno di economia e tecnica del turismo. Possono iscriversi i diplomati di scuola superiore o anche chi non ha diploma, purché sia già manager o dirigente nel settore. Si studia dal primo novembre al 30 aprile nei primi 4 giorni di ogni settimana e per sette ore al giorno di lavoro. «Ogni disciplina ha più ore di studio, mediamente, che all'università. Non solo, ma l'iscrizione è compatibile con l'iscrizione all'università».

Il master costa 800 mila lire e le domande vanno inoltrate entro il 15 ottobre. «Abbiamo cominciato nell'83, dopo dieci anni di preparazione. Ma se il turismo è una cosa seria, i giovani lo sono ancor di più. Quei diversi sono scritti, tanto che la maggioranza dei nostri studenti ha uno sbocco di lavoro».

Milano-Bocconi. L'approccio del professor Becchi, direttore del Corso di perfezionamento di [illegible] del turismo, è diretto: «*Abbiamo riflettuto sul mercato esistente e l'utilizzo delle nostre risorse didattiche: ne è uscito un quadro promettente in Italia, sia nel privato sia nel pubblico, e ora domando se di lì del prevedibile. Non soltanto sul versante della richiesta del tipo scuola professionale. Perciò abbiamo scelto di* [illegible] *un corso post-laurea*».

Il primo corso annuale si chiude il 27 giugno. «*Di* [illegible] *iscritti ne sono arrivati alla fine. Un buon risultato.* [illegible] *studia il venerdì e il sabato perché è un corso per chi lavora. Si fanno 180 sezioni di due ore l'una*». Il corso costerà dall'anno [illegible] 3 milioni, la frequenza è obbligatoria, l'accesso tocca un massimo di cento laureati. «*Abbiamo laureati in economia, scienze politiche, legge, lingue, lettere, ingegneria. C'è persino un medico*».

I docenti? «*Sono professori di Bocconi, ma anche istituti, come il presidente del Touring Club Italiano*». Le materie? «*Le* [illegible] *di questo tutte: economia dell'impresa, economia del turismo, organizzazione territoriale, legislazione turistica italiana e comparata con l'estero, statistica, politica del turismo, economia delle aziende turistiche*».

Certo, un master non può [illegible] ad una specie di corso di economia domestica. «*Il turismo del sole e della* [illegible] *parchi negli anni* [illegible] *mila...*»: Perani e Becchi concordano. «*L'Italia è davanti ad una sfida: se la macchina turistica non passerà la efficienza non saprà rispondere* [illegible] *sempre domande di tempo libero* [illegible] *più differenziate. E i* [illegible] *scapperanno di nuovo dalla stalla*».

Insomma: il turismo manca ancora di imprenditorialità. Becchi non ha dubbi: «*Oggi troppa gente, troppi enti si occupano di turismo ciascuno per sé. Domani, ma sempre più già oggi, un albergatore come un assessore al turismo, da soli non potranno fare granché in un settore che si muove a livello mondiale*». Anche l'Italia del turismo deve presentarsi con un volto solo. Anche per questo c'è bisogno di università del turismo.

Gian Paolo Bertti

IL [illegible] DELLA CORAZZATA CENTENARIA

Portsmouth. La nave inglese «Warrior», primo vascello corazzato al mondo costruito nel 1860, dopo un restauro costato quasi 15 miliardi di lire, torna al suo posto ormeggio ad altre navi celebri, la «Victory» di Nelson e la «Mary Rose» di Enrico VIII (Telefoto Associated Press)

IL TEMPO

tempo previsto: sulle regioni nord-orientali, sulle centrali adriatiche e sulla Toscana nuvolosità irregolare, con addensamenti localmente intensi associati ad isolate precipitazioni anche temporalesche. Sulle restanti regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; [illegible] attività di nubi cumuliformi sulla zona interna ad in prossimità dei rilievi

temperature: in lieve aumento al Nord, pressoché stazionarie sulle altre regioni.

venti: moderati da Nord-Ovest su tutte le regioni.

mari: generalmente [illegible]

[illegible]			[illegible]		
Bolzano	7	[illegible]			
Verona	11	[illegible]	Ancona Flum.	9	[illegible]
Trieste	11	[illegible]	Campobasso	11	[illegible]
Venezia	11	[illegible]	Bari	17	[illegible]
Milano	9	[illegible]	Napoli	17	[illegible]
Torino	8	[illegible]	Potenza	16	[illegible]
Cuneo	11	[illegible]	R.C. Lenne	16	[illegible]
Genova	12	[illegible]	P. Cosenza	16	[illegible]
Bologna	16	[illegible]	Messina	20	[illegible]
Firenze	12	[illegible]	Palermo	19	[illegible]
Pisa	11	[illegible]	Catania	19	[illegible]
Ancona	11	[illegible]	Alghero	16	[illegible]
Perugia	12	[illegible]	Cagliari	14	[illegible]
[illegible]			estero		
[illegible]	0	[illegible]	Lisbona	12	[illegible]
Atene	23	[illegible]	Londra	9	[illegible]
Bangkok	27	[illegible]	Los Angeles	14	[illegible]
Berlino	4	[illegible]	Madrid	11	[illegible]
Bruxelles	4	[illegible]	Mosca	11	[illegible]
Buenos Aires	9	[illegible]	Nairobi	16	[illegible]
Copenaghen	10	[illegible]	New York	20	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]	Parigi	9	[illegible]
Francoforte	9	[illegible]	Pechino	16	[illegible]
Gerusalemme	17	[illegible]	Rio de Janeiro	18	[illegible]
Ginevra	8	[illegible]	Sydney	15	[illegible]
[illegible]	16	[illegible]	Tokyo	18	[illegible]
Honolulu	23	[illegible]	Varsavia	11	[illegible]
Il Cairo	21	[illegible]	Vienna	10	[illegible]

Stato civile di Torino

18 GIUGNO 1987

NATI — Silvano Tiziana, Ilir Fiori Gianna Alessandro, Novella Roberto, Peretti Andrea, Capobianco Rocco, Vergassola Arianna, Stella Fabrizio, Pellegrinetto Adriana, Vassallo Marinella, Colella Valentina, Rossi Fabiana, Gaddiso Elisa Vittoria, Gaddini Eleonora, Negro Rebecca, Zanzottera Claudia, Pecora Manuela, Monteverde Simone, Di Bello Rocco Paolo, Cerbara Fortunata, Tenchella Alessandra, Bottino Valentina, Lunardi Fabrizio, Fiorelli Massimo, Mihaela Kaha, Alaina Valentina, Di Nella Simone, Giorgio Valerio, Lidel Marco, Castellano Federica, Chiaradia Cristiano, Lastrego Alessandro, Veterano Lucia, Cerra Fabrizio, Serrentino Simone, Lastella Roberta, Mallone Stefano, Canetta Tiziana, Valeo Noemi, Calabrese Sara, Gavella Mario, Ferrara Alice, Pieta Patrik, Carella Stefano, Niger Monica, Mesto Luca, Giardino Nicola, Saggio Jacopo, Sana Marco, Severo Roberto, Jabaal Nasir, Ignaz Fabio

MORTI — Elias Giuseppina v. Segre, di anni 81, nata a Sedjan, pens., abitante str. Settimo 100-15/D; Isola Michela, a. 72, di Sebastiano Pio, pens., v. Vezzolano 29; Bergese Delfina v. Sacchi, a. 93, Torino, v. Coggiola 3; Carnazzo Domenico Lucio v. Fumagalli, a. 73, Carignano, pens., v. Leoncavallo 39; Sanga Clara v. Pedo a. 89, Lingotto, pens., v. Lamarmora 22; Chiriaf Mario, a. 77, Oddenino Prospero pens., v. F. Baracca 30; Bassi Attilio, a. 95 Carmagnola, pens. c. Boiola 41; Dalessandro Maddalena a. Bruno, a. 67, Pavarolo, pens., v. Sotto Cantoni 31; Bertenga Antonietta v. Chiandetti, a. 84, Alpignano, pens., v. Carmagnola 32

Decessi in ospedale: Massaffino Antonia a. 65, Rivoli del Monte, pens., Martini; Di Bello Francesco, a. 46, Taranto, operaio; [illegible] Giovanelli Mariano, a. 66, Città Sant'Angelo, pens., Maurizio; Rai Chiara v. Mosso, a. 80, Casale M.to pens. Mauriziano; Perla Fenoglio, a. 67, Torino operaio, v. Saluzzo 63 (M. L.); Broderlet Lorenzo, a. 67, Azilia, operaio Mollette Vassoli Maria v. Bardonecchia, a. 58, Borgo pens. Mauriziano; Bellardi Filippo a. 73, Mauriziano; Spitaleri Filippo a. 73, Mauriziano; pens., Mauriziano; Bertolissi Tomaso a. 83, Torino pens. Mauriziano; Bosio Ernesta, a. 77, Casorzo, pens., Mauriziano; Cappa Sergio, a. 39, Torino, giornalista, Mauriziano; Cerrato Assunta v. Martinengo, a. 72, Viadis Superiore, pens., Mauriziano; Fiori Franco, a. 54, Roma, ingegnere, Dermatologico; Mascarello Vito, a. 27, Pagusa, operaio, Mauriziano; Bagnasi Marcella, a. 66, Fiume, pens., Mauriziano; Turinetto Domenica, a. 64 Pancrazio pens. Mauriziano; Pastorello Giuseppina v. Cerra a. 73, Migliana, pens., Mauriziano; Brunego Giuseppe a. 86, Genova, pens., S. Giovanni antica sede, Presso Agostini v. Alessio a. 61 Torino, pens., Maroni; Garganello Ester v. Cornera, a. 87, Rivoli, pens., Nuova Assistenza; Di Bella Delia Carla a. 64 Sala Consolina, pens., N. Aspromonte; Novelli Elsa v. Stampatori, a. 73, Torino, operaia, Maria Vittoria, Bussoglio Sergio, a. 30, Torino, Cossano Belbo, Cappannelli Carla, a. 64 Mata Monteto, pens., Mauriziano; Ballandone Carlo v. Nuvian, a. 62, Torino, pens., S. Giovanni Tempietto Carmela, a. 83, S. Severo, pens. Maria Vittoria, Pellissier Carlo v. Prado, a. 84, Trieste pens., Maria Vittoria, Brignone Maria v. Fontana, a. 82 S. Benigno C.se, pens. Nuova Assistenza; Chiaffoi Cesare, a. 78, Torino, pens., N. Assistenza, Bepio Carlo in Rusta, a. 42, Torino, casaniga, Mauriziano; Milan Francesco, a. 80, Costardo, [illegible], Molinetto; Montabone Luigi, a. 84, Sangano, pens., Mauriziano; Vesdhara Lukas in Federici, a. 27, Rivoli, pensionato Mauriziano

Nati III - Morti 39

18 GIUGNO 1987

NATI — Carlotto Andrea, Mastrandrea Federica, Rosato Veronica, Vandenbroucke Barbara, Peano Ilaria, Gandolfo Dario, Piaggi Francesca

MORTI — Benedetti Olga, di anni 81, nata a Torino, pensionata, abitante in via M. Cristina, 6; Lanzavecchia Paolo a Lamberti, a. 89, Savigliano, pens., via Chiantore Piera; Bocca Lidia v. Olivo, a. 66 Castelnuovo Don via Mungia 3, Pegaso Antonietta, a. 74, Orbassano, pens., via A. Borio 36; Bellia Giuseppa, a. 82, Ferrara, pens., via Vado 34 bis, Cassano Luigi, a. 66, [illegible], pens., c.so Grosseto 200; Demichelis Arturo, a. 82, [illegible], pens., via Arquasso 6; Pellissetti Michelina in Orsi, a. 87, Perugia, pens., via Angelico 36; Bellavandale Domenico in Donorà, a. 68, Pignano d'Istria, pens., via Carlomagno 22 Peco Mosso, a. 69, Torino, pens., via Vita della Regina 21; Simone Rosa v. Bianco, a. 61, Vicenza, pens., via Turati 1787/15; Astolfiana Bruno, a. 39, Brancaleone, infermiere, ex. del Maroni M/3.

Decessi in ospedale: Prat Giovanni Renato, di anni 56, Torino, operaio, Molinette; Belandino Jolanda, a. 71, Pavarolo, pens., Marvin; Aletta Francesca, a. 73, Pont, pens., Mauriziano; Sappatelli Vittorio di Mosè, a. 69, Fossalta di Portogruaro, pens. Molinette; Pierus Luigi a. 86 Ferno di Zola pens., Mauriziano; Bandettini Giuseppina in Ligari, a. 66, Bardonecchia, Cantoniera, c. so Cappuccini 54; Allemandi Maria, a. 78, Pralda, pens. S. Vito Chieri Antonio a. 73, Carmagnola, pens., Maurizano; Alemdi Chiara gg. 8 Chieri, Infanti, Policlinico Collasso Lucia, a. 63, Torino, pens., Martini Ersilia Dionisia Silvana, a. 63 Buttigliera, pens. Mauriziano; Bonino Francesca v. Becchio, a. 87, S. Maurizio C.se, pens., Maria Vittoria, Lavoro Giovanni, a. 66, Torino, pens., Maria Vittoria; Bonelli Giuseppe, a. 66, Torino, pens., via Foligno 113; [illegible] Zanetti Ottorina, a. 70, Cavarzere, pens., via Artegna 8 (M. L.); Pellegrino Anna Maria, a. 21, Torino, impiegata, Molinette; Anaya Roberto, a. 34, Carmagnola, artista, Martinetto; Valsagana Maria in Maldaldi, a. 64, Cicerio, pens., Martinetto; Carè Valerio, 1 mese, Rivoli, Infanti, Pediatrico; Cassano Rosi Umberto, a. 81, Rivoli, operaio, Mauriziano; Stipicich Luigi, a. 73, Borgaro pens. Maria Vittoria

Nati 7 - Morti 38

Si partecipa con dolore la scomparsa di

Clotilde Barroni Pellecchio

Ne danno il triste annuncio il marito Ernesto, la figlia, parenti tutti. Funerali venerdì 19 ore 10,15 parrocchia San Secondo.
— Torino, 17 giugno 1987.

Il mercante

Concetta Bucceri

Addolorati ne annunciano morte, abitante a Rivoli, la cognata e i nipoti. Funerali venerdì 19 ore 10,15 parrocchia San Secondo.
— Torino, 17 giugno 1987.

Il mercante

Antonia Manzone (Nora)

Addolorati ne danno il triste annuncio i nipoti, la cognata e i nipoti. Funerali venerdì 19 ore 10,15 parrocchia San Secondo.
— Torino, 17 giugno 1987.

Il mercante

Concetta Bucceri

Addolorati le annunciano morte, abitante a Rivoli, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 19 ore 14,30 parrocchia Gesù Redentore

Il vescovo di Reggio Calabria invita i parenti degli uccisi

«Sfido la mafia in chiesa col perdono delle vittime»

Sorrentino: «Non certo colpevoli né delatori: solo un gesto per dire basta alle vendette»

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO CALABRIA — Un arcivescovo calabrese sfida le cosche. [illegible] città [illegible] sangue, impugna l'arma del perdono. Chiama a raccolta, in Cattedrale, i congiunti degli uomini del clan caduti nella guerra di mafia e li scongiura perché [illegible] spezzi la spirale della vendetta. E' monsignor Aurelio Sorrentino. Vuol uscire dal "*tunnel della morte*" e dice: «*Il perdono deve venire dai parenti dei mafiosi uccisi: li voglio accanto a me, sull'altar maggiore per la celebrazione del Corpus Domini*».

Reggio Calabria è al 71° morto dall'inizio dell'anno, al 181° in soli diciotto mesi, e monsignor Sorrentino, in queste ultime settimane, ha condotto un'attività incessante. Duecento lettere ed oltre scritte ai familiari degli uomini delle cosche, decine e decine di visite nelle case dei capi e dei gregari della 'ndrangheta uccisi nella lotta, "per invocare la pacificazione". «*Mi hanno accolto — racconta — donne e madri in lacrime, padri e fratelli chiusi nel silenzio, ho chiesto loro di perdonare, non di denunciare*».

Adesso lo chiamano l'«Arcivescovo del perdono», ma monsignor Sorrentino, 63 anni, da dieci a Reggio Calabria, non si illude. E' un lavoro duro e continuo. E' cominciato già [illegible] anni fa. Ha spedito missionari in tutte le 132 parrocchie [illegible] sua diocesi. Egli stesso s'è presentato nelle scuole della città ed oggi dice: «*I giovani sono presi all'entusiasmo: sono stanchi del sangue e della mafia, in tanti mi hanno chiesto che cosa si poteva fare. Io mi sono permesso di spedire una lettera a chi ha avuto un morto, un lutto, un sequestro, per invitare tutti ad un gesto significativo*».

Le lettere sono state consegnate a domicilio. Lateali l'arciprete ed un emissario dell'Arcivescovo. Hanno percorso le strade di Archi e di Santa Caterina. Si sono recati nei rioni più desolati di Reggio Calabria e della sua provincia malata. [illegible] sono giunti sulla costa [illegible] e sulla Jonio «*per spiegare, per sensibilizzare, per ricordare la cultura cristiana del perdono, per suscitare in un ambiente tanto diverso quegli stessi sentimenti che animarono, all'indomani dell'attentato terroristico, il gesto del figlio di Vittorio Bachelet, trucidato a Roma negli anni [illegible] piombo*».

Per il congresso eucaristico, fissato per l'anno prossimo a Reggio Calabria, è stato scelto il tema l'«Eucaristia [illegible] sacramento di unità». Domenica 21 l'appuntamento, per le ore 18, è in cattedrale, ma l'Arcivescovo di Reggio tiene «*il ritmo dell'esperienza pubblico della gente del popolo e di una certa cultura che purtroppo nelle città dilagano*».

E' contro questo atteggiamento che egli si batte, convinto com'è che [illegible] in una terra di mafia e di omertà, il perdono possa segnare una svolta. Certo non s'aspetta che all'indomani delle celebrazioni del Corpus Domini il sangue [illegible] ai sulle strade di Reggio, che si fermino i sequestri di persona, che si dica basta alle tangenti e alle collusioni più gravi. «Ci *attende un lavoro duro — afferma — siamo [illegible] all'inizio [illegible] processo che deve [illegible] nelle coscienze: mi accontenterei di una pax mafiosa, mi accontenterei di un'inversione di tendenza, anche se le speranze non debbono poi essere troppe*».

Vorrebbe accanto a sé, sull'altare maggiore della cattedrale, tutti coloro che hanno avuto un lutto, ma sa che questo [illegible] è possibile. [illegible] accontentarsi — [illegible] anche di vederli nell'ultima fila della chiesa. L'importante è [illegible] diano questa testimonianza di perdono e che il popolo cristiano sappia che questa gente è disponibile ad *un gesto di grande significato morale. Il popolo calabrese non è da meno rispetto ad altri popoli: il parto dei Bachelet e dei Moro qui può e deve ripetersi. [illegible] discorsi privati ho avvertito tanta comprensione e tanto amore anche per il nemico di ieri*».

L'arcivescovo di Reggio Calabria riconduce al [illegible] trabbando e alla droga la guerra mafiosa che tormenta la sua terra. La lotta per la supremazia nei clan porta al delitto e al sangue ed egli teme che la catena di morti che scuote la città possa indurre «*all'assuefazione e all'abitudine, alla rassegnazione fatalistica nelle coscienze che potrebbero non più reagire*». Ora egli si domanda come poter spezzare la spirale che soffoca la città, il crescendo della vendetta che moltiplica gli assassini, la cultura dell'odio che allontana quella del perdono.

Monsignor Sorrentino, che ben conosce la realtà pastorale nella quale è costretto ad operare, ripete, con convinzione, che la sua chiesa non pone altra domanda all'infuori della pacificazione. «*A tutti — ripete — noi chiediamo di perdonare: non di indicare i colpevoli degli omicidi e neppure un atto di delazione. Vogliamo soltanto che cessi il sangue, ma senza andare a ricercare le colpe, le cause, i torti o le ragioni. Non sarò mai io a dire chi*».

Nella lotta per la supremazia che divide le cosche monsignor Sorrentino colloca lo scontro che dissangua la città. Ma questa è a suo giudizio la causa superficiale di un fenomeno che ha radici profonde e lontane: nel concetto dell'onore, in una mentalità che va cambiata. E già molte sono le testimonianze che l'arcivescovo del perdono ha raccolto nelle case, tra le donne vestite a nero e gli uomini con la coppola, che sino a ieri insegnavano ai figli e ai figli dei figli le leggi inesorabili della faida e del taglione.

«*Sono stato ascolto — racconta — nella sorpresa e nel pianto, nella sofferenza e nell'incomprensione, ma questo della Calabria è un popolo sensibile e generoso pronto anche a scendere in corteo nelle strade e nelle piazze ma oggi, con tutti questi morti che si mescolano in una catena esasperante, i cortei e le manifestazioni non sono più sufficienti: occorre il perdono*». **Francesco Santini**

Gli scontri al Flaminio durante il concerto della rock star

Tre ore di fuoco per Bowie

La polizia [illegible] ha lasciato entrare chi [illegible] senza biglietto: lanci di molotov, cariche, [illegible] incendiate e [illegible] ragazzi fermati - L'organizzatore replica alle critiche: «Ho speso 400 milioni»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Tre ore di guerriglia, un quartiere isolato, il fumo dei lacrimogeni fin lungo il Tevere, cariche di polizia a cavallo e con gli elmetti, auto incendiate e la ricomparsa delle bottiglie molotov. Tutto questo è stato innescato martedì sera dal secondo concerto romano della star rock David Bowie allo stadio Flaminio. C'è stato anche qualche ferito leggero tra poliziotti e carabinieri. Quarantotto giovani sono stati arrestati. Resta una lunga scia polemica tra gli organizzatori del concerto e *Stampa Alternativa*, che ha preso le parti dei giovani arrestati.

Il direttore di questo giornale, Marcello Baraghini, ha presentato denuncia contro l'impresario David Zard, organizzatore della tournée di Bowie, per «*tentata strage*» nei confronti dei giovani che volevano assistere allo spettacolo e sono rimasti fuori dai cancelli. Non è stata la mancanza di posti a tenerli lontani da Bowie, ma il rifiuto della polizia ad aprire i cancelli per far entrare anche quei che non volevano pagare le 30 mila per il biglietto.

Roma. I poliziotti bloccano un giovane durante gli scontri al concerto di David Bowie

Questa speranza era giustificata dal fatto che, qualche settimana fa, durante il concerto degli *U2*, come ha più spiegato Zard, le forze dell'ordine hanno consentito l'ingresso gratuito a diecimila persone che premevano. Questa volta non è stato così. [illegible] che [illegible] secondo [illegible] di [illegible] vi fossero soltanto 15 mila paganti, meno della metà dei 36 mila posti disponibili su gli spalti.

Dopo qualche trattativa con gruppi di giovani, la polizia l'altra sera ha scelto la linea dura. In centinaia hanno risposto lanciando per [illegible], anche a concerto iniziato. E' cominciata così una lunga guerriglia, che qualche gruppuscolo aveva evidentemente previsto e forse preparato dal momento che a [illegible] punto sono anche state [illegible] bottiglie molotov per frenare la cariche della polizia e per incendiare alcune automobili. Lanci di sassi e altri oggetti hanno accolto una squadra di vigili [illegible] fuoco giunta per spegnere le fiamme di alcune auto incendiate.

La confusione è stata grandissima. Cariche da una parte e dall'altra, un quartiere paralizzato, autobus e tram dirottati, il traffico bloccato, lancio di candelotti fumogeni, urla, spintoni, l'arrivo dei carabinieri a cavallo. Qualche «blindato» della polizia è stato danneggiato, otto agenti e sette carabinieri feriti, anche [illegible] modo non grave.

Alla fine quarantotto ragazzi sono stati portati in questura e nelle camere di sicurezza dei carabinieri, dichiarati [illegible] «fermo» per una notte, poi arrestati e trasferiti in carcere. Per tutti le accuse sono di adunata sediziosa, resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale, danneggiamenti aggravati, detenzione di bottiglie incendiarie e altre [illegible] improprie. [illegible] arrestati sono [illegible].

David Zard, rispondendo alle polemiche per l'alto prezzo dei biglietti, ha spiegato che «*i costi tipi di produzione per un concerto di Bowie sono di 300 mila dollari. Non mi sembra assolutamente giusto aprire i cancelli quando la gente può benissimo comprare i biglietti. Tra l'altro* — ha [illegible] Zard — *abbiamo bloccato la capienza a 36 mila posti e abbiamo fatto due concerti a [illegible] proprio per evitare che si creassero disordini che hanno attribuiti a sparuti gruppetti di scalmanati. Io faccio concerti con una grande organizzazione di professionisti, non la guerra*».

Baraghini e *Stampa Alternativa* hanno risposto affermando che «*solo il comportamento civile e non paranoico delle persone prese di mira dalle cariche ha impedito che si verificasse una vera e propria carneficina. Moltissime persone in fuga sono state riacorse da vigili di poliziotti e da carabinieri*». Baraghini ha invitato i giovani a promuovere una «*pacifica azione di boicottaggio contro i concerti [illegible] allestiti da Zard*» e sollecitato le autorità comunali a negare spazi e autorizzazioni allo svolgimento di altri spettacoli dello stesso Zard.

[illegible] le polemiche proseguono oggi perché l'organizzatore del concerto ha [illegible] annunciato una conferenza stampa in cui «*verrà chiarito tutto quanto*». Zard ha anche [illegible] denunciato il fatto che polizia e carabinieri si sono mossi senza coordinamento con il servizio di sicurezza interno al concerto.

Pochi delitti, [illegible] magistrati: [illegible] Mistretta il tribunale rischia di sparire

Nel paese dove la giustizia si spreca

La Procura siciliana, [illegible] perdeva [illegible] di competenza, aumentava l'organico - Su una media nazionale di [illegible] l'anno, nel paese [illegible] svolgono 320 - «Denunciato» il ministro

DAL NOSTRO INVIATO

MISTRETTA — Gli ultimi dieci processi sono stati fissati pochi giorni fa, e occuperanno parte dell'estate. Adesso però nella cancelleria del nuovissimo tribunale (proprio come i giornali nei periodi da magra) giudici e funzionari cominciano ad augurarsi che accada qualcosa. Un delittuccio, una rapinetta, un piccolo scippo: nulla di grave, per carità, ma almeno l'occasione per giustificare altre sessioni penali in un ufficio che altrimenti rischia di sparire per mancanza di lavoro.

A Mistretta, grosso centro al confine tra le province di Messina e Palermo, il primato italiano in termini di produttività giudiziaria comincia a pesare. Il record sta per tramutarsi in paradosso. Tra gli uffici [illegible] Penisola questo è certo il più efficiente, il più rapido, il più funzionale.

Da queste parti a concludere un processo bastano di solito poche settimane, in un anno [illegible] chiudono contese ereditarie che altrove impegnano [illegible] generazioni. [illegible] le cose funzionano non solo perché a Mistretta esistono giudici coscienziosi e severi: il fatto è che il tribunale ha un carico di [illegible] molto, molto scarso. E incredibilmente, mentre nel resto d'Italia la giustizia piange miseria, a Mistretta magistrati e cancellieri cominciano a essere troppi. Tanto che uno di loro, in un impeto di protesta, denuncia il guardasigilli.

L'eroe di questo nuovo modo di intendere l'«azienda giustizia» si chiama Francesco Catania, ha 44 anni e da otto dirige la cancelleria di un tribunale che rischia la morte per inedia. «*Il lavoro qui è scarso* — dice — *eppure da Roma continuano a mandarci nuovo personale*». L'ultimo è un nuovo cancelliere capo («*che comunque* — dice Catania, a scanso di equivoci — *non toglierebbe lavoro a me, ma fatt'ul più a un mio collega*») originario di Santo Stefano di Camastra, piccolo centro della zona, e sottratto al tribunale di Palermo, cui storiche carenze continuano ad impedire un'efficace lotta alla mafia.

Mentre dalle procure di tutt'Italia partono grida d'allarme, a Mistretta il giudice rischia insomma di passare le giornate girando i pollici. La situazione ha come sempre radici nel passato. «*Fino a una decina d'anni fa* — spiega un giudice — *da queste parti imperversavano le vendette della "mafia dei pascoli". Nulla a che vedere con le violenze di oggi: la realtà, una serie di omicidi legati a interessi locali, al sopravvivere di una civiltà pastorale che col tempo è scomparsa*». Un fenomeno, comunque, che a Mistretta aveva condotto anche la commissione parlamentare antimafia.

Poi però con la scomparsa della pastorizia anche questa propaggine del fenomeno ha finito per scomparire a vantaggio di altre pratiche metropolitane. E nello stesso tempo, poco alla volta, il tribunale di Mistretta si è visto sottrarre fette di competenza sempre più ampie: prima San Fratello (luogo d'origine della famiglia Orsi) è passato al tribunale di Patti, poi Capizzi a quello di Nicosia. Attentati in crescendo, criminalità i giudici hanno visto scendere insieme anche il numero dei possibili criminali. Risultato: oggi sei magistrati, quattro cancellieri, due commessi, due autisti e sei [illegible] (due dei quali già «in soprannumero») collaborano nell'amministrare [illegible] giustizia [illegible] «inesistente». [illegible] comprende poco più di 27 mila abitanti, un quarto della gente di cui un [illegible] medico si occupa.

Mauro Carlino, presidente del tribunale, e Cino Licata, che dirige alla procura della Repubblica un solo sostituto, producono ogni anno ottanta sentenze penali che gli esperti giudicano perfette, anche perché il tempo di scoppiarle certo non manca.

Se in base alle statistiche nazionali ogni giudice deve occuparsi di 700 processi civili l'anno, a [illegible] quattro magistrati si dividono una pendenza di 320 fascicoli. Pallo pari a cento l'impegno medio di un operatore [illegible] giustizia, a [illegible]

dall'Italia

[illegible] L'Alta Corte sui praticanti giornalisti

[illegible] — La Corte Costituzionale [illegible] dichiarato inammissibili, senza affrontarli nel merito, i dubbi sollevati dal tribunale di Torino sulla legittimità di una norma dell'ordinamento della professione giornalistica che disciplina il cosiddetto praticantato. La norma — primo comma dell'art. 34 della legge n. 69/1963 — dispone che quando il praticantato si svolga presso un periodico [illegible] questo deve essere a diffusione nazionale e avere [illegible] sue dipendenze almeno sei giornalisti professionisti.

Alla Corte Costituzionale i magistrati torinesi si erano rivolti nell'85 su istanza di alcuni aspiranti giornalisti de *Il Biellese* e *L'Eco di Biella*, considerati non idonei perché a diffusione locale. Il ricorso era basato sulla discriminazione alla libertà di manifestazione del pensiero, ma la Corte ha dichiarato la questione inammissibile per incertezza sul «*thema decidendum*». *(Ansa)*

[illegible] Vagoni letto, tre giorni di sciopero

ROMA — Il sindacato autonomo dei dipendenti della compagnia vagoni letto ha proclamato uno sciopero di tre giorni, dalla mezzanotte del 26 giugno alla mezzanotte del 28, di tutto il personale, viaggiante e no, della compagnia. Lo sciopero — informa una nota sindacale — è stato deciso in segno di protesta contro «*il rifiuto rifiuto aziendale di riaprire le trattative contrattuali*». *(Ansa)*

[illegible] Contributi volontari Inps entro fine mese

ROMA — Il 30 giugno scade il termine per il versamento dei contributi volontari relativi al trimestre gennaio-marzo '87. L'Inps comunica che i versamenti debbono essere effettuati [illegible] gli importi prestampati sui bollettini (inviati) agli assicurati. Versamenti inferiori comportano la riduzione proporzionale del periodo utile ai fini del diritto e della misura della pensione. Per chi prosegue volontariamente i versamenti con la qualifica di lavoratore dipendente comune, l'importo minimo di contribuzione è di 29.304 lire settimanali. Lo stesso devono versare coltivatori diretti, mezzadri e coloni. Artigiani e commercianti hanno un contributo mensile di [illegible]. I lavoratori addetti ai servizi domestici e [illegible] familiari pagano, invece, un contributo settimanale [illegible] 12.084 lire.

(Ansa)

Radiografia del ministero dei Trasporti: cresce il deficit e il servizio peggiora

«Bus lenti, costosi e inquinanti»

I servizi di metropolitana costano mille e incassano 300. L'autobus intercomunale arriva appena a 200. L'urbano sfiora le 710 lire. Le ferrovie gestite in concessione dai privati incassano poco più del 10% delle spese: 110 lire. Con questi introiti, le aziende di trasporto pubblico locale, che servono principalmente i pendolari, riescono appena a coprire i costi di gestione: carburanti, assicurazioni, affitti e convenzioni. Per pagare il personale, che assorbe la maggior parte delle spese, deve intervenire lo Stato.

Attraverso il Tesoro, che ha incassato e ridistribuito il denaro dei contribuenti, nell'84 le aziende del settore hanno ricevuto i 4600 miliardi di contributi necessari per non dichiarare bancarotta. Intanto il cittadino ha pagato 3 volte: prima quando ha acquistato il biglietto a prezzo politico, molto di più quando ha versato la differenza con le tasse.

I conti sono del ministero dei Trasporti, ufficio Programmazione-Organizzazione-Coordinamento: una struttura specializzata che ha realizzato una radiografia allarmante del trasporto pubblico a corto raggio, accompagnata da una diagnosi severa. L'obiettivo della legge 151, varata nell'81 per raggiungere in 5 anni l'equilibrio economico delle aziende, è destinato a rimanere un'illusione: il trasporto a corto raggio soffre di un male cronico, proprio come le Fs, grande azienda presa ogni giorno a campione di pessima gestione.

Il punto debole è sempre l'organizzazione, legata al personale e ai suoi costi: stipendi e contributi, ad esempio, ingoiano il 70% delle spese correnti sia per i servizi di autobus che per i servizi ferroviari. Il risultato, in termini economici, è decisamente pesante: i 4600 miliardi erogati nell'84 sono andati in gran parte (3600) alle autolinee di interesse regionale, 800 alle ferrovie concesse, 226 alle tranvie e 177 alle metropolitane.

Il rendimento, è ovvio, non è uguale per tutti i modi di trasporto, né per tutte le regioni d'Italia. L'indice di produzione calcolato in base agli addetti è buono per le reti metropolitane: il voto del ministero arriva a 6½. Scende progressivamente per tranvie e autolinee extraurbane (5½), autolinee e filovie urbane (5), fino al minimo delle ferrovie in concessione (3½). Contrasto drammatico, perché il metrò esiste soltanto a Roma e Milano: 56 km in tutto, che servono grandi masse di viaggiatori.

Autobus e tram viaggiano in superficie, sono ingombranti e costano cari: la media nazionale è sulle 100 mila lire per abitante, con punte di 210 mila nel Lazio e 181 mila in Liguria, contro un minimo di 36 mila in Molise. Sono lenti (in città viaggiano a 14 all'ora, nei casi migliori). Ma regnano sovrani a Torino come a Genova, Firenze, Napoli e Palermo anche se contribuiscono a creare ingorghi e inquinamento.

Infatti il ricorso all'auto è sempre più alto. Uno studio del Censis sulla base dei dati Istat conferma che a Firenze viene usata per il 72% degli spostamenti, a Torino e Napoli per il 62%, a Catania per il 76%, a Bari addirittura per il 77%, lasciando il residuo 23% al mezzo pubblico.

La conclusione del direttore del servizio POC del ministero, Arnaldo Chiari, è pessimista: «*Il quadro è sempre più preoccupante perché continua a crescere il costo per unità di traffico e gli obiettivi peraltro mente definiti dal legislatore con la 151/81 non appaiono perseguibili*». In sostanza: aumentano gli investimenti ed i finanziamenti, con le logiche ripercussioni sui contribuenti, mentre «peggiorano i rapporti di produttività e si deteriora la qualità del servizio».

Bruno Gianotti

Ragazza handicappata muore dentro un pozzo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — Agghiacciante tragedia a Cassina Rizzardi, in un centro per handicappati gestito dall'Unità socio-sanitaria di Como. Una ragazza di vent'anni, Carla Berbenni, affetta dal morbo di Down, è caduta in un pozzo di 60 metri ed è morta. La ragazza, che abitava ad Albavilla, era ospite del centro da una decina d'anni.

Ieri mattina Carla è uscita come sempre assieme alle sue amiche nel parco per giocare. Poi misteriosamente è scomparsa. Le vigilatrici hanno subito dato l'allarme. La ragazza però in passato era fuggita più volte. Si è pensato quindi che fosse riuscita anche questa volta ad eludere la sorveglianza.

Tutto il parco, la villa, la zona circostante sono stati ispezionati palmo a palmo. Solo verso le 15 si è scoperta la tragedia. In una stanza raggiungibile dal prato, attraverso una scala, le vigilatrici hanno trovato la palla con la quale Carla stava giocando. A pochi metri di distanza alcune assi rotte nascondevano un profondissimo pozzo di cui nessuno conosceva l'[illegible].

Evidentemente Carla è entrata nel locale, ha fatto per raccogliere la palla, ha messo un piede su quelle assi ed è sprofondata nel pozzo. E' morta presumibilmente sul colpo.

Sul fondo infatti vi sono soltanto una trentina di centimetri di acqua. Il corpo della giovane è stato recuperato nel tardo pomeriggio di ieri dai vigili del fuoco di Como.

Un'inchiesta è stata aperta dalla magistratura. Si vuole appurare come la ragazza handicappata abbia potuto raggiungere quella stanza. Gli inquirenti indagheranno anche sulla disposizione del posto che era malamente segnalato e poco protetto.

Adolfo Calcaterra

CONDIZIONATORI
seveso
officine di seveso spa

IL PIACERE DEL FRESCO

- [illegible] - Torino - Tel. 011 [illegible]
- [illegible] - Novara - Vercelli Tel. 0321 [illegible]
- [illegible] - Cuneo - Tel. 0171 [illegible]
- [illegible] - Asti - Tel. 0141 [illegible]
- [illegible] - Alessandria - Tel. 0131 [illegible]
- [illegible] - Alessandria - Tel. 0131 [illegible]
- [illegible] - Piemonte - V. Asti Tel. 011 [illegible]

E' LA SEVESO... DELLE FAMOSE CALDAIE

[illegible] di Seveso S.p.A. - Via Dresda 3 (MI) - Tel. [illegible]

IL TRIBUNALE DI TORINO

nella causa [redacted] GOMA s.r.l., in persona di M.T. Serafino

contro

GIAL s.r.l., in persona del [redacted] Ramadori Alessandro, ha pronunciato il 4 maggio 1987 [redacted] guente

SENTENZA

Il Tribunale, definitivamente pronunciando; in contraddittorio [redacted] parti: [redacted] ogni altra diversa istanza;

— dichiara [redacted] per [redacted] del requisito della novità del brevetto per marchio d'impresa n. 325345, [redacted] il 6-2-81 alla s.n.c. GIAL [redacted] MARTINOTTI G. [redacted] C. consistente [redacted] parola «SpitFire», del brevetto [redacted] marchio d'impresa n. [redacted] concesso il 20-7-1981 alla s.n.c. GIAL di MARTINOTTI [redacted] C., consistente [redacted] parola «SpitWater», e della domanda n. 18091 - C/81 di bre- [redacted] per marchio di impresa depositata il 24-3-1981 dalla S.R.L. GIAL, consistente [redacted] parola «PrimaClean»;
— visto l'art. 60 ultimo [redacted] r.d. 21-6-1942 n. 924, ordina la trasmissione di copia della presente [redacted] all'Ufficio [redacted] Brevetti, a cura del Cancelliere [redacted] fini dell'annotazione [redacted] registro del [redacted] e della pubblicazione nel [redacted] brevetti [redacted] invenzioni, modelli [redacted] marchi, al [redacted] dell'art. [redacted] DPR 8-5-1948 [redacted] 795, Regolamento legge marchi);
— dichiara che la società [redacted] s.r.l. GOMA, con sede in Moncalieri, [redacted] diritto di usare marchi [redacted] [redacted] «SpitFire», «SpiWater», [redacted] già usati [redacted] [redacted] 1972 e 1674, nonché il marchio [redacted] fatto «Prima-Clean», [redacted] essa già usato fin dal gennaio [redacted] per contraddistinguere i suoi prodotti (riscaldatori e macchine pulitrici);
— dichiara che [redacted] la società convenuta s.r.l. GIAL, con sede in Venaria [redacted], è responsabile [redacted] atti [redacted] concorrenza sleale nei confronti [redacted] s.r.l. GOMA con [redacted] in Moncalieri;
— inibisce alla s.r.l. GIAL, con sede [redacted] Venaria Reale, di adoperare la denominazione «SpitFire», «SpitWater» e «Prima-Clean», per contraddistinguere macchine pulitrici [redacted] riscaldatrici, ad acqua o ad aria;
— condanna [redacted] parte [redacted] al risarcimento del danno in favore della parte attrice, da liquidarsi in separato giudizio;
— ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto (intestazione [redacted] dispositivo integrali) in caratteri [redacted] [redacted] quotidiano La Stampa di Torino e il Corriere della Sera di Milano, a cura dell'attrice e a spese della convenuta;
— condanna la s.r.l. GIAL al pagamento delle [redacted] processuali: liquidate in lire [redacted] (di cui lire 171.355 per esposti, lire [redacted] diritti di procuratore, lire 980.000 per onorari [redacted] avvocati);
— dichiara la presente sentenza provvisoriamente esecutiva tra le parti.

CITTA' DI IVREA

Piazza Vittorio Emanuele n. 1
10015 IVREA (TO)

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

E' indetta gara di licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di adeguamento alle vigenti norme di prevenzione incendi e sugli impianti elettrici del fabbricato comunemente denominato Teatro Civico G. Giacosa sito in Ivrea, importo a base di gara: L. 1.425.000.000 oltre I.V.A. (di cui L. 1.050.000.000 per lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi e L. 375.000.000 per lavori di adeguamento alle norme sugli impianti elettrici).
L'appalto sarà aggiudicato a norma degli artt. 1 comma d) e 4 della legge 2-2-1973, n. 14 con ammissione di offerte sia in ribasso che in aumento sull'importo lavori a base d'asta.
Il termine di esecuzione di tutti i suddetti lavori è di 360 giorni naturali e consecutivi.
Si precisa che nel presente appalto non sono previste opere scorporabili ai sensi 2° comma art. 21 legge 8-8-1977, n. 584, come sostituito dall'art. 9 della legge 9-10-1984, n. 687.
Essendo il presente appalto di importo inferiore a 1 milione di ECU, non si applicano le norme di cui alla legge 8-8-1977, n. 584 e successive relative ad pregiudizio relativo ad appalti di importo superiore a tale limite.
Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire al Comune di Ivrea (Segreteria Generale - Piazza Vittorio Emanuele 1 - 10015 IVREA - TO), improrogabilmente entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
All'uopo farà fede la data di protocollo in arrivo al Comune di Ivrea con l'avvertenza che non saranno prese in considerazione le richieste, che per qualsiasi ragione, non siano pervenute entro il predetto termine.
Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 giorni dalla data del presente avviso.
La domanda di partecipazione alla gara, dovrà/no essere corredate dalla seguente documentazione, successivamente verificabile in sede di gara, soccombente del legale rappresentante dell'impresa:
A) Dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori corrispondente alla seguente categoria:
Cat. 3a): Restauro di edifici monumentali: lavorazioni per un importo non inferiore a L. 1000 milioni;
Cat 5c): Impianti elettrici, telefonici, ecc.: lavorazioni per un importo non inferiore a L. 375 milioni.
Data la particolare natura specialistica dei lavori da eseguirsi in edificio monumentale sottoposto a vincolo da parte del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali si individuano quali categorie scorporabili prevalenti ed assorbibili, ai sensi ultimo capoverso art. 7 legge 10-12-1981, n. 741, le seguenti categorie 3a) e 5c).
B) Dichiarazione attestante i lavori pubblici di tipo e rilevanza analoghe all'oggetto del presente appalto eseguiti e in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'Ente Appaltante, dell'importo, periodo e luogo di esecuzione dei lavori stessi, e per quelli in corso, l'ammontare netto d'avanzamento risultante dal più recente stato avanzamento lavori.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione Comunale.
Ivrea, li 10 giugno 1987.

IL SINDACO (Roberto Fego)

A.M.R.R.

AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO

Estratto [redacted] avviso di gara

E' indetta gara [redacted] licitazione privata ai sensi dell'art. 89 [redacted] R.D. 23-5-1924, n. 827, per l'adeguamento alle vigenti disposizioni di legge in materia di prevenzione incendi degli impianti elettrici delle sedi aziendali [redacted] te A.M.R.R.
Lotto a: sedi decentrate del Dipartimento Nord L. 150.000.000 (Iva esclusa).
Lotto b: sedi decentrate del Dipartimento Sud L. 206.000.000 (Iva esclusa).
Finanziamento per entrambi i lotti a mezzo mutuo.
L'avviso di gara integrale è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e l'Albo Aziendale.
Richieste d'invito entro le ore 12,00 del 1°-7-1987 alla Segreteria di Direzione A.M.R.R., via Germagnano n. 50 - 10156 Torino.
Informazioni potranno essere richieste alla Segreteria Generale A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - Torino.

IL PRESIDENTE
Lorenzo Trivello

IL DIRETTORE
dr. Guido Silvestro

A.M.R.R.

AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO

avviso [redacted]

E' indetta gara [redacted] licitazione privata ai sensi dell'art. [redacted] R.D. 23-5-1924, n. 827, per la fornitura di [redacted] 20 benne per R.R.S.U. [redacted] [redacted] 17 movimentabili [redacted] autoveicoli attrezzati multibenna.
Importo a base di gara L. 130.000.000 (Iva esclusa).
L'avviso [redacted] gara integrale [redacted] pubblicato presso l'Albo Pretorio [redacted] Comune [redacted] Torino e l'Albo Aziendale.
Richieste [redacted] [redacted] 12,00 del 29 giugno [redacted] Segreteria di Direzione A.M.R.R. via Germagnano [redacted] - 10156 Torino.
Informazioni potranno [redacted] richieste alla Divisione Tecnica A.M.R.R. - via Germagnano 50 - Torino.

IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE
Dr. GUIDO SILVESTRO

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

che nel Febbraio n. 180/87 di [redacted] s.n.c. Bellis di Gallizioli Luciano & C. e Giulio Cesare) con. e terzo ne depose la vendita con incanto per il giorno 3-11-1987 alle ore 10,30 del seguente bene:
Lotto primo
Nel Comune di Vico - via Piemonte 5 - area 12 - fabbricato rifugio ad abitazione con magazzini, stalla e fienile disposto su piano e due piani F. 200 sch/ec e terreno, per una superficie di mq 4710 circa/ catasto.
Dati catastali: N.C.E.U. di Vico - partita 97 F. 11 n. 180 - P.T. Cat. D/1
A catasto terreni di Vico partita 2002 F. 11 n. 40 are 2,48, n. 44 are 0,80, n. 183 are 11,14, n. 184 are 6,06, Partita 1928 n. 19 are 3,04, n. 186 are 3,84, Partita 2002 F. 11 n. 186 are 10 n°), Partita 2343 F. 11 n. 478 are 10,00.
Lotto terzo
Nel Comune di Frassinoro - terreni agricoli.
Partita 926 F. 21 n. 284 mq 1330, per la quota di 1/4, Partita 887 F. 21 n. 259 mq 681, per la quota di 1/4, Partita 2341 F. 21 n. 253 - 260 di mq 5130, per la quota di 1/2, Partita 2343 F. 21 n. 225 - 238 - 227 - 269 - 230 - 233 - 281 - 284 di mq 5488, per la quota di 1/4.
Lotto quarto
Nel Comune di Pavullo - terreni agricoli.
Partita 2341, F. 22 n. 313 - 380 - 452 - F. 16 n. 278 mq 3747, per la quota di 1/3.
Partita 2342, F. 22 n. 341 - 322 - 466 di mq 3430 - quota 1/4.
Prezzo base L. 140.250.000 per il lotto primo, L. 1.377.000 per il lotto terzo, L. 484.000 per il lotto quarto.
Rialzo di vendita L. 1.000.000 per il lotto n°, L. 100.000 per il lotto 3°, L. 100.000 per il lotto 4°.
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base per versare entro due giorni presso la Cancelleria a mezzo assegno circolare intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

SAES

Società per Azioni
Sede legale in Torino, Piazza Solferino n. 11
Capitale Sociale lire 212.850.000.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 736/72

BILANCIO CONSOLIDATO [redacted]

Si rende noto che, anche in ottemperanza a quanto disposto [redacted] Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, il Bilancio Consolidato del Gruppo SAES per l'esercizio [redacted] unitamente al Bilancio Civilistico, è depositato presso la sede [redacted] ciale ed è stato trasmesso [redacted] Comitati Direttivi degli Agenti [redacted] Cambio di [redacted] le Borse Valori.

Il Bilancio sarà altresì inviato [redacted] tutti coloro che ne faranno richiesta.

CITTA' DI COLLEGNO

(Provincia di Torino)

Avviso di appalto concorso

Questa Amministrazione intende appaltare, con il sistema dell'appalto-concorso di cui all'art. 53 del C.P.R. 4-3-'82 n. 371, la fornitura in opera degli arredi mobili per le stanze da letto singole e doppie, i locali e le zone comuni degli appartamenti della nuova residenze (progetto Alleanza) destinate ad alloggi per studenti, site in Arzaveccia di Rende (CS).
L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui alla Legge 30-3-'81 n. 113, art. 15, lett. b).
Le ditte interessate [redacted] chiedere di partecipare all'appalto-concorso indirizzando, entro e non oltre il 29-6-1987, esplicita domanda, redatta in lingua italiana su carta legale, all'Università degli Studi della Calabria - Direzione Amministrativa, via Mariacodi 15; 87036 - Commenda di Rende (Cosenza).
I requisiti per la partecipazione e la documentazione da presentare sono indicati nel testo integrale del bando inviatoper la pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità Europea e nella «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica Italiana.
Il suddetto bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali [redacted] Comunità Europee il 15-6-1987.
La richiesta di partecipazione [redacted] vincolerà questa Amministrazione.

IL RETTORE
prof. Pietro Bucci

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

AVVISO DI GARA

(Estratto)

Questa Amministrazione intende appaltare, con il sistema dell'appalto-concorso di cui all'art. 53 del C.P.R. 4-3-'82 n. 371, la fornitura in opera degli arredi mobili per le stanze da letto singole e doppie, i locali e le zone comuni degli appartamenti della nuova residenze (progetto Alleanza) destinate ad alloggi per studenti, site in Arzaveccia di Rende (CS).
L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui alla Legge 30-3-'81 n. 113, art. 15, lett. b).
Le ditte interessate [redacted] chiedere di partecipare all'appalto-concorso indirizzando, entro e non oltre il 29-6-1987, esplicita domanda, redatta in lingua italiana su carta legale, all'Università degli Studi della Calabria - Direzione Amministrativa, via Mariacodi 15; 87036 - Commenda di Rende (Cosenza).
I requisiti per la partecipazione e la documentazione da presentare sono indicati nel testo integrale del bando inviatoper la pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità Europea e nella «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica Italiana.
Il suddetto bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali [redacted] Comunità Europee il 15-6-1987.
La richiesta di partecipazione [redacted] vincolerà questa Amministrazione.

IL RETTORE
prof. Pietro Bucci

TRIBUNALE DI VERCELLI

Fallimento M.A.I. Macchine Agricole Industriali S.n.c. di Nicolella Giovanni in proprio e quale socio [redacted]

Il cancelliere del Tribunale di Vercelli

COMUNICA

che in data 21 luglio 1987, ore 10, avanti il giudice delegato, verrà tenuto pubblico incanto per la vendita del seguente bene:
in Cavaglà Frazione Feranze Crocicchio in luogo alla B.ta n. 230 [redacted] immobiliare costituito da immobili ad Ovest della strada privata ed immobile compreso tra la strada privata e la B.ta 230.
A) Immobili a Ovest della strada privata:
1) basso fabbricato con due locali;
2) tettoia aperta a due campate;
B) Immobili compresi tra la strada privata e la strada statale n. 230, corpo di fabbrica a Ovest comprendente due fabbricati con fronte sul cortile e stabili con fronte sulla strada privata e l'altro con fronte sul cortile a un piano.
Corpo di fabbrica a Nord rappresentato da un salone con struttura portante in cemento armato di mq 298 circa.
Corpo di fabbrica a Est costituito da fabbricato a due piani fuori terra prospiciente per un lato la strada statale e per l'altro il cortile.
Corpo di fabbrica a Sud rappresentato da tettoia ricavata nel cortile, quattro campate con tre pilastri di circa mq 100.
Al piano terra un androne carraio aperto separa in due parti, entrambe destinate a uffici, il fabbricato; al primo piano sono ricavate tre unità residenziali e un ufficio. Altezza dei locali m 3,50 al p.t. e m 3 al 1° p. Superficie complessiva di ciascun piano mq 297 circa. Prezzo base di vendita lire 144.500.000. Offerte in aumento [redacted]
I beni verranno alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, liberi da pegni, privilegi, ipoteche e trascrizioni della sentenza dichiarativa di fallimento e come meglio [redacted] nella relazioni di stima depositate presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Vercelli.
Chiunque intenda partecipare al pubblico incanto dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno 20 luglio 1987 (domenica in bollo diretta al giudice delegato, allegando assegno circolare intestato al Cancelliere capo del Tribunale di Vercelli per cauzione e in conto spese per somma pari al 25% del prezzo base.
Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Vercelli, 19 maggio 1987.

IL CANCELLIERE

A.M.R.R.

AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO

Estratto di avviso di gara

E' indetta gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 1, lett. a) della Legge 2-2-1983, n. 14, per i lavori [redacted] adeguamento a norma antincendi di alcuni edifici A.M.R.R.
Importo a base di [redacted] L. 156.868.160 (Iva esclusa).
L'opera verrà finanziata [redacted] C.DD.PP.
L'avviso di gara integrale è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo Aziendale.
Richieste d'invito entro le ore 12,00 del 30 giugno 1987, alla Segreteria di Direzione A.M.R.R. - via Germagnano 50 - 10156 Torino.
Informazioni potranno essere richieste alla Divisione Tecnica A.M.R.R. - via Germagnano 50 - Torino (tel. 011 26.141) tutti i giorni [redacted] (sabato [redacted] esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

IL PRESIDENTE
Lorenzo Trivello

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento N. 304/84 di Mele Adriana ditta individuale Distribuzione Mele s.a.s. Mobile di Mele Mario Luisa e c. il giudice delegato dott. A. Lupo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 2-7-1987 alle ore 10,15 del seguente bene in Torino: appartamento ubicato con n. 34 autorimessa ed una stalla a più vani. Il tutto posto al P. 1° e 2° in Pessinetto 172. Catastalmente a Mezzenile alla partic. 2000, due camere vano, p. ed un balcone, a comune (col sig. Ruscazio) una camera e un balcone, nel p. seminterr. una cantina. Al N.C.E.U. censito in Mezzenile al F. 11 n. 956 sub. 67, z.c. 2, cat. A 3, cl. 4, vani 8,5.
Prezzo base L. 69.200.000.
Aumento minimo L. 1.000.000.
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria esecutivi Immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutivi Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento N. 304/84 di Mele Adriana ditta individuale Distribuzione Mele s.a.s. Mobile di Mele Mario Luisa e c. il giudice delegato dott. A. Lupo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 2-7-1987 alle ore 10,15 del seguente bene in Torino: appartamento ubicato con n. 34 autorimessa ed una stalla a più vani. Il tutto posto al P. 1° e 2° in Pessinetto 172. Catastalmente a Mezzenile alla partic. 2000, due camere vano, p. ed un balcone, a comune (col sig. Ruscazio) una camera e un balcone, nel p. seminterr. una cantina. Al N.C.E.U. censito in Mezzenile al F. 11 n. 956 sub. 67, z.c. 2, cat. A 3, cl. 4, vani 8,5.
Prezzo base L. 69.200.000.
Aumento minimo L. 1.000.000.
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria esecutivi Immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutivi Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

USL n. 7

[redacted]
Via Colledi
[redacted] 802.011

Si rende nota che, in [redacted] ne all'avviso pubblicato in data 21-6-1987 per l'affida- [redacted] del [redacted] di puli- zia generali presso i presi- [redacted] di [redacted] USL, il requisi- to [redacted] iscrizione alla C.C.I.A.A. per un importo superiore a L. [redacted] milioni, non viene più ritenuto necessario ai fini [redacted] la partecipazione alla [redacted]
Pertanto chi, [redacted] interessato, [redacted] ha presentato domanda, può [redacted] ? giorni dalla data odierna.

IL PRESIDENTE
avv. Giuseppe Jovine

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di vendita di appartamento in Diano Marina.

Si avverte che a giorno 3 luglio 1987 ore 10 in stanza mala sala giudiziaria [redacted] del Tribunale avanti al Giudice dell'esecuzione dr. M. Pane avrà luogo in seguito con subasta in- canto sotto condizione di fatto e di diritto in cui si trova e come meglio descritto in avviso un alloggio sito in Diano Marina via Dr. Amerio 17 composto di Cucina Matrimoniale piano 6) e 1 posto auto piano S.1) posto al prezzo di Lit. 60.000.000 oppure mi- nimo Lit. 600.000
Aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Spese, imposte e tasse a carico dell'aggiudicatario.
Chi intende partecipare all'asta deve depositare entro il giorno precedente, ore 12 circa, domanda in carta bollata con specifico indice fiscale e regola dell'imposta per consegni, assistere di Lit. 6.000.000 fondo spese 12.700.000 rimanente che assegni saranno trasmessi mediante Cancelliere Capo Tribunale di Imperia.
Ulteriori informazioni Avvigent Cancelleria Tribunale di Imperia.
Imperia, li 12-6-1987

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Dr. C. Daddi)

CITTA' DI MONDOVI'

IL SINDACO
RENDE NOTO

che questa Amministrazione intende esperire appalto-concorso per la gestione del depuratore generale e fognature per 4 decenni (quindicennio). Le ditte interessate dovranno inviare richiesta di invito entro il 27 giugno 1987.

Mondovì, li 9 giugno 1987.

IL SINDACO
(Luciano Mandrino)

CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

E' indetta il seguente concorso pubblico:
Due posti di istruttore amministrativo (7° livello).
Il concorso sarà espletato secondo quanto già bandito con avviso in data 28-3-87.
Il bando e il modulo di domanda può essere richiesto all'Ufficio Concorsi del Comune (orario 11-12,15 e 15-16,15) telefono 643.464 int. 257.
La scadenza del bando è fissata alle ore 12 del 28-7-87.
Moncalieri, li 1-6-87.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo Lapperi

IL SINDACO
dr. Francesco Ferrara

CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

E' indetto il seguente concorso pubblico:
Due posti di istruttore amministrativo (7° livello).
Il concorso sarà espletato secondo quanto già bandito con avviso in data 28-3-87.
Il bando e il modulo di domanda può essere richiesto all'Ufficio Concorsi del Comune (orario 11-12,15 e 15-16,15) telefono 643.464 int. 257.
La scadenza del bando è fissata alle ore 12 del 28-7-87.
Moncalieri, li 1-6-87.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo Lapperi

IL SINDACO
dr. Francesco Ferrara

CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

E' indetto il seguente concorso pubblico:
Due posti di istruttore amministrativo (7° livello).
Il concorso sarà espletato secondo quanto già bandito con avviso in data 28-3-87.
Il bando e il modulo di domanda può essere richiesto all'Ufficio Concorsi del Comune (orario 11-12,15 e 15-16,15) telefono 643.464 int. 257.
La scadenza del bando è fissata alle ore 12 del 28-7-87.
Moncalieri, li 1-6-87.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo Lapperi

IL SINDACO
dr. Francesco Ferrara

CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

E' indetto il seguente concorso pubblico:
Due posti di istruttore amministrativo (7° livello).
Il concorso sarà espletato secondo quanto già bandito con avviso in data 28-3-87.
Il bando e il modulo di domanda può essere richiesto all'Ufficio Concorsi del Comune (orario 11-12,15 e 15-16,15) telefono 643.464 int. 257.
La scadenza del bando è fissata alle ore 12 del 28-7-87.
Moncalieri, li 1-6-87.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo Lapperi

IL SINDACO
dr. Francesco Ferrara

CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

E' indetto il seguente concorso pubblico:
Due posti di istruttore amministrativo (7° livello).
Il concorso sarà espletato secondo quanto già bandito con avviso in data 28-3-87.
Il bando e il modulo di domanda può essere richiesto all'Ufficio Concorsi del Comune (orario 11-12,15 e 15-16,15) telefono 643.464 int. 257.
La scadenza del bando è fissata alle ore 12 del 28-7-87.
Moncalieri, li 1-6-87.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo Lapperi

IL SINDACO
dr. Francesco Ferrara

L. 7.200.000
di finanziamento restituibili in 12 mesi senza interessi.

35% DI RISPARMIO
sugli interessi, [redacted] a partire da L. 295.000.

RENAULT 9 E RENAULT 11 SPRING.

Straordinariamente vostre a condizioni straordinarie.

Renault 9 [redacted] Renault 11 Spring: colore integrale "tutto grigio metalizzato" o "tutto bianco", tettuccio apribile, 5 marce, 2 retrovisori esterni regolabili dall'interno. Fino al 30 giugno approfittate delle straordinarie condizioni di credito.* Ad esempio, per Renault 9 Spring: 20% [redacted] anticipo (Lire 2.599.460) e 48 rate di L. 288.000, con [redacted] risparmio sugli interessi [redacted] L. 2.256.000.

RENAULT
Muoversi, oggi.

*Salvo approvazione [redacted] Italia, Finanziaria del Gruppo Renault. L'offerta è valida per le vetture disponibili e non è cumulabile con altre in[redacted]

Renault sceglie lubrificanti elf

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

Rafforzata la presenza in Europa della componentistica Fiat

Magneti Marelli si espande

Accordo con la Fausto Carello e l'inglese Lucas nel [illegible] illuminazione autoveicoli - Il nuovo gruppo avrà un fatturato di oltre 300 miliardi e sarà presente anche sul mercato americano

TORINO — Un nuovo importante accordo internazionale nel campo della componentistica per auto degno quello che, in tempi recenti, ha portato alla creazione di uno dei più grandi gruppi europei del settore attraverso l'accordo tra la francese Matra e la Fiat, ha visto ieri ancora di scena il gruppo di Corso Marconi che ha ulteriormente ampliato le dimensioni della controllata Magneti Marelli. E' stato infatti comunicato che il gruppo Magneti Marelli acquisterà una parte azionaria di controllo nella «Fausto Carello Spa» di Torino, la quale, a sua volta, ha rilevato la Divisione Illuminazione della britannica «Lucas».

Il nuovo gruppo in cui confluiscono [illegible] le attività di ricerca, produzione e commercializzazione nel settore dell'illuminazione per l'autoveicolo, coprirà — afferma il comunicato — una quota del 20% del mercato europeo e le vendite supereranno i 300 miliardi di lire.

La filosofia di questo importante accordo è la stessa che ha suggerito, a suo tempo, l'intesa con la Matra e altre collaborazioni realizzate negli ultimi anni dal gruppo Fiat. Oggi, in Europa, i produttori che operano anche nel settore dell'illuminazione per l'autoveicolo, oltre alla Bosch, sono la Valeo, la Magneti Marelli e la Lucas. Quest'ultima è forte in Inghilterra e in Germania, la Magneti Marelli, oltre all'Italia, gode di una buona presenza in Francia e in altri Paesi europei. Si tratta, quindi, di un accordo che permetterà, — come sottolinea il comunicato — «*di raggiungere gli indispensabili livelli di competitività in un mercato sempre più aggressivo e di assorbire le crescenti spese destinate alla ricerca e allo sviluppo*».

In [illegible] all'accordo sarà costituita la società «Carello Lighting P.L.C.», [illegible] in Gran [illegible] totalmente detenuta dalla «Fausto Carello» che acquisirà le attività inglesi della Lucas, comprendenti, tra l'altro, gli stabilimenti di Cannock e Telford. La Divisione Illuminazione della Lucas impiega 1600 dipendenti e fornisce soprattutto Case automobilistiche in Gran Bretagna e Stati Uniti. La «Fausto Carello», con due stabilimenti a Torino, ha 1400 dipendenti e registra tra i suoi clienti i maggiori costruttori europei.

Con un accordo stipulato contemporaneamente — prosegue il comunicato — la Magneti Marelli, in cambio dell'apporto della «Siem srl» — un'azienda con 730 dipendenti anch'essa operante nello stesso settore dell'illuminazione per autoveicoli — e mediante l'acquisto di azioni di proprietà della Lucas, otterrà, entro il 1988, una partecipazione azionaria di controllo nella «Fausto Carello», pari, al 60%.

La gestione del nuovo Gruppo rimarrà affidata al Carello e amministratore delegato e direttore generale sarà, appunto, Fausto Carello. Questo conferma — si legge ancora nel comunicato — «*la volontà di Carello di mantenere la propria partecipazione azionaria in un gruppo di rilevanza internazionale, mentre Magneti Marelli, [illegible] questa iniziativa, intende favorire lo sviluppo della nuova azienda apportando, tra l'altro, le sinergie e la ricaduta tecnologiche derivanti dalle sue attività nel campo della componentistica dei veicoli*».

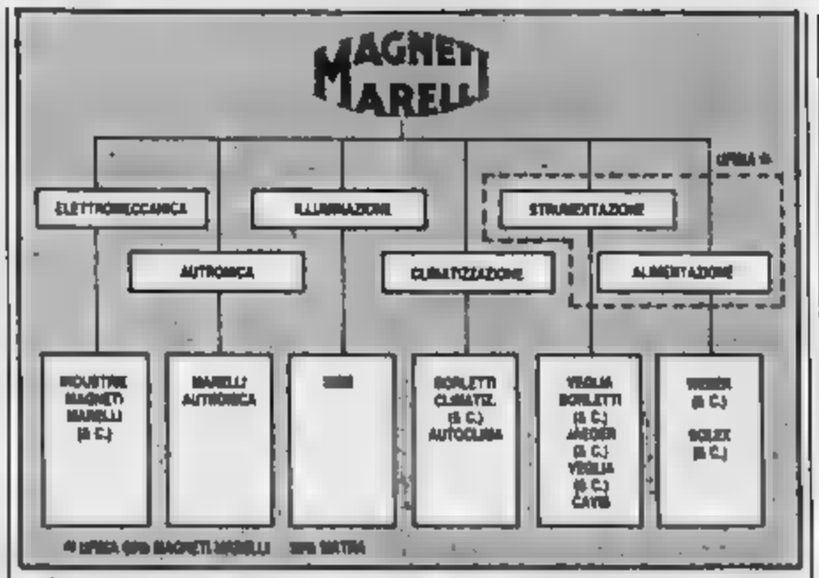
L'operazione rientra nel piano di ulteriore rafforzamento della Magneti Marelli. Con la nuova struttura, che l'ha trasformata, insieme alla Chiaravalli, in uno dei due pilastri della componentistica Fiat, la società passerà dai 700 miliardi di fatturato nel 1986 ad oltre 2500 previsti per quest'anno. La Magneti Marelli è strutturata [illegible] (elettromeccanica, elettronica, illuminazione, climatizzazione, strumentazione di bordo e alimentazione) che comprendono anche le attività entrate nell'accordo con la Matra. Ha 28.000 dipendenti, occupati in 40 stabilimenti sparsi in tutto il mondo: Italia, Francia, Spagna, Gran Bretagna, Brasile, Messico, Usa, Canada e Turchia.

Per alcuni componenti le aziende del gruppo occupano posizioni di assoluta preminenza in Europa: per i carburatori, le società Magneti Marelli coprono il 60% del mercato, per i quadri di bordo il 30%, per i sistemi di accensione elettronica il 20%, per le candele il 10% e per le batterie il 7%. La [illegible] gruppo «Magneti Marelli Spa» controlla la società «Industrie Magneti [illegible] elettromeccanico; [illegible] «Magneti Automotive», produttrice di sistemi e componenti elettronici; la «Siem», che produce fari e fanali; la «Borletti Climatizzazione» che costruisce sistemi di riscaldamento e condizionamento.

Nel gruppo sarà, inoltre, integrata la società francese «Ultima», con una partecipazione del 49% da parte della Magneti Marelli e del 30% da parte della Matra. Alla Ultima fanno capo la «Jaeger», la «Veglia Borletti» e la «Cavis» che producono strumentazione di bordo, cablaggi, interruttori e la società «Weber» e «Solex», che operano nel campo dell'alimentazione per motori.

Denominatore comune di tutte le aziende del Gruppo è lo sviluppo e per questo motivo la Magneti Marelli potenzierà le risorse dedicate a questo scopo che già oggi raggiungono, con oltre 130 miliardi di lire, il 5% del fatturato — percentuale elevatissima sul piano mondiale — e impegnano 3000 addetti. Quest'anno le società del Gruppo investiranno in nuove tecnologie e impianti oltre 110 miliardi di lire.

Renzo Villare.



■ A Francoforte voci di vendita della Bmw alla Honda

FRANCOFORTE — Le voci di una possibile acquisizione da parte della Honda hanno spinto al rialzo le azioni della Bmw. Martedì il titolo della casa automobilistica tedesca ha chiuso a 940 marchi (1 in meno di lunedì) portando a termine un rialzo che aveva preso avvio dai 600 marchi di inizio mese e ben al di sopra dei livelli oscillanti sui 480 marchi di marzo.

Secondo il bollettino finanziario Der Platow Brief, la Honda potrebbe offrire 750 marchi per azione per ottenere la quota del 50%

Solo il 24 giugno l'esame dei casi Teti e Palazzo

Tregua armata all'Efim sul cumulo di incarichi

Intanto la Corte dei Conti appoggia il presidente Valiani con un duro giudizio sull'esercizio '85

ROMA — Tregua armata all'Efim nella prima riunione dopo il verdetto elettorale [illegible] di presidenza del più piccolo dei tre enti pubblici. Il comitato, presieduto dal neopresidente Rolando Valiani, si è limitato ieri ad accogliere positivamente la proposta avanzata dalla Finanziaria Breda per il rinnovo delle cariche ai vertici della Galileo, la società che produce strumenti ottici avanzati.

Designato alla presidenza della Galileo, in sostituzione di Umberto Pellegrini, è Franco Bardelli, attuale amministratore delegato. Francesco Guarguaglini, al momento dirigente della Ernesto Breda, sarà il nuovo amministratore delegato.

E' stato invece rinviato alla prossima riunione di mercoledì 24 giugno il problema dell'incompatibilità delle cariche, un «nodo» che è all'origine del duro scontro di potere all'interno dell'Efim.

Il presidente Valiani, di area socialdemocratica, vorrebbe far piazza pulita delle cariche multiple, cioè di quei megapresidenti che al tempo stesso sono controllori e controllati di alcune importanti società. Feudi di potere che ormai non esistono più all'Iri e all'Eni. Ma il suo progetto è fortemente osteggiato da altri membri del Comitato di presidenza.

Lo scontro è sui nomi di Raffaello Teti, socialista, presidente della finanziaria Aguta e di altre 14 società controllate, e di Ferdinando Palazzo, repubblicano, presidente della finanziaria Mes e della capofiliera Alumix.

Un braccio di ferro che ora rischia di [illegible] più roventi dopo il voto del 14 giugno. Nel [illegible] presidenza dell'Efim sono [illegible] rappresentate [illegible] le forze [illegible] pentapartito e i mutati rapporti di forza scaturiti dai risultati elettorali potrebbero portare ad ulteriori congelamenti e a rovesciamenti di alleanze.

Comunque, un appoggio a Valiani viene dalla Corte dei Conti che ieri ha reso noto il suo duro giudizio sull'esercizio '85 dell'Efim. La Corte [illegible] l'attenzione del [illegible] sulla [illegible] di [illegible] «*logica imprenditoriale*». I compiti di quest'ente a partecipazione statale, costretto [illegible] *lidate* [illegible] a operare in [illegible] diffi- [illegible] integrazione reciproca, con «*situazioni di squilibrio industriale ed economico-finanziario*».

Il riordinamento dell'Efim, sostiene la Corte dei Conti, deve avvenire nel [illegible] di [illegible] più proficuo [illegible] *bile riassetto delle Partecipazioni Statali*». L'Efim deve in [illegible] operare [illegible] e «[illegible] e riderre *le difficoltà proprie* [illegible] *politettorialità con recuperi di efficienza e di competitività industriale. L'azione dell'Ente deve essere finalizzata al risanamento* [illegible] *veri settori industriali* [illegible] *maggiore perdita, all'scopo* [illegible] *un effettivo* [illegible] *lagamento,* [illegible] *fini di controllo e* [illegible] *verifica* [illegible] *pettivi, non sovvalendo l'esercizio di rimozione degli amministratori preposti dal-* [illegible] *stessi enti quando gli stessi non ottemperino alle direttive impartite*».

Il supremo [illegible] della magistratura amministrativa ripropone il problema del management dell'Efim avviato nei mesi scorsi ma non ancora risolto. Nella riunione del Comitato di presidenza dell'8 giugno si è riusciti a sciogliere soltanto il nodo dell'incompatibilità di Giuseppe Capuano, [illegible] stiano, che resta presidente della Breda Costruzioni Ferroviarie per lasciare invece ad Arsenio Rossoni, anche lui di area dc, la guida della finanziaria Ariofer Breda.

La prossima settimana lo scontro si sposterà su Palazzo e Teti e a questo punto nessuno [illegible] più previsioni.

g. p.

● **BAT-ITALSTRADE** — Maxi-aumento di capitale (da [illegible] a 100,2 miliardi [illegible] lire) per la [illegible] (Società [illegible] strada tirrenica). [illegible] dal [illegible] Autostrade (Iri-Italstat) [illegible] per completo [illegible] del tratto [illegible] Civitavecchia e Livorno.

Raffaello Teti

Ferdinando Palazzo

■ Oggi l'Iri decide (forse) sull'azionale pubblico

[illegible] — [illegible] po- [illegible] [illegible] giorna- [illegible] [illegible] l'scolto pubblico: [illegible] 6,30 al riu- [illegible] [illegible] di pre- [illegible] dell'Iri per [illegible] i piani Finsider e nel pomeriggio, alle [illegible] si svolgerà [illegible] in prima [illegible] finanziaria [illegible] siderurgia i cui lavori erano stati sospesi lunedì scorso.

L'orario di convocazione dell'organo esecutivo dell'Iri fa ritenere che [illegible] riunione [illegible] il presidente Prodi e gli altri componenti il comitato (Armani, [illegible] Vergottini, Trauner e Fini) [illegible] problematica, se non altro per l'incrocio fra l'esame dei piani integrativi [illegible] Finsider e la valutazione sull'operato dei vertici del- [illegible] finanziaria: il presidente Lorenzo Rossio e l'amministratore delegato Sergio Magliola [illegible] infatti [illegible] Il loro mandato triennale [illegible] e il [illegible] dell'Iri dovrà quindi pronunciarsi sulla loro riconferma o meno.

Il problema «politico» delle nomine [illegible] Finsi- [illegible] s'intreccia così [illegible] quello economico del risanamento della siderurgia pubblica che versa in una crisi profonda. Un difficile gioco di equilibri che ha costretto l'Iri a chiedere una sospensiva dell'assemblea di lunedì scorso per approfondire gli aspetti legati ai piani operativi della finanziaria.

Un'operazione che teoricamente potrebbe essere ripetuta anche oggi.

(Ansa)

Il capitale della holding di Asti salirà [illegible]2 miliardi

La Sisa in Borsa a settembre

L'utile consolidato nell'86 è aumentato del 137,2% sull'85 - Il vicepresidente del gruppo, Pier Luigi Visconti, alla guida degli industriali astigiani

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — L'industria astigiana è al giro di boa. Dopo la crisi dell'inizio Anni 80, il [illegible] [illegible] costituito il primo capitolo certo della ripresa e il quadrimestre gennaio-aprile dell'87 conferma un trend indirizzato verso l'alto. Il ricorso alla cassa integrazione è [illegible] sono ripresa le assunzioni e il numero dei disoccupati iscritti alle liste di collocamento è in lieve calo.

Il barometro sembra dunque orientato al bello, ma il momento, come tutte le fasi di transizione, è delicato. Il compito di affrontarlo spetta a Pier Luigi Visconti, membro di giunta della Confindustria e da poche settimane presidente dell'Unione [illegible]iale di Asti. «*La crisi della nostra provincia* — dice Visconti — *soffre so dei mali comuni all'intera industria italiana, ciò per tutti il costo-lavoro, e inoltre debbono fare i conti con problemi più locali: dalle necessità di discariche per rifiuti speciali, all'originale di migliorare la rete viaria. Parlando della ripresa che ci è ormai delineata ad essa hanno contribuito in buona misura le esportazioni che già nell'85* (ultimo anno di [illegible] si hanno dati disponibili n.d.r.) *rimontavano a 605 miliardi, con una crescita del 70% sull'ultimo triennio*».

«*Un particolare curioso è* — prosegue Visconti — *che l'immagine di Asti all'estero è quella legata alla produzione vinicola mentre il 60,8% dell'export viene dal settore metalmeccanico, contro il 39,2% delle industrie produttrici di bevande alcoliche*».

Riservato com'è, allevato alla scuola della vecchia imprenditoria piemontese, Visconti quasi non dice che uno dei maggiori successi della Asti che produce lo ha realizzato proprio la Sisa, la società di cui è vicepresidente (la poltrona di presidente è riservata al padre, dinamico ultrasettantenne, fondatore dell'azienda) e che si prepara a portare in Borsa alla fine dell'anno.

Nata nel 1947 con quattro operai, la Sisa (Società Imballaggi Speciali Asti) oggi è una holding le cui società impiegano circa 800 dipendenti e costituisce, con una quota di mercato dell'8%, il secondo gruppo in Italia nel settore del cartone ondulato per imballaggi (il primo è la «International Paper», a capitale Usa, con il 12% del mercato).

Il bilancio della capogruppo per il 1986 si è chiuso con un utile netto di un miliardo e trenta milioni (+104,4% sull'anno precedente), mentre a livello consolidato l'utile è di 4,36 miliardi, con un tasso di incremento del 137,2%. Il fatturato ha toccato i 111,9 miliardi, mentre 3,5 miliardi sono stati destinati allo sviluppo tecnologico, che, nel 1987, assorbirà 4 miliardi.

Alla Sisa Spa fanno capo la Sisa Imballaggi di Asti, Siver di Vercelli, Sudiverdi di Foggia, Sives di Terni di Arnignano (Vi), Sanber di Casale Monferrato (Al), Feiano di Pessione (To), Emme C.O. di San Marzano Oliveto (At), Cartotecnica Vallesina di Collegno (To), Cartiera di Vogbera (Pv); sul mercato internazionale opera inoltre la Sisa International con sede a Lussemburgo. Il capitale sociale del gruppo è di 24 miliardi, che a settembre, in occasione dell'ingresso a listino, saranno portati a 32.

Vanni Cornero

Pier Luigi Visconti

Nell'86, secondo la Bp, l'aumento è stato del 2,5%: il più alto dal '78

Nuovo boom nei consumi di petrolio

E' cresciuta l'incidenza [illegible] greggio rispetto alle altre fonti [illegible] energia - Sul mercato [illegible] New York superati i 20 dollari il [illegible] - Il 25 a Vienna si apre la conferenza dell'Opec

LONDRA — Nel 1986 i consumi mondiali di petrolio hanno registrato un aumento del 2,5%. E' l'aumento più cospicuo dal 1978 ed è stato determinato dalla caduta dei prezzi. Contemporaneamente l'aumento del fabbisogno di energia ha continuato a rallentare, fermandosi al 2,1%: ciò significa che è cresciuta la quota di energia fornita dal petrolio. Il fenomeno è messo in rilievo dalla Rassegna statistica dell'energia mondiale della British Petroleum.

L'anno scorso nel mondo sono stati consumati 60,9 milioni di barili di petrolio ogni giorno. La produzione dell'Opec è salita più del 13%, soddisfacendo del 46% la do- [illegible] Stati [illegible] resto del mondo la produzione è rimasta invariata poiché ad una [illegible] del 3% negli Stati Uniti si sono contrapposti [illegible] incrementi altrove. In particolare nell'Unione Sovietica vi è stata una ripresa dopo la contrazione avutasi nell'85, in Gran Bretagna [illegible] rimasti su livelli invariati... e in Norvegia [illegible] produzione è salita del 6,3%. [illegible] crescita [illegible] consumi di greggio si è tradotta in una lenta ripresa delle quotazioni; proprio in questi giorni sul mercato libero di New York si sono toccati i livelli più elevati. Il West [illegible] Intermediate per consegna a [illegible] dopo [illegible] afondato lunedì quota [illegible] è successivamente salito a 20,27. Il rialzo è alimentato anche dalle preoccupazioni per la situazione di incertezza nel Golfo [illegible] [illegible] [illegible] dell'Opec che si apre il 25 giugno a Vienna.

Nell'anno del disastro di Cernobbi la fonte di energia che ha conosciuto il maggior incremento di domanda è stata proprio quella nucleare: +7%. Anche se si tratta di un rallentamento rispetto agli anni precedenti, il nucleare civile fornisce il 5% del fabbisogno mondiale di energia e nell'area dei Paesi dell'Ocse è arrivato a oltre l'8%, superando, quindi, l'energia idroelettrica.

Le statistiche della British Petroleum indicano che agli attuali tassi di produzione le riserve accertate di petrolio sono sufficienti per almeno 30 anni, quelle di gas naturale per più di 50 anni e quelle di carbone per più di 300 anni. Tuttavia, mentre negli Stati Uniti le riserve accertate di greggio bastano a coprire meno di dieci anni, nel Medio Oriente arrivano a coprire più di 90 anni. Gli Stati Uniti hanno consumato più del 25% del petrolio prodotto nel mondo nel 1986, secondi solo all'Unione Sovietica quanto a quantitativi prodotti e restano tra i maggiori importatori. Sempre negli Usa, le riserve [illegible] naturali sono abbondanti, ma i consumi sono scesi più del 7% per la concorrenza del basso prezzo del petrolio. Per contro, è continuato a crescere il consumo di gas naturale sia in Europa sia in Giappone; nei Paesi a economia pianificata il consumo di gas è quasi raddoppiato in dieci anni) ed anche nei Paesi in via di sviluppo aumentano i consumi mettendo a frutto le riserve

In termini di equivalente di petrolio, ogni 100 tonnellate di energia primaria consumata nel mondo nel 1986, 38 tonnellate sono state fornite dal petrolio, 30 dal carbone, 20 dal gas, 7 dall'energia idroelettrica e 5 dal nucleare.

(Ap)

L'Ocse prevede in Italia [illegible] al 5% nell'88

PARIGI — L'Italia sembra [illegible] un biennio dal- [illegible] prospettive relativamente incerte. [illegible] [illegible] relazione semestrale dell'Ocse sull'evoluzione dei Paesi industrializzati dell'Occidente. In termini relativi, rispetto cioè all'[illegible] economica dei principali [illegible] concorrenti, le prestazioni [illegible] nel 1987-88 restano comunque in tutto rispetto, in quanto il rallentamento congiunturale in atto ovunque sembra sarà meno accentuato in Italia.

Viene confermata la cifra del 3% di aumento del pro- [illegible] interno lordo [illegible] [illegible] [illegible] la riunione ministeriale di Parigi. L'anno prossimo si [illegible] [illegible] 2,9%, [illegible] il consuntivo [illegible] segna un progresso [illegible] 2,7%.

Al rallentamento dell'inflazione previsto [illegible] quest'anno (4,7% rispetto [illegible] 6,1 del [illegible] farà però seguito un leggero rimbalzo, con un aumento del [illegible] vita del 5% l'anno prossimo. Il tasso di disoccupazione [illegible] dell'attuale 11,5 all'11,75% perché [illegible] delle nuove leve sul mercato del lavoro sarà superiore all'incremento dell'occupazione.

Gli [illegible] economici italiani, confrontati a quelli [illegible] principali Paesi concorrenti, continuano comunque a indicare prestazioni tra le più elevate del mondo occidentale. Tra i grandi Paesi [illegible] l'Italia [illegible], quest'anno e nel prossimo, il primato nell'aumento del volume delle importazioni. [illegible] contrario, l'export [illegible] quest'anno avrà [illegible] molto più positiva di quella tedesca e giapponese, e l'anno prossimo supererà anche [illegible] Gran Bretagna e [illegible] pari a quello della Francia.

■ In [illegible] il prodotto [illegible]

[illegible] — [illegible] base della stima rivista il prodotto [illegible] lordo (pil) Usa nel primo trimestre [illegible] è aumentato del 4,8% [illegible] il 4,4% [illegible] in precedenza. Il dipartimento al commercio nell'annunciare il dato ha precisato che la revisione riflette un incremento [illegible] 14,3 miliardi [illegible] dollari nelle esportazioni netta di beni e servizi contro un aumento di 10,8 stimato in precedenza. Sulla base dei nuovi calcoli è stato corretto anche il dato sulle vendite finali [illegible] un calo del 2,9% ad uno del 3,7%. Il pil Usa era cresciuto dell'1,1% nel quarto trimestre 1986 e del 3,8% nel primo. [illegible]

■ Il gruppo Sasso è ritornato in attivo

MILANO — Il gruppo Sasso è ritornato nell' [illegible] l riequilibrio della gestione economica conseguendo un utile operativo di 18,3 miliardi di lire ed un utile netto di 473 milioni dopo due anni di risultati negativi. Il gruppo, al quale fanno capo Same Trattori, Trattori Lamborghini e una società commerciale con sede in Svizzera, ha conseguito nell'86 ricavi consolidati per 408,7 miliardi di lire.

Pur in presenza di una perdurante crisi nel settore dei trattori il gruppo Same — ha detto in occasione dell'assemblea di bilancio il presidente Vittorio Cerruto — è tornato in utile dopo avere avviato nell'85 un piano di ristrutturazione e rilancio.

(Ansa)

Il capitale della holding di Asti salirà [illegible]2 miliardi

Razzi Snia per Ariane

Una commessa da 23 miliardi di lire - Riparte i booster supplementari del vettore europeo

PARIGI — Un contratto del valore di circa 23 miliardi di lire per la produzione di razzi supplementari (booster) del vettore spaziale europeo Ariane è stato attribuito alla Snia Bpd (gruppo Fiat). Il contratto è stato siglato ieri al Salone internazionale dell'aeronautica e dello spazio di Parigi dall'amministratore delegato della Snia Bpd, Marco Pittaluga, e da Charles Bigot, direttore generale di Arianespace, la società che gestisce il razzo.

Si tratta di dieci booster per la versione Ariane 4, che sono caricati con nove tonnellate e mezzo di propellenti solidi, e di due booster per la versione Ariane 2, che vengono caricati con sette tonnellate e mezzo.

In precedenza la Snia aveva avuto un altro contratto per dieci booster dell'Ariane 4 (valore 18 miliardi) e 24 per la versione 3 (35 miliardi).

I booster sono collocati alla base del razzo e sono destinati ad imprimere la spinta iniziale.

In una conferenza stampa tenuta martedì sempre al Salone del Bourget il presidente di Arianespace, D'Allest, e lo stesso Bigot hanno affermato che i test del motore del terzo stadio di Ariane, quello che aveva provocato il fallimento dell'ultimo lancio, dovrebbero essere completati «*nelle prossime settimane*». I lanci, quindi, potrebbero riprendere nel prossimo luglio, come previsto. Nonostante l'incidente, Arianespace nell'86 ha ottenuto 18 ordini di lancio, otto dei quali da nuovi clienti. Attualmente il carnet di ordini della società europea che fanno parte numerose industrie italiane, tra cui la stessa Snia Bpd) comprende 48 satelliti per un valore di circa 15 miliardi di franchi (oltre 3000 miliardi di lire). Nel giro di 10 anni, secondo D'Allest, dovrebbero essere costruiti 70 razzi. Nel frattempo è in corso di progettazione la versione più potente, l'Ariane 5, che metterà in orbita la navetta europea Hermes

Persi nell'86 42 miliardi su un fatturato di 110

Pierrel cerca il rilancio

MILANO — La situazione non è brillante, ma secondo il nuovo amministratore delegato della società, Gianni Soro, «*la Pierrel ce la può fare*». Il momento però è «*fortemente critico, anzi cruciale*»: il gruppo Fermenta, azionista di controllo, non più tardi di due mesi fa ha riconosciuto a favore di Pierrel una serie di crediti per 36 miliardi, di cui 14 già pagati e altri 20 in arrivo entro settembre.

Inoltre è stato recentemente ceduto al gruppo Astra lo stabilimento di Ivrea, il che significa altri 15 miliardi circa e la possibilità di avvicinare 5 miliardi di Buoni del Tesoro, bloccati in garanzia presso l'Iri; altri nove miliardi vengono dall'ultima tranche per la vendita alla Vicks dei prodotti da banco che risale al 1986. Quest'anni che dovrebbero consentire entro l'anno a Pierrel di ridurre praticamente a zero i debiti bancari i quali, negli ammontano a 26 miliardi.

Ma tutto questo non basta a rilanciare il gruppo senza un drastico taglio sul personale. L'azienda ha già chiesto lo stato di crisi e inoltre per mettere in cassa integrazione a zero ore 280 dipendenti sui 1000 che le sono rimasti. Per il 23 del mese, è già stato fissato a Roma un incontro con i sindacati presso il ministero dell'Industria.

Dai paesaggi di proprietà degli ultimi anni, culminati nella avventurosa gestione di El Sayed, il gruppo chimico-farmaceutico è infatti uscito quasi distrutto, e la prova è il bilancio 1986 che, redatto in base a criteri corretti e senza forzature, evidenzia una perdita di 42 miliardi su un fatturato di 110 miliardi (160 miliardi l'anno precedente), contro l'utile alquanto di 3,7 miliardi ottenuto da operazioni straordinarie. La perdita 1986 si riduce comunque a 28 miliardi con l'ultimo di 14 miliardi di plusvalenze per perdite fiscali.

Oggi il gruppo italiano rimane con due stabilimenti, Capua e Milano, e due linee portanti: la chimica. Il cui fatturato entro quattro anni dovrebbe salire dagli attuali 40 miliardi a 60 miliardi e la farmaceutica, destinata a raddoppiare a 120 miliardi. Nel primo settore sono alla rampa di lancio prodotti nuovi ad alto valore aggiunto; nel secondo la novità è rappresentata dall'ormone della crescita. Nel 1986 la ricerca ha assorbito circa 10 miliardi, altri 5,5 miliardi sono stati spesi in investimenti.

Più solida appare la situazione proprietaria: gli svedesi sono solidali con l'attuale gestione. Gli stessi svedesi hanno però affermato di non ritenere la Pierrel «strategica». A questo proposito Soro ha spiegato che il management di Fermenta è orientato non ad «alienare la partecipazione Pierrel, ma piuttosto a cercare un partner industriale che entri attivamente un'operazione sul capitale con l'obiettivo di partecipare alla gestione».

Valeria Sacchi

ECONOMICI

In base al diritto di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FINANZIARIA FID per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 3 anni a tasso favorevolissimo su appartamenti ville terreni in 5 giorni data richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di perizia.

FINANZIARIA FID
via Cernaia 16 - Torino, telefoni 011 830.488 - 542.834.

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
improvvisa concediamo prestiti istruiti in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica
massima riservatezza, massima serietà assoluta. Telefonare 02 547 2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A. ANCHE in 48 ore fidatevi! 1-50 milioni tassi bancari commercianti artigiani dipendenti. C.I.I.I. 515.587.

A.A.A.A.A. FINCOTER dà [illegible] persone in 3 giorni e tutta senza ipoteche né cessioni stipendio [illegible] ogni categoria anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Moduli istruzioni in 4 giorni anche seconda possibilità su L. 50 milioni rimborso 1-5 anni istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziario direttamente.
FINCOTER DAL 1958
771.2626 - 746.5203, corso Francia 19.

AAAAA
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
[illegible] E [illegible] IN
PRESTIT
[illegible] FIDUCIA - SU AUTO
MUTUI - INTERESSI 14%
PRESTIT
[illegible] 3, Torino
Tel. 011 592.269-592.293

A.A.A.A. SUBITO a tutti e senza tante storie possibili! Anche chi sulla testa ha L. 1 e L. 300 milioni L. 6 milioni pronte cassa 36 rate da L. 185 mila L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila. V&V Collegno, tel. 011 780.41.83.
A.A.A. ATTENDEVOLI finanziamenti favolosi personali, in giornata qualsiasi importo e scopo. Telefonare subito allo 011 636.356.
A.A.A. PRESTITI tutti no cambiali L. 3 milioni L. 170 mila 30 mesi, L. 16 milioni L. 230 mila 60 mesi. Telefonare 471.118.

A dipendenti professionisti artigiani commercianti finanziamo L. 5/10 milioni in 24 ore a basso tasso. Tel. 306 403.

A TUTTI PRESTITI
Es. 5.000.000 rate da 91.500
Es. 10.000.000 rate da 183.000
Es. 30.000.000 rate da 915.000
senza cambiali, 24 ore
scorto cambiali trovare assieme
multa 5.45% pagamento arretrato.
Tel. 837.683 - 362.522

ABIFIN
IN 24 ORE
a commercianti artigiani dipendenti prestiti istruiti immediati
mutui-leasing
anche a domicilio
TEL. 500.979 - 504.161
Aperti anche al sabato mattina

BLUEFIN
PRESTITI FIDUCIARI
[illegible] e impresa
artigiani e commercianti
[illegible] tratta e [illegible]
leasing per rinnovo negozi prestiti a dipendenti
Torino 011 852.026

CAPIFIN
dove i soldi costano meno
prestiti personali
MUTUI 1° [illegible]
[illegible] per commercianti
velocità e riservatezza.
Tel. 501.251 - 596.247
(aperto il sabato mattina)

ECCEZIONALE
[illegible] FIDUCIA - SU AUTO
nuovissimo ed immediato finanziamento studiato per [illegible] **ed artigiani**
da 20 anni in Alta Italia al vostro servizio con serietà e riservatezza
IN 24 ORE
TEL. 669.9038
650.9556
NOVARA
0321 459.553

FAIT
presta rapidi a tempi brevi anche ai soci e famigliari. Aiutare vuole dire collaborare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 819.136 - 531.297.

FIN CONSULT finanziamenti agevolati a tassi più convenienti, competenza. Consulenti. Piazza Adriano 11, tel. 647.110.

FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità
anche in 24 ore.
TELEFONI
011 511.212 - 512.324

FINANZIAMENTI per acquisto, ristrutturazione, liquidità su garanzia immobiliare. Interpellateci! Cedom 832.619.
FINANZIAMENTI soluzioni immediate da L. 2 a 100 milioni senza garanzie di sempre e senza problemi. Tel. 540.387 - 536.687.
FINANZIAMENTI personali a tuo esempio per 3 milioni rate da L. 179.300 addirittura anche a sabato. Rapidi tel. 856.8306.

FI.SE.T.
TEL. 521.4400 - 521.4278
Presenta soluzioni speciali agevolate di credito agevolato 3-5 anni senza cambiali garanzia, immediatezza.
Piazza Statuto 15

IMMEDIATAMENTE finanziamo commercianti e artigiani non protestati. Telefonare ore 813.000 - 811 054.
IMPROBABILI accettare la separazione e non avere la libertà necessaria? Finanziamo 15 milioni sulla fiducia in 24 ore. Piazza C. Rita 8. Tel. 353.987.

MUTUI CABETTI
[illegible] commissioni in cui giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso Galileo Ferraris 66, telef. 011 5787.

NESSUNA SPESA
ANTICIPATA!!
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
[illegible] **SUBITO AL**
011 501.102 - 502.446
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PERSONALIZZANO i prestiti alla clientela. Finanziari anche senza consolidi sino 15 milioni a 5 anni, locazioni e su richiesta oltre 10 anni. Costi inferiori massimo artigiano capitale. Fissi 818.280 - 539.423.
PRIVATAMENTE senza alcun consulto risolvetevi finanziariamente. Assunto tutti e anche all'estero promesso. Tel. 519.000.
PRIVATAMENTE concedo assenza rigidi prestiti cessioni fiduciari a privati commercianti artigiani cessino 3 milioni. Per informazioni tel. 683.800.
PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.810.

PRIVATO FINANZIA
artigiani commercianti dipendenti tasso 9%
2-15 MILIONI
IN 48 ORE
Tel. 871.561

RAGIONIERE esperto contabilità assicurativa amplissima esperienza società come ufficio operativo, fornisce; Pubblicompass 7388 — 10100 Torino.

Utilizzi i tuoi risparmi per la crescita di
FINLADY
via Trapani 106 - Torino, tel. 323.1136
in giornata
PRESTITI PER CASALINGHE
(in servizio di noi donne per Voi
e stipendi tranquilli, riservati
sentirete un segreto dalla mia e Voi)

[illegible] **milioni in 1 giorno**
e senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
vendendo anche a casa vostra
FLASH FIN
[illegible] **serietà**
al centro elevato
e a prestigio e rispetto
Torino [illegible] - 508.061

30.000.000
commercianti artigiani
IN 5 GIORNI
L [illegible]
INTERESSI [illegible]
TEL. 473.0118

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERESSENTI 501.1666 vende videonoleggio per consumi ogni genere di articoli in Piemonte-Liguria.
A. ATENEUM MARKET accetta gruppo Casamingo (011) 650.2175 compra vendita stretta più genere e prezzo.
A. DI SALVATORE 847.183 - 847.436 cessa Turati 13 D cessioni e rilevi attività commerciali di ogni genere.
A. MEDIAZIENDA 539.953 gruppo Cerqua rileva e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.
A. SALVALEA cedesi/rileva zona S. Paolo 3 vetrine ampio locale bella passeggio arredamento moderno. Tel. 660.2186.
ABBIGLIAMENTO maschile donna pochissimi commerciale buon giro d'affari cedesi. Tel. 290.2569.
AFFARE vendesi microalimentari alimentari Borgo S. Paolo ottimo giro d'affari, agevolazioni. Tel. 383.298.
ALASSIO [illegible] Zorvin cede villetta vicino al mare, particolarmente adatta alimentari. Telefonare 0182 40 423.
ATTIVITA' commerciale con alto reddito e con ampio parco clienti vendesi immediatamente causa. Tel. 668.4585.
AZIENDAFFARI A 8812 finanziando l'acquisto delle attività commerciali-industriali direttone del Gruppo Cessitari.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cessione attività negozi, gioiellerie con interessante fatturato, settimanale gratuitamente, in Canavese, S. Rita, Barca e parona da L. 40 milioni, cedesi (disimpegno).
AZIENDAL MARKET 650.2175 gratuitamente tutte cessioni [illegible], buoni giro d'affari, cedesi.
B&B a condizione familiare angolare forte passaggio cittadino incassi dimostrabili, agevolazioni. Tel. 980.810.
BAR a corso Torino Canale vende fine attività tramite agenzia 20/30 impegno. Tel. 557.0105.
BAR centrale zona mercato orario corto vendo nuovo incasso L. 600 mila al dì e/o valutando cede Cavriana. Tel. 538.952.
BAR Moncalieri centro lotta passaggio cedesi corso cedesi da attuare urgente vendesi locali Rent. Tel. 644.504.
[illegible] commerciale 1 milione 700 mila al dì, cedesi anticipo L. 70 milioni. Tel. 812.360.
BAR super bonus mercato orario corto L. 400 mila al dì con alloggio cedo anticipando L. 60 milioni. Tel. 630.470.
BAR super orario corto cedesi/rileva incasso 600 mila al dì cedo anticipando L. [illegible] Tel. 630.470.
[illegible] super orario corto fronte mercato incasso 600 mila al dì cedo anticipo L. 80 milioni, con alloggio Tel. 347.189.
BAR super pasticceria fronte primarie cedesi orario corto incasso L. 800 mila al dì cedo affare Tel. 647.189.
BAR zona centrale prima posizione ottimo incasso. Tel. 760.4403.
BAR zona Madonna Pilone bonus grandi occasione vendesi nuovo L. 500 mila al dì anticipo L. 80 milioni. Cavriani. Tel. 636.987.
BAR zona Porta Susa grande corso cedesi L. 350 mila dimostrabili cedo L. 30 milioni anticipo Tel. 521.2277.
BOUTIQUE grandi vie Roma bene arredata avviata posizione ottima anche per abbinamento famiglia. Affare Tel. 812.360.
CANTONIERA ottima posizione contenziosi buon giro d'affari cedesi a prezzo interessante. Tel. 780.4403.
CAVIT 538.987 cede rivendita pane zona pregiatissima intenso passaggio 80 kg pane al dì, rilevabile L. 30 milioni.
CHIOSCO nuovi posti e grossi vendesi a nuclei famigliari lotta giro affari tra 95 milioni. Tel. 011 748.572 - 718.7500.
CORSO Sebastopoli cedesi ristorante/pizzeria/birreria chiuso circa 300 metri al L. 75 milioni. Tel. 447.4844.
EDICOLA negozio prima classe Castello per una persona L. 500 mila al dì anticipo L. 40 milioni. Cavri. tel. 636.892.
ENNEIN tel. 349 9693 cede licenza lavorazione vendita manufatti in marmo e granito con rappresentanza esclusiva.
GASTRONOMIA Crocetta incasso L. 1 milione al giorno, anticipo L. 45 milioni Studio Canale, tel. 511.238.
INTERCOM 8520 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte stessa professionalità.
LOCALE cedesi albergo centralissimo 20 camere a corpo unico nuovo contratto d'affitto. Tel. 019 872.232 ufficio.
PIAZZA Solferino vendesi eccezionale avviatissima attività possibilità forte passaggio ideale per [illegible] Tel. 644.504.
RACCOMANDE professionista cede ad abile e serio giovane in zona Rivoli attività commerciale di sicuro avvenire. Scrivere Pubblicompass 7079 - 10100 Torino.
RISTORANTE bar ristorante arredato zona Chisone stupendo panoramico privato, cede studio L. B. 883.317.
RISTORANTE zona S. Paolo 50 posti vendesi nuovo incasso 500 mila giorno cede L. 80 milioni anticipo Tel. 521.2272.
RIVENDITA pane latteria vini nuova attività, affitto L. 240 mese L. 28 milioni Studio Cerutti, tel. 511.238.
SANREMO centro cedo negozio abbigliamento uomo/donna, prezzo giro affare. Tel. 01184 72.927 ore 10.30/18.30.
STELLA 447.4802 cartoleria zona Torino Nord eccezionale nuovo buon giro affari adatto 2 persone, dilazioni.
STELLA 447.4802 profumeria pigiatissima lavorata posizione eccezionale nuovo con articolo vecchia gestione.
STELLA 447.4280 pasticceria unica in zona pianta Carduccio eccezionale causa impegnativa gestione nuovo contratto.
STELLA 447.4280 pasticceria con laboratorio muro vetrinato angolare vendesi. Occasionalissima occasione.
TABACCHERIA Borgo S. Paolo cedesi incasso dimostrabile vendo per malattia, agevolazioni Tel. 383.298.
TABACCHI zona centrale incasso prove 600 milioni incrementabile cede anticipo L. 150 milioni. Frana 513.995.
TABACCHI chiacchierata cedo abitabile netti 21 milioni annui cede anticipo L. 80 milioni. Frana 542.101.
TABACCHI centrali 1° settore fiat vendesi frana 11 milioni forti più cede anticipazione. Frana 542.101.
TABACCHI zona commerciale intenso passaggio tenza L. 6 milioni 600 mila cede Cent. Telefonare 506.992.

4 Terreni

INDUSTRIALI Settimo Barge Cruscasco Orbassano Moncalieri Michelino vendo da mq 1000 a 10.000 mq coperti, approvati. Tel. 204.152 - 294.752.

VALDIA Palazzo Grosso terreno residenziale di mq 800 circa buona posizione progetto approvato. C. 9.1. 020.3412.

5 Locali e negozi

domande

A. PRIMARIA società affitta/acquista in Torino 1° categoria locale da mq 1500 a mq 1500. Tel. 566.8821.
ACQUISTIAMO 4000 Torino magazzini bassi fabbricati in genere anni 4 industriali Nichelino/area 7 mil. 459.
INTERCOM 85.20 ricerca locali commerciali, ristoranti, uffici, magazzini, capannoni per attività acquisto.

offerte

A. CASAMERCATO 011.5586 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
A professionisti-rappresentanti offriamo recapito postale assistenza domiciliazioni societarie, segreteria, interpreti, contabilità. Telefonare 011 758.980.
AFFARONE in zona corso Monalvo/c vendesi box per impegno capitale. Tel. 637.706.
AFFARONE locale libero luminoso ingresso e fronte mq 450, cantina privata servizi uffici L. 179 milioni, Tel. 533.647.

AFFITTO UFFICIO
zona Crocetta mq 100 completi di 4 vani perfetti stato/ingresso ai mq 114. Cabassi per l'impresa, [illegible].

AFFITTO UFFICIO
mq 80 signorile a piazza Piave 1° piano via Piave telefono-citofono S. Tommaso. Cabassi per l'impresa, tel. 6787.

ALBERGO
ristorante con parco più due alloggi privati, aperto, ben avviato, vendo provincia Cuneo CONFAI 548.123.

CAPANNONI
corso Vercelli autostrada 4N, da 600 a 8000 mq liberi vendo CONFAI 548.123.
CAPITALGEST ITALIA 696.4522 palazzo Tutti nuovi negozio libero 3 vani due vetrine bagno mq 110, L. 65 milioni.
CAPITALGEST ITALIA 696.4522 attico negozio via Filadelfia mq 53 bagno privato hanno L. 450 mila mensili.
CARMAGNOLA centro vendesi grandioso. Telefonare orario ufficio 011 093.742.
CASAMERCATO 85.58 affitta ufficio mq 200, prestigiosi, vicinanze corso Matteotti.
CASAMERCATO 85.58 affitta locale uso deposito-magazzino, lavorazione leggera, mq 200 h. mt 4,20, 3 passi corso, Fronte stazione, Fromageria.
CENTRALE Bisero piano rialzato mq 70 ufficio-abitazione più mq 30 magazzino da ristrutturare. Tel. 857.8374.
CENTRALE Bisero vendesi magazzino 3 locali servizi seminterrato con marciapiedi mq 600 più L. 1.250 milioni. Tel. Studio A.T. 833.288.

CENTRO CITTA'
corso Regina Margherita 87 vendesi locale nuovo di mq 200 a piano aperto, adatto attività diverse. Prezzo interessante e unico locale, Edicasa, telefono 848.154.

COMPLESSO commerciale agricolo palazzina abitazione uffici capannone isolato uso pesa veicoli. Tel. 595.814.
DORSO Rosselli vendesi bisero locale seminterrato mq 200 tripli ingressi distretti Impiantistici Associati 500.334.
GORGO Grugliasco Par delle Fragnocchie vendesi locale commerciale di 1000 mq. Occasione. Muhoy e dilazioni. Interno 920 5105.
EDILCASE 548.154 corso Svizzera 185 Par della Francesca affitta/vende locali uso ufficio varie metrature vendo posti auto zona centralissima.
EDILCASE 548.154 vende adiacenze Porta Palazzo via Priocca nuovi box auto e negozi in fase rustico varie metrature.
EUROEDILE vendo corso P. Oddone fronte negozio Norte 75 mq due vetrine, L. 90 milioni. Telefonare 748.098.
GRAN Madre Isbrd negozio mq 80 con passaggio 1° piano 3 vani comunicanti uso ufficio-abitazione. Tel. 385.241.

INTERCOM 65.20
affitta prestigiosi locali uso negozio a rappresentanze mq 170. In vigore nuova costruzione, ad ovest tangenziale, grande vetrina, magazzino, parcheggio pertinenziale. Chiamo prego.

INTERCOM 85.20 vendo locale magazzino grosso via Madama Cristina mq 60 interno cortile, prezzo interessante.
IPI 511.382, vende adiacenze via Cibrario muri reggono libero con fronte di 50 mq e retro di 30 mq L. 47 milioni.
LA LOGGIA cerco affittare ufficio mq 200 con ingresso permanente mq 200 posto carico. Telefonare 562.915.
LARGO Brescia vicinanze ufficio negozio 4 vani più 3 vetrine più servizi L. 400 mila mensili. Tel. 386.766.

LEINI
capannone 1000 mq recente, progetti ampliati, partite 600 mq ufficio 100 mq vendo CONFAI 548.123.
MAGAZZINO libero 200 mq vari usi in via Genova adiacenze Lanzo può piccolo autocarro L. 85 milioni anche frazionato stabilimento. Telecasa 588.088.
MAGAZZINO ristorante in stabile recente mq 180 più seminterrato zona S. Mauro L. 79 milioni Cittadella 519.260.
NAZIONALCASE via S. Ambrogio vicino ospedale luminoso mq 100 alto mt 6 posto camion L. 160 milioni. Tel. 781.459.
NAZIONALCASE strada Settimo Torinese locale mq 1200 tre piani cortile luminoso luminoso parcheggio. Tel. 781.459.
NEGOZIO Bisero piano Nizza - via Colombardore, mq 40 con retro, cantina L. 22 milioni dilazioni. Settimo 919.807.
NEGOZIO bisero piazza Matteotti, mq 65 più mq 30 cantina seminterrato, posto auto L. 45 milioni. Settimo 919.801.

NEGOZIO
bisero 142 mq corso Principe Eugenio recente 4 vetrine vendo CONFAI 548.123.
NEL Vercellese vendesi cascinone mq 600 con ufficio servizi e casetta, impianto elettrico, riscaldamento, arti compresi, terreno mq 8000, è fatto da ristrutturare. Prezzo affare con dilazioni L. 150 milioni Telefonare 010.537.
PRIVATO permuta negozio in Torino Bisero 300 mq con casa o appartamenti in Liguria. Telefonare 557.6864.
VANCHIGLIA bisero magazzino laboratorio mq 500 L. 120 milioni. Montemagno 748 2000.

VENDO NEGOZIO
Bisero mq 90 più cantina Lungo Dora Napoli adiacenze corso Giulio Cesare. Cabassi per l'impresa, tel. 6787.

VENDO NEGOZIO
mq 125 ma suscettibile vendesi cedesi in zona precollina via Gioffredo. Cabassi per l'impresa, tel. 6787.

Via Genovesa vendesi bisero capannone mq 800 con annessi uffici mq 800 muniti condizionamento. Tel. 926.991.
Via Bella Rosa box e monolocchi con servizi posto carico L. 25 milioni chiavi-in-mano. Tel. 447.4844.
ZONA corso Vercelli vendonsi negozi box scuola cucina, cabine, camerini. Tel. 597.831.
ZONA Nord Torino affittasi negozio e ufficio ristrutturato arredato adatto parrucchiere/estetista mq 60, 600.000 + spese. Scrivere: Pubblicompass 7107 - 10100 Torino.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA 30 anni patente B-E-4/4 libero subito offresi anche part-time. Telefonare 822.2449.
AUTISTA 40enne pat. B 15ennale esperienza consegne Torino Piemonte offresi referenziato maggiordomo. Tel. 727.795.
CERCO lavoro come autista magazziniere patente CM2. Telefonare 753.514.
CHEF di cucina, sushi cuoco, cameriere referenziati offresi stagione '87. Telefonare 011 447.7115 ore ufficio.
COLF referenziata offresi dalle ore 8 alle 16. Telefonare 741.2414.
CUOCO qualificato 30 anni esperienza italiana 1° sushi offresi per hotel Valli di Lanzo, Torino. Tel. 01/23.384.479.
DOMESTICA fissa referenziata, pratica cucina, lavori domestici due persone offresi. Referenziata. Scrivere «Pubblicompass 5445 — 10100 Torino».
DOMESTICA presta offresi giornata o mezza giornata. Telefonare 309.2581.
MAGAZZINIERE giovane esperienza gestione magazzino carico e scarico materiali, patente C, pratico cmk, offresi. Telefonare 812 1017 dopo ore 18.
OFFRESI cameriera domestica fissa o giornata o per negozi molto o supplenza presso famiglie. Tel. 800.8622.
OFFRESI persona per cercare appunto o bambini anche a mare o montagna e a ore. Telefonare 011 447.7118.
PERITO meccanografico verificatore bella presenza si candidano esperienza offrono ogni referenze offresi per incarichi in Adveb e vigilanza. Telefonare 673.1878 ore pasti.
RAGAZZA venticinquenne referenziata offresi 5-7 ore giornaliere pratica cucina e stiro. Telefonare 408.307.
STENIX offresi ottima bustaia bilingue anche in mezza giornata. Tel. 819.8244.
SUNDEE offresi massaggi shiatsu anche a domicilio. Tel. 752.535.
BARTHE offresi a nome ditta consegnerà ordine settimo. Max referenze commerciabili. Scrivere «Pubblicompass 7160 — 10100 Torino».
DOMESTICA seria esperta e referenziata fissa o a ore cercasi 1 [illegible] Torino 011 200.671.

ELETTRICISTI, disponibilità a turni diurni e notturni, richiede in zona Aeroporto Caselle per assunzione immediata. Telefonare allo 011 6323 (chiedere registrazione Bonetto).
IMPRESA edile cerca subito capo squadra muratore pratica assistenza cooperativa. Tel. 787.931.
INDOSSATRICI anche 1° esperienza Lilla è una stagione per estate in Torino massima serietà. Tel 011 657.8728.
INSTALLATORE artigiano per porte cercasi per urgentemente. Telefonare ore 8 ore 582.298.
OFFICINA stampaggio lamiera in Alpignano assume operaio operatore presse e saldatore a elettrodo. Tel. 964.0832.
OFFRESI a elemento disposto di risiedere con macchina automunita per zona Aeroporto Caselle per assistenza commerciale. Telefonare allo 011 6323 (chiedere registrazione Bonetto).
PERITO gestione danni terreni case banche compagnie offresi anche part-time ad azienda. Telefonare 411.2379.
RIPEGATA esperienza anni ufficio stabilizzatore ion Olivetti offresi passaggio diverso a serio ditta. Tel. 822.1791.
RIPEGATA esperienza pluriennale esperta in programmazione [illegible] offresi. Libera subito. Telefono 0171 80 151, orario 8-12.
RISERVATISSIMO indagines lunga esperienza direzione ufficio [illegible] personale qualificato [illegible] vera. Pubblicompass 7139 - 10100 Torino.
PENTO industriale pluriennale esperienza gestione ordini e magazzino, contatto clienti e fornitori, offresi per ufficio acquisti e vendite. Tel. 839.8631.
RAGAZZA cerca lavoro anche come segretaria d'amministrazione. Telefonare ai n. 210.843.
RAGIONIERA 23enne esperta contabilità [illegible] ufficio commerciale offresi passaggio diretto. Tel. 874.3378.
RAGIONIERA 25enne esperta contabilità [illegible] ex 10 anni, in realtà grande gruppo pluriattività, cumulo di responsabilità automunita offresi. Tel. 536.798.
SEGRETARIA plurilingue esperienza settore commerciale, fatturazione, rapporto clienti-fornitori, ferie, libera impegni, offresi. Telefonare 788.041 dopo le 19.
SIGNORA 40enne lunga esperienza commerciale inglese francese esperti impianti [illegible] cerca. 411.9410.
TEN [illegible] ufficio no perditempo offresi d'ora pera passaggio diretto. Telefonare 822.048.
ZOMBINI contabile esperienza libera subito offresi. Tel. 800.6372.

tecnici

PROGETTISTA offresi ditta per progettazione e sviluppo macchine speciali. Telefonare 982.348.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACQUISITATORE giovane 2° e 3° livello e stagista di 6° grado cerca lavoro piccolo e medie dimensioni. Tel. 588.208.
AZIENDA nuova parolegnati per tetto lavoro bene inserimento retribuito. Mi rengia Telefonare al 39 06 96.
CAMERIERE con esperienza per ristorante cercasi. Tel. 535.359.
CAMICERIA cerca esperta camiciaia lavorazione su misura con prove appuntamento. Scrivere con relativo riferimento a Pubblicompass 7072 - 10100 Torino.
CARROZZERIA azienda metropolitana grande metallurgia Rivalgardi corso Taranto 56, Torino.
CARROZZERIA cercasi apprendisti e operai. Materia lavoro Via Saluzzo 15, telefono 654.993.
CERCASI montatori impianti civili industriali cercasi minimo. Telefonare 738.5415 - 731.022
[illegible] di medicinali commissionaria, [illegible] professionisti ambo. Scrivere «Pubblicompass 7083 — 10100 Torino».
CERCASI tutori autoambulanti residenti diploma quinta elementare offresi per incarichi in Adveb e vigilanza. Telefonare 673.1878 ore pasti.
MAGAZZINO vendesi/affitta materiale edile 5-7 ore giornaliere pratica cucina e stiro. Telefonare 408.307.
PIZZERIE offresi pizzeria bisogno anche in mezza giornata. Tel. 819.8244.
SINDEE offresi massaggi shiatsu anche a domicilio. Tel. 752.535.
TERNA offresi esperienza escavatore 4x4 con benna rovescia. Tel. 702.535.
BARTHE offresi a nome ditta consegnerà ordine settimo. Max referenze commerciabili. Scrivere «Pubblicompass 7160 — 10100 Torino».
DOMESTICA seria esperta e referenziata fissa o a ore cercasi 1 [illegible] Torino 011 200.671.

commessi, baristi

VENTIQUATTRENNE presta commessa cerca impiego anche mezza giornata o altro genere. Telefonare 411.8317.

impiegati

A geom. aperti signora offresi per pulizie. Telefonare 736.9973 ore pasti.
COMMESSA prove precedenti bella presenza con lunga esperienza in oggettistica e profumeria, Referenziatissima. Telefonare ore pasti 391.545.
CONTABILE anni esperienza presta computer autonomia offresi anche part-time To-Chieri. Tel. 957.8180 dopo 12.30.
DIPLOMATA in lingue, presta lavoro ufficio e uso computer cerca lavoro anche contratto formazione. Tel. 0124.348.778.
ESPERTA gestione clienti lavoro casse banche contabilità offresi piccola media azienda. Telefonare 411.2379.
IMPIEGATA esperienza anni ufficio stabilizzatore ion Olivetti offresi passaggio diverso a serio ditta. Tel. 822.1791.
IMPIEGATA esperienza pluriennale esperta in programmazione [illegible] offresi. Libera subito. Telefono 0171 80 151, orario 8-12.
INGEGNERE indagines lunga esperienza direzione ufficio [illegible] personale qualificato [illegible] vera. Pubblicompass 7139 - 10100 Torino.
PENTO industriale pluriennale esperienza gestione ordini e magazzino, contatto clienti e fornitori, offresi per ufficio acquisti e vendite. Tel. 839.8631.
RAGAZZA cerca lavoro anche come segretaria d'amministrazione. Telefonare ai n. 210.843.
RAGIONIERA 23enne esperta contabilità [illegible] ufficio commerciale offresi passaggio diretto. Tel. 874.3378.
RAGIONIERA 25enne esperta contabilità [illegible] ex 10 anni, in realtà grande gruppo pluriattività, cumulo di responsabilità automunita offresi. Tel. 536.798.
SEGRETARIA plurilingue esperienza settore commerciale, fatturazione, rapporto clienti-fornitori, ferie, libera impegni, offresi. Telefonare 788.041 dopo le 19.
SIGNORA 40enne lunga esperienza commerciale inglese francese esperti impianti [illegible] cerca. 411.9410.
TEN [illegible] ufficio no perditempo offresi d'ora pera passaggio diretto. Telefonare 822.048.
ZOMBINI contabile esperienza libera subito offresi. Tel. 800.6372.

NEGOZIO elettrodomestici Merula, via Garibaldi 84, cerca apprendista commesso-a.

impiegati

A.A.A.A. 1A [illegible] S.p.A. cerca per il proprio ufficio tecnico progettisti meccanici con buona esperienza su sistemi [illegible] di [illegible] Universal [illegible] 372.4187, [illegible] è luogo pure assume privatista esclusivo di servizi finanziari ad immobiliari, anche non esperti settore. Eventuale buona volontà, predisposizione, capacità di dialogo ed addestramento responsabile a promessa. Offresi remunerazione superiore alla media. Richiedere auto propria ed età compresa tra i 22 e 30 anni. Telefonare per appuntamento al 741.3125.
AGENZIA Generali Immobiliare assortisi per ampliamento organico max 35 anni automunita. Offro fisso e ott incentivi, reali possibilità di inserimento nei quadri dirigenziali d'azienda. Presentarsi in via Madama Cristina 45/A.

(continua)

Oggi tutto va bene. Hai conquistato un tenore di vita fatto [illegible] cose importanti [illegible] anche [illegible] piccoli piaceri che sono il segno della [illegible] serenità [illegible] del tuo stile personale. [illegible] tutte queste piccole, grandi cose possono [illegible] [illegible] in pericolo dagli imprevisti [illegible] futuro. Pensaci oggi, con la previ- [illegible] integrativa delle Generali. Le Generali, anche grazie alla loro esperienza internazionale, possono offrirti formule flessibili [illegible] attuali per la sicurezza [illegible]

GESAV. LA PENSIONE INTEGRATIVA CHE GARANTISCE IL FUTURO

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

AZIENDA di importante gestione ortofrutticola ricerca per Torino 1° impiegato diplomato bella presenza, spiccata attitudine commerciale non inferiore ai vent'anni. Tel. 548 936.

CERCANSI persone 25-40 anni preparate e commercializzate per punto vendita al minuto in Torino generi per piccoli animali. Scrivere: «Pubblicompass 734 — 10100 Torino».

ELEDI impianti fornisce di automatismi industriali ricerca tecnici responsabile produzione e gestione commerciale: progettista hardware PLC; progettista meccanico; esperti collaudi programmazione PLC. Tel. 917 215 668.

GIOVANI diplomati conoscenza tedesco inglese per inserimento reparto operativo contatto di formazione. Scrivere «Publikompass 5420 — 10100 Torino».

IMPRENDITORE metalmeccanico cerca responsabile commerciale, disposto a trasferirsi in Lombardia. Età 30-40 anni, esperienza maturata nel campo delle macchine speciali automatiche per saldatura e cucitura, conoscenza pneumatica, oleodinamica, elettronica. Cedesi pacchetto di clienti. Telefonare ore ufficio 0331/96.00.11.

IMPRENDITORE edile cerca collaboratore per costituzione società immobiliare. Tel. 836 318.

IMPIEGATO ottima conoscenza lingue inglese ed esperienza commerciale assume industria torinese per ufficio vendite estero. Scrivere: «Pubblicompass 7113 - 10100 Torino».

IMPORTANTE istituto ricerca elementi ambosessi per inizio una brillante e remunerativa carriera nel settore assicurativo-finanziario. Età minima 25 anni, diploma superiori. Tel. 332 744.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca progettista di macchine utensili Giudia o meccanotipo, età massima 45 anni, di provata esperienza nell'ambito del campo delle macchine speciali automatiche per meccanica e che conosca robotistica e attrezzature varie. Centrale possibilità di carriera, trattamento economico interessante. Scrivere: «Pubblicompass 363 — 10100 Torino».

ISTITUTO istruzione privata per insegnamento corso professionale ricerca operatori tecnico televisivo (riparazione montaggio kit elettr.). Telefonare per colloquio al 364 831.

ISTITUZIONI culturali cerca laureato in matematica per lavoro part-time. Tel. 011 832 783.

L'Ufficio Formazione e Marketing di

CASATRE

assume per ampliamento organico due funzionari diplomati/laureati 21-28 anni per contatto clientela su appuntamento preferibili pregressi training di formazione inquadramento INPS. 24 milioni annui premi aggiuntivi. Per appuntamento telefonare 363.358

C.M.A. Concessionaria Fiat cerca due venditori/trici anche di lavoro Torino. Tel. 596 6644.

PASTICCIERE capo squadra 30-40 anni esperienza cerca azienda disposta Torino anche fuori per trasferta (anche settimane) ottimo trattamento. Telefonare 836 252.

PROGRAMMATORE Wang PC 2 con almeno 2 anni esperienza in ten 30 cerca software-house in Moncalieri. 640 6384.

RAGIONIERE commercialista cerca risorsa esperta contabilità generale, bilanci, gestione problematiche, adempimenti fiscali, autonoma, libera patente età referenziata. Manoscritti Dental Fabbro Lungo Po Antonelli 189/D Torino.

RAGIONIERE/A cercasi impiegato/a ragioniere con esperienza bancaria preferenza in grado di gestire autonomamente contabilità piccola azienda artigiana possibilmente residente zona Collegno/Rivoli. Tel. 859.858 (dalle 8 alle 13).

RICERCHIAMO giovani diplomati/e massimo 23anni nati/e avanti per inserire nel proprio settore. Tel. 011 472.904.

SEI persona intraprendente, stai lavorando ed cerchi lavoro libero maj non sei convinto del trattamento economico. Telefonaci al 513-863 potremo risolvere insieme il tuo problema.

SOCIETA' componenti elettronici assicura serio elettronico negoziamento rappresenta per ufficio vendite e magazzino. Indispensabile conoscenza rapporti utenti Microcchiere a «Pubblicompass 7113 - 10100 Torino».

SOCIETA' finanziaria investitrice cerca personale lavoro esterno Torino e provincia per ampliamento rete. Tel. 760.41.53.

STUDIO cerca ragazza pagina e consulenza. Telefonare 531.718.

Tecnici

A fratello di consulente cerca un esperto tecnologo per macchine elettroerosione Tel. 800 2417.

MEDIA azienda produttrice componenti auto cerca giovane diplomato/a esperto soldatura a quattro a cui affidare in responsabilità del proprio settore controllo qualità e assistenza clienti. Si offre inizialmente a ristrutturata di lavoro interessante inviare curriculum a C.P. 82 - Moncalieri.

PERITI elettronici impegnati con patente B società assume per manutenzione macchine installate in zona ovadese/novese dati assunzione 3° livello dopo adeguamento biennale a Livorno operativo più minimo impegno. Telefono ore 14,30-18,30 al 02 594.1271.

8 Rappresentanti

A. INTERMENCA cerca provvigionali anche 1° impiego autonomi offresi fisso più incentivi Tel 535 940.

AZIENDA leader operante settore auto cerca venditori possibilmente già introdotti nel settore, offresi portafoglio per la zona Cn, To, Al. Tel 011 640.36.30.

CERCANSI abili venditori per lavoro interessante L. 1 milione 500 mila mensili più provvigioni. Indispensabile auto propria. Presentarsi alla Hi Market, via Crimea 187/8 - Torino, tutti i giorni (compreso il sabato) dalle 9 alle 12,30.

DIFFUSIONE moda uomo / donna / camping medio, fine pregiona rappresentanti per zone To Al Cn. Telefonare lunedì e venerdì 015 43.767 ore ufficio.

PRIMARIA industria settore mobili per ufficio cerca rappresentante per Torino e provincia offresi fisso più provvigioni interessantissime. Scrivere Pubblicompass 7087 — 10100 Torino.

RICERCHIAMO per serie posizione rappresentanti/venditori/trici per zona Piemonte - Liguria inserimento immediato, nessuna iniziale polizzetta su nostra clientela L. 1 milione 800 mila, assicuro corso mensile. Telefonare allo 011 596.311.

10 Prestazioni consulenze

DOTTORE in economia esperienza pluriennale paghe tenuta contabilità ordinaria fornitura. Telefonare 011 721.854.

TEMI di lavoro, curriculum, lettere, ragionamenti, ricerche bibliografiche. Tel. 011 840.6148.

11 Baby sitter offerte

BABY-SITTER diplomata cerca lavoro presso con esperienza pluriennale, età 30-40 anni. Telefonare 011 200.971.

CERCO da sistemare baby sitter 25-30enne per regnetta e collaborazione domestico zona Druento. Tel 280.858 - 238 871.

FAMIGLIA Asti-Inglese cerca ragazza italiana età 18 / vent'anni anni come babysitter aiuto inglese per bambino di tre anni 5° richiesto un periodo di permanenza a Londra di almeno un anno. Telefonare 645.4343.

15 Autovetture

A. SPECIALE vendita Autofrancia per vasto Fiat riservato dipendenti di aziende (i vetture in contanti e 5 rimanenze a vostro comodo. 200 auto d'occasione nel reparto usato. Corso Francia 191, Rivoli, Grugliasco, Collegno con un mese di prova e 12 mesi di garanzia. La più grande concessionaria di seconda mano d'Europa, due sedi, zona Stura e Piazza Rivoli. Via Lanzo 341, zona S. Paolo corso Trapani 118. Cedesi aperto 9/000 giorno.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata semestrali e fuori strada diesel o benzina. Corso Umbria 56, tel. 481 874.

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf grazie Manno 16 angolo corso Cupsenio Tel 726.3364.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Ita, c. Agnelli 78, tel. 325.647. Cedesi aperto.

AUTOCRUP S.p.A., corso Giulio Cesare 334, telefono 202.936, vende permuta rateizza Volvo 780 GL, condizionatore TA, Bmw 320 i 4 porte tetto apribile '84, Suzuki 410 '85, Y10 Fire Lx '86, Thema 2000 i.e. '85, Thema 2000 i.e. Turbo '85, A112 Lx '84, Croma Turbo diesel '85, Delta HF 84-'85, A112 Elite '83, Delta 1300 16 v garanzia 12 mesi.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo meglio circolate massima valutazione corso Tortona 74. Tel. 871.843.

BMW 628 CSI rubinrote a super accessoriata, TI Auto vende corso Tortona 30. Tel. 81.77.20.

OPEL Corsa 95 rosso perfetta vende in garanzia Subaru concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino corso Turati 83. Tel 319.4094.

LANCIA Thema 8.32 i.e. 4-W full optionals pronta consegna. TI Auto vende corso Tortona 30. Tel 81.77.20.

LANCIA Thema 8.32 aria condizionata pronta consegna. TI Auto vende corso Tortona 30. Tel. 81.77.20.

MERCEDES 190 2.5 D, 190 E, 250 D, 250 TD, 300 TE, 300 E importazione ufficiale TI Auto vende c. Tortona 30, tel. 817.720.

MERCEDES 190 2.3 / 16 full optionals pronti km personalizzata pari nuova. Tel 0121 91.202.

OPEL vende A112 Elite ibm '82, Fiat 128 anno '79, Giulietta 1.8 anno '83, Giulietta 2.0 turbo diesel anno '83, Alfetta 2.0 iniezione anno '85, Ford Orion 1.6 passi anno 86 tutte come nuove. Prezzi 12, tel. 442.290 - 442.351.

PARSAT Turbo Diesel vendesi 82 grigio scuro metallizzato perfetta verde in garanzia. Umoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino corso Turati 83 Tel 319.4094.

RELIATA 100 S 1984 grigio scuro metallizzato vendo ottima occasione Lancia corso Regina 770. Tel. 751 606.

RENAULT centauri vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Polania, Alfa Romeo, Delta, Ommi. Corso Raffaello 14, tel. 654.201.

SKODA 1050 la vettura per persone serie gratis. L. 6 milioni 342 mila. Automar, via Torino 50, tel. 298.178.

WALTER BORGER ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO

Ferrari 308 GTBi, Porsche 911 Carrera 3.2 Inverno pari ai nuovi tutoni vero affare. Porsche 928 S 1984, Mercedes 500 SE, Range Rover 4 porte supercolorato/accessoriato, Bmw 635 vfe, Mercedes 190 2.3 16 v, Golf GTI 1.8 16 con hardtop, Autobianchi Y10 4x4, Lancia Prisma 4x4, Fiat Argenta 11 - Torino, tel. 447 4545.

Via Turbo grigio scuro metallizzato perfetta verde in garanzia Umoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino, corso Turati 83, tel. 319 4094.

ACQUISTA Fiat Uno piccolo alleggio carrozzeria cucina bagno. Tel. 770.5687.

ACQUISTASI 2 camere vivere spendere anche ultimi piani con ascensore e terrazzo. Pagamento contanti Tel 481 114.

ACQUISTASI 2/3 camere cucina bagno in Torino recente ingresso libero subito pagamento per contanti Tel. 836.181.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito perché prima disponga) nella zona semicentrale. Telefonare 818 580.

ACQUISTO privatamente alloggio 2-3 camere cucina servizi ingresso Torino e prima cintura. Telefonare 886.1138.

APPARTAMENTO 3-5 camere servizi ricerca privata zona bella Torino subito contante Tel. 818 078.

AVVOCATO acquisterebbe uso ufficio no prima casa in Torino mq 120/140 Adiacenza pedisimpio. Tel. 306 485.

CASAMERCATO 58.86 Pagliericino/ardi alloggi stabili vita ogni parte c. so D'Azeglio 33. Agenzia settoria immobiliare.

CASETTA o villetta anche da ristrutturare zona Rivoli Torino e dintorni massimo L. 200 milioni contanti. Tel. 539.318.

CERCASI in qualunque zona di Torino cortile o locale recente con servizi in piccola di epoca signorile. Tel. 532.809.

CERCO alloggio libero 2-3 camere Vivolo cucinino uso casa nelle zone Torino Pecetto Torinese. Telefonare ore pasti 882.647.

CERCO in acquisto di privato alloggio libero recente 2-3 camere cucina terrazzo ascensore pago contanti. Tel. 748 4873.

COMPAGNIA petrolifera inglese acquista 10 appartamenti in Torino e vicinanze pagamento contanti Tel. 512 016.

CONSULENZE

633.322 acquisita, per conto cliente, stabile in blocco, alloggi, ruolisti. Pagamento immediato ai contanti.

CONTANTI acquistiamo appto in Torino 50-80 mq in casa decorosa zona semicentrale solo da privati. Tel. 510.803.

DERUBATTI trasloco compra libero 4+5 vani in zona decorosa semicentrale pagando contanti. Tel ore ufficio 354.537.

DIEGO acquisterà unico solitario di alto obliterazione composto di 10-18 viaggi Torino e dintorni. Telefonare 512.948.

EDIFICANDO propone d'acquisto Grotte, alloggi 1-2-3 camere cucine e servizi tutte le zone prima e seconda cintura. Telefonare 011 857 837.

GRANDI ELITE

cerca per assolutezza clientela appartamenti di alta rappresentanza in Madri signorili. Ottimi compensi, definizioni rapide e pari contanti. Tel 508 919.

LUSSO anche autunno cerchiamo libero e cucina acquisto con pagamento rapido. Telefonare 473.011.8.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio libero in Torino 1+2 camere prezzo pagato in assoluta decadenza. Tel 710.040 ore8.

PRIVATO acquisto alloggio signorile ottimi 1 o 2 camere cucina servizi zona prestigiosa pago otto. Tel. 535.977.

PRIVATO acquista da Torino a Rivoli appartamento o casetta di 2-3 camere cucina servizi. Tel. 808 9346.

PRIVATO cerca libero 3 Fiat soggiorno 2 camere cucina. Tel. 541 218.

PRIVATO cerca libero Crocetta salone camera cucina. Tel. 541 218.

RICERCHIAMO

in zona S. Rita-Mirafiori appartamenti di 2-3 camere libere subito cucinino bagno. Celetti, telefono 6787.

SOCIETA' finanziaria acquista in zona commerciale appartamento libero uso occupato da 100-150 mq. Residità di interesse. Tel 859.887 interno 206.

URGE anche settimana monolocale pure abusivo con servizi zona centro. Tel. 7.69.597.

VENDESI immediatamente appartamento solo da privato alloggio libero in Torino 3-5 camere prezzo conveniente. Tel. 710.783.

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE di 613.214 libero corso Dante piano primo/quarto 3 camere cucina servizi ingresso mq 100 L. 108 milioni.

A.A. CASACASE di 613.316 libero via Napione piano alto salone 2 camere bagno mq 130 L. 130 milioni.

A.A. CASACASE C 613.316 libero piazza Adriano ristrutturato camera cucina servizi ingresso mq 87 L. 88 milioni.

A.A. CASACASE D 613.316 libero piazza Regina piano terzo 4 locali cucina servizi mq 48 L. 30 milioni.

A.A. CASACASE E 613.316 libero corso S. Maurizio ottimo soggiorno camera cucinotto servizi mq 80 L. 54 milioni.

A.A. CASACASE F 613.316 libero corso Sebastopoli signorile salone 3 camere bagno cucinotto ripostigli ampio ingresso L. 182 milioni e box.

A.A. PIAZZA Statuti signorile ristrutturato piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi Appio 748 3338.

A. EUROCASE di TORINO 548.748 libero zona via Oreste Vigliani: 3 camere cucina servizi salone due balconi, L. 80 milioni dilazionabili.

A. FIUMO alloggio mq 160 in palazzina recente con giardino vendo libero Tel 588 5818.

A. STUDIO MESSINA 508 848 adiacente Tesoriere libero completamente ristrutturato camere cucina servizi cantina.

A. STUDIO SUBALPINA 508 466 fitti e acquisti assessi stabili via Monastir 1-2 camere ampio cucinino pagno cantina.

A. VIA Volta (centro) libero attico 3 camere servizi 160 mq circa ampio ufficio o abitazione Tel. SI & P 733 066.

A. km 1 da Rivoli verso Villarbasse signorile nuova villa a schiera non gentismo parlano. Salone 3-4 camere cucina 3 servizi taverna/ufficio. SIS 532 080.

A Pinerolo centro libero corso nuovo 2 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazionabili. SIS 519 977.

ADIACENTE corso Duca libero salone 4 camere cucina veranda terrazzo ascensore Nordmondiali 740.370.

ADIACENTE corso Racconigi libero mq 60 signorile ristrutturato attico 3 camere 2 bagni doppi servizi. Tel. 738 863.

ADIACENTE corso Vercelli piano ai casa 6 vasca 2 vani servizi cantina L. 78 milioni dilazionabili. Tel. 447 4844.

ADIACENTE corso Vittorio libero di cap mq ingresso 2 camere cucina terrazzo L. 56 milioni dilazioni. Tel. 447 4844.

ADIACENTE via Montevecchio 2 alloggi stessa casa di ingresso camere cucine bagno attiguo. Il Pinerolo 839 56 33.

ADIACENTE via Borgaro angolo libero recente 3 camere cucina box dilazionabile. Montgomerano 746 5000.

ADIACENZE piazza Massaua libero nuovo vendesi camere soggiorno cucinino con cantina L. 62 milioni Rattmondo 500.782.

AFFARE

vendo S. Donato via Principessa Clotilde signorile 3 camere cucina bagno ampio terrazzo piano alto. Tel. 537 421.

AFFARE 537.471 vendo piazza Statuto c. P. Eugenio 3 camere cucina bagno L. 39 milioni 500 mila, ottimo.

AFFARE corso Regina libero ristrutturato camere cucina bagno cantina L. 3 milioni e mezzo. Bagni 448 453 - 447.3577.

AFFARE in zona corso Monte Cucco in fabbrico in stabile con portineria 1 camera 2 bagni cucinino terrazzo ripostiglio cantina ascensore L. 47 milioni 500 mila più box; 2 camere cucina cucinino terrazzo bagno ripostiglio cantina ascensore L. 38 milioni. Telefonare 637.706.

AFFARE vendesi in via Cesare 3 camere libero cucinino ripostiglio bagno ingresso cantina L. 81 milioni. Tel. 637.786.

ALBERTI vendo libero in zona Statuto 1 camera libero cucinino ripostiglio cantina ascensore L. 41 milioni 500 mila; stessa casa 2 camere libero cucinino ripostiglio uomo bagno cantina ascensore L. 75 milioni. Tel. 637 706.

ALLOGGIO corso Re Umberto occupato 3 camere cucina servizi 6486 d'epoca. Dilazionando vendo SIS 933.080.

ALLOGGIO libero via Lanzo, camere, ingresso, cucinotto, bagno. Telefonare 01 25 230 775.

ALLOGGIO libero corso 23 Febbraio casa signorile 4 camere cucina bagno ripostiglio. Dilazionando vendo SIS 519.977.

ALLOGGIO signorile in palazzina (via Belfiore) soggiorno 2 camere 3 bagni cucina box L. 185 milioni. Barsek 885 802.

ALLOGGIO indipendente (corso Francia-Lanzo) salone 3 camere cucina 2 bagni palazzo con giardino. Barsek 885 802.

ALMESE villa nuova in 2 piani 4 camere da salone 3 camere cucina box dilazionabile 180 milioni. Tecnocasa 545.453.

ALPIGNANO via Avigliana salone 3 camere balconi box dilazionabile. Tel. 966.1525 Geom.

ATTICO

corso Vittorio quasi corso Racconigi ampio salone camera cucinino bagno L. 90 milioni permuta. Barsek 319.801.

ATTICO S. Salvario in signorile quinto 2 camere cucina terrazzo, L. 58 milioni 300 mila. Tel. 517.591.

AVIGLIANA AFFARE

via Case Brade libero recente alcune 3 camere cucina bagno rendite dazi, L. 78 milioni. Cedesi affare.

BARRIERA di Milano libero ampio 2 camere cucinotto servizio due grandi balconi. Cassamercato 696.478.

BORGO Vittoria libero 2 camere bagno ampio cucinino ripost. pass. a camere libero. AGI DUE 849 20.34 - 849 07 82.

BRUINO alloggio signorile 130 mq 2 camere salone cucina doppi servizi parcheggio doppio, parzialmente libero. Tel. 908.7074.

CAMPIDOGLIO libero luminoso recentissimo 3 camere cucina servizi separazione lavoro, dilazione. Cassamercato 752 688.

CAPITALCRET ITALIA 696.4522 Candiolo libero casetta indipendente 2 piani 4 camere cucina terrazzo. L. 97 milioni.

CAPITALCRET ITALIA 696.4522 via Cagliari 3 vani servizi mq 95 o salone 3 camere cucina bagno mq 120 abitabili piano ammobiliati. Finet 605 801.

CENTRALISSIMO recente libero alcune 3 camere cucina 3 bagni mq 220 piano 8° finito recentemente box posto cortile vendesi. Telefonare 487.741.

CENTRO storico libero in stabile signorile elegantemente ristrutturato mq 180 posto auto. Tel 539 962.

COLLEGNO in elegante palazzina prestigioso alloggio in ristrutturazione con ampie dilazioni di pagamento. Tel 568.886.

COLLINA TORINO

in zona panoramica unica per bellezza vendesi alloggi finemente in costruzione in fase di ristrutturazione di pregiatissimo d'epoca. Telefonare 596.588.

CONFAI

corso Marconi piano alto 2 camere bagno cucinino bagno. Cantina solaio box 75 milioni. Tel. 548.132.

CONFAI

libero via dei Carmine tre camere cucinotto bagno, box 30 milioni, adatto anche ufficio. Tel. 549.173.

CONFAI

libero corso San Paolo piano 3° con ascensore. 3 camere, soggiorno-cucina, bagno. Tel. 548 133.

CONFAI

libero via delle Consolata angolo piazza Savoia, in stabile signorile appartamento ufficio negozi vasta metratura, possibilità frazionamento. Tel. Accalaudori di pagamento. Tel. 548 133.

CONFAI

libero via Santa Giulia - via Negarville due camere cucinotto bagno, box 30 milioni Tel. 548.123.

CONFAI

vendo Castello di Castiglione in parco stabile appartamento a vita indipendente, prezzi interessanti Tel. 548 123.

CONFAI

via Saluzzo - corso Cairoli due camere cucina bagno, cantina soffitta, box 38 milioni. Tel. 548 173.

CONDOMINIO

Dalla Prima signora appartamenti in consegna, salone 1-2-3 camere cucina servizi bagni vari magazzini negozi. Mutui, rateizzazioni individuali, gratuito. Piazza Derna 215. Ufficio vendita in cantiere aperto tutti i giorni anche festivi. Telefonare 519.977.

CORSO EDILE A 633.322 corso Svizzera 99 camera cucina servizi L. 14 milioni; 2 camere cucina servizi L. 23 milioni. Mutui regioni.

CONSULENZE

CONSULENZE 633.322 via Lanzo 23 (fermata di Campanile) camere singole cucinino bagno L. 35 milioni 900 mila; 2 camere locale cucinino bagno L. 40 milioni 500 mila. 15% mutuo.

CONSULENZE 633.322 libero via Filadelfia 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 60 milioni.

CONSULENZE 633.322 libero borgo Vittoria 2 camere cucina ripostiglio bagno cantina L. 57 milioni.

CORSO Agnelli in palazzo signorile libero 3 camere cucina bagno 2 anni. Cassamercato 505.803.

CORSO Corsica ampio ingresso 2 camere grande angolo cottura bagno completamente ristrutturato Tel. 385.241.

CORSO Cosenza bellissimo mansardato arredato in residenziale con giardino condominiale L. 53 milioni Agi 85 20.

CORSO Duca Cesare libero 3 camere cucina bagno ripost. L. 82 milioni trattabili. Dal 862.318 - 581 752.

CORSO Duca Cesare presso Porta Palazzo libero ingressi 4 camere cucina bagno grandi L. 68 milioni. Finet 605 801.

CORSO Lecce stabile signorile p. 1° (no EF) camere grande cucinino bagno L. 58 milioni Occupato. Seren 519 601.

CORSO Lombardia libero piano ingresso camere cameretta grande cucinino servizi L. 63 milioni. Ecocasa 848 256.

CORSO Montevecchio vendesi splendido reddito mq 200 libero primo luglio, eccezionale prezzo, palazzina d'epoca. Agenzia Helios, corso Matteotti 8 - Moncalieri 0331.20.274 - 32.314.

CORSO Orbassano libero recente signorile adatto ufficio o abitazione mq 70 uscire L. 68 milioni. Tel. 8 & P 732.088.

CORSO Peschiera 3 camere cucina bagno completamente ristrutturato verniciature Cassamercato/casa 390 505.

CORSO Raccomigi libero ingresso salone camere cucina servizi ripostiglio cantina. Seren 446.453 - 447.3377.

CORSO Tassoni alloggio libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi poi bruno vendo Comml, 586 375.

CORSO Taranto adiacente libero camere cucina servizi terzo abitazione ristrutturato. Tel. 443 433.

CORSO Trieste (Vercelli) libero ottimo salone 2 camere cucina 2 servizi box. Vendo tel 630.7473.

CORSO Trieste piano alto ingresso salone 2 camere, cucina, doppi servizi, ogni portiere L. 185 milioni. Tel. 447 4844.

CORSO Li Bovetta 87, 1° piano libero 2 camere signorile cucinotto L. 75 milioni Studio Codoni. Tel. 530.871.

CORSO VERCELLI

adiacenze posizione incredibile libero in villetta casa con terreno adiacente ingresso 3 camere cucina abitabile bagno mq 105 per complessivi L. 98 milioni. Possibilità mutuo 8. Prezzo fino al 75% Fiat & Barnasco, telefono 741 2974.

CORSO Vittorio Ang. M. Cristina libero da signorina soggiorno 4 camere cucinotto bagno L. 78 milioni. Tel 8 & P. 732.088.

CORSO Vittorio libero da ristorante in ottimo centro mq 150 anche divisibile. Tel. Studio A.T. 632.399.

CROCETTA libero soggiorno camera cucinotto bagno nuovo. L. 82 milioni. Tel 517.581.

CROCETTA libero via Cibrario angolo Lanzo 2 camere cucina servizi ingresso prezzo tel 517.581.

CROCETTA libero 70 mq. Nuovo di recente 2 camere cucina servizi cantina da sistemare L. 90 milioni. D.M. 901.871.

CROCETTA libero via Matteotti 2 camere cucina servizi L. 72 milioni ristrutturato in 15 anni Casi 581 752.

CROCETTA pescarisi libero piano nobile da ingresso 2 camere cucina servizi L. 75 milioni Kalmmobili 588.752.

CROCETTA piazza Carlo Felice 2 camere libero piano alto grandioso camere cucine bagno ripost. Tel. 812.012.

EMMI libero via Trapani panoramico locanda soggiorno camera studio cucinino bagno disdoro. Tel. 812.012.

EUROCASE A 647.410 libero adiacenze via Duchi Reni adiacente 2 camere cucina bagno più 1 studio piano 8 casa 12 anni ristrutturando

EUROCASE B 513.725 libero precollino (via Asti) 3 camere studio cucinino servizi giardinetto.

EUROCASE C 613.748 libero corso Ciamberlin (Torino) 2 camere cucina servizi piano 6 termo ascensore dilazioni.

EUROCASE D 513.981 libero Santuario Monte Pogglo) camere studio servizi bagno 3° terrazzo abitazione.

EUROEDILE vende corso P. Cadorna ottimi casa alloggi occupati vera occasione ecc. Tel 746 098.

EUROEDILE vende adiacenze via Pinerolo casa occupata apartura vendita alloggi di 1-2 camere cucine bagno da L. 38 milioni. Telefonare 746 098.

EUROEDILE vende attiere via Cernaia 2 camere cucina bagni occupato no accesso L. 36 milioni. Tel. 746 098.

EUROCASE 508.238 via Berzi soggiorno cucinino 3 camere studio cucinino servizio ingresso L. 87 milioni. Affare.

EUROCASE 50.52.06 corso Giambone libero camere cucina servizio ingresso buono stato L. 40 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero corso Svizzera palazzo Ingresso 2 camere cucina bagno L. 61 milioni.

FAILLA & BERTINETTO Tel. 2974 attico libero recente corso Puccini via Lauro Rossi camere studio cucinino bagno mq 50 + terrazzo mq 35 L. 81 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero via Bibiana - via Saluzzo 2 camere cucina servizi Occasione L. 51 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero Ventana ristrutturato attico 2 camere cucinotto bagno ripost. giardinetto privato, L. 100 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero ristrutturato signorile piano alto corso Brunelleschi adiacenze Nuovo Martini 2 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio L. 250 milioni. Tel. 741.2974.

FAILLA & BERTINETTO 741.29.74 libero corso Rosselli piano alto terme ascensore ristrutturato camere studio cucinino bagno L. 48 milioni.

FIUMO nuova palazzina alloggi varie metrature box terme autonomo bagno finiture personalizzabili. C.S.I. 820.34.32.

FRIENTER corso Cairoli libero ristrutturato a nuovo soggiorno angolo cottura camera bagno L. 36 milioni. Tel. 857.0021.

FRIENTER corso San Maurizio casa signorile recente ampio ingresso 3 camere studio cucinino bagno. Tel. 857.0021.

FRIENTER piazza Vittorio libero parco grado ristrutturato su 2 piani 4 vani da ristrutturare Tel. 857.0021.

FRIENTER San Donato libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. tel milioni. Tel. 857.0021.

EDILCASE

vendo S. Salvario via Saluzzo 23 in stabile ristrutturato alloggi e uffici liberi varie metrature altezzature 75% mutuo personalizzato posto. Tel. 548.194.

EDILCASE

vendo via Carlevaris 39 in stabile ristrutturato alloggi varie lavorature altezzature ottimo panorama no posto. Tel. 548.194.

EDILCASE

vendo corso De Gasperi libero 3° piano da ristrutturare angolare soggiorno 3 camere cucina ripost. Tel. 548.194.

EDILFIDUCIARIA libero adiacenze Grosseto soggiorno camere studio cucinino ottimo stato piano mutuo 8.90%. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA libero corso Raffaello ingresso salone 4 camere cucina 3 servizi ottimo mutuo 8,90%. Tel. 513.853.

EDILI nuovo libertà via Borgaro soggiorno 3 camere studio cucinotto cassavivi permuta. Tel. 812.012.

EDILI libero B. Rita riserva palazzina soggiorno 2 camere cucina cassavivi permuta. Tel. 812.012.

EDILI libero B. Rita 2 camere studio cucinotto bagno mq 50 + terrazzo mq 35 L. 81 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero via Bibiana - via Saluzzo 2 camere cucina servizi Occasione L. 51 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero Ventana ristrutturato attico 2 camere cucinotto bagno ripost. giardinetto privato, L. 100 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero ristrutturato signorile piano alto corso Brunelleschi adiacenze Nuovo Martini 2 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio L. 250 milioni. Tel. 741.2974.

FAILLA & BERTINETTO 741.29.74 libero corso Rosselli piano alto terme ascensore ristrutturato camere studio cucinino bagno L. 48 milioni.

FIUMO nuova palazzina alloggi varie metrature box terme autonomo bagno finiture personalizzabili. C.S.I. 820.34.32.

FRIENTER corso Cairoli libero ristrutturato a nuovo soggiorno angolo cottura camera bagno L. 36 milioni. Tel. 857.0021.

FRIENTER corso San Maurizio casa signorile recente ampio ingresso 3 camere studio cucinino bagno. Tel. 857.0021.

FRIENTER piazza Vittorio libero parco grado ristrutturato su 2 piani 4 vani da ristrutturare Tel. 857.0021.

FRIENTER San Donato libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. tel milioni. Tel. 857.0021.

(continua)

tuo domani, come le polizze GESAV a capitale rivalutabile la polizza Europea, l'unica del [illegible] italiana in Eurascudi. L'organizzazione delle Generali a disposizione per individuare insieme le soluzioni più adatte alle tue esigenze assicurative. Con professionalità e chiarezza, come un libro aperto.

Generali: un libro aperto.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

DEL TUO TENORE DI VITA. CON LA SICUREZZA DELLE "GENERALI."

Perdita contenuta dell'indice Comit: 0,56 per cento

Borsa, l'euforia si sgonfia

Dopo i rimbalzi provocati dal risultato elettorale - Gli scambi sono comunque tornati consistenti - Nel dopolistino il gruppo Fiat guida, con buoni recuperi, una conversione di marcia

MILANO — E' già finita? Affari a giudicare dai prezzi della mattinata, sembra aver archiviato l'euforia per i risultati elettorali. Anzi, nella prima parte della riunione a dominare la scena sono i venditori e solo nelle Matiste la domanda è tornata a manifestarsi, soprattutto sulla Fiat. Al termine della seduta comunque, la prezzi denunciava un contenuto: indice Comit a quota 718,01 (-0,56%).

Perchè questo assestamento? E, soprattutto, quale promette di essere il vero scenario del dopo voto? Domande legittime soprattutto se si pensa a quanto accade oltre frontiera. Proprio ieri la City londinese ha celebrato un nuovo traguardo, quota 1800, della sua corsa all'insù. Wall Street, non è stata da meno, ha sfondato a seduta il nuovo primato assoluto Dow Jones piazze finanziarie, il «loro» continua ad imperversare. A Milano, invece, l'indice veleggia incerto sui valori di inizio anno (la media dei prezzi è sotto dell'1,2% rispetto al 2 gennaio).

Fino a martedì questa diversa andatura trovava una spiegazione unanime: a condizionare il mercato era l'analisi per una partita elettorale tutta da capire. Oggi questa spiegazione non convince, come è ovvio, più di tanto. E' vero che la strada verso l'aspirata e desiderata stabilità è ancora ardua ma, come sottolineavano gli operatori nei primi commenti al voto, è stata dissipata la maggior parte delle ansie e delle paure. E allora? Al di là della politica, pur importante, tornano oggi a prender peso spiegazioni più tecniche. I protagonisti del mercato, dai fondi alle grandi finanziarie, hanno tutte le intenzioni, per motivi diversi, per non premere l'acceleratore.

I fondi, in particolare, hanno provveduto a far da calmiere con sostenute vendite nelle ultime sedute. I gestori hanno dovuto fronteggiare una fase di stallo della raccolta congiunta al ritmo sostenuto dei riscatti. Negli ultimi mesi questa situazione ha inciso sulla capacità di manovra dei fondi in genere più esposti, come portafoglio, in titoli azionari di quanto fosse desiderabile. Alle prime avvisaglie di ripresa si è perciò pensato più a vendere che a comperare. In futuro, chissà.

Dal mondo delle grandi finanziarie e delle banche, invece, si sottolinea il peso delle operazioni sul capitale passate e presenti. Nel portafoglio delle grandi istituzioni giacciono notevoli pacchetti di titoli di nuova emissione, offerti in Piazza Affari nel momento peggiore. Inoltre, in questo ciclo, vengono richiesti al mercato più di mille miliardi in nuove emissioni.

Vale la pena di esser cauti, perciò, anche se il mercato dispone di notevoli potenzialità e numerosi tra i grandi (italiani e stranieri) stanno effettuando i primi, forti acquisti fuori mercato. Anche tra i recinti si torna a parlare di scambi a livelli più decorosi.

FIAT — Incertezza nelle prime battute, poi il titolo del gruppo torinese è stato al centro di diffusi scambi fino a toccare un prezzo massimo di 13.750 lire, contribuendo in maniera determinante al recupero del listino. E' opinione diffusa che, una volta di più, sia la Fiat il titolo in grado di seguire la tendenza del mercato. In vista dell'assemblea la Borsa intensifica le sue attenzioni, come dimostra la diffusa attività sui premi.

ENI — Sarà lunedì la giornata decisiva per la trattativa sulla Savoia Vita tra il gruppo Helvetia e la banca guidata da Nerio Nesi. In una prima fase la Eni potrebbe rilevare il 25% del capitale per poi raggiungere una partecipazione paritetica.

EUROPROGRAMME — Visita riservata di Renato Bocchi in Consob, ieri pomeriggio. Al centro del colloquio con Bruno Pazzi, presidente vicario della commissione, l'avvio operativo del progetto di ingresso del patrimonio del fondo nella Pacchetti. Il finanziere, infatti, deve ancora ricevere l'assenso formale da Consob e Tesoro (anche se la via ufficiosa è già stato dato il via libera). Martedì a Lugano, intanto, Bocchi ha siglato l'acquisto delle 60 società che compongono il gruppo costruito da Orazio Bagnasco. Lunedì prossimo l'ultimo adempimento formale: l'avallo del consiglio Pacchetti.

Ugo Bertone

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	[illegible]	(+[illegible])
Banca del Friuli	[illegible]	(-[illegible])
Banca Briantea	[illegible]	(-[illegible])
Banca Agricola Bresciana	[illegible]	(-[illegible])
Toscana di Sagrantino	[illegible]	(-[illegible])
Italiana Incendio Vita	[illegible]	(-[illegible])
U.B.A.	[illegible]	(-[illegible])
Vittoria Assicur.	[illegible]	(-[illegible])
Banca Pian. Crédi. Valtellinese	[illegible]	(-[illegible])
Banca Popolare Sociale	[illegible]	(-[illegible])
Banca Centro Sud	[illegible]	(-[illegible])
Banca Pop. Commercio-Industria	[illegible]	(-[illegible])
Banca di Legnano	[illegible]	(-[illegible])
Banca Ind. Gallaratese	[illegible]	(-[illegible])
Banca Popolare Bergamo	[illegible]	(-[illegible])
Banca Pop. Napoli	[illegible]	(-[illegible])
Banca Popolare Cremona	[illegible]	(-[illegible])
Banca Prov. Lombarda	[illegible]	(-[illegible])
Banco di Perugia	[illegible]	(-[illegible])
Banca Popolare	[illegible]	(-[illegible])
Banca Popolare Intra	[illegible]	(-[illegible])
Banca Subalpina	[illegible]	(-[illegible])
Banca Tiburtina	[illegible]	(-[illegible])
Finanz ord.	[illegible]	(-[illegible])
Finanz priv.	[illegible]	(-[illegible])
Alivar	[illegible]	(-[illegible])
Cantieri	[illegible]	(-[illegible])
Fidis	[illegible]	(-[illegible])
Serravalli	[illegible]	(-[illegible])
Ind. Bacini '83 ex 10 pot	[illegible]	(-[illegible])
Banca Pop. Lecco	[illegible]	(-[illegible])
Banca Pop. Lodi	[illegible]	(-[illegible])
Banca Pop. Lodivecchio	[illegible]	(-[illegible])
Banca Pop. Milano	[illegible]	(-[illegible])
Banca Pop. Novara	[illegible]	(-[illegible])
Credito Bergamasco	[illegible]	(-[illegible])
Banca Cred. Pop. Bergamo	[illegible]	(-[illegible])
DIRITTI		
Banca di Legnano	[illegible]	(-)
Banca Pop. Lodi	[illegible]	(-[illegible])
Banca di Perugia	[illegible]	(-[illegible])

David Ruder al vertice della Consob statunitense

WASHINGTON — Sarà annunciata in giornata la nomina di David S. Ruder, professore di diritto alla Northwestern University esperto sulle prevenzioni delle frodi, in presidente della U.S. Securities and Exchange Commission (Sec), l'equivalente della Consob italiana. Lo riferiscono fonti della Casa Bianca.

Ruder prenderà il posto di John Shad, che si è dimesso per assumere l'incarico di ambasciatore americano in Olanda. Shad aveva annunciato l'intenzione di ritirarsene il 20 marzo e quindi la scelta di Ruder giunge dopo una ricerca di tre mesi.

Ruder, 56 anni, viene descritto come un repubblicano vicino alle posizioni care a Reagan sul piano economico. Ha scritto molto sul diritto delle società e della Borsa ed anche se da diverse parti si era auspicata la scelta di un candidato con fama più affermata di «politico di Borsa» per scoraggiare illecite e in particolare l'insider trading a Wall Street, dopo la recente scandali.

E' tuttavia convinzione diffusa che Ruder applicherà con molto rigore le leggi in merito, in particolare per quanto riguarda la trasparenza finanziaria e le prevenzioni di speculazioni illecite sui titoli.

La nomina di Ruder deve essere confermata dal Senato. (ag)

Il vermouth, dopo lo sbalzo, ci è associato anche un gli vende [illegible] come [illegible] attivi. In ripresa i prezzi del depositario. Indice a quota 713,01.

I dati positivi sull'economia hanno spinto in alto il biglietto verde sia in Italia ha chiuso a segno un rialzo di 2,45 lire.

La lira ha chiuso a segno un apprezzamento recupero nei confronti della valuta tedesca guadagnando ieri più mezzo [illegible] un punto e 34.

Il Ristretto parte al mattino

MILANO — Primo luglio, ore nove. E' questa la data fissata per l'esordio del nuovo Mercato Ristretto. «E' un grosso passo in avanti per la crescita dell'intero mercato» subito commentato il presidente vicario Bruno Pazzi, contento per aver superato ieri, alla prima riunione comitati ristretti, ogni ostacolo e aver imposto tempi brevi all'attuazione della riforma, nonostante le numerose difficoltà tecniche e organizzative ancora da risolvere.

Ma cosa cambierà? Dal 1° luglio, probabilmente alle nove (la scelta definitiva dell'orario la si avrà solo la settimana prossima), tutti i giorni si terrà una riunione della durata di un'ora. legge, infatti, dei Ristretto non potranno sovrapporsi con quelli del mercato maggiore. Le piazze italiane che dispongono di un mercatino Roma, Torino, Firenze, Genova e Napoli) disporranno di un collegamento in contemporanea, di carattere informativo. possibile re, in tempo reale, quantitativi e prezzi dei titoli trattati su un'altra Borsa.

L'innovazione dovrebbe ridar vigore al Ristretto eliminando alcuni dei limiti (riunioni troppo distanziate nel tempo, conc degli scambi per la massima parte nella riunione di Milano) che hanno segnato la vita del mercato minore che si è ridotto, in pratica, ad accogliere solo i titoli delle banche popolari a causa dei vincoli alla circolazione dei titoli di questi istituti.

Il Ristretto, nelle intenzioni di Pazzi, dovrebbe tornare ad essere un polo di attrazione per le società di medie dimensioni. Per questo la Consob ha voluto semplificare la pratica di ammissione rendendo meno rigidi i requisiti di accesso: è sufficiente, dalla fine dello scorso marzo, un flottante pari al 10% (contro il vincolo precedente del 20%) e presentare l'ultimo bilancio in utile (prima il vincolo era di due bilanci consecutivi). Per questo, infine, Pazzi ha annunciato iniziative in comune con la Confindustria e l'Unioncamere per informare gli imprenditori e stimolare l'accesso di nuove matricole.

Sarà interessante vedere se tutto funzionerà davvero dal 1° luglio e non sono in pochi gli scettici se si giudicano le difficoltà incorse per mettere in moto la macchina burocratica. Dalla data del nuovo regolamento (28 febbraio) all'insediamento del nuovo comitato di Milano (25 maggio) sono passati più di tre mesi. Ora, in quindici giorni, si dovrà procedere d'urgenza per mettere in moto i circuiti elettronici e per evitare qualsiasi collisione d'orario con il mercato principale.

Resta, infine, il problema della circolazione dei titoli delle Popolari. Piero Schlesinger, presidente della Popolare di Milano, ha sottolineato che occorreranno modifiche legislative per risolvere la questione. «Ci vuo' tempo e pazienza» — ha commentato — ma c'è un notevole accordo sul tema». D'altronde, ha rilevato ieri il presidente Ristretto di Milano, Le Claudenzi, «i titoli delle Popolari stanno bene lì al Ristretto». Non c'è ragione, insomma, di una loro promozione al mercato maggiore. a. b.

● **CAPITALE PSA** — L'aumento del capitale il gruppo automobilistico francese, avviato il primo giugno scorso si è concluso ieri con la sottoscrizione. In Francia e all'estero, di oltre 2,32 milioni di nuove azioni per un totale di 2,87 miliardi di franchi. La quota destinata all'estero, inizialmente costituita da oltre 534.000 azioni, era stata aumentata per rispondere alla forte domanda dei

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Agricola Finanziaria 1/3 2000 - 2000; r. 1065; Ass Finanziaria 6000; Assicurazioni La Centrale 20.000 - 20.400; Banca Agricopiemontese 302 - 305; Banca Commerciale Italiana r. 3160 - 3340; Banca di Marino 3000; Banca Popolare di Sondrio 70.000; Banco Santo Spirito 1360 - 1380.

CSM Fiat 2340 - 2400; Credito Romagnolo 34.300 - 34.600; Electrolux 32.500; Istituto Mobiliare Lavoro 2100; Martini 1500 - 1530.

Montedison 2035 - 2060; p. 800 - 1000; Opera Casse Risparmio Piac r. 220.500; Vianini Lavori 5750 - 5900; W. Pellegrini 600 - 660.

Dati provvisori del Cmf.

FONDI D'INVESTIMENTO

	'17-6	'16-6
ITALIANI		
Alto	11.748	11.748
Azimut	16.227	16.223
Azzo 80	20.648	20.645
Azzo 85	11.629	11.626
Azzo Venticello	10.384	10.186
Azzo	10.243	10.139
Azzurro	17.247	17.198
B 10 Multifondo	12.426	12.378
B 30 Fondiflash	11.127	11.126
Capitalcredit	10.687	10.578
Capitalfit	12.223	12.208
Capitalgest	14.848	14.787
Cash Money	13.843	13.827
Centrale Reddi	16.171	16.168
Centrale Tor.	10.348	10.326
Centro Fonsai	11.135	11.078
Epta Bond	10.824	10.679
Epta Capital	10.528	10.421
Euro Andromeda	10.791	10.813
Euro Arianna	13.742	13.788
Euro Vega	10.698	10.663
Euro Cap. Fund	11.830	10.822
Florins	23.672	23.781
Fondattivo	14.881	13.889
Fondersel	20.681	20.284
Fondicri 1	11.880	11.873
Fondicri 2	10.823	10.800
Fondimpiego	14.681	14.681
Fondinvest 1	11.888	11.888
Fondinvest 2	15.000	14.888
Fondo Centrale	14.888	14.721
Fondo Profes.	20.383	20.000
Genercomit	17.486	17.372
Generconsult r.	16.389	16.288
Genfondinvest	10.880	10.818
Genfondi	16.673	16.488
Gestielle 2	10.887	10.881
Gestielle 3	10.788	10.788
Gestnord	16.863	16.863
Imicapital	11.888	11.888
Imirend	12.888	12.888
Interbonds	11.888	11.888
Interfinanz	11.888	11.888
Interfinanz. int.	10.388	10.010
Interfinanz. stk.	13.883	13.888
Interfinanz. va.	13.316	13.316
Libra	17.086	16.892
Mobiliare	17.781	17.634
Nagracapital	14.888	14.464
Nagrarend	13.839	13.839
Nordcapital	16.387	16.387
Nordfondo	11.873	11.884
Phenixfund	10.888	10.888
Primocapital	20.487	20.888
Primocash	10.271	10.264
Primorend	10.884	10.883
Redditalia	10.873	10.886
Risparmiofit	10.878	10.881
Rolofit	11.888	11.887
Rop. Italia bil.	16.814	17.748
Rop. Italia az.	10.880	10.887
Salvadanaio	10.488	10.281
Sforzesco	11.883	11.878
Verde	11.271	11.268
Visconteo	16.386	16.111
Fondo Ina	1698,621	1692,22
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia $	69,89	70,88
Interfund $	38,84	38,87
Int. Bon. Fund $	31,98	32,08
Interfund £	49,87	49,87
Rolofund £	35,11	35,11
Capital Italia $	38,33	38,38
Eurofondinvest $	43,34	41,88
Euromerc $	48,88	48,88
Eurofund £	38,883	38,888
Fondo Tre $	38,378	38,378

DIRITTI

Sai nott. ex. 4630; Sifac nott. ex. 130; Sifac ch. z ex. 50; Telecomunicazioni ex. 340; Fiate ex. z ex. 1470; Fiate ch. ex. 6000; Ladisa nott. ex. 1310.

A fine giugno il problema torna sul tavolo dei capi di governo

Il veto tedesco fa naufragare l'accordo «verde» tra i Dodici

Il premier belga Wilfried passa ora ad una fase di consultazioni

BRUXELLES — Il «mini-vertice» così calorosamente auspicato dalla presidenza belga come dal ministro italiano Pandolfi è fallito: sarà il vertice europeo dei capi di governo, il 29 e 30 giugno a Bruxelles, a dover risolvere l'impasse prezzi agricoli e sulle misure parallele (quelle [illegible] per esempio) su cui i Dodici hanno ieri a Lussemburgo la [illegible]. La situazione non è disperata, ma è certamente grave. Neppure la proposta di compromesso presentata martedì dalla Commissione Ceo è valsa a far superare le difficoltà: la Germania ha confermato l'intenzione di opporre un veto alla questione degli importi compensativi (l'abbattimento di quelli positivi, olandesi e tedeschi, ridurrebbe il reddito).

La stessa Germania ha formato — con Gran Bretagna, Olanda e Danimarca — una «minoranza di blocco» in merito alla tassa sulle materie grasse (oggetto di un'ipotesi di compromesso del ministro Pandolfi, che aveva suggerito di limitarne la durata nel tempo, e di compensare le conseguenze economiche paventate dagli Stati Uniti). Ora si aprirà una fase di consultazione all'interno dei singoli governi (per l'Italia l'appuntamento a Palazzo Chigi è domani alle 18) e da parte del premier belga Wilfried Martens, che nei giorni prossimi toccherà le capitali [illegible]unitarie.

Il Consiglio europeo dovrà quindi decidere su e importi compensativi: l'esito, nonché gli altri aspetti del pacchetto «verde», saranno poi discussi dai ministri agricoli che si riuniranno nella stessa serata del 30. La loro seduta si preannuncia drammatica: a orologi fermi, per impedire alla mezzanotte la scadenza dell'attuale regime di prezzi e per evitare che la Commissione introduca — come è diritto — i «provvedimenti conservativi», cioè prezzi agricoli imposti senza il consenso dei governi, ma anche per prorogare di qualche ora e di qualche giorno la presidenza belga e non far passare sulla Danimarca un onere imprevisto.

f. gal.

Fideuram: in arrivo il fondo Imindustria

ROMA — Da lunedì prossimo i risparmiatori italiani potranno sottoscrivere quote nuovo comune d'investimento della Fideuram (gruppo Imi): Imindustria. Si tratta, come ha spiegato l'amministratore delegato della Fideuram, Giorgio Forti, di «il primo fondo co- «specializzato», poiché nel suo portafoglio vi sarà un'elevata percentuale di titoli del settore industriale.

Il regolamento di Imindustria consentirà allo stesso tempo di investire anche in titoli di Stato a reddito fisso e in altre attività finanziarie, lasciando un ampio margine di movimento al gestore. Il nuovo fondo della Fideuram si distingue dagli altri — ha aggiunto Forti — perché distribuirà ogni anno almeno il 50% dei proventi conseguiti nell'esercizio precedente, concha, a discrezione del gestore, le plusvalenze nette realizzate sulla vendita dei titoli.

I Psi-Federconsorzi lasciano spiegare

ROMA — Spiegabile, il fondo comune d'investimento destinato soprattutto agli agricoltori, sarà istituito il 2 luglio prossimo dall'assemblea degli azionisti della Pasfedit, la società di gestione del nuovo fondo costituita al 50 per cento dalla Pas di Jody Vender e per il 50 per cento dalla Federconsorzi. In quell'occasione l'assemblea, oltre a rinnovare le cariche sociali e a modificare la sede sociale, provvederà infatti ad approvare il regolamento e la denominazione del nuovo fondo e ad affidare gli incarichi di banca depositaria e di società di revisione del fondo.

Auto, via libera Cee all'import parallelo

Sentenza della Corte di Giustizia del Lussemburgo - Illegale la richiesta del certificato d'origine che attesti la conformità del veicolo norme

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La Corte di Giustizia di Lussemburgo ha emesso ieri una sentenza cui, esprime in modo definitivo l'atteggiamento comunitario in tema di importazioni «parallele» di auto, quelle cioè che non seguono i canali istituiti dalle Case automobilistiche. Il problema, in fatto, era stato risollevato nel giugno 1985; l'iniziativa della Commissione Cee la stessa Corte aveva emesso un'ordinanza che, in attesa di giudizio, proibiva modalità d'immatricolazione da rendere più difficile, lunga e più costosa l'importazione dai Paesi membri. L'Italia, con una circolare governativa, si era dovuta adeguare.

Le difficoltà importazioni parallele cinquanta per cento le auto di produzione italiana che, acquistate da privati o da aziende sulle piazze estere dove i prezzi erano più convenienti, rientravano in Italia; e per l'altro cinquanta per cento le auto di produzione estera che affluivano in questo modo ai canali (e agli utili) degli importatori ufficiali il fenomeno vede soprattutto il Volvo assemblate in Belgio). Quello che è stato giudicato illegale è la richiesta, per l'immatricolazione, un certificato d'origine dal costruttore o suo rappresentante in Italia che attestasse la conformità veicolo alle norme italiane; certificato non facile da ottenere.

Alcuni veicoli, prima che l'Italia eliminasse due anni fa tali ostacoli, venivano dalla Germania e ma la maggior parte avevano origine in Belgio, dove i listini sono più bassi a causa non solo di un'accesa concorrenza euro-giapponese, ma soprattutto perché il settore è soggetto a un regime prezzi amministrati (contro il quale, va precisato, è in corso un'azione comunitaria, in quanto rappresenta grave ostacolo a politica mercato e quindi a libera concorrenza).

La Corte di Lussemburgo ha ritenuto di dover procedere con il giudizio, sebbene le circolari coinvolte fossero state già due anni fa, nome di un «interesse» generale. tempo la Fiat, maggiore casa italiana, aveva indicato piena disponibilità a rispettare le richieste comunitarie.

f. gal.

CONSORZIO INTERCOMUNALE DI IGIENE URBANA
(C.I.D.I.U.)
Collegno

AVVISO DI GARE

a) Denominazione ente appaltante Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana - C.I.D.I.U. - con sede degli uffici in via Torino n. 9, 10093 Collegno (TO).

b) Indicazione delle opere da eseguirsi presso l'impianto di depurazione consortile di via Don Milani in Collegno:
1) Installazione elettrici preliminare - importo a base d'appalto Lire 80.000.000 oltre Iva.
2) Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di competenza consortile - importo a base d'appalto Lire 41.640.000 annue oltre Iva.

c) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata d'asta che si farà ai sensi dell'art. 1 della lettera A) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e nel rispetto della norma di cui alla legge 8 ottobre 1984, n. 687.

d) Domanda di partecipazione: Le domande di partecipazione alla singola gara, corredate del Certificato di iscrizione ad una Camera di Commercio, Iuaa in carta legale, dovranno pervenire agli uffici consortili entro le ore 12 del giorno 29 giugno 1987 esclusivamente mediante raccomandata postale od in corso particolare.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Informazioni su deliberazioni, capitolato e documenti complementari presso l'Ufficio Tecnico del C.I.D.I.U. - Via Torino n. 9 - Collegno.

Collegno, li 10 giugno 1987.
Prot. n. 2938

IL SEGRETARIO GENERALE (Barbina)

IL PRESIDENTE (Allasi)

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI
PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei Regolamenti dei sottoindicati prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI	Cedole pagabili il 1°.1.1988	Maggiorazioni sul capitale semestre 1.7.1987 - 31.12.1987	Maggiorazioni sul capitale valore cumulato al
1982-1989 Indicizzato I emissione (Siemens)	8,—%		—6,942%
1983-1990 Indicizzato III emissione (Jeulo)	7,—%	—2,268%	—2,699%

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

GEROLIMICH Società per

Sede sociale in GENOVA - Via Roma 8 A
Capitale sociale L. 84.500.000.000 int. versato
Tribunale di Genova 33774/51468/368
Codice fiscale n. 00281480328

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 29 giugno 1987 alle ore 15.30 presso la sede sociale in Genova, via Roma 8 A, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1987 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno
1) Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2) Relazione del Collegio Sindacale;
3) Bilancio al 31-12-1986.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza i loro titoli presso la Sede sociale o presso le seguenti banche: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Credito Lombardo, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE

N.B. - Coloro che non fossero ancora in possesso dei certificati azionari provvisori da presidente avranno di capitale o della conversione di azioni di risparmio in azioni ordinarie, potranno presentare alla cassa incaricata la relativa documentazione provvisoria in loro possesso.

GRUPPO IRI-STET

Sirti

Società per Azioni - Sede Legale in Milano, via G.B. Pirelli n. 20
Capitale Sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano Registro Società n. 17238 - Codice Fiscale n. 00748480158

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO AL 31 DICEMBRE

In relazione alla delibera della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa n. 1686 dell'11/12/1985 ed alle Comunicazioni della CONSOB stessa n. 83/09205 del 28/6/1983 e n. 84/06412 del 7/6/1984, si informa che il Bilancio Consolidato del Gruppo SIRTI al 31 dicembre 1986 - certificato dalla KMG Fides Certificazione, inserito nel fascicolo "Relazioni e Bilancio al 31/12/1986" e già distribuito in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 1987 - è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la SIRTI (Sede Legale in Milano - Via G.B. Pirelli n. 20) e presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori.

SIRTI - Società per Azioni

MONTEDISON

S.p.A. - Sede Milano - Foro Buonaparte 31
Capitale Sociale L. 2.595.806 ver. di Trib. di Milano
Registro Soc. n. 355 - Vol. n. 10 - Fasc. si

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AL 31.12.1986

Delibera Consob n. 1188 del 2 novembre 1982, punto C; comunicazione del 23 giugno 1983.

La Montedison S.p.A. comunica che il bilancio consolidato del Gruppo Montedison al 31 dicembre 1986, già messo a disposizione in occasione dell'Assemblea degli Azionisti della Società Capogruppo del 26 maggio 1987:

- è depositato presso la sede sociale a disposizione di chi ne farà richiesta;
- è stato inviato Comitati Direttivi degli Agenti di cambio di tutte le borse valori, per la distribuzione a chi ne farà richiesta.

MONTEDISON S.p.A.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.
Sede in Milano - Capitale sociale L. 80.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 19.587

Pagamento dividendo

Si avvertono i Signori Azionisti che a partire dal 16 giugno 1987 è in pagamento il dividendo dell'esercizio 1986 nella seguente misura al lordo dell'imposta cedolare:

Azioni risparmio:
- L. per azione, contro presentazione della cedola n. 1

Azioni privilegiate:
- L. 300 per azione, presentazione della cedola n. 28

Azioni ordinarie:
- L. 280 per azione, contro presentazione della cedola n. 28.

Il dividendo è pagabile presso la Segreteria Generale della Società in Segrate (Milano) e presso le consuete Banche incaricate.

Il Consiglio Amministrazione

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fb		Ff		Yen		Fsd	
A vista	8¼	9¼	6¼	6¾	5¾	6¼	5¼	5¾	3⅛	3⅜	5⅛	5½	8⅛	8½	3⅛	3⅜	3⅛	3⅜
7 giorni	8¼	8¾	6¼	6¾	5¾	6¼	5¼	5¾	3⅛	3⅜	5⅛	5½	8⅛	8½	3⅛	3⅜	3⅛	3⅜
1 mese	8¼	10¼	6¼	6¾	7	7¼	5¼	5¾	3⅛	3⅜	5⅛	5½	8⅛	8½	3⅛	4	3⅛	3⅜
3 mesi	10	10¼	6¼	6¾	7¼	7½	5¼	5¾	3⅛	3⅜	5⅛	5½	8⅛	8½	3⅛	4	3⅛	3⅜
6 mesi	10¼	10½	6¼	6¾	7¼	7½	5¼	5¾	3⅛	3⅜	5⅛	5½	8⅛	8½	3⅛	4	3⅛	3⅜
1 anno	10¼	10½	6¼	6¾	7¼	7½	5¼	5¾	3⅛	3⅜	5⅛	5½	8⅛	8½	3⅛	4	3⅛	3⅜

VALUTE	EURIBID (in % a. a.) 17-6	16-6	FRANCOFORTE (tassi ufficiali) 17-6	16-6	LONDRA (per depositi) 17-6	16-6	MILANO (in % a. a.) 17-6	16-6
Dollaro	5,3125-5,3125	5,3125-5,3125	chiuso-chiuso	5,3375-5,3525	5,3625-5,3750	5,3750-5,3875	5,3125-5,3125	5,3125-5,3125
Franchi bb	— - —	— - —	chiuso-chiuso	155,55-156,35	3,4750-3,4900	3,4900-3,5050	497,500-502,500	497,500-502,500
Franco fr.	34,87-34,90	34,87-34,91	chiuso-chiuso	35,04-35,07	5,0425-5,0575	5,0525-5,0675	— - —	— - —
Marco	[redacted]	83,09-83,16	[redacted]	— - —	[redacted]	[redacted]	833,500-834,100	833,750-834,375
Sterlina	5,4750-5,4788	5,4750-5,4833	chiuso-chiuso	2,000-2,004	— - —	— - —	5,5000-5,5050	5,5000-5,5075
Yen	1,0077-1,0081	1,0083-1,0087	chiuso-chiuso	1,2040-1,2060*	235,31-235,56	235,56-235,81	4,2156-4,2250*	4,2144-4,2238*
Lire	5,11479-5,11615*	5,11479-5,11621*	chiuso-chiuso	1,202-1,203**	[redacted]	[redacted]	4,8250-4,8350**	4,8150-4,8250**

* per mille ** per mille unità

LIRA SME

(Lunedì)

2 marzo: 7 3/10 — 9 marzo: 7 3/10

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/7/87	41	99,595	5,400
31/8/87	73	99,145	5,400
30/9/87	103	97,375	5,350
30/10/87	133	95,637	5,350
30/11/87	164	93,895	5,350
30/12/87	194	92,159	5,350
30/1/88	224	90,464	5,350
29/2/88	254	88,710	5,350
31/3/88	285	86,938	5,350
30/4/88	315	85,203	5,350
29/5/88	344	83,519	5,350

MONETE E METALLI

Sterline vecchie	135000 - 145000
Sterline nuove	135000 - 145000
Marengo it.	100000 - 114000
Marengo sv.	100000 - 114000
Marengo fr.	100000 - 114000
Marengo b.	100000 - 113000
20 $ oro	691000 - 727000
Krugerrand	670000 - 690000
Argento	310 - 330
Platino (*)	34000 - —

(*) Per grammo, fino vendere

LIRA INTERNAZIONALE

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	13,75-13,80	13,25-13,30
Vista	10,750	11,300
7 giorni	11,000	11,700
15 giorni	11,000	11,800
1 mese	10,750	11,250
2 mesi	10,625	11,125
3 mesi	10,625	11,125
6 mesi	10,625	11,125

A cura dell'Ufficio Cambi S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del contanti in $ per oncia)

Mercati	17-6	16-6
Londra	461,50	460,50
Zurigo	460,00	n.d.
Parigi	460,50	460,50
New York	462,00	464,00
Milano (L./gr.)	15.300	15.400
Hong Kong	460,40	462,50

Quotazioni Hong Kong e gr. 11,7338

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 17-6	16-6	MILANO 17-6	16-6	[redacted] 17-6	16-6
Dollaro Usa	1310	1310	1303	1310,75	1303,50	1310,50
Dollaro Usa t. p.	1300	1300	—	—	—	—
Marco tedesco	721	721	722,30	722,93	722,30	722,94
Franco francese	217,60	217,80	216,30	216,50	216,30	216,50
Fiorino olandese	642	642	641,51	642,40	641,30	642,40
Franco belga	34,70	34,70	34,640	34,690	34,647	34,697
Sterlina	2130	2130	2134,10	2137,20	2134,60	2137,20
Lira irlandese	1900	1900	1903,80	1906,90	1903,30	1936,30
Corona danese	191	191	191,20	192,30	191,20	192,330
E.C.U.	—	—	1400,54	1392,30	1400,573	1402,573
Dollaro canadese	970	970	964,30	968,30	964,886	968,89
Yen giapponese	8,80	8,86	8,13	8,141	8,139	8,148
Franco svizzero	870	870	868,90	870,70	868,60	868,84
Scellino austr.	103	103	102,78	102,94	102,733	102,933
Corona norv.	194	194	193,64	193,84	193,588	193,84
Corona svedese	207,20	207,60	207,02	207,24	207,75	207,94
Marco finlandese	300	300	300,10	300,40	299,96	300,271
Escudo port.	8,30	8,35	8,255	8,290	8,272	8,304
Peseta spagnola	10,73	10,79	10,671	10,699	10,733	10,769
Dracma greca	9,11	9,11	9,01	9,05	9,048	9,08
Dollaro australe	990,00	994,00	991,30	995,00	991,450	997,500

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Eurol 8% 88/98 I	99 90	99 90
Eurol 8% 88/98 I	98 90	97 40
Eurol 7% 11/98	98 90	98 90
Eurol 11 /98 Ind.	102	100
Eurol 88/98 Ind. I	100 90	100 60
Eurol 88/98 Ind. II	100 90	102
Eurol 87/98 Ind. III	100 40	100 30
Eurol 87/98 Ind. IV	100 70	100 60
Eurol 88/98 Ind. I	100 60	100 30
Eurol 88/98 Ind. II	100 30	100 10
Eurol 88/98 Ind. III	100 10	100
Eurol 88/98 Ind. I	100 30	100 10
Eurol 88/98 Ind. II	100 30	100 10
Eurol 88/98 Ind. III	100 10	100
Eurol 88/98 Ind. IV	100 10	100
Eurol 88/98 Ind. I	100 40	100 30

Conferme e novità del voto nella regione: la presenza femminile in Parlamento e le scelte dei neoelettori

Deputato è ancora maschile

Dal Piemonte soltanto otto donne alla Camera (più due possibili ripescaggi) e due in Senato - Ma la «colpa» non è degli elettori: in proporzione alla presenza nelle liste le hanno votate come i candidati maschi

«Donne, vota donna». Un invito gentile che si è sentito ancora, a tre giorni dalla consultazione, in tabelloni elettorali sparsi in città. Quanti torinesi l'hanno messo in volto? Quanti maschi hanno scritto sulla scheda il nome o il numero di una delle 148 candidate presenti nelle 17 liste in lizza per Montecitorio?

Il voto dei torinesi si è diviso abbastanza equamente, tra le candidate nelle liste piemontesi (solo 794, anche il loro risultava superiore al 16,2% della media nazionale. Le elette sono il (circa il 5,5% contro il 7% Livia Turco e Pinuccia nel pci; Paola Cavigliasso e Giovanna Tealdi nella dc; Margherita Boniver nel psi; Susanna Agnelli nel pri; Adelaide Aglietta per i radicali; Bianca Guidetti Serra per dp.

La comunista Livia Turco è stata eletta addirittura due volte, a Torino-Novara-Vercelli e in Alessandria-Asti Cuneo, ma il posto ad un'altra donna, Angela Migliasso, prima esclusa a Torino, lo lascerà Giolitti che sarà senatore a Milano. Una presenza femminile potrebbe recuperarla nella lista verde Laura Cima, che a Montecitorio se il prof Mattioli opterà per il capoluogo lombardo, dove pure ottenuto il seggio per la Camera. In tal le donne deputate a 10.

Per il Senato il discorso è diverso: i collegi uninominali, per cui il consenso il simbolo, se il indicato il partito al femminile, è stato un «sì», forzato o meno, al voto-donna. Ma la disparità tra sessi troppo elevata in partenza: su candidati, le donne in lizza erano 12, e elette soltanto (Susanna Agnelli, pri, a Torino-Fiat, e Carla Nespolo, comunista. Ad Asti stata eletta mentre terza (la radicale Aglietta) potrebbe subentrare a Torino-Cantù a Pannella se questi la lascerà il posto optando per un altro collegio.

Nei due rami sicuro la presenza femminile, invista Piemonte, raggiungerà quota 12 (quattro in più dell'83) su 159 aspiranti contro 60 maschi. All'inizio della campagna elettorale i partiti hanno pensato più alle donne rispetto al resto d'Italia, ma maggior parte sono rimaste ferme al palo di partenza. Perché? «C'è meno disparità — rispondono alla Consulta femminile — ma lisi e propaganda troppo maschili».

«Evidentemente — precisa Grazia Perrero, notaio, candidata della lista verde non — neppure lo slogan "Donna vota donna" ha funzionato bene. resto, ogni consultazione popolare i partiti rifanno la facciata puntando in donne, poi non le fanno eleggere. Noi verdi, invece, abbiamo dimostrato maggior problema cercando uno schieramento: una donna, e così seguito. Laura Cima, la stra n. 2, dovrebbe farcela».

Decisa Maria Noya, civico, deputato avvocato: «Non possiamo continuare con slogan "Donna vota donna", insistere con "Uomo vota donna". Noi gli abbiamo votati, anche donne devono scegliersi, fare politica a tutto campo, dare l'impressione di dedicarsi solo a problemi di settore».

Giuseppe Sangiorgio

Paola Cavigliasso, Maria Adelaide Aglietta e Angela Migliasso sono state elette alla Camera

Comune primo incontro a 5

Il presidente Forgiarina (dc), ieri, ha convocato ufficialmente il Consiglio comunale per lunedì alle 16, con all'ordine del giorno elezione del sindaco e della giunta. In vista di quell'appuntamento, segreteria e gruppo municipale del psi hanno invitato dc, pri, pli e psdi ad un confronto (lunedì, ore 9,30, sede del psi in corso Palestro) per risolvere la crisi aperta in Comune dal 4 maggio.

Presa il segretario socialista Daniele Cantore: «*In questi giorni ci sono state dichiarazioni di esponenti di partiti laici dalle quali trapelavano perplessità circa la formula di pentapartito. Per questo occorre un confronto diretto. Non possiamo lasciare ancora a lungo Torino senza governo.*

«*Agli ex alleati* — aggiunge — *spiegheremo la nostra disponibilità a riprendere la collaborazione, purché si accetti una rivisitazione del programma sul quale siedevamo, e tuttora abbiamo, perplessità, e se si arriverà all'impegno di governare la città sino al 1990*».

E per il sindaco? «*Ci pare — conclude Cantore — che se il pentapartito dovrà continuare, il sindaco dovrà rimanere al psi. Noi non abbiamo tuttavia pregiudiziali e chiediamo che non le abbiano nemmeno gli altri*».

Dalla simpatia dei giovani una spinta alla lista Verde

Nelle urne per la Camera, in città, un balzo di 10 mila voti rispetto al Senato

I giovani hanno protestato soltanto di opzioni «deboli» della sinistra? Avere vent'anni è ancora sinonimo di sinistra? O non è vero, invece, che il voto diverso a sesso dai fronti più disparati tagliando trasversalmente grandi partiti e formazioni minori tradizionali?

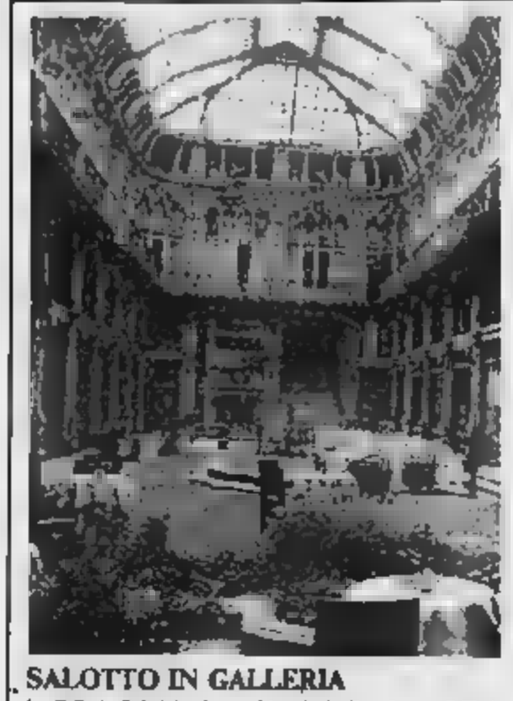
Guardiamo i numeri, fermandoci a Torino. Trentamila candidati la prima volta al voto, sessantamila con alle spalle l'esperienza delle amministrative, che non avevano suscitato eccessive preoccupazioni né curiosità, centomila schede in tasca da giocare alla politica su diciassette liste per la Camera e tre collegi senatoriali. Allora? I Verdi, e per loro il giovanilismo leader Gianni Vernetti, esultano: «*Sono tutti giovani almeno la metà, l'altra metà va suddivisa tra elettori di area comunista e di altra provenienza*».

I conti tornano? Abbastanza. I Verdi hanno raccolto il 2,9 al Senato e quasi il 4 alla Camera, quindi viene d'impulso pensare che i diecimila voti di differenza (18.135 al primo e 28.464 alla seconda) costituiscono all'incirca il 10 per cento delle centomila schede «giovani». Perché questa corsa al sole con il sorriso? Vernetti: «*Intanto perché non abbiamo investito l'astensionismo all'ultima ora. Poi si è capito, e l'hanno capito particolarmente i giovani, che votare Verde non era un gesto protestatario ma una scelta precisa, diversa, e quindi abbiamo la certezza di conferma e non di ripiegamenti, in futuro.* Impegno in di protesta e qualunquista quello dato ai radicali, le schede mentre sono tutt'altra cosa».

Altro argomento che deve aver dirottato l'attenzione dei giovani verso i Verdi è la battaglia per l'obiezione di cui altri si n'era fatto carico, pubblicamente, durante la campagna elettorale.

tutti i voti-vergini, ovviamente, sono confluiti Verdi ma è sicuro che una buona parte hanno contribuito eleggere un deputato. Quanto non costituisce una spia insignificante: è un risultato, per intenderci, da 3-4%, pari ai voti riportati da un antico e radicato partito come quello liberale.

Hanno quindi sbagliato tutti a pensare che i giovani avrebbero votato o massimo si sarebbero orientati come i padri. Il voto di famiglia ha fatto il suo tempo te il discorso vale anche per le donne, non per i figli. Soprattutto han-



SALOTTO IN GALLERIA

La Galleria Subalpina ha cambiato look. Il «salone» di Torino è stato impreziosito da un elegante tappeto rosso e dai gruviera dehors del bar Baratti e del nuovo ristorante Arcadia

«Ai pci ha perso la capacità di aggregare i giovani, tant'è che se togliamo fare una distinzione tra Verdi e radicali notiamo che il pr è salito più al Senato, mentre i Verdi sono rimasti alla Camera raccogliendo, appunto, l'adesione giovanile».

E il segretario provinciale del pci, Piero Fassino, che non ha perduto, nonostante la burrasca, una rapida capacità di analisi, se n'è reso pienamente conto ed ammette senza tanti giri di parole che «*di fronte a problemi come, ad esempio, l'occupazione giovanile non è bastato proporre l'alternativa di governo: dovremmo dare risposte concrete. Abbiamo pagato, su questo versante, la debolezza dei programmi*».

In attesa delle riflessioni degli altri, i Verdi intanto festeggiano la loro affermazione, questa sera alle 20,30 in piazza S. Carlo, e pensano già di rilanciare in autunno la campagna contro il nucleare.

Pier Paolo Benedetto

Le opzioni dei candidati eletti

Tre settimane per un puzzle

Il gioco delle scelte per «salvare» gli esclusi

I giorni voto i partiti stanno valutando con gli eletti a Camera e Senato il vorticoso giro opzioni che andranno definite otto giorni dopo la delle prevista per il 6 luglio. possibile «gioco delle per quanto riguarda il Piemonte, tenendo, però, presente che il quadro definitivo opzioni è subordinato alla situazione: infatti, altre circoscrizioni del Paese nelle quali sarà loro possibili, grazie alle scelte degli eletti piemontesi, «salvataggi» di candidati attualmente

L'opzione Verona del Allasumo ha salvato Zanone, primo escluso Camera. Ancora da definire la situazione pri attesa che Susanna Agnelli decida per la Camera o per il Senato (nel primo caso rimarrà fuori Franco Grande Stevens, Luigi Firpo); l'esponente pri trebbe anche scegliere una delle due circoscrizioni del Centro Sud lasciando il posto a entrambi i compagni.

In casa pci, quasi certa l'opzione di Giolitti per il Senato a Milano (entrerebbe Angela Migliasso) e di Livia Turco per il Piemonte-Sud (subentrerebbe Manfredini). Per recuperare anche Maria Laura Marchiaro, dovrebbe optare per la circoscrizione dell'Abruzzo Magri Pecchioli è stato eletto sia al Senato sia alla Camera nel Piemonte-Sud: se sceglie Palazzo Madama, gli subentrerà, per la Camera, Soave.

Ancora aperta la situazione tra i radicali: Negri è stato eletto anche in altre circostrizioni, Pannella è uscito al Senato e Adelaide Aglietta alla Camera ed è, inoltre, la prima esclusa del Senato. Le loro decisioni possono mutare tutto il quadro degli eletti pr in Piemonte. Per i verdi è quasi certa l'opzione di Mattioli che lascerebbe il posto a Laura Cima.

Indagine dei carabinieri del Nucleo ecologico sugli scarichi industriali

Veleni nell'acqua: denunciate 39 ditte

Nei campioni prelevati aprile trovati cianuri, cromo, trieline e altri solventi, in misura allarmante - Il pretore ha avviato un'inchiesta - Carenti i controlli dell'Unità sanitaria?

Oltre il cento piccole aziende con lavorazioni galvaniche, e farmaceutiche torinesi, scaricavano veleni nelle acque del Comune. L'allarmante dai carabinieri del Noe (Nucleo operativo ecologico) e dagli ispettori della Provincia sugli scarichi industriali. Il controllo è stato fatto a campione, tramite i nomi delle imprese immagazzinati dal computer della pretura, scegliendo le ditte con lavorazioni a rischio.

Ieri il rapporto dei carabinieri è arrivato al pretore Anna Maria Ronchetta. Sui 53 campioni prelevati nell'aprile scorso negli scarichi di altrettante imprese, ben 39 hanno rivelato la presenza di veleni, cianuri, cromo, trieline e altri solventi chimici in misura allarmante rispetto ai parametri fissati dalla legge Merli. I 39 titolari delle ditte sono stati denunciati e l'inchiesta del pretore Ronchetta è ormai avviata.

Ma i controlli effettuati carabinieri rivelato un altro inquietante retroscena. l'entrata in vigore riforma sanitaria, la vigilanza sugli scarichi industriali. Il controllo è stato fatto a campione, tramite i nomi delle imprese immagazzinati dal computer della pretura, scegliendo le ditte con lavorazioni a rischio.

Negli ultimi tempi, tuttavia, i magistrati avevano notato un calo inspiegabile dei controlli e denunce, malgrado a verificarsi gravi episodi di inquinamento (morie di pesci chiusura pozzi dell'acquedotto da nitrati e solventi chimici).

Bettola Il servizio antinquinamento dell'Usl si dedichi quasi esclusivamente al controllo dei gas di scarico delle automobili, trascurando invece i campioni sulle acque provenienti da scarichi industriali. Se le indagini del pretore sulle 39 denunce trasmesse dai carabinieri al pretore confermassero il sospetto di assenza di controlli, nei confronti dei responsabili dell'Usl potrebbe scattare un'altra inchiesta per omissione di atti d'ufficio.

Dieci anni fa in provincia di Torino, su circa 40 mila aziende soltanto 1500 avevano un depuratore. Oggi il rapporto è mutato: su 45 mila aziende. Il settanta per cento è dotato di depuratore. Tutte le grandi e medie imprese utilizzano impianti di filtrazione. Le piccole ditte tendono a sfuggire ad ogni controllo. Gli episodi di inquinamento sono più frequenti durante i fine settimana e durante il periodo

Specialisti di neurochirurgia a congresso

Oltre cento tra i migliori specialisti dei Paesi legati alla lingua francofila dati appuntamento a Torino per discutere di neurochirurgia. Comincia oggi (e termina sabato), al centro incontri della Cassa di Risparmio, il 37° congresso della Società di neurochirurgia di Lingua francese.

Spiega il prof. Vittorio Aldo Passano, che ne è il presidente: «*Sono tre gli argomenti intorno ai quali ruota il congresso. Il primo è la routine, i problemi quotidiani del malato con un'emorragia cerebrale, nei primi dieci giorni. Il secondo è la discussione sulle nuove strade da percorrere nei tumori difficili, quali il neuroma dell'acustico. Il terzo tema è uno sguardo verso il futuro, la possibilità di utilizzare gli neuroni in neurochirurgia*». Gli ultrasuoni consentiranno al chirurgo di individuare sul monitor con precisione il tumore e, poi, seguirne le diverse fasi dell'intervento quasi «*terzo occhio*».

Consorzio sistema informativo

«Csi»: Gandolfi neo presidente

La giunta regionale ha stanziato 11 miliardi

Cambio della guardia al Consorzio per il sistema informativo (Csi): l'altra il stato infatti eletto alla presidenza, i rappresentanti Regione Università e Politecnico, l'ing. Aldo Gandolfi, repubblicano. Alla vicepresidenza è stato invece eletto il prof. Luciano Gallino ordinario di Sociologia presso la facoltà di Magistero.

Aldo Gandolfi, dirigente dell'Olivetti, è stato in passato assessore regionale ai trasporti e sottosegretario al governo. Succede al prof. Valentino Castellani, del Politecnico, che ha retto la carica dal 1977, anno di fondazione del Consorzio.

L'elezione di Gandolfi chiude una parentesi di polemiche sollevate nei giorni scorsi dai socialisti rappresentati nel consiglio di amministrazione. Con la nomina si apre un nuovo capitolo, si dovrà attuare il programma già messo a punto che principalmente consiste nell'ottenere finanziamenti affinché l'Università e il Politecnico possano proseguire la ricerca nell'ambito dell'informatica, e allargare il bacino dell'utenza pubblica e privata.

Ora oggi il Consorzio voluto dalla Regione, che è il principale socio, fornisce servizi per alcune decina di miliardi, ma si tratta adesso di ampliare la rete degli utenti estendendola maggiormente fuori dell'area urbana.

Proprio ieri la giunta regionale, che si è riunita la prima volta dopo la tornata elettorale, ha deliberato lo stanziamento di 11 miliardi, quale sua quota parte come socio principale del Csi.

Resta ancora aperta la questione dell'indirizzo «politico» che il Consorzio dovrà avere: dovrà restare un ente strumentale della o acquisire una propria autonomia? Su questo non insignificante quesito dovrà fare chiarezza ai prossimi appuntamenti la Regione che per altro ha già respinto la seconda ipotesi.

Altri milioni da Candelliero

Altri 610 milioni sono stati consegnati dall'avv Cellerino, legale di Nuccio Candelliero, alla magistratura piacentina che indaga sul raggiro dei falsi containers organizzato dal finanziere ricercato per truffa e bancarotta.

Il denaro fa salire a quasi 13 miliardi la cifra complessiva fino ad oggi sequestrata a Candelliero. Oltre 6 miliardi vennero recuperati sui conti bancari della Raco, la società al centro del raggiro, mentre altri 4 miliardi e mezzo Candelliero li fece pervenire al suo legale sotto forma di assegni circolari.

La ragguardevole somma, comunque, è ancora lontana dalla montagna di denaro sottratta a circa 3000 risparmiatori.

BIANCA&NERA

Truffa carta di credito

Aveva reparto radiologia Molinette, un dentro c'era carta di credito. E non quella Paolo Farello, 25 anni, via 41, è riuscito a truffare alcuni negozianti comperando scarpe e gioielli per alcuni milioni. Lo hanno fermato ieri agenti di una volante nell'orficeria Zuriotti, in Roma 351: è per furto e truffa.

Rubavano su auto

Concetto Guerrieri, 24 anni, corso Siracusa 168, è stata fermata in via Massena dagli agenti una volante tentava di rubare su una Lancia Delta. Altri cinque fermi per furto auto: Concetto Monasteri, 24 anni, Pescatore (arrestato piazza Cavour); Cosimo Margherito, anni, 87/36 (sorpreso Somalia) e tre tunisini, Mohamedlafi Abdelli, anni, Mohamed Mansour, 31 anni e Badi Dridi, 24 anni, dagli agenti in via Volta.

Lezioni per i rimandati

L'Ufficio solidarietà organizzato Lega studenti medi (via S. Agostino 2) organizza anche quest'anno lezioni di recupero e sostegno per i rimandati. Ogni scuola e Chi scuola invitano i iscritti o simpatizzanti a offrire il proprio contributo professionale a sostegno dell'iniziativa.

Due schede stracciate

Due schede elettorali stracciate sono state ritrovate da un passante in un cestino dei rifiuti di via Pollenzo. Sono entrambe del senato per il Collegio Dora Oltre Stura Collina. Riportano il timbro di convalida e la firma di uno scrutatore (si legge: Boda Angelo e Angela). Una ha il voto nel simbolo del psi. Saranno consegnate ai carabinieri perché svolgano accertamenti.

Rubano in tabaccheria

Sorpresi mentre tentavano penetrare ieri notte nella tabaccheria-profumeria Silvia Lova, 30 anni, via San Rocco 1 Rivoli, tre giovani sono stati arrestati dai carabinieri. Sono Paolo Cannarsi, 22 anni; Agrecio Bambiero, 24 anni e Giuseppe Leone, 18 anni. I primi due risiedono a Torino in corso Cincinnato 223, il terzo a Rivoli in via Piol

Sono esecutivi sfratti

Prima della fine di luglio polizia sarà costretta ad intervenire per rendere esecutivi a Torino e in provincia 880 sfratti. Lo ha detto il Sunia (sindacato inquilini) che ha denunciato le disfunzioni della rilascio delle abitazioni, entrata in vigore due mesi fa, la carenza di controlli della prefettura l'effettiva urgenza del proprietario di in dell'appartamento dato affitto. Il Sunia intende opporsi.

Un infarto ha stroncato il gen. Cochis

È morto stroncato da infarto, il generale di polizia Franco Cochis, massima autorità per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Medaglia d'oro e d'argento per meriti di servizio, aveva 61 anni, abitava in corso Lanza, 128/2.

Militare durante la guerra, dopo l'8 settembre dal '43 aveva costituito come partigiano. Alla liberazione di era arruolato come agente ausiliario, poi, vicebrigadiere, presso il 1° Reparto mobile di Torino. Partecipò al concorso per accedere alla carriera di livello superiore e lo vinse. Tenente, ebbe la prima nomina alla Compagnia di Novara.

Tornò a Torino, comandante del Reparto Mobile, incarico che ricoprì dal 1977 all'82, quando fu promosso ispettore per la 1ª zona di polizia. Generale dallo scorso anno, era ancora in attesa del decreto di nomina.

Un lettore ci Pierpolo:

«*Sono un vecchio partigiano di "G.L." e sono rimasto molto stupito dal fatto che "La Stampa" non abbia sentito il dovere di ricordare il sacrificio di Carlo e Nello Rosselli a 30 anni dalla loro morte in Francia.* *Eppure i due fratelli Rosselli* rappresentano qualcosa di vivo perché le loro idee sono di una modernità straordinaria. *Per altro Torino non ha fatto nulla. Si ricordano spesso figure minori, dedicando loro manifestazioni. Perché anche questa occasione Torino ha l'autobus?*».

Mose De Benedetti

Due lettori ci scrivono:

«*Un po' di perplessità, anche se grati di una minuscola citazione sepolta tra le rievocazioni della direttiva elettorale della tv di Stato, ci deriva da due articoli pubblicati martedì 9 giugno.*

«*Dapprima la cerimonia con cui la "Una bolla di parole" Lietta Tornabuoni sciuda ogni forma di diretto elettorale delle private: al Piemonte abbiamo offerto nove ore dalle 16 all' lunedì con collegamenti dagli studi di Grp tv alla Sala di Palazzo Civico raccogliendo*

Specchio dei tempi

Il ricordo dei fratelli Rosselli - Tv private e risultati elettorali Un alcolista salvato dalla famiglia - Maltrattati i turisti della domenica - A capo coperto in chiesa - «Lei studia e dipinge»

st dati la continua approssimazione tolleranze e testimonianze sul più e meno del voto.

«A seguire, la citazione che, di nove di diretta, ha colto che 15' di intervallo tra un collegamento e l'altro occupati da un dell'attuale on. Staller Ilona.

«Un tipo attenzione che giustizia e quanti anni Piemonte, con e parità di continuità nella professione, continuano e forniscono ogni giorno occasioni di informazione che talvolta sfuggono».

Daniele Cerrato
Guido

Una lettrice ci scrive:

«Cara e non direi gentile lettrice di Bergamo: sono un'alcolista e come lei sono rimasta stupefatta di quanto Lei scrive, poiché, forse non se ne è reso conto, ma si è comportata con la stessa insensibilità dello Stato che Lei critica. Se io e tanti altri come me, fossimo stati "spediti" al ministero della Sanità, come Lei vorrebbe fare, saremmo ristemati.

«Invece grazie alla mia famiglia che ha prima sopportato, consigliato, aiutato (con un'ammalata e non una viziosa!) e grazie a quella fantastica cosa che è A.A. (la conosce? L'ha contattata?) da due anni sono fuori dal problema e come me cento altri tentano, faticano, ricadono, riprovano e riescono. Io da mesi, ogni giorno, sono piena di gioia, di gratitudine, riconoscenza, anche per "Specchio tempi" che spesso ha segnalato A.A.... ma se fosse stata spedita, con debito francobollo, ora finita al macero».

Segue la firma.

Una lettrice scrive da

«Nella valli ci sono molti turisti, i prati sono la vita della montagna: Rispettateli". *Parole sante, ma ora domando: che cosa viene fatto per agevolare soprattutto i turisti della domenica?*

«Prendo ad esempio la Valchiusella (nell'Alto Canavese): mi risulta che quale area per pic-nic siano solo le zone di Torre Cives (nel Comune di Vidracco) e il "Camping Chiara" (oltre Traversella) dove, con modica spesa, essendo privato, si può sostare, utilizzare i servizi e, quistare ciberie presso spaccio.

«Anni addietro c'era la sponda lago artificiale nel Comune di Vistrorio che, avendo pioppi ad alto fusto, sottobosco pulito e potevano sostare senza danni ad alcuno e utilizzare anche l'acqua potabile della famosa fontana.

«Dopo l'abbattimento dei pioppi tutto è trascurato: fra i tanti enti *quale potrebbe fare qualcosa (comune che Enel o Demanio diano il permesso)?*».

Segue la firma.

Una lettrice ci da Bra:

«*Al lettore Carlo Malinaro, scandalizzato dalla proposta di ripristinare il copricapo, in chiesa, alle donne, vorrei chiedere: spiega il fatto che le signore dell'alta società si presentino Papa col capo coperto da velo? Che il Papa meriti più rispetto Dio?*».

Segue

Una lettrice ci scrive:

«*Leggo che Dorotta Graneris (protagonista della strage di Vercelli) trascorre il suo tempo studiando e dipingendo e che le mancano pochi laurea e pare pochissimi alla libertà.*

«*Sono una ex operaia, operaia in fabbrica meccanica, e lavoro dall'età di 14 anni.*

«*Purtroppo sventurato nato una famiglia povera ho la possibilità di studiare, anche i miei tanto desiderato, di carmi a passatempi così stessi*».

Carla

Cominciano gli alunni delle scuole dell'obbligo

In 43.000 agli esami

Sono impegnati nelle prove scritte 12 mila ragazzi di 5ª elementare e 15 mila per la licenza media - Da domani la maturità: 16.285 candidati in tutta la provincia - I plichi con i temi saranno consegnati pochi minuti prima delle [illegible]

Giornate calde per la scuola a partire da oggi. Stamane scatta l'operazione esami di licenza elementare e licenza media. Domani s'inizia le prove di maturità, in totale oltre 43 mila candidati. La nube minacciosa della protesta indetta dal coordinamento e dagli autoconvocati si sta sciogliendo. Il provveditorato non ha dovuto ricorrere alle norme di emergenza previste dal Consiglio dei ministri per sbloccare gli scrutini.

I Cobas nazionali [illegible] indetto per oggi uno sciopero dei maestri elementari. Il coordinamento [illegible] deciso di trasformare la pro[illegible] in un presidio (via Garibaldi angolo via Milano alle 17).

Elementari — [illegible] mila gli allievi di quinta che devono affrontare gli esami. Oggi dovranno sostenere la prova di italiano: svolgendo un tema scelto fra i due o tre argomenti proposti. Potranno anche presentare una relazione su un lavoro di ricerca svolto durante l'anno. Domani faranno matematica: un problema o un esercizio che consenta al maestro di constatare se l'allievo ha acquisito il meccanismo delle quattro operazioni e della geometria elementare.

Ogni giorno, concluse le prove scritte, gli alunni sosterranno un colloquio. Le classi particolarmente numerose proseguiranno gli orali sabato. Da lunedì le pagelle.

Medie inferiori — I candidati sono 15 mila nell'intera provincia. Stamane dovranno svolgere un tema (tre argomenti a scelta), domani faranno un componimento in lingua straniera, sabato c'è matematica. Lunedì cominciano gli orali. A fine mese, risultati per tutti.

Maturità — I candidati delle [illegible] pubbliche [illegible] privatisti [illegible] per Torino e provincia. La prima [illegible] (italiano per tutti) è [illegible] per domani mattina, appuntamento alle 8. La [illegible] (diversa per tipi di scuola) [illegible] lunedì.

L'inizio degli orali (colloquio [illegible] due materie scelte fra le quattro indicate dal ministero, la prima indicata dal candidato, [illegible] dalla commissione) lo stabilirà ciascun istituto in base [illegible] saranno però la norma che dice: «Non prima [illegible] tre giorni dopo la conclusione degli scritti, ma non dopo cinque». [illegible] le critiche, svalutato e [illegible] suo contenuto, l'esame di Stato resta la prova più importante della [illegible] scolastica, vista dalla parte dei giovani.

Le operazioni si sono iniziate ieri mattina in provveditorato. I presidi hanno ricevuto i plichi contenenti le buste sigillate con i testi delle due prove scritte. Poi ciascuno le ha portate nelle sedi dei commissariati di zona e alle stazioni dei carabinieri.

Domani, a cominciare dalle 7, i plichi saranno distribuiti dalle forze dell'ordine nelle scuole. Una soluzione, già sperimentata in passato, per evitare furti o aperture anticipate delle buste come avvenne per ben due volte, dieci anni e otto anni fa.

In provveditorato, intanto, si procede alla sostituzione dei commissari e dei presidenti che hanno dato «forfait». A questo lavoro, comandato dal ministero, non si può rinunciare. Unica scappatoia è la malattia o i gravi e documentati motivi familiari. Sono 200 su 1930 i docenti che, fino ad oggi, hanno comunicato la loro [illegible] fare [illegible] Li [illegible] sostituendo scegliendo [illegible] volontari.

Maria Valsabrega

Tipo di scuola	Candidati interni	Candidati privatisti
Licenza elementare	12.000	
Licenza media	15.000	
Maturità classica	990	[illegible]
Maturità scientifica	2.674	[illegible]
Maturità magistrale	995	110
Maturità linguistica	550	—
Maturità sperimentale	616	—
Maturità scuola mag.	52	—
Maturità ragionieri	3.227	[illegible]
Maturità periti aziend.	857	[illegible]
Maturità femminile	91	[illegible]
Maturità geometri	1.000	199
Maturità agraria	103	[illegible]
Maturità industriale	2.121	199
Maturità aeronautica	46	—
Maturità professionale	1.325	13
Maturità artistica	281	61
TOTALE MATURITA'	14.940	1.339

[illegible] in via Pietro Micca

Centro storico in ristrutturazione, e i commercianti fanno di necessità virtù, promuovendo [illegible] iniziativa che vivacizzerà via Pietro Micca.

I negozianti, infatti, della zona tra via dei Mercanti e via Monte di Pietà, aderenti all'Associazione «Vecchia contrada del Gambero d'oro» sistemeranno sotto i portici di via Micca delle bancarelle, sulle quali esporranno la loro merce. L'iniziativa è patrocinata [illegible] al commercio e all'arredo urbano.

Le bancarelle sotto i portici sono autorizzate fino al [illegible] luglio: «Rimarremo fino a quella data se ce la faremo a far [illegible] torinesi dimostreranno di gradire l'idea». Oggi, alle [illegible] l'inaugurazione.

Nuovo rettore [illegible] fondi Fio

Il Politecnico ad una svolta

Mentre il personale [illegible] il contratto

Rinnovo del [illegible] per il personale non docente, elezione del rettore, finanziamenti per 38 miliardi dal Fio (Fondo investimenti occupazione). Questa le tre scadenze destinate ad avere un peso determinante nel prossimo futuro del Politecnico, in bilico fra la speranza di uno sviluppo non più rinviabile nell'edilizia e nel personale e il timore di una stasi che significherebbe un pericoloso arretramento culturale-scientifico del nostro [illegible] ateneo.

Il primo appuntamento da definire riguarda il contratto del personale non insegnante, a cui sono interessati 430 fra tecnici, impiegati, bibliotecari, anche se l'organico ne prevede 160 in più. La vertenza è nazionale e, nonostante duri da un paio d'anni, non è ancora risolta perché il governo continua a prender tempo. Ma il personale del Politecnico, esasperato dai continui rinvii delle trattative, ha deciso di scendere sul piede di guerra: o il contratto si chiude entro [illegible] oppure da domani si asterrà dal lavoro. Nella seconda ipotesi, le conseguenze sarebbero disastrose: paralisi dell'attività didattica, degli esami, della ricerca.

La seconda scadenza è in arrivo la prossima settimana. Martedì 22, i circa 450 docenti saranno chiamati ad eleggere il nuovo rettore per il prossimo triennio. Il prof. Lelio Stragiotti, dopo sei anni di guida dell'ateneo e dopo aver sondato gli umori [illegible] corpo docente, [illegible] mettersi [illegible] parte e [illegible] aclar via libera al suo principale collaboratore, [illegible] rettore Rodolfo Zich, del dipartimento di Elettronica.

Per la candidatura del prof. Zich si sono espressi molti colleghi che ne hanno apprezzato l'attività e le iniziative nel corso dell'ultimo triennio. «*Anche se ho ricevuto inviti a ripresentare la mia candidatura* — ha commentato il prof. Stragiotti — *penso che il collega Zich sia la persona più adatta per continuare i programmi avviati durante il mio ultimo mandato*».

Ma più che per il rinnovo del vertice in Rettorato, il prof. Stragiotti è preoccupato per il «*diffuso disinteresse della società verso i problemi universitari. Forse per [illegible] tradizione subalpina, in questi anni abbiamo lavorato in silenzio per la qualità del nostro ateneo, senza mai sollevare 'grida di dolore'. Ma ora è il caso di farlo. Non possiamo tenere che le nostre Facoltà scientifiche producano metà dei laureati richiesti dal sistema economico. Nonostante carenze di spazi e di personale, il Politecnico è uno delle poche università italiane in grado di ricevere il 60 per cento delle proprie risorse per la ricerca da contratti e convenzioni con l'esterno*».

Ecco perché in Rettorato sono in questi giorni coi fiato sospeso in attesa del verdetto romano sull'assegnazione dei fondi Fio. Si tratta di 38 miliardi richiesti per l'ampliamento del palazzo centrale in corso Duca degli Abruzzi [illegible] e per la ristrutturazione del Castello al Valentino, sede di Architettura. «*Questi fondi, per noi* — conclude Stragiotti — *sono come i concimi per l'agricoltura. Non possiamo farne a meno, altrimenti il Politecnico s'inaridirà, come la terra senza fertilizzanti*».

Guido J. Puglia

Società Italiana per il Gas per azioni
[illegible]

RISCALDAMENTI A METANO

[illegible]

Italgas ricorda che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale o collettivo devono essere sottoposte a **manutenzione**, approfittando del periodo di inattività, in modo da risultare in piena efficienza per la successiva stagione di riscaldamento.

Contenimento dei consumi Una [illegible] revisione degli impianti, che devono [illegible] conformi alle vigenti disposizioni di legge, è presupposto fondamentale per la **sicurezza di esercizio**, per un rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per un **contenimento dei consumi**.

Nuovi impianti **Italgas informa** che le richieste per la realizzazione di nuovi impianti di riscaldamento a metano dovranno essere [illegible] con opportuno anticipo al fine di [illegible] soddisfatte entro l'inizio della prossima stagione invernale.

L'Ufficio Commerciale ITALGAS - Tel. 2393.451-2393.444 è a disposizione per ogni informazione, per segnalare, a richiesta, nominativi di [illegible] qualificate operanti nel settore e per raccogliere le richieste per la realizzazione di nuovi impianti.

italgas ESERCIZIO DI [illegible] C. REGINA [illegible] 52 TORINO - TEL. 23.95.1

[illegible] soli?
Vi aiuta organizzandovi incontri personalizzati per amicizia commerciale matrimoniale. «Orizzonti», via Po 7 Torino - Tel. 011/540.883-812.081 orario 10-19 dal lunedì al sabato

Vivere insieme
Milano propone matrimoniale convivenza amicizia. Agevolate adesioni immediate. Aperti anche agenzia Consociate Vercellese in Piemonte. Torino, via Bocchi 32. Tel. 011 544.470 - 544.650

CITTA' DI TORINO
[illegible] al Commercio
E' nata [illegible] Vecchia Contrada del
«GAMBERO D'ORO»
Via Pietro Micca, via dei Mercanti
via Monte di Pietà,
via Bertola, via [illegible] San Francesco d'Assisi
Dal 18-6-1987 [illegible] 31-7-1987
manifestazione promozionale della
«Vecchia [illegible] d'Oro»
Via Pietro Micca dal n. 10 al n. 14
Inaugurazione questa [illegible]
giovedì 18-6-1987 ore 17,00

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso VIII [illegible] 838.[illegible]

Messaggi urgenti
PRESTIDONNA presta in [illegible] ore a casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 561.2055.
IMPIEGATA esperienza pluriennale esperta in programmazione paga e calcoli cifrati. Libera subito. Tel. 0171 60.151 orario 9-12.

All'hotel Royal

In un'asta 200 dipinti dell'8-900

Lunedì sera, a cura [illegible] S. Agostino

Esposti da questa mattina a [illegible] Royal (corso Regina [illegible] 249), duecento tra dipinti e grafiche dell'800 e '900, verranno attribuiti all'asta che, a cura della Sant'Agostino, sarà battuta nello stesso albergo lunedì alle 21.

Non mancano le firme di noti contemporanei, con i Macchiaioli di trent'anni fa (una «stagionatura» fatta tutta di storia) e un *Doppio ritratto*, da museo, dipinto dal napoletano Francesco nel 1841. Ricordiamo ancora la luminosa *Natura morta* d'un Melli assai vicino a Mafai con la *Marina a Forte dei Marmi*, 1953, di Carrà e il *Nudo seduto*, 1951, di Guttuso, oltre a significative presenze di Felice Carena: dall'affocato *Ritorno dai campi* alla materica *Natura morta* che si stacca dalla delicata intonazione della *Fanciulla di Spadini*, mentre con *Modella*, d'un più raro Carpi e col *Paesaggio*, 1942, di Raffaele De Grada, si torna alla robusta nota tardo-novecentesca.

Nei loro confronti si sente il mito generazionale offerto dai dipinti di Cantatore, di Cassinari e Sassu, come dai naturalistici bronzi di Mastroianni, così lineari rispetto al neobarocco in cui si drappeggia la dechirichiana statua di *Ettore e Andromaca* (per non dire del Ghiottoni-cavalletto di Tarantino).

Com'era da attendersi, appare molto ampio e compiutamente documentato l'arco temporale offerto dagli artisti subalpini: da un importante disegno a carboncino di Fontanesi (proveniente dagli eredi del suo allievo e biografo M. Calderini) allo splendido *Paesaggio*, 1973, di Piero Ruggeri. La qualità s'illustra da Scorio dopo il temporale, paesaggio con casale di quel giramondo che è stato S. Bosselli, come dal verdeggiante Orto del più bel Quadrone, con la classica *Marina* di Reycend e *Porto Nosse* (1883) di Pasini. Tra i contemporanei si segnalano *Nudo* di Italo Cremona e alcuni bei Menzio e Paulucci, la fiammeggiante *Modella* con pelliccia di Roviglione e i domestici paesaggi di Daphne Casorati. Con gli Spazzapan e l'Oriani del '36, fino al Gallizio; con i *pueris* di Napoli e altri pezzi di Tabusso e Soffiantino, Bandi e Mancioita. an. dra.

[illegible] la diciottesima vittima dell'eroina [illegible] dell'anno

Processato per droga, lascia l'aula [illegible] per bucarsi e muore

Aveva 27 anni - Lo ha trovato la madre nella soffitta in cui si era chiuso - Inutile ogni soccorso

Martedì mattina è tornato a casa dal tribunale, dopo un'udienza del processo per [illegible] in cui [illegible] imputato con altre 23 persone. S'è chiuso in soffitta, si è iniettato una dose di eroina. E lì — sfondata con un'accetta la porta — l'hanno trovato ieri, verso mezzogiorno: ucciso da una overdose, il diciottesimo caso del 1987, in neppure sei mesi.

Si chiamava Vittorio Pacilio, aveva 27 anni, viveva con la madre e sette tra fratelli e sorelle al primo piano d'un palazzo di corso Giambone 69. Aveva dietro e dentro di sé una storia simile a tante e diversa da tutte, una storia che [illegible] avvicinato alla droga e gli era costata anche problemi con la giustizia.

Racconta il suo difensore, avv. Alfredo Mario: «*Provò a smettere. Per uscire da quella prigione s'iscrisse alla Camera di Commercio e cominciò a lavorare come piastrellista, sorretto dai familiari*». [illegible] pendenza giudiziaria lo raggiunsero poco più d'un anno fa e venne arrestato. Il giovane era già minato nella salute, per questo motivo il magistrato gli aveva concesso gli arresti domiciliari.

Martedì mattina [illegible] presentato davanti ai giudici [illegible] (avrebbe dovuto [illegible] oggi) e [illegible] le 13 [illegible] to a [illegible]: «*Salgo un attimo*», [illegible] alla madre. Addolorata De Felice, 60 [illegible]

«*Salire*» voleva dire raggiungere la soffitta al decimo piano: una stanzetta con un palo [illegible] televisore, qualche candela. Il rifugio dove [illegible] passare [illegible] ore. Quando, più tardi, [illegible] salita per chiamarlo, la madre aveva trovato [illegible] porta bloccata. Guardando dal buco della serratura, aveva intravisto il figlio: sembrava [illegible] to.

Ma Vittorio [illegible] è più rialzato. La donna è [illegible] alla [illegible] ieri mattina, [illegible] rappoggiato l'occhio: lui era nella [illegible] posizione, [illegible] giacca [illegible] addosso, [illegible] bottiglia d'acqua [illegible] nella mano. Addolorata De Felice ha dato l'allarme, vigili del fuoco e agenti delle volanti hanno sfondato la porta.

Quando gli uomini della Scientifica hanno sollevato il cadavere del ragazzo, sono comparse [illegible] bustina [illegible] qualche [illegible] droga che l'aveva stroncato.

Vittorio Pacilio, 27 anni

Temperatura

massima	+ 26,4
minima	+ 11,0
media	+ 19,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda aeroportuale di aeroporto al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb; umidità 30%. Temperatura: massima +24,4; minima +7,8; media +17,5. Previsioni: nuvolosità irregolare più accentuata nelle ore calde con possibilità di isolate piogge anche a carattere temporalesco. Venti moderati da Nord-Ovest. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve aumento. Sole: sorge alle 4.41; tramonta alle 21.18. Temperatura dello scorso anno a Torino max. +26; min. +16.

FINALMENTE... UN AIUTO ALL'ESERCENTE!
40% DI RIMBORSO SULL'ACQUISTO DELLE NUOVE [illegible]
SUPREMA Legge n. 121 del 27-3-87
Per informazioni e consulenza:
DIMA [illegible] - Corso Peschiera 255 - Tel. 011 335.1866 - 386.697

Torino [illegible] capitale della fotografia

Fino al 18 luglio, per la Biennale internazionale, si terranno almeno 25 rassegne - Dalle immagini scattate da Vittorio Emanuele III ed Elena di Savoia, a grandi reportages e mostre personali

Una struggente immagine scattata dall'austriaca Koffler

La Biennale internazionale «Torino-Fotografia 87», la più vasta rassegna italiana di fotografia, verrà inaugurata — col coordinamento di Daniela Palazzoli e l'organizzazione di Aidel — questa sera alle 18 nel Palazzo a Vela (via Ventimiglia 148) che riunisce alcune delle più importanti mostre in cui l'esposizione si articola.

Si calcola che in questo mese (la parata di immagini chiuderà il 18 luglio) a Torino saranno allestite almeno venticinque mostre, compresa quella di «Vittorio Emanuele III ed Elena di Savoia Fotografi» che s'aprirà domani alle ore 18 nel Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40).

Le ha anticipate tutte, al Centro ex Allievi Fiat (corso Dante 200), quella (curata da M. Falzone del Barbaro) di H. Le Lieure, che, intorno al 1900, fissò alcune memorabili immagini di Torino neocapitale d'Italia, raccolte nell'album *Turin ancien et moderne*.

Assai ricca è la serie di mostre antologiche e personali, nelle sedi ospitate nel Palazzo a Vela (Viaggi, con un gruppo di straordinari reportages; *fotomontaggi*, protagonisti G. Molino, A. Arbus, N. Nicosia; il corpo come scrittura, con americani e giapponesi a confronto; le nature; il bestiario). In altre sedi si segnalano ancora la mostra di Robert Capa (Chiostro dello Juvarra, presso la chiesa di S. Filippo) con quelle dell'americano George Kraus (Palazzo a Vela) e di P. Fontana, due maestri.

L'apertura al pubblico della rassegna di Palazzo a Vela è per domani (orario vecerdì e sabato, 10-23; 10-20 gli altri giorni; ingresso lire 5000). Tra le manifestazioni collaterali, al Salone de *La Stampa* di via Roma 80, si possono vedere i 20 migliori autori del concorso fotografico Premio Internazionale Ponti di S. Bernardo.

eurolines 1987
Linee regolari internazionali con autobus

da AOSTA/BOLOGNA/BRINDISI/FIRENZE/GENOVA/MILANO/PERUGIA
ROMA/SAVONA/TORINO/VENEZIA
PER
FRANCIA - [illegible] BRETAGNA - GRECIA - [illegible] - SVIZZERA
INFORMAZIONI:
10095 GRUGLIASCO/TORINO
Via [illegible] 14
Tel. 011 301.618 - 398.8985 - Telex [illegible]
PRENOTAZIONI: [illegible] tutte [illegible] Agenzie [illegible] Viaggi e presso l'Autostazione [illegible]
Torino - corso Inghilterra 3 - Tel. 011 [illegible]

RATATAM

FIESTA vi porta subito in vacanza grazie a una straordinaria gamma di finanziamenti per ogni esigenza. Fiesta 50 C

RATA DI L. 180.000

ad esempio: la prima dodici rate di L. 180.000 e 225.000 le successive 36 con un risparmio totale di L. 1.546.000, rispetto ai normali tassi Ford Credit.

35% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI. (TASSO FISSO ANNUO 9,10%)

ESCORT vi invita a un viaggio verso una meta di sicuro interesse: alle prestazioni e grande economia d'esercizio. Escort 1.3 CL ad esempio: le prime dodici rate di L. 230.000 e 295.000 le successive 36 con un risparmio totale di L. 1.987.000, rispetto ai normali tassi Ford Credit.

RATA DI L. 230.000

RATA DI L. 260.000

ORION vi guida...ad approfittare di questa eccezionale offerta. Orion 1.4 CL ad esempio:

le prima dodici rate di L. 260.000 e 327.000 le successive 36 con un risparmio totale di L. 2.244.000, rispetto ai normali tassi Ford Credit.

ANTICIPO: SOLO IVA E MESSA IN STRADA.

FINANZIAMENTI SU MISURA PER TUTTI E, SE VOLETE, LA PRIMA RATA IL 1° OTTOBRE. AGEVOLAZIONI PER CHI PAGA IN CONTANTI.

E' LA FORMULA VACANZE

DAI CONCESSIONARI FORD FINO AL 31 LUGLIO.

Ford

Salvo approvazione della Ford Credit S.p.A.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FIORE SPA
abbia libera zona Lingotto, corso Moncalieri-Torino Esonera mensile salone 2 camere cucina-letto bagni ampio seminterrato panoramico ascensore privato Tel. 561 980

Fiore SPA
libero nella prestigiosa Palazzina bella casa soggiorno 2 camere cucina bagno lavoro autonomo riscaldamento L. 25 milioni e mutuo cede 9% Tel. 561 980.

Fiore SPA
Figlio 501.870 libero Parco Rubino luminoso 3 camere cucina bagno piano alto ottimo stato bella casa terme panoramica L. 63 milioni con L. 30 milioni e mutuo.

Fiore SPA
Figlio 501.870 libero piazza Bengasi ottime camere tinello bagno box 3° piano L. 20 milioni contanti mutuo agevolato.

Fiore SPA
Figlio 501 870 libero Porta Nuova palazzo Prefetto signorile monolocale mansarda ottimo reddito forte mutuo.

Fiore SPA
Figlio 561.736 libero largo Orbassano camera tinello bagno 6° piano termoautonomo L. 15 milioni e mutuo casa.

Fiore SPA
Figlio 561 756 libero p. Alberico accogliente 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 70 milioni, 10% contanti e mutuo.

Fiore SPA
Figlio 561 756 libero S. Paolo via Lanzo ristrutturata 3 camere cucina bagno bella casa L. 70 milioni e mutuo casa 9%.

Fiore SPA
Figlio 561 756 libero Venticinque Aprile recente soggiorno 3 camere cucina bagno box posto auto L. 85 milioni contanti e mutuo.

Fiore SPA
Figlio 561 756 libero S. Paolo via Lanzo ristrutturata 3 camere cucina bagno bella casa L. 70 milioni e mutuo casa 9%.

Fiore SPA
Figlio 585 902 libero Gaidani Reiss 3 camere cucina terrazzo box posto auto L. 85 milioni contanti e mutuo casa 9% permuta.

Fiore SPA
Figlio 585 902 libero Gaidani Reiss 3 camere cucina terrazzi garage box posto auto L. 85 milioni contanti e mutuo casa 9% permuta.

Fiore SPA
Figlio 585 902 libero C. Stati Uniti bella casa 7 camere cucina terme ascensore 2 bagni box posto auto L. 85 milioni contanti e mutuo casa 9% permuta.

Fiore SPA
Figlio 585 902 libero corso Turati signorile camere cucina bagno 2 box doppi L. 1 milione e mutuo casa 9%.

Fiore SPA
Figlio 585 902 libero piazza Reale ingresso camere tinello servizi piano alto 1° ristrutturato mq 120 L. 75 milioni e mutuo casa 9% permuta.

Fiore SPA
Figlio 585 902 libero subito in casa decorosa camera cucina bagno completo unità abitativa con L. 350 mila mensili.

Fiore SPA
Figlio 591 980 libero corso Chieri bella signorile ampio salone 3 camere cucina ristrutturata 2 bagni box 3° piano L. 20 milioni contanti mutuo agevolato.

Fiore SPA
Figlio 501 870 libero Porta Nuova palazzo Prefetto signorile monolocale mansarda ottimo reddito forte mutuo.

Fiore SPA
Figlio 561.736 libero largo Orbassano camera tinello bagno 6° piano termoautonomo L. 15 milioni e mutuo casa.

Fiore SPA
Figlio 561 756 libero p. Alberico accogliente 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 70 milioni, 10% contanti e mutuo.

Fiore SPA
Figlio 561 756 libero S. Paolo via Lanzo ristrutturata 3 camere cucina bagno bella casa L. 70 milioni e mutuo casa 9%.

Fiore SPA
Figlio 585 902 libero Gaidani Reiss 3 camere cucina terrazzi garage box posto auto L. 85 milioni contanti e mutuo casa 9% permuta.

Fiore SPA
Figlio 585 902 libero C. Stati Uniti bella casa 7 camere cucina terme ascensore 2 bagni box posto auto L. 85 milioni contanti e mutuo casa 9% permuta.

Fiore SPA
Figlio 585 902 libero corso Turati signorile camere cucina bagno 2 box doppi L. 1 milione e mutuo casa 9%.

Fiore SPA
Figlio 585 902 libero piazza Reale ingresso camere tinello servizi piano alto 1° ristrutturato mq 120 L. 75 milioni e mutuo casa 9% permuta.

Fiore SPA
Figlio 585 902 libero subito in casa decorosa camera cucina bagno completo unità abitativa con L. 350 mila mensili.

GABETTI VENDE
via Maria Ausiliatrice ottimo mini appartamento 2-3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3, telefono 6767.

GABETTI VENDE
via Galvagno angolo via Petrarca ottimo mini 1-2 ambienti cucina bagno. Agenzia 1, tel. 4767.

GABETTI VENDE
via Nizza adiacente corso Tassoni in bella casa d'epoca, ultimo piano 3 camere cucina bagno. Tel. 6767.

GABETTI VENDE
via Galvagno angolo via Petrarca ottimo mini 1-2 ambienti cucina bagno. Agenzia 1, tel. 4767.

GABETTI VENDE
via Nizza adiacente corso Tassoni in bella casa d'epoca, ultimo piano 3 camere cucina bagno. Tel. 6767.

GABETTI VENDE
corso Brunelleschi via Maniglio signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Agenzia 2, tel. 6767.

GABETTI VENDE
Piazza Statuto corso Peschiera luminosi 2 camere tinello cucinino terrazzo. Agenzia 2, telefono 6767.

GABETTI VENDE
Italia 61 residenza Orta Maggiore recente panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni. Agenzia 2, tel. 6767.

GABETTI VENDE
Lungopò Antonelli libero panoramico recente soleggiato 3 camere cucina bagno. Agenzia 1, telefono 6767.

GABETTI VENDE
libero via Bonzanigo adiacente piazza Statuto in bella d'epoca: 3 camere cucina bagno. Agenzia 2, tel. 6767.

GABETTI VENDE
libri via della Rocca stupenda casa ristrutturata arredata monolocale angolo cottura bagno e camera letto cucinino bagno. Telefonare 6767.

GABETTI VENDE
da Filadelfia angolo via Plutarco libero recente 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 6767.

GABETTI VENDE
via Gioberti adiacente corso Svizzera ottimo quarto vani di cui due liberi. Agenzia 1, telefono 6767.

GABETTI VENDE
Piazza Statuto corso Peschiera luminosi 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 6767.

GABETTI VENDE
via Nizza adiacente corso Tassoni in bella casa d'epoca, ultimo piano 3 camere cucina bagno. Tel. 6767.

GABETTI VENDE
via Galvagno angolo via Petrarca ottimo mini 1-2 ambienti cucina bagno. Agenzia 1, tel. 4767.

GABETTI VENDE
via Nizza adiacente corso Tassoni in bella casa d'epoca, ultimo piano 3 camere cucina bagno. Tel. 6767.

GABETTI VENDE
corso Brunelleschi via Maniglio signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Agenzia 2, tel. 6767.

GABETTI VENDE
Piazza Statuto corso Peschiera luminosi 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 6767.

GABETTI VENDE
italia 61 residenza Orta Maggiore recente panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni. Agenzia 2, tel. 6767.

GABETTI VENDE
Lungopò Antonelli libero panoramico recente soleggiato 3 camere cucina bagno. Agenzia 1, telefono 6767.

GABETTI VENDE
libero via Bonzanigo adiacente piazza Statuto in bella d'epoca: 3 camere cucina bagno. Agenzia 2, tel. 6767.

GABETTI VENDE
libri via della Rocca stupenda casa ristrutturata arredata monolocale angolo cottura bagno e camera letto cucinino bagno. Telefonare 6767.

GABETTI VENDE
da Filadelfia angolo via Plutarco libero recente 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 6767.

GABETTI VENDE
via Gioberti adiacente corso Svizzera ottimo quarto vani di cui due liberi. Agenzia 1, telefono

Milano, parla l'attrice che questa sera è al Piccolo con «Zérline»

Jeanne Moreau: «Vi racconto i miei ricordi, le mie paure»

Fra i suoi progetti, un film come regista di cui sta scrivendo la sceneggiatura

Jeanne Moreau durante la conferenza stampa di ieri a [illegible]

MILANO — Magro, sobriamente tutto giocato su [illegible] e nero, con [illegible] rossastra a trattenere i capelli lunghi, biondi, Jeanne Moreau arriva alla conferenza stampa accompagnata [illegible] Giorgio Strehler. Da questa sera, fino al 28, sarà protagonista, al Teatro Studio, di *Le récit de la [illegible] Zérline*, tratto dal romanzo *Gli indolenti* di Hermann Broch.

Neodeputato del pci, il regista — vestito blu scuro, distintivo della Legion d'Onore all'occhiello — [illegible] con alcune considerazioni, anticipazioni (per esempio *Riviera*, che verrà ripreso nella prossima stagione, e un altro spettacolo, ancora da definire, con la stessa Moreau). Jeanne Moreau segue attenta [illegible] conosce [illegible] l'italiano, non perde una parola. Per tutta la conferenza stampa è vigile, concentrata; è cordiale, ma fugge di fronte a qualsiasi domanda che tenti [illegible] passare oltre [illegible] inevitabile all'incontro [illegible] una grande attrice e i cronisti.

Il [illegible] di Zérline è quello dell'amore non ricambiato, è durato una vita, per il padrone di casa, un magistrato, tradito dalla moglie la quale gli fa anche credere [illegible] una figlia avuta dall'amante. La governante riesce a soppiantare la signora nei favori dell'amico, che, nel frattempo, viene accusato di omicidio e finisce per essere giudicato dal marito della sua ex compagna. Allora Zérline gli spedisce le lettere d'amore che a suo tempo la moglie ha scritto e ricevuto: ma il magistrato assolverà regolarmente l'imputato, e morirà di dolore.

Un'interpretazione caratterizzata anche da piccoli gesti fitti, densi e ripetitivi insieme, quotidiani e nervosi (la mela sbucciata e tagliata, per esempio. Come li ha costruiti?

«Il regista, Klaus Michael Gruber, è una persona che parla molto, dando all'interprete la cosa che, per lui/lei, è la più preziosa e pericolosa: la libertà. Dopo due settimane ho pensato: "Non posso. È troppo difficile", e gli ho chiesto un appuntamento. "Hai paura?", mi ha chiesto. Ho risposto di sì. "Anch'io", ha detto. Non mi ha rassicurata. Così mi rigiro. Proviamo cinque minuti, poi lui mi interrompe: parliamo tre ore di seguito e alla fine mi congedano: "Ci vediamo domani". E io ne ho tornato a [illegible] con [illegible] quelle considerazioni, parole, spiegazioni, ipotesi, intuizioni. Dovevo elaborarmele. Credo sia stata così, la mia minuta di piccoli movimenti. E anche dal ricordo dell'osservazione [illegible] modi di certe vecchie donne di Berlino. Ma è stata una sorpresa anche per me».

La sua [illegible] privilegia il taglio psicologico o quello espressionista?

«Ah non lo so, non lo so»: [illegible] volta risponde [illegible] frette, quasi prima che [illegible] frase del quesito sia finita.

Cosa definirebbe la storia di Zérline: di morte, di amore, di dolore?

«Di vita — ribatte, ancora in fretta — è la vita».

Trova che questo sia un personaggio contemporaneo?

«Nella misura in cui esistono ancor [illegible] sentimenti che sono esistiti sempre, e dureranno sempre».

In scena con lei Hanns Zischler: è l'uomo che, seduto sul divano, pronuncia soltanto poche parole, all'inizio e alla fine; per il resto ascolta. Una presenza indispensabile non soltanto per l'impianto formale del racconto. Ma è l'ultima volta che Zischler farà presa: «Io sono un attore di cinema — afferma — e questo è un mestiere diverso. Non accettato proprio perché si tratterà di un personaggio particolare, che parla e non parla».

Di opinione evidentemente opposta Jeanne Moreau, che da una vita alterna il cinema (*Les liaisons dangereuses, Jules et Jim, Peau d'âne, Le follet*, per citare solo questi fra il centinaio interpretati) al teatro: «E' lo stesso mestiere fatto però con tecniche diverse. *La macchina da presa vede tutto*, come il pubblico». Di sicuri film, Jeanne Moreau è già stata regista, e lo sarà anche in un prossimo. *Ritratto di un seduttore*, ispirato ad un romanzo francese: finirà di scriverne la sceneggiatura in estate, per cominciare a girare nella primavera '88. E in teatro? «No, in teatro sono attrice — risponde sorridendo — però non è detto che non cominci a pensarci».

Ornella Rota

Bongiorno ha presentato a Milano il [illegible] quiz della prossima stagione

Pentatlon addio, arriva Telemike

Ultima puntata stasera, si ricomincerà ai primi d'ottobre con un programma preparato in funzione dell'arrivo della diretta: doppio studio, doppio budget - Per la prima puntata, il vicepresidente di Canale 5 vorrebbe Madonna, che però ha chiesto un cachet «astronomico» - Dice: «Per primo ho creduto nella scommessa di Berlusconi»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Mike Bongiorno, perfettamente a suo agio nei nuovi panni di top-manager dell'impero televisivo di Berlusconi raccontatemela e stato nominato vicepresidente di Canale 5)* arriva con «*Mezz'ora di 40 minuti di ritardo alla piccola conferenza organizzata per salutare la fine di Pentatlon, gioco a quiz che si conclude stasera. Da subito, dopo due anni di gavetta, complessi rallentamenti e audience da primato, è un arrivederci ai primi di ottobre per un quiz scintillante e tutto nuovo. [illegible] Telemike e per [illegible] volta [illegible] proprio lui, l'inossidabile Bongiorno, a raddoppiare: «Insieme con Silvio Berlusconi abbiamo deciso di fare le cose in grande. Avrò uno studio gigantesco ricavato dall'unione degli studi 6 e 7, avrò 10 telecamere a mia disposizione e due troupes televisive. Il budget di cui potrò disporre sarà di almeno 400 milioni a puntata, esattamente il doppio di quanto spendevo a Pentatlon».

Per un'ora e un quarto, puntigliosi, affabile, [illegible] preciso nel conto di soldi e sponsor, Mike Bongiorno ha raccontato i suoi passati primati e quelli di là da venire, in un discorso sempre rigorosamente declinato in prima persona singolare e punteggiato dai suoi consueti esclamativi («Grandioso», «altissimo livello», «incredibile»). *I numeri stanno dalla sua parte: Pentatlon ha avuto un ascolto medio di 6 milioni di telespettatori, un totale di 18 milioni di curiosità spedite nel gioco e premi organizzati dagli sponsor, e un ritorno [illegible] superiori [illegible] più [illegible] previsioni. «Io mi [illegible] ormai un'esperta della televisione commerciale. Ho cominciato proprio lì la mia carriera, negli Stati Uniti, e dopo la lunga parentesi Rai, sono stato il primo [illegible] personaggio a credere nella scommessa di Berlusconi. Oggi raccolgo quello che ho seminato, non ho più niente da chiedere alla mia carriera, se non un po' di riposo».

Di novità per la prossima stagione televisiva, se ha annunciato parchissimo: «Vi posso anticipare che la concorrenza è quella che è — ha detto —. Il risultato ormai lì una incognita. Se io saprei in anticipo quello che la Rai ha in cantiere, mi [illegible] il mondo. Mi qualcosa è filtrato ugualmente: «Per il mio "Telemike", ho progettato una cosa speciale: il pubblico sarà al centro del doppio studio, su [illegible] girevoli [illegible] [illegible] a formino [illegible] grandi [illegible]. Da una parte si svolgerà il gioco e qua dall'altra accoglieremo gli ospiti in modo che non ci siano le interruzioni per smontare e rimontare [illegible] scenografie. Se [illegible] perché? Perché ci stiamo preparando alla diretta che, [illegible], [illegible] verrà condotta [illegible] l'anno [illegible] simo».

[illegible] *No, semplicemente* [illegible] [illegible] l'euforia [illegible] *ha congiurato i piani alti* [illegible] *network all'indomani frettuosa* [illegible] *faraonica campagna acquisti* [illegible] primavera. «Ormai pensiamo solo in grande — *ha annunciato Bongiorno* — e del resto come potremmo fare altrimenti? Abbiamo [illegible] la [illegible] la Bonaccorti. Co- [illegible] [illegible] grandissimi e cui [illegible] spazi [illegible] guati». *E aggiunge che per il suo Telemike ha* [illegible] pronta una [illegible] *ospiti speciali:* «Star [illegible] [illegible] primissimo piano» [illegible] detto, confermando di [illegible] [illegible] trattative con *Madonna* [illegible] *pure contare nella puntata di inaugurazione* (Ci ha chiesto una [illegible] ma credo riusciremo a [illegible] una soluzione»)

[illegible] *problema* [illegible] [illegible] concorrenza nell'empireo [illegible] network, [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] televisive? [illegible] no, *stando all'* [illegible] elogia *all'ex* del presentatore. «Io ho rinunciato allo stipendio più grande. Il nuovo [illegible] lasciarlo alla Carrà che [illegible] [illegible], e tutti quanti [illegible] detti [illegible] [illegible] [illegible] contributo [illegible] [illegible] domenicale [illegible] affidato [illegible] [illegible]

Lo stesso avrà un piccolo spazio dedicato al gioco della ruota [illegible] fortuna. Ma [illegible] che Baudo, Costanzo, Vianello e la Mondaini avranno le loro rubriche».

Insomma, tutto d'amore e d'accordo nei telegiornali degli sponsor. Perdino i piccoli malumori che qualcuno aveva sorpreso tra Bongiorno e Baudo, conflitti di competenze, perarchie, soprattutto il ruolo degli sponsor nelle trasmissioni a cui Baudo pare non si voglia piegare, non sono mai scoppiati. «Si tratta di talenti. Certo al nostro livello ognuno ragiona con la propria testa», dice *Mike Bongiorno amichevole, ma in un soprassalto aggiunge:* «Lui è appena arrivato, dategli il tempo di capire come funzionano le televisioni commerciali».

Pino Corrias

Madonna in Italia il [illegible] e [illegible]?

MILANO — E' ormai certo: Madonna verrà in Italia. Dopo mesi contraddittori su date e piazze, sembra definitiva la scelta dello stadio di San Siro per il 2 settembre e il Flaminio di Roma per il 3. La cantante si è messa all'asta chiedendo un milione di dollari a concerto.

Dopo due mesi della grande corsa fra organizzatori, sponsor e gruppi interessati, si darà per vincente David Zard. Il quale ieri sera però ha diffuso la seguente smentita: «La "Davide Zard Presenta" comunica di non avere assolutamente concluso alcun contratto con la rockstar Madonna. Per evitare qualsiasi notizia infondata la "Davide Zard Presenta" ricorda inoltre come sia sua abitudine non fornire anticipazioni ma solo notizie certe ad a trattative concluse».

«La "Davide Zard Presenta" informa inoltre di non avere alcun tipo di accordo né con la Rai né con sponsor di alcun genere. Per chiarezza di fatti la "Davide Zard Presenta" ricorda inoltre che la tournée di Madonna è sponsorizzata a livello mondiale dalla Mitsubishi Motor e che tutte le trattative per eventuali riprese televisive vengono coordinate a [illegible] internazionale».

Tra i film di oggi in tv

Delon contro i corrotti

FLASH GORDON (1980) su Raiuno alle 20,30) versione italiana — produttore De Laurentiis — del mitico fumetto fantascientifico di Alex Raymond interpretato sul quotidiano americano all'inizio del '34 e portato per la prima volta sullo schermo nel '36 da Frederic Stephani nel '38 protagonista Buster Crabbe. L'edizione attuale — sempre favolosa ma «aggiornata», molto lussuosa e piena di effetti speciali, e non priva di humour — ha la regia di Michael Hodges e un buon cast con Sam Jones, Ornella Muti.

LA DONNA DI CAINO E ABELE (1986 su Raidue alle 20,30) film per la tv che dà il via al ciclo «Serie nera», una coproduzione italo-franco-svizzera: il film di stasera è la storia di due fratelli divisi dalla passione per una donna e da antichi rancori per un losco affare; è tratto dal romanzo «Le sabbie del primo mattino» di Joseph Bialot, è diretto da José Giovanni e interpretato da Rüdiger Quester, Jeanne Goupil, Jean-Paul Muel.

MORTE DI UNA CARogna (1977 su Raitre alle 20,30) di Georges Lautner con Alain Delon, Maurice Ronet, Ornella Muti, Michel Aumont, Stéphane Audran, Mireille Dare, Klaus Kinski, tipico noir francese tratto dal romanzo di Raf Vallet: l'ambiente è quello politico, corretto ai massimi livelli, al centro è un dossier compromettente che causa una catena di delitti rischiando di provocare catastrofi fantapolitiche, e su tutto sta il supervisivo Alain Delon che, rivoltella in pugno, indaga, spara, sfugge, miracolosamente a rischi e agguati, e trasuda inflessibile i colpevoli.

RISPETTARE BRANNIGAN LA MORTE SEGUE LA TUA OMBRA (1975 su Rete 4 alle 22,30) di Douglas Hickox con John Wayne, Richard Attenborough, Mel Ferrer, Lesley-Ann Down, dinamico e scatenato poliziesco dove John Wayne, agente di Chicago, tipico duro americano dai metodi spicci in caccia di un gangster, si ritrova a Londra alle prese con una banda di rapinatori.

La nuova serie della rubrica di Raiuno si affianca a Delta e Big Bang

Quark vince la scommessa scientifica

Confortato registrare il [illegible] una rubrica sulle soglie dell'estate quando, uno dopo l'altro, i [illegible] d'informazione chiudono bottega.

Si tratta di Quark che ieri l'altra sera dato il via su Raiuno — sempre nume tutelare e presentatore Piero Angela — ad una serie che, con il solo intervallo delle settimane d'esame, andrà in onda fino a fine settembre.

L'impronta di una informazione scientifica in tv è sempre stata sentita da un grosso settore di pubblico, sta dai tempi della non dimenticata rubrica Orizzonti della scienza e della tecnica. Ma da alcuni anni il settore, relativamente esteso, si è via via molto allargato, e oggi comprende una grossa fascia giovanile e soprattutto giovanile che al desiderio di conoscere aggiunge una carica ideologica non indifferente, e che vorrebbe vedere trattati più spesso in tv — e polemicamente — i grandi temi dell'attualità, quelli dell'ambiente, dell'ecologia, dell'inquinamento, del nucleare.

Temo però che tali argomenti non possano sempre accedere con facilità alla tv pubblica: oltre che scientifici sono argomenti che mettono come polso nel loro quale argomento scientifico, oggi, non è politico?), e allora la tendenza prevalente — non dico [illegible] *— è quella di evitare e di glissare per non aver grane.*

Può capitare che temi per così dire affrancanti arrivino nei network, e con questo mi pare sia bene dal sostenere che i network rovinano il vestito di ogni libertà (dimunque Canale 5, ad esempio, con Big Bang propugni un discorso scientifico nel complesso apprezzabile è nel quadro di questo discorso ha mandato in onda fra inverno e primavera quattro puntate di importazione sulle centrali nucleari (e sui loro corti alleghini e sui loro pericoli) che presumibilmente la Rai non avrebbe mai diffuso per non far dispiacere (un eufemismo) a personaggi e partiti «a favore».

Ma torniamo a Quark: solido avvio tradizionale con un documentario sul processo riproduttivo, il «romanzo» dell'incontro fra lo spermatozoo e l'ovulo, documentario non importato ma realizzato in casa e in collaborazione con l'università di Roma, ricco di immagini ingrandimenti dell'interno degli organi attraverso il microscopio elettronico.

Altro [illegible] *sulla formazione dell'universo umano, e qui hanno giocato un ruolo preminente gli spiritori disegni animati di Bruno* [illegible] [illegible] [illegible] *accompagnate, e spesso accennato, fenomeno della dislessia una cosa ben maggiore sarebbe stata indispensabile). Infine un reportage sui gemelli e uno sui famosi manuali americani dell'800 Chang e Eng (nati nel Siam, e di qui il termine «siamesi») su cui — anche in questo caso — il sarebbe dovuto dire parecchie di più.*

[illegible] *alcune serate — cotacidenza o* [illegible] — Delta su *Retire*, condotto [illegible] *Giorgio Batardelli, [illegible] offerto intelligenti, affascinanti e un po' soffi-* [illegible] *variazioni, [illegible] dei* [illegible] *dosso, sul concetto del tempo, della memoria, della possibilità di «tornare nel passato», e tuttavia ha esaurito flash su crudi e grottteschi aspetti della realtà quali le incredibili truffe, arrivate in America, con i «spacconcelatori» per «gestazione in vita» dei morti militardari. «Farsi tornare non è un problema — ha dichiarato uno scienziato — il problema è poi resuscitare».*

Ugo Sassolino

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,30; 23,40
10,15 Telesidea, pagina dimostrativa
11,55 Che tempo fa
12,05 Pronto [illegible] giovani [illegible] Enrico [illegible]
13,55 Tg1 - Tre minuti di...
14 — Pronto chi gioca? ultima giornata
14,15 Pomeriggio al cinema: Mattinata (1962), film commedia, di Alberto Lattuada con Alberto Sordi, Norma Bengue, Ugo Attanasio
16 — Quark economia, di Piero Angela (ultima puntata). Gestire il sistema
16,30 Il mondo è tuo, di Vittorio Salvetti
17,30 Ecologico, i ragazzi giocano su temi di economia. Conduce Sandro Paternostro con Gabriella Minuti, regia di Claudio Bondi
18,30 In diretta dalla terrazza dell'Hilton a Roma, Speciale «Linea verde» Buon appetito estate! Le stagioni elementari alla porta del 2000, a cura di Federico Fazzuoli
18,40 Almanacco del giorno dopo
18,50 Che tempo fa
20,30 Flash Gordon (1980). Film di fantascienza, regia di Mike Hodges, con Sam J. Jones, Ornella Muti, Max von Sydow, Topol, Melody Anderson, Timothy Dalton, Mariangela Melato
22,30 Racconto Muti prima «Malcontenta», regia di Luciano Arancio

RAIDUE

Telegiornale: 13; [illegible] 17; 19,30; 18,45; 22,30
4,10-6,30 Rugby: Coppa del mondo, finale 3° e 4° posto
10,15 Televideo
11,55 Un posto al sole (4ª puntata), di Franz Peter Wirth. Dall'autobiografia di Janine David con Dana Vavrova, Peter Bongartz, Aviva Josi, Emil Wolw
13,30 Tg2 - Antidoto, a cura di Manuela Cadringher e Giorgio Salvatori
13,30 Quando si ama (19ª puntata)
14,30 Tandem, con Fabrizio Frizzi, Stefania Bertola
17,30 I giorni e la storia, di Arrigo Petacco: il mistero della Sindone. Servizio di Milena Tarsitani e Michele Sodano. In studio il prof. Ruggero Bolloni
18,15 Appuntamento al [illegible]
18,25 Tg2 - Sportsera
18,40 Perry Mason, telefilm, «Un uomo è scomparso», [illegible] Raymond Burr, Barbara Hale
19,35 Meteo 2, previsioni del tempo
20,15 Tg2 - Lo sport
20,30 La Rai presenta Serie nera. Film di suspense e d'azione La donna di Caino e Abele, con Hugues Quester, Jeanne Goupil, Jean-Paul Muel, regia di José Seria. Edizione italiana a cura di Francesco Tarquini. Coproduzione Raidue-TF1 - Hamster Productions France - La Télévision Suisse Romande (SSR) - RTI.
21,30 Rally del vino, con Alce, Edoardo Bennato, Pierangelo Bertoli, Teresa De Sio, Eugenio Finardi, PFM, Pretenders. Programma a cura di Sylvia Del Papa.
22,45 Tg2 - Sportsette, rotocalco sportivo a cura di Beppe Bertl. Consuntivo del calcio; Ula Galla, uomo nuovo del basket; ginnastica artistica; motivi di sci
23,45 Cinema di notte. Alba d'amore (1950). Film drammatico. Regia di Giacomo Gentiluomo con Karl Ludwig Diehl, Lea Padovani, Andrea Checchi, Marcello Mastroianni

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,10; 23,10
10,15-11,55 Televideo
16,40 Rugby: Coppa del mondo, finale 3° e 4° posto
17,10 Los Angeles. Calcio: Dundee-Reading
18,40 Ciclismo: Giro internazionale d'Italia dilettanti, Guglionesi-Montesilvano di Bisaccia
20 — DSE - Scheda - Linguistica, 68 studenti agli esami di Roma
20,30 Morte di una carogna (Mort d'un pourri, 1977). Film poliziesco. Regia di Georges Lautner con Alain Delon, Ornella Muti, Maurice Ronet
22,20 Gse. L'avventura e la scoperta, di Fabio Quilici
23,05 Appuntamento al cinema
23,25 Sfinitura, videocassette di M. Bianco

Il critico segnala

ITALIA 1 (ore 22,30) — Riprende «Jonathan» con una serie extra spettacolare: nella puntata di stasera il brivido del salto nel vuoto (paracadute, sci, hang ecc.) e di spericolate, «impossibili» imprese alpinistiche nell'Himalaya.

RAIUNO (ore 23,30) — Reportage da dietro le quinte della Scala sulle prove di «Falstaff», direttore Riccardo Muti.

RADIOTRE (ore 22,15) — Premio Italia 1987, un attento radiofonico tra rievocazione storica e spettacolo: «Al tempo della peste, Napoli 1656» con attori «professionisti».

La parola all'avv. Mason

Perry Mason, l'amatissimo interprete di Raymond Burr, è il protagonista della serie di telefilm riproposti da Raidue alle 18,40. Titolo di questa puntata «Un uomo è scomparso». Accanto a Mason-Burr, la fedele segretaria impersonata da Barbara Hale

ITALIA 1

6,30 Fantasilandia, telefilm
9,15 Hot Rod, film tv
11 — La strana coppia, telefilm
11,30 Agente Rockford, telefilm
12,30 T. J. Hooker, telefilm
13,30 Tre uomini in affitto, telefilm
14 — Candid Camera, varietà
14,15 Dodgy televisivo
15 — Time out, telefilm
16 — Bim Bum Bam, cartoni
18 — La casa nella prateria, telefilm
19 — Arnold, telefilm
19,30 Mork e Mindy, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 Luna di miele in tre, film di Carlo Vanzina con Renato Pozzetto, Stefania Sandrelli, Cochi Ponzoni
22,20 Jonathan, incontro spettacolari
23,15 Punto zero, film di Richard C. Sarafian con Barry Newman, Dean Jagger
1,15 Magnum P. I., telefilm

CANALE 5

8,30 La grande vallata, telefilm
9,10 Alice, telefilm
10,10 General Hospital
10,40 Arabesque, telefilm
11,10 Tuttindustoglia, gioco a quiz
11,55 Bis, gioco a quiz
12,40 Il prezzo è giusto
13,30 Sentieri, teleromanzo
14,30 Le vergini sulla collina, film di Otto Preminger con William Holden, David Niven, Maggie Mc Namara
16,30 Alice, telefilm
17 — L'albero della vita, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Love Boat, telefilm
19 — I Jeffersen, telefilm
19,30 Studio 5, con Marco Columbro
20,30 Fantatlon (ultima puntata)
23,10 Cadillac, settimanale di automobili e costume condotto da Cesare Cadeo e Paola Perego
23,55 Speciale speciale, telefilm
0,55 Missione impossibile, telefilm

RETEQUATTRO

6,30 Ironside, telefilm
9,20 I giorni di Brian, telefilm
11,30 Vicini troppo vicini, telefilm
12 — Mary Tyler Moore, telefilm
12,30 La piccola grande Nell, telefilm
13 — Cioe Cioe, cartoni
14,30 La valle dei pini
15,20 Così gira il mondo
16,15 Questa è Hollywood
16,40 Natura canaglia, documentario
17,20 Palabre d'amore
18,15 C'est la vie
18,45 Il gioco delle coppie, conduce [illegible] con Predolin
19,30 Quincy, telefilm
20,30 L'assedio delle [illegible] film di [illegible] Stummer con William Holden, Eleanor Parker, John Forsythe
22,30 Ispettore Brancalgas la morte segue la tua ombra, film di Douglas Hickox con John Wayne, Richard Attenborough, Mel Ferrer
0,40 Switch, telefilm
1,30 Ispettore, telefilm

EUROTV

14 — Happy end, novela
15 — Mille di carpenti, novela
17 — Teletubbies, cartoni
17,30 Godam, cartoni
18 — Defiant fil, cartoni
18,30 Ghostbusters, cartoni animati
19 — Sanford and Son, telefilm
19,30 Ellery Queen, telefilm
20,30 Flashe 'll cinema, film di Gian Luigi Polidoro con Rita Tushingham, Aldo Maccione
22,30 Catch

RETE A

14,30 Bianca Vidal
15,30 Al Grandi Magazzini, teleromanzo
16,30 Il cannibale segreto, teleromanzo
17,30 Cartoni animati
18,30 Al Grandi Magazzini, teleromanzo
20,30 Il cannibale segreto, teleromanzo
21,20 Vanni Ribelli, teleromanzo
21,40 Bianca Vidal, teleromanzo
22,45 Cuore di pietra, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible] 18,30; 22,10
13,30 Sport news
15 — Smash, cartoni
16 — Valanga, film con [illegible] Hudson, Mia Farrow
18 — Agua viv, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,50 Time sport
20,20 [illegible] telefilm [illegible] Wagner, [illegible]
22,30 Pianeta mare
23 — Non desiderare la donna d'altri, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 18,30; 20,25; 21,45
15 — Per i ragazzi
18 — Vita rubata
19 — Oggi le città
20 — Tim Conway, telefilm
20,30 Rendena. Pallanuoto: Jugoslavia-Italia (amichevole)
22 — Einstein, sceneggiato. Ultima parte
23,45 Jazz: Gershwin Masala

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 20; 22; 23,45
15,05 Vite d'Italia, film di Roberto Rossellini
18,25 Elisa, telefilm
19 — Il quotidiano
20,30 Quel desiderio pugno di uomini, film di Samuel Fuller e C. S. Dubin con C. Bronson, Lee Marvin, Lee J. Cobb
22,10 Tradimenti alla spicciola, 5 parole 10:1 svizzeri
23 — Flipa Daniele

ALLA RADIO

[illegible] spazio multipagine in fonoteca, [illegible] in diretta da Roma «Spettacolo», parlamento, fotoblitz, psychodrama, 21,30 «L'impero del valore» 22 Stanotte la tua voce, 23,05 La telefonata di Anna Pettoruzzi, Radionotturno 19-24.

RADIOUNO. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,05 I Inoli del Gr 2 mattino, 7 Bollettino del mare 7,10 Parole e vita, 8,05 Radiouno presenta, 8,40 Vita dei Telegrani, 9,10 Tagno di terza, 9,30 F.D.F. appello quotidiano in difesa per salvare dal pericolo senso dell'umore, 10,30 21,31, 12,10-14 Trasmissioni regionali, 13,45 Perché non parli?, 15 Stereo fest pool, 16,30 Gr 3 accademia, 17 Un libro per tutte le stagioni, 17,40 Coppa d'oschio, 18 «I gassetta», di G. D'Amanzio, 19,33 Le ore della musica, 19,50 DSE: a prestissimo e Radiouno 21 Jazz, 21,05 2131, Radionotte, 16-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 15,15, 19,45, 20,45, 23,55 — 6 Preludio, 7-8,30-11 Concerto del mattino 7,30 Prima pagina, 10 Ora D, 12 Pomeriggio musicale 14,30 Dario di bordo 15,30 Un certo discorso, 17 Dse: fatto relativo del 900, 18,15 Scienze, 20 Antropologia, 21 Appuntamento con la scienza, 21,30 Rimski-Korsakov, 22,15 Premio Italia 1987, 23 Il jazz, 23,40 Il racconto di mezzanotte, 23,53 Al teatro e al cinema con il Gr 3, Radionotte, 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 300 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521) **La valanga nera**, di Bob Rafelson con Debra Winger, Theresa Russell, col. Non visto. Or.: 18,10, 17, 16,50 20,40, 22,30 Ingr. 7000, ridotto 4000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521) **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Keaton Dianne Wiest, colori. Non vist. Disnit. ap. 15,30 fino 15.45, 17,30, 19,15 20,55 22,40 Ingr 7000 rid. 4000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) **Cacciatori della notte** con equipaggio [illegible] Michael [illegible] James, William Wallace, John D. Ryan Col Vist 14 Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,30 22,20 Ingr 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel 547.007) **Trappola mortale**, un film di Sidney Lumet con Michael Caine, Dyanne Carnon, Christopher Reeve Colori Or.: 15.45, 18 20,15 22.30. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 561.100) **Il soldato e la lady** con Rourke, Kim Basinger. Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30 Ingresso 7000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540.806) **Ed a Nancy**, di Wes Cox, con G. Oldman, C. Webb. Non vist. Or.: 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 Ingresso 7000

[illegible] (via C. Alberto 27, tel. 540.110) **Uomini**, film di D. Dörrie con U. Ochsenknecht, U. Kinsker (commedia brillante). Col. Or 16,30, 17,15, 19, 20,50 22,40 Ingresso 7000 rid 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Carlo Alberto 33/a, tel. 545.245) **La pellicola del Re** di Carlos Saura (Leone d'argento alla Biennale '88) ultimi 08 Or.: 16,30; 17,30; 19,10; 21; 22,46. Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Carlo Alberto 33/a, tel. 545.245) **Fuga d'[illegible]** di Gillian Armstrong con Olympia [illegible] son. [illegible] Oliveiri, [illegible] Moreira (comica brillante) Col. Or 14; 16,20; 20,35; 22,45. Ultimi giorni.

CRISTALLO (via Borgo S. Paolo 3, tel. 660.71.00) **Mr. Crocodile Dundee**, con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori. Non visto. Orari 15,40, 17,30; 19,05; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

DORIA (via Cibrario 9, tel. 542.422) **[illegible] un dio sfitto**, di Randa [illegible] con William Hurt, [illegible] Madsen. Or.: 15,40; 17,15; [illegible] [illegible] spettacolo

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241) **Cronaca di una morte annunciata**, di Francesco Rosi con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonte, Anthony Delon. Col. Non vist. Dolby stereo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ingr. 7000, rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **Mac amore mio**, di Nagisa Oshima con Charlotte Rampling. Colori. Vist. 18. Or.: 15, 16,50, 18,50; 20,45; 22,40 Ingresso 7000 rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Platoon**, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non vist. Or 15,20; 17,50; 20,10, 22,30. Ingresso 7000, rid 4000.

FIAMMA. (corso Trapani 57, tel. 372.037). Labyrinth, di Jim Henson con David Bowie, Jennifer Connelly Musiche di Trevor Jones. Or., ap. 15,30. Poss. 18,40; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 300.760): **Le vreganeisme**, Willy D'Abbraccio, Claudia Cardinale. Colori. Vist. 18. Or.: 16,15; 17, 18,45; 20,30, 22,30. Ingresso 7000

IDEAL (corso Brescia 4, tel. 821.4316) **Il sergente di ferro**, Fred Dryer, Bryan Kash, Joanna Pacula. Col. Non Vist. Or.: 16,40; 17,15, [illegible] 20,40, 22,30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502) **Cosi è la vita**, Jack Lemmon, Julie Andrews, regia di Blake Edwards, orario 16,45 18,40 20,35, 22,30 ingresso 7000 Aiace 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 18 bis, tel. 537.700) **Based by me** (Ricordo di un'infanzia), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix. Non visto Disnit. 16,35, 17,15; 18,55, 20,35; 22,30 ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel 341.283) **Il nido dell'aquila**, di Brian Hutton con Richard Burton, Clint Eastwood, Mary Ure. Colori. Or.: 15,40; 17,30; 19,20; 21,10; 22,30. Ingr. 7000 rid. 4000

MASSIMO (via Verdi 18, tel. 817.606) **Il bambino e il poliziotto**, di Carlo Verdone con Verdone, Renato Scarpa, Angelo Infanti. Col. Vist. 18. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30. Ingresso 7000

MIGNON (via Cumiana 9, tel. 780.302) **Il bacio della donna ragno**, di Hector Babenco con William Hurt, Raul Julia. Col. Vist. 18. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30. Ingresso 7000

MONTEBIANCO (via Montebianco 14, tel. 837.481) **Il bacio della donna ragno**, di Hector Babenco con William Hurt, Raul Julia. Col. Vist. 18. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30. Ingresso 7000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.850) Chiuso per ristrutturazione locali

OLIMPIA 1 (via Arsenale 21, tel. 532.448) **Camping del terrore**, di Ruggero Deodato con Bruce Penhall, Nimsy Farmer, David Hess. Vist. 14. Or 15,30 17,15, 19, 20,45, 22,30 Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 21, tel. 532.448) **Un incantato risveglio**, Audrey Moore, Elizabeth Mc Govern, Wendy Marshall Brickman, John Hurson, Alec Guinness. Or 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30 Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) **The bartender's a Ca.**, di Ruggero Deodato con Richard Lynch, Tue Le Flue, Virginia Bryan, Sheeba Alaimo, Michael Berryman Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30, Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Radio Days**, di Woody Allen con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest colori, non vist Ap. 15,15. Ore 15,30, 17,15, 19; 20,45, 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.531) **Dove comincia la foresta**, di Werner Herzog con Bruce Boxleitner, Roy Barker. Col Non vist. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 7000 Aiace 4000.

VITTORIA (via Roma 334, tel. 511.769): **Il giardino inglese**, Deborah Kerr, Alec Mc Cowen Or 16, 18,10; 20,20, 22,30 Ingresso 7000

ZETA D'ESSAI (via Colleonia 12, tel. 749.2407): **Basil l'investigatopo**, cartone animato a colori di Walt Disney. Or.: 17,45, 18,20; 20,56, 22,30. Ingresso 5500, ridotto 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ASSEDIO TEATRO (via Chieso della Salute 17, tel. 297.197): **Via Mosko-espalosa**, Randa Simonsen, Cesar Art, Michel Simonsen. Or. 20,30, 22,30. Ridur Age 3500.

PARO (via Po 30, tel. 832.214): **Spettri**, di M. Arabona con J. Pepper, 4, Michelsen, D. Piessance (thriller). Vist. 14. Colori Ap. 20,30, Ben 20,45; 22,30

PORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560): **Stesi**, un film di Gabriele Lavia con Monica Guerritore, Gabriele Lavia. Vist. 18. Or.: 20,40, 22,20.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.903): Vedi Teatri.

NUOVO DORA (via Venanzio II, tel. 749.23.62) **Nightmare 3, i guerrieri del sogno**, un film di Wes Craven's con Heather Langenkamp, Patricia Arquette (minus 97) Vist. 14 Or ap. 20 ultimo 22.20

BELLINI D'ESSAI (corso Belgio 83, tel. 874.171). Chiuso per lavori. Venerdì 19-II repertorio con il colore del cielo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 19, tel. 511.283): **Bambole di carne**, Ivana Keller (Usa 1987) Vist. 18. Or.: 14,06; 15,26; 16,48; 18,10; 19,36; 21, 22,36.

ARGO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.671) **Le cosiddette vittime - Original porno video system**, novità. Col Vist 18 Ap 15 ultimo 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15) **Deepest coast - Love protocol**, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUCE: I mariteni vist dalle donne. Vist 18.

MARGHERITA: La foto di Gioia. Vist 14.

CIRIE'

ITALIA: Mezzogiorno del piacere. Vist. 18.

NUOVO: Per favore ammazzate mia moglie.

CHIVASSO

POLITEAMA: Il rifiuto.

CUORGNE'

PERONA: Il tempio di fuoco.

MARGHERITA: La spada samurai. Vist. 18.

IVREA

POLITEAMA: Vivere e morire a Los Angeles.

MONTANARO

VITTORIA: Calda e sensuale gatta di donna. Vist. 18.

CHIVASSO

MODERNO: Cronaca di una morte annunciata.

PINEROLO

ITALIA: Indiana Jones il tempio maledetto.

HOLLYWOOD: La bonne.

RITZ: Radio Days.

VALPERGA

ALCIONE: I miei segreti sogni intimi quando credevo di non essere più vivo. Vist. 18.

Scelti per voi

Per chi è solidale con gli esordienti

LA PELICULA DEL REY di C. Soria. Un regista al debutto vuol girare un film su un matto utopista che vuole diventare re di Patagonia. Ma chi è il più matto? Leone d'argento a Venezia.

Per chi vuole sorriso e intelligenza

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Per chi vuole meditare sul Vietnam

PLATOON di O. Stone. Un volontario impara gli orrori della guerra. Paura, droga, stragi; e il compagno diventa un nemico.

Per i ragazzi (soli e accompagnati)

BASIL L'INVESTIGATOPO. Targato Disney 1987, il un cartoon vivace e ricco di spirito, con scaltro topo poliziotto che, ispirandosi Sherlock Holmes, lo aiuta sconfiggendo il cinghiesco Ratigan, ritirando nelle fogne della Londra vittoriana.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: ore [illegible] Turno Filarmonica 2 Rappresentazione di Giuseppe Verdi. Direttore Maurizio Arena.

TEATRO REGIO: biglietteria piazza Castello 215. Vendita abbonamento Concerti del Regio Estate 1987, martedì, sabato ore 10-12; 15,30-19 Domenica ore 10-12; 14-15,30, lunedì chiuso

CABARET VOLTAIRE - TORBAT questa sera ore 21 **My Time** della compagnia del Cabaret volterra. Sala via Cavour 7. Ingresso soci per info e prenotazioni tel 54 14 38.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro dal 29 giugno al 10 luglio stages di danza classica e Modern Jazz. Per informazioni c.so Cassia 137, tel. 838.5873 (15-19,30 escluso sabato).

MASSAUA (piazza Massaua 9) Il Gruppo Teatro Danzella presenta lo spettacolo musicale **La ricerca del Graal**, stasera ore 21. Posto unico L. 5000

NUOVO: MO-EX-MORSI eccezionale stage spettacolo dal 23 al 28-6 a Vignaledanza con **Ezralow**, Nelson, Roland, Stamberg - Iaci tel. 655.522 - Palazzo Cotton tel. 0142 923.431.

NUOVO STAGES a Vignaledanza 'B' dal 23/6 al 2/7 danza classica, moderna, jazz, primavera Corsi per insegnanti e lezioni coreografiche tel. 0142 923.431

NUOVO: Corsi di recitazione e cura di Enza Giovine. Iscrizioni tramite sedi 87-88 con video provini gratuiti in sede tel. 65.56.52

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole laboratori di marionettistica e visita guidata al museo solo su prenotazione Tel. 930.234

PARCO RIGNON Bury d'Estate -

ARCI DISCHI

Assessorato per la Cultura

ARCI [illegible]

[illegible]

30 giugno

STADIO [illegible]

Biglietti L. 16.500

(compresa prevendita)

[illegible]

Arci, Arci, Decorso, Rock & Folk, Hot Point, Maschio, Ricordi, [illegible] Metropol Music, Esagono, Radio Reporter 93, The Big Club, Deejay, Queen Music, New My Music, Fan's shop, Good Music, Centoarci

Milano e prov.	02/659.17.05
Venezia	049/629.55.11
Bologna	051/25.54.67
Firenze	055/34.15.81
Genova	010/20.75.48
Roma	06/873.51.51

Per informazioni ARCI/ARCS 636.80.58-53.23.49

CLUB 84 dance

ore 15,30 ritmi e danze per tutti ore 21 grande orch. spettacolo FRANCO BERGAMINI

Gallerie e musei

ARTE CLUB (via della Rocca 36, tel. 636.331) Roberto Pastore

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (Via S. Tommaso 23/B - Tel 513.676) mostra personale Alberto Gianni - Scultura e grafica.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Sculture dal 22-5 al 6-9, mostra di arte contemporanea internazionale Ouverture. Orario continuato 10-19 lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel 956-1541

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9). Mostra dipinti Madhubuti, strumenti musicali e matachini. Fanno diversa dalla millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000, ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12; 15-18, domenica 10-12, lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vittorio 9) Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19 il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica dalle ore 9 alle ore 18 ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate Tel. (011) 349.221

CITTADELLA 3 (via Bartolo 31): 10 pittori en «Pagine colorate»

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644) Sono particolarmente adatti per gli arredamento e adatte per i quali proponiamo prima in Europa e più vasto assortimento di riproduzioni originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerosa attività specialmente nei grandi formati

«PROGRAMMA» (c.so De Gasperi 36) Francesco Masena scultura.

LA CONCHIGLIA: Rassegna Bernardi 87. Or 15-19.

L'ARIETE (via Gava 4, tel. 832.075): Maestri figurativi.

LA FINESTRELLA - Ciseili (tel. 0141/831 167) Ernesto Trecanni.

LA TELACCIA (via P. Benlardino 7, p.zza Statuto) Gianni Elia dal 13/6 al 27/6 Or 10,30-12,30 16-18.

PROMOTRICE B.A. 145° esposizione figurativa ore 10-12; 15,30-19.

SCUOLA ROMANA (v. P. Micca 21, II piano.): «Mafai morto in Italia» 1920-1943 (De Chirico, De Pisis, Mafai, Morandi, Boisiona, Zveri e altri). [illegible] von 16,30-19,30 sabato 10-13

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible]

ACCADEMIA: Giovedì Cafarnao.

BERMAN: I film nell'arte dall'800 ad oggi.

DAVICO: Pere Patrick Meirieri.

GALLERIA BIMBETTI (via Juvarra 18). Colombe. Ore 16-20.

LA BUSSOLA: Mario Schifano.

LE IMMAGINI: Beppi Zancan.

MICRO' (p. Vittoria 10): «Tendenze».

NARCISO: Collettiva 900 italiano.

PIRRA (Via B2. str. 643.365): Pittori italiani e francesi

PIRRA CERAMICHE. Maestri ceramisti.

SANT'AGOSTINO (536.963) '900.

VIOTTI: Mostra promozionale

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 ininterrotto. Lunedì chiuso.

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimo Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2585 - 650.2755.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso), 9,30-12,30; 15-19. Dal 9 al 28 giugno Grand Prix. Mostra delle vetture di F.1 dal 1950 ad oggi. Per la prima volta in esposizione a Torino, dalla Ferrari D 48 alla Ferrari di Alboreto - Mostra orario del Museo - ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 677.666 - Fino al 25 giugno.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle [illegible] d'Italia 31) orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Schiocchi. Presso di ognuno Orario 8-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi, lunedì escluso.

CITTA' DI TORINO

Assessorato per la Cultura

Circoscrizione 2 - Rivoli Art

MOBY DICK

di Melville e Pavese

[illegible]

Ore 21,30 PARCO RIGNON

Ingresso L. 6000

CITTA' DI [illegible]

Assessorato per [illegible] Cultura e il Verde Urbano

[illegible] '87

[illegible] CONCERTO

[illegible] Vivaldi

ore 21,30: SERGIO ENDRIGO

Servizio informazioni tel. 650.71.22

Ritrovi

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa disc. Sala Blu musica Anni 60.

AMERICA (via Frejus 27): ore 21 ! ripiazzi del ballo.

BELLE ARTI: ore 18,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 ! Venus.

CLUB 84 18,30 Ballo Piuma ore 21 Franco Bergamini

DU PARC: ore 21: Franco Orsini.

EDEN DANZE (via Raimondo 10 tel. 60.80.30): ore 21 orch. Danese.

EORTINO: ore 15,30 rievocazione Armanda. Ingresso libero.

GARDEN: tutti i giorni ingresso libero martedì mercoledì giovedì ore 15,30 e 21, venerdì 15,30 disco, ore 21 orchestra, sabato e domenica ore 15,30 e 21 [illegible] sera

LA LUCCIOLA (corso Taranto [illegible] tel. 20.00.87) [illegible] ingr. libero orch. Romney.

LE 90th ore 21 Bal Musette.

DEA CLUB [illegible]. Pom 12, tel. 5160.458).

LE CASCINE - Ristorante - Discoteca [illegible]. 800.25.81) [illegible] 21 [illegible]. Vista [illegible] [illegible] sabato balli [illegible] pom. I Peonies.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cinema 96, tel. 66.98.500): Piero e Carmen Rizzi

ODEON NIGHT Danze ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (c. Monceliori 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

IL GIORNALE: Ris. Danze - Valentino La Pura's Trio, c. Alfieri.

ZIG ZAG CLUB Charly al Piano Bar (Benaglio 1, t. 539.548), discoteca.

TEATRO CONCERTI REGIO 8 D'ESTATE TORINO 1987

2, 9, 16, 23 luglio

ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO

Direttore

GUSTAV KUHN

Musiche di Saint-Saëns, Brahms

ABBONAMENTO A 4 CONCERTI LIRE 30.000

POSTO UNICO NUMERATO LIRE 10.000

In vendita presso biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 - Tel. 546.000

CLUB DELL'AUTOMOBILE DI TORINO

GRAND PRIX

Mostra delle vetture di F. 1 dal 1950 ad oggi

fino al 25 giugno

Aperto anche i festivi

AMERICA via Frejus 27

Un angolo di Las Vegas a Torino ore 21-2 I RAGAZZI DEL SOLE alle ore 24 piacevole sorpresa

SERGENTE DI FUOCO AL COMANDO DI UN PUGNO DI EROI «MALEDETTI» NELL'INFERNO DI UNA SPORCA [illegible]

OGGI all'IDEAL

IL SERGENTE DI FUOCO

CDV

OGGI al Piccolo AMBROSIO

«I nodi della trama si sciolgono con un virtuosismo superlativo degli interpreti» (Panorama)

ZETA Un nuovo appuntamento Walt Disney

DENIS DORRY UOMINI

CENTRALE

L'accessione di valore il più coinvolgente film dell'anno.

«Commedia divertentissima premiata da un enorme successo». LA REPUBBLICA

DOMANI al REPOSI

nella magnificenza del DOLBY STEREO

APPENA FINISCE UN'AVVENTURA... COMINCIA UN'ALTRA.

DOMANI al LUX

«Arriva l'irresistibile risata che vi accompagnerà [illegible] l'estate»

PHILIPPE NOIRET - BERNARD BLIER CHRISTIAN CLAVIER MARTIN LAMOTTE

COMPAGNI MIEI ATTO I

JEAN-MARIE POIRÉ

Qualifiche e finanziamenti '87-88: tutto rinviato

Il teatro nell'incertezza

Sarà limitato il numero degli Stabili - Il Piccolo «d'interesse europeo»

ROMA — La preparazione [illegible] prossima stagione teatrale [illegible] procedendo [illegible] un clima di grande incertezza. Gli operatori del [illegible] sono tuttora in attesa [illegible] circolare ministeriale che, in [illegible] [illegible] regolamentazione legislativa, fissa [illegible] [illegible] le regole e i finanziamenti per l'attività della prosa. La pubblicazione della circolare per la stagione 1987-88 ha subito un ulteriore rinvio e se ne ridiscuterà a fine mese. Una delle ragioni del rinvio riguarderebbe gli «stabili privati», la cui qualifica, in base agli orientamenti ministeriali, dovrebbe essere attribuita annualmente dopo un approfondito esame dei programmi e dell'efficienza delle strutture. E' data invece per scontata la nuova classificazione degli «stabili pubblici» e la limitazione del loro numero. Non più di uno per regione, salvo la diversa situazioni esistenti (la Lombardia e la Sicilia ne hanno già due).

Il Piccolo di Milano sarebbe riconosciuto ente d'interesse europeo mentre gli altri «stabili pubblici» verrebbero divisi in metropolitani e in regionali a seconda della aree in cui operano e della consistenza [illegible] loro strutture. Nella prima categoria rientrerebbero Genova, Torino, Roma, Catania, Trieste e Palermo: a nella [illegible] Bolzano, Veneto Teatro, L'Aquila, [illegible] gna(Ater), Consorzio Calabria e [illegible] Regionale Toscano.

Gli stabili privati comunque [illegible] dovrebbero nell'immediato futuro superare nel compresso il numero di quelli pubblici con un limite massimo di tre per Milano e Roma. Attualmente a Capitale ne ha [illegible] due (Eliseo e Teatro [illegible] Arti) e [illegible] quattro (Pier Lombardo, Elfo, [illegible] Romana, e Filo[illegible] [illegible] prossima stagione i teatri privati saranno autorizzati ad aumentare — da 25 mila a 27 mila lire — il [illegible] delle poltrone. Oltre a queste novità, la circolare dovrebbe [illegible] recepire alcune [illegible] dei «portavoce» [illegible] uffici culturali [illegible] singoli partiti. La [illegible] Cristiana, per esempio, insiste sulla necessità di un [illegible] impegno dei direttori [illegible] degli «stabili pubblici» sostenendo il principio dell'incompatibilità [illegible] tratto pubblico e [illegible] rapporti di collaborazione. Ai responsabili [illegible] istituzioni pubbliche si richiederebbe [illegible] l'altro il tempo pieno e la [illegible] nella città [illegible] [illegible] a cui [illegible] legati.

e. b.

Il 1° Concorso europeo pianistico

STRASBURGO — Carlo Ripa di Meana, commissario Cee alla Cultura, ha presentato ieri a Strasburgo il primo concorso europeo di pianoforte, che si terrà a novembre nelle tre capitali della Cee: Lussemburgo, Strasburgo e Bruxelles.

Alla manifestazione, patrocinata dalla Commissione e dal Parlamento potranno partecipare solo giovani pianisti sotto i 30 anni dei dodici Paesi aderenti alla Comunità.

[illegible]

FANO — Comincia oggi, e si concluderà domenica, il 14° Incontro [illegible] polifonico «Città [illegible] Fano». Alla manifestazione, che si svolgerà nella Basilica di San Paterniano, partecipano 8 nazioni: Finlandia, Germania Occidentale, Svezia, Spagna, Austria, Norvegia e Ungheria. L'Italia sarà rappresentata [illegible] Vocale del Teatro Giuseppe Verdi di Trieste.

OGGI al cinema VITTORIA

«GRAN [illegible] FESTIVAL DEL CINEMA D'AUTORE

COSI' LA CRITICA INGLESE [illegible]

«Dolby, bravissimi, meglio di così non si può.» «Un film perfettamente riuscito... Da non perdere.» (DAILY MAIL) (SUNDAY TELEGRAPH)

COSI' LA CRITICA ITALIANA [illegible] ★

«Un bravissimo film, magistralmente fotografato dal talento e dal fascino di [illegible]» «Il 'Giardino inglese' è [illegible] un piccolo capolavoro.» (CORRIERE DELLA [illegible] (LA [illegible]

OGGI al FIAMMA DAVID BOWIE [illegible]

LABYRINTH

Dove Tutto è Possibile

un Film di JIM HENSON

STREPITOSO al CAPITOL

Finalmente a Torino il film più scandaloso dell'anno

DORIA

MARLEE MATLIN VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR COME MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA

WILLIAM HURT MARLEE MATLIN

Un film di RANDA HAINES

lilliput

"Un classico... uno di quei rari tesori che non bisogna assolutamente perdere" SHEILA BENSON LOS ANGELES TIMES

STAND BY ME

UN FILM DI ROB REINER

UN'ANTICIPAZIONE DI GRANDE CLASSE

A garanzia dell'impegno di assicurare IN QUALSIASI EPOCA prodotti di alta qualità la Direzione del Cinema è lieta di annunciare la programmazione di OLIMPIA 9 *delle più differenziate e dolci commedie prodotte negli Usa negli ultimi anni.*

SI MORDEVA LA LINGUA

non per trattenersi dal parlare, ma perché la dentiera andava per conto suo. Adesso l'ha imbrigliata con la super-polvere

orasiv

Rinsalda dentiera e morale

Alla Scala la ripresa, dopo sei anni, dell'opera di Mozart con la regia di Strehler

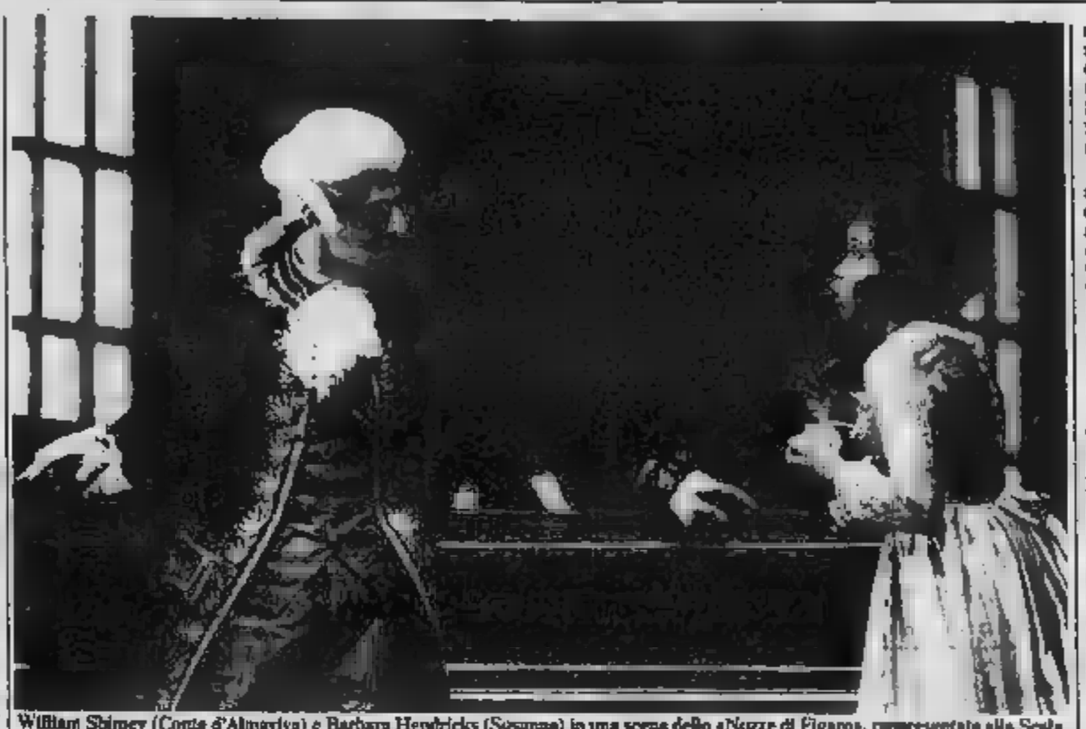
Muti, quanta grazia nelle Nozze

Cantanti e orchestra si sono uniformati, con ammirevole disciplina, all'interpretazione del maestro fondata sul presupposto che la robusta musica mozartiana richieda un fil di voce e un «suono» speciale - Bravissimi Ramey e la Pace

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Dopo sei anni la Scala ha ripreso la famosa edizione delle *Nozze di Figaro* mozartiane con la direzione di Muti e la regia di Strehler. E' augurabile che i teatri non riprendano, ma anzi mantengano i loro maggiori spettacoli, sia pure cambiando il cast. Si arriverebbe così a un quid medium, sostanzialmente accettabile, tra la spensierata usanza del teatro all'italiana di spettacoli bruciati per sempre nel corso d'una sola stagione, e la staticità del teatro stabile, alla tedesca, che per i nostri gusti sarebbe causa di sazietà.

Ben pochi della compagnia che aveva cantato *Le Nozze* nel 1981 sopravvivono nella presente edizione, ma ci è il protagonista, Samuel Ramey, nel frattempo [illegible] meritata celebrità. [illegible] Figaro vivace, disinvolto, molto [illegible] nel tratto al che si distingue poco dal suo padrone. Il Conte, impersonato questa volta da Wi[illegible] [illegible], aristocratico [illegible] distintissimo, [illegible] solito, dopo l'interpretazione di Fischer Dieskau, siamo ora abituati a vedergli dei tratti di robusta energia che l'apparentano, nell'opposta direzione, alla franchezza popolana del suo cameriere. In genere (Cherubino a parte, che non è né uomo né donna), nelle *Nozze di Figaro* le donne hanno il retaggio della finezza e delle buone maniere, gli uomini quello di una certa rozzezza.



William Shimey (Conte d'Almaviva) e Barbara Hendricks (Susanna) in una scena delle «Nozze di Figaro», rappresentata alla Scala

Gentile a dovere, con tenerezza di voce, la Contessa di Eugenia Moldoveanu, e gentile perfino Susanna, Barbara Hendricks, vivace più nell'azione che nella voce. Cherubino è Ann Murray, una mozartiana patentata. La piccola e brava Patrizia Pace formano figura e voce adatte al personaggio di Barbarina, con quella sua enigmatica aria di ricerca della spilla perduta, che sembra condensare tutta la tristezza del mondo nell'affanno di una bambina che ha perduto un oggetto d'importanza.

Marcellina è Raquel Pierotti, che oltre a [illegible] [illegible] il insieme, si vede restituire l'aria, solitamente omessa, del quarto atto, [illegible] l'ulteriore ripristino [illegible] di Don [illegible] indugia parecchio la naturale conclusione. [illegible] due arie non erano propriamente richieste dall'azione, ma erano regali di Mozart ai cantanti).

Don Basilio è Ernesto Gavazzi, uno dei tre superstiti dell'esecuzione 1981, ma trasferito dal ruolo [illegible] giudice Don Curzio a quello di Basilio. Don Curzio è ora il versatile Osiavio Di Credico, mentre terzo superstite [illegible] 1981 è [illegible] Dimitrio è [illegible] che della figuretta del giardiniere Antonio fa un'apparizione esagitata e risentita, di tratti forti, unico popolano in contrasto con la signorile distinzione degli [illegible] personaggi, signori e cameriere, che abitano nel palazzo. Va ricordato ancora Giorgio Surjan, nell'importante parte di Don Bartolo. Il coro, diretto da Giulio Bertola, dà risalto alla sua modesta apparizione.

Tutti si uniformano con ammirevole disciplina alla direttiva generale impressa all'interpretazione da Riccardo Muti, direttiva fondata sul presupposto inaccettabile che Mozart richieda un «suono» speciale, e cioè tutto tenue e misurato, secondo il *cliché* del Mozart galante, tutto raffinatezza e grazia da bambino prodigio.

«Perché cantare Mozart con un filo di voce?» ci eravamo chiesti alla prima apparizione delle *Nozze* diretta da Muti a Firenze, otto o nove anni fa. *Le Nozze di Figaro* è un'opera robusta, realistica, percorsa da una vena di marcata ironia. Riducendo drasticamente lo spettro della dinamica è chiaro che vanno perdute molte possibilità di colore, e l'opera, che è lunghissima, rischia — miracolo per Mozart! — di accusare una certa monotonia, perché l'originaria regia di Strehler ha perso un po' di vivezza nei cantanti che non abbiano personali risorse d'attori.

Va da sé che all'interno di questo partito preso di raffinatezza la concertazione e la direzione di Muti sono una meraviglia, un capolavoro di perfezione, e il pubblico l'ha riconosciuto e premiato con interminabile volume d'applausi.

Massimo Mila

GRANDE CONCORSO
il TIRASOMMA
GUARDA
LA CORRIDA
LEGGI
sorrisi e canzoni TV
VINCI
100 MILIONI
18 AUTO INNOCENTI 990 e altri 1819 PREMI
La scheda per partecipare la [illegible] in TV SORRISI E CANZONI

[illegible]
presenta
MOBILI IN PIAZZA
Festa dinamica con i [illegible] prodotti
CAPPELLINI e ZANOTTA disegnati [illegible]
Philippe Starck, Shiro Kuramata,
David Palterer, Oscar Tusquets.
Spettacolo [illegible] mimo e clown con
Claudio Madia e i Mimi de "Il Palcoscenico".
Premi e Musica
Buffet di Piazza
giovedì 18 Giugno [illegible]
dalle ore 21
Res [illegible]
cappellini
INTERNATIONAL INTERIORS
zanotta

MOSTRA DI PESARO: un grande omaggio al regista con opere dal 1896 al 1911

Méliès, e nasce la magia del cinema

PESARO — *Non si sono soltanto i film migliori e dei Paesi dell'Europa orientale a Pesaro quest'anno; e c'è soltanto la bellissima rassegna Tutto Rossellini, con annesso convegno internazionale e un utilissimo libro curato da Adriano Aprà. C'è anche un sostanzioso omaggio a Georges Méliès, che costituisce uno dei punti forti del programma.*

Presentati quotidianamente dalla signora Madeleine Malthête-Méliès, la nipote del grande cinematografo, scorrono sullo schermo pesarese, fra la curiosità e l'entusiasmo non solo dei cinefili ma anche del pubblico non specializzato, una [illegible] di film, realizzati [illegible] nell'arco di quindici anni, dal 1896 al 1911.

Non pochi sono rari, alcuni solo di recente scoperti, altri sono noti e famosi, ma tutti — qual più qual meno — testimoniano d'una [illegible] fantasia, d'una grande perizia tecnica e d'un gusto per lo spettacolo moderno.

Rossellini era giunto alla conclusione che il vero cinema era rimasto Lumière, gran parte del cinema contemporaneo, in particolare americano, ci insegna che il cinema spettacolare è e rimane Méliès. Perché è stato lui non soltanto a inventare lo spettacolo, [illegible] scoprirne e a realizzarne i trucchi: quel [illegible] patrimonio tecnico che fa del cinema la vera arte magica del Ventesimo Secolo.

Qui a Pesaro c'è Viaggio sulla Luna, un film del 1897. Aprà lo dice, lo sub, che è un piccolo di trucchetti cinematografici; e [illegible] pista pure [illegible] ricostruzione [illegible] in studio dall'Incoronazione di Edoardo VII, un film del 1902 che [illegible] stato realizzato [illegible] prima ancora che il re d'Inghilterra venisse incoronato.

Esempio [illegible] attualità cinematografica ricostruita, in cui finzione e realtà si mescolano con effetti spettacolari sorprendenti.

Ma che dire del Voyage a travers l'impossible del 1904, che riprende il tema del famosissimo Viaggio sulla Luna, questa volta sul Sole, con colori dipinti direttamente sulla pellicola con effetti affascinanti? Sembra una stampa d'Epinal semovente. E che dire dei molti film in cui compare il diavolo, vero «nume tutelare» dell'intera produzione di Méliès? Si pensi a Le chaudron infernal del 1903, o Faust aux enfers dello stesso anno, o Le diable noir del 1905, o Le cake walk infernal, ancora del 1903, o Satan en prison del 1907: piccoli episodi di una grande avventura negli inferi.

E' tutto un mondo [illegible] fantasia, di [illegible] [illegible] scoperta [illegible] di luoghi misteriosi [illegible] e affascinanti, che [illegible] propone [illegible] il gusto [illegible] dell'illustrazione popolare, il piacere [illegible] sorprendere [illegible] praticato una sottile comicità, che a volte diventa scoperta autoironia. Perché Méliès, che fu indubbiamente [illegible] grande prestigiatore e un illusionista, è compreso perfettamente le [illegible] del cinema in questo campo, fu [illegible] un pianeggiantismo [illegible]

[illegible] Bondolino

Sarà coprodotto da Usa e Urss

Un film su Cernobil con regia di Kramer

Mikhalkov farà «Il re pesca», Kramer: un film su Cernobil

MOSCA — La tragedia di Cernobil sarà portata sullo schermo da Stanley Kramer, in una coproduzione americano-sovietica. Lo ha annunciato ieri a Mosca il capo dell'Unione cinematografica dell'Urss, Elem Klimov.

Fra gli altri progetti comuni presentati da Klimov, un film tratto da un romanzo di Viktor Astafiev, «Il re pesce», che sarà diretto da Nikita Mikhalkov.

Intanto da Los Angeles arrivano altre notizie sulle collaborazioni cinematografiche fra Usa e Urss. L'Asfi (iniziativa cinematografica sovietico-americana) ha in progetto un film sulla vita di Aleksandr Pushkin, il padre della poesia russa.

[illegible]

L'Asfi, che avrà un budget annuale di 250 mila dollari (circa 400 milioni di lire) proveniente da donazioni private, promuoverà programmi di interscambio di studio e professionali, la coproduzione di film e la distribuzione incrociata di pellicole americane e sovietiche.

Il Festival Oriente-Occidente dal [illegible] al 13 settembre

Cunningham e la danza francese all'appuntamento di Rovereto

MILANO — Danza e arti marziali, la nouvelle danse francese, l'omaggio a Merce Cunningham assieme a padre dei postmoderni americani. Sono i cardini su cui si svolge la sesta edizione del Festival Oriente-Occidente di Rovereto dal 3 al 13 settembre.

Un festival di frontiera che indaga i rapporti e le reciproche influenze, anche sotterranee e non immediate, fra cultura occidentale e orientale, in una terra di frontiera, Rovereto, a cavallo fra Mitteleuropa e Mediterraneo.

Costruito con intelligenza e curiosità per i percorsi nuovi e inesplorati della nuova danza da Leonetta Bentivoglio, Lanfranco Cis e Paolo Mantrini, il Festival è stato presentato ieri a Milano con Patrice Martinet, direttore del Centre Culturel Français, padrone di casa «pour cause», vista la massiccia presenza francese.

Una presenza, ha sottolineato Martinet, spesso coraggiosa: si sono visti a Rovereto gruppi, per esempio l'Esquisse, che solo nella stagione successiva in Francia ha «lanciato» presentandoli alla vetrina «ufficiale» di Avignone. E anche quest'anno fra i tanti nomi d'Oltralpe (Michèle Routon, Jean Gaudin, il duo Dussaini/Duboulloz, Diverrès/Montet, Michel Hallet Aghayan, Angelin Preljocaj) da figurano almeno due (Preljocaj e Diverrès/Montet) che saranno, in luglio ad Avignone.

Un Festival che nasce con pochi soldi, 350 milioni, per metà forniti dagli enti locali e per metà da sponsor privati, primo fra tutti la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

Unica presenza italiana quella del romano Enzo Cosimi e del suo gruppo che presenta in prima assoluta, prodotto dal Festival, «Reframe», spettacolo realizzato in collaborazione con il videoartista Fabrizio Plessi.

Accanto ad una tournée in Olanda, con la performer Pauline Daniels e in Giappone con il Butoh di Carlotta Ikeda, il rapporto fra danza e arti marziali sarà affrontato negli spettacoli dell'inglese Laurie Booth e dell'americana Dana Reitz e del Berakella, gruppo indiano di danza Chau.

Ma l'appuntamento più prestigioso è certamente quello con Merce Cunningham e la sua compagnia, che proprio in questi giorni ha terminato le repliche di quasi un mese al Théâtre de la Ville di Parigi. Sessantotto anni, allievo di Martha Graham, poche volte presente in Italia, Cunningham sta al crocevia di tantissimi dei nuovi percorsi di danza

Sergio Trombetta

Scola: Canale 5 ha tagliato le mie accuse agli «spot»

ROMA — Ettore Scola, vincitore del Ciak d'oro 1987 con il film «La famiglia», spiegherà questa mattina, in una conferenza stampa, i motivi che lo hanno spinto a protestare vivacemente contro Silvio Berlusconi che ha mandato in onda, martedì scorso, su Canale 5, la registrazione della serata in cui sono stati assegnati i premi, tagliando una parte del suo breve intervento.

La parte in questione riguardava il momento in cui Scola, dopo aver ricevuto il riconoscimento, ha ringraziato e risposto alle domande di Milly Carlucci. Il regista ha colto l'occasione per protestare contro la pausa con cui i film vengono mandati in onda sui network Berlusconi: «Abbiamo imparato, da quando esiste Berlusconi, che in fondo non è necessario mettere tanta attenzione alla costruzione di un film: stare attenti al ritmo, evitare le lungaggini. Al momento opportuno ci pensa la pubblicità: i pannolini, i salamini e gli altri spot che bombardano i film sui network privati».

La frase non ha ovviamente provocato nessuna reazione immediata, ma è stata tagliata dal «Ciak d'oro '87», trasmesso martedì sera su Canale 5. «Abbiamo eliminato malintesi» spiegano alla Fininvest pagando qualsiasi intervento censorio.

(Adnkronos/LA)

10
[illegible]
LO SCENARIO
CHI
TRA I TANTI
Maurice André, Dave Brubeck, Giorgio Gaslini, Bruno Giuranna, [illegible] Hendricks, Gidon Kremer, [illegible] Ma, Julia Migenes Johnson, Anne Sophie Mutter, Henryk Szeryng, Uto Ughi.
DOVE
19 SEDI CONCERTISTICHE SUDDIVISE IN:
• 3 sale tradizionali: Teatro Regio - Auditorium RAI - Teatro Carignano
• 11 chiese del centro storico
• 2 discoteche: The Big Club - Studio Due
• 3 sedi particolari: Palazzo Reale - Circolo degli Artisti - [illegible] Magna della Caserma Cernaia
QUANDO
61 CONCERTI:
DAL 30 AGOSTO - AL 26 SETTEMBRE
• Tutti i giorni un concerto pomeridiano ed uno serale
• il sabato e la domenica anche un concerto [illegible] tino.
INOLTRE
• [illegible] con Luigi Nono;
• Un convegno di studi su [illegible] Ravel
LE ORCHESTRE
[illegible]
E I DIRETTORI
THE ISRAEL PHILHARMONIC ORCHESTRA
Direttore: ZUBIN MEHTA (Bruckner)
domenica 30 agosto Teatro Regio
ORCHESTRE NATIONAL D[illegible]
Direttore: LORIN MAAZEL (Ravel-Gershwin)
lunedì 31 agosto Teatro Regio
ORCHESTRA SINFONICA E CORO DELLA RAI DI TORINO
Direttore: HANS ZENDER (Maderna-Nono)
domenica 6 settembre Auditorium RAI
[illegible] EMIL TCHAKAROV (Borodin-Brahms)
venerdì 11 settembre Auditorium RAI
mercoledì 16 settembre Auditorium RAI
ORCHESTRA FILARMONICA DI MOSCA
CORO ACCADEMICO DI ZAGARRIA
CORO DI RIJEKA
Direttore: DMITRIJ KITAENKO (Berlioz)
lunedì 7 settembre Palazzo Reale
SETTEMBRE MUSICA
Informazioni e richiesta programmi dettagliati
Tel. [illegible]
Orario feriale: 10,00 - 13,00 / 15,30 - 18,30
ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO REGIO DI TORINO
Direttore: MARCELLO VIOTTI
(Poulenc-Mussorgski-Puccini-Cherubini)
giovedì 10 settembre Teatro Regio
Direttore: MIKLOS ERDELY (Mozart-Beethoven)
sabato 26 settembre Teatro Regio
MÜNCHNER PHILHARMONIKER
Direttore: SERGIU CELIBIDACHE
(Dukas-Hindemith-Dvorak)
giovedì 17 settembre Teatro Regio
I LUOGHI DELLA MUSICA
LE [illegible]ESE
CHIESA DI SANTA TERESA (17° SEC.) - Una magia [illegible] e affascinante come il suo ideatore, frate-architetto condannato poi dall'Inquisizione.
[illegible] DEI SANTI MARTIRI (16° Sec.) - Pittura, scultura, ed un raffinato organo [illegible]800.
[illegible] DEL [illegible] (18° Sec.) - L'ultimo capolavoro di Filippo Juvarra: un angolo di Spagna a Torino.
CHIESA [illegible] MADRE DI DIO (19° Sec.) - Esoterica, [illegible] e [illegible] del Pantheon romano.
CHIESA DELLO SPIRITO SANTO (16° Sec.) - Dal[illegible] [illegible] [illegible] la religione Calvinista.
CHIESA DI S. GIOVANNI EVANGELISTA (19° Sec.) - Voluta da Don Bosco nello stile romanico-lombardo.
CHIESA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI (13° Sec.) - Le sue origini sono avvolte nel mistero. Fu dovuta al passaggio di San Francesco nel 1214?
DUOMO (15° Sec.) - Una storia legata alla Sacra Sindone.
[illegible]SA DELLA MISERICORDIA (16° Sec.) - Cupa e austera. Era l'ultimo luogo di preghiera per i condannati a morte.
CHIESA DI SAN DOMENICO (13° Sec.) - Gotica e ricca di affreschi del 300 della Torino medioevale.
CHIESA DI SAN FILIPPO NERI (17° Sec.) - Guarino Guarini, Filippo Juvarra ed altri architetti, per la chiesa più vasta di Torino.
I TEATRI
TEATRO REGIO - Futuro legato al passato.
TEATRO CARIGNANO - Atmosfera elegante dai toni rosso e oro. Fu particolarmente amato da Paganini.
AUDITORIUM RAI
[illegible]
AULA MAGNA DELLA CASERMA CERNAIA - Un luogo severo dove si può anche suonare.
IL GIARDINO DI PALAZZO REALE - La musica sotto le stelle.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI - Dal 1847 mostre, concerti, dibattiti.
I DOCALI [illegible]OVATI
BIG CLUB - Ex cinema trasformato in maxi-discoteca.
STUDIO DUE - Palcoscenico dei migliori talenti musicali rock, jazz, blues.

Potrebbe indossarla De Agostini per evitare il confronto Magrin-Platini

Juve, come pesa la maglia n. 10

Marchesi: «Un altro Michel [illegible] esiste, [illegible] più veloci con Rush» - «Torneremo ai massimi livelli» «Alessio e Buso non avranno ruoli di secondo piano» - «Conto sul pieno recupero fisico di Cabrini e Laudrup»

Torino. Rino Marchesi, con Morini, fiducioso sulla nuova Juventus

TORINO — I giochi sono fatti, per la Juventus. Il volto della nuova squadra bianconero [illegible] frutto della [illegible] «rivoluzione» dell'era-Boniperti, si sta delineando sulla carta. Eccolo: Tacconi; Favero, Cabrini; Bonini, Bria, Tricella; Mauro, Magrin, Rush, De Agostini, Laudrup. A disposizione: Bodini, Scirea, Alessio, Vignola, Bruno, Buso, Caverzan e, forse, Garrido. Manca l'annuncio ufficiale per Magrin, ma è questione di dettagli: forse sabato verrà presentato. Il giorno prima toccherà ad Alessio [illegible] a Ian Rush, atteso domenica a Torino. Il bomber gallese resta il fiore all'occhiello, anche se è già... juventino da un anno. In campo, dal [illegible] luglio a Buochs in Svizzera e poi nelle amichevoli, darà a Rino Marchesi le verifiche [illegible] eventuali «arrangiamenti».

La maglia n. 10, che per cinque anni è stata indossata da Michel Platini, potrebbe toccare a De Agostini anche se sarà Magrin il sostituto del francese. Magrin, però, [illegible] portato con disinvoltura nell'Atalanta e, [illegible] avrà remore psicologiche [illegible] timori [illegible] ronti (improponibili e deleteri) con Platini. Marchesi non [illegible] cambierà numero. La Juventus del dopo-Platini cosa ha di diverso?

«*E'più rapida, agile e veloce sul piano fisico* — risponde Marchesi da Ieri in vacanza —, *tenendo conto, ovviamente, del pieno recupero di Cabrini e Laudrup, e delle caratteristiche di De Agostini e di Rush. Alessio può essere inserito in qualsiasi momento, come Buso. E' squadra* [illegible] *con più "nerbo" anche se* [illegible] *potente atleticamente*».

— E tecnicamente, qual è la [illegible] carattura dopo la perdita [illegible] «perla bianca» Platini?

«*Per evitare di uscire dal smarrito, non mettiamo sul-*

la bilancia quello che ha rappresentato per un fuoriclasse il grandissimo Platini. Quasi tutti gli elementi a mia disposizione sono dotati di piedi buoni».

— Magrin [illegible] tatticamente, l'erede di Platini?

«*Un altro Platini non esiste. Magrin è una buona mezzala, in grado di fornire un rendimento costante: possiede un buon tiro, è pericoloso nelle puntate, ma il gioco non passerà attraverso di lui in maniera prevalente. Anche De Agostini, Cabrini, Mauro e Tricella sono far finire la* [illegible] *creando alternative e imprevedibilità*».

— Quale [illegible] il ruolo di De Agostini che, nel Verona e poi in Nazionale, è esploso come terzino d'attacco?

[illegible] *mediano,* [illegible] *Cabrini* [illegible] *Formeranno un tandem in grado di sfruttare al massimo la fascia sinistra. Era l'uomo che ci mancava per sostituire Manfredonia*».

— Bruno, che ha avuto nel Como, è un jolly che potrà esplodere a tempi brevi?

«*Penso parta* [illegible] *Bruno può giocare sia a destra che a sinistra, dando* [illegible] *bella spinta, e da stoppar. Sarà utile, come Alessio e Buso che non hanno ruoli secondari*».

— E la Juventus tornerà al ruolo di protagonista?

«*C'è sangue fresco nella mia squadra: la cui età media è sui 27 anni. E lo spirito e quello giusto per essere competitivi ai massimi livelli in Italia e fuori*».

— Quali le incognite ed i problemi da risolvere?

«*Anzitutto l'amalgama. Dobbiamo accelerare i tempi per dare a Rush l'intesa con i compagni, la necessaria assistenza ed i rifornimenti. Rush, forte di testa, mi ricorda il Battaglia prima maniera, più svelto e meno potente* [illegible] *grande opportunista sotto rete. E' molto mobile, abile nel gioco senza palla. Se farà trovare al* [illegible] *punto e si adatterà al nostro calcio dopo un minimo di rodaggio e* [illegible] *ambientamento. Il dialogo non sarà difficile. Io parlo un po' d'inglese e Morini mi farà da interprete*».

— Il Napoli ha aperto un ciclo?

«*E' la squadra da battere. Con Carnevale e Francini, cui non manca l'esperienza internazionale, s'è rafforzata anche per la Coppa Campioni dove solo il Real Madrid può metterla nei guai se sarà fortunato come contro* [illegible] *noi. Il Milan con Gullit, Van Basten e Virdis ha, forse, l'attacco più forte ma l'Inter, oltre a Scifo, ha in Altobelli e Serena una coppia da 25-30 pol. La Roma sta operando molto bene e la Sampdoria si propone come "outsider", senza trascurare il Verona. Ci sarà una gran mischia per lo scudetto. Mi auguro soltanto che la Juventus abbia dalla sua la salute*».

Bruno Bernardi

Al Coni gli [illegible] dell'inchiesta [illegible] totonero

Empoli e Triestina ora sono nei guai

A luglio il processo sportivo - Quasi certa la retrocessione

TORINO — Il Coni è entrato ieri in possesso degli atti dell'inchiesta della magistratura di Torino sul calcioscandalo. Così, la giustizia sportiva non ha più alcun impedimento per inquisire e mandare sotto processo Empoli e Triestina con l'accusa di aver tentato di accordarsi per dividersi i punti degli scontri diretti nel campionato '85-'86. Entrambe le società rischiano seriamente la retrocessione in B e C.

Gli inquirenti federali disporranno delle due telefonate [illegible] Guardia di Finanza in cui Giovanni Pinzani, sino all'autunno scorso presidente dell'Empoli, e Raffaele [illegible] Rità, padrone della Triestina, parlano della combine. Inoltre, dispongono anche della confessione resa da Pinzani.

Telefonate e confessione figurano nelle 28 pagine della sentenza con cui il [illegible] istruttore [illegible] Torino Antonino Palaja ha concluso la prima tranche dell'inchiesta sul totonero del sostituto procuratore Giuseppe Marabotto. Il giudice che nell'aprile '85 portò alla luce gli intrallazzi nel grande football.

Accogliendo le richieste di Marabotto, il dott. Palaja ha prosciolto Angelo Moriggi ed i calciatori Lorini, Massi, Cerilli, Chimelato, Rocco, Lopez, Cerone, Braghin, Repetto e Silva dall'imputazione di aver costituito un'associazione per delinquere finalizzata alle scommesse clandestine.

Anche Pinzani è stato prosciolto. Però, dell'ex presidente dell'Empoli la sentenza fa un ritratto tutt'altro che limpido. E, alle pagine 24 e 25, il magistrato riporta la due telefonate registrate.

La prima è del 27 novembre '85, a pochi giorni dalla partita Empoli-Triestina. Pinzani e De Rità si dicono: «*Quello* [illegible] *fanno Piedmonte e Bini* (ndr, i loro direttori sportivi) [illegible] *fatto*». De Rità aggiunge: «*E garantiamo in pieno noi...*» Pinzani: «*Per il ritorno...*» De Rità: «*Bastiamo*». La conversazione si chiude con queste sibilline frasi di De [illegible] «*Li vedo domani, prima che partono, e gli dico, Così,* [illegible] *hanno l'intenzione, dico di parlare con Bini e garantisco per il ritorno*». Oltre a Piedmonte, a chi si riferisce il presidente [illegible] della [illegible] con quel «*Li vedo domani, prima che partono*»?

L'altra telefonata scottante è [illegible] 9 dicembre. Empoli-Triestina c'è già disputata, hanno vinto i toscani 1-0. De Rità sbotta: «*Eh, eh, una batosta, avevo detto a Piedmonte quel discorso...*». Pinzani risponde: «*Non hanno ritenuto* (ndr, Piedmonte e Bini) *di fare una cosa* [illegible] *una certa maniera*». Al sostituto procuratore di Trieste Drigani, che inquisendo De Rità per esportazione illegale di capitali all'estero s'imbatté in queste intercettazioni, Pinzani confessò che entrambe le conversazioni riguardavano solo il calcio.

La confessione è riportata dal dott. Palaja a pagina 23. Sulla prima telefonata Pinzani disse: «*Con De Rità valutiamo il possibile atteggiamento delle nostre squadre. L'eventuale contatto doveva avvenire fra Bini e Piedmonte*». Sulla seconda: «*Quando dico a De Rità che non hanno rinunciato di fare una certa cosa mi riferisco al fatto che Bini e Piedmonte non rinunciano alcun accordo o non si parlavano*».

Per la giustizia sportiva, l'illecito si configura anche quando non è stato realizzato. Basta averlo ipotizzato per venir condannati. La situazione di Empoli e Triestina appare quindi più che compromessa. La sentenza di Palaja diventa un'arma schiacciante. L'Ufficio inchieste interrogherà nei prossimi giorni Pinzani, De Rità, Bini e Piedmonte. Probabilmente, alla luce delle sibilline frasi di De Rità, saranno interrogati anche l'allenatore Ferrari ed i giocatori della Triestina che presero parte alla trasferta di Empoli. Ai primi di luglio, dovrebbe essere celebrato il processo.

L'estate scorsa, l'Empoli approdò alla A proprio grazie al calcioscandalo. Adesso, a causa dello [illegible] scandalo rischia di tornare in B. In questo caso, nella massima divisione verrà ripescato il Brescia. Il cui presidente, Saribbi, ieri ha avuto un lungo colloquio con il commissario della Federcalcio Carraro. Se la Triestina verrà mandata in C, sarà recuperata tra i cadetti... la squadra che giungerà quart'ultima.

Claudio Giacchino

[illegible] minaccia di lasciare Empoli

LOSANNA — Interpellato sulla possibile retrocessione [illegible] Empoli, Johnny Ekstroem è caduto dalle nuvole. Non appena gli sono state spiegate le cose è però partito all'attacco. «*Se dovesse succedere un fatto del genere non tornerei più col Empoli, se non per fare le valigie. Non mi interessa la retrocessione, l'avevamo anche messo in conto durante il campionato, ma è una questione morale. Non giocherei mai in una società che facesse parte di un calcio corrotto*».

A Losanna sono arrivati Bini e Salvemini per contattare lo svedese Freya, attualmente allo Young Boys di Berna.

La città, sempre al [illegible] fianco in passato, stavolta [illegible] ha perdonato l'eroe

E alla fine Antognoni tradì Firenze

FIRENZE — Quanto tempo ci vorrà per ringraziare la ferita? Firenze se lo chiederà in una mattinata di nuovi stupori. La città è abituata a svegliarsi e scoprirsi sempre nuova. Da anni vive d'instabilità. Le giunte che si avvicendano, piazza Signoria che si rifà il trucco ogni stagione, la circolazione che cambia ogni giorno. Ad Antognoni, però, si era abituata come al caffè della mattina. Ieri il caffè era amaro perché dentro non c'era lo zucchero di Antognoni.

Dopo quindici anni di esclusiva e talvolta vita fiorentina, l'esempio Antognoni ha detto sì al Losanna. Né la Juve, né la Roma, in passato, sono state potenti come il Losanna, una società alla ricerca del rilancio, che dopo aver scartato Paolo Rossi, Hã puntato [illegible] su Antognoni, un [illegible] «mundial» dell'immagine internazionale.

Per arrivarci, non ha badato a spese: 1400 milioni in due anni, cifre al netto. Più una villa [illegible] nella zona residenziale di Pully, due auto e la scuola privata per il piccolo Alessandro. L'affare è stato concluso l'anno notte allo Yachting Club di Losanna.

Separarsi dalla persona dell'immagine più cara. Firenze vi è riuscita. Ad ogni controversia, in passato, [illegible] era schierata al fianco del suo ambasciatore di felicità. «Abbiamo picchiato Agroppi per difendere Antognoni — urlava uomo fosse ferito a fuoco uno dei capi-ultrà di Firenze, Giorgio Mascia — e lui come ci ha ringraziato? Con un bel tradimento. Ma io lo sbrichiappo...».

Persino il presidente del [illegible] Club, Rigoletto Pantappidi, si scatenava in una violenta accusa contro Antognoni: «Ci ha traditi, vada pure al Losanna a fare il Platini della Svizzera, ma non torni più qui da noi». Proprio così: Firenze contro Antognoni per la prima volta in una lunga storia d'amore.

L'atto triste dell'addio era difficile e complesso. Doveva essere gestito con molta attenzione. E' toccato Antognoni si è concesso il ripasso di un suo vecchio stile: le messe finali con le messe cerità. «Firenze si è sempre comportata bene con me, ricorderà la città e la società nel migliore dei modi. Ho accettato a malincuore l'offerta del Losanna. Voglio giocare in un campionato tranquillo e tornerò solo da dirigente nella Fiorentina. I tifosi? Devono capire che alla mia età, cioè a fine carriera, si possono fare determinate scelte. Eriksson? Non c'entra niente, mi aveva già confermato. I soldi? No, non è stata la cau- [illegible] *importante perché durante la carriera ho guadagnato bene. Ma io a 33 anni ho scoperto l'ossessione* [illegible] *Non* [illegible] *come ha fatto Platini, perché sono ancora appassionato di calcio. E' solo un fatto di stress. Dopo quindici anni, non voglio finire al* [illegible] *Svizzera, pensate un po', avrò* [illegible] *mesi e mezzo di vacanza».*

— Chissà come la prenderanno quei tifosi che due anni fa, arrabbiati e delusi per la sua esclusione dalla squadra, fecero lo sciopero del tifo, né un tamburo, né uno slogan, né un applauso durante la partita con il Torino. A quei ragazzi, Antognoni con può dire? «Dico che allora avevo [illegible] *anni, ora ne ho trentatré...».*

La conferenza dell'addio passata strabuzzare le domande di rito. Chi sarà il suo erede? «Baggio». Avrà rimpianti? «Sì, la maglia viola». E' in debito con la città? «Sì, lo sono». Andrà a Losanna il 29 giugno, per quel giorno la squadra dell'italiano Barberis ha fissato il raduno. Dopo l'intervista, i rimpianti scrabbrevano scomparsi.

La Fiorentina si era presentata con l'[illegible] di Bartelt. Il presidente apparso molto distaccato, cercava persino di alzare il suo ex giocatore, capire che l'impaccio di Antognoni non avrebbe agevolato l'addio. Alla cifra offerta dal Losanna, la Fiorentina non sarebbe arrivata neppure avvicinando ogni cassetto della sua [illegible]. *La politica di Baretti ha ancora il predominio. Così che quanto divorzio, che magari facilita il lavoro tecnico di Eriksson, servirà al club viola per incassare 800 milioni dell'indennizzo.*

«Baggio è l'uomo giusto per la Fiorentina — dicesa Eriksson dalla Svezia — però mi dispiace per Antognoni. Spero che venga a vedere la Fiorentina perché quella è sempre la sua squadra». E intanto medita di affidare la fascia di capitano a Glenn Hysen, nuovo leader della [illegible] *tina.*

Alessandro [illegible]

Il provvedimento [illegible] incide sull'ultima giornata

In B per Samb e Vicenza la squalifica del campo

Per Pisa-Lazio eventuali decisioni dopo ulteriori indagini

MILANO — Due giornate [illegible] squalifica sono state inflitte dal giudice sportivo allo stadio della Sambenedettese perché uno spettatore ha colpito con un [illegible] un segnalinee nella circostanza della «pacifica» [illegible] sione di campo alla fine della partita col Taranto. Un turno di sospensione anche al campo del Vicenza per una [illegible] testa dell'arbitro Bergamo a causa di una monetina lanciata da un tifoso. Alla società veneta è stata inflitta pure una multa di due milioni e mezzo, [illegible] l'obbligo di risarcire eventuali danni all'arbitro.

Per gli incidenti verificatisi nel corso della gara Pisa-Lazio e provocati in gran parte da tifosi laziali, il giudice invece non ha adottato provvedimenti, [illegible] eventuali altre [illegible] dopo ulteriori indagini ed il ricevimento degli [illegible] di gara.

Assai numeroso l'elenco dei giocatori squalificati: tre giornate a Russo [illegible] Campobasso, due a Conca (Modena), Marino (Lazio) e Corti (Parma), una giornata a: Oarzilli (Cremonese), Mascheroni (Vicenza), Bernazzani (Pisa), Di Maria (Taranto), Rocchini (Samb), Menichini (Triestina), Agustoni, Vanoli e Levanto (Lecce), Ambu (Genoa), Baldini (Campobasso), [illegible] e [illegible] (Modena), Bellopede e Napoli (Messina), Berlinghieri e Gaudenzi (Pescara), Canuti (Catania), [illegible] (Cesena) e [illegible] (Bari).

Infine è stato multato di 22 milioni e diffidato il Pescara e sospeso fino al 1° ottobre il suo dirigente Alber- [illegible]

m. s.

Oggi in tv

Ore	4,55	Rugby: dalla Nuova Zelanda, Australia-Galles, finale 3° posto coppa del mondo (*Raitre*)
Ore	13,40	Rugby: replica Australia-Galles (*Raitre*)
Ore	17,10	Calcio: da Los Angeles, Dundee-Rosario «Copa de oro» (*Raitre*).
Ore	18,55	Sportsera (*Raidue*).
Ore	15,00	Ciclismo: Giro d'Abruzzo (*Raitre*).
Ore	22,20	Nautica: Pianeta mare (*Tmc*)
Ore	23,45	Sportsette: servizi di calcio (europei, ginnastica e sci (*Raidue*).

sport flash

[illegible] La Roma voleva Sanchez

CITTA' DEL MESSICO — La Roma voleva ingaggiare il messicano Hugo Sanchez, ma il Real Madrid è ricorso ad ogni mezzo per ostacolare la trattativa: lo ha detto il segretario giallorosso Borgogno, a Los Angeles, dove la Roma sta partecipando all'esagonale per la Coppa d'Oro.

[illegible] Le Belle [illegible] Il [illegible]

MILANO — Questi gli arbitri designati per le partite di domenica prossima ultima [illegible] di [illegible] B: Bari-Sambenedettese: [illegible] Cagliari-Lecce; Longhi: Cesena-Catania; Paparesta; Cremonese-Pisa: La- [illegible] Lazio-Vicenza: [illegible] na-Campobasso: Redini; Modena-Bologna: Cornieti; Pescara-Parma: Casarin; Taranto-Genoa: Lo Bello; Triestina-Arezzo: Amendolia.

[illegible] Norvegia-Francia 1-0

OSLO — Perdendo 2-0 con la Norvegia sotto la pioggia, la Francia ha praticamente detto addio al campionato europeo. I gol al 72' di Mordt e all'80' di Andersen. Questa la classifica del gruppo 2 dopo 5 partite: 1. Urss p.9; 2. Ddr 8; 3. Francia 6; 4. Norvegia 3 (una partita in meno); 5. Islanda 2. Prossime partite: Urss-Francia e Islanda-Norvegia, il 9 settembre.

[illegible] Maradona a riposo

BUENOS AIRES — Mentre la nazionale argentina, che sabato incontrerà a Buenos Aires il Paraguay in preparazione alla Coppa America, è in ritiro, Maradona è stato autorizzato da Bilardo a prendersi qualche giorno di riposo.

[illegible] Baffi 1° [illegible] Svizzero

RUGGELL — Adriano Baffi ha vinto la prima tappa del Giro della Svizzera, Affoltern-Ruggell di 170 km battendo in volata [illegible] liano Peiper. Intanto Baronchelli ha raggiunto Saronni a Saint Moritz per allenarsi in quota dopo il ritiro del Giro. Baronchelli rientrerà il 21 all'Appennino, Saronni il 28 a Lissone. Entrambi dovrebbero partecipare al Tour.

[illegible] Incontro Carraro-Aic

[illegible] —Oggi il commissario straordinario della Figc, Carraro, incontrerà i rappresentanti dell'Associazione Italiana Calciatori (Aic): si parlerà tra l'altro del progetto di ristrutturazione dei campionati.

[illegible] Fifa contro club slavi

BELGRADO — La Fifa, Federazione Calcistica Internazionale, è intervenuta nel conflitto che oppone la Federazione Jugoslava ad alcune società di A, minacciando sanzioni disciplinari contro i club che, contestando l'operato federale, si sono rivolti alla giustizia ordinaria.

[illegible] Sacco, Vassallo sfida Trane

LIDO DI CAMAIORE — Sul ring di Bussoladomani il pugilese Guido Trane, campione italiano dei massimi, difende domani il titolo affrontando il ligure Vassallo, da lui già sconfitto per ferita un anno fa.

[illegible] [illegible], [illegible] a Bologna

BOLOGNA — Kresimir Cosic si è dimesso da ct della nazionale jugoslava dopo il deludente terzo posto agli Europei ed ha assunto la carica di allenatore della Dietor Bologna, con un contratto [illegible].

Tra Svizzera e Svezia partita [illegible] paura [illegible] gli azzurri sperano

Un pareggio per Vicini

Primo tempo senza gioco - Nella ripresa, in tre minuti, le reti di Halter e Ekstroem - Il c.t. italiano in tribuna: gli scandinavi in vantaggio nel girone, ma si può recuperare

DAL NOSTRO INVIATO

LOSANNA — La Svizzera ha fermato la grande Svezia che poi tanto grande non è, almeno lontana da casa, visto che è andata sotto, ha pareggiato su una papera difensiva avversaria, ed ha chiuso presentà in difesa. Per gli azzurri diminuisce la pressione, la necessità di far punti e alla ripresa autunnale si può ma pensare con maggiore ottimismo.

Partita stranamente tattica nelle previsioni, ma nessuno poteva immaginare quanto brutta potesse diventare nella realtà. E la colpa maggiore non è certo stata della Svizzera che ha cercato di far gioco con palla lunghe sulle fasce per i due cavalloni Bonvin e Halter, e buon appoggio centrale per le palle a rientrare da parte dei centrocampisti. Peccato che soltanto Hermann avesse i piedi morbidi necessari per riaprire la manovra, mentre Bregy e Koller hanno bisogno di tre tocchi per proseguire. E proprio da Hermann (ST) veniva infatti l'assist per Halter che poteva scaricare a rete dal centro dell'area un pallone imparabile per il vantaggio elvetico.

La vera delusione l'ha data la squadre scandinava. Bloccate le punte (Ekstroem ha segnato al 60' da tre metri, ma il demerito è stato tutto di Weber che ha bucato incredibilmente l'intervento), sono mancati gli inserimenti dei centrocampisti. In mezzo a contrastare ogni palla s'è visto soltanto Pryts, unico svedese a mantenersi sul livello del match di Stoccolma con l'Italia. E non ha solo ramazzato a centrocampo, ma s'è presentato sulla sinistra (30') per un bel cross teso che poi nessuno ha saputo sfruttare: la più bella occasione degli svedesi.

Stromberg è stato su livelli stalantini, Holmqvist peggio di lui ed Eriksson, che era stato spina conclitina per Dossena, è rimasto indietro a coprire una difesa preoccupata dalle incursioni elvetiche. Sulla sinistra Halter è sfuggito spesso a Roland Nilsson e al centro Larsson non appariva proprio a suo agio senza Hysen al fianco. Proprio Halter (42') scambiatosi sulla destra con Bosi Sutter è partito in volo per una mezza rovesciata a Holmqvist lo ha sfiorato con una gran botta: era un bel rigore netto ma l'arbitro ha rinviato all'occasione successiva che non ci sarebbe più stata.

Hanno giocato Svizzera e Svezia ma quanta parte d'Italia e d'azzurro c'era in questa sfida! Il pubblico (settemila presenti compresi poliziotti e raccattapalle) che si è sparso nel grande stadio olimpico contava su una buona percentuale di italiani, tutti impegnati a tifare Svizzera come logica di classifica e presenza di Vicini comandavano. Saranno loro e chissà quanti altri in più ad incrementare gli introiti un po' magri del Losanna per applaudire Giancarlo Antognoni, emigrante lui pure anche se di altra categoria. Prima partita già fissata ed annunciata per il 10 luglio.

Per un italiano che sale al Nord, uno svizzero di buona caratura che si offre, in aggiunto a Heinz Hermann già in trattative con il Torino e con il Brescia che si prepara al ripescaggio. Si tratta di Alain Geiger, ventisette anni, libero del Servette fino a ieri, quando uno stringato comunicato della società lo ha liquidato. Geiger era il giocatore svizzero più pagato, mezzo milione di franchi svizzeri (circa 420 milioni di lire) e al «accontento» di un lieve ritocco: è libero in tutti i sensi. Il suo cartellino non costa nulla, e lui si offre sul mercato italiano e francese, prima di prendere in considerazione le offerte di Neuchâtel Xamax e Sion.

Su questo risultato che ridà spazio agli azzurri Vicini s'è espresso con la diplomazia acquisita da quando è diventato c.t.: «*La Svezia ha dimostrato buona compattezza, è stata capace di reagire subito al gol subito. La Svizzera ha dimostrato di valere parecchio di più di quanto non dica la classifica del girone. Insomma per noi sarà difficile venire qui e fare due punti*». Non dice però che adesso i due punti non sono più vitali, ma soltanto auspicabili.

Giorgio Viglino

● **Andrea Manzo** ha firmato per l'Udinese: il passaggio del milanista ai friulani fa parte dell'accordo per l'acquisto di Angelo Colombo da parte del club romagnolo.

● **Taranto-Genoa**, ultimo turno di serie B, si giocherà domenica sul campo neutro di Lecce, se il ricorso del Taranto alla Caf contro la squalifica dello stadio «Jacovone» verrà respinto.

SVIZZERA 1-1 SVEZIA

Brunner	6½	T. Prytz	7
Martini	6½	R. Nilsson	6
Ryf	6½	A. Ravelli	6
Weber	4	Larsson	6
Geiger	7	Fredriksson	6
Koller	6½	Eriksson	6
Halter	7	Stromberg	6½
Hermann	7½	Pytt	6
R. Sutter	6½	Holmqvist	5
Bregy	6	Ekstroem	6½
(71' Bamert)	sv	L. Nilsson	6½
Bonvin	6½	(79' Magnusson)	sv
(79' A. Sutter)	7		
All. Jeandupeux	7		6

Arbitro: Gaunda (Olanda) 6½
Reti: 57' Halter, 60' Ekstroem
Spettatori: 7000 circa

Il migliore
PRYTZ
presenza, soprattutto, autore della miglior prestazione difensiva

Il peggiore
WEBER
tragico il suo errore su un traversone che ha regalato il gol del pareggio.

Ekstroem, un gol

Gruppo 2

Partite giocate	
Svezia-Svizzera	2-0
Portogallo-Svezia	1-1
Svizzera-Portogallo	1-1
Italia-Svizzera	3-0
Malta-Svezia	0-5
Malta-Italia	0-3
Italia-Malta	3-0
Portogallo-Italia	0-1
Portogallo-Malta	3-0
Svizzera-Malta	4-1
Svezia-Malta	1-0
Svezia-Italia	1-0
Svizzera-Svezia	1-1

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Svezia	10	5	4	2	0	11	1
Italia	8	5	4	0	1	11	3
Svizzera	4	5	1	2	2	5	6
Portogallo	3	4	0	3	1	4	5
Malta	1	6	0	1	5	1	13

Partite da giocare
23-9-87: Svezia-Portogallo
17-10-87: Svizzera-Italia
11-11-87: Portog.-Svizzera
14-11-87: Italia-Svezia
15-11-87: Malta-Svizzera
9-12-87: Italia-Portogallo
20-12-87: Malta-Portogallo

AUTO Ferrari [illegible] polemica alla vigilia del G.P. [illegible] Detroit

Barnard: «Mentalità sbagliata e troppi incapaci a Maranello»

«La mia auto preferita è la Mercedes, la migliore del mondo» - Accuse anche a Postlethwaite

DAL NOSTRO INVIATO

DETROIT — *Da qualche giorno l'intera regione del Michigan, come del resto quasi tutti gli Stati Uniti, è interessata da una situazione di alta pressione: tempo molto bello, quindi, e caldissimo, con punte superiori ai trenta gradi, cioè temperature record.*

Questa condizione meteorologica favorevole sembra però ignorare la Ferrari, sulla quale invece si è abbattuta nuovamente, in queste ultime ore, la bufera della polemiche. Una a dire poco incauta intervista rilasciata qualche tempo fa da John Barnard, responsabile tecnico della squadra di Maranello, e pubblicata da un giornale inglese domenica scorsa ha fatto infatti il giro della Formula 1, suscitando scorni di considerazioni (nei confronti della Ferrari stessa), discussioni, commenti.

Barnard nel suo intervento sul Sunday Times ha detto cose buone (poche) e criticato molto. In sintesi: «La Ferrari mi ha sorpreso per la sua capacità di reagire velocemente, di lavorare bene ed in fretta. Le sue possibilità tecniche sono enormi. In compenso ho trovato molta gente incapace, ne cacciarei via un bel mucchio. Lo stesso Postlethwaite si è "ferrarizzato". Non sto a Maranello proprio per questo, per evitare di adeguarmi ad una mentalità sbagliata. Così posso controllare meglio la situazione».

Sono parole piuttosto dure. Viene da chiederst perché Barnard abbia accettato l'incarico. Tanto più che aveva altre offerte. Ma è lui stesso a dare una spiegazione: «Forse è una questione di soldi». Il bravo John, detto Jb, non nasconde neppure una certa antipatia per le vetture Ferrari: «Uso una Mondial di servizio, ma la mia vettura preferita è la Mercedes: ogni anno ne compro una nuova, attualmente ho una 560 Sec, la miglior macchina del mondo». E tanto grasso.

Gli manca solo di dire che Enzo Ferrari non capisce nulla e poi ha fatto un bel servizio al suo datore di lavoro. Non è stato tenero neppure con i giornalisti: «Le pubbliche relazioni sono una totale rottura di scatole».

Adesso forse Barnard smentirà tutto, dirà che l'intervista è stata inventata o almeno travisata. Ma appare comunque chiaro che la sua opinione nei riguardi degli italiani in genere non il altissima. Ed a rimetterne è soprattutto il clima nella squadra. Non è un mistero che molti meccanici si sono disamorati del loro lavoro che impone molti sacrifici. Enzo Ferrari ha [illegible] accusato Forghieri di avere lasciato il vuoto alle sue spalle. [illegible] se Barnard un giorno dovesse andarsene con restera a Maranello, visto che le vetture da corsa ormai vengono progettate ed i pezzi realizzati in Inghilterra, mentre nelle officine di Fiorano si pensa solo al montaggio? Quali sono gli ingegneri che possono imparare qualcosa?

La verità è che questa scelta tecnica operata da Enzo Ferrari con la consulenza di Marco Piccinini sembra una strada senza uscita: se la Ferrari tornerà a vincere (è possibile perché Barnard è un ottimo progettista) si dirà che il merito è tutto dell'inglese. In caso contrario qualcuno potrà dire che neppure con uno bravo come Barnard la scuderia di Maranello è stata capace di ricostruirsi.

A pattare acqua nel fuoco è solo Gerhard Berger (ma come potrebbe fare altrimenti [illegible]

L'austriaco, che è stato confermato la scorsa settimana anche per il 1988 (mentre Alboreto non ha ancora rinnovato il contratto) dice che non ci sono problemi: «E' normale che ci sia rivalità fra me e [illegible]. Ogni pilota vuole andare più forte degli altri. Se non avessi questa spinta, invece di fare il pilota andrei a pescare. Io lavoro con la mia squadra. Non è mio compito dare informazioni ad Alboreto sulla messa a punto delle vetture. Ci pensano i tecnici. Se la Ferrari fosse più competitiva nessuno penserebbe ai tecnici inglesi od al capo meccanico spagnolo. Una squadra che vuole vincere deve prendere i migliori progettisti sul mercato ed i piloti più veloci. L'unico problema è che in questo momento ci sono tre vetture con motore Honda che vanno più forte. Noi siamo vicini alla McLaren di Prost e potremmo anche arrivare primi in una delle prossime corse».

E qui a Detroit? «E' difficile da dire: sono necessari su questa pista un'ottima trazione, buoni freni ed un motore che risponda prontamente. Abbiamo da provare un differenziale completamente nuovo. Speriamo che risolva almeno in parte i nostri guai per mettere bene a terra i cavalli di cui dispone il nostro motore. Tutto qui. Per il resto bisognerà attendere prove e gara. Da domani vedremo se abbiamo compiuto dei progressi».

Cristiano Chiavegato

Offshore, oggi World Cup a Porto Cervo

PORTO CERVO — Il maltempo, con raffiche di vento superiori ai 70 kmh, ha impedito lo svolgimento della prima delle tre gare offshore per l'assegnazione della World Cup Offshore e valide le prime due per il campionato italiano, la terza per il campionato europeo. Le condizioni atmosferiche hanno costretto gli organizzatori a spostare di un giorno l'inizio delle gare usufruendo della giornata di riposo in programma venerdì. Pertanto oggi si disputerà la gara di 55 miglia, venerdì quella di 75 miglia e sabato la gara di 130 miglia.

Sono intanto salite a trentuno le imbarcazioni in gara. Dal formato riposo hanno approfittato alcuni per la messa a punto, soprattutto i favoriti monocarena. E' sceso in acqua anche il «Martini Bianco 8.22» di Molinari, Florio e Bodega. Lo scafo, che monta motori derivati da quelli della Thema 8.22, nelle prove della mattinata ha superato sul percorso di gara i 126 kmh, una velocità che nessuna altra barca è riuscita a raggiungere.

La partenza della gara odierna è fissata per le 11,30.

● **Ippica:** ieri sera a Vincenzo il Premio Cosenza, riservato ai trottatori di tre anni, è stato vinto da Gaylord Ham (P. Pozzi) davanti a Gregorio Magno, Gialgrande e Gana. Media al chilometro 1'18"1. Totalizzatore: vincente 17; piazzati 11, 11; accoppiata 17.

● **Totip:** la Risal rende nota alcune variazioni relative alla schedà Totip di domenica 21 giugno. Nella quinta corsa (Trieste) il cavalli numero 6 (Dalpiano) e n. 8 (Equistro) del gruppo 3; il cavallo numero 1 (Eroicide) del gruppo x e il n. 9 (Filida) del gruppo 2, partono a 2100 metri anziché a 2080.

PALLAVOLO A Torino presentato Hedengard, regista della [illegible]

La Francia blocca Fabiani e Tilli

Giamboros, dalla Francia arriva la notizia che la Federazione vuole bloccare Fabiani e Tilli, impedendo loro di ritornare in Italia per giocare rispettivamente a Parma e a Modena (città, stita la Panini voleva fare il colpaccio...). Il tutto data la scarsa disponibilità dei due per la nazionale.

In attesa di maggiori chiarimenti (la Panini a questo punto intende rinunciare al giocatore), c'è da registrare l'arrivo a Torino dello svedese Jan Hedengard, nuovo regista della Bistefani. Una veloce corsa a Casale, per conoscere lo sponsor, quindi la presentazione ai nuovi compagni impegnati in un allenamento-partita nella caserma della Guardia di Finanza di corso IV novembre: così è trascorsa la prima giornata da «italiano» del 24 anno Jan (è nato a Skravlinge, vicino a Malmoe, il 27 maggio 1963).

«*Chi un anno fa c'erano stati contatti* — racconta Prandi — *per formare una coppia tutta svedese. Poi Gustafson scelse Parma e come replica ritornò Piero Ribaldeschi. Adesso, trovatimi nelle condizioni di dover cambiare, la scelta è stata facile. Stimo molto Hedengard, che ho avuto modo di vedere all'opera in numerose occasioni. La crescita della Svezia in questi ultimi anni non si spiega solo con la presenza in squadra di due ottimi martelli come Gustafson e Nilsson. Se non ci fosse un regista adeguato, la loro potenza non servirebbe*».

Prandi è soddisfatto. Ed altrettanto si può dire per [illegible]: «*A consigliarmi di accettare è stato Gustafson, del quale sono grande amico* — spiegava ieri —, *d'altronde una squadra che è guidata dall'ex tecnico della nazionale ed ha nella sua fila compioni come Powers, Lanfranco e De Luigi, giocarebbe a chiunque. La sfida non è stata una scelta difficile*».

Per Hedengard il trasferimento in Italia assume anche un altro significato: se fosse rimasto in Svezia, dove non esiste professionismo, probabilmente avrebbe dovuto smettere di giocare, in quanto l'alternativa di lavoro che gli veniva offerta non gli avrebbe permesso di allenarsi. Il trasferimento a Torino, dove percepirà poco più dell'equivalente di 40 milioni di lire, gli permetterà di continuare a coltivare la sua passione per la pallavolo. «*Fino a 15 anni mi sono diviso fra vari sport, oltre al volley mi piaceva il football e la pallamano. Poi ho fatto la mia scelta: solo più la pallavolo. E sono felice di questo*».

A riprova della sua serietà, Hedengard ha sorpreso gli stessi dirigenti torinesi dichiarandosi disposto ad aggregarsi alla squadra appena conclusi gli Europei. Da Bruxelles, sede dei campionati, si trasferirà immediatamente a Torino senza tornare a Stoccolma, dove attualmente vive. Ed è importante perché anche un paio di giorni in fase di precampionato, contano non poco.

Giorgio Barberis

[illegible] stratura de «La Stampa» di mercoledì [illegible] giugno 1987
[illegible] stato di 671.173 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA [illegible] S.p.A.
[illegible]
Vicepresidente
Vittorio Cavaretti di Chiusano
Amministratore [illegible] delegato e Direttore Paolo Paloschi
[illegible]
Enrico Aurieri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto [illegible]
[illegible] Giovannini
Carlo Mussa Ivaldi
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarchi
Giovanni Perabotto

Stabilimenti tipografici La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.E. S.p.A. Quarto (Genova) Via Calizzano

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 81/1949

CERTIFICATO N. 669 DEL 18-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. (02) 86.281
TORINO, c. Lt. di Assigl. 60, via Roma, 80, via Mentana 32 - Tel. (011) 45.211
PIEMONTE: ALBA, c. Al Cotardi, 9 - Tel. 30.737 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 1 - Tel. 442.542 ● ASTA, v. [illegible] 180 - Tel. 392.973 ● CUNEO, v. S. Lorenzo, 11 - Tel. 30.562 ● FOSSANO, v. Cavour, 36 - Tel. 37.44 ● PINEROLO, v. Maestra, 94 - Tel. 981.192 ● NOVARA, v. C. R. Cavour, 1/14 - Tel. 941.266 ● SARMEA, v. Bonfanti, 1 - Tel. 373.271 ● MANTOVA, v. V. Emanuele, 3 - Tel. 361.826 ● MILANO, v. S. Marino (Palazzo Litta) - Tel. 7639666 ● MODENA, v. Aristotele, 3 - Tel. 218.843 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, v. Cavour, 33/B, 3 - Tel. 27.0.208 ● RAVENNA, v. Maggiore Guiglia, 150 - Tel. 334.976 ● PARMA, v. Mantova, 9 - Tel. 38.947 ● REGGIO CALABRIA, Tel. Penna, 13 - Tel. 20.818 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 2 - Tel. 41.648 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 15 - Tel. 47.58.904 ● SANREMO, v. Goltalo, 47 - Tel. 884.749 ● SASSARI, v. Pertinace, 9 - Tel. 275.426 ● SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - Tel. 26.219 ● VERCELLI, v. Foà, 33 - Tel. 50.436

ECONOMICI

Artigiani, ecc.

ARTIGIANO docente 150 mila lavabile 170 mila posa tappezzeria 20 mila infissi. Tel. ore pasti 505.9770.
CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per messa in servizio in cantieri Italia ed estero. Tel. 900.2415.
DECORATORE esegue tinteggiature. Lavorazione rapidissima, prezzi modici. Telefonare esclusivamente dopo le ore 20. Tel. 787.964.
IMPRESA giovanissima esperienza ventennale tinteggiatura facciate restauri scale appartamenti tappezzeria affini, scopre mail offerenti referenze garantisce. Telefonare lavori pomeridiani ore 18-20.

31 Lezioni, traduzioni

MERCHANTE ceco scientifico prepara per esami operazione matematica fisica chimica meccanica finanziaria. Telefonare 771 4170, ore 18-19.
ISTITUTO veterinaria privata per maggiormente corso professionale ricerca esperti tecniche televisive (spesa montaggio luci audio). Telefonare per colloquio al 364.501.

33

CELIBE libero conoscerebbe signorina/vedova scopo matrimonio. Scrivere Pat. 10276/6208 Ferrapostale v. Arlen Torino.
PERITO elettronico 30enne paralizzato sopravvissuto gravissimo incidente cerca amica. Scrivere «Puntozero 5418 — 10100 Torino».
PROFESSIONISTA trentenne vedovo lungodegente piacevole posizionato conoscerebbe signorina pari requisiti max 45enne per carino buon carattere, scopo matrimonio. Gradita telefono. Scrivere «Puntozero 7099 — 10100 Torino».
QUARANTASEIENNE bella con lavoro carica signora/ina scopo matrimonio, vicinanze Ivrea (Aosta). Scrivere: Casella Postale 53, Pubblicità 12 - Ivrea.
SERENE affettuosi amanti sportivi desiderebbero amicizia massimo 7ilanta. Scrivere «Puntozero 1051 - 10100 Torino».
SERENO sportivo concertista appassionato viaggi lingue straniere. Scrivere «Puntozero 7108 — 10100 Torino».

38 Animali e veterinaria

MALTESI pechinesi barboncini kerryn Alpari dalmate volpini basseti cocker. Tel. 011 540.668.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. A Superga villa abitabile, ampia cucina 4 camere doppi servizi, terreno mq 4000. Immagine 835.358.
A.A.A. A 25 km Torino rustico 3 vani pavimenti nuovi giardino mezzo pubblico L. 34 milioni. Gestim 650.3053.
A.A.A. CARMAGNOLA casa indipendente 3 vani bagno cantina box stalla fienile corpo L. 65 milioni. Gestim 650.3053.
A.A.A. CONIO rustico ristrutturato indipendente di 65 mq più giardino L. 64 milioni mutuo disponibile. A.G.I. 65.20.
A.A.R. MORANENGO panoramici casa/villa rustici di 90 mq con giardino L. 58 milioni trattabili. A.G.I. 65.20.
A.A. CASTELNUOVO Don Bosco rustico di 3 vani, stalla, fienile e mq 8000 di terreno. Casamercato 55.86.
A.A. CUSIANA rustico indipendente di 5 camere cucina, servizi, giardino. Casamercato 55.86.
A.A. OGLIANI rustico indipendente con 3 vani, stalla, terreno, possibilità ampliare. Casamercato 55.86.
A.A. RUBIANA villetta interamente di costruzione recentissima da rifinire, posizione panoramica. Casamercato 55.86.
A. LERI Cavour/a di 4 vani stalla fienile cortile 10 giornate terreno adiacente. Martini tel. 839.747.2.
A. SUPERGA vicinanze rustico da completare 3 camere salone cucina doppi servizi terreno 1.500 mq Casa Bari 6812.
A. VILLEULLIANE casa rustica 2 camere cucina salone locale legna cantina terreno uscita privata. Casa Bari 6812.
A. VENERIA Stella Cavalla Alassio Ospedaletti 1-2-3 vani in villa prima ed in costruzione a partire da L. 30 milioni e piccola rustica. Tel. 011 293.301.
A. 25 km comoda tangenziale casa rustica 4 camere salone cucina 2 bagni terreno mq 1000. Casa Bari 6812.
A Andora penna soleggiatissimi vendesi alloggi residenziali ristrutturazione, ascensore mare cassaforti. Tel. 0182 84.088.
A Cumiana cedesi 3 vani servizi, 2000 luce e giardino vendo a L. 13 milioni 150 mila. Tel. 011 547.342.
A Riverolo vendesi rustico di 90 mq più giardino acqua luce L. 11 milioni accordo 1 milione. Studio Zelo 471.118.
ACQUISTO appartamento ovunque ligure di Levante 1-2 camere preferibile per consorella attempo. Tel. 011 660.5968.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 35 km da Torino possibilmente buono scrivere, pagamento in contanti. Tel. 848 305 - 656 235.
AFFARE Riviera Ligure cascina abitabile/abitabile ristrutturare più fondi, 5000 mq terreno, 5 km mare, L. 44 milioni o trattasi. Telefonare 0124 35.134.
AGLIE' bella casetta indipendente ristrutturata 3 camere tutti i servizi cortile L. 49 milioni. Tel. 647.4564.
AGLIE' vendo rustico parzialmente abitabile 4 vani cortile, L. 12 milioni trattabili. Telefonare 0124 35.134.

ALASSIO
FAVOLOSA VILLA
ppssima unica, 20 vani, vista mare incomparabile, piscina, parco 13.000 mq, casa custode più dependances autonome privato vende (intermediari). Telefonare ore pasti 0182 400.536

ALASSIO 30 mt. dalla, tutti i Hotel Splendid, 2 camere sala cucina abitabile arredato finiture lusso L. 230 milioni privato vende (intermediari). Tel. ore pasti al 0182 480.536.
ALBA vicinanze vendo rustico abitabile subito 5 camere e servizi acqua, luce, telefono e termico. Tel. 0173 30.498.
ALBENGA libero a pochi mt. dal mare piano alto soggiorno camera cucina balcone vista mare. Tel. 539.962.
ANDORA occasione 200 mt mare vendiamo camera soggiorno cucinetta servizi abitabile subito, 17 milioni contanti o rateali concordiamo. Tel. 0182 643.198.
ARTIGNANO (40 km Torino) casa padronale abitabile: 8 camere ovvero camere abitazione rustici giardino grossi pinetti mq 5000 acqua luce, possibile ottenere soleggiata L. 75 milioni trattabili. Telefonare 0141 40.506.
BALZ 3 vani servizi terreno parquet pertinenza locali stretta salato luce acqua L. 30 milioni. Tel. 542.730.
BARDONECCHIA affittasi vendesi alloggi ognuno due vani accessori panoramico soleggiato. Tel. 655 264 - 596.708.
BORGO-ERA affitta possibile comperare villetta mare prendendo condizione indipendente mq 80 mq su due piani solo L. 48 milioni o dintorni. Tel 0184 680.396.
BORGHETTO vicino a vista mare bella recente vuoto 2 camere cucina cucinino camera L. 65 milioni. Tel. 011 599.782.
BRICHERASIO rustico ristrutturato 6 camere bagno antico terreno. G.R. L'immobiliare 011 320.524 - 0121 52.210.
CANTALUPA vicinanze in struttura moderna rifinire con terreno circostante. G.R. L'immobiliare 011 329 0431.
CASA nuova stupenda posizione panoramica acqua luce terreno collina Val Chisone L. 18 milioni. Tel. 0121 71.821.
CASABIANCA vicinanze Val di Susa casa di 3 camere cucina servizi più rustici e vigneto L. 47 milioni. Tel. 531.008.
CASETTA collina Alpette 4 camere cucina terreno di mq 3400 vendo a L. 50 milioni. Tel. 0141 353.767.
CASETTA di 4 vani con terreno vendo zona Bagnolo Barge prezzo lire L. 10 milioni 500 mila. Tel. 0173 343.248.
CASETTA vicinanze stupenda posizione panoramica mt. 1000 in vicinanze Pinerolo vendo L. 18 milioni. Tel. 0121 71.274.
CESANA vicinanze vendo bilocali montani da box lire 2% mutuo disponibili. Tel. 011 882 843 - 447 8454 - 0122 89.913.
CHALETS invernali zt Oulx con recall diamante stupendo si garantisce da L. 65 milioni impresa vende. Mutui a chiacchiere e il sole. Tel. (011) 692.540.

COCCONATO
Bisogno casa nostre posizioni ristrutturata 12 vani giardino Rustici, terreno mq 1000. Gabetti, tel. 5787.

COPPIA di pensionati cerca indipendente casetta indipendente massimo 30 km da Torino. Tel. ore pasti 545.770.

CORNICA
CasaCasa 513.918 vende nel fantastico villaggio turistico Marina Corsa a Diano Marina alloggi da 35 a 75 mq a prezzi e condizioni veramente interessanti.
COSTA Azzurra ristorante Bi-Troppe vende rustici in complesso agrituristico a L. 40/45 mil-cini. Telefonare 0182 640 404.
CUCEGLIO vendo bella casetta abitabile con giardino. Affare. Telefonare 0124 38.180.
CUMIANA nolina casa parzialmente ristrutturata 4 vani bagno 1000 mq terreno L. 32 milioni. Tel. 0121 71.274.
CUMIANA in bellissima posizione casa cucina 4 camere servizi portico terreno mq 3000 G.R. L'immobiliare 320.524
DIANO Marina ristorante pizzeria con panoramica vista nuova costruzione giardino box finiture lusso solo L. 38 milioni e dintorni. Tel. 0182 643.198.
DIANO Marina 300 mt mare ampissimo soleggiato ingresso camera cucina servizi: boccetta stanza finiture L. 25 milioni più rata. Telefonare 0182 643.198.
DIRIGENTE ricerca villa massimo 30 km da Torino pagamento per contanti. Tel. 511.044.
FIANO vendesi bellissima villa con 2000 mq terreno. Interno 1213.5106.
FINALE Ligure vendesi bellissimo attico nuovo, 3 vani, 3 terrazzi, vista mare completo, giardino condominiale e altri alloggi. Tel. 019 681.604 - 682.026.
GUARENE da Valdengo/a immobiliare cerchiamo al municipio. Tel. 937.8227. Aperta tutti i pomeriggi salvo il domenica ore 9 giorno. Trattasi vasto complesso per appunto e comune in zona.
GUARENO zona Bulla impresa vende cessa presa in permuta a L. 95 milioni. Telefonare 908 5484 - 901.5842.
GRAVERE (Susa) villaggio Sidemar vendesi ingresso camera angolo con magnifica posizione 2 servizi box. Tel. 857 942.
IMMOBILIARE LA TOUR Viale Cannes La Mediterranee nuovi bilocali da 56 milioni posa-bilità box. Tel. 0185 43 741.
IMPERIA in stabile signorile ott. stupendo vista mare ristrutturato 3 camere soggiorno cucina servizi cantina L. 84 milioni più mutuo. Tel 0184 680.396.

IN SICILIA
affittasi villetta mare con terreno appartamenti varie località interne abitabile ristrutturazioni. Tel.
Sicilia Promotion
011 550.218-517.421
02 498.8181-481.8902

LAGO Maggiore, villa, veranda, giardino, tennis, pozzi, acciaia, L. 2 bilocali ristoro, mutuo. Dilazioni senza interessi. Telefonare 02 345.2003.
LAIGUEGLIA vista splendida posti barca due mare ampissimo ampia camera cucina servizi ripostiglio balcone L. 29 milioni più mutuo. Tel. 0182 643.198
LANZO centro ristorante pizzeria con 1000 mq parco. Visitarlo 620.8105.
LANZO occasione avviamento attico 2 camere soggiorno cucinino servizi ripostiglio ottimo terrazza vista mare L. 42 milioni più mutuo. Tel. 0182 643.198.

LOANO

500 mt mare nuova costruzione soleggiata autunno 87 ampia 58, 2-3-4 vani giardini privati lavoro autonomo tre 3% mutuo 70% vasto in cantiere adatto a domicilio. Nadi & Negro, tel. 011 882.2122.

HOEL alloggio terzo piano, ascensore vista mare, ingresso, ampia cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, 2 terrazzi, giardino privato, box auto L. 160 milioni. Grimaldi Savona 019 807.742.
OSPEDALETTI con una vista splendida sul golfo a 300 metri dal mare vendiamo in complesso in costruzione appartamenti 5 ragionevole dopo di ampi terrazzi e giardino. Disponibili di box e posti auto. Iva 2%. Finanziamento autorizzato. Agenzia Immobiliare Nadi, tel. 0184 680.111
PIETRA Ligure libero ingresso su due piani alloggio vista mare L. 113 milioni. Permute Cittadella, tel. 519.360.
PRIVATO vende a Bussoleno Alta «Villaggio La Fiorida» alloggio composto da sala, soggiorno con angolo cottura, 3 camere da letto, 2 bagni, giardino pensile mq 350 e garage con 2 posti auto. Richiesta L. 195 milioni compreso mutuo. Tel. ore ufficio al 638.312.
PRIVATO vende a Alpignano Tavernette casetta ristrutturata composta da salone, sala da pranzo, cucinino, 3 camere da letto, bagno, garage, terreno pollivino a frutteto di mq 2000 circa. Richiesta L. 160 milioni. Telefonare ore ufficio al 536.512.
PRIVATO vende a Alpignano in Semenzo 500 mt dal mare zona villaggio composta da ampio terrazzo, servizi 3 camere L. 60 milioni Tel 0172 411.437.
RIVIERA dei Fiori Ventimiglia Semenza. Per vivere una vacanza diversa in posti posti sulla costa paradisiaca in mare con una vasta imprendibile vendiamo villette a schiera disposte su due o tre piani oppure bilocali in nuovo condominio da L. 42 milioni a L. 85 milioni mutuo compreso tra 3%. Agenzia Immobiliare Nadi 0184 680.111.
RIVIERA soleggiatissima Lerici privato vende nuovo bilocale con giardino, 35 milioni trattabili. Telefonare 02 879.464.
RUSTICI Alpignano e vicinanze vendonsi tre. Agli e tazza Mondeni ass. Per informazioni telefonare 0141 063.342
RUSTICI con terreno mq Alpignano vendonsi tre da L. 37 milioni. Telefonare 0141 63.540.
S. BARTOLOMEO Mare immediato 100 mt mare ingresso ampio soggiorno cucinino 2 camere servizi 2 balconi L. 43 milioni più mutuo. Tel. 0182 643.198.
S. LORENZO Mare attico ristrutturato 6 vani piscine servizi ottimo soleggiato open. condo vista mare, solo L. 28 milioni contanti o L. 350 mila mese. Tel. 0184 680.396.

SALUGGIA
villa nuova signorile salone, 2 camere, cucina, cucinetta, doppi servizi, garage, lavanderia, mansarda, servizi. Dilettevi, garantita. Solamente privati, telefono 011 464.348.

SANREMO La Brezza, signorile palazzina 2 camere cucina bagno giardino 2 posti auto vendiamo o permutiamo con bilocale Mare in Torino. Dep 011 519 664.
SANREMO occasione comodo mare appartamento soleggiato ampio monolocale ristrutturato subito ammobiliato solo L. 45 milioni in 10 anni. Tel 0184 680.258.
SANREMO adiacenze vista mare monti ristrutturato libero 2 grossi camere cucine servizi cantina 2 balconi L. 40 milioni a trattare. Tel. 0184 680.368.
SANGIORGIA S. Teresa Piano Disdetto appartamenti bi-trilocali arredati, da L. 000 mila mq. Immediata da 0788 754.000.
SESTRIERE privato vende nuovo splendido bilocale piano alto panoramicissima cucinino salotto con camino, tre camere, doppi servizi, terrazzo indipendente, box doccia. Tel. 411.3364 ore pasti.

SESTRIERE Lussuosa posizione fronte fiume con ampia quinta 582.2200.
SPAGNA Costa Brava, sulla spiaggia vendesi monolocale a bilocali in costruzione con terrazzo da L. 25 milioni. Tel. 019 611.323 - 0182 640.841.
ST-VINCENT fraz/ne Ravel Bianc chalet su tre piani con terreno circa 3000 mq parte stalla, L. 90 milioni. Permute. La Cittadella, telefono 519.260.
VARAZZE libero uso cantina balconino con servizi camera giardino notevole. Tel. 557.5387 Euroclean Torino.
VENDO nel Canavese villa con ampio terreno. Telefonare 011 988.3753.
VENTIMIGLIA dintorni villetta libero soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi semiarredamento solo L. 18 milioni e L. 340 mila mensili. Tel. 0184 680.396.
VILLA sopra collina 1 km Asti 300 mq abitati in 2 alloggi panorama parco recente 18 mila mq vendo Cerasoli. 690.2967.
VILLE in vista golfo Ajaccio alloggio nuovo salone con camino camere cucina bagno L. 87 milioni. Il Portico 972.418.
L.500.000 alloggio e rate di L. 400 mila capacità indipendente 4 lett con terreno in Versilia a 35 km da Torino «Il Rustico» vendo Tel. 833.812.
80.000.000 Cassis zona vuoto abitabile con terrazze e livello giusto professionale vende Tel. 652.300 - 658.225 - 510.482. No mediazione.
80.000.000 colline Alpignano casetta più abitabile mq 600 ottimo pertinenza vendo Tel. 652.225 - 658.300. No mediazione.
80.000.000 Vari di Lanzo Germagnano casetta indipendente subito abitabile e arredata nuova costruzione studio professionale vende. Tel. 654.300 - 652.225 - 510.482 - 510.581.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. DIANO affittasi villa bifamiliare grande alloggio arredatissimo ottimo servizi 3 posti macchina. Tel. 274.1412.
A. Finalmarina, affittasi appartamento open panoramicissimo, giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 367.099 - 601.508.
AFFITTASI appartamento (Genova) mesi luglio agosto 4+4 posti. Tel. 444.563.
AFFITTASI monolocale finestre fronte mare 4 posti letto. Telefonare ore pasti 644.563.
AFFITTASI Valle di Lanzo grande villa: 4 camere letto salone biblioteca parco cinque ore da Torino. Telefonare ore 10 al 0172 412.736.
APPARTAMENTO per mesi estivi vicini alloggi di varie tipologie prezzi interessanti a hotel chiedi. Tel. 011 513.574.
AGOSTO a luglio affitto Liguria ottimi spazi vicino mare a negozi a pranzo mila. Immobiliare 011 510.317.
Al Lido Fezzano, sul mare, affittiamo per l'estate villette, appartamenti. Possibilità affitto settimanali. Tel. 0585 50.418.
APPARTAMENTI ristorante, mare pensato da L. 100 mila settimanali con pasti e compreso Bellaria tel. 0541 46.812.
CALABRIA costa ionica affitto appartamenti arredati a 250 mt dal mare. Tel. pasti 011 500.1131.
CALABRIA Diamante Scalea private affitto in residence alloggi nuovi 6/4 posti. Telefonare 011 280.258.
CERIALE Riviera Ligure ponente affitta alloggi da 3 a 6 posti mesi estivi anche 15 giorni Tel. 0182 80.237.
CORSICA Porto Vecchio Santiago affittiamo appartamenti ammobiliati tutti con tutte mura. Tel. 011 832.740.
COSTA Brava, appartamenti per l'estate. Alquiler Piscina. Agenzia 180 Plaza del Arc (Bulgine), tel. 0034-72 821.722.
FINANCIA (Costa Azzurra, Corsica) affittasi villa e appartamento per vacanze A.G. Villas tel. 0173-62.182 Bellezze.
INTERCORSA 65 20 affitta mesi luglio e settembre ville con piscine in Loano Finale mare 3 camere servizi giardino.
LAIGUEGLIA vicino spiaggia vista mare affittasi appartamento soleggiato con giardino. Tel. 0182 498.201 - 011 690.437 ore pasti.
LIDO di Pomposa (Fe) affittasi bilocale in villino proprietario spiaggia. Telefonare 0125 44.235.
LIGNANO Sabbiadoro ad ogni affittasi giugno luglio agosto 2 camere soggiorno servizi. Tel. 011 710.358.
LOANO affittasi appartamento vicino mare mesi estivi anche settimane. Tel. 019 671.681/2.
LOANO affitto luglio [illegible] sette posti in villino con giardino Telefono (019 671.861
[illegible] nel cuore nuovo attico sopra a [illegible] quattro posti letto. Tel. 0184 690.780 - 88.150 ore pasti.
LUGLIGNOLA Palau - S. Teresa affittiamo ville villette appartamenti. Immobiliarcasa, telefono 0789 754 600.
SARDEGNA Portovesme Portoscuso Isola [illegible] appartamenti villa Tel. [illegible] 587.014.
SAUZE d'Oulx affittasi stupenda villa o anche appartamento grandissimo piazzo modernissimo. Tel. 011 507.341.
VALLE d'Aosta Verrayes affitto giugno luglio settembre appartamento arredato ampio balcone posto auto. Tel. 011 914.5940.

47 Alberghi, pensioni residence

A Celletta pensione Nereida estivo mare gestori partecipiasi giugno L. 30 mila, luglio L. 35 mila. Tel. 0541 961.800.
A Finale Ligure hotel 2ª categoria sul mare camere con servizi balconi vista mare settembre propaganda solo da 20 al 27 giugno pensione completa 3 menù scelta L. 30 mila. Bambini fino a 4 anni L. 5 mila. Tel. 019 690.016 - 690.271.
ABRUZZO al Mare, promozione 1987, Hotel Presidenti moderna costruzione, [illegible] da tre hotel ad 8 mare indipendente, ciascuno con balconi sul mare, ogni camera [illegible], telefono, frigobar nel parco, piscine, tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi, scelta menù speciali stranieri. Informazioni prenotazioni: Hotel Presidenti, 64029 San Marino (Teramo), telefonare 085 832 641.
ABRUZZO hotel Hermitage, Silvi Marina, Teramo, modernissimo sulla spiaggia privata senza attraversamento strade consigliato nel periodo primaverile estivi piscina tennis parcheggio incluso prezzi giugno camere balcone vista mare servizi telefono menù a scelta. Prezzi tipici e vari L. 5 mila, ottimo trattamento famiglie. Informazioni e prenotazioni 085 930.201 - 930.503.
ABRUZZO Hotel Excelsior, Montesilvano Spiaggia (Pescara) rinnovato, tra una vasta pineta, 20 mt mare, spiaggia [illegible] ombrellone e lettino gratuiti. Camere servizi [illegible] telefono, menù a scelta. Offerte [illegible] speciale famiglie bambini fino a 4 anni L. 5 mila. Informazioni e prenotazioni 085 834.510 - 834 693 al mare, Cesenatico, Hotel Meublé, via Pisapia 3, camere servizi, bagni, solo pernottamento; bassa L. 13 mila, alta L. 16 mila/18 mila, compreso parcheggio, cantinetta, ascensore. Possibilità pensione completa. Tel. 0547 87.102.
ALASSIO Albergo Pineta tel. 0182 42.418 panoramico tranquillo cucina casalinga camere servizi. Prezzi modici.
ALBISSOLA Hotel Villachiara 019 45.293 sul mare, 3 stelle, giardino menù a scelta camere servizi e tv. Interpellateci.
ALBISOLA Residence Sant Francesco 0182 57.201 proprio panoramico tranquillo arredo rinnovamento appartamenti.
ANNA di Taggia Residence Riviera appartamenti per vacanze a giugno per cambiamento. Tel. 0184 430.08 - 011 231.268.
CATTOLICA Hotel Holiday, 0541 967.706 - 963.897, vicino mare, tutte camere balcone, parcheggio, cucina casalinga romagnola. 8-sett L. 30 mila 500, luglio L. 30 mila 500, 1-25 agosto L. 36 mila 500.
CATTOLICA Hotel Pilar tel. 0541 963.229 50 mt mare moderno ogni confort, scelta menu classe L. 29 mila - luglio L. 35 mila - agosto L. 46 mila - 30 mila bambini 3 anni gratis.
CATTOLICA Hotel Piccadilly, tel. 0541 951 210, semicentro, grande sul mare, piscina, tennis, parcheggio. Maggio L. 27 mila 500; giugno L. 29 mila 500, luglio L. 35 mila.
CATTOLICA Hotel Montemare, via Modena 22, tel. 0541 962.364, 50 metri mare, camere servizi, cucina curata, abbondante, consigliamo famiglie. Giugno L. 23 mila 500; luglio L. 27 mila-30 mila, settembre 50% sconto.
CATTOLICA Hotel Carlton, 3ª categoria, telefono 0541 962.767, di mare, moderno, tutti confort, bar, giardino, parcheggio. Giugno L. 31 mila, luglio L. 38 mila, sconti ragazzi numerosi.
CERVIA Hotel Residence Via Fiorenzuola 34, tel. 0547 87.170, piscina, acquaticità, bocce, parcheggio, scelta menù, soluzione tutto, mare, concentrici. Pensione completa giugno-settembre L. 31 mila 500, luglio L. 34 mila 500, agosto L. 46 mila 500.
CINEMATICO, Villamarina, pensione famiglia, camere bagno, balconi, cucina casalinga, menù scelta, speciale giugno-settembre pensione completa L. 22 mila, bambini gratis. Tel. 0541 96.821.
DIANO Marina Hotel Roma lungo passeggiata mare camere servizi. Prezzi listino. Telefonare 01 [illegible] 474.
IMMA B Liguria viale [illegible] hotel per [illegible] autodidatta/e proprietà spiaggia. Prenotazioni tel. 018 801 725.
GABICCE Mare Hotel Spiaggia, tel. 0541 952.755, direttamente sulla spiaggia, ogni confort. Bassa L. 30 mila, media L. 35 mila, alta L. 48 mila, sconto bambini.
GABICCE Mare, Hotel Majorca, telefono 0541 951.878, aprile maggio, luglio agosto, camere servizi. Bassa L. 24 mila, luglio L. 28 mila 500, garage.
GRATIS ombrellone sdraio spiaggia privata, Cesenatico Hotel Sabrina, tel. 0547 80.546, 3 stelle, piscina climatica, tennis, parcheggio, mare a metri, assistenza [illegible], intrattenimento [illegible] speciali [illegible].
HOTEL Dune Rose S. Bartolomeo 20 mt mare giardino ideale bambini bar-ristorante spiaggia libera. Tel. 0183-400.712.
MICARA ideale dell'estate giovanissimi bassi prezzi sensazionali piscine cure termali. Prenotazioni telefonare 081 994.572 - 995.856 - 995.775 Hotel Terme La Pace, Lacco Ameno.
LOANO pensione La Palma 019 669.784 ambiente familiare, camere con servizi [illegible] mare ottima cucina abbondante. LO [illegible] pensione Villanova [illegible] tel. [illegible] 671 647 giardino [illegible] 50 m mare parcheggio interno.
MIRAMARE Rimini, Hotel [illegible] tel. 0541 372.109, 8° cat., vicino mare, camere servizi, telefono, giardino, Bassa L. 37 mila, luglio L. 36 mila, agosto L. 40 mila.
MIRANO Adriatico, Hotel Alexandra, tel. 0541 810.543, 1ª classe, fronte mare, cucina curata, menù a scelta, colazione buffet, tanto pasta fresca, parcheggio privato. Richiedeteci nostra settimanale offerta.
MIRAMARE Rimini, Hotel Hamilton, tel. 0541 610.349, vicino mare, servizi, ascensore, aria condizionata, parcheggio privato. Bassa 27.000, media 30.000-33.000, alta 36.000. Sconti bambini.
IMOLA (Bo) a vicino (Dv), pensione [illegible] mare, cucina curata famiglia [illegible] 010 748.807. Quality assicura.
PUNTA Marina (Ravenna), Hotel Elisa, tel. 0544 437.239, nella pineta sul mare, completamente ristrutturato, ogni confort, cucina casalinga, parcheggio recintato. Giugno L. 28 mila, luglio L. 33 mila.
RICCIONE, Hotel 2000, tel. 0541 41.368, sul mare, cucina, parco parcheggio, cucina casalinga. Luglio L. 40 mila, agosto L. 47 mila, 37 mila, settembre L. 30 mila.
RICCIONE Hotel Alhambra, tel. 0541 641.838, vicinissimo mare, camere servizi, balconi, trattamento provinciale. Bassa L. 28 mila-32 mila, media L. 37 mila, alta L. 44 mila.
RICCIONE Hotel Fedora tel. [illegible] - 3 stelle direttamente mare [illegible] tradizione camere servizi [illegible] ogni confort, pasti modici, parcheggio.
RIMINI Albergo Ebelia, tel. [illegible] mare, [illegible] parcheggio, [illegible] mare, ascensore, parcheggio, giardino, menù scelta. Giugno L. 29 mila, luglio L. 39 mila, agosto L. 44 mila. Tutto compreso.
[illegible] Hotel, 0541 380.824, 50 m [illegible] giardino, cucina curata dai proprietari. Prezzi vantaggiosi.
RIMINI Albergo Bernini, tel. 0541 391.627, vicino mare, ambiente familiare, tranquillo, cucina casalinga, bar, parcheggio, giugno-settembre L. 20 mila-24 mila, luglio L. 24 mila-28 mila. Sconti famiglie.
RIMINI Bellariva Hotel Mamy, tel. 0541 372.014, vicino mare, moderno, confort, offerte pubblicizzate, interpellateci.
RIMINI Hotel Villa Panda, tel. 0541 382.838, 80 mt mare, moderno, camere servizi, ristorante cucina casalinga. Giugno L. 23 mila, luglio L. 27 mila 500, 1-22 agosto L. 33 mila.
RIMINI Hotel Lelua, 2ª categoria, 100 mt mare, ogni confort, giardino, ombrelloni, menù scelta. Offerte promozionali. Interpellateci. Tel. 0541 381 662.
RIMINI Hotel Astra, tel. 0541 380.044, sul mare, camere balconi vista mare, sala panoramica [illegible] menù [illegible] L. 30 mila - 34 mila 500.
[illegible] Lunetta, tel. 0541 380.858, vicino mare, moderno, confort, cucina casalinga curata proprietari, parcheggio, ristorazione diretta. Interpellateci.
RIMINI Mare, Pensione Silvana, tel. 0541 [illegible] settembre L. 25 mila, luglio 30 mila, agosto media.
[illegible], Hotel Continental, 0541 372.008, 50 mt mare, camere servizi, ristorante cucina. Bassa L. 24 mila, luglio L. 28 mila 500, agosto L. 36 mila-39 mila.
RIMINI Marebello, Hotel Jonella, tel. 0541 [illegible] mt mare, moderno, confort, [illegible] ascensore, giardino parcheggio. Giugno L. 24 mila, luglio L. 29 mila, 1-23 agosto L. 39 mila.
RIMINI Marebello, Hotel Nadia, tel. 0541 372.112, moderno, ogni confort, trattamento all'antica, cucina casalinga, parcheggio privato. Interpellateci.
[illegible] Marina centro Hotel Mont'a, tel. 371.218, 50 metri mare ogni confort [illegible] cucina. Luglio 27 mila, agosto [illegible] Possibilità parcheggio.
[illegible] Miramare, Albergo Pensione Diana vicinissimo mare a metri [illegible] giugno L. 23 mila 500, luglio L. [illegible] 500. Tel. 0541.371.412.
RIMINI Miramare, Hotel Mediterraneo, 50 mt mare, ristorante, ascensore, bar, ampia menù [illegible] parcheggio, giugno L. [illegible] mila, luglio L. 31 mila-34 mila. Tel. 0541 372.100.
RIMINI Pensione Fiammetta, tel. 0541 368.045, vicinissima mare, moderna familiare, nuova gestione, cucina casalinga. Bassa L. 22 mila-23 mila, luglio L. 24 [illegible] tel. 0541 381.681 parcheggio, giugno L. 27 mila, luglio L. 34 mila, agosto L. 31 mila tutto compreso.
RIMINI Pensione Belvedere, Viale Oberdan, tel. 0541 381.229, 50 mt mare, [illegible] giugno L. 22 mila, luglio L. [illegible] to L. 32 mila complessive.
RIMINI, Pensione Azzurra, piazza Tripoli, vicinissima mare, camere servizi, luglio e agosto 22 agosto L. 25 mila. Tel. 0541 [illegible].
[illegible] Hotel 2000, tel. [illegible] 372.322, nuovo sul mare, moderno, soggiorno, camere servizi, telefono, balconi vista mare. Menù vario. Giugno L. 24 mila, luglio L. 30 mila complessive.
RIMINI Riviera, pensione Nanni, Tel. 0541 372 027 vicinissima mare cucina curata dai proprietari camere servizi balcone parcheggio giugno L. 23 mila luglio L. 28 mila agosto L. 33 mila.
RIMINI Viserba, Hotel Aurora, tel. 0541 738.337, moderno sul mare climatizzato ascensore giardino parcheggio. Speciale luglio L. 29 mila-31 mila. Agosto interpellateci.
RIMINI Viserba, Pensione Nadia, tel. 0541 738.501, 70 mt mare, tranquillo, [illegible] cucina casalinga proprietari, [illegible] sala tv color. Giugno L. [illegible] 28 mila 500.
[illegible] Hotel Alpion, telefono 0541 372.705, [illegible] 50 metri mare, signorini contesta, camere servizi privati, [illegible] cucina curata dai proprietari, menù scelta, buffet vivanda, colazione buffet, piscina, parcheggio. Giugno, settembre L. 25 mila-30 mila; luglio, agosto prezzi convenientissimi.
S. MARINO Miramonte tel. 0549 [illegible] vicino mare camere bagno cucina genuina pasta mista. Giugno L. 20-24 mila, alta L. 28-32 mila, 20-40% sconto bimbi.
TERZA età non ci sono problemi? Concedeteci un soggiorno di riposo in un luogo che per clima e tranquillità è unico nel suo genere. [illegible] Informateci a mezzo cartolina. Telefono 0541 [illegible] 781/82.
UNTOMARI di pace in Abruzzo, Villa Rosa, Tavano, Hotel Dumpo, tel. 0861 72.390, nuovo, tranquillo, attrezzatissimi bagni, tutti confort, piscina, spiaggia privata, parcheggio, scelta menù.
VIENNA Rimini pensione Nanjella, tel. 0541 738.409, direttamente mare, pensione completa da L. 22 mila-24 mila.

49 Informazioni

ALLA Bingo investigazioni garantiti riservatezza indagini matrimoniali, anche di 3a, tel. 890.4997.
INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini clienti/fornitori. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.024 - 838.382.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Portone 34, tel. 672.500, c-sabbigno dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. CHIOSTRINA compra oro in pezzo monete, gioielli, preziosi, massimi. Corso Palestro 191, tel. 334 832.
A.A.A.A. COMPERIAMO apparecchi ortopedici e biomedici vecchia anche vecchissimo massimo, tel. 812.2327 via Massena 27.
A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, valutazioni di 809 2543. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Belmondo 47.
A. ACQUISTO mobili anche a 600 argenti e soprammobili e bronzi e oggetti di ogni epoca. Telefonare ore negozio 837.546.
A. ROSMINIO alloggi acquistando mobili 1800 primi 1900 quadri lampadari bronzi argenteria, oggetti vari. Parma 6 72.2588.
BATTERIAMO a ore tutte le misure e modelli a richiesta brevissimi, vendiamo in fabbrica. Via Barolo 12, telefono 743.8134.

Indagine Cisl sulle famiglie

Ma che fatica il risparmio

riesce solo il 40%, gli

TORINO — In Piemonte prevale ancora un forte senso dell'economia. Circa il per cento famiglie risparmia (non rinunciando a qualche sacrificio), un altro 40 per cento riesce a malapena a raggiungere il pareggio di , il restante 20 per cento costretto a indebitarsi e attingere ai fondi accantonati in previsione di periodi neri. Questi il risultato un'indagine condotta dalla Fondazione «Manfredda-Delpiano» che inviato 3 mila questionari ad altrettanti delegati e dirigenti sindacali che viene presentato oggi nel corso della terza assemblea organizzativa regionale della Cisl, che si tiene ad Agliano (At).

Spiega Aldo Smolizza, segretario regionale Cisl: «*Ne sono compilati oltre la realtà, le risposte numerose, perché molte schede rappresentano la di un piccolo daggio condotto destinatari tra i colleghi d'ufficio o in fabbrica*».

Ma in che modo i piemontesi preferiscono conservare la somma di denaro dente»? Il 30 per cento dei nuclei familiari ricorre tradizionale forma del deposito bancario, il 22,7 ambisce abitare in un alloggio proprietà e quindi accende mutui con gli istituti di credito, il 22,3 acquista titoli di Stato, a basso reddito ma sicuri. Ma prende quota anche il ricorso al di investimento (12,8%) e all'acquisto di azioni (4,4).

A volere meglio penetrare nelle pieghe di questo mondo, si scopre che la diffidenza verso il azionario è minore nel capoluogo (6,5%) che non nella zona (3,5) e Nord (2,1). Vicevers abitanti a Nord prediligono i fondi d'investimento (16,3%), ai quali accedono maggiore riluttanza i torinesi (11,8).

Il 53% delle famiglie intervistate è costituita da 2 o 3 componenti, vive un stipendio, negli altri casi possono su 2 o più retribuzioni. prendono in considerazione i nuclei composti da 4-5 persone, al contrario, si osserva che aumenta la percentuale delle famiglie monoreddito (30%).

Come appare la situazione economica vista dai lavoratori? Soltanto il 12% la ritiene migliorata rispetto all'anno precedente. Il la giudica il 71 stazionaria. A parziale conferma risposte, c'è successivo, il 27% di più, il di essere meno impegnato.

Continuano essere preoccupanti i che si riferiscono prospettive dei giovani entrare nel mondo del lavoro: stazionarie 63 per cento dei casi, favorevoli per il 22% degli Molti intervistati, in attesa del primo impiego, continuano a tirare avanti ricorrendo ad attività sommerse (dal 12 al 15% a seconda delle aree considerate).

Da meditare, infine, gruppo di all'apparente contraddittoria, circa il rapporto esistente tra nuove tecnologie e posti di lavoro. Numerose schede confermano una contrazione di addetti, altre un incremento, ma anche la fatica fisica notevoli variazioni in più o in meno.

Carlo Novara

Ventimila iscritti per Estate ragazzi

Vacanze giovani

Da lunedì fino a fine luglio scolari e gli studenti della scuola dell'obbligo potranno soggiornare al mare o in montagna, partecipare ad escursioni nei parchi, visitare musei

TORINO — «*Estate ragazzi*» formula che riscuote '78. All'edizione di quest'anno gli iscritti sono oltre 20 mila, contro i sedicimila di dodici mesi fa. I programmi cominciano lunedì prossimo e continueranno senza interruzioni fino alla fine luglio.

In tutto sei settimane par turni) durante le quali gli scolari gli studenti scuola dell'obbligo potranno soggiornare mare montagna, partecipare ad escursioni nei parchi naturali, visitare musei, frequentare piscine, seguire artigianato. il comune, quote iscrizione no ritorno di l'impegno finanziario rimane oltre tre miliardi di .

Ha detto l'assessore comunale all'Istruzione, Vinicio Lucci che «*Estate ragazzi '87*», a differenza delle precedenti edizioni, si distingue per prolungamento dei programmi, «*fino limitati al mese luglio*». Perché? «*Ci siamo trovati di fronte ad una valanga di richieste* — ha spiegato — *tanto che per soddisfarle abbiamo dovuto superare difficoltà organizzative e chiedere ad enti religiosi e a privati hanno disponibilità strutture*».

Le proposte di sono articolate per soddisfare le famiglie dei giovani. quest'anno, a dell'88, sull'ecologia con gite educazione

In particolare gite prevedono, tra le altre, nel bosco di Salbertrand, in Val Troncea, bosco di Vaj, a Balme, in Val Maira, sul Bianco, preistoria Rivoli d'Adda. Per l'educazione «*Estate ragazzi*» propone anche la frequenza laboratori che insegnano realizzare un erbario, ai corsi teorici-pratici orientamento, alla giornata con i guardaparco di La Mandria percorsi didattici sul Po. I programmi dettagliati di «Estate ragazzi» in visione presso segreteria delle scuole elementari e medie della città o Circoscrizioni. Qui è ancora possibile presentare domande di perché (tutti i corsi sono esauriti). L'assessore all'Istruzione: «*Comunque rimanderemo nessuno e per tutti troveremo una sistemazione. Ma è bene ricordare che la disponibilità sono ridotte*».

«*Estate ragazzi*», ufficialmente chiuderà il 31 luglio. Tuttavia nelle degli amministratori rogeria fino a Ferragosto perché stanno valutando «*l'opportunità di fare un'eccezione*».

Speculazione a Rivoli

Pci e dc: il sindaco Aceto e l'assessore psi sono inquisiti»

RIVOLI — Infuriano le polemiche dopo la notizia delle comunicazioni giudiziarie giunte alla vigilia delle elezioni al sindaco Aceto, all'assessore Giardino e all'ex sindaco Siviero, tutti socialisti. A loro carico è stata formulata dal magistrato l'ipotesi abbiano ricevuto soldi dalla ditta Ispa di Chieri, che da 18 anni gestisce la raccolta rifiuti della città. I comunisti, che con il psi e altre forze minori formano la maggioranza di Rivoli, chiedono che il sindaco e l'assessore si dimettano, — minacciano — ci *dimettiamo noi*».

dc ha fatto affiggere manifesti in cui chiede lo scioglimento dell'intera giunta la convocazione urgente del consiglio. «*Il tentativo di lapidare tre amministratori del nostro partito* — ha detto il responsabile enti locali del psi, Tigani — *prima di sapere di che cosa potranno essere eventualmente accusati, è evidente. Non lo possiamo accettare*».

«*Anche un sindaco e un assessore comunista di un vicino* — affermano in socialista — *hanno avuto poco tempo fa una comunicazione giudiziaria. Rapion per cui, se parla di dimissioni per questi motivi, diremo andarsene anche loro*».

Sulla vicenda, che lo chiama in causa in prima persona, il sindaco di Rivoli, Gian Paolo Aceto, ha dichiarato: «*Non mai avuto rapporti né come assessore né come sindaco con la ditta Ispa. La comunicazione magistrato mi ha sorpreso, ma mi lascia assolutamente tranquillo*».

PER IL VERDE SI CAMBIA

la proposta DEGA per vivere nel verde cedendo in permuta la casa di città

a pochi minuti dal centro Torino, due passi dalla tangenziale, nel centro residenziale Rivoli: ville con diverse soluzioni abitative, giardino privato e area verde comune.

DEGA
Via M. 54
Tel. 8397981

Ufficio vendite in cantiere (anche sabato e domenica pomeriggio) Tel. 9593691

CONCORSO BORSE DI STUDIO

quadro di una collaborazione «Scuola-Industria» alcune Aziende Torinesi e gli Istituti «Galvani-Sant'Ottavio» indicono un Borse di Studio per giovani licenziati di:

SCUOLA MEDIA

(che intendano seguire le spec. Informtica Elettronica Ind.) ovvero promossi a

CLASSE 3ª IST. TECN. IND.

(che intendano iscriversi spec. Elettronica Ind.).
L'importo delle Borse di Studio coprono l'intera retta d'iscrizione e frequenza presso gli Istituti «Galvani-Sant'Ottavio».
Le prove d'esame di concorso svolte il giorno 1° luglio p.v. alle ore 9,00 presso sede degli Istituti - Via Plana 10 - TORINO.
Coloro che superato le prove verranno iscritti in nelle quali verrà attuata, a partire dall'anno scolastico 1987/88, sperimentazione metodologica-didattica più coerente proficua collaborazione fra la Scuola le Aziende del settore di favorire il passaggio dei giovani studio alla vita lavorativa.

Informazioni, modalità partecipazione, presso Segreteria:
Istituti Tecn. Ind. l.r. GALVANI - SANT'OTTAVIO
Via Plana 10 - TORINO - Tel. 830.870 -
Orario 9,00-12,00- 15,00-18,00

COTTON CLUB
ci suoi spettacoli
19 - 19 - 20 giugno
apertura h: 20,30
Torino - Via 1 - Tel. 81

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Milano
V. Carducci, 29
Tel. (02) 85 961
Torino
C.so M. d'Azeglio, 60
Tel. (011) 65.211
Bologna
V. Indipendenza, 24
Tel. (051) 22.86.28
Firenze
V.le Matteotti, 54
Tel. (055) 58 11.92
Roma
V. Cuneo Fontana, 15
Tel. (06)
V. Manzoni, 141/c
Tel. (081) 64.90.71
PK publikompass spa

dalla provincia

To-Aosta, incidente mortale

IVREA — Incidente mortale sera, poco dopo le sull'autostrada Torino-Aosta, nel Comune di Tavagnasco. Una Opel guidata Antonio Battuello, 76 anni, Torino, via Villa Giusti che procedeva Torino. uscita dalla ha terminato corsa il guardrail. L'uomo è morto sul colpo.

Favria, stasera Consiglio

FAVRIA — Nuova richiesta di dimissioni per il sindaco Giuseppe Bertano, stasera durante il Consiglio. A differenza del passato quando il primo cittadino, pur trovandosi in posizione minoritaria, aveva accettato di lasciare, stasera si dimetteranno i consiglieri di nuova maggioranza delineatasi qualche mese fa. A' il dibattito politico degli ultimi tempi si è fatto aspro: , eletto in una lista formata da socialisti ed indipendenti di area dc, si è schierata quasi maggioranza.

Un

CUORGNE' — Concerto della Filarmonica di Boscomoro stasera. 21,15 in piazza Pinelli: dirige il maestro Ligaria. La manifestazione è stata organizzata dalla Pro loco per raccogliere i destinati all'acquisto un mammografo per l'ospedale.

Spari davanti ai seggi

CHIVASSO — Si conclude stamane davanti al pretore Rinaudo il processo contro Giovanni Nurchis, 21 anni, e Mauro Musaino, 24 anni, ritenuti responsabili della sparatoria avvenuta sabato scorso verso la mezzanotte davanti ai seggi 2 e 13 sistemati scuole elementari. ammesso di aver sparato ma in una via diversa da quella indicata dai carabinieri, che li hanno arrestati. Il magistrato ascolterà stamane alcuni amici dei due giovani: non si esclude quella sera avessero bevuto qualche chiare troppo.

più

RIVAROLO — Incontro ieri del Rostagno il prefetto Luigi Sparano per esaminare la dell'ordine pubblico dopo la complessa operazione antidroga condotta dai carabinieri mesi scorsi portato all'arresto di molti giovani nella zona fra Rivarolo, Feletto e Cuorgnè. Rostagno ha sollecitato i responsabili dell'ordine pubblico potenziare l'organico stazione dei carabinieri che tra l'altro può disporre di una completamente ristrutturata e capace ospitare 30 uomini.

Concerto a Giorgio

SAN GIORGIO — «Omaggio a Teresa Belloc» grande cantante ottocentesca interprete prediletta di Gioacchino Rossini. Stasera, ore a Villa Malfatti, concerto soprano Luciana e del tenore Rockwell accompagnati dal pianista Roberto Cognazzo: interpreteranno le pagine musicali che la cantante originaria di Giorgio.

Arrestati padre e figlio

LAVENO — Padre e figlio, vale Arena, 59 anni, e il figlio Giancarlo, 31 anni, via Fratelli Pioi 26 sono stati arrestati per tentato omicidio di Gaetano Ferrua, 45 anni, via Pioi 14. Sono tutti artigiani edili. Martedì i due avrebbero travolto con il loro camion l'auto del Ferrua che è rimasto ferito e sono scappati.

Investe e fugge

Condannata a otto mesi una donna che ha travolto un motociclista senza soccorrerlo

TORINO — Processo per direttissima ieri mattina alla coppia arrestata dalla polizia stradale per omissione di dopo aver giovane che viaggiava con Vespa e che nell'investimento riportato la frattura delle gambe.

Rosetta Di Natale, 23 anni, via 23 Matteo Tritto, anni, d, anno comparsi davanti pretore Pio Gnarra dopo aver passato la notte questura. La donna stata condannata a 8 mesi reclusione e 300 mila lire di multa per omissione di soccorso e guida senza patente. Matteo Tritto a 5 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa per omissione di soccorso. Ad entrambi è stata concessa la sospensione condizionale della pena e la scarcerazione.

L'incidente è accaduto l'altro pomeriggio strada del Francese quando la A112 del Tritto ha investito la Vespa di Ersilio Verdone, 23 anni, corso Giulio Cesare 178, che è rimasto non soccorso.

Interrogata dal pretore, Rosetta Di Natale, che non ha la patente di guida, ha detto: «*Non guidavo io la macchina. è ora siamo scappati, cercato spostare la Vespa e ad aiutare il ferito lamentava. Ci siamo allontanati per chiamare un'ambulanza. telefono di bar abbiamo chiamato 5747, il urgenza, ma ci hanno risposto che il ferito stato portato all'Astanteria*».

Analoga versione ha dato il proprietario dell'auto, Matteo Tritto: «*Ero alla guida dell'auto*». Un'affermazione è servita ad condanna per guida patente, perché dal rapporto della polizia tra al magistrato veniva fuori un'altra verità.

Dopo l'investimento, la coppia una passante alla na a prendere mero di e polizia, pattuglia vigili urbani intercettò la A 112 in corso Grosseto e dichiarò in arresto gli occupanti. Ersilio Verdone, che è stato operato al Cto e guarirà in tre mesi, ha dichiarato che alla guida c'era una donna.

...ESTATE...

I solari di
Elizabeth Arden
nei formati giganti.

Sorprendentemente convenienti splendidamente confezionati da:

PROFUMI Servetti

Via Bertola 20 ang. via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214 Via Tripoli 7
Via Carlo Alberto Via Mazzini
Via Dante Nanni

supermercati
MAFFÈ
Sagra del fresco
SCONTO 30%

ECOLINE
su vasto assortimento di carni, formaggi, salumi, frutta e verdura
FAI CENTRO NELLA SPESA
dal 18 al 30 giugno nei punti vendita
MAFFÈ
PROGRAMMA 3

IL QUINTETTO JAZZ SUONA STASERA

Lacy ad Avigliana

Steve Lacy

Sergio Endrigo

Steve Lacy [illegible] stasera con il suo quintetto ad Avigliana (giardinetto della pretura, piazza Conte Rosso, ore 21,30). Lacy, virtuoso [illegible] sax soprano, è [illegible] [illegible] stimi esponenti del jazz più [illegible]zato che raccoglie l'eredità del *free*. La formazione che presenta stasera (il concerto [illegible] [illegible] cartellone [illegible] «Magicavigliana») comprende Steve Potts al sax [illegible] e alto, Irene [illegible] [illegible] violoncello, Jean-Jacques Avenel contrabbasso e Oliver [illegible] batteria.

[illegible] jazz al country: [illegible]ra [illegible] birreria-ristorante «Domus» di [illegible] Lecce [illegible] suonano i Bad Wine, gruppo genovese nato [illegible] '78 e che ha all'attivo numerosi [illegible]certi in Italia e all'estero.

Musica italiana stasera al «Caffè concerto» [illegible] viale [illegible]o al Valentino: è di scena (ore 21,30) il cantautore Sergio Endrigo, un [illegible] rista della [illegible] canzone.

Per chi ama il cabaret stasera il «Cotton Club» di via Galliari 9 propone Mario Zucca, [illegible] personaggio già noto a livello nazionale: [illegible] l'altro in questo periodo compare a Raitre nella tra[illegible] *Eiffelino* [illegible] [illegible] altri attori [illegible] [illegible] Bruni. L'umorismo di Zucca è fatto di battute [illegible]minanti e surreali, e di [illegible] belle dove [illegible] grande [illegible]icativa dell'attore stabilisce un'immediata complicità con il pubblico. Zucca replicherà al «Cotton Club» anche martedì, mercoledì [illegible] giovedì [illegible] prossima settimana.

Sempre per [illegible] (ore 22,30) [illegible]g. di corso Brescia 28 c'è «Un defilé [illegible] mode», sfilata [illegible] produzioni [illegible] giovani [illegible] torinesi Claudia De Angelis, Fabrizio Rivetti, Ivana [illegible] Germana e Gruppo Metropolis. Segnaliamo che domenica [illegible] «Big» suonerà il gruppo rock americano Sonic Youth. **E. Ier.**

Questo viaggio è tutto giovane

«Viaggiare per crescere» è il titolo di una mostra inaugurata [illegible] qualche giorno nello spazio dell'assessorato alla Gioventù della Città [illegible] Torino (I° piano, via Assarotti 2). L'esposizione presenta una nutrita scelta [illegible] manifesti [illegible] dei giovani che hanno [illegible] parte al concorso per la creazione di un simbolo grafico da utilizzare [illegible] il programma [illegible] degli Scambi Giovanili.

Ogni anno, l'Ufficio Scambi Internazionali dell'assessorato bandisce un [illegible] rivolto ai giovani [illegible] [illegible] tra i 15 e i 25 anni, residenti a Torino e in primo cintura. Il tema dell'edizione 1987 [illegible] «Viaggiare [illegible] [illegible] scare». Nel tentativo di mettere in evidenza l'importanza del viaggio in [illegible] Paesi ai fini della cultura e dell'informazione personale.

Su tutti l'ha spuntata Caterina Barale, 21 anni, studentessa dell'Istituto Ada Gobetti Marchesini, con un'opera che rappresenta in stile vagamente «pop art» un [illegible] viaggiatore [illegible] [illegible] di [illegible] ta spalle; secondo posto per [illegible] sedicenne, [illegible] Labriola, anche lui [illegible] stesso istituto e terzo per un'impiegata di 23 anni, Claudia Doglioni. I tre sono stati premiati all'inaugurazione dall'assessore alla Gioventù Giampiero Leo e il manifesto vincitore sarà il marchio degli Scambi Giovanili.

Delle [illegible] proposte, [illegible] [illegible] i 35 progetti migliori, il cui soggetto figurativo ricorrente è la strada. L'esposizione prosegue [illegible] al 10 luglio (10,30-12,30, festivi esclusi). **t. f.**

Torneo di tennis e racchette d'oro

Prende il via [illegible] sui campi del Circolo Aziendale *La Stampa* di piazza Muzio Scevola, la 3ª edizione della [illegible] d'Oro, torneo regionale di tennis riservato a giocatori e giocatrici di serie C e non classificati.

La manifestazione, tradizionale appuntamento per i tennisti piemontesi, [illegible] prende quattro gare: singolare maschile serie C, singolare maschile non classificati, singolare femminile serie C e non classificate, doppio maschile [illegible] C e non classificati.

La *Racchetta d'Oro*, sponsorizzata quest'anno da Tennis Azzurro e Pirelli con il patrocinio di La Stampa e Stampa [illegible] [illegible] nel 1961, sulla scia dell'entusiasmo suscitato dagli Internazionali di Torino, che si concluderà con la storica finale fra [illegible] Laver e Nicola Pietrangeli. [illegible] torneo divenne [illegible] l'ideale trampolino di lancio per molti giovani.

Nell'Albo d'Oro della manifestazione figurano i nomi dei vari Tas, Carignano, Martinez, Trevisan, Combe, Bally, Marcelli e Maino, ma i campi del Oral videro all'opera anche giocatori famosi in campo nazionale, come Vittorio Crotta e Gianni Calleppo.

Nelle ultime edizioni la *Racchetta d'Oro* ha contribuito a lanciare alcuni giovani interessanti: Emanuela Balneri (vincitore nell'84), Stefano Bonalli (nell'85) e Fabrizio Broggini (l'anno scorso).

Ormai chiuse le iscrizioni per le gare di singolare femminile e maschile n.c. (con 174 partecipanti), c'è [illegible] tempo fino a domani per i [illegible] di doppio e [illegible] singolare serie [illegible]. La *Racchetta d'Oro* si concluderà [illegible] giugno. **g. v.**

[illegible] Graal

Stasera, ore 21, al Massaua, ultima replica dell'epopea musicale *La ricerca del Graal* con Cesare Di Donna, Angelo Giordano, Giovanni Rizzo, Rachele Rocco. Ingresso lire 6000.

LICEO ARTISTICO
iscrizioni
alle varie classi
Dal 15 [illegible]no tutti possono visitare la mostra [illegible] lavori [illegible] allievi, verifica [illegible] quanto si è fatto, nell'anno scolastico, in nome della creatività, del [illegible] cultura e della professionalità.
Liceo Artistico Parificato
VITTORIO VENETO
Via Pomba 20-Tel. 553.776-TO

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta [illegible]
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
TV COLOR [illegible] pollici - 99 canali
telecomando - stereo - televideo
LIRE 1.100.000
[illegible] 3 ANNI
La nostra forza
il prezzo
10155 TORINO - [illegible] V[illegible] 94 - Tel. 28.70.21
[illegible] - Piazza [illegible] Giovanni 1 - Tel. 920.02.43

Leggi Gioca Vinci oggi doppia striscia

Dopo la breve sosta elettorale, ricco «Leggi Gioca Vinci». Il nostro concorso milionario propone oggi una doppia striscia valida per partecipare all'undicesimo gioco. Le prime tre le avevamo pubblicate sabato e domenica. L'ultima comparirà sull'edizione di domani. Il totale dei monumenti ritratti, in questo modo, non subirà variazioni: anche per questo undicesimo gioco saranno settanta, su un totale di novanta. La probabilità di vincita, dunque, restano molto elevate.

Anche grazie alla doppia striscia di oggi, su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie dell'undicesimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi anche con i numeri indicati nel riquadro.

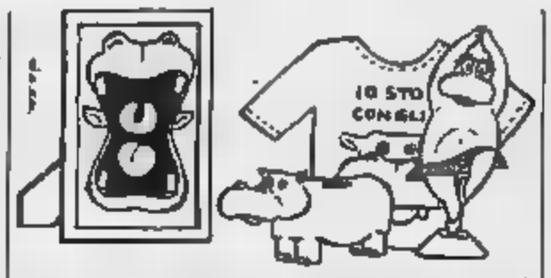
Se si completa l'undicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/69.66.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco.

VIAGGIO FRA I PIU' ORIGINALI COLLEZIONISTI

Ippopotami per tutti i gusti

Eccola, è [illegible] «carica dei [illegible] Mai [illegible] prima tanti ippopotami [illegible] una volta [illegible] a Torino. Veri? No. [illegible] gli ippopotami finto-veri [illegible] Rafaacco, [illegible] anni, torinese ma cittadina del mondo, collezione con amore, intensità, gioia, passione. «Li [illegible] dice la signora, «perchè [illegible] grassi, pigri, per nulla oppressivi, e perchè fanno tenerezza». La sua collezione [illegible] disposta per tutta [illegible] mansarda è divisa per «temi».



Ceramiche. Spicca un ippopotamo gigante bianco [illegible] con fregi in oro zecchino e acquistato in Co[illegible] [illegible] la scatola in pregiata ceramica belga della VilleRoy & Boch, con [illegible] l'arca [illegible] [illegible] dove s'intravede il muso [illegible] [illegible] ippopotamo. [illegible] Paola [illegible] più di tutti [illegible] altri l'ippopotamo [illegible] comprato a Sirmione. E' mignon (sta su [illegible] dito), ma ha dimensioni perfette.

[illegible] In Giappone si di[illegible] molto [illegible] gli ippopotami. E' a forma di ippopotamo il giocattolo per fare bolle. E sulla pista in plastica, i cavalli sono stati sostituiti dagli ippopotami.

Peluche. «I migliori [illegible] quelli tedeschi. Appena il matti in laratrice [illegible] nudito candidi». E [illegible] parla accarezza due ippopo[illegible] color verde-pisello: enadre e [illegible]

Vettovaglie. Non poteva mancare la collezione di oggetti «trafugati» dalla catena [illegible] ristoranti francesi *Hippopotamus*: da notare i tovaglioli in carta, spilloni per la carne e per i drinks, zuccherini, fiammiferi, posacenere, stecchini.

Amici. Decorano ippopotami su vasi, piatti, tazze con raffigurazioni davvero insolite: [illegible] l'amico che ha decorato [illegible] piatto dove l'ippopotamo sfodera [illegible] [illegible] di tigre.

Giornali. In un ritaglio si vede un ippopotamo [illegible] mato intento a divorare un'intera automobile. [illegible] sia un episodio davvero accaduto vicino a Dallas, negli Usa.

Guardaroba. Ippopotami sopra boxer, camicie, cravatte, calzini, babbucce.

[illegible] «Gli ippopotami sono quelli che non fanno mai nulla, barta il presentatore Paola Roberto Vecchiotti del suo ultimo L.P. «Gli ippopotami». **a. vi.**

Rieccoci al Cabaret Voltaire

Stasera, [illegible] *21, inaugura[illegible] della sede [illegible] del Cabaret Voltaire* in via Cavour 7, con *l'ultima produzione della Compagnia dal titolo My Time. Si tratta della [illegible] parte del progetto [illegible] da James Joyce, con Susanna Fudini e Giuseppe Zambon.*

My Time è una performance che si spoglia in un contenitore e che suggerisce, come spiega il programma, «rottura, ilicità, aspirazione attraverso un percorso che va dall'istante reale alla sua proiezione fantastica».

Il lavoro che va in scena stasera al Cabaret Voltaire (ingresso riservato [illegible] soci) prende da Joyce unicamente la posizione esistenziale dello scrittore prima della [illegible] sua dell'Ulisse.

IMPRESA DI [illegible]OSTRUZIONI
VENDE A PREZZI E CONDIZIONI VANTAGGIOSE
IMMOBILI OTTENUTI IN PERMUTA
Revigliasco - [illegible] - Panoramico, signorile, con ampi terrazzi, salone, camera, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina [illegible] box.
Borgaro Torino - 4 vani, doppi servizi, [illegible] in palazzo signorile, piano secondo.
Buttigliera [illegible] Torino - Elegante appartamento in villa plurifamiliare, ingresso, living, salone, [illegible]a, camera, bagno, mansarda, box.
Torino - [illegible] Vigliani 11/9 - Alloggio 2° piano, salone, [illegible] camere, [illegible] bagni, cucina, posto auto.
SCI Costruzioni ed Insediamenti Edilizi S.p.A. Uffici di Torino 879.169 - [illegible]

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 11
Oggi doppia striscia

Come domenica, anche oggi proponiamo una doppia striscia di monumenti, valida per mercoledì e giovedì. Domani pubblicheremo l'ultima. In tal modo saranno state pubblicate tutte le sei strisce ed il gioco numero 11 non subirà variazioni.

Questi i premi:

• 1°: una Lancia Prisma 1300; • 2°: un corso di risparmio CRT da 2 milioni; • 3°: un corso di risparmio CRT da 1 milione; • 4°: un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici TX; • dal 5° al 25°: 24 corsi di risparmio CRT da 100 mila lire; • dal 26° al 40°: 12 bauli acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi.

NUMERO 11

4 ALESSANDRIA S [illegible]	48 TORINO GRAN MADRE	42 ALBENGA S [illegible]	19 [illegible] S [illegible]	75 VERCELLI S TOMMASO	67 TORINO PAL REALE
89 [illegible]	61 RACCA S [illegible]	22 MONCALVO S FRANCESCO	16 ASTI BATT. S [illegible]	44 STRESA ISOLA BELLA	29 FOSSANO CASTELLO

il regolamento

1 Comprate LA [illegible] giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

2 [illegible] sulla [illegible] cartolina, dal numero 1 al venerdì, sulla [illegible] di gioco della settimana corri[illegible]ente, i monumenti pubblicati [illegible] giornale e segnate [illegible] [illegible] cercate quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/69.66.272 entro le ore 20 del [illegible]rdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei [illegible] avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: [illegible] [illegible] alto (primo premio) al più [illegible] (ultimo premio) nella [illegible] di gioco [illegible]: dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) [illegible] settimane di gioco pari.

5 Sono [illegible] dalla partecipazione [illegible] gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i [illegible] e i dipendenti [illegible] agenzie [illegible] distribuzione, i giornalai, [illegible] loro familiari.

GIOCO [illegible] 11

11 CASALE S CATERINA	88 FELIZZANO CASTELLO	[illegible] IL MEDIOEVALE	47 TORINO CAVAL D'BROUS	63 TORINO M. CAPPUCCINI	86 AOSTA ARCO D'AUGUSTO
52 TORINO [illegible] CARIGNANO	50 TORINO DUOMO	10 CASALE PAL. GOZZANI TREVILLE	23 [illegible] S. CROCE	84 VARALLO SACRO MONTE	18 COSTIGLIOLE D'ASTI CASTELLO

G R T CASSA RISPARMIO [illegible]
LANCIA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI
MAGNADYNE

giorno per giorno

■ [illegible]

Alimentazione — Alle 21 tavola rotonda all'Amma in via Fanti 17. [illegible] parlerà di «Alimentazione e salute, ovvero i veleni nel piatto». Con Ludovico Arrigo, Angela Molaroni, Giorgio Calli, Jean-Pierre Marechi, Giuseppe Veglio, Gian Claudio Andreis. E' organizzata dalla sezione piemontese dello «Zonta International».

[illegible] [illegible] vota — Alle 21, nel Centro Culturale Italo[illegible] «Dal sì Rhma», in corso Vittorio Emanuele 106, tavola rotonda sul tema «Diritto [illegible] [illegible] stranieri». Intervengono Ascanio Dumontel, Lucio Levi, [illegible] Olivero, [illegible] Peirone. E' in collaborazione [illegible] il Movimento [illegible] Europ[illegible]

■ Conferenze

[illegible] — Alle 21, nella [illegible] del Movimento Federa[illegible] in [illegible] Schina 28, il prof. Guido Montani parlerà sul [illegible] «La dimensione sovranazionale del problema ecologico».

Baha'i — Alle 21,15, [illegible] Centro [illegible] in via Lombroso 6, conferenza [illegible] [illegible] dio Pappalardo [illegible] tema [illegible] Brown». Oratore [illegible] Pappalardo. Pre[illegible] Ettore Foody. Ingresso libero.

■ Mostre

Uno scultore — [illegible] Studio [illegible] Gianni Caruso in corso [illegible] 56 prosegue [illegible] [illegible] personale dello scul[illegible] [illegible] Klaus Münch. [illegible] 16-19, sabato escluso.

■ Varie

Tutti da Fulvia — Stasera, [illegible] 21, alla Campus [illegible] via Urbano [illegible] 4, [illegible] Fruttero e [illegible] Orengo incontrano Tullio Pericoli [illegible] Emanuele Pirella autori [illegible] libro «Tutti da Fulvia» (ed. Garzanti). Presiede Gian Giacomo Migone.

Canzoni — Alla libreria Bookstore, in via Sant'Ottavio 8, ore 21.15, incontro con Isa per le «canzoni d'autrice».

Televisioni private in regione

Grp
15,30 Spettrosaur, telefilm
16 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
16,30 Captain America, disegni animati
17 — Le [illegible]chiali d'oro, programma per bambini
19 — G.R.P. Monitor
19,45 I 10 magnifici eroi, disegni animati
20,20 Andiamo al cinema
20,30 Natural brave gente, film di G. De Santis con Raffaele Pisu, Tatiana Samojlova
22,20 Le sceriffo del Sud, telefilm
23,20 Centosetpre, rubrica automobilistica
23,50 [illegible] [illegible]
24,30 Gli inafferrabili, telefilm
1,30 Prigionieri [illegible] [illegible] di fuoco, film di G. Chili con Milly Vitale, [illegible] [illegible]

Videogruppo
14 — Detective, [illegible]
15 — Le auto della settimana
16 — Signore e padroni, telenovela
17 — Only cartoons, cartoni
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Only cartoons, cartoni
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,30 The Flying Kiwi
20,30 Il re del quartiere
21,30 Leonela, telenovela
22 — Detectives, telefilm
22,30 Bowling, Bowling, torneo di sfida al campione
23 — Le auto della settimana
23,30 Videonotizie, 3ª edizione
24 — Detectives, telefilm

Quartarete
15,15 Donne oggi
16 — La ricetta del giorno
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Sesame piccolo Mago, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,19 Tgt
20 — Uomo invisibile, telefilm
21 — Il magnifico avventuriero, telefilm
22,30 Reloclock
23,30 Automartket tv
1 — Il clan del gatto nero, film di T [illegible] [illegible] Richard Burns, [illegible] [illegible]

Erre Uno tv Svizzera
14,05 Remake
15 — Telegiornale
16,05 Le tv dei ragazzi
19 — Speciali
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,10 Testimoni alla ribalta
23 — Telegiornale
23,05 Documentario
24 — Speciali
24,30 Ciak si gira

Telestudio
14,55 Speciale spettacolo, rubrica [illegible]
15 — Nido di serpenti, novela
16,30 Tivulandia: Jane e Micol: Tekkaman; Godam; Daitarn III; Ghostbusters
19 — Sentieri ovvi Son
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Ellery Queen, telefilm
[illegible] Fischia il sasso, film [illegible] G. L. Polidoro con Aldo [illegible]cione, Rita Tshingham
22,30 Campioni mondiali di [illegible]
23,20 [illegible] classe
[illegible] [illegible] tra [illegible] piume, film

Rete Canavese
15 — Ore d'angoscia, film
17 — All music
17,45 Jacky, [illegible]
[illegible] Victoria Hospital, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 Film
22,30 Canavese oggi
22,45 Mondo music
23,45 Alazzone, rubrica

Telecupole
14 — Selvaggio West, telefilm
15 — Povera Clara, telenovela
16 — Piper Clare, spettacolo
17 — Nel regno dei cartoons, cartoni
17,30 Cyborg, cartone
18 — Fargo, rubrica
18,45 Translate, rubrica
19,30 Tg4
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Jane Eyre, sceneggiato
22,30 Tg4
22,45 Sandokan, telefilm
24 — Videocar, rubrica
0,04 Asso di picche operazione controspionaggio, film [illegible] W. Nostro, [illegible] George Arditson, Helena Chanel

Quinta Rete
10 — Lassie ci gioca, novela
11 — Al [illegible] della difesa, telefilm
12 — Chico and the man, situation comedy
13 — Doctors, telefilm
14 — Lassie ci gioca, telenovela
15 — Mitosidoo
16,30 Boys and Girls, telefilm
17 — Tridev DJ, cartoni animati
17,30 La [illegible] dei racconti, cartoni animati
18 — L'age Magà, cartoni animati
18,30 Al banco della difesa, telefilm
19,20 Amica tv, rotocalco
20 — Chico and the man, situation comedy
20,30 Il profumo del potere, telefilm
22,30 Boomerang, settimanale
0,30 Baltasy, telefilm
2 — Telethon

Telecity
15 — I nostri giorni di Andrea, telenovela
15 — Charlie, telefilm
16,30 Carletto principe dei [illegible]ori, cartoni animati
17 — Viva, spazio tv per ragazzi: Gobbi Junior, [illegible] animati
17,30 Yattaman, cartoni animati
18 — Il Sabbatino [illegible] [illegible] animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale bronco
20 — Capricorn e passione, telenovela
20,30 Nicola sesso alieno inglese, film di C. Owen con Ronnie Corbett, Arthur Lowe
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 La auto della settimana
24 — I misteri della giungla nera, film

Retesplemonte
17 — Il pericolo è il mio mestiere, cartoni
17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni
18 — Go-Go Gephard, cartoni
18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
19 — Appuntamento con... Krishna, cartomanzia
20,25 Executive Suite, telefilm
21,30 Retesplemonte informa, notiziario
22 — Giochi di guerra, film
24 — Il profumo del potere, telefilm
1,15 Ai confini della notte, telefilm

Primaterrena
18,30 Speciale Piemonte attualità
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore Mike Hammer, telefilm
21,00 Auto della settimana
22 — Suspence, telefilm
22,00 Speciale Piemonte, attualità
23 — Suspence, telefilm
24 — Due tigri e una carogna, film di Henri Kramer con Ellen Gazzara, Bert England

Telesubalpina
18,30 Così finisce la nostra notte, film di J. Cromwell con Frederich March, Margaret Sullivan
18,40 Cartoni animati
19 — Presenza animali, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
19,55 Il giorno di Maria, rubrica
20,05 Cartoni animati
20,30 I reati di Francia, di M. Costa con C. Alonso, R. Battaglia
22,30 Anni verdi: giovani e maestri, rubrica
23 — Il regionale, notiziario
23,35 I grandi registi americani

[illegible]
20,25 Tg Notizie
20,30 Spettacolo, settimanale
21 — Hello Larry, telefilm
21,45 Tg Tuttoggi
22 — Ghostbusters, cartoni animati
23,45 Jazz sulla schermo, il quartetto di Gianluca Mascia
24 — Speciale spettacolo

Tv Star
20,10 Jane Alfyson, telefilm
20,40 Marcia nuziale, telenovela
21,35 Luisana mia, telenovela
22,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,30 La auto della settimana
24 — Agente segreto 777: invito ad uccidere, film

Quartarete 2 Videomusic
[illegible] Video non stop
18 — La compilation, Blue Eyes Soul
19 — Video non stop
[illegible] Blue Night
23,30 U.K. Network Hot 60, il meglio delle classifiche video dall'Inghilterra
1 — Video non stop

Telecittà
20 — Grandi fiabe, cartoni animati
20,30 Barnaby Jones, telefilm
22 — I figli di nessuno, film di Bruno Gaburro con Gabriele Tinti, Erika Blanc

Pan tv
19 — Viaggio con l'avventura, telefilm
19,30 Sanford, telefilm
20 — Gli immigrati, telenovela
21 — La voce della foresta, film di P. May con J. Hansen, A. Smolik
22,45 Hazell, telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, telefilm
24 — Il dr. Jekill e Mr. Hyde, film

Rai Tre
19,50 [illegible] vita del falsario [illegible] Chambéry-Torino: Tren[illegible] anni di gemellaggio [illegible] Sergio Ariotti. [illegible] [illegible] anniversario [illegible] gemellaggio tra Torino [illegible] Chambéry si sono svolte nella storica capitale della Savoia importanti manifestazioni di tipo folcloristico, di spettacolo e culturali che hanno rinsaldato legami importanti tra le due città alpine

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Che cosa accadrebbe se si fosse votato per le amministrative

E' un voto che può mutare le alleanze nelle giunte?

I leader dei tre maggiori partiti (pci, dc e psi) non credono a cambiamenti immediati

ALESSANDRIA — I risultati del voto degli elettori alessandrini sono ora al vaglio delle segreterie dei partiti, impegnate a trovare spiegazioni agli spostamenti, anche sensibili, che sono emersi dalla consultazione del 14 e 15 giugno.

I più preoccupati, a parte pri, pli e psdi che hanno registrato un certo calo, sono i comunisti, che in provincia hanno perso il 5 per cento rispetto alle politiche dell'87. Alla segreteria pci si ritiene che la flessione sia dovuta «in parte alla presenza del «Verde» («Dopo [illegible] un nostro calo», si fa notare) ed in parte al fatto che altre forze, come radicali e democristiani, hanno raccolto, oltre ai pci, il voto di opposizione.

Soddisfazione notevole, invece, ai psi dove il segretario provinciale Eugenio Ferrero attribuisce la forte affermazione «al costante, continuo impegno dei socialisti in tutti gli enti locali. Abbiamo lavorato bene, sempre, ed i risultati non potevano mancare». Soddisfazione anche alla dc, dove il risultato elettorale provinciale è giudicato positivamente.

Si valuta il voto: in particolare, i risultati in città vengono confrontati con le comunali dell'85. Elaborando i dati quale potrebbe essere la nuova composizione del Consiglio comunale?

Il raffronto tra le amministrative '85 e le politiche '87 mette in evidenza una perdita dei pci (-1,5 per cento), della dc (-1,3 per cento), dei psi (-4,5 per cento), dei psdi (-4 per cento), mentre non praticamente tavarati i risultati per liberali, repubblicani e missini. Buona l'affermazione «al costante, continuo impegno dei socialisti in tutti gli enti locali. Abbiamo lavorato bene, sempre, ed i risultati non potevano mancare». Soddisfazione anche alla dc, dove il risultato elettorale provinciale è giudicato positivamente.

Si valuta il voto: in particolare, i risultati in città vengono confrontati con le comunali dell'85. Elaborando i dati quale potrebbe essere la nuova composizione del Consiglio comunale?

Il raffronto tra le amministrative '85 e le politiche '87 mette in evidenza una perdita dei pci (-1,5 per cento), della dc (-1,3 per cento), dei psi (-4,5 per cento), dei psdi (-4 per cento), mentre [illegible] presenti e conquistano, entrambi, oltre il 3,5 per cento.

Sulla base del voto del 14 e 15 giugno, su 50 consiglieri, la dc ne manterrebbe 19, il pci scenderebbe da 17 a 16 ed il psi da 14 a 11. Il psi manterrebbe l'unico seggio; mentre i missini passerebbero da due a tre. Il psdi perderebbe un seggio (ne ha due); uno ciascuno ne manterrebbero liberali e repubblicani. In Consiglio infine, entrerebbero due esponenti dei Verdi ed altrettanti radicali.

Dolio, ovviamente, proiezioni ipotetiche: è intanto risaputo che nelle elezioni per il Consiglio [illegible] molto le preferenze che alcuni candidati riescono a conquistare sul piano personale, mentre per le politiche è più facile che si voti u partito.

Probabilmente, quindi, malgrado gli spostamenti registrati nel voto degli alessandrini, [illegible] si avrebbero [illegible] nelle attuali giunte, sia in Provincia (pentapartito), sia [illegible] Comuni: di sinistra a [illegible] Acqui e Ovada, di pentapartito a Novi, Valenza e Casale.

Ci si chiede, invece, se il voto delle politiche potrà avere contraccolpi nei rapporti tra i partiti all'interno dei vari enti locali.

«I poli — dice Francesco Frisinò, presidente socialista della Provincia — dimostrano che in gente non tiene tanto conto delle formule delle varie giunte, ma piuttosto guarda ai risultati. I socialisti hanno guadagnato sia dove operano in amministrazioni di sinistra, sia dove sono impegnati con coalizioni di pentapartito. Questo significa che l'importante è come si opera, con onestà e impegno. Tanto è vero che il psi ha conquistato molti voti proprio dove [illegible] Valenza e Novi, ha provocato il ribaltamento [illegible] giunte [illegible] nali di sinistra».

Premesso questo, pci, Psdi non dovrebbero essere contraccolpi immediati, sia nella giunta di sinistra al Comune di Alessandria, sia in quella di pentapartito in Provincia, ma ritiene invece che «la [illegible] campagna antisocialista dei comunisti lascerà un segno nei rapporti tra psi e pci, anche se non facciamo drammi».

Francesco Barbieri, segretario provinciale comunista, respinge le accuse di scorrettezza mosse dal psi. Sia per la presa di posizione sul vicepresidente socialista dell'istituto autonomo case popolari Elio Giunti (che ha usato la carta dell'ente durante la campagna elettorale), sia per gli interventi sulla questione morale.

«Della questione morale si parla in tutta [illegible] in provincia, sia [illegible] chiaro, non abbiamo fatto in [illegible] nessun esponente [illegible]», [illegible] Barbieri, [illegible] conclude: «In quanto a possibili cambiamenti di collaborazioni negli enti locali, per me, al di là [illegible] risultati elettorali, [illegible] cancellate le piante di pentapartito, perché [illegible] funzionano».

Per Ugo Cavallera, [illegible] segretario provinciale democristiano, «nella no[illegible] provincia l'aumento dei psi, magari a lungo andare, qualche ripercussione potrebbe averla. Ma, e su questo insisto, per ora la situazione, a mio parere, non dovrebbe mutare».

«Escludo — conclude il segretario socialista Ferrero — che i risultati elettorali di per sé possano portare mutamenti di alleanze. Potrebbero avvenire soltanto in caso di non rispetto dei programmi o per il venir meno di un rapporto di fiducia tra i partner di giunta».

Franco Marchisio

Ecco i deputati e i senatori alessandrini

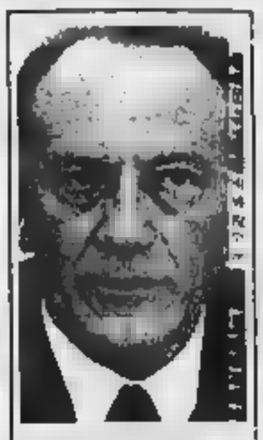
RENZO PATRIA, 54 anni, democristiano. Dirigente ospedaliero, è deputato dal '79; rieletto nell'83 è stato riconfermato per la terza volta con un grosso successo personale. E' stato sindaco a Frugarolo e ha ricoperto importanti incarichi nel partito. Nell'ultima legislatura fu nominato segretario della Camera dei deputati.

GIANNI RABINO, 55 anni, democristiano. Artigiano di nascita (è di Montaldo Scarampi), da anni però è considerato alessandrino per il suo grosso impegno nella Coldiretti di Alessandria. E' stato eletto per la prima volta alla Camera nell'83 ed ha ricoperto importanti incarichi in diverse commissioni e nella stesura di progetti di legge.

BRUNO FRACCHIA, 61 anni, avvocato. Dal 1945 è iscritto al psi ed è stato eletto per la prima volta alla Camera nel '72; da allora fu sempre riconfermato. Per vent'anni, dal '65 all'85, è stato consigliere comunale di Alessandria. Alla Camera ha ricoperto incarichi in diverse commissioni e nella stesura di progetti di legge.

[illegible] anni, alessandrino, [illegible] Dipendente [illegible] negozio [illegible] giamento, passò alla politica attiva e fu sindaco della città dal '72 al '79, quando venne eletto deputato [illegible] la prima volta. Rieletto nell'83, è ora alla terza riconferma. Da oltre una decina d'anni è uno dei leader della sinistra socialista.

PIER LUIGI ROMITA, 63 anni, socialdemocratico. E' il figlio di Giuseppe Romita, ministro dell'Interno nei giorni della nascita della Repubblica. E' ingegnere e docente di idraulica all'università di Milano. Parlamentare da oltre vent'anni è stato più volte ministro. E' stato anche segretario nazionale dei socialdemocratici.



LUCIO LIBERTINI, comunista, laureato in scienze politiche. Eletto per la prima volta deputato nel '68, nella circoscrizione di Torino, ritornò alla Camera nel '70 mentre nel '79 venne eletto senatore nel collegio Casale-Chivasso, dove è stato riconfermato. E' responsabile, per il partito comunista, della sezione trasporti.

MARGHERITA BONIVER, romana, 48 anni, socialista. Fa parte dell'esecutivo nazionale del psi. Entrò a Palazzo Madama nell'ottava legislatura e fu vicepresidente della Commissione esteri. Ha fatto parte del Consiglio dell'Unione Europea Occidentale, di organismi internazionali ed ha partecipato a missioni all'estero.

RICCARDO TRIGLIA, 42 anni, democristiano, casalese, alla terza esperienza come senatore. Sindaco di Conzano, piccolo Comune del Casalese, è presidente dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia. Al Senato ha fatto parte di importanti commissioni, fra l'altro di quella d'inchiesta sul «caso» Sindona.

CARLA NESPOLO, [illegible] anni (nell'83 aveva il minimo dell'età per diventare senatrice), comunista. Laureata in lettere e a lungo insegnante al liceo scientifico di Alessandria, per molti anni consigliere e assessore provinciale. Fu eletta deputato nel '76, riconfermata nel '79 e senatrice nell'83, ottenendo di nuovo la rielezione.

ALFIO BRINA, 48 anni, comunista. Ferrarese da anni emigrato ad Alessandria, entrò in Consiglio comunale nel '70 e nel '72 divenne vicesindaco occupandosi del settore economico-finanziario. Eletto per la prima volta alla Camera nell'83, in questa elezioni è stato presentato al Senato, aggiudicandosi il collegio.

ROBERTO CASSOLA, romano di padre alessandrino, 45 anni, socialista. Senatore dall'83, ha iniziato la sua attività politica come sindacalista nella Fiom-Cgil. Fa parte della direzione nazionale psi, è vicepresidente della commissione bicamerale vigilanza sulla Rai-tv, presiede la sottocommissione per la pubblicità.

GIUSEPPE VISCA, acquese, [illegible] anni, socialista. Dipendente delle Ferrovie, presidente dell'ospedale prima e quindi dell'Usl di Acqui Terme, è attualmente vicesindaco della città termale. [illegible] le battaglie nel partito e in consiglio comunale si è candidato al Senato ed ha ottenuto [illegible] ciamorcao [illegible]

Ecco come si è votato per la Camera dei deputati nei seggi del Piemonte Sud

Le preferenze nella circoscrizione

DC

Giovanni Goria	[illegible]
Giovanna Tealdi	[illegible]
Renzo Patria	26907
Adolfo Sarti	[illegible]
Giovanni Rabino	22561
Ettore Paganelli	[illegible]
Teresio Delfino	[illegible]
Carlo Benigni	[illegible]
Giuseppe Cotrozzo	[illegible]
Giuseppe Ferrua	[illegible]
Luigi Vasca	[illegible]
Gianluigi Maiso	[illegible]
M. Teresa Bonini	[illegible]
Vittorio Bellotti	[illegible]

PCI

Ugo Pecchioli	84779
Bruno Fracchia	13964
Livia Turco	12885
Sergio Soave	9818
Gian Carlo Binelli	7319
Anna Maria Comunale	3922
Luigia Ambrogio	3433
Franco Testore	3216
Maria Massari	3203
Giorgio Ferraris	2731
Massimo Leporati	2612
Ennio Negri	2380
Lorenzo Robbiano	2190
Geronima Ravera	1147

PSI

Felice Borgoglio	23468
Margherita Boniver	11878
Antonio Vita	11310
Piero Formaiano	7388
Umberto Fino	4127
Giuseppe Minniti	3471
Pierino Orsola	3186
Domenico Alemno	2758
Carlangelo Moro	2306
Elio Riberta	2025
Gian Massimo Vuerich	1952
Gianmarco Reno	1874
Ezio Giunzato	1598
Valerio Freggiaro	1575

PLI

Raffaele Costa	18983
Giovanni Verzilotti	6117
Giacomo Faire	5689
Giacomo Rossi	4202
Marco Borgogno	3624
Luigi Florio	1218
Maria Capra	1168
Secondo Robaldo	1093
Sandro Sarzano	1087
Piero Vernetti	1025
Sergio Improta	854
Ottilio Garbarino	696
Flavia Bumbersa	583
Luigi Pistone	413

PSDI

Pier Luigi Romita	11858
Carlo Pelucco	3584
Marco Bartoglio	3517
Raffaele Montecucco	2827
Carlo Formica	1768
Giovanni Rachina	1524
Aldo Bernardi	1316
Teresio Ferrari	1190
Giuseppe Tamagnone	800
Giampaolo Boccardo	469
Giovanni Zanello	477
Giorgio Galleso	451
Lino Bosco	336
Livio Martina	231

PRI

Guido Marumo	5158
Giuseppe Chiolfi	5290
Ignazio Aimo	3358
Francesco Salvo	2356
Alfredo Dominici	1797
Roberto Reali	902
Giuseppe Balotto	825
Adriano Mecca	770
Giancarlo Bergaglia	782
Carlo Vanzino	711
Gian Battista Cassulo	522
Luciano Rolandi	423
Emilio Marini	388
Marco Gonella	363

MSI

Paolo Chiarvesa	5496
Gian Domenico Buffa	2835
Antonio Baudo	2099
Enrico Cabella	999
Roberto Perna	776
Roberto Robba	599
Piero Zeppa	564
Mauro Zambuto	539
Almone Quattrocchio	498
Vittorio Barosio	440
Carlo Porta	437
Carlo Cerrina	357
Guido Lanteri	264
Attilio Pruzzo	248

Pensionati Lega Veneta

Domenico Ottani	562
Daniele Massimelli	282
Attilio Armandi	218
Elena Grova	127
Pietro Lignani	118
Luigi Picinelli	115
Giovanni Palermo	104
Costantino Del Pinto	97
Francesco Renda	89
Francesco Talese	87
Carlo Castelli	49
Carlo Sarasso	25
Giovanni Bertola	18
Antonino Giglio	18

PIEMONT

Roberto Gremmo	1508
Antonio Bodrero	657
Elena Angeleri	248
Giovanni Aircla	234
Maria Angela Burdese	145
Pietro Picco	108
Alessandro Marengo	102
Alberto Seghesio	55
Andrea Foglietto	46
Bernardino Capucchio	40
Battista Castagneri	26
Mauro Pellissero	23
Franco Daniele	18

QUATTRO MORI

Francesco Catanzariti	112
Salvatore Beoni	78
Mario Chillotti	58
Ornela Matta	50
Peppinello Murtas	40
Ignazio Lodde	39
Pier Paolo De Muro	28
Antonio Mameli	25
Vincenzo Desai	20
Battista Todde	18
Damiano Gambino	14
Vincenzo Conte	14
Davide Repa	10
Anna Agabio	8

PIEMONT Autonomia Regionale

Giuseppe Parassino	1871
Giovanni Demarta	496
Dante Mian	368
Luigina Baldi	144
Massimo Scaglione	121
Marco Belfiore	115
Giovanni Settimo	114
Lea Cerrato	104
Pietro Molino	98
M. Clochino Amista	88
Mario Grosso	88
Renzo Rabellino	61
Jolanda Resta	38
Matteo Zanchi	17

MOVIMENTO AUTONOMISTA DEMOCRATICI PROGRESSISTI

Diego Fascia	52
Pier Alfredo Venezia	13
Adolfo Lotti	13
Giovanni Primi Beccaria	8
Lucia Gioco	8
Maria Teresa Metitieri	7
Antonia Oddo	6
Consolato Ossapoli	6
Alberto Cavallera	4
Domenico Longo	3
Sergio Ferraris	2
Clavino Pellegrino	1
Iris Maria Fortuna	1
Maria Renata Pozzi	0

PR

Emma Bonino	3788
Marco Taradash	1101
Laura Arconti	836
Sergio Bruno	480
Guido Brizio	342
Rita Bernardini	365
Luciano Cassola	338
Carlo Simondi	288
Donatella Barale	282
Ionnes Albertoni	248
Massimo Oddero	194
Angela Fruttero	181
Giulio Manfredi	175
Cesare Burdese	149

DP

Bianca Guidetti Serra	1638
Giuseppe Colombati	496
Olga Bertaina	477
Michele Barocco	454
Gianfranco Miroglio	339
Caterina Gabbi	298
Sergio Cravero	287
Enrico Bestente	283
Dario Milano	204
Fulvia Fraglia	174
Rosa Ghiglieri	165
Daniela Di Spirito	157
Salvatore Lorenzano	130
Guido Moresco	68

LISTA VERDE

Massimo Scalia	1971
Gian Franco Donadei	1510
Daniela Martini	1306
Luigi Scarsi	997
Andrea Ferrari	878
Luciano Amati	702
Roberto Stura	605
Luigi Bernardi	554
Pier Luigi Cavalchini	485
Maurizio Battegazzore	432
Mario Mimai	424
Loredana Rosalco Zacco	394
Augusto Vacchino	362
Gian Paolo Testa	361

da sabato 20 è

Supermercati associati CRAI

ALESSANDRIA ACQUI TERME VALENZA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - RISERVATEZZA - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele, 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10100 Torino Corso Al. d Ancona 60 - Tel. (011) 00.311
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341 / 29.381
15121 Alessandria Via Cavour 1 - Tel. (0131) 58.25.60 / 58.25.61
12100 Cuneo Via Asilo 7/1 - Tel. (0171) 34.2161
10100 Aosta Via Bonlieta 1 - Tel. (0165) 27.33.71

Nelle scuole della provincia

Sono 11 mila sotto esame

Da oggi le medie e da domani le superiori

ALESSANDRIA — Per oltre undicimila studenti della provincia è inizia il periodo decisivo dell'annata scolastica: vanno prendono il via gli esami di licenza media (circa novemila i candidati) mentre da domani gli allievi dell'ultimo anno delle superiori affronteranno la maturità.

«Agli studenti impegnati nelle prossime prove d'esame porgo un affettuoso augurio, ricordando loro che gli esami costituiscono il naturale coronamento dell'iter scolastico, momento di verifica che giustamente smentisce chi si è seriamente impegnato negli studi», dice il neo provveditore agli studi, professoressa Maria Antonietta Piccitto Pavan.

La professoressa Pavan nel suo messaggio rivolge un cordiale saluto anche a quanti operano nella scuola ed a tutti i circa gli allievi dell'Alessandrino. *«E' comunque necessaria — dice il Provveditore — la collaborazione di tutti, che chiedo e mi aspetto, per affrontare e risolvere al meglio le complesse problematiche scolastiche, tanto più delicate in quanto riguardano l'istruzione e la formazione dei giovani, cittadini di domani»*.

Torniamo agli esami. Da stamane tocca ai novemila ragazzi che terminano la media dell'obbligo; tutto è pronto nelle scuole dei piccoli e grandi centri; l'esame di licenza dovrà concludersi entro la fine del mese.

Domani, con la prova di italiano (comune a tutti gli istituti e licei) s'iniziano gli esami di maturità per 2600 studenti che hanno ultimato il ciclo delle medie superiori e si apprestano a conseguire il diploma.

Qui la situazione è meno semplice. Una cinquantina di insegnanti, nominati presidenti e componenti di esame, hanno fatto sapere di aver provveditorato di rinunciare all'incarico per motivi di o altre ragioni. Per la maggioranza di loro, probabilmente, ha giocato molto l'esiguità del compenso stabilito dal ministero.

«Siamo al quaranta per cento di rinunce. Torniamo alla situazione critica di trequattro anni fa». In Provveditorato c'è un'attività per sostituire i rinunciatari: tutto dovrà essere pronto per le 8 di venerdì mattina, giorno del via alla «maturità».

Gli insegnanti, alla chiusura dell'anno scolastico, sono stati abbastanza generosi: i non ammessi all'esame sono pochissimi. Resta ora da vedere come saranno i commissari d'esame: severi o comprensivi?

«La selezione avviene prima, nell'arco dei cinque anni, tanto che alla quinta arriva la metà degli allievi iscritti alla prima», sostengono alcuni insegnanti. E' da notare che anche alla maturità le bocciature, privatisti a parte, sono abbastanza limitate. *«Piuttosto — osserva un'insegnante — è la media dei voti che si abbassa»*.

E gli studenti che cosa pensano? *«Siamo in generale ottimisti — dice Igor Repetto, del liceo classico Plana — ed è anche che la selezione operata nelle prime classi e l'ammissione alla maturità è abbastanza scrupolosa»*. *«Anche io — un'allieva del liceo scientifico Galileo Galilei — ci si può sempre imbattere in una commissione "balorda". Allora non resta che sperare nell'intervento, a favore, del componente interno della commissione»*.

L. m.

DOMANI

Tavola sulle pensioni in agricoltura

L'incidente ieri mattina a San Giorgio, lungo la via per Crea

Casale, mons. Rossi muore nell'auto che esce di strada

Era stato per 40 anni alla parrocchia di S. Domenico - Ferito don Fumarco, parroco del Duomo

Mons. Pietro Rossi

CASALE — Un sacerdote è morto ed un altro è ferito ieri mattina in un incidente stradale avvenuto a San Giorgio. La vittima è monsignor Pietro Rossi, settantottenne, che fino a due anni era parroco di San Domenico.

Monsignor viaggiava in auto con don Fumarco, 64 anni, arciprete della cattedrale casalese, che ha riportato la frattura della mandibola ed altre ferite. Il sacerdote è ricoverato all'ospedale «Santo Spirito», le sue condizioni vanno migliorando.

L'incidente è avvenuto alle 9 alla periferia di San Giorgio, in località Pustò Sant'Evasio. Don Pierino era al volante di una «A 112» ed al suo fianco monsignor Rossi. I due sacerdoti si stavano recando al santuario di Crea per partecipare all'ultima delle tre giornate di raduno del clero monferrino.

Secondo una prima ricostruzione del curva, è finito l'auto fuori strada, un guard rail.

L'onorevole imputato per il
(Servizio in altra pagina)

Monsignor abolito dal sodalizio, ha sfondato il parabrezza; l'anziano sacerdote è morto sul colpo.

Don Pierino è stato soccorso e trasportato in dale, mentre luogo dell'incidente arrivavano i di e a di Rosignano.

I funerali monsignor saranno celebrati Carlo Cavalla, mattina 19 nella chiesa di San Domenico. La salma è stata composta nella ardente ricavata nella cappella di Santa

Monsignor Rossi era parroco di San Domenico per più di quarant'anni aveva lasciato l'incarico a causa dell'età avanzata.

m. fa.

Vittima un ferroviere trentaquattrenne

Novi, è folgorato dalla motopompa

La disgrazia alla cascina «Bruciata» frazione Merella

Franco Tiziano Macciò

NOVI LIGURE — Un giovane ferroviere novese è morto l'altra per un infortunio: è colpito da una scarica elettrica di una motopompa. Si chiamava Franco Macciò, nella frazione Merella.

Franco Macciò lavorava manovratore alla stazione ferroviaria di Sposato da dieci anni con Giuseppina Milanese, trentaduenne, aveva una figlia, Marcella, di 7 anni. Con la sua famiglia e con i genitori (il padre, Alfredo, pensionato di anni, e la madre, Bruna Carturan, duenne) risiedeva nella «Bruciata» di Vodasca e, a pochi chilometri abitato di Novi.

Il tragico incidente, che è costato la vita a Franco Macciò, è avvenuto l'altra sera poco dopo le 18. Il ferroviere stava lavando nel cortile della cascina una mietitrebbia e farin si serviva una motopompa elettrica. Per cause che non sono accertate è stato colpito improvvisamente da scarica elettrica ed è morto per folgorazione.

A pochi metri di distanza si trovava il padre di Franco Macciò il quale, accortosi di accadendo, preso il figlio per un braccio nel disperato tentativo di salvarlo.

Così facendo, però, anche è stato raggiunto da scarica elettrica ma la prontezza di afferrare il filo della «motopompa» e, con uno strattone, ha staccato la spina presa di Un gesto sicuramente gli ha salvato la vita: è rimasto infatti

I carabinieri nucleo operativo e sul luogo dell'incidente ne hanno ricostruito le Attorno mietitrebbia erano create alcune pozzanghere d'acqua; è probabile che il filo che collegava la motopompa alla presa della corrente fosse lesionato in alcuni punti e venendo a contatto l'acqua abbia originato una scintilla provocando una violenta scarica elettrica.

Purtroppo Franco Tiziano Macciò, al momento dell'incidente, non indossava calzature un palo cuoio in modo che, entrando d'acqua, è immediatamente raggiunto dalla scarica.

La morte giovane ferroviere destato profonda commozione città dove la Macciò è conosciuta e stimata.

L. m.

Riavviato il processo al Barco

ALESSANDRIA — In pretura si è iniziato il processo a carico di Giovanni e Carlo Barco, 64 e 33 anni, padre e figlio, Castellazzo Bormida, titolari di una discarica e l'altro, di inquinamento. Il dibattimento è stato subito rinviato. Si sono costituiti civile la Provincia, la Regione, i ministeri delle Finanze, e Lavori Pubblici, il Comune di Castellazzo Bormida, la Lega Ambiente e tre privati cittadini, Bagnasco, Pier Mauro Cattaneo e Pier Cavalchini.

Oggi convegno sui fitofarmaci

ALESSANDRIA — L'assessorato provinciale all'Ecologia e Agricoltura organizza per oggi, in collaborazione con Coldiretti, Confcoltivatori e Unione Agricoltori, un convegno nazionale su «Agricoltura-ambiente, dei fitofarmaci in agricoltura ed esperienze di alternativi». Si tiene per l'intera giornata Teatro Arnoldi, numerose le relazioni in programma parte di esperti, docenti universitari, pubblici amministratori. Si parlerà, fra l'altro, del rischio dei fitofarmaci, delle ripercussioni negative dell'uso pesticidi, delle possibilità pratiche di lotta biologica.

Valenza, commercialista assolto

VALENZA — Il commercialista Pier Cesare Coppero, 47 Alessandria, via Plana, è stato assolto dal pretore ampia esserai appropriato dei libri contabili del «Sole» di via Cavallotti. Era stato querelato dal Giorgio Marenzana l'accusa di aver ignorato i ripetuti inviti a segnare i libri contabili.

Infortunio mortale alla «Fimu» di Carbonara: vittima 47 anni

Operaio ucciso in fonderia a Tortona dai blocchi di ghisa caduti dal carrello

Assieme un collega stava trasportando il materiale ai forni - I funerali si sono celebrati ieri pomeriggio

TORTONA — Si sono pomeriggio i funerali dell'operaio Alfonso Di Costanzo, 47 anni, Kennedy sposato, padre di cinque figli, morto l'altro giorno incidente lavoro alla fonderia «F.I.m.u. s.p.a.» Scrivia, dove lavorava da parecchio tempo. E' rimasto schiacciato da alcuni blocchi di ghisa caduti da un carrello.

La morale sciagura è dei capannoni dove si fonde la ghisa. Di Costanzo, insieme ad un lavoro, ha caricato quattro pesanti diverse dimensioni su un trasportatore: dovevano spingerlo lungo la rotaia fino alla successiva fase lavorazione.

Il carico sporgeva parte dalle sponde e la precaria stabilità è stata probabilmente fatale. I due operai hanno compiuto parte del tragitto, poi Alfonso Di si è messo di fianco al carrello in movimento per essere pronto ad agganciare i blocchi di ghisa alle staffe dell'elevatore che doveva trasferirli ai forni.

Invece il è sfuggito controllo degli operai ha urtato violenta contro barriera di e, sbalzato al termine del binario.

Le masse di ghisa, in seguito all'urto, sono caduti dal carrello ed hanno travolto Alfonso Di Costanzo, che non è riuscito ad allontanarsi tempo.

I compagni sono precipitati in suo aiuto: servendosi di una gru sono riusciti a sollevare i pezzi di ghisa ed a liberare l'uomo, ma tutto è stato inutile. Uno dei basamenti colpito alla testa l'operaio: la quasi istantanea.

I carabinieri Tortona hanno aperto per dell'incidente ed eventuali responsabilità: saranno anche presi in esame i dispositivi di sicurezza di cui dispone la fabbrica.

Alfonso Di Costanzo, delegato della fonderia di Carbonara Scrivia, era molto conosciuto a Tortona; fra l'altro collaborava all'attività del Consiglio di Quartiere Bernardino.

Alfonso Di Costanzo

La vittima, di Quargnento, è seminfermo di mente

Condannato: truffò un uomo che disperato tentò il suicidio

Chiese milioni per ristrutturargli la cascina ma non eseguì mai i lavori

ALESSANDRIA — L'autista Francesco Cazzulo, 53 anni, corso Cavallotti, è stato condannato tribunale, presieduto da Angelo Giglio Cobuzio, a due anni di reclusione (che gli sono condonati), per circonvenzione d'incapace. L'imputato si fatto dare trenta un parente, seminfermo mente, promettendo di ristrutturargli la cascina. Non eseguì mai i lavori.

Il pubblico ministero Bruno Rapetti aveva chiesto la condanna a un anno e quattro di reclusione.

Cazzulo, amnesso di aver denaro (*«Mi trovavo in difficoltà, avevo bisogno figuido»*) ma ha anche di averlo restituito, sia pure in minima parte. Ha però negato essere a conoscenza delle psichiche del congiunto, il quarantasettenne Alessandro Bottino, di Quargnento, cognato una sua sorella.

Il danneggiato, nell'aprile di due anni fa, il suicidio lanciandosi finestra della stanza secondo albergo dove preso alloggio. Poiché Alessandro Bottino — negli anni precedenti — era stato ricoverato all'ospedale psichiatrico, il gesto fu attribuito ad uno squilibrio mentale.

La verità invece un'altra: l'uomo aveva cercato togliersi vita in di disperazione poiché aveva perduto tutti i risparmi. Possedeva infatti soltanto quei trenta milioni che erano finiti nelle mani di un suo lontano parente, Francesco Cazzulo.

L'autorità giudiziaria aprì un'inchiesta e accertò che in effetti l'autista alessandrino, in tre distinte riprese tra il 1984 e il 1985, si era fatto dare i trenta milioni, a titolo di prestito, Alessandro Bottino promettendo di ristrutturargli la cascina Quargnento. Quando l'uomo si raggiro tentò il suicidio.

«Non ho mai saputo che Alessandro non fosse nel pieno delle facoltà mentali», si è sempre giustificato Cazzulo. *«Non volevo danneggiare il mio parente, aveva solo un gran bisogno da»*, ha dichiarato.

Alessandro Bottino, sottoposto in istruttoria a perizia psichiatrica, è stato riconosciuto seminfermo di mente.

e. c.

Riprende «Leggi Gioca Vinci»

Oggi doppia striscia e domani altre cartoline

Dopo la sosta elettorale, riecco «Leggi Gioca Vinci». Il concorso milionario propone oggi doppia striscia per partecipare all'undicesimo gioco. Le prime tre le avevamo pubblicate sabato e domenica. L'ultima comparirà sull'edizione di domani. Il totale dei monumenti estratti, in questo modo, non subirà variazioni: anche per questo undicesimo gioco saranno settanta, su un totale di novanta. Le probabilità di vincita, dunque, restano molto elevate.

Domani, intanto, in tutte le edicole della provincia saranno distribuite altre cartoline per partecipare a «Leggi Gioca Vinci», una per ogni copia del giornale. Più copie acquisterete, più cartoline potrete «collezionare», aumentando così le possibilità di entrare nel «club dei vincitori» del nostro concorso milionario.

Anche doppia striscia di oggi, molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle completare la serie dell'undicesimo gioco. E' quindi importante attentamente le immagini che pubblichiamo nel sotto spazio riservato corso, pagine degli spettacoli, aiutandosi anche i numeri indicati nel riquadro.

Se completa l'undicesima linea stampata cartolina-concorso bisogna telefonare 011/69.66.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per altre chiarimento sul concorso). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita nostri uffici scade alle 20 di domani.

STATO CIVILE

Casale

Nati: William Bragalo, Angelica Basile, Antonella Binaggia, Nicolò Di Marco, Timothy Rossi, Lorenzo Brovero, Giulia Bordonali.

Morti: Luigi Berrone, anni, pensionato; Orsola Rosso, 97, pens.; Maria 78, pens.; Giuseppe Boccalatte, 79, pens.; Teresio Cabiati, pens.; Emilia Legora, 90, ; Oreste 63, pens.; Eugenia Raimondi, 87, pens.; Adolfo Valentini, 57, carpentiere; ao, 56, pens.; Carlo Parola, 61, pens.; Amalia Nais, pens.; Benedetti, 66, pens.; Giuditta Boriandelli, 87, ; Ferraro, 78, pens.; Luisa Meringolo, ; Santina Gaiatello, pens.; Giuseppe Fracelli, 78, pens.; Salvatore Cianciulli, 80, pens.; Maria Tardito, pens.; Mario Cola, 68, pens.; Lucia Maria Damiano, 74, pens.; Pierina Colonna, 82, pens.; Margherita Botta, 101.

Pubblicazioni di matrimonio

Daniele Lorenzo Robba, anni, artigiano edile, con Maria Rita 23, impiegata; Stefano 30, ingegnere, con Mariagrazia Guido, 28, imp.; Flavio D'Andria, 33, imp., Rita Deambrogio, 33, imp.; Gian Alfredo Reglbus, 36, imp., con Maria 26, studentessa; Alfonso Patabella, 28, mercante, con Sboarina, 21, operaia; Gio Fara, 35, imp., con Silvana Capra, 22, stud.; Camillo Francia, 32, imprenditore, con Paola Legnani, 33, imp.

Tortona

Nati: Davide Candela, Andrea Tinello.

Morti: Maria Severa Adriana Giulia anni, pensionata; Francesco Renai, agricoltore; Giovanni Vincenzo Callegari, 75, pensionato; Edilia De Simoni, 78, pensionata; Letizia Buran, 65, pensionata; Suor Teresa Gavonari, 78, pensionata.

Pubblicazioni di matrimonio

Enrico Signoroni, calciatore, e Lorella impiegata; Luigi Boaretto, ispettore assicurazioni, Serra, a; Annibale Antonio commerciante, e Pasqualina Maura Prato, impiegata; Secondo Giovanni Carlo Prunotto, impiegato, e Gabriella Maria Zanini, merciante.

NOVI LIGURE

Nati: Sara Cazzulo, Emanuela Luca, Stefano Marchelli, Lorenzo Miccoli, Virginia Cocco.

Morti: Domenico Castaldi, 91 anni, pensionato di Novi Ligure; Francesco Bettassa, 65 anni, pensionato Novi Ligure; Moretti, 59 anni, impiegato di Novi Ligure; Bia Repetto, anni, pensionato di Ligure; Luigia Cornelli, 88 anni, pensionata di Ligure; Prassolo, 74 anni, pensionato Ligure; Fortunato Lo Jacono, 64 anni, pensionato di Novi Ligure; Di Francesco, 33 anni, Zurigo; anni, pensionato di Novi Ligure; Rosetta Lavezzari, 77 anni, pensionata Fontecurone.

Pubblicazioni di matrimonio

Roberto Fiorenza, medico, e Enrica Zaccheo, studentessa; Giovanni Mauro, operaio, e Silvana Chillo, commessa; Paolo Repetto, idraulico, e Daniela Minetto, commessa; Angelo Perunino, operaio, e Anna Mandola, casalinga.

(Tutti i dati riguardano il periodo 6-12 giugno).

Azienda leader beni largo consumo cerca
VALIDI ELEMENTI
25-50 anni ambosessi, forti guadagni, per preorganizzato.
Si subito, automuniti, soggiorni settimanali sede.
Offresi possibilità guadagno milioni mensili.
Tel. 0143 ore 8,30-10,30.

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (Al) - Tel. 0144
pista al coperto
orchestra
LA
Si serali

CHI DONA AMA
SCRIVETE ALLA
COMITATO SANGUE PIEMONTE

KURSAAL 2000
GIOVEDI' 18 GIUGNO
Serata «FOUR ROSES»
Graditi omaggi agli intervenuti
SONO APERTE LE PISCINE
LUNEDI' 22 GIUGNO
BALLO LISCIO
MERCOLEDI' 24 GIUGNO
Giacomo Gherardelli
Norville Camporesi
VEN. - SABATO
TUTTI I GIORNI CONCERTIN
DISCOTECA

Palladium Rivalta
SERA
RESPIRO CON LA PIU'
BELLA MUSICA ULTIMI ANNI
W LA
con GRAND PRIX obbligatorio - Reg. La Stazzano (AL)
Accoglienza GRAZIA - ACQUI TERME
Fiori e piante SERVATO - ACQUI TERME
FINALMENTE

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
GIOV. 18
QUESTA SERA
«MARLBORO
le auto FORMULA 1
e moto delle PARIGI-DAKAR
SERA
TUTTI

Agenzia immobiliare affitti e vendite
Tel.
Via Torino
Costa Azzurra - Costa Brava
Ibiza - Corsica - Sardegna
SCEGLIETE ADESSO LE VOSTRE VACANZE

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO
Via Mazzucco 2 - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) 933015
GRIGNOLINO DOC, BRACHETTO DI VIGNALE
BARBERA DOC, DI VIGNALE
BARBERA BIANCA, ROSATO DI VIGNALE
Vendita al minuto sul posto. Consegna a domicilio, in bottiglie e bottiglioni o in damigiane e cassetti.
ORARIO: giorni feriali (sabato compreso): 8-12, 14-16; domenica e festivi: 9-12.
Chiuso ai lunedì

LA CENTRALE MOBILI
distribuzione diretta

Il saggio della scuola di recitazione «I Pochi»

Prova palcoscenico per aspiranti attori

Hanno presentato opere di Cecov e Ionesco - L'elenco dei promossi

Alessandria. Tre allievi durante la prova di recitazione

ALESSANDRIA — Un pubblico (anche se la prima serata, quella di lunedì, con la divulgazione dei dati delle elezioni) ha seguito alla sala del Teatro Comunale i saggi di recitazione alla fine del corso de «I Pochi».

Diciannove allievi del primo anno, frutto di una durissima selezione che li aveva prescelti da cinquanta iscritti, hanno affrontato e superato — quello più difficile — quello pubblico — brevi scene e testi teatrali.

Potranno frequentare il secondo anno: Paolo Rossi, Antonella Rossini, Fabrizio Amerelli, Ida Spalla, Alessandra Gabelli, Michele Bidoli, Denis Bortoletto, Laura Sibilla, Anna Maria Ponzano, Paolo Testera, Barbara Amelotti, Paola Piccinini, Antonella Canzarino, Emanuela Cavigila, Tiziana Angeli, Roberta Mainolfi, Giovanna Scarpa, Mariella Pregliasco, Paola Montesi.

Tredici sono poi gli allievi che hanno concluso con successo il triennio presentandosi in scena con un saggio composto da due allestimenti piuttosto impegnativi: de «Le tre sorelle» di Cechov e un testo di Ionesco, «Jacques ovvero la sottomissione».

Giuliana Buonopane, Vanda Manieri, Arcangelo Castellani, Carlo Berrone, Costa, Maurizio Mauro, Gabriella Isardi, Patrizia Taverna, Silvia Marco Porotto, Roberta e Lelio Cipriani potranno approfondire la loro esperienza di attori partecipando alle attività della Compagnia de «I Pochi».

Si conclude così il primo anno scolastico de «I all'Azienda nella sede di via Settembrini 10, per togliere al tradizionale programma, ai corsi di recitazione, storia del teatro e della musica, mimo e trucco stati affiancati il condotti da professionisti, fra cui il «La Stampa» Guido Davico Bonino.

Un'interessante apertura interdisciplinare al mondo del cinema è stata offerta con un ciclo di Nuccio Lodato e Mario Audello completato da una propria esperienza di truccatore teatrale tenuto da Alba

Si aprono ora le iscrizioni al nuovo anno scolastico e si prevede un notevole afflusso: infatti, nonostante l'impegno gravoso e ore lezione alla sera il «I Pochi» continua a richiamare dalla provincia giovani aspiranti attori (l'età è di 20 anni).

«In tutti, durante il corso, emerge la coscienza del valore formativo dell'esperienza teatrale, delle nuove e diverse possibilità espressive acquisite. E' questo il risultato più confortante e anche lo stimolo più chiaro per il futuro corso», hanno i docenti.

Si svolge in questi fatti produttiva della Compagnia Nella prima stagione targata Ata, «I Pochi» hanno allestito e rappresentato al «Comunale» due spettacoli: «Così se pare» e «Lu di Perlimpino», ora rappresentati in tutta la provincia. proseguita e si è sviluppata l'attività di lettura nelle

c. re.

Dopo il Bulgari

Come si tutela l'oro firmato?

Domani un convegno ad Alessandria

ALESSANDRIA — Da sempre l'ambiente orafo e argentiero, che è largamente rappresentato a Valenza e Alessandria, avverte la necessità di una corretta ed aggiornata gestione del «design, ornamentale, brevetti».

Alcuni fatti — come la denuncia inoltrata dalla «s.p.a.» che ha gioielli per una decina di e lamentano — hanno ulteriormente problema: occorre duare garanzie che tranquillità e si a opera nel settore orafo-argentiero.

L'Unione Industriale di Alessandria, nell'obiettivo fornire alle aziende ciate operatori del gli orafi di Valenza e gli argentieri Alessandria un completo quadro e normativo, ha organizzato per domani un incontro esperti, sul tema: *«Il design e la sua tutela nella lavorazione dei metalli preziosi»*.

L'incontro inizia le 15 domani, nella sala conferenze Industriale, in via Legnano Alessandria.

Interverranno Ornella Noorda, designer in («*Il design nella lavorazione dei metalli preziosi: caratteristiche e tipologia*»); Enrico Zanoli, consulente proprietà industriale dello Studio Interpatent di Torino («*Protezione del design: diritto d'autore, modello ornamentale, marchio tridimensionale*»); Mario Franzosi, avvocato in Milano («*La mancata tutela e della protezione brevettuale*»); Luca Trevisan, studio legale Franzosi di Milano («*Azioni legali: problemi e contraffazione e imitazione servile*»).

f. m.

Il premio «Ferrero» per aspiranti critici

ALESSANDRIA — I giovani che intendono partecipare alla decima edizione del «Premio Ferrero» con un saggio inedito di critica cinematografica hanno ancora un mese a disposizione per presentare i loro elaborati.

La scadenza è il 17 luglio e le buste vanno indirizzate alla segreteria Ata, azienda teatrale alessandrina, via Savona. Il premio sarà assegnato in autunno nell'ambito di una serie di manifestazioni.

Il concorso è riservato a giovani di tutta Italia tra i 18 e i 25 anni che intendono cimentarsi nello studio critico del cinema in ogni Istituto famiglia del professor Adelio Ferrero, un sandrino morto nel 1977, critico cinematografico, universitario, primo presidente dell'A che cura l'organizzazione con Comune, Provincia e con la rivista Cinema, dallo scomparso.

Un sarà assegnato risultera per originalità e profondità di apporti culturali. in palio altri premi che verranno a studi ritenuti considerazione anche in rapporto all'età del concorrente. partecipa non collabora a quotidiani e periodici nazionale o a riviste specializzate.

(a. bj

COMETA
HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131)
Ballate noi... sotto le stelle!
DISCO HIT
Super classifica dei più ballati settimana con tanti premi e
COMETA.. DO C'E' FESTA
VENERDI' GIUGNO Inizio con
C'E' PIU' FESTA
Al GIOVEDI' sera e alla DOMENICA

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
MAESTER
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL)
TEL. (0131)

18
1 ballo
FIMMO LIBE'
si DISCO
D.J. U. BENOTTO - L.J.

DISCOTECA
PONTECHINO
VENERDI'
I NOVELLI
20
GUALDI
OK
DOMENICA 28
CONCERTO
Giovedì - Sabato - Domenica

CITTA' DI NOVI LIGURE

— Adozione al P.R.G. vigente, finalizzata alla formazione di un Piano di Zona per l'Edilizia economico-popolare ai sensi della legge 167/62, sull'area G8 del nuovo P.R.G.;

— Adozione, ai sensi delle leggi 18-4-1962 n. 167, 22-10-1971 n. 865 e legge regionale 56/77 e successive modifiche, del il Piano per l'Edilizia economico-popolare sull'area G8 del nuovo P.R.G.;

IL SINDACO

premesso

— che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 in data 13-4-1987, è stata adottata una variante al P.R.G. vigente consistente nella individuazione di un'area da destinare a edilizia pubblica;

— che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 105 in data 1-6-1987, è stato adottato il Piano di Zona per l'Edilizia economico-popolare sull'area G8 del nuovo P.R.G.;

RENDE NOTO

— che copia delle deliberazioni n. 56 e n. 105 sopracitate e di tutti gli atti ed elaborati tecnici a esse allegati sono depositati presso la Segreteria Generale del Comune per la durata di 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data del presente avviso e che durante questo periodo chiunque ha facoltà di prenderne visione nei giorni feriali nelle ore d'ufficio e nei prefestivi e festivi dalle ore 11 alle ore 12;

— che copia delle deliberazioni consiliari suddette è contemporaneamente pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla medesima data;

— che, nei 30 giorni successivi al periodo di deposito e pubblicazione, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;

— che il deposito degli atti di cui sopra viene reso noto con l'affissione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune, con l'inserzione dello stesso sul Foglio degli Annunci Legali della Provincia di Alessandria e a mezzo stampa e avvisi affissi sul territorio comunale.

Novi Ligure, 16 giugno 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE — IL SINDACO Angeli

IL MULINO
BORGHETTO BORBERA
Tel. 0143/69.171
Giovedì 18 giugno
IL MULINO
APERTO TUTTE LE SERE
Giovedì - Venerdì e Domenica
alle dame e buoni

11100
Via Festa,
Tel. 43.741
Cielo Alto, sulla pista, bilocale arredato, terrazzo, milioni.
TORGNON, centro paese, bilocale arredato, box, milioni.
LA Courmayeur, bilocale ld., box, cantina, 60 milioni.

Appuntamenti

SPETTACOLO DI BATTINI. 21,30 sta sera, chiostro di Santa Croce a lo, nell'ambito «Otto giovani», il «Teatro lascio» dell'emiliano Otello Sarzo lo spettacolo e marionette *Dalla testa di legno*.

Alla «Cometa» di questa sera dihit, la supercl dei più ballati della settimana. Domani si balla liscio Camillo Santamaria. Discoteca al «Vog» di spalto Borgoglio ad Alessandria e disco-music-show al «Master» di Bosco Marengo con i d.j. Benotto e Ivy. Domani sera liscio l'orchestra di Pinino Libè.

MARENGO A TAVOLA. Il viaggio enogastronomico proposto dalla Camera di Commercio, con la collaborazione di Provincia, Cassa di Risparmio e Amici della Grappa, fa tappa domani sera al ristorante «La Volpina» di Ovada.

EDUCAZIONE ALL'AMORE. Serata conclusiva del corso sull'«educazione all'amore» organizzato dal Consultorio di via Vochieri con la collaborazione del «Punto-Famiglia» di Torino. Alla sala Torriani di via Vescovado ad Alessandria, alle 21 di questa sera, avrà luogo un dibattito fra relatori e

All'arena estiva del Dopolavoro (cinema Ambra), nell'ambito di «Aperto per ferie», organizzato con Cultura, questa sera alle 21 sarà proiettato il film di fantascienza *Alieno scontro finale* di John Carnaron, con Steve Weaver e Martin Riehn.

s. c.

Una serata benefica a Quattordio

QUATTORDIO — Domani sera dalle 19,30, sotto il tendone del ranch della famiglia drino, cena e spettacolo improntato al revival: «Sanremo Anni 50» con esibizione del «Balletto delle Mulatte».

L'intero ricavato (il biglietto costa 100 mila lire) andrà a favore dell'Associazione Piemond'Aosta ricerca contro il

Cinema taccuino

ALESSANDRIA: spettacolo Isola, di J. Cameron, S. Weaver. M. film
GALLERIA:
ARISTON: di
CASALE MONFERRATO
Rocky III.
POLITEAMA: Spetri, J. Pepper.
VITTORIA: Shining, Nichol-
NUOVO
IL FORTE: La famiglia, di a, con Vittorio Gassman,
NOVI LIGURE
CRISTALLO: film
MODERNO: The e C.
OVADA
MODERNO: film sexy.
TORTONA
film
Un nel
VALENZA PO
VOGHERA
film
Ferie/it, c. notturna: *Vittorio*, v. Mazzini.
Acqui: *Cambrai*, *Vittorio*, Roma.
Delfolene, v. Dogana. *Moderna*, v. Cairoli.
Tortona: v. Emilia. Comunale, viale Manzoni.
Voghera: *Gazzaniga*, v. Emilia.

MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; Acqui: 57.775; **Casale:** 33.41; Novi Ligure: 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 88.61; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.820 (ambulanze: 213.838).

Numero telefonico a selezione diretta per **Ospedale Civile:** 3061 (306 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria: aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 8 alle e dalle 14,45 alle 18.

53.031.
Staduco 51.632.

CIMITERO

Orario: dalle 8 alle 12 e 14 17.

Tivù private

14 — guida sicura all'acquisto dell'usato
15 — Pomeriggio con sorpresa
17 — Momento magico: la parapsicologia si intervista con Marisa Bizzotto
18 — Cartoni animati
19 — La sfida della settimana
19,30 Speciale Piemonte: attualità, cultura e spettacolo
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore Mike Indago, telefilm
21,30 La sfida della settimana
22 — Suspence, telefilm
22,30 Speciale Piemonte: attualità, cultura e spettacolo
23 — Suspence, telefilm
24 — Due tigri e una sorpresa, film (avv.) con Ben Gazzara e Britt Ekland. Regia di Remi Kramer
1,30 La sfida della
2 — Buona notte con...

TELECITY

20,30 e siamo al, film di G. Oxen con Ronnie Corbett, Arthur Lowe (1973)
24 — I della

G.R.P.

gelo, film di Raffaele Tatiana Samoilova (1964)
1,30 Prigioniero a fuoco, film di G. con Milly Vitale, Alberto Farnese (1952)

ERRE UNO TV

20,30 Rimedio
22 — Telepiemonte
22,10 Testimoni allo specchio
23 — Telegiornale
23,05 Documentario
24 — Speciali
0,30 Ciak si gira

CAR STEREO
Corso Montebello, 3 - Tel. (0131) 811472 - TORTONA
Troverete AUTORADIO
PHILIPS
ALPINE
CAR AUDIO SYSTEMS
SONY
PIONEER
INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA
QUALITÁ E PREZZO

allegrini
SAVONA M. (0131) 778.353 p 778.412
ACQUI T. P. (0144)
ASTI ACCORNERO P.A. (0141)
Aspiratori, filtri e fodere auto
PRODOTTI CHIMICI PER AUTO INDUSTRIA E COMUNITA'

I TRE TURBO DI DELTA.
Vieni a provare i tre turbo di Delta. Delta turbo ds. 170 km/h; 80 CV; pronta nella risposta già a 1400 giri; intercooler; idroguida di serie.
Delta HF turbo. Da 0 a 100 km/h in 8,7 sec.; 203 km/h; 140 CV; nuova accensione e iniezione elettroniche integrate I.A.W.; turbocompressore con intercooler. Delta HF turbo 4WD "integrale". Trazione integrale permanente con ripartitore di coppia Ferguson e differenziale posteriore Torsen ®. 208 km/h; 165 CV. Alberi controrotanti di equilibratura; intercooler; overboost e idroguida.
DELTA turbo ds - 80 CV, 170 km/h
165 CV, 208 km/h
DELTA HF turbo - 140 CV, 203 km/h
I tre turbo di Delta sono da:
CENTRAL CAR S.R.L.
CONCESSIONARIA IN ALESSANDRIA
VIA MARENGO 149 - TEL. 51.005 - 443.261

Si delinea la classifica in testa al campionato di serie A

Lo scudetto di tamburello fra Castelferro e Medole?

Gli alessandrini inseguono a un punto i mantovani - L'Aldeno potrebbe essere il terzo incomodo

A conclusione del girone di andata del Campionato di tamburello di serie A, il discorso scudetto pare ormai circoscritto a due squadre, il Medole di Mantova e la formazione alessandrina di Castelferro, che guidano la classifica, divise da un solo punto. E stato sostanzialmente questo il verdetto scaturito dai risultati dell'ultima giornata del torneo.

La Caprianese, già staccata di cinque punti dalla capolista, è stata superata in casa da Bussolengo ed ora è definitivamente tagliata fuori dal vertice. Era stata poi che hanno ormai una lunga carriera alle spalle, potessero accusare qualche difficoltà, con l'arrivo del caldo e si è puntualmente.

Resta ancora in lizza l'Aldeno, che si è insediato in posizione a punti dal Medole ed a uno da Castelferro, dopo la sconfitta subita domenica dalla dra trentina opera dei mantovani: il risultato (9/6 e 8/4) alquanto la notevole inferiorità dell'Aldeno, che è ormai costretto a concludere la stagione Ferrarini, dei giocatori più forti della formazione.

La conferma che Medole e Castelferro siano le squadre regine del campionato avvenne già due settimane fa nello scontro diretto, quando i dieci giocatori effettivamente lezione di gioco, con un avvincente spettacolo di oltre tre ore.

Ora i mantovani il vantaggio dell'imbattibilità, avendo due punti, uno in casa la Capriane e l'altro a Castelferro, gli alessandrini, oltre ad aver subito un pareggio sono stati battuti ad Al- qui la differenza

Aristide Cassullo

punto in

Secondo molti addetti ai lavori, se non ci saranno clamorose sorprese nelle prossime partite, tutto sarà rinviato al 13 settembre, quando le due squadre si ritroveranno di fronte nello scontro diretto.

Le due formazioni hanno finora sostanzialmente equivalersi, con Tommasi e Fanzaga, da una parte, Cassullo, Bonanate e Dellavalle, dall'altra. E' quanto il non solo in occasione dell'incontro campionato, anche a Torino, del Torneo «Giovanni Furri», quando si è imposto il Castelferro, ma solo con i trampolini supplementari.

Pra intanto due squadre si ritroveranno di fronte anche per la «Coppa Italia 1987». Sarà un'ulteriore verifica fra le due formazioni e il Castelferro, in particolare, potrà sondare se l'obiettivo di riportare lo scudetto nella nostra provincia è veramente fattibile.

Renzo Bottero

Pallanuoto - Torneo internazionale nel Principato monegasco

Nuoto Club Alessandria imbattuto a Montecarlo

I mandrogni hanno vinto il quadrangolare battendo anche Parigi, Monaco e Lione

— Prestigioso ex pieno per la compagine di pallanuoto del Nuoto Club Alessandria, che si è aggiudicata l'«Internationale di Montecarlo», superando le formazioni di Monaco, Parigi e torneo quadrangolare, su iniziativa dell'Associazione sportiva di Monaco, si è svolto lo fine settimana nella piscina olimpica «Principe Ranieri» Alberto» stadio «Luigi» di Montecarlo.

l'allenatore-giocatore alessandrino Roberto «Siamo arrivati a *Montecarlo in pullman sabato pomeriggio verso le 15,30 e due ore dopo abbiamo affrontato il Lione*, vincendo *(13-7) facilmente, malgrado per il gioggo».*

Paolo Gerbi

Nello Bruno

Gianni Scarsanel

Un successo netto, come dimostrano i parziali. Il Nuoto Club Alessandria si è aggiudicato i quattro tempi (3-2; 5-2; 5-2; 5-1), senza concedere nulla agli avversari.

Domenica mattina, gli alessandrini hanno poi regolato il Bondi Parigi (13-3), conquistando un vantaggio incolmabile già al termine secondo tempo, i seguenti 5-0; 1-3; 4-1). pomeriggio, hanno la terza, decisiva vittoria contro il Monaco per 9-4 (3-0; 2-1; 1-1; 3-2).

Aggiunge Dalera: «*Proprio quello contro il Monaco è stato il match più combattuto. Nel quarto tempo, gli avversari sono riusciti a mettere in discussione il risultato finale, ristabilendo lo svantaggio (5-4). Abbiamo però subito reagito, vincendo l'incontro ed il torneo. Per noi è il più prestigioso conseguito in questa stagione».*

In Il Nuoto Club Alessandria (a punteggio pieno) ha preceduto nel Bondi Parigi, Monaco e Lione. Massimo Gorrini ha messo a segno 12 reti; gli altri gol sono stati siglati da Gian Luigi Capra, Paolo Gerbi, Roberto Ferretti, Gian Antonio Scarsanel, Flavio Negri, Roberto Dalera, Nello Bruno e Filippo Lingua.

La compagine alessandrina è stata premiata con una Coppa d'argento dal presidente dell'Associazione sportiva di Monaco, Lambri, che ha rinnovato l'invito anche per del prossimo anno.

Nuoto Club Alessandria: Verna, Bruno, Capra, Ferretti, Scarsanel, Lingua, Negri, Giordano, Gerbi, Gorrini, Dalera.

Gino Defranceschi

Nuoto - Ottimi risultati di Enzo Ghisolfi e Bernardo Stanchi fra i Master a Torino

Alla Rari Nantes Valenza 4 titoli piemontesi

VALENZA — Quattro titoli regionali di nuoto sono stati conquistati dalla Rari Nantes Sub. atleti Enzo Ghisolfi e Bernardo Stanchi hanno infatti primeggiato (ciascuno in due specialità) ai campionati piemontesi delle categorie «Master», disputati alla piscina olimpica torinese di Sebastopoli.

Alla manifestazione hanno partecipato importanti società sportive, il Nuoto e Libertas Ba.Pa. Torino, l'Aosta e il Nuoto

Ottima prestazione fornita da Enzo Ghisolfi, che ha conseguito i titoli regionali, per la categoria «Master 30», nei 50 farfalla, col tempo di 30"4, e nei 50 stile libero, in 28"1, conquistando inoltre il secondo posto nei 100 stile libero (1'6"6).

Enzo Ghisolfi

Bernardo Stanchi

Brillanti risultati anche per Bernardo Stanchi, per la categoria «Master 30», che ha ottenuto primato e titolo nei 50 e 100 stile libero, coperti rispettivamente in 37"1 e 1'03"1.

Afferma Renata Volani, della Rari Nantes. «*Aver conseguito quattro titoli regionali è un motivo d'orgoglio per la società. D'altra parte questi risultati il giusto riconoscimento per gli e gli istruttori alleno- a cui si sono sottoposti, con e continuità, i nostri atleti. Ghisolfi e sono per un esempio da imitare e incoraggiare».*

Per Enzo Ghisolfi (30 anni) i risultati di Torino rappresentano conferma valori già espressi competizioni. Approdato al nuoto agonistico da una sola stagione, l'atleta valenzano ha conquistato anno (a il titolo italiano nei metri stile libero, dopo aver vinto una medaglia d'argento ed una di bronzo (rispettivamente nei 50 rana e 50 stile libero) ai regionali

Atleta eclettico, Enzo Ghisolfi prima dedicarsi al nuoto ha svolto 13 anni attività agonistica nel judo, conquistando anche la cintura nera.

Afferma Ghisolfi: «*Alcuni dirigenti della Rari Nantes Sub mi hanno visto nuotare e mi hanno proposto allenarmi per i "Master". accettato, anche perché piace praticare qualsiasi tipo sport, ed il nuoto particolare. Ogni esperienza mi arricchisce. mio prossimo obiettivo sono i campionati italiani*

Rodolfo Castellaro

Memorial Agostinelli di calcio giovanile

SERRAVALLE SCRIVIA — E' in programma questa sera, al campo sportivo di Serravalle, la prima serata del «Memorial Agostinelli», riservato alla categoria Esordienti (ragazzi dai 9 agli 11 anni). In calendario tre incontri di qualificazione: alle 21, Anspi Santo Stefano-Casa del Giovane; alle 21.45, Scarabocchi-Anspi Santo Stefano; alle 22.30, Casa del Giovane-Scarabocchi.

Basket alla Leardi di Casale

CASALE MONFERRATO — S'inizia domani, alla palestra Leardi, un torneo quadrangolare di basket, cui partecipano la Junior Interbancaria, neopromossa in serie D, il Pancot San Salvatore, retrocesso in Promozione, il Robbio ed una selezione di Mortara. Alle 20.15 si affrontano Robbio-Mortara, quindi a in programma Interbancaria-San Salvatore. disputano le finali.

Pallavolo, Torino Novi

NOVI LIGURE — Amichevole di lusso, domani sera, al circolo «Nuova Italsider» corso Piave: alle 21, la Pacomenta festeggia promozione campionato di volley maschile serie B, la Bistefani Torino (serie A1). Tra i novesi, è probabile l'inserimento del ventinovenne Giuseppe Isalberti, schiacciatore dell'Enermix Milano (serie A1) e possibile nuovo acquisto della Pacomenta. I torinesi schiereranno il giovane Riccardo Gallo, 17 anni, pallavolo-italiana.

Tennis, a Novi Fabio Beraldo

NOVI LIGURE — ventitreenne Paolo Bonatti, Tennis «Sporting» di Torino, ha vinto la tappa novese della «Jager Tonic Cup», il circuito tennistico per giocatori classificati organizzato dal Club Italia ed articolato su 64 tornei che vengono disputati il territorio nazionale durante la stagione.

Il si è giocato sul «Nuova Italsider» di via Piave ha la partecipazione di giocatori, di varie Piemonte, della Liguria e della Lombardia. Nella finale Bonatti, classificato 01 e testa di serie n. 2 della ha reto (6-3, 6-3) Fabio Beraldo, Tc «Canottieri» di Alessandria.

Paolo ha vinmeritatamente, è severamente impegnato dal tennista per due ore di gioco. Fabio ha dimostrato la vena smagnonostante la sua giovane età (soltanto 14 anni) la classifica di 2/3, che lo penalizzava rispetto più titolati avversari. l'alessandrino ha impressionato per il suo gioco potente e preciso, anche non eccessivamente spettacolare, che lo ha portato in finale.

Con il nel torneo Bonatti ha conquistato il diritto ad una settimana di soggiorno a Recoaro (Sassari) dove, prossimo mese di settembre, disputerà il Master finale con i vincitori degli 63 tornei circuito.

Da sottolineare l'organizzazione tappa «Jager Tonic Cup», curata dal circolo «Nuova Italsider». I giocatori locali non hanno avuto molta fortuna, ma avranno la possibilità di rifarsi domenica contro i tennisti del «Green Park» di Torino, per la fase regionale della Coppa Italia, di tennis.

IL MERCATO IMMOBILIARE

gabetti Tel. 0131/53809
Filiale di - P.za Libertà, 15

IMMOBILI URBANI e TERRITORIO e IMMOBILI PER L'IMPRESA e PROFESSIONE

ALESSANDRIA MASERATA
appartamento con ingresso, cucina soggiorno, due camere, bagno e servizi, posto naturale con garage antistante libero breve termine L. 55 milioni. Mutuo fino al 50% del prezzo

RICERCHIAMO
appartamenti signorili zona centro, Pista, Europa mq 120/200. In- 90 giorni. Minima provvigione. Realizzo da Invim.

ALESSANDRIA CORSO V.
alloggio libero, piano rialzato, adatto ufficio/studio. Due vani più servizi, riscaldamento centralizzato L. 38 milioni possibilità finanziamento fino al 75% del

ALESSANDRIA PLANA
pentalocale, casa d'epoca, appartamento signorilmente ristrutturato, piano primo, composto da ingresso, soggiorno, salotto, cucina, doppi servizi, tre camere, mansarda adiacente subito L. 195 milioni

ALESSANDRIA ZONA BORSALINO
appartamento in stabile signorile di recente costruzione composto da ingresso, salone, studio, tinello, cucinino, due camere doppi servizi, cantina e box auto Libero a un anno L. 140 milioni

VALENZA VIA FAITERIA
vendiamo blocco di sei ampi garages, piano cantina, con praticissimo ingresso carraio, affittati possibilità disdetta a consegna a breve termine L. 100 milioni.

VALENZA VIA
villetta indipendente con di mq 240, due garage e due appartamenti al piano primo per complessivi mq 220 Libera alla vendita. Trattative riservate

VALENZA VIA CAVOUR
zona centralissima attico mobili terzo composto da ingresso, living, cucinino cameretta, bagno grande terrazza e cantina Libero subito L. 80 milioni. Possibilità box auto in cortile a L. 15 milioni

VALENZA VIA
in stabile signorile, proponiamo dettagliatamente piano quarto, ingresso, disimpegno soggiorno tre camere, cucinino, bagno, garage, cantina e solaio. Libero alla vendita L. 125 milioni con possibilità mutuo a richiesta.

VALENZA PO
locale uso garage per auto e laboratorio magazzino con ingresso carraio dalla via Po. Libero alla vendita mq 84 circa PO 17 milioni Balcone 3 liere a L. 12 200 000.

CASTELLETTO MONFERRATO
terreno industriale edificabile con superficie di mq 5.500 circa e rapporto di copertura al 50%, posizione servita da due strade, spaccamento rettangolare pianeggiante L. 15.000 al mq.

MONTECASTELLO
in posizione accesso sulla parte bassa (non isolata) casa primo 1900 vani, grande cantina, piccola stalla e 2.500 mq di terreno collinare a soli 45 milioni subito,

CASTELLAZZO BORMIDA
centro paese vendiamo cinematografo moltiplici attività. Mq 400 piano terra e 125 piano primo, possibilità annessa casa abitazione. Trattative uffici.

CAPRIATA D'ORBA
in ristrutturazione e vendita proprietà a sette passi da centro casa vendiamo villa in stile rustico con giardino recinto. Salone con camino, due piani, cucina due camere, doppi servizi, garage, cantina, lavanderia esterna, pala L. 195 milioni con possibilità mutuo e dilazioni

in centro paese vendiamo casa libera da ristrutturare ma in ottime condizioni generali circondata da giardino. Possibilità bifamiliare con tetaio di vani 7 più servizi. L. 70 milioni trattabili.

BORSA IMMOBILIARE

Via Vochieri
ALESSANDRIA
TEL. 42100 - 42325

ESAMINATE CON ATTENZIONE QUESTE PROPOSTE. LA VOSTRA ACQUISTATA SENZA ANTICIPO PAGANDO SOLO UN AFFITTO MENSILE. OCCASIONE

IN

In nuova costruzione, costituiamo nuova vendita su un 2° piano di appartamento composto di cucinino, tinello, salone, due camere letto e doppi servizi. Cantina e garage Sufficiente L. 45 000 000.
Rif. n. 92

Nel paese del parco Tanaro, vendiamo alloggio a ed elevato, 1° piano, composto da salone, cucina abitabile, 2 camere letto, ripostiglio e bagno. Doppi balconi. Semiarredato della stessa metratura dell'alloggio (mq 100-110 circa). Terreno su tre lati mq 300 circa. Prezzo L. 120 000 000 con possibilità di mutuo totale
Rif. n. 90

Nel paese di piazza Valle, vendiamo appartamento 1° piano c. a. così composto ingresso, cucina abitabile con angolo cottura, soggiorno, 2 camere letto e bagno. Ampio terrazzo e cantina. Sufficiente L. 5 000 000 e la restante parte con mutuo di L. 600 000 mensili. Rif. n. 33

In zona Pista, vendiamo appartamento ad un 2° piano s. a. composto da cucinino, tinello, sala, 1 camera letto e bagno. Senza alcun anticipo, pagamento totalmente rateizzato mediante addebito mensile di L. 800 000 circa.
Rif. n. 61

Nel paese di via Mazzini, vendiamo appartamento completamente ristrutturato internamente, 2° ed ultimo piano, composto di 4 camere e bagno. Riscaldamento autonomo Prezzo L. 10.000.000 più rate mensili da L. 800 000 circa.
Rif. n. 87

A pochi passi da piazza della Libertà, in costruzione anche completamente rustico, vendesi appartamento composto da 3 camere letto, cucina abitabile, salone, doppi servizi, ripostiglio, finestre in grandi, soffittature di pregio, porte stucco d'epoca. Riscaldamento autonomo a metano. Doppio garage ed corte Rif. n. 97

Nel paese di piazza Genova, vendesi stabile composto di 3 camere letto, salone, cucina abitabile, doppi servizi. Ampia zona balcone e terrazzo. Cantina e garage
Rif. n. 98

Nel paese di via Fernandel, vendesi alloggio libero composto da: 3 camere e servizi. Senza ingombro, pagamento totalmente rateizzato con rate mensili da L. 500 000 circa.
Rif. n. 93

Nel Prossi di via Magliolo, vendesi appartamento totalmente ristrutturato internamente, 1° ed ultimo piano, così composto cucina abitabile, soggiorno, una camera letto e bagno. Riscaldamento autonomo a Gas. Pagamento totalmente rateizzato in 10 anni con rate mensili di L. 400 000 circa.
Rif. n. 44

In zona Cristo, costruzione recente, vendesi appartamento composto di quattro camere letto, salone (10x5), cucina abitabile, doppi servizi e disimpegno Doppia cantina e due box auto Sufficiente L. 70.000.000
Rif. n. 91

Nel paese di via Tanaro, vendesi alloggio libero alla vendita 3° piano, composto di cucina abitabile, soggiorno, 1 camera letto e bagno. I balcone e cantina Prezzo totalmente rateizzato mensilmente a parere di L. 700 000
Rif. n. 89

In traversale di c.so C. Marx, vendesi appartamento, 1° piano, composto da salone, 2 camere letto, doppi servizi, cucina abitabile e ripostiglio Balcone e cantina. Anticipo L. 5.000.000 rimanenza con rate mensili da L. 1 100.000 circa.
Rif. n. 85

CASE, VILLE E

Il Cucciolo M.ta, vendesi casa rustica disposta su 2 piani composta da 2 camere al piano terra e due camere al piano sopra, con servizio esterno. Portico, giardinetto. Corte in comunione Prezzo L. 35 000 000
Rif. n. 18/4

Vendesi casa rustica, in posizione isolata nei pressi di Abazia di Masio composta da: 4 camere, portico, forno. Terreno circa mq 10.000. Prezzo di richiesta L. 38.000.000.
Rif. n. 18/4

A Castelspina, vendesi casa di ristrutturare composta da: cucina e 3 camere al piano terra; 4 camere al piano superiore Garage, portico, cascinale, a rustico adiacente. Terreno circostante mq 1000 circa.

L. 5 000 000 al compromesso e la restante parte dilazionata mensilmente in L. 1 000 000 Rif. n 17/4

Nella zona di Rivarone, vendesi casa così composta. 3 camere letto, soggiorno, cucina, tinello, bagno. Possibilità di ampliare sopra di 2 camere. Garage e pollaio. Corte indipendente anche se inseparata nel retro. Mezzo anticipo di L. 5 000 000 e la restante parte con rate mensili da L. 850 000. circa
Rif. n. 26/5

Nella zona di Litta Parodi, vendesi casa ristrutturata comprensiva di: cucinino, tinello, salotto, ripostiglio al piano terra, al primo piano ampia camera da letto e servizi. Prestante mq 750 circa di terreno. Sufficiente L. 5 000 000, la restante parte dilazionata da L. 500 000 circa mensili.
Rif. n. 24/5

Nel paese di Grazie Mgn, vendesi casa da ristrutturare completamente così composta da 3 camere, cucina, servizi. Riscaldamento da costruire. Magazzino Giardinetto anteriore. Senza alcun anticipo pagamento rateizzato mensilmente a L. 3 700 000 circa.
Rif. n. 13/5

A San Salvatore, vendesi casa tradizionale completamente indipendente composta da ampia cucina con vano caldaia al piano terra, al piano primo tinello, cucinino, una camera letto, bagno. Doppi balconi. Garage per un'auto. Pagamento totalmente dilazionato con rate mensili di L. 650 000 circa.
Rif. n. 22/5

In fase periferica, vendesi villetta a schiera di recentissima costruzione disposta su due piani, da rifinire ancora all'interno composta di: salone ed ingresso, cucina abitabile, tre camere letto, doppi servizi. Terreno di mq 3000 circa.
Rif. n. 16/5

A Lu M.to, vendesi villetta libera su tre lati composta da cucina abitabile, salone, tre camere letto, ripostiglio e doppi servizi. Terreno di mq 80 circa. Magazzino e seminterrato Sufficiente L. 80.000.000.
Rif. n. 16/5

A garanzia della migliore compravendita immobiliare

CASE IN CITTA'

ZONA CENTRO casa su piani 3 composta da p.t. ingresso 3 camere servizio, alloggio di 3 camere, servizio, p. 1° 2 alloggi composti da 3 camere, servizio; p. 2° alloggio di 4 camere, servizio, soppalco di p.a. di mq 150, box auto coperto per L. 150 000 000 trattabili

ZONA CENTRO villa indipendente su 3 lati attorniata da verde con meraviglioso autonomo di mq 1000, disposta su piani 4 composta da p.t. ingresso, cucina, soggiorno, doppi bagni, p.t. ingresso soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, p. 1° 3 letto, servizio, 2 terrazzi, mansarda abitabile, giardino di mq 35 antistante L. 700 000 000 trattabili

ZONA CENTRO villetta a schiera attorniata da verde così composta p.s. lavanderia, taverna, cantina, p.t. ingresso, cucina abitabile, soggiorno, servizio, bagno, p. 1° 2 letto servizio, pertinenziale di mq 1000. A disposizione mutuo agevolato tipo a L. 60.000.000 al 2,75% comprensivi mutuo L. 155 000 000 trattabili.

ZONA CENTRO in residenziale privato completo con mutuo agevolato villetta a schiera attorniata libretta composta p.s. box, cantina, lavanderia, p.t. ingresso, salone, cucina abitabile, servizio, p. 1° 3 letto servizio. L. 155 000 000 trattabili

Villa signorile così composta p.s. lavanderia, box doppio, taverna, cantina, p.t. salone, cucina abitabile, studio, servizio, veranda; p. 1° 4 letto, doppi servizi. L. 390 000 000 trattabili

CASE FUORI CITTA'

IN ZONA COLLINARE ALESSANDRINA A KM 5 DA CASALE E DA ACQUI TERME complesso residenziale immerso su di una superficie di mq 75 000 composto di 4 fabbricati totalmente ristrutturati in parte adibiti a civile abitazione ed in parte ad uso agricolo e più precisamente mq 1300 di locali abitativi composti da ampi soggiorni, open kitchen, pranzi, cucine, camere, cucine abitabili, ecc. Ampi locali per taverne, depositi, cantine, ecc. Mq 1000 circa di terreno edificabile. Mq 3000 di terreno agricolo. Mq 1000 circa di terreno adibito a giardino e parte parzialmente edificabile

VILLETTA INDIPENDENTE su 4 lati composta da p.s. lavanderia, box doppio, cantina, taverna, p.t. ingresso, soggiorno, 3 letto, cucina abitabile, p. 1° 3 letto, doppi servizi. Terreno di mq 900 adiacente L. 145 000 000 trattabili

SPINETTA MARENGO centro paese alloggio ristrutturato composto da ingresso, tinello, cucinino, 2 letto, servizio L. 35 000 000 trattabili. Alloggio duplex al p.t. composto da soggiorno, cucina abitabile letto, servizio L. 25 000 000 trattabili. Ristrutturato

LITTA PARODI

RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILE completamente ristrutturato ai alloggi con riscaldamento autonomo a disposizione al 2° piano, composti da: 1) soggiorno, cucina, 2 letto, servizio e terrazzo mq 32 000 000 trattabili, 2) camera, cucina e servizio da L. 60 000 000 trattabili, 3) camera indipendente con riscaldamento autonomo a metano composta da ingresso, bagno, cucinino, veranda, 3 letto, servizio, veranda terrazzo di mq 1000 L. 130 000 000 trattabili. Su tutti di mq 70 circa L. 12 000 000 trattabili, 4) magazzino di mq 150 circa, cortile lavatoio di mq 150 circa L. 50 000 000 trattabili

CERIALE LIGURE

CERIALE LIGURE (SV) attico mq 90 circa composto di soggiorno con angolo cottura, letto, terrazzo, ripostiglio, completo arredi nuovi, mq 180 circa di terreno adiacente L. 70 000 000 trattabili

Piazza Garibaldi 45
Tel. (0131) 444.134/5
ALESSANDRIA

...l'importante è il metodo!

POLITICHE '87 - La sconfitta del «Cartello» può mettere in difficoltà la maggioranza in Regione

Dopo il voto la Valle s'interroga

I democristiani chiederanno un incontro chiarificatore all'uv ... Il parla di congresso straordinario - Rollandin: «Portiamo a termine il programma»

AOSTA — Il timore di incrinare una stabilità politica regionale ... da ... maggioranza forte ha forse giocato un ruolo determinante nelle elezioni di domenica e lunedì. Il voto avrebbe, ... questa ipotesi, colpito la dc, ritenuta responsabile ... mettere in discussione la governabilità della Regione, e il pci per ... accettato una convivenza con lo scudo crociato. Il «Cartello» era stato formato ... «recuperare un dialogo ...litico democratico». Dopo i risultati delle urne il dialogo ... molto difficile.

L'imbarazzo più grande è della dc. «*Chiederemo un incontro chiarificatore all'union valdôtaine*», dice il segretario regionale Silvio Trione. La forza contrattuale democristiana è sensibilmente calata dopo la sconfitta elettorale: se, come sostiene la dc, il dialogo con gli unionisti ... delle ... potrà ... to migliorare adesso. Trione insiste: «... *vorremmo che l'uv cambiasse atteggiamento, ciò non significa aprire una crisi, basta uno sforzo di volontà. Se non riusciamo a cambiare il nostro rapporto all'interno della maggioranza e ... giunta, ... gli unionisti si cerchino un altro partner*».

Dc e adp (alleati in giunta insieme con la dc) continuano a sostenere che «*la maggioranza vive su un programma che deve essere completato*»: una scelta pragmatica, ... di ... tra partiti e movimenti, che gli elettori hanno premiato. La dc, invece, pur

Aosta. Di fronte al cartelloni, ... vicina alla palazzina del palazzo regionale, ... gente attende i risultati finali

... giunta ... schiacciata, fatica a ritrovare spazi. Il partito appare frastornato: venerdì prenderà una ... definitiva durante la riunione del ... regionale (35 componenti). La ... di martedì sera ha ... il problema sul «dopo elezioni» al Comitato. Vi sono contrasti tra correnti non tanto per quanto accaduto, ma per il futuro. A chi propone soluzioni drastiche come la crisi di giunta per formare una nuova maggioranza, altri ribattono di non modificare l'attuale quadro politico.

Nessun leader dc vuole per ora sbilanciarsi. Gianni Bondaz, presidente del Consiglio regionale, sceglie addirittura la strada del silenzio: «*Per qualche tempo non rilascerò dichiarazioni ... giornalisti*». Trione parla di «*Congresso straordinario se il Comitato ... una spaccatura della maggioranza regionale*». Il presidente della giunta Rollandin (uv) ribadisce però che adesso bisogna portare a termine il programma su cui tutti siamo d'accordo. Abbiamo ancora un anno di tempo, poi andremo alle elezioni regionali». E ancora: «*Le elezioni politiche sono su un piano diverso, non bisogna confondere le cose, l'amministrazione della regione deve andare avanti*».

Il pci, a differenza della dc, ribadisce la validità del «Cartello». «*E' un dialogo ... continuare*», dice Aldo Tonino, segretario regionale. Il ... giudizio sulla sconfitta è duro: «*Il nostro era ... bel discorso senza gambe, ... in grado, cioè, ... mobilitare la gente. Sempre meno gli elettori seguono le indicazioni dei partiti, inutile negarlo, e sempre più migliaia di voti si spostano da una lista all'altra a seconda del tipo di tornata elettorale. ... esempio chiaro è rappresentato dalle europee dell'84 quando i movimenti regionalisti subirono una secca sconfitta, mentre noi raccogliemmo parecchi consensi oltre le aspettative*». E il futuro? «*E' nero*», risponde Tonino. Aggiunge: «*Bisogna vedere che cosa accadrà in questo anno che ci separa dalle regionali. Il ruolo ... dell'uv è ... poco spazio ai partners ... governo*».

... Martinet

Così si è votato nei Comuni della Valle

Comune	CAMERA					REGIONALI					
	...	...	UV - ADP PRI - PR	MSI	DC - PCI PSI - PSDI PLI - NS	...	...	UV - ADP PRI - PR	MSI	DC - PCI PSI - PSDI PLI - NS	Lega Veneta
Allein	...	209	...	4	54	212	...	121	3	47	3
Antey-Saint-André	420	374	235	7	92	375	336	219	4	67	2
...	30.707	27.745	10.037	1.786	12.920	25.713	23.687	8587	1225	10.683	742
Arnad	...	...	618	17	211	...	807	...	7	184	11
Arvier	610	557	...	14	154	...	479	299	10	136	3
Avise	...	227	154	8	64	...	208	...	...	53	2
Ayas	1011	907	...	42	194	888	775	506	26	160	12
Aymavilles	1179	1042	...	35	285	1038	909	547	31	237	17
Bard	124	116	57	12	38	107	100	66	5	30	3
Bionaz	211	194	125	1	58	176	...	...	0	16	1
Brissogne	...	439	...	27	173	404	...	178	13	131	12
Brusson	778	697	491	24	142	683	607	414	17	131	...
Challand-Saint-Anselme	...	537	367	5	137	524	...	295	3	139	7
Challand-Saint-Victor	...	...	...	17	111	...	344	...	12	97	...
...	...	672	377	8	229	...	589	343	3	194	...
Chamois	...	103	67	6	23	84	84	56	1	...	1
Champdepraz	524	481	...	15	235	...	412	161	14	...	7
Champorcher	...	...	221	4	64	...	267	175	1	64	...
Charvensod	1502	1345	609	60	541	1287	1151	...	42	471	32
Châtillon	3757	3391	...	171	...	3210	2877	1701	108	775	64
Cogne	1248	...	709	30	217	1105	...	613	18	198	17
Courmayeur	...	1889	977	188	561	1834	1528	...	74	452	55
...	2046	1833	897	...	...	1783	...	780	30	616	...
Doues	...	288	211	3	58	301	240	175	2	...	2
Emarèse	160	140	71	2	53	141	118	59	0	44	1
Etroubles	324	303	201	13	69	287	270	...	8	57	4
Fénis	...	1120	...	12	233	1104	...	...	...	...	12
Fontainemore	380	301	...	4	77	359	281	184	...	67	...
Gaby	440	...	264	12	...	387	...	210	7	91	2
Gignod	785	...	...	17	141	675	...	413	13	131	3
Gressan	1646	1521	512	38	539	1441	1335	699	28	469	18
Gressoney-La-Trinité	201	189	128	7	39	176	167	...	5	...	...
Gressoney-Saint-Jean	640	...	230	...	203	...	461	158	21	...	12
Hône	871	786	440	...	...	764	...	...	17	...	14
Introd	393	...	...	3	45	331	...	...	2	...	2
Issime	306	...	164	7	78	267	...	140	6	74	6
Issogne	1118	1081	...	11	334	974	902	378	9	374	13
Jovençan	379	...	254	6	71	329	300	215	3	...	...
La Magdeleine	82	...	51	0	13	74	61	53	...	7	...
La ...	1208	...	...	40	...	1069	...	...	27	...	26
La Thuile	611	538	272	35	198	537	455	247	26	162	...
Lillianes	382	316	...	4	...	...	...	207	1	49	...
Montjovet	1055	...	514	16	308	...	809	428	14	284	19
Morgex	1393	1234	680	...	...	1192	1048	577	53	...	28
Nus	1752	...	811	55	570	...	1315	704	...	...	...
Ollomont	124	111	...	2	18	...	...	...	1	15	2
Oyace	151	149	98	0	49	...	125	60	0	40	0
Perloz	349	299	192	2	...	305	258	171	1	72	1
Pollein	752	704	324	36	288	642	577	290	22	221	8
...	215	173	114	5	29	191	149	...	3	28	2
Pontey	432	410	287	13	104	379	358	228	...	92	6
Pont-Saint-Martin	3131	...	1522	147	931	2757	2493	...	96	777	67
Pré-Saint-Didier	740	...	420	33	145	626	543	...	18	120	13
...	1925	1676	...	...	567	1706	1473	785	37	487	29
Rhêmes-Notre-Dame	70	63	...	2	13	...	...	...	...	14	1
Rhêmes-Saint-Georges	172	157	118	1	27	152	...	...	1	23	1
Roisan	...	353	247	8	61	331	300	200	5	71	1
Saint-Christophe	1934	1786	...	70	567	1704	...	943	50	...	25
Saint-Denis	291	258	...	...	...	...	...	161	2	32	1
Saint-Marcel	...	...	360	24	291	710	631	313	12	250	7
Saint-Nicolas	...	...	...	2	77	196	175	97	1	65	0
Saint-Oyen	159	149	...	3	71	145	133	57	...	61	1
Saint-Pierre	...	1319	774	50	373	...	1158	657	39	324	30
Saint-Rhémy	399	347	245	23	60	315	270	205	5	48	...
Saint-Vincent	...	...	1523	...	...	...	...	1390	180	...	87
Sarre	2747	2488	1316	105	...	2342	2110	...	74	892	59
Torgnon	399	363	201	9	132	348	...	186	6	104	...
Valgrisenche	180	165	...	1	56	155	141	...	1	44	1
Valpelline	455	...	251	7	124	380	...	209	...	102	2
Valsavarenche	176	0	0	0	...	...	...	0	0	0	0
Valtournenche	1717	1431	695	57	...	...	1187	779	35	272	15
Verrayes	946	936	581	18	176	834	739	...	12	150	6
Verrès	2245	2019	...	114	...	...	1729	936	...	...	66
Villeneuve	777	...	466	13	...	...	610	400	7	...	13
TOTALE	93.630	83.662	41.657	...	29.923	81.330	71.829	35.826	...	...	1692

Come entrano in Parlamento Luciano Caveri ... Cesare Dujany

Una vittoria «in corsa»

Soltanto ... quattro Comuni ... hanno ... ... maggioranza - Ad Aosta uno svantaggio «troppo esiguo» per poter rovesciare la ... di suffragi

AOSTA — La lista numero uno, formata da union valdôtaine, adp e pri con l'appoggio dei radicali, ... riuscita a imporsi in tutti i Comuni, tranne quattro: per la Camera è stata sconfitta a Champdepraz, Issogne, Saint-Oyen e ... mentre per il Se... non ha ... lo la maggioranza ad Aosta, Champdepraz, Issogne e Gressoney-Saint-Jean. Il voto del capoluogo di regione «era scontato», hanno detto i presentatori della lista numero 1, in quanto nella città sono forti dc, pci e psi; le uniche chances erano legate in questo caso soprattutto ai repubblicani, che vantano parecchi sostenitori proprio ad Aosta, ed è forse merito loro «se la sconfitta è stata piuttosto contenuta» (2883 voti di differenza per la Camera e 2318 voti per il Senato: troppo esiguo il distacco per colmare la massa di suffragi giunti dalle altre località della Valle).

Il capoluogo non «ha rovesciato» la situazione che si andava delineando fin dai primi risultati apparsi sul video della sala stampa allestita nel palazzo regionale. Anzi, sono stati concordi i rappresentanti della lista numero 3 (il Cartello formato da dc, pci, psi, psdi, pli con appoggio di nuova sinistra) a dire che anche nel capoluogo si poteva parlare in realtà di sconfitta.

Il voto dei ... è confluito sulla lista numero uno dopo la decisione ufficiale di

Luciano Caveri

Cesare Dujany

appoggiare i movimenti regionalisti-autonomisti presa dallo stesso Marco Pannella e comunicata al responsabile del partito valdostano Marino Pasquettaz: una scelta che potrebbe aver portato il supporto di un numero discreto di giovani.

Nelle votazioni per la Camera, la lista numero ... è stata superata a Champdepraz, Issogne e Saint-Oyen, in centri considerati i primi due «feudi» del partito comunista e il terzo dei democristiani, così come si deduce dai voti ottenuti da questi partiti nelle precedenti elezioni politiche e nelle regionali. Saint-Oyen non ha premiato il candidato dell'uv alla Camera ... Caveri, preferendogli Alessandra Della Guardia, ma ha invece preferito Cesare Dujany (candidato degli autonomisti democratici progressisti) a Vittorio De la Pierre, candidato del «Cartello» e primario al geriatrico del Beauregard.

La coppia Caveri-Dujany ... di pari ..., tranne a Saint-Oyen e a Gressoney Saint-Jean, paese d'origine del De la Pierre, che appartengono alla minoranza Walser (in origine il loro nome era Zumstein, tradotto in francese con De la Pierre). Il passo ... primario-candidato non poteva negargli il voto, quindi Cesare Dujany non ha potuto vincere, ma si è affermato nelle altre due località walser: Gressoney-La-Trinité e Issime.

Si può quindi affermare ... il successo ... della lista numero uno è stato ottenuto «in corsa», la scelta dell'elettorato è caduta ... simbolo e ... programma presentato. Hanno ceduto paesi ritenuti roccaforti ... coalizione, ... Charvensod a Saint-Vincent, lo stesso Pont-Saint-Martin.

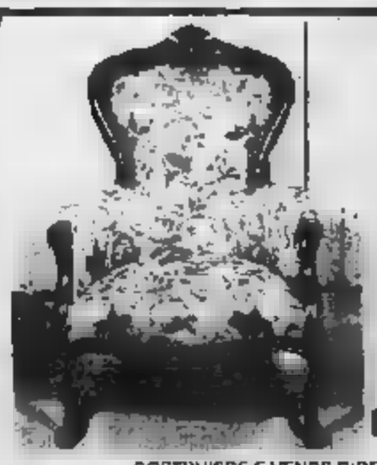
Se il pci e la dc parlano di ... elettorale «bloccata», non altrettanto fanno l'uv, l'adp e il pri. Si temeva l'assenteismo, il disinteresse per la politica, invece — ha spiegato Augusto Rollandin, presidente della giunta e leader dell'uv — «*abbiamo vissuto momenti esaltanti negli incontri con la gente, spiegando perché volevamo e dovevamo mandare a Roma due rappresentanti dell'autonomia*». Rollandin aveva avuto uno slogan curioso, ma a quanto pare azzeccato, nel comizio di chiusura ad Aosta: «*Desideriamo che la Valle d'Aosta non parli in play-back a Roma*», cioè l'autonomia deve dare due rappresentanti che siano di estrazione autonomista-regionalista e non «dipendano dai partiti-Stato, dalle segreterie romane». Di contro, il «Cartello» ... precisato che «l'autonomia appartiene a tutti e tutti ... difendono: e ... devono ... i rappresentanti dei valdostani, di tutta la popolazione della regione, non soltanto di alcuni movimenti». Non è servito a convincere gli elettori. In Parlamento entrano quindi Luciano Caveri e Cesare Dujany.

Piero Cerati

IL PIU' ... INGROSSO DI ... - ...
DELLA VALLE D'AOSTA
Anche filati biancheria intimo uomo donna - bimbo tutto - coperte
... di Mayevoro & C.
Tel. 0165 44.566 Via Torino 19/A AOSTA
SELEZIONA ... NEGOZI - ENTI - BAR ALBERGHI - COMUNITA' NEGOZI SPECIALIZZATI - SOCIETA' IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE NAZIONALE
Ampio parching cli... - Aperto tutto l'anno Orario: 8,30-12; 14-18 ... IL SABATO

... DI TUTTE LE MARCHE
Pronta consegna: ... 4x4 - ... SX 3P - Y10 4x4 - ... TURBODIESEL sei mesi - Vettura sei mesi dipendenti Fiat-Autobianchi-Lancia
...oni garantite:
Fiat Ritmo 105 '84 - 75S '82
Fiat Uno 45 '84 - Fi... Uno 45S '85 - Fiat Uno 55S '83-'85
Uno Turbo ... '85-'86
Fiat Panda ...4 '84-'85 - Fiat ...
Renault Supercinque GT Turbo '85 - 5 TC '85
Renault 9 TL '83 - 14 '81 - 4 '78
Bmw 316 '81 - Golf '82
Seat Ibiza GL 1200 '86
Ford Fiesta 1100 Hi-Fi '86
Autobianchi Y10 '86 - Y10 '85 - Y10 Turbo '86
Citroën Visa 1100 '82 - 2 CV '82
Moto Suzuki 600 DRS '85
... AUTO
Pian Felinaz 18 - 11020 CHARVENSOD (Ao), tel. 0165 ...

V. I. T. A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Chanoux - HONE - Tel. (0125) 803.201 - 803.130
IVREA (TO) - SANTHIA' (VC)
... TURISMO
...RA VEN...
Aosta - Bolzano - Arco - Cervignano
PADOVA (ABANO e MONTEGROTTO TERME)
VENEZIA MESTRE
JESOLO - CAORLE - GRADO
RIVIERA ADRIATICA
Cesenatico - Rimini - Gabicce - Igea - Gradara
PIACENZA - FIDENZA (SALSOMAGGIORE) - BOLOGNA
CERVIA - RIMINI - CATTOLICA - SENIGALLIA
AOSTA - VIVERONE - BIELLA - OROPA
Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di Viaggio



I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
... esempio questa poltrona Luigi Filippo in noce massiccio
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL ...
LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA - TEL. ...

Ecco i migliori studenti delle medie superiori

Leader della scuola

Ottimi voti nei licei - E' abbastanza alta la percentuale dei respinti, con punte del 20 per cento negli «geometri» e all'Istituto d'arte - Da domani la maturità

AOSTA — Il decreto «Falcucci» sulle ammissioni d'ufficio agli esami di maturità non sarà applicabile in Valle perché nella regione tutti gli studenti (833) che affronteranno da domani gli esami di fine-corso delle superiori sono stati scrutinati. Nei diversi istituti sono stati calcolati le percentuali dei respinti ed è possibile fare un quadro dei migliori allievi. Ecco la classifica nelle scuole superiori di Aosta.

Liceo-ginnasio. I respinti sono stati l'8 per cento. Questi gli alunni che si sono particolarmente distinti. Nelle classi di quarta ginnasio: Claudia Artaz, Davide Jacquemod, Federico Martinet, Luboz, Federica Paccard, Valleacqua, Leonardo Sala. Nelle classi di quinta ginnasio: Carlo Alberto Marcoz, Silvia De Vecchi, Michelle Chentre, Valeria Rubini, Marina Dell'Aquila, Lucia Vacchina e Stefania Roullet. Nelle classi prime liceali: Paola Cremonese, Alessandra Celesia, Manuela Baccaglini. Nelle classi seconde: Marie Rose Colliard, Paolo Faure Ragani, Gabriella Morelli, Paola Vacchina e Paolo Cascio.

Liceo scientifico. I respinti sono stati il 17 per cento. Questi gli alunni che si sono particolarmente distinti. Nelle classi prime: Laurence Levecque e Ivan Barney; nelle seconde: Chiara Devoti, Alessia Bovi e Francesca Castiglione; nelle terze: Stefano Brocardi, Schelini, Chiara Bertone e Giovanni Corazzol; nelle quarte: Alessandra Bassi, Paolo Berthod, Mauro Gipponi, Enrico Nebbia, Chiara Isabel e Diego Magro.

Istituto magistrale. I respinti sono stati il 9 per cento. Ecco i migliori alunni. Nelle classi prime: Cinzia Cerdelli, Sabina Rollet e Maria Cristina Todde; nelle seconde: Silvia Mangeruti; nelle terze: Paola Ciapula e Tiziana Magri.

Istituto tecnico per geometri. La percentuale dei respinti è stata del 20 per cento. Questi gli alunni che si sono particolarmente distinti. Nelle prime: Roberto Crétier, Mara Angela Rissone, Ravasenga; in seconda: Igor Vallet; nelle terze: Daniele Mombelli; in quarta il migliore in assoluto è stato Denis Marigt.

Le lezioni sono terminate ma per molti cominciano gli esami

Istituto tecnico per ragionieri. I respinti sono stati il 9 per cento. Questi gli alunni che si sono distinti. Nelle classi prime: Erica Sorbilli, Ugo Borgheaio e Stefania Meynardi; nelle classi seconde: Barbara Grimod, Anna Daviti, Dimitri Favre, Lorena Peillisier e Marzia Savoretti, Barison, Roberto Bontur. Nelle quarte: Lara Curtaz, Clementina Jacquemod, Barbara Norbiato. Nella sezione programmatori si sono distinte in terza Sandra Vierin e in quarta Daniela Stocchero.

Istituto regionale d'arte. La percentuale dei respinti è del 20 per cento. I migliori voti sono stati ottenuti tutti da ragazze. Nelle classi prime si sono distinte Sabrina Lambertini, Trevisan e Monica Trevisan; nelle seconde Giulia Di Martin e nelle quarte Silvia Stroppa e Viviana Boscardin.

Istituto professionale regionale. Nelle sezioni industriali (per meccanici, elettromeccanici e) i respinti sono stati il 9 per cento. I migliori studenti della sezione meccanici sono stati prima Emilia Boscardin, Eric Champion e Fabrizio Graziola; seconde Fulvio Maison e Leo Cerise; tra i falegnami si sono distinti in prima Andreo, Christian Thoma e Aurelio Bétemps. Tra gli elettromeccanici i migliori allievi delle prime sono stati Luca Dalla Palma, Alberto Dario Sacchet, Iuliano Oregori, Mario Pozza e Fabrizio Teppex; nelle seconde si sono segnalati Franco Spataro, Panessa, Diego Segalina, Gianni Cognari, Maurizio Lelia e Stefano Segor.

Scuola coordinata dell'Ipe di Aosta sede staccata a Morgex (sezioni commerciali). La percentuale dei respinti è stata piuttosto elevata, 30 per cento. I migliori studenti sono stati: nelle classi prime di Aosta Jessica Diémoz, Tiziana Perliod, Rosita Guido; nelle la migliore è risultata Claudia Zolin, nelle quarte si è distinta Lucia Viot. Nella sezione di Morgex si sono distinti Vellcot (seconda) e Anna Mochet (quarta).

Bruno Baschiera

Concorso Leggi Gioca Vinci

Oggi 2 strisce per la fortuna

Verso la conclusione l'11ª settimana

Restaurata la casa-forte di Arnad

ARNAD — La forte di Villa, di Arnad, dovrà sottoporsi a un per evitare i danni del tempo. L'edificio è un periodo compreso tra la fine del e l'inizio del 1400 ancora i soffitti lignei scolpiti e elementi in pietra lavorata finestre e porte.

L'intervento previsto consisterà principalmente nel restauro dei soffitti lignei e mezzo di e in fibra di vetro, nella sostituzione dei tavolati e nella ricollocazione degli elementi in pietra porte e finestre scomparse e disegni.

SAINT-PIERRE — Questa nella Cappella dei penitenti a Saint-Pierre si terrà un concerto di romantiche. Interpreti della serata il Bruno Praticò, artista che ottenendo notevoli successi in Italia e all'estero, e il pianista Luca Chiria, di Milano. Verranno eseguite musiche di Chopin e romanze di Tosti.

Dopo la breve sosta elettorale, «Leggi Gioca Vinci».

Il nostro concorso milionario propone doppia striscia valida per partecipare all'undicesimo gioco.

Le prime tre le avevamo pubblicate sabato e domenica. L'ultima comparirà sull'edizione di domani.

Il totale dei monumenti estratti, in questo modo, non subirà variazioni: anche per l'undicesimo gioco saranno su totale di novanta.

Le probabilità di vincita, dunque, restano molto elevate.

Anche grazie alla doppia striscia di oggi, su molte cartoline-concorso dovrebbero pochissime caselle per completare la dell'undicesimo gioco.

E' quindi importante le immagini che pubblichiamo nel riservato nostro pagine degli spettacoli, aiutano anche i riquadro.

Se si completa l'undicesima linea stampata sulla cartolina-concorso telefonare subito 011/69.65.273 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni chiarimento sul concorso). Ricordiamo ora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade improrogabilmente alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà esibire la cartolina quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti nel corso della settimana del gioco.

Sull'edizione pubblicheremo l'elenco dei vincitori dell'undicesimo gioco.

Poiché sono in palio premi , l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana dal più alto (primo premio), al più (che corrisponde all'ultimo premio).

Improvvisamente e ripianto all'affetto dei suoi cari

Corina Navissano vedova Capra

Ne danno il triste annuncio la figlia Nadia, con il marito Silvano Tarlian, il nipote Eugenio, la sorella, l'affezionata Carla Cerrejda e parenti tutti.
— Aosta, 18 giugno 1987

Gli appuntamenti di oggi e domani in Valle

ITALIA: I guerrieri del sole, regia di Alan Johnson, con R. Jordan, S. Gertz (Usa 1986) — *In un futuro imprecisato sulla Terra una stirpe di alcuni giovani si ribellano al potere, crudele e tirannico. Orario: 18; 20; 22.*

TIVOLI: Film a luci rosse. Orario: 18; 20; 22.

FARMACIE

Comunale 3, in via Conte Crotti (chiusura 22 chiamate urgenti).

Il meteorino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.645.
Museumed Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: variabile. Temperature di ieri all'aeroporto: min. + 10, ore 12: + 19. 53% da Ovest.

Televisioni

RAITRE
19,20 Telegiornale: dalla Valle d'Aosta
19,30 Un ecologo al giorno

RETE ST-VINCENT
9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
13,30 Film
Film
TVA
12 —
12,30 Telegiornale d'Aosta
13 —
14,30 Hola supergirl
15 — Captain Nemo
16,30 Fantasian
18 — Super Auto Mach
16,30 Il clan di Mr. Wester
17 — Wanted dead or alive
17,30 George Jungle
18 — Il piccolo detective
18,30 Telefilm
19,30 Notiziario dell'Alta Valle d'Aosta
20 — Giochi d'estate
21 — Tva buonasera

ANTENNE 2
14,35 Ligne d'inscrits
15,55 Rue Carnot
17,35 Récré
18,05 Allons ei Cathy
18,30 C'est la vie
19,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales
Fr3
19,40 Le nouveau théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,30 Benjamin ou les mémoires d'un
22,10
23,30 Histoires courtes

TV SUISSE ROMANDE
13,15 Dancin'days
14,40 Jusqu'à ce que mort s'en suive
16,20 Le grand raid
17,20 Lornes
17, Thierry la Fronde
18,50 Magyy
21,05 Long entrage
23 — Daniel Barenboim
23,30 Toulouse-Lautrec

RADIO DUE
12,10 Radio la
14 — café, animé par Katy Paulhac
14,30 Voix de la Vallée

4×4 AUTO JUNIOR CONCESSIONARIA G. LIBERTI. BONA
L'UNICA!!! CONCESSIONARIA UFFICIALE per la Provincia di Vercelli
SUZUKI - SUBARU - DAIHATSU NISSAN DIESEL - HYUNDAI FIAT MORETTI
BIELLA VIA MILANO, TEL. (015) 27.405 - 28.766
OCCASIONI DA NON PERDERE DOPPIA GARANZIA
FIAT 131 RACING (preparata rally)
FIAT 127 900/1050 (vari colori)
60L/CL (vari colori)
NISSAN MERCEDES (1982)
RENAULT e DIESEL (metallizzata)
FACILITAMENTO SENZA ANTICIPO ed ALTRI

ECOLE DU TOURISME depuis 1968
Formations professionnelles:
AGENT(E)S DE VOYAGES
SECRETAIRES
HOTESSES
Options: direction, tourisme, accueil
COMMERCE
Programmes sur demande
Rentrée: 9 septembre
ECOLE DE LANGUES ET DE
8, rue Winkelried - 1201
Tél.: 0041 22/317784

Immobiliare AOSTA s.r.l.
De Tillier 1/A tel.
AOSTA, Adamello: 1° piano, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, garage.

PRIVATAMENTE FINANZIAMO 2-15 mi Commercianti dalle 8 alle

LES AMIS DU COEUR DU VAL D'AOSTE
Association de des Cardiopathes
7, rue Turin - AOSTE
Con il patrocinio della Presidenza della Giunta regionale e l'assessorato regionale alla Sanità
PRESENTANO
«Conferenze sulla prevenzione alle cardiopatie»
Conferenze - prevenzione
Salone delle Manifestazioni Palazzo regionale
18 giugno 1987 - ore 21
«Fattori psicologici e cardiopatie: è possibile controllare i di rischio comportamentali?»
relatore dott. Anna Zotti
responsabile Servizio di Psicologia del Centro medico di Veruno (NO).
giugno 1987 - 21
«Fattori di cardiopatie: quale strategia approccio?»
relatore dott. Giovanni Devoti
primario U. Cardiologia e cure intensive cardiologiche.
Presenti anche all'Expo 1987 dall'11 al 21 giugno

studio: RG ROLLANDIN arch.
Via E. Chanoux 91 - St-Vincent
Telefono 0166/24.74
SAINT-VINCENT
alloggi centrali da lire 70.000.000 sino 124.000.000
alloggi ed ville indipendenti da lire 130.000.000 a lire 330.000.000
alloggi con progetto approvato da lire 15.000.000 a lire 42.000.000
unioni mq 100 in costruzione con giardino, box e cantina L. 185.000.000
villa monofamiliare mq 190 in costruzione con giardino e piano interrato L. 305.000.000
terreni destinazione residenziale varie metrature
CHATILLON
alloggi da lire 66.000.000 a lire 170.000.000
mini negozio lire 110.000.000
PONT-ST-MARTIN
alloggio mq 100 al 2° piano in via Chapoux L. 110.000.000
LILLIANES
rustico ristrutturato con mq 1000 di terreno e cantina-possibilità mq 285 d.c.d. di alloggi lire 40.000.000
FENIS
alloggio nuovo arredato con soggiorno-angolo cottura, camera, bagno, ampio balcone, ampio e cantina lire 60.000.000 trattabili
SAINT-NICOLAS
ampio rustico indipendente con grande terreno, accesso carrabile, sulla 1 o 2 alloggi con box e giardino lire 40.000.000
TORGNON
ampio locale centrale adatto a varie attività lire 210.000.000
alloggio arredato: soggiorno con caminetto-angolo cottura, camera, bagno, box, giardino lire 100.000.000
CEDE
nota località turistica valdostana
Tab. I - alimentari - L. 70.000.000 + merce c.a. 30.000.000
Tab. XIV - novità - L. 85.000.000 con merce
Tab. I e VI - botteghino - L. 48.000.000 + merce c.a. 60.000.000
Tab. IX - abbigliamento - L. 40.000.000 senza merce
CERCA in VALLE D'AOSTA
per immediate soluzioni:
alloggi nuovi, vecchi anche da ristrutturare
rustici e terreni
attività commerciali e alberghiere

PRAMOTTON MOBILI
Vi propone una gamma completa di: arredamenti rustici, e moderni per cucine - sale - camere da letto - arredo bagno
NUOVA GAMMA DI SALE, E CUCINE IN MASSELLO DI NOCE NAZIONALE
Assistenza - Trasporto e Montaggio Gratuiti
Esportazioni
Nus (Aosta) -
Tel. 0165 767.692 - 767.952

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Via De Tillier 1/A
- CENTRO PAE: in costruzione ultimi appartamenti soggiorno, ingresso balcone,
Tel.0165 -

CEDESI AVVIATO NEGOZIO DI ALIMENTARI
sulla piazza principale Morgex (zona turistica continuo sviluppo)
Tel. 0165
ore pasti.

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Tel. (0165) 43.837 - 34.893
AOSTA - VIA M.TE VODICE: primo piano appartamento ingresso, cucinino linello, tre camere, bagno, balconi, cantina. Libero.

CERCASI AIUTO CUOCO
Tel. 0165 41.893

Professionista cerca Aosta città
ALLOGGIO IN AFFITTO
offrendo buona condizione
Tel. 0165 32.221 ufficio

XL aprile 85 - avviamento elettrico, accessoriato, perfetto privato Vespa Piaggio.
Tel. 0165 ore serali

RADIOTECNICO giovane e volenteroso
Rivolgersi:
Glamox Italiana s.r.l.
Reg. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.000

EMOZIONI
SUONI ED IMMAGINI A PREZZI CASH!

PHILIPS	Tv Colori 21" Chagall - 40 canali, telecomando, televideo	L.	
AIWA	Piastra di registrazione	L.	198.000
AKAI	Rack - sintonizzatore amplificatore - doppia piastra, piatto, diffusori, 50W - telecomando	L.	996.000
	Walk-man	L.	19.500
ALPHA TEK	portatile in modulazione frequenza	L.	9.800
AKAI	Videoregistratore VHS - tre e, 32 programmi, telecomando, immagine	L.	1.267.000
MAXELL	Videocassette VHS " HG	L.	14.500
	Cuffia stereofonica ultra leggera	L.	
BLAUPUNKT	Autoradio cassette PARIS auto-reverse	L.	298.000
PIONEER	Autoradio cassette stereo	L.	

Prezzi inclusa sino esaurimento scorte presso l'area vendita Aosta: Quart Centro Commerciale l'Amerique

italdiscount
ITAL DISCOUNT AOSTA: Centro Commerciale l'Amerique • CHIERI • CREMA • LODI • MILANO • TORINO

Sconfitto il Sarre, la squadra entra in Seconda Categoria

Coumba Freide, il successo «grazie a volontà e gioco»

Capovolto il pronostico del pareggio - «Siamo senza sponsor, ma non ci spaventiamo»

Aosta. La «rosa» dei giocatori del Coumba Freide che ha sconfitto il Sarre nello spareggio decisivo

AOSTA — Il Coumba Freide giocava, il Sarre pianificava lo spareggio per il [illegible] In Seconda categoria [illegible] premiato la squadra [illegible] da Giuseppe Daniell. [illegible] doppietta di [illegible] ha deciso l'incontro disputato [illegible] Puchoz di fronte ad un pubblico particolarmente [illegible] (l'incasso [illegible] stato [illegible] ricerca sul cancro).

Il Coumba [illegible] è passato in vantaggio dopo una decina di minuti ed ha raddoppiato a metà del primo tempo aggiudicandosi l'incontro. Dice il presidente della società, [illegible] Sambugaro: «I favori del pronostico erano [illegible] Il Sarre ma siamo riusciti a conquistare la vittoria con una partita accorta dal punto di vista tattico. La formazione di Nordiaia, [illegible] stata in poter vincere, è stata ghiacciata dal nostro [illegible] oggio e [illegible] ha più la forza [illegible] reagire. Dopo il secondo gol di Adorni abbiamo [illegible] dadato soprattutto a controllare il gioco correndo un [illegible] rischio nella ripresa quando il Sarre ha colpito la [illegible]

Sambugaro aggiunge: «I nostri avversari [illegible] in De [illegible] Erculiani gli [illegible] in grado di fare la differenza ma siamo riusciti a controllarli, a frenare tutte le [illegible] iniziative. Erculiani nell'1 a [illegible] fratturato la [illegible] un punto di riferimento del [illegible] calibro il [illegible] si è trovato ulteriormente in difficoltà. [illegible] nostra squadra ha disputato la migliore partita dell'anno. Concentrazione e determinazione [illegible] state le armi vincenti».

Lo spareggio per la promozione in Seconda categoria si era reso necessario perché due formazioni avevano terminato il girone A in parità, a quota 42. Negli scontri diretti in campionato Sarre e Coumba Freide [illegible] vinto un [illegible] uno. La sfida [illegible] le [illegible] spareggio.

La partita è [illegible] stante sia dal punto [illegible] tecnico sia agonistico. Dice [illegible] Sambugaro: «È una grande soddisfazione aver ottenuto il passaggio di categoria. [illegible] partiti con [illegible] di disputare [illegible] campionato di vertice [illegible] conquistare [illegible] vittoria finale è sempre difficile. Adesso siamo soddisfatti. [illegible] successo [illegible] ripaga [illegible] sacrifici sostenuti durante [illegible] stagione. Siamo [illegible] società che vive grazie all'impegno dei dirigenti, dei giocatori e dell'allenatore. Non possiamo contare sull'aiuto [illegible] sponsor».

Festa grande per il Coumba Freide e delusione tra le fila del Sarre che ha comunque disputato [illegible] campionato di tutto rispetto. Anche se [illegible] perso nell'incontro decisivo la [illegible] di [illegible] bisto ha dimostrato di avere [illegible] buona intelaiatura di base. **Sigfrido Semeyton**

Le prime difficoltà per formare la squadra

Molte valigie pronte nel nuovo St-Vincent

Prevista la «partenza» [illegible] alcuni giocatori - Sollier [illegible]

AOSTA — Ancora novità nella vicenda della fusione tra [illegible] Vallée d'Aoste e Saint-Vincent. Durante la settimana vi sono stati i previsti colloqui del professionista [illegible] Romano [illegible] ai [illegible] i presidenti [illegible] due società, Vigani (Sant'Orso) e [illegible] (Saint-Vincent), hanno assegnato l'incarico esplorativo [illegible] i giocatori [illegible] squadre per verificare [illegible] grado di disponibilità a giocare nella nuova squadra e soprattutto per tastare quello che dovrebbe [illegible] l'argomento [illegible] spinoso da affrontare: gli ingaggi.

Nessuna [illegible] ufficiale è stata resa nota sia ad [illegible] sia a Saint-Vincent, [illegible] le notizie filtrate parlano proprio di alcune difficoltà nella società terminale per una [illegible] distanza esistente tra le richieste dei giocatori e [illegible] dei dirigenti. Paolo Sollier, che avrà l'incarico [illegible] sedere [illegible] panchina [illegible] [illegible] squadra [illegible] all'interregionale della prossima stagione, ha consegnato ai dirigenti dei due sodalizi una prima rosa di nomi dei giocatori che dovrebbero [illegible] a far p[illegible] base.

E' però [illegible] che queste [illegible] tecnico [illegible] condizionale proprio [illegible] disponibilità dei giocatori, ai quali verranno di [illegible] richiesti sacrifici economici, che potrebbero non essere accettati. Non è escluso perciò che [illegible] nei prossimi giorni, a divorzi [illegible] questa [illegible] è particolarmente avvertita dal tecnico Sollier, che si augura di poter sapere presto su quali giocatori potrà contare.

Il [illegible] pre-campionato è previsto, come al solito, ai primi di agosto e non è escluso che, [illegible] entro giugno, il S[illegible] d'Aoste possa disputare una partita amichevole contro la formazione Primavera [illegible] Torino. Un'ulteriore [illegible] questa per mettere in vetrina i «pezzi» più pregiati [illegible] che, sul mercato dei dilettanti, riscuotono considerazioni [illegible] notevole interesse: Martini e Girelli.

Indipendentemente [illegible] decisioni che verranno [illegible] al [illegible] di questi colloqui [illegible] Romano Bo e i giocatori si esclude che possano giungere rinforzi [illegible] fuori Valle. «C'è un patrimonio complessivo, tra le due società, che [illegible] permette [illegible] allestire una formazione competitiva in interregionale», aveva [illegible] [illegible] [illegible] Bo. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ed è [illegible] che per molti atleti non vi sarà posto nella nuova squadra.

Ne beneficeranno le formazioni valdostane che militano nel campionato [illegible] Prima Categoria, [illegible] Saint-Christophe, [illegible] [illegible] tillon e Sarre, che potrebbero [illegible] capitare nelle loro file [illegible] ancora in grado di esprimere [illegible] agonistico non indifferente, con un contributo di esperienza che in queste categorie è sempre molto importante. Non è escluso che qualcuno possa scegliere anche squadre [illegible] vicino Canavese, per esempio la Quincinettese, che ha concluso [illegible] sofferto campionato.

I tifosi sono impazienti e vogliono sapere qualcosa di preciso anche se si rendono conto che questa [illegible] non potrà essere indolore e che sarà necessario fare più di un sacrificio. Però sia ad Aosta sia a Saint-Vincent si attendono dichiarazioni ufficiali. L'estate è tradizionalmente la stagione del calcio parlato ed è insidioso per questa [illegible] squadra restare per troppo tempo [illegible] porta. C'è il rischio di perdere l'interesse dei tifosi e quindi l'affetto. Pur riconoscendo che la discrezione significa [illegible]bilità operativa è necessario però dare una prima [illegible] indicazioni. Aosta e Saint-Vincent le attendono con impazienza.

Carlo Gobbo

Aosta, gare nazionali al Tennis Club

AOSTA — Sono cominciati sui campi del Tennis Club Aosta gli incontri della gara nazionale maschile e femminile per giocatori appartenenti alle categorie B3-B4-C. Sono iscritti nel tabellone del singolare 38 maschi e 17 femmine. *(r. b.)*

Il corridoio valdostano giunto undicesimo nella Coppa Fratelli Aresca

E Tiotto prepara la rivincita

«Senza [illegible] caduta del [illegible] potevo arrivare nei primi tre, volevo far bella figura davanti a tifosi e amici» «Sono [illegible] anche stretto [illegible] curva dai compagni [illegible] squadra del vincitore» - Domenica a Cossato

Riccardo Tiotto

[illegible] — La trentatreesima edizione della Coppa Fratelli Aresca, classica del [illegible] giovanile interregionale, è stata vinta allo sprint dal cuneese Tommaso Astesano. [illegible] concluso gli [illegible] chilometri di gara alla media di 39,024. Al secondo [illegible] onore Fabio Castellano, mentre con un ritardo di otto secondi [illegible] Stefanelli ha vinto [illegible] volata del gruppo. Undicesimo si è [illegible] l'aostano Riccardo [illegible] Tiotto, che [illegible] i colori [illegible] Vittoria, [illegible] che è cresciuto tecnicamente nelle file del [illegible] sportiva dei Fratelli Aresca, organizzatori della competizione.

Riccardo Tiotto non accetta ancor oggi la sconfitta e a freddo dice: «Senza la caduta del gruppo a cento metri dall'arrivo potevo benissimo arrivare nei primi tre. Mi ero preparato con molto scrupolo per questa gara e davanti ai [illegible] amici e ai miei tifosi volevo fare bella figura. Conoscevo alla perfezione il tracciato di gara e sapevo che la corsa si sarebbe decisa soltanto nelle fasi finali. Bisognava stare sempre nelle posizioni di [illegible] attenti agli allunghi dei più forti, i vari Turtoglia, Gambaretti, Almonetto, Testa, [illegible] to. [illegible] ultimi [illegible] a prendere [illegible] centrale [illegible] metri di vantaggio Astesano, [illegible] siamo [illegible] portandoci su [illegible] lui e mi sentivo in grado di piazzare un grande sprint. I suoi compagni di squadra [illegible] hanno però stretto nell'ultima curva [illegible] [illegible] roviale di corso Battaglione ed ho perso per un attimo il ritmo della pedalata».

Tiotto è piuttosto [illegible] stato per quanto è accaduto a quasi civive gli ultimi, avvincenti momenti [illegible] volata finale: «I due [illegible] testa erano [illegible] imprendibili, però io [illegible] rimontando sulla sinistra ed ero [illegible] in quarta posizione, lanciatissimo. Ero [illegible] di vincere la volata del gruppo, poi improvvisamente c'è stato uno sbandamento con una caduta generale. Ho dovuto frenare [illegible] colpo per evitare di essere anch'io coinvolto».

Per il generoso atleta aostano le possibilità di poter essere inserito nella rappresentativa piemontese che parteciperà ai campionati italiani di categoria, in programma ai primi di luglio a Trezzo d'Adda, sono rinviate alle prossime indicative, domenica a Cossato e al 28 a Valenza.

La Coppa Aresca, disputata sul tracciato di 18 chilometri da Aosta, Gressan, Jovençan, Aymavilles e ritorno (da compiere per cinque volte) ha dimostrato [illegible] volta l'ottima organizzazione del gruppo sportivo Aresca. La corsa non ha riservato particolari [illegible] Boltanto [illegible] Persiano e Tallone [illegible] cercano più volte di selezionare il gruppo, che è sempre riuscito [illegible] c. g.

LA PRECISA

INFORMA LA SPETTABILE CLIENTELA DELL'APERTURA [illegible] UNA NUOVA AGENZIA [illegible] AOSTA

PRESSO GLI UFFICI ESPOSIZIONE [illegible]

GRANDI IMPIANTI - [illegible] PER COMUNITA'
IOANA CODRESCU
Via [illegible] 147 - Tel. 0165/551220

marche rappresentate:

ZENITH — Bilance elettroniche per il commercio. Impianti industriali di pesatura e dosaggio meccanici, elettromeccanici ed elettronici.

marel — Alfettatrici - affettacarni - affettaformaggi - segaossa - gruppi multipli

macchinari per:
Salumerie, gastronomie, macellerie, ristoranti, pizzerie, [illegible] comunità.

Riparazioni bilance di tutte le marche - [illegible] e [illegible]

[illegible] DEPLIANTS E PREVENTIVI

L'[illegible] E' APERTA IL SABATO
Tel. 0165 84.29.90

[illegible] la Tour
11100 [illegible]
[illegible] Festaz [illegible]
Tel. 0165 43.741
[illegible] REG. CHABLOZ prestigioso appartamento duplex composto da salone, cucina, studio, camera, ripostiglio, bagno, 3 balconi. Piano mansardato. [illegible] camere, spogliatoio, doppi [illegible]zi, ripostiglio, [illegible] box.

Immobiliare Drômon
[illegible] ALLA RIA
Via Chambéry, [illegible] 300 - 11100 AOSTA
[illegible] TERRENI
SAINT CHRISTOPHE: ottima posizione, terreno edificabile per villa bifamiliare
CLOSELLINAZ (Gressan): terreno con progetto approvato per villa di mq 120
CLOSELLINAZ (Gressan): terreno edificabile di mq 1300 con progetto approvato
BONNEVEY: prezzo interessante, lotto di terreno con vista sul Monterosa
RUS: terreno agricolo di mq 8000 con piccolo rustico
VILLAIR (Quart): [illegible] terreno edificabile

«Se avessi subito 2 milioni andrei in vacanza!!!»
[illegible] FACILI
[illegible] MODO [illegible]
S.A.F.I.V.A.
[illegible] [illegible] 74
Tel. 0165 [illegible]
AOSTA

A FENIS IMPRESA
[illegible] centro paese vicin[illegible] alloggi [illegible] vetta. Possibilità mutuo regionale.
MAGAZZINI E GARAGES singoli in vendita a [illegible]
[illegible] a Sarnon (Saint Denis) [illegible] da ristrutturare con progetto approvato. Ottima prezzo.
Tel. 0165 45.933 ore ufficio

FINO AL 20 GIUGNO MEGA CONCORSO

Cayo Largo, la «vergine» dei Caraibi, può essere tua! Una vacanza di sogno su di un'isola dalla natura ancora incontaminata, con meravigliose spiagge di impalpabile sabbia bianca, circondata da un mare incredibilmente trasparente, un vero giardino subacqueo dai fondali corallini, abitato da coloratissimi pesci di ogni specie...
Un soggiorno di sogno all'hotel Isla del Sur, dotato di piscina e di tutti i conforts, che si affaccia su uno dei più suggestivi arenili dei Caraibi. Scoprirai il sapore dei Caraibi nei famosi cocktails a base di frutta tropicale e di rhum e gusterai aragoste a volontà e le saporitissime bistecche di tartaruga gigante...
Un viaggio di sogno che ti porterà anche a L'Avana, la capitale di Cuba, una delle città più affascinanti del mondo, con il suo folklore e il suo Quartiere Coloniale!
Puoi provare tutte queste emozioni, partecipando al Megaconcorso «VINCI I CARAIBI!». Vieni al Mega! Per ogni spesa di almeno L. 50.000 in un unico scontrino, riceverai, alle casse del tuo Mega, una scheda-concorso che può farti prendere il volo per Cayo Largo. Più spesa al Mega, più risparmio, più schede, più possibilità di essere tra i vincitori dei 110 Megapremi:
11 VIAGGI A CAYO LARGO di 8 giorni per due adulti e un bambino fino a 12 anni.
33 FOTOCAMERE YASHICA MF-3 SUPER con flash incorporato.
66 BORSONI DA VIAGGIO, pratici, robusti ed eleganti.
Oggi più che mai, vieni al Mega! C'è risparmio e qualità e... il Megaconcorso «Vinci i Caraibi».

Organizzazione Ventana Turismo

VINCI I CARAIBI
Goditi la vita a Cayo Largo

I MEGAMERCATI MEGA

TORINO Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - NICHELINO Via Cacciatori 111 - TROFARELLO Via Torino 236/238 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - [illegible] (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - BIELLA C.so Europa 14 - AOSTA (POLLEIN) Località Autoporto 3

incredibile...!

un vero

IBM

con hard-disk da 20MB e programmi

A MENO DI

TRE MILIONI

IVA COMPRESA

configurazione composta da:

Computer IBM XT5 (XT3 avanzato) con 640KB di memoria centrale, 8 slots di espansione, lettore di floppy disk da 360K, disco rigido WINCHESTER originale IBM da 20 milioni di caratteri, tastiera IBM modello avanzato (102 tasti) a layout italiano, monitor PHILIPS 7513 12", doppia intensità, antiriflesso, fosfori verdi, scheda di pilotaggio del monitor e di una stampante parallela (non compresa), sistema operativo IBM DOS in italiano

ed inoltre

procedura gestionale SOLUZIONE per la Contabilità generale e l'IVA
procedura gestionale SOLUZIONE per la Contabilità ordinaria di magazzino
procedura gestionale SOLUZIONE per la Bollettazione e Fatturazione

(Con questi programmi il computer offerto è in grado, acquistando una stampante tra le decine di modelli che abbiamo a listino, di gestire grandi volumi di dati, migliaia di clienti e fornitori, migliaia di articoli di magazzino, migliaia di bolle e fatture all'anno).

Il tutto a sole lire 2.542.000 + IVA 18%. (...meno di 85.000 lire al mese in leasing...)

CONDIZIONI DI FORNITURA DI QUESTA OFFERTA:

Prezzo dell'hardware: franco sede Informatique (trasporto e installazione a carico del Cliente)
Software: pura fornitura dei programmi, è escluso il costo di installazione e di addestramento al loro uso
Garanzia: 12 mesi (fornita franco laboratorio Informatique) sul solo hardware
Prezzi validi per pagamento in contanti, o mediante stipulazione di leasing con compagnia di nostro gradimento (la tariffa riportata, per un leasing di 34 mesi, è puramente indicativa e assolutamente non impegnativa)

DISPONIBILITA' LIMITATA...

Offerta valida fino al 31 Luglio 1987. Data la ridotta disponibilità del prodotto non tutte le prenotazioni saranno soddisfatte. Le richieste saranno perciò evase nell'ordine nel quale perverranno ad una delle sedi di Informatique. E' possibile prenotare telefonicamente un numero d'ordine tenendolo bloccato per tre giorni, entro i quali l' impegno d'acquisto sarà ancora annullabile.

Telefonateci: (0165) 765173 - 765174 - 362242

INFORMATIQUE

Apple Computer / IBM Personal Computer / olivetti PERSONAL COMPUTER

Avenue du Conseil des Commis 16 - Aosta - Tel. 0165/362242
Region Amérique 31 - Quart - Tel. 0165/765173-765174

Risultati, commenti, prospettive ■ curiosità del voto nell'Astigiano

A Roma i democristiani il pci [illegible] deputato

Binelli è ora il primo dei non eletti - Il psi espone la bandiera

ASTI — I partiti stanno analizzando i risultati delle elezioni. Mentre dal balcone della sede socialista in corso Alfieri è stata esposta la bandiera rossa per il successo ottenuto, in casa comunista e nelle sedi dei tre partiti laici (psdi, pri, pli) sono previste riunioni che si annunciano agitate.

Bisognerà identificare le cause che hanno fatto perdere voti rispetto ai consensi ottenuti [illegible] precedenti elezioni del 1983.

L'esito di queste consultazioni non dovrebbe comunque modificare l'attuale situazione delle alleanze per il governo della città e [illegible] provinciale.

Localmente il pentapartito continuerà perché, come si dice da più parti, i problemi amministrativi della città e della provincia sono diversi da quelli politici nazionali.

Il pentapartito, in queste elezioni, ha ottenuto complessivamente nel capoluogo il 57,2 per cento dei voti mentre nelle elezioni amministrative del 1985 la percentuale è stata del 53,4 per cento. L'aumento socialista e la tenuta della dc non hanno quindi compensato la perdita di psdi, pri e pli.

C'è chi fa notare la funzione di «erosione» svolta da nuove liste (verdi, quattro mori, liga veneta, piemont, autonomia regionale).

Per quanto riguarda i seggi l'Astigiano nel suo complesso perde un deputato (il comunista Binel[illegible] mentre restano i due deputati dc (Goria e Rabino). Al Senato Asti manda l'ex generale Luigi Poli per la dc.

Quest'ultimo era candidato anche ad Udine ma non è risultato eletto.

La democrazia cristiana pur con la perdita di un punto (da) 36,1% del 1983 al 37,1% in queste elezioni) esce quindi confermata nei [illegible] uomini. Alla vigilia del voto c'era chi pronosticava un maggior successo personale per Goria (ha ottenuto 23.791 preferenze in tutta la provincia, mille in meno rispetto al 1983). Un sostenitore del ministro del Tesoro, ieri, commentava che Goria in piena campagna elettorale è stato impegnato per giorni per il vertice di Venezia.

In casa comunista la «bruciatura» è doppia: perdita di voti ma anche mancata riconferma di Chiaberto Binelli che risulta [illegible] il primo degli esclusi per la lista pci della [illegible] Cuneo-Alessandria-Asti. [illegible] operazione di ripescaggio dell'ex [illegible] della federazione, deputato da due legislature, non avanzata. Livia Turco ha infatti scelto l'elezione nella Circoscrizione Piemonte Sud (era stata eletta anche a Torino). Il capolista Pecchioli ha optato per il Senato e alla Camera andrà Sergio Soave (Ouiesi). Binelli diventa il primo dei non eletti con 607 preferenze in meno rispetto al 1983.

Il socialdemocratico Pierluigi Romita ritorna invece in Parlamento in seguito al calcolo dei resti del Collegio unico nazionale. Anche il repubblicano Guido Martino, capolista, e così il liberale Raffaele Costa sono stati dichiarati eletti alla Camera con i resti.

Tutte le altre liste della circoscrizione non hanno ottenuto il quorum necessario per eleggere deputati.

Vittorio Marchiaro

Tra sorpassi e frenate le sorprese elettorali

Il paese più ecologista e quello meno «piemontese»

nostro servizio

ASTI — Se invece che per le politiche si fosse votato per le [illegible] come sarebbero cambiato il Consiglio comunale? E' un calcolo senza [illegible] risvolto concreto ma che può incuriosire.

Valutando i risultati per la Camera, ottenuti dai partiti [illegible] comune di Asti, e «tradotti» [illegible] sui seggi del Consiglio, si scopre che i 40 posti sarebbero così suddivisi: 13 alla dc (contro i 16 attuali), 9 al pci (ora ne ha [illegible] conferma dei sei socialisti, dimezzati i socialdemocratici da 4 a 2 e i liberali da 2 a 1. Conferma dei due seggi repubblicani e di quello di democrazia proletaria, ingresso dei verdi con un seggio e dei radicali con 2. Probabile aumento da 1 a 2 dei [illegible] conquista (se si presentassero uniti) di un seggio per i «piemontesi».

L'attuale maggioranza, che dispone di 26 consiglieri su 40, ne avrebbe quattro in meno. Ma, ripetiamo, è un calcolo empirico che non considera le diverse valenze elettorali delle amministrative.

Più concreto è invece confermare come una vicenda locale possa incidere sulle scelte [illegible] elettori. Ne è un esempio Cortiglione, dove da tempo si discute sui pericoli di inquinamento legati all'[illegible] dell'attività [illegible] molli, una fabbrica di metalli stampati. La [illegible] verde [illegible] piccolo comune dell'Astigiano ha raccolto 48 voti ottenendo il terzo posto dopo dc (127) e pci (111).

Le classifiche tra i partiti nei singoli comuni riservano altre sorprese. I 120 paesi della provincia si sono confermati a maggioranza dc con sempre meno [illegible]

La pattuglia dei Comuni del «sorpasso», cioè quelli dove il pci aveva superato i voti democristiani, si è infatti ridotta a 8: [illegible] na, Cassano, Castello d'Annone, Castelnuovo Belbo, Cerro Tanaro, Incisa, Scapaccino, Rocchetta Tanaro, Scurzolengo. I comunisti devono inoltre a loro volta subire il sorpasso socialista (per il secondo posto dietro alla dc) in 11 comuni capoluoghi di Cortiglione (173 dc, 979 psi e 413 pci), dove evidentemente ha avuto peso la presenza del candidato locale. Il socialista Minniti. Gli altri sono: Belveglio, Castelnuovo, [illegible] Mongardino, Roccaverano, Settime, Vigliano e Villa San Secondo. Ad Antignano il secondo partito è risultato il [illegible] (8 voti rispetto ai 302 dc), terzo il [illegible] e pci quarto (50).

La sfida tra i due partiti dell'area socialista (psi e psdi) si è risolta a favore del garofano nella maggioranza dei casi. Molte roccaforti socialdemocratiche hanno traballato, altre sono cadute. Il psdi conserva più [illegible] rispetto al pci in 14 comuni: Castelletto Molina, [illegible] renga, Cinaglio, Cerreione, Maranzana, Moncharuzzo, Monastero Bormida, Roccaverano, Scandelsiola, Serole, Tigliole, Valfenera e Villanova.

I radicali raggranellano voti [illegible] provincia emergendo [illegible] quinta lista (83 voti) a Castell'Alfero dietro a dc (880), psi (400), psi (280) e msi (75).

[illegible] liste che [illegible] marano alla «piemontesità» non hanno ottenuto risultati particolarmente lusinghieri nell'Astigiano. In alcuni piccoli comuni sono rimasti a bocca asciutta, senza voti: Seriano San Pietro, Castelletto Molina, Monabaldone, Olmo Gentile, Servie.

s. mir.

Ecco i risultati per la Camera

Così si è votato nei centri minori

I risultati per la Camera in alcuni comuni dell'Astigiano. Tra parentesi la percentuale ottenuta nelle precedenti elezioni '83.

AGLIANO — Dc 678 voti, percentuale 38,1 (Camera [illegible]: pci 153, 12,8% (5,1%); psi 148, 12,3% (5,1%); msi 57, 4,7% (5,1%); pri 85, [illegible] (11%); psdi 94, 7,7% (11,8%); pli 85, 7% (8,8%); pr 38, 2,7% (2,3%); dp 11, 0,9% (0,7%); verdi 34, 2,8% (-); pensionati 23, 1,9% (-).

BALDICHIERI — Dc 382, 36,8% (39,3%); pci 164, 34,3% (31,8%); psi 83, 8,3% (6,9%); msi 23, 3,4% (3,6%); pri 39, 4,1% (4,8%); psdi 37, 5,4% (5,4%); pli 28, 5,3% (8,3%); pr 17, 2,9% (4,1%); dp 16, [illegible] (2,4%); [illegible] 3,1% (-); pensionati 3, 0,6% (-).

BUBBIO — Dc 313, 44,7% [illegible] pci 110, 15,7% (15,7%); psi 74, [illegible] (5,7%); msi 34, 5,4% (2,2%); pri 11, 1,8% (2,8%), psdi 104, 18% (21,2%); pli 18, 1,8% (3,3%); pr 11, 1,6% (1,3%); dp 14, 2% (1,3%); verdi 13, 1,9% (-); pensionati 4, 0,6% (-); altri 9, 1,2% (3,4%).

CALAMANDRANA — Dc [illegible], 22,6% (26,5%); pci 301, [illegible] (43,3%); psi 79, 7,9% (8,6%); msi 61, 6,1% (3%); pri 13, 1,3% (3,3%); psdi 17, 1,7% (3,7%); pli 22, 2,3% (3,3%); pr 20, 2,8% (1,3%); dp 16, 1,6% (1,2%); verdi 31, 3,1% (-); pensionati 23, 2,3% (-).

CALLIANO — Dc 388, 27,6% (37,3%); pci 324, 23,1% (24,7%); psi 181, 12,9% (18,6%); msi 43, 4,6% (4,4%); pri 19, 1,9% (3,6%); psdi 30, 2,1% (4,2%); pli 13, 1,8% (2,3%); pr 34, 2,5% (2,2%); dp 18, 1,5% (1,8%); verdi 37, 2,6% (-); pensionati 10, 1% (-).

CASTAGNOLE MONFERRATO — Dc 200, 23,1% (32,3%); pci 262, 31,2% (34,8%); psi 113, 12,6% (8,9%); msi 40, 4,4% (3,8%); pri 16, 1,8% (4,8%); psdi 36, 2,1% (6,1%); [illegible] 18, 2% (1,8%); pr 27, 3% [illegible]; [illegible] 12, 1,4% (1,3%); [illegible] 27, [illegible] (-); pensionati 7, 0,8% (-).

CASTELL'ALFERO — Dc [illegible], 28,3% (38,9%); pci 408, 23,2% (25,3%); psi 220, 12,5% (7,8%); msi 73, 4,2% (4,6%); pri 54, 3% (5,6%); psdi 52, 2,9% (5,8%); pli 47, 2,6% (3,6%); pr 62, 3,5% (3,3%); [illegible] 40, 2,1% (3%); verdi 54, 3% (-); pensionati 18, 1,1% (-).

CASTELLO D'ANNONE — dc 387, 27,1% (37,7%); pci 644, 33,7% (41,6%); psi 312, 16,1% (12,3%); msi 66, 3,1% (3,3%); pri 31, 2,3% (3,8%); psdi 41, 3,2% (4,2%); pli 28, 2,3% (3,1%); pr 54, 4,1% (1,8%); dp 22, 1,7% (1,2%); verdi 34, [illegible] (-); pensionati 9, 0,8% (-); altri 38, 3% (2,1%).

COCCONATO — Dc 431, [illegible] (43,3%); pci 301, [illegible] psi 114, 10,1% (6,3%); msi [illegible] (5,1%); pri 31, [illegible] (3,8%); psdi 60, 5,6% [illegible]; [illegible] 43, 3,6% (3,5%); pr [illegible] 3,6% (2,3%); dp [illegible] (1,8%); verdi 36, 3% (-); pensionati 31, 1,8% (-).

[illegible] — [illegible] 48,6% (46,7%); pci 87, 18,9% (18,9%); psi 30, 7,3% (8,8%); msi 18, 4,7% (3,1%); pri 12, 3% (3,8%); psdi 13, 3% (7,7%); pli 11, 2,7% (6,1%); pr 13, 3,3% (1,9%); dp 13, 3,3% (1,7%); verdi 18, 4% (-); pensionati 7, 1,7% (-); altri 30, 5% (6,8%).

GRAZZANO BADOGLIO — Dc 213, 43,8% (44,9%); pci 63, 12,8% (15,7%); psi 50, 10,1% (6,6%); msi 18, 3,5% (3,4%); pri 23, 4,7% (7,7%); psdi 25, 5,1% (6,9%); pli 53, 2,7% (11,1%); dp 2, 0,4% (1,8%); verdi 14, 2,8% (-); pensionati 7, 1,8% (-).

ISOLA — Dc 602, 48,1% (48,9%); pci 216, 15% (17,6%); psi 182, 13,3% (7,2%); msi 55, 3,8% (3,3%); pri 34, 2,4% (6,1%); psdi 67, 4% (6,7%); pli 27, 2,6% (4,2%); pr 38, 2,6% (2,6%); dp 9, 0,6% (1,8%); verdi 43, 3% (-); pensionati 25, 1,9% (-); altri 43, 3% (0,3).

MOMBERCELLI — Dc 693, 42,1% (42,7%); pci 316, 20,1% (23%); psi 180, 13,8% (12,1%); msi 103, 6,5% (3,9%); pri 41, 2,6% (4,9%); psdi 58, 3,7% (6,1%); pli 38, 2,3% (3,7%); pr 46, 2,9% (2,4%); dp 37, 2,3% (1,8%); verdi 28, 1,8% (-); pensionati 22, 2% (-).

[illegible] — [illegible] 48,6% (46,7%); pci 87, 18,9% (18,9%); psi 30, 7,3% (8,8%); msi 18, 4,7% (3,1%); pri 12, 3% (3,8%); psdi 13, 3% (7,7%); pli 11, 2,7% (6,1%); pr 13, 3,3% (1,9%); dp 13, 3,3% (1,7%); verdi 18, 4% (-); pensionati 7, 1,7% (-); altri 30, 5% (6,8%).

GRAZZANO BADOGLIO — Dc 213, 43,8% (44,9%); pci 63, 12,8% (15,7%); psi 50, 10,1% (6,6%); msi 18, 3,5% (3,4%); pri 23, 4,7% (7,7%); psdi 25, 5,1% (6,9%); pli 53, 2,7% (11,1%); dp 2, 0,4% (1,8%); verdi 14, 2,8% (-); pensionati 7, 1,8% (-).

ISOLA — Dc 602, 48,1% (48,9%); pci 216, 15% (17,6%); psi 182, 13,3% (7,2%); msi 55, 3,8% (3,3%); pri 34, 2,4% (6,1%); psdi 67, 4% (6,7%); pli 27, 2,6% (4,2%); pr 38, 2,6% (2,6%); dp 9, 0,6% (1,8%); verdi 43, 3% (-); pensionati 25, 1,9% (-); altri 43, 3% (0,3).

MOMBERCELLI — Dc 693, 42,1% (42,7%); pci 316, 20,1% (23%); psi 180, 13,8% (12,1%); msi 103, 6,5% (3,9%); pri 41, 2,6% (4,9%); psdi 58, 3,7% (6,1%); pli 38, 2,3% (3,7%); pr 46, 2,9% (2,4%); dp 37, 2,3% (1,8%); verdi 28, 1,8% (-); pensionati 22, 2% (-).

MONTECHIARO — Dc 262, 30,9% (40%); pci 213, 25,2% (23%); psi 113, 13,3% (10,8%); msi 56, 6,7% (4,4%); pri 35, 3,8% (6%); psdi 37, 2,9% (5,7%); pli 36, 3,8% (6,5%); pr 28, 2,9% (2,1%); dp 9, 0,9% (1,6%); verdi 16, 1,7% (-); pensionati 13, 1,4% (-).

I 3 parlamentari dell'Astigiano

Giovanni Goria (dc), rieletto deputato per la terza volta. Ha 43 anni, nato ad Asti, sposato, con due figli, diplomato ragioniere si è poi laureato in economia e commercio a Torino. E' ministro del Tesoro, con il governo Fanfani ha assunto anche i dicasteri del Bilancio e Programmazione economica

Giovanni Rabino (dc), eletto deputato per la seconda volta. Ha 55 anni, è nato a Montiglio Scrivanti (Asti), sposato, con due figli, già direttore delle Cabrinati di Asti ed Alessandria. Presidente del comitato nazionale per la valorizzazione della collina, la forte parte della commissione Agricoltura della Camera

Luigi Poli, eletto senatore del Collegio di Asti. Ha 63 anni, è nato a Torino, sposato, con tre figlie. Già comandante della Brigata Alpina Taurinense e del 4° Corpo d'Armata alpino, fino a due mesi fa era Capo di Stato Maggiore dell'Esercito. Da Milo la candidatura ad Asti, considerato un collegio sicuro

Ecco come [illegible] è votato per [illegible] Camera [illegible] deputati nei seggi del Piemonte [illegible]

Le preferenze nella circoscrizione

DC

Giovanni Goria	23649
Giovanna Trabit	16744
Renzo Fabris	10857
Adolfo Sarti	10588
Giovanni Rabino	10581
Ettore Paganelli	10008
Teresio Delfino	10307
Carlo Benigni	14462
Giuseppe Cotrozzo	10811
Giuseppe Ferrero	7886
Luigi Vacca	6880
Gianluigi Moiso	4719
M. Teresa Bonini	4661
Vittorio Bellotti	3908

PLI

Raffaele Costa	14881
Giovanni Vercellotti	6117
Giacomo Faire	3489
Giacomo Rossi	4303
Marco Borgogno	3624
Luigi Fiorio	1218
Maria Capra	1140
Secondo Robaldo	1088
Sandro Bertano	1087
Piero Verretti	1035
Sergio Imperia	854
Giulio Carbarino	698
Flavia Busalacchi	693
Luigi Pistone	413

PRI

Guido Martino	6369
Giuseppe Ghisolfi	3289
Ignazio Alino	3268
Francesco Sabre	2265
Alfredo Dominici	1797
Roberto Reali	803
Giuseppe Baiotto	635
Adriano Mecca	776
Giancarlo Bergaglia	752
Carlo Vanzino	711
Gian Battista Cassulo	539
Luciano Rolandi	423
Emilio Martini	389
Marco Gonella	383

DP

Bianca Guidetti Serra	1836
Giuseppe Colombani	498
Olga Bertaina	477
Michele Barsono	464
Gianfranco Miroglio	339
Caterina Gabbi	296
Sergio Cravero	287
Enrico Bestente	283
Carlo Milano	204
Fulvia Pragna	174
Rosa Ghiaiieri	168
Daniela Di Spirito	157
Salvatore Lorenzino	139
Guido Morasso	89

PIEMONT Autonomia Regionale

Giuseppe Parlamino	1871
Giovanni Damaria	489
Dante Mao	369
Luigina Baldi	144
Massimo Scaglione	121
Marco Baliero	119
Giovanni Settimo	114
Lea Cerrato	104
Pietro Molino	80
M. Giachino Amleta	68
Maria Grosso	60
Renzo Rabellino	41
Jolanda Rasia	39
Matteo Ranchi	17

PCI

Ugo Pecchioli	34779
Bruno Friechia	13964
Livia Turco	13956
Sergio Soave	9618
Gian Carlo Binelli	7319
Anna Maria Cominale	3687
Luigia Ambrogio	3452
Franco Tealdi	[illegible]
Maria Masnari	3309
Giorgio Ferrari	[illegible]
Massimo Leporati	2612
Ennio Negri	2369
Lorenzo Robbiano	[illegible]
Geromina Ravera	[illegible]

PSDI

Pier Luigi Romita	11389
Carlo Pellucco	3094
Marco Bariogio	2617
Raffaele Montecucco	2527
Carlo Formica	1788
Giovanni Rachino	1534
Aldo Bernardi	1319
Teresio Ferrari	1190
Giuseppe Tarragnone	680
Giampaolo Boccardo	669
Giovanni Zanello	477
Giorgio Galleso	451
Lino Bosco	398
Livio Martina	321

PR

Emma Bonino	2788
Marco Taradash	1161
Laura Arconti	[illegible]
Sergio Bruno	[illegible]
Guido Brizio	[illegible]
Rita Bernardini	[illegible]
Luciano Cassola	[illegible]
Carlo Diamondi	[illegible]
Donatella Barale	[illegible]
Ionnes Albertoni	[illegible]
Massimo Oddero	[illegible]
Angela Fruttero	[illegible]
Otello Manfredi	[illegible]
Cesare Burdese	[illegible]

PIEMONT

Roberto Cremmo	1890
Antonio Bottero	687
Elena Angeleri	[illegible]
Giovanni Airola	[illegible]
Maria Angela Burdese	[illegible]
Pietro Picco	[illegible]
Alessandro Marengo	[illegible]
Claudio Bessano	[illegible]
Alberto Beghelo	[illegible]
Andrea Foglato	[illegible]
Bernardino Capucchio	[illegible]
Battista Castagneri	[illegible]
Mauro Fallanero	[illegible]
Franco Daniele	[illegible]

QUATTRO MORI

Francesco Catanzariti	112
Salvatore Sacco	70
Mario Chillotti	66
Ornela Malta	58
Peppinello Murtas	48
Ignazio Loddo	[illegible]
Pier Paolo De Muro	[illegible]
Antonio Manati	[illegible]
Vincenzo Deal	[illegible]
Battista Todde	[illegible]
Damiano Gambino	14
Vincenzo Conte	14
Davide Repe	[illegible]
Anna Agabio	[illegible]

PSI

Felice Borgoglio	16405
Margherita Boniver	11870
Antonio Vita	11310
Piero Formaiano	7388
Umberto Pino	4127
Giuseppe Minniti	3471
Pierino Cereda	3189
Domenico Alarino	2784
Carlangelo Moro	2269
Elio Ricotta	2026
Gian Massimo Vuerich	1962
Gianmarco Risio	1874
Elio Giungato	1888
Valerio Pregnolato	1478

MSI

Paolo Chiarenza	5486
Gian Domenico Ruffa	3835
Antonio Baudo	3084
Enrico Cabella	889
Roberto Perna	[illegible]
Roberto Robba	[illegible]
Piero Zeppa	[illegible]
Mauro Zamboni	839
Almerx Quattordio	688
Vittorio Panella	445
Carlo Porta	427
Carlo Cerrina	397
Guido Lanteri	388
Attilio Franca	384

LISTA VERDE

Massimo Scalia	1971
Gian Franco Donadei	1819
Daniela Martini	1006
Luigi Scarsi	897
Andrea Ferrari	[illegible]
Luciano Airaldi	[illegible]
Roberto Biuni	686
Luigi Bernardi	661
Pier Luigi Cavalchini	459
Maurizio Battegazzore	439
Mario Menti	434
Loredana Rosaico Zecco	394
Augusto Vacchino	388
Gian Paolo Testa	361

Pensionati Liga Veneta

Domenico Ottani	[illegible]
Daniele Magalmatti	[illegible]
Attilio Armandi	310
Elena Gotta	127
Pietro Lignami	116
Luigi Picinelli	115
Giovanni Palerma	104
Costantino Del Fiore	[illegible]
Francesco Randa	[illegible]
Francesco Taiano	87
Carlo Gastelli	46
Carlo Barusso	26
Giovanni Bertola	16
Antonino Oigia	[illegible]

MOVIMENTO AUTONOMISTA DEMOCRATICI PROGRESSISTI

Diego Peschi	88
Pier Alfredo Varesio	13
Adolfo Loro	13
Giovanni Primo Bermaria	8
Lucia Cocia	8
Maria Teresa Matteari	7
Antonia Cota	5
Consolato Compagni	5
Alberto Orsolelli	4
Domenico Longo	3
Sergio Ferrario	1
Clarino Cubeddu	1
Iula Maria Farina	1
Maria Renata Pozzi	[illegible]

Dopo il colpo, sabato sera, al supermarket Dik

Nizza, 4 in carcere accusati di rapina

Un giovane sorpreso dal proprietario fugge con i tre complici

NIZZA — Sono finiti in carcere quattro giovani su cui pendono pesanti indizi per la rapina avvenuta sabato sera al supermercato «Dik» di corso Acqui: un ragazzo era [illegible], dopo l'orario di chiusura del negozio, e aveva prelevato, da una cassa, denaro per oltre 2 milioni di lire. Scoperto dal proprietario, Giovanni Sposito, aveva reagito colpendo l'uomo con un vaso.

Il giovane era poi riuscito a fuggire: fuori ad attenderlo c'erano altri tre ragazzi. Il proprietario, ripresosi, aveva poi inseguito i quattro per corso Acqui sino fuori città, esplodendo in aria un colpo di pistola a scopo intimidatorio. Ma i quattro riuscivano a far perdere le tracce.

Ad [illegible] deposito che nel suo negozio c'erano degli estranei parlati stata una persona che, transitando casualmente di fronte al supermercato, aveva notato due giovani con atteggiamenti sospetti, e aveva telefonato alla Questura.

I carabinieri di Nizza hanno iniziato le indagini. Venivano eseguite subito delle perquisizioni domiciliari. Durante una di queste, sono stati arrestati due giovani, Giovanni Carreri, 25 anni, via Rosselli 20 e Gabriele Roman, 24 anni, via Crova 7; i due (al [illegible] dell'arresto insieme) erano in possesso di una pistola calibro 7,65 di provenienza furtiva. Sui due gravano pesanti sospetti di partecipazione al «colpo» al supermarket. Per il momento, comunque, l'accusa nei loro confronti è di detenzione abusiva di arma, furto e ricettazione.

Le indagini hanno poi portato i carabinieri sulle tracce di Antonio Vitale, 18 anni, via Matteotti, e Francesco Di Martino pure 18 anni, entrambi di Nizza. Il primo qualche mese fa era stato arrestato dai carabinieri per aver esploso un colpo di fucile contro la vetrina di un parrucchiere, con il quale c'erano stati motivi di attrito per questioni personali. Il Di Martino ha pure precedenti per piccoli reati. I due pare siano legati al Carreri e al Roman. L'accusa nei loro confronti è pure di detenzione abusiva di arma e ricettazione.

Ma gli inquirenti sospettano [illegible] possano essere [illegible] tra gli autori del colpo.

■ In un'altra operazione i carabinieri di [illegible] Agliano e Castello d'Annone, hanno [illegible] due persone e denunciato a piede libero altre sei per una serie di furti. I due arrestati sono Piero Perriotto, 35 anni, e Vittorio Cavalieri, 47, di Torino, responsabili di un furto nell'abitazione di Pasquale Aluffo, [illegible] Duca d'Aosta a Castelnuovo Calcea. Nell'abitazione di [illegible] dei due i militari hanno tr[illegible] oggetti d'oro per un valore di oltre 30 milioni, provenienti probabilmente da altri furti avvenuti in provincia di [illegible].

Sono stati inoltre denunciati Luciano Cremon, 20 anni, via Madonnina 9 a Costigliole, presunto responsabile del furto nell'alloggio di [illegible] Amerio, 30 anni di Isola e Claudio Mazzetti, 31 anni di Mombercelli, Roberto Musso, 19 anni, di Castello d'Annone, e tre [illegible] sarebbero responsabili [illegible] serie di furti avvenuti nell'Astigiano.

Fulvio Lavisa

■ Riparte «Leggi Gioca Vinci» oggi due strisce particolarmi

Dopo la breve sosta elettorale, riecco «Leggi Gioca Vinci», il nostro concorso milionario propone oggi una doppia striscia valida per partecipare all'undicesimo gioco. Le prime tre le avevamo pubblicate sabato e domenica. L'ultima compartà sull'edizione di domani. Il totale dei monumenti estratti, in questo modo, non subirà variazioni: anche per questo undicesimo gioco saranno estratti, su un totale di novanta. Le probabilità di vincita, dunque, restano molto elevate.

Anche grazie alla doppia striscia di oggi, su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie dell'undicesimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo nel solito spazio riservato al nostro concorso, nelle pagine degli spettacoli, aiutandosi anche con i numeri [illegible] riquadro.

Se si completa l'undicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al [illegible] 011/88.85.278 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso).

■ Tamburello: ex giocatori non pagati hanno sequestrato incasso del Nizza

CASTELL'ALFERO — Ha destato un certo [illegible]pprov. negli ambienti tamburel[illegible]ici la notizia del provvedimento, emesso dal tribunale di Asti, di sequestro a titolo cautelativo dell'intero incasso (circa 800 mila lire) della gara Nizza Castell'Alfero-Castelferro, valida come prova del massimo campionato Fipt che si è giocata sabato scorso con la vittoria degli alessandrini: 9-5, 6-4.

L'incasso è stato prelevato da un ufficiale giudiziario in seguito all'istanza di indennizzo presentata dagli ex giocatori della società del Nizza che avevano vinto lo scorso anno il titolo italiano di serie B.

Secondo i giocatori (Candido Bibona, Aldo Marello, Roberto Malpetti, Sergio Ghiria e Dario Pastrone) la società nizzese non avrebbe rispettato, se non in parte, i termini di pagamento previsti dal contratto.

Dice Aldo Marello, il popolare «Cerro»: «Dopo una prima rata pagata non ho più visto una lira». Aggiunge Bibona: «Da ex-atleta mesi aspetto i soldi che mi erano stati promessi dal Nizza». L'ex presidente della società nizzese, Cesare Bella, spiega così i «ritardi»: «Ai miei ex giocatori avevo assicurato che ogni loro spettanza sarebbe stata saldata con la fine di questo torneo. Non intendo certamente violare i contratti». Della vertenza giudiziaria per conto dei tamburellisti se ne sta occupando il procuratore legale Eugenio Dadone. *(f. b.)*

■ Stasera concerto al [illegible]

CANELLI — Questa sera [illegible] 21,15, [illegible] salone ricevimenti dell'azienda vinicola Ricadonna (corso Libertà 15) per la nona stagione musicale concerto della Compagnia vocale e strumentale dell'Istituto di musica antica «Stanislao Cordero di Pamparato». Saranno eseguite musiche del quindicesimo secolo. Ingresso gratuito.

Taccuino

ASTI

LUX: Colore delle tue pelle (commedia erotica).
POLITEAMA: Shining (avventura)
RITZ: Tre amigos (commedia brillante), con S. Martin, C. Chase.
SPLENDOR: Voglia forte così (a.).

CANELLI

BALBO: film erotico.

NIZZA

AMBRA: Coppa di champagne.
LUX: chiuso per riposo.
SOCIALE: Pantaloni per corte passeggiate.
VERDI: Nightmare 5 (fantascienza), di C. Russel, con R. England, M. Langenkamp.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per riposo.
LUX: film erotico.
SPLENDOR: chiuso per riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti diurna: Ligabue, piazza Statuto 7, notturna: Modena, via Cavour 90.
Canelli: Fenocchi, via G. B. Giuliani 1.
Nizza: Tonello, piazza Garibaldi 21.
Villanova: Bianchi, viale del Parigino.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 263.000, Nizza 721 071; Canelli 822 526, Monastero Bormida 65.049, Rocca d'Arazzo 508 140, Calliano 928 444, Mombercelli 408.180, San Damiano 575.012, Costigliole (pbl 778, Villafranca 823 644, Cocconato 486 503, Montegrosso 83.283, Castelnuovo Don Bosco 987.5495, Villanova 64.326.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.252 - 50 224. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222

Palladium
QUESTA [illegible]
[illegible] SENZA [illegible] CON LA PAT [illegible] DI [illegible] ULTIMA ANNI [illegible] SERA
[illegible]
con GRAND PRIX obbligatorio - Reg. [illegible] Bistagno (AL)
Accumulatore [illegible] ACQUA TERME
Fiori a piante [illegible] - ACQUI [illegible]
PALLADIUM: FINALMENTE L'ALLEGRIA!

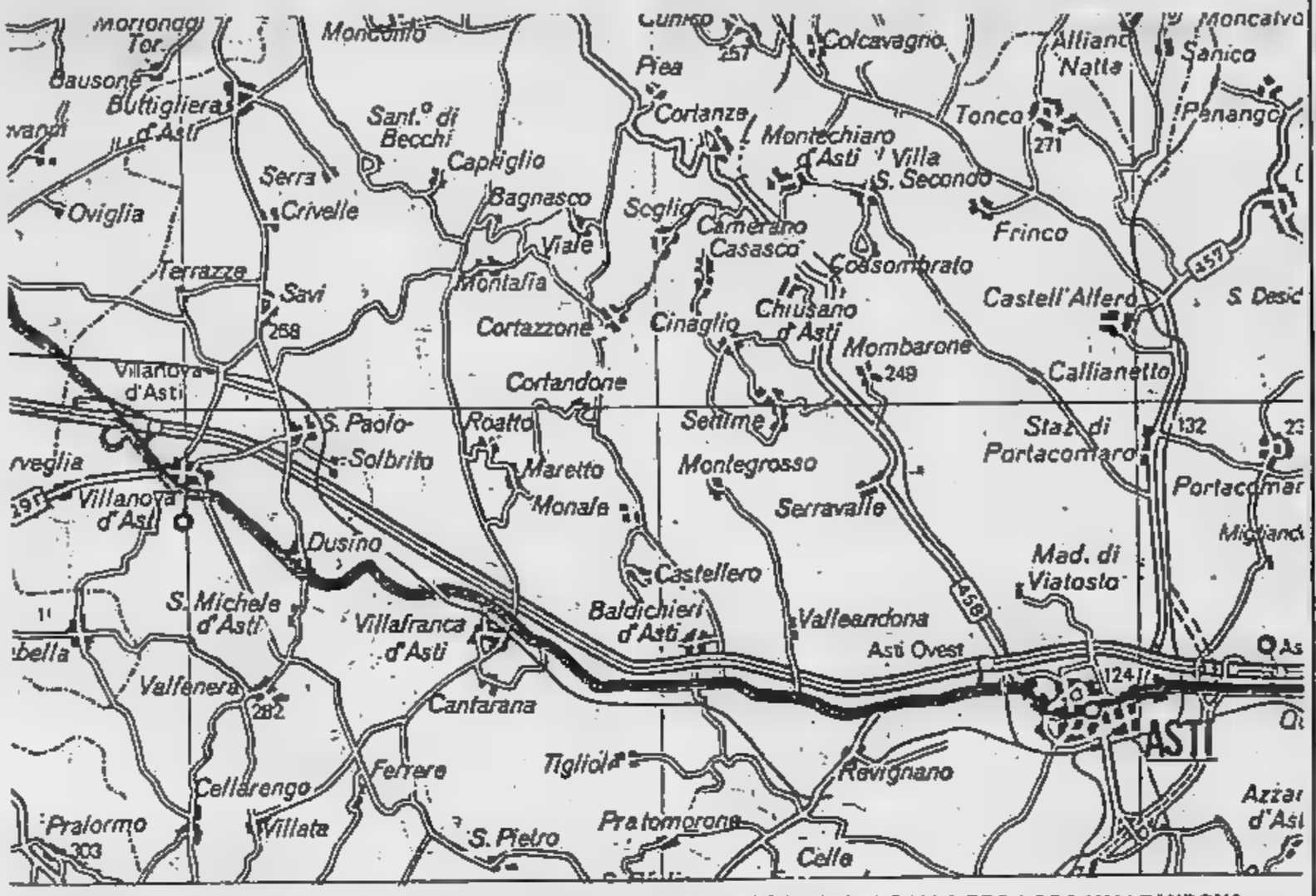
Concessionaria
[illegible]
F.lli Negro s.r.l.c.
ricerca
MECCANICO QUALIFICATO
con esperienza pluriennale da inserire nella propria officina assistenza.
Presentarsi: Viali dell'Arte [illegible]
Zona DS - ALESSANDRIA

Agenzia Immobiliare [illegible] a Vendita
Tel. 0173 45 102
Via Torino 73
Costa Azzurra - Costa Brava
Ibiza - Corsica - Sardegna
SCEGLIETE ADESSO LE VOSTRE VACANZE

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Lu. feriali e sabato 9-12,30; 15-19

FINALMENTE... UN AIUTO ALL'ESERCENTE!
40% DI RIMBORSO SULL'ACQUISTO [illegible] NUOVE [illegible]
SUPREMA Legge n. 121 del 27-3-87
Per infor[illegible]oni e consulenza:
ASTI Tel. [illegible] - Via S. Buozzi, 43 - Tel. 0141 218.203

DOMENICA 21 GIUGNO 1987: 1ª CACCIA AL TESORO AUTOMOBILISTICA:
«ESTATE AMICA» NELL'ASTIGIANO



AL [illegible] DELLA MANIFESTAZIONE GRAN CENA ALL'APERTO ORGANIZZATA DALLA PRO-LOCO VALLEANDONA

[illegible] PER LA PARTECIPAZIONE

La gara [illegible] svolgerà in Asti e Provincia. Siete tutti invitati a partecipare. [illegible] divertimento [illegible] assicurato.
Per iscriversi basta [illegible] almeno in DUE, possedere un'auto [illegible] avere [illegible] radio per [illegible] i vari [illegible] via [illegible] da RADIO FLASH (FM 93,000 - [illegible] 93,350) [illegible] tanta voglia di vincere!!!
UN PREMIO E' ASSICURATO A TUTTI I PARTECIPANTI
L'iscrizione è di L. 10.000 per ogni componente dell'equipaggio.

PUNTI VENDITA BIGLIETTI:

ASTI: Radio Flash - Via Valence 20 - Tel. 0141/214.666-214.667
Rochado Pub - Bagnasco di Montafia - Tel. 0141/47.293
(dalle [illegible] 17 [illegible] [illegible] 2)
Alimentari Chiusano Franco - Fraz. Valleandona
(solo ore negozio)

TORINO: Gordon Bleu Bar - C.so S. Maurizio [illegible]
Elettrauto Carbonara - Montaggio autoradio
Via [illegible]. Quintino 22 B
oppure [illegible] Tassoni [illegible] Torino
La Bottega del Cappello
C.so Francia 197

MONCALIERI: Ditta Pilone - Via Giordana 7 - Tel. 011/640.6476
(dalle 12 [illegible] 16)

[illegible] Min. cons.
Il luogo [illegible] l'ora di partenza [illegible] riportati [illegible] 1° [illegible] che vi [illegible] consegnata all'atto dell'iscrizione.

LE [illegible] SI CHIUDERANNO IRREVOCABILMENTE
SABATO [illegible] [illegible]O ALLE [illegible] 11

PREMI

1°) Viaggio+soggiorno per 2 persone [illegible] Sardegna della durata di 1 settimana al FREE-BEACH CLUB offerto dalla C.G.T. - Fraz. Valtersa 63 - ASTI.
2°) Un videoregistratore
3° Una bicicletta offerta dalla ditta cicli **SILVANO RABINO,** via Nazionale 40 - BALDICHIERI.
4° Un quadro d'argento offerto dalla **Gioielleria OLIVERO** - P. [illegible] Secondo - ASTI.
5° Un'autoradio Philips offerta [illegible] concessionaria Citroën - **COVAUTO,** c.so Dante 114 - ASTI.
6° Cuffie professionali Sennheiser H.D. offerte dalla **DIGITEL,** c.so Savona 287 - ASTI.
7° Una sacca in pelle da tennis offerta dalla ditta [illegible] **Pelletteria,** v. Brofferio 4 - ASTI.
8° Un orologio subacqueo offerto dalla **Gioielleria GAMBA,** corso Alfieri [illegible] - ASTI.
9° Un pranzo per due persone [illegible] ristorante [illegible] **NEUV=,** lungo Tanaro 4 - ASTI.
10° Un barbecue da campeggio offerto dalla [illegible] c.so Alfieri 125 - ASTI.

Si ringraziano inoltre [illegible] seguenti [illegible]
Autoriparazioni [illegible] [illegible] [illegible] buoni assetto [illegible] completo, p.zza P.ta Torino 15 - ASTI.
VIEFFE MOTOR RACING, via Garibaldi - BALDICHIERI. N. 3 buoni cambio olio motore.
FERRERO MOBILI, strada Stazione 70 - MONTECHIARO D'ASTI

I migliori prodotti per [illegible] cura [illegible] [illegible] bellezza del TUO CORPO
PAYOT
Mary Cohr
MEDIQUE
[illegible] cinquant'anni profumeria in Asti
P.zza Alfieri - Portici Anfossi - ASTI
ANZIANO

KERO [illegible] CAMPING
[illegible] ANGELO BRESCHI
Kerosene, carboni, gas liquido
Stufe con tubo [illegible] [illegible]
Articoli e accessori per campeggio
SERVIZIO A DOMICILIO
14100 ASTI - Uff.: corso Alfieri 125
Tel. (0141) ☎ 31.747 - ☎ 53.297
Mag.: corso Casale 326 - Tel. (0141) 274.927

HAI 5.000.000 DI MOTIVI IN PIU' PER SCEGLIERE AX

[illegible].000.000 [illegible] interessi in 12 [illegible] da L. [illegible]

5.000.000 in 36 rate da L. 181.000
con pagamento da gennaio '88 della 1ª rata

5.000.000 al tasso fisso del 6% in 36 rate da L. 164.000

Concessionaria
CITROEN per ASTI e PROVINCIA
COVAUTO
C.so Dante 114 - ASTI
Tel. (0141) 212.790 - 214.055

Centro della Bomboniera
di Claudio SAETTI
Villafranca d'Asti
[illegible] 10 in Regione Tavarne 2
Tel. (0141) [illegible]
APERTO LA DOMENICA MATTINA

«Un buon automobilista nasce in una buona scuola guida»
AUTOSCUOLA DEMICHELIS
PIAZZA ALFIERI 7 - ASTI - TEL. 32.476
[illegible]obilisti!!! [illegible]ollate la [illegible]enza della vostra patente di guida e rinnovatela sollecitamente presso [illegible] nol.

FORMAPO
di LAZZARATO SILETTI TIZZANINI
S.N.C.
INGROSSO FORMAGGI E SALUMI
ASTI - VIA P. MICCA, 3 - TEL. (0141) 50.081
e vi ricorda
il buon gorgonzola S. Secondo

Acquisiti i risultati, in provincia si commentano le elezioni e le sconfitte dei [illegible]

Mondovì e Alba, nascono dalle urne due situazioni che fanno discutere

Mondovì: il crollo dei liberali e la ripresa dei democristiani - Alba: uno dei rari casi in cui la dc ha subito una flessione

[illegible] — «Il vero sconfitto è Raffaele Costa con la sua politica. Da quindici [illegible] continuano a ottenere maggiori consensi, finalmente è stato ridimensionato». Giuseppe Ferrua, il candidato monregalese della dc alla Camera, è felice per la sconfitta liberale e per la crescita della dc a Mondovì e nei trenta comuni del comprensorio.

Per antiche tradizioni il Monregalese è una roccaforte del partito [illegible] che, [illegible] quindici anni, ha in Raffaele [illegible] l'indiscusso leader. Il risultato più eclatante risale a quattro anni fa quando il pli, [illegible] Senato, superò la dc. Il democristiano Franco Mazzola ottenne il 30,7 per cento dei voti, Raffaele [illegible] il 36,6.

Un [illegible] i liberali sapevano di non poter confermare. Antonio Viglione, della segreteria sociale del pli, dice: «*Un calo era prevedibile. Gli elettori vogliono conoscere di persona i candidati.* [illegible] *il dc Mazzola era un esponente più debole di Natale Carlotto, direttore della Coldiretti e di origine monregalese. Un leggero calo era prevedibile*». Il crollo no, nessuno se lo aspettava, neppure i democristiani.

Al Senato Raffaele Costa ha preso il 10,2 per cento dei voti; la dc, con Natale Carlotto, è passata dal 30,7 al 35 per cento ed è nuovamente il primo partito della città.

Nella [illegible] di Mondovì il pli, per la Camera, ha perso l'8 per cento dei voti senza ottenere il «quorum» per l'elezione del deputato e Costa è stato «ripescato» grazie ai resti; la dc è salita dal 32,9 per cento dell'83 al 36,6 per cento. Perché?

Marco Botta, segretario cittadino della dc, dice: «*Il voto premia il lavoro del nostro partito in città e a livello nazionale. Costa ha ripetuto un errore del passato candidandosi sia alla Camera sia al Senato. Nell'83 scelse la Camera e il posto di senatore andò ad un* [illegible] *di un'altra provincia. Le penne, molti dei suoi elettori, si sentirono traditi*».

Raffaele Costa rifiuta il ruolo dello sconfitto, ritiene ingiusto un [illegible] l'83 e dice: «*Rimango il candidato del pli con il maggior numero di preferenze, nel collegio Mondovì-Fossano il pli ha la più alta percentuale* [illegible] *voti d'Italia. Non è una sconfitta. C'è stato un calo dovuto all'accanimento con cui i candidati di tutti i partiti ci hanno bersagliati durante la campagna elettorale, arrivando alla diffamazione*».

Le elezioni avranno conseguenze giudiziarie. Costa ha presentato due querele per «diffamazione grave» nei confronti di Giuseppe Ferrua, il candidato dc che ha impostato la sua campagna elettorale «unico vero oppositore» del leader liberale. Tra le «perle» dalla [illegible] volantini de su [illegible] si leggeva: «*Non mentare sottocosta, agita* [illegible] *acque, vota Ferrua*» e «*Votare* [illegible] *non costa niente*».

Gianni Martini

ALBA — L[illegible] dalla dc, più consistente al Senato (-2,6 per cento ad Alba e -4,2 nei trentasette paesi del circondario) e più lieve alla Camera (-0,7 in città; -1,4 nell'Albese), in [illegible] sono sicuramente [illegible] e differenze [illegible] generale e contro le previsioni, è [illegible] dei [illegible] che fanno maggiormente discutere.

Ecco il commento di alcuni democristiani. L'onorevole Enore Paganelli (27.965 preferenze, eletto con i resti) dice: «*Dove un partito ha già una* [illegible] *di suffragi molto alti, piccole variazioni in più o in meno non fanno storia. Certo, ha avuto il suo peso la polemica di Torre. Per il Senato gioca sempre il riferimento* [illegible] *candidato* [illegible] *locale anche se occorre tener presente il vantaggio, nell'affrontare i problemi, di avere legato al collegio un grosso personaggio come nel nostro caso il ministro Donat-Cattin*».

Per il [illegible] Zanoletti la dc «*si conferma saldamente radicata* [illegible] *una realtà* [illegible] *rario e* [illegible] *composita* [illegible] *quella* [illegible]. Anche per [illegible] una [illegible] causa [illegible] nella dispersione di voti.

«*Resta, tuttavia, difficile spiegare perché il* [illegible] *diminuito proprio ad Alba, dove in Consiglio comunale la dc può contare su oltre il 50 per cento* (ha vent'due su quaranta, ndr). *Evidentemente, c'è qualcosa* [illegible] *non quadra. Cercheremo di capire i motivi. Per Donat-Cattin si può anche* [illegible] *re che come* [illegible] *Sanità ha impostato* [illegible] *di riforma che può ur*[illegible] *di certe categorie privilegiate*».

Renato Vai, rappresentante di commercio, iscritto da oltre trent'anni alla dc: «*A parere l'Albese sia su*[illegible] *l'invadenza di* [illegible] *anche di Asti nei candidati*».

Pia [illegible] Bressano, in[illegible] alla Cul[illegible] in [illegible]. «Il cambia[illegible] *deto al Senato sarà* [illegible] *to per* [illegible] *di giustificati, ma forse non è stato pienamente* [illegible] *un po' il voto donna*».

Per il Senato vi era [illegible] ballottaggio e qualche polemica tra la senatrice uscente [illegible] Gabriella [illegible] ora [illegible] e Donat-Cattin.

Gianfranco Fiori

Gli eletti cuneesi a Palazzo Madama

I tre senatori

Oltre ai dc Carlotto, Donat-Cattin e Mazzola, c'è il liberale Raffaele Costa, che ha avuto successo anche per la Camera

Donat-Cattin

CARLO DONAT-CATTIN, 66 anni, democristiano, torinese [illegible] adozione, [illegible] uscente, rieletto nel Collegio Alba-Bra-Savigliano, [illegible] partecipato alla [illegible] e fu dirigente, giovanissimo, dell'Azione cattolica. Dal [illegible] ha preso parte a [illegible] governi, dapprima come sottosegretario alle Partecipazioni statali e quindi come ministro.

Carlotto

NATALE [illegible] 66 anni, originario di Ceva, democristiano, deputato uscente, eletto senatore nel collegio Mondovì-Fossano. Sposato, con due figli. È direttore della Federazione provinciale coltivatori diretti dal [illegible]. È stato prima consigliere comunale a Ceva, quindi presidente del Consorzio agrario provinciale. Dal [illegible] è deputato.

Mazzola

FRANCESCO MAZZOLA, [illegible] anni, democristiano, cu[illegible]neese, [illegible], rie[illegible] nel [illegible] Cuneo-Ga[illegible]. È [illegible] penalista patrocinante [illegible] Cassazione. Sposato, [illegible] tre figli, per dieci anni consigliere e assessore comunale. Deputato dal 19[illegible] senatore dal 1983, è stato sottosegretario alla Difesa e alla presidenza [illegible] Consiglio.

Ecco [illegible] si è votato per la Camera dei deputati nei seggi [illegible] Piemonte Sud

Le preferenze nella circoscrizione

DC		PCI		PSI		PLI		PSDI	
Giovanni Goria	[illegible]	Ugo Pecchioli	34779	Felice Borgoglio	[illegible]	Raffaele Costa	[illegible]	Pier Luigi Romita	[illegible]
Giovanna Tealdi	[illegible]	Bruno Fracchia	13004	Margherita [illegible]	[illegible]	Giovanni Vercellotti	6117	Carlo Palucco	3694
Renzo Patria	[illegible]	Livia Turco	12888	[illegible] Vita	[illegible]	Giacomo Pairé	[illegible]	Marco Barioglio	3617
[illegible]	[illegible]	Sergio Soave	9613	Piero [illegible]	7300	Giacomo Rossi	4302	[illegible]	3027
[illegible] Sabino	[illegible]	Gian Carlo Binelli	7319	Umberto [illegible]	[illegible]	Marco Borgogno	3024	Carlo Formica	[illegible]
Ettore Paganelli	23965	Anna Maria Comunale	3832	Giuseppe Minniti	3471	Luigi Florio	1218	[illegible] Rachino	[illegible]
Teresio Delfino	23303	Luigia Ambrogio	3432	Pierino Cerada	3180	Maria Capra	1180	Aldo Bernardi	1318
Carlo Benigni	14402	Franco Testore	3216	Domenico Alerino	[illegible]	Secondo [illegible]	[illegible]	[illegible] Ferrari	1180
Giuseppe Colombo	10311	Maria Massari	3203	[illegible] Moro	[illegible]	Sandro [illegible]	1087	Giuseppe Tamagnone	800
Giuseppe Ferrua	7835	Giorgio Ferraris	3731	[illegible] Riboita	[illegible]	Piero Vernetti	1025	Giampaolo Boccardo	489
Luigi Vacca	5080	Massimo Leporati	2613	[illegible] Massimo Vaerish	1963	Sergio Improta	864	Giovanni Zanello	477
Gianluigi Moiso	4719	Ennio Negri	2389	Gianmarco Bi[illegible]	1874	Giulio Garbarino	[illegible]	Giorgio Gallese	451
M. Teresa Bonini	[illegible]	Lorenzo Robbiano	2180	Ezio Giungato	[illegible]	Flavia Sumberaz	[illegible]	Lino Bosco	298
Vittorio Bellotti	[illegible]	Geronima Ravera	1197	Valerio Fruggiero	1074	Luigi Pistone	[illegible]	Livio Martini	231

PRI		MSI		Pensionati Lega Veneta		PIEMONT		QUATTRO MORI	
Guido Martino	5359	Paolo Chiarenza	5485	Domenico Ottazzi	522	Roberto Ormezzo	1908	Francesco Catanzariti	133
Giuseppe Ghisolfi	5299	Gian Domenico Buffa	3825	Daniele Massimelli	282	Antonio Bodrero	467	Salvatore Sconi	79
Ignazio Aimo	3286	Antonio Baudo	2080	Attilio Armandi	210	Elena Angeleri	249	Mario Chillotti	59
Francesco Sabre	2256	[illegible] Cabella	998	Elena Gotta	127	Giovanni Airola	234	Ornela Matta	50
[illegible] Dominici	[illegible]	Roberto Perna	778	Pietro Lignani	118	Maria Angela Burdese	148	Peppinello Murtas	40
[illegible] Reali	[illegible]	[illegible] Robba	509	Luigi Pielnelli	115	Pietro Picco	108	Ignazio Lodde	39
Giuseppe Balo[illegible]	[illegible]	Piero Zeppa	504	Giovanni Palermo	104	Alessandro Marengo	103	Pier Paolo De Muro	33
Adriano Mecca	730	Mauro Zamboni	329	Costantino Del Pizzo	[illegible]	Claudio Beamund	[illegible]	Antonio Manelli	25
Giancarlo Bergagna	[illegible]	Almone [illegible]	469	Francesco Renda	69	Alberto Beghelo	[illegible]	Vincenzo Desal	20
Carlo Vanzino	711	Vittorio [illegible]	445	Francesco Teisse	67	[illegible] Pogliato	[illegible]	Battista Todde	18
Gian Battista Cassulo	522	Carlo Porta	437	Carlo Carlelli	49	Bernardino Capucchio	40	Damiano Gambino	14
Luciano Rolandi	[illegible]	Carlo Cerrina	357	Carlo Saraceo	35	Battista Castagneri	[illegible]	Vincenzo Conta	14
Emilio Merini	308	Guido Lanteri	288	Giovanni Bertola	16	Mauro Pellissero	23	Davide Repa	10
[illegible]	263	Attilio Prucca	234	Antonino Giglio	14	Franco Daniele	18	[illegible] Agabio	8

PIEMONT Autonomia Regionale		MOVIMENTO AUTONOMISTA DEMOCRATICO PROGRESSISTI		PR		DP		[illegible] VERDE	
Giuseppe Faraudino	1871	Diego Foschi	53	Emma Bonino	3795	Bianca [illegible] Serra	1436	Massimo Scalia	1971
Giovanni Demaria	439	Pier Alfredo Venesia	17	Marco Taradash	1191	Giuseppe Colombati	496	Gian Franco Donadei	1510
Dante Mian	356	Adolfo Loro	12	Laura Arconti	530	Olga Bertaina	477	Daniela Martini	1009
Luigina Baldi	144	Giovanni Primo Beccaria	8	Sergio Bruno	430	[illegible]	464	Luigi Scarsi	997
Massimo Scaglione	131	Lucia Coscia	6	Guido Brizio	249	Gianfranco Miroglio	329	Andrea Ferrari	976
Marco Beltiore	115	Maria Teresa Mattiieri	1	Rita Bernardini	355	Caterina Gabbi	298	Luciano Amati	703
Giovanni Bettino	114	Antonia Ozze	6	Luciano Cassacio	338	Sergio Cravero	287	Roberto Stura	605
Lea Cerrato	104	Consolato Cozzupoli	5	Carlo Simondi	280	Enrico Bestente	283	Luigi Bernardi	554
Pietro Molino	86	Alberto Crosetti	4	Donatella Barale	263	Dario Milano	204	Pier Luigi Cavalchini	480
M. Giachino Antista	86	Domenico Longo	3	Ivonne Albertoni	240	Pulvia Pregila	174	Maurizio Battegazzore	433
Maria Grosso	86	Sergio Ferrario	2	Massimo Oddero	194	Rosa Ghiglieri	168	Mario Monai	426
Renzo Rebellino	41	Gavino Cubeddu	1	Angela Fruttero	131	Daniela Di Spirito	157	Loredana Rosaico Zecco	394
Jolanda Resta	35	Iula Maria Farina	1	Giulio Manfredi	129	[illegible] Lorenzano	130	Augusto Vacchino	382
Matteo Zanchi	17	Maria Renata Fossi	0	Cesare Burdese	108	[illegible]	88	Gian Paolo Testa	261

I deputati cuneesi espressi [illegible] votazioni di domenica

Andranno a Montecitorio

Costa

RAFFAELE COSTA. Eletto senatore nel collegio Mondovì-Fossano, è stato eletto anche alla Camera dei Deputati. Dovrà pertanto scegliere uno dei due mandati parlamentari. Nel caso che optasse per la Camera, lascerebbe il posto al senatore [illegible] Giuseppe [illegible] Busca; se scegliesse [illegible] sarebbe eletto Gianni Vercellotti.

Sarti

ADOLFO SARTI, 59 anni, dc, cuneese, deputato uscente, è stato senatore per dodici anni del collegio Alba-Bra-Savigliano. Laureato in legge, funzionario di banca, [illegible] eletto deputato per la prima volta a 29 anni. E' stato [illegible] volte ministro in [illegible] dicasteri (Turismo, Difesa, Pubblica Istruzione e Giustizia) [illegible] governi [illegible] [illegible].

Tealdi

GIOVANNA TEALDI, 44 anni, democristiana, è eletta deputato per la prima volta. E' nata a Mondovì, i genitori sono coltivatori diretti. Risiede a Cuneo, è coniugata e madre di tre figli. Fa parte della direzione dc cuneese e da anni è dirigente della Federazione provinciale coltivatori diretti. Per molti anni nel Comitato provinciale Inps.

Paganelli

ETTORE PAGANELLI, 58 anni, democristiano, sposato, con due figli, è stato sindaco di Alba dal 1962 al 1970 e quindi consigliere regionale, assessore al Bilancio e vicepresidente del Consiglio regionale. [illegible] presidente dell'Ordine degli avvocati [illegible] Alba e dell'Enoteca di Orin[illegible]. Eletto deputato nel [illegible] ha fatto parte [illegible] commissione Lavori pubblici.

Turco

LIVIA TURCO, 31 anni, comunista, originaria di Moresco (Co), nubile, eletta per la prima volta deputato. Dopo le prime esperienze nella Federazione giovanile del pci di Cuneo è stata componente della segreteria del partito di Torino e consigliere regionale piemontese. Dal 1985 è responsabile nazionale della Commissione femminile.

Serra

[illegible] [illegible] comunista, 41 [illegible] saviglianese, deputato uscente. [illegible] universitario a [illegible] (Facoltà di Scienze politiche) [illegible] autore di numerosi [illegible] lastici, [illegible] eletto, è ripe[illegible] grazie all'opzione di Pecchioli. Figlio di ferroviere, [illegible] dirigente dell'Azione cattolica [illegible] Torino fino [illegible] Segretario pro[illegible] pci dal 1979 al [illegible].

Martino

GUIDO MARTINO, repubblicano, [illegible] anni, [illegible] a Milano e [illegible] molti [illegible] residente [illegible] Cuneo, deputato uscente. [illegible] consigliere [illegible] munale e assessore alla [illegible] [illegible] Cuneo, ex segretario provinciale [illegible] pri. [illegible] chirurgo, è [illegible] componente della [illegible] Igiene e [illegible] vicepresidente della commissione Agricoltura della Camera.

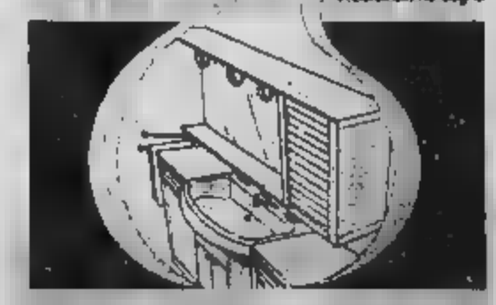
Le casarecci a Benevello

[illegible]

BENEVELLO — Nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale a Benevello la [illegible] n. 2 «Progresso e concordia» ha riportato [illegible] voti e sono risultati eletti tutti

Della lista faceva [illegible] l'ex vice sindaco Ma[illegible] [illegible] lista n. 1 grappolo d'uva con foglia, ha riportato 36 voti. *(g. f.)*

[illegible] — [illegible] Co[illegible] sarà amministrata[illegible] da [illegible] nuova. Gli elettori hanno fatto vincere la lista numero uno (12 candidati, tutti eletti). All'opposizione [illegible] l'ex [illegible] Fran[illegible] Rudino con due compagni di lista. Nuo[illegible] sindaco [illegible] con ogni probabilità, Franco Rabino. *(g. m.)*

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
CUNEO CORSO NIZZA, 7 TEL.
VIA C. ROSSI N° 15
Prop. [illegible] ANTOLINO
TEL. 0171-411[illegible] (3 linee)
IDEA
I mondiali nel bagno

nicolini
MOBILI ED ACCESSORI PER BAGNO

COMUNE DI FOSSANO
Provincia di Cuneo

Pubblicazione [illegible] progetto preliminare [illegible] [illegible] riante n. 1 al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art. 17 - 3° comma - [illegible] Regionale n. 56/77 e successive [illegible] ed integrazioni.

IL SINDACO

ai sensi e [illegible] gli [illegible] dell'articolo 17 - 3° comma - della Legge Regionale 5-12-1977 n. [illegible] e [illegible] modifiche [illegible] integrazioni

[illegible] NOTO

che [illegible] atti di progetto preliminare della variante n. 1 al Piano Regolatore Generale vigente adottato, ai [illegible] dell'articolo 17 - 3° [illegible] - della Legge Regionale n. 56/77, con [illegible] del Consiglio Comunale n. 25 in data 8-6-1987 [illegible] esposti in libera visione al pubblico, presso [illegible] Uffici Comunali, nelle [illegible] [illegible] ufficio (feriali: 8-12,30; sabato e festivi: 9-11) per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 19 giugno fino a tutto il 18 luglio [illegible] [illegible] anno.
Ai sensi dell'art. 17 - 3° comma - della Legge Regionale 5-12-1977 n. [illegible] e successive modifiche. [illegible] integrazioni, chiunque ha facoltà di prendere visione del progetto di cui sopra durante il periodo di deposito e, nei trenta giorni successivi, cioè fino a tutto il 17 agosto 1987, può presentare, per iscritto su carta legale da L. 3.000, [illegible] Segreteria Comunale «osservazioni» nel pubblico interesse.

Fossano, li 10 giugno [illegible].

IL SEGRETARIO GENERALE (dott. [illegible])
IL SINDACO (dott. Angelo [illegible])

COMUNE DI FOSSANO
Provincia di Cuneo

Pubblicazione [illegible] progetto di Piano Particolareggiato per i comparti «B» e «C» delle Aree Produttive [illegible] di Riordino.

IL [illegible]

ai sensi e per [illegible] degli articoli [illegible], [illegible] e 40 della Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche [illegible] integrazioni

[illegible] NOTO

che [illegible] atti [illegible] progetto [illegible] Piano Particolareggiato per i comparti «B» e «C» delle Aree Produttive di Riordino, [illegible] con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 8-6-1987 [illegible] esposti in libera visione al pubblico, presso gli [illegible] Comunali, nelle ore di ufficio (feriali: 8-12,30; sabato e festivi: 9-11) per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 19 giugno fino a tutto il [illegible] luglio del corrente [illegible].
[illegible] sensi dell'art. 40 - 1° comma - della Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e successive [illegible] integrazioni, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti di cui sopra durante il periodo di deposito e, entro i successivi trenta giorni, cioè fino a tutto il 17 [illegible] 1987, può presentare, per iscritto su carta legale da L. 3.000, [illegible] Segreteria Comunale «osservazioni» nel pubblico interesse.

Fossano, li 10 giugno 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE (dott. [illegible] Merro)
IL SINDACO (dott. Angelo Mena)

ECONOMICI

BORDIGHERA monolocale, bicocca climatizzato sul mare a affittiamo anche stagionalmente. Tel. 0184/266 227
CENTRO Bra vendesi bar per informazioni telefonare al numero 0172 422 583
CERCASI camerista addetta stoccaggio in Alba. Inviare referenze a Pubblieba int. 148 C.so M. Coppino 6 - Alba
VENDO campo fotovoltaico mediante Mercedes furgone accessoriato. 6 pale L. 25.000.000. Tel. 0173/36 585.
ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili. Presentiamo con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 - Alba. Astenersi telefonate

CRAZY BOY
QUESTA SERA
dalla ROMAGNA
[illegible]
In discoteca
[illegible]

Risultati delle elezioni per la Camera nella «Granda»

Così il voto dei paesi

Incremento della dc, crescita socialista, comunisti quasi dovunque in regresso - Buone percentuali per i verdi e le due formazioni autonomiste piemontesi - La sconfitta [illegible] partiti [illegible]

CUNEO — Ecco come hanno votato per la Camera [illegible] Comuni della «Granda» (dopo l'indicazione del partito, [illegible] riportati, nell'ordine, il numero dei voti, la percentuale e, tra parentesi, la percentuale ottenuta nelle Politiche [illegible] 1983).

[illegible] VAGIENNA: [illegible] 1083, 49,7 (47.9); pci 111, 5,2 (5,1); psi 90, 4,2 (2,9); msi 72, 3,4 (3,5); pri 66, 3,0 (4,6); psdi 40, 1,9 (2,1); pli 415, 19,5 (16,4); pr 65, 3,0 (1,9); dp 37, 1,7 (1,6); verdi 64, 3,0 (-); piemont 36, 1,7 (-); piemont [illegible] 61, 2,9 (-); altri 17, 0,8 (0,5).

CERVASCA: dc 860, 40,9 (38,9); pci 266, 10,6 (11,1); psi 348, 14,8 (9,4); msi 76, 3,3 (1,6); pri 103, 4,4 (7,1); [illegible] 61, 2,6 (4,5); pli 187, 8,0 (12,0); pr 54, 2,3 (2,3); dp 35, 1,5 (1,5); verdi 52, 2,2 (-); piemont 59, 2,5 (-); piemont a.r. 141, 6,1 (-); altri 13, 0,6 (0,3).

CHERASCO: dc 2291, 51,2 (48,0); pci 339, 7,6 (8,3); [illegible] 311, 7,1 (5,4); msi 117, 2,7 (2,3); pri 163, 3,7 (4,9); psdi 210, 4,8 (5,1); pli 485, 11,1 (13,3); pr 126, 2,9 (2,2); dp 41, 0,9 (1,1); verdi 311, 7,1 (-); piemont 66, 1,5 (-); piemont a.r. 123, 2,8 (-); altri 43, 1,0 (0,3).

CHIUSA PESIO: dc 923, 38,9 (34,3); pci 213, 9,0 (8,7); psi 483, 20,4 (25,2); msi 60, 2,5 (2,9); pri 53, 2,2 (3,6); psdi 40, 1,7 (3,0); pli 288, 12,1 (9,0); pr 51, 2,2 (1,7); dp 34, 1,4 (1,3); verdi 58, 2,5 (-); piemont 44, 1,8 (-); piemont a.r. 99, 4,1 (-); altri 26, 1,1 (0,6).

COSTIGLIOLE SALUZZO: dc 736, 34,6 (31,5); pci 332, 15,5 (17,7); psi 238, 11,1 (9,1); msi 102, 4,8 (4,4); pri 92, 4,3 (4,7); psdi 87, 4,1 (7,2); pli 137, 6,4 (12,3); pr 52, 2,4 (2,4); dp 41, 1,9 (1,7); verdi 54, 2,5 (-); piemont 96, 4,4 (-); piemont a r. 152, 7,1 (-); altri 18, 0,8 (0,5).

CARDE': dc 405, 34,8 (36,3); pci 30, 4,1 (5,3); psi 77, 10,6 (9,9); msi 15, 2,0 [illegible]; pri 16, 2,2 (4,8); psdi 11, 1,5 (1,5); pli 90, 10,9 (13,1); pr 9, 1,1 (1,9); dp 7, 0,9 (1,2); verdi 17, 2,3 (-); piemont 27, 3,7 (-); piemont a.r. 36, 5,2 (-); altri 7, 0,9 (0,5).

MANTA: dc 888, 32,6 (32,1); pci [illegible] 15,9 (18,4); psi 312, 14,9 (11,9); msi 74, 3,5 (3,0); pri 87, 4,1 (6,0); psdi 40, 1,9 (4,4); pli 152, 7,3 (9,9); pr 60, 2,8 (3,2); dp 44, 2,1 (2,9); verdi 73, 3,5 (-); piemont 69, 3[illegible] (-); piemont a.r. 128, 6,1 (-); altri 22, 1,1 (0,7).

MONTA' D'ALBA: dc 1643, 58,5 (60,5); pci [illegible] (10,0); psi 203, 7,3 (3,8); msi 70, [illegible] (2,7); pri 93, 3,3 (4,4); psdi 101, 3,6 (3,4); pli 78, 2,7 (4,2); pr 64, 2,3 (1,3); dp 50, 1,8 (1,5); verdi 71, 2,5 (-); piemont 33, 1,2 (-); piemont a.r. 82 (2,9); altri 14, 0,5 (0,4).

NARZOLE: dc 930, 46,0 (44,3); pci 127, 6,3 (8,1); [illegible] 130, 6,4 (3,9); msi 54, 2,7 (3,1); pri 57, 2,8 (3,6); psdi 47, 2,3 (2,5); pli 445, 22,0 (22,9); pr 49, 2,4 (2,1); dp 27, 1,3 (2,2); verdi 40, 2,0 (-); piemont 49, 2,0 (-); piemont a.r. 58, 2,9 (-); altri 18, 0,9 (0,3).

[illegible]: dc 964, 50,5 (46,7); pci 196, 10,4 (10,6); psi 199, 8,4 (5,0); msi [illegible] 3,4 (2,5); pri 134, 6,6 (8,1); psdi 38, 2,0 (4,3); [illegible] 84, 4,5 (7,6); pr 58, 3,1 (3,1); [illegible] 28, 1,5 (1,3); verdi 34, 2,9 (-); piemont 28, 1,5 (-); piemont a.r. 73, 3,9 (-); altri 27, 1,4 (0,4).

ORMEA: dc 486, 29,0 (28,6); pci 283, 24,8 (26,3); [illegible] 128, 7,6 (6,5); msi 63, 3,8 (3,2); pri 32, 1,9 (3,5); psdi 50, 3,0 (7,8); pli 162, 9,7 (9,5); pr 48, 2,9 (2,2); dp 23, 1,3 (1,1); verdi 38, 2,3 (-); piemont [illegible] 0,6 (-); piemont a.r. 28, 1,7 (-); altri 15, 0,9 (0,2).

PEVERAGNO: dc [illegible]5, 40,5 (42,6); pci [illegible], 6,4 (8,5); psi 502, 15,9 (12,1); msi 72, 2,3 (2,0); pri 106, 3,3 (5,3); psdi 88, [illegible] (4,4); pli 249, 7,9 (10,5); pr 89, 2,1 (2,5); dp 62, 2,0 (2,3); verdi 103, 3,2 (-); piemont 132, 4,2 (-); piemont a.r. 234, 7,4 (-); altri 24, 0,8 (0,6).

PIASCO: dc 803, 44,6 (40,9); pci 173, 9,6 (11,7); psi 259 14,4, (12,9); msi 51, 2,8 (2,1); pri 46, 2,6 (3,0); psdi 31, 1,7 (3,3); pli 110, 6,1 (9,6); pr 31, 1,7 (2,2); dp 27, 1,5 (1,1); verdi 41, 2,3 (-); piemont 73, 4,0 (-); piemont a.r. 143, 7,9 (-); altri 12, 0,7 (0,8).

REVELLO: dc 1278, 47,0 (43,4); pci 305, 8,9 (8,5); psi 178, 6,5 (3,4); msi 78, 2,9 (2,1); pri 344, 12,7 (16,6); psdi 36, 1,3 (2,6); [illegible] 325, 12,0 (11,6); pr 63, 2,3 (1,8); dp 48, 1,8 (1,6); verdi 71, 2,6 (-); piemont 48, 1,7 (-); piemont a.r. 112, 4,1 (-); altri 34, 1,2 (0,2).

[illegible] VIGNE: dc 509, 27,8 (27,0); pci 351, 19,2 (19,9); psi 224, 12,2 (11,4); msi 58, 3,2 (2,8); pri 72, 3,9 (6,3); psdi 87, 4,7 (5,4); pli 132, 7,2 [illegible]6); pr 60, 3,3 (3,5); dp 46, 2,5 (1,7); verdi 99, 5,4 (-); piemont 61, 3,3 (-); piemont a.r. 117, 6,4 (-); altri 16, 0,9 (0,3).

ROBILANTE: dc 600, 35,5 (35,3); pci 287, 16,3 (18,7); psi 230, 14,7 (10,9); msi 31, 2,0 (2,0); pri 139, 8,9 (8,5); psdi 88, 4,3 (6,0); pli 103, 6,6 (9,2); pr 43, 2,7 (3,3); dp 47, 3,0 (2,6); verdi 74, 4,1 (-); piemont 40, 2,6 (-); piemont a.r. 91, 5,8 (-); altri 18, 1,0 (0,7).

LIMONE PIEMONTE: [illegible] 303, 28,2 (22,6); pci 152, 13,2 (15,5); psi 223, 19,3 (19,5); [illegible] 75, 6,5 (5,8); pri 51, 4,5 (7,5); psdi 45, 3,9 (3,2); pli 129, 11,2 (11,9); pr 42, 3,6 (3,7); dp 21, 1,8 (1,2); verdi 54, 4,7 (-); piemont 15, 1,3 (-); piemont a.r. 31, 2,7 (-); altri 14, 1,2 (0,9).

[illegible]: dc [illegible] 993, 61,6 (57,5); pci 106, 6,7 [illegible]; psi 153, 7,5 (4,1); msi 29, 1,8 (2,0); pri 78, 4,6 (4,6); psdi 56, 3,3 (5,0); pli 96, 5,1 (7,7); pr 46, 2,8 (2,5); dp 16, 1,0 (0,5); verdi 21, 1,3 (-); piemont 18, 1,1 (-); piemont a.r. 40, 2,5 (-); altri 5, 0,3 (0,3).

[illegible]NTES: [illegible] dc 42,8 [illegible] pci 221, 16,9 (14,8); psi 172, 13,4 (8,6); msi 43, 3,1 (2,6); pri 45, 3,2 (3,6); [illegible]di 31, 2,2 (4,2); pli 96, 6,9 (7,3); pr 53, 3,4 (2,7); dp 21, 1,5 (1,2); verdi 37, 2,6 (-); piemont 32, 2,3 (-); piemont a.r. 100, 7,2 (-); altri 16, 1,0 (0,7).

[illegible] muore a Dronero

DRONERO — Un uomo è morto, un altro è rimasto leggermente ferito per un incidente stradale sulla strada provinciale Dronero-Busca, all'altezza [illegible] frazione dronerese Mo[illegible]. La vittima [illegible] l'autotrasportatore Antonio Donatiello, [illegible] anni, residente a Borgo[illegible] (Novara), via Mazzini 84 che era alla guida di un autotreno Fiat 190 di proprietà di una ditta di Cattico, in provincia di Novara. Il pesante mezzo, che trasportava 350 quintali di ferro, caricati nell'azienda metalmeccanica Falci di Dronero ed era diretto in Spagna, per cause non ancora accertate ha sbandato.

Mentre il collega dell'autista, Nicola Papaleo [illegible] anni, abitante a Borgomanero, via Alfieri [illegible] è stato [illegible] fuori dal camion, riportando lievi ferite. Antonio Donatiello è invece rimasto imprigionato nella cabina.

Oggi una doppia striscia [illegible] monumenti del Concorso milionario

Riforma «Leggi Gioca Vinci»

Dopo la breve sosta elettorale [illegible] «Leggi Gioca Vinci». Il [illegible] milionario propone [illegible] una doppia striscia [illegible] per partecipare all'undicesimo gioco. Le prime tre le avr[illegible] pubblicate sabato e domenica. L'ultima comparirà sull'edizione di domani. Il totale dei monumenti estratti, in questo modo, non subirà variazioni; [illegible] per questo undicesimo gioco saranno sessanta, su un totale di novanta. La probabilità di vincita, dunque, [illegible] molto elevata.

Anche grazie alla doppia striscia di oggi, su dodici cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime [illegible] per completare la [illegible] l'undicesimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo nell'solito spazio riservato al nostro popolare «Leggi gioca vinci» nelle pagine degli spettacoli.

Se si completa l'undicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011 [illegible]0.65.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro [illegible] sul [illegible] corso). [illegible]no a [illegible] che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco.

Sull'edizione di sabato mattina pubblicheremo l'elenco dei vincitori dell'undicesimo gioco.

Poiché [illegible] in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana, dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio).

Cinema e taccuino

CUNEO

CORSO: Camping del terrore.
FIAMMA: Scuola di ladri (brillante).
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: Tentazioni.

ALBA

EDEN: Radio days di W. Allen (brillante).

BRA

MOMBRO: Sesi max.
VITTORIA: [illegible] dell'accademia militare.

FOSSANO

POLITEAMA: Ciuny con C. Eastwood.

MONDOVI'

BERTOLA: La famiglia di S. Scola.

SALUZZO

ITALIA: Ciaciellina corre bellezza.

[illegible]

AURORA: Cronaca di un [illegible] annunciata.
ASTRA: Super super bionda.

FARMACIE

Cuneo: Comunale 2, via Borgosesia 42.
Alba: Moretta, corso Langhe 1.
Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele 267.
Fossano: Rottondo, via Roma 56.
Mondovì: S. Maria, via S. Agostino 16.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105.
Savigliano: Albertini, piazza Santarella 49.

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico antincendio: Cuneo 115.
Soccorso stradale Aci: 116.
Pericolosità strade: (011) 5711.

[illegible] Cuneo [illegible] 25.23; Alba 36.27.44; Borgo [illegible] Dalmazzo 78.00.13; [illegible] 42.01; Ceraglio 81.91.02; Cava 7.15.66; Fossano 8.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nella Selle 79.81.17; Peveragno [illegible] 83.85.55; Racconigi 8.45.44, Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 85.91.28.

[illegible] [illegible] intervento): Cuneo 112; Alba 4.34.35; Borgo S. Dalmazzo 78.03.33; Bra 42.52.81; Cava 7.10.03; Fossano 63.57.77, Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.

Vigili del fuoco: Cuneo [illegible] Alba 4.22.22, Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.53.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 2.23.85.

Corpo Forestale: Cuneo 6.73.21; Alba 3.36.84; Borgo 3.65.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 81.66.92, Cava 7.18.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.58; Demonte 9.51.98; Dronero 91.81.80; Garessio 6.13.21; Mondovì 4.03.88; Ormea 6.11.50; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61,92; Villanova Mondovì 69.95.86.

Pubblica assistenza: Cuneo 5.52.22; Bra 41.26.24; Cava 7.11.82; Saluzzo 4.21.16; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.26.24.

Pronto intervento: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Cava 72.22.22, Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, [illegible]91; Usl 58 Dronero, 81.[illegible], Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 75.98.32, 78.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.08.01 (Racconigi 8.51.81); Usl 62 Fossano, 63.81.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73, Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49 41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici). Cuneo 6.77.77; Alba 3.36.64; Borgo S. Dalmazzo 7.91.81; Bra 4.37.44, Ceva 7.10.06; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.35.22.

La Stampa - Ufficio [illegible] corrispondenza: Cuneo, via [illegible] Settembre 39, tel. 0171/67.044.

[illegible] Appuntamenti nella «Granda»

ALBA — Questa sera in Duomo si terrà un concerto di musica classica a scopo benefico, organizzato dall'associazione interclub multipla di Alba. Il ricavato sarà interamente devoluto al fondo nazionale per la ricerca sulla grave malattia, in aumento, e che colpisce anche molti giovani. L'orchestra «Alessandri», diretta dal maestro Paolo Paglia di Alba, eseguirà brani di Vivaldi, Bach, Haydn e altri.

DOGLIANI — Questa sera, ore 21, alla biblioteca civica «Einaudi» il professor Gianni Vattimo, docente di filosofia all'università di Torino, presenta il suo libro «La fine della modernità».

CUNEO — [illegible] professor Gianfranco Piantoni, docente di strategia aziendale all'Università Bocconi di Milano, sarà il relatore all'incontro «Da padre in figlio: la successione familiare in azienda» promosso per domani pomeriggio alle 17 nella sede dell'Unione industriale, su iniziativa del Gruppo giovani imprenditori.

NELLE PROVINCE DI CUNEO ASTI - ALESSANDRIA TORINO

CERCANSI IMMOBILI

di qualsiasi tipo [illegible] destinazione d'uso commerciale, di superficie intorno o superiore ai 600 mq.

Telefonare tutti i giorni feriali, sabato compreso, dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle [illegible] 18,30 [illegible] numero

(011) 394.132

[illegible] mixer estate BOVES APERTURA SABATO 20 giugno Ore 22 DISCO DANCE DOMENICA MUSICA DEGLI ANNI 60

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino Tel. 511.024 - 539.682

Pallone elastico: per la Comoi Cuneo netta vittoria su Pirero

Alcardi consolida il primato

Due punti di vantaggio sugli inseguitori Balocco, Bertola, Berruti e Tonello Continua il dominio di Vacchetto in serie B - La Bormidese leader della C

CUNEO — Vincendo con assoluta facilità l'incontro con Pirero valido per l'ottava giornata di andata del campionato di serie A di pallone elastico, Ricky Alcardi ha consolidato il primo posto in vetta alla classifica. Il manicino della Comoi guida ora la graduatoria con due punti di vantaggio [illegible] immediati inseguitori Balocco, Bertola, Berruti e Tonello, raggruppati a quota 5. Con quattro punti seguono Rosso I e Pirero, con tre Rosso II e con uno Dogliotti e Pavesio.

La gara di Cuneo tra [illegible] Comoi e la Taggese è stata a senso unico. I cuneesi si sono imposti [illegible] 11 punteggio di 11 a 2 senza [illegible] eccessivamente anche perché Pirero non è apparso in buone condizioni fisiche. Il giocatore ligure autore fino a questo punto di un ottimo campionato, almeno fra le mura amiche, non doveva neppure scendere in campo per un dolore al pugno [illegible] [illegible] infastidisce da due settimane.

Per [illegible], al di là dell'infortunio dell'avversario, una prova tranquilla e sicura, assolutamente senza problemi. La quadretta cuneese che ha finora subito una sola battuta d'arresto a Canale contro Balocco sta girando alla perfezione, ottenendo risultati convincenti.

La gara dello sferisterio di piazza Martiri di martedì sera era l'ultima dell'ottava giornata. Sabato e domenica sui vari campi si sono avuti alcuni risultati a sorpresa, primo fra tutti la vittoria [illegible] Arrigo Rosso a [illegible].

[illegible] scontro clou [illegible] giornata era però quello [illegible] Mermet di Alba fra i due eterni rivali Bertola e Berruti. Questa volta ha prevalso Bertola che ha inflitto all'avversario un pesante 11 a 5 che ne smorza le velleità di inizio stagione.

Vittoria senza problemi anche per Balocco su Dogliotti nello sferisterio canalese. Il cortemiliese Dogliotti è riuscito a conquistare il primo gioco, poi [illegible] sparito anche perché si è infortunato alla spalla. Gianni Rigo e Balocco ha vinto in scioltezza per 11 a 1. Infine il sempre [illegible] convincente Tonello ha avuto la meglio a Caraglio su Pavese per 11 a 6.

e In serie B continua il dominio di Vacchetto che mantiene due lunghezze di vantaggio su Balestra e No[illegible] che seguono a rispettosa distanza. [illegible] giornata [illegible] Monterrina di Vacchetto e [illegible] ha sconfitto la Peveragnese di Turco e Musso per 11 a 4 mentre Balestra (Alpe) [illegible] vinto a Vallerana [illegible] (Bridel Ovest) [illegible] 11 a 5 e Novaro (Taggese) ha superato Odasso (Maglianese) per 11 a 7. Infine Tealdi (Dogliansese) [illegible] andato [illegible] a cogliere [illegible] bella vittoria [illegible] ai danni di Aime (Merlese) per 11 a 9. Ha riposato la Centrale del Latte di Torino.

[illegible] Questi i risultati della quinta di andata del torneo di C1: Comoi Cuneo-Cassa Rurale di Verna 11-7, Agrifull-Pro Paschese 11-9; Bormidese-Musso macchine agricole 11-6; Cassa Rurale [illegible] rurale Caraglio 11-1; Villanovese-Card Castagnolese 3-11. La classifica è sempre guidata dalla Bormidese a punteggio pieno.

Aldo [illegible]

Grande scontro sportivo nella famiglia di Priola

E Rosso II batte il cugino

Dodo Rosso

Arrigo Rosso

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — Adesso Rosso II ha battuto anche il cugino più famoso [illegible] sferisterio di Ceva, davanti a mille spettatori, il giovane Arrigo si è tolto la soddisfazione di piegare la resistenza di Dodo, [illegible] campione d'Italia.

«*Dopo Bertola, Rosso I: un'altra grande vittoria per la nostra quadretta* — commenta Giovanni Sciandra, appassionato direttore sportivo dell'Astor Sopredil Ceva —. *L'obiettivo rimane la [illegible] ma sono sicuro che daremo del filo da torcere a tutti i "big" del campionato*».

Arrigo Rosso ha [illegible] sempre [illegible] pugno la partita: si riposa sul 6-4, si è portato sull'8-5 e ha chiuso sull'11-8. Dodo [illegible] recrimina [illegible] su alcuni palloni e ha duramente contestato una decisione arbitrale: Arrigo ha risposto sul [illegible] tutta la sua potenza.

«*Per l'intero incontro il nostro giovane campione ha battuto dai 75 [illegible] 80 metri, con qualche pallone addirittura sugli 87 metri* — continua [illegible] —. *Rispetto alla prova di Alba con Bubola è ancora migliorato*».

Arrigo, come il cugino, abita nella borgata Casarlo di Priola, in Alta Val Tanaro. Lavora nella squadra operaia del Comune di Ceva e tre giorni la settimana va [illegible] allenarsi [illegible] Alba e a Cengio, come Dodo. «*Quest'anno, dopo il "ripescaggio" dell'Astor [illegible] serie A, avrebbe dovuto fare la "spalla" [illegible] Erio Paoletto, [illegible] i problemi fisici del battitore di Torrazzaca ci hanno indotto a puntare tutto su Arrigo* — dice [illegible] —. *E [illegible] non c'è più [illegible] critichi [illegible] nostra decisione*».

[illegible] quadretta giocano anche l'esperto [illegible] — ingaggiato all'ultimo momento, non si [illegible] espresso al meglio delle sue possibilità — e i fratelli Giribaldi. «*Soffrirò migliore di partita in partita* — commentano i dirigenti dell'Astor —. *Siamo sicuri che farà un bel girone di ritorno*».

Vinto lo [illegible] in famiglia, Rosso II affronterà sabato sera a Cortemilia il giovane Dogliotti, che finora ha un po' deluso i tifosi. E intanto gli appassionati di balon pensano già all'appuntamento del 4 luglio, quando Arrigo tornerà nello sferisterio di casa per [illegible] altro «big», l'ex tricolore [illegible] Balocco.

Giuseppe Grosso

[illegible] Pastore perde Beves vince

FOSSANO — Per l'Audisio baseball è arrivata la prima sconfitta. La compagine fossanese ha infatti perso al termine di un incontro [illegible] ma combattuto e incerto contro [illegible] [illegible] Il punteggio [illegible] 10-11. I lombardi sono passati in vantaggio nel primo inning per 4-0. Prepotente rimonta dell'Audisio che si è portata a sua volta in testa per 5-4. Gli inning successivi sono stati un alternarsi di punteggio che ha portato in testa or l'una or l'altra squadra. Si è giunti così al termine del [illegible] inning [illegible] [illegible] due compagini ancora in parità (10-10. Si è così reso necessario un inning supplementare che ha per[illegible] [illegible] lombardi di portare a casa il punto della vittoria. Malgrado la battuta d'arresto l'Audisio baseball conserva saldamente il primato. Domenica la [illegible] fossanese affronterà, alle 16 al Comunale la squadra co[illegible] dal Ma[illegible]chia. *(s. e.)*

BOVES — Neanche il San Remo è riuscito a [illegible] la corsa del Ramero Boves. Le ragazze di Dario Zuin si sono imposte sul diamante li[illegible] in entrambe le partite: nella prima si sono imposte per 7 a 2, [illegible] seconda per 8 a 0. In evidenza le lanciatrici Elide Giordanengo e Manuela Falco. Adesso l'attenzione dei dirigenti è rivolta allo scontro decisivo di domenica prossima, quando sul [illegible] di via Fevera[illegible] scenderà il Cus Genova, primo in classifica, con due partite vinte in più rispetto al Ramero. Se la squadra bove[illegible] riuscirà a imporsi in entrambi gli incontri (che si [illegible] rispettivamente alle 15 e alle 12.30) [illegible] assicurerà [illegible] pratica il diritto a disputarsi con la [illegible] sione vincente del girone lombardo-piemontese lo spareggio per la B.

Turno decisivo anche per gli atleti della formazione maschile del Ramero che ospiteranno domenica pomeriggio il Cus Asti *(p. p. l.)*

SFIM [illegible] A [illegible] Cuneo - Corso Dante 15 Tel. 0171 64 057 Alba - Via Vittorio Emanuele 7 Tel. 0173 36 237 ALESSANDRIA - Corso Roma 4 Tel. 0131 444 966

PRESTITI RAPIDI senza cambiali [illegible] 0171 54568

ag VILLAGE Agenzia immobiliare affitti e vendite Tel. 0171 48.187 12037 Saluzzo Via Torino 75
Costa Azzurra - Costa Brava Ibiza - Corsica Sardegna SCEGLIETE ADESSO LE VOSTRE VACANZE

AREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO mobili antichi, lavori, preferisce salotti, salotti, poltrone, pezzi, bronzi e marmi, quadri antichi (Ottocento, paesi e carrozze). Si garantisce il pagamento per contanti con raggiungimento di qualsiasi soluzione fatta da voi. Discrezione e serietà. Si ferma volentieri a notissimi. Telefonare 0171 [illegible]

AZIENDA COMMERCIALE dispone posti lavoro ESAMINA 21-45enni Presentarsi a MONDOVI' presso [illegible] EUROPA VIA [illegible] 22 OGGI dalle ore 14 alle ore 18,30

[illegible] Prestiti rapidi [illegible] CUNEO - Corso Nizza 1 Telefono 0171 55.247 (apertura dal lunedì al venerdì). Orario: dalle ore 8,30 alle ore 12

COMUNE DI VALDIERI PROVINCIA DI CUNEO IL SINDACO
Visti gli artt. 15 e 17 della L.R. 5-12-1977 n. 56,
RENDE NOTO
Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29-5-1987 è stata adottata in forma definitiva una variante al Piano di P.R.G. (adottato in via definitiva con d.c. n. 12 del 27-2-1985).
Che con stesso atto è stato pubblicato il rigetto delle osservazioni e proposte presentate sulla base della preliminare adozione;
Che la variante, così come adottata in forma definitiva, è depositata presso la Segreteria Comunale e pubblicata per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.
Valdieri, li 12-6-1987.
p. IL SINDACO (Panaglio Antonio)

GALAXY PAGODA
[illegible]
come sempre, da noi un marchio di qualità, un mondo di divertimento, tanti amici e [illegible]ione musica per il giovedì dei mini prezzi
AL LISCIO una grande orchestra
I [illegible]OVELLI
[illegible]TO 20 [illegible]
GRANDE SHOW di
RICCARDO FOGLI

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ED ESERCENTI CEVA [illegible] IL II [illegible] DI PITTURA [illegible]' DI CEVA
Premi:
1° Premio acquisto di 2.500.000
2° Premio acquisto di 1.200.000
3° Premio acquisto di 1.000.000
Giuria: Dragone, Abrate, Borgna, Isoardi, Marino, Michelori, Bona.
Termine della presentazione delle opere il 31 giugno 1987.
Per informazioni: Segreteria Ass. Commercianti Ceva - Tel. 0174 71.388.

IMPORTANTE azienda lavorazione carni CERCA ABILE MACELLAIO cui affidare responsabilità di punto vendita interno supermarket Tel. ore ufficio 0172 411.619

[illegible] SUL [illegible] A [illegible] di [illegible] a trovare?
In una manciata di minuti sarete in questo piccolo villaggio residenziale a picco sul mare nella «Baia della Ruota» a ridosso di pinete secolari. Il relax della spiaggia, il comfort delle abitazioni con angolo cottura e, se vorrete, un pranzo esclusivo oppure un'allegra tavolata con nuovi amici. Vi ricorderanno paradisi lontani nella vicinanza della Vostra casa.
Telefonateci: 0184 265.222 - 262.200 Villaggio Ruota Beach - Sanremo

A CARRU' FAUSTO LEALI IN CONCERTO Venerdì 19 giugno ore 21,30 Presso campo sportivo scuole elementari Ampio parcheggio

[illegible] DISCOTECA [illegible] OGGI SERA liscio orchestra PININO LIBE' [illegible] GRATUITO ALLE DAME E AI CAVALIERI
[illegible] ROCK STARS PIEMONTE del M° BEPPE PERETTI presenta balli in sincrono BOOGIE WOOGIE e ROCK AND ROLL ACROBATICO

Regione, Provincia e Comune di Genova dopo il 14 giugno

Nuvole sul pentapartito

Accanto alla crescita vistosa del psi, c'è stato il calo dei laici - La «corte» ai Verdi - Magnani: «Rimangano le attuali maggioranze» - Il pci: «I numeri bocciano le alleanze a cinque»

GENOVA — Le maggioranze pentapartito alla Regione, alla Provincia e al Comune di Genova, se si [illegible] in proiezione, il risultato [illegible] elezioni politiche, salterebbero e avrebbero vita difficile. Questo perché, accanto alla crescita vistosa del psi, c'è stato il calo, quasi bilanciante, dei tre partiti laici. La dc, poi, pur recuperando rispetto [illegible] politiche del 1983, ha perduto rispetto alle amministrative del 1985.

Al tempo stesso, all'indomani del voto, qualche reazione, ma soprattutto una certa modificazione dell'atmosfera politica, c'è stata: si è [illegible] anche l'ipotesi di un appoggio [illegible] giunte a cinque dei Verdi, nuova realtà politica di rilievo [illegible] Liguria.

Gli stessi Verdi hanno però smentito clamorose novità: «*Per il momento, pur essendo molto soddisfatti* — hanno detto il leader ligure Piero Villa, [illegible] regionale, e Rosa Filippini, neodeputata nella circoscrizione ligure — *non intendiamo compiere scelte avventate. Preferiamo riflettere sul voto e [illegible] dell'elettorato. Certo, confermiamo che voteremo quei provvedimenti degli enti locali favorevoli alle scelte ecologiche. Stiamo valutando, [illegible], a una corte serrata nei nostri confronti*».

L'allusione è forse, indirettamente, rivolta al psi. Il partito «più» vincente degli altri che ha accentuato la propria tendenza alla [illegible] dei valori ecologici. Infatti, ha commentato il presidente della Regione, il socialista Rinaldo Magnani: «*Non credo all'avventata teorica di trasferire i voti politici agli attuali enti locali. Le maggioranze sono quelle che sono e tali restano. Piuttosto, noi socialisti, e ogni libello, qualunque a qualificare i programmi amministrativi. Ma, in questo senso, la Regione s'era già mossa: le proposte per i parchi, i piani paesistici e il discorso, molto articolato, sui problemi di conformazione tra case civili ed aziende ad alto rischio, per non parlare della proposta di ripristino del porto petrolifero di Multedo*».

«*Occorrerà vedere davvero chi è più "verde" tra noi* — dichiara il presidente della Provincia, Giancarlo Mori, democristiano — *io è più di un po' che mi di là della barricata, credo che le attuali intese siano corrette e che il pentapartito realizzi una po[illegible] proficua e concreta. L'indicazione "ecologica" dell'elettorato non si può disattendere. Non credo che occorra "far la corte" ai verdi. Occorre governare con coerenza sulla base di contenuti*».

Il segretario provinciale del pci, Graziano Mazzarello, non nasconde la delusione per il voto che mortifica il pci in una roccaforte come la Liguria. Ma precisa: «*Qui abbiamo perduto meno che altrove*». Passando ad [illegible] minare il risultato elettorale locale: «*Il pentapartito non regge sul piano numerico. E' [illegible] perché è assurdo riconoscerlo, [illegible] il pci è [illegible] ridimensionato, ma l'indicazione degli elettori, al di là del successo personale e "politico" di Cerofolini, è a sinistra. Non sono cresciuti i laici moderati, [illegible] i radicali e i verdi. I socialisti dovranno tener conto di questa nuova realtà*».

Mazzarello [illegible] formule o ipotesi di ribaltamento delle alleanze, ma fa capire che i comunisti appoggerebbero eventuali maggioranze laico-verdi-socialiste anche dall'esterno.

Il più tranquillo appare proprio il sindaco Cesare Campart, repubblicano, un partito [illegible] dal voto.

Dice Campart: «[illegible] sembra che la stabilità del pentapartito sia confermata. Qualcuno vuole il [illegible] posto? Nessun problema: io [illegible] attaccato a [illegible] sedia. Il partito repubblicano non ha nella sua tradizione [illegible] difesa a oltranza dei posti di potere, condizionando a questi le proprie scelte politiche. Sono sempre disposto a discutere di tutto pacatamente. Ma ci troviamo proprio molto sereni».

Paolo Lingua

Camera - Riepilogo Liguria

[illegible]	POLITICHE '87 Voti	%	POLITICHE '83 Voti	%	REG. '85 %	POL. '79 [illegible]
DC	[illegible]	[illegible]	341.464	37,3	30,4	31,9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	448.770	35,7	34,9	36,0
[illegible]	174.000	13,9	126.719	10,1	12,1	11,8
[illegible]	[illegible]	5,4	66.318	5,2	5,7	4,1
PRI	51.983	4,1	77.194	6,2	4,2	3,4
[illegible]	23.630	1,9	41.075	3,3	3,0	3,3
[illegible]	37.473	3,0	58.920	4,7	2,3	3,3
[illegible]	40.953	3,2	38.200	3,1	—	4,9
DP	23.980	1,9	19.274	1,5	1,5	1,6*
Verdi	50.000	4,0	—	—	2,0	—
[illegible]	—	—	—	—	1,0	—
[illegible]	30.204	2,6	33.621	2,9	1,1	—

* NSU

[illegible] - Riepilogo Liguria

PARTITI	POLITICHE '87 Voti	%	POLITICHE '83 Voti	%	REG. '85 %	[illegible] %
DC	329.681	30,3	311.382	28,6	30,4	33,4
PCI	374.988	34,4	386.578	36,7	34,9	36,2
[illegible]	159.139	14,6	112.419	10,3	12,1	11,8
MSI-Dn	61.536	5,7	58.419	5,5	5,7	4,0
PSI	47.491	4,4	70.808	6,5	4,2	3,6
[illegible]	[illegible]	—	72.171	[illegible]	3,0	3,7
PLI	[illegible]	[illegible]	con PSDI	—	3,3	3,2
PRI	con PSI	—	27.277	2,5	—	3,8
DP	18.549	1,8	16.809	1,5	1,5	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—	2,8	—
Pensionati	3.234	0,3	—	—	1,0	—
Altri	18.518	1,7	19.141	1,8	1,1	0,3

Il [illegible] dei parlamentari da cinque è salito a sette

La Spezia conta di più

Il [illegible] conferma la voglia di [illegible] subire l'egemonia genovese - La [illegible] ha espresso [illegible] deputati liguri - Un [illegible] al [illegible] dopo vent'anni

LA SPEZIA — C'è una Spezia «rampante» nel panorama politico regionale. L'estremo levante della Liguria infatti è riuscito a mantenere ben sette parlamentari, due senatori e cinque deputati. Si ingrassa così la delegazione spezzina e si conferma della ambizioni di [illegible] città che [illegible] uscire da un ruolo marginale a cui l'hanno condannata un'economia asfittica per i suoi due terzi e una lunga sudditanza nei confronti del capoluogo.

Nelle ultime elezioni La Spezia aveva espresso un senatore e quattro deputati. Questa volta a salire sull'autobus per Roma sono Aldo Giacchè (pci) e Gianfranco Mariotti (psi), eletti al Senato, nonché Luigia Cordati Rossia (psi), Giorgio Bogi (psi), Luciano Faraguti, Pietro Zoppi e Luigi Grillo, tutti dc, eletti alla Camera.

Questo brillante risultato offre due sorprese di particolare rilievo. La prima è quella dell'elezione di Gianfranco Mariotti, attuale assessore comunale.

L'impresa di mandare un suo candidato a Palazzo Madama non riusciva al partito del garofano da quasi 30 anni. E dire che la strada si presentava in salita. Sulla carta infatti il secondo collegio forte per i socialisti dopo quello di Genova era quello di Imperia (dove l'alleanza psi-psdi-pr presentava il radicale Teodori), e non quello di Spezia. Ma alla fine Mariotti ce l'ha fatta, favorito anche dalla scelta della dc di presentare nel collegio spezzino il senatore Pagani, di Albisola, il quale non è riuscito a fare il pieno dei voti e ha finito per agevolare l'elezione del candidato socialista in grado, come ribadito più volte in campagna elettorale «di rappresentare meglio, a Roma, gli interessi di *La Spezia*».

Luciano Faraguti

Ma la nota più squillante della marcia trionfale degli spezzini viene dalla dc, che è riuscita addirittura ad esprimere tre dei sei deputati liguri. Uno di questi, Luciano Faraguti, è risultato il primo degli eletti, subito dopo De Mita. E mentre La Spezia piazza la sua «tripletta» Genova deve accontentarsi di un solo deputato, Bruno Orsini, così come il Ponente deve affidarsi a Manfredo Manfredi.

Nel capoluogo ligure ci si interroga un po' stupiti e un po' amareggiati su questo successo degli spezzini. Come spiegarlo? La chiavi di lettura sono diverse. C'è la crisi dei quadri della dc genovese e c'è il deterioramento dell'immagine di quella del Ponente. Ma poi, sotto sotto, c'è la voglia degli spezzini di non subire l'egemonia di Genova né a livello economico né a livello politico.

Faraguti e Zoppi sono due personaggi già da alcuni [illegible] ribalta. Il primo in particolare è stato sottosegretario al Turismo e allo Spettacolo per due legislature e da tempo è «longamanu» della corrente di Forze Nuove a livello nazionale. Zoppi, andreottiano, sindaco di Levanto da oltre vent'anni, deputato dal 1972, per molto tempo è stato segretario della presidenza [illegible] Camera.

Ai due ora si è aggiunto Luigi Grillo (43 mila preferenze), ex assessore regionale, legato al ministro del Tesoro Giovanni Goria e autentica rivelazione di queste elezioni. Grillo si è accreditato come l'interprete dei bisogni e delle aspettative del mondo economico.

d. b.

COMUNALI - L'analisi del voto per le amministrative

A Ventimiglia ricomincia il «duello» per la giunta

Possibili tre coalizioni - L'incognita di «Gens Nova» - Un raffronto con la Camera

DOPPIO SERVIZIO

VENTIMIGLIA — *Vinta la dc, nel senso che conquista il maggior [illegible] di seggi (9), ma che «perde» rispetto all'85! Due anni di non governo (sindaci che vanno e vengono, mai vista una giunta [illegible] riuscire) [illegible] stanno al partito [illegible] maggioranza [illegible] due seggi in Consiglio comunale e un calo percentuale di ben sette punti (dal 34 al 27%).*

Così la voglia di cambiare [illegible] ventimigliesi premia gli indipendenti di «Gens Nova», lista civica nata dopo la «campagna» [illegible] comunismo e sulla cenere della più brutta (e più breve) legislatura [illegible] ultimi 60 anni.

All'incirca quelli di «Gens Nova» raccolgono [illegible] voti e diventano il quarto partito [illegible] con tre consiglieri in municipio. Meglio [illegible] psdi (due seggi), [illegible] pri (uno), dal msi (uno) e dì democrazia proletaria che è però risorto, al secondo tentativo, a far sloggiare un suo rappresentante.

I comunisti [illegible] seggi (sette) e percentuale (22%), [illegible] il pci (altro partito litigioso nel biennio 85-87) grazie all'effetto Craxi perde solo un consigliere e ne manda cinque in municipio.

Il raffronto tra il voto per la Camera e quello per le Comunali risulta sorprendente. Lo spoglio per la amministrative dimostra che la dc perde circa 300 voti, il pci 600, il psi ne recupera 300, il psdi raddoppia (772 per [illegible], 1486 per il Municipio), i repubblicani passano da 827 a 1358 (il msi invertisce quasi 600 suffragi, dp prende 200 voti in più. Per psdi e pri, addirittura, la tendenza nazionale viene ribaltata.

Se i [illegible] fossero presentati anche nelle comunali avrebbero preso sicuramente un seggio (661 voti, il 3,9%) [illegible] il probabile [illegible] buona campagna elettorale il «sole che ride» avrebbe anche potuto fare meglio. Soprattutto [illegible] si pensa [illegible] attuali contrasti ambientali e urbanistici che [illegible] città: un vero dilemma [illegible].

Numeri che pesano e vengono. Ma attenzione: alla Camera erano presenti partiti (oltre ai Verdi anche radicali, pensionati e liberali) assenti poi per [illegible] amministrative.

Pare che il Consiglio comunale «per soli uomini» (l'unica consigliere [illegible] nata ieri, Anna Morel, farmacista, dc, non è stata confermata) debutti ai primi giorni di luglio. In questi quindici-venti giorni i partiti si vedranno, discuteranno, faranno proposte, cercheranno di ricucire subito il rebus-giunta. I numeri dicono che è tutto possibile. Una riedizione del centro sinistra (dc-psi-psdi-pri=18 seggi), una maggioranza di sinistra (pci-psi-psdi-pri=16), un'alleanza senza il psi (dc-psdi-pri-Gens Nova=16).

Ma da che parte stanno gli indipendenti? Orsola Magnani, concessionaria Fiat, il più votato (558 preferenze, davanti a Silvio Coppo, presidente del Ventimiglia Calcio, con 459, e a Guido Pastor, con 328) conferma quanto [illegible] detto alla vigilia [illegible] elezioni. «Non guardiamo [illegible] formulo ma ai programmi. I ventimigliesi hanno risposto alle nostre aspettative. Ora siamo [illegible] pronti a lavorare [illegible] il bene della città».

Albino Ballestra

Ma questa città, per lavorare, deve trovare un sindaco. E i «papabili» si nascondono, tirano indietro la mano, si fanno pregare, insomma dicono che sono lusingati ma preferiscono la soggiola del consigliere alla poltrona (scomoda) del sindaco.

Albino Lorenzi, socialista, già primo cittadino, ha detto [illegible] e ripetuto in campagna elettorale che non ci pensa nemmeno. Albino Ballestra, dc, presidente dell'Usl, per la settima legislatura (un record) in Consiglio [illegible] nale, il più votato in assoluto [illegible] preferenze) lascia [illegible] parola al partito. «E' un problema che [illegible] discusso, tocca al partito decidere. Una cosa è certa: tutti gli eletti devono rimboccar[illegible] le maniche e lavorare [illegible] per Ventimiglia. Bisogna recuperare il tempo perduto».

Santa certa, delle parole Ventimiglia aspetta, poi giudicherà. Intanto continua a pensarci il commissario [illegible] fino all'elezione del sindaco. Ma quando?

Pier Paolo Cervone

Calogero Arcabasso ha condotto la dc [illegible] un risultato trionfale

Tutto deciso a Camogli: il sindaco sarà [illegible] ex generale dei carabinieri

Il partito ha [illegible] due seggi in più - «Camogli Domani» all'opposizione

CAMOGLI — Festa grande in casa dc, dopo il successo riportato alle elezioni amministrative. Il bilancio è incoraggiante: 9 seggi su 20 (due in più rispetto alla passata legislatura) e la certezza che la dc sarà determinante in qualsiasi forma di maggioranza. E mentre il piccolo esercito scudocrociato riesamina il suo programma, socialisti e socialdemocratici si leccano le ferite e cercano le responsabilità di una débâcle attesa forse, ma non in queste proporzioni.

Il pci, ribaltando il risultato [illegible] concomitanti elezioni politiche, è sceso da 9 a 8 seggi con una perdita secca di 633 voti passando dai 1137 suffragi del 1983 (24,3%) ai 504 (10,8%) attuali. Crollo anche dei psdi che, con soli 150 voti contro i 436 dell'83, ha perso entrambi i suoi consiglieri ed è stato cancellato [illegible] politico di Camogli.

Ricordiamo gli eletti. Per la dc, oltre al leader Arcabasso, Anelli, Lanati, Lesli Rizzi, Iavarone, Torrile, Figari, Ardito e Schiapparasso. Nel psi l'ex sindaco Antola e Mortola; nel pli Olivari e Drago; nel msi Bertollo e Riccobaldi; nel pci Ferrari. De Mayda, Arbocco; per «Camogli Domani» Cravari e Giudice.

Le alleanze. «*E' troppo presto per decidere*», afferma l'ex generale dei carabinieri in pensione Calogero Arcabasso, siciliano di origine, camoglino di adozione, eletto dalla dc per fare il sindaco. Arcabasso, capolista, ha ottenuto il maggior numero [illegible] preferenze in assoluto: 525.

Dice: «*La gente mi ha votato perché ha visto in me non tanto l'uomo di potere, quanto l'uomo dell'equilibrio, il vecchio carabiniere, quello che infonde coraggio nei deboli e scoraggia i prepotenti*».

La chiave di lettura del risultato elettorale di Camogli (tre elezioni anticipate in vent'anni) è semplice: più amministrazione, [illegible] politica fatua, inutile, dannosa.

Arcabasso punta sul recupero della funzionalità della macchina amministrativa, bloccata dalla rug[illegible] fra partiti e all'interno degli stessi partiti.

«*Poi punteremo alla difesa ed alla valorizzazione del territorio*», dice. E precisa: «*Rappresenta la prima, forse l'unica, [illegible] ricchezza di Camogli. Non ci può continuare a profanarla. Il territorio è lo stimolo per il turismo ed il turismo è l'elemento chiave per risollevare le sorti della nostra [illegible] isola*».

Camogli, negli ultimi anni, [illegible] puntato sul turismo di massa. Oggi tenta una sorta di riconversione della sua unica industria e punta al turismo d'elite. «*Dobbiamo riconquistare tono e prestigio*», sostiene ancora il futuro sindaco.

Le urne [illegible] dato il loro responso. C'è chi festeggia, chi si lecca le ferite, chi tenta di analizzare le cause della sconfitta come i verdi, gli indipendenti de «Il sestante» ed i repubblicani che, alla [illegible] prima comparsa sulla scena camoglina, [illegible] sono riusciti a sfiorare neppure un seggio.

[illegible] alleanze non se ne parla. La più logica è do-pli: 11 consiglieri su 20. Probabile un allargamento al pri. Quasi certa la collocazione all'opposizione di «Camogli Domani». La leader della lista indipendente, Tuscia Crovari, ex psi, aveva detto chiaramente [illegible] non sarebbe entrata in giunta con la [illegible] Opposizione, dunque, per una questione di coerenza.

La linea della dc è già delineata: apertura verso tutti i partiti o raggruppamenti dell'arco costituzionale che intendono collaborare per tentare il risanamento di un Comune dilaniato dalle lotte intestine e bloccato da tre commissariamenti dal 1985 a oggi.

Gian Piero [illegible]

I risultati [illegible] pesano sulla «maggioranza anomala»

Imperia, [illegible] alleanza in pericolo?

IMPERIA — I risultati [illegible] provocheranno riflessi sul quadro politico locale? Al Comune di Imperia, dove da un anno esiste una maggioranza anomala, composta da esponenti della dc e del psi, comunisti, socialdemocratici e repubblicani, cominciano a serpeggiare le prime inquietudini e già si parla, più [illegible] apertamente, «di possibili [illegible] menti».

Dice Giacomo Rainero, vicesegretario provinciale della dc, che nel capoluogo è attualmente all'opposizione: «*Benché fossero in minoranza, democristiani e socialisti hanno proposto, a differenza dei pci e dei laici. E' un segno evidente che questa città proprio non ne vuole sapere di essere amministrata da un'alleanza simile. Sono rispettoriamo della volontà dell'elettorato, e [illegible] anche convinto che il non questa la formula che Imperia vuole: l'ho sempre sostenuta*».

E [illegible] Mario Donato, segretario provinciale del pci: «*Noi siamo andati avanti, e in proporzioni ristose. Il pci, che ha condotto una campagna anti-socialista (è basta ricordare la candidatura di Sagletto, espulso dal pci), il stato clamorosamente punito. Ed anche psdi e pri sono calati di peso. Qualcosa corrà pur significare. Sarà bene che di questi [illegible] si tenga conto*».

Manovre per rassicurare i disillusi, che si sono costituiti nel gruppo «Cristiano Democratico», sono iniziate da tempo, ben prima delle elezioni. Condizione fondamentale per una riappacificazione, tuttavia, è la rottura dell'accordo con il pci. Alle politiche, i nove ex democristiani hanno fatto un appello per «*riaffermare l'assoluta fedeltà agli ideali del partito*» e per invitare gli elettori «*a votare dc*».

Segnali distensivi [illegible] anche da Manfredo Manfredi, rimasto il solo deputato a rappresentare a Roma la provincia imperia e i suoi interessi: «*E' andata bene, si potrebbe far meglio. Ma occorre ritrovare l'unità interna. Le difficoltà vanno superate*». Il pci? «*La polemica strumentale che ha perseguito con ostinazione gli si è ritorta contro*». Manfredi, a Imperia, ha avuto un largo [illegible] personale: circa 9000 preferenze, contro le 1500 di Scajola, l'altro «big» locale del partito.

Una situazione fluida, dunque? Ivo De Michelis, presidente dell'Usl e «leader» del «Cristiano Democratici», non ha dubbi: «*Ripercussioni in sede comunale? E per quale ragione? Personalmente, ritengo di no. Abbiamo costituito una giunta programmatica, aperta e a termine. Stiamo lavorando, e bene. Non credo che siamo stati penalizzati. [illegible] potuto esserlo proprio [illegible] dc, [illegible] non possiamo essere in campo al suo fianco*».

Secondo De Michelis, neppure il pci è stato castigato: «*Per avere la conferma di tale tesi, è sufficiente dare un'occhiata alla ripartizione sufficiente dei seggi in Consiglio comunale sulla base dei voti riportati nelle elezioni alla Camera: i comunisti salirebbero da dieci a tredici, i socialisti ne perderebbero due, calando da sette a cinque, e la dc (ovviamente al completo) uno, passando da [illegible] a quindici*».

E per i due deputati uscenti, Alessandro Scajola (dc) e Mauro Teralli (psi), primi dei non eletti, è persa [illegible] speranza? Pare di sì. Anzichè a Genova, è probabile che De Mita si dimetta ad Avellino, dove consentirebbe a un cugino di entrare in Parlamento. E pure Natta sembra restio ad abbandonare la Liguria, sua regione, per Roma o Milano, dov'era anche candidato. Giovanni Rainaldo, segretario provinciale del pci, taglia corto: «*Tutte ipotesi premature. Del fatto, discuteremo presto il comitato regionale*».

Stefano Delfino

A Deiva non c'è stata la protesta

DEIVA — La ragione [illegible] prevalso sulla rabbia, non è stata attuata la minaccia di disertare le urne. La percentuale di votanti (88,30%) è addirittura leggermente superiore a quella delle ultime politiche (87,75).

[illegible] le frazioni Borghetto-Nicea sia [illegible] hanno votato regolarmente, come conferma l'ufficio elettorale del Comune. La protesta era nata per il problema della strada comunale in pessime condizioni e per i danni del cinghiali.

Anche nel centro storico, dove si protestava per la statale 28, l'affluenza alle urne è stata normale.

Gli schieramenti in Consiglio comunale allo specchio dei risultati alla Camera

Tutti i possibili scenari di Savona

Albenga: Viveri potrebbe [illegible] alienare il suo partito

ALBENGA — Angelo Viveri, sindaco comunista di Albenga, con una dichiarazione ha aperto una vivace polemica con il suo partito. I comunisti, rispetto alle politiche dell'87, hanno perso il 6,8% ad Albenga e il 5,8% ad Alassio.

Viveri, [illegible] candidatura al Parlamento era stata proposta dalle sezioni albenganesi, spiega: «*Avevo già anticipato i miei timori al comitato federale e a Giovanni Russo, responsabile provinciale degli enti locali. La colpa non è certo del nostro modo di governare la città, anzi non mancano segni di consenso da parte della pubblica opinione*».

Poi le critiche al partito: «*La nostra politica, il nostro manifesto d'intervento, la mancanza di una candidatura in tutto il Ponente di Savona ed in particolare ad Albenga, abituata a premiare i candidati comunisti, hanno contribuito ad appannare la nostra sconfitta*». Sempre secondo Viveri «*non bastano gli inviti degli indipendenti dell'ultima ora; servono invece candidati e liste che vivano in mezzo alla gente*». Conclude: «*Questo sono così crudo è una lezione che va colta, se si vuole invertire la tendenza*».

Carlo Giacobbe, della segreteria provinciale del pci, commenta così la dichiarazione di Viveri: «*Ci sono elementi validi, Isadone per esempio ci dice che il calo non è conseguenza del modo di governare dei comunisti. Per il resto sono in corso, nel partito, attenti esami del voto. Esistono comunque problemi di carattere [illegible] anche nel Ponente, non ci si può limitare alla [illegible] questione delle candidature*».

m. m.

SAVONA — Proviamo a immaginare che la tornata elettorale appena conclusa fosse a carattere amministrativo, rapportiamo a quelli delle ultime amministrative i voti espressi domenica [illegible] savonesi e vediamo quale [illegible] si aprirebbe in Comune.

Nel maggio del 1985 il pci, con una percentuale di poco superiore al 42%, ottenne 18 seggi sul totale di 40. La dc, con una percentuale del 24,39%, di seggi ne ebbe 10. Il psi, col 12,02%, conquistò 5 consiglieri comunali; [illegible] seggi ciascuno ottennero i repubblicani e i [illegible] entrambi con poco più del 5%. Infine, il partito dei pensionati ebbe un posto in Consiglio comunale, con poco più di 1300 voti e il 2,6%. I candidati socialdemocratici e i democristiani non ce la fecero a conquistare un seggio.

Oggi, alla luce dei risultati elettorali per la Camera, che sono i più significativi, per questi due ultimi schieramenti la situazione non risulterebbe modificata, resterebbero ancora senza consiglieri.

In base a un calcolo matematico, il nuovo [illegible] consiglio [illegible] così composto: 16 consiglieri pci (3 in meno), [illegible] (come oggi), 4 socialisti (uno [illegible] sul 1985 [illegible] il 13%, [illegible] sono all'11,8%), 2 Verdi (attualmente non sono presenti), 2 repubblicani e due missini (stesso schieramento delle ultime amministrative). 1 liberale (nessuna differenza), 1 democristiano (debuttante) e 1 esponente [illegible] partito [illegible] pensionati (come la volta scorsa). [illegible], qualora si presentassero alle amministrative, ci sarebbe almeno un seggio per i radicali.

Si avrebbe, insomma, uno schieramento aperto a più soluzioni di governabilità, rispetto a quella [illegible]ma (giunta socialcomunista appoggiata [illegible] indipendente e repubblicani). I comunisti, con 18 [illegible], avrebbero ancora la maggioranza relativa e, assieme ai socialisti, non incontrerebbero problemi, potendo contare complessivamente su 21 consiglieri. Ma, alla luce del risultato elettorale di domenica scorsa, stavolta sarebbero possibili altre maggioranze. Ad esempio quella di un pentapartito monco, per l'assenza dei socialdemocratici, con allargato ad altre [illegible] laiche (10 democristiani, 5 socialisti, 2 repubblicani, 1 liberale, l'esponente dei pensionati, 1 2 Verdi e, [illegible] pre per restare nel campo delle ipotesi, i radicali o chi conquisterebbe i loro seggi in caso di mancata presentazione dei radicali). Totale 22 consiglieri, una maggioranza [illegible] piuttosto variegata, con all'opposizione i 18 consiglieri comunisti e i 3 missini. Solo un'ipotesi, [illegible] mente, perché [illegible] eventuali consiglieri radicali potrebbero schierarsi con i comunisti e socialisti, dando vita a un altro tipo di schieramento di sinistra.

Ma i calcoli aritmetici sono una [illegible] gli [illegible] politici un'altra. Non è escluso (anzi è probabile) che l'effetto di questa consultazione si faccia sentire a Palazzo Sisto IV dove già alla vigilia si avvertivano segnali di disagio nella maggioranza. Le dimissioni di Scardaoni, neosenatore, l'elezione a sindaco di Marengo, la manifestata intenzione dei repubblicani di entrare in giunta, la richiesta, per una questione interna di correnti, di uno scambio di ruoli tra assessori socialisti, la necessità di un rimpasto in giunta, sono elementi reali di un prossimo dibattito in Consiglio.

L. p.

Alcuni degenti [illegible] stati dimessi, altri trasferiti [illegible] S. Margherita

Ospedale di Rapallo: via alle ferie di nuovo chiuso reparto di chirurgia

Sino [illegible] 15 agosto - Secondo l'Usl il provvedimento era inevitabile [illegible] consentire le ferie dei dipendenti

RAPALLO — A mezzogiorno l'infermiere di turno in Chirurgia ha dato un'ultima occhiata [illegible] reparto: [illegible] c'era più nessuno. Ha chiuso [illegible] porta a chiave ed ha appeso un cartello: «*Chiuso per ferie, si riapre il 15 agosto*».

In mattinata, puntuale come ogni anno, l'ospedale di Rapallo ha dato il via all'operazione-sgombero: i degenti che erano nelle condizioni di venire dimessi se ne [illegible] ritornati a [illegible] operati e quei pazienti che necessitano di [illegible] continue, [illegible] stati trasferiti a bordo di autoambulanze al reparto chirurgia [illegible] vicino ospedale di Santa Margherita. Molto disagio ma poche proteste. Del resto la chiusura della Chirurgia «per ferie» era nell'aria da tempo ed aveva già alimentato troppe polemiche.

Il [illegible] agosto la Chirurgia di Rapallo riaprirà perfettamente operante e [illegible] consentirà il trasferimento dei pazienti ricoverati, in quella data, a Santa Margherita che, a sua volta, chiuderà per ferie fino al 15 ottobre. Soltanto [illegible] i pazienti di Rapallo potranno chiedere il ricovero nell'ospedale [illegible] loro città e altrettanto potranno fare quelli di Santa Margherita e, non solo, per una questione di puro campanile.

Dicevamo disagi tanti, evidentemente non condivisi dal presidente dell'Usl, Dario [illegible]li, in ferie durante la fase dura della vertenza.

In tutto sono stati una decina i pazienti trasferiti a Santa Margherita, più donne che uomini. Sono andati ad aggiungersi al trenta già ricoverati nel reparto rimasto in funzione. Quasi tutti alla seconda o terza giornata post-operatoria che, quindi, non era possibile dimettere.

La chiusura di due reparti, uno a Rapallo, l'altro a Santa [illegible] Margherita, secondo i [illegible] dell'Usl 17, era l'unico provvedimento possibile per permettere al personale infermieristico di usufruire del legittimo periodo di ferie. «*Abbiamo già accumulato un monte di 1074 ore arretrate di ferie* — sostengono i sindacati interni — *non è proprio continuare in questo modo*».

Sotto [illegible] le carenze dell'organico, i ritardi [illegible] assunzioni. [illegible] l'eccessivo campanilismo [illegible] quattro [illegible] 17 (Camogli e [illegible] oltre a Rapallo e Santa Margherita) che tendono a difendere i propri reparti ed a combattere la [illegible] gione che, nel Piano sanitario [illegible] fase di approvazione, ha previsto spostamenti ed accorpamenti.

Il potenziamento prevede lo spostamento di alcuni reparti e la soppressione di altri che oggi costituiscono inutili doppioni (come ad esempio la Chirurgia di Rapallo e Santa Margherita). Ma nessuno vuole cedere [illegible] chi ne paga le spese sono [illegible] annualati, costretti a dolorosi e ingiustificati spostamenti da [illegible] ospedale all'altro [illegible] le carenze di una struttura che non ha saputo amministrarsi.

g. p. m.

«Dal [illegible] al [illegible]» una mostra [illegible] Lavagna

LAVAGNA — «*Dal* [illegible] *al* [illegible]» è il tema di una mostra didattica organizzata dal Laboratorio Culturale di Lavagna [illegible] nella [illegible] Rocca [illegible] Cordevigo. L'esposizione durerà [illegible] a martedì [illegible] prossima settimana.

Il programma comprende quattro distinti settori di [illegible] cultura [illegible]: una mostra di strumenti, una serie [illegible] seminari, il laboratorio e alcune proiezioni video.

«*Dal rumore* [illegible] *suono*», ovvero, riflessioni sulla nostra cultura musicale, è indirizzata soprattutto ai giovani e giovanissimi. [illegible] Sala Rocca sono stati esposti strumenti musicali costruiti dai ragazzi; computer [illegible] programmi musicali, strumenti [illegible] legati [illegible] studio [illegible] suono (oscilloscopio, diapason, fonometro, [illegible] di Sa[illegible] e un itinerario [illegible] guidato con [illegible] esplicativi sulla storia della musica.

Tre i seminari: «*Musica con il computer*» di [illegible] franco Bo (ieri sera); «*Musicoterapia e formazione*» [illegible] Mauro Scardovelli (ore 18) e «*L'educazione al suono*» [illegible] Stefano Bragetti (domani, ore 18).

Il laboratorio prevede (lunedì e martedì, ore 18) una serie di proposte di lavoro per adulti e bambini miranti a favorire [illegible] buona educazione [illegible] musi[illegible] Tutte le sere (ore [illegible] e [illegible] proiettati dei video [illegible] cultura musicale.

g. p. m.

Lavagna: parla il bagnino che ha tentato di salvare Fabio

«Il mare mi ha strappato il ragazzo dalle braccia»

Per [illegible] le ricerche del corpo - Gli interventi dell'elicottero dei Vigili

LAVAGNA — Il mare non ha ancora restituito il corpo [illegible] Fabio De Dominici, 16 anni, lo [illegible] liceale genovese ghermito martedì pomeriggio da un'onda mentre giocava [illegible] palla sulla spiaggia a Cavi di Lavagna. Fino a tarda sera la zona è stata sorvolata da un elicot[illegible] [illegible] Vigili del fuoco con a bordo i sommozzatori pronti a tuffarsi nonostante [illegible] [illegible] condizioni del mare e da una motovedetta della capitaneria di porto [illegible] Santa Margherita. [illegible] ogni forma di intervento: non tanto per il mare forza 7 quanto per le acque intorbidite dalla violenta risacca che avevano reso impossibile le ricerche [illegible] immersione.

Ieri mattina, [illegible] colpo, la [illegible] del [illegible] si [illegible] placata e le ricerche [illegible] riprese nell'intero golfo, di fronte ad una folla muta. Fra la gente, impietrito, il padre.

Fabio è scomparso in mare [illegible] pomeriggio intorno alle 16,15. Stava giocando a palla sul bagnasciuga [illegible] Lido delle Sirene insieme a tre compagni di liceo al «*Leonardo* [illegible] *Vinci*» [illegible] Genova. [illegible] un certo punto un'onda [illegible] ha trascinato [illegible] largo. [illegible] annaspato per [illegible] attimo, poi [illegible] alla vista delle centinaia [illegible] bagnanti che affollavano il lungomare. Il bagnino Eugenio Longoni ha affrontato le onde ma è stato ricacciato a terra. «*Sono riuscito ad afferrarlo: è stato un attimo e il* [illegible] [illegible] *ha strappato dalle braccia*». Il ragazzo è stato visto affiorare ancora un paio di volte fra la schiuma, poi è scomparso. Inutile l'intervento dei Vigili del fuoco, del battello di soccorso «*Quanto Tirone*» del porto [illegible] Chiavari e [illegible] mezzi [illegible] marina.

«*Il* [illegible] *del ragazzo* — [illegible] detto un anziano pescatore — *è rimasto prigioniero della risacca. Probabilmente, mentre lo cercavano al largo* [illegible] *era a più di 20-30 metri dalla riva,* [illegible] *sul fondo*».

[illegible] fatto [illegible] Lavagna è stato il più grave ma non l'unico provocato dalla mareggiata: la motovedetta della capitaneria di porto di Santa Margherita è intervenuta al largo di Portofino [illegible] soccorre[illegible] quattro [illegible] tedeschi bloc[illegible] su un [illegible] a un centinaio di metri dalla costa. Sempre [illegible] [illegible] mare agitato due per[illegible] hanno corso il rischio di annegare a pochi metri dalla spiaggia nelle acque del Lido di Genova. Sono state salvate dall'elicottero dei Vigili del fuoco, intervenuto con i sommozzatori.

E. D. M.

Intensa attività per gli elicotteri dei Vigili [illegible] fuoco

Al San Paolo tutti d'accordo: «I pazienti hanno ragione»

«Per favore, [illegible] lavorare» appello di Mantero fra i disagi

Una sola camera operatoria per chirurgia - Per ora [illegible] proteste cadono nel vuoto

SAVONA — All'ospedale [illegible] Paolo, per 126 degenti in chirurgia, c'è [illegible] sola camera operatoria agibile, per non più di cinque ore al giorno e con [illegible] solo letto per gli interventi [illegible] anestesia locale. Una situazione vecchia di [illegible] [illegible] che implica lunghe degenze in attesa degli interventi e, molto spesso, il rinvio delle operazioni programmate.

Malumori, proteste e disa[illegible] si moltiplicano, ma cadono [illegible] nel vuoto. Gli amministratori della VII Usl e il primario [illegible] chirurgia, il prof. Remo Mantero, [illegible] d'accordo soltanto su un fatto, «*I pazienti* — [illegible] — *hanno ragione*».

[illegible] rimedi, a breve termine, per questa situazione [illegible] emergenza (ma [illegible] tale quando [illegible] si protrae da troppo tempo?), i pareri sono completamente opposti.

Dice il prof. Mantero: [illegible] «*Ci vuole il personale necessario e la disponibilità di dirottare in sale operatorie di altri reparti i pazienti da sottoporre ad intervento chirurgico, ed il problema è risolto*». Ribatte l'avv. Giuseppe Iovino, presidente della VII Usl: «*E' compito del direttore sanitario dell'ospedale e dei primari programmare gli interventi in relazione alle disponibi*[illegible] [illegible] *strutture di questo vecchio ospedale, in attesa* [illegible] *trasferimento nel nuovo complesso di Valloria*».

A riattizzare il fuoc[illegible] polemica è il caso di Manuela Scanu, 13 anni, abitante a Savona in via Collodi 4/12. Lunedì scorso la ragazza do[illegible] [illegible] sottoposta ad [illegible] appendicectomia. Tutto procede normalmente [illegible] la paziente viene sottoposta alla premedicazione. Poi, sopravviene un'urgenza e Manuela viene riportata in [illegible] Paolo. L'intervento è rimandato a data da destinarsi.

[illegible] fatto che sembra paradossale ma che è — dice il primario — quasi consuetudinario.

In chirurgia, fino all'anno scorso, erano disponibili due camere operatorie, 3 locali, però, [illegible] [illegible] gas anestetici, fino a compro[illegible] la sicurezza di [illegible] tienti, [illegible] [illegible] personale paramedico.

I rimedi adottati: l'eliminazione [illegible] un comparto operatorio e [illegible] limitazione [illegible] 5 ore quotidiane di intervento nell'unico rimasto. Nonostante l'installazione di aspiratori, infatti, i tecnici ritengono che il [illegible] [illegible] saturarsi oltre i limiti tollerabili dei gas anestetici se gli interventi si protraessero per un tempo più lungo. «*E' una situazione intollerabile* — afferma il prof. [illegible] —, sono al punto di chiedere, *per favore,* [illegible] *poter lavorare*». Poi, rincara la dose: «*Io so fare, e lo voglio fare bene. Il mio mestiere di chirurgo. Facciano altrettanto gli amministratori o se ne vadano a casa*».

Secondo il presidente della VII [illegible] la situazione dovrebbe risolversi con l'entrata [illegible] funzione [illegible] blocco di chirurgia (cinque sale) nel nuovo [illegible] [illegible] Valloria. La data? «*Il prossimo autun*[illegible]», dice [illegible] Ma [illegible] [illegible] dubitarne. Il pavimento del «blocco» deve essere rifatto: ha una [illegible]perconduc[illegible]ità elettrica che non garantisce la sicurezza di chi vi opera.

[illegible] via per fare fronte a questa «emergenza» era l'attivo del reparto chirurgia della clinica Riviera. «*La frattaglia* è caduta — dice l'avv. Iovino — *dopo i primi approcci*».

[illegible] [illegible]

Ad Alassio [illegible] il dibattito dopo l'approvazione [illegible] progetto

Autosilos, ma con qualche dubbio

Saranno realizzati [illegible] nuovi posti, ancora [illegible] stabilire il rapporto fra piazzole [illegible] rotazione e box che [illegible] ceduti [illegible] privati - Un documento del pri - Critiche di albergatori [illegible] commercianti

ALASSIO — Alcune [illegible] dina turistiche del Ponente savonese puntano [illegible] costruzione di autosilos per risolvere, almeno in parte, il problema dei parcheggi. A Loano i lavori si sono già iniziati; a Finale, del «piano autosilos» se ne [illegible] discutendo [illegible] tempo. [illegible] [illegible] Il Consiglio comunale ha finalmente approvato un progetto e un capitolato d'appalto con un «pool» di ditte edili locali [illegible] il quale si è [illegible] la costruzione [illegible] 800 nuovi posti macchina da vendere in proprietà temporanea [illegible] anni).

Di tutte le località della Riviera, Alassio, congestionata nei dieci mesi di [illegible] stagione balneare e anche nei grandi esodi di fine settimana (soprattutto quello pasquale) [illegible] [illegible] autovetture, è tra quelle più [illegible] nalizzate dal problema [illegible] parcheggi.

Sul progetto autosilos si è svolto [illegible] dibattito piuttosto serrato, a tratti polemico e non privo di asprezze. In questo confronto, la maggioranza che guida il Comune di Alassio (pci, psdi, pri, [illegible] ex liberale [illegible] tre indipendenti), di fronte ad alcune richieste [illegible] [illegible] (avanzate [illegible] all'interno [illegible] stessa coalizione), ha preferito portare avanti la pratica [illegible] apportare (anzi [illegible] oggi) [illegible] variazioni alla proposta iniziale. «*L'operazione mercato ortofrutta* [illegible] *silos per box*», così è stato definito l'intervento [illegible] plessivo, riguarda la costruzione di 800 posti auto da ricavarsi in due autosilos: nella centrale piazza Stella e nel piano sottostante il nuovo mercato ortofrutticolo in via Castaldi (in prossimità del cimitero).

[illegible] ditta che [illegible] ricevuto l'incarico si è impegnata a costruire gli autosilos cedendo [illegible] [illegible] Comune [illegible] [illegible] quasi uguale di posti macchina [illegible] oggi [illegible] sul terreno che ospiterà le costruzioni e a vendere per proprio conto i box e privati cittadini.

Diverse le critiche espresse dagli albergatori, dai commercianti e [illegible] stessa commissione [illegible] [illegible] nale, che non sono state ancora recepite [illegible] maggioranza [illegible] progetto di massima è passato con 17 favorevoli e 11 contrari, questi ultimi della [illegible] e psi).

Nel dibattito si era chiesto che i posti per parcheggi a rotazione fossero almeno la metà o un terzo del totale; che l'insediamento delle strutture [illegible] tessuto urbano (soprattutto in piazza Stella) avvenisse in modo tale da migliorare la situazione oggi esistente; che si realizzino le opere nella massima trasparenza.

Tali perplessità [illegible] state espresse dal pri (membro [illegible] giunta), in un comunicato che riassume il dibattito in corso e in qualche modo puntualizza [illegible] posizione del partito. Bo[illegible]o i repub[illegible]: «*Il nostro voto a favore significa che il pri vuole che venga affrontato il problema della carenza dei parcheggi, non vuol dire che il pri rinuncerà a battersi* [illegible] *ora perché vengano apportati ai progetti* [illegible] *modifiche* [illegible] *necessarie, prima* [illegible] *alla fase esecutiva. Se* [illegible] *avremo risposte positive a queste esigenze non ancora completamente soddisfatte ne trarremo logiche conseguenze*».

[illegible] pri ritiene inoltre che un parere legale avrebbe dissipato, «*in parte*», i [illegible] esistenti.

Per quanto riguarda infi[illegible] [illegible] rapporti [illegible] posti [illegible] tazione e box di proprietà, il [illegible] indica nella percentuale del 50% il rapporto ottimale, ma si [illegible] anche disponibile ad [illegible] (con «dimostrate ragioni economiche») [illegible] soluzione che tuttavia veda i posti a rotazione «*in numero* [illegible] *inferiore a quelli attualmente sulle stesse aree* [illegible]».

E. M.

A Chiavari riprende il processo contro il dottor Molinari

Oggi le registrazioni in aula

CHIAVARI — Giorno della verità per Mario Molinari, il medico dell'Usl di Lavagna con [illegible] [illegible] ufficiale sanitario, in carcere da oramai più di venti giorni per con[illegible] Stamane, alle 9, riprenderà in tribunale il pro[illegible] [illegible] giovedì scorso dopo la richiesta del «*terminal difesa*» avanzata [illegible] suoi legali [illegible] e Mene[illegible].

Molinari è accusato dal costruttore Fernando Dentone di avere preteso 5 milioni e mezzo di tangente per il rilas[illegible] di un documento: un parere favorevole, vincolante per la concessione dell'agibilità a tutti [illegible] appartamenti [illegible] complesso residenziale «*Al porto*» di Lavagna, di proprietà dell'impre[illegible] Dentone.

Molinari ha sempre negato: «*Dentone* [illegible] [illegible] *tagliato la fascia sua! Sulla, volevo restituirgliela senza neppure conoscerne il contenuto quando sono intervenuti i carabinieri*».

Il costruttore ha replicato contrargomentando al tribunale quattro cassette registrate nelle quali, afferma, «*si sarebbe la conferma della corruzione*». [illegible] le registrazioni dovrebbero venire ascoltate in aula.

I legali [illegible] [illegible] che, [illegible] riconosciuto colpevole di concussione, [illegible] fino a [illegible] di carcere, [illegible] ranno di sondare il processo verso i binari della corru[illegible]: un [illegible] più blando che, qualora venisse preso in considerazione, coinvolge[illegible] [illegible] il [illegible] Dentone a questo punto non più ricattato, ma benevolo dispensatore di quattrini [illegible] cambio di agevolazioni.

Ma, [illegible] questo [illegible] perché la denuncia e la presenza dei [illegible] fuori [illegible] porta [illegible] di Molinari? Dubbi che soltanto il processo potrà chiarire.

Durante l'udienza di giovedì scorso Dentone, assistito dall'avvocato Scopesi [illegible] Genova, si era costituito parte civile. Nei pochi attimi in cui il noto costruttore edile del Tigullio [illegible] [illegible] erano [illegible] l'uno di fronte all'altro, i loro sguardi non si erano incrociati neppure per un attimo.

[illegible] era parso teso, nervoso: nei minuti [illegible] per firmare la costituzione [illegible] parte civile, non ha mai girato [illegible] sguardo verso il banco degli imputati: Molinari, nonostante le manette ai polsi (discretamente [illegible] cultate con la giacca ripiegata) ha dispensato sorrisi agli amici che si accalcavano dietro alle transenne.

[illegible] lo [illegible] atteso fuori del palazzo di Giustizia, anche scendendo dal cellulare dei carabinieri si era mostrato sorridente, sicuro [illegible] sé: certo, [illegible] ogni caso, [illegible] ottenere gli [illegible] domiciliari.

Il pm Oebbia si era opposto, sostenendo «*la gravità del reato contestato*». Identi[illegible] la linea adottata [illegible] tri[illegible].

g. p. m.

[illegible] Acque inquinate a Recco

RECCO — L'acqua di Recco è inquinata. Stavolta il mare non c'entra. L'inquina[illegible] riguarda invece l'acquedotto comunale. E' probabile [illegible] qualche scarico [illegible] giario si sia infiltrato nelle condotte. Le analisi effettuate dall'Usl hanno riscontrato infatti la presenza di tracce di inquinamento organico. Massiccia la contaminazione soprattutto nella zona di [illegible] Vecchia Vastato e a Mulinetti. Si segnalano diversi casi [illegible] gastroenterite. [illegible] sindaco Gianni Carbone, dc, ha emesso un'ordinanza nella quale stabilisce che è necessario far bollire l'acqua prima del suo uso alimentare. [illegible] è scoppiata la polemica. Duro [illegible] [illegible] state lanciate dall'opposizione comunista.

[illegible] Lavagnese morto per Aids?

LAVAGNA — Un tossicomane di Lavagna, Luigino Muradori, 30 anni, da un anno in cura presso la comunità di Castiglione Chiavarese, è morto in scorsa notte all'ospedale «San Martino» di Genova dove era stato ricoverato pochi giorni prima in condizioni disperate. Si parla di morte per Aids, anche se per ora i medici del reparto Malattie Infettive non si sono pronunciati ufficialmente. Muradori abitava a Lavagna nel quartiere della [illegible] [illegible] giovane [illegible] [illegible] alla droga da più [illegible] dieci anni.

[illegible] Droga, un arresto a Chiavari

RAPALLO — Un tossicomane di Chiavari, Mauro Pesci, 31 anni, sorvegliato speciale, in attesa di giudizio per numerose vicende legate allo spaccio ed al traffico della droga, è stato arrestato l'altra sera dalla polizia di Rapallo per detenzione di 5 grammi di eroina. Pesci ha tentato di giustificare la presenza della droga, sostenendo che si trattava di stupefacenti per uso personale. Una spiegazione che non ha convinto gli agenti. Pesci è stato rinchiuso nelle carceri di via Giacometto a disposizione del magistrato. La droga è stata trovata in un armadietto del bagno, nel suo alloggio di Chiavari, in via del Parco 2/8.

[illegible] [illegible] per [illegible]

[illegible] — [illegible] [illegible] banditi [illegible] alla Pubblica Istruzione di Santa Margherita i [illegible] esivi per i bambini delle scuole elementari, la sostituzione delle tradizionali «colonie». I corsi dureranno due mesi: luglio ed agosto.

ECONOMO
[illegible] (Interdizioni [illegible] rente Savona-Nizza) incarico odierno [illegible] servizi) rivolgersi. Società Fermo Posta Pat 5707284 - 18038 Sanremo

Tour della Liguria

Duecento [illegible] [illegible] liguri nel Tigullio [illegible] al casinò di Sanremo

GENOVA — Proseguono [illegible] escursioni [illegible] Liguria dei turisti appartenenti all'associazione «I liguri nel mondo». Circa 200 discendenti [illegible] liguri espatriati nel [illegible] dell'ultimo secolo nelle Americhe, in Africa e in Australia stanno rivisitando [illegible] nostra regione a tappe.

Ieri mattina, in battello, hanno circumnavigato il promontorio di Portofino. A [illegible] Margherita e a Camogli hanno ricevuto in omaggio dall' [illegible]ministrazioni locali prodotti tipici della zona. Per molti, [illegible] maggior parte, [illegible] stato il primo [illegible] tatto [illegible] la terra originaria [illegible] genitori o dei nonni.

Ieri, in serata, si sono trasferiti a Sanremo dove hanno preso parte a un «gala» al Casinò. Anche qui il gruppo ha ricevuto omaggi dal Co[illegible] e [illegible] di soggiorno nella speranza di un loro imminente ritorno in Liguria.

p. t.

[illegible] Tutte le [illegible] riaprono il 21 settembre

GENOVA — L'inizio dell'attività scolastica in Liguria avverrà il 21 settembre per le scuole materne, per le elementari, per le medie e per gli altri istituti di secondo grado.

La Regione, infatti, ha [illegible] parere favorevole al calendario pro[illegible] dalla Sovraintendenza regionale scolastica e dal Provveditorato agli studi.

Le vacanze natalizie si svolgeranno dal 23 dicembre al 6 gennaio 1988, quelle pasquali dal 28 marzo al 6 aprile 1988 mentre è affidata alla discrezionalità dei provveditori la decisione di altri quattro giorni di vacanza durante l'anno scolastico.

Leggi Gioca Vinci

Oggi pubblichiamo una doppia [illegible] per partecipare [illegible] concorso milionario

Dopo la breve sosta elettorale, ecco «Leggi Gioca Vinci». Il nostro [illegible] milionario propone oggi una doppia striscia valida per partecipare all'undicesimo gioco. La prima tra le avevamo pubblicate sabato e do[illegible] L'ultima comparirà sull'edizione di domani. Il totale dei monumenti estratti, in questo modo, non subirà variazioni: anche per questo undicesimo gioco saranno settanta, su un totale di novanta. Le probabilità di vincita, dunque, restano molto elevate.

Anche grazie alla doppia striscia di oggi, su molte cartoline-concorso dovrebbero [illegible] pochissime caselle per completare la serie dell'undicesimo gioco. E' quindi importante controllare at[illegible] [illegible] le immagini che pubblichiamo nel solito spa[illegible] [illegible] nostro concorso, [illegible] pagine degli spettacoli, aiutandosi anche con i numeri [illegible] nel riquadro.

Se si completa l'undicesima linea stampata sulla cartolina-concorso, bisogna telefonare subito al n. 011 / 69.65.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso).

Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente [illegible] quindici monumenti [illegible] delle sei copie [illegible] [illegible] gioco. [illegible] di sabato pubblicheremo l'elenco dei vincitori dell'undicesimo gioco.

Poiché sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana [illegible] più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio).

TEATRO SABATI LETTERARI

Incontri con l'autore

20 [illegible] 16,30

SILVIO BERTOLDI

Presentazione del libro

AOSTA - [illegible] SAVOIA

I biglietti d'ingresso gratuiti potranno essere ritirati, fino a totale esaurimento, entro le ore 16 di sabato presso l'ufficio stampa [illegible] Casinò

CASINO MUNICIPALE SANREMO

SANREMO TV

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] diretta

SuperSpecial

Dopo le elezioni quale futuro per Sanremo e provincia?

Parteciparo: l'[illegible] Manfredi, il Sindaco Leo Pippione, il Vicesindaco Carlo [illegible] e politici della [illegible] del P.C.I., P.R.I., P.L.I., P.S.I.

Tutti possono intervenire telefonando allo [illegible]

ISTITUTO «F.lli CALVI»

Corsi Professionali per

ODONTOTECNICI ed OTTICI

Corsi di specializzazione in

OPTOMETRIA

IMPERIA [illegible] - Tel. 0183 650. 157

VIA G. D'Annunzio, [illegible]

PREISCRIZIONI ALLE CLASSI DIURNE E SERALI

A Sanremo questa mattina si riunisce la giunta

Mercato, una svolta?

Due proposte sulla viabilità della futura sede per le contrattazioni dei fiori
Cinque miliardi della Cee - Trattativa privata, due ditte si contendono l'appalto

SANREMO — Sindaco e assessori questa mattina si riuniranno in giunta per cercare di risolvere il problema della viabilità del futuro mercato e per evitare di perdere i 5 miliardi della Cee per l'opera.

«Purtroppo, — dice Leo Pippione — per determinati meccanismi comunitari non possiamo più rinviare neppure di un minuto e dobbiamo i 5 miliardi e completare una parte per tutti i lavori. Dobbiamo scegliere la strada attraverso il metodo trattativa privata. Proprio per mancanza di tempo sono impossibili altre d'appalto alternative».

A Bellevue sono giunte due proposte: «E' della giunta, di tutti gli assessori, nessuno escluso, esaminarle e scegliere oggi, con estrema serenità, la più affidabile, la più interessante e qualificata sia sotto il profilo tecnico che giuridico. Se, tentennamenti, il mercato tutto all'aria, se perdessimo questi 5 miliardi Cee, ciascuno si assumerebbe le proprie responsabilità. L'inaugurazione del mercato, prevista per l'estate 88, infatti, salterebbe. Tutto verrebbe rimandato agli Anni 90, con danni grandissimi».

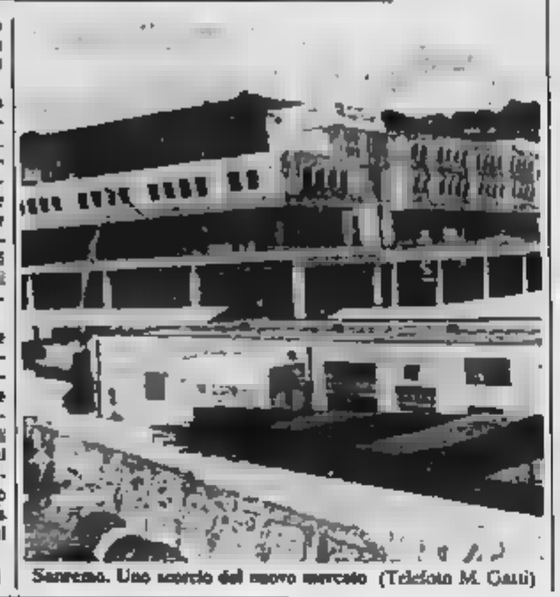
Voci che danno privilegiata, nell'eventuale assegnazione dei lavori a trattativa privata, la Maltauro, la società che attualmente è già impegnata a la struttura e sala trattazione ed i magazzini.

Perché «/ — ha spiegato l'ingegnere Maron — potrebbero essere essenzialmente tre. Il primo: la realizzazione della viabilità di accesso al mercato dall'Aurelia, o almeno una buona parte per quanto si riferisce via e Canai, assolutamente 'imprescindibili' come opere già e altre esterne». Fra esempio, dicono i tecnici, certi muri che la realizza per la strada perimetrale prevista nel nuovo da una parte andrebbero a «reggere» anche tratti della futura strada Frantoi e Stesso discorso varrebbe anche per i lavori «bretella» l'ex Fiat.

«Seconda — l'ingegnere —, costruire via Francia bisogna il traffico della valle, che è molto intenso. Dove? La Maltauro mette a disposizione una strada cantiere, larga 16 metri».

Terzo punto: la proposta sarebbe più competitiva anche sotto il profilo dei costi. La Maltauro pare avesse offerto inizialmente un ribasso d'asta del 9%. Contro sarebbe poi a fare accettare un definitivo del 30 per cento. Su 5 miliardi, in pratica, mo risparmierebbe 1 miliardo e mezzo.

Concorrente del gigante Maltauro, un pool di ditte locali formate dai Fratelli Negri, Ghiliardi, Revello e Lanteri. Il ribasso d'asta, offerto di circa il risolvere il problema del e Armea dei lavori, la ditta Negro avrebbero prospettato una deviazione, con un guado del torrente Armea.


Sanremo. Uno scorcio del nuovo mercato (Telefoto M. Gatti)

Al vaglio dei rioni le proposte urbanistiche

A Taggia si discute il piano del rilancio

Nel centro storico parcheggi, sistema viario, recupero di edifici

TAGGIA — Dopo una lunga fase preparatoria, il cammino del piano del centro storico di Taggia (secondo per valore in Liguria solo a quello di Genova), è arrivato alla stretta finale. Approvato di recente dalla commissione urbanistica, lo strumento urbanistico sarà discusso entro fine mese in Consiglio comunale.

Prima però, lunedì e mercoledì prossimi, sono previsti una serie di incontri con i diciotto rioni taggesi, per un confronto con la popolazione che il piano, redatto dall'arch. Bruno Gabrielli di Genova, è l'occasione del rilancio del centro storico.

Per la verità, il dibattito su questo problema tra le politiche, le categorie cittadine e gli abitanti è ancora piuttosto mi nica iniziativa di un certo rilievo l'aveva compiuta due anni il gel uno studio approfondito, attraverso ri di casa in casa e la distribuzione un questionario, condizioni di vita nell'antico borgo medievale.

Da allora, discussioni e proposte si sono arenate. Le consultazioni con la popolazione e il dibattito in Consiglio dovrebbero riaccendere l'interesse su un tema di grande rilievo.

Cosa prevede lo strumento urbanistico? Innanzitutto, un deciso intervento dell'ente pubblico per dotare il centro storico di servizi indispensabili, oggi assenti. E' in programma, tra l'altro, la costruzione di tre parcheggi (presso l'ex convento di Santa Teresa, in piazza San Benedetto e in piazza Santa Lucia), e la creazione di un sistema viario che consenta un collegamento efficiente con la parte bassa della città. Ancora, sono previste aree verdi, e il recupero (per farne luoghi di incontro e di attività artistiche) di molti degli alcuni di de interesse storico-monumentale. Ancora, il piano dovrebbe le premesse lo sviluppo di una rete commerciale (negozi, botteghe artigiani, locali pubblici) mai espulsa alla periferia dell'antica Taggia.

Ma soprattutto lo strumento urbanistico dovrebbe mettere in condizione i privati di eseguire tutti gli interventi necessari a risanare e ristrutturare un patrimonio edilizio quasi ovunque fatiscente.

Il piano, oltre a fissare le norme da osservare (nel massimo rispetto della tradizione ligure), dovrebbe consentire l'accesso, con l'aiuto del Comune, a tutte di finanziamenti agevolato previste.

e. d.

Proposte del punto d'incontro della Riviera di Ponente

a Savona

Via Buscaglia, 8r tel. 019-807748

SAVONA zona Valloria
Alloggio al 1° piano con ascensore composto da ingresso e cameretta, cucina, sala, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Riscaldamento centrale L. 150 milioni

SAVONA via Nizza
Alloggio libero al 1° piano con ascensore ingresso cucina abitabile 2 camere bagno balcone, cantina. Termoautonomo in ordine L. 120 milioni

SAVONA adiacenze piazza Sisti
Alloggio libero ristrutturato al 3° piano ingresso, cucina, sala, 2 camere, servizio con doccia, ripostiglio, cantina, termoautonomo L. 75 milioni

SAVONA Nuove Ammiraglio
Alloggio libero al 5° piano, composto da ingresso cucina, soggiorno, 2 camere doppi servizi balcone cantina. Box auto L. 180 milioni

SAVONA Zona via Torino
Libero 3° piano con ascensore, ingresso a sala cucina sala 4 camere, bagno, 3 balconi, dispensa, cantina. Da ristrutturare L. 150 milioni

SAVONA Zona Porta
Mansarda libera al 3° piano, ristrutturata, con angolo cottura e servizio con doccia. Riscaldamento autonomo L. 40 milioni

SAVONA zona Porta
Alloggio libero al 3° piano, completamente ristrutturato con ingresso, cucina, 3 salon, 1 camera, doppi servizi, 2 dispense, riscaldamento autonomo L. 100 milioni

SAVONA Ammiraglio
Mansarda al 4° piano con ampia cucina e servizio con doccia e camera. Possibile garage L. 30 milioni L. 40 milioni

SAVONA Oltrelimbro
Alloggio con ingresso, cucinino-tinello, 2 camere, bagno, dispensa, ampio cantina, giardino L. 100 milioni

SAVONA Centro Storico
Alloggio libero al 4° piano composto da ingresso 2 camere cucina, servizio con doccia, balcone, termoautonomo in ordine L. 90 milioni

SAVONA zona c. V. Veneto
Mansarda sopra con ascensore composta da ingresso camera soggiorno, cucinino, bagno dispense, balcone vista mare L. 90 milioni

BAGNASCO (CN) Libero
Alloggio in condominio nuovo al 1° piano con ingresso soggiorno-cucina, 1 camera bagno indipendente, 2 balconi, riscaldamento centrale a combustibile L. 35 milioni

BALESTRINO Entroterra Loano
Alloggio in residence al 1° piano, composto da ingresso a semivista cucina, 2 camere, dispense, 2 balconi bagno, giardino box auto e posto L. 70 milioni

BALESTRINO
Villa nuova su 2 piani con ampio giardino composta 2 camere, soggiorno, 2 cucine, 2 bagni, box auto, 2000 mq di terreno, riscaldamento autonomo e garage. Vista mare L. 170 milioni

CERIALE
Appartamento in palazzina sito al 2° piano composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, box auto. Giardino condominiale L. 140 milioni

GIUSVALLA
Mansarda arredata composta da ingresso, 3 camere, salotto, cucina, bagno, balcone. Soleggiatissima L. 85 milioni

LOANO
Tipica casa mediterranea bisognosa di ristrutturazione, con ampi terrazzi sul mare. Trattativa riservata

NOLI libero
Alloggio 3° piano di grande vista mare ingresso, ampia cucina, soggiorno 2 camere bagno 2 terrazzi, giardino privato box auto L. 160 milioni

PIETRA LIGURE libero
Alloggio 3° piano con ascensore, ingresso, ampio cucina, soggiorno 2 camere bagno 2 terrazzi giardino privato box auto L. 160 milioni

SAN BARTOLOMEO DI CHIUSA PESIO (Cn)
Vicina ma 2 piani ristrutturata, eventualmente ampliabile, con giardino e garage L. 150 milioni

SPOTORNO
Alloggio su 2 piani di nuova costruzione 1° piano con ingresso a sala, cucina, bagno, 2 camere, 2° piano mansardato 3 camere di cui 1 con bagno. Box auto e garage L. 180 milioni

STELLA SAN GIOVANNI
Villetta bifamiliare su 2 piani con giardino, privata, box auto, riscaldamento autonomo a gasolio L. 165 milioni

SAVONA Tel. 019-807748

a Albenga

Centro Storico

Via Torlaro, 38

Tel. 0182-543.071

ALBENGA
Attico al 3° piano composto da 2 camere, soggiorno, bagno, angolo cottura, terrazza. Riscaldamento autonomo L. 110 milioni

ALBENGA
Casetta ristrutturata interna composta di cucina-soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo. Riscaldamento autonomo L. 120 milioni

ALBENGA
Centro ristrutturato in posizione centrale, con vista ciascuna. Fitto mensile L. 230.000. Buoni inizialmente tutelati L. 55 milioni

ALBENGA
Ingrosso generi alimentari, categoria 2-4. Tabelle commerciali I, VI e XIV. L. 200 milioni

ALBENGA Zona Vadino
Appartamento al 1° piano composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e terrazzo L. 86 milioni

ANDORA
Appartamento al 3° piano composto da 2 camere, salotto, cucina, doppi servizi, ripostiglio ed ampi terrazzi L. 180 milioni

BORGHETTO S.S.
Appartamento al 5° piano composto da camera, cucina, soggiorno, ripostiglio, terrazzo. Riscaldamento centrale L. 90 milioni

CERIALE
Villetta in fase rifinitura con 2 camere, cucinotto, soggiorno, bagno, 2 terrazzi, giardino, posto auto a ripostiglio esterno L. 130 milioni

CISANO SUL NEVA
Appartamento in complesso residenziale composto da 1 camera, soggiorno con angolo cottura, bagno. Completamente arredato. Riscaldamento autonomo L. 84 milioni

TOIRANO
Alloggio con ingresso, cucina, sala pranzo, 2 camere, doppi servizi, dispensa, balcone. Riscaldamento autonomo L. 130 milioni

ALBENGA Tel. 0182-543.071

Imperia: yacht rischia naufragio

IMPERIA — Una gita in yacht dalla Corsica ad Antibes, la scorsa notte, per nove persone di nazionalità tedesca si è trasformata in una brutta avventura: il motore del cabinato «Ambra» su cui viaggiavano ha avuto un'avaria, vicino a Imperia, dove c'era mare mosso e vento insistente. Il segnale di sos è stato raccolto dalla Capitaneria. L'«Ambra» è stata raggiunta dal vedetta CP 2011, agli ordini di Capo Di Perno.

Alle frontiere fermati 74

MENTONE — Negli ultimi sei mesi sono stati sventati i clandestini, presi dalla polizia francese, che hanno cercato di varcare illegalmente la frontiera e rispediti ai paesi d'origine. Solo nel recente weekend ben 74 sono stati fermati: un vero record.

Dall'hotel spariscono i televisori

SANREMO — Brutta sorpresa per i proprietari dell'albergo-residence Imperiale di corso Imperatrice a Sanremo: da molte camere e minialloggi del complesso sono spariti i televisori. I ladri hanno trascurato tutto il resto per concentrarsi sulla tv: ne hanno portato via una ventina. Sul furto sta indagando la polizia.

Convocato il Consiglio a Imperia

IMPERIA — La relazione sulla pratica riguardante l'appalto concorso per l'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e il principale punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Imperia, che è stato convocato per domani.

Imperia, misterioso morte di un cinese

IMPERIA — Alcune persone lo hanno visto barcollare e stramazzare a terra, sulla scalinata che collega via Trento all'ospedale, dove pare fosse diretto, e hanno dato l'allarme. I militi della Croce bianca lo hanno soccorso, agonizzante, e trasportato all'ospedale. Ma è stato tutto inutile. Ambrogio Sohivo, 72 anni, di Imperia (via del Collegio 3), ex impiegato comunale, è morto poco dopo, al pronto soccorso. L'episodio, accaduto ieri mattina intorno alle 10, è rimasto senza una spiegazione precisa. Sarà effettuata l'autopsia.

Orari non soddisfacenti e degrado dello stabile dov'è ospitata

Imperia critica la biblioteca

Petizione di migliaio di studenti - Alcuni positivi: il parco comprende oltre mila volumi e 145 testate di giornali, quasi mila i «prestiti» nello scorso

IMPERIA — Un'affluenza giornaliera di ragazzi, si devono aggiungere consistenti anagrafiche. Nell'80, sono le pubblicazioni in prestito; il parco comprende 51.857 volumi (alcuni molto rari) e 145 giornalistiche in attività (cui s'aggiunge l'archivio di altre 300 più esistenti); sala la (40 posti), studio dove si può parlare (32 e un'équipe di sei impiegati attenti e preparati. E' questo il profilo della biblioteca di Imperia.

Le impressioni, primo impatto, positive, una valutazione più attenta delinea un'immagine ben di struttura: è piccola e inadeguata all'utenza, a causa degli spazi ridotti, è sacrificato chi vi lavora e chi la frequenta, gli orari di pubblico non sembrano quelli ottimali, la dislocazione centralissima via Belgrano non risolve i problemi dal degrado stabile, umido e in più punti sporco. Il ricorso al deposito esterno, ricavato nelle «Bifidi», non sembra una soluzione accettabile.

A sollevare la questione biblioteca, petizione, un migliaio di studenti imperiesi, in questi giorni prese con la preparazione per la maturità.

Il malcontento si è tradotto in un incontro tra rappresentanti degli studenti, Adolfo, consigliere alla Cultura.

Sono tre le richieste avanzate dagli studenti: di sede, cambio d'orario giornaliero e apertura per sei giorni la settimana, anche durante l'inverno.

Spiega Alessandra Gallo, responsabile regionale scuola e università della Federazione giovanile socialista imperiese, fra le promotrici dell'iniziativa: «Una premessa: quella degli studenti è la fascia maggiormente interessata al problema, ma non l'unica. La biblioteca è un servizio per tutta la collettività. Nostra intenzione era aprire un dibattito, perché a tempi ragionevoli si trovino soluzioni a problemi che esistono da anni».

E aggiunge: «Sulla immediatamente agli occhi che i locali di via Belgrano non sono sufficienti né per conservare decorosamente il materiale, né per ospitare la gente. Sugli orari c'è molto da discutere».

f. d.

Rischiano il sequestro auto «fuorilegge»

IMPERIA — Diverse decine di automobilisti e motociclisti della provincia corrono il rischio di vedersi sequestrare e successivamente confiscare il veicolo, oltre a quello di una denuncia penale: lo ha reso noto l'Aci che ha lanciato un ultimo appello per permettere loro di mettersi in regola.

Gli automobilisti e motociclisti «sprovveduti», sono quelli che risultano ancora sprovvisti del foglio complementare del loro veicolo, non avendo provveduto a presentare al pubblico registro automobilistico (Pra) la richiesta di iscrizione, nel termine di 60 giorni dalla data di emissione della carta di circolazione.

L'Aci avverte pertanto quanti abbiano già ricevuto un avviso, da parte del Comando della polizia stradale, di provvedere immediatamente a regolarizzare la loro posizione al Pra.

Nel caso di immatricolazione di veicolo nuovo o altra provincia è bene comunque che gli interessati verifichino il compiutezza in loro .

I CARABINIERI «SALVANO» UN CANE

Albenga. E' rimasto per chissà quanto tempo legato, con il collare stretto al collo, in un magazzino di proprietà di Carlo Bertello di Bastia d'Albenga. Il doberman che l'Enpa di Albenga (tramite una propria dirigente, Mary Caviglia) è riuscita a sottrarre, grazie anche all'intervento dei carabinieri e della magistratura, alla sua crudele situazione e a fare ospitare nel canile di Boissano. Il povero animale, ridotto in condizioni pietose, è stato visitato da un veterinario ed è stato definito in buone condizioni. Una signora di Alassio crede di aver ritrovato nell'animale (che il lungo soggiorno in un luogo buio ha completamente scolorito) il proprio cane ceduto qualche tempo fa ad un'altra famiglia.

Porto-barca via radio

Nello scalo di Porto Maurizio E' un'iniziativa di Imperia-mare

IMPERIA — Una semplice chiamata-radio consentirà alle imbarcazioni in transito acque di Imperia, di avere precise e immediate informazioni sulla disponibilità posti-ormeggio scalo di Maurizio: è un'iniziativa avviata dall'Imperia Mare, che gestisce l'approdo turistico capoluogo.

Il servizio ha riflessi positivi anche per le imbarcazioni di stanza a Imperia, potranno essere costantemente seguite e assistite nelle giornaliere.

La sala operativa è stata allestita sulla banchina «Medaglie d'oro per Lunga navigazione». La stazione radio resterà in ascolto 20. Le frequenze a disposizione sono in pratica due: il canale 9 e d'emergenza. Il canale 16, entrambi banda vhf.

Spiegano dell'Imperia Mare: «L'iniziativa nei programmi miglioramento per la nautica da diporto nel bacino Porto Maurizio. L'ulteriore servizio che venga incontro al tempo e confortato, ogni esigenza, da richiesta».

Fanno riferimento allo di Maurizio, oltre quattrocento imbarcazioni e altre seicento durante stagione estiva.

f. d.

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Regione Liguria con il contributo e secondo la normativa del Sociale Europeo un Corso di Formazione volto a facilitare l'inserimento in azienda di:

n. 15 EDP
CONTABILITA' COMPUTERIZZATA
presso il C.R.F.P. di
Via Bourcet 1 - SAVONA - Tel.

Per accedere al Corso i giovani dovranno superare apposito colloquio attitudinale e dovranno possedere i seguenti requisiti:
— Età inferiore ai 25° anno alla scadenza del presente
— Iscrizione alle liste di collocamento
— Assolvimento dell'obbligo di leva o esserne esenti per la durata
— Diploma di Maturità Tecnica Commerciale.

Il Corso avrà la durata di 1200 ore comprensive di un periodo in Azienda e prevede un impegno di 40 settimanali di

Le domande di ammissione dovranno presso la sede del C.R.F.P. di Savona dove potranno essere acquisite ulteriori informazioni.

Le domande dovranno essere riconsegnate nella medesima sede entro e non oltre le ore 12 del 23 giugno 87.

I partecipanti al Corso usufruiranno di un rimborso saranno dotati di tutti i sussidi didattici necessari e richiesta per ogni ora di effettiva presenza.

Renzo

La Polstrada rimane

Ad Albenga - Il distaccamento farà trasloco nei locali dell'ex scuola elementare di Bastia

ALBENGA — La polizia stradale, sfrattata dalla sede di regione Cavallo, non lascerà Albenga. Il Comune ha promesso ai dirigenti regionali della polstrada che «avrà fatto il possibile» per trovare una soluzione alternativa al minacciato trasferimento del distaccamento ad Andora.

Sergio Puschi, segretario provinciale del Sap, il sindacato autonomo di polizia, commenta: «Dovremmo trasferirci nei locali della ex scuola elementare di Bastia, opportunamente ristrutturati. Hanno caratteristiche valide, anche se si dovranno ricavare le autorimesse. Certo, non è il massimo, visto che Bastia si trova a cinque chilometri dal centro cittadino. E' sempre meglio di Andora ma si poteva, in ogni trovare una sede più centrale, più vicina ai nodi viari del comprensorio».

Dalla mezzanotte di ieri lo sfratto può diventare esecutivo. Prosegue Puschi: «Ci vorrà tempo per ristrutturare la scuola di Bastia, anche se la giunta dovesse accelerare gli iter burocratici. Non voglio fare polemiche, ma, forse, si poteva fare di più».

Secondo il Sap, infatti, vi sarebbero locali adatti, di proprietà comunale, anche nel centro di Albenga, oggi affidati ad associazioni sportive. Conclude Puschi: «Non vogliamo mettere in discussione la loro importanza o la loro funzione nella società, ma la polstrada, con i suoi 12 uomini, lo è altrettanto».

m. m.

Stasera dibattito, domenica il gran finale

Croce Bianca, festa a Cairo

CAIRO M. — Questa sera alle 21, nella sala conferenze della Società Operaia di Cairo, è in programma un dibattito sul tema «Il volontariato e i suoi problemi». A presiedere il dibattito è stata chiamata Tea Benedetti, presidente regionale delle pubbliche assistenze.

Si tratta della prima manifestazione in programma nel calendario dei festeggiamenti organizzati per il 40° anniversario della fondazione della Croce Bianca di Cairo. Domani alle 21, al dancing La Feria, è prevista una serata danzante con il complesso «Le Cocce d'oro», che si esibiranno gratuitamente, mentre l'entrata per il pubblico sarà a offerta.

Sabato si svolgerà (ore 16) in Piazza della Vittoria un torneo di pallavolo con cinque squadre. Domenica gran finale, con premiazione dei militi e delle consorelle della zona e sfilata conclusiva.

Per l'occasione è prevista la presenza di Patrizio Petrucci, presidente della Federazione nazionale delle pubbliche assistenze-Croci Bianche. Commenta il presidente di Cairo, Giuseppe Gallo: «Vogliamo che questa giornata una festa per tutti. Popolazione e enti locali non hanno mai fatto mancare la loro collaborazione; la nostra festa deve essere un momento di solidarietà cittadina».

In questo momento la Croce Bianca di Cairo, che ha nel prof. Lorenzo Verretti il suo presidente onorario, possiede sette ambulanze. Sono oltre 150 i soci che danno la loro attività, anche se poi il numero dei militi impegnati in modo continuativo non supera le 40-60 unità. 1980 1939 interventi.

Si tratta di un bilancio indubbiamente positivo, considerando che furono non più di donne i che fondarono l'attuale Croce di Cairo.

e. m.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
avv. Andrea Allegri
ringraziano con affetto riconoscente e tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore, confortano di parole che in simili momenti trovano eco nella mia sensibilità. Una Santa Messa di suffragio sarà celebrata venerdì 19 alle ore 18,30 nella Chiesa Parrocchiale di Nostra Signora Assunta (Salvatore).
— Sanremo, 17 giugno 1987.

MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO
20
MIRCO e
campioni del mondo di Rock
TUTTE SERE
(escluso il lunedì)
Ingresso e consumazione L. 7000 (sabato L.
Via S. Amico 36
Tel. 018 671.295

GESTIONE
VENTIMIGLIA
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO
TABELLE IX - XIV
Tel. 0184

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, tavoli, credenze, scrivanie, vetrine, pitture, argenti, bronzi e bronzi, quadri antichi Ottocento, pelle e ceramiche.
Si garantisce il ragguaglio per contanti con soggiornatore su qualsiasi altro mobile fatto da altri.
Discrezione e serietà.
Telefonare

L'altra notte le decisioni del consiglio direttivo della Rari

Il Savona ci ripensa

Prosegue l'attività (almeno quest'anno) e organizza il Sei Nazioni - Una serie di proposte però avanzate dalle società liguri - La posizione dell'Arenzano - Adesso è il Posillipo a minacciare il ritiro

SAVONA — La Rari ci ha ripensato. Proseguirà la stagione in corso e organizzerà il Sei Nazioni. Ma ha anche preso l'impegno a capeggiare un fronte comune con le altre società liguri (almeno quelle che saranno d'accordo) e a incontrare il più presto il presidente nazionale, Bartolo Consolo, al quale saranno presentate le condizioni per proseguire l'attività a Savona e in Liguria.

Queste le decisioni assunte martedì notte dal direttivo della Rari Kontron riunitosi al termine di un lungo dibattito, dal quale è dunque uscita una posizione molto più «morbida» di quella propagandata alla vigilia. Niente ritiro delle squadre, dunque (almeno per quest'anno), e «sì» al Nazionale. L'impegno, però, secondo il presidente Cervasio è stato più che altro una clamorosa protesta.

Dice il massimo dirigente biancorosso: *«Abbiamo scelto la strada più lunga. Lo facciamo con la convinzione che, in caso contrario, saremmo dei Don Chisciotte senza seguito. Non avremmo avuto né l'appoggio degli altri club liguri né alcuna possibilità di mutare realmente le cose».*

E vediamo il comunicato della Rari, dove evidentemente le «colombe» hanno avuto la meglio sui «falchi». Dice il testo: *«Il Consiglio della società, preso atto delle dichiarazioni del presidente nazionale della Fir, Consolo, e in considerazione del profondo rispetto che meritano le squadre, il pubblico savonese e la città, ha assunto le seguenti decisioni: proseguimento della stagione sportiva con le squadre; mantenimento dell'impegno ad organizzare il Sei Nazioni, con inserimento di dibattiti sui problemi del settore; promozione di una serie di tempi brevissimi fra tutte le squadre liguri, per redigere un documento comune in cui vengano formulate precise e dettagliate richieste per proseguire l'attività in Liguria; richiesta di un incontro col presidente Consolo per illustrare tale documento».*

Firmato anche: *«La società ha preferito intraprendere una linea propositiva e costruttiva, più difficile da percorrere di quella della protesta, che produce molto rumore nell'immediato, ma da cui difficilmente può scaturire un risultato positivo. La società si augura che questa linea venga apprezzata e sia certa a produrre quei rinnovamenti e quella ristrutturazione senza le quali la pallanuota non potrà mai diventare sport di prima grandezza».*

Cervasio aggiunge: *«Già da due mesi erano state prese di posizione dei club, che è però stata portata avanti con adeguata forza in Federazione. Era una specie di richiesta all'attuale neo-presidente. Abbiamo già, per questo impegno e rafforzarlo, l'appoggio di 8-10 liguri, compreso, del settorista federale Radina».*

Il presidente dell'Arenzano, Canepa, è intervenuto in questi giorni sull'argomento-arbitri. Ha sostenuto: *«Al di là di proteste clamorose, come sarebbe bene la nostra non fossimo andati a Civitavecchia, bisogna dire che ci troviamo di fronte a un sistema che è cambiato. Migliorare l'organizzazione a ogni è necessario se si vuole davvero dare qualità alla pallanuoto».*

Ha aggiunto Casale: *«Ci sono da discutere i metodi di designazione degli arbitri, le loro preparazione, come d'altro canto i loro troppo modesti rimborsi-spese. La struttura è adeguata, gli sforzi delle società, anche economici, sono da tutelare».*

E qual è il rischio rilevato dalla Liguria, dove forse Recco (spettatissimo) e Camogli sembrano voler affiancare le società? Risponde Cervasio: *«Se non verranno accolte le nostre richieste, esiste la possibilità di una spaccatura. Fin e dalla creazione di una specie di campionato ligure, o addirittura del Nord Italia. Ma vogliamo davvero il nostro impegno sia cupido, sterile, a priori, staccarci dalla Federazione».*

Intanto, a Roma, il presidente nazionale del Gruppo ufficiali Egone Cetini, a Consolo una lettera in cui rovesciate le responsabilità. La difesa degli arbitri viene fatta, in pratica, accusando vittimismo le squadre liguri, e in particolare e Arenzano. Va la pena ricordare che il presidente nazionale dell'Associazione arbitri è quel De Stefano protagonista in negativo di Savona-Ortigia.

Non è tutto. A Napoli, il Posillipo comunicato in cui esprime solidarietà agli arbitri e prosegue: *«Non vorremmo che il linciaggio morale operato dalle società liguri sia teso a sovvertire certi valori espressi dal campionato. Ci domandiamo con quale stato d'animo un arbitro andrà a dirigere la partita di una squadra ligure. Il Posillipo rifiuta questa protesta. Le intimidazioni e il terrorismo verbale potrebbero influire non sulla regolarità del torneo e, se così cesse il Posillipo pronto a ritirarsi dal campionato».*

E intanto arrivano le designazioni per sabato. A Pescara (inizio ore 21,30) avrà il romano Maggio (quello della finale Coppa Italia col Posillipo...) e il cuneano (quello semifinale , ad Alessandro, tre anni fa, contro lo stesso Posillipo...). Posillipo-Arenzano, che s'inizia invece alle 20,30 alla Scandone, sarà toscano e sardo Grosso.

E mentre cresce l'attesa per le gare d'andata delle semifinali-scudetto, Claudio Mistrangelo la propria scelta di dire «bestia» con grande pallanuoto. A meno di condizione, molto remota come sottolineato l'interessato.

Il tecnico della *«Potrei cambiare idea solo se accorpassi cambia, e radicalmente. In caso contrario, mi spiace, tornerò ai ragazzini. Io, di farmi prendere in giro da quei signori in bianco, dopo e lavoro, ne ho proprio le piene».*

Roberto Baglietto

Pizzo promosso vice

E' più il futuro del «caimano». Pizzo, uomo-simbolo pallanuoto italiana da oltre vent'anni, per l'incarico vice allenatore della Nazionale diretta da Fritz Dennerlein, dopo diretto in questi ultimi rappresentative giovanili azzurre.

Un messo storico», quello attuato per «promozione» di Pizzo, che indubbiamente significa maggior per la Liguria, in questo difficile momento. La notizia, ufficiale dal consigliere federale nerviese e anche corredata dal nome del Pizzo alla guida baby: Storti, ligure, già in passato in questo ruolo.

Il [illegible] schiera [illegible] equipaggi su Reynard-Alfa Romeo

Parte l'ambiziosa avventura della City Corse in Formula 3

La passione presidente Luciana Magnani Bianchi - I prossimi impegni

SANREMO — Le insegne della City Corse — la più e battagliera delle scuderie automobilistiche sanremesi — battono ora anche in Formula 3. Il sodalizio sanremese, con un colpo a sorpresa, è approdato alla spettacolare sorella minore della Formula 1: due vetture, entrambe Reynard-Alfa Romeo: due piloti dotati di buona esperienza, «pescati» fuori Sanremo (l'astigiano Rinaldo Capello, 22 anni, ex Abarth, e l'aretino Antonio Tamburini, 21 anni); uno sponsor, la Unus, anch'essa venuta da lontano, da Padova.

Un'avventura ambiziosa per la City Corse: *«Un grosso impegno sotto il profilo nomico ed organizzativo, ma anche una soddisfazione»*, commenta Luciana Magnani Bianchi. L'appassionatissima presidentessa del sodalizio cui è stata anche fondatrice.

L'avventura in Formula 3 — categoria nella quale, finora, nessun team ligure mai cimentato — è cominciata un di giorni con prova tricolore sul Mugello. Capello è tuttora in corsa per il titolo italiano; Tamburini è più staccato, ma potrebbe rifarsi qualche posizione un po' di fortuna.

Ma perché questo ingresso nella formula difficile e complessa, apparentemente fuori dei destini delle scuderie liguri sempre stretto tempo City ha orientato i suoi interessi *fuori dalla Liguria, fuori mondo del rallismo in senso stretto. Siamo una scuderia orgogliosa della propria sanremesità, ma non vogliamo chiuderci in noi stessi. Per piloti che arrivano regioni italiane. Ma riteniamo che allargando i nostri orizzonti si aprano nuove prospettive anche piloti locali. Ha i numeri, insomma, ha una possibilità in più per emergere. Certo, la Formula 3 è impegnativa, può apparire al di dei nostri mezzi. Ma per fortuna troviamo aiuto molta interessata nostra attività. Con un po' di fortuna, l'esperienza e quest'anno potrebbe anche diventare definitivo»*, aggiunge la signora Magnani Bianchi.

In sette anni di vita, la City Corse (che, altro caso unico, ha perfino un giornale di scuderia) ha bruciato le tappe. Oggi corrono per i colori, categoria, ben 61 equipaggi, numero consistente di manca e di piloti che ha anche il un non indifferente apparato assistenza tecnica. Indicativa, per dare un'idea degli sforzi matuziano, sarà la giornata di domenica quando la City presente in forze su tre fronti: in Formula 3, sulla pista di Monza per il Gran Premio Lotteria, con le due Reynard-Alfa Romeo di Capello e Tamburini; Rally Milano con 15 equipaggi (qualche chance, soprattutto, per Tortello su Renault, Tarantino su Peugeot 205, Doberti su Ford-Cosworth e Opel Kadett GSI); infine in Belgio, Yeper, per il 2° Challenge Trident (un circuito rallistico europeo che concluderà ad Antibes) con l'Alfa GT Giancarlo Rizzi e la Citroen Visa del francese Michel Struyf, altro degli «esterni» recentemente ingaggiati dalla City Corse.

Ubrano

[illegible] - Sturla, Bruzzone 14 coppie liguri B

A scuola del tricolore

Col beneaugurante biglietto da visita consegnato domenica scorsa a Torino, 1ª giornata del campionato bocce per società (= campagnola balzo in testa alla classifica generale da parte dalla Cristoforo Colombo), Sturla e Bruzzone si apprestano a partire alla volta di Pordenone dove sabato e domenica in programma gli «assoluti» a coppie categoria A. La coppia regina ha tutte le carte in regola per bissare la vittoria del 1985 e per Sturla, già vincitore dell'individuale, si appiccica anche maglia tricolore del doppio, c'è l'opportunità di piazzare o un fantastico «tris» con il campionato a quadrette.

La serie B è di scena a La Spezia: scendono 64 formazioni. La Liguria sarà presente con 14 coppie: e (A. Doria), Doglietti e Giuliano (A.B. Savonese), Belgrano e Ricalfi (Arenzano), e Sciallero (Belvedere Genova), Donati e Rosa (Bianchetti e Müller), Ferraro e Molinari (Brignoli), Bel e Vaccarezza (Chiavarese), Lavagna e Martinelli (Lo Bocce Carcare), Vincenzi e (Fabiano), Perotto e (Sampierdarenese), e Pignone (Spotornese), e Da Pino (Unione e (Vadese), e (Zoagliese).

La 1ª prova, individuale, «Trofeo Italtinto» ha fatto registrare la di 76 giocatori o Bragno e di 32 a Bolzaneto. Grosso exploit della Pietrese, che ne alle finali del 27 giugno giocatori (Lanteri, e Parola), seguita Vadese con (Filippi e Murialdo); (Familiare Rivarolese), Valleiano (Rovereto) e Giubergia (La Boccia Carcare) completano il gruppo dei finalisti della zona di .

Situazione analoga per il Levante: la S. Rocco Coalma, dopo un lungo letargo, si è improvvisamente risvegliata e si presenterà finali Clavarese, e Ottima la prova dei chiavaresi dell'Italtinto, Barucchini e Lagomarsino, che hanno la possibilità di ulteriormente rafforzare il primato della loro società; Rossi, e Besagno sono gli altri tre finalisti.

g. bal.

SECONDA [illegible] - Un rigore discutere

Il Solferino è nei guai

E' quasi fatta per la Rupinarese Leivi, restano in corsa Marassi Pontecarrega e Olimpic Palmarese, nei guai il Solferino. Questa la situazione dopo il secondo turno degli spareggi tra le seconda classificate dei quattro gironi genovesi di Seconda categoria, che vedranno due (forse tre) formazioni promosse in «Prima».

Marassi-Rupinarese Leivi 1-1. Un pareggio che in pratica mette entrambe le formazioni a un passo dal salto di categoria. Ci sono vicinissimi i chiavaresi, che domenica son stati in vantaggio per tre quarti d'ora (gol di Pescaglia, al 1', con tiro da fuori area), ma anche il Marassi può tranquillamente arrivare al traguardo. La compagine rossonera ha saputo reagire all'iniziale svantaggio, arrivando al pareggio al 50' con Bottafatto, ma soprattutto dimostrando una atletica di tutto rispetto, anche se nel finale il Leivi è tornato a *«Rivalutato giusto, ora aspettiamo l'ultimo impegno con l'Olimpic».*

Sull'altra sponda, tanta soddisfazione, rispetto per l'ultima partita.

Solferino-Olimpic Palmarese 0-1. Un gol di Elmi, al 45', su azione conseguente a calcio di rigore battuto da Bellone, respinto dal portiere Bonella e messo nel sacco da un colpo di testa dell'attaccante, ha deciso questa delicata sfida, col Solferino che il rigore da cui è il avversario: *«L'arbitro Giudice è stato nel giudicare l'intervento di area. partita 0-0».*

Effettivamente, soltanto l'episodio gol destato gli animi una partita contraddistinta dal gran caldo. Il Solferino ha inutilmente di riequilibrare il risultato, ed ora affida le sue successo, prossima, la Rupinarese Leivi. Il programma del terzo turno prevede infatti la tra queste due compagini, a Bogliasco, alle 10,30, mentre Marassi e Olimpic si incontreranno alla stessa Rivarolo Bogan.

r. tor.

Entrambe le società già al lavoro in vista della prossima stagione

Samm, ecco i primi acquisti
Un Sestri «targato» Rancone

Fra gli arancioni Righetti - Dalla Fossese ingaggiati e Gaspari

Lavagni, presidente del Sestri, Gianni Massa, che forse lascia la panchina della Samm, e Bottari, nuovo acquisto degli arancioni

SANTA MARGHERITA — Vacanze molto brevi per la Sammargheritese, inserita in Interregionale, e il Sestri Levante (7° posto nel girone B di Promozione): il campionato si è poche settimane, ma le società sono già al lavoro in vista della prossima stagione. Sono state già viste molte trattative e si sono concluse (anche se manca la conferma ufficiale) i nomi dei primi acquisti.

Le soprattutto per la Sammargheritese, potrebbero riguardare anche l'assetto societario. Voci sempre più insistenti, infatti, danno quasi per certo il ritorno «a tempo pieno» di Gianfranco Gadolla alla presidenza.

Sammargheritese — Ha vinto alla grande il girone, con cinque punti di vantaggio Possese: una corsa trionfale, scandita dai gol messi a segno in 30 partite.

Gli arancioni sono ancora in quale girone dell'Interregionale saranno inseriti: società si sta battendo per evitare il girone E, quello toscano, molto impegnativo.

Esiste anche un precedente negativo, neanche troppo lontano: l'annata nera '85-86, conclusasi con una retrocessione-lampo, proprio dal raggruppamento toscano.

Ci sono anche altri motivi, sottolineati più volte dirigenti della Samm: *«La collocazione più logica è quella del girone A ligure-piemontese, di offrire maggiori motivi interesse. Un "dirottamento" in Toscana ci farebbe invece perdere la possibilità disputare i derby e sfide più classiche contro formazioni della altre regione».* Il girone A significa anche maggiori introiti, ma probabilità che venga accontentata sono molto esigue. Le retrocessioni, dalla C2, di Asti, Alessandria e Sanremese, hanno infatti occupato i posti a disposizione.

Incerta riconferma di Massa, un tecnico molto preparato che avrebbe già offerta da società categoria superiore.

La Samm è anche pressa problema dei fuori sono ammessi solo tre e gruppo degli «anziani» comprende giocatori di primo piano come Copello, Giribaldi, Raiti e

Dalla Lavagna praticamente quasi gli acquisti del centrocampista (ex dello Speria) e difensore Gaspari. Dal Duolo Pelli ritornerà i centravanti Righetti, un giovane dotato «numeri», reduce da una stagione sfortunata, a di un infortunio a ginocchio.

Società, molto probabile di Gianfranco Gaalla presidenza. L'imprenditore in realtà, non si è mai completamente la società quest'anno era guidata da «quadriumvirato» composto avvocati Margherita). Da presidente, Gadolla potrebbe offrire però un contributo a una spinta maggiori, in vista di stagione si annuncia particolarmente impegnativa. Il ds sarà Alfredo Schimenti.

Buone notizie per quanto riguarda gli impianti sportivi Santa è stata scelta quale sede di allenamento e ritiro formazioni Mundial (fra quelle che impegnate a Genova). Il campo e lo saranno completamente ristrutturati.

A campionati fermi, tempo calcio parlato, si torna a discutere di una possibile Rapallo, per mettere una «super squadra» in grado dare la scalata alla serie C.

Ci sono però grossi ostacoli e il progetto sembra destinato a restare solo un sogno di mezza estate.

Sestri Levante — Reduce da un campionato abbastanza anonimo, la società si sta muovendo per allestire una squadra primi posti. Il nuovo tecnico, al posto di Casarotto, è Sandro Rocco (era «Pino».

Qualche novità anche Livello societario. Domani si riunirà l'assemblea dei soci. Scontata la riconferma di Vittorio Lavaggi presidenza, e del di Sergio Zappettini, si spera nell'ingresso di qualche nuovo dirigente, la adesione Domenico Mandini, di una concessionaria auto.

Squadra. Sarà acquistato un portiere: in ballottaggio Raffo (Lavagnese) e Vassalli (ex Entella).

Bottaro, capitano e «bandiera» del Sestri, ha confermato l'intenzione di lasciare e la società è anche al lavoro per ingaggiare almeno un paio di difensori.

Maurizio Fico

Prima Nashua Primo Amore

la tua prima fotocopiatrice ti porta in dote

2 ANNI DI COPIE GRATIS

OFFERTA VALIDA FINO AL 31-7-87

Sì con Nashua 5108 hai subito tutto il materiale che serve -carta compresa- per 12.000 copie, cioè due anni di lavoro

Concessionari e Rivenditori Nashua: tutti, disponibili, simpatici, disponibili, veloci. Li trovate sulle Pagine Gialle sotto la voce "fotoriproduttori".

Nashua

fotocopia copia copia copia copia copia copia copia copia copia

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 580.328): oggi riposo. Teatro Comunale Opera di Genova. Stagione lirica (... 30.000, 20.000. Domenica, ore 18: La Traviata, di Francesco Maria Piave, musica di Giuseppe Verdi. Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, dir. Daniel Oren, maestro del coro Marco Faelli, regia Pierluigi Pizzi, int. Diana Soviero, Daniel Oren. Biglietteria ore 10-12,30; 16,30-19.

TEATRO DELL'ATENEO (piazza di Pellaro Rosso): ingresso gratuito, ore 21: Alice, di Jerome Rhyne.

PALASPORT (p.le Kennedy, Fiera): L. 180.000, 110.000, 75.000, 44.000, 22.000. Prevendita botteghini Frank Sinatra. Biglietteria ore 10-12,30, 15-19.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47 R): Martedì 16 pm.

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 843.241): La grande notte di Diana.

ARLECCHINO STEREO (Via S. Matteo 14/R): Fiore.

ARISTON STEREO DUE (via S. Matteo 14/R): Crimini del cuore.

AUSILIATRICE (corso Buenos Aires 7, tel. 588.510): Il grande imbroglio. L. 6000

CORALLO (via Innocenzo Cuneo): Ceccopieri. Vist. 18.

DIANA (via Cesarea 11, tel. 585.888): Bu e gli profumatelli. Vist 18

GRATTACIELO (via Cecchi): Il vizio dell'uomo.

IDEALE: Sesti Investigatori.

INTERNAZ.LE: Thérèse.

LUX: Radio Days.

MIGNON (corso Armellini 4, tel. 561 002): Highlander.

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 208.258): Il segno dell'obelisco.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 561 415): Invasion.

ORFEO DOLBY: Il settimo è lì.

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 586.617): Amore e morte.

SMERALDO (via Carrozzieri 7, tel. 200 749): Le signore del piano inferiore sempre.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.212): I vizi segreti degli italiani.

VIRGIN (via XX Settembre): Trappola mortale.

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala): Sala 1: La regina. Sala 2: Desiderio sconosciuto. Vist. 18.

CHIAMBRETTA (via Chiabrera, tel. 281.586): Lussuria blu. Vist. 18.

CRISTALLO (largo Zecca): Cocoon.

SUPERBA (salita S. Giovanni di Prè): Marlon e il suo cinema. Vist. 18.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ARIEL: Amadeus Wolfgang. Vist. 18.

ITTORIA: La guerra segreta del colonnello Swallows. Vist. 18.

ELDORADO: Superfiume bollente. Vist. 18.

SPLENDOR: Il mondo perduto di Ollalà. Vist. 18.

CENTRI PERIFERICI

HOLIDAY-SC: Caldo sapore di sesso. Vist. 18.

VERDI: Platoon.

NERVI

SAMARITANI: Bambi di notte e... Il BOLZANETO

VERDI: Bambi di notte.

CHIAVARI

ASTOR: Lui perduto i bambini e spilla.

CANTERO: Bambi mio.

MIGNON: Gesù Fiorentinopoli.

METROPOLITAN: Tempo sotto la tempesta.

ARENZANO

ITALIA: Superfiume che alla tempesta.

CAMPOMORONE

AMBRA: Stregoni europei.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Condomini.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Wanted vivo o morto.

DIANA: Nel e l'amore.

ELDORADO: I segni segreti di Veronica.

JOLLY: Una di passare.

FILMSTUDIO: Vivere e morire a Los Angeles.

ALBENGA

AMBRA: Miss Magnifissimi.

ASTOR: Non è tutto rosso.

CRISTALLO: Highlander.

CAIRO MONTENOTTE

ARIEL: Tempesta calda.

FINALE LIGURE

CINEMA: Top Gun.

LOANO

LOANESE: Regalo di Natale.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Camera mai vista.

VARAZZE

TEATRO: Grandi successi cinefilici.

IMPERIA

CENTRALE: Tacones.

ARIGA DI TAGGIA

CAPITOL: Top Gun.

CENTRO: Mr. Crocodile.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Una domenica di...

BORDIGHERA

OLIMPIA: Italian food food.

SANREMO

ARISTON: La signora ora bellissima.

RITZ: Film a luce rossa.

SANREMESE: A distanza ravvicinata.

Connery e Lambert in una scena di «Highlander» al Moulin

Tutto il programma degli spettacoli a Sanremo

Grillo e Ray Charles nell'estate al Casinò

L'inaugurazione sabato con Lena Biolcati, poi Casale e Cuccarini

SANREMO — Ray Charles e Charles Aznavour: sono loro i due big più celebrati della stagione degli spettacoli estivi del roof-garden del casinò di Sanremo che scatta sabato. Non sono due novità assolute per la ribalta della casa da gioco dove si sono già esibiti negli anni scorsi, ma i loro nomi e la loro popolarità, incredibile al tempo, garantiscono autorità e prestigio all'intera stagione.

Il casinò ha scelto l'inizio dell'estate (la notte tra il 20 e il 21 giugno) per cominciare la sua passerella estiva di vedette. Toccherà a Lena Biolcati aprire il ... rio. La cantante, vincitrice all'ultimo Festival della canzone della sezione «nuove proposte», dalle notevoli possibilità vocali, si esibirà ancora nel Salone delle Feste per la concomitanza con le tradizionali gare di chemin-de-fer che non permetteranno l'accesso al roof garden.

Sulla terrazza del casinò il via ufficiale all'estate avverrà venerdì 3 luglio: vedette un'altra cantante brava come Rossana Casale, anche lei vista all'ultimo Festival della canzone. Il mese di luglio proseguirà venerdì 10 con Lorella Cuccarini ed il suo balletto (un ritorno a tambur battente per la bionda soubrette che si era esibita al casinò pochi mesi fa, proprio nel giorno in cui aveva annunciato il suo divorzio dalla Rai per passare alla corte di Silvio Berlusconi); venerdì 17 con il complesso vocale dei Wall Street Crash; venerdì 24 con Franco Califano e domenica 26 con Charles Aznavour, trascritto in extremis in cartellone.

Chiusura alla grande il 31 luglio con Ray Charles: il musicista, incontrastato re del soul, tornerà a Sanremo approfittando della sua partecipazione al Festival del Jazz di Juan-les-Pins sulla Costa Azzurra.

Il mese di agosto esordirà al casinò, invece, con un comico che a Sanremo non ha mai fatto: Beppe Grillo. Si esibirà venerdì 7 agosto e già (in d'ora all'ufficio spettacoli della ... da ... piovono prenotazioni per il ... altri big del mese: ... re-chansonnier Gigi Proietti domenica 16 a conclusione ... week-end di Ferragosto; il balletto cubano «Bayla Tropicana» con ... ballerine portate in Italia dall'ex campione ... Lucia Altieri (un balletto ... visto, in collegamento con l'Avana, durante ... trasmissione di *Fantastico*); Gianfranco D'Angelo, uno degli eroi di *Drive in*, venerdì 28 agosto.

Tra gli appuntamenti, per ora, fissati per il mese di settembre sabato 12 un ... «Quelli di Sanremo», al secolo Gino Latilla, Carla Boni, Nilla Pizzi e Giorgio Consolini che presenzieranno al casinò (teatro di loro antichi successi) il loro nuovo disco; una serata con Peppino ... Capri domenica ... una ... ... scoprire domenica 27. Sarà la vera chiusura dell'estate della casa da gioco: è un gala organizzato in concomitanza con una gara internazionale di off-shore che si svolgerà nelle acque di Sanremo; per l'occasione, ad organizzare lo show ... la Rai che riprenderà tutto lo spettacolo.

Accanto ... ... ovviamente, ogni giorno il suo spettacolo. Gli stessi, oltre alla tradizionale orchestra diretta da Sergio Nanni, il gruppo parigino «Galaxy Ladies Show» con il cantante-fantasista Charlie dal 2 al 31 luglio ed il balletto internazionale «Paris Champs Elysées» con la cantante di colore Pat Paris che si esibirà dal 1° agosto al 20 settembre.

Bruno Mantovano

Ray Charles il 31 luglio in concomitanza con il Festival del Jazz

Con la Gog ... S. Salvatore, Busalla ... Cogoleto

Musica senza biglietto

S'inaugura il 3 luglio con «Sour Cream», trio ... - Il 24 luglio ... l'«Equale Brass» ... Philharmonia di Londra - Il 31 luglio: pagine antiche

GENOVA — ... Olivier Orchestra ... in collaborazione con numerosi Enti ... varato una breve stagione ... che sarà ospitata a S. Salvatore dei Fieschi, a Busalla e a Cogoleto.

... manifestazione ... inaugurata il 3 luglio a S. ... del ... dal Trio *Sour Cream* fondato nel ... e composto da tre flautisti: ... Bruggen (flauti dolci e traverso), ... e viola ... e Walter ... (flauti ... e ...).

Sour Cream, si legge nel programma di presentazione ... manifestazione «si propone di sondare ... *che è ignoto del noto* e di esplorare nuovi *territori* ... *gli effetti scenici, nell'elettronico* e *nella falsificazione storica*». Verranno ... musiche di vari ... i quali Brumel, Isaac, Janequin, Bach, Mattheson e Hindemith.

Il concerto sarà replicato il 4 luglio a Villa Borzino a Busalla.

Il 10 luglio a S. Salvatore dei Fieschi ... la *Kammerorchester* ... con ... Varga, direttore e violinista, e ... Paradiso, flauto. Ungherese, allievo di Jeno Hubay, amico di ... Flesch, Zoltan Kodaly e ... Bartok, Varga nel ... ha fondato l'Orchestra da Camera di Detmold. Claudio Paradiso, ventiseienne, ... è diplomato a Roma sotto la guida di ... ... ottenuto ... riconoscimenti ... Concorsi ...

Il ... prevede musiche di Bach, ... e Purcell.

Il 16 luglio all'Oratorio ... Lercaro di Cogoleto (con replica il ... a S. ... Fieschi) ... il *Chicago String Trio* formato ... Bettina Mussumeli (violino), Jodi Lovitz (viola) e ... Moses (violoncello). Il programma è dedicato a ... thoven, Schubert...e all'ungherese Leo Weiner scomparso nel 1960.

Il 24 luglio ancora a S. ... vatore dei Fieschi arriverà l'Equale Br... quintetto di ottoni della Philharmonia di Londra. Fondato nel ... il gruppo è formato ... Goodwin (trombone), John Jenkins (tuba), Simon ... yner (corno) Andrew Crowley (tromba) e ... Ashton (tromba). Varie le esecuzioni proposte con pagine ... Anthony Holborne, ... John ... Gout e John Lennon.

La stagione si chiuderà a Villa Borzino a Busalla il 31 luglio all'insegna della musica antica. Saranno protagonisti Giuseppe Zambon (controtenore), Ero Maria Barbero (clavicembalo), Massimo Lonardi (liuto) e Ugo Nastrucci (liuto). Il pubblico potrà ascoltare pagine di Caccini, Frescobaldi, Fischi, Calvi e Steffani.

L'ingresso ai concerti è libero.

Roberto Iovino

Al Filmstudio di Savona il cinema fa le ... piccole

SAVONA — Il ... l'estate '87 il programma «Late night show», cioè un ultimo spettacolo del sabato sera, che inizierà dopo mezzanotte.

Mirko Bottero ... sicuro del successo ... Dice: «Si potranno vedere i migliori *film* ... stagione in pace ... un ... aria condizionata. Ci si lamenta ... a Savona ... iniziative ... attraviamo estive ... piuttosto ... Il programma *del Filmstudio* rappresenta dunque un'ottima ... I film ... notte ... ranno *Platoon*, vincitore di 4 Oscar e ... d'argento. *Corto Circuito* di John ... dham. *My Beautiful Laundrette* di Stephen Frears, *Luna di miele stroncata* di ... Wilder, *True stories* di David ... *Radio Days* di Woody Allen, *Aliens*, ... *finale* ... James Cameron, *La* ... di David Cronenberg, *Un fiore nel deserto* di Eugene Corr, *I* ... *amigos* di John Landis.

Fa notare Bottero: «*Le pellicole* ... *state scelte* da un gruppo di soci del Filmstudio, veri esperti che sanno conoscere i gusti del pubblico ...».

Sfogliando il ... dal Filmstudio ... giugno al 17 agosto ... sono ... ... nuovi successi della cinematografia internazionale ... chi films che molti vorrebbero rivedere: *Fuga di mezzanotte* ... Alan Parker, *Arancia meccanica* di Stanley Kubrick, *Un mercoledì da leoni* ... ...

f. c.

Appuntamenti flash

«Vivicentrostorico» con ... ... c'è la banda della Marina ...

GENOVA — Si inaugura ... sera la manifestazione ... «*Vivicentrostorico*», organizzata ... Decentramento Culturale ... collaborazione con il Comune di Genova. La serata d'apertura si svolgerà nel cortile di Palazzo Tursi (ore 21) e sarà presentata da Enrica Bonaccorti. Ospite d'onore sarà il soprano genovese Celestina Casapietra. Si esibiranno poi i «*Balestrieri Genovesi San Giorgio*», la banda della Marina Militare, l'orchestra di fiati «*Risorgimento*» e la corale Ossimiro Corradi, diretta da Franco Rosso.

Contemporaneamente ... si svolgeranno ... altre ... ve previste nel ... di Vivicentrostorico: a Palazzo Bianco (ore 22) il Coordinamento Operatori ... presenterà «Cielito Lindo», ... Federico Odling; nella Loggia della Mercanzia (ore 21) si terrà un concerto del «Neo Orleans *Stompers*»; a Palazzo Rosso (ore 21) si svolgerà la prima parte della Rassegna Giovani Concertisti con l'esibizione di Giovanni Bonariva di Castelvecchio (fisarmonica); alle 21 nel chiostro delle Vigne andrà in scena «Il pianeta dei clowns» con la regia di Mimmo Chianese; alle 21 in piazza Campetto ... Rinaldi presenterà «*Serenata di una stella*»; ... piazza Lavagna ... Vito Elio Petrucci presenterà «*Una coppia di ieri, Anselmi e Marsani*»; in piazza ... Matteo alle ... «*I Xeneizi*» terranno uno spettacolo folk; alle 21 in piazza Lionelli il Mimorismantico presenta ... «Gaga all'improvviso».

GENOVA — In occasione della ... in ... ... Traviata, questa sera, ... nel foyer del Teatro Margherita Giuseppe Pugliese terrà una conferenza sull'opera.

GENOVA — Questa ... alle ... sulla ... Rai «Sulla Liguria sarà ... «*Il vostro passatore*».

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, ... 54 — Ore 16 Programmi per ragazzi; 17 Skippy il ... 17,30 Il ... animali; 18 Vita rurale, ... 19 Liguria notizie; 19,20 Genoa-Bari, calcio; 20,25 Il dopo sinistri; 21 Squeezoom, cinema, teatro e altre cose; 22 Blastin, sceneggiato; 23,45 Jazz sullo schermo.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 11,30 Cookie al prezzo; 12 Capriccio e passione, novela; 12,40 Tv flash; 13 Ballet Junior, cartoni; 13,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 14 Cuori nella tempesta, novela; 15 Dedicando, musicale; 16,20 Il cavaliere solitario, telefilm; 16,45 Viva... spazio tv per ragazzi che comprende: cartoni; 19,30 Genoa-ma, novela; 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca; 20 I cento giorni di Andrea, novela; 20,30 Speciale Fantastico, spettacolo musicale; 21,45 Monty Nash, telefilm; 22,30 Jane Eyre, sceneggiato; 23,30 Travistard, rubrica; 24 Film; segue Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 11 Tigar Man; 11,30 Sam il ragazzo del West; 12 The Monkey; 12,30 Gobots; 13 Tom Sawer; 13,30 Il magico mondo di Gigi; 14 L'ora Miska; 14,30 Ufo Diagolor; 15 The Monkey; 15,30 Gobots; 16 L'ora Miska; 16,30 Ufo Diagolor; 17 Tigar Man; 17,30 Sam il ragazzo del West; 18 Tom Sawer; 18,30 Il magico mondo di Gigi; 19,30 Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 9 Cartoni animati; telenovela; 10 Film; 11,30 Film; 13 Telefilm; Il Sabadamo dei bambini; Cartoni principe dei mostri, cartoni; 14,30 Portobello Road, varietà; 17,30 Telefilm; Il Sabadamo dei bambini; Cartoni principe dei mostri, cartoni; 19 Videoattualità; 19,30 Cartoni, telenovela; 20,20 Liguria News, notiziario; 20,30 Continente perduto, film doc. (Italia, 1955); 22,30 Liguria News; 22,40 Videoattualità; 23,30 I mille giorni del Carlo Felice, tratt. teatro lirico genovese; 24 Peplum popolari, film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Rose di... lattea, novela; 18,50 Viviana, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela; 19,55 Andiamo al cinema; 20 Anche i ricchi giangono, novela; 20,30 Un'amicizia, un'avventura, film avv. (1972); 22 Storie di donne, telefilm; 23 Fai un affare con Canale 7; 24 Cronache del cinema; 0,05 Intervista di mezzanotte; 0,10 Non stop.

TELE ARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 14,30 Bianca Vidal, novela; 15,30 Ai grandi magazzini, novela; 16,30 Il cammino segreto, novela; 17,30 Cartoni, 19,30 Ai grandi magazzini, novela; 20,30 Il cammino segreto, novela; 21,20 Vent'ribelli, novela; 21,40 Bianca Vidal, novela; 22,45 Cuore di pietra, novela; 23,30 Mioralbano sports; 24 ...

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 58 — Ore 17,30 Cartoni; 18,20 Calendarium, cartoni; 18,50 L'uomo invisibile, telefilm; 19,35 Notiziario; 19,55 Charlie, telefilm; 20,20 Film; 22,10 New Upperdut; 23 The Beverly hillbillies, telefilm; 23,30 Wanted dead or alive, telefilm; 24 Telefilm; 0,40 Nero Wolfe, film giallo (1979) - Non stop

TELETRIS

UHF 23, 32, 57, 60, 31, 67, 69 — Ore 15 Magia continentale, rubrica di scienze occulte; 16,45 Pagine dello spettacolo; 19 Bordering, rubrica di boxe; 19,30 Pagine dello spettacolo; 20 Tg Tris, 20,30 Documentario; 20,45 Pagine dello spettacolo; 21 Il resto è silenzio, film; Non stop.

...

UHF 66 — Ore 9 Galaxy Express, cartoni; 9,30 Il ragazzo che frastornato se ne sono andati tutti... West shopping; 12,30 Natale oggi; 12,45 Gli emigranti, telenovela; 13,30 Vetrina che luccicano, shopping; 1... telefilm; 18,30 ... delle ... gno - ... - Uge il re del judo - ... Express, cartoni; 18,45 ... oggi; 19 Viaggio con l'avventura: «Tra i Pigmei del Congo», telefilm; 19,30 Sentieri, telefilm; 20 Gli emigranti, telenovela; 21 La voce della foresta, film drammatico; 22,45 Kassit: «Hazel e l'alta società»; Viaggio con l'avventura: «Galapagos: un mondo perduto»; 24 Il dott. Jekill e mr. Hyde, film.

Micaela Esdra nel film «Einstein» su Telecittà, ore 22

Finanziamenti: ... rinviato

Teatro nell'incertezza

Le qualifiche degli Stabili - Il caso del Piccolo

ROMA — La preparazione della prossima stagione teatrale sta procedendo in un clima di grande incertezza. Gli operatori del settore sono tuttora in attesa della circolare ministeriale che, fi mancanza di una regolamentazione legislativa, fissa anno per anno le regole e i finanziamenti per l'attività della prosa. La pubblicazione della circolare per la stagione 1987-88 ha subito un ulteriore rinvio e se ne ridiscuterà a fine mese. Una delle ragioni del rinvio riguar... ... privati», la cui qualifica, in base ... orientamenti ministeriali, dovrebbe essere attribuita annualmente dopo un approfondito esame dei programmi e dell'efficienza delle strutture. E' data invece per scontata la nuova classificazione degli «stabili pubblici» e la limitazione del loro numero. Non più di uno per regione, salvo le diverse situazioni esistenti (la Lombardia e la Sicilia ne hanno già due).

Il Piccolo di Milano sarebbe riconosciuto ente d'interesse europeo mentre gli altri «stabili pubblici» verrebbero divisi in metropolitani e in regionali a seconda delle aree in cui operano e della consistenza delle loro strutture. Nella prima categoria rientrerebbero Genova, Torino, Roma, Catania, Trieste e Palermo; e nella seconda Bolzano, Veneto Teatro, L'Aquila, Emilia-Romagna(Ater), Consorzio Calabro e Teatro Regionale Toscano.

Gli stabili privati comunque non dovrebbero nell'immediato futuro superare nel complesso il numero di quelli pubblici con un limite massimo di tre per Milano e Roma. Attualmente la Capitale ne ha già due (Eliseo e Teatro delle Arti) e Milano quattro (Pier Lombardo, Elfo, Porta Romana, e Filodrammatici). Dalla prossima stagione i teatri privati saranno autorizzati ad aumentare — da 25 mila a 27 mila lire — il prezzo delle poltrone. Oltre a queste novità, la circolare dovrebbe inoltre recepire alcune raccomandazioni dei «portavoce» degli uffici culturali dei singoli partiti. La Democrazia Cristiana, per esempio, insiste sulla necessità di un più incisivo impegno dei direttori artistici degli «stabili pubblici» sostenendo il principio dell'incompatibilità tra contratto pubblico e altri rapporti di collaborazione. Ai responsabili artistici delle istituzioni pubbliche si richiederebbe tra l'altro il tempo pieno e la residenza nella città sede del teatro a cui sono legati.

a. b.

■ Giovani cantanti in gara a Imperia

IMPERIA — Si terrà la sera di sabato 25 luglio in piazza Parasio, durante la festa del quartiere, il concorso «Giovani in... musica», gara per nuovi cantanti di musica leggera.

La manifestazione sarà presentata da Roberto Arnaldi, di Radio Montecarlo, al quale verrà assegnato il «Premio Parasio '87». L'organizzazione è curata da Giuseppe Gregorio, sedicente cantautore imperiese: «E' una iniziativa pensata per tutti i giovani che vogliono provare un'esperienza artistica ed esprimere le proprie capacità musicali e canore».

Alla rassegna conclusiva del 25 luglio saranno ammessi otto cantanti, selezionati fra tutti gli aspiranti dai 14 ai 30 anni che hanno presentato domanda di iscrizione. «*La partecipazione è del tutto gratuita, ed abbiamo già avuto moltissime richieste. Una trentina di provini sono già stati fatti*», precisa Gregorio.

Alcuni dei concorrenti presenteranno proprie composizioni, altri interpreteranno quelle inedite di Gregorio, che interverrà anche come ospite per proporre qualche sua brano. Sono previsti altri interventi di promesse della canzone italiana, come Carlo Cori e il napoletano Carlos Nocera, o del cabaret, come Piero, reduce dal festival di Loano.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 11
Oggi doppia striscia

Come domenica, anche oggi proponiamo una doppia striscia di monumenti, valida per concorsisti e giovani. Domani pubblicheremo l'ultima. In tal modo avranno stato pubblicate tutte le sei strisce ed il gioco numero 11 non vorrà variazioni.

Quanti i premi:

- 1°: una Lancia Autobianchi «Y 10. Fire»;
- 2°: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio;
- 3°: buono acquisto da 450 mila lire spendibile nei negozi Stievani;
- dal 4° al 7°: buoni acquisto da 250 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo;
- dall'8° al 12° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo.

GIOCO ... 11

NUMERO 11

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, del sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnateli con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/66.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare la 6 copia del giornale usato nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: del più alto (primo premio) ... (ultimo premio) nelle ... di gioco dispari; dal più ... premio) al ... alto (ultimo premio) ... di gioco pari.

5 Sono ... dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La ... e ... Pubblicompass ... i familiari, i titolari e i dipendenti ... agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

PIAGGIO | LANCIA

Stievani | CONTI | BOREA .... a Sanremo

Milano, parla l'attrice che questa [illegible] al Piccolo con «Zérline»

Jeanne Moreau: «Vi recito i miei ricordi, le mie paure»

Fra i suoi progetti, un film come regista [illegible] scrivendo [illegible] sceneggiatura

MILANO — Magra, abbigliamento tutto giocato sul bianco e nero, con fascia rossoscura a trattenere i capelli lunghi, biondi, Jeanne Moreau arriva alla conferenza stampa accompagnata da Giorgio Strehler. Da questa sera, fino al 23, sarà protagonista, [illegible] Studio, di *Le récit* [illegible] *servante Zérline*, [illegible] dal [illegible] *Gli inconsolabili* di Hermann Broch.

Neodeputato del psi, il regista — vestito blu scuro, distintivo della Legion d'Onore all'occhiello — [illegible] alcune considerazioni, anticipazioni (per esempio [illegible] ra, che verrà ripreso nella prossima stagione, e un altro spettacolo, [illegible] da definire, con la stessa Moreau). Jeanne Moreau segue attenta, conosce bene l'italiano, non perde [illegible] parola. Per tutta la conferenza stampa è vigile, concentrata; [illegible] fugge [illegible] a qualsiasi domanda [illegible] di [illegible] oltre [illegible] «snaturante» inevitabile all'incontro fra [illegible] grande attrice e i cronisti.

Il [illegible] di Zérline [illegible] quello dell'amore [illegible] bisogno, e durato [illegible] vita, per il padrone [illegible] [illegible] magistrato, tradito dalla moglie la quale [illegible] [illegible] credere [illegible] una [illegible] [illegible] dall'amante. La governante riesce a soppiantare la signora [illegible] [illegible] che, [illegible] frattempo, [illegible] [illegible] omicidio [illegible] [illegible] giudicato dal marito della [illegible] [illegible]. [illegible] gli spedisce le lettere d'amore [illegible] a suo tempo la moglie ha scritto e ricevuto: ma il magistrato assolverà egualmente l'imputato, [illegible] morirà di dolore.

Un'interpretazione caratterizzata anche da [illegible] gesti fitti, [illegible] e ripetitivi insieme, quotidiani e nervosi (la mela sbucciata e tagliata, per esempio). Come li ha costruiti?

«*Il regista, Klaus Michael Gruber, è una persona che parla molto, dando all'interprete le sue idee, [illegible] tutte, è la più preziosa e paurosa. [illegible] libertà. Dopo due settimane ho pensato: "Non posso, è troppo difficile", e gli ho chiesto un appuntamento. "Hai paura?", mi ha chiesto. Ho risposto di [illegible] "Anch'io", ha detto. Non mi [illegible] rassicurata. Così [illegible] ripreso. Provato [illegible] cinque minuti, poi lui mi interrompeva, parlava lui ore di seguito e alla fine mi congedava: "Ci vediamo domani". E io me ne tornavo a casa con tutte quelle considerazioni, parole, spiegazioni, ipotesi, intuizioni. Doveva elaborarmele. [illegible] ria nata così, la resa minuta di piccoli movimenti. E anche dal ricordo dell'osservazione dei [illegible] di certe vecchie donne [illegible] servizio. Ma è [illegible] una sorpresa anche per me*».

Jeanne Moreau durante la conferenza stampa di ieri a [illegible]

La sua lettura privilegia il taglio psicologico o quello sociale?

«*Ah non lo so, non lo so*»: questa volta risponde in fretta, quasi prima che la frase del quesito sia finita.

Come definirebbe la storia di Zérline: di [illegible] amore, di dolore?

«*Di vita* — ribatte, [illegible] in fretta — *è la vita*».

Trova che questo sia un personaggio contemporaneo?

«*Nella misura in cui esistono ancor oggi situazioni e sentimenti che sono esistiti sempre, e diventano [illegible] pre*».

In scena con lei, Hanna Zischler; [illegible] l'uomo che, [illegible] sul divano, pronuncia soltanto poche parole, all'inizio e alla fine; per il resto ascolta. Una [illegible] indispensabile non soltanto [illegible] l'impianto formale [illegible] [illegible]. Ma [illegible] l'ultima volta che Zischler [illegible] presa: «*Io [illegible] un attore [illegible] cinema — altero [illegible] — e questo è un mestiere diverso. Ho accettato proprio perché [illegible] trattava [illegible] un personaggio particolare, che parla e non parla*».

Di opinione evidentemente opposta Jeanne Moreau, che da una vita alterna il cinema (*Les liaisons dangereuses, Jules et Jim, Fra follet*, per citare [illegible] questi fra il centinaio interpretati) [illegible] teatro: «*Il* [illegible] *stesso mestiere fatto però [illegible] tecnica [illegible]. La macchina da presa [illegible] cede tutto, come il pubblico*». Di alcuni film, Jeanne Moreau è già stata regista, e lo sarà anche in un prossimo, *Ritratto [illegible] un seduttore*, ispirato ad [illegible] romanzo francese; [illegible] di scriverne [illegible] sceneggiatura in estate, per cominciare [illegible] girare [illegible] primavera '88. E in [illegible] «*No, io [illegible] sono attrice*» — risponde sorridendo — *però non [illegible] che [illegible] continui a pensarci*».

Ornella Rota

Bongiorno ha presentato [illegible] [illegible] il [illegible] quiz della prossima stagione

Pentatlon addio, arriva Telemike

Ultima puntata stasera, [illegible] ricomincerà ai primi d'ottobre con un programma preparato in funzione dell'arrivo [illegible] diretta: doppio studio, doppio budget - Per la prima puntata, il vicepresidente di [illegible] 5 vorrebbe Madonna, che però ha chiesto un cachet «astronomico» - Dice: «Per primo ho [illegible] nella scommessa di Berlusconi»

[illegible]

MILANO — «*Mike Bongiorno, perfettamente a [illegible] agio [illegible] nuovi panni di top-manager dell'impero televisivo di Berlusconi (recentemente è stato nominato vicepresidente di Canale 5) arriva con [illegible] 40 minuti di ritardo [illegible] piccola [illegible] non organizzata per [illegible] la fine di Pentatlon, gioco a quiz che si conclude [illegible] addio, dopo [illegible] anni di puntate, campioni [illegible] e audience da primato, e ci arrivederci [illegible] primi di ottobre per un quiz scintillante e tutto nuovo. [illegible] chiamerà Telemike e per una volta sarà proprio lui, l'inossidabile Bongiorno, a raddoppiare: «Insieme con Silvio Berlusconi abbiamo deciso di fare le cose in grande. Avrò uno studio gigantesco ricavato dall'unione degli studi 6 e 7, [illegible] 15 [illegible] a mia disposizione e due troupes televisive. [illegible] budget di cui potrò disporre sarà [illegible] almeno [illegible] milioni a puntata, esattamente il doppio di quanto spendevo a Pentatlon*».

Per un'ora e un quarto, puntigliosi, affabile, ma anche preciso nel conto [illegible] [illegible] sponsor, Mike Bongiorno [illegible] racconta i suoi passati primati e quelli di là da venire, in [illegible] discorso [illegible] rigorosamente declinato [illegible] prima persona singolare e punteggiato dai suoi consueti esclamativi («Grandioso», «Altissimo livello», «Incredibile»). I numeri stanno [illegible] sua parte: Pentatlon ha avuto un ascolto medio [illegible] [illegible] milioni di telespettatori, un totale di [illegible] milioni di curiosi spettate nel gioco a premi organizzato dagli sponsor, e un ritorno pubblicitario superiore [illegible] alle più ottimistiche previsioni. «Io mi considero ormai un teorico della televisione commerciale. Ho cominciato proprio lì la mia carriera, negli Stati Uniti, e dopo la lunga parentesi Rai, sono stato il primo grosso personaggio a credere nella scommessa di Berlusconi. Oggi riassumo quello che ho imparato, non ho più niente da chiedere alla mia carriera, se non un po' di riposo».

Di novità per la prossima stagione televisiva, ne ha annunciate poche: «Vi sapete che la concorrenza è quella che è — ha detto —. Il riserbo ormai è una necessità. Se lo sapessi in anticipo quello che la Rai ha in cantiere, mi fregherei le mani». Ma qualcosa è filtrata ugualmente: «Per il mio "Telemike", ho progettato una cosa speciale: il pubblico sarà al [illegible] dei doppio studio, [illegible] girevoli in [illegible] [illegible] il formicolio [illegible] [illegible] ares. Da una parte si svolgerà il gioco a quiz, dall'altra accoglieremo gli ospiti in modo che non ci siano le interruzioni per smontare e rimontare le scenografie. [illegible] pete perché? Perché il [illegible] mo preparando alla diretta che, sono sicuro, ci verrà [illegible] entro l'anno prossimo».

Ottimista? No, semplicemente in linea con l'euforia [illegible] [illegible] conquistato i piani alti del network [illegible] [illegible] frattuose e fersonica compagna acquisti [illegible] primo [illegible] «Ormai pensiamo [illegible] in grande — ha annunciato Bongiorno — e dal resto come potremmo [illegible] altrimenti? Abbiamo Baudo, la Carrà, la Bonaccorti, Costanzo. Personaggi grandissimi a cui daremo spazi adeguati». E aggiunge che per il suo Telemike ha già pronta una rosa di ospiti speciali: «Star internazionali di primissimo piano» ha detto, confermando di essere in trattative con Madonna per farla cantare [illegible] puntata di inaugurazione («Ci [illegible] [illegible] astronomica, ma [illegible] [illegible] trovare una soluzione»).

[illegible] problema [illegible] consumo nell'empireo [illegible] network, dove ormai abbondano le star televisive? Nessuno, stando all'interrotto elogio del re dei presentatori. «Io ho rinunciato allo stadio più grande, il [illegible] 10. [illegible] alla Carrà che prepara il [illegible] show, a tutti quanti ci siamo detti disponibili a dare il nostro contributo al contenitore domenicale affidato alla Bonaccorti. Io stesso avrò un piccolo spazio dedicato al gioco della ruota della fortuna. Ma anche Baudo, Costanzo, Vianello e la Mondaini avranno le loro rubriche».

Insomma, tutto all'amore e d'accordo nel (temporaneo declino degli sponsor. Partono i piccoli malumori che qualcuno avanza [illegible] sospettato [illegible] Bongiorno e Baudo, conflitti di competenze, gerarchie, soprattutto il ruolo degli sponsor nelle trasmissioni a cui Baudo pare non [illegible] voglia piegare, non sono [illegible] avvenuti: «Si tratta di falsità. [illegible] stro [illegible] ognuno ragiona con la propria testa». [illegible] Mike Bongiorno anticipando, ma la [illegible] sopravvalito aggiunge: «Lui [illegible] appena arrivato, dategli il tempo di capire come funzionano le televisioni commerciali».

Pino [illegible]

Madonna in Italia il 2 e 3 settembre?

MILANO — E' ormai certo: Madonna verrà [illegible] Italia. Dopo molte voci contraddittorie su date e piazze, sembra definitiva la [illegible] [illegible] lo stadio di San Siro per il 2 settembre e il Flaminio di Roma per il 3. La cantante si è messa all'asta chiedendo un milione di dollari a concerto.

Dopo due mesi della grande corsa fra organizzatori, sponsor e gruppi interessati, si dava per vincente David Zard, il quale ieri sera però ha diffuso la seguente smentita: «La "Davide Zard Presenta" comunica di non avere assolutamente concluso alcun contratto con la rockstar Madonna. Per evitare qualsiasi notizia infondata la "Davide Zard Presenta" ricorda inoltre come sia sua abitudine non fornire anticipazioni ma solo notizie certe ed a trattative concluse».

«La "Davide Zard Presenta" informa inoltre di non avere alcun tipo di accordo né con la Rai né con sponsor di alcun genere. Per chiarezza di fatti la "Davide Zard Presenta" ricorda inoltre che la tournée di Madonna è sponsorizzata a livello mondiale dalla Mitsubishi Motor e che tutte le trattative per eventuali riprese televisive vengono coordinate a livello internazionale».

Tra i film di oggi in tv

Delon contro i corrotti

FLASH GORDON (1980 su Raiuno [illegible] [illegible] versione [illegible] — produttore De Laurentiis — del citato fumetto fantascientifico di Alex Raymond, comparso sui quotidiani americani all'inizio del '34 e portato per la prima volta sullo schermo nel '36 da Frederic Stephani nel '38 protagonista Buster Crabbe. L'edizione attuale — sempre favolosa [illegible] [illegible] giornata», molto [illegible] e piena [illegible] effetti speciali, e non priva di humour — ha la regia di Michael Hodges e un buon cast con Sam Jones, Ornella Muti.

LA DONNA DI CAINO E ABELE (1968 su Raidue alle 20,30) film per la tv che dà il via [illegible] ciclo [illegible] tiera», una coproduzione italo-franco-svizzera: il film di stasera è la storia di due [illegible] divisi [illegible] passione [illegible] una donna e [illegible] antichi rancori per un losco affare: è tratto dal romanzo «La main du prisonnier» di Joseph Bialot, [illegible] [illegible] Joel [illegible] è interpretato da Hugues Quester, [illegible] Goupil, Jean-[illegible].

MORTE DI [illegible] CAROGNA (1977 [illegible] [illegible] alle 20,30) di Georges Lautner con Alain Delon, [illegible] Ronet, Ornella Muti, Michel Aumont, Stéphane Audran, Mireille Darc, [illegible] Kiriaki, tipico noir francese [illegible] [illegible] romanzo di [illegible] Vallet: l'ambiente è quello politico, corrotto ai massimi livelli, al centro è un dossier compromettente che [illegible] una catena [illegible] delitti [illegible] [illegible] catastrofi fantapolitiche, [illegible] [illegible] superdivo [illegible] Delon che, rivoltella in pugno, tocando [illegible] [illegible] [illegible] inflessibile i colpevoli.

[illegible] BRANNI-[illegible] LA [illegible] SEGUE LA TUA (1975 su Rete 4 alle [illegible] di Douglas Hickox con John Wayne, Richard Attenborough, Mel Ferrer, Lesley-Ann Down, dinamico e [illegible] [illegible] poliziesco dove John Wayne, agente [illegible] Chicago, tipico duro americano [illegible] metodi spicci in caccia di un gangster, si ritrova a Londra alle prese [illegible] una banda di rapinatori.

La nuova serie della rubrica [illegible] Raiuno si affianca [illegible] Delta e Big Bang

Quark vince la scommessa scientifica

Confortante registrare [illegible] debutto [illegible] una rubrica nelle soglie [illegible] quando, uno dopo l'altro, i programmi d'informazione chiudono bottega.

[illegible] tratta [illegible] Quark [illegible] ieri l'altro ha [illegible] [illegible] [illegible] Raiuno — sempre [illegible] tutelare e presentatore Piero Angela — ed una serie che, con il solo intervallo delle settimane d'agosto, [illegible] in onda fino a fine settembre.

L'esigenza di una informazione scientifica in tv è sempre stata sentita da un pubblico [illegible] dal tempo [illegible] non dimentica rubrica Orizzonti della [illegible] e [illegible] tecnica. Ma [illegible] [illegible] il settore, relativamente esiguo, si è via via molto allargato, e oggi comprende una grossa fascia anche e soprattutto giovanile che ai desiderio di conoscere aggiunge una carica ideologica non indifferente, e che vorrebbe vedere trattati più spesso in tv — e polemicamente — i grandi temi d'attualità, quelli dell'ambiente, [illegible] gia, dell'inquinamento, del nucleare.

Temo però [illegible] tali argomenti non possano sempre [illegible] con facilità alla [illegible] pubblica: oltre [illegible] scientifici sono argomenti che scottano come pochi [illegible] quale argomento scientifico, oggi, non è politico?), e allora la tendenza prevalente — non dico dominante — è quella di evitare o di glissare per non avere grane.

Può capitare che temi per così dire sfiancatissimi arrivino sul network, e con questo mi guardo bene dal qualunque che i network monetizzino l'appetito di ogni libertà; comunque Canale 5 [illegible] nel servizio, [illegible] [illegible] Bang persegue un discorso scientifico nel complesso apprezzabile e nel quadro di questo discorso ha mandato in onda fra inverno e primavera quattro puntate di importanzione sulle armi [illegible] nucleari (e sui loro costi altissimi e sui loro pericoli) che presumibilmente la Rai non avrebbe mai diffuso per non far dispiacere [illegible] euforismo) a personaggi e partiti «a fattore».

[illegible] torniamo a Quark: solido avallo tradizionale con un documentario sul processo riproduttivo, il «romanzo» dell'incontro fra lo spermatozoo e l'ovulo, documentario non importato ma realizzato in casa e in collaborazione con l'università di Roma, ricco [illegible] immagini impressionanti dell'interno degli organi attraverso il microscopio elettronico.

Altro servizio sulla formazione dell'essere umano, e qui hanno giocato un ruolo preminente gli spiritosi disegni animati di Bruno Bozzetto (ma nello scompaginante, e appena accennato, fenomeno della clonazione una sorta ben maggiore sarebbe stata indispensabile). Infine un reportage sui gemelli e uno sui fanciulli siamesi americani [illegible] Chang e Eng (nati nel Siam, e di qui il termine «siamesi») su cui — anche in questo caso — ci sarebbe davvero da dire parecchio di più.

Nella stessa serata — coincidenza o concorrenza? — Dalla su Rette, condotta da Giorgio Belardelli, ha offerto intelligenti, affascinanti e un po' sofisticate variazioni, ai confini del paradosso, sul concetto del tempo, dalla sua misura, dalla possibilità di «tornare nel passato»; e insieme ha sparato flash su crudi e grotteschi aspetti della realtà quali le incredibili truffe, scovate in America, con i «negromanipolatori» per «allungare la vita» dei morti militanti. «Parsi libertare non è un problema — ha dichiarato uno scienziato — il problema è poi resuscitare».

Ugo Buzzolan

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,20; 23,40
10,15 **Televideo**, [illegible] dimostrative
11,55 **Che tempo [illegible]**
12,05 **Pronto chi gioca?** con Enrica [illegible] naccoli
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Pronto [illegible]** [illegible] ultima giornata
14,15 **Pomeriggio [illegible] cinema: Mafioso**, (1962), film commedia, di Alberto Lattuada [illegible] Alberto Sordi, Norma Bengusi, Ugo Attanasio
16 — [illegible] **economia**, di Piero Angela (ultima puntata). Gestire il sistema
16,30 **Il mondo [illegible] tua**, [illegible] Vittorio Schirgi
17,30 **Bocciofilo**, i ragazzi giocano su temi [illegible] economia. Conduce [illegible] Paternostro [illegible] [illegible] Minuti, [illegible] di Claudio [illegible]
18,30 [illegible] diretta [illegible] [illegible] dall'Hilton a Roma, [illegible] [illegible] varietà **Buon appetito estate!** Le abitudini alimentari alla porta del 2000, a cura [illegible] Federico Fazzuoli
19,40 [illegible] [illegible] giorno [illegible]
19,50 **Che tempo [illegible]**
20,30 [illegible] [illegible] (1980). Film di fantascienza, regia di Mike Hodges, [illegible] Sam J. [illegible] Ornella Muti, Max von Sydow, Topol, Melody Anderson, Timothy Dalton, Mariangela [illegible]
22,30 **Riccardo Muti** [illegible] «Nabucco», regia di Luciano Arancio

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 18,30; 19,45; 22,30
4,55-6,30 **Rugby: Coppa del mondo**, finale 3° e 4° posto
10,15 **Televideo**
11,55 **Un pezzo di cielo** (4° puntata), di Franz Peter Wirth. Dall'autobiografia di Janine David con Dana Vavrova, [illegible] Bongartz, Aviva Josi, Emil [illegible]
13,25 **Tg2 - Ambiente**, a cura [illegible] Manuela Cadringher e Giorgio [illegible]
13,30 **Quando si ama** (197° puntata)
14,25 **Tandem**, con Fabrizio Frizzi, [illegible] nia Bettoja
17,05 **I giorni e la storia**, di Arrigo Petacco: [illegible] mistero della Sindone. Servizio di Nellana Tersigni e Michele Scalera, in studio il prof. Baima Bollone
18,15 **Appuntamento al cinema**
18,25 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm. «Un uomo è scomparso», con Raymond Burr, Barbara Hale
19,35 **Meteo 2**, previsioni del tempo
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **La Rai presenta** [illegible] nera. Film di suspense e d'azione **La donna di Caino e Abele**, con Hugues Quester, Jeanne Goupil, Jean-Paul [illegible], regia di [illegible] Seria. Edizione italiana a cura [illegible] Francesco Torquini. Coproduzione Raidue-TF1 - [illegible] Productions France - [illegible] Télévision Suisse Romande [illegible] - RTL
21,50 **Italia del vivo**, [illegible] Alice, Edoardo Bennato, Piergiorgio Bertoli, Teresa De Sio, Eugenio Finardi, PFM, Pretenders. Programma a cura di Sylvia Del Papa
22,45 **Tg2 - Sportsette**, rotocalco sportivo a cura di Beppe [illegible] Consuntivo [illegible] calcio; Ulk [illegible] [illegible] [illegible] basket; ginnastica artistica; revival di sci
23,45 [illegible] di notte, [illegible] [illegible] (1950). Film drammatico. Regia [illegible] Giacomo Gentilomo [illegible] Karl Ludwig Diehl, Lea Padovani, [illegible] Checchi, Marcello Mastroianni

[illegible]

Telegiornale: 19; 22,10; 23,10
10,15-11,55 **Televideo**
15,40 **Rugby: Coppa del mondo**, finale 3° e 4° posto
17,10 **Los Angeles. Calcio:** [illegible] [illegible]
18,40 **Ciclismo: Giro internazionale d'Abruzzo dilettanti**, Guglionesi-Montorio di Bisaccia
20 — **DSE - Schede - Urbanistica. Gli stadi** [illegible] egli di [illegible]
20,30 [illegible] **di una** [illegible] (Mort d'un pourri, 1977). Film poliziesco. Regia di Georges Lautner con Alain Delon, Ornella Muti, Maurice Ronet
[illegible] **Geo. L'avventura e la scoperta, [illegible]** Folco Quilici
23,05 **Appuntamento al** [illegible]
23,25 **Ippica**, videocronache [illegible] [illegible]. Scarano

Il critico segnala

ITALIA 1 (ore 22,30) — Riprende «Jonathan» con una sfida estiva spettacolare: nella persona di stasera il [illegible] [illegible] salto nel vuoto (paracadute, sci, tutti ecc.) e di spericolate, «impossibili» imprese alpinistiche sull'Himalaya.

RAIUNO [illegible] 22,30) — Reportage da dietro le quinte della [illegible] sulle prove [illegible] «Nabucco», direttore Riccardo [illegible]

RADIOTRE (ore 22,15) — Premio Italia 1983, [illegible] offresce radiofonico tra rievocazione storica e spettacolo: «Al tempo della peste, Napoli 1656» [illegible] attori non professionisti.

La parola all'avv. Mason

Perry Mason, l'avvocato interpretato da Raymond Burr, è il protagonista della serie [illegible] telefilm riproposti da Raidue alle 18,40. Titolo di questa puntata «Un uomo è scomparso». Accanto a Mason-Burr, la fedele segretaria improvvisata da Barbara Hale

ITALIA 1

8,30 **Fantaelandia**, telefilm
9,15 **Hot Rod**, film tv
11 — **La strana coppia**, telefilm
11,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in** [illegible] telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay television**
15 — **Time out**, telefilm
16 — **Bim** [illegible] **Bum**, cartoni
18 — **La** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **lata**, telefilm
19 — **Arsenio**, telefilm
19,30 **Gloss e Mindy**, telefilm
20 — [illegible] [illegible] **Luna di** [illegible] **miele**, film di Carlo Vanzina con Renato Pozzetto, Stefania Sandrelli, [illegible] chi Ponzoni
[illegible] **Jonathan**, imprese spettacolari
23,15 [illegible] [illegible] [illegible] di Richard C. [illegible] fien con Barry Ne[illegible] [illegible] Jag[illegible]
1,15 **Magnum P. I.**, [illegible] film

CANALE 5

[illegible] **La grande** [illegible] telefilm
9,10 **Alice**, telefilm
10,10 **General Hospital**
10,40 **Arcibaldo**, [illegible]
11,10 **Tuttintarsiglia**, gioco a quiz
11,55 **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Le vergine sono [illegible] tetto**, film di Otto Preminger con William Holden, David Niven, Maggie Mc Namara
16,30 **Alice**, telefilm
17 — [illegible] [illegible] telefilm
17,30 **Doppio sistema**, gioco a quiz
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Studio 5**, con Marco Columbro
20,30 **Pentatlon** (Ultima puntata)
23,10 **Cadillac**, settima[illegible] [illegible] [illegible] e costume condot[illegible] [illegible] Cesare Cadeo e Paola Perego
23,55 **Squadra speciale**, telefilm
0,55 [illegible] **impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Ironside**, telefilm
9,20 **I giorni di Brian**, [illegible]
11,30 [illegible] **troppo vicini**, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
12,30 **La piccola grande Nell**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, cartoni
14,30 **La valle dei pini**
15,20 **Così gira il mondo**
16,15 **Quelli di Hollywood**
16,40 **Natura canadese**, documentario
17,20 **Febbre d'[illegible]**
18,15 **C'est la vie**
18,45 **Il gioco delle coppie**, conduce Marco Predolin
[illegible] **Quincy**, [illegible]
[illegible] **L'assedio delle sette frecce**, film di Allan Stummer con [illegible] [illegible] den, Eleanor Parker, John Forsythe
22,30 **Ispettore Brannigan** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **la** [illegible] **ombra**, [illegible] [illegible] Douglas Hickox con John Wayne, Richard Attenborough, Mel Ferrer
0,40 **Switch**, telefilm
1,30 **Ironside**, telefilm

EUROTV

[illegible] — **Happy end**, novela
15 — **Nido di serpenti**, novela
17 — **Tekkaman**, cartoni
17,30 [illegible] cartoni
18 — **Daitarn III**, cartoni
18,30 [illegible] toni animati
19 — [illegible] [illegible] **Ben**, telefilm
19,30 **Ellery Queen**, telefilm
20,30 **Fischio il sesso**, film [illegible] Luigi Polidoro con Rita Tushingham, [illegible] Mecolone
22,30 **Catch**

RETE A

14,30 **Bianca Vidal**
15,30 **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
20,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,20 **Venti ribelli**, teleromanzo
21,40 **Bianca Vidal**, teleromanzo
22,45 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,10
13,30 **Sport news**
15 — **Snack**, cartoni
16 — **Valanga**, film con Rock Hudson, Mia Farrow
18 — **Agua viva**, telenovela
19 — [illegible] **Smart**, [illegible]
19,50 **Tmc sport**
[illegible] **L'assassino è notte**, film con [illegible] Wagner, Diane Baker, Michael E[illegible]
[illegible] **Pianeta mare**
23 — [illegible] [illegible] **la** [illegible] **d'altri**, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 21,45
15 — **Per i ragazzi**
18 — **Vita rubata**
19 — [illegible] **la** [illegible]
20 — **Tim Conway**, telefilm
20,30 **Rovigno. Pallanuoto: Jugoslavia-Italia** (amichevole)
22 — **Einstein**, [illegible] gisto. Ultima parte
[illegible] [illegible] **Gianluca** [illegible]

SVIZZERA

Telegiornale: 19; 20; 22; 23,45
15,05 **Viva l'Italia**, film di Roberto [illegible]
18,25 **Bliss**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Duel** [illegible] **pu**[illegible] [illegible] **Il uomini**, film di Samuel Fuller e C. S. Dubin [illegible] **Bronson, Lee Marvin, Lee J. Cobb**
22,10 **Testimoni alle specchie, il paesaggio svizzero**
23 — **Fine Desilelo**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6,18; 11; 13; 14; 18; 17; 19; 23 — 6,56 Onda Verde per chi viaggia; 6,40 DSE: scuola in breve; 7,15 Gr 1 lavoro; 7,30 Silvano Gaudio conduce Radio anch'io 87; 10,30 Cantoni [illegible] tempo; 11,10 Nasce una [illegible] 11,30 I premi Nobel italiani Salvatore Quasimodo; 12,03 Via Asiago Tenda. 13,30 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Megabit; 15,45 Musica; 17,03 Il pagnone; 17,30 Jazz 87; Sonny Rollins, l'ultimo dei grandi; 18,56 Musica per voi; 19,30 [illegible] 19,20 Audiobox spazio multiradio: la fonoteca, 20 in diretta da Roma. «Spettacolo», pertinenze, fascicoli, giochi-enigmi, 21,03 «L'impero del vizio»; 22 Stanotte la tua voce; 23,05 La telefonata, di Antonio Padellaro; Raisterzopunto. 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6,06 Il ticchettio del Gr 2 mattino; 7 Bollettino del mare; 7,15 Parole di vita; 8,05 Radiodue presenta; 8,45 Vita dei bisognari; 9,10 Taglio di terza; 9,32 F.O.F. appello quotidiano in diretta per salvarsi dal comune senso dell'umore; 10,30 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12,48 Perché non parli?; 14 Siamo fatti così; 15,30 Gr 2 economia; 17 Un libro per tutte le stagioni; 17,40 Colpo d'occhio; 19 «I piaceri», di G. D'Annunzio. 19,32 Le ore della musica; 19,50 DSE. Il preadolescente e l'educazione; 21 Jazz; 21,30 3131; Raisterzodue: 19-24.

[illegible] [illegible] radio: 6,45; 7,23; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 19,45; [illegible] — 6 Preludio; 7-8,30-11 Concerto del mattino, 7,30 Prima pagina, 10 Ore D, 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di mele; 15,30 Un certo discorso; 17 DSE. Mete italiane dell'800; 18,15 Spaziolire, 20 Antropologia; 21 Appuntamento con la scienza, 21,30 Rimski-Korsakov; 22,10 Premio Italia 1983, 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,53 Al teatro e al cinema con il Gr 3; Raisterzo: 24-6.

Regione, Provincia e Comune di Genova dopo il [illegible] giugno

Nuvole sul pentapartito

Accanto alla crescita vistosa del psi, c'è [illegible] il calo dei laici - La «corte» [illegible] Verdi - Magnani: «Rimangano le attuali maggioranze» - Il pci: «I numeri bocciano le alleanze a cinque»

[illegible] — Le maggioranze pentapartito alla Regione, alla Provincia e al Comune di Genova, se si applicasse, in proiezione, il risultato delle elezioni politiche, subirebbero o avrebbero vita difficile. Questo perchè, [illegible] alla crescita [illegible] psi, c'è stato il calo, quasi bilanciante, [illegible] tre partiti laici. La dc, psi, pur recuperando rispetto alle politiche del 1983, ha perduto rispetto [illegible] amministrative del 1985.

[illegible] tempo stesso, all'indomani [illegible] [illegible] qualche reazione, ma soprattutto una certa modificazione dell'asse politica, c'è stata: si [illegible] fatta anche l'ipotesi [illegible] un appoggio esterno [illegible] giunte a cinque dei Verdi, [illegible] realtà politica di rilievo in Liguria.

Gli stessi Verdi hanno però smentito clamorose novità: «*Per il momento, pur essendo molto soddisfatti* — hanno detto il leader ligure Piero Villa, consigliere regionale, e Rosa Filippini, neodeputata nella circoscrizione ligure — *non [illegible] compiere scelte [illegible]. Preferiamo riflettere [illegible] voto e sulle indicazioni dell'elettorato. Certo, confer[illegible] che volevamo quei provvedimenti degli enti locali favorevoli alle scelte ecologiche. Stiamo assistendo, comunque, a una corte [illegible] fa nei nostri confronti*».

L'allusione [illegible] forse, indirei[illegible] rivolta al psi, il partito «più» vincente degli altri che ha accentuato la propria tendenza alla difesa dei valori ecologici. Infatti, ha commentato il presidente della Regione, il socialista Rinaldo Magnani: «*Non credo all'esercizio cerebrale di trasferire i voti politici agli attuali enti locali. Le maggioranze sono quelle che sono e tali restano. Piuttosto, noi socialisti, a ogni livello, puntiamo a qualificare i programmi amministrativi. Ma, in questo senso, la Regione s'era già mossa: la proroga per i parchi, i piani paesistici e il discorso, molto articolato, sui problemi di conformazione tra case civili ed aziende ad alto rischio, per non parlare della proposta di spostare il porto petrolifero di Multedo*».

[illegible] vedere davvero chi è più "verde" tra noi — dichiara il presidente della Provincia, Giancarlo [illegible] democristiano — *io o più il psi o la dc? Al di là delle battute, credo che le attuali intese siano corrette e che il pentapartito realizzi una politica proficua e concreta. L'indicazione "ecologica" dell'elettorato non si può disconoscere. Non credo che occorra "far la corte" ai verdi. Occorre governare non coercere sulla base di contenuti*».

Il segretario provinciale del pci, Graziano Mazzarello, non nasconde la delusione per il voto che mortifica il pci in una roccaforte come la Liguria. Ma precisa: «*Qui abbiamo perduto meno che altrove*». Passando ad esaminare il risultato elettorale locale: «*Il pentapartito non [illegible] sul piano numerico. E' vero, perchè è assurdo non riconoscerlo, che anche il pci è stato ridimensionato, ma l'indicazione degli elettori, al di là del [illegible] personale e "politico" [illegible] Cerofolini, è a sinistra. Non sono cresciuti i laici moderati, [illegible] i radicali e i verdi. I socialisti dovranno tener conto di questa nuova realtà*».

Mazzarello [illegible] arricchita formula o ipotesi [illegible] [illegible] alleanze, ma fa capire [illegible] poggerebbero eventuali maggioranze laico-verdi-socialiste anche dall'esterno.

Il più tranquillo [illegible] proprio il sindaco [illegible] Campart, repubblicano, [illegible] partito ridimensionato [illegible] voto.

Dice Campart: «*Mi sembra che la stabilità del pentapartito sia confermata. Qualcuno vuole il mio posto? Nessun problema: io non sono nato attaccato a questa sedia. Il partito repubblicano non ha nulla sua tradizione da difesa a oltranza dei posti di potere, condizionando a questi le proprie scelte politiche. Sono sempre disposto a discutere di tutto pacatamente. Ma ci troviamo proibirmi molto seri*».

Paolo Lingua

Camera - Riepilogo Ligura

[illegible]	POLITICHE '87 Voti	%	POLITICHE '83 Voti	%	REG. '85 %	POL. '79 %
DC	868.225	28,6	341.404	27,3	30,4	31,8
[illegible]	406.672	32,3	446.770	35,7	[illegible]	[illegible]
[illegible]	174.866	13,8	126.718	10,1	12,1	11,6
Sinistra	67.537	5,4	[illegible]	5,2	5,7	4,1
PRI	51.903	4,1	77.194	6,2	4,2	3,4
PSDI	23.525	1,9	41.075	3,3	3,0	3,3
[illegible]	37.470	3,0	58.920	4,7	3,5	[illegible]
PR	40.823	3,2	[illegible]	3,1	—	4,8
DP	23.000	1,8	16.274	1,4	1,9	1,6*
Verdi	[illegible]	4,6	—	—	2,8	—
Pensionati	—	—	—	—	1,0	—
Altri	25.554	2,8	33.521	2,8	1,1	—

* [illegible]

Senato - Riepilogo Ligura

[illegible]	POLITICHE '87 [illegible]	%	POLITICHE '83 Voti	%	REG. '85 %	POL. '79 %
[illegible]	329.891	28,3	311.382	28,8	30,4	33,4
[illegible]	374.858	34,4	388.878	36,7	34,8	38,2
PSI	158.189	14,5	112.419	10,3	12,1	11,8
[illegible]	61.308	5,7	58.419	5,5	5,7	4,0
[illegible]	47.421	4,4	70.808	6,6	4,2	3,6
[illegible]	con PSI	—	72.171	6,6	3,0	3,7
PLI	32.736	3,0	con PSDI	—	3,3	3,2
PR	con PSI	—	27.377	2,5	—	3,8
[illegible]	19.648	1,8	16.803	1,5	1,5	—
[illegible]	41.830	3,8	—	—	2,8	—
Pen[illegible]	2.384	0,2	—	—	1,0	—
Altri	18.518	1,7	18.141	1,8	1,1	0,3

[illegible] - L'analisi del voto per le amministrative

A Ventimiglia ricomincia il «duello» per la giunta

Possibili tre coalizioni - L'incognita di «Gens Nova» - Un [illegible] con la Camera

nostro servizio

VENTIMIGLIA — *Vince la dc, nel senso che conquista il maggior numero di seggi (9), ma che «diseria» rispetto all'83! Due anni [illegible] (sindaci che [illegible] e vengono, [illegible] una giunta con [illegible] partito di maggioranza relativa due seggi in Consiglio comunale e un calo percentuale di ben sette punti (dal 34 al 27%).*

Così la voglia [illegible] cambiare dei ventimigliesi premia gli indipendenti [illegible] «Gens Nova», lista civica nata dopo la [illegible] dal commissario e sulle ceneri della più brutta (e più breve) legislatura degli ultimi 40 anni.

All'esordio quelli di «Gens Nova» raccolgono 1786 voti e diventano il quarto partito [illegible] con tre consiglieri [illegible] municipio. Meglio dei padi (due seggi), dei pri [illegible] dei msi (uno) e di democrazia proletaria che è però riuscito, al secondo tentativo, a far eleggere un suo rappresentante.

I comunisti conservano oggi (sette) e percentuale (23%), [illegible] il pci (altro partito litigioso nel biennio 85-87) grazie all'effetto Craxi perde solo un consigliere e se manda cinque in municipio.

Il raffronto tra il voto per la Camera e quello per le Comunali rivela sorprese interessanti. Lo spoglio per le amministrative dimostra che la dc perde circa [illegible] voti, il pci 400, il psi ne [illegible] 300, il padi raddoppia (771 per Montecitorio, 1486 per il Municipio), i repubblicani passano da 137 a 1356, il [illegible] quasi 400 suffragi, dp prende 200 voti in più. Per psdi e pri, addirittura, la tendenza negativa [illegible] viene ribaltata.

Se i Verdi si fossero presentati anche nelle comunali avrebbero preso sicuramente un seggio (661 voti, il 3,9%) [illegible] il p[illegible] che con una buona campagna elettorale il «sole che ride» sarebbe anche potuto fare meglio. Soprattutto se si pensa alle attuali condizioni ambientali e urbanistiche [illegible] città: un vero disastro.

Numeri che hanno e vengono. Ma attenzione: alla Camera erano presenti partiti (oltre ai Verdi anche radicali, pensionati e liberali) assenti poi per le amministrative.

Pure che il Consiglio comunale «per soli mortali» l'unica consigliere [illegible] uscente, Anna Morel, farmacista, dc, non è stata confermata) debuttò [illegible] primi giorni di luglio. In questi quindici-venti giorni i partiti si preparano, discuteranno, faranno proposte, cercheranno di risolvere subito il rebus-giunta. I numeri dicono che è tutto possibile. Una riedizione del centro sinistra (dc-psi-psdi-pri=18 seggi), [illegible] maggioranza di sinistra (pci-psi-psdi-pri=16), un'alleanza senza il psi (dc-psdi-pri-Gens Nova=16).

Ma da che parte stanno gli indipendenti? [illegible] Magnani, concessionaria Fiat. Il più votato (558 preferenze, davanti a Silvio Coppo, presidente del Ventimiglia Calcio, con 458, e a Guido Pastor, con 322) [illegible] ferma quanto già detto alla vigilia [illegible] elezioni. «Non guardiamo [illegible] formule [illegible] ai programmi. I ventimigliesi hanno risposto alle nostre aspettative. Ora siamo a pronti a lav[illegible] per il bene della città».

Albino Ballestra

Ma questa città, per lavorare, deve trovare un sindaco. E i «papabili» si nascondono, tirano indietro la mano, si fanno pregare, tanto[illegible] dicono che sono lusingati ma preferiscono la seggiola del consigliere alla poltrona (scomoda) del sindaco.

Aldo Lorenzi, socialista, già primo cittadino, ha detto e ripetuto in campagna elettorale che non ci pensa nemmeno. Albino Ballestra, dc, presidente dell'Usl, [illegible] la settima legislatura (un record) in Consiglio comunale, il più votato (e applaudito (946 preferenze) lascia [illegible] parola al partito. [illegible] un problema che sarà discusso, tocca al partito decidere. Una cosa è certa: tutti gli [illegible] devono rimboccarsi le maniche e lavorare sodo per Ventimiglia. [illegible] [illegible] il tempo perduto».

Santa verità, dalle parole: Ventimiglia aspetta, poi giudicherà. Intanto continua a pensarci il commissario fino all'elezione del sindaco. [illegible] quando?

Pier [illegible] Cervano

Il [illegible] dei parlamentari da cinque è [illegible]to a sette

La Spezia conta di più

Il voto conferma la voglia di non subire l'egemonia genovese - La dc ha espresso [illegible] dei sei deputati liguri - Un socialista [illegible] Senato dopo vent'anni

LA SPEZIA — C'è [illegible] Spezia «emergente» nel panorama politico regionale. L'estrema levante della Liguria infatti è riuscito a esprimere ben sette parlamentari, due senatori e cinque deputati. Si ingrossa così la delegazione spezzina a conferma delle ambizioni di una città che intende uscire da un ruolo marginale a cui l'hanno condannata un'economia assistita per i suoi due terzi e una lunga sudditanza nei confronti [illegible] capoluogo.

Nelle ultime elezioni La Spezia aveva espresso un senatore e quattro deputati. Questa volta a salire sull'autobus per Roma sono Aldo Ciacchi (pci) e Gianfranco Marriotti (psi), eletti al Senato, [illegible] Luigia Cordati Rosaia (pci), Giorgio Bogi (psi), [illegible] Paraguti, Pietro Zoppi e Luigi Grillo, tutti dc, eletti alla Camera.

Questo brillante risultato offre due sorprese di particolare rilievo. La prima è quella dell'elezione di Gianfranco Marriotti, attuale segretario comunale.

Luciano Paraguti

L'impresa di [illegible] un suo candidato [illegible] Madama non riusciva al partito del garofano [illegible] quasi 20 anni. E dire che la strada si presentava in salita. Sulla carta infatti il secondo collegio forte per i socialisti dopo quello di Genova era quello di Imperia (dove l'alleanza psi-psdi-pr presentava il radicale Teodori), e non quello di Spezia. Ma alla fine Marriotti ce l'ha fatta, favorito anche dalla scelta della dc di presentare nel collegio spezzino il senatore Pagani, di Albissola, il quale non è riuscito a fare il pieno dei voti e ha finito per agevolare l'elezione del candidato socialista in grado, come ribadito più volte in campagna elettorale «di rappresentare meglio, a Roma, gli interessi di *La Spezia*».

Ma la nota più squillante della marcia trionfale degli spezzini viene dalla dc, che è riuscita addirittura ad esprimere tre [illegible] deputati liguri. Uno di questi, Luciano Paraguti, è risultato il primo degli eletti, subito dopo De Mita. E mentre La Spezia piazza la sua «*tripletta*» Genova deve accontentarsi di un solo deputato, Bruno Orsini, così [illegible] il Ponente deve affidarsi a Manfredo [illegible].

Nel capoluogo ligure ci si interroga un po' stupiti e un po' amareggiati [illegible] questo successo degli spezzini. Come spiegarlo? Le chiavi di lettura sono diverse. C'è la crisi dei quadri della dc genovese e c'è il deterioramento dell'immagine di quella del Ponente. Ma poi, sotto sotto, c'è la voglia degli spezzini di non subire l'egemonia di Genova nè a livello economico nè a livello politico.

Paraguti e Zoppi sono due personaggi già da alcuni anni alla ribalta. Il primo in particolare è stato sottosegretario al Turismo e allo Spettacolo per due legislature e da tempo è «*inopportune*» della corrente di Forze Nuove a livello nazionale. Zoppi, andreottiano, sindaco di Levanto da oltre vent'anni, deputato dal 1972, per molto tempo è stato segretario della presidenza della Camera.

Al due ora si è aggiunto Luigi Grillo (43 mila preferenze), ex assessore regionale, legato al ministro del Tesoro Giovanni Goria e autentica rivelazione di queste elezioni. [illegible] si è accreditato come l'interprete dei bisogni e delle aspettative del mondo economico.

d. b.

Calogero Arcabasso ha condotto la dc [illegible] un risultato trionfale

Tutto deciso [illegible] Camogli: il sindaco sarà un ex generale dei carabinieri

Il partito ha [illegible] [illegible] seggi in più - «Camogli Domani» all'opposizione

CAMOGLI — Festa grande in casa dc, dopo il successo riportato alle elezioni amministrative. Il bilancio è incoraggiante: 8 seggi su 30 (due in più rispetto alla passata legislatura) e la certezza che la dc sarà determinante in qualsiasi forma di maggioranza. E mentre il piccolo esercito scudocrociato riesamina il suo programma, socialisti e socialdemocratici si leccano le ferite e cercano le responsabilità di una debacle attesa forse, ma non in queste proporzioni.

Il psi, ribaltando il risultato delle concomitanti elezioni politiche, è sceso da 5 a 3 seggi con una perdita secca di 633 voti passando dai 1137 suffragi del 1983 (24,3%) ai 504 (10,8%) attuali. Crollo anche dei psdi che, con soli 150 voti contro i 436 dell'83, ha perso entrambi i suoi consiglieri ed è stato candi[illegible] dalla [illegible]izia di Camogli.

[illegible] gli eletti. Per la dc, oltre al leader Arcabasso, Anelli, Lanati, Leali Rizzi, Iavaroca, Terrile, Figari, Ardito e Schiappacasse. Nel [illegible]'ex [illegible] Antola e Mortola; nel pli Olivari e Drago; nel [illegible] Bertello e Nicolaidi; nel pci Ferrari, De [illegible]yda, Arbezzo; per «Camogli Domani» Cravari e Giudice.

La sfilza. «*E' troppo presto per decidere*», afferma l'ex generale dei carabinieri in pensione Calogero Arcabasso, siciliano di origine, camoglino di adozione, copiato dalla dc per fare il sindaco. Arcabasso, capolista, [illegible] ottenuto il maggior numero di preferenze in assoluto: 535.

Dice: «*La gente mi ha votato perchè ha visto in me non tanto l'uomo di polso, quanto l'uomo dell'equilibrio. Il vecchio carabiniere, quello che infonde coraggio nei deboli e scoraggia i prepotenti*».

La chiave di lettura del risultato elettorale di Camogli (tre [illegible] anticipate in vent'anni) è semplice: più amministrazione, meno politica fine, inutile, dannosa.

Arcabasso punta sul recupero della funzionalità della macchina amministrativa, bloccata [illegible] ruggine delle beghe fra partiti e all'interno degli stessi partiti.

«*Poi penseremo alla difesa ed alla valorizzazione del territorio*», dice. E precisa: «*Rappresenta la prima, forse l'unica, vera ricchezza di Camogli. Non si può continuare a profanarlo. Il territorio è lo stimolo per il turismo ed il turismo è l'elemento chiave per risollevare le sorti della nostra economia locale*».

Camogli, negli ultimi anni, ha puntato sul turismo di massa. Oggi tenta una sorta di riconversione della sua unica industria e punta al turismo d'elite. «*Dobbiamo riconquistare onore e prestigio*», sostiene ancora il futuro sindaco.

Le urne hanno dato il loro responso. C'è chi festeggia, chi si lecca le ferite, chi tenta di analizzare le cause della sconfitta come i verdi, gli indipendenti da «Il sestante» ed i repubblicani che, alla loro prima comparsa sulla scena camoglina, [illegible] [illegible] riusciti a strappare neppure un seggio.

Di alleanze non se ne parla. La più logica è dc-pli: 11 consiglieri su 30. Probabile un allargamento al psi. Quasi certa la collocazione all'opposizione di «Camogli Domani». La leader della lis[illegible] indipendente, Tuccia Crovari, ex psi, aveva detto chiaramente [illegible] non sarebbe entrata [illegible] giunta [illegible] la dc. Opposizione, dunque, per [illegible] questione di coerenza.

La linea della [illegible] è già delineata: apertura verso tutti i partiti o raggruppamenti dell'arco costituzionale che intendono collaborare per tentare il risanamento di un Comune dilaniato dalle lotte intestine e bloccato [illegible] tre commissariamenti dal 1980 a oggi.

Gian Piero Moretti

I risultati elettorali pesano sulla «maggioranza anomala»

Imperia, [illegible]alleanza in pericolo?

IMPERIA — I risultati elettorali provocheranno riflessi sul quadro politico locale? Al Comune di Imperia, dove da un anno esiste una maggioranza anomala, composta da repubblicani, socialdemocratici e repubblicani, cominciano a serpeggiare le prime inquietudini e già si parla, più o meno apertamente, «di possibili cambiamenti».

Dice Giacomo Rainieri, vicesegretario provinciale della dc, che nel capoluogo è attualmente all'opposizione: «*Blocchi fossero in misoneisti, democristiani e socialisti hanno progredito, a differenza del pci e dei laici. E' un segno evidente che questa città proprio non ne vuole sapere di essere amministrata da un'alleanza simile. Sono rispettoso [illegible] volontà dell'elettorato, e [illegible] anche convinto [illegible] è [illegible] questa la formula [illegible] Imperia vuole: l'ho sempre sostenuto*».

E sottolinea [illegible] Donato, segretario provinciale del psi: «*Non siamo andati avanti, e in proporzioni ristrette il pci, che [illegible] condotto [illegible] campagna anti-socialista in barba [illegible] la candidatura di Scajola, espulso dal psi, è stato clamorosamente punito. Ed anche psdi e pri sono calati di poco. Qualcosa vorrà pur significare. Sarà bene che di questi momenti si tenga conto*».

Manovre per riassorbire i dissidenti, che si sono costituiti [illegible] gruppo «Cristiano Democratico», sono iniziate da tempo, ben prima delle elezioni. Condizione fondamentale per una riappacificazione, tuttavia, è la rottura dell'accordo con il pci. Alle politiche, i nove ex democristiani hanno fatto un appello per «rivalorizzare l'assoluta fedeltà agli ideali del partito» e per invitare gli elettori «a votare dc».

Segnali distensivi arrivano anche da Manfredo Manfredi, rimasta il solo deputato a rappresentare a Roma la provincia. Imperia e i suoi in[illegible] «E' andata bene, si potrebbe far meglio. Ma occorre [illegible] l'unità interna. Le difficoltà vanno superate». Il psi? «*Le polemiche strumentali che ha perseguito con ostinazione più di uno*» [illegible] Manfredi, a Imperia, ha avuto un largo successo personale: circa 4400 preferenze, contro le 2800 di Scajola, l'altro «big» locale del partito.

Una situazione fluida, dunque? Ivo De Michelis, presidente dell'Usl e «leader» del «Cristiano Democratici», non ha dubbi: «*Ripresentarsi in sede comunale? E per quale ragione? Personalmente, ritengo di no. Abbiamo costituito una giunta programmatica, aperta a o a termine. Stiamo lavorando, e bene. Non credo che siano stati penalizzati. Avrebbe potuto essere proprio la dc, se non fossimo stati in campo al suo fianco*».

Secondo De Michelis, neppure il pci è stato castigato: «*Per avere la conferma di tale tesi, è sufficiente dare un'occhiata alla ripartizione ufficiosa dei seggi in Consiglio comunale sulla base dei voti riportati nelle elezioni alla Camera: i comunisti salirebbero da dieci a tredici, i socialisti ne perderebbero due, calando da sette a cinque, e la dc (virtualmente al completo) uno, passando da sedici a quindici*».

E per i due deputati uscenti, Alessandro Scajola (dc) e Mauro Torelli (psi), primi dei non eletti, è persa ogni speranza? Pare di sì. Anziché a Genova, è probabile che De Mita si dimetta ad Avellino, dove consentirebbe a un cugino di entrare in Parlamento. E pure Natta sembra restio ad abbandonare la Liguria, sua regione, per Roma o Milano, dov'era anche candidato. Giovanni Rainisio, segretario provinciale del pci, taglia corto: «*Tutto ipotesi premature. Del fatto, discuteremo presto il comitato regionale*».

Stefano Delfino

[illegible] A Dego non c'è stata la protesta

DEGO — La ragione ha prevalso sulla rabbia, non è stata attuata la minaccia di disertare le urne. La percentuale di votanti (88,30%) è addirittura leggermente superiore a quella delle ultime politiche (87,70).

Sia le frazioni Bormida-Nosa sia sono Girini hanno votato regolarmente, come conferma l'ufficio elettorale del Comune. [illegible] protesta era nata per il problema della strada comunale in pessime condizioni e per i danni dei cinghiali.

Anche nel centro storico, dove si protestava per la statale 30, l'afflusso [illegible] è [illegible] normale.

Gli schieramenti in Consiglio comunale allo specchio dei risultati alla Camera

Tutti i possibili scenari di Savona

Albenga: Viveri polemico ora [illegible] il suo partito

ALBENGA — Angelo Viveri, sindaco comunista di Albenga, con una dichiarazione ha aperto una vivace polemica con il suo partito. I comunisti, rispetto alle politiche dell'83, hanno perso il 6,6% ad Albenga e il 5,8% ad Alassio.

Viveri, la cui candidatura al Parlamento era stata proposta dalle sezioni albenganesi, spiega: «*Avevo già anticipato i miei timori al comitato federale e a Giovanni Russo, responsabile provinciale degli enti locali. La colpa non è certo del nostro modo di governare la città, anzi non registriamo segni segnali di consenso da parte della pubblica opinione*».

Poi le critiche al partito: «*La nostra politica, il ruolo nazionale s'è ridotto, la mancanza di una candidatura in tutto il Ponente di Savona ed in particolare ad Albenga, abituata a premiare i candidati comunisti, hanno contribuito ad appesantire la nostra sconfitta*». Sempre secondo Viveri «*non bastano gli insuccessi degli indipendenti dell'ultima ora, servono invece candidati e liste che vivano in mezzo [illegible] gente*». Conclude: «*Questo voto così crudo è una lezione che va colta, se si vuole invertire la tendenza*».

Carlo Ciangobbe, della segreteria provinciale del pci, commenta così la dichiarazione di Viveri: «*Ci sono elementi validi, laddove per esempio si dice che il calo non è conseguenza del modo di governare dei comunisti. Per il resto sono in corso, nel partito, attenti esami del voto. Esistono comunque problemi di carattere generale anche nel Ponente, non ci si può limitare alla sola questione delle candidature*».

m. pa.

SAVONA — Proviamo a immaginare che la tornata elettorale appena conclusa fosse a carattere amministrativo, rapportiamo a quelli delle ultime amministrative i voti espressi domenica scorsa dai savonesi e vediamo quale scenario si aprirebbe in Comune.

Nel maggio [illegible] 1985 il pci, con una percentuale di poco superiore al 42%, ottenne 19 seggi sul totale di 40. La dc, con una percentuale del 26,28%, di seggi ne ebbe 10. Il psi, col 13,03%, conquistò 5 consiglieri comunali; due seggi ciascuno ottennero i repubblicani e i missini, entrambi con poco più del 5%. Infine, il partito dei pensionati ebbe un posto in Consiglio comunale, con poco più di 1300 voti e il 2,8%. I candidati socialdemocratici e i democratici non ce la fecero a conquistare un seggio.

Oggi, alla luce dei risultati elettorali per la Camera, [illegible] sono i più significativi, per questi due ultimi schieramenti la situazione non risulterebbe modificata, resterebbero ancora senza consiglieri.

In base a un calcolo matematico, il nuovo Consiglio comunale [illegible] così composto: 18 consiglieri pci (5 in meno), 10 democristiani (come oggi), 4 socialisti (uno in meno, [illegible] avevano ottenuto il 13%, [illegible] all'1,6%), 2 Verdi (attualmente non sono presenti), 2 repubblicani e due missini [illegible] schieramento [illegible] ultime amministrative), 1 li[illegible] (nessuna differenza), 1 democratico proletario (debuttante) e 1 esponente del partito dei pensionati (come la volta scorsa). Infine, qualora si presentassero alle amministrative, ci sarebbe almeno un seggio per i radicali.

Si avrebbe, insomma, uno schieramento aperto a più soluzioni di governabilità, ri[illegible] a quella odierna (giunta socialcomunista appo[illegible] [illegible] sinistra indipendente e repubblicani). I comunisti, con 18 seggi, avrebbero ancora la maggioranza relativa e, assieme ai socialisti, non incontrerebbero problemi, potendo contare complessivamente su 21 consiglieri. Ma, alla luce [illegible] risultato elettorale di domenica [illegible] stavolta sarebbero possibili altre maggioranze. Ad esempio quella [illegible] un pentapartito monco, per l'assenza dei socialdemocratici, ma allargato ad altre forze laiche (10 democristiani, 5 socialisti, 2 repubblicani, 1 liberale, l'esponente dei pensionati, i 2 Verdi e, sempre [illegible] restare nel campo [illegible] ipotesi, i radicali o chi conquisterebbe i loro seggi in caso di mancata presentazione dei radicali). Totale 22 consiglieri, una maggioranza piuttosto variegata, con all'opposizione i 18 consiglieri comunisti e i 2 missini. Solo un'ipotesi, naturalmente perchè Verdi ed eventuali consiglieri radicali potrebbero schierarsi con i comunisti e socialisti, dando vita a un altro tipo di schieramento di sinistra.

Ma i calcoli aritmetici sono una cosa, [illegible] accordi politici un'altra. Non è escluso (anzi è probabile) che l'effetto di questa consultazione si faccia sentire a Palazzo Sisto IV dove già alla vigilia si avvertivano segnali di disagio nella maggioranza. Le dimissioni di Sgardiani, neosenatore, l'elezione a sindaco di Marengo, la manifestata [illegible] intenzione dei repubblicani di entrare in giunta, la richiesta, per una questione interna di correnti, di uno scambio di ruoli tra assessori socialisti, la necessità di un rimpasto in giunta, sono elementi reali di un prossimo dibattito in Consiglio.

l. p.

Ancora lavori in centro, ma questa volta durano gli ultimi

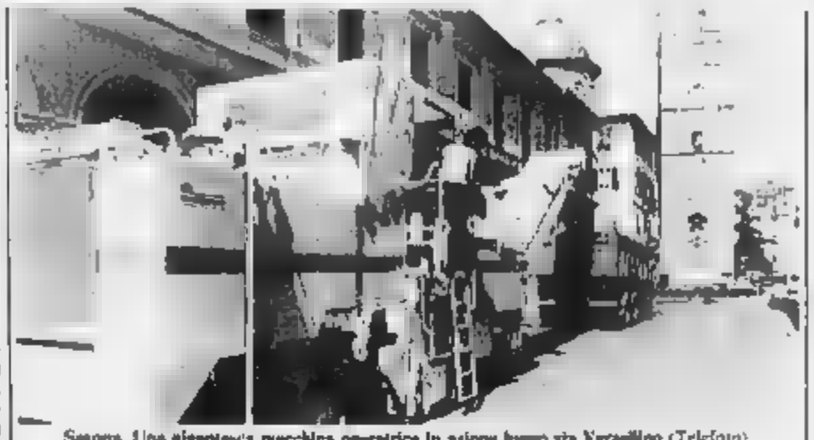
Non c'è pace per Savona

Appalto due miliardi per asfaltare - Una serie di conseguenze negative: traffico in tilt, rumore, spesso l'acqua - Il sottosuolo dimenticato troppo tempo?

SAVONA — Dopo gli scavi, l'asfalto. Non c'è pace in città. Stavolta, se non altro, esiste in tutti la speranza che la volta buona, quella definitiva.

Da una settimana si sono iniziati i lavori relativi a un appalto di circa 2 miliardi, che prevede il ripristino dell'intero «reticolato» di vie e piazze del centro cittadino, marciapiedi compresi. L'impresa che si è aggiudicata i lavori appare molto efficiente, ha mezzi adeguati. E l'ufficio tecnico del Comune, da canto suo, segue con grande attenzione i lavori, [illegible] di ottenere il massimo risultati. Non una semplice risasfaltatura, ma un vero e proprio rifacimento del stradale, [illegible] lunghi [illegible]. Tanta buona intenzione, però, sembra produrre effetti «dimezzati».

In c'è la paralisi, di traffico e di servizi. Manca spesso l'acqua potabile, si rompe la rete fognaria, [illegible] gli allarmi per il [illegible]no, la viabilità subisce improvvise, forzate metamorfosi: strade chiuse, lunghe deviazioni, pedoni che, coi marciapiedi sottosopra, sono costretti a compiere gimkane tra auto, moto e macchine operatrici circondate da rugoli di autocarri, compressori e martelli pneumatici che completano l'assordante cornice.



Savona. Una gigantesca macchina operatrice in azione lungo via Verzellino (Telefoto)

Sono almeno anni che il centro di Savona è sconvolto dagli scavi, prima per il depuratore poi per il metano, quindi per le [illegible] elettriche e telefoniche, per l'ammodernamento delle condutture dell'acquedotto. «Siamo alla fine, l'asfalto coprirà tutte le buche», sostengono in Comune.

I savonesi pazientano, sopportato tutti questi nuovi disagi perché capiscono che, davvero, il traguardo conclusivo è ormai prossimo. arrivare a fine non sarà facile, dimostrano gli inconvenienti che stanno caratterizzando la vasta operazione di risasfaltatura in corso. L'intervento delle macchine operatrici, specie quella, gigantesca, che scorticano il vecchio asfalto dalle strade, a nudo la trascuratezza in cui, tanti anni, è stato lasciato il sottosuolo cittadino: fognature, acquedotto, rete del e altro. Sono sufficienti, secondo alcuni, le operazioni di macchine per far saltare condutture di ogni tipo, e il centro è caratterizzato, in questi giorni, continuo di squadre di operai che sono costrette a riaprire buche nell'asfalto per riparare vecchie fogne che «esplodono», come accaduto in Guidobono, a tubazioni dell'acquedotto che si rompono a catena.

I lavori in corso, destinati a ripristinare una situazione che si era fatta insostenibile, guardia: in futuro bene non trascurare troppo il sottosuolo della città.

Ivo Pastorino

Il Comune sta portando a termine molte opere pubbliche

Parco, parcheggi e le scuole per l'estate a Borgio Verezzi

E' pronta la passeggiata a mare verso Finale - Il recupero del centro storico

BORGIO VEREZZI — Le nuove scuole, il parco pubblico in viale Colombo, il potenziamento del depuratore, il piano di recupero del centro storico e il nuovo passeggio a Verezzi.

gli interventi realizzati o prossimi ad essere, a Borgio Verezzi, uno dei Comuni all'avanguardia nel settore delle opere pubbliche.

Dice l' Domenico Loano: «*Nell'ultimo Consiglio comunale abbiamo approvato il piano di interventi per il prossimo triennio. Abbiamo inserito nel documento inviato in Regione molte opere per noi importanti, ma che dovranno aspettare alcuni anni; abbiamo altri interventi già in avanzata fase di realizzazione e già progettati in modo definitivo*».

La nuova scuola di via Verezzi, costata 650 milioni, è ultimata giorni anche se tempo vi state trasferite le classi delle elementari e delle medie.

Il parco pubblico di via Colombo (120 milioni) sarà pronto tra poche settimane.

A Verezzi si sono iniziati i lavori (spesa prevista milioni) in frazione Crosa per l'allargamento sede stradale e la realizzazione di un nuovo parcheggio.

La nuova passeggiata a in direzione di Finale Ligure è ormai pronta, manca soltanto il collaudo ufficiale.

Dice l'assessore ai Lavori pubblici e vicesindaco, Aldo Alcardo: «*Sono prossimi i lavori in via Boissano e nella zona del campo sportivo, mentre fra una ventina di giorni avremo pronto il piano di recupero, già inserito nella legge regionale, che interessa piazza San Pietro e Borgio e piazza Sant'Apostino e le vie adiacenti*». a Verezzi Comune inoltre ha ricevuto il finanziamento *(450 milioni) per lavori di potenziamento depuratore che prevedono anche la realizzazione di un nuovo scarico a mare d'emergenza*».

Fra gli altri interventi a breve termine il vicesindaco ha poi ricordato: l'ampliamento di via Soccorso, il progetto il rifacimento della passeggiata in di ne di Pietra Ligure e le opere a mare per riparare i danni mareggiate, per i quali è stato chiesto il finanziamento alla Regione di 360 milioni.

Concludo l'assessore alle Finanze, Leano: «*parte del nostro programma triennale è rivolto all'ambiente, territorio e ai centri storici e portare un miglioramento dell'immagine città*».

Momento centrale, di tevole promozione turistica e di grande valore culturale, per Borgio Verezzi la stagione teatrale, che si preannuncia quest'anno fra le più prestigiose d'Italia.

Augusto Rembado

Riaprimano il 21 settembre tutte le scuole della Liguria

GENOVA — L'inizio dell'attività scolastica in Liguria avverrà il 21 settembre per le scuole materna, per le elementari, per le medie e per gli altri istituti di secondo grado. La Regione, infatti, ha dato parere favorevole al calendario proposto dalla Sovrintendenza regionale e dal Provveditorato agli studi. Le vacanze natalizie si svolgeranno dal dicembre e gennaio 1988, quelle pasquali dal 28 marzo al 6 aprile mentre è affidata alla discrezionalità dei provveditori la decisione di altri quattro giorni di vacanza durante l'anno. «*La decisione di fissare la data di inizio delle attività scolastiche al 21 settembre per tutti gli ordini di scuole* — è nella delibera della Regione — *è stata presa nell'intento di creare discriminazioni all'interno dei livelli di istruzione*» e «*avuto riguardo anche delle esigenze socio-economiche della regione*».

Al San Paolo tutti d'accordo: «I pazienti hanno ragione»

«Per favore, fatemi lavorare» appello di Mantero fra i disagi

Una sola camera operatoria per chirurgia - Per le proteste cadono nel vuoto

SAVONA — All'ospedale Paolo, per 125 degenti in chirurgia, c'è una sola camera operatoria agibile, per non più cinque ore al giorno e con un letto per gli interventi in anestesia locale. Una situazione vecchia di oltre un anno, che implica lunghe degenze in attesa degli interventi e, molto spesso, il rinvio delle operazioni programmate.

Malumori, proteste e disagi si moltiplicano, ma cadono nel Gli amministratori della VII Usl e il primario di chirurgia, il prof. Renzo Mantero, sono d'accordo soltanto in fatto. «*I pazienti* — dicono — *hanno ragione*».

Sui rimedi, a breve termine, per situazione emergenza (ma è tale quando si protrae troppo tempo?), i pareri sono completamente opposti.

Dice il prof : «*Mi sta di personale necessario e la disponibilità di direttore in sale operatorie di altri reparti (i pazienti da sottoporre ad intervento chirurgico, ed il problema è risolto*». Ribatte l'avv. Giuseppe Iovino, presidente della VII Usl: «*E' compito del direttore sanitario dell'ospedale e dei primari programmare gli interventi in relazione alla disponibilità delle strutture di questo vecchio ospedale, in attesa del trasferimento nel nuovo complesso di Valloria*».

Si riattizzare il fuoco della polemica è il caso di Manuela Scanu, 15 anni, abitante a Savona in via Collodi 4/12. Lunedì la ragazza doveva essere sottoposta all'appendicectomia. Tutto procede normalmente e il paziente viene sottoposto alla premedicazione. Poi, avviene un'urgenza e Manuela viene riportata in reparto. L'intervento è rimandato a data da destinarsi.

Un fatto che sembra paradossale ma che è — dice il primario — quasi consuetudinario.

In chirurgia, fino all'anno scorso, erano disponibili due camere operatorie. I locali, però, saturavano di gas anestetici, fino a compromettere la sicurezza dei pazienti, medici e personale paramedico.

I rimedi adottati: l'eliminazione di un comparto operatorio e la limitazione a 5 ore quotidiane di intervento nell'unico rimasto. Nonostante l'installazione di aspiratori, infatti, i tecnici ritengono che il locale sarebbe saturato oltre i limiti tollerabili dai degli interventi si protrassero per un tempo più lungo. «*E' una situazione intollerabile* — afferma il prof. Mantero —, *sono al punto di chiedere, per favore, di poter lavorare*». Poi rincara la dose: «*Io so fare, e lo voglio fare bene, il mio mestiere di chirurgo. Facciano altrettanto gli amministratori e se vadano a casa*».

Secondo il presidente della VII Usl, la situazione dovrebbe risolversi con l'entrata in funzione del blocco di chirurgia (cinque sale) nel nuovo ospedale di Valloria. La data? «*Il prossimo autunno*», dice Iovino. Ma c'è chi dubita. Il pavimento del «blocco» deve essere rifatto; ha ipercondizionabilità elettrica che non garantisce la sicurezza di chi vi opera.

Una terza per fare fronte a questa «emergenza» era l'affitto del reparto chirurgia della clinica Riviera. «*La trattativa è caduta* — dice l'avv. Iovino — *dopo i primi approcci*».

Bruno Balbo

Ad Alassio cresce il dibattito dopo l'approvazione del progetto

Autosilos, ma con qualche dubbio

Saranno realizzati nuovi posti, ancora da stabilire il rapporto fra piazzole a rotazione e box che ceduti a privati - Un documento del pri - Critiche di albergatori e commercianti

ALASSIO — Alcune cittadine turistiche del Ponente savonese puntano sulla costruzione di autosilos per risolvere, almeno in parte, il problema parcheggi. A Loano i lavori si sono già iniziati; a Pinale, «piano autosilos» se ne sta discutendo da tempo. Ad il Consiglio comunale ha finalmente approvato un progetto e un capitolato d'appalto con un «pool» di ditte edili locali con il quale è deciso la costruzione di 800 nuovi posti da vendere in proprietà temporanea (99 anni).

Di tutte le località della Riviera, Alassio, congestionata nei due mesi di alta stagione e anche nei grandi esodi di fine settimana (soprattutto quello pasquale) da circa 8000 autovetture, è tra quelle più penalizzate dal problema dei parcheggi.

Sul progetto autosilos si è dibattito piuttosto serrato, a tratti polemico e non privo di . In questo confronto, la maggioranza che guida il Comune (pci, psdi, pri, ex liberale e tre indipendenti), di fronte ad alcune richieste di modifiche (avanzate anche all'interno della stessa coalizione), ha preferito portare avanti il progetto senza apportare (sino ad oggi) sostanziali variazioni alla proposta iniziale. «*L'operazione mercato ortofrutta e silos per* — così è stato definito l'intervento complessivo, riguarda la costruzione di 800 posti auto da ricavarsi in due autosilos: nella centrale piazza Stella e nel piano sovrastante il mercato ortofrutticolo in via Gastaldi (in prossimità del cimitero).

La ditta che ha ricevuto l'incarico si è impegnata a costruire gli autosilos cedendo al Comune un numero quasi uguale di posti china esistenti mentre che ospiterà le costruzioni e a vendere per proprio conto i box a privati cittadini.

Diverse le critiche se dagli albergatori, commercianti e dalla stessa commissione edilizia comunale, che non sono state ancora recepite dalla maggioranza (il progetto di massima è passato con 17 favorevoli e 11 contrari, questi ultimi della e psdi).

Nel dibattito si era chiesto che i posti per parcheggi a rotazione fossero almeno la metà o un tota-

le; che l'insediamento delle strutture nel tessuto urbano (soprattutto in piazza Stella) avvenisse in modo tale da migliorare oggi esistente; si realizzino nella massima trasparenza.

perplessità sono state pri (membro di giunta), in un che il dibattito-in a qualche modo puntualizza la posizione del partito. Sostengono i repubblicani: «*Il nostro voto è favorevole significa che il pri vuole che venga affrontato il problema della carenza parcheggi, non vuol dire il pri rinuncerà a battersi ancora perché vengano apportate ai progetti le modifiche ritenute necessarie, prima di arrivare alla fase esecutiva. Se non risposte positive a questa esigenze non ancora completamente soddisfatte se trarremo logiche conseguenze*».

Il ritiene inoltre che un parere legale avrebbe dissipato, «*in parte*», i dubbi esistenti.

Per quanto riguarda infine il rapporti fra posti a rotazione e box proprietà, il pri indica nella percentuale del 30% il rapporto ottimale. è dichiara anche disponibile ad accettare (con «*dimostrate ragioni che*») una soluzione che tuttavia veda i posti a rotazione «*in numero non inferiore a quelli attualmente esistenti sulle stesse aree interessate*».

r. sr.

Forniti ieri i nomi di altri arrestati da Varazze a Laigueglia

Nuovo filone per i droga-party

SAVONA — I carabinieri hanno scoperto un nuovo filone del droga-party in Riviera. Gli epicentri sono stati localizzati a Varazze e Celle (sei arresti e nove denunce), a Finale (un arresto e due denunce) a Savona, Loano, Toirano, Alassio e Laigueglia (sette arresti). Nel caso di Varazze solo ieri i carabinieri hanno fornito le generalità dei protagonisti. Per Finale si tratta di un episodio che risale già ad alcuni mesi fa e che ora risulta inserito nell'inchiesta a più largo respiro. Per la compresa tra Loano e Laigueglia si conoscevano già i nomi di alcuni protagonisti: ieri, a conclusione delle indagini, sono stati forniti gli altri.

Le tre inchieste, solo in apparenza slegate fra loro, hanno messo in evidenza una progressiva e massiccia diffusione di hashish e cocaina.

I nomi dei giovani arrestati Levante della provincia: i fratelli Michele e e rappresentanti di commercio, il primo di Varazze, il secondo di Celle; Dario Tedeschi, 27, di Celle; Danilo Zerbino, 30 di Sestri Ponente e Antonio Fonte, di Varazze. In carcere anche un minore, di cui sono state note le generalità. L'unico in libertà provvisoria è Luca Montalbano. Sono tutti accusati di detenzione e spaccio di hashish, utilizzato per festicciole a base di droga.

A Finale arrestato Mauro Gandiglia, anni, imbianchino, ora in libertà provvisoria, mentre Gianluca Porta, 25 e Vito Introccia, 27 (risiedono a Finale Ligure), sono denunciati a piede libero per detenzione a spaccio. Anche in questo caso erano in scena i droga party.

Infine il terzo filone dell'inchiesta. Gli arrestati Giorgio Vitali, 23 anni, Loano, figlio di un noto agente immobiliare; Alberto Rolandi, 30 anni, Savona, figlio di uno spedizioniere marittimo, Antonio Ugo, 30 anni, di Laigueglia, contitolare di un albergo, Federico Frisenna, 23 anni, titolare di un bar di Laigueglia, dove risiede; Paolo Martino, 22 anni, figlio di gestore di stabilimenti balneari; Masala, 22 anni, di Toirano, nell'entroterra Borghetto, studente; Silvani, 20 anni, figlia di commercianti di Loano.

Sono in libertà provvisoria Ugo, la Silvani e Frisenna.

L'hashish veniva acquistato a Genova e Milano. Solo comparsa la coca. L'hashish serviva, infatti, a ravvivare incontri «altrimenti noiosi» e «per sere già liberi e disinibiti». Insomma, un ritorno a concezioni che credevano tempo superate, specie fra le generazioni. Il è riuscito così ad allargare il mercato, una volta monopolio dell'eroina.

m. ms.

Albisola, nel

— Un di Chiusa Pesio, Giovanni Battista Canavesi, 28 anni, operaio, Pasquale Mancini, 42 anni, Savona, via Trincee, sono rimasti schiacciati tubi di cemento rotolati improvvisamente dal pianale di un autotreno che stavano scaricando. I due sono ora ricoverati nel reparto traumatologico dell'ospedale San Paolo: hanno riportato lesioni guaribili in e 30 giorni.

Loano nasce

LOANO — è costituita a Loano una nuova cooperativa di servizi, della quale fanno ventina di giovani età compresa fra i e i 25 anni. L'Artificio, questo il nome della cooperativa, si intende di spettacolo, cultura e servizi, sia conto di enti pubblici che privati.

per oltraggio

ALBENGA — Un'italiana di 27 anni, da tempo emigrata in Germania Ovest, è stata fermata dalla polstrada di Albenga per lesioni, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Alla guida di una targa tedesca, la donna (interrogata ieri in procura a Savona) non ha rispettato il diritto di precedenza. pattuglia della le ha l'infrazione; l'automobilista prima ha rifiutato di dare i documenti, ha iniziato ad insultare i poliziotti. Infine è contro un agente, che è stato graffiato e percosso.

L'auto «vola» in un

FEGLINO — Sono letteralmente «volati» la propria auto in un torrente con un di oltre metri, riportando solo ferite leggere. L'incidente, sul quale facendo accertamenti la polizia stradale di Finale, è avvenuto l'altra sera, alle 21, all'ingresso dell'abitato di Feglino. Protagonisti due giovani: Corrado Silombria, 31 di Spotorno e Gino Soraggi, 23 anni, di Finale; entrambi hanno riportato guaribili in meno di .

Spettacolo a Ligure

PIETRA LIGURE — Si chiama il «Minestrone», ma non è una serata gastronomica, ma più semplicemente uno spettacolo in programma quest, alle 21, in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. La, organizzata dall'assessorato al Turismo e dedicata ai bambini, prevede: danze, giochi, esibizione di mimi, indovinelli e premi.

ECONOMICI

ESAMINERE (supervisore) settore Savona-Nizza) richiede Fermo Posta Pol 5797/M - 16006 Genova

Tour della Liguria

Duecento discendenti di liguri nel Tigullio e casinò di Sanremo

GENOVA — Proseguono escursioni in Liguria turisti appartenenti all'associazione «I liguri nel mondo». Circa discendenti liguri espatriati nel corso dell'ultimo secolo nelle Americhe, in Africa e in Australia stanno rivisitando nostra regione a t

Ieri mattina, in , hanno circumnavigato promontorio Portofino, Santa Margherita e Camogli hanno ricevuto in omaggio dalle amministrazioni locali prodotti tipici zona. Per molti, la maggior parte, è stato il primo tatto con la terra originaria genitori o dei nonni.

Ieri, in serata, si sono sferiti a Sanremo dove hanno preso parte a un «gala» al Casinò. Anche il gruppo ricevuto omaggi dal Comune e dall'Azienda di soggiorno nella di loro imminente ritorno in Liguria.

p. l.

Diffamazione A giudizio la giunta di Albenga

ALBENGA — Il sindaco Angelo Viveri (pci) e la giunta di Albenga sono stati rinviati a giudizio per diffamazione a stampa nei confronti di Andrea Repetto ed altri esponenti dc.

I nomi degli altri imputati: Giovanni Zunino, vicesindaco, e Maggiorina Ivaldi, entrambi liberali; l'avvocato Nicoletta Mantica e Giancarlo Lupini, socialdemocratici; Giancarlo Salomone (pri) e Mariangelo Vio (pci).

Il processo si svolgerà a settembre. Motivo la querela un manifesto, fatto affiggere sui muri della città, ritenuto diffamatorio.

Leggi Gioca Vinci

Oggi pubblichiamo una doppia striscia per partecipare al concorso milionario

Dopo la breve sosta elettorale, ricco «Leggi Gioca Vinci». Il nostro concorso milionario propone oggi una doppia striscia valida per partecipare all'undicesimo Le prime tre sono pubblicate sabato e domenica. L'ultima comparirà sull'edizione di domani. Il totale dei monumenti estratti, questo non subirà ; per questo undicesimo gioco saranno settanta, su un totale sessanta. La probabilità di vincita, dunque, restano elevate.

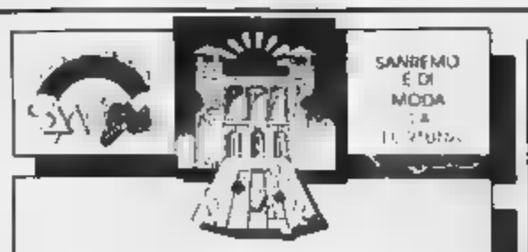
Anche grazie alla doppia striscia di su molte colline-concorso dovrebbero mancare parecchie caselle per completare serie dell'undicesimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo nel solito spazio riservato al nostro concorso, nelle pagine spettacoli, aiutandosi anche i numeri nel riquadro.

Se è completa l'undicesima linea stampata sulla cartolina-concorso, bisogna telefonare subito al n. 011 / 59.65.272 (a disposizione nostri lettori anche ogni altro chiarimento concorso).

Ricordiamo ancora che il termine comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 domani.

Per poter ritirare il premio, vincitore dovrà essere in possesso della cartolina la serie vincente quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco. Sull'edizione di sabato pubblicheremo l'elenco vincitori dell'undicesimo gioco.

Poiché sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina gioco: questa settimana dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio).



TEATRO SABATI LETTERARI

Incontri con l'autore

20 GIUGNO ORE 16,30

SILVIO BERTOLDI

Presentazione del libro

AOSTA - GLI ALTRI SAVOIA

I biglietti d'ingresso gratuiti potranno essere ritirati, fino a totale esaurimento, entro le 16 di sabato presso l'ufficio stampa del Casinò

CASINO MUNICIPALE SANREMO

Questa in diretta

SuperSpecial

Dopo le elezioni quale futuro per Sanremo e provincia?

Partecipano: l'on. Manfredo Manfredi, il Sindaco Leo Pippione, il Vicesindaco Carlo Conti e politici della Riviera P.C.I., P.R.I., P.L.I., P.S.I.

Tutti possono intervenire telefonando allo 0184

ISTITUTO «F.lli CALVI»

Corsi Professionali per

ODONTOTECNICI ed OTTICI

Corsi di specializzazione in

OPTOMETRIA

IMPERIA - Tel. 0183 650. 157

VIA G. D'Annunzio, 14

PREISCRIZIONI ALLE CLASSI DIURNE E SERALI

A Sanremo questa mattina [illegible] riunisce la giunta

Mercato, una svolta?

Due proposte sulla viabilità della futura sede per le contrattazioni [illegible] fiori Cinque miliardi [illegible] Cee - Trattativa privata, due ditte si contendono l'appalto

[illegible] — Sindaco a [illegible] questa [illegible] si riuniranno in giunta [illegible] cercare di risolvere il problema della viabilità [illegible] futuro [illegible] [illegible] fiori ed evitare di perdere i 5 miliardi della [illegible] per finanziare l'opera.

«Purtroppo, — ha detto Leo Pippione — *per determinati meccanismi consultivi non possiamo più rinviare neppure di un minuto se vogliamo i 5 miliardi e completare* [illegible] *una volta tutti i lavori. Dobbiamo scegliere* [illegible] *attraverso* [illegible] *trattativa privata. Proprio per mancanza di tempo sono impossibili pure d'appalto alternativo*».

A Palazzo [illegible] sono giunte due proposte: «E' dovere *della giunta,* [illegible] *tutti gli assessori, nessuno escluso, analizzarle e scegliere oggi, con estrema serenità, la più affidabile, la più* [illegible] *te e qualificata sia sotto il profilo tecnico che giuridico. Sa, per tentennamenti,* [illegible] *mandasse* [illegible] *all'aria.* [illegible] *parlassimo quarti* [illegible] *miliardi Cee, ciascuno* [illegible] *assumerebbe le proprie responsabilità. L'inaugurazione del mercato, prevista per l'estate* [illegible] *infatti, salterebbe. Tutto sarebbe rimandato agli Anni 90, con danni gravissimi».*

Voci di corridoio [illegible] privilegiata, nell'eventuale assegnazione dei lavori a trattativa privata, [illegible] Maltauro, [illegible] che attualmente è già impegnata a terminare [illegible] [illegible] la [illegible] trattazione ed i magazzini.

«*I motivi* — ha spiegato l'ingegnere Maron — *potrebbero essere realmente tre. Il primo:* [illegible] *realizzazione* [illegible] *viabilità di* [illegible] *al mercato dall'Aurelia, o almeno una buona parte per quanto si riferisce a* [illegible] *e Canal, sarebbero "impresentabili" con opere già di nostra competenza».* Per esempio, dicono i tecnici, certi muri che la Maltauro realizza per la strada perimetrale prevista nel nuovo mercato, da una parte andrebbero a «reggere» anche tratti della futura strada Frantoi e Canal. Stesso discorso [illegible] che per lavori della «*bretella*» dietro l'ex Fiat.

«*Secondo* — ha continuato l'ingegnere [illegible] —, *per costruire la* [illegible] *via Frantoio bisogna deviare il traffico* [illegible] *valle, che è molto intenso. Dove? La Maltauro mette a disposizione* [illegible] [illegible] *strada di cantiere, largo 14 metri*».

Terzo punto: [illegible] sarebbe più competitiva anche [illegible] il profilo [illegible] costi. La Maltauro [illegible] avesse offerto inizialmente [illegible] so d'asta del [illegible] Il Comune sarebbe poi riuscito a [illegible] accettare [illegible] ribasso definitivo del 20 per cento. Su 5 miliardi, in pratica, Sanremo risparmierebbe 1 miliardo e mezzo.

Concorrente del gigante Maltauro, un pool di ditte locali formato dai Fratelli Negi [illegible] Ghillardi, Ravello e Lanteri. Il ribasso d'asta offerto sarebbe di circa il 28%. Per risolvere il problema del traffico in Valle Armea durante i lavori, la [illegible] Negro avrebbero prospettato una deviazione, [illegible] un guado del torrente Armea.

Roberto Basso

Sanremo. Uno scorcio del nuovo mercato (Telefoto M. Gatti)

Al vaglio dei 18 rioni le proposte urbanistiche

A Taggia si discute Il piano del rilancio

Nel centro storico parcheggi, sistema viario, recupero di edifici

TAGGIA — Dopo [illegible] lunghe [illegible] preparatoria, il cambio [illegible] del [illegible] del centro storico di Taggia (secondo per valore in Liguria solo a quello di Genova), è arrivato alla stretta [illegible]. Approvato di recente dalla commissione urbanistica, lo strumento [illegible] sarà discusso [illegible] fine [illegible] in Consiglio comunale.

[illegible] però, lunedì e mercoledì prossimi, sono previsti [illegible] serie di incontri con i diversi [illegible] rioni taggesi, per un confronto con la popolazione che dal piano, [illegible] dall'arch. Bruno Gabrielli di Genova, attende l'occasione del rilancio socio-economico del [illegible].

Per la verità, il dibattito su [illegible] problema tra le forze politiche, le categorie cittadine [illegible] e [illegible] abitanti è stato finora piuttosto modesto: l'unica iniziativa di un certo rilievo l'aveva compiuta due anni [illegible] fa il pci con uno studio approfondito, attraverso rilievi di casa in casa e la distribuzione di un questionario, sulle condizioni di vita nell'antico borgo medievale.

Da allora, discussioni e proposte si sono arenate. Le consultazioni con la popolazione e il dibattito in Consiglio dovrebbero riaccendere l'interesse su un tema di grande rilievo.

Cosa prevede lo strumento [illegible] Innanzitutto, un deciso intervento dell'ente pubblico per dotare il centro storico [illegible] servizi indispensabili, oggi assenti. E' in programma, tra l'altro, la costruzione di tre parcheggi (presso l'ex convento di Santa Teresa, in piazza San Benedetto e in piazza Santa Lucia), e la creazione di un sistema viario che consenta un collegamento efficiente con la parte bassa della città. Ancora, sono previste [illegible] e il recupero [illegible] farne luoghi di incontro e di attività artistiche) [illegible] molti degli [illegible] alcuni di grande interesse storico-monumentale. [illegible] abbandonati. Ancora, il piano dovrebbe creare le premesse per [illegible] sviluppo [illegible] [illegible] rete [illegible] merciale (negozi, botteghe [illegible] locali pubblici) [illegible] mai espulse alla periferia dell'antica Taggia.

Ma soprattutto lo strumento [illegible] dovrebbe [illegible] in condizione i privati [illegible] di eseguire tutti [illegible] interventi [illegible] e [illegible] patrimonio edilizio quasi [illegible] fatiscente.

Il piano, oltre [illegible] le norme da osservare (nel massimo rispetto della tradizione ligure), dovrebbe [illegible] sentire l'accesso, con l'aiuto [illegible] Comune, a tutte le forme di finanziamento agevolato previste.

c. d.

Proposte dei punti d'incontro della Riviera di Ponente

a Savona

Via Buscaglia, 8r tel. 019-807748

[illegible] zona Valloria
Alloggio al 1° piano con ascensore composto da ingresso e soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, doppi servizi, 2 balconi, cantina. Riscaldamento centrale L. 150 milioni

BAGNASCO (CN)
Libero
Alloggio in condominio nuovo al 1° [illegible] con ingresso, soggiorno-cucina, 1 camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, riscaldamento centrale da convenire L. 35 milioni

SAVONA
via Nizza
Alloggio libero al 1° piano con ascensore, ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno, balcone, cantina. Termoautonomo in ordine L. 130 milioni

BALESTRINO
Entroterra Loano
Alloggio in residence al 1° piano composto da ingresso e corridoio, cucina, 2 camere, soggiorno, 2 balconi, cantina. Riscaldamento autonomo L. 77 milioni

SAVONA
adiacenze piazza Galli
Alloggio libero ristrutturato al 3° piano ingresso, cucina, sala, 2 camere, servizio con doccia, ripostiglio, soffitta. Termoautonomo L. 75 milioni

BALESTRINO
Entroterra Loano
Villa nuova su 2 piani con ampio giardino composta da ingresso e corridoio, cucina, 3 camere, soggiorno, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo. Prezzo da convenire L. 175 milioni

SAVONA
Nuova Ammiraglio
Alloggio libero al 5° piano composto da ingresso, cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, balcone, cantina, box auto L. 180 milioni

CERIALE
Appartamento in palazzina di 2° piano composto da ingresso, 3 camere, cucina, bagno, box auto. Giardino condominiale L. 140 milioni

SAVONA
Zona via Torino
Libero 3° piano con ascensore, ingresso a sala, cucina, sala, 4 camere, bagno, 3 balconi cantina. Da ristrutturare L. 140 milioni

GIUSVALLA
Mansarda arredata composta da ingresso, 3 camere, salotto, cucina, bagno, balcone. Soleggiatissima. L. 65 milioni.

SAVONA
Zona Porto
Monolocale libero al 3° piano, ristrutturato, con angolo cottura e servizio con doppia. Riscaldamento autonomo L. 60 milioni

LOANO
Tipica casa mediterranea attualmente in corso di ristrutturazione, con ampi terrazzi sul mare. Trattativa riservata

SAVONA zona Porto
Alloggio libero al 3° piano, completamente ristrutturato con ingresso, cucina, 2 saloni, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi, riscaldamento autonomo L. 100 milioni

NOLI
Libero
Alloggio 3° piano signorile vista mare, ingresso, ampia cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, giardino privato box auto L. 140 milioni

SAVONA
Ammiraglio
Monolocale al 4° piano con doppio ascensore e servizio con doccia e cantina. Possibile garage L. 20 milioni L. 48 milioni

PIETRA LIGURE
libero
Alloggio 3° piano signorile ristrutturato, ingresso, ampio soggiorno, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, giardino privato box auto L. 150 milioni

SAVONA
Oltrestrembo
Alloggio con ingresso, cucina-angolo 2 camere, bagno, dispensa, ampia cantina giardino L. 105 milioni

SAN BARTOLOMEO DI CHIUSA PESIO (Cn)
Villetta su 2 piani di recente costruzione, eventualmente bifamiliare, con giardino e garage L. 150 milioni

SAVONA
Centro Storico
Alloggio libero al 4° piano composto da ingresso 2 camere, cucina, servizio con doccia, bancone termoautonomo. In ordine L. 50 milioni

[illegible]
Alloggio su 2 piani di nuova costruzione 1 piano con ingresso a sala, cucina, bagno, 2 balconi 1° piano mansardato 3 camere di cui 1 con bagno, dispensa. Garage al terreno L. 180 milioni

SAVONA
zona c. V. Veneto
Mansarda libera con ascensore composta da ingresso camera, soggiorno cucina, bagno dispensa, balcone vista mare L. 55 milioni

STELLA
[illegible]
Villetta bifamiliare su 2 con giardino, pineta, [illegible] auto, riscaldamento autonomo a gasolio L. 185 milioni

SAVONA TEL. 019-807748

ad Albenga

[illegible] Centro Storico

Via Torlaro, [illegible]

Tel. 0182-543.071

ALBENGA
Attico al 3° piano composto da 2 camere, soggiorno, bagno, angolo cottura, terrazzo. Riscaldamento autonomo L. 110 milioni

ANDORA
Appartamento al 2° piano composto da 2 camere salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio ed ampi terrazzi L. 150 milioni

ALBENGA
Cedesi avviatissima attività commerciale di prodotti dolciari, articoli igienico-sanitari, cosmesi, profumeria, tab. XIV sett. 36-37. Vasta clientela grossa occasione di affari L. 80 milioni

BORGHETTO S.S.
Appartamento al 5° piano composto da camera, cucina, soggiorno, ripostiglio, terrazzo. Riscaldamento centrale L. 90 milioni

ALBENGA
Centro alimentari in posizione centrale, con alta clientela. Fitto mensile L. 230 000 Buoni vendita immediata tel. L. 55 milioni

CERIALE
Villetta in zona residenziale con 2 camere, cucinotto, soggiorno, [illegible]no, 2 terrazzi, giardino, posto auto e ripostiglio [illegible] L. 130 milioni

ALBENGA
Ingrosso generi alimentari, categoria 2-4, Tabelle commerciali I, VI e XIV. L. 200 milioni.

CISANO SUL NEVA
Appartamento in condominio residenziale composto da 1 camera, soggiorno con angolo cottura, bagno. Completamente arredato. Riscaldamento autonomo. L. del mare

ALBENGA
Zona Vadino
Appartamento al 1° piano composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e terrazzo L. 85 milioni

TOIRANO
Alloggio con ingresso, cucina, sala pranzo, 2 camere, doppi servizi, dispensa, balcone, riscaldamento autonomo. L. 130 milioni.

ALBENGA Tel. 0182-543.071

[illegible] Imperia: yacht rischia naufragio

IMPERIA — Una gita in yacht dalla Corsica ad Antibes, la scorsa notte, per nove persone di nazionalità tedesca si è trasformata in una brutta avventura: il motore del cabinato «*Timbro*» su cui viaggiavano ha avuto un'avaria, vicino a Imperia, dove c'era mare mosso e vento insistente. Il segnale di sos è stato raccolto dalla Capitaneria. L'«*Imbros*» è stata raggiunta dalla motovedetta CP 2011, agli ordini di Capo Di Perno.

[illegible] Alb[illegible] fermati 74 [illegible]

MENTONE — Negli ultimi sei mesi sono stati centinaia i clandestini, presi dalla polizia francese, che hanno cercato di varcare illegalmente la frontiera e rispediti al paesi d'origine. Solo nel resto [illegible] [illegible] sono stati fermati: un vero record.

[illegible] Dall'hotel spariscono i televisori

SANREMO — Brutta sorpresa per i proprietari dell'albergo-residence Imperiale di corso Imperatrice a Sanremo: da molte camere e minialloggi del complesso sono spariti i televisori. I ladri hanno trascurato tutto il resto per concentrarsi sulle tv: ne hanno portate via una ventina. Sul furto [illegible] indagando la polizia.

[illegible] [illegible] a Imperia

IMPERIA — La relazione sulla pratica riguardante l'appalto concorso per l'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani è il principale punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Imperia, che è stato convocato per domani.

[illegible] Imperia, misterioso morto di un anziano

IMPERIA — Alcune persone lo hanno visto barcollare e stramazzare a terra, sulla scalinata che collega via Trento all'ospedale, dove pare fosse diretto, e hanno dato l'allarme. I militi della Croce bianca lo hanno soccorso, agonizzante, e trasportato all'ospedale. Ma è stato tutto inutile. Ambrogio Schivo, 72 anni, di Imperia (via dal Collegio 2), ex impiegato comunale, è morto poco dopo, al pronto soccorso. L'episodio, accaduto ieri mattina intorno alle 10, è rimasto senza una spiegazione precisa. Sarà effettuata l'autopsia.

Orari [illegible] soddisfacenti [illegible] degrado dello stabile dov'è ospitata

Imperia [illegible] critica la biblioteca

Petizione [illegible] un migliaio [illegible] studenti - Alcuni lati positivi: [illegible] parco comprende oltre 51 [illegible] volumi e 145 testate [illegible] giornali, quasi 9 [illegible] i «prestiti» nello scorso anno

IMPERIA — Un'affluenza giornaliera [illegible] oltre cento ragazzi, cui si devono aggiungere [illegible] consistenti presenze di altre fasce anagrafiche. Nell'86, sono 8638 le pubblicazioni date in prestito; il parco comprende 51.557 volumi (alcuni molto rari) e [illegible] giornalistiche [illegible] attività [illegible] l'archiviazione di [illegible] non più esistenti): [illegible] per la [illegible] consultazione (40 posti), una sala studio per ragazzi dove si può parlare (32 posti) e un'équipe di sei impiegati attenti e preparati. E' questo il profilo della Biblioteca di Imperia.

[illegible] impressioni, al primo impatto, [illegible] positive, [illegible] una [illegible] attenta delinea un'immagine [illegible] di- [illegible] della struttura: è piena e inadeguata all'utenza, a causa degli spazi ridotti, è sacrificato chi vi lavora e chi [illegible] frequenta, [illegible] orari [illegible] pubblico non sembrano quelli ottimali, la [illegible] [illegible] nella centralissima [illegible] Belgrano non [illegible] i problemi creati [illegible] degrado dello [illegible], umido e in più punti sporco. Il ricorso [illegible] deposito esterno, ricavato nelle ex-caserme «Bilfedi», non [illegible] [illegible] soluzione accettabile.

A sollevare [illegible] questione [illegible] biblioteca, attraverso [illegible] petizione, sono un migliaio [illegible] [illegible] imperiesi. In questi giorni alle [illegible] con [illegible] preparazione [illegible] la maturità.

Il malcontento ci è stato riferito in un incontro fra alcuni rappresentanti degli studenti e Benedetto Adolfo, consigliere delegato alla Cultura.

[illegible] tre [illegible] richieste avanzate dagli studenti: cambio di sede, cambio d'orario giornaliero [illegible] e apertura [illegible] nei giorni la settimana, anche [illegible] l'inverno.

Spiega Alessandra Gallo, responsabile regionale [illegible] la [illegible] università della Federazione giovanile socialista imperiese, fra le promotrici dell'iniziativa: «*Una premessa: quella degli studenti è la fascia maggiormente interessata* [illegible] *problema, ma non l'unica. La biblioteca* [illegible] *è un servizio per tutta la collettività. Nostra intenzione* [illegible] *aprire un dibattito, perché a tempi ragionevoli si* [illegible] *soluzioni a problemi* [illegible] *esistono da anni*».

E aggiunge: «*Salta immediatamente agli occhi* [illegible] *i locali* [illegible] [illegible] *Belgrano* [illegible] *sono inefficienti sia per condizioni decorosamente* [illegible] *materiale,* [illegible] *per ospitare* [illegible] *gente. Sugli orari c'è molto da discutere*».

f. d.

[illegible] Rischiano il sequestro auto «fuorilegge»

IMPERIA — Diverse decine di automobilisti e motociclisti della provincia corrono il rischio di vedersi sequestrare e successivamente confiscare il veicolo, oltre a quello di una denuncia penale; lo ha reso noto l'Aci che ha lanciato un ultimo appello per permettere loro di mettersi in regola.

Gli automobilisti e motociclisti «minacciati» sono quelli che risultano ancora sprovvisti del foglio complementare del loro veicolo, non avendo provveduto a presentare al pubblico registro automobilistico (Pra) la richiesta di iscrizione, nel termine di 60 giorni dalla data di emissione della carta di circolazione.

L'Aci avverte pertanto quanti abbiano [illegible] ricevuto un avviso, [illegible] parte [illegible] della polizia stradale, di provvedere immediatamente a regolarizzare la loro posizione presso il Pra.

[illegible] caso di immatricolazione [illegible] veicolo nuovo o di reimmatricolazione [illegible] altra provincia [illegible] [illegible] che gli interessati verifichino [illegible] completezza della documentazione in loro [illegible].

I CARABINIERI «SALVANO» UN CANE

Albenga. E' rimasto per chissà quanto tempo legato, con il collare strettissimo, in un magazzino di proprietà di Carlo Bertello di Bastia d'Albenga, il dobermanno che l'Ente di Albenga (tramite una propria dirigente, Mary Cavigia) è riuscita a sottrarre, grazie anche all'intervento dei carabinieri e della magistratura, alla sua crudele situazione e a fare ospitare nel canile di Boissano. Il povero animale, ridotto in condizioni pietose, è stato visitato da un veterinario ed è stato definito in buone condizioni. Una signora di Alassio crede di aver ritrovato nell'animale (che il lungo soggiorno in un luogo buio ha completamente scolorito) il proprio cane caduto qualche tempo fa ad un'altra famiglia

Porto-Imperia via radio

Nello scalo di Porto Maurizio E' un'iniziativa [illegible] Imperia-mare

IMPERIA — Una semplice chiamata-radio consentirà alle imbarcazioni in transito nelle acque di Imperia, di avere precise e immediate informazioni sulla disponibilità di posti-ormeggio nello scalo di Porto Maurizio: è un'iniziativa avviata dall'Imperia Mare, società che gestisce l'approdo turistico del capoluogo.

Il servizio ha riflessi positivi anche per le imbarcazioni di stanza a Imperia, che potranno essere costantemente seguite e assistite nelle uscite giornaliere.

La sala operativa è stata allestita sulla banchina «Medaglie d'oro per Lungo navigazione». La stazione radio resterà in ascolto dalle 9 alle [illegible] Le frequenze a disposizione sono [illegible] pratica due: il canale 9 e, [illegible] d'emergenza, il [illegible] 16, entrambi [illegible] banda vhf.

Spiegano i responsabili dell'Imperia [illegible] «*L'iniziativa rientra nei programmi di miglioramento dei servizi per la nautica diporto nel bacino di Porto* [illegible]. *L'allestimento di un servizio del genere era sentito da tempo e confortato, ogni estate, da numerose richieste*».

Fanno costante riferimento allo scalo di Porto Maurizio, oltre quattrocento imbarcazioni e almeno altre seicento si alternano durante la stagione estiva.

f. d.

REGIONE LIGURIA
[illegible] PROFESSIONALE

La Regione Liguria organizza [illegible] il contributo e secondo la normativa del Fondo Sociale Europeo un Corso di Formazione Professionale volto a [illegible] [illegible] [illegible].

n. [illegible] ADDETTI EDP
SETTORE [illegible] COMPUTERIZZATA
presso il C.R.F.P. di Savona
Via Bournigues 11 - SAVONA - Tel. 019 801.673

Per accedere al Corso i giovani [illegible] sito colloquio attitudinale [illegible] dovranno possedere i seguenti requisiti:
— [illegible] inferiore ai 25° anno alla scadenza del [illegible] bando
— Iscrizione [illegible] liste di collocamento
— Assolvimento dell'obbligo di leva o [illegible] esenti per la durata [illegible]
— Diploma [illegible] Tecnica Commerciale.

Il [illegible] avrà la [illegible] di 1200 ore comprensive di un periodo di Stage in Azienda e prevede un [illegible] di [illegible] settimanali di [illegible].

Le domande di [illegible]ione dovranno essere ritirate presso la sede del C.R.F.P. di Savona dove potranno essere acquisite ulteriori informazioni.

Le domande dovranno essere riconsegnate nella medesima sede entro e non oltre le ore 12 del 23 giugno 87.

I partecipanti al [illegible] usufruiranno [illegible] un rimborso spese, saranno [illegible] di tutti i [illegible] [illegible] necessari e [illegible] ranno [illegible] indennità di frequenza per ogni ora [illegible] effettiva [illegible].

[illegible]
Savona [illegible]

La Polstrada rimane

Ad Albenga - Il distaccamento farà trasloco nei locali dell'ex scuola elementare di Bastia

ALBENGA — La polizia stradale, sfrattata dalla [illegible] di regione Cavallo, [illegible] lascerà Albenga. Il Comune ha promesso ai dirigenti regionali della polstrada che «*sarà fatto il possibile*» per trovare una soluzione alternativa al minacciato [illegible] rimento del distaccamento ad Andora.

Sergio Fuschi, segretario provinciale del Sap, il sindacato autonomo di polizia, commenta: «*Dovremmo trasferirci nei locali della ex scuola elementare di Bastia, opportunamente ristrutturati. Hanno caratteristiche valide, anche se si dovranno ricavare le autorimesse. Certo, non è il massimo, visto che Bastia si trova a cinque chilometri dal centro cittadino.* [illegible] *sempre meglio di Andora* [illegible] *si poteva.* [illegible] *ogni caso, trovare una sede più centrale, più vicina ai nodi viari del comprensorio*».

Dalla [illegible] di ieri lo sfratto [illegible] diventare [illegible] tivo. Prosegue Fuschi: «*Ci vorrà tempo per ristrutturare la scuola di Bastia, anche se la giunta dovesse accelerare gli iter burocratici. Non voglio fare polemiche, ma, forse, si poteva fare di più*».

Secondo il Sap, infatti, vi sarebbero locali adatti, di proprietà comunale, anche nel centro di Albenga, oggi affidati ad associazioni sportive. Conclude Fuschi: «*Non vogliamo mettere in discussione la loro importanza o la loro funzione* [illegible] *società, ma la polstrada, con i suoi 33 uomini, lo è altrettanto*».

[illegible]

Stasera dibattito, domenica il [illegible] finale

Croce Bianca, festa [illegible] Cairo

CAIRO M. — Questa sera alle 21, nella sala conferenze della Società Operaia di Cairo, è in programma un dibattito sul tema «*Il volontariato e i suoi problemi*». A presiedere il dibattito è stata chiamata Tea Benedetti, presidente regionale delle pubbliche assistenze.

Si tratta della prima manifestazione in programma nel calendario dei festeggiamenti organizzati per il 40° anniversario della fondazione della Croce Bianca di Cairo. Domani alle 21, al dancing La Perla, è prevista una serata danzante con il complesso «*Le Gocce d'oro*», che si esibiranno gratuitamente, mentre l'entrata per il pubblico sarà a offerta.

Sabato si svolgerà (ore 16) in Piazza della Vittoria un torneo di pallavolo con cinque squadre. Domenica gran finale, con premiazione dei militi e delle consorelle della zona e sfilata conclusiva.

Per l'occasione è prevista la presenza di Patrizio Petrucci, presidente della Federazione nazionale delle pubbliche assistenze-Croci Bianche. Commenta il presidente di Cairo, Giuseppe Gallo: «*Vogliamo che queste giornate siano una festa per tutti. Popolazione e enti locali non hanno mai fatto mancare la loro collaborazione: la nostra festa dev'essere un momento di solidarietà cittadina*».

In questo momento la Croce Bianca di Cairo, che ha nel presidente Lorenzo Vernetti il suo [illegible] possiede sette ambulanze. Sono oltre [illegible] i soci che danno la loro attività, anche [illegible] poi [illegible] [illegible] milità in- [illegible] modo continuativo [illegible] non supera [illegible] 40-50 unità. Nel [illegible] [illegible] effettuato 1939 interventi.

Si tratta di un bilancio indubbiamente positivo, considerando che furono non più di una dozzina i volontari che fondarono l'attuale Croce di Cairo.

[illegible]

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
avv. Andrea Allegri
ringraziano un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore, confermati al permanere che in alcuni restera tristezza porta sul dimenticato scomparso. Una Santa Messa di suffragio sarà celebrata venerdì 19 alle ore 18.30 nella Chiesa Parrocchiale di Maria Ausiliatrice (Belmonte).
— Savona, 17 giugno 1987.

MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO
[illegible]sato 20
MIRCO e MANUELA CATALANO
campioni del mondo di Rock Marsion
APERTO TUTTE LE SERE
(escluso il lunedì)
Ingresso e consumazione L. [illegible]
(sabato L. 9000)
Via S. Amico 36
Tel. [illegible]

CEDESI [illegible]
GESTIONE
IN VENTIMIGLIA
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO
TABELLE IX - XIV
Tel. 0184 351.819

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, tavoli, credenze, vetrinette, sedie, cristalli, statue, bronzi e marmi, quadri grandi Ottocentisti, pizzi e ricamerie
Si garantisce e organizza per conto [illegible] [illegible] smobilitazione [illegible] di [illegible] al valutazione [illegible] [illegible].
Disponibile a trasferte.
Si tratta valutazioni a domicilio.
Telefonare ore [illegible]

L'altra notte le decisioni del consiglio direttivo della Rari

Il Savona ci ripensa

Prosegue l'attività (almeno quest'anno) e organizza il Sei Nazioni - Una serie di proposte saranno però avanzate dalle società liguri - La posizione dell'Arenzano - Adesso è il Posillipo a minacciare il ritiro

SAVONA — La [illegible] ci ha ripensato. Proseguirà [illegible] magione in corso e organizzerà il Sei Nazioni. [illegible] anche preso l'impegno a capeggiare un fronte comune [illegible] le altre società liguri (almeno quelle che saranno d'accordo) a incontrare al più presto [illegible] il presidente nazionale, Bartolo Consolo, a quale saranno presentate le condizioni per proseguire l'attività a [illegible] e in Liguria.

Queste le decisioni [illegible] te martedì notte dal direttivo della [illegible] Nantes Kontron Savona, al termine di un lungo dibattito, dal quale è dunque uscita una posizione [illegible] molto [illegible] «morbida» [illegible] quella prospettata alla vigilia. Niente ritiro delle squadre, dunque (almeno per quest'anno), e «sì» ai Sei Nazioni. L'impegno, però, secondo il presidente Gervasio è ancora più difficile di una clamorosa protesta.

Dice il massimo dirigente biancorosso: «*Abbiamo scelto la strada più ardua. La facciamo [illegible] la continuiamo che, in caso contrario, saremmo dei Don Chisciotte senza seguito. Non [illegible] avuto né l'appoggio degli altri club liguri né alcuna possibilità [illegible] mutare realmente le cose*».

E vediamo il comunicato della Rari, dove evidentemente le «colombe» hanno avuto la meglio sui «falchi». Dice il testo: «*Il Consiglio della società, preso atto delle dichiarazioni del presidente nazionale della Fin, Consolo, e in considerazione del profondo rispetto che meritano la squadre, il pubblico [illegible] e la città, [illegible] assunto i seguenti [illegible]: proseguimento dell'attività di [illegible] le squadre; mantenimento dell'impegno ad organizzare il Sei Nazioni, con inserimento di dibattiti sui problemi [illegible] settore; promozione [illegible] una riunione a tempi brevissimi fra tutte le società liguri, per redigere un documento comune in cui vengano formulate precise e dettagliate richieste per proseguire l'attività in Liguria; richiesta di un [illegible] col presidente Consolo per illustrare tale documento*».

Il comunicato dice anche: «*La società ha preferito intraprendere una linea propositiva e costruttiva, più difficile [illegible] percorrere di quella [illegible] protesta, che produce molto rumore nell'immediato, ma da cui raramente scaturisce un risultato positivo. La società si augura che questa linea venga apprezzata e che serva [illegible] produrre quei rinnovamenti e quelle ristrutturazioni senza le quali la pallanuoto [illegible] potrà mai diventare sport di prima grandezza*».

Gervasio aggiunge: «*Già da due [illegible] esiste [illegible] presa [illegible] posizione [illegible] nostri club, che non è però [illegible] portata avanti con adeguata forza in Federazione. [illegible] una specie di richiesta elettorale all'altro neo-presidente Consolo. [illegible] già, [illegible] rinnovare questo impegno e rafforzarlo, l'appoggio di 9-10 società liguri, [illegible] compresa, a dal settorista federale Ravina*».

Intanto il presidente [illegible] l'Arenzano, Casale, è intervenuto in questi giorni sull'argomento-arbitri. Ha sostenuto: «*Al di [illegible] proteste clamorose, come sarebbe stata la nostra se [illegible] fossimo andati a Civitavecchia, bisogna dire che ci troviamo di fronte a un sistema che va cambiato. Migliorare l'organizzazione a ogni livello è necessario se si vuole davvero dare qualità [illegible] pallanuoto*».

[illegible] aggiunto Casale: «*Ci sono [illegible] discutere i metodi di designazione degli arbitri, la loro preparazione, come d'altro canto i loro troppo modesti rimborsi-spese. Le strutture vanno adeguate, gli sforzi delle società, anche economici, sono da tutelare*».

Ma quali e il rischio della leva di [illegible] della Liguria, dove forse solo Recco (soprattutto) e Camogli non sembrano voler affiancare [illegible] altre società? Risponde Gervasio: «*Se non verranno accolte [illegible] nostre richieste, esiste la possibilità di [illegible] spaccatura con la Fin e [illegible] creazione di una specie di campionato ligure, o addirittura del Nord Italia. [illegible] speriamo davvero che il [illegible] impegno [illegible] capito. Nessuno vuole, a priori, staccarsi dalla Federazione*».

Intanto, a [illegible] il presidente nazionale [illegible] Gruppo ufficiali gara, Egona Cenni, avrebbe scritto a Consolo una lettera in cui vengono rovesciate le responsabilità. La difesa degli arbitri viene fatta, in pratica, accusando di vittimismo le squadre liguri, e in particolare Savona e Arenzano. Vale la pena ricordare che il presidente nazionale dell'Associazione arbitri è quel De Stefano protagonista, in negativo [illegible] vona-Ortigia.

Non è tutto. [illegible] Napoli, il Posillipo ha emesso [illegible] municato in cui esprime [illegible] lidarietà agli arbitri e prosegue: «*Non vorremmo che [illegible] linciaggio morale operato dalle società liguri ne tesa a sovvertire certi valori espressi dal campionato. Ci domandiamo con quale stato d'animo un arbitro andrà a dirigere [illegible] partite di una squadra ligure. Il Posillipo si dissocia da questa protesta. Le [illegible] e il terrorismo verbale potrebbero influire non poco sulla regolarità del torneo e, se così dovesse essere, il Posillipo sarebbe pronto a ritirarsi [illegible] campionato*».

E intanto arrivano [illegible] designazioni [illegible] sabato. La [illegible] a Pescara (inizio ore 21,30) avrà il romano Maggio (quello della finale [illegible] Coppa Italia col Posillipo...) e il siracusano Clara (quello [illegible] semifinale [illegible] Albe- [illegible] anni fa, contro [illegible] stesso Posillipo...). Posillipo-Arenzano, che s'inizia invece alle 20,30 alla Scandone, [illegible] diretta dal toscano Dani e dal sardo Grosso.

E [illegible] cresce l'attesa per le gare d'andata delle semifinali-scudetto. Claudio Mistrangelo ribadisce la propria scelta di dire «*basta*» [illegible] grande pallanuoto. A meno di una condizione, molto [illegible] sottoli- [illegible] scettico l'interessato.

Dice il tecnico della Rari: «*Potrei cambiare idea solo se mi accorgessi che davvero la [illegible] cambia, e radicalmente. [illegible] In [illegible] contrario, mi spiace, tornerò al ragazzini. Io, [illegible] farmi prendere in giro da quei signori in bianco, dopo anni e anni di lavoro, se ho proprio il [illegible] piene*».

Baglietto

Il team [illegible] schiera 2 equipaggi [illegible] Reynard-Alfa Romeo

Parte l'ambiziosa avventura della City Corse in Formula 3

La passione della presidente Luciana Magnani Bianchi - I prossimi impegni

SANREMO — Le insegne della City Corse — la più giovane e battagliera delle scuderie automobilistiche sanremesi — battono ora anche in Formula 3. Il [illegible] lizio sanremese, con [illegible] po [illegible] sorpresa, è approdato alla spettacolare [illegible] la minore della [illegible] 1: due vetture, entrambe Reynard-Alfa Romeo: due piloti dotati di buona esperienza, «pe- [illegible] Sanremo (l'astigiano Rinaldo Capello, [illegible] anni, ex Abarth, e l'aretino Antonio Tamburini, 21 anni); una sponsor, la Unus, anch'essa venuta da lontano, da Padova.

Un'avventura ambiziosa per la City Corse. «*Un grosso impegno sotto il profilo [illegible] nomico ed organizzativo, [illegible] anche una [illegible] soddisfazione*», [illegible] Luciana Magnani Bianchi. L'appassionatissima presidentessa del sodalizio sanremese di [illegible] è [illegible] anche fondatrice.

L'avventura [illegible] Formula 3 — categoria nella quale, finora, [illegible] [illegible] ligure [illegible] era [illegible] cimentato — è [illegible] minciata una decina [illegible] giorni fa con la prova [illegible] [illegible] circuito di Varano. Capello [illegible] tuttora in [illegible] [illegible] titolo italiano; Tamburini [illegible] più staccato, ma potrebbe ri- [illegible] qualche posizione con un po' di fortuna.

[illegible] perché questo ingresso in una formula [illegible] e complessa, apparentemente fuori dai destini delle scuderie liguri da sempre [illegible] stretta osservanza rallistica? [illegible] *tempo la City Corse ha orientato i suoi interessi fuori dalla Liguria, fuori dal mondo del rallismo [illegible] stretto. Siamo [illegible] scuderia orgogliosa della propria sanremesità, ma [illegible] vogliamo chiuderci [illegible] noi [illegible] [illegible] piloti che arrivano [illegible] diverse regioni italiane. [illegible] rimaniamo che allargando i [illegible] orizzonti [illegible] apriamo [illegible] prospettive anche ai piloti locali. Chi ha i numeri, insomma, ha una possibilità in più per emergere. Certo, la Formula 3 è impegnativa, può apparire al di sopra dei nostri mezzi, [illegible] per fortuna abbiamo trovato uno sponsor molto interessato alla nostra [illegible] un po' di fortuna, l'esperimento di quest'anno potrebbe anche diventare definitivo*», aggiunge la signora Magnani Bianchi.

In sette anni di vita, la City Corse [illegible] [illegible] tinico, ha perfino [illegible] giornale [illegible] scuderia) ha [illegible] [illegible] tappe. Oggi corrono [illegible] i [illegible] colori, [illegible] diverse [illegible] gorie, ben 67 equipaggi. Un numero consistente [illegible] [illegible] chine e di piloti che ha costretto il sodalizio a dotarsi anche [illegible] un non indifferente apparato [illegible] assistenza tecnica. Indicativo, per dare un'idea degli sforzi del [illegible] matuziano, [illegible] la giornata di domenica 27, quando la City Corse sarà presente in forze su tre fronti: in Por- [illegible] 3, [illegible] celeberrima pista di Monza per il Gran Premio Lotteria, [illegible] le due Reynard-Alfa [illegible] [illegible] Capello e Tamburini; [illegible] Rally di Millesimo con [illegible] [illegible] equipaggi iscritti (qualche chance, soprattutto, [illegible] Tortello-Bianchi su Renault, Tarantino su Peugeot [illegible], Duberti su Ford-Cosworth e Bizzarri su Opel Kadett GSE); infine in Belgio, a Yeper, [illegible] il [illegible] Challenge [illegible] (un circuito rallistico europeo [illegible] si concluderà ad Antibes) con l'Alfetta GT di Giancar- [illegible] e [illegible] la Citroen Visa del francese Michel Struyf, un altro degli «esterni» recente- [illegible] ingaggiati dalla City [illegible].

Bruno Monticone

[illegible] - Sturla, Bruzzone e 11 coppie liguri di B

A caccia del tricolore

Col beneaugurante biglietto da visita del [illegible] conquisto domenica [illegible] Torino, nella 9ª giornata del campionato di bocce per società le conseguente baleo in testa alla classifica generale [illegible] parte della Cristoforo Colombo). Sturla e Bruzzone si apprestano a partire alla volta di Pordenone dove sabato e domenica sono in programma gli «assoluti» a coppie categoria A. La coppia regina [illegible] tutte [illegible] [illegible] in regola per bissare la vittoria [illegible] [illegible] e per Sturla, già vincitore dell'individuale, se si aggiudica anche la maglia tricolore del doppio, c'è pure l'opportunità di puntare a [illegible] fantastico «tris» [illegible] il campionato a quadrette.

La serie B è di scena a La Spezia: scenderanno in [illegible] 56 formazioni. La Liguria sarà presente con [illegible] coppie: Borzari e Vecchero (A. Doria), Dogliotti e Giuliano (A. [illegible] Savonese), Belgrano e Ricolfi (Armeni), Carbone e Sciallero (Belvedere Genova), Donati e Rossi (Bianchetti e [illegible]), Ferrero e Molinari (Bragno), Bel Bosco e Vaccarezza (Chiavarese), Lavagna e Murialdo (La [illegible] Carcare), [illegible] Vincenzi e Galletti (Fabiano), Perotto e Rocci (Sampierdarenese), Bocco e Pignone (Spotornese), Amati e Da Pino (Untone Genova), Crimeri e Tomberli (Vadese), [illegible] e Toetsne (Zoagliese).

La 8ª prova, individuale, [illegible] «Trofeo Italinto» ha fatto registrare la [illegible] di 96 giocatori a Bragno e di 82 a Boleaneto. Grosso exploit della Pietrese, che poi alle finali [illegible] 27 giugno [illegible] giocatori (Lanteri, Pastore e Parola), seguita [illegible] [illegible] con due (Filippi e Murialdo); Pessano (Familiare Savonese), Voltepiano (Roverino) e Giubergia (La Boccia Carcare) completano il gruppo dei finalisti della zona di Ponente.

Situazione analoga per [illegible] Levante: la S. Rocco Coalna, dopo [illegible] lungo letargo, [illegible] è improvvisamente risvegliata e [illegible] presenterà [illegible] finali [illegible] Ciavarese, Ohio e Musante. Ottima la prova dei chiaveresi dell'Italinto, Barocchini e Lagomarsino, che hanno [illegible] possibilità di ulteriormente rafforzare il primo- [illegible] della loro società; Rosti, Vaccarezza e Besagno sono gli altri tre finalisti. **g. tol.**

[illegible] - Rilancio del Sigest Savona in C1

Il Sanremo in vetta

Quattro vittorie [illegible] sei in- [illegible] disputati. Questo il bilancio, tutt'altro che disprezzabile, con cui il Chesterfield Sanremo, nel campionato di serie B di basket [illegible] ha risposto alle [illegible] dità del calendario proposto [illegible] Federazione che l'ha obbligato, nella fase [illegible] cosiddetto «intergirone» (quando [illegible] i vari gironi della categoria vengono mescolati [illegible] fra loro, mantenendo inalterate però le distinzioni fra le rispettive classifiche) a ben tre trasferte consecutive: Collecchio, Trento (però contro il Bolzano) e [illegible].

Superate bene [illegible] prime due trasferte con quattro vittorie in quattro incontri, l'imprendibile Chesterfield è inciampato due volte a Ozzo (2-15 e 6-7) in Romagna.

«*Niente di grave, solo il rimpianto di un'occasione perduta*», spiega Fulvio Cecoli, undici [illegible] della formazione matuziana. [illegible] primo incontro i liguri sono [illegible] [illegible] attenuanti [illegible] dimostra l'ampio risultato [illegible] a favore dei romagnoli: nel secondo hanno imposto il loro gioco, sono stati [illegible] sempre in vantaggio, cedendo solo nel finale quando [illegible] una serie di errori si sono fatti rimontare e superare proprio in extremis.

Il Sanremo rimane, comunque, in vetta alla classifica alla pari con la Juventus Torino, grande favorita del torneo. Ora, con tre partite casalinghe, avrà anche la [illegible] [illegible] rifarsene il suo primato, sfruttando [illegible] pari il non altrettanto favo- [illegible] calendario e disposizione della squadra torinese. [illegible] serie C1 il Sigest Ligu- [illegible] Savona ha vinto senza problemi a Bollate, [illegible] [illegible] dell'Ambrosiana, per 9-4.

Un [illegible] che [illegible] doppio per la contraddittoria formazione savonese perché, abbinato [illegible] contemporaneamente [illegible] sconfitta della capolista Possano, rilancia [illegible] legittime ambizioni dei savonesi per acquisire il diritto ad un posto nel playoff, obiettivo [illegible] è alla portata [illegible] squadra che, [illegible] non [illegible] in [illegible] alla classifica, deve recri- [illegible] più sui propri [illegible] che non [illegible] forza degli avversari.

b. m.

[illegible] CATTOLICA - Rimane solo la «coda» della Caf nel girone B

Alba Partenope il miracolo non arriva Festeggia la Zinola, spera il Letimbro

Il ricorso dell'Albisola potrebbe mettere nei guai l'Alba Docilia - I record [illegible] Camporosso

[illegible] *Partenope [illegible] [illegible] [illegible] incredibilmente in Terza categoria, e lieta [illegible] a Sabazia e Vecchia Laigueglia, retrocesse ancor prima del turno conclusivo. E il Camporosso festeggia [illegible] «storica» promozione in «Prima» con uno squillante successo [illegible] trasferta. Sono gli episodi salienti dell'ultima giornata di campionato, la 34ª, nella quale [illegible] riposato il Laigueglia.*

Per salvarsi, la Partenope avrà: [illegible] dovuto andare a vincere, e a Spotorno, e sperare contemporaneamente che l'Albissola perdesse sul campo dell'ormai spacciata Sabazia. Il miracolo [illegible] è avvenuto: i ragazzi di Polito [illegible] sono imposti per 3-2 sulla Spotornese. Successo [illegible], tuttavia, perché l'Albissola, al quale sarebbe bastato un pa- [illegible], ha addirittura travolto (4-2) la Sa- [illegible].

[illegible] *Polito: «Era un'impresa pressoché disperata. Non [illegible] riusciti a realizzarla. Pazienza. Precipitiamo, ma a testa alta. A Spotorno, abbiamo fatto appello al residuo orgoglio. Non è stato sufficiente purtroppo. Fra l'altro, paradossalmente, siamo stati svantaggiati proprio dalla Spotornese: del 'caso Campagna', [illegible] [illegible] biancocelesti [illegible] punti di penalizzazione. [illegible] beneficiato soprattutto la Nolese, nostra avversaria diretta».*

Camporosso un rullo compressore. Le cifre lo dimostrano. Ha vinto 24 delle 32 partite disputate, ha pareggiato 5 [illegible] e ne ha perse solo tre. Il suo è l'attacco più prolifico del girone: 71 reti all'attivo, contro [illegible] subite. Suo il e anche il «goleador» migliore, quel Mamone che, [illegible] godendo domenica scorsa di [illegible] meritato turno [illegible] riposo, ha chiuso in testa alla classifica dei «bomber», con 25 reti.

Chi pensava ad Albenga, contro il S. Filippo [illegible], il Camporosso si presentasse già pago della promozione, [illegible] è sbagliato. La squadra del ponente ligure [illegible] è imposta per 5-0, e lo ha fatto con [illegible] massima semplicità, nonostante abbia volutamente schierato [illegible] formazione di ripiego, zeppa di rincalzi e [illegible] alcuni titolari impiegati in ruoli inediti.

Risultati: *Sabazia-Alassio 2-4, Vallecrosia-Pietrasport 3-1, [illegible] Filippo Neri-Camporosso 0-5, Riviera dei Fiori-Vecchia Laigueglia 2-0, Spotornese-Partenope 2-3, Nolese-Borghetto 0-0, S. Stefano-Carlin's Boys 4-0, Leca-S. Giorgio 0-0. Ha riposato: Laigueglia.*

Classifica finale: *Camporosso [illegible] 52, Riviera [illegible] Fiori 47, Vallecrosia 44, Carlin's Boys 38, Borghetto [illegible], [illegible] Giorgio M., Laigueglia e S. Stefano 33, Spotornese 31, S. Filippo Neri e Pietrapart 29, Leca 27, Nolese e Alassio 26, Partenope 24, V. Laigueglia 19, Sabazia 15.* **s. d.**

Verdetto definitivo nel girone B [illegible] per la testa della [illegible] con lo [illegible] che ottiene la promozione. [illegible] coda, invece, il [illegible] retrocede insieme a Dego e Villetta, con [illegible] che [illegible] Caf [illegible] accettano il ricorso dell'Albisola, alla quale è stata data partita persa nel confronto con l'Alba Docilia per aver fatto scendere in [illegible] un giocatore squalificato. In questo caso [illegible] rebbe il Letimbro a salvarsi, superando di un punto gli albissolesi.

Zinola in festa. Con una rete di Pietro, forse viziata [illegible] una leggera deviazione di De Grandi, lo Zinola ha conquistato [illegible] vittoria (1-0) con lo Sciarborasca che vale l'intera stagione. Partita giocata con i nervi [illegible] dei ragazzi di Tonoli, [illegible] in [illegible] con l'imperativo categorico di cogliere i due punti. [illegible] fine, Picco, che con questa rete consolida la sua posizio- [illegible] di capocannoniere [illegible] girone, con 28 gol, ha sbloccato il risultato.

Pareggio in [illegible] Cesarini. A 10 minuti [illegible] termine, Tisoni ha siglato il pareggio per il Lavagnola (1-1), che cancella i sogni dell'Albisola. La rete del vantaggio era [illegible] segnata da Palmieri. Se il pari sigla con la terza piazza finale il buon campionato del Lavagnola, punisce più del [illegible] i ceramisti. La squadra di [illegible] vera dominatrice del torneo, si trova al secondo posto, senza possibilità di appello. Adesso è inutile recriminare [illegible] punti persi (vedi pareggio [illegible] il Villapiana): l'unica speranza è in un ripescaggio per i posti vacanti in Prima.

Brutto pari. Alba Docilia e Letimbro si sono [illegible] tati [illegible] un grigio [illegible] [illegible] i momento, albissolesi salvi e Letimbro [illegible].

Gli altri incontri. Vittoria (5-3) del Fornaci contro il Villapiana nella [illegible] più bella della giornata. Le [illegible] sono [illegible] Parodi, Cereto, Capelli [illegible] Tonetto per il Fornaci, mentre [illegible] (2) e [illegible] Meu hanno segnato per i locali. Il Camerana domina la Rocchettese (2-1), con [illegible] di Boveri e Negro. Saffirio a segno per gli ospiti. Molinari, [illegible] e Petrone siglano il successo interno del Ferrania sul S. Nazario (3-2). Per gli ospiti accorciano le distanze Musso e Giovinazzo. Pareggio (3-3) [illegible] Bragno e Celle. Reti per i locali [illegible] Bergero [illegible] e Ferraro, e per gli ospiti di Prevelloni, Calamano, Formaroli, Robaldo e Di Nardo siglano per il Priamar l'affermazione sul Dego per (2-1).

Classifica finale: Zinola [illegible] 48, Albisola 45, Fornaci, [illegible] vagnola e [illegible] [illegible] Bragno 39, Sciarborasca 34, Ferrania 32, Rocchettese e [illegible] 31, S. Nazario 28, Villapiana e Priamar 27, Alba Docilia [illegible] Letimbro 21, Dego 14, Vil- [illegible] 12. **e. m.**

Rosso, [illegible] passo falso

Pallone elastico: il battitore della Spec sconfitto a Ceva - La serie [illegible]

Risultati a sorpresa nella penultima giornata [illegible] girone di [illegible] Rodolfo Rosso ha perso a Ceva per 8-11 contro il rugino Rosso II, che fa un passo importante nella lotta per [illegible] salvezza. Incontro senza storia, con il battitore della Spec in difficoltà nella battuta e molto falloso, che ha concesso più del dovuto a [illegible] avversario deciso a giocarsi il [illegible] tutto.

Sabato a Cengio contro Balocco per Rosso è d'obbligo [illegible] se [illegible] vuole perdere il contatto con la testa [illegible] classifica. Un grande Bertola ha «punito» il tradizionale rivale Berruti [illegible] un secco 11-3.

Balocco ha stracciato (11-1) il giovane Doglietti, con un risultato che [illegible] commenta [illegible] solo. [illegible] a [illegible] Doglietti gioca [illegible] [illegible] Il un [illegible] decisivo per non retrocedere. Facile anche il successo in trasferta di Livio Tonello, che [illegible] per 11-8 Pavese e Voglino.

Martedì sera a Cuneo Alcardi ha vinto facilmente contro la Taggese di Marian Pirero per 11-3, mantenendo la testa della graduatoria. Pirero, protagonista di un buon torneo, non ha resto come prevedibile allo strapotere del mancino [illegible] Testito.

[illegible] [illegible] il proseguo [illegible] marcia [illegible] [illegible] capolista Giorgio Vacchetto (Monterrina) vittorioso per 11-7 su Turco (Peveragnese). La Taggese [illegible] Novaro ha liquidato [illegible] per 11-7 Grasso (Mugliansese), consolidando il secondo posto in classifica. Balestra (Alpe) ha vinto contro Rivero (Tarantasca) per 11-6, mentre Traldi (Dogliansese) ha ha battuto Aime della Merlese per 11-9. Ha riposato Aschiero (Torino).

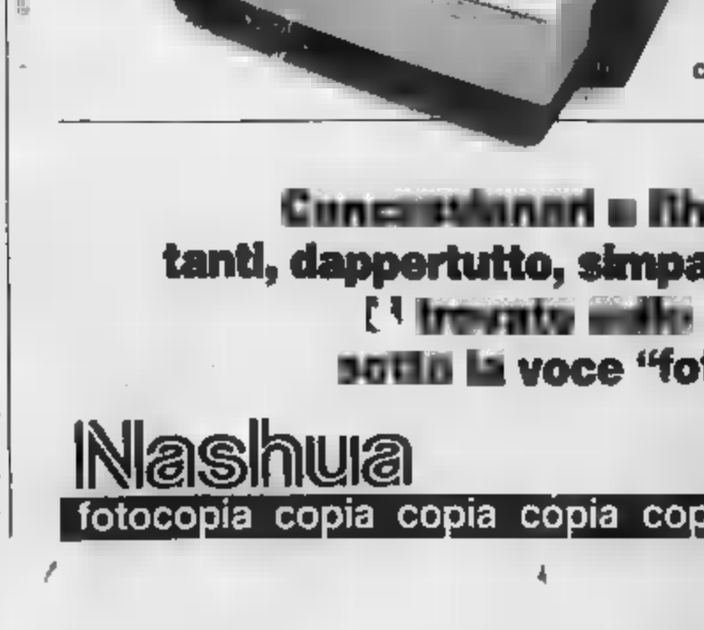
e. m.

Prima Nashua Primo Amore

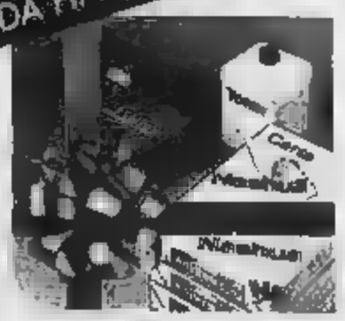
la tua prima fotocopiatrice ti porta in dote

2 ANNI DI COPIE GRATIS

OFFERTA VALIDA FINO AL 31-7-87



Sì con Nashua 5108 hai subito tutto il materiale che serve -carta compresa- per 12.000 copie, cioè due anni di lavoro.



Concessionari [illegible] Rivenditori Nashua tanti, dappertutto, simpatici, disponibili, [illegible]. [illegible] trovate nelle Pagine Gialle sotto la voce "fotoriproduttori".

Nashua

fotocopia copia copia copia copia copia copia copia copia copia copia

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 565.339): oggi riposo. Teatro Comunale Opera di Stagione. Stagione lirica [illegible] 30.000, 25.000. Domenica, ore 16, La Traviata, di Francesco Maria Piave, musica di Giuseppe Verdi, Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, dir. Daniel Oren, maestro del coro Marco Faelli, regia Patrick Peréon, int. Diana Soviero, Dalma Oren. Biglietteria ore 10-12.30; 16.30-18.

TEATRO DELL'ARTE (giardino di Palazzo Rosso): Ingressi gratuiti, ore 21. Alace di Janvis Rosso.

PALASPORT [illegible] Kennedy, Fiera): L. 160.000, 110.000, 75.000, 44.000, 32.000. Prevendita domenica Fiera Stazza. Biglietteria: ore 10-12.30; 16-18.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47 R): Martire 16 gio.

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 343.741): La grande notte di Oggi.

ARISTON STEREO UNO (via S. Martino 14/R): Privé.

ARISTON STEREO DUE (via S. Martino 14/R): Cronisti del cuore.

AUDITORIUM (corso Buenos Aires 7, tel. 588.810): Il grande imbroglio. L. 5000.

CORALLO (via Innocenzo Cuneo): Cinemagia. Vist. 18.

DORIA (via Colombo 11, tel. 580.569): Ba e più profondamente. Vist. 18.

GRATTACIELO: Il vizio dell'occhio.

IDEAL: Sesti Cinematheque.

MIGNON: Thirtieth.

LUX: Radio Days.

MIGNON (corso Armellini 4, tel. 581.000): Highlander.

ODEON (corso Buenos Aires 69, tel. 395.298): Il grande imbroglio.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.418): Invasion.

ORFEO DOLBY: Il matrimonio e la.

PALAZZO (galleria S. Caterina, tel. 565.512): Amore e anarchia.

SAMPIERDARENA (piazza Settembrini, tel. 740.480): La signora del primo piano.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 543.217): I vizi segreti degli Inglesi.

VERDI (via XX Settembre): Trappola mortale.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Mutilati): Sala 1: La regina. Sala 2: Desiderio estremo. Vist. 18.

CHIAMATA (via Chiabrera, tel. 281.564): Lucciola blu. Vist. 18.

CRISTALLO (largo Zecca): Oscuro.

DUPLEX (salita S. Giovanni di Prè): Marilyn e il suo amante. Vist. 18.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ARO: Amerikan Millionen. Vist. 18.

ASTORIA: La guerra spaziale del soldato sconosciuto. Vist. 18.

ELDORADO: Saturno contro. Vist. 18.

SPLENDOR: Il mondo sotto di Dick. Vist. 18.

CENTRO PONENTE

HOLIDAY-ste [illegible] di sesso. Vist. 18.

VERDI: Natura.

RIVAROLO

SAVIGNO: Scuola di polizia n. 4.

SOLIERESE

VERDI: Scuola di lusso.

CHIAVARI

ASTOR: Lui profumo i baci e spilla.

[illegible]

NUOVO: Troppo caldo di febbraio.

ARENZANO

ITALIA: Spartaco che più fracassa.

CAMOGLI

AMBRA: Shanghai surprise.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Desiderella.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Wanted vivo o morto.

DIANA: Mel e l'amore.

ELDORADO: I segni segreti di Vincent.

JOLLY: Una di passera.

PLINIUTICO: Vivere a morire a Los Angeles.

ALBENGA

AMBRA: Miss Magnifiqua.

ASTOR: Non a luce rossa.

CRISTALLO: Highlander.

CAIRO MONTENOTTE

ARIA: Vacanze estive.

FINALE LIGURE

CHIOMA: Top Gun.

LOANO

LOANESE: Regole di Natale.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Camera con vista.

VARAZZE

TERCI: Grandi manovre estive.

IMPERIA

CENTRALE: Tootsie.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Top Gun.

CERVO: Mr. Crocodile.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Una donnissima al.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Italian Fast Food.

SANREMO

ARISTON: Le signore era bellissime.

RITZ: Dirty Love rossa.

SANREMESE: A distanza ravvicinata.

Connery e Lambert in una scena di «Highlander» al Massin

Tutto il programma degli spettacoli di Sanremo

Grillo e Ray Charles nell'estate al Casinò

L'inaugurazione sabato con Lena Biolcati, poi Casale e Cuccarini

SANREMO — Ray Charles e Charles Aznavour: sono loro i due big più celebrati della stagione degli spettacoli estivi del roof-garden del casinò di Sanremo che scatta sabato. Non sono due novità assolute per la ribalta della casa da gioco dove si sono già esibiti negli anni scorsi, ma i loro nomi e la loro popolarità, incredibile al tempo, garantiscono autorità e [illegible] all'intera stagione.

Il casinò fa scoppiare l'estate (la notte tra il 20 e il 21 giugno) per cominciare la sua passerella estiva di vedette. Toccherà a Lena Biolcati aprire il sipario. [illegible] vincitrice all'ultimo Festival della canzone della sezione «nuove proposte», dalle notevoli possibilità vocali, si esibirà ancora nel Salone delle Feste per la concomitanza con le tradizionali gare di chemin-de-fer che non permetteranno l'accesso al roof garden.

Sulla terrazza del casinò il via ufficiale all'estate avverrà venerdì 3 luglio: vedette un'altra cantante brava come Rossana Casale, anche lei vista all'ultimo Festival della canzone. Il mese di luglio proseguirà venerdì 10 con Lorella Cuccarini ed il suo balletto (un ritorno a tamburbattente per la bionda soubrette che si era esibita al casinò pochi mesi fa, proprio nel giorno in cui aveva annunciato il suo divorzio dalla Rai per passare alla corte di Silvio Berlusconi); venerdì 17 con il complesso vocale dei Wall Street Crash; venerdì 24 con Franco Califano e domenica 26 con Charles Aznavour, inserito in extremis in cartellone.

Chiusura alla grande il 31 luglio con Ray Charles: il musicista, inossidabile re del soul, tornerà a Sanremo approfittando della sua partecipazione al Festival del Jazz di Juan-les-Pins, sulla Costa Azzurra.

Il mese di agosto esordirà [illegible] invece, con un comino che a Sanremo non ha mai fallito: Beppe Grillo. Si esibirà venerdì 7 agosto e già fin d'ora all'ufficio spettacoli della casa da gioco piovono prenotazioni per la serata. Gli altri big del mese: l'attore-chansonnier Gigi Proietti [illegible] 15 a conclusione del week-end di Ferragosto; il balletto cubano «Bayla Tropicana» con 40 ballerine portate in Italia dall'ex cantante Lucia Altieri (un balletto già visto, in collegamento con l'Avana, durante una trasmissione di «Fantastico»); Gianfranco D'Angelo, uno dei [illegible] eroi di «Drive in», verso [illegible] agosto.

Tre gli appuntamenti, per ora, fissati per il mese di settembre: sabato 12 un gala con «Quelli di Sanremo», al secolo Gino Latilla, Carla Boni, Nilla Pizzi e Giorgio Consolini che presenteranno al mattino (teatro di loro [illegible] successi) il loro nuovo disco; una serata con Peppino di Capri domenica 20; una serata tutta da scoprire domenica 27. Sarà la vera chiusura dell'estate della casa da gioco: è un gala organizzato in concomitanza con una gara internazionale di off-shore che si svolgerà nelle acque di Sanremo; per l'occasione, ad organizzare lo show sarà la Rai che riprenderà tutto lo spettacolo.

Accanto ai big il casinò avrà, ovviamente, ogni giorno il suo spettacolo. Già sicuri, oltre alla tradizionale orchestra diretta da Sergio Nanni, il gruppo parigino «Galaxy Ladies Show» con il cantante-fantasista Charlie dal 2 al 31 luglio ed il balletto internazionale «Paris Champs Elysées» con la cantante di colore Pat Paris che si esibirà dal 2 agosto al 30 settembre.

Bruno Monticone

Ray Charles il 31 luglio in concomitanza con il Festival del jazz

Con [illegible] Gog [illegible] S. Salvatore, Busalla e Cogoleto

Musica senza biglietto

S'inaugura il 3 luglio [illegible] «Sour Cream», trio [illegible] flautisti - Il [illegible] luglio [illegible] l'«Equale Brass» della Philharmonia di Londra - Il 31 luglio: pagine antiche

[illegible] — La Giovine Orchestra Genovese, in collaborazione con numerosi Enti locali, ha varato una breve stagione estiva che sarà ospitata a S. Salvatore dei Fieschi, a Busalla e a Cogoleto.

La manifestazione sarà inaugurata il 3 luglio a S. Salvatore dei Fieschi dal Trio *Sour Cream* fondato nel 1972 e composto da tre flautisti: Frans Bruggen (flauti dolci e traverso), Kees Boeke (flauti dolci e viola da gamba) e Walter van Hauwe (flauti dolci e cromorno).

Sour Cream, si legge nel programma di presentazione della manifestazione «*si propone di sondare ciò che è ignoto del noto e di esplorare nuovi territori basandosi sugli effetti scenici, sull'elettronico e sulla falsificazione storica*». Verranno proposte musiche di vari autori fra i quali Brunel, Isaac, Janequin, Bach, Mattheson e Hindemith.

Il concerto sarà replicato il 4 luglio a Villa Borzino a Busalla.

Il 10 luglio a S. Salvatore dei Fieschi si esibirà la *Kammerorchester Detmold* con Tibor Varga, direttore e violinista, e Claudio Paradiso, flauto. Ungherese, allievo di Jeno Hubay, amico di Carl Flesch, Zoltan Kodaly e Bela Bartok, Varga [illegible] ha fondato l'Orchestra di Camera di Detmold. Claudio Paradiso, ventisettenne, si è diplomato a Roma sotto la guida di Peruchilli ed ha ottenuto diversi riconoscimenti in Concorsi internazionali.

Il programma prevede musiche di Bach, Vivaldi e Purcell.

Il 16 [illegible] all'Oratorio S. Lorenzo di Cogoleto (con replica il 17 a S. Salvatore dei Fieschi) si esibirà il *Chicago String Trio* formato da Bettina Mussmell (violino), Jodi Levitz (viola) e Susan Moses (violoncello). Il programma è dedicato a Beethoven, Schubert e all'ungherese Leo Weiner scomparso nel 1960.

Il 24 luglio ancora a S. Salvatore dei Fieschi arriverà l'Equale Brass, quintetto di ottoni della Philharmonia di Londra. Fondato nel 1974 il gruppo è formato da Peter Goodwin (trombone), John Jenkins (tuba), Simon Rattler (corno) Andrew Crowley (tromba) e [illegible] Ashton (tromba). Varie le esecuzioni proposte con pa[illegible] Anthony Holborne, Poulenc, John Wallace, Alan Gout e John Lennon.

La stagione si chiuderà a Villa Borzino a Busalla il 31 luglio all'insegna della musica antica. Saranno protagonisti Giuseppe Zambon (controtenore), [illegible] Maria Barbera (clavicembalo), Massimo Lonardi (liuto) e Ugo Nastrucci (tiorba). Il pubblico potrà ascoltare pagine di Cacchini, Frescobaldi, Picchi, Calvi e Stefani.

L'ingresso ai concerti è libero.

Roberto Iovino

Al Filmstudio di Savona il cinema fa le [illegible] piccole

SAVONA — Il Filmstudio propone per l'estate '87 il programma «Late night show», cioè un ultimo spettacolo del sabato sera, che inizierà dopo mezzanotte.

Mirko Bottero è sicuro del successo dell'iniziativa. Dice: «*Si potranno vedere i migliori film della stagione in pace in un locale con aria condizionata. Ci si lamenta spesso che a Savona le iniziative [illegible] siano piuttosto scarse. Il programma [illegible] Filmstudio rappresenta dunque [illegible] occasione di svago*».

I film del sabato notte saranno *Platoon*, vincitore di 4 Oscar e dell'Orso d'argento, *Corto Circuito* [illegible] John Badham, [illegible] *Beatiful Loser-drette* [illegible] Stephen Frears, *Luna di miele stregata* [illegible] Gene Wilder, *True stories* di David Byrne, [illegible] *Days di* Woody Allen, *Aliens*, [illegible] *finale* di James Cameron, *La mosca* di D[illegible] Cronenberg, *Un fiore nel deserto* di Eugene Corr, *I tre amigos* di John Landies.

Fa notare Bottero: «*Le pellicole sono state scelte da un gruppo di soci del Filmstudio, [illegible] esperti che sanno conoscere i gusti [illegible] pubblico* [illegible]».

Sfogliando il cartellone del Filmstudio da giugno [illegible] 17 agosto [illegible] sono accanto ai [illegible] successi della cinematografia internazionale vecchi films che molti vorrebbero rivedere: *Fuga di* [illegible] *notte* di Alan Parker, *Arancia meccanica* di Stanley Kubrick. Da mercoledì [illegible] leoni di John Millus.

f. c.

Appuntamenti flash

«Vivicentrostorico» con la [illegible] e l'A la banda della [illegible]

GENOVA — Si inaugura questa sera [illegible] manifestazione «*Vivicentrostorico*», organizzata dall'Ente Decentra[illegible] Culturale in collaborazione con il Comune di Genova. La serata d'apertura si svolgerà nel cortile di Palazzo Tursi (ore 21) e sarà presentata da Enrica Bonaccorti. Ospite d'onore sarà il soprano genovese Celestina Casapietra. Si esibiranno poi i «*Balestrieri Genovesi San Giorgio*», la banda della Marina Militare, l'orchestra di fiati «Risorgimento» e la corale Casimiro Corradi, diretta da Franco Russo.

Contemporaneamente si svolgeranno [illegible] iniziative previste nel cartellone di Vivicentrostorico: a [illegible] Bianco (ore 22) il Coordinamento Operatori Musicali presenterà «*Cielito Lindo*», orchestrazione di Federico Odling; nella Loggia della Mercanzia (ore 21) si terrà un concerto del «*New Orleans Stompers*»; a Palazzo Rosso (ore [illegible] si svolgerà la prima parte della Rassegna Giovani Concertisti con l'esibizione di Giovanni Bonariva di Castelvecchio (fisarmonica); alle 21 nel chiostro delle Vigne andrà in scena «*Il pianeta dei clowns*» con la regia di Mimmo Chiarenza; alle 21 in piazza Campetto Stella [illegible] presenterà «*Serenata di una stella*»; in piazza Lavagna (ore 21) Vito [illegible] Petrucci presenterà «*Una coppia [illegible] ieri, Anselmi e Marzari*»; in piazza San Matteo alle 21 «*I Xenakis*» terranno [illegible] spettacolo folk; alle 21 in piazza Lucoli [illegible] minorocmantico presen[illegible] «Oggi all'improvviso».

GENOVA — [illegible] occasione della messa in scena di Traviata, questa sera alle 16 nel foyer del Teatro Margherita Giuseppe Pugliese terrà una conferenza sull'opera.

GENOVA — Questa sera, alle 19.30 sulla terza rete Rai della Liguria sarà trasmesso «*Il martin pescatore*».

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 49, 52, 54 — Ore 15 Programmi per ragazzi; 17 Skippy il canguro, telefilm; 17,30 Il selvaggio mondo degli animali; 18 Vita ruteta, novela; 19 Liguria notizie; 19,20 Genoa-Bari, calcio; 20,25 Il dopo studiare; 21 Sportissimo, cinema, teatro e altre cose; 22 Ellen [illegible] sceneggiato; 23,45 [illegible] sotto esame.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 11,30 Occhio al prezzo; 12 Capriccio e passione, novela; 12,40 Tv flash; 13 Bebli Junior, cartoni; 13,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 14 Cuori [illegible] tempesta, novela; 15 Dedicato a [illegible], telefilm; 15,45 Viva, spazio tv per ragazzi che comprende: cartoni; 18,30 Geronimo, novela; 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cinema; 20 I sette giorni di Andrea, novela; 20,30 Special Fantastico, spettacolo musicale; 21,45 Monty Nash, telefilm; 22,30 Jo[illegible] Ryre, sceneggiato; 23,30 [illegible] rubrica; 24 Film; segue Non stop.

[illegible]

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 11 Tigre Mao; 11,30 Sam [illegible] del West; 12 The [illegible] 12,30 Get[illegible] [illegible] Bewer; 13,30 Il [illegible] mondo di Gigi; 14 L'or[illegible]; 14,30 Ute Dispalow; 15 The Monkey; 15,30 Galeta; 16 L'ora Mishe; 16,30 Ute Dispalow; 17 Tiger Mac; 17,30 Sam il ragazzo del West; 18 Tom Sawer; 18,30 Il magico mondo di Gigi; 19,30 Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Cartoni, telenovela; 10 Film; 11,30 Film; 13 Yellaman; Il fidanzamento del bambini: Cartoni principe dei mostri, cartoni, 14,30 Portobello Road, vendita; 17,30 Yellaman; Il fidanzato dei bambini; Cartoni principe dei mostri, cartoni; 18 Videogiornale; 19,30 Cartoni, telenovela; 20,20 Liguria News, notiziario; 20,30 Cantando perduto, film doc. (Italia, 1956); 22,30 Liguria News, 22,40 Videogiornale; 23,30 I sette giorni del Carlo Felice, tearn. teatro lirico genovese; 24 Passioni popolari, film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 25, 30, 34, 41, 45, 60 — Ore 10 Rose di... [illegible], novela; 10,50 Viviana, novela; 11,15 Andrea Celeste, novela; 11,55 Angelique si sposa; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 [illegible] un'avventura, film avv. (1972); 22 Storia di donne, telefilm; 23 Poi un attore con Canale 7; 24 Cronache del cinema; 0,05 Intermezzo di mezzanotte; 0,10 Non stop.

TELE ARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 14,30 Bianca Vidal, novela; 15,30 Ai grandi magazzini, novela; 16,30 Il cammino segreto, novela; 17,30 Cartoni; 18,30 Ai grandi magazzini, novela; 20,30 Il cammino segreto, novela; 21,20 Verdi ribelli, novela; 21,40 Bianca Vidal, novela; 22,45 Cuore di pietra, novela; 23,30 Ricreterno aperto; 24 Film.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 17,30 Cartoni; 18,20 Calendarium, cartoni; 18,50 L'uomo invisibile, telefilm; 19,05 Notizie flash; 19,55 Charlie, telefilm; 20,20 Film; 22,10 New Uppercut; 23 The Beverly Hillbillies, telefilm; 23,30 Wanted dead or alive, telefilm; 24 Telefilm; 0,40 Herr Wells, film giallo (1979) - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18 Magia carbonetta, rubrica di scienze occulte; 18,45 Pagina dello spettacolo; 19 Bordering, rubrica di boxe; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Tris, 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Il resto è silenzio, film; Non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 9 Galaxy Express, cartoni; 9,30 Il mago che finalmente se ne vuole andare... West shopping; 12,30 Notizie oggi; 12,45 Gli emigranti, televendita; 13,30 Vetrine che luccicano, shopping; 15,30 Hazell, telefilm; 18,30 Gli angeli della montagna - Spagat - Ugo il re del lago - Galaxy Express, cartoni; 19,45 Notizie oggi; 19 Viaggio con l'avventura: «Tra i Pigmei del Congo», telefilm; 19,30 Stanford, telefilm; 20 Gli emigranti, telenovela; 21 La voce della foresta, film grammatico; 22,45 Hazell. «Hazell e l'alta società»; Viaggio con l'avventura: «Galapagos: un mondo perduto»; 24 Il dott. Jekill e mr. Hyde, film.

Michela Eadra nel film «Einstein» su Telecittà, ore 22

Finanziamenti: è tutto rinviato

Teatro nell'incertezza

Le qualifiche degli Stabil - Il [illegible]

ROMA — La preparazione della prossima stagione teatrale sta procedendo in un clima di grande incertezza. Gli operatori del settore sono tuttora in attesa della circolare ministeriale che, in mancanza di una regolamentazione legislativa, fissa anno per anno le regole e i finanziamenti per l'attività della prosa. La pubblicazione della circolare per la stagione 1987-88 ha subito un ulteriore rinvio e se ne ridiscuterà a fine mese. [illegible] delle ragioni del rinvio riguarderebbe gli «stabili privati», la cui [illegible] in base agli orientamenti ministeriali, dovrebbe essere attribuita annualmente dopo un approfondito esame dei programmi e dell'efficienza delle strutture. E' data invece per scontata la nuova classificazione degli «stabili pubblici» e la limitazione del loro numero. Non più di uno per regione, salvo le diverse situazioni esistenti (la Lombardia e la Sicilia ne hanno già due).

Il Piccolo di Milano sarebbe riconosciuto ente d'interesse europeo mentre gli altri «stabili pubblici» verrebbero divisi in metropolitani e in regionali a seconda delle aree in cui operano e della consistenza delle loro strutture. Nella prima categoria rientrerebbero Genova, Torino, Roma, Catania, Trieste e Palermo; e nella seconda Bolzano, Veneto Teatro, L'Aquila, Emilia-Romagna(Ater), Consorzio Calabro e Teatro Regionale Toscano.

Gli stabili privati comunque non dovrebbero nell'immediato futuro superare nel complesso il numero di quelli pubblici con un limite massimo di tre per Milano e Roma. Attualmente la Capitale ne ha già due (Eliseo e Teatro delle Arti) e Milano quattro (Pier Lombardo, Elfo, Porta Romana, e Filodrammatici). Dalla prossima stagione i teatri privati saranno autorizzati ad aumentare — da 25 mila a 27 mila lire — il prezzo delle poltrone. Oltre a queste novità, la circolare dovrebbe inoltre recepire alcune raccomandazioni del «portavoce» degli uffici culturali dei singoli partiti. La Democrazia Cristiana, per esempio, insiste sulla necessità di un più incisivo impegno dei direttori artistici degli «stabili pubblici» sostenendo il principio dell'incompatibilità tra contratto pubblico e altri rapporti di collaborazione. Ai responsabili artistici delle istituzioni pubbliche si richiederebbe tra l'altro il tempo pieno e la residenza nella città sede del teatro a cui sono legati.

a. b.

Giovani cantanti in gara a Imperia

IMPERIA — Si terrà la sera di sabato 25 luglio in piazza Parasio, durante la festa del quartiere, il concorso «Giovani in... musica», gara per nuovi cantanti di musica leggera.

La manifestazione sarà presentata da Roberto Arnaldi, di Radio Montecarlo, al quale verrà assegnato il «Premio Parasio '87». L'organizzazione è curata da Giuseppe Gregorio, sedicente cantautore imperiese: «*E' una iniziativa pensata per tutti i giovani che vogliono procurare un'esperienza artistica ed esprimere le proprie capacità musicali e canore*».

Alla rassegna conclusiva del 25 luglio saranno ammessi otto cantanti, selezionati fra tutti gli aspiranti dai 14 ai 20 anni che hanno presentato domanda di iscrizione. «*La partecipazione è del tutto gratuita, ed abbiamo già avuto moltissime richieste. Una trentina di provini sono già stati fatti*», precisa Gregorio.

Alcuni dei concorrenti presenteranno proprie composizioni, altri interpreteranno quelle inedite di Gregorio, che interverrà anche come ospite per proporre qualche suo brano. Sono previsti altri interventi di promesse della canzone italiana, come Carlo Cori e il napoletano Carlos Nocera, o dei cabaret, come Pierro, reduce dal festival di Loano.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 11
Oggi doppia striscia

Come domenica, anche oggi proponiamo una doppia striscia di numeretti, valida per mercoledì e giovedì. Domani pubblicheremo l'ultima. In tal modo avranno stato pubblicate tutte le sei strisce ed il gioco numero 11 non subirà variazioni.

Quanti i premi:

• 1°: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire; e 2°: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio; e 3°: buono acquisto da 500 mila lire spendibile nei negozi Stievani; e dal 4° al 7°: buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo; e dall'8° al 10° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo.

GIOCO NUMERO 11

4 — 61 — 27 — 25 — 64 — 47

81 — 58 — 37 — 28 — 41

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di numeretti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, del sabato e venerdì, nelle strisce di gioco della settimana corrispondente, i numeri pubblicati giornata e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 numeri della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/65.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie del giornale uscite nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.

5 Sono escluse dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari. I titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

GIOCO NUMERO 11

16 — 86 — 18 — 89 — 57 — 76

13 — 3 — 83 — 14 — 38 — 87

PIAGGIO — LANCIA

Stievani — CONTI — BOREA .... a Sanremo

Milano, parla l'attrice che questa sera [illegible] al Piccolo con «Zérline»

Jeanne Moreau: «Vi recito i miei ricordi, le mie paure»

Fra i suoi progetti, un film come regista di cui sta scrivendo la sceneggiatura

MILANO — Magra, abbigliamento tutto giocato [illegible] bianco e nero, con [illegible] a trattenere i [illegible] capelli lunghi, biondi, Jeanne Moreau arriva alla conferenza stampa accompagnata da Giorgio Strehler. Da que[illegible] fino al 22, sarà protagonista, al Teatro Studio, [illegible] *Le récit de la servante Zérline*, [illegible] dal romanzo [illegible] raccolto di Hermann Broch.

Neodeputato [illegible] pci, il regista — vestito [illegible] scuro, distintivo della Legion d'Onore all'occhiello — apre [illegible] alcune considerazioni, anticipazioni [illegible] esempio *Elvira*, che [illegible] ripreso nella prossima stagione, e [illegible] altro spettacolo, ancora [illegible] definire, con la stessa Moreau. Jeanne Moreau segue attenta, [illegible] l'italiano, [illegible] perde una parola. Per tutta la conferenza stampa è vigile, concentrata: il cor[illegible] fuga di [illegible] a qualsiasi domanda che [illegible] passare oltre [illegible] «smalto» inevitabile all'incontro fra una grande attrice e i cronisti.

Il racconto di *Zérline* è quello dell'amore non ricam[illegible] è durato una vita, per il padrone [illegible] un magistrato, tradito dalla moglie la quale gli fa anche credere [illegible] figlia avuta dall'a[illegible] La governante riesce a soppiantare la signora nei favori dell'amico, che, nel frattempo, viene accusato di omicidio e finisce per essere giudicato dal marito della sua ex compagna. Allora Zérline gli spedisce le lettere d'amore che a suo tempo la moglie ha scritto e ricevuto: ma il magistrato assolverà, egualmente l'imputato, e morirà di dolore.

Un'interpretazione caratterizzata anche da piccoli gesti fitti, denni e ripetitivi insieme, quotidiani e nervosi (la mela sbucciata e tagliata, per esempio). Come li ha costruiti?

«*Il regista, Klaus Michael Grüber, è una persona che parla molto, dando all'interprete le cose che, fra tutte, è la più prudente e paurosa: la libertà. Dopo due settimane ho pensato: "Non posso, è troppo difficile", e gli ho chiesto un appuntamento. "Hai paura?", mi ha chiesto. Ho risposto di sì. "Anch'io", ha detto. Non mi ha rassicurata. Così ho ripreso. Provavamo cinque minuti, poi lui mi interrompeva, parlava tre ore di seguito e alla fine mi suggeriva: "Ci vediamo domani". E io me ne tornavo a* [illegible] *con tutte quelle considerazioni, parole, spiegazioni, ipotesi, istruzioni* [illegible] *elaborarmele. Credo a* [illegible] *così, la rete minuta di piccoli movimenti. E anche dal ricordo* [illegible] *dei modi di certe vecchie donne di servizio. Ma è stata una sorpresa anche per me*».

La sua lettura privilegia il taglio psicologico o quello sociale?

«*Ah non lo so, non lo so: questa volta risponde in fretta, quasi prima che la frase* [illegible] *questo sia finita.*

Come definirebbe la storia di Zérline: [illegible] morta, [illegible] di dolore?

[illegible] *vita* — ribatte, [illegible] *in fretta* — *è la vita*».

Trova che questo [illegible] un personaggio contemporaneo?

[illegible] *misura in cui artisti[illegible] ancor oggi* [illegible] *e sentimenti che sono* [illegible] *sempre, e duravano sempre*».

In scena con lei, Hanna Elschler: il l'uomo che, seduto sul divano, pronuncia soltanto poche parole, all'inizio e alla fine: per il [illegible] ascolta. Una presenza indispensabile non soltanto per l'impianto [illegible] del [illegible] Ma è l'ultima volta che Elschler farà prosa: «*Io* [illegible] *un attore di cinema* — *aggiu*[illegible] — *e questo è* [illegible] *mestiere diverso. Ho accettato proprio perché è trattava* [illegible] *un personaggio particolare, che parla e non parla*».

Di opinione evidentemente opposta Jeanne Moreau, che da una vita alterna il ci[illegible] (*Les liaisons dangereuses, Jules e Jim, Peu plaît*, per citare [illegible] questi fra il continuo interpretati) [illegible] «*E' lo* [illegible] *fatto però* [illegible] *tecnica diversa. La macchina da presa vede tutto, come il pubblico*». Di alcuni film, [illegible] Moreau è già stata regista, e lo sarà anche in un prossimo, *Ritratto* [illegible] *un seduttore*, ispirato ad un romanzo francese: finirà di scriverne [illegible] sceneggiatura in [illegible] cominciare a girare nella primavera '88. E in teatro? «*No, in teatro sono attrice* — risponde sorridendo — *però* [illegible] *che non comincio a pensarci*».

Ornella [illegible]

Jeanne Moreau durante la conferenza stampa di ieri a Milano

Bongiorno ha presentato a Milano il nuovo quiz della prossima stagione

Pentatlon addio, arriva Telemike

Ultima puntata stasera, si ricomincerà ai primi d'ottobre con un programma preparato in funzione dell'arrivo [illegible] diretta: doppio studio, doppio budget - Per la prima puntata, il vicepresidente di Canale 5 vorrebbe Madonna, che però ha chiesto un cachet «astronomico» - Dice: «Per primo ho creduto nella [illegible] di Berlusconi»

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — *Mike Bongiorno, perfettamente a suo agio nei* [illegible] *panni di top-manager dell'impero televisivo* [illegible] *(recentemente* [illegible] *stato nominato vicepresidente di Canale 5) arriva con abbondanti 40 minuti di ritardo alla piccola conferenza organizzata per salutare la fine* [illegible] Pentatlon, *gioco a quiz che il concluderà stasera. Un addio, dopo* [illegible] *anni di puntate, campioni milionari e audience da primato, e un arrivederci ai primi* [illegible] *ottobre* [illegible] *quiz scintillante e tutto nuovo.* [illegible] *chiamerà Telemike* [illegible] *sarà proprio lui, l'inossidabile Bongiorno,* [illegible] *raddoppiare: «Insieme con* [illegible] *Berlusconi abbiamo deciso* [illegible] *fare le* [illegible] *in grande,* [illegible] *uno studio gigantesco ricavato dall'unione degli studi* [illegible] *e 7, avrò 15 telecamere* [illegible] *disposizione e due troupes televisive. Il budget* [illegible] *cui potrò disporre sarà di almeno 400* [illegible] *a puntata,* [illegible] *il doppio di quanto spendevo a Pentatlon*».

Per un'ora e un quarto, puntiglioso, affabile, [illegible] *anche pratico nel* [illegible] *di soldi e sponsor,* [illegible] *Bongiorno ha raccontato i suoi passati primati e quelli di là da venire, in un* [illegible] *sempre ripercorrendo declinato in prima persona stagione e puntopunto* [illegible] *il esclamativi («Grandioso», livello», «Incredibile»). I numeri stanno* [illegible] *sua parte: Pentatlon ha avuto* [illegible] *ascolto medio di 6 milioni* [illegible] *telespettatori, un totale di 15 milioni di cartoline spedite nel gioco a premi organizzato dagli sponsor, e un ritorno pubblicitario* [illegible] *alle più ottimistiche previsioni. «Io mi* [illegible] *ormai un teorico della televisione* [illegible]. *Ho* [illegible] *proprio il* [illegible] *carriera, negli Stati Uniti, e dopo la lunga parentesi Rai, sono stato il primo grosso personaggio a credere nella scommessa di Berlusconi. Oggi raccolgo quello che ho seminato, non ho più niente da chiedere alla mia carriera, se non un po' di riposo».*

Di novità per la prossima stagione televisiva, ne ha annunciate pochine: «Voi sapete che la concorrenza è quella che è — ha detto — Il riserbo ormai è una necessità. Se io sapessi in anticipo quello che la Rai ha in cantiere, mi sfregherei le mani». Ma qualcosa è filtrato ugualmente: «Per il mio "Telemike", ho progettato una cosa speciale: il pubblico sarà al centro del doppio studio, su scalinate girevoli in modo che si formino [illegible] *grandi aree. Da una parte* [illegible] *svolgerà il gioco a quiz, dall'altra accoglieremo gli ospiti in* [illegible] *che* [illegible] *siano le interruzioni* [illegible] *smantellare e ri-*[illegible] *scenografie. Rapeta perché? Perché ci stiamo preparando alla diretta che, sicuro, ci verrà concessa entro l'anno prossimo».*

Ottimista? No, semplicemente [illegible] *lieto con l'euforia che ha conquistato i piani* [illegible] *del network all'indomani della fruttuosa e faraonica campagna acquisti di primavera.* «Ormai pensiamo solo in grande — *ha annunciato Bongiorno* — [illegible] *come potremmo* [illegible] *altrimenti? Abbiamo Baudo, la Carrà, la Bonaccorti, Costanzo. Personaggi grandissimi a cui daremo spazi adeguati». E aggiunge che per il suo* [illegible] *ha* [illegible] *pronta* [illegible] *di ospiti speciali: internazionali di primissimo piano» ha detto, confermando* [illegible] *le trattative con Madonna per farla cantare nella puntata* [illegible] *inaugurazione* («Ci ha chiesto una cifra astronomica, ma credo riusciremo a trovare una soluzione»).

Nessun problema di convivenza nell'empireo del network, dove [illegible] *abbondano le star* [illegible]. *Nessuno stando all'ininterrotto cinguettio dei re del presentatori. «Io ho rinunciato allo studio più grande, il numero 10, per lasciarlo alla Carrà che prepara il suo show, e tutti quanti* [illegible] *delti disponibili a* [illegible] *il nostro contributo* [illegible] *contentore domenicale* [illegible] *alla Bonaccorti. Io stesso avrò un piccolo spazio dedicato al gioco della ruota della fortuna. Ma anche Baudo, Costanzo, Vianello e la Mondaini avranno le loro rubriche».*

Insomma, tutto d'amore e d'accordo nel telepianeta degli sponsor. Persino i piccoli malumori che qualcuno [illegible] *va sospettato tra Bongiorno e Baudo, conflitti* [illegible] *competenze gerarchie, soprattutto il ruolo degli sponsor* [illegible] *trasmissioni* [illegible] *cui* [illegible] *pare non si coglia piegare, non* [illegible] *mai avvenuti:* [illegible] *falsità. Certo al nostro* [illegible] [illegible] *ragiona con* [illegible] *propria testa» dice Mike Bongiorno amichevole, ma in un soprassalto aggiunge: «Lui è appena arrivato, dategli il tempo* [illegible] *capire come funzionano le televisioni commerciali».*

Pino Corrias

Madonna in Italia il 2 o 3 settembre?

MILANO — E' ormai certo: Madonna verrà in Italia. Dopo molte voci contraddittorie su date e piazze, sembra definitiva la scelta dello stadio di San Siro per il 2 settembre e il Flaminio di Roma per il 3. La cantante si è messa all'asta chiedendo un milione di dollari a concerto.

Dopo due mesi della grande corsa fra organizzatori sponsor e gruppi interessati, si dava per vincente David Zard, il quale ieri sera però ha diffuso la seguente smentita: «La "Davide Zard Presenta" comunica di non avere assolutamente concluso alcun contratto con la rockstar Madonna. Per evitare qualsiasi notizia infondata la "Davide Zard Presenta" ricorda inoltre come sia sua abitudine non fornire anticipazioni ma solo notizie certe ed a trattative concluse».

«La "Davide Zard Presenta" informa inoltre di non avere alcun tipo di accordo né con [illegible] Rai [illegible] con sponsor di alcun genere. Per chiarezza di fatti la "Davide Zard Presenta" ricorda inoltre che la tournée di Madonna è sponsorizzata a livello mondiale dalla Mitsubishi Motor e che tutte le trattative per eventuali riprese televisive vengono [illegible] nate a [illegible] internazionale».

Tra i film di oggi in tv

Delon contro i corrotti

FLASH GORDON (1980 su Raiuno alle 20,30) versione kolossal — produttore De Laurentiis — del mitico fumetto fantascientifico di Alex Raymond, amato dai quotidiani americani all'inizio del [illegible] e portato per la prima volta sullo schermo nel '36 da Frederic Stephani nel '36 protagonista Buster Crabbe. L'edizione attuale — sempre favolosa ma «aggiornata», molto fastosa e piena di effetti speciali, e non priva di humour — ha la regia di Michael Hodges e un buon cast con Sam Jones, Ornella Muti.

LA DONNA DI CAINO E ABELE (1980 su Raidue alle 20,30) film per la tv che dà il via al ciclo «Serie nera», una [illegible] italo-franco-svizzera: il film di stasera è la storia di due fratelli divisi dalla passione [illegible] una donna e da antichi rancori per un lago ai lara: è tratto dal romanzo «Le idiote di prét-à-saimer» di Joseph Bialot, è [illegible] da Joël Bertà e interpretato da Hugues Quester, Jeanne Goupil, Jean-Paul Muel.

[illegible] **DI UNA CARO**[illegible] (1977 [illegible] Raitre alle 20,30) di Georges Lautner [illegible] Alain Delon, Maurice Ronet, [illegible] Muti, [illegible] chel Aumont, Stéphane Audran, Mireille Dare, Klaus Kinski, tipico nero francese tratto dal roman[illegible] [illegible] Vallet: l'ambiente [illegible] quello politico, corrotto [illegible] massimi livelli [illegible] centro [illegible] un dossier compromettente che causa [illegible] catena [illegible] delitti rischiando di provocare catastrofi fantapolitiche, e su tutto sta l'occhio superdivo Alain Delon che, rivoltella in pugno indagherà, sfuggirà [illegible] mente a rischi e agguati e [illegible] incalza infallibile i colpevoli.

L'ISPETTORE BRANNIGAN LA MORTE SEGUE LA TUA OMBRA (1975 [illegible] Rete 4 [illegible] 22,30) di Douglas [illegible] John Wayne, Richard Attenborough, Mel Ferrer, Lesley-Ann Down, dinamico e paternalistico poliziesco dove John Wayne, agente di Chicago, tipico duro americano dai metodi [illegible] in caccia [illegible] un [illegible] si ritrova [illegible] Londra [illegible] prese con una banda [illegible] rapinatori.

La [illegible] serie della rubrica [illegible] Raiuno si affianca [illegible] Delta [illegible] Big Bang

Quark vince la [illegible] scientifica

Confortante registrare il debutto [illegible] *una* [illegible] *sulle soglie dell'estate quando,* [illegible] *dopo l'altro, i programmi d'informazione chiudono bottega.*

Si tratta di Quark *che ieri l'altro ha dato il via su Raiuno — sempre nume tutelare e presentatore Piero Angela — ad una* [illegible] *che, con il suo intervallo delle settimane d'agosto, andrà in onda fino a fine settembre.*

L'esigenza di una informazione scientifica in tv è sempre stata sentita da un preciso settore [illegible] *pubblico,* [illegible] *dai tempi della non dimenticata rubrica Orizzonti della scienza e della tecnica. Ma* [illegible] *alcuni anni il settore,* [illegible] *esiguo, si è via via molto allargato, e oggi comprende una* [illegible] *fascia* [illegible] *che è soprattutto giovanile che al desiderio di conoscere aggiunge una carica ideologica non indifferente, e che vorrebbe vedere trattati più spesso in tv — e polemicamente — i grandi temi d'attualità, quelli dell'ambiente, dell'ecologia, dell'inquinamento, del nucleare.*

Temo però che tali argomenti non possano sempre accedere con facilità [illegible] *tv pubblica: oltre che scientifici* [illegible] *argomenti che scottano come politici (ma quale argomento scientifico, oggi, non è politico?), e allora la tendenza prevalente — non dico dominante — è quella di evitare o di glissare per non avere grane.*

Può capitare che temi per così dire effervescenti arrivino sui network, e con questo mi guardo bene dal sostenere che i networks spontaneo il peculio di ogni libertà comunque Canale 5, ad esempio, con Big Bang peregue un discorso scientifico nel complesso apprezzabile e nel quadro di questo discorso [illegible] *mandato in onda fra inverno e primavera quattro puntate di importazione sulle* [illegible] *nucleari (e* [illegible] *loro* [illegible] *attinenti) e sui loro pericoli che presumibilmente la Rai* [illegible] *avrebbe mai diffuso per non far dispiacere (un eufemismo) a personaggi e partiti «a favore».*

[illegible] *torniamo a Quark: avrà avuto tradizionale* [illegible] *un documentario sul processo riproduttivo, il* [illegible] *dell'incontro fra lo spermatozoo e l'ovulo, documentario non importato ma realizzato in casa in collaborazione con l'Università di Roma, ricco* [illegible] *immagini impressionanti dall'interno degli organi attraverso il microscopio elettronico.*

Altro servizio sulla formazione dell'universo umano, e qui [illegible] *giocato un* [illegible] *preminente gli ritrattoni disegni animati di Bruno* [illegible] *(ma sullo sconcertante, a* [illegible] *accennato, fenomeno della clonazione una sorta ben maggiore sarebbe stata indispensabile). Infine un reportage sui gemelli e uno sui famosi rumori americani dell'800. Chang e Eng (nati nel Siam, è di qui il termine «siamesi») ai cui — anche in questo caso — si* [illegible] *dovuto* [illegible] *parecchio di più.*

Nella stessa serata — spiacevolissima o concorrenza? — Delta su Raitre, con [illegible] [illegible] *Giorgia Belardelli, ha offerto intelligenti, affascinanti e un po' sofisticate variazioni, ai confini del paradosso, sul concetto del tempo, della sua misura, delle possibilità* [illegible] *«tornare nel passato»; e insieme ha sparato flash su* [illegible] *e protocolli aspetti della realtà quali le incredibili truffe, filmate in America, con i magnacongelatori «per allungare* [illegible] *vita» dei morti miliardari. «Farsi ibernare non è un problema — ha dichiarato uno scienziato — il problema è poi resuscitare».*

Ugo Buzzolan

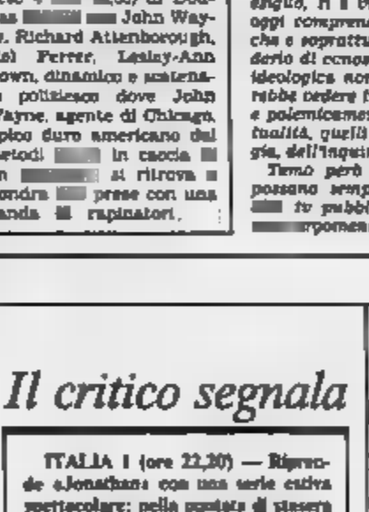
Il critico segnala

ITALIA 1 (ore 22,30) — Ripresa de «Jonathan» con una serie extra spettacolare: nella puntata di stasera il brivido del salto nel vuoto (paracadute, sci, tuffi ecc.) e di spericolate, «impossibili» imprese alpinistiche sull'Himalaya.

RAIUNO (ore 22,30) — Reportage [illegible] le quinte [illegible] Scala sulle prove [illegible] «Nabucco», direttore Riccardo Muti.

RADIOTRE [illegible] 22,15) — Premio Italia [illegible] un [illegible] radiofonico tra rievocazione storica e [illegible]tacolo: «Al tempo della peste, Napo[illegible] con attori non professionisti.

La parola all'avv. Mason



Perry Mason, l'avvocato interpretato da Raymond Burr, è il protagonista della serie di telefilm riproposti da Raitre alle 18,40. Titolo di questa puntata «Un uomo è scomparso». Accanto a Mason-Burr, la fedele segretaria impersonata [illegible] Hale

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,20; [illegible]
10,15 **Televideo**, pagine dimostrative
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Pronto [illegible] gioca?** [illegible] Enrica [illegible] racconti
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Pronto [illegible] gioca?** ultima giornata
14,15 Pomeriggio al cinema: **Malizia**, (1962), film commedia, di Alberto Lattuada con Alberto Sordi, Norma Benguel, Ugo Attanasio
16 — [illegible] economia, di Piero Angela (ultima [illegible]ntale). Gestire il sistema
16,30 [illegible] **Il tuo**, di Vittorio Schiraldi
17,30 **Economicoo**, I ragazzi giocano [illegible] temi [illegible] Conduce [illegible] Palermostro [illegible] Minuti, [illegible] gia di Claudio Bondi
18,30 In [illegible] dell'Hilton [illegible] Roma, speciale «Linea [illegible] Buon appetito [illegible] Le abitudini alimentari alla porta del 2000, a [illegible] di Federico Fazzuoli
19,40 **Almanacco del giorno dopo** [illegible] [illegible] tempo fa
20,30 [illegible] **Gordon** (1980). Film di fantascienza, regia [illegible] Hodges, [illegible] Sam J. Jones, Ornella Muti, Max von Sydow, Topol, Melody Anderson, Timothy Dalton, Mariangela Melato
22,30 **Riccardo Muti prova** [illegible], [illegible] [illegible] Luciano Arancio

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 19,45; [illegible]
4,55-6,30 **Rugby: Coppa** [illegible] **mondo**, finale 3° e 4° posto
10,15 [illegible]
11,55 **Un pezzo di** [illegible] (4° puntata), di Franz Peter Wirth. Dall'autobiografia di Janina David con Dana Vavrova, Peter Bongartz, Aviva Joel, [illegible] Sibbe
13,25 **Tg2 - Ambiente**, a cura [illegible] Manuela Cadringher e Giorgio [illegible]
13,30 **Quando [illegible] ama** (197ª puntata)
14,35 **Tandem**, [illegible] Fabrizio Frizzi, Stefania Bettoja
17,05 **I giorni e la storia**, di Arrigo Petacco: Il mistero della Sindone. Servizio [illegible] Italiana Tarsigni e Michele Scaiola, in studio il prof. Balma[illegible]
18,15 **Appuntamento al cinema**
18,25 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm. «Un uomo è scomparso», con Raymond Burr, Barbara Hale
19,35 **Meteo 2**, previsioni [illegible] tempo
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 [illegible] presenta Serie [illegible]. Film di suspense e d'azione **La donna di Caino e Abele**, con Hugues Quester, Jeanne Goupil, Jean-Paul Muel, regia di Joel Seria. Edizione italiana a cura di Francesco Tarquini. Coproduzione Raidue-TF1 - Hamster Productions France - La Télévision Suisse Romande (SSR) - [illegible]
21,50 **Italia del vino**, con Alice, [illegible] Bennato, Pierangelo Bertoli, [illegible] De Sio, Eugenio Finardi, PFM, Pretenders. Programma a cura di Sylvia Del Papa
22,45 **Tg2 - Sportsette**, rotocalco sportivo a [illegible]ra di Beppe Bertì. Consuntivo del calcio; Uni Gala, uomo nuovo del basket; ginnastica artistica; [illegible] val di sci
23,45 Cinema di notte, Alle [illegible] (1950). Film drammatico. Regia di Giacomo Gentilluomo con Karl Ludwig Gelh, [illegible] Padovani, Andrea Checchi, Marcello Mastroianni

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,15; 23,10
10,15-11,55 [illegible]
15,40 **Rugby: Coppa del mondo**, finale 3° e 4° posto
17,10 **Los Angeles. Calcio: Dundee-Roma**
18,40 **Ciclismo: Giro internazionale d'Abruzzo** [illegible] Guglionesi-Montesilvano di Bisaccia
20 — OSE - Schede - Urbanistica. **Gli obiettivi egizi di Roma**
20,30 **Morte di una** [illegible] (Mori d'un pourri, 1977). Film poliziesco. [illegible] di Georges Lautner [illegible] Delon, Ornella Muti, [illegible]
22,20 **Geo. L'avventura e la scoperta**, di Folco Quilici
23,05 **Appuntamento al cinema**
23,25 **Sinfollino**, videostriscia di M. Scarnecchia

ITALIA 1

8,30 Fantasilandia, telefilm
9,15 Hot Rod, film tv
11 — La strana coppia, telefilm
11,30 Agenzia Rockford, telefilm
12,30 T. J. Hooker, telefilm
13,30 Tre cuori in affitto, telefilm
14 — Candid [illegible] varietà
14,15 Deejay television
15 — Time out, telefilm
16 — [illegible] Bim Bum Bam, [illegible]
18 — La [illegible] nella preistoria, [illegible]
18 — Arnold, [illegible]
19,30 [illegible] e Mindy, telefilm
— — [illegible] animati
20,30 [illegible] di [illegible] le tre, film [illegible] Carlo Vanzina [illegible] Renato Pozzetto, Stefania Sandrelli, Cochi Ponzoni
[illegible] Jonathan, impresa spettacolari
23,15 Punto zero, film di Richard C. Sarafian con Barry Newman, Dean Jagger
1,15 Magnum P. I., telefilm

CANALE 5

8,30 La grande vallata, telefilm
9,10 Alice, telefilm
10,10 General Hospital
10,40 Arcibaldo, telefilm
11,10 Tuttifamiglia, gioco a [illegible]
11,55 Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è [illegible]
13,30 Sentieri, teleromanzo
14,30 La vergine [illegible] il latte, film di Otto Preminger con William Holden, [illegible] Niven, Maggie [illegible]
16,30 Alice, telefilm
17 — L'albero [illegible] mele, telefilm
17,30 Doppio [illegible] gioco a quiz
— — Love Boat, telefilm
19 — I [illegible] telefilm
[illegible] Studio 5, con Marc[illegible] Columbro
20,30 [illegible] (Ultima puntata)
22,10 [illegible] di automobili e [illegible] condotti da [illegible] deo e Paola Perego
[illegible] speciale, telefilm
0,55 Missione impossibile, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Ironside, telefilm
9,20 I giorni [illegible], telefilm
11,30 [illegible] troppo vicini, telefilm
12 — Mary Tyler Moore, telefilm
12,30 [illegible] piccola grande Nell, telefilm
13 — Ciao Ciao, cartoni
14,30 La valle dei pini
15,20 Così gira il mondo
16,15 Questa è [illegible] lywood
16,40 Natura [illegible] documentario
17,20 [illegible]
18,15 [illegible]
18,45 Il gioco [illegible] coppie, [illegible] co Predolin
19,30 Quincy, telefilm
20,30 L'assedio delle sette frecce, film di Allene Stummer con William Holden, Eleanor Parker, John Forsythe
22,30 Ispettore Brannigan la morte segue [illegible] la tua ombra, film di Douglas Hi[illegible] [illegible] John Wayne, Richard Attenborough, [illegible] Ferrer
0,40 Switch, telefilm
1,30 Ironside, telefilm

EUROTV

[illegible] — Happy end, [illegible]
16 — Nido [illegible] serpenti, novela
17 — Telekaman, cartoni
17,30 Godam, cartoni
18 — Daltam III, cartoni
18,30 Ghostbusters, cartoni animati
19 — Santord and Son, telefilm
19,30 Ellery Queen, telefilm
20,30 Fischio il sesso, film di Gian Luigi Polidoro con Rita Tushingham, Aldo Maccione
22,30 Catch

RETE A

14,30 Bianco Vidal
15,30 Al Grandi Magazzini, teleromanzo
16,30 Il cammino segreto, teleromanzo
17,30 Cartoni animati
19,30 Al Grandi Magazzini, teleromanzo
20,30 Il cammino segreto, teleromanzo
21,20 Venti ribelli, teleromanzo
21,40 [illegible] Vidal, teleromanzo
22,45 Cuore di pietra, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,10
13,30 Sport news
15 — Snack, cartoni
16 — Velanga, film con Rock Hudson, [illegible] Fleming
16 — Agua viva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,50 Teleg sport
20,20 L'assassino di notte, film con Robert Wagner, Diane Baker, Michael Evans
22,30 Pianeta mare
23 — Non desiderare la donna d'altri, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 21,45
15 — Per i ragazzi
18 — Vita rubata
19 — Oggi la città
20 — The Conway, telefilm
20,30 Rovigno. Pallanuoto: Jugoslavia-Italia (amichevole)
22 — Einstein, personaggio del secolo. Ultima parte
23,45 Jazz: Gianluca Moscio

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; [illegible] 23,45
15,05 Vivi l'Italia, film di Roberto [illegible]
18,25 Silas, [illegible]
19 — Il quotidiano
20,30 [illegible] dannato pugno di uomini, film di [illegible] Fuller e [illegible] S. [illegible] C. Bronson, Lee Marvin, Lee J. Cobb
22,10 Testimoni allo specchio, 5 personaggi in [illegible]
23 — [illegible]

ALLA RADIO

[illegible] musicodoc: la fonoteca; 20 in [illegible] da Roma. «Spettacolo», parliamone, facciamoci, giochiamoci, 21,03 «L'impero del valzer»; 22 Stanotte la tua voce, 23,06 La telefonata, di Antonio Pedetterzo; Restaresound: 19-24.

RADIOUNO. Giornali radio: 6,10, 11; 13; 14; 16; 17; 18; 23 — 6,06 Onda Verde per chi viaggia, 6,40 OSE: scuola in breve, 7,15 Gr 1 lavoro; 7,30 Silvana Gaudio conduce Radio anch'io 87, 10,30 Concerti nel tempo: 11,10 Nasce una stella, 11,30 I premi Nobel italiani: Salvatore Quasimodo; 12,03 Via Asiago Tenda; 12,30 La diligenza; 14,03 Master City, 15,03 Megaton; 15,45 Musica, 17,03 Il pagnone; 17,30 Jazz '87. Sonny Rollins, l'ultimo dei grandi; 18,03 Musica per voi; 19,30 Musica [illegible] 19,50 Audiobox

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 7-8,30-11 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 10 Ore 0; 12 Pomeriggio musicale, 14,30 Diario di mar; 15,30 Un certo discorso; 17 OSE. Tabù italiano dell'800; 19,15 Spaziotre, 20 Antropologia: 21 Appuntamento con la scienza; 21,30 Rimski-Korsakov; 22,15 Premio Italia 1987; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,53 Al teatro e al cinema con il Gr 3; Restaresound: 24-6.

RADIODUE. Giornali radio: 6,46; 7,26; 8,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 7-8,30-11 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 10 Ora D; 12 Pomeriggio musicale, 14,30 Diario di mar; 15,30 Un certo discorso; 17 OSE. Tabù italiano dell'800; 19,15 Spaziotre, 20 Antropologia: 21 Appuntamento con la scienza; 21,30 Rimski-Korsakov; 22,15 Premio Italia 1987; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,53 Al teatro e al cinema con il Gr 3; Restaresound: 24-6.

Il dopo-elezioni a Novara, i partiti si interrogano

Il peso dei gruppi minori

Sette schieramenti hanno ottenuto oltre diecimila suffragi - La lista di Piemont ha ottenuto 3519 voti - Ai Verdi sono andati parecchi voti dei giovani e di protesta

NOVARA — Quale influenza hanno avuto sul voto novarese gli schieramenti minori? A chi hanno presumibilmente sottratto manciate di voti? Sette schieramenti minori hanno ottenuto 10.986 suffragi che corrispondono al 3,1 per cento dei voti validi per la Camera in provincia di Novara. I maggiori consensi li ha avuti Piemont di Roberto Gremmo con 3519 voti pari all'uno per cento.

Contrariamente a quanto si pensava, questi schieramenti non hanno ottenuto l'appoggio degli autonomisti casalani. Anche se qualche rappresentante di lista aveva cercato agganci con l'Uopa. Il movimento autonomista casalano, che nelle precedenti consultazioni aveva fatto blocco sulla lista per Trieste, questa volta ha ripartito i propri voti sugli schieramenti tradizionali.

Sono cresciuti invece i verdi raggiungendo il 3,1 per cento così come sono aumentati i radicali che pure a livello novarese non sono molto attivi come organizzazione. Ha incrementato i propri consensi anche democrazia proletaria con un impegno capillare.

La crescita di queste formazioni minori sta a significare che i partiti maggiori hanno lasciato o trascurato spazi di interesse che oggi occupano gli schieramenti inediti?

Risponde Enrico Nerviani, segretario cittadino della dc novarese: «*Alcuni grandi temi di civiltà hanno attraversato tutti i partiti. Alcune tematiche delle proposte radicali non possono lasciare indifferenti anche il nostro elettorio. Penso alla fame nel mondo, per esempio. Non escludo poi che qualche nostro voto sia andato ai verdi che sollevano problemi concreti e seri*».

Dal canto loro i comunisti sono convinti che i verdi abbiano sottratto loro soprattutto il voto giovanile insieme a quello di protesta. «*Da dieci anni ormai* — sostiene Giuliana Manica, responsabile comunista degli enti locali — *non riusciamo più ad aggregare come un tempo il voto giovanile*».

A giudizio del sindaco di Novara Armando Rivera nei partiti minori e negli schieramenti inediti s'è indirizzato il voto di protesta di molti elettori «*compresi i voti dati ai verdi che non sono solamente di ambientalisti visto che questi ci sono in tutti gli schieramenti. Altri hanno votato per gruppi com'è il caso dei pensionati. Miti ha avuto presa invece l'idea autonomista propugnata da alcuni schieramenti. E' certo che, in relazione alla notevole percentuale di votanti, c'è stata un'alta dispersione di voti. A Novara però abbiamo registrato un grosso riequilibrio di voti a sinistra*».

Verdi e radicali hanno espresso soddisfazione per i risultati ottenuti in provincia. Sono addirittura superiori alle medie nazionali. «*La nostra richiesta di un voto-segnale* — dicono i verdi — *è stata compresa e raccolta dall'elettorato in maniera significativa*».

Renato Ambiel

I cinque novaresi eletti

OSCAR LUIGI SCALFARO (dc). E' il leader della dc novarese. Ministro dell'Interno in carica, ha 69 anni e vive a Novara dov'è nato. E' stato magistrato e pubblico ministero, nel '45, presso le corti d'assise speciali di Novara e Alessandria. Eletto deputato all'Assemblea Costituente, è stato confermato nelle dieci legislature successive. Esperto costituzionalista e di diritto, ha svolto incarichi specifici in commissione. Sottosegretario di parecchi dicasteri, Scalfaro ha retto i ministeri dei Trasporti, della Pubblica Istruzione e quello degli Interni.

FRANCO NICOLAZZI (psdi). Il segretario nazionale del psdi è nato a Cattico 63 anni fa. Sposato e padre di un figlio, Massimo, che ha intrapreso l'attività politica proprio in queste elezioni. Nicolazzi è anche sindaco del suo paese dal 1964 con una sola breve interruzione. E' stato prima segretario provinciale dello stesso psi fra gli Anni Sessanta e Settanta vicepresidente della Provincia. Eletto anche nel collegio senatoriale del Verbano-Cusio-Ossola potrà optare lasciando il posto al primo escluso.

MICHELE ZOLLA (dc). E' nato a Armeno 54 anni fa, sposato e padre di due figli. In provincia di Novara torna ogni fine settimana e per le vacanze perchè con la famiglia si è ormai stabilito a Roma. Ha iniziato l'attività politica nella segreteria di De Gasperi. Poi è stato al fianco di Scalfaro del quale viene considerato il delfino. Eletto per la prima volta nel 1972 è stato confermato nelle legislature successive. Ha ricoperto numerosi incarichi a livello di partito e di governo. E' stato sottosegretario per il Mezzogiorno e alla Presidenza del Consiglio.

EZIO LEONARDI (dc). Per i novaresi è l'ex sindaco per eccellenza. Nato 58 anni fa a Mezzomerico, sposato e padre di due figli si è trasferito nel capoluogo dov'è, da oltre 35 anni, dirigente di un'azienda che produce gorgonzola. Nel suo paese d'origine, al quale è molto legato e dove torna appena gli impegni glielo consentono, per ritemprarsi, è stato prima vicesindaco poi assessore. A Novara, dov'è stato eletto in Consiglio comunale nel '64, è stato assessore alle finanze, poi sindaco per cinque anni. Attualmente è vicesindaco e assessore ai lavori pubblici.

■ Le preferenze dei novaresi

Queste le preferenze degli eletti novaresi alla Camera e dei primi esclusi.

DC: Oscar Luigi Scalfaro 34.079; Michele Zolla 21.237; primo escluso Maurizio Oldrini 9.827.

PCI: Giovanni Motetta 10.296; primo escluso Ferruccio Danini 8.294.

PSDI: Franco Nicolazzi 15.563; primo escluso Giuseppe Cerutti 11.132.

Nelle altre liste pesano novaresi e stato eletti: Per il psi più votato è stato Giandomenico Albertella con 4.293 preferenze; per il msi Antonino Mazzarochio con 1.825; per il pli Silvio Falciola con 396; per il pri Alberto Cravero con 547; per il pr Ambrogio Viviani con 483; per dp Maria Teresa Camocardi con 191; per piemont Aurelio Poletti con 42; per i Verdi Carla Cavagna con 463; per piemont-aut. Antonio Giuseppe Ricco con 15.

GIANNI MOTETTA (Pci). Omegnese di 50 anni, Motetta è alla sua terza legislatura. Ha ottenuto un buon successo personale nonostante il calo del partito. Con 11.585 preferenze, ottomila delle quali nel Verbano-Cusio-Ossola. Funzionario di partito si può dire che è sempre stato iscritto al pci. E' sposato ad una donna moscovita che ha conosciuto durante un soggiorno di studi nella capitale sovietica, è padre di una ragazza. E' stato consigliere comunale a Omegna, poi sindaco di Verbania.

Tragedia allo svincolo «maledetto» della tangenziale Ovest

Moto contro lo spartitraffico morti padre e figlio a Novara

Le vittime: 39 e 15 anni - Autotrasportatore di Borgomanero morto nel Cuneese

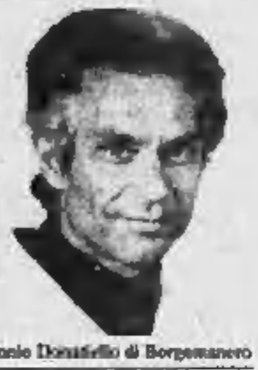
NOVARA — Lo svincolo «maledetto» che dalla tangenziale Ovest di Novara porta alla Statale per Milano ha causato altre due vittime. Questa volta sono morti padre e figlio.

In motocicletta, l'altra sera, sono finiti contro lo spartitraffico, hanno sfondato le barriere metalliche sulla corsia di sinistra finendo nella scarpata. Qui, dopo un volo di circa venti metri, sono rimasti uccisi sul colpo. Così sono morti l'operaio turnista Giuseppe Picconi, che avrebbe compiuto domani 39 anni, e suo figlio Eros, studente quindicenne della prima ginnasio. Vivevano in via Fauser 13 a Sant'Agabio, nelle case della Montedison.

Li hanno trovati i carabinieri, ieri mattina all'alba, dopo che la moglie, Maria Pellegrini, martedì notte, aveva dato l'allarme. Non vedendo rincasare il marito con il figlio, aveva telefonato ai carabinieri. Giuseppe Picconi era uscito di casa in motocicletta, martedì sera, intorno alle 22, portando con sé il secondogenito Eros.

Con la sua Kawasaki 1000 era andato a Cameri per far visita a un amico. Si è trattenuto fino all'una e trenta. Poi è ripartito per Novara.

Un malore o un'ansia con i fari abbaglianti potrebbe aver fatto perdere il controllo del mezzo all'operaio. Sull'asfalto è rimasta la traccia di una lunga frenata che non è stata tuttavia sufficiente a bloccare la corsa della motocicletta. Secondo logica, il Pellegrini per rimanere avrebbe dovuto lasciare la tangenziale allo svincolo per Fetrale. Può darsi che non abbia visto l'uscita. E' certo che procedeva a velocità sostenuta. Quanti lo conoscono sostengono però che fosse un guidatore prevetto.



Giuseppe Picconi e il figlio Eros in una recente foto. A destra Antonio Donatiello di Borgomanero

Giuseppe Picconi lavorava come turnista alla Akzo&li, un'industria chimica già della Montedison. Era addetto agli impianti esterni. I colleghi di lavoro lo ricordano come un operaio molto preparato. Oltre alla giovane moglie, lascia un'altra figlia: Debora di sedici anni. Eros, un ragazzo estroverso, appassionato di pugilato, veva completato la prima ginnasio al liceo Carlo Alberto di Novara.

(p. a.)

CUNEO — Un uomo è morto, un altro è rimasto leggermente ferito per un incidente stradale sulla strada provinciale Dronero-Busca, all'altezza della frazione dronerese Monastero, in provincia di Cuneo. La vittima è l'autotrasportatore Antonio Donatiello, 44 anni, residente a Borgomanero (Novara), via Mazzini 94 che era alla guida di un autotreno Fiat 190 di proprietà di una ditta di Cattico. Il pesante mezzo, che trasportava 250 quintali di ferro, carichi nell'azienda metalmeccanica Paleari di Dronero, era diretto in Spagna: per cause non ancora accertate ha sbandato ed è finito in una scarpata.

Mentre il collega dell'autista, Nicola Papaleo, 23 anni, abitante a Borgomanero, via Alfieri 29, è stato sbalzato fuori dal camion, riportando lievi ferite, Antonio Donatiello è invece rimasto imprigionato nella cabina, schiacciato tra le lamiere ma ancora in vita.

(p. fe.)

Concorso Leggi Gioca Vinci

Ancora un giro con la fortuna

Si è arrivati all'undicesima settimana

Dopo la breve sosta elettorale, torna «Leggi Gioca Vinci». Il nostro concorso milionario propone oggi una doppia striscia valida per partecipare all'undicesimo gioco. Le prime tre le avevamo pubblicate sabato e domenica. L'ultima comparirà sull'edizione di domani. Il totale dei monumenti estratti, in questo modo, non subirà variazioni: anche per questo undicesimo gioco saranno settanta, su un totale di novanta. Le probabilità di vincita, dunque, restano molto elevate.

Anche grazie alla doppia striscia di oggi, su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie dell'undicesimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo nel solito spazio riservato al nostro concorso, nelle pagine degli spettacoli, aiutandosi anche con i numeri che sono stati indicati nel riquadro.

Se il completa l'undicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011 69.85.273 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e della sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco.

Sull'edizione di sabato mattina pubblicheremo l'elenco dei vincitori dell'undicesimo gioco.

Poichè sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio).

■ Mostra del Liceo Artistico

NOVARA — Alla fine dell'anno scolastico la IV C e la IV D del Liceo Artistico Statale di Novara hanno allestito una mostra sull'attività svolta nelle materie di figura e ornato modellato.

Nella speciale rassegna vengono presentate le diverse fasi e tecniche di lavorazione: dai disegni preparatori alla realizzazione di sculture di soggetto figurativo a quella di pannelli decorativi.

Di particolare interesse sono le realizzazioni di maschere in cartapesta secondo tradizionali procedimenti e dei pezzi di un gioco degli scacchi duplicati con stampi in gomma.

Inoltre le esperienze di ceramica sono state utilizzate per la realizzazione di burattini, corredati dalla relativa scenografia, che rappresentano i personaggi della commedia «La locandiera» di Goldoni. Un'ampia documentazione di testi e di disegni illustra le diverse fasi di realizzazione e le ricerche storico-culturali che le hanno accompagnate.

La mostra può essere visitata, in via Mario Greppi, tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30, fino al 15 luglio.

■ Espone un sacerdote-artista

PRATO SESIA — Si è inaugurata nella sala di Santa Marta della parrocchia di Prato una personale di pittura di don Mario Vanini, il prete artista da più di un anno parroco del piccolo centro basso-valsesiano.

La mostra, che presenterà una trentina di opere ad olio e disegni, sarà allestita in occasione della festa patronale di S. Bernardo e rimarrà aperta al pubblico fino al 21.

Don Mario Vanini, nato a Grignasco, prima di arrivare a Prato Sesia, ha lavorato per molti anni a Roma ed ha trascorso lunghi periodi in Francia. Come artista ha allestito diverse mostre personali tra le quali all'Approdo di Arona ed al Centro Ariberto di Milano nel 1973, a Madesimo ed al palazzetto comunale di Orta nel 1974, al Broletto di Novara nel '75, alla Marconidieci di Bellinzago nel '78, alla galleria «Lo Sprone» di Firenze nel '79 ed alla galleria «Cepac» di Prato Toscana nel 1981. Inoltre ha partecipato a diverse collettive impaginate a Roma, Padova e Milano.

La grandinata che ha distrutto le colture e danneggiato le case del paese

Un nubifragio terrorizza Fara

Alcuni tetti hanno ceduto alla furia del maltempo - Strade e cantine allagate - Mezzo metro d'acqua e fango per le vie - Un uomo muore d'infarto mentre tenta di togliere l'acqua che aveva invaso la casa

FARA NOVARESE — «*Un disastro. Specie per i vigneti delle colline e i campi di mais in pianura. E non parliamo dei danneggiamenti subiti dagli edifici*». Marino Spagnolini, sindaco di Fara Novarese, sta tentando di tracciare un bilancio dei danni provocati dal nubifragio (quasi due ore ininterrotte di grandine e poi pioggia) che ha sconvolto lunedì pomeriggio il paese e le colture.

A Briona gli allagamenti provocati dalla grande quantità di acqua e grandine hanno provocato, sia pure indirettamente, una vittima. Si tratta di un uomo di 64 anni, Donato Mansini. Era malato di cuore ed è stato colpito da infarto mentre tentava di liberare la cantina di casa sua dall'acqua che l'aveva invasa.

Mansini, da tempo trasferitosi a Torino con la famiglia, tornava di tanto in tanto a Briona dove trascorreva qualche giorno con i vecchi amici. Il corpo è stato scoperto martedì mattina. Era riverso nel fango che si era accumulato nella cantina della sua casa. Accanto c'erano alcuni secchi con i quali evidentemente stava tentando di raccogliere l'acqua penetrata nel locale.

I danni del nubifragio sono ingentissimi. Aggiunge il sindaco di Fara: «*Danni? Il conto si fa a quantityfoorti? Certo è che sono ingentissimi ma per farsene un'idea bisognerà controllare ancora. Secondo me supereremo il miliardo, e forse anche questa cifra è ancora inferiore alla reale entità. E' stata una cosa che nessuno, neanche i più anziani, ricorda di avere mai visto*».

Su questo tutti i fatti sono d'accordo. Lunedì poco prima delle 17, quando il cielo è improvvisamente diventato nero piombo e si è scatenata la tempesta, c'è stato il panico. I tetti di quasi tutte le abitazioni hanno ceduto: la violenta grandinata ha aperto falle vistose e nei piani alti ci sono stati i primi allagamenti.

Subito dopo le strade del paese si sono trasformate in fiumane. E' straripata la roggia Cantorina che attraversa il paese e dalla vicina zona collinare è arrivato un mare di fango. In breve tempo le strade, con addirittura mezzo metro d'acqua, sono diventate impraticabili. Anche la provinciale della Valsesia sulla quale sono rimaste bloccate numerosissime auto e si è formata una colonna lunga chilometri.

La gente ha avuto veramente paura: la violenza della tempesta ha fatto tremare le case, le falde si sono moltiplicate e nei piani terreni è entrata l'acqua. Non parliamo delle cantine che sono state tutte allagate e invase dal fango. Il tetto della stazione ferroviaria ha vacillato; nella sala d'aspetto sono venuti giù calcinacci e l'edificio è stato dichiarato pericolante dai vigili del fuoco nel frattempo accorsi.

«*Ma i danni forestieri in paese rappresentano la parte minore del disastro*», dice ancora il sindaco Spagnolini. «*Il guaio maggiore è stato nei campi. Numerosi vigneti sono stati letteralmente cancellati. Ci vorranno degli anni per rialsmare il tutto e ripiantare la produzione dell'uva. La grandina violenta e persistente ha ridotto ai minimi termini anche i campi di granoturco. Qui le piante erano già alte dai 40 ai 50 centimetri. Vederle adesso è uno spettacolo impressionante. Tutte le foglie sono state tranciate e al momento non si può neanche dire se e quante piante avranno la forza di riprendersi*».

Marino Spagnolini si è già messo in contatto con la protezione civile: «*Siamo di fronte ad una calamità naturale: lo stesso municipio ha subito danni oltre alla stazione ferroviaria e alla biblioteca. Quanto alla collina ci sono state frane e smottamenti e numerose strade secondarie sono state invase dal fango*».

La zona maggiormente colpita dal violento nubifragio di lunedì scorso è stata proprio quella di Fara Novarese ma anche i centri vicini hanno avuto danni, da Barengo a Briona.

Marcello Sanso

Dopo il nubifragio si liberano le vie del paese sommerse dal fango (foto Pinotti)

■ Vigevano da prenotare le visite al castello

VIGEVANO — D'ora in avanti sarà possibile visitare il castello solo su prenotazione e possibilmente, con «anticipo». Questa la richiesta avanzata in una lettera recapitata al Comune di Vigevano da Lionello Costanza Pattori, soprintendente ai beni ambientali e architettonici.

Con questo atto ufficiale viene così posto un freno tra le ruote all'esperimento delle visite guidate infrasettimanali al castello e alla torre che tanto successo aveva raccolto di questi tempi grazie al servizio, pressochè gratuito, dei ragazzi di «Vigevano Promotion», una società privata convenzionata col Comune e sorta per l'assoluta incapacità dell'amministrazione a gestire e programmare la crescente domanda di turismo.

Le molte scolaresche ed i visitatori occasionali che arrivano a Vigevano naturalmente vogliono visitare il castello.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Antonio Di Palo

di anni 60

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Margherita, la cognata Adele, i figli Alberto e Antonella con le rispettive famiglie, la nonna Giannetta, congiunti, nipoti e parenti tutti.

— Intra, 18 giugno 1987.

PROVE E DIMOSTRAZIONI PRESSO
4×4
AUTO JUNIOR
CONCESSIONARIA
G. UBERTI. BONA
L'UNICA!!! CONCESSIONARIA UFFICIALE
per la Provincia di Vercelli
SUZUKI - SUBARU - DAIHATSU
NISSAN DIESEL - HYUNDAI
FIAT MORETTI
BIELLA
VIA MILANO, 46
TEL. (015) 27.408 - 28.766
OCCASIONI DA NON PERDERE
CON DOPPIA GARANZIA
FIAT 131 RACING (preparata rally)
FIAT 127 900/1050 (vari colori)
FIAT RITMO 60L/CL (vari colori)
PEUGEOT 604
NISSAN PATROL 3300cc
FURGONE MERCEDES (1982)
RENAULT 5 DIESEL (metanizzata)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO IN MESI

COMUNE DI MONTECRESTESE
Provincia di Novara
U.S.S.L. n. 58
Oggetto: Variante sostanziale del Piano Regolatore Generale Comunale - Adozione del progetto preliminare.
IL SINDACO
Visto il vigente Piano Regolatore Generale Comunale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 58-1162 del 5-11-85;
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 10-4-87, esecutiva per decorrenza di termini, con la quale veniva contemporaneamente adottata la variante programmatica ed il progetto preliminare della variante, scaturiscono al P.R.G.C. vigente;
Visti gli articoli 15 e 17 della Legge Regionale n. 56 del 5-12-77 e successive modifiche ed integrazioni;
RENDE NOTO
che il progetto preliminare della variante scaturiscente al P.R.G.C., adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 10-4-87, esecutiva per decorrenza di termini, è depositato presso l'Ufficio Segreteria del Comune e pubblicato per servizio all'Albo Pretorio del Comune per 30 gg. consecutivi, e precisamente dal 18-6-87 al 18-7-87, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.
Nei successivi trenta giorni e precisamente dal 18-7-87 al 17-8-87 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Le osservazioni e proposte redatte in triplice esemplare, di cui una in carta da bollo da L. 3000, potranno essere presentate al protocollo del Comune tassativamente entro e non oltre le ore 12,00 del 14-8-87.
In pari numero e con le stesse modalità potranno essere prodotti eventuali elaborati grafici.
Montecrestese, 16-6-87.
IL SINDACO
(Miglioli prof. Francesco)

COMUNITA' MONTANA di VALLE ANTRONA
Antrona Schieranco (Novara)
IL PRESIDENTE
visto l'art. 7, comma 2°, della legge 8 ottobre 1984, n. 687,
RENDE NOTO
che questo Ente intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1 lettera d), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 i lavori di: «Risanamento dalle valanghe in località Alpe Cheggio» per un importo a base d'asta di L. 231.000.000.
Categoria di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori n. 5 11. Non sono ammesse riunite in numero.
Gli interessati entro le ore dodici del 10° giorno successivo a quello di pubblicazione, potranno richiedere di essere invitati alla gara indirizzando la richiesta al suddetto scritto Presidente, nella residenza della Comunità.
La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.
Dalla residenza in Antrona Schieranco, li 10 giugno 1987.
IL PRESIDENTE
(dav. Angelo Zana)

BORGOMANERO
vendesi
APPARTAMENTI
UFFICI
GARAGES
di nuova costruzione
impianto autonomo
Iva 2%
Tel. 0322 42102
ore 8,30; 12,30

BORGOSESIA
Viale Varallo
VENDONSI
metri quadrati 735 locali uso negozi, supermercati, magazzeni, uffici, in blocco o frazionatamente.
Tel. 0163 24.891
23.364 - 22.195

CERCASI
per lavoro
annuale/stagionale
ADDETTO
segreteria/portineria
Tel. 0322 76.525

PRETURA DI DOMODOSSOLA
Il Pretore dr. Linda Vannucci, in data 16-6-1987 ha pronunciato la seguente sentenza, contro:
BERGAMASCHI Giuseppe n. 12-11-44 a Malesco, res. Toceno per Crevoggio 33, imputato del reato p. e p. dell'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-33 n. 1736 per avere emesso l'assegno bancario n. 0206838/68 dell'importo di L. 3.400.000 senza che presso la banca trattaria esistesse sufficiente somma di copertura.
Ipotesi grave per l'importo inferiore a L. 5.000.000.
In Toceno il 25-6-86.
OMISSIS
condanna alla pena di L. 300.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali.
dispone che la sentenza venga pubblicata, per una volta, per estratto su: «La Stampa».
la divisa di emettere assegni bancari per il periodo di anni uno.
Pronunciata in pubblico il 16-6-87.
Per estratto conforme ad uso pubblicazione.
IL CANCELLIERE
dr. Giuseppe Turco

studio casa
BORGOMANERO
ADIACENTE CORSO MAZZINI spaziosa casa indipendente, composta da 5 vani più servizi, ampia veranda, rustico, cortile interno, L. 70 milioni trattabili concordemente.
CENTRO: in stabile più comodo non ascensore, in casa bifamiliare, libero appartamento abitabile di: cucina, soggiorno, cesso, 2 camere, ripostiglio.
CENTRO: panoramico, ultimo piano, libero appartamento, 3 camere, sala, soggiorno, cucina, bagno, cantina, L. 70 milioni più mutuo trentennale prima casa.
A POCA CHILOMETRI: casina indipendente, ottima posizione, in ottimo stato, soleggiata, composta da 5 vani, ampio portico, ripostigli, cantina, cesso, terreno, orto, giardino di mq 2500 circa, L. 110 milioni trattabili.
IN VILLETTA plurifamiliare, vicino appartamento primo autonomo di: cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 letto, ripostiglio, cantina, box, L. 90 milioni più mutuo fondiario trenta anni.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI, 9/B
TEL. 0323 61.313

ERMALUX OMEGNA
PROPONE
ARENA frutta bagno arredato, 4° piano senza ascensore con ampia terrazza, composta da: 3 vani ampi servizi, cantina, box auto, L. 70 milioni trattabili.
BORGOMANERO cortile in casa bifamiliare 2° piano libero autonomo appartamento come composto da: ingresso, soggiorno con camino, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, verandà, box auto.
BORGOMANERO 3° piano libero autonomo appartamento ottimo stato di recente costruzione composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, cantina, box auto.
BOZZANO appartamenti liberi subito con terreno, possibilità box auto a partire da L. 37.000.000.
BOZZANO cortile casa in ristrutturazione da vendere, anche dipendente, con cortile interno. Prezzo interessante.
OMEGNA
Lungolago Gramsci 7
Tel. 0323 861.863

BORGOMANERO
ADIACENTE CORSO MAZZINI spaziosa casa indipendente, composta da 5 vani più servizi, ampia veranda, rustico, cortile interno, L. 70 milioni trattabili concordemente.
CENTRO: in stabile più comodo non ascensore, in casa bifamiliare, libero appartamento abitabile di: cucina, soggiorno, cesso, 2 camere, ripostiglio.
CENTRO: panoramico, ultimo piano, libero appartamento, 3 camere, sala, soggiorno, cucina, bagno, cantina, L. 70 milioni più mutuo trentennale prima casa.
A POCA CHILOMETRI: casina indipendente, ottima posizione, in ottimo stato, soleggiata, composta da 5 vani, ampio portico, ripostigli, cantina, cesso, terreno, orto, giardino di mq 2500 circa, L. 110 milioni trattabili.
IN VILLETTA plurifamiliare, vicino appartamento primo autonomo di: cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 letto, ripostiglio, cantina, box, L. 90 milioni più mutuo fondiario trenta anni.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI, 9/B
TEL. 0323 61.313

INTRA
bella villetta libera indipendente, fabbricato 300 mq. 4 locali servizi oltre cantina e autorimessa, prezzo interessante.
PALLANZA
appartamenti liberi ristrutturati, riscaldamento autonomo, ottimo prezzo condizioni pagamento.
BRACCHIO di Mergozzo
casa indipendente 4 locali cantina L. 40.000.000.
Ag. Immob.
DI PALO
Via Ruga 28 - PALLANZA
Tel. 0323 501.932 - 501.825
C.so Mameli 198 - INTRA
Tel. 0323 42.018

Corsa alle prenotazioni con 2 mesi d'anticipo

Stresa, le Settimane sono già un successo

Tutto esaurito per il concerto dell'Orchestra di Israele

STRESA — Con la pubblicazione dell'ormai tradizionale pieghevole (tutto d'oro con la grande chiave di violino) e l'apertura delle prenotazioni con vendita dei biglietti, ha preso l'avvio la grande macchina delle «*Settimane Musicali*». Il grande Festival Internazionale, giunto alla XXVI edizione, comprenderà, dal 22 agosto al 13 settembre, 20 concerti.

Mai come quest'anno si registra una corsa alla prenotazione. Per alcuni concerti (è il caso di quello del 29 agosto con l'orchestra di Israele), c'è già il tutto esaurito.

Il presidente-fondatore di questa manifestazione che ha reso Stresa famosa nel mondo, Italo Trentinaglia è fiducioso nel successo che, anche quest'anno, arriderà a questa sua creatura. Per mettere insieme i 20 concerti ha lavorato per più di un anno. «*Ci sono orchestre, direttori o grandi esecutori* — spiega Trentinaglia — *che vanno contattati e prenotati fissando date precise, con un anticipo di due anni. Adesso che il programma di questa edizione è completo, ho già fissato tre concerti per l'anno prossimo e un altro per il 1989*».

Le difficoltà sono anche di carattere economico. Un Festival come quello di quest'anno costa all'incirca un miliardo e dalla vendita dei biglietti, anche si dovessero fare venti esauriti, si ricaverà meno della metà. «*E allora* — dice — *è giocoforza fare ricorso, oltre che alle sovvenzioni, agli sponsor*».

Da alcuni anni, una grande marca di liquori (la Fratelli Branca) concede, con il marchio, il patrocinio delle «Settimane» sborsando 100 milioni. Ci sono poi concerti sponsorizzati dalle Banche: la Novara, la Intra, la Cariplo o da enti come l'Associazione degli Industriali o l'Associazione Europea dei Festival di Musica. Ogni, forse per le grandi società calcistiche, anche per le «Settimane Musicali» a fare quadrare i bilanci ci pensano gli sponsor.

In fatto di prezzi non ci si è scostati molto da quelli dell'anno scorso. L'abbonamento a tutti i 20 concerti costa, per il primo settore, 525 mila lire; per il secondo 420 mila lire. Per i singoli concerti i prezzi variano a seconda dell'importanza. Per quello d'apertura, con l'orchestra e il coro di Friburgo (200 esecutori), per quello con l'Orchestra Filarmonica di Israele e quello finale con il complesso della Scala, il biglietto costa, rispettivamente, 55 mila e 50 mila.

Per i tre concerti all'Isola Bella e quello all'Isola Madre, prezzo unico di 42 mila lire comprensivo del viaggio in battello. Prezzo unico (35 mila lire) anche per i concerti nelle chiese di Baveno e Stresa. Per i 4 concerti dei giovani vincitori di concorsi internazionali il costo del biglietto è di 16 mila lire (8 mila per gli studenti) mentre per gli altri 7 concerti si va dalle 30 mila lire del primo settore alle 42 del secondo settore.

Il pieghevole «tutto d'oro» è una vera miniera di notizie: oltre al programma completo, al prezziario, alla piantina del teatro c'è l'elenco delle 16 città di tutto il mondo dove è possibile prenotare.

Piero Barbè

Altafini professore di calcio

NOVARA — José Altafini, non dimenticato cannoniere del campionato di serie «A», nazionale italiano e brasiliano, sarà «professore» di football nel primo stage «scuola di calcio» in programma a Druogno (Val Vigezzo) nel mese di luglio.

Il corso, articolato in due periodi (1-15 luglio e 16-30 luglio) è organizzato dall'AICS di Novara e patrocinato dal bisettimanale «Tribuna Sportiva».

Durante le lezioni saranno utilizzate delle videocassette di tecnica e tattica dell'allenatore Giuseppe Meazza. I tecnici che si occuperanno, assieme ad Altafini, del primo periodo sono Caligaris, Falcone, Trombin e Legnani. Il secondo periodo è invece affidato a Franciscetti, Giraudo, Rovelli ed Ariotti. Sede della «scuola di calcio» sarà la casa di vacanza di Druogno.

Festa dei fiori a Trarego

TRAREGO VIGGIONA — Festa dei Fiori domenica 21 a Trarego Viggiona. L'avvio è programmato alle 11 al Pianaccio, con un'esibizione del gruppo folk «Arlecchino» di Bergamo e degli sbandieratori di Penegrò, in provincia di Como.

Nel pomeriggio sfilate di gruppi e bande musicali da Trarego fino al Pianaccio.

L'asilo visto dai bambini

VERBANIA — «*L'asilo nido è...*», così titola una mostra di piccoli elaborati realizzati dai bambini frequentatori degli asili nido cittadini, che si terrà domenica a Intra, Pallanza e Renco, con apertura ininterrotta alle visite dei cittadini, dalle 10 alle 22.

Organizza l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune Servizio Asili Nido con lo scopo dichiarato di presentare a tutti una verifica delle strutture, degli ambienti, delle scelte pedagogiche che hanno caratterizzato e caratterizzano le attività e l'utilizzo degli strumenti didattici posti a servizio del bambino.

Campane a festa dopo lo spareggio contro il Cerano

Bellinzago ancora sotto choc per la gioia della Promozione

Alla partita ha assistito tutto il paese - Questa sera grande festa al Comunale

NOVARA — Domenica scorsa per assistere allo spareggio per la Promozione fra il Cerano e la loro squadra, oltre mille bellinzaghesi, guidati da due compaesani illustri, il presidente della Provincia Adelmo Brustia e il sindaco Egidio Nuvolone, sono andati a Borgomanero dove hanno «sofferto» come non mai (tempi regolamentari e supplementari finiti in parità e ben nove rigori per parte) prima di potere dare sfogo alla gioia del successo.

Subito dopo la partita della vittoria è rimbalzata a Bellinzago dove il parroco ha fatto suonare le campane mentre per le strade migliaia di tifosi festeggiavano la sofferta conquista. «*No, non mi aspettavo una cosa del genere*», dice il presidente del sodalizio Paolo Gavinelli, «*e devo dire grazie ai tifosi oltre che naturalmente ai giocatori e a tutti coloro che si sono adoperati per questa esaltante promozione*».

Il mandato presidenziale di Paolo Gavinelli scade in luglio. E' durato due anni e non si può certo dire che sia stato un periodo mediocre. Con lui il Bellinzago ha vinto due campionati e conquistato altrettante promozioni: dalla Seconda alla Prima Categoria e dalla Prima alla Promozione. Inoltre ha stabilito il record dell'imbattibilità visto che non ha mai perso una gara.

Il futuro? «*Se sarò riconfermato farò una squadra da primi posti anche nella categoria superiore. No, non penso di giocare un terzo torneo senza subire sconfitte. La Promozione è campionato difficile. Ma una cosa è certa: se sarò ancora io il presidente vorrò conquistare il maggior numero di vittorie possibile e rimanere nella alta classifica*».

I festeggiamenti? «*Dobbiamo ritardarli di una settimana. C'è il nostro portiere Daniele Rosario che si è sposato proprio alla vigilia dello spareggio. Ha rinviato la luna di miele per giocare la decisiva partita. Ma poi sarà subito con noi per la grande festa e, perchè no?, per continuare a giocare visto che da domenica saranno impegnati nella Coppa Piemonte con le vincitrici degli altri gironi. Vorremmo fare l'en plein come il Napoli*».

Stasera un'anteprima di festa a Bellinzago. Con inizio alle 18,30 al campo Comunale la squadra del record d'imbattibilità gioca nientemeno che col Novara di Giancarlo Danova. «*Finora in due anni non ho perso neanche una amichevole*», conclude il presidente Gavinelli e aggiunge sorridendo che questa volta può anche chiudere un occhio. Non fosse altro che per rispetto verso la squadra del capoluogo.

m. s.

FESTA PER LA JUVENTUS A VERBANIA

Verbania, 4-2 per la Juventus al comunale di Verbania nell'incontro con la Top 11 (la selezione piemontese dei migliori di Eccellenza e Promozione). Prima dell'incontro sono stati consegnati riconoscimenti e targhe-ricordo. Nella foto (di Larossa) Scirea mentre viene premiato.

Hockey, la Coppa è vicina

Prima vittoria sul Barcellona

Andata: gli azzurri passano per 4 reti a 3

NOVARA — Tempo di finali per gli azzurri del Consorzio Giorgenzola Hockey Novara. La «lunga estate» dei novaresi si è iniziata sabato scorso con la prima gara di finale della «Coppa delle Coppe» con gli spagnoli del Barcellona, una gara che ha riportato i tifosi ai vecchi ricordi dello squadrone dei sette scudetti con l'esplosione italiana di Robert Olthaff accanto ai Romitel, Fontana, Aina, Mora, Zaffinetti, Battistella e Pona. Una formazione che poteva ancora contare su un nucleo di giocatori locali prima dell'avvento degli «stranieri» nazionali ed internazionali.

L'avventura delle finali è cominciata nel migliore di modi con la prima vittoria sui forti spagnoli del Barcellona da parte degli azzurri. Un risultato molto risicato che porterà, sabato 27 giugno, il Novara a giocarsi tutto sulla pista terrabattuta del «Palau Blu-grana» di Barcellona.

Dopo il 4 a 3 conquistato sabato scorso, dice Mino Battistella: «*Non andremo certo a Barcellona battuti ma con il vantaggio di una vittoria anche se meno evidente nel risultato di quella che poteva essere. A Novara il Barcellona ha giocato chiuso ma in casa sua sarà costretto a esporsi al nostro contropiede ed è lì che ci giocheremo tutto. Non nascondo che sarà una partita difficilissima ma non chiusa ad uno dei due risultati a noi favorevoli: pareggio e vittoria*».

Lo stesso presidente degli azzurri, Luciano Ubezio, rivela questa volta un certo ottimismo. «*Ho visto un grande Barcellona e proprio per questo ho fiducia in una positiva risposta dei miei giocatori. Molto importante* — rileva — *sarà la gara di sabato prossimo contro i vercellesi per il primo responso della finalissima della vendetta. Una bella vittoria farà da traino per la successiva trasferta che potrebbe segnare l'altro europeo*».

L'Hockey novarese si trova impegnato su due fronti in pieno rispetto di quelle che erano le previsioni. Dopo aver visto alla grande la Coppa Italia» è ora lanciato verso la conquista degli altri due risultati per cogliere un «tris» invidiabile.

La tifoseria novarese ha dimostrato sabato scorso, con il «pienone» del Palasetto, di essere pronta ai grandi impegni. L'allenatore spagnolo, José Lorente, è stato il primo a confermare l'etichetta di Novara «capitale» dell'Hockey italiano. «*Una fortissima squadra e un pubblico eccezionale*», ha esclamato a fine gara. I tifosi novaresi, che seguiranno la squadra a Barcellona in aereo, pullman e auto, sperano di poter riudire questa frase anche dopo la gara del 27 giugno.

Liliano Laurenzi

Cinematografi e taccuino

NOVARA

ASTRA: I piaceri erotici di Moana. (Luce rossa). Orari: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: The Barbarians, con David Paul. Orari: 20,15 e 22.
FARAGGIANA: La famiglia, con Vittorio Gassman. Orari: 19,40 e 22.
VITTORIA: Camping del terrore, con Mimsy Farmer. Orari: 20 e 22.
VIP: Soul Man, con Thomas Howell. Orari: 20,15 e 22,15.
ARALDO: Il bugiardo innamorato, con Rupert Everett. Orari: 20,30 e 22,15.

BORGOMANERO

MODERNO: Taboo. Orari: 20 e 22.
NUOVO: Si gioca e muori, con Roy Scheider. Orari: 20 e 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: riposo.
CINELUX: La sposa americana. Orari: 20 e 22.

VERBANIA

APOLLO: Bionic fantasy (film a luce rossa). Ore 21,15.
ARISTON: Chiusura estiva.
VIP: Il nome della rosa, con Sean Connery. Orari: 20,30 e 22,30.
SOCIALE (Intra): Gli avventurieri della città perduta, con Richard Chamberlain. Orari: 20,30 e 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Quelli dell'accademia militare. Orari: 20 e 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: The Barbarians, con David Paul.
ASTORIA: Erei per un amico, con Tom Wilson.
MARCONI: Film a luce rossa.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 19,15 alle 8,45: Chiaberga, largo Cavour.
Dalle 8,45 alle 20,15: *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli.

PRONTO SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 132.222; Polizia Stradale 455.585; Vigili urbani 459.252; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21.627; Gas 40.2401; Enel 33.281; Sip 182.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 26.381 36.561; Domodossola: Via Fiorelle 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: Via De Bonis 57, tel. (0323) 43.436.

Lorella Cuccarini a Novara

NOVARA — Continuando quello che è stato definito il «Fantastico Tour 1987» la Discoteca «Gattopardo» ospiterà stasera alle 22 uno spettacolo imperniato sul debutto nazionale di Lorella Cuccarini e del suo balletto. Dopo le serate con la samba brasiliana, con la lotta femminile sul fango e dello spettacolo di Enzo Greggio, questa volta sarà la «star» televisiva ad impegnare i novaresi in uno «show» realizzato dal regista Gino Landi.

(L. L.)

è uscito
IL SANCARLONE
Rivista mensile dei fatti locali
Chiedetelo in edicola

VENDESI IN ARONA CAPANNONE USO ARTIGIANALE
mq 1150 ca. da ristrutturare
Progetto approvato
0322 47.752 ore ufficio

Azienda leader nel settore forniture per ufficio e prodotti EDP cerca
VENDITORE 23-25ENNE
Si richiede conoscenza del settore e nozioni di contabilità; zone di lavoro Borgomanero e limitrofi.
Tel. 0322 81.458 - 82.928

STUDIO CARAVATI
Dottori commercialisti associati
RICERCA per proprio ufficio in Gozzano
IMPIEGATA
Pratica tenuta libri-paga
Tel. 0322 / 45.455 45.458 - 48.081

La FINANZIARIA NOVARESE concede
Prestiti fino a 30 milioni senza ipoteca a dipendenti artigiani commercianti professionisti.
Esempio: 10 milioni (L. 312.000 per 36 mesi).
PALLANZA - C.so Zanitello 7 Tel. 0323/502.951
VARESE - Tel. 0332/234.108

OMEGNA
CENTRO, casa indipendente, da ristrutt., 4 locali più servizi, giardino di mq 300 circa. L. 15 milioni contanti più mutuo fondiario prima casa.
Tel. 0323 642.110

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

DISCOTECA KURSAAL
PALLANZA
Tel. 0323 506.640
DOMANI VENERDI' 19 GIUGNO 1987 ore 22
CABARET con
TEO TEOCOLI

DISCO CLUB
CUZZAGO DI PREMOSELLO
tel. 0324 80150
Tutti i venerdì spettacoli a sorpresa e favolosi premi per i possessori della chiave del Nabila
SABATO e DOMENICA sperta a tutti

Azienda leader in un SETTORE A FORTE ESPANSIONE nell'ambito del potenziamento della propria struttura di vendita
RICERCA VENDITORE
per provincia di NOVARA e VARESE, si richiede:
— preferibilmente una già acquisita esperienza di vendita nel largo consumo.
— cultura a livello medio superiore.
— capacità di operare in funzione ad obiettivi e forte determinazione.
SI OFFRE
— inquadramento ENASARCO
— retribuzione commisurata alle reali capacità del candidato
— notevole possibilità di crescita professionale.
Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 1186 - 10100 Torino.

NIGHT CLUB
TAMLA
Nuova gestione
Spettacoli ed attrazioni internazionali con orchestra tutte le sere dalle ore 22 alle ore 4
Via Cannero 85 OLEGGIO (NO) Tel. 0321 91.982

Azienda siderurgica cerca:
Giovane elettrotecnico
Titoli preferenziali: meccanica - chimica
Operai comuni
con esperienza di muratura.
Tel. 0321/21184.

SABATO 20 e 27 GIUGNO
vi invitiamo a LESA
nello stabilimento della
HERNO
per le DUE grandi
VENDITE PROMOZIONALI
a prezzi eccezionali dei suoi prestigiosissimi
CAPPOTTI
SOPRABITI
TAILLEURS
GONNE
IMPERMEABILI
GIUBBOTTI
UOMO e DONNA
e tagli di bellissimi tessuti
ORARI: sabato 20 giugno dalle 8 alle 19
sabato 27 giugno dalle 8 alle 19
HERNO
via Castello - LESA (Lago Maggiore)
Tel. 0322 77.091-2-3
(Effettuata comunicazione al Comune)

DIVA
CERANO (NO) VIA VIGEVANO 35 TEL. 0321/72400
country
la marsina
DANCETERIA
JAZZERIA
PIANO BAR CLUB
GIOVEDI 18 GIUGNO ALLE ORE 22.30 AVVERRÀ LA "VERNICE" DEL DIVA COUNTRY
INGRESSO AD INVITO

Come tutti gli anni la nostra azienda inizia, in questo periodo, una vendita promozionale nei confronti degli utenti di prodotti petroliferi.
Nelle campagne precedenti il consumatore ha sempre tratto notevoli benefici e considerata l'esperienza specifica della società, quest'anno il vantaggio sarà senz'altro maggiore. La
F.A. PETROLI s.p.a.
sui prezzi ufficiali del:
GASOLIO RISCALDAMENTO
GASOLIO AUTOTRAZIONE
OLIO COMBUSTIBILE FLUIDO 3/5
pratica i seguenti SCONTI
dal 22/6 al 26/7/1987 L. kg - lt 35
dal 27/7 al 23/8/1987 L. kg - lt 25
dal 24/8 al 21/9/1987 L. kg - lt 20
DEPOSITO PRIMARIO DI S. M. DI TRECATE (NO)
TEL. 0321/79101-2-3-4
Direzione Generale - Tel. 02/809341-2-3-4-5
Aut. ministeriale

La provincia s'interroga dopo il voto che ha in parte modificato l'equilibrio fra i partiti

Dc e psi, vittoria e polemica

Nel Vercellese chiarimento interno per i democristiani dopo una campagna elettorale divisa - I socialisti convocano il direttivo - Che cosa sarebbe cambiato in Comune e Provincia con i risultati delle politiche

Cinque riconferme in Parlamento

Bairdi (pci)

Ennio Bairdi, 59 anni, dal 1975 al 1983 è stato sindaco di Vercelli, carica che ha lasciato per candidarsi al Senato. Ha alle sue spalle una lunga esperienza di amministratore; in Consiglio comunale venne eletto per la prima volta nel 1953. In Senato è stato vicepresidente della Commissione Industria.

Boggio (dc)

Carlo Boggio, 56 anni, sindaco di Vercelli dal 1970 al 1975, è senatore dal 1976. E' stato capogruppo in nella Commissione alla pubblica istruzione, ricerca scientifica, spettacolo e sport. Padre di due figli, è consigliere comunale dal 1985. E' stato presidente del Consorzio dei Canavesi dal 1973 al 1975.

Napoleoni (pci)

Claudio Napoleoni, 62 anni, nativo dell'Aquila, da pochi mesi risiede ad Andorno Micca. Docente di scienze economiche all'Università di Torino è stato eletto per la terza volta al Senato come comunista indipendente nel collegio di Biella. E' presidente uscente del gruppo senatori della sinistra indipendente.

Astori (dc)

Gianfranco Astori, 39 anni, sposato, due figlie, democristiano, milanese di nascita, ma valsesiano da sempre (è primo cittadino di Varallo, il Comune dove risiede dopo essere stato sindaco a Rassa, piccolo centro della Val Grande) è alla sua seconda nomina a Montecitorio. E' stato eletto con 38.010 preferenze.

Le preferenze degli esclusi

Queste le preferenze dei candidati vercellesi, biellesi e valsesiani alla Camera che non sono stati eletti.

Dc. Roberto Diana 6.884, Grazia Merlina 1.721, Gianantonio Bara 719.

Pci. Claudia De Marchi 2.714, Marisa Sacco 2.656, Mariangela Franzoni 2.460, Leonardo Guerrieri 2.136, Sandra Varvello 2.133, Andrea Gardano 1.530.

Psi. Giulio Axario 4.798, Franco Bielli 3.442, Sergio Rosso 957.

Pri. Vittorio Barzotto 1.214; Gaetano Inghilleri 1.001, Patrizia Coppa 785, Luciano Caffi 610, Sergio Delli Veneri 260, Fabrizio Stanzani 260, Vittorio Marzari 187.

Psdi. Stefano Capoa Venzone 1.181, Carlo Ferraro 586, Guido Bondonno 568, Mario Cagliano 386, Vittorio Pozzi 252, Carlo Lucca 101.

Psdi. Gianfranco Brera 895, Fiorenzo Tasso 621, Bruno Guglielmina 574, Ilmer Brustia 417, Francesco Piemontese 377, Luciano Festa 278.

Msi. Ludovico Boetti-Villanis 8.427, Roberto Gilardi 2.234, Eliseo Ferrari 868, Piero Zambon 517, Valentino Guglielmino 492, Ennio Del Santo 231.

Pr. Fernanda Chiti 459, Germano Banti 240, Jolanda Casigliani 178, Umberto Manfredini 120.

Dp. Franco Calamida 2.708, Camillo Archisi 381, Letizia Scaldaferro 238, Salvatore Solano 217, Lorenzo Cagguia 180.

Verdi. Giovanni Mosca 1.467, Gustavo Zanchi 905, Renata Poggio 452, Gabriella Manganiello 215.

Pensionati. Roberto Gremmo 13.058, Roberto Vaglio 1.221.

Ronzani (pci)

Wilmer Ronzani, 33 anni, sposato, funzionario della federazione biellese e valsesiana del partito comunista dove ha ricoperto la carica di segretario provinciale, nato a Portula, residente a Biella. Deputato nella passata legislatura, membro della commissione trasporti della Camera. Ha ottenuto 10.355 preferenze.

VERCELLI — Anche per le segreterie dei partiti vercellesi è tempo di analisi e commenti dopo il voto di domenica e lunedì. Il psi ha convocato il direttivo provinciale per lunedì, la sera dopo si riunirà il comitato federale del pci.

In casa dc tira aria di vittoria anche se, nel capoluogo, rispetto alle regionali dell'85, il partito ha perso due punti e mezzo.

In via Veneto c'era preoccupazione alla vigilia del voto per gli inviti rivolti alla cittadinanza (attraverso lettere personali e riunioni ristrette) da una piccola frangia di democristiani a sostenere i candidati torinesi alla Camera (in particolare Bartoris e Pizzetti). L'operazione, che doveva mettere in difficoltà la segreteria provinciale, non è però riuscita perché, a Vercelli e in provincia, questi candidati sono stati spazzati via dal ciclone-Astori.

Commenta il segretario provinciale dc, Sandro Catlaneo: *«Il significato di questa manovra era fin troppo scoperto, ma ai suoi ideatori è andata male. Ora, anche in vista del prossimo congresso, si rende indispensabile un chiarimento»*.

Un *«chiarimento interno»* si prevede anche in casa comunista dove da due anni a questa parte la Federazione provinciale sta collezionando una serie di sconfitte molto pesanti: sorpasso della dc (con la perdita di tre seggi nelle comunali di Vercelli dell'85, undici punti in meno a Santhià in febbraio e ora cinque punti sotto i livelli di quattro anni fa.

Anche se questi confronti sono sempre aleatori, se invece che per la Camera si fosse votato per le comunali, a Vercelli la dc perderebbe tre seggi, il pci resterebbe stabile, il psi (che pure ha guadagnato moltissimo rispetto alle politiche dell'83) ne perderebbe due, il pli scenderebbe di uno. I repubblicani manterrebbero il loro rappresentante e i socialdemocratici sparirebbero dal Consiglio comunale per fare spazio ai radicali, ai «verdi» e, se si coalizzassero, ad un rappresentante dei due movimenti dell'autonomia regionale. Il msi conserverebbe i suoi due consiglieri.

Lo stesso raffronto fatto con la Provincia vedrebbe la dc stabile sui nove seggi, mentre il pci perderebbe due dei dieci consiglieri provinciali su cui può contare adesso: il psi resterebbe stabile e così pure il pri e il psdi mentre i liberali passerebbero ad un solo seggio. I verdi, nonostante l'aumento di voti, non riuscirebbero a conquistare un secondo consigliere mentre, sempre alleandosi, i due «Piemonti» vedrebbero un loro rappresentante alla Giunta delle Valle. I missini infine, perderebbero uno dei due seggi.

Riassumendo i dati salienti del voto di domenica e lunedì, i fatti più rimarchevoli sono il crollo quasi generale del pci, l'aumento del psi, il buon risultato dei «verdi» (inferiore comunque all'attesa nella provincia più «ecologista» del Piemonte), l'incidenza dei due movimenti autonomistici.

I «verdi» speravano di mandare al Senato Andrea Cianetti. *«Ma lui stesso — dice il riconfermato Carlo Boggio — ha riconosciuto che sono stato io a bloccarlo. Del resto, la mia posizione sul nucleare è sempre stata chiara: no ai mari insediamenti, sì alle piccole centrali, ma con molti controlli»*.

Sempre in tema «verde», Borgo d'Ale si è confermato il paese della provincia più irraggiato dal sole ridante: con il 15,4 per cento dei suffragi alla Camera, la lista verde è seconda solo alla dc.

Infine, per il segretario provinciale socialista Piero Mandrino, il psi è abbastanza soddisfatto *«ma non totalmente»* del voto in provincia. *«E nel direttivo di lunedì — spiega — metteremo a fuoco queste zone d'ombra, anche se il risultato complessivo è stato più che confortante»*.

Enrico De Maria

Liberali e pci analizzano il loro «crollo parallelo»

Silvana Bortolin: «Una caduta inattesa» - Massimo Ghirlanda: «Scelta irrazionale»

BIELLA — Le roccaforti del pci e del pli. I partiti che nel comprensorio laniero vantano da sempre un seguito radicato, sono stato «violate». Ecco in sintesi il responso della tornata elettorale che nel Biellese sarà ricordata come quella delle *«autentiche sorprese e delle previsioni stravolte»*.

Pci e pli sono caduti a braccetto nelle consultazioni politiche, facendo registrare un regresso nel capoluogo laniero pressoché identico: -4,8 per cento i comunisti, scesi dal 34,2 per cento al 29,8 e -5 per cento i liberali, passati dal 12 al 7 per cento.

Silvana Bortolin, esponente di primo piano della federazione pci, dice: *«Una caduta così proprio non ce l'aspettavamo. Sicuramente abbiamo perso una frangia di voti che si proponevano dell'area socialista ed abbiamo fatto le spese dell'avanzata radicale, dei gruppi indipendentisti e dei verdi. Negli ultimi quindici anni avevamo fatto passi da gigante. Forse per questo motivo il tonfo è ancora più rumoroso e superiore alla media nazionale. L'unica nota che lenisce l'amarezza arriva dalle conferme dei nostri due parlamentari uscenti: Claudio Napoleoni al Senato e Wilmer Ronzani alla Camera. Il Biellese sarà però rappresentato esclusivamente da noi nonostante il gran battage per eleggere un altro biellese»*.

Se il capoluogo stabilisce l'andamento del voto sul comprensorio laniero da Cossato arriva un inquietante segnale per i comunisti: nel secondo centro biellese dove il pci nel passato aveva raccolto anche più del 50 per cento dei suffragi, la caduta stavolta è stata risonante, i comunisti sono calati dal 43,4 delle politiche dell'83 al 38,1 per cento, pari a 7,3 punti in meno.

Anche in casa liberale il crollo è *«di quelli che si fanno sentire»* con un regresso, in termini di voti, del 40 per cento, pari ad una diminuzione di cinque punti, dal 12 al 7 per cento. «L'effetto Mosca», la candidatura a Palazzo Madama contrastata sul sostegno di un apposito comitato) si è fatto sentire solo per il collegio senatoriale mentre per la Camera il capitombolo è stato verticale.

Il segretario Massimo Ghirlanda dice: *«E' un voto irrazionale perché abbiamo pagato la litigiosità di altri. Nonostante tutto il partito liberale nel Biellese, se si contengono i risultati alla Camera e al Senato, rispetto ad altre zone ha ancora tenuto»*.

In chiave di preferenze Stefano Cappa Venzone ha ottenuto 1181 suffragi, classificandosi all'ottavo posto.

Se pci e pli piangono anche il pri non ride. I repubblicani sono scesi dal 10,4 al 7 per cento dei consensi. Un solo motivo rallegra gli esponenti dell'edera: il successo personale di Vittorio Barazzotto, il primo candidato biellese nella storia pri a sfondare il tetto delle mille preferenze (ne ha ottenute 1316, delle quali 488 in città.

Il primo sfoltimento delle politiche nel Biellese è il psi che ha compiuto un balzo in avanti superiore alle previsioni della stessa segreteria. I socialisti sono diventati la terza forza biellese balzando dal 7,4 al 12,1 per cento e superando di slancio la soglia del 10 per cento, considerata alla vigilia «un grande sogno». Positivo è stato il contributo di Franco Bielli che ha raccolto poco meno di 3503 preferenze.

Discreto è stato pure il risultato della democrazia cristiana che avanzando di 2,3 punti e toccando il 25,9 per cento dei suffragi ha scavalcato i tradizionali rivali del pci ed è ritornata ad essere il primo partito del capoluogo laniero.

Inoltre l'elettorato biellese ha ancora una volta confermato la presenza di un'ala propensa ad accogliere favorevolmente gruppi politici settoriali: così i verdi che nelle amministrative dell'85 avevano conquistato un seggio a palazzo Oropa hanno ribadito la loro avanzata e si sono portati al 2,7 per cento mentre Piemont e Piemont autonomia regionale hanno sfiorato, insieme, i duemila voti ed i radicali il loro attestati al 4,6 per cento.

Roberto Eynard

Pci, centrato l'obiettivo

Ora che i giochi sono stati fatti, per vincitori e vinti è tempo di bilanci. La campagna elettorale quest'anno è stata caratterizzata da una lotta feroce per far eleggere «un biellese» al Senato e uno alla Camera. Risultato: il pci, pur perdendo parecchi voti, è l'unico partito che ha centrato l'obiettivo: eletti Wilmer Ronzani e Claudio Napoleoni.

Ronzani è polemico

Dice Ronzani: *«In questo momento sono scosso da sentimenti diversi. Da una parte c'è l'emozione e la soddisfazione per la rielezione. Dall'altra la preoccupazione per il calo di voti comunisti. Posso dire che il pci, per questa campagna, ha speso 60 milioni. Voglio vedere se gli altri partiti hanno il coraggio di fare cifre»*.

Frecciatina a Mosca

La frecciatina è rivolta al pli e al comitato per l'elezione di «un biellese al Senato» che ha tenuto grandi meeting per cercare di far eleggere Corrado Mosca mancando, l'obiettivo.

Mosca dice: *«Se il pli non avesse perso in campo nazionale l'operazione sarebbe riuscita. Ma influito in modo molto negativo l'opposizione che ci ha fatto la dc»*.

Pagani stretto tra dc e pli

La lotta tra dc e pli è stata durissima ed il candidato dello scudo crociato Gabriele Pagani, chiamato a coprire il posto lasciato da Luigi Squillario, si è visto presentare in netta contrapposizione a Mosca. La democrazia cristiana pare si sia «scatenata» quando il gruppo molto influente che appoggiava Mosca ha chiesto a Pagani di ritirarsi. Commenta: *«Si è trattato di uno scontro tra partiti ognuno dei quali tirava acqua al proprio mulino»*.

Barbera pensa allo scorporo

Giuseppe Barbera, candidato al Senato per il pri, afferma: *«Inutile fare polemiche ora. I risultati hanno dimostrato che gli elettori non guardano al nome del candidato, ma pensano al partito»*.

Le due liste piemontesi ottengono il 6 per cento

E in Valsesia la sorpresa della scelta autonomista

Inatteso calo del partito comunista, buon successo dei Verdi

VARALLO — Due conferme e due sorprese. Le conferme sono venute dalla rielezione alla Camera di Gianfranco Astori, deputato democristiano uscente e sindaco di Varallo, e la grande avanzata del partito socialista, che nell'arco di un decennio ha quasi triplicato i voti. Le sorprese riguardano il calo comunista, inaspettato nelle proporzioni, e l'elevato consenso dei gruppi indipendenti Piemont e Piemonte autonomia regionale e il successo dei Verdi, presenti per la prima volta in una tornata elettorale nel comprensorio valligiano.

Gianfranco Astori dunque è riuscito a farcela riscuotendo nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli 38 mila preferenze, cinquemila in più di quattro anni fa. Ma, particolare curioso, a Varallo dove riveste la carica di primo cittadino, la dc pur risultando il partito con il maggior numero di preferenze ha perso rispetto alle politiche dell'83 lo 0,3 per cento passando dal 34,2 al 33,9.

A sottrarre ad Astori questo spicchio di voti è stato in particolare il suo «braccio destro» nella giunta cittadina, il socialista Pietro Olullo Axerio, sindaco nella precedente legislatura, e vice in quella in carica. Grazie alla candidatura di Axerio (tra l'altro l'esponente del psi ha avuto nell'intera circoscrizione 6186 preferenze ed è risultato decimo nella graduatoria generale) i socialisti in tutta la Valle hanno continuato l'escalation cominciata quasi dieci anni fa con la nomina a sindaco di Varallo di Gian Luigi Testa.

Nella città del Sacro Monte il psi è ridiventato la seconda forza cittadina valicando la soglia del 20 per cento di suffragi (20,1 per l'esattezza) a scapito del pci sceso al 18,8. Ma non solo a Varallo il psi ha allargato considerevolmente il suo seguito e a Borgosesia è passato dall'11,3 al 15,6 per cento così pure il successo dei Verdi, presenti per la prima volta in una tornata elettorale nel comprensorio valligiano.

Anche per Piemont e Piemonte autonomia regionale il riscontro delle urne è stato positivo. I due gruppi a Borgosesia hanno ottenuto rispettivamente 277 e 200 suffragi, pari ad una percentuale del 3 per cento mentre a Varallo hanno sfiorato il 4 per cento. Notevole è stato pure l'esito in Alta Valle, l'unica zona dove era ipotizzabile un buon seguito in quanto già normalmente si vanta su un discreto successo del Mav, il movimento per l'autonomia valligiana.

Rilevante è pure la vittoria dei Verdi in Valsesia per loro costituiva un'incognita in quanto a livello ufficiale non esiste un gruppo politico di ecologisti) che hanno incamerato quasi ovunque oltre il 3 per cento dei voti.

r. cyn.

Gli spettacoli e il taccuino della provincia

VERCELLI

ARTRA: riposo.
NUOVO ITALIA: Il ribelle, di M. Chalman con Tom Cruise, Craig T. Nelson.
PRINCIPE: Cacciatori della notte.
VIOTTI: The Barbarians & Co., di R. Cecatsin con P. Paul, D. Paul.
BELVEDERE: chiusura estiva.
PIAZZALE DIVERTIMENTI - Corso Bormida: il Circo Americano con 2 spettacoli giornalieri alle 16,30 e alle 21,15. Visita allo zoo dalle 10 alle 15. Il circo si tratterrà fino a lunedì 21 giugno.

GATTINARA

ITALIA: Marine's animal. Vietnam. 18 anni.

MOSTRE ED ARTISTI A VILLATA

LOCALI SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO: mostra dei disegni degli alunni delle scuole medie «L. Pasteur» che hanno partecipato al terzo concorso artistico sul tema: «Il lavoro che deciderai fare nella mia vita». L'esposizione rimarrà aperta fino a domenica 21 giugno.

MUSEI

BORGOGNA: ore 10-17.
LEONE: ore 15-17,30.

FARMACIE

Amisano, corso Libertà 238.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.364; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.566; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 52.222; **chiamata di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

Oggi doppia striscia (e nuove cartoline)

Dopo la breve sosta elettorale, ricco «Leggi Gioca Vinci». Il nostro concorso milionario propone oggi una doppia striscia valida per partecipare all'undicesimo gioco. Le prime tre le avevamo pubblicate sabato e domenica. L'ultima comparirà sull'edizione di domani. Il totale dei monumenti estratti, in questo modo, non subirà variazioni: anche per questo undicesimo gioco saranno settanta, su un totale di novanta.

Oggi, intanto, in tutte le edicole della provincia saranno distribuite altre cartoline per partecipare a «Leggi Gioca Vinci», una per ogni copia del giornale. Più copie acquisterete, più cartoline potrete «collezionare», aumentando le probabilità di vincita nel nostro concorso milionario.

Anche grazie alla doppia striscia di oggi, su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie dell'undicesimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo nel solito spazio riservato al nostro concorso, nelle pagine degli spettacoli.

Se si completa l'undicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/09.65.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Poiché sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: questa settimana dal più alto (primo premio), al più basso (ultimo premio).

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Il ribelle.
MAZZINI: Il mattino dopo.
ODEON: chiusura estiva.
SOCIALE: chiusura estiva.

COGGIOLA

ITALIA: Nightmare 3: I guerrieri del sogno.
ENVIGO: Il fiore della carne.

BORGOSESIA

SOCIALE: film di prima visione.
LUX: riposo.

CANDELO

VERDI: The elephant man.

COSSATO

MICHELETTI: Signora allegra.
NUOVO PRIMAVERA: riposo.

SERRAVALLE

CORSO: Spetri.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.101 - 24.278.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: *Azario*, via San Filippo 2, tel. 22.370; **Sagliano Micca, Mongrando, Cavaglià.**
Usl 48 - Cossato: **Vigliano:** *Forno*, via Quintino Sella 2, tel. 510.031; **Lessona, Crosemonte.**
Usl 49 - Borgosesia: *Cerra*, piazza Mazzini, tel. 22.356; **Varallo:** *Sacro Monte*, piazza Calderini 9, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 22 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 98.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 868.913; **Trivero** 788.566; **Valle Mosso** 708.154; **Varallo** 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno — **Biella:** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 68; via Rigola 37; corso Europa 2; Autofficina Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano; **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

FANTASTICO • COLOSSALE • GRANDIOSO • NUOVISSIMO • UNICO • ECCEZIONALE • EMOZIONANTE • STUPENDO • IMPAREGGIABILE •
CIRCO AMERICANO
OGGI A VERCELLI
CORSO BORMIDA
DEBUTTO QUESTA SERA ORE 21,15
DA DOMANI AL 21 GIUGNO
TUTTI I GIORNI
2 SPETTACOLI
ORE 16,30 E 21,15
Visita allo zoo tutti i giorni dalle ore 10 in poi
SCONTI A COMITIVE

La Tour
11100 AOSTA
Via Festaz, 65
Tel. 0165 43.741
CERVINIA Cielo Alto sulle piste bilocale arredato, terrazzo, 58 milioni.
VALPELLINE rustico parzialmente ristrutturato, 400 mq di giardino, 35 milioni.
LA MAGDELEINE valle Cervinia nuovi bi-trilocali da 58 milioni, possibilità box.

gianfrancoguala
BIELLA
Via Italia 60 - Tel. 015 31.121
VENDITA PROMOZIONALE
moda
PRIMAVERA-ESTATE
uomo/donna
Fendi
OAKS by Ferrè
GO SILK seta
LE LYS gft
LE GARAGE
H. BOSS
G. PELLEGRINI
R. SCHRECKER chemises homme
E. COVERI chemises homme
ORONERO
SAILOR'S yachtingwear
REP. DI GENOVA
ORTENILLA
C. FAVA
Aut. com. del 3-4-87

A Caresana il sindaco ha revocato dopo quattro mesi e mezzo l'emergenza idrica

Addio alle cisterne

A Trino, Pezzana e Rive si decide nelle prossime ore - Motta dei Conti farà scavare un pozzo per la frazione Mantie - Restano le perplessità sui nuovi limiti di sicurezza, 250 volte più alti dei precedenti

CARESANA — Dopo quattro mesi e mezzo l'emergenza idrica da bentazone è terminata in questo paese della Bassa. A Trino si deciderà nelle prossime ore.

Il sindaco di Caresana, Francesco Ardizzone, ha firmato ieri mattina una nuova ordinanza con la quale ha revocato il provvedimento del 5 febbraio con cui aveva vietato l'uso dell'acquedotto del paese. Ordinanze analoghe dovrebbero essere emesse nei prossimi giorni anche dai sindaci Francesco Saviolo, a Pezzana, e Giacomo Roveglia, a Rive. In questi ultimi due centri le cisterne vengono ancora regolarmente rifornite dai camion della Forestale.

La decisione del sindaco di Caresana è stata presa dopo una serie di consultazioni con la Regione. Infatti il provvedimento del presidente della giunta regionale Vittorio Beltrami, che ha portato la soglia di tolleranza a 25 microgrammi per litro su direttiva del ministero della Sanità, non è ancora arrivato sui tavoli dei sindaci. Ma gli uffici regionali hanno già dato il benestare ai sindaci per revocare lo stato di emergenza.

Dice Francesco Ardizzone: *«A Caresana la popolazione, costretta per mesi ad usare l'acqua dei contenitori di sostituzione, cominciava nervosa a dar segni di impazienza. Con il caldo, inoltre, il pericolo che nelle cisterne l'acqua potesse contaminarsi dai batteri stava diventando sempre più preoccupante».*

«Le prime analisi — continua Ardizzone — *avevano riscontrato nell'acquedotto tracce di benzene pari a 0,6 microgrammi per litro, un tasso decisamente molto basso se confrontato con i nuovi parametri stabiliti dal ministero. Per questo ho deciso di togliere il divieto, appena mi è stato possibile».*

Da oggi si potrà quindi bere l'acqua proveniente dalle vecchie tubature e soltanto tra breve verrà utilizzato il nuovo pozzo costruito appositamente non appena era scattata l'emergenza. Tra la popolazione, in ogni caso, permane un senso di disagio, dovuto proprio all'enorme divario tra i vecchi limiti di pericolosità e quelli nuovi, 250 volte più alti.

Dicono in paese: *«Certo, ritorneremo ad usare l'acquedotto, ma i dubbi sulla reale potabilità dell'acqua rimangono e non è certamente con un decreto che si può eliminare l'inquinamento».*

Anche a Pezzana, durante l'ultima riunione del consiglio comunale, si è parlato dell'eventuale trivellazione di un nuovo pozzo. Ma quanto è costata, da febbraio, l'emergenza dell'acqua nei Comuni della Bassa? In questi giorni si stanno tirando le somme e le spese, che verranno rimborsate dalla Regione, sono decisamente alte.

Ogni cisterna, a Caresana, è venuta a costare un «fisso» di 300 mila lire, più 90.000 lire di noleggio al mese. Il costo delle nuove trivellazioni è valutato intorno agli ottanta milioni. A Trino i sistemi di ozonizzazione per depurare l'acquedotto comunale costeranno 90 milioni.

Il progetto dei maxi-pozzi, di cui si era parlato in un primo momento, è stato per ora accantonato. I paesi vicini avrebbero dovuto prima consorziarsi per «pescare» a grande profondità l'acqua da un'unica falda e costruire una rete idrica in superficie per distribuirla.

A Motta dei Conti, dove l'emergenza riguardava soltanto pozzi privati, è stato controllo l'approvvigionamento municipale. L'unico grosso problema rimase alla frazione Mantie, che si trova sull'altra sponda del fiume Sesia. Impossibile collegare la frazioncina mottese all'acquedotto, e così l'amministrazione comunale ha deciso di far costruire un pozzo autonomo che servirà solo gli abitanti di Mantie.

Gli agricoltori della zona, di fronte alle nuove disposizioni che consentono l'utilizzo di Basagran (diserbante nel quale il bentazone è il componente principale), criticano i tempi lunghi con cui è entrata in vigore l'ordinanza di Donat-Cattin.

Nel periodo del diserbo, quando questo prodotto non sarà assolutamente permesso, nessuno (almeno ufficialmente) ha fatto uso di bentazone. Ormai, nelle risaie, il giunco fiorito (l'infestante «butomus»), pianta che solo il Basagran riesce ad eliminare, è già cresciuto. Ora, secondo gli esperti, è tardi per intervenire con l'erbicida, anche se sarebbe consentito usarlo.

Giovanni Barberis

Pezzana. Ancora pochi giorni di sacrificio, e poi anche in questo paese, oltre che a Rive e a Trino, dovrebbe terminare l'emergenza idrica, che dura da febbraio (Foto Renato Greppi)

L'indagine sul consumo di riso italiano

Austria e Svizzera due ottimi clienti

Buone prospettive di mercato - I dati sugli Stati Uniti

VERCELLI — Continua la serie di riunioni organizzate dall'Ente Risi per illustrare agli operatori del settore i risultati dell'indagine di mercato sul consumo del riso commissionata alla società ginevrina Cira. L'obiettivo è di consentire ai produttori italiani la scelta di nuove strategie promozionali. Nell'ultimo incontro, Giorgio Stigani della Cira ed Eurosia Zuccolo dell'Ente Risi hanno parlato dell'indagine compiuta in due Paesi extra-Cee (Austria e Svizzera) e negli Stati Uniti, Paese produttore che, con la Thailandia, è concorrente del riso italiano in Europa.

In Austria il riso italiano è abbastanza affermato. L'Italia appare, infatti, come il principale esportatore di riso lavorato (71 mila quintali, pari al 36 per cento del fabbisogno, seguita dalla Thailandia (34 per cento), dagli Stati Uniti (19 per cento) e Paesi Bassi (16 per cento). L'Italia è anche la principale fornitrice di «rotture» (destinate alla produzione della birra) con una quota superiore al 41 per cento.

Come in altri Paesi europei, il riso in Austria viene consumato come contorno, in alternativa alla pasta.

L'«effetto Cernobil», nel 1986, ha inciso notevolmente sull'aumento dei consumi di riso, preferito alle verdure considerate «contaminate».

«In Svizzera — commenta Stigani — c'è spazio per migliorare il mercato. Il riso italiano è considerato concorrenziale al prodotto americano anche a livello di qualità: possiede una base di consumatori fedeli anche se più ridotta rispetto agli Anni 70. I consumi di riso italiano sono influenzati dalla forte comunità italiana e dalla cucina ticinese».

Per Italia e Stati Uniti una minaccia crescente in Europa è rappresentata dalla Thailandia. Secondo l'indagine Cira i maggiori incrementi dei consumi per il futuro sono prevedibili nel settore industriale e nelle collettività, mentre nelle famiglie si prevede una leggera flessione dovuta al livello di consumo pro-capite, già elevato, ed alla concorrenza di alimenti alternativi (patata).

La ricerca sugli Stati Uniti ha riconfermato che questo Paese è il maggior concorrente dell'Italia nei mercati europei, specie per i risi a grana lunga del tipo indicato.

Gli Stati Uniti hanno una superproduzione (6 milioni di tonnellate), tanto che per legge d'ora in poi non dovranno superare il tetto di un milione di ettari coltivati a risaia. Solo la metà del riso prodotto è consumato all'interno. Il resto viene esportato. L'8 per cento entra nei Paesi della Cee ed il 12 per cento nei Paesi extracomunitari.

Walter Nasi

■ Manca l'acqua a Chiavazza

BIELLA — Disagi e proteste ieri in città per la mancanza d'acqua in alcuni rioni. I rubinetti sono rimasti asciutti nel pomeriggio a Chiavazza. Durante lavori di manutenzione dell'acquedotto nei tubi sarebbe entrata dell'aria: l'acqua non ha più avuto sufficiente pressione a raggiungere molte case.

■ Sarà abbattuto il casermone?

VERCELLI — Si riparlerà dell'abbattimento del casermone dell'Aravecchia, domani, in Consiglio comunale. I comunisti hanno chiesto spiegazioni sulla gara d'appalto bandita per l'abbattimento mentre era già stato approvato un piano particolareggiato che prevede solo la ristrutturazione del casermone.

■ Festa in piazza domani a Lenta

LENTA — Ritorna la «Festa in piazza», giunta alla terza edizione. Comprende sport, musica e gastronomia.

In programma domani e sabato cene e serate danzanti; domenica, alle 9,30, finalissima del torneo provinciale di tennis sui campi di via degli Orti.

Alla sera ancora gastronomia e musica con il veglione e la premiazione del torneo.

Incendio in fabbrica

Distrutti due macchinari della «Tintoria Alpina» di Andorno

ANDORNO — Fiamme l'altro pomeriggio in frazione Lorazzo Inferiore. Per il cattivo funzionamento di una macchina un incendio ha rischiato di distruggere la tintoria Alpina di Enrico Vaglio Tanet di 23 anni. Grazie all'intervento dei vigili del fuoco la fabbrica è stata salvata e i danni sono limitati.

Durante una fase della lavorazione, da una macchina aprituolo battitolo sono scaturite delle scintille che hanno appiccato il fuoco al materiale di cotone. Gli operai di turno hanno cercato di domare il principio d'incendio con i mezzi in dotazione alla fabbrica. Il tentativo però non è riuscito e le fiamme si sono estese alle altre macchine vicine. Temendo che il piccolo incendio potesse propagarsi a tutto il complesso gli operai hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

Da Biella sono partite alcune squadre che sono giunte in tempo per impedire che il fuoco distruggesse la fabbrica. Dopo un'opera di lavoro serrato le fiamme sono state spente e la tintoria salvata. Secondo una prima stima, l'incendio avrebbe distrutto materiale in lavorazione e danneggiato alcune macchine. Danni per circa 50 milioni.

m. al.

Chi sono e che cosa fanno le centenarie che hanno votato

Una «pattuglia» di nonne arzille

BIELLA — Ha festeggiato il secolo di vita andando a votare lunedì mattina a Graglia Clara Scavarda, per tutti «nonna Margherita». Alle urne ha voluto recarsi «a tutti i costi perché esprimere il voto è sempre un momento importante e a questa età ogni manifestazione collettiva la si apprezza». E' una delle cinque donne centenarie che tra domenica e lunedì hanno votato.

Nonna Margherita, che abita a Vaglumina, la candelina delle cento primavere la spegne oggi, attorniata da parenti e conoscenti. «Ma per me è una piccola festa anche andare a votare» ha detto domenica ai componenti del seggio.

Arzilla, in perfetta forma, accompagnata dal figlio Ugo, a Coggiola si è presentata ad un seggio Maria Mina che di anni ne conta 101. «Se ho avuto emozioni? No di certo, perché l'esperienza non mi manca», ha risposto schermendo la vivace nonnina della Valsesiera.

Anche la più anziana elettrice del Biellese, Angela Maria Agata, nata a Pralungo ed attualmente ospite dell'Opera pia Notaio Ercole Cesale di Sala (ha compiuto i 102 anni giovedì 4 giugno) ha votato. Spigliata ed allegra la «signora Maria» è stata accolta con grande simpatia da presidente, segretario e scrutatori della sezione di Sala. Per lei è stata fatta una piccola eccezione: le hanno permesso di posare direttamente nell'urna le schede.

A Salussola ha votato Marietta Odorizzi che ha varcato a marzo la soglia dei 100 anni. Ospite del pensionato «La palazzina», nonna Marietta, accompagnata da suor Cecilia, ha raggiunto la sezione elettorale verso le dieci di domenica.

Al Belletti Bona, dove da tempo è ospite, ha votato Rosa Vercellino Ramella, che ha compiuto i 100 anni il 9 dicembre 1986. Di buon'ora è entrata nella cabina; poi nel consegnare le schede al presidente ha sussurrato con il sorriso sulle labbra: «Sono sicura di aver fatto bene».

r. ayh.

■ Margherita nonna super di Vercelli

VERCELLI — Anche se il Biellese vanta cinque elettrici centenarie, il record di longevità del voto in provincia appartiene al capoluogo perché Margherita Cornaglia, 103 anni e due mesi, ha deposto le sue schede, domenica, nel seggio «volante» allestito alla Casa di Riposo di piazza Mazzini. Festeggiatissima, «nonna Margherita» ha adempiuto al suo dovere di elettrice nell'istituto

I Consigli di Amministrazione delle Ceramiche Cisa Spa e Cerdisa Spa partecipano al dolore di Paola e Mario Cisa Asinari per la prematura scomparsa del padre

Giovanni Quaregna

Torino Mattarese, 18 giugno 1987.

Nuovo successo nell'hockey per i vercellesi

L'Audaces dei record promossa in serie B

Come i giallo-granata hanno costruito la vittoria - Il Biella quinto

VERCELLI — Ancora un bel successo per l'hockey vercellese: l'Audaces '83 è stata promossa in serie B, mentre l'altra squadra della provincia, il Biella, ha concluso il campionato con un onorevole quinto posto.

E' stata dunque di parola il presidente dell'Udaces, Antonio Gobbato, che, presentando la squadra all'inizio del torneo di serie C, aveva promesso ai tifosi giallo-granata la promozione in B.

Il cammino dei vercellesi non è stato facile perché due formazioni quotate come il Barzana e il Milano hanno battagliato con la squadra del duo Borgato-Barbero fino all'ultima giornata. I vercellesi hanno conquistato matematicamente la promozione in B proprio nell'epilogo, andando a vincere a Milano per 3 a 0. Molti i record dei giallo-granata in questo torneo di C. Fra l'altro, possono vantare la miglior difesa (solo 37 reti al passivo) e il miglior attacco, con 145 gol segnati.

Nell'arco del campionato hanno giocato i portieri Provera e Polghieri, i difensori Guantiroli, Berazzi e Corradino, gli attaccanti Lazzarin, Valeriano, Bertolone e Calice. Li ha seguiti uno «staff» dirigenziale competente e appassionato che comprende, oltre al presidente Gobbato, Roberto Starda (vicepresidente), Tommaso Cuffaro (general manager), Bruno Fioravanti (medico sociale), Ferruccio Lucon (cassiere), Gian Silvio Brusa (segretario), Maurizio Peron e Vincenzo Zenti.

Non va dimenticato il lavoro di preparazione svolto lo scorso anno dall'allenatore Vito Bariosco (ex «bomber» dell'Amatori), che ha lasciato la squadra durante il torneo appena concluso per divergenze con la società.

Ora Gobbato e i suoi collaboratori sono già al lavoro per allestire una formazione competitiva nella prossima stagione agonistica.

La classifica finale della serie C ha visto dunque al primo posto l'Audaces '83 con 29 punti, secondo il Barzana con 27, terzo il Milano con 25; quindi, nell'ordine: Torino (17), Biella (16), Arengo (13), Cassano (11), Cernusco (6) e Agrate (2).

f. l.

Come sta cambiando la formazione bianconera

Biellese tutta nuova

Fulvio Scaramuzzi

BIELLA — «*La squadra bianconera edizione '87-'88 nascerà la settimana prossima quando mister Franco Della Donna avrà concluso il suo impegno con la Valenzana*». Lo dice Stefano Caporiccio, general manager della Biellese.

Al di là delle stringate parole dell'esponente laniero si sa che la Biellese sta movimentando il mercato con una serie di trattative. Le conferme della compagine della passata stagione per il momento sono poche; sicuramente la squadra conterà su due pedine-base: il «mediano» Martinelli e il bomber Rigamonti.

Attorno a questi capisaldi si sta costruendo una formazione completamente nuova. I neo-bianconeri sono sicuramente due, il regista Paolo Scarrone acquistato dal Casale e il mediano cursore Liborio Mirisola, ex St-Vincent e Savona. E' invece sfumato all'ultimo momento l'ingaggio di Enrico Pedretti, venticinquenne stopper del Casale: il suo contratto è stato girato al Legnano.

Se per gli ingaggi la Biellese si muoverà la settimana prossima, molto è già stato fatto per le vendite, la cessione di giocatori. Oltre ai passaggi di Vignati alla Sunese e di Evangelisti alla Valeo sono certe le partenze del portiere Luciano Manfredi (che dovrebbe andare alla Pro Patria), del capitano Venerio Pari con destinazione Nizza Millefonti, dei difensori Antonio Brustia (interessa la Rhodense) e Massimo Capannini (quasi certamente finirà alla Chirese) e del centrocampista Bignotti che con ogni probabilità tornerà a giocare in C2 con la maglia biancorossa del Varese.

Non è stato rinnovato il tesseramento a Scaramuzzi. Fulvio potrebbe finire al Grignasco assieme a Mauro Magaraggia, richiesto da numerose società.

r. ayh.

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 1/5 STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

Azienda confezioni indumenti lavoro, specializzata forniture industriali
ricerca
AGENTE DI VENDITA
anche plurimandatario per la provincia di Vercelli. Provvigioni interessanti. Ennearco. Inviare curriculum con referenze a: Publikompass 249 10100 Torino

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 18 - Tel. 26332

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI' 18
serata in allegria con i
POETI SUPER ALIENS
SABATO 20
DOMENICA 21
musica dal vivo con
THE APPLES BAND

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI VERCELLI
COMUNE DI ALAGNA VALSESIA
C.A.P. 13021
IL SINDACO
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale di Alagna Valsesia n. 03 del 10-04-1987, esecutiva ai sensi di legge, con cui viene adottato il Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi della legge regionale 56/77 e succ. modif. ed int.;
Visto l'art. 15, c. 9 della citata legge regionale 56/77 e succ. modi ed int.;
RENDE NOTO,
che la richiamata deliberazione corredata unitamente ai relativi allegati è depositata presso la Segreteria Comunale e contemporaneamente pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per n. 30 giorni consecutivi, a disposizione del pubblico e precisamente dal 15 giugno 1987 al 14 luglio 1987 dalle ore 8 alle ore 12;
Alagna Valsesia, li 10 giugno 1987.
IL SINDACO
(Guglielmina dott. Bruno)

CITTA' DI BIELLA
(Provincia di Vercelli)
E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di falegname (4° qualifica funzionale).
Termine utile per la presentazione delle domande: ore 17 del 7 luglio 1987.
Titolo di studio: Licenza della scuola dell'obbligo.
Età minima: anni 18; massima anni 35 salvo eccezioni di legge alla data dell'8 giugno 1987.
Il bando di concorso è a disposizione degli interessati presso la segreteria del personale.
Biella, 8 giugno 1987.
IL SINDACO
Avv. LUIGI SQUILLARIO

caravel
COSSATO
tel. 91315 - 927 258
Ven. 19: FEZZARDI
Sab. 20: MAMA FOLK
Dom. 21

biella estate
sabato 20 giugno
ore 21
TEATRO TENDA
Via Valle d'Aosta - BIELLA
MUSIC MAGAZINE
PRESENTANO 2 SPETTACOLI CON
LORELLA CUCCARINI
E IL SUO BALLETTO IN
FANTASTICO TOUR
e
CARLO PISTARINO
CON IL SUO CABARET
MADRINA DELLA SERATA
ISABELLA RUSSINOVA
Speaker FAUSTO BANINO
Prevendite
FRAGOLEPANNA - Via Galimberti 37 - BIELLA
DISCO MARKET - Corso Vittorio 6 - GATTINARA
DISCHI SAINT LOUIS - Corso Garibaldi 81 - BORGOMANERO
TUTTOMUSICA LA TORRE - Piazza Vecchia 8/8 - CRESCENTINO
BAR PRINCIPE - Viale Garibaldi 1 - VERCELLI
PUB RED CORNER - Piazza [illegible] 14 - BORGOSESIA
CAFFE' ROMA - Via Roma 1 - SANTHIA'
DISCHI INTERNATIONAL - Via Conte d'Aosse 8 - IVREA

NUOVO NEGOZIO
TOPMODA
SCARPE
BORSE
PELLETTERIA
ACCESSORI
BURATTI
TOPMODA
BIELLA - P.zza S. Maria, 2 - tel. (015) 20.076